LA STAMPA

ANNO 131. N. 124. MERCOLEDI' 7 MAGGIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX 221.121. FAX [illegible]. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472601. FAX 06/6749181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783571. FAX 02/25100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX [illegible]. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE B14,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Sk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70507 9 771122 176003

UN PIANO MARSHALL

ALBANESI ESODO INUTILE

L'ARRIVO di poche migliaia di profughi albanesi è sufficiente a mettere a dura prova le strutture sociali dell'Italia; l'invio di poche migliaia di soldati ne mette a dura prova le strutture militari. E i militari risultano di fatto impotenti a cambiare le cose in Albania, la società italiana si mostra incapace di integrare, anche solo per poco tempo, i nuovi arrivati. La crisi albanese si sta rivelando così elemento dirompente, che fa esplodere contraddizioni non solo in Albania ma anche in Italia.

Gli italiani non sono in grado di impedire agli albanesi di sbarcare; e quando questi sono sbarcati, sono generalmente incapaci - perché lo vietano precisi accordi internazionali oltre che per un senso di decenza - di rimandarli indietro in massa. D'altra parte, cinquant'anni di comunismo in un Paese agricolo paurosamente arretrato hanno fatto dell'emigrante albanese un uomo difficilissimo che non sa bene che cosa sia la proprietà privata, non conosce le fabbriche e il lavoro moderno, spesso non è in grado di dedicarsi ai piccoli commerci o di fare lavori come quello del cameriere.

Il risultato di tutto ciò è che l'Italia offre agli immigrati albanesi soltanto due opzioni: rimanere internati in un campo profughi a trascorrere le giornate nell'ozio, con la prospettiva di essere, prima o poi, rimandati indietro, oppure allontanarsi illegalmente dal campo e organizzarsi in bande più o meno malavitose, sulla falsariga di quelle che hanno seminato l'anarchia nel loro Paese.

L'immigrato albanese accetterebbe quasi certamente di lavorare per una paga bassa ma le strutture salariali italiane non glielo permettono. Riservargli posti di lavoro assistiti significa provocare esplosioni giustificate di risentimento da

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

POLEMICA ITALIA-ONU

L'ambasciatore Fulci «Clandestini, non profughi»

SERVIZIO A PAG. 9

Manovra-bis, fiducia al governo. Inflazione all'1,7, per il Fmi fra un anno meglio degli Usa

Prodi: le nuove pensioni dal '98

«Non premiare chi lascia il lavoro prima»

INTERVISTA A BERTINOTTI

«Colpa dell'Ulivo se perde a Milano»



«La nostra campagna elettorale a Milano è chiusa». Bertinotti (foto) è durissimo con Fumagalli. «Se perde la colpa è sua. E se a Torino, come spero fortemente, Castellani vincerà, si dimostrerà la giustezza della nostra linea».

Meli A PAG. 3

DI PIETRO IL RITORNO

«Computer anti-corrotti»



MILANO. «La trasparenza è la prima garanzia contro la corruzione». Così Antonio Di Pietro (foto) ha esordito nel suo ritorno in pubblico. «L'informatica può essere un grandissimo aiuto in questo senso».

Corrias A PAG. 2

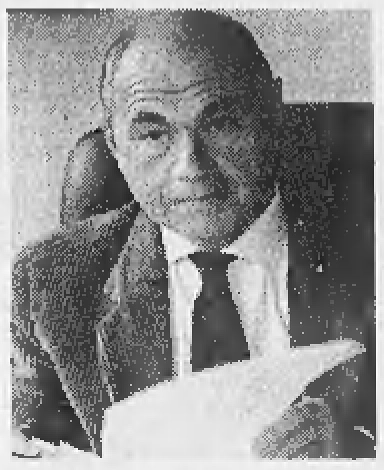
ROMA. Dopo la fiducia sulla manovra-bis, le pensioni: si dovranno ridiscutere anche i criteri per i trattamenti di anzianità, ha fatto capire Romano Prodi ieri sera a *Pinocchio*. «Non bisogna premiare chi va in pensione prima. Si può lasciare la libertà di farlo - ha detto il presidente del Consiglio - ma non bisogna renderlo conveniente». Traspare un'ipotesi di compromesso: non modificare i requisiti fissati dalla riforma Dini, ma disincentivare chi va in pensione sotto una certa età. «Chi è andato via prima - sostiene Prodi - non dovrà avere condizioni migliori di chi va via dopo». I cambiamenti, ha confermato, andranno in vigore dal 1° gennaio '98.

Frattanto il governo, con il voto di fiducia ieri alla Camera, ha quasi messo al sicuro i 15.500 miliardi della manovra-bis per Maastricht. I sì sono stati 318 contro 260 no. E l'inflazione è scesa all'1,7 per cento: secondo il Fmi fra un anno sarà meglio che negli Usa.

Gianotti e Lepri ALLE PAG. 3 E 17

«Tangentopoli in prescrizione»

D'Ambrosio: 58 processi a rischio
Nordio: «Mani pulite è fallita»



Il pm di Venezia, Nordio

ROMA. Alta tensione in seno alla magistratura per il testo di legge approvato dal Senato, che obbligherà i giudici a riascoltare centinaia di imputati in reati connessi. «Se questa norma passasse anche alla Camera, il rischio di prescrizione per i processi di Tangentopoli sarebbe pressoché sicuro», commenta il procuratore D'Ambrosio. Le modifiche, immediatamente esecutive, costringerebbero alla riapertura di almeno 58 processi. Il pm veneziano Nordio: «Il fallimento di Tangentopoli sta nel fatto che solo una piccolissima parte di corruzione è stata scoperta e tutto continua come prima».

Bruzzone e Colonnello A PAG. 7

LA LEGGE SULLA PRIVACY

UN PAESE SENZA SESSO E SALUTE

ROMA

DA domani, con l'entrata in vigore della legge sulla *privacy*, tutti i cittadini sono più liberi, almeno in teoria. Perché ciò accada anche in pratica, e quindi nella realtà, questa stessa legge 675 bisognerebbe riscriverla da capo, o magari correggerla a fondo, ad esempio, evitando quel tanto di frettoloso, di minaccioso e di macchinoso che le pesa addosso.

Basti pensare all'enorme rilevanza giuridica dell'argomento, e quindi alle implicazioni pratiche che riguardano milioni di cittadini e migliaia fra aziende, amministrazioni, associazioni e mass-media. Ebbene, per quanto la *privacy* fosse all'ordine del giorno ormai da svariate legislature, la normativa non è mai stata discussa nell'aula della Camera né in quella del Senato.

La legge è stata approvata in fretta e furia il 31 dicembre scorso, e soprattutto per incombenze europee. I parlamentari italiani l'hanno ben peggiorata, anche improvvisando e appiccicando alla direttiva limiti tanto onnicomprensivi quanto generici, in entrambi i casi potenzialmente punitivi per l'informazione. Per cui adesso - detta in parole povere - non ci si capisce più nulla.

Sesso e salute: queste le restrizioni. Ma in concreto: si potrà intervistare il chirurgo che ha operato Berlusconi, o l'ortopedico che da ieri l'altro è alle prese con il ginocchio di Ravanelli? Si potranno raccogliere (ulteriori) informazioni sui gusti sessuali di Sgarbi dall'ultima sua fiamma? Perché è chiaro: la legge è legge. Ma da che mondo è mondo la cronaca è fatta (anche) di menischi rotti e omosessuali, compagni di merende, *by-pass* a rischio, malattie vere o diplomatiche, e poi corna, incidenti stradali, «stupri all'albanese», tossicodipendenze, memoriali d'alcova, psicofarmaci, meroloni...

Davvero non si capisce quel che potrà accadere, se ritorneranno in auge espressioni tipo «affettuosa amicizia» per dire

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Gruppo da 8000 miliardi

Rinascente si allea con Auchan

MILANO. Alleanza francese per «la Rinascente». La società controllata dalla Ifil del gruppo Agnelli e la nota catena di ipermercati «Auchan» si uniscono in Italia, creando un gruppo che fatturerà 8 mila miliardi l'anno e lanciano fin d'ora le basi per un'alleanza totale nel prossimo decennio. Il 40,5 per cento di Rinascente controllato da Ifil passa a una nuova società posseduta al 51 per cento da Ifil e al 49 per cento da Auchan, che tra dieci anni potrà aumentare la sua quota dell'uno per cento facendo così diventare pari le quote della società comune.

Il gruppo francese venderà per 530 miliardi a Rinascente le sue attività in Italia. Per finanziare l'acquisto, «Rinascente» raccoglierà sul mercato 780 miliardi. «L'alleanza con Auchan è molto importante e permetterà di valorizzare il grande potenziale della Rinascente», ha commentato il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli.

Bertone e Zeni A PAG. 17

Pescara, resta il mistero sulle ultime ore del bambino. Il padre: «Non c'è più nulla da dire»

Nessuna violenza sul corpo di Davide

L'autopsia esclude il delitto: è morto per annegamento

Zaire, Mobutu sta per fuggire

I ribelli avanzano, Kinshasa in pericolo
Allarme della Bonino: «Nuove atrocità»

di Claudia Ferrero A PAGINA 11

E' morto il giovane in coma

Napoli, finita la battaglia dei parenti
«Così nessuno dovrà staccare la spina»

di Mariella Cirillo A PAGINA 15

Zeman dalla Lazio alla Roma

Scelta lampo dopo il no di Trapattoni
Inter, stasera prima finale di Coppa

SERVIZI NELLO SPORT

PESCARA. «Nessuna violenza». L'autopsia ha accertato che Davide Mutignani è morto per asfissia da annegamento. E' questa, al momento, l'unica certezza. Il papà del ragazzo, Alfredo, ha aspettato un'ora davanti all'obitorio prima che arrivassero i periti. La sua presenza era necessaria. Doveva firmare le carte legali e, ancora una volta, sottoporsi a un rituale straziante: riconoscere la sua creatura. Lo ha fatto, per la seconda volta, con una forza d'animo quasi inumana. Per la prima volta ha pianto. Le lacrime hanno solcato il viso ruvido dell'uomo che per 21 giorni ha inseguito come un mastino le tracce introvabili di suo figlio. A Pescara, solo e sempre a Pescara. «Non c'è più nulla di importante da dire - spiega papà Alfredo - e non mi interessa sapere com'è morto mio figlio. Nessuno potrà più restituircelo». Ma gli inquirenti vogliono ricostruire le ultime ore del bambino.

Ettorre A PAG. 5

IL DOLORE DI YURI

«Voglio vedere il mio amico»



PESCARA. «Venivamo qui a giocare», ha raccontato Yuri allo psicologo che lo aveva accompagnato al porto canale. Poi i suoi occhi sono diventati lucidi: «Vorrei vedere Davide ancora una volta» (nella foto, la vittima).

Bianconi A PAG. 5

A Roma sta per cadere il divieto, purché si usi cortesia

Non parlar male al conducente

SPUTARE sulla piattaforma rimane poco fine, ma l'altro!, l'altro baluardo del catechismo civile da autobus, quello è crollato. Cari amici, credeteci: parlare al conducente si può.

Questo avviene a Roma, per un'*agudeza* buonista, che trasforma il tradizionale (sempre disatteso) divieto in un pacato: «Vietato parlare *male* al conducente». Si fa propaganda alla «civiltà», all'«urbanità», valori connessi anche lessicalmente alla vita dei cittadini. Andrebbe dunque tutto bene, se solo non sembrasse leggermente stravagante chiedere gentilezza aggiuntiva alla già pazientissima e obliterante popolazione degli autobus.

Ma il normale invito alla cortesia non riesce a mettere in ombra l'evento, quello vero: l'abolizione del silenzio dell'autorità. Fra marketing e numeri verdi, ogni Ente, Organismo, Garante, Authority si pone ormai il problema di comunicare. Sempre a Roma, per meglio governare le notizie in uscita, persino la Procura della Repubblica si è dotata di un ufficio stampa. Dai compiti della ciarla era esentato solo l'autista del bus, almeno ufficialmente: «Vietato parlare al conducente». Potevate leggere il monito in due modi (si vieta al passeggero di rivolgersi al conducente, si vieta al conducente di rivolgersi al conducente), entrambi erano buoni e dignitosi.

Con l'ammissione del conducente nei circuiti della parola, l'autorità rinuncia definitivamente al carattere taciturno del Potere, e la gelatina dell'esternazione si spande lungo le linee urbane e le extraurbane, assalta i capolinea, dilaga alle fermate. Parlano i presidenti, i vice, i tassisti, i ministri, le comari. Dopo Zavoli, parlano le suore di clausura. Dopo Rutelli, parlano i tranvieri.

Stefano Bartezzaghi

Cannes, si apre il Festival

Delon e Belmondo bocciano il cinema francese



CANNES. Il festival dei 50 anni comincia stasera con il costosissimo «The Fifth Element» di Luc Besson. E comincia anche con una furibonda polemica lanciata da Delon e Belmondo, scatenati contro il cinema francese. Isabelle Adjani (foto) è l'ammirata presidentessa della giuria. Oggi dovrebbe arrivare Bruce Willis con la moglie Demi Moore.

Caprara e Tornabuoni A PAG. 27

La Rai: una grande testimonianza, il Paese è meglio di come lo si descrive

Schindler, una serata storica

Un italiano su due ha visto il film sull'Olocausto

ROMA. Oltre dodici milioni di spettatori, più della metà del pubblico televisivo dell'intera serata, per il film «Schindler's List» di Steven Spielberg, trasmesso da Raiuno lunedì, senza alcuna interruzione pubblicitaria. Ottimo seguito anche per l'introduzione di Gad Lerner e per la postfazione realizzata dallo stesso Spielberg. Soddisfatto il direttore di Raiuno, Tantillo: «La partecipazione ottenuta ha il valore di una grande testimonianza: non si è dimenticata e non si vuole dimenticare la più nefanda atrocità di questo secolo. Era un dovere del servizio pubblico tenere viva la memoria e far riflettere su tutte le forme di intolleranza e discriminazione». Congratulazioni alla Rai sono venute dal rabbino capo Toaff, dalla presidente delle Comunità ebraiche italiane Zevi, e dal presidente della Camera Violante.

Comazzi e Robiony A PAG. 25



Don Mazzi firma un appello per l'Ulivo, Storace polemico: lui lavora a Domenica in, stia zitto

Rifondazione: no ai ricatti di Fumagalli

«Doveva pensarci prima, lui e Albertini sono la stessa cosa»

MILANO. «Così, Aldo Fumagalli va sicuramente verso la sconfitta», scrivono da Rifondazione comunista, porta chiusa ad ogni apparentamento con l'Ulivo. Eppure si moltiplicano gli inviti al partito di Fausto Bertinotti a sostenere comunque Fumagalli, a non lasciare Milano in mano al Polo e alle destre.

«Dovevano pensarci prima», replica Umberto Gay, candidato sindaco per Rifondazione, escluso dal ballottaggio, l'ultimo forse a sperare che il centro sinistra potesse correre unito l'11 maggio, al ballottaggio di domenica prossima.

«Dovevano pensarci prima, chiederci adesso un voto sa di ricatto», taglia corto Gay. E se Milano finisse nelle mani del Polo? Pronta, la risposta: «Sulle capacità di lotta alla destra il nostro partito non ha bisogno di prendere lezioni da nessuno».

Aldo Fumagali, concentrato sugli ultimi giorni di campagna elettorale in cui deve cercare di rimontare quei 13 punti e più di centomila voti che lo dividono da Albertini, preferisce non replicare alla previsione di Rifondazione. «Non voglio far polemiche», si limita a dire.

Toni pesanti, quelli usati da Rifondazione che ha deciso di invitare i suoi militanti alla scheda bianca, «tanto tra Albertini e Fumagalli non c'è differenza». Scrivono: «Il rifiuto del candidato dell'Ulivo ad una alleanza con noi al ballottaggio è un fatto gravissimo. Questo rifiuto ci impedisce di impegnarci al ballottaggio, ne prendiamo atto con amarezza e chiudiamo qui la nostra campagna elettorale».

«La scelta di Fumagalli di rivolgersi a destra, alla Lega sconfitta, è una scelta gravissima», prosegue il documento di Rifondazione. Che conclude così: «Non si vuole strappare la città all'affarismo, ma solo regolare i conti con Rifondazione. Perderete, e non solo il comune. La città non capisce perché non si sia fatto l'apparentamento, come a Torino».

Basterà, il «no» a Rifondazione per incassare il voto moderato e quello leghista su cui ha puntato gli occhi anche Albertini? Oppure Fumagalli e l'Ulivo, contano comunque di incassare a sbafo i voti del partito di Bertinotti, pur di non lasciare la città in mano al Polo? Le risposte arrivano da una valanga di prese di posizione.

Con Fumagalli si schierano, in un appello al voto, dopo Giorgio Bocca e Umberto Eco, anche Milva, Emanuele Pirella, Inge Feltrinelli, Dario Fo, Giovanni Raboni, Ottavia Piccolo, Lella Costa e gli editori Gabriele Mazzotta e Luca Formenton.

Tra i firmatari c'è pure Don Mazzi, diventato popolare con il suo spazio a «Domenica In». Ed è subito polemica. Il presidente della commissione di Vigilanza della Rai, Francesco Storace, di An, lo mette nel mirino: «Spero che a viale Mazzini, sappiano che il canone lo paga anche chi a Milano vota Gabriele Albertini». Stesse parole risentite di Paolo Romani, di Forza Italia.

Sulla querelle con Rifondazione interviene anche il pds. «Basta polemiche», invita Leonardo Domenici, responsabile degli enti locali della Quercia. Che analizza: «La partita non è chiusa, anche se rimane difficile la possibilità di una vittoria di Fumagalli. Intellettuali e consigli di fabbrica si stanno mobilitando».

«Ma l'atteggiamento di equidistanza di Rifondazione è irresponsabile», attacca Luigi Manconi, portavoce dei Verdi. E spiega: «La differenza tra centrosinistra e centrodestra è enorme, soprattutto sui programmi, sui problemi di Milano, dalla speculazione edilizia all'affarismo».

In linea con Manconi c'è Nando Dalla Chiesa di Italia democratica, aspirante sindaco di Milano nel '93, poi messo all'angolo da Marco Formentini e centomila voti in meno. «Non cedete alla tentazione di astenervi», esorta Rifondazione, Dalla Chiesa. Con Fumagalli si schierano anche le Acli: «C'è una significativa sintonia con il candidato dell'Ulivo su lavoro, solidarietà e trasparenza». **[f. pol.]**

ANALISI

Le strade che portano al Bipolarismo

SONO essenzialmente quattro le esigenze che deve soddisfare una nuova legge elettorale che voglia mantenersi in virtuosa continuità con il processo in atto verso un bipolarismo articolato e che si preoccupi di salvaguardare l'identità e la responsabilità di tutti i protagonisti della politica. La *prima esigenza* è un esecutivo autorevole, espressione immediata del corpo elettorale che sceglie contestualmente un leader e la coalizione che lo ha designato e che con lui ha preventivamente concordato il programma di governo.

La *seconda esigenza* è che il governo possa contare su una maggioranza che gli garantisca stabilità e continuità nello svolgimento dell'indirizzo politico. Dunque, un governo di legislatura, in quanto le crisi si risolverebbero soltanto con lo strumento della sfiducia costruttiva e con lo scioglimento anticipato delle Camere in seguito a dimissioni del capo del governo.

La *terza esigenza* è una «giusta» presenza in Parlamento di quelle forze che rappresentano rilevanti interessi sociali, politici, territoriali, ma che non sono disponibili (o che non riescono) a coalizzarsi con altri gruppi nella competizione per il governo.

La *quarta esigenza* è la semplicità e la trasparenza della competizione dal punto di vista dell'elettore comune, interessato soprattutto a spendere il suo voto in favore di candidati apprezzabili per la loro storia politica e personale, associati (ma non necessariamente) a prospettive di governo certe.

Da qui muove la ricerca di un sistema elettorale che semplifichi razionalizzi quello vigente, che favorisca le coalizioni senza innaturali operazioni chirurgiche di riduzione dei partiti.

Rimarrebbero i collegi uninominali; ma il loro numero dovrebbe essere drasticamente diminuito ed essere pari alla metà dei seggi in palio. Le più ampie dimensioni dei collegi eviterebbero il rischio della frantumazione di aggregazioni portatrici di interessi troppo frazionari. La politica «alta» avrebbe il sopravvento: sarebbero favoriti i raggruppamenti a vocazione nazionale che si sfidano «per il governo», senza impedire ad altre forze di concorrere con il limitato obiettivo di ottenere una rappresentanza in Parlamento.

Nel primo caso agli elettori viene offerto un «pacchetto», giacché essi dovrebbero votare un candidato di collegio collegato formalmente (nella scheda) al leader di coalizione, aspirante presidente del Consiglio.

Nell'altro caso, invece, l'«offerta» si limita alla semplice indicazione del candidato di collegio. Vince lo schieramento che, concorrendo con il «pacchetto» in almeno quattro quinti dei collegi, si aggiudica il maggior numero di mandati. Ad esso viene attribuito un numero supplementare di seggi tale da garantirgli almeno la maggioranza assoluta (tali seggi sarebbero coperti dai candidati non eletti con le più alte percentuali di voti). L'investitura del presidente del Consiglio sarebbe inequivocabile manifestazione della volontà popolare.

Ai partiti disinteressati alla posta «governo», presenti in almeno due terzi dei collegi con candidature «semplici», con un numero di suffragi superiore a una soglia di sbarramento (il 5 per cento dei votanti), è garantito un numero di seggi in rapporto fisso: uno ogni 100 mila voti (sottraendo i voti dei candidati eventualmente eletti in singoli collegi). Per la copertura dei seggi varrebbe sempre il metodo delle più alte percentuali. Infine i seggi residui spettano allo schieramento classificato secondo nella competizione per il governo.

Il premio di seggi di cui beneficerebbe la coalizione prevalente nella gara uninominale potrebbe essere considerato eccessivo quando le coalizioni in lizza fossero più di due. Ma è proprio la scommessa *definitiva* sul premio, indeterminato e variabile, che dovrebbe indurre a virtuose alleanze, disincentivando la partecipazione alla competizione per il governo di formazioni senza ragionevoli prospettive di successo.

Né troppo generosa pare l'attribuzione di seggi in ragione proporzionale ai partiti solitari, gelosi della propria identità e che liberamente si accontentino di una adeguata rappresentanza parlamentare. In effetti, gli elettori con il radicamento di un sistema bipolare efficiente si orienterebbero progressivamente verso i soggetti politici che competono con un'offerta completa: rappresentanza più governo. Cosicché l'area della proporzionale e della «tribuna» parrebbe destinata a un naturale ridimensionamento.

Il sistema che qui si raccomanda è *sincero* perché l'elettore vede e capisce tutto direttamente dalla scheda; *sicuro* perché elezioni così congegnate produrrebbero stabilità e governo. Basta una scheda e si risparmia (in tutti i sensi) il secondo turno che, chissà perché, qualcuno valuta come approdo ineluttabile.

Ernesto Bettinelli
Professore Diritto Costituzionale all'Università di Pavia
Sottosegretario di Stato per la Funzione pubblica



«Prendere la parola dopo tanto tempo è difficile. Non siamo sponsor di nessuno»

Di Pietro con Aldo Fumagalli
A sinistra: Gabriele Albertini



Di Pietro prepara il gran ritorno

L'ex pm moderatore fra i candidati a sindaco

MILANO. Dunque ritorna. La sede e il momento, non sono secondari. Di Pietro riappare nell'aula della facoltà di Scienza dell'informazione, davanti a un centinaio di studenti, ma soprattutto davanti a telecamere e microfoni. Lo fa sedendosi, lui super partes, tra i due candidati sindaci - Aldo Fumagalli e Gabriele Albertini - a una manciata di giorni dal ballottaggio. L'argomento gli è assai congeniale: l'uso dell'informatica nella pubblica amministrazione, secondo un progetto elaborato da Umberto Gay, l'ex candidato di Rifondazione comunista, con due informatici che ai tempi dei processi Cusani e Enimont, erano stati (proprio) collaboratori di Di Pietro.

«Siamo qui - dice parlando in prima persona plurale, faccia rilassata, cravatta sgargiante - per moderare questo dibattito sulla trasparenza nella pubblica amministrazione. Perché la trasparenza è la prima garanzia contro la corruzione». E subito dopo: «Noi non siamo sponsor di nessuno». Noi chi?

Se almeno tre indizi fanno una prova, Antonio Di Pietro è ritornato in campo per riprendere il suo viaggio dentro alla politica di questa Italia post-tutto.

E gli indizi sono proprio tre. Il primo è che Di Pietro riprende per la prima volta la parola in pubblico nella città che gli ha spalancato il futuro. Lo fa a suo modo, aggredendo i temi della corruzione, ma ritagliandosi un pulpito ancora indefinito, sfuggente. Concedendosi, però, un lampo di nostalgia, che illumina il primo applauso: «Riprendere la parola, dopo tanto tempo, non è facile».

Il secondo indizio viene da Brescia. E arriva in quest'aula attreverso un lancio di agenzia, mentre Di Pietro parla. Il giudice per le indagini preliminari non concederà proproghe a chi sta indagando contro l'ex magistrato. Non serve essere dipietrologi per capire che la sua difesa incassa un buon vantaggio e che a questo punto è assai probabile l'ennesimo proscioglimento dell'ex signore di Mani pulite.

Il terzo indizio è la sua insistenza sul «noi». Un noi che fa di Di Pietro un soggetto plurale, e dunque, un soggetto politico. «Siamo stufi - dice infervorandosi, rivolto ai due candidati - siamo stufi di sentirci dire "bisogna fare". Le chiacchiere se le porta il vento. Noi vogliamo sapere se da domani, quello che di voi vincerà e quello di voi che andrà all'opposizione, vi assumerete la responsabilità di applicare il progetto sulla trasparenza che vi abbiamo presentato oggi». Non basta: «Tutte le regole sono già scritte, si tratta di sedersi a un tavolo e decidere di applicarle. Da domani, sarete aspiranti amministratori in prova». In prova di chi?

Albertini se la sbriga in un amen, con la sua consueta prosa legnosa: «Mi scuso con l'uditorio per non essere a disposizione interamente. Devo andare via per un precedente impegno. Farò tesoro di questo progetto, perché mi sento estremamente sintonizzato con le cose dette dal professor Di Pietro». Saluti.

Fumagalli ha buon gioco e più tempo: «Ho già detto pubblicamente che apprezzo molto il progetto sulla trasparenza. Lo faccio mio e nell'eventualità di una mia vittoria garantisco che la mia giunta comunale, nell'assegnare e nel ricevere, nell'indire e nel disporre, osserverà procedure talmente trasparenti da essere controllate da chiunque». Vabbè.

Ma è quando il microfono torna a Di Pietro che la platea si scalda. «In tutti i miei mestieri, ne ho fatti talmente tanti che adesso non ricordo - applausi, risate - ho sempre trovato qualcuno che di mestiere ti bloccava quello che dovevi fare. Basta. Uno deve prendere le proprie responsabilità e agire. Altrimenti continuerà a succedere che per ognuno che fa qualcosa, ci sarà sempre un secondo che lo controllerà e un terzo che controllerà il secondo. Quando ero ministro, un mio provvedimento è stato sottoposto a 43 delibere». E dunque: «Con l'informatica si può rendere rapido quello che oggi è lentissimo. Si potrà avere la mappa degli appalti. Seguire passo passo le procedure. Sapere chi sceglie e chi decide. E' ora di farlo, basta con le chiacchiere».

L'ultima frase che Di Pietro aveva pronunciato pubblicamente a Milano, nel giorno fatale in cui si tolse la toga, 6 dicembre 1994, era: «Spegnete i computer». La prima che pronuncia adesso è il suo opposto: «Accendeteli». Ma non saranno solo loro a rimettersi in moto. **[p. cor.]**

A Bossi il voto più basso

Le «pagelle» dei giornali stranieri

MILANO. Altro che «Padania»: all'estero sale il gradimento dell'Italia, ma solo tutta intera. E l'ideatore della «Repubblica del Nord», Umberto Bossi, è il politico con il record di citazioni peggiori. Questo quanto emerge dalla seconda ricerca «Nathan il saggio», che ha come scopo quello di monitorare l'immagine del nostro Paese quale emerge dalle principali testate giornalistiche di Usa, Germania, Austria, Svizzera, Inghilterra, Francia e Spagna. Settanta testate per un complesso di 4000 articoli.

I ricercatori danno poi un determinato punteggio ai giudizi (positivi o negativi) espressi negli articoli e da qui ricavano «l'indice di immagine». La prima ricerca - che prendeva in esame il primo semestre '96 - dava all'Italia un indice di immagine complessivo di +34; nel secondo semestre siamo saliti: +40. Ed è salita anche l'immagine della nostra politica. Sempre con segno negativo (meno 20), ma va già bene, tenendo conto che si era a -36. Il più citato è Romano Prodi, ancora in positivo (+10) ma assai in calo (aveva +75). Segue, come numero di citazioni, Bossi ma con il record negativo (-71): record che «strappa» a Silvio Berlusconi, ora attestato a meno 35. Ma il più vistoso calo di immagine è quello di Antonio Di Pietro: da +90 a -33.

Fin qui i politici. Ma per Bossi e i suoi seguaci le delusioni dalla stampa straniera vengono anche su altri campi. Roma (terza in classifica, dopo Venezia e Firenze) e Napoli (sesta) piacciono assai più di Milano (settima). E le regioni più amate sono, nell'ordine: Toscana, Trentino, Sicilia, Umbria, Sardegna, Puglia e Calabria.

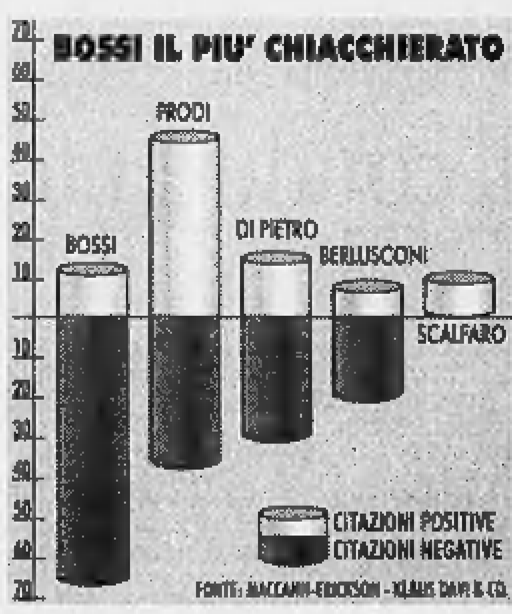
Non solo, nell'elenco dei dieci personaggi che «tirano su» l'immagine dell'Italia ci sono un manager - Giuseppe Vita - che guida la Schering e che è di Catania, e un imprenditore - Ciro Paone - che fa vestiti per uomo e che è di Napoli. Per contro Bossi guida l'elenco dei personaggi che l'immagine la «tirano giù», seguito a ruota dal mafioso Giovanni Brusca e - curiosità assoluta - dalla soubrette Valeria Marini.

Signora «in negativo» anche Marina Ripa di Meana. Ma, attenzione, l'immagine delle donne italiane è tutt'altro che di segno «meno». Nella classifica dei personaggi positivi la metà è al femminile: Emma Bonino (al primo con un +100 come indice di immagine, lo stesso del presidente Scalfaro), la modella Carla Bruni, Elsa Peretti (disegnatrice di gioielli per Tiffany), Denny Mendez (miss Italia) e Monica Bellucci.

Gli altri uomini «positivi» sono invece due sportivi (il calciatore «esportato» Fabrizio Ravanelli e il golfista Constantino Rocca) e lo scrittore Antonio Tabucchi. Col segno «no» Lorenzo Necci e Pierfrancesco Pacini Battaglia (proprio nel periodo esaminato era in corso l'inchiesta su di loro), Carlo De Benedetti (epoca di crisi dell'Olivetti che infatti è l'azienda più citata, e col segno più negativo), Arrigo Sacchi, Bettino Craxi e Giancarlo Parretti (che sicuramente ha fatto più guai all'estero che in Italia).

Passando all'economia, va bene, e meglio, l'immagine delle aziende (da +56 a +66; le più citate sono Fiat, assieme ad Alfa Romeo e Ferrari, e Luxottica); va ancora bene, ma peggio (l'indice è a +36) quella delle banche: la più citata - e in negativo - è il Banco di Napoli.

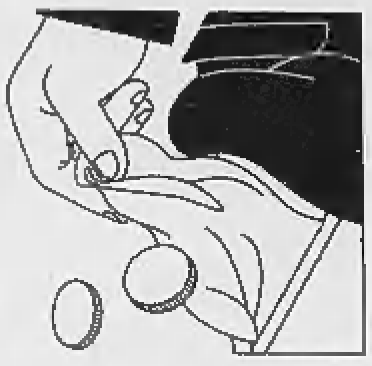
Infine restano sempre con quote di gradimento altissime la moda e la cucina italiane. Solo vestiti e spaghetti? Non solo: è ben visto l'insieme della nostra cultura, argomento che ha il maggior numero di citazioni e con un «indice di immagine» di +80. Sotto questa voce c'è un po' di tutto, con un particolare riguardo per il «miracolo» della musica pop. **[s. mar.]**





LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 514/1938
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 6 Maggio 1997 è stata di 471.074 copie



Dopo la fiducia sulla manovra bis, il presidente del Consiglio parla di Welfare a «Pinocchio»

«Non premierò chi va in pensione prima»

Prodi: dal 1° gennaio le nuove norme previdenziali

ROMA. Dopo la fiducia sulla manovra-bis, le pensioni. Si dovranno anche ridiscutere i criteri per le pensioni di anzianità, ha fatto capire Romano Prodi ieri sera a *Pinocchio*. «Non bisogna premiare chi va in pensione prima; lasciare la libertà di farlo - ha detto il presidente del Consiglio - ma non bisogna renderlo conveniente». Traspare un'ipotesi di compromesso: non modificare i requisti fissati dalla riforma Dini, ma disincentivare chi va in pensione sotto una certa età.

Fa anche capolino un provvedimento-tampone per disincentivare la fuga alla pensione anticipata, nella fase in cui si discuteranno i cambiamenti: «Chi è andato via prima - sostiene Prodi - non dovrà avere condizioni migliori di chi va via dopo». I cambiamenti, è confermato, andranno in vigore dal 1° gennaio '98.

Per la battaglia che si annuncia, ieri i partiti della maggioranza hanno cominciato a prendere posizione. Le distanze, come si poteva prevedere, sono molto grandi. E' giusto chiedere a chi ha 53 anni ed è impiegato da 35, di rimanere al lavoro ancora qualche tempo, se si tratta di un lavoro non particolarmente pesante? Secondo il ppi, che è uscito allo scoperto ieri, secondo Rinnovamento italiano, forse anche secondo la maggioranza del pds, la risposta è sì. Secondo Rifondazione comunista, la risposta è no.

Un documento del ppi dà contenuti alla provocazione lanciata dal segretario del partito Franco Marini la settimana scorsa. Le proposte sono: 1) per la graduale scomparsa dei pensionamenti per anzianità, calendario più rapido di quello previsto dalla riforma Dini; 2) sulle pensioni di anzianità già in essere, «contributo di solidarietà», magari solo per uno o due anni; 3) riduzione della scala mobile, mezzo punto in meno dell'inflazione per le pensioni di vecchiaia, un punto per quelle di anzianità; 4) eliminazione di privilegi per i parlamentari; 5) aumento dei contributi per i lavoratori autonomi, nella misura dell'1-2% sul reddito.

Ribatte Rifondazione: «Se si pensa di modificare il calendario della riforma Dini sull'anzianità - sono parole del responsabile economico dei comunisti, Nerio Nesi - andiamo allo scontro. A quella riforma noi eravamo già contrari quando fu approvata, e adesso non possiamo accettare che la si modifichi su un punto che non va più bene a una parte della maggioranza». Meno difficile appare invece un'intesa sull'estensione del calcolo contributivo (non più sugli ultimi anni di retribuzione, ma su tutti i contributi versati) anche ai lavoratori che al momento della riforma Dini avevano almeno 18 anni di anzianità.

Le pensioni dovranno garantire qualche migliaio di miliardi di risparmi (come freno alla dinamica della spesa, non come riduzione) nella legge finanziaria '98. Frattanto il governo, con il voto di fiducia ieri alla Camera, ha quasi messo al sicuro i 15.500 miliardi della manovra-bis per Maastricht. Al Senato, che prevede di concludere l'esame entro il 15 maggio, le frange agli opposti estremi della maggioranza hanno poco peso. I sì sono stati 318 contro 260; ne sarebbero bastati 290.

Passa dunque, con qualche alleggerimento, l'anticipo di imposta sul «Tfr» tanto inviso alle imprese, che varrà per il '97 e il '98; e passa il rinvio di sei mesi per le liquidazioni dei pubblici dipendenti, che varrà per sempre. Secondo gli ultimi calcoli, è di 700 miliardi e non di mille il minor gettito dell'anticipo di imposta, rispetto agli originari 6000: corrisponde alla franchigia sui primi 10 dipendenti accordata alle imprese che ne hanno fino a 50. Restano esentate le imprese fino a 15 dipendenti. Per tutte le imprese non saranno inclusi nel conto i lavoratori assunti dopo il 31 ottobre '96.

Per coprire il minor gettito la Camera è ricorsa a tre nuove, controverse misure che somigliano molto a condoni: riapertura dei termini per il concordato fiscale relativo agli anni di imposta dall'88 al 1993; sanatoria per i lavoratori autonomi che non rispettarono la *minimum tax*; oblazione per chiudere il contenzioso. A ciascuna delle tre sono stati attribuiti 250 miliardi di gettito, con molti dubbi. I tagli di spesa, che nelle intenzioni di mesi fa avrebbero dovuto costituire la parte principale della «manovrina», ammontano a solo un decimo del totale, 1500 miliardi.

Stefano Lepri

BUNDESBANK

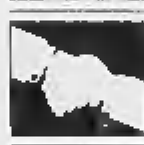
«Senza Prodi niente euro»

BERLINO. Le chanches dell'Italia di aderire all'Unione monetaria europea al primo round dipendono dalla tenuta del governo Prodi. Lo sostiene Klaus-Dieter Kuehbacher, presidente della filiale regionale della Bundesbank a Berlino nonché membro del direttivo dell'istituto centrale tedesco. «Se Prodi non riuscirà a tenere insieme il governo - dice il banchiere - allora l'Italia non farà parte dell'Uem. Se perdono il premier non entreranno». L'esponente della Bundesbank ha confermato l'intenzione del governo tedesco nel raggiungere l'obiettivo di contenimento del deficit indicato nel Trattato di Maastricht precisando tuttavia che, per rispettarlo, anche la Germania sarà costretta a varare altre misure aggiuntive. «Dovremo attendere le previsioni finali per vedere se i governo riuscirà a rientrare nel target del 2,9 per cento indicato per il '97». [r. i.]

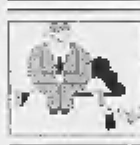
LE VOCI DELLA MANOVRA



CONCESSIONARI RISCOSSIONE. Per il triennio 1997/99 i concessionari della riscossione sono obbligati a versare all'Erario l'acconto sulle somme incamerate nell'anno precedente, pari al 20% del totale. L'entrata salirà di 3 mila miliardi per quest'anno



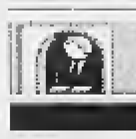
CONCORDATO DI MASSA. Ci si può mettere in regola con il fisco per gli anni dal 1988 al 1993. Il gettito è atteso in 270 miliardi.



CONDONO PREVIDENZIALE. Viene esteso per altri 6 mesi e, quindi, scadrà il 31 dicembre del 1997, anziché il 30 giugno prossimo. I vantaggi attesi per il bilancio del 1997 sono stati stimati in 400 miliardi.



LIQUIDAZIONI. Slittamento, in modo permanente, di sei mesi del pagamento delle liquidazioni ai dipendenti pubblici che vanno in pensione prima del limite previsto. Entrata prevista: 2.600 miliardi nel 1997.



LITI TRIBUTARIE. E' disposta una oblazione per chiudere le liti pendenti al 1° aprile 1996. I contribuenti dovranno versare 500 mila lire se la lite è di ammontare fino a 5 milioni, oppure una cifra pari al 25% del valore se la pendenza in discussione è superiore. L'entrata prevista è di 250 miliardi.



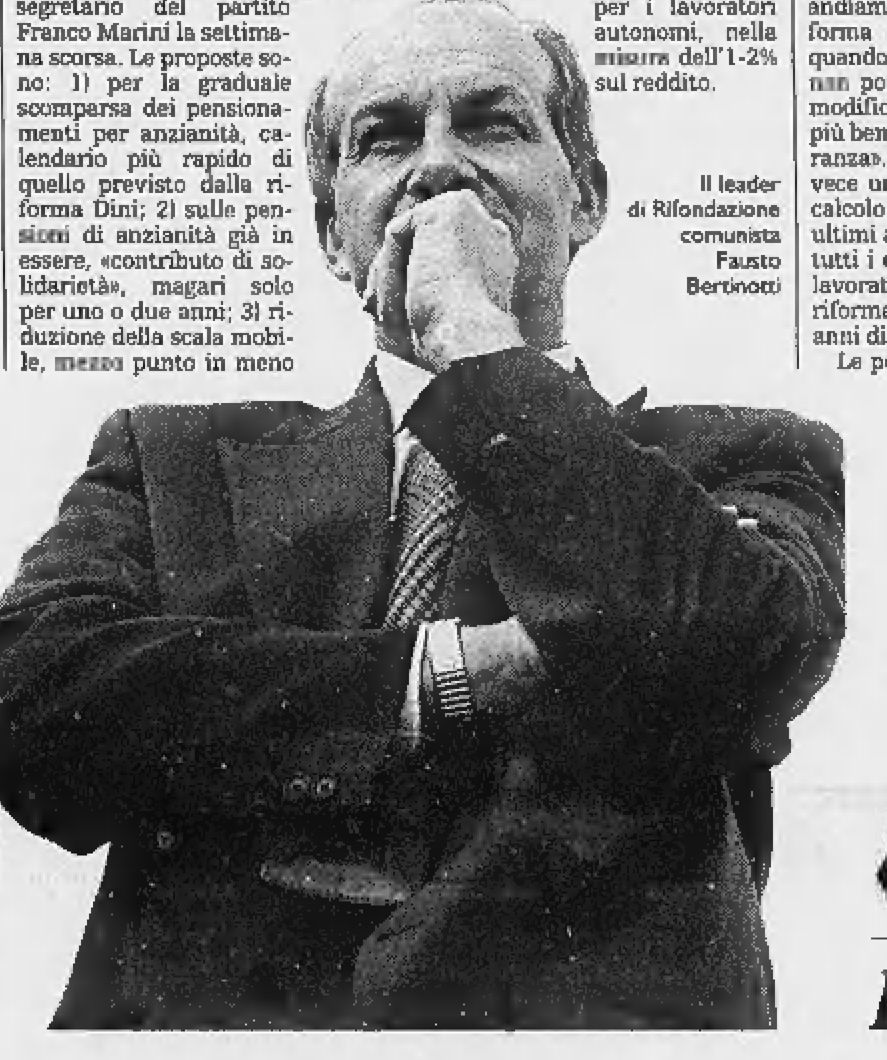
MINIMUM TAX. Sanatoria relativa agli anni 1992, '93 e '94. Entrata prevista: 270 miliardi.



POSTE. Aumento delle tariffe e riduzione dei trasferimenti dello Stato all'Ente Poste. Gettito previsto: 500 miliardi.



TFR. Anticipo di imposta del 3,89% del totale del trattamento di fine rapporto per due anni. Sono escluse le aziende con meno di 15 dipendenti, ed è stata introdotta una franchigia per i primi dieci dipendenti per le aziende che ne hanno in carico fino a 50. L'entrata prevista è di 5.300 miliardi.



Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

«Se a Torino, come spero fortemente, si vincerà, la giustezza della nostra linea sarà dimostrata»

«La maggioranza affronti compatta la riforma del Welfare: non basta parlarne in tv»

INTERVISTA

IL LEADER NEOCOMUNISTA

«Milano è un discorso chiuso»

Bertinotti: se l'Ulivo perde è colpa solo sua

ROMA

DELL'INCONTRO con Enrico Micheli non vuole parlare. Fausto Bertinotti è rimasto a colloquio con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio per un'oretta, ma preferisce mantenere il riserbo su quel faccia a faccia. Gira voce che si sia parlato anche della riforma delle pensioni. Un tema al quale il segretario di Rifondazione è particolarmente sensibile.

Allora, onorevole Bertinotti, occorrerà metter mano alla previdenza...

«Io faccio un ragionamento molto semplice: non si può togliere a chi non ha. Non si può aumentare l'età pensionabile dei lavoratori dipendenti. Dicono che sia possibile farlo perché la vita degli italiani si è allungata, ma io inviterei chi dice queste cose ad informarsi se gli operai di Mirafiori sono in questi parametri. Non è così: la vita media di un operaio di Mirafiori è più corta di quella di un italiano. Comunque dovremo affrontare tutti insieme, noi della maggioranza, la riforma del Welfare State perché un tema del genere non si affronta né in una trasmissione televisiva, né in una chiacchiera giornalistica».

Un altro tema spinoso, che però non riguarda il governo, è quello della riforma elettorale. Massimo D'Alema ha detto che questo problema si affronterà solo in un secondo tempo. Che ne pensa?

«Penso che sia un'insensatezza. Sono due temi necessariamente connessi. C'è un solo tipo di governo per cui il ragionamento che ho fatto adesso non vale: la tirannia. Altrimenti mi sembra del tutto evidente che non si può concepire una forma di governo senza avere in mente anche la forma della rappresentanza. Dove va a finire, sennò, il rapporto tra governanti e governati?».

Va bene. E se si optasse per una riforma elettorale che incontra il favore di Rifondazione, che salvaguarda il problema della rappresentanza, il governo del premier di cui tanto si parla in questi giorni a voi andrebbe bene?

«Abbinare il governo del premier ad un certo tipo di riforma elettorale sarebbe senz'altro un'idea congrua».

Ma i problemi per la maggioranza non finiscono qui. C'è la questione dei ballottaggi. A Milano il vostro segretario provinciale ha addirittura invitato gli elettori di Rifondazione a votare scheda bianca.

«Quella è l'opinione personale di un compagno. Gli elettori faranno quello che vogliono. Andranno a votare, non ci andranno... Sono liberi di decidere come credono: la nostra campagna elettorale a Milano è chiusa».

Ma in questo modo Rifondazione si assume la responsabilità di far vincere il Polo. Non è una responsabilità un po' pesante per voi?

«Io non mi sento responsabile di nulla perché non lo sono. Noi abbiamo proposto dovunque gli apparentamenti, che ci sono stati in 9 Comuni su 16 e in tutte le province. Abbiamo fatto l'apparentamento a Torino dove la situazione era più difficile rispetto a quella di Milano, visto che nel capoluogo piemontese, con la giunta Castellani, eravamo all'opposizione».

Però voi avete sempre detto che l'Ulivo e Rifondazione dovevano marciare insieme per «battere le destre». Lo avete sostenuto in occasione delle elezioni politiche, perché a Milano questo ragionamento non vale?

«E' vero, lo abbiamo sempre sostenuto. E infatti alle elezioni politiche abbiamo siglato gli accordi di desistenza. A Milano, invece, ci è stato detto di no all'apparentamento. E un partito come il nostro non può fare la parte del portatore d'acqua, perché una cosa del genere per una forza politica sarebbe come sottolineare la propria irrilevanza. E questo non può chiedercelo nessuno. La verità è che Fumagalli deve avere una tara: è stato lui a rifiutare ogni ipotesi d'accordo, e che si sarebbe comportato così lo si è capito già la sera di domenica 27 aprile».

Quindi lei ritiene di non avere proprio nulla da rimproverarsi a proposito della vicenda milanese?

«No: chi ha deciso di far vincere le destre a Milano non siamo noi, ma quelli che non hanno voluto l'accordo. Cioè, Fumagalli e chi lo sostiene. La responsabilità di quello che accadrà è tutta loro».

Insomma, in caso di sconfitta, lei si tira fuori.

«Io dico solo questo: se Fumagalli vince il merito è tutto suo, se perde la colpa è tutta sua. Noi non c'entriamo più. E se a Torino, come spero fortemente, si vincerà, verrà dimostrata la giustezza della nostra linea».

E se a Torino, invece, il centro sinistra perde, lei non pensa che una parte dell'Ulivo si giocherà questa carta contro di voi?

«Noi non possiamo cedere a ricatti. Noi siamo limpidi e lineari: abbiamo proposto gli apparentamenti dovunque, a prescindere dalle possibilità o meno di successo».

Maria Teresa Meli

FEDERCASALINGHE

D'Alema e Di Pietro al congresso

ROMA. Massimo D'Alema, Antonio Di Pietro, il vicepresidente del Senato Ersilia Salvato, i ministri Finocchiaro, Turco e Treu, il commissario straordinario della Cri, Maria Pia Garavaglia: sono solo alcune tra le presenze di spicco preannunciate all'VIII Congresso nazionale delle Donneuropee - Federcasalinghe, che si svolgerà domani e venerdì, presso il Palazzo dei Congressi di Roma-Eur. La Federcasalinghe, il movimento fondato da Federica Rossi Gasparrini, a oggi raccoglie ben 850 mila iscritti e giunge a questo suo ottavo appuntamento nazionale con l'ambizione di un rilancio sotto il profilo politico e organizzativo nonché dell'operatività sul territorio nazionale. Il Congresso sarà anche chiamato alla verifica del patto elettorale che in occasione delle ultime elezioni fu sottoscritto con l'Ulivo dopo la delusione per il precedente accordo con il Polo. Oggi sono attesi gli interventi di D'Alema e Di Pietro. [Agi]

L'Italia «comune» invade con Lerner Palazzo Chigi, ma l'emozione è tutta per le telecamere

Facce da tv nella stanza dei bottoni

DOPO aver portato in televisione gli islamici, Gad Lerner ha voluto esagerare, provando a portarci gli italiani. Gente comune a Palazzo Chigi. Beh, comune si fa per dire. Non capita spesso di vedere due ragazzi di vent'anni e cento chili con un ippopotamo in mutande stampato sulla cravatta. Felice e Carlo arrivano da Taranto, dove studiano e mangiano parecchio perché «il lavoro manca e non c'è altro da fare». Fra un pasto e l'altro guardano la tv: per il Censis apparterrebbero alla categoria «ghiottoni depressi». Il più giovane comunica con solennità di non avere nessuna intenzione di andarsene di casa, almeno per i prossimi trecento anni, trattabili.

Si aggirano con gli altri italiani di *Pinocchio* fra gli arazzi dell'anticamera di Prodi, calpestando con tutta la leggerezza possibile i tappeti già duramente provati dal contatto quasi quotidiano con i mocassini di Andreatta.

E' la prima volta che il popolo e la tv entrano in massa nella stanza dei bottoni. Niente paura. I bottoni non funzionano da anni e il popolo è italiano, quindi abbastanza ossequiente nei confronti del potere costituito. Che non è Prodi, naturalmente, il pretone con la faccia di gomma che non fa effetto a nessuno, ma la tv nella sua versione più simile a Dario Argento: Gad Lerner. «Sono un po' tesa», confessa la baby pensionata bresciana con due figli lavoratori e magrissimi al seguito, la risposta padana agli ozi panciuti del Sud, «dove è più difficile fare un'azienda che al Nord», dirà Prodi in *diretta*, con una folgorazione rubata ad Alberoni. «Visto in televisione - sussurra timorosa la signora -, quel Lerner che toglie la parola a tutti mette soggezione. Di persona invece è così garbato». In effetti sembra quasi Prodi. «Beh, no, Prodi è un democristiano. Come gli altri d'altronde: Scalfaro, Berlusconi. Parlano, parlano e non succede nulla». La signora, categoria Censis «sgobbona sincera», confessa che non le sarebbe dispiaciuto evadere qualche volte le tasse, «ma non ho potuto farlo mai». Il marito, per il Censis «trafficone simpatico», è un baby pensionato che ha messo su un'aziendina, ha votato Bossi e Berlusconi e ha piazzato un figlio in una lista civica dell'Ulivo. Padano, insomma, ma soprattutto italiano, molto italiano, pure troppo.

Il campionario umano offerto dalla serata sembra vasto, ma in realtà è riconducibile a un unico soggetto medio: Romano Prodi. Imbattibile nel giocare coi numeri e con le parole, come quando definisce i vecchi «giovani in età avanzata», accompagnando la battuta da salesiano con uno dei suoi celebri risolini a risucchio: «iii-shi-shishi». Arriva alle otto e venti, mezz'ora prima dell'inizio della *diretta*, allarga le braccia come il Papa e tenta di benedire l'ospite più vicino, il bergamasco Michele Fortunato. Costui è il futuro leader del Polo, Mediaset compresa. Diciassette anni, lavora da quando ne ha quattordici, «perché i soldi non si fanno studiando, ma sgobbando». Gli hanno assegnato la sedia più vicina a quella che toccherà al premier e lui, ragazzo pratico, si è fatto subito due calcoli: «Guarda, potrei persino prenderlo a calci» e nel dirlo fa le prove, allungando in avanti una delle sue pedule, terrificanti almeno quanto le mèches bionde che gli incorniciano il viso da monello di Charlot. Prodi gli tende la mano e lui con grande generosità ritira il piede, rimanendo comunque seduto. Lerner gli perdona tutto: è chiaro che il ragazzo gli sta simpatico. A differenza di Nunzio, lo studente a vita che potrebbe stare a Macao e anche in un programma più spiritoso, perché è la caricatura dell'italiano medio di sinistra: istruito, verboso, incomprensibile. Non potendo fargli di peggio, Lerner si limita a maltrattarlo in *diretta*, sotto lo sguardo spaventato ma felice della signora di Brescia.

Massimo Gramellini



Romano Prodi alla trasmissione «Pinocchio»

Dal ragazzino che vuole «fare i soldi» all'universitario che parla in politichese

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

BASTA UN SORRISO

«Diceva un fatalista (o un Lapalisse):

"Se passa passa ('sta manovra bis)".

Per esserne sicuri

non servono scongiuri:

votate la fiducia (e dite "cheese")».

«La Costituzione è scritta per la gente». Richiamo al governo sull'emergenza-occupazione

«Il Parlamento tuteli i più deboli»

Scalfaro: questione di civiltà

ALMATY. Sui grandi temi o si tace o si parla a gran voce. Scalfaro, davanti alle due opzioni proposte dal filosofo, non ha quasi mai dubbi: sceglie la seconda. E, così, ieri, nella capitale del Kazakistan ha parlato, se non chiaro, certamente forte: un discorso che, al di là delle consuete ombre di obliquità, è suonato come viatico e sprone a Prodi e al suo governo in difficoltà di fronte ad una manovrina avvelenata dalle polemiche e oppresso dal dramma della disoccupazione. «Il Parlamento deve pensare in modo particolarissimo, con grande intensità politica, ai più deboli per i quali i diritti non sono realtà vissuta: quelli che guardano alle Camere come al luogo dove c'è chi li ascolta, sente i loro bisogni, accende speranze vere», sillaba il Presidente davanti ai deputati kazaki. Propone concetti che ai rappresentanti di questa giovane Repubblica sembrano, forse, una marmorea lezione di diritto costituzionale, ma le parole, appunto, hanno toni e significati diversi se osservate sotto la lente d'ingrandimento della politica italiana. Evocano i temi ardui dell'occupazione e delle pensioni, riportano in primo piano il dibattito ideologico ed economico sul Welfare State.

Gianfranco Fini, nei giorni scorsi, quasi beffardamente, aveva consigliato al Capo dello Stato di rispettare le convinzioni più volte apertamente dichiarate: difenda le prerogative del Parlamento umiliato e snaturato dai continui ricorsi dell'esecutivo alla fiducia. Scalfaro sembra tentare, in quest'ultima mattina nelle steppe dell'Asia Centrale, un equilibrismo politico o, almeno, dialettico: difesa delle Camere e, nello stesso tempo, difesa del governo. Di quelle Camere che devono garantire la realizzazione di una carta incentrata sui «diritti della persona umana» e di quel governo che, quantunque mai nominato, assomiglia tanto a quello italiano e deve occuparsi di tutelare questi diritti «senza i quali non c'è civiltà».

Come suona attuale, il discorso, qui ed ora, anche se, a grandi linee, pare ripercorrere le allocuzioni pronunciate da Scalfaro davanti ai Parlamenti di mezzo mondo. Richiama, in modo che esce sorprendentemente chiaro tra le frasi generiche, una mossa del governo: quella decisione, che per il centro-destra puzza di propaganda, con cui l'esecutivo ha annunciato in pompa magna di voler risarcire in contanti gli arretrati delle pensioni più povere. «La Costituzione è scritta per la gente: per chi aspetta il lavoro e per gli anziani che attendono di avere una protezione», dice Oscar Luigi Scalfaro e addita al Parlamento i suoi «doveri», i compiti «che danno dignità altissima e responsabilità illimitata».

C'è il Paese «dei più forti, di quelli che hanno trovato lavoro, potuto studiare», ma, accanto urge e preme la debolezza incolpevole di «chi ha meno capacità, meno possibilità, momenti più difficili»: anziani che si amareggiano per il tramonto, giovani che non vedono avvenire.

Avanza, così, di fronte a questi deputati a volte sorpresi perché non sempre la traduzione sta dietro alla foga dell'oratore, il tema del lavoro. E questa volta il riferimento all'Italia sembra proprio dichiarato: «C'è una sofferenza che noi abbiamo in modo marcato: la non occupazione», osserva il Presidente, oscillando tra una edulcorata traduzione del termine «disoccupazione» e quel «noi» che delinea una precisa realtà geografica. La diagnosi ripete quelle, amare, espresse durante il recente viaggio in Sicilia e il primo maggio. Oggi come allora queste parole rischiano di mettere in imbarazzo il governo, perché, oggi come allora, Scalfaro indica a Prodi il traguardo che l'attende: fare l'impossibile perché non si spenga la speranza dei giovani. «Compito arduo, parlo di me e di ogni politico», osserva il Presidente. E il suo pare un modo per sottolineare che l'impegno dell'esecutivo, in tema d'occupazione, mostra vuoti e sussulti che non lo rendono totale. E, contemporaneamente, per rivendicare a sé un ruolo attivo in questo sforzo. Forse a Bertinotti non dispiaceranno queste considerazioni che scendono da un pulpito istituzionale: anche se, magari, non si limitano a discettare di quell'innocua morale alla quale il segretario neocomunista vorrebbe vincolare gli interventi del Capo dello Stato.

Renato Rizzo

CRAXI E LA FIDUCIA

«Allora il voto era segreto»

ROMA. Craxi fece ricorso più volte al voto di fiducia, ma il Parlamento votava a scrutinio segreto: è questa la risposta data dall'ex leader psi al pidiessino Lanfranco Turci, che in una intervista al *Corriere* aveva ricordato i precedenti di Craxi per spiegare il ricorso alla questione di fiducia sulla manovra bis. Il Parlamento che votava a scrutinio segreto, sostiene Craxi, si trasformava «in un'arena nella quale si scatenavano i "franchi tiratori" della maggioranza, che volevano mandare a casa il presidente socialista». Craxi ha ricordato che il governo aveva due modi per difendersi: la fiducia e l'abolizione del voto segreto sulle leggi. Con la copertura del voto segreto, ricorda ancora, il governo andò sotto più di 150 volte. [Ansa]



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Ai vertici dell'msi, aveva 70 anni

Morto Pazzaglia «laico» del Csm

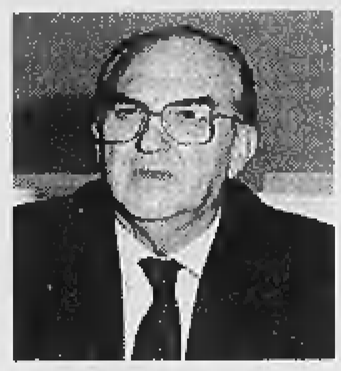
ROMA. E' morto Alfredo Pazzaglia. Aveva 70 anni ed era candidato per il Polo alla carica di giudice costituzionale, dopo essere stato deputato dalla V alla X Legislatura per l'Msi.

La figura di Pazzaglia è stata ricordata ieri a Montecitorio dal Presidente della Camera Luciano Violante subito dopo il voto di fiducia. «Alfredo Pazzaglia - ha detto Violante - avrebbe pienamente meritato l'elezione alla Corte Costituzionale ma sappiamo che nel nostro lavoro non sempre riusciamo a farci guidare dall'equità. Tutto questo non tocca in ogni caso la stima per l'uomo politico, per la sua correttezza, per il suo equilibrio e per la sua tenacia. Qualità che ha saputo dimostrare con continuità anche al Csm». «Per molti di noi - ha continuato Violante - il deputato Pazzaglia resterà un esempio del modo in cui si posso essere parlamentari manifestando fino in fondo aderenza e coerenza con le proprie idee e i propri valori ma mantenendo costantemente, in pari misura, il rispetto per le istituzioni».

«Un ottimo avvocato e un brillantissimo parlamentare», così Raffaele Valensise, di An ha parlato di Pazzaglia, che nel '92 gli succedette alla presidenza del gruppo dell'Msi della Camera. Pazzaglia fu presidente dei deputati missini per varie legislature.

Pazzaglia è morto per un malore in una clinica a Bologna, dove era ricoverato da alcuni giorni per esofagite. Nato a Cagliari il 10 giugno 1927, ha sempre esercitato la professione forense fino alla elezione al Csm (1994). Da otto mesi era il candidato ufficiale del Polo per l'elezione a giudice della Corte Costituzionale, ma negli ultimi scrutini in Parlamento non era mai riuscito a raggiungere il quorum. Volontario combattente della X Mas della Repubblica sociale italiana, invalido di guerra, fin da giovanissimo militò nell'msi. Tre anni fa aveva aderito ad An, condividendo in pieno la svolta di Fini.

Numerosi i messaggi di cordoglio. «Lo ricordo - scrive Massimo D'Alema a Gianfranco Fini - come un politico corretto e leale. Alleanza Nazionale perde un uomo di sicuro valore che anche gli avversari politici devono ricordare con grande rispetto». [r. i.]



Alfredo Pazzaglia

DALLA PRIMA PAGINA

ALBANESI ESODO INUTILE

parte dei moltissimi disoccupati italiani che non godono di un simile trattamento di favore. Di fronte all'immigrazione albanese la società italiana si scopre così disarmata, terribilmente chiusa, e, al di là dei frequenti e sinceri buoni propositi, priva degli strumenti istituzionali, dei meccanismi sociali che in altre società, a cominciare da quella americana, hanno reso possibile l'integrazione di chi proviene da altre culture.

Come si esce da una situazione del genere? E' necessaria un'azione parallela in Albania e in Italia.

In Albania, l'intera infrastruttura della vita civile sta cadendo letteralmente in pezzi. E' urgente mettere a punto un grandioso programma rinnovatore che tolga la disperazione dagli occhi della gente e le dia punti fermi per il futuro. Si tratterebbe di una sorta di «piano Marshall» e l'Italia è naturalmente candidata a prenderne la direzione, così come ha preso, con il consenso internazionale, la direzione della forza militare internazionale. Posto sotto l'egida di istituzioni come la Banca Mondiale, il «piano Marshall» per l'Albania deve vedere un impegno finanziario italiano, che avrà come contropartita le occasioni di lavoro per le imprese italiane. Il costo complessivo è limitato dalle dimensioni dell'Albania e la sua dimensione è certamente alla portata di un'Italia che spende migliaia di miliardi per garantire il posto a un numero ristretto di lavoratori di imprese pubbliche inefficienti.

Diffondendo speranza per il futuro, il «piano Marshall» per l'Albania ridurrà certamente l'afflusso degli immigrati, che deve comunque essere riportato nei binari della legalità. Per chi in queste condizioni attraverserà ancora l'Adriatico, oltre a un breve corso per imparare a vivere in Italia, è necessario creare occasioni di lavoro. L'integrazione degli immigrati chiama direttamente in causa il mondo sindacale, che finora ha guardato come dall'esterno all'intera vicenda albanese. Il sindacato ha infatti un ruolo chiave per trovare formule retributive, comprendenti, per esempio, il pagamento di una parte del salario nel Paese di origine, che consentano sia pure a un numero limitato di albanesi di lavorare in Italia senza «portar via il lavoro» agli italiani.

Per affrontare con successo questi problemi, il governo Prodi deve evitare di essere travolto dall'emergenza, dall'assillo della sistemazione degli sbarcati della prossima nave. Occorre, e del resto questo è il compito dei veri statisti, saper dare certezze in tempi lunghi. In caso contrario, gli immigrati dagli occhi stralunati che la televisione ci mostra con tanta frequenza saranno quasi inevitabilmente spinti sulla via del furto, della prostituzione, della droga, contribuendo a destabilizzare una società, come quella italiana, alla quale non mancano certo i problemi.

Mario Deaglio

Con 3 anni di anticipo

Addio di Amato all'Antitrust Torna all'Università

ROMA. Palcoscenico globale per l'addio di Giuliano Amato all'Antitrust. Domani presenterà la sua ultima relazione a Montecitorio davanti alle massime autorità dello Stato e istituzionali, in diretta televisiva (Tg1) e su Internet. Amato lascerà la carica entro il gennaio '98, quando inizierà l'incarico di docente all'Istituto universitario europeo di Firenze. E' il secondo presidente dell'Autorità (sostituì Francesco Saja nel '94) e, visto che il mandato dura sette anni, avrebbe potuto guidare la commissione fino al 2001. Amato ripercorrerà gli interventi più importanti, dagli attacchi al prezzo della benzina alle tante segnalazioni sulle telecomunicazioni. Ed è probabile, visto che le privatizzazioni di Enel e Stet sono ancora da realizzare, che si ripeta nell'evidenziare il rischio di trasformare un monopolio pubblico in un monopolio privato. [Ansa]



Pescara, la morte per asfissia da annegamento potrebbe risalire allo stesso giorno della scomparsa

L'autopsia scaccia l'ombra dell'omicidio

Il medico: Davide non ha subito alcun tipo di violenza

PESCARA. «Nessuna violenza». Davide è morto per asfissia d'annegamento. E' questa, al momento, l'unica certezza. Lo hanno stabilito gli anatomopatologi Aldo Carnevale e Armando Colagreco. Il corpicino del bimbo è stato ispezionato per più di due ore. Il papà di Davide, Alfredo, ha aspettato un'ora sotto il sole cocente nel piazzale antistante l'obitorio prima che arrivassero i periti ed il lungo codazzo di poliziotti, assistenti e agenti della scientifica. La sua presenza era necessaria. Doveva firmare le carte legali e, ancora una volta, sottoporsi a un rituale straziante: riconoscere la sua creatura. Lo ha fatto, per la seconda volta, con una forza d'animo quasi inumana. Il vulcano che covava dentro di sé è esploso solo quando, dall'interno di un gabbiotto a vetri, ha visto sfilare un carrello con una bara bianca. «Non se lo meritava, non aveva fatto niente». Per la prima volta Alfredo ha pianto. Le lacrime hanno solcato il viso ruvido dell'uomo di roccia che per 21 giorni ha inseguito come un mastino le tracce introvabili di suo figlio. A Pescara, solo e sempre a Pescara. «Era il mio istinto - aveva detto Alfredo - a dirmi che Davide era qui».

Il dottor Carnevale non ha escluso che il decesso del bimbo possa risalire anche al giorno della sua scomparsa. Con precisione potrà affermarlo soltanto fra trenta giorni, all'esito dei risultati istologici. Ma il procuratore di Pescara, Enrico Di Nicola, ha formulato quesiti precisi. Vuole sapere, in particolare, il giorno esatto del decesso. Ventiquattr'ore prima o ventiquattr'ore dopo potrebbero valere una pista investigativa sulla quale il pm non intende proferire parola. L'esito finale della perizia servirà al magistrato per stanare chi ha detto bugie. Testimoni che non hanno convinto De Nicola e che potranno essere contraddetti solo sapendo il giorno della morte di Davide. Il bambino è caduto accidentalmente nel porto canale o qualcuno ce lo ha spinto? L'anatomopatologo non si sbilancia. Dice che loro forniscono solo risposte tecniche e che le conclusioni le traggono gli inquirenti. «Posso invece affermare - ha detto Carnevale - che dall'esame non abbiamo riscontrato alcun segno di violenza sul corpo. L'ecchimosi e i graffi sono stati provocati dallo sballottamento del corpo contro la carena di imbarcazioni e dai rami sotto il quale si trovava imbrigliato Davide».

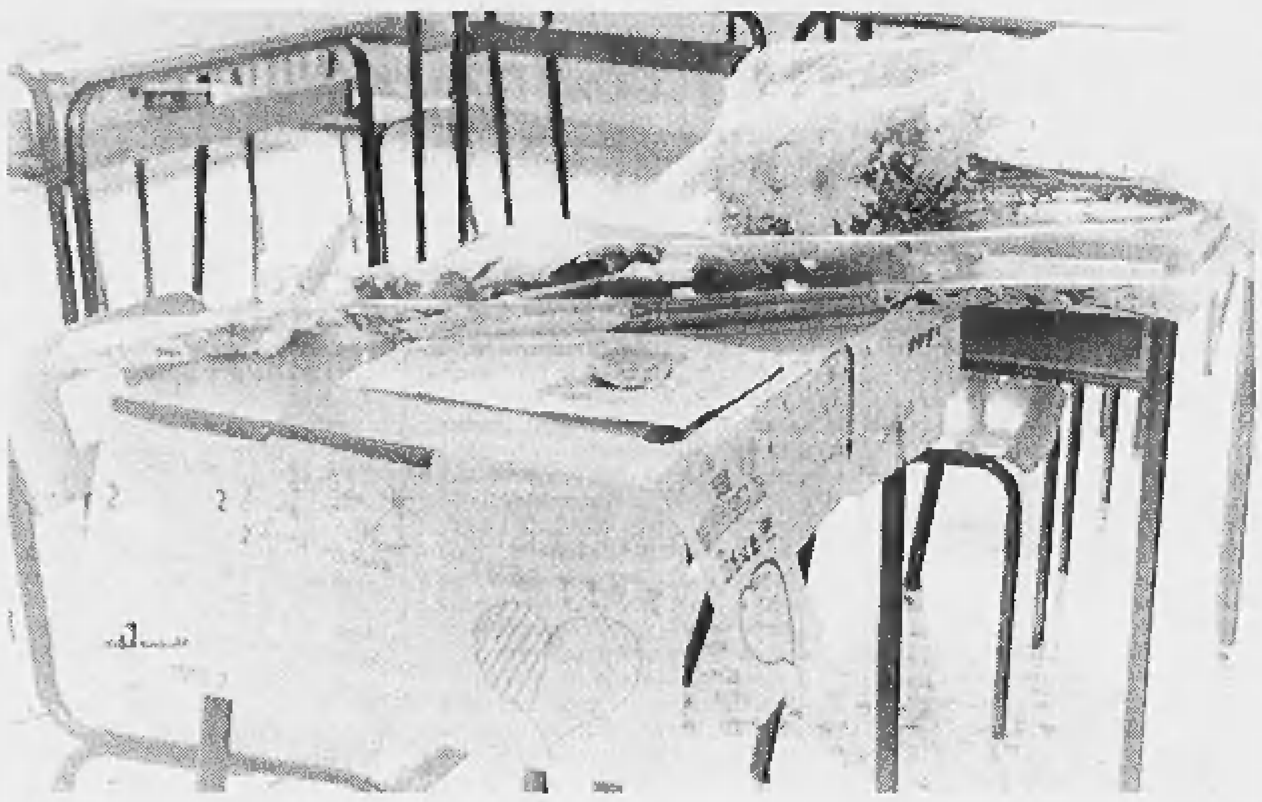
Il sostituto procuratore Giuseppe Bellelli, che ha seguito l'autopsia, è sferzante nelle risposte: «Non ci sono indagati e tanto meno fascicoli processuali aperti». Il capo della Mobile, Patrizio Di Frischia avverte: «Stiamo attenti, non creiamo piccoli mostri. Se continuiamo a dar voce anche agli oggetti si rischia di tramutare l'indagine in una sceneggiatura da X-Files». Ieri è stato ascoltato anche un altro amichetto di Davide. Per gli inquirenti si tratterebbe di «routine, solo riscontri da verificare».

«Non c'è più nulla di importante da dire - dice papà Alfredo - e non mi interessa sapere com'è morto mio figlio. Nessuno potrà più restituircelo. Prego solo il Signore che se davvero esiste un colpevole lo si trovi presto e paghi per ciò che ci ha tolto». Alle 19,30 all'obitorio arriva la madre del bimbo. Giovanna scende dall'auto ed è come un automa. Il marito l'abbraccia forte, la tiene stretta a sé e l'accompagna verso la cappella dov'è stata allestita la camera ardente. C'è un cartello più gelido di quegli ambienti ad indicare dov'è il bimbo. Sull'uscio della porta un foglio Bristol con la scritta a caratteri cubitali «Davide Mutignani». La donna entra per mano con Alfredo. E' buio in quella stanza rischiarata solo dai quattro lumini elettrici affiancati alla piccola bara bianca che si intravede vicino un piccolo altare. C'è un nugolo di parenti sulle due panchine. Giovanna si avvicina, scansa due mazzi di fiori e si china con dolcezza su quel feretro. Un bacio sfiora appena il Crocefisso dorato, all'altezza della testa del piccolo. E come se non avesse voluto svegliarlo.

Roberto Ettorre

Interrogato in serata un altro amico del bambino
La polizia: «Stiamo attenti a non creare piccoli mostri»

Una rosa bianca sul banco vuoto
Sulla lavagna «Ti vogliamo bene»
I nomi incorniciati da tanti cuori





Sopra: Davide, 11 anni, trovato morto lunedì pomeriggio nel porto canale di Pescara. A sinistra: fiori e pensierini scritti dai compagni sul banco di scuola del piccolo Mutignani

24 ORE DI MISTERO

LUNEDI' 14 APRILE

ORE 17: E' l'ora in cui Davide esce per l'ultimo volta dalla sua casa di via Monte Siella 4. Alla mamma dice: «Vado a trovare Yuri».

ORE 17.30: I due amichetti si ritrovano, probabilmente alla fermata dell'autobus, in via Passo Lanciano, il loro punto abituale di incontro.

ORE 20: Dopo aver trascorso insieme il pomeriggio, Yuri e Davide si dividono. Quest'ultimo si sistema sulla terrazzina di una casa abbandonata vicino a dove abita l'amico del cuore.

MARTEDI' 15 APRILE

ORE 8: Come sempre, Yuri esce di casa per andare a scuola. Davide, invece, diserta. Ci sono testimoni che dicono di averlo visto bighellonare a Rancitelli, quartiere di periferia dove ha abitato fino a qualche anno prima.

ORE 17: I due amici si ritrovano al solito posto. Insieme raggiungono la zona Pescara Colli. Qui un uomo li vede curiosare in un cortile dove c'è un modellino di auto a pedali che conquista la loro attenzione. Davide è fuori di casa da 24 ore e questo è l'ultima traccia certa su di lui.

Fonte: ricostruito sulla base delle testimonianze di Yuri.

REPORTAGE
NELLA CLASSE DEL DOLORE

Yuri: voglio vedere il mio amico

L'ultima prova d'affetto del compagno di giochi

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Sullo sfondo c'è Il *Sea River*, il ristorante di un circolo privato. Più vicino, qualche casa abbandonata. Il greto del fiume non è stato cementificato, ci sono le pietre e un fazzoletto d'erba. L'altra sera Yuri, il compagno di scuola e di giochi di Davide, è venuto qui con lo psicologo che lo «interroga» per conto del procuratore. «Ogni tanto ci venivamo con Davide - ha detto il bambino - per cercare le tane dei ramarri e le pietre nere, bagnare i piedi nell'acqua». Subito dopo il volto di Yuri s'è come tirato, e la sua faccia piena di ragazzino allegro e vivace è diventata buia, gli occhi lucidi, i pugni stretti. «Vorrei vedere Davide ancora una volta, prima della sepoltura», ha chiesto. E lo psicologo Giuseppe Orfanelli, il professore con tre lauree e un incarico di giudice onorario al tribunale dei minori dell'Aquila, non ha risposto di no.

A raccontare la scena è l'avvocato Angelo Scudieri, il legale della madre di Yuri che la signora Tiziana ha chiamato l'altro giorno. dopo che il bambino era stato nuovamente convocato in questura, per avere aiuto e consigli, «perché ha visto il bambino frastornato e naturalmente s'è preoccupata - spiega l'avvocato -. Non c'è nessun altro motivo». Oggi Scudieri non ha avuto altri contatti con la signora, né con il bambino. La loro casa a Colli, zona Ovest della città, un povero monolocale con cucina e bagno, è vuota. Dall'appartamento a fianco spunta un'anziana signora, la padrona di casa, dice di non sapere niente tranne che le devono cinque mesi di affitto arretrato.

Davide e Yuri, due ragazzini uniti dalla vita nella periferia di Pescara e dalla morte terribile del primo; della quale - si sospetta, si sussurra, si ipotizza - il secondo potrebbe conoscere qualcosa che non ha svelato. Certo è che s'è contraddetto, che ha cambiato più versioni, «anche con una certa sicurezza e determinazione» racconta un poliziotto. Pure l'avvocato Scudieri ammette: «La mamma mi ha riferito che il figlio le ha confidato di avere detto alla polizia delle cose non vere», ma poi mette le mani avanti: quando si parla del «grande segreto di Yuri», almeno oggi come oggi, «si fanno solo illazioni».

Nella classe quinta elementare della scuola «San Giovanni Bosco», a pochi passi da casa Mutignani, Yuri e Davide erano arrivati tutti e due l'anno scorso, inseriti uno dopo l'altro nell'elenco alfabetico, e sono diventati subito amici. S'intendevano, e si frequentavano anche al pomeriggio: al doposcuola, al campetto di calcio, intorno a casa dell'uno o dell'altro, lungo il fiume. La direttrice della scuola, preoccupata di tenere le telecamere delle tv lontane dai «suoi» bambini, racconta di un legame normale tra due ragazzini vivaci ma buoni. Che s'intendevano, e tra i quali è difficile stabilire chi dei due aveva, se ce n'era uno che ce l'aveva, il controllo o la leadership sull'altro.

Oggi Yuri non è venuto a scuola, mancava solo lui tra i compagni di classe che sulla lavagna hanno scritto «Davide ti vogliamo bene», e sotto le loro firme racchiuse dentro tanti cuori. Sul banco del bambino che non tornerà più c'è una rosa bianca, e intorno tanti bigliettini pieni di rimpianto e tenerezza: «Caro Davide, mi è molto dispiaciuto terminare l'anno senza di te, ma ora so che sei con Gesù in cielo e che da lì ci proteggi», «Davide, ora sei un bambino felice perché stai con Gesù, ti porterò sempre nel mio cuore», «Saremo sempre amici».

La maestra Silvana Peca, che nei giorni scorsi aveva raccontato di Davide che spontaneamente si andava a sedere vicino alla cattedra per seguire meglio certe lezioni, dell'ultima volta che lo ha visto e che sembrava più attento del solito, «e io ero molto contenta, quel giorno», oggi non vuole parlare. La bibliotecaria continua a piangere, e ha solo poche parole: «Due amichetti che si volevano bene». E' quello che ripetono quasi tutti, tra il cemento e i pochi fili d'erba del quartiere, ma di sottofondo restano gli interrogativi sul «grande segreto di Yuri», sulle sue contraddizioni. E s'intrecciano con scampoli di ricordi o fantasie, come l'episodio di Yuri che, a pochi giorni dalla scomparsa di Davide, dice alla madre del suo amichetto: «Condoglianze». «Perché, che c'entrano le condoglianze?», avrebbe chiesto la donna, e Yuri: «Niente, mi sono sbagliato».

Il capo della squadra mobile Di Frischia raccomanda attenzione perché «non è giusto gettare una luce sinistra su questo bambino senza una vera ragione», e il piglio professorale dello psicologo-psicoterapeuta Orfanelli, a proposito di segreti e bugie (veri o presunti che siano) avverte: «Se ho riscontrato delle plurivalutazioni le sottoporrò alla Procura, il segreto d'ufficio istruttorio mi impone di non rivelare nulla, ma molte cose si possono spiegare con la fase evolutiva di ragazzi in età preadolescenziale».

Giovanni Bianconi

INTERVISTA
A DIFESA DELL'INCHIESTA

Il questore: pronto ad andarmene

«L'unica leggerezza è stata non dragare il fiume»



Il questore Biagio Giliberti

«Se la città non mi vuole, ne prenderò atto con dignità»

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina, dopo aver letto i giornali e parlato con qualche collaboratore, il signor questore Biagio Giliberti ha preso carta e penna e ha cominciato a scrivere. «Eccellenza», ma dopo la prima parola si è bloccato. Fuori dalla porta del suo ufficio, al terzo piano di una questura di provincia abituata ad una relativa tranquillità e travolta all'improvviso da un caso che ha interessato l'Italia intera, c'erano i giornalisti che premevano. Il questore li ha fatti entrare, e uno di loro - riferendosi alle polemiche sugli investigatori che per tre settimane hanno cercato Davide Mutignani dappertutto meno che nel canale dov'era, a poche centinaia di metri - gli ha chiesto: «Ha intenzione di dimettersi?». Il questore, napoletano verace di 53 anni, ha risposto: «Per venti giorni abbiamo fatto tutto il possibile, e ritengo che non abbiamo nulla da rimproverarci. E' ovvio però che qualora venisse dimostrato il contrario, e venisse meno il rapporto di fiducia tra la città e le forze di polizia, e quindi con il questore, sarebbe sul piatto della bilancia anche la mia testa». Come dire che se le polemiche continueranno lui, Biagio Giliberti, questore di Potenza e Trieste prima che di Pescara, un passato a Napoli nei giorni ambigui del sequestro Cirillo, se ne andrà. Ma dopo aver dato questa risposta e parlato per il resto della mattinata con i giornalisti su quello che si poteva o non poteva fare per Davide, quella lettera iniziata con la parola «eccellenza» da indirizzare al capo della polizia per annunciare l'abbandono è finita nel cestino.

Adesso che è ora di pranzo, che telecamere e fotografi hanno tolto l'assedio e i telegiornali pronunciano a più riprese la parola «dimissioni» legandola al suo nome, il questore Giliberti spiega: «No, per ora non mi muovo, perché non sarebbe giusto. Un giornale locale stamattina mi ha attaccato scrivendo cose false. Io davvero non ho nulla da rimproverarmi, e aspettiamo l'esito dell'autopsia e degli altri accertamenti per chiarire questa storia fino in fondo. Si vedrà che abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Ma...». C'è un sussulto d'orgoglio e d'amor proprio nel questore anche nella spiegazione di quel «ma», che si riferisce al futuro.

«Ma non si può rimanere al proprio posto a dispetto di qualcuno. Ci vuole dignità nella vita, e allora ripeto che se il clima si fa irrespirabile, se questa storia dovesse rimanere una macchia nonostante tutte le spiegazioni che abbiamo dato e che daremo, io qui non ci resto, me ne vado, per dignità e con dignità». Il telefono squilla in continuazione, amici e colleghi chiamano subito dopo i tg per esprimere solidarietà, e sul volto di Giliberti, dietro gli occhiali a goccia fuori moda, tornano mezzi sorrisi: «Grazie», «Sei molto caro», «Detto da te mi fa veramente piacere».

Il seguito è l'appassionata autodifesa di un questore finito nell'occhio del ciclone, pronunciata davanti a un capo della squadra mobile, Patrizio Di Frischia, avvilito e sfinito che annuisce e conferma le parole del capo. «L'idea di dragare il fiume mi era anche venuta, ma quando ne parlammo qualcuno disse che se anche Davide era lì dentro, ormai il corpo se n'era andato chissà dove. Io non ci ho più pensato e questa è stata, forse, l'unica leggerezza. Per il resto ho fatto tutto quello che c'era da fare, e le mille carte dell'inchiesta lo dimostreranno».

La denuncia della scomparsa arrivò alle 10,15 del 15 aprile, e le ricerche cominciarono alle ore 11, col primo ispettore inviato nella scuola di Davide. «Due ore dopo la foto del bambino era su tutte le volanti, ma era una foto di sei anni fa, la famiglia non ne aveva altre. Quella buona, finita sui manifesti, ci è arrivata dopo dieci giorni. Che colpa ne abbiamo noi? Ho detto subito che il capo della Mobile in persona doveva coordinare le ricerche, e ho assegnato altre due persone, il vicecapo e un altro funzionario, a studiare le due famiglie, quella di Davide e quella di Yuri, il compagno che sarebbe stato con Davide fino all'ultimo momento. E quando s'è trattato di andare a Napoli, non ho sguarnito il gruppo che lavorava a Pescara, ma ho mandato quelli della Digos».

Quelle indicazioni su Napoli, ripete Giliberti, erano serie, ricche di particolari mai usciti sui giornali, come la piccola cicatrice sotto l'occhio. «Il problema - continua il questore - è che le testimonianze principali venivano da bambini che non potevamo interrogare, ma solo ascoltare attraverso la mediazione dello psicologo. Io sono convinto di aver fatto tutto il possibile, ma se la città non mi vuole...». [gio. bia.]

Bicamerale, anche dalla maggioranza critiche alla bozza Salvi. Bressa: «Così non si dà stabilità al Paese»

Scoppia la «guerra del premierato»

Urbani-Rebuffa, lite in Forza Italia



Il presidente della commissione Bicamerale Massimo D'Alema

ROMA. Riforme istituzionali congelate: nulla si muove in concreto, a parte l'inarrestabile flusso delle prese di posizione. Per incredibile che possa sembrare, l'esito del grande dibattito sulla nuova Costituzione italiana dipende da una manciata di voti che saranno depositati nell'urna domenica prossima. I partiti, dell'uno e dell'altro polo, aspettano i risultati per presentarsi con più forza al tavolo della trattativa sulla giustizia e sulla forma di governo.

Intanto, le commissioni discutono. Aspettano, anche, che il presidente della Bicamerale tiri le somme delle 10 riunioni del gruppo che si è occupato della giustizia, e delle 23 della forma di governo. «D'Alema ha fatto correre il dibattito, e poi al momento giusto tirerà le fila, farà la sua proposta» dice Claudio Velardi, che del leader del pds è braccio destro, venuto a Montecitorio di buon'ora, come il suo capo. E mentre nella Sala della Regina Marcello Pera di Forza Italia e Pietro Folena del pds puntualizzavano le rispettive, e distanti, posizioni sulla configurazione del Csm e la divisione delle carriere tra magistrati e pubblici ministeri, al piano di sopra il presidente della Bicamerale continuava una serie di incontri bilaterali. Il primo ad essere ricevuto è stato il senatore ccd Francesco D'Onofrio, che ha ricordato a D'Alema che, per quel che riguarda la forma di Stato, occorre mettere a punto un modello di federalismo. Questo ha offerto il destro a D'Alema per dire che «è troppo presto per parlare di riforme elettorali, che non sono neppure tra i compiti istituzionali della Bicamerale». E ciò ha innescato una raffica di reazioni contrarie, a cominciare da quelle di Bertinotti, Cossutta, D'Onofrio.

Ma il vero tema di polemica, ieri, è stato il «premierato forte», e cioè la proposta avanzata dal relatore pidiessino Salvi. Il quale nella sua bozza aveva fatto cenno, in poche righe, a un sistema elettorale, quello del modello Barbera con le sue varianti, che prevedono tutte il premio di maggioranza alla coalizione vincente, per stroncarlo. Poche righe che però hanno acceso il dibattito. Il prodiano Bressa, ieri mattina, si metteva le mani nei capelli: «E' pazzesco, come si fa a dire che si cerca di dare stabilità al Paese? Quello di Salvi è un sistema zoppo, perché pretende di arrivare all'elezione di un premier forte senza il premio di maggioranza. E questo forse è possibile altrove, ma non in Italia, dove la competizione non è tra due partiti, o poco più, ma tra coalizioni di partiti». Saputo delle dichiarazioni di Bressa, Salvi ha fatto spallucce: «L'Ulivo è per il premierato, lo hanno già detto, in Bicamerale, Elia e Mattarella, e per noi vale la loro posizione». Dalla direzione dei popolari, ieri Marini è uscito semplicemente sottolineando che al partito piace l'idea di dare più poteri e più forza al premier.

Ma ieri, per Forza Italia, si è espresso il costituzionalista Urbani, che sta sostituendo Berlusconi operato di calcoli a Milano. E Urbani prima ha spezzato una lancia in favore della «proposta Salvi», poi ha ricordato a D'Alema quello che gli aveva già detto a quattr'occhi nella riunione dei capigruppo nell'ufficio del presidente della Bicamerale, prima delle elezioni: «Anche se tra i nostri compiti istituzionali non c'è la riforma elettorale, è evidente che, stabilito quale tipo di forma di governo vogliamo, dobbiamo anche stabilire qual è il percorso». Urbani è stato però rimbeccato da Rebuffa, altro bicameralista di Forza Italia. Perché Urbani proponeva di conferire al presidente del Consiglio il potere di scioglimento delle Camere. «E questo va bene solo se si tratta di un premier eletto direttamente dal popolo. Altrimenti, caro Giuliano, il sistema così riformato diventerebbe una dittatura».

Antonella Rampino

Di Pietro, il tessitore

Incontri con Cossiga e Occhetto



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Alle cinque della sera, nel Transatlantico pullulante del voto di fiducia, pochissimi se ne accorgono, ma in un angolo stanno parlottando tra loro due personaggi che più diversi non potrebbero essere: il cognato di Di Pietro, Gabriele Cimadoro, con il suo solito sigarone, e al suo fianco Achille Occhetto, un ex prim'attore che non si rassegna alla «baby pensione». Impossibile decifrare cosa si dicano quei due nella bolgia del Transatlantico, ma da qualche tempo - ecco la sorpresa - Occhetto è entrato a far parte del «giro» dipietrista.

Per due volte l'ex segretario del pds si è incontrato riservatamente con Antonio Di Pietro. Luogo degli incontri, la casa romana di un amico di Tonino: il deputato della Rete Giuseppe Scozzari, trentaduenne avvocato agrigentino protagonista di processi ad alta tensione in Sicilia. Nella casa di Scozzari, vicino a piazza Navona, Di Pietro ed Occhetto si sono studiati, hanno parlato di tattica e di scenari e alla fine hanno deciso di percorrere un piccolo tragitto assieme: l'ex segretario del pds sarà uno dei relatori al convegno «inventato» da Di Pietro che si terrà nell'Università di Castellanza il 13 giugno. Titolo: «Democrazia dei partiti, democrazia dei cittadini».

Per Occhetto - che da anni è alla ricerca di un ruolo - la partecipazione da protagonista al convegno di Castellanza equivale alla vincita di un terno al lotto, mentre per Di Pietro il convegno del 13 sulle riforme istituzionali è soltanto il primo tassello della sua nuova escalation politica. Un tassello studiato con cura da Tonino. Anzitutto la data del convegno: il 13 giugno si festeggia Sant'Antonio - è soltanto un caso - ma è soprattutto il terz'ultimo venerdì di vita della Bicamerale. «A quel punto - racconta Mirko Tremaglia, che è stato a casa Di Pietro domenica scorsa - si sarà capito se la Bicamerale è in grado di partorire qualcosa di decente, oppure - ed è più probabile - se la prospettiva di una Assemblea costituente si sarà fatta più concreta». E per il tredici giugno, Di Pietro ha studiato il programma del convegno con particolare sapienza. Se non interverranno ripensamenti, le relazioni saranno svolte da cinque personaggi politicamente poco omogenei, almeno all'apparenza: l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga, che di Di Pietro è amico e consigliere; Achille Occhetto; un prestigioso studioso della politica come il professor Giovanni Sartori; un professore di area pidiessina come Augusto Barbera e uno iscritto ad An come Domenico Fisichella. Personaggi politicamente distanti, ma uniti dalla convinzione che dalla travagliata transizione italiana si esce con una più diretta partecipazione popolare, in altre parole con un'iniezione di presidenzialismo. Dunque, presidenzialismo, ma anche trasversalità. Nei programmi di Di Pietro c'è infatti l'idea di un parterre particolarmente ricco: saranno invitati a Castellanza Massimo D'Alema, Gianfranco Fini (che ha già fatto sapere: «Ci sarò»), Mariotto Segni («Di Pietro mi ha chiamato, parlerò»), Antonio Martino, Carlo Scognamiglio, Elio Veltri e molti altri parlamentari di Polo e Ulivo. Tanti inviti e un grande assente: salvo ripensamenti dell'ultima ora, Silvio Berlusconi non sarà invitato. «Di Pietro ha un buon rapporto con D'Alema - racconta Tremaglia - anche in virtù di quella bella lettera che il segretario del pds scrisse all'allora ministro dei Lavori pubblici. Ma credo che Di Pietro non condivida del tutto l'atteggiamento di D'Alema verso Berlusconi...». Dunque, Di Pietro dialoga con tutti - Cavaliere escluso - ma non si lega con nessuno. Nel suo rapporto con Occhetto, Di Pietro lancia un ponte verso la sinistra più «presidenzialista» (nella quale si sono schierati a sorpresa personaggi del cattolicesimo democratico come Pietro Scoppola), mentre attraverso Cossiga lancia un ponte verso il fronte movimentista e referendario del centro-destra guidato da Mariotto Segni e con addentellati dentro An. E la vera novità degli ultimi giorni è che i due movimentismi, quello di sinistra e quello di destra, si stanno saldando in una possibile battaglia comune: la nascita di Comitati per il No, nel referendum che comunque si dovrà tenere sui deliberati della Bicamerale.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE SENZA SESSO

che due fanno l'amore; e se per indicare che quel tale è finito all'ospedale si dovrà scrivere che sta «in quel posticino lì, tutto bianco, con tanti signori con un camice...». Paradossi, certo, seppur alleviati dalla presenza, alla guida del Garante, di uno studioso aperto e serio come Stefano Rodotà, che da almeno vent'anni si occupa di *privacy*.

E però, ferma restando la necessità di scoraggiare violente intromissioni nel privato dei cittadini, sarebbe ipocrita negare che il sesso e la salute accompagnano la vita pubblica di un Paese. Così come sarebbe impossibile ricostruirne la storia senza parlare - come vorrebbe questa legge - della relazione tra Mussolini e la Petacci o degli svenimenti di De Gasperi, del caso Montesi come dell'ictus di Segni (il cui «sensorio è vigile» proclamavano vani bollettini medici). Fino alla vicenda della tv Gbr, in pratica regalata da un potente alla sua amica, o alle terrificanti perizie mediche esibite da tanti carcerati dopo Tangentopoli.

Prigioniera della sua stessa sovrabbondanza prescrittiva, la legge fotografa invece una realtà astratta; non tiene conto della tecnologia avanzata, della velocità delle notizie e dell'inesorabile intrusività dei media; ignora l'informazione drammatizzata, personalizzata e spettacolare che va per la maggiore in questi anni; infine dimentica che sempre più il personaggio pubblico - sia esso un politico, uno sportivo, un divo cinematografico, ma anche un «giornalista» televisivo e perfino un familiare di tutte queste figure - è per sua stessa natura esposto a un grado di visibilità in cui la *privacy* ha un valore relativo.

Ancora più relativo se si considera che per farsi pubblicità o attirare consenso, un numero crescente di personaggi pubblici apre ai fotografi album di famiglia, frigoriferi, perfino bagni, si spoglia, si traveste, si fa il bagno e la doccia, «confida» sogni e fantasie, affetta carote e sedani, si sottopone alla macchina della verità o si sdraia sul lettino dell'analista...

Quando invece la *privacy*, la vera *privacy* da salvaguardare è soprattutto quella dei poveracci che non hanno uffici-stampa, e oltre alle disgrazie che per una volta li rendono povera merce umana da ridurre in notizie, incappano pure in giornalisti superficiali e crudeli.

Di fronte a questa legge, in fondo, ci si consola soltanto pensando a loro.

Filippo Ceccarelli

Lettera sul caso Sgarbi

Violante al giudice di Ferrara: ha invaso il nostro campo

ROMA. Il presidente della Camera Luciano Violante ha indirizzato una lettera al presidente del tribunale di Ferrara in cui prende posizione circa la volontà della magistratura estense di processare l'8 maggio il critico-deputato Vittorio Sgarbi, nonostante il parere contrario del Parlamento. Nel '95 Achille Bonito Oliva querelò Sgarbi per una affermazione ritenuta offensiva. Il Parlamento negò l'autorizzazione a procedere ma il tribunale di Ferrara ha fissato l'udienza per domani. Sgarbi si è rivolto a Violante che nella lettera al tribunale sottolinea come «la prosecuzione di un procedimento in presenza della ricordata deliberazione della Camera costituisce invasione della sfera di attribuzione di poteri del Parlamento» e chiede «di essere informato delle decisioni del collegio ai fini delle ulteriori deliberazioni di competenza della Camera».

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1997

Alletto Davide; **Arlolo** Susanna; **Bono** Matteo; **Boraso** Edoardo; **Borello** Andrea; **Borgogno** Nadia; **Bruno** Simone; **Burdo** Barbara; **Campagna** Ilaria; **Caprisio** Dario; **Casula** Valeria; **Chinaglia** Alessandro; **Cipri** Sara; **Cipriano** Marco; **Cislaghi** Emanuele; **Cremonini** Carlotta; **Curcio** Federico; **De Robbio** Alessandro; **Di Giovanni** Daniele; **Di Lecce** Ottavia; **Di Mario** Valentina; **Di Vito** Alex; **Faggio** Daniele; **Gabola** Fausta; **Gaudio** Samantha; **Iannaro** Chiara; **Lepore** Giusy; **Lo Mastro** Marco; **Marocco** Sara; **Marra** Desirea; **Massasal** Aurora; **Mazzai** Luca; **Mocellin** Kevin; **Nizza** Matteo; **Nolan** Claire; **Pani** Daniele; **Paschetta** Francesca; **Pasquariello** Mario; **Piasentin** Jacopo; **Porta** Simone; **Roba** Laura; **Sergi** Beatrice; **Sgrizzi** Tommaso; **Topino** Jacopo; **Trabuio** Giulia; **Vollono** Alessandra; **Zanalli** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1997

Negli Ospedali: **Marino** Dante, anni [illegible], Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Fossacesia (CH); **Pedamonti** Paolo, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Moggio** Mario, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Portogruaro (VE); **Moro** Francesco, a. 37, Amedeo di Savoia, nato ad Ollolai (NU); **Fiorleri** [illegible] in Fornasino, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Cesaro** Cosimo, a. 46, Molinette, nato a Battipaglia (SA); **Barile** Gaetano, a. 71, Maria Vittoria, nato a Ruvo di Puglia (BA); **Giacalone** Anastasia, giorni 9, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Gelmasson** Licurgo, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Cividale del Friuli (UD); **Ulert** Cherubino, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Ploaghe (SS); **Bontempi** Benedetto, a. 59, Molinette, nato a Ghedi (BS); **Allasia** Graziano Maggiorino, a. 91, Maria Vittoria, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Trinchero** [illegible] ved. Taricco, a. 78, Martini, nata a Torino; **Tosi** Celestina, a. 91, Cottolengo, nata a Verucchio (FO); **Demarchi** Ubaldo, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Gibin** Jolanda ved. Levizzari, a. 84, San Vito, nata a Taglio di Po (RO); **Casanà** Maria Ludovica, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Dronero (CN); **Paradiso** Nicola, a. 82, Gradenigo, nato ad Andria (BA); **Capellina** Zeira ved. Molotto, a. 89, Martini, nata a Pojana Maggiore (VI); **Anselmino** Luigi, a. 56, Molinette, nato a Torino; **Pignatta** Enrico, a. 58, Molinette, nato a Cuneo; **Mastrangelo** Antonia ved. Benedetto, a. 82, San Vito, nata a Gioia del Colle (BA).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rossi** Alessandro, anni 86, casa di cura Pinna Pintor, nato ad Alba (CN).

Presso residenza: **Baroffio** Lorenzo, anni 77, corso F. Ferrucci 14, nato a Galliate (NO); **Franchi** Liliana in Dassetto, a. 70, corso Sebastopoli 170, nata a Signa (FI); **Scursatone** Margherita ved. Bosio, a. 98, piazza C. Montanari 145, nata a Torino; **Damiani** Maria ved. Aquilante, a. 87, corso Sebastopoli 33, nata a Dignano d'Istria; **Ribet** Gigliola in Barbero, a. 56, via S. Pio V 22, nata a Torino; **Di Cicco** Luciella ved. Merlino, a. 95, via Mario Casaleggio 7, nata a Troia (FG); **Fraccalvieri** Michele, a. 67, corso Bernardino Telesio 103, nato a Matera.

Nati 47 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 5 MAGGIO 1997

Antonozio Giorgia; **Belforte** Emanuele; **Bozzoni Pantaleoni** Giorgio; **Cannino** Katrin Nicol; **Ceppi** Alessia; **Cernuto** Giorgio; **Chiesa** Luca; **Cienfeglia** Andrea; **Colombo** Carolina; **Conoscenti** Andrea; **Crovella** Riccardo; **D'Amico** Noemi; **Dall** Yassin; **Facciotto** Sergio; **Ferrone** Marina; **Frezzato** Piergiorgio; **Furchi** Greta; **Greco** Monica; **Incrocci** Alessandro; **Iunti** Virginia; **La Prezioza** Giulia; **Lapadula** Francesca; **Leonardo** Jessica; **Lisa** Gaia; **Malavenda** Carlo; **Malinlia** Giulia; **Marostegan** Erika; **Marotta** Alessandra; **Miele** Francesco; **Mirigliano** Manuela; **Napoleone** Carolina; **Negro** Massimiliano; **Padovan** Andrea; **Panetta** Valentina; **Pucciatti** Matteo; **Ronco** Beatrice; **Saroglia** Stefano; **Schiari** Letizia; **Schiavone** Stefano; **Sembenelli** Simone; **Sibilla** Matteo; **Shiero** Mattia; **Sportaluolo** Donato; **Sterli** Umberto; **Stuppia** Danilo; **Todarello** Martina; **Vignale** Vittoria.

MORTI DENUNCIATI IL 5 MAGGIO 1997

Negli ospedali: **Calvani** Oria in **Scoffio**, anni 68, Maria Vittoria, n. a Gavorrano (GR); **Bracco** Maria ved. **Corallini**, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Niella Belbo (CN); **Colombano** Margherita, a. 49, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Villafalletto (CN); **Rizzi** Marco, a. 87, Maria Vittoria, n. a Crespino (RO); **Malacco** Vladimiro, a. 67, Molinette, n. a Torino; **Torno** Umberto, a. 73, Martini, n. a Lucera (FG); **Bertino** Armando, a. 82, Maria Vittoria, n. a Torino; **Flandra** Luigi, a. 88, Molinette, n. a Montalia (AT); **Milno** Anna, a. 90, Cottolengo, n. a Cuneo; **Gigliotti** Bruno, a. 88, Martini, n. a Petronà (CZ); **Cignola** Mattia, a. 74, Maria Vittoria, n. a Deliceto (FG); **Lamberti** Vittorina in **Ravera**, a. 68, Maria Vittoria, n. a Torino; **Chiartano** Laura, a. 88, Amedeo di Savoia, n. a Ozegna (TO); **Puglisi** Antonino, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Ispica (RG); **Salvatico** Alfonso, a. 63, Molinette, n. a Mesola (FE); **Sarri** Alessandro, a. 77, Molinette, n. a Carrara (MS); **Greco** Giuseppe, a. 53, Molinette, n. a Enego (VI); **Dettoni** Caterina, a. 92, Amedeo di Savoia, n. a Acqui Terme (AL).

Presso residenza: **Claretto** Alberto, anni 89, strada di Settimo 139/7, n. a Torino; **Diraffaele** Michele, a. 84, via Bieglio 50, n. a Cerignola (FG); **Picucci** Vincenzo, a. 75, via Monte Valderoa 9, n. a S. Paolo di Civitate (FG); **Verrola** Santo, a. 63, v. A. Agricola 4, n. a S. Severo (FG); **Bellandi** Enza in **Pasqua**, a. 62, piazza della Repubblica 1/B/B, n. a Ponte Buggianese (PT); **Vaglio Molen** Edora ved. **Vaglio Bernè**, a. 84, via G.D. Cassini 25, n. a Pettinengo (VC); **Bucci** Francesca in **Tarantini**, a. 73, via Assisi 7, n. a Corato (BA); **Cossa** Giuliana in **Farsoni**, a. 51, via G. Mosca 16, n. a Nocera Umbra (PG); **Brilli** Cesarina ved. **Testai**, a. 90, corso Peschiera 311, n. a S. Miniato (PI); **Tosi** Caterina ved. **Bussi**, a. 92, corso Casale 56, n. a Trobaso ora Verbania (NO); **Fortini** Luigi, a. 99, via Maria Ausiliatrice 32, n. a Samolaco (SO); **Lanza** Assunta, a. 65, via Cenischia 45, n. a Piacenza; **Munari** Norma ved. **Manlegrandi**, a. 75, via A. Cruto [illegible], n. a Creazzo (VI); **Tonti** Guido, a. 87, corso Trapani 128, n. a Poggio Berni (FO); **Isoletto** Giovanni, a. 76, via Latina 4, n. a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mariano** Maria Giuseppina ved. **Palumbo**, anni 106, casa di cura Crocetta, n. a Saluzzo (CN); **Benni** Maria in **Bertolo**, a. 82, casa di cura S. Paolo, n. a Caluso (TO); **Gorlno** Beatrice, a. 89, casa di cura Crocetta, n. a Borgaro di S. Pietro (AT); **Bella** Maria ved. **Rolletto**, a. 91, casa di cura Crocetta, n. a Moretta (CN).

Presso Medicina Legale: **Deglorgis** Agostina ved. **Olivero**, anni 81, n. a Pieo (AT).

Nati 47 - Morti 30

Il **Vice Presidente** del **Consiglio Superiore della Magistratura**, i **Consiglieri**, i **Magistrati** e il **Personale** tutto del **Consiglio** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

on. avv. Alfredo Pazzaglia

di cui ricordano la grande cultura giuridica, il senso delle istituzioni, l'equilibrio e l'umanità.
— **Roma**, 7 maggio 1997.

dott. Antonio Burzio

La **Direzione** del **Ristorante Mandracchio** partecipa commossa.
— **Torino**, 7 maggio 1997.

Le **Delegazioni Agis-Anec** e **Anesv Piemonte e Valdaosta**, partecipano al dolore di Ada Gobbi Balla per la perdita della mamma

Rosa Maria Pianca ved. Gobbi

— **Torino**, 6 maggio 1997.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Claudio Merlo

Funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 6 maggio 1997.

E' mancato il
GENERALE DI BRIGATA AEREA (r.o.)
Pietro Durando
pilota da caccia
pluridecorato al Valor Militare
Fedele Servitore della Patria

Addolorati lo annunciano la moglie **Enza**, il figlio **Dario** con **Rosanna**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia della Crocetta; la salma sarà tumulata nel cimitero di Ivrea.
— **Torino**, 6 maggio 1997.

Benito ed **Elvira Serafino** partecipano al dolore.

Piergiorgio, Mirella con rispettive famiglie addolorati partecipano.

E' ritornato alla Casa del Padre
Giovanni Cerutti
anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Michelina**, il figlio **Carlo** con la moglie **Rita Bratti** ed **Eleonora**, parenti tutti. Funerali giovedì 8, ore 15, via Duca degli Abruzzi 23, frazione Are.
— **Chivasso**, 4 maggio 1997.

Luca, Marta, Ferruccio Ganinetti Satè partecipano al dolore di Eleonora, mamma e papà.

Rita, profondamente addolorata per la scomparsa del carissimo cugino
Giovanni Cerutti
partecipa al lutto della famiglia.
— **Torino**, 6 maggio 1997.

Unito nella preghiera **D. Piero** partecipa al cordoglio della famiglia Cerutti.

Tanino e mamma sono affettuosamente vicini a Michelina, Carlo, Rita ed Eleonora nel loro dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Caputo

Lo annunciano: la figlia **Renata** col marito **Nicola** e i nipoti **Raffaele, Loredana** e **Viania**.
— **Torino**, 5 maggio 1997.

E' mancata
Maria Magnano ved. Papadia

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Adalberto**, il nipote **Sergio** ed il genero **Nicolino**. Funerali giovedì 8 ore 11,45 nella parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 6 maggio 1997.

Ha raggiunto la mamma
Lietta Manusardi

Lo annunciano le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 9, ore 10, parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 7 maggio 1997.

Cristianamente è mancata
Lucia Bertolone
anni 87

L'annunciano con dolore: la nipote **Lidia** con marito **Mario** ed il piccolo **Matteo**; la sorella **Angela**; cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro giovedì 8 corr. ore 15 partendo da via Lalles 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro Torinese**, 6 maggio 1997.

E' mancato
Giacomo Adriano Ponzo
anni 77

Lo piangono la moglie **Gemma**, la figlia **Graziella** con il marito **Giancarlo Cerruti**, i nipoti **Andrea** e **Roberto** e parenti tutti. Funerali in Moasca (AT), giovedì 8 maggio ore 11 chiesa parrocchiale. Santo Rosario mercoledì 7 c.m. ore 20,30 chiesa S. Bernardino, Torino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 7 maggio 1997.

E' serenamente mancato
Matteo Lacchio

L'annunciano la moglie **Adele**, la figlia **Mariateresa** con **Romano** e **Stefano**. Funerali giovedì 8 ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 6 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Bosco in Bruno

Ne danno il triste annuncio il marito **Matteo** con i figli **Vittorina, Franco, Michele, Maria Grazia, Marco, Dario** e **Gemma** con rispettive famiglie, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 10 parrocchia San Giuseppe Lavoratore. S. Rosario in parrocchia mercoledì 7 ore 20,30. Devolvere eventuali offerte alla parrocchia stessa.
— **Torino**, 6 maggio 1997.

Grazie **NONNA** per tutto quello che ci hai dato. **Miriel, Liron, Giulia, Andrea, Pushpa, Francesco, Elisa, Silvia, Sara, Enrico, Davide, Cristina.**

I **Colleghi** della **Nefrologia** dell'**Ospedale Mauriziano** sono vicini a Michele in questo triste momento.

Marina, Orazio, Chiara e **Carlo Maria** partecipano al dolore di Michele, Adriana e Pushpa e di tutta la famiglia Bruno per la grave perdita della cara nonna **CATERINA** e ricorderanno sempre la sua saggezza, la sua simpatia e la sua voglia di vivere. Un tenero abbraccio a nonno Matteo.
— **Villanova d'Asti**, 6 maggio 1997.

Rina Blanco, profondamente colpita per la grave perdita della sua cara consuocera **CATERINA** partecipa commossa al dolore di Matteo, Michele, Adriana, Pushpa e di tutta la famiglia Bruno.
— **Villanova d'Asti**, 5 maggio 1997.

E' mancato
Maurizio Gavina

Lo annuncia la mamma **Giacinta**. Funerali il giorno 9 alle ore 10 nella Cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino**, 5 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maddalena Dardanelli ved. Lago

Ne danno il triste annuncio: i figli **Nino** e **Gianni**, con le mogli **Giulia** e **Liliana**, gli adorati nipoti **Walter, Stefania, Cinzia**. I funerali avranno luogo mercoledì 7 ore 14,30 presso Villa Pianezza.
— **Pianezza**, 7 maggio 1997.

I **Dipendenti** della **Elcam** e della **Elcam Sistemi** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Giuseppe Mosetti
— **Milano**, 5 maggio 1997.

E' mancato il
prof. Mario Scarzella
pediatra
di anni 94

Per espressa volontà del papà lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Paolo** con **Maria Delfina**; **Marco** con **Estella**, nipoti e cugini. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Oropa. Un particolare ringraziamento al prof. Tiziano Albano ed alle affezionate Luigina, Silvana, Albina ed Eugenia per la fraterna assidua assistenza.
— **Biella**, 7 maggio 1997.

E' mancata
Santina Rubiola ved. Zinetti
di anni 98

Ne danno il triste annuncio le figlie **Bianca, Bruna**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 ore 10 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1997.

E' mancato ai suoi cari
Felice Goria
anni 71

L'annunciano la moglie **Piera Rapelli**; i figli **Maria Cristina** con **Renzo Genesi**, **Andrea** e **Luca**; **Franco** con **Laura Airola**, **Elena** e **Franca**; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 8 corr. alle ore 15,30 partendo da via Umberto I n. 14. Non fiori ma eventuali offerte alla Croce Rossa di Lanzo. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 6 maggio 1997.

Per breve tempo ha sorriso la vita terrena a
Marco Togliatto
anni 25

Angosciati ne annunciano la scomparsa la mamma **Miranda**, il papà **Piero**, nonno **Eugenio**, nonna **Domenica**, padrino, madrina, zii, zie, amici, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 8 corr. ore 16,15 da Regione Oviglia inferiore 75, ed in parrocchia S. Pietro in Vincoli ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 5 maggio 1997.

E' mancato ai suoi cari
Ermenegildo Clerici (Gino)

L'annunciano con dolore moglie, figlie, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 7 maggio 1997.

E' mancato
Giovanni Rampa
di anni 85

Lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Vera** e parenti tutti. Funerali in Serravalle Scrivia giovedì 8 corr. alle ore 15 direttamente nella chiesa Parrocchiale.
— **Cuneo**, 6 maggio 1997.

ANNIVERSARI

1994 — 1997
Massimo Fiorina
Figlio dolcissimo. Vuoto incolmabile.

1995 — 1997
cav. Luciano Dondo
Infinita nostalgia. Tua Rosy.

1967 — 1997
Nel 30° anniversario della scomparsa di
Marcello Rasetti
lo ricordano la figlia **Valeria, Silvia** e **Michelina** con **Stefano**.

1980 — 1997
Bartolomeo Gilardi
Sempre nei nostri cuori. Mamma e **Giuseppe**.



Magistrati in allarme: centinaia di imputati da riascoltare se passano le modifiche alla legge 513

D'Ambrosio: Tangentopoli a rischio

Molti processi potrebbero saltare



Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

MILANO. «Quasi peggio di un colpo di spugna. Se questa norma, già approvata dal Senato, passerà anche alla Camera, il rischio di prescrizione per i processi di Tangentopoli sarebbe pressoché sicuro. E allora avrebbe ragione il "Giornale" a scrivere che Mani pulite è un bluff». Non sa se essere più arrabbiato o sarcastico il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio mentre commenta le norme transitorie approvate dal Senato che obbligheranno i giudici dei processi a riascoltare centinaia di imputati in reati connessi per valutare «dal vivo» le loro dichiarazioni. «Modifiche all'articolo 513», così s'intitola il testo di legge, e prevede che se un imputato di reato connesso si avvale durante il dibattimento della facoltà di non rispondere, le sue dichiarazioni, già rese al pm, possono essere acquisite al processo solo su accordo delle parti, ovvero di accusa e difesa. Accordo che, pronosticano i magistrati, probabilmente non si troverà mai. «E' chiaro - dice D'Ambrosio - che qualsiasi difensore ragionevole si opporrà all'acquisizione di un interrogatorio sfavorevole al suo cliente».

Di più: le stesse dichiarazioni potranno essere acquisite solo se corroborate da altre prove o riscontri. «Voglio vedere - sbuffa D'Ambrosio - come faremo a dimostrare le fatture false, che sono per loro natura inesistenti. Oppure le mancate risposte alle rogatorie». Le modifiche, infine, una volta approvate diventeranno immediatamente esecutive e quindi, il testo di legge, così com'è stato congeniato, potrebbe costringere alla riapertura di decine di processi. Alla procura di Milano lo giudicano senza troppi giri di parole un vero e proprio «colpo basso» per la tenuta dei procedimenti in corso, perché le norme transitorie - destinate ad estendersi a ogni grado di giudizio, Cassazione compresa - potrebbero render concreto il rischio della prescrizione dei reati di Mani Pulite. Così c'è già chi fa sapere che a questo punto chiederà di andare in pensione, mentre al solito si susseguono riunioni e non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati decidano di assumere una posizione ufficiale. Il rischio-prescrizione è effettivamente dietro l'angolo: «Basti pensare - incalza D'Ambrosio - che per i reati commessi nel '92 la prescrizione è prevista nel Duemila. E quando Mani pulite è iniziata ha scoperto reati anche precedenti al '92».

Secondo i primi calcoli della procura, i processi interessati alla modifica della norma, sarebbero almeno 58, con un totale di 630 posizioni. Prendendo in considerazione solo 5 processi, i coindagati da riascoltare sarebbero almeno 224: 74 nel processo cosiddetto «Nea», Brancher più altri, 35 per il processo Publitalia, 29 nel dibattimento corruzione Gdf, 65 per il processo Enel, 21 per All Iberian... «I tempi si allungheranno tantissimo. Qui il problema è che si cambiano le regole del gioco in corsa».

La verità è che le modifiche all'articolo 513 del codice di procedura penale, già ribattezzate «legge anti-pentiti», con i pentiti, quelli di mafia soprattutto, hanno ben poco a che fare mentre riguardano da vicino Mani pulite. Come riconosce lo stesso avvocato Guido Calvi, senatore pidiessino, tra i più convinti sostenitori della nuova legge: «Nei processi di mafia i pentiti, se vogliono accedere al programma di protezione, solitamente vanno in aula, non è questo il problema. Il fatto è che non era più possibile eludere un principio di civiltà giuridica come il contraddittorio tra le parti e il controesame della difesa». In questo modo, dicono i magistrati, la prescrizione è sicura. «Io non credo che si determineranno quantità di tempo tali da produrre delle prescrizioni. Qui sono in gioco principi molto alti è naturale che ci siano dei prezzi da pagare. Tra l'altro è all'esame un nostro progetto di legge che prevede anche la riforma della prescrizione, quindi si potrebbe ovviare anche a questo problema...»

Il principio, che si basa sul diritto della difesa di poter controesaminare in aula collaboranti o accusatori, lo riconoscono anche i giudici, è buono. «Una finalità sacrosanta - dice il sostituto procuratore generale Edmondo Bruti Liberati, ex segretario dell'Associazione nazionale magistrati - solo che, così come è stata formulata questa norma garantisce solo una cosa: che il contraddittorio non ci sarà mai. L'unico modo per uscirne è che il coimputato, nella parte in cui parla di altri, diventi testimone. In America per esempio funziona così». Più o meno sulla stessa linea anche D'Ambrosio: «Se si voleva porre rimedio a questo squilibrio, bastava solo stabilire che il coimputato non poteva più avvalersi della facoltà di non rispondere».

Paolo Colonnello

INCHIESTA DI PIETRO

Il gip: nessuna proroga alle indagini

MILANO. Il gip di Brescia Anna Di Martino ha fissato per il prossimo 14 maggio una udienza in camera di consiglio poiché ritiene - come previsto dall' art. 406 del codice di procedura penale - che «allo stato degli atti non si debba concedere la proroga» delle indagini nell'inchiesta che vede indagati di concorso in concussione ai danni del banchiere italo-svizzero Francesco Pacini Battaglia, l'ex pm del pool «Mani pulite» Antonio Di Pietro, l'avvocato Giuseppe Lucibello e il costruttore Antonio D'Adamo.

Nello stesso procedimento è indagato per corruzione Pacini Battaglia. Nell'udienza fissata dal gip la procura ed i difensori degli indagati esporranno le proprie ragioni ed il gip quindi deciderà, con ordinanza, se respingere la richiesta di proroga o accoglierla.

Secondo quanto si è appreso, il gip avrebbe deciso di fissare l'udienza, tra l'altro, dopo avere ricevuto nelle scorse settimane da Antonio Di Pietro una corposa memoria (circa 100 pagine) alla quale erano acclusi numerosi allegati. [Ansa]



I magistrati del pool Davigo, Greco e Colombo



Il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio

RETROSCENA

GIUSTIZIA E POLITICA

Nordio: Mani pulite fallita tutto continua come prima

ROMA

CREDO che il vero fallimento di Tangentopoli non sia tanto nelle lungaggini processuali, ma nel fatto che solo una piccolissima parte di corruzione è stata scoperta, solo una parte ancora più piccola è stata punita e, quel che è peggio, nel fatto che tutto, a quanto sembra, continui come prima». Il pm veneto Carlo Nordio, diventato famoso per le indagini sulle cooperative rosse, parla a Roma alla presentazione del suo libro «Giustizia», che prende a picconate l'impresa più rilevante di questi anni, Mani pulite: è fallita, dice, fedele al suo personaggio di magistrato anticonformista, molte volte bersaglio di critiche. Accanto a lui, in un dibattito coordinato dal vicedirettore de «La Stampa» Paolo Passarini, ci sono il senatore Emanuele Macaluso, il presidente della Camera penale di Roma Oreste Flamminii Minuto e il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna.

Va giù duro Nordio. «Andando ai dibattiti ho scoperto che della giustizia, di cui tanto si parla, la gente sa poco, che la magistratura è un po' come il sordo nella favola di Shakespeare che risponde a domande che nessuno le fa». Professa umiltà, il procuratore veneziano: «Quando ho parlato della carcerazione preventiva, tempo fa a Cernobbio, le "anime belle" della magistratura mi hanno rivolto critiche feroci, e in queste critiche ho letto una superinterpretazione del ruolo dei magistrati. Quando dissi che Tangentopoli era un fenomeno troppo complesso per essere gestito solo dai magistrati e che ci voleva uno strumento più ampio, e non necessariamente un colpo di spugna, sempre le "anime belle" che vogliono ancora la loro quotidiana libbra di carne, mi sono saltate addosso. Senza rendersi conto che l'azione politica è da cinque anni condizionata dall'azione della magistratura, anche se i giudici hanno fatto il loro dovere».

Fa autocritica: «Alla fine dovremo tutti renderci conto che per fare grandi cose Tangentopoli doveva indurre a capire, oltre che a punire. E se è vero che sono stati scoperti solo il 5% dei reati, se è vero che Tangentopoli continua, dovremo riconoscere che è impensabile che un fenomeno così generalizzato e diffuso cessi di essere un fenomeno criminale per diventare un fenomeno culturale che non può essere gestito solo dalla magistratura, perché non ne ha i mezzi, non ne ha la possibilità e forse non ha nemmeno la cultura per affrontarlo».

Vigna non è d'accordo, o lo è solo in parte. «Non può quantificare in numeri il valore di un'indagine, perché conta la qualità e non il numero degli indagati», e poi spiega: «Intanto è una cosa fisiologica che di fronte a un fenomeno così diffuso non si riesca ad individuare la totalità dei casi, ma comunque ne sono stati messi in luce di importanti, e con conseguenze significative sul nostro assetto sociale. D'altra parte se la giustizia è dovuta intervenire su fenomeni criminali, anziché sui singoli reati o sulle garanzie individuali la colpa non è certo dei magistrati, ma del vuoto legislativo che si era creato. Il problema ora è quello di giungere a una legislazione che si incentri sulla trasparenza in questi affari, in modo da ridurre il fenomeno. Ridurre, non eliminare, perché un certo tasso è ineliminabile».

A richiamare i magistrati a una maggiore autocritica è anche Emanuele Macaluso. «In questi anni per alcuni magistrati è diventato un demerito - ricorda il direttore di "Problemi del socialismo" -. Recentemente alcuni pm non accettavano di essere smentiti neanche dalla Cassazione perché anche in ciò vedevano una sorta di delegittimazione».

Un tema che trova tutti d'accordo (anche l'avvocato Flamminii) è la carenza di organico della magistratura. «Il numero dei pm di Milano e Roma messi insieme è stratosfericamente lontano da quello della sola città di Monaco. Oggi gli autori del 90% dei furti e del 60% degli omicidi restano ignoti - racconta Vigna - ma se si scoprissero più reati, la giustizia italiana resterebbe completamente paralizzata». [m. g. b.]

Fiamme gialle

«Abbiamo espulso 19 finanzieri»

ROMA. I provvedimenti contro gli ufficiali e i militari della Guardia di Finanza condannati per corruzione sono stati presi «senza indulgenze ma con grande serenità, nel pieno rispetto delle leggi». Lo ha detto il comandante generale della Gdf Rolando Mosca Moschini nell'audizione alla Commissione antimafia, rispondendo a una domanda del presidente Ottaviano Del Turco.

Il generale ha replicato alle critiche del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, a proposito della riammissione in servizio del maggiore della Gdf Aldo Lattanzi condannato per una bustarella. «Il procedimento disciplinare ha inizio nel momento in cui si conclude la vicenda penale - ha precisato Mosca Moschini -, perché prima è tecnicamente impossibile». Nel caso specifico, ha aggiunto, «l'ufficiale è già stato sottoposto alla massima misura disciplinare prevista dopo l'espulsione, cioè la sospensione di dodici mesi dal servizio. Ora è stato riammesso ma non ha ancora incarico né sede: a questo riguardo, la sanzione subita avrà ovviamente le conseguenze che ciascuno può immaginare».



Mosca Moschini

Il comandante delle Fiamme Gialle ha sottolineato che, su 20 procedimenti disciplinari a carico di altrettanti finanzieri condannati in sede penale, 19 si sono conclusi con l'espulsione dal Corpo e con la perdita del grado. Le dichiarazioni di Mosca Moschini sono in sintonia con quelle del ministro delle Finanze, che ha ricordato nei giorni scorsi come l'applicazione delle sanzioni disciplinari sia vincolata alle norme vigenti. La risposta del generale ha comunque soddisfatto Del Turco: «Come ha sottolineato il comandante, su venti ufficiali che hanno subito processo, diciannove sono stati espulsi dal Corpo e questo testimonia un rigore ed una serenità che probabilmente nelle dichiarazioni di questi giorni non erano del tutto emerse. Sul caso particolare dell'ufficiale riammesso in servizio, la risposta del generale ha rivelato rispetto della legge, dei costumi e della tradizione della Guardia di Finanza». [r. i.]

Dopo due settimane di silenzio l'ottava incursione ieri sera a Belluno

Torna il «pirata»: interrotto il Tg1

«Popolo Veneto, tutti in piazza il 12 maggio»

BELLUNO. Una nuova intrusione sull'audio del Tg1 nel Veneto, questa volta in alcuni quartieri di Belluno. Dopo un mese di silenzio, il «pirata» è tornato a colpire l'edizione più seguita del principale telegiornale Rai, quella delle 20.

E' successo ieri sera, poco dopo la sigla di apertura del Tg: la solita voce maschile, con un forte accento veneto, ha cancellato l'audio del telegiornale. Una sola differenza rispetto alle altre sette incursioni: il nastro, questa volta, è stato riprodotto a velocità leggermente superiore al normale. Analogo ai precedenti il contenuto del proclama: un inno all'autonomismo e al passato della Repubblica Serenissima, con l'ormai abituale invito al «popolo veneto»: scendere in piazza San Marco lunedì prossimo, il 12 maggio, giorno in cui sono state programmate le celebrazioni per il secondo centenario della fine della Repubblica Marinara.

«Tutti in piazza San Marco», ha scandito il pirata, che ha ripetuto il suo messaggio per due volte. Una terza ripetizione si è interrotta a metà, forse per il timore di essere scoperto. La prima volta la trasmissione era molto disturbata, nitide invece le altre due, prima dell'improvvisa interruzione.

E' questa l'ottava comparsa del «pirata» dell'etere: il debutto avvenne a Venezia il 17 marzo scorso: anche in quella occasione durante il Tg1 delle 20. La seconda a Treviso il 20 marzo alla stessa ora e così la terza a Verona il 23 marzo. Le prime incursioni avevano provocato la reazione della magistratura, con l'apertura di fascicoli contro ignoti da parte del procuratore di Venezia Carlo Nordio e di quello di Verona Guido Papalia. Proprio in seguito alla reazione delle forze dell'ordine, che hanno tenuto sotto controllo l'intera regione per settimane, il pirata aveva poi «allentato» la morsa, limitandosi a incursioni più brevi in zone defilate (come quella di Bassano del Grappa del 29 marzo) e «diversificando» gli obiettivi: il 5 aprile, infatti, il pirata aveva cancellato per alcuni minuti l'audio del film «Via col vento», il 13 quello del telefilm «Linda e il brigadiere». Il 19 aprile, in provincia di Vicenza, il pirata era tornato a colpire il Tg1, ma aveva scelto l'edizione delle 13,30.

Le indagini sugli episodi portarono i tecnici a elaborare un identikit vocale del «pirata», che sarebbe un cinquantenne appassionato di radiotrasmissioni, originario della zona pedemontana trevigiana. Le stesse indagini riguardarono anche due lettere anonime giunte a due patrizi veneziani con la richiesta di sostenere il movimento del «veneto serenissimo governo». [r. i.]

Pintor si ribella all'appellativo «vecchio signore»

Unità contro Manifesto sul ritorno dei Savoia

ROMA. Il «vecchio signore» contro il «giovane direttore». Luigi Pintor, direttore del «manifesto», risponde per le rime a Giuseppe Caldarola, primo giornalista del «L'Unità». Oggetto del contendere, il rientro dei Savoia in Italia, giudicato da Pintor inopportuno e sostenuto invece da Caldarola.

Sulle pagine dell'*Unità* di lunedì, in un commento, Caldarola rimproverava Pintor di trasformare una divergenza in un solco morale, di essere sempre pronto a espellere qualcuno dalle file della sinistra. «Ha scritto un articolo pieno di incredibili malevolenze... c'è nelle sue parole qualcosa che va oltre la polemica politica e riguarda la civiltà dei rapporti tra le persone... Per fortuna noi tutti non viviamo trepidandi il nostro rapporto con il passato e con il presente, ansiosi di essere giudicati dalle parole sgarbate di un vecchio signore».

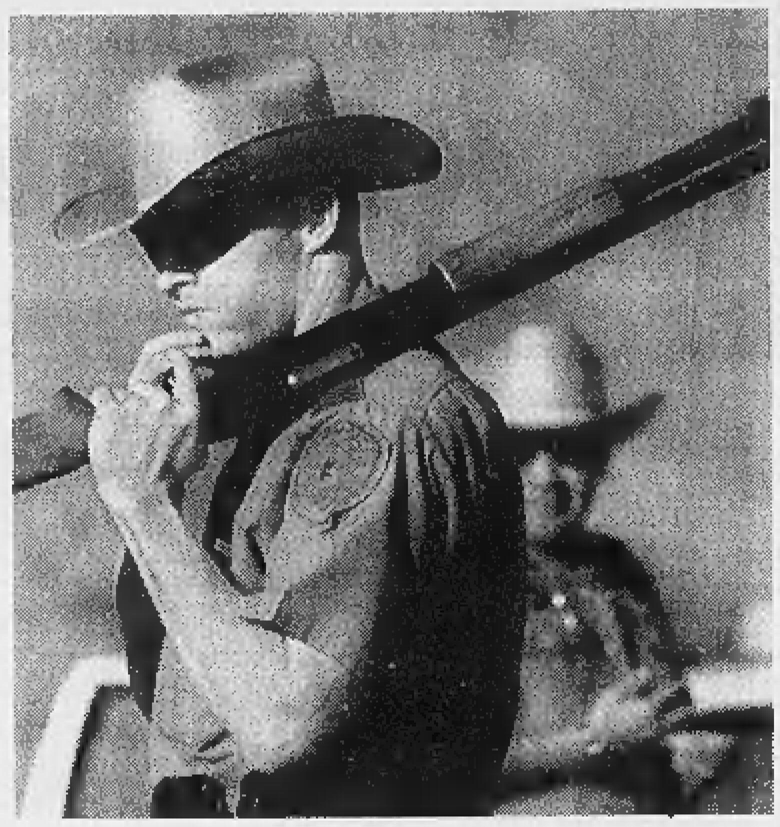
Quell'accenno all'anzianità, a Pintor non va proprio giù: «Suppongo che nel 1943 Caldarola non fosse ancora nato, quasi come Vittorio Emanuele, e quindi non è tenuto a conoscere la storia della mia generazione e la storia in genere prima della rottamazione... Ho il merito di aver offerto all'*Unità* l'occasione di dare ai propri lettori tre rassicuranti informazioni: che resterà repubblicana, che il suo giudizio sui Savoia non muta, che questa iniziativa non assolve la casa regnante. Non mi fa piacere ma paura. Paura di sentir ripetere queste ovvietà che evidentemente non sono più ovvietà. Paura per il tempo che perderemo in questi esercizi ridicoli, per convincerci che la desolazione ideale attorno a noi è un ombroso uliveto».

«Davvero - conclude Pintor - è offensivo per qualcuno se esprimo un disagio più profondo di un dissenso occasionale? E' umiliante per me, semmai, avvertire una simile estraneità». Avanti Savoia? [r. i.]

Dopo l'uccisione del compagno l'indipendentista Richard Keyes rifiuta la resa

Texas, la fuga dell'ultimo sudista

Braccato dai rangers tenta di passare in Messico



Un militare texano impegnato nell'inseguimento dell'ultimo indipendentista in fuga

Lo inseguono a cavallo e in elicottero tra montagne e gole piene di serpenti e scorpioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' caccia all'uomo nelle aspre montagne del Texas. I rangers hanno spronato i loro cavalli su per gole e costoni nella speranza di stanare Richard Keyes, l'unico separatista ancora in fuga verso il confine con il Messico.

La corsa di Keyes, un ragazzo 21enne del Kansas, è diventata solitaria lunedì quando l'altro fuggiasco, Mike Matson, è stato ucciso in uno scontro a fuoco con i rangers dopo aver sparato ai cani poliziotto lanciati alle sue calcagna (uccidendone uno e ferendone due) e agli elicotteri che lo cercavano.

Sulle prime le autorità non hanno voluto divulgare l'identità dell'uomo ammazzato. Poi hanno fatto sapere che si trattava di «un uomo bianco di mezza età». E questo ha portato i giornalisti a concludere che l'uomo ucciso era per forza Matson, un 48enne di Chicago.

I rangers non hanno voluto raccontare le circostanze precise in cui è rimasto ucciso. Ma la sua morte ha finito per dare una patina tragica a una vicenda che fino a quel momento aveva attirato l'attenzione dei media in tutto il mondo per il suo aspetto surreale e a volte comico.

Richard McLaren, improbabile leader della «Repubblica del Texas», si era asserragliato da diversi mesi in una vecchia roulotte assieme a una dozzina di seguaci in un paesino sperduto nelle montagne texane, sostenendo di essere «in guerra» con le autorità dello Stato e con il governo federale qui a Washington.

La settimana scorsa la situazione era precipitata quando uno dei seguaci di McLaren era stato arrestato per possesso illegale di arma da fuoco. Per rappresaglia, i separatisti avevano fatto irruzione nella casa dei loro vicini, Joe e Margaret Ann Rowe, prendendoli in ostaggio. Era seguita una trattativa che aveva portato allo scambio di prigionieri.

L'assedio era durato altri tre giorni. McLaren, che era ricercato per frode, aveva fatto sapere che non si sarebbe arreso. E con parole che avevano echeggiato quelle di William Travis, il difensore di Alamo nel 1836, aveva dichiarato: «Tutti hanno deciso di rimanere per difendere il suolo della patria Repubblica».

Ma il film era già ai titoli di coda. McLaren, sua moglie Evelyn e altri nove separatisti si arresero il giorno dopo. Poco prima della resa, una scena pietosa: la figlia di Evelyn McLaren che implorava la madre di arrendersi «per non costringermi a portare tuo nipotino al vostro funerale».

Ma Keyes e Matson decisero di non arrendersi e si diedero alla macchia. Lì per lì i rangers non diedero loro la caccia per non compromettere la resa pacifica degli altri. Le autorità - incluso il governatore del Texas George Bush, il figlio dell'ex Presidente che punta alle presidenziali del duemila - ci tenevano a portare a termine l'assedio ai separatisti senza fare vittime. Solo più tardi i rangers partirono alla ricerca dei fuggiaschi su nei monti Davis.

Sono alture brulle e inospitali, infestate da scorpioni e serpenti a sonagli, tagliate da gole sbrecciate. I picchi più alti superano i tremila metri. A Ovest la catena digrada verso il Rio Grande e il confine messicano. Ed è probabile che Keyes stia puntando in quella direzione, sempre che riesca a sopravvivere e a proseguire la sua fuga in uno dei terreni più impervi degli Stati Uniti.

Così impervi che ieri pomeriggio i rangers hanno fatto sapere che avrebbero limitato le operazioni di ricerca sul terreno, continuando invece le ricognizioni con gli elicotteri. «Abbiamo preso questa decisione per motivi di sicurezza. Sarebbe molto difficile far arrivare una squadra sanitaria lassù nel caso che uno dei nostri uomini rimanesse colpito», ha spiegato Sherri Deatherage Green, portavoce del dipartimento di sicurezza del Texas.

Nel frattempo Richard McLaren, dal carcere di Marfa, ha lanciato un appello a Keyes tramite la televisione: «Metti giù le armi. Fai sventolare una bandiera bianca o qualcosa del genere. Arrenditi». Ma è da escludere che Keyes abbia sentito il suo ex leader.

Andrea di Robilant

ASIA



Il leader designato da Pechino per la transizione di Hong Kong alla Cina Tung Chee-hwa

In un'intervista, Tung apre al governo Blair. Cook: sui diritti civili non cediamo

Il futuro leader raggela Hong Kong

L'uomo di Pechino: più ordine, meno libertà

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Più ordine e meno libertà». E' uno slogan che fa paura, quello formulato a meno di due mesi dall'indipendenza di Hong Kong dal suo futuro leader, Tung Chee-hwa. Segnala un inasprimento della polemica sulle libertà civili, scatenata nell'ultimo mese attorno alla sua proclamata intenzione di limitare il diritto alla protesta e proibire il finanziamento estero dei gruppi politici locali dopo il passaggio della colonia britannica alla Cina alla mezzanotte del 30 giugno. Il pugno di ferro, ha spiegato in un'intervista all'«Asian Wall Street Journal», è necessario per scongiurare disordini come quelli che scossero gli Stati Uniti negli Anni Sessanta.

«A quell'epoca vivevo in America - ha detto l'armatore che sventola la bandiera di Pechino - e ho visto la società americana diventare meno ordinata di quanto fosse auspicabile. Non deve accadere anche qui».

Tung, che oggi va a Pechino per conferire con il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen e con gli altri architetti dell'attuale politica cinese nei confronti della colonia, ha insistito nell'intervista che «se non stiamo attenti ci muoviamo lentamente in quella direzione». Mentre le manifestazioni di piazza sono «parte della nostra cultura», egli ha aggiunto, sono da proibire quelle che toccano temi di sovranità nazionale.

Per esempio, ha precisato, non permetterà che s'invochi pubblicamente «l'indipendenza per Taiwan e per il Tibet», cause che la Cina considera una frantumazione della madrepatria».

Tung ha però lanciato, in un'altra intervista con alcuni giornalisti inglesi, un appello al nuovo premier Tony Blair in cui si auspica un «nuovo avvio» ai rapporti fra Londra e Pechino. Delle attuali tensioni ha attribuisto esplicitamente la responsabilità «all'ultimo governo conservatore», colpevole a suo avviso di avere introdotto «importanti cambiamenti». «Molto spiacevoli», ha detto. Nel mirino di Tung è Chris Patten, 28° e ultimo governatore nei 156 anni di dominio coloniale britannico su Hong Kong, il quale ha contrariato la leadership di Pechino facendosi paladino - proprio nella rincorsa al passaggio delle consegne - dei diritti civili.

«Spero che il nuovo governo laburista affronti l'intera questione nel suo insieme, pensando alle relazioni a lungo termine fra Hong Kong, Londra e Pechino», ha detto Tung, invitando Blair a «lasciarsi alle spalle i motivi di attrito, a ragionare con calma su quali cose siano da fare e a procedere senza soste nell'interesse dei sei milioni e mezzo di abitanti di Hong Kong». Ma forse non era la sua giornata: ieri il nuovo ministro degli Esteri britannico Robin Cook ha telefonato al governatore Patten per ribadire il sostegno del governo laburista al dibattito sui diritti umani.

Fabio Galvano



Da Ginevra richiami all'Italia, per Dini «non possiamo cambiare linea»

L'Onu: Roma, accogli i profughi

L'ambasciatore Fulci: no, sono clandestini



L'ambasciatore italiano all'Onu Francesco Paolo Fulci difende la linea del governo

GINEVRA. L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) è «contrario agli interventi in alto mare e al rimpatrio indiscriminato delle persone attualmente in fuga» dall'Albania, ha affermato ieri a Ginevra la portavoce dell'organizzazione umanitaria Pamela O'Toole. L'Unhcr - ha aggiunto - è «molto preoccupato» per il crescente numero di persone in fuga dall'Albania vittime di trafficanti. Tuttavia, anche se queste persone usano mezzi clandestini per partire, questo non deve automaticamente «escluderli dal diritto a cercare sicurezza», ha detto O'Toole. «Speriamo - ha aggiunto - che la forza di protezione multinazionale potrà contribuire a stabilizzare la situazione il più presto possibile, e a scoraggiare i trafficanti dall'approfittare della situazione».

L'Unhcr pensa che, benché molte delle persone che stanno attualmente fuggendo dall'Albania lo facciano per ragioni diverse da quelle attinenti al diritto internazionale sull'asilo, «tra loro potrebbero esservi individui che necessitano di un'effettiva protezione. Queste persone - ha detto O'Toole - devono essere ammesse nei Paesi vicini e poste in condizioni di far valere i loro diritti».

Ma l'ambasciatore italiano all'Onu Francesco Paolo Fulci difende la linea del governo. «Gli albanesi vedono la televisione e pensano che il nostro sia il "Paese del bengodi". Bisogna spiegargli invece che devono restare a casa per dare una mano alla ricostruzione del loro Paese», dice Fulci. «Sono clandestini. Non persone che fuggono persecuzioni religiose, repressioni politiche, guerre guerreggiate, carestie. Non vedo perché l'Italia debba assumersi l'onere di accoglierli e non fare invece come viene fatto negli aeroporti americani e canadesi dove, con molta umanità ma altrettanta fermezza, verrebbero invitati a tornare da dove sono venuti». Fulci ha fatto riferimento all'accordo di Schengen tra alcuni Paesi della Ue per l'abolizione delle frontiere (l'Italia dovrebbe ratificarlo tra qualche mese): «Dobbiamo stare attenti perché quando autorizziamo ingressi di massa sul nostro territorio è come se li facessimo entrare nell'Europa intera». L'ambasciatore, che lo scorso marzo al Palazzo di vetro è stato uno degli artefici della risoluzione del Consiglio di sicurezza che ha autorizzato «Alba», ha fatto un bilancio positivo sull'andamento della missione: «Sta riportando il Paese alla normalità».

Fulci ha osservato che uno degli obiettivi principali della missione, la protezione dei convogli umanitari, sta proseguendo senza incidenti: «Vorrei vedere cosa sarebbe successo, senza l'intervento della forza internazionale e con il Paese, come la Somalia, in mano alle bande», ha commentato. L'altro obiettivo era di prevenire un ulteriore degrado della situazione: «Facendo tappa a Roma il segretario generale Kofi Annan ci ha ringraziato per la rapidità e l'efficacia con cui è stata messa in piedi l'operazione. Ha detto anche che se in Bosnia si fosse agito nello stesso modo, la situazione avrebbe preso una piega diversa».

Quanto ai tempi di conclusione della missione, Fulci ha ricordato che la risoluzione Onu autorizza il dislocamento militare per tre mesi a partire dal 28 marzo. Spetterà quindi al Consiglio di sicurezza di valutare a fine giugno l'opportunità di una proroga: «Sarà difficile abbandonare il Paese dall'oggi al domani», ha commentato l'ambasciatore ipotizzando un graduale disimpegno della missione.

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha ribadito che i compiti della missione internazionale in Albania «rimangono immutati», anche dopo i nuovi arrivi di albanesi nelle nostre coste. «Mi pare - ha detto Dini, conversando con i giornalisti a Montecitorio - che il governo stia rispondendo in maniera molto equilibrata al problema delle persone che lasciano l'Albania perché non si sentono sicure o per altre ragioni, e accoglie, sulla base del decreto del governo che abbiamo approvato, tutte le persone che hanno bisogno di assistenza. Ciò vale - ha proseguito - per le donne e i bambini, ma certamente non possiamo accettare l'immigrazione illegale». [c. st.]

I NUMERI DELL'ESODO

Profughi sbarcati sulle coste italiane:	15.667
Profughi rimpatriati:	2351
Profughi rimasti in Italia:	13.316
Profughi dispersi sul territorio italiano, ovvero scomparsi:	circa 2000
Profughi che hanno ottenuto il permesso di soggiorno:	8920
Profughi che hanno chiesto asilo politico:	1685

Dati dall'inizio di marzo fino a oggi forniti dal ministero dell'Interno.



Il «Performer», la nave che sarà utilizzata per il recupero della motovedetta albanese affondata il Venerdì Santo



Soldati italiani di pattuglia in Albania: ieri il primo ferito

Colpo di Kalashnikov ferisce il primo italiano

Il proiettile vagante è caduto sul campo militare

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli italiani ieri hanno avuto il loro primo ferito: un carabiniere che, fuori della tenda nel centro coordinamento Don Bosco, beveva un espresso. Dall'alto è caduto un proiettile di Kalashnikov sparato chissà dove e chissà da chi. La tazzina è esplosa, semplicemente. Per il carabiniere, abrasione e bruciatura al palmo sinistro, prognosi una settimana. Il comando fa sapere che «non è opportuno dare il nome». Senza altre spiegazioni. In ogni modo, il ferito, Basilio Marco Sobenetti, 27 anni, sposato, di Reggio Emilia, abitante a Livorno e appartenente al battaglione Tuscania, appare in ottima forma, secondo quelli del Don Bosco.

E' una situazione pesante. Ieri hanno dato l'assalto a un autobus, settanta chilometri a Nord di Tirana. E qualcuno ha lanciato una bomba: tre i morti, una dozzina i feriti. E ancora ieri l'arrivo di trecento «indesiderabili» arrabbiati ha contribuito a far salire la febbre. I racconti di coloro che sono stati espulsi dall'Italia e sono stati sbarcati a Durazzo vengono amplificati dai giornali albanesi di oggi.

E poco importa che «per ragioni di prudenza» gli intervistati rifiutino il nome. Come quel trentacinquenne di Scutari che al quotidiano «Dita» racconta: «Mi hanno tenuto in una palestra senza neppure una coperta. E' umiliante che mi abbiano preso anche le impronte digitali e le foto segnaletiche. E poi mi hanno ammanettato. E mi hanno fatto perquisizioni intime. A me, che volevo chiedere asilo politico perché sono contro Berisha...».

Ma non è sufficiente rimandare indietro la gente per risolvere il problema: lo sa bene Bajram Ibraj, 33 anni, capo della polizia di Scutari, quella che dovrebbe controllare la spiaggia di Velipoje, da dove partono le navi per *Lamerica*. «Se non viene la missione multinazionale, io non sono in grado di fermare l'esodo. Non abbiamo mezzi, non abbiamo munizioni e siamo sotto pressione costante da parte delle organizzazioni malavitose».

Il futuro dell'Albania è appeso a un filo. Sul piano politico ciò che allarma di più è la disinvoltura mostrata da maggioranza e opposizione, presidenza e governo, nel portare avanti i propri disegni indifferenti ai pericoli che corrono e, soprattutto, che fanno correre al Paese. Perché non c'è accordo sul sistema da adottare per le elezioni: il maggioritario è ritenuto indispensabile dai democratici; secondo l'opposizione, che pure vanta il primo ministro nel governo di coalizione, soltanto il proporzionale offrirebbe garanzie contro il pericolo di brogli, ritenuto inevitabile e scontato. E nessuno vuole fare un passo indietro.

Ieri il primo ministro Bashkim Fino ha chiesto ai politici italiani di rinviare le visite in Albania finché non si saranno tenute le elezioni politiche «in considerazione del delicato e precario equilibrio instauratosi con la formazione del governo di riconciliazione nazionale». Fino ha anche fatto sapere che non intende continuare in eterno con quei giochi balcanici e che entro giovedì 15 pretende il varo della legge elettorale. Accordo o non accordo, si presenterà in Parlamento per la fiducia. Il che non è un affare da poco, significherebbe un suicidio politico annunciato, tenuto conto che su 140 seggi il partito democratico conta su 102 fedelissimi.

Insomma, dovesse essere il caso, davvero potrebbe morire Sansone con tutti i filistei. Il crollo del tempio, anzi del governo, coinvolgerebbe pure la missione europea e proprio per questo, ieri, l'ambasciatore italiano Paolo Foresti avrebbe tentato un'ennesima ricucitura. Lungo e complesso colloquio con Grub Mayer, inviato dell'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky, capodelegazione dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea), e con il socialista Fatos Nano. Stamane dovrebbe seguire un incontro fra i duri albanesi: Berisha e Tritan Shehu da un lato e Nano e Fino dall'altro. Arbitro: Herr Vranitzky, di Vienna. Tema: «Salviamo la baracca».

Vincenzo Tessandori

Una raffica di espulsioni a Bari

Rimpatriati 579, restano donne e bambini



L'arcivescovo di Lecce Cosmo Francesco Ruppi

BARI
NOSTRO SERVIZIO

E ora anche lo scirocco congiura contro i profughi albanesi ammassati sulla spiaggia di Velipoje, in attesa dell'imbarco per l'Italia. Il vento caldo che sferza le acque del Canale d'Otranto rende rischiosa la navigazione, soprattutto se a solcare le acque insidiose dell'Adriatico è una vecchia carretta arrugginita. E' invece proseguito nella notte tra lunedì e martedì il «viaggio all'incontrario», cioè il rimpatrio degli albanesi ritenuti «indesiderati»: 312 dei 1223 arrivati domenica pomeriggio con l'Irini, 267 dei 570 sbarcati due settimane fa con un'altra imbarcazione a Barletta. Durante la traversata a bordo di una nave della Marina militare e al momento dello sbarco a Durazzo, ci sono stati momenti di tensione: i profughi se la sono presa con i militari che li scortavano: «Vi credevamo nostri fratelli, ci avete traditi», hanno gridato prima di essere riconsegnati alla polizia di Durazzo.

La speranza, qui in Puglia, è che il grande esodo sia finalmente interrotto. Ma sono pochi a crederci davvero, mentre cresce il timore che l'arrivo in massa di altri profughi metta in ginocchio l'economia di una regione che vive anche di turismo estivo.

E' preoccupato anche l'arcivescovo di Lecce, Cosmo Francesco Ruppi. «La Puglia è vittima di questo stillicidio», tuona, e chiede a chiare lettere che la forza multinazionale venga impegnata anche per fermare le navi sulle coste albanesi. «Bisogna intervenire per bloccare l'esodo alla partenza, evitando che si ripeta questo rituale di centinaia di uomini che fuggono per poi essere rimpatriati con la forza - aggiunge -. Chiedo al governo italiano una riflessione attenta e seria su quanto sta accadendo sulle coste albanesi in queste ore: non è possibile che la Forza multinazionale giri al largo o si limiti a osservare senza impedire illegalità gravi e pericolose. La decisione mostrata dal ministero dell'Interno nell'opera di respingimento dall'Italia non basta; occorre trovare il modo di impedire esodi massicci come quelli a cui stiamo assistendo in questi giorni».

Intanto, i profughi sbarcati a marzo a Brindisi hanno vinto la loro battaglia per il recupero della Kater I Rades, la motovedetta albanese affondata nella notte del 28 marzo dopo una collisione con la nave della marina «Sibilla»: una tragedia costata la vita a ottantaquattro persone. Il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi, Leonardo Leone De Castris, ha incaricato una società di Trento, la Hypersub, di riportare a galla il relitto adagiato sul fondo, a oltre ottocento metri di profondità. L'operazione, il cui costo oscilla fra i dieci e i dodici miliardi, comincerà venerdì prossimo.

Consiste in quattro fasi. La prima, l'individuazione del relitto, prevede l'impiego di un sonar. Subito dopo gli esperti della Hypersub procederanno all'ispezione della nave affondata grazie ad un robot filoguidato e munito di cineprese. La terza fase consisterà nella verifica delle modalità del recupero. Solo allora entreranno in funzione gli argani per tirare a secco la motovedetta colata a picco con il suo carico di morte.

«Si tratta di un'operazione estremamente complicata - spiega Angelo Baldoni, uno dei consulenti della procura brindisina, che ha già lavorato al fianco dei periti che indagano sulla tragedia di Ustica -. E' la prima volta che si tenta di recuperare un relitto così grande ad una tale profondità». Il professor Mario Maestro, un altro consulente nominato dal pm, invita alla cautela: «Non è detto che la nave possa essere davvero recuperata - avverte -. A quanto mi dicono il fondo del mare in quel tratto è estremamente fangoso: il rischio è che la motovedetta sia sprofondata nel limo. In quel caso, la nostra impresa sarà pressoché impossibile».

L'annuncio del recupero è stato accolto con soddisfazione dai 34 superstiti del naufragio. «In quel relitto ci sono le salme dei nostri cari che devono essere seppellite in Albania», dicono. Uno dei loro avvocati, Giandomenico Caiazza, dice che la decisione del magistrato «fa seguito a un'istanza presentata un mese fa a nome dei familiari delle vittime e costituisce un altro passo verso l'accertamento della verità».

Fulvio Milone

In vista del voto il Presidente suggerisce ai francesi quella che a suo avviso è la buona scelta

«Il 25 maggio, una chance verso la Storia»

Chirac scende in campo per Juppé

Nel secondo anniversario del suo ingresso all'Eliseo, Jacques Chirac interviene stamane nella campagna per le Politiche con una riflessione scritta che 14 quotidiani regionali riproducono in esclusiva. Da segnalare che il premier Alain Juppé - difeso da appena 28 francesi su 100 - non viene citato.

«La Francia ha ora bisogno di un nuovo slancio, d'uno slancio condiviso, sotto il segno dell'iniziativa e della solidarietà».

«Il nostro mondo conosce in effetti delle evoluzioni irreversibili. Appaiono nuove tecnologie, modificando comportamenti e rapporto con il lavoro. Alleanze si stringono su scala continentale. Tale è il corso della storia. Le volteremo le spalle? O al contrario coglieremo la nostra chance? In passato, il nostro Paese non ha sempre compiuto le scelte giuste. Si è troppo spesso confusa la spesa con l'efficacia, la dimensione del settore pubblico e la qualità del servizio pubblico. Si è creduto che nazionalizzando le imprese si assicurasse loro il successo. Che moltiplicando i debiti ci si desse i mezzi per agire. Che aumentando le imposte e gli oneri, si facesse opera di giustizia».

«Qualcuno ha pensato che adattandoci all'immigrazione clandestina, fossimo fedeli alla nostra vocazione. Altri hanno immaginato che si potesse trascurare l'ordine repubblicano e la sicurezza senza attentare all'equilibrio stesso della società».

«Tutto ciò ha dato cattivi risultati. Ci siamo ritrovati con un indebitamento massiccio che ipotecava l'avvenire dei nostri figli. Uno Stato che faceva troppo, e che dunque lo faceva male. Una previdenza sociale sempre più costosa e tuttavia sempre meno efficace».

«E' stato necessario, mi si consenta l'espressione, saldare il debito. Oggi è, per l'essenziale, cosa fatta. Un'economia risanata. Uno sviluppo che ritorna e di cui siamo in grado d'approfittare. Ecco che cosa è stato fatto, e grazie a voi. E' venuto il momento di affrontare una nuova tappa».

«Se ho sciolto l'Assemblea nazionale, è proprio affinché i francesi si pronuncino sul contenuto e il senso di questa nuova tappa. E' anche perché il nostro Paese non poteva permettersi un periodo elettorale troppo lungo, durante il quale tutto funziona al rallentatore, gli imprenditori cessano d'intraprendere, gli investitori d'investire, e la società di evolvere. E' ugualmente perché ho bisogno della forza politica necessaria per difendere gli interessi della Francia in occasione delle prossime e importanti scadenze europee. E', infine, perché il nostro Paese disponga, per cinque anni, della stabilità politica indispensabile all'efficacia dell'azione».

«Per cogliere la nostra chance, occorre essere fiduciosi e all'attacco. Occorre, miei cari compatrioti, guardare la realtà in faccia e agire con risolutezza». (...)

«La parola chiave è fiducia. La fiducia che si accorda agli altri è quella che possediamo all'interno di noi stessi».

«Dare fiducia significa fare in modo che voi possiate esprimervi, intraprendere, correre dei rischi. E' alleggerire gli oneri di tutti coloro che lavorano. E' favorire l'innovazione». (...)

«Aver fiducia, è non aver paura dei cambiamenti, è saperne estrarre il meglio per domare l'avvenire». (...)

«Sì, bisogna avere fiducia. I cambiamenti, ben guidati, non sono, per ogni francese, dei "meno", ma dei "più"».

«E' così che faremo vivere il nostro modello sociale. E' così che potremo incrementare il nostro sforzo là dove si giocano la coesione sociale e l'eguaglianza delle opportunità: nelle scuole, negli ospedali, nel sostegno sociale. E' così e solo così che potremo agire contro una disoccupazione insostenibile e una frattura sociale inaccettabile».

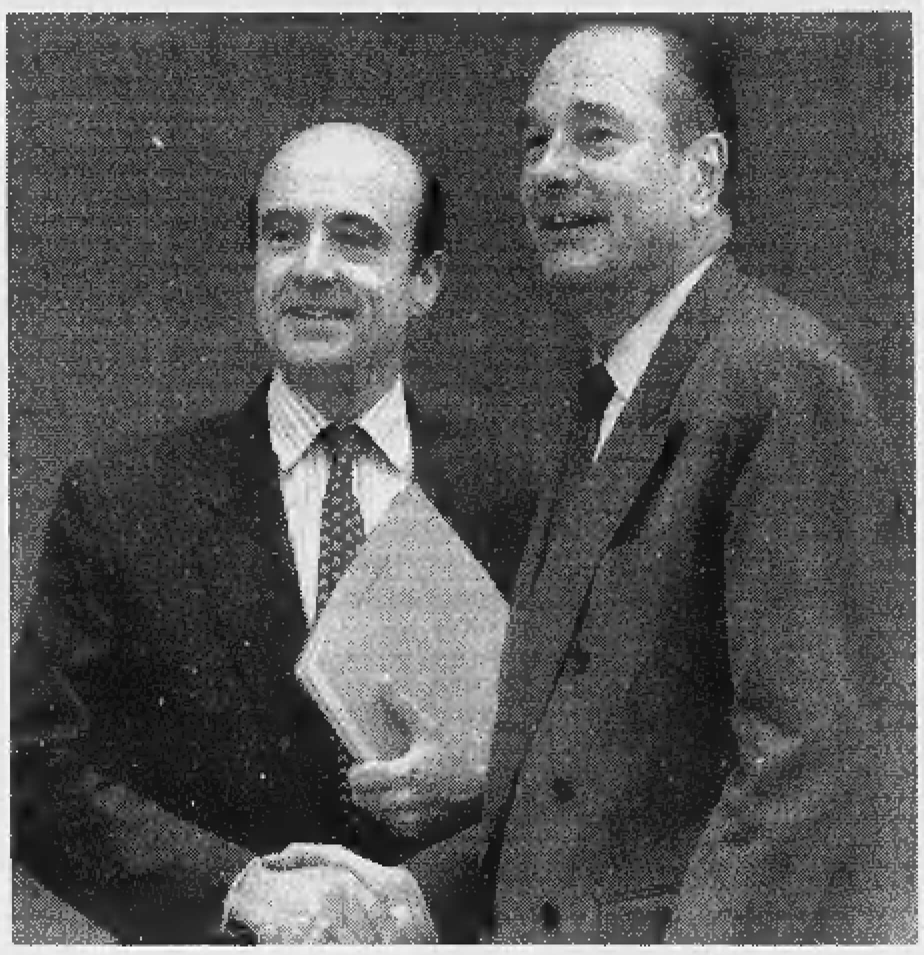
«Agire con risolutezza è scegliere la vicinanza. Ciò vale per lo Stato e le amministrazioni: troppe decisioni che interessano la vostra vita quotidiana vengono ancora prese lontano da voi».

«Agire con risolutezza significa far evolvere la nostra vita pubblica, che si tratti della riforma della Giustizia o della modernizzazione della vita politica. Il cumulo di funzioni deve essere proscritto, e tale decisione deve giovare alle donne». (...)

«Infine, ciascuno deve rispondere dei suoi atti. L'impunità non è accettabile. I Francesi serbano memoria di troppi scandali finanziari, in particolare in certe aziende pubbliche». (...)

«Ecco, miei cari compatrioti, che cosa desidero per la Francia e i Francesi: l'iniziativa e la solidarietà, la libertà e la giustizia» (...) «nella fedeltà ai nostri valori e alla nostra cultura». (...)

Jacques Chirac



Una stretta di mano quanto mai attuale tra il premier francese Alain Juppé (a sinistra), impegnato in una campagna elettorale che per il centro-destra si è fatta improvvisamente difficile, ed il presidente della Repubblica Jacques Chirac (FOTO REUTERS)

PERSONAGGIO

CORSI E RICORSI DELLA POLITICA

«Io, Bertinotti di Francia lottatrice e quasi italiana»

«Il vostro Fausto non mi dispiace e all'università studio le sue idee»



Dominique Bertinotti, 43 anni è candidata per il partito socialista a Parigi

PARIGI

NEL traversare le Alpi, Bertinotti stempera il rosso fuoco in rosa tenue. E approdando sulla Senna, all'eleganza british sostituisce un tocco casual irrimediabilmente femminile. Madame Dominique Bertinotti non è un Fausto in versione Tootsie. Solo una banale omonimia la lega al segretario di Rifondazione. Ne condivide nondimeno militanza gauchiste, tenacia, ambizioni, rigore. Per non citare le origini piemontesi infine, seppure d'acquisto. I nonni del marito emigrarono da Arona, sul Lago Maggiore, verso il bacino siderurgico lorenese. Poi Parigi. E proprio nella Ville Lumière la quarantatreenne Dominique guida le file ps contro l'establishment rpr-udf nella circoscrizione che raggruppa i primi quattro arrondissement. Guastafeste, insomma, come il suo omonimo cisalpino.

Un cognome scomodo da indossare, signora?

«Tutt'altro. A giudicare dal numero di persone che m'interrogano su eventuali parentele con il leader prc, direi che la sua rinomanza sia ormai internazionale. Mi si prende dunque per italiana. E io la rivendico volentieri, l'italianità, malgrado la debba solo al matrimonio: la Francia era e deve rimanere Paese d'integrazione, dove le radici straniere sono ricchezza, non problema. In ogni caso Laurent Dominati - il principale avversario contro cui dovrò battermi il 25 maggio nelle Politiche - è còrso malgrado il nome dalla rinomanza italica. Evitiamo così un duello fratricida».

Conosce di persona il Bertinotti nostrano?

«No. In compenso ne seguo con interesse il percorso politico. Per passione e mestiere. Insegno Storia Contemporanea all'università».

E dirige l'Institut François Mitterrand. Ovvero la fondazione che intende salvaguardare l'eredità mitterrandiana. Come, in fondo, i Rifondatori vorrebbero proteggere il marxismo d'antan. O no?

«Mi riconosco nella parola d'ordine di Lionel Jospin. "Cambiare futuro". I Juppé, i Tiberi, i Dominati... - un vero clan, con patriarca e rampolli - lasciamoceli dietro le spalle. Peraltro, Jospin mi dà volentieri una mano, quando può. Accompagnandomi per esempio al mercato: riconoscono lui, e spero voteranno me».

E per scuotere l'indifferenza elettorale che dilaga non solo in Italia?

«Abbiamo messo in piedi un'orchestrina. Canzoni di strada, all'antica. I passanti si fermano, ed è l'occasione per scambiare quattro chiacchiere in libertà esponendo le nostre idee».

L'influenza italiana le suggerisce qualche tema specifico? Mani Pulite, per dirne una?

«Putroppo, qui non manca la materia prima. La Mairie è al centro di molteplici scandali. Moralizzare la vita pubblica rientra appieno nella mia battaglia».

Lei ha una formazione da intellettuale e il suo collegio include Place des Vosges, Louvre, Tuileries, Beaubourg, Notre-Dame. Si potrebbe definire la Parigi coltivata e salottiera. Una sinistra snob, come quella cui Bertinotti indulgerebbe?

«Vero, non sono quartieri operai. Ma vi risiedono migliaia di anziani con pensioni modeste. Batterci, come facciamo, per difendere l'equo canone significa garantire i più deboli. Il nostro progetto è inoltre alternativo anche in materia urbanistica. Soffoca, il cuore di Parigi. Occorre pedonalizzarlo, aumentare le corsie ciclabili, far crescere il verde. Non si può imbalsamarlo sotto una campana di vetro come vorrebbe il sindaco Jean Tiberi. Per vivere, bisogna respirare».

E monsieur Bertinotti, che ne pensa?

Ride: «E' d'accordo con me. Lavora al ministero: Finanze. Un alto funzionario».

L'intesa arriva fin nella cabina elettorale?

«Sì, votiamo socialista entrambi».

Allora lo vedremo volantinare per lei?

«Non esageriamo».

Enrico Benedetto

Sabato in Libano

Hezbollah «Benvenuto a Wojtyla»

BEIRUT
NOSTRO SERVIZIO

La visita del Papa, sabato e domenica prossimi, è sentita in Libano come l'avvenimento più importante per il Paese dalla fine della guerra, cinque anni fa. Per il potere costituito, alleato con la Siria, l'arrivo del Pontefice, che rappresenta la più alta autorità spirituale al mondo ed è ritenuto un campione dei diritti dell'uomo, conferisce un riconoscimento internazionale e una legittimità incontestabile.

Ora è proprio la legittimità del potere costituito a essere contestata dall'opposizione in Libano, in particolare da quella cristiana, che rimprovera ai politici di essere arrivati ai posti di comando grazie a elezioni truccate e di aver ipotecato la sovranità nazionale a vantaggio della Siria, che mantiene nel Libano 35 mila soldati dal 1978 e esercita un'autentica tutela sul Paese. I cristiani temono che il governo possa strumentalizzare la visita del Papa, allo scopo di confutare gli argomenti dell'opposizione. Che si trova in una condizione sconfortante. Da una parte si rallegra per la venuta del capo della Chiesa cattolica, che rappresenta per il Libano un avvenimento storico. Dall'altra parte è contrariata dal fatto che il governo la userà per il suo tornaconto.

Malgrado le sue obiezioni, l'opposizione ha deciso di riservare un'accoglienza calorosa a Giovanni Paolo II. Tranne qualche piccolo gruppo musulmano di integralisti sunniti, come il Movimento dell'unificazione islamica, che conta qualche centinaio di militanti, tutte le fazioni politiche libanesi sono concordi nel dare il benvenuto al Papa. Tra la popolazione cristiana, in generale, con l'avvicinarsi della data dell'arrivo si avvertono già un'atmosfera febbrile e un certo fervore. Si prevede che circa 350 mila persone (su quattro milioni di libanesi) assisteranno alla messa che Giovanni Paolo II celebrerà domenica prossima a Beirut.

Anche gli Hezbollah filoiraniani, il partito integralista musulmano sciita, hanno dichiarato per bocca del loro segretario generale, l'ulema Hassan Nasrallah, che «in via di principio accolgono favorevolmente» la visita del Papa, ma hanno auspicato che egli condanni l'occupazione israeliana del Libano del Sud.

Da parte sua, il governo ha preso misure di sicurezza straordinarie. Ventimila soldati, vale a dire circa la metà degli effettivi dell'esercito libanese, sono stati mobilitati per sorvegliare le strade, presidiare i luoghi che il Pontefice visiterà e scortarlo nel corso dei suoi spostamenti. Per far fronte a eventuali problemi di salute del Papa, un letto è stato riservato nel reparto cure intensive dell'ospitale francese Hôtel-Dieu, due cardiochirurghi, un'équipe di rianimazione e due ambulanze sono stati messi in allerta.

Roger Gehchan

Alla vigilia della scadenza dell'ultimatum dei ribelli il dittatore dello Zaire a un «vertice africano sulla crisi»

Viaggio di fine regno per Mobutu

Oggi parte per il Gabon, non tornerà a Kinshasa

KINSHASA. Mobutu [illegible] prepara a lasciare lo Zaire per andare ad un vertice africano in Gabon sulla crisi nella regione dei Grandi Laghi, mentre i ribelli continua[illegible] la loro marcia verso Kinshasa, la capitale, che il loro leader Kabila ha minacciato di invadere nel giro di pochi giorni [illegible] il presidente non lascia il potere.

Con i ribelli [illegible] 60 chilometri [illegible] Kinshasa che esortano alla resa [illegible] demoralizzate forze governative, il presidente Mobutu Sese Seko potrebbe così preparare la fuga con un'uscita di scena tesa a salvare [illegible] faccia [illegible] la pelle. Il palazzo presidenziale di Kinshasa [illegible] [illegible] noto che oggi - vigilia della scadenza dell'ultimatum per la partenza di Mobutu lanciato [illegible] Laurent-Desiré Kabila, leader dell'alleanza democratica della forze di liberazione del Congo Zaire (adfl)- il presidente zairese si recherà a Libreville, capitale del Gabon, per partecipare ad un vertice [illegible] l'omologo gabonese Omar Bongo, il capo dello Stato congolese Pascal Lissouba e il leader togolese Gnassingbe Eyadema.

Ufficialmente, il maresciallo Mobutu - infermo 66enne al potere dal lontano 1965 - dovrebbe fare ritorno a Kinshasa venerdì, ma per allora la capitale potrebbe già essere in mano ai ribelli, anche se l'agenzia sudafricana Sapa sostiene che Kabila si è impegnato con il vicepresidente sudafricano Thabo Mbeki [illegible] non lanciare l'assalto sulla città prima del nuovo incontro [illegible] Mobutu fissato per la prossima settimana sull'Outeniqua. Altre fonti ufficiali hanno smentito ogni ipotesi di partenza di Mobutu, a conferma della confusa atmosfera.

Il provvidenziale vertice in Gabon potrebbe essere stato organizzato da Bongo - uno degli ultimi alleati di Mobutu insieme con Eyadema e Lissouba, nonché baluardo della francofonia in Africa - su richiesta del presidente sudafricano Nelson Mandela, mediatore [illegible] un incontro [illegible] Mobutu [illegible] Kabila avvenuto domenica sulla rompighiaccio «Sas Outeniqua» ancorata nel porto congolese di Pointe-Noire. Un funzionario vicino al presidente zairese ha precisato che Mobutu potrebbe dal Gabon proseguire per la Francia e dare [illegible] all'esilio. Gli osservatori stranieri parlano di «un'occasione irripetibile» per un'uscita «indolore» dell'attuale capo dello Stato.

L'apparente [illegible] del summit [illegible] potrebbe [illegible] realtà essere servito a coprire un secondo livello di negoziato teso a trovare una via d'uscita digni[illegible] a Mobutu [illegible] [illegible] «atterraggio morbido» per l'imminente trasferimento dei poteri. Obiettivi che dovrebbero essere stati al centro del vorticoso giro di colloqui avuto negli ultimi due giorni dall'inviato americano Bill Richardson.

Se il leader degli oppositori Kabila ha garantito che non continuerà la [illegible] offensiva verso Kinshasa - [illegible] ha detto a Mbeki - l'affermazione contraddice le notizie che provengono dal campo, dove scontri violenti evidenziano l'intenzione degli oppositori [illegible] dare la «spallata finale» verso Kinshasa. Secondo gli osservatori, l'impegno può avere una duplice chiave di lettura, magari coniugabile. Da un canto lo sperimentato «doppio linguaggio» di Kabila: [illegible] esterno, diplomatico, dove si mostra disponibile [illegible] compromessi; l'altro interno, sul campo, sotto la spinta dei suoi generali, che lo vede poi rimangiarsi gli impegni, e continuare l'offensiva. Dall'altro, potrebbe essere invece un reale segnale di disponibilità dinanzi alla mobilitazione internazionale tesa ad evitare il bagno di sangue finale.

Ieri, secondo una fonte militare, i soldati zairesi [illegible] ritirata [illegible] fronte all'avanzata dei ribelli hanno messo a ferro e fuoco Gbadolite, il villaggio dove si trova [illegible] palazzo del presidente dello Zaire. [AdnKronos-Ansa]

[illegible]

Bomba uccide 4 studenti

ALGERI. A un mese dalle elezioni legislative del [illegible] giugno, ad Algeri [illegible] nuovo attentato dinamitardo, alle 12,20 di ieri, ha provocato la morte di 4 ragazzi ed il ferimento di altre 21 persone. Le quattro vittime [illegible] studenti di età compresa tra i 12 ed i 18 anni. La bomba [illegible] nascosta in [illegible] sacchetto [illegible] plastica piazzato sotto un'automobile di fronte al liceo «Franz Fanon», nel quartiere Bab el Oued della capitale algerina. Il liceo, [illegible] dei migliori della capitale, [illegible] frequentato dai figli dei funzionari del regime militare del generale Liamine Zeroual e dei diplomatici africani accreditati in Algeria. Zeroual sabato scorso, all'indomani dell'ennesima strage, [illegible] dichiarato: «Il [illegible]rrorismo [illegible] stato sconfitto». I bilanci ufficiali, gli unici consentiti dalla censura di Algeri, riferiscono [illegible] almeno 400 civili rimasti uccisi nell'ultimo mese in Algeria in attentati attribuiti dal regime ai gruppi islamici armati (Gia).

[AdnKronos]



Il presidente zairese Mobutu: oggi sarà in Gabon [illegible] molti osservatori ritengono che non farà più rientro nel suo Paese. A destra, [illegible] profugo ruandese hutu aspetta [illegible] [illegible] turno per salire sull'aereo che lo riporterà a casa



Il summit sarebbe un trucco per consentire al leader di andarsene salvando la faccia

I soldati governativi in ritirata saccheggiano il grande palazzo del Presidente a Gbadolite

INTERVISTA

IL [illegible] [illegible]

«Ci sono le prove del genocidio»

Emma Bonino: migliaia di hutu massacrati



«Gli insorti sbarrano il passo ai soccorsi internazionali»

Emma Bonino, [illegible] europeo per gli aiuti umanitari

[illegible]

Un campo di sterminio. Un mattatoio. Ecco come si presenta oggi [illegible] regione dei Grandi Laghi. All'appello mancano migliaia di profughi hutu, massacrati senza pietà nelle foreste. Una violazione dei diritti umani continua, inascoltata, che tocca la parte del Paese in mano agli insorti». Emma Bonino, commissario europeo per gli aiuti umanitari, lancia da Bruxelles un atto di accusa durissimo alla miopia sul genocidio [illegible].

Commissario, che cosa sta accadendo ai profughi dello Zaire in queste ore che stanno segnando [illegible] definitiva uscita di scena di Mobutu?

[illegible] commettono impunemente crimini contro l'umanità. E gli aiuti non possono arrivare [illegible] destinazione. I ribelli di Kabila sbarrano [illegible] passo alle agenzie internazionali di soccorso, probabilmente per non avere occhi indiscreti che testimonino sulle [illegible]ro violenze. Ma quel che è peggio è che le stesse truppe di Kabila potrebbero aver commesso crimini atroci infierendo su decine di migliaia di persone inermi».

Come spiega il «silenzio del mondo» che in tutti questi mesi ha isolato e lasciato solo a se stesso lo Zaire?

«Il silenzio è frutto di un grande [illegible] di colpa. La stessa Comunità, quando ha deciso di non inviare nel Paese una forza multinazionale, ha accettato la grande bugia del comandante Maurice Baril. Fu lui in dicembre a confermare che tutti i profughi erano rientrati in Ruanda e che la missione non aveva alcun [illegible]. Peccato che secondo i nostri calcoli mancavano all'appello ben [illegible] mila persone. A fine gennaio [illegible] abbiamo ritrovate 200 mila nella zona di Tingi Tingi, poi l'avanzata dei ribelli ha vuotato anche quei campi. Ne abbiamo ritrovati altri 10 mila, ma il copione [illegible] stato identico: i loro campi [illegible] stati presi di mira dai bombardamenti. Una carneficina dopo carneficina».

Quali, in particolare, le colpe dell'Europa e quelle dell'America?

«Le colpe dell'Europa sono di non avere avuto una posizione comune, gli Stati Uniti molto probabilmente hanno preferito appoggia[illegible] Kabila in funzione anti-Mobutu. Ma io ritengo che in questo modo si sia caduti dalla padella alla brace. Così come era accaduto [illegible] il passaggio dallo Scià di Persia al regime di Khomeini».

Lei afferma che esistono prove della feroce caccia agli hutu lanciata dall'Alleanza.

«Parlano da sole le notizie degli ultimi giorni: bambini rapiti [illegible]gli ospedali, gente soffocata nei treni, trucidata con i machete. I nostri lavoratori umanitari temono addirittura che i loro sforzi per i rifugiati siano stati usati per stanare questa gente [illegible] ucciderla meglio. Uscivano dai loro nascondigli nella foresta e finivano in trappola».

Quale Zaire le è rimasto negli occhi durante [illegible] suo ultimo viaggio?

«Sono stata in quel Paese a fine gennaio. Ho visto la disperazione nei campi [illegible] Tingi Tingi. L'impressione era che i rifugiati fossero 200 mila. Eppure per la comunità internazionale non «esistevano, erano "fantasmi". Mi chiedo: come è possibile che nemmeno i satelliti li abbiano individuati? Due settimane fa l'Unicef ha denunciato la scomparsa di 5000 orfani che aveva in custodia. Spariti, eppure non sono mica militari».

A Bruxelles ha presentato un documento di denuncia delle Nazioni Unite [illegible] un appello affinché sia assicurato l'accesso delle agenzie di soccorso nelle zone dove si trovano i profughi.

«Tutti stanno negoziando il problema della transizione pacifica da Mobutu a Kabila, vorrei che non ci si dimenticasse del genocidio. La commissione d'inchiesta sui diritti umani è bloccata in Ruanda. Ogni abuso deve finire».

Claudia Ferrero

Messina: con un funzionario dell'Inps pretendevano soldi per sbloccare le pratiche

Tangenti sull'indennità dei disoccupati

In manette due sindacalisti

Iscritti alla Cgil sono stati denunciati da un operaio senza lavoro: gli avevano chiesto 9 milioni



Un'immagine della festa del Lavoro che si è tenuta a Portella della Ginestra, in Sicilia il 1° maggio

MESSINA. Sindacalisti-estortori che per far sbloccare le pratiche dei loro iscritti chiedono tangenti sostanziose. Nella regione dalla disoccupazione record accade anche questo: due sindacalisti della Cgil e un funzionario dell'Inps sono da ieri mattina agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione.

I tre sono accusati da un operaio disoccupato che per oltre un anno ha atteso inutilmente che gli venisse pagata l'indennità: a lui, ma gli investigatori sospettano anche ad altri, il gruppetto aveva chiesto 9 dei 30 milioni che gli spettavano per cinque anni senza un lavoro.

Carmelo Cortese, 36 anni, segretario della Camera del Lavoro di Sant'Agata di Militello, e Nicola Gaglio, 29 anni responsabile dell'ufficio di Patronato della Cgil di Patti, si erano a loro modo messi a disposizione di tre operai edili di Tortorici che cinque anni fa erano stati licenziati dalla loro ditta, la Cogei, dopo la conclusione dei lavori di costruzione di un viadotto dell'autostrada Messina-Palermo, sul torrente Inganno.

I tre disoccupati avevano atteso invano che fosse loro liquidata l'indennità di disoccupazione che, dal 1992 al '96, era maturata fino ad arrivare ad una trentina di milioni. Poi, però, per uno di loro è arrivata la svolta.

Sono i due sindacalisti ad offrire la soluzione: «Per sbloccare la pratica ci vogliono i soldi. Con nove milioni ti facciano prendere subito tutti i soldi che ti spettano». L'accordo prevedeva che, all'arrivo del primo acconto dell'indennità, quasi la metà del dovuto, l'operaio disoccupato versasse la tangente. Subito, con la complicità del funzionario dell'Inps di Messina, Domenico Buscemi, sarebbe arrivato il resto.

E così, in effetti, avvenne. Lo stesso «consiglio» i due sindacalisti lo diedero, stando all'inchiesta, anche agli altri due operai che però rifiutarono l'affare. Risultato, per quanti sforzi facessero, per quanti viaggi avessero fatto agli uffici messinesi dell'Inps o a quelli della Cgil a Sant'Agata di Militello, la loro pratica non riuscì mai a fare un passo avanti. Era ferma proprio sul tavolo di Buscemi, il funzionario che era riuscito ad accelerare la prima pratica.

Disperato, uno dei due disoccupati senza indennità decide allora di rivolgersi alla polizia. Dopo due mesi di indagini il sostituto procuratore di Patti Antonio Sangermano ha chiesto al gip Maria Cieli l'arresto dei due sindacalisti e del funzionario Inps infedele.

L'inchiesta però non è chiusa. Gli investigatori sono convinti che il metodo messo a punto da Cortese, Gaglio e Buscemi possa essere stato utilizzato in più occasioni, per altri lavoratori disperati alla ricerca di un posto o in attesa di un'indennità dovuta.

«E' presto per dire se e dove ci porterà questa inchiesta - dicevano ieri alla questura di Messina -, visto che abbiamo accertato che con motivazioni pretestuose venivano bloccate le pratiche a coloro i quali non accettavano il ricatto».

Tra i dirigenti della Cgil messinese c'è imbarazzo e sconcerto. Dopo la sorpresa del primo momento, e la tempestiva sospensione dalla Camera del Lavoro dei due sindacalisti, nel pomeriggio è toccato al segretario provinciale, Salvo Giglio, allontanare i sospetti dall'organizzazione sindacale: «E' stata una sorpresa - ha detto -, mai avremmo immaginato una cosa simile. Confidiamo in una rapida conclusione dell'inchiesta che faccia completamente luce e che individui tutte le responsabiltà».

Fabio Albanese

Ha 6 anni, non può esibire la firma

Per [illegible] l'invalidità [illegible] il «740» [illegible]

SALERNO. Un bambino di 6 anni, Alessandro Munzio, di Agropoli, rischia di non poter più usufruire dell'assegno di indennità necessario alla frequenza di un centro di riabilitazione, a causa del mancato inoltro della denuncia dei redditi 1995. Secondo la la prefettura di Salerno il piccolo dovrebbe presentare «una dichiarazione di responsabilità con firma autenticata dei redditi goduti nel '95». La vicenda è stata denunciata dal Movimento federativo democratico in un esposto al ministero degli Interni. Alcuni mesi fa ai Munzio fu recapitata una lettera della prefettura: si sollecitava la presentazione della dichiarazione dei redditi del piccolo Alessandro, specificando che trascorsi 30 giorni senza comunicazioni si sarebbe provveduto alla revoca del beneficio «col relativo recupero delle somme indebitamente percepite». Il padre ha fatto presente di non poter esibire la firma di un bimbo di 6 anni. Alessandro è affetto dalla nascita da un'emiparesi. [m. c.]

Frosinone: raffica di ricorsi alla Corte

Stuprate durante la [illegible] in mille vogliono la pensione [illegible]

FROSINONE. Sono oltre un migliaio i ricorsi presentati alla Corte dei conti per ottenere la pensione di guerra da parte delle donne della provincia di Frosinone violentate nella primavera del '44 dai soldati marocchini durante il loro passaggio nel Centrosud d'Italia. Per una di queste donne, la Corte dei conti si è già pronunciata riconoscendole la pensione «per danni morali, conseguenti alla violenza subita». I giudici amministrativi dovranno ora quantificare il vitalizio e anche gli arretrati a partire dal 1971 perchè prima di quell'anno la donna godeva di un'altra rendita. La pensione dovrebbe essere di circa 300-400 mila lire mensili, mentre gli arretrati intorno ai 100 milioni. Un centinaio di donne sono assistite dall'avvocato Mauro Sabetta: «Per loro - ha detto - sono riuscito a farla ottenere con la motivazione del danno morale». [Ansa]

Napoli: morto per un colpo da 100 mila lire

Folgorato a sedici anni mentre ruba cavi elettrici

Ha sfiorato i cavi dell'alta tensione Il complice ha tentato di rianimarlo

NAPOLI. Il colpo doveva andare proprio bene per guadagnarci al massimo un biglietto da centomila lire. Non avrebbero certo potuto fruttare di più quei fili di rame che giacevano nel deposito, ma per Michele Iannarone, di 16 anni, comunque valeva la pena rischiare. Il tentativo di furto è finito in tragedia: il ragazzo ha sfiorato i cavi dell'alta tensione restando folgorato da una scarica fortissima. Si è trascinato per qualche metro fino all'uscita della fabbrica, poi è crollato sul marciapiede sotto gli occhi del giovane complice, che ha tentato inutilmente di animarlo con la respirazione bocca a bocca. La scena non è sfuggita a una pattuglia della polizia che lo ha soccorso. Non c'è stato niente da fare: il cuore di Michele ha cessato di battere durante il breve tragitto verso l'ospedale.

E' avvenuto ieri pomeriggio in via Fasano, nel quartiere di Poggioreale. Michele insieme con l'amico era entrato nel capannone della Siderconit, una fabbrica abbandonata che produceva materiali ferrosi e dove sono ancora depositati quintali di cavi elettrici. Prendere un po' di roba da lì dentro non appariva un'impresa impossibile: nessun custode era a guardia della fabbrica, che da tempo è in vendita, segnata dalla crisi che ha portato in questi anni alla chiusura di numerose aziende alla periferia industriale di Napoli. Michele e il suo amico volevano portare via un po' di cavi elettrici dai quali ricavare rame da rivendere poi al mercato nero. Avevano portato una tronchese per spezzare i cavi, poi una volta all'interno del capannone, si erano divisi. Forse erano entrambi al primo furto. Non hanno fatto caso alla decina di cartelli che avvertivano del pericolo dell'alta tensione, convinti che l'erogazione dell'energia elettrica fosse stata sospesa da tempo. Michele ha sfiorato un cavo scoperto ed è stato investito da una scarica terribile, 9 mila volt, che lo ha scaraventato a una decina di metri di distanza. L'agonia del ragazzo è stata straziante: «Aiutami, ti prego», ha mormorato all'amico prima di svenire.

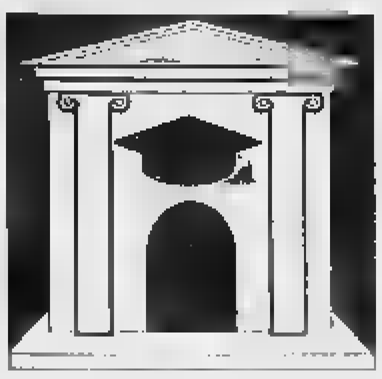
Michele, orfano di padre, viveva con la madre, Antonietta Toscano, di 56 anni, e due sorelle più grandi, in via Stadera, a pochi metri dal luogo della tragedia. Quando la donna, sofferente per una grave forma di diabete, ha visto il cadavere del figlio all'obitorio dell'ospedale Loreto Mare, è stata colta da malore.

Michele frequentava il terzo anno di un istituto tecnico. Il suo amico, un coetaneo di cui sono state rese note solo le iniziali - F.D.G. - è stato denunciato in stato di libertà per tentativo di furto. Anche gli investigatori ritengono che i due ragazzi fossero al loro primo furto. Forse erano convinti che entrare in quella fabbrica dismessa e prendere un po' di materiale rappresentasse più una bravata che un reato vero e proprio.

Dopo l'incidente la procura della Repubblica ha disposto il sequestro del capannone. A parte il giovane complice, gli inquirenti non hanno individuato testimoni: la zona infatti è isolata e nelle vicinanze si trovano solo officine, la maggior parte chiuse. Numerosi abitanti del quartiere di Poggioreale nel pomeriggio hanno segnalato l'interruzione della corrente elettrica quasi certamente dovuta all'incidente che è costato la vita al ragazzo.

[illegible] La Penna





Vertice a Palazzo Chigi per accelerare i tempi. Lo Snals ricorre al Tar per i corsi di recupero

Scuola, riforme in bilico

La nuova maturità rischia di non nascere

ROMA. I [illegible] di recupero - [illegible] d'onofriana memoria - sono stati aboliti [illegible] uno ordinanza [illegible] ministro e lo Snals ha bombardato Berlinguer di polemiche. La riforma degli esami di maturità, tanto attesa, dovrà essere attesa ancora di più: il Parlamento [illegible] riuscirà ad approvarla in tempi utili perché venga attuata nell'anno '97-98. Per la prima questione lo Snals, il maggior sindacato della scuola, è sceso sul piede di guerra. Per la seconda, e per tutto il corredo di riforme che la scuola attende, si è riunito [illegible] vertice governo-maggioranza a palazzo Chigi per premere l'acceleratore. E così ieri [illegible] scuola ha catalizzato l'interesse primario del governo.

Lo Snals ha deciso di impugnare, presso [illegible] Tar del Lazio, l'ordinanza con la quale [illegible] ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, ha abolito i corsi di recupero, introducendo il cosiddetto «debito formativo» che permetterebbe agli studenti di essere promossi pur [illegible] «qualche insufficienza [illegible] grave in una o più discipline».

«Esistono problemi di metodo e di merito - dice [illegible] nota dello Snals - che ci inducono ad assumere una posizione responsabilmente intransigente [illegible] una questione che [illegible] stata già affrontata con faciloneria dai precedenti [illegible] e che continua ad essere gestita in modo approssimativo e unilaterale».

«Il ministro Berlinguer - continua la nota del sindacato -, con una semplice ordinanza, modifica una legge dello Stato ed anticipa i contenuti dei decreti delegati dalla legge Bassanini che [illegible] no di là da venire». In pratica il sindacato contesta il gesto «autoritario» del ministro che avrebbe abolito per vie amministrative quanto istituito per vie parlamentari ai tempi del ministro D'Onofrio. Non si è capito poi, se con l'abolizione dei [illegible] [illegible] recupero verrebbe meno per gli insegnanti anche la possibilità di «arrotondare» lo stipendio, cosa che - sia pur in forme assai modeste - i «corsi» consentivano. Ne sortirebbero altri marosi sindacali.

Quanto agli esami di maturità, la relativa riforma - con cui dal '69 in avanti si sono cimentati una decina di ministri - [illegible] vedrà la luce neppure nel prossimo anno scolastico, se non verrà varata dal Parlamento in tempi brevi, al massimo entro giugno. I nuovi esami, infatti, non potranno essere adottati in corso d'anno scolastico e inoltre - come prevede il disegno [illegible] legge ora all'attenzione della commissione [illegible] pubblica istruzione del Senato - hanno bisogno di prendere corpo attraverso dei regolamenti attuativi, che richiederanno tempi burocratici [illegible] comprimibili.

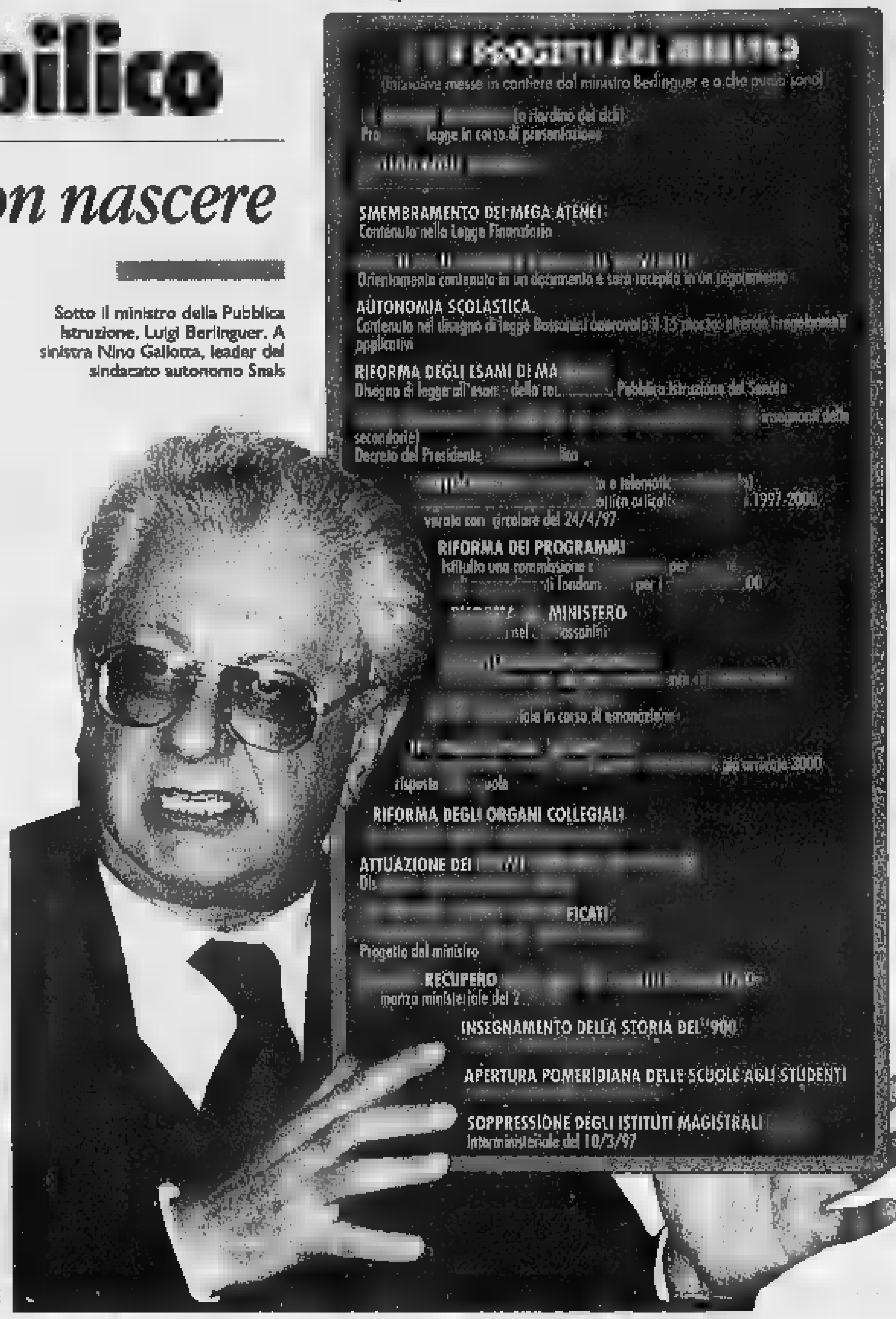
La nuova prova di maturità prevede fra l'altro tre prove scritte (oggi sono due), un colloquio basato [illegible] tutte le materie dell'ultimo anno (oggi sono due scelte su una rosa di quattro) e la commissione esaminatrice è composta prevalentemente [illegible] docenti interni.

Quest'ultima questione è [illegible] più osteggiata. Rifondazione, ad esempio, [illegible] è d'accordo nel concedere commissioni «interne» alle scuole private. Ma non [illegible] l'unico freno che il processo di rinnovamento della scuola [illegible] conoscendo, tant'è che per sbloccarlo dalle secche si è tenuto [illegible] ieri a palazzo Chigi [illegible] «vertice monotematico», presenti il presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi, i ministri Giorgio Bogi e Luigi Berlinguer, oltre al sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ed ai capigruppo della maggioranza.

«Abbiamo fatto un'amplissima ricognizione - ha spiegato il capogruppo della sd, Fabio Mussi - sulla politica scolastica del governo e abbiamo deciso di procedere speditamente». Mussi ha detto che «la questione della riorganizzazione delle classi, che comporterà tra l'altro il taglio [illegible] 30 mila classi, è uno dei problemi», e si [illegible] parlato anche del precariato, [illegible] la massima attenzione è stata dedicata a «due questioni urgentissime, l'esame di maturità e il provvedimento sui cicli scolastici».

Raffaello [illegible]





Sotto il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. A sinistra Nino Gallotta, leader del sindacato autonomo Snals

«Berlinguer, [illegible] parole»

Lo Snals: una raffica di annunci ma i risultati non arrivano mai

ROMA. «Quello di Berlinguer è dirigismo veteromarxista. Ecco che cos'è. [illegible] pensare che aveva suscitato così tante speranze, perché era un [illegible] che veniva dalla scuola, un uomo colto. Mah, vai a capire». Così dice Nino Gallotta, leader dello Snals, il [illegible] sindacato dei docenti, quello che ha bocciato l'abolizione dei corsi di recupero.

Che cosa le ha fatto il ministro?

«Guardi che di chiacchieroni ne ho incontrati tanti. Lombardi era uno, D'Onofrio [illegible] altro, la Jervolino pure, ma [illegible] po' meno. Ma come questo nessuno. Annunci a go-go, e poi a guardare i risultati...».

Scenda nei dettagli.

«Prenda l'autonomia. Quanto l'hanno fatta lunga. A marzo [illegible] arrivata con il [illegible] Bassanini, e Berlinguer che [illegible] Sopprime l'elemento cardine dell'autonomia dei docenti, quello della valutazione. Un docente [illegible] è più autorizzato a valutare [illegible] proprio allievo, perché il ministro dice che vanno promossi anche coloro che hanno insufficienze non gravi in più materie, [illegible] [illegible] cordato loro [illegible] "debito formativo" da saldare più avanti. Tradotto: [illegible] [illegible] voi a giudicare, ma io e vi dico di promuoverli, salvo poi mettere le pezze. Se l'immagina?».

Lei è professore e sa bene che gli studenti possono avere tempi di apprendimento diversi. Che scandalo è se a qualcuno si concedono i tempi supplementari?

«Io [illegible] [illegible] vanno le cose: [illegible] non vengono seguiti [illegible] vicino con attività di recupero, [illegible] verifiche continue, i ragazzi sono portati a lasciarsi andare. Guardi che già [illegible] stanno studiando più. E [illegible] soppressione dei corsi di recupero è illegale».

Perché, secondo lei?

«E' illegale e noi abbiamo già mobilitato i nostri avvocati. Innanzi tutto stride [illegible] l'autonomia, e poi non dimentichiamo che i corsi di recupero [illegible] stati istituiti [illegible] una legge durante il governo Berlusconi e ora il ministro [illegible] può sopprimere una legge con una ordinanza. Siamo allo sbando, e si capisce perché i docenti se ne vogliono andare in massa dalla scuola».

[illegible] [illegible] [illegible] forse, perché preferiscono una pensione magra ma certa, non crede?

«No. Non si riconoscono in questa scuola degradata».

Ma [illegible] può negare che il ministro ha avviato un grande processo di riforma.

«E quale? [illegible] lo spieghi lei. Ha visto una riforma? Chiacchiere, progetti, polemiche sulla riforma: quelle sì. [illegible] una riforma seria [illegible] l'ho vista, e quella annunciata non mi piace affatto; declassa [illegible] superiori e affossa le medie. Aspetto che la porti davanti [illegible] Parlamento: è [illegible] che uno che ha coraggio si confronta».

In Parlamento ci andrà e anche prestissimo. Ieri c'è stato un vertice di maggioranza su questo.

«Ma mi faccia il piacere! Non la presenterà, stia sicuro».

[r. mas.]

Un sondaggio dell'Arcigola rivela che i bambini non riconoscono [illegible] gusti e sapori naturali



Inchiesta a Roma, l'Arcigola: il gusto diventi materia d'insegnamento

Il merluzzo? Un bastoncino impanato

Bimbi incapaci di riconoscere l'origine dei sapori

ROMA. Che sorpresa scoprire che il merluzzo è un pesce [illegible] forma di pesce» e non una barretta impanata, e quale meraviglia si prova annusando una foglia di menta che a occhi chiusi è proprio come «l'odore del dentifricio».

In venti classi di due scuole elementari romane i bambini hanno provato per un giorno un gioco nuovo: il «Dire, fare, gustare». Lo hanno portato in classe quelli dell'associazione «Slow food Arcigola», da tempo impegnata nel recupero dei piaceri sensoriali. Cappelli da cu[illegible] e borse della spesa con tante [illegible] dentro da assaggiare, toccare, annusare, mettere a confronto.

«Nei bambini e nei ragazzi delle ultime generazioni emerge una preoccupante semplificazione [illegible] olfattiva e gustativa, con diminuzione della capacità di percepire le sfumature, [illegible] delicatez[illegible] e anche l'origine dei sapori» commenta Carlo Petrini, presidente del sodalizio, che [illegible] ventimila soci in Italia e altrettanti nel mondo. Esperimenti e indagini a campione confermano questa tendenza. Un'inchiesta, [illegible] 400 allievi delle elementari di Milano, sviluppata per conto di una ditta di ristorazione collettiva, ha definito i bambini [illegible] mensali abitudinari, frettolosi e stanchi». Vorrebbero più fantasia [illegible] cucina, [illegible] non solo quella promessa dagli spot. E la pubblicità ormai d[illegible] le scelte: la quasi totalità ha dichiarato di fare la colazione [illegible] prodotti preconfezionati; quindi niente più zuppa [illegible] pane e latte.

Un'altra ricerca mette le verdure in testa alle cose che non piacciono ai piccoli con [illegible] 16% delle risposte, mentre i primi piatti [illegible] la pasta sono apprezzati dal 32%, insidiati però dai panini dei fast food che ottengono il 21% delle preferenze e solo lo 0,3 dei dinieghi. Ma al di là delle statistiche il problema [illegible] mamme e organizzatori di mense (considerando che soprattutto nelle città [illegible] pranzo a scuola è la norma) sta [illegible] far riscoprire gusti e sapori davvero naturali.

Ne discuteranno oggi a Roma, nella sala della Protomoteca in Campidoglio esperti e professori universitari. E' stato invitato anche il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. Obiettivo di Arcigola è di far entrare «il gusto» tra le materie scolastiche, affinché la mensa conquisti la dignità di spazio educativo e non sia solo dominata dagli aridi parametri nutrizionali.

Idee ce ne [illegible] molte: laboratori per riconoscere profumi e sapori (dall'agrodolce al salato), confronto tra ricette [illegible] culture diverse, incontri con gli artigiani dell'agroalimentare: panettieri, salumai, pizzaioli, ecc. Il tutto collegato alla difesa delle diversità biologiche, tutelate anche dall'Onu. Tradotto [illegible] pratica significa che i bambini possono e debbono imparare che non esistono, ad esempio, solo mele ros[illegible], lucide e tonde come quelle di Biancaneve. Ce [illegible] sono nella sola Europa oltre 600 varietà e se si [illegible] [illegible] il «monogusto» rischiano di sparire. Così come non è da dimenticare la stagionalità dei prodotti, anche se oggi sui banchi dei supermarket le stagioni sembrano non avere più senso e, [illegible] [illegible] sono, son quelle della pubblicità.

Sergio Miravalle

«Non è peccaminoso»

Famiglia Cristiana elogia il piacere [illegible] [illegible] vita»

ROMA. La ricerca [illegible] piacere non è di per sé niente di peccaminoso. Anzi, «il piacere è necessario alla vita» e per questo i cattolici [illegible] devono disprezzarlo, «perché è un'esperienza che aiuta». Non è l'elogio di qualche libertino, ma il nuovo ammonimento [illegible] «Famiglia Cristiana» ai suoi lettori: il settimanale dei Paolini invita, tuttavia, a non considerare come fini, ad esempio, «il piacere [illegible] bere, del mangiare, del sesso, del danzare, del giocare». La presa di posizione non è come di consueto [illegible] direttore don Leonardo Zega, [illegible] del teologo morale padre Giordano Muraro. Il sacerdote risponde nella rubrica [illegible] teologo» ad un lettore che chiede lumi sulla tristezza che caratterizzerebbe la vita dei cristiani, i quali non saprebbero «gioire della vita». [r. cri.]

Napoli: è spirato mentre i familiari spiegavano in diretta tv perché chiedevano di non staccare la spina

Il cuore cede prima delle polemiche

L'uomo era tenuto in vita dal respiratore

NAPOLI. Alle 17,45 il cuore si è fermato. Giuseppe Mongiello è morto come la famiglia ha voluto, mentre ancora la macchina gli soffiava ossigeno nei polmoni ed i monitor trasformavano in impulsi luminosi un'agonia durata 22 giorni. La spina non è stata staccata, ma il destino si è compiuto secondo le previsioni dei medici. Una fine in diretta televisiva, con le telecamere del rotocalco pomeridiano di Raidue che trasmettono l'annuncio e il dolore: dopo aver mostrato il corpo disteso nel box della rianimazione del Cardarelli, il fratello di Peppe gli massaggia le braccia e le gambe e bacia il volto ormai immobile.

I riflettori ora sono spenti, dopo una giornata che ha avuto per protagonisti ancora loro, i famigliari del giovane commesso ucciso da una banale caduta. E che ha visto la rianimazione dell'ospedale Cardarelli fare i conti con l'invasione di troupe televisive e giornalisti, criticata dal personale («una specie di happening»), oggetto di protesta formale da parte del parente di un altro ammalato in coma. Dopo la morte di Giuseppe, il direttore sanitario Francesco Bottino annuncia il ritorno al rigore: «D'ora in poi il reparto tornerà ad essere "off limits" per tutti».

La notizia che il cuore di «Peppe» aveva smesso di battere ha cancellato ieri pomeriggio anche l'esile speranza alimentata dalla decisione di rinviare ulteriormente l'osservazione medico-legale che precede la dichiarazione di morte cerebrale. Dopo cartelli, striscioni, slogan urlati contro l'ipotesi che fosse staccato il respiratore automatico, è arrivato il momento del dolore, appena attenuato da un'amara vittoria: «Almeno è finita perché il cuore si è fermato e non perché qualcuno ha staccato la spina». Ma la madre, Maria, che accarezza e abbraccia il corpo avvolto in un lenzuolo, non ha nulla di cui consolarsi: «Non è servito a niente lottare. "Peppe" ci ha lasciato lo stesso». E la moglie, Rosaria, non regge, torna a casa dai due figli, un bambino di 8 anni e una bambina di 5.

Resta in trincea, a combattere una battaglia che oramai serve solo a rendere meno cruda la sofferenza, il fratello Gennaro: «Continueremo ad andare avanti per umanizzare la sanità e soprattutto i reparti di rianimazione, il vero confine tra la vita e la morte. Noi non siamo contrari alla donazione di organi, all'espianto, ma vogliamo batterci contro la disinformazione e l'approccio sbagliato dei medici verso chi soffre».

E' lui, protagonista di interviste e appelli, ad annunciare la continuazione dell'impegno attraverso una fondazione: «Si chiamerà "Associazione Peppe" e avrà il compito di informare la gente sui temi dell'espianto e divulgare le questioni di cui purtroppo abbiamo dovuto occuparci». Adesso che per Giuseppe non c'è più nulla da fare, che del clamore non c'è più bisogno, è un messaggio triste, civile, quello che viene dalla famiglia Mongiello: «Nei reparti di rianimazione spesso viene negato il contatto tra famigliari e malati. Sono malati che stanno morendo e che per questo hanno bisogno di avere vicini i loro cari».

Mariella Cirillo



A sinistra, Giuseppe Mongiello insieme con la moglie. A destra, la manifestazione contro la decisione dei medici di «staccare la spina»



«E' solo stress»: muore

Diagnosi errata, aveva 35 anni

BARI. Tre medici l'hanno visitata e poi fatta ricoverare in un altro ospedale. Reparto di psichiatria. Sindrome neurologica, stress post-parto. Questa la diagnosi. La donna si agitava, stava male. Forti dolori alla testa, conati di vomito. Tre ore. E' morta. Caterina Brescia, 35 anni, ingegnere edile, se n'è andata così, probabilmente per un'embolia cerebrale. L'autopsia dirà l'ultima parola. Sarà eseguita domani.

Ma per i medici non era niente di grave. Può accadere che dopo il parto una donna abbia questi sintomi. Katia Brescia aveva avuto, con taglio cesareo, un bambino, Marco, il 24 aprile, nell'ospedale di Castellana Grotte. Ci è tornata nella notte tra domenica e lunedì, erano le 3. Il medico del pronto soccorso ha chiesto la consulenza del collega di turno nel reparto di ostetricia e il parere del rianimatore. Sindrome neurologica. Tutto qui. Spedita all'ospedale di Conversano dopo un'iniezione di Valium, Katia ci è arrivata stordita. Dormiva, russava. Il marito, Roberto Lo Vecchio, 34 anni, viene rassicurato dai medici. Va tutto bene, niente di grave. Lo Vecchio si assenta. Torna in ospedale un paio di ore dopo. La moglie è morta. La magistratura ha aperto un'inchiesta e il direttore generale dell'Asl Bari 5, Vito Nicola Pantaleo, ha disposto un'indagine amministrativa affidandola al direttore sanitario, Vito Michetti. Però l'ospedale «De Bellis» di Castellana Grotte è un istituto autonomo. Il commissario Stefano Bianco ha disposto a sua volta un'indagine. Qualche giorno di tempo. Sapremo perché, con una tale diagnosi, Katia Brescia sia morta.

Aveva partorito sottoponendosi ad anestesia spinale. Era il 24 aprile. Il 28 viene dimessa, torna a casa, a Monopoli. Ha forti dolori alla schiena. Per i medici, tutto normale. Aumenta la temperatura corporea. Katia ha la febbre. Il medico di famiglia consiglia la tachipirina. Sarà l'influenza. Il 3 maggio, sabato, Katia ha mal di testa, dolori lancinanti alla mandibola. Domenica non riesce a muovere un braccio e una gamba: la parte sinistra del corpo sembra semiparalizzata. La Guardia Medica diagnostica: stress post-parto. Consiglia il ricovero. E' Katia a scegliere di andare nell'ospedale di Castellana Grotte. L'accompagna il marito. Così, dal pronto soccorso, la mandano al reparto di ostetricia. «Il medico è arrivato dopo un'ora», racconta Roberto Lo Vecchio. «Mia moglie aveva attacchi di vomito e diarrea, urlava per il dolore. Le hanno fatto una flebo e un'iniezione». Poi il medico di turno in reparto e un anestesista decidono di somministrarle un Valium «senza sottoporla ad esami», sottolinea il marito. Katia si addormenta. Viene trasferita all'ospedale di Conversano. Ha un'ora di vita. Finisce in psichiatria, sindrome neurologica. [l. a.]

IN BREVE

Sponsor tv, Gnocchi per un'ora dal giudice

MILANO. L'attore Gene Gnocchi è stato interrogato per circa un'ora ieri a palazzo di giustizia di Milano nell'ambito dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni tv. Gnocchi è accusato di concussione in concorso con il suo manager, Antonio Colombi, il quale avrebbe chiesto a uno sponsor, la Philips, dieci milioni per enfatizzare i messaggi promozionali. Dopo l'interrogatorio, il legale dello show man, l'avvocato e onorevole Giuliano Pisapia, ha detto: «E' emerso che Gnocchi non ha percepito alcuna somma di denaro al di fuori dei rapporti con la Rai». [Ansa]

Israele premia 2 Schindler italiani

CITTA' DEL VATICANO. Ieri sera l'ambasciatore di Israele a Roma ha premiato, alla memoria, due «Schindler» italiani: due sacerdoti salesiani, che durante l'occupazione nazista di Roma accolsero e nascosero decine di giovani ebrei, fino a quando l'arrivo degli alleati non pose fine all'incubo. Sono don Francesco Antonioli e don Armando Alessandrini, allora responsabili di una scuola, l'Istituto Pio XI. [r. cri.]

Avvistato uno squalo davanti a Porto Venere

LA SPEZIA. La pinna di uno squalo è stata avvistata ieri pomeriggio al largo di Porto Venere. L'allarme è stato lanciato da una nave militare che stava rientrando nel porto della Spezia. Senza esito le ricerche dell'animale. [d. b.]

L'addio a Conciani medico degli aborti

FIRENZE. Giorgio Conciani sarà cremato oggi al cimitero di Trespiano. Il ginecologo sostenitore dell'eutanasia e primo medico abortista in Italia, da tempo malato, si era tolto la vita lunedì. [r. cri.]

Colpito dall'asma, non aveva la ricetta. Fermato il farmacista

Morto per una medicina negata

Dramma di un turista romano a Parigi

PARIGI. Un turista romano, Paolo Bongiovanni, 55 anni, è morto la scorsa notte sugli Champs-Elysees, l'arteria principale di Parigi, dopo una crisi d'asma. Potrebbe essere stato vittima di una grave «omissione di soccorso» da parte di un farmacista che la polizia giudiziaria parigina ha posto in stato di fermo dopo un lungo interrogatorio. Verso l'una di notte Bongiovanni era in automobile in compagnia di una donna sul grande viale parigino. Pioveva e il turista, sofferente d'asma, è stato colto da una violentissima crisi del suo male. La donna che era con lui, presa dal panico, si è rivolta ad un grande «drugstore», con farmacia aperta tutta la notte, situato a poca distanza, non lontano dalla piazza dell'Etoile.

Il farmacista si sarebbe rifiutato di fornire la «ventolina», medicinale che si somministra con vaporizzatore e che disperatamente l'uomo aveva indicato alla donna come unica risorsa per la crisi di soffocamento. L'ordine dei farmacisti francese, che in attesa degli sviluppi tenta di giustificare l'atteggiamento del suo iscritto, spiega che la «ventolina» è un farmaco rischioso, che può essere venduto soltanto dietro presentazione di ricetta medica, compilata non più di un paio di settimane prima.

La donna, che non sapeva più a chi rivolgersi, ha cominciato a gridare sugli Champs-Elysees, attirando l'attenzione dei passanti e degli uomini della sicurezza che stazionano vicino al «drugstore». Questi si sono resi conto che Bongiovanni stava effettivamente molto male e dava segni di grave insufficienza respiratoria. All'arrivo dell'ambulanza i medici hanno trovato l'uomo in preda ad arresto cardio-circolatorio grave. Un massaggio cardiaco è servito a farlo rinvenire, e sembrava che stesse meglio, ma durante il trasporto all'ospedale è morto.

La polizia ha interrogato il farmacista e la donna, i due testimoni più importanti. I fratelli di Bongiovanni sono partiti da Roma per il rimpatrio della salma. In precedenza, però, si dovranno attendere i risultati dell'autopsia. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Bad Wörishofen in Germania, lo scorso marzo. La partita è continuata con 1. T:d5! e il Nero si è arreso, visto che per evitare il matto [illegible] la [illegible]. Il dopo 1... D:d5; segue il mortale scacco Da3 e il Nero prende [illegible].

[illegible] GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Panciotti (9 punti); Esteriore (9 punti); Motonave (8 punti); Minuetto (8 punti); Crostaceo (9 punti); Spennare (8 punti); Patrizio (8 punti); Bisnonno (8 punti); Oscillare (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Risposte (8 punti); Assentire (9 punti); Problema (8 punti); Setaccio (8 punti); Trottole (8 punti); Luminari (8 punti); Ornamento (9 punti); Onnivori (8 punti); Innocenza (9 punti). Totale = 151.

NUOVO [illegible]

Schema a destra 14 lettere: improduttività; 12 [illegible]: produttività; 10 [illegible]: produttiva, [illegible]duttivi; 9 lettere: [illegible], portamina, portativi; 8 lettere: dimorati, rampanti, tarpanti, [illegible]nti, [illegible]; 7 lettere: animali; dormita, importi, inalti, mitrali, nitrali, portali, prativi, tarina, tramiti; 6 lettere: [illegible], attivi, dimora, dinamo, domani, domati, dormita, dormiti, dorati, durati, maturo, mortai, pomati, romani, romita, romiti, tarpan, tratti, turati, urtati; 5 lettere: [illegible], anima, animo, [illegible], [illegible], [illegible], ivati, manta, manti, matti, mitra, [illegible], morti, [illegible], orali, porta, porti, prati, rampa, ratti, tar[illegible], tarma, tatti, travi, vampa, vinta, vinti. Totale 69 parole. Schema a sinistra. Numeri: ventiduemila, ventimiladue, ventimila, seimiladue, seimila, tremilaventidue, tremilaventi, tremila, duemilaventi, duemila, ventidue, venti, sei, tre, due. Totale 87.119.

DAMA

Il Bianco vince giocando: 1) 37-32, 26x28; 2) 38-32, 28x37; 3) 47-42, 37x48; 4) 40-35, [illegible]; 5) 35x4 e vince. Una bella e istruttiva combinazione del forte maestro torinese.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B N [illegible] V.

REBUS

(7,7): Su S S I dio nero S I = SUSSIDI ONEROSI

SESTO ACUTO

Alessandra rispose che i diversi abbinamenti erano 120. Per ognuna delle 4 camicette Alessandra può indossare una delle tre giacche; siamo così a 4 × 3 = 12 possibilità. Per ognuna di queste 12 combinazioni camicetta-giacca Alessandra può scegliere una delle 5 gonne, portando le possibilità totali a 12 × 5 = 60. Infine per ognuna di queste 60 combinazioni camicetta-giacca-gonna Alessandra può calzare una delle 2 paia di scarpe; si arriva così alle possibilità [illegible] che [illegible] quindi 60 × 2 = 120.

```
S P I N N A K E R   T C I   I E N A   G A P
L I N E A R E   I M   U H   B O V O   B E T A
A R C O R E   S O T T I L E   A R P I N O
V I A N I   C R A T E T E   N O N D I M E N O
I C S   P A O L O R O S S I   S C A B R A
N A   T R A N S I B E R I A N A   O N E A L
A   L U A N G P R A B A N G   G A R E T T I
  C A R C E R I E R I   A I R O N E   T O T O
  R I T I   A   C N R   T A S T A T O   A R
B A K U N I N   D A T I   T I T I N A   L   W
O S A R E   D E I   O C E A N I C O   B E R E
S S   R   B E U T A   C I L E N O   R A V E L
S O L O N E   R O S S O N E R O   S E R I A L
```



Coinvolte assicurazioni, banche e media. E' polemica: «Colpito il diritto di cronaca»

Sesso e salute diventano un segreto

In vigore la nuova legge sulla privacy

ROMA. Da domani il diritto alla privacy verrà tutelato per legge. Entrano in vigore le nuove norme che riguardano chiunque custodisca archivi cartacei e informatici contenenti dati personali. Coinvolte assicurazioni, banche, imprese, enti e, naturalmente, i giornalisti. Per tutti l'obbligo di rispettare una serie di regole - prima di tutto quella che impone di informare dell'archiviazione dei dati l'interessato - a tutela della riservatezza delle persone. Pena multe salate, ma anche [illegible] penali. A vigilare sarà l'istituto del Garante della privacy presieduto dal giurista Stefano Rodotà.

Ed è già polemica. Se i giornalisti si preoccupano per il possibile danno al loro diritto di cronaca, banchieri, commercianti, artigiani e imprenditori chiedono uno slittamento dell'entrata in vigore della legge vista la «complessità delle procedure previste».

Vediamo queste nuove regole, la cui severità è per la categoria dei giornalisti leggermente mitigata. Le disposizioni comuni riguardano i titolari di banche dati e archivi: persone fisiche, giuridiche, pubbliche amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo. Non è soggetto alla legge, invece, chi voglia - persona fisica - trattare dati a fini esclusivamente personali.

Da domani tutti questi soggetti prima di archiviare qualsiasi notizia e dato dovranno notificare la loro intenzione al Garante della privacy e nello stesso tempo dovranno informare per iscritto l'interessato. In ogni caso dovranno adottare adeguate misure di sicurezza per la protezione dei dati. Nuova comunicazione al Garante in caso si decida di distruggere, cedere o conservare a uso personale l'archivio.

Vi [illegible] i dati particolarmente «privati», definiti «sensibili», per i quali la severità è [illegible]. In questa categoria sono comprese le informazioni «idonee a rilevare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o [illegible] dacale, nonché i dati personali idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale». In tutti questi casi bisognerà ottenere l'autorizzazione preventiva del Garante entro 30 giorni e il [illegible] scritto dell'interessato.

In nome della libertà di stampa le regole cambiano un po' per il settore dell'informazione. La comunicazione e la diffusione dei dati dovranno avvenire nei limiti del diritto di cronaca, tutelando la riservatezza delle persone e nel rispetto di un codice di deontologia che spetterà all'Ordine dei giornalisti emanare. I cronisti [illegible] dovranno ottenere il consenso scritto dell'interessato e del Garante tranne che per due categorie di «informazioni», quelle che riguardano la salute e la vita sessuale. Un limite che, per fare un esempio, avrebbe reso impossibile lo scandalo «Merolone» e la storia dai contorni hard della moglie che ha finto uno stupro per nascondere il tradimento. E che potrebbe impedire la diffusione di notizie sulla salute di uomini pubblici.

La Federazione della stampa si interroga e chiede chiarimenti e [illegible]. «Abbiamo chiesto al Garante - ha spiegato il presidente della Fnsi Lorenzo Del Boca - un regolamento attuativo della legge che chiarisca le norme e tuteli il diritto di [illegible]».

Rodotà assicura che alla legge seguiranno una serie di decreti attuativi. E il primo «dilemma» si è già presentato con la notizia di Silvio Berlusconi operato. Volendo essere fiscali, da domani la salute del leader di Forza Italia diventerà «top secret». «Una lettura un po' affrettata della legge porterebbe a questa conclusione», spiega Rodotà. «Ma risolveremo il problema perché non vogliamo esporre l'applicazione della legge al ridicolo. Queste norme non sono un bavaglio alla stampa. E' vero invece che non sarà più legittimo divulgare notizie raccolte in modo scorretto e senza tenere conto della dignità o della riservatezza delle persone».

Maria Corbi

[illegible]

CHI RIGUARDA
Imprese, professionisti, enti e pubblica amministrazione. Settori e attività nel mirino: bancario, assicurativo, sanitario, giornali, [illegible] e partiti politici.

[illegible] COSA [illegible]
Chiunque abbia a che fare con informazioni di carattere personale deve avere il [illegible] della persona a cui i dati si riferiscono.

[illegible]
Richiesta scritta all'interessato per poter raccogliere i dati. Necessità del [illegible] espresso dell'interessato per trattare i dati; nomina di un titolare e di un responsabile del "trattamento" (ovvero della raccolta, registrazione o elaborazione dei dati). Per i dati più delicati, come quelli relativi all'origine razziale, alle opinioni politiche e alla vita sessuale, occorre anche l'autorizzazione del Garante.

CHI CONTROLLA
Il Garante della privacy - presieduto da Stefano Rodotà - istituirà un registro delle banche-dati e avrà ampi poteri, compreso quello di bloccare il trattamento delle informazioni. Deciderà sui ricorsi di coloro che si oppongono al trattamento dei propri dati personali da parte di chi costituisce una [illegible] dati.

LE SANZIONI
Penali. Cinque i reati individuati. Reati per i [illegible] previsti fino a 2 anni di carcere, oltre al risarcimento danni. Per le condanne che non superano i tre mesi di reclusione, alla pena detentiva potrà essere applicata una sanzione pecuniaria.
Amministrative. Il Garante potrà applicare sanzioni che vanno da uno a sei milioni di multa o da [illegible] mila lire a tre milioni.

ESEMPI
*Da domani un [illegible] quello dell'attore Eddy Murphy, trovato a Los Angeles in compagnia di un transessuale, non potrebbe [illegible] pubblicato: informazioni di carattere sessuale non possono [illegible] fornite [illegible] autorizzazione dell'interessato.
*Con le nuove norme sulla privacy finirebbe fuorilegge anche l'iniziativa, rimasta poi solo nelle intenzioni, del Comune di Milano di fotografare le targhe dei clienti delle prostitute.

«Ma io continuerò la caccia al vip»

Enrico Papi: non sarò mai un ficcanaso disoccupato

ROMA. Ma come farà Enrico Papi [illegible] la [illegible] telecamera indiscreta a spiare e svelare gli amori segreti dei vip? «Farò come prima e più di prima», replica l'interessato. Ficcanaso di professione, il cronista rosa della tv non teme affatto un futuro da disoccupato.

Papi, ma [illegible] lo [illegible] che domani entrerà in vigore una legge sulla privacy, legge che vieta ai giornalisti di dare notizie sulla salute e sulla vita sessuale dei cittadini?

«Lo so: le persone "normali" [illegible] più tutelate, [illegible] per i vip non cambia nulla».

Intende dire che la legge [illegible] è uguale per tutti?

«No che non lo è. I personaggi famosi non hanno lo stesso diritto alla riservatezza perché hanno deciso di uscire allo scoperto e di mettersi in vetrina. Al ristorante non pagano, i vestiti glieli regalano, sono riconosciuti e acclamati per strada, amati dal pubblico. Un prezzo dovranno pure pagarlo».

L'abolizione della privacy: non le pare un prezzo un po' alto?

«Io parlo dell'aspetto televisivo e fotografico della questione: il personaggio pubblico può essere ripreso senza chiederne il [illegible] quando è in un luogo pubblico o in un luogo privato ben visibile. La sua riservatezza è limitata alle pareti domestiche. Se fai di tutto per metterti in mostra, dopo sono fatti tuoi».

Chi è per lei il personaggio pubblico?

«Ecco un punto su cui la legge dovrebbe essere aggiornata. Bisogna distinguere tra personaggi pubblici, socialmente importanti, pubblici soltanto quando esercitano il proprio lavoro e così via».

Sarà d'accordo, comunque, che diffondere [illegible] notizie su un uomo, famoso e no, può avere conseguenze molto gravi.

«Anch'io ho [illegible] mia morale e una mia autocensura. Di solito evito di dare notizie sulla salute o informazioni che potrebbero danneggiare irrimediabilmente un personaggio. Ma se uno ha una malattia che lo limita da un certo punto di vista fisico e poi si vanta di [illegible] un grande amatore, beh, allora il discorso è diverso».

Ci sono anche i partner dei personaggi, gente comune che [illegible] risparmiata dalle sue telecamere.

«Chi va col vip [illegible] subisca le conseguenze». **[s. man.]**



Enrico Papi, un campione della telecamera indiscreta

[illegible]

In America la notizia è sacra e protetta

NEL 1992, mentre su stampa e tv impazzava un'amante di Clinton, tale Gennifer Flowers, non risparmiando particolari sulle prestazioni del candidato democratico, la povera Hillary si provò a sostenere che tutti dovrebbero aver diritto ad una «zona di privacy». Ma non passò molto tempo prima di dover ammettere [illegible] riluttanza che «se scegli di candidarti a una carica pubblica rinunci a qualsiasi zona di privacy». I coniugi Clinton, e con loro i politici americani e le figure pubbliche di [illegible] qualche notorietà, farebbero perciò carte false per avere una legge come quella sulla tutela dei dati personali che [illegible] per diventare operativa in Italia. Farebbero carte false per avere [illegible] norma che garantisce precisamente una «zona di privacy», negando al giornalista [illegible] il consenso esplicito dell'interessato (e l'autorizzazione del Garante) la possibilità di usare informazioni in grado di rivelarne lo stato di salute e la vita sessuale.

Ma la Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito una volta per tutte che i pubblici ufficiali, e per estensione ogni figura di una qualche notorietà, [illegible] possono pretendere lo stesso livello di tutela del cittadino qualunque, visto che nessuno li ha obbligati a uscire dall'anonimato. Non che il cittadino qualunque, che per qualsiasi motivo si trovi a fare notizia, se la passi meglio. Neppure lui gode di [illegible] protezione simile nei confronti della stampa, cui la giurisprudenza accorda una amplissima discrezionalità nel decidere cosa rivelare, purché l'informazione sia veritiera e costituisca appunto notizia. Senza contare che la figura del Garante non esiste, non esiste un Ordine dei giornalisti, non esiste un albo professionale, e neppure esiste un codice deontologico per l'intero settore (anche se molti organi di informazione ne hanno uno).

La legge che sta per entrare in vigore in Italia sarebbe insomma inapplicabile negli Stati Uniti. Ma a nessuno verrebbe in mente di proporla perché, prima che inapplicabile, per la parte che riguarda la stampa sarebbe incostituzionale. Il diritto di privacy, definito come il diritto di un individuo «ad essere lasciato solo» nei [illegible] affari personali e ad esercitare una misura di [illegible] trollo sulle informazioni che lo riguardano, è letteralmente [illegible] invenzione della cultura giuridica americana di questo secolo, e benché [illegible] compaia nella Costituzione la Corte Suprema ha riconosciuto una base costituzionale alla [illegible] tutela. Ma il Primo Emendamento della Costituzione proibisce al Congresso fin dal 1791 qualsiasi intervento diretto a limitare la libertà di parola o di stampa, e la natura effettiva di tale libertà continua ad essere definita dai tribunali e soprattutto dalla Corte Suprema in un'ottica che, fra i due principi in tensione fra loro, tende a favorire l'informazione.

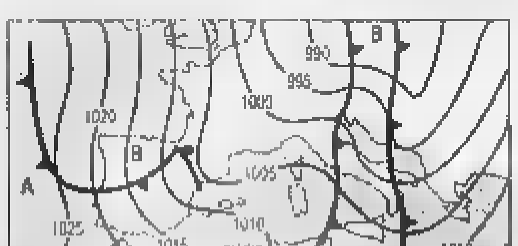
L'idea che prevale è che decidere quale notizia sia meritevole di essere pubblicata sia una prerogativa fondamentale di una stampa libera, e che dunque vada accordata un'ampia discrezionalità al giornalista nel decidere cosa rivelare di chiunque si trovi a fare notizia, purché naturalmente l'informazione sia veritiera. Anche se lo scavo nella vita privata dell'individuo proiettato dalle circostanze nelle «news» è avvertito sempre di più dal pubblico come una intrusione inaccettabile, la notizia ha la precedenza sulla privacy. La vera questione è naturalmente cosa costituisca notizia, e qui si esercita la discrezionalità del giornalista, tra buon senso e buon cuore, istinto professionale e principi deontologici.

Ma nessuno si azzarderebbe a sostenere, per esempio, che il vero stato di salute di un leader politico che aspira a governare, o di un personaggio di grande notorietà che «conduce volontariamente la propria vita privata sotto i riflettori pubblici», [illegible] sia notizia, e che [illegible] ne possa scrivere solo [illegible] la sua autorizzazione. O che l'elettore [illegible] debba sapere di un conflitto ipocrita e stridente fra atteggiamenti pubblici e vita privata di un personaggio politico. Al politico americano resta così solo quella privacy che la legge tutela con il «Privacy Act», che naturalmente si applica ad ogni cittadino. Ed è il diritto di negare la diffusione di informazioni raccolte da agenzie governative. La sola soddisfazione che Clinton poté prendersi nel 1992 fu di impedire alla stampa, in cerca di notizie sulla sua attività contro la guerra in Vietnam e per sottrarsi alla leva, di prendere [illegible] noscenza del fascicolo nell'archivio dell'Fbi.

Rodolfo Brancoli

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



TRA IL FREDDO E IL CALDO. Ancora 48 ore di tempo instabile. La depressione con epicentro sull'Europa centrale continua a convogliare verso il Mediterraneo centro occidentale, correnti di aria fredda ed instabile che contrasta con l'aria temperata calda mediterranea dando luogo specialmente sulle regioni centro meridionali ad improvvisi ed intensi sistemi nuvolosi. Dopo la perturbazione, ancora in transito tra domani e dopodomani transiterà quella attualmente sulla Spagna.

Tendenza per dopodomani. Cambierà tipo di circolazione atmosferica e le condizioni del tempo tenderanno a migliorare; tuttavia non mancherà qualche temporaneo annuvolamento al Nord ed al Centro.



OGGI. Sulle regioni Nord occidentali, Sardegna e regioni tirreniche alternanza di schiarite e temporanei annuvolamenti che nel pomeriggio potranno dar luogo ad piovaschi sulle zone interne. A sera annuvolamenti e piogge, sulle Nord occidentali. Sul resto della penisola temporaneamente nuvoloso.



DOMANI. Al Nord ed al Centro ripresa degli annuvolamenti con piovaschi locali e temporali seguiti da brevi spazi di sereno. Al Sud nuvolosità e qualche pioggia residua con schiarite di breve durata e tendenza a nuovi annuvolamenti con piogge. Temperature diurne in flessione al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	14	Bologna	15	23	Bari	15	27
Bolzano	13	16	Firenze	13	22	Napoli	12	23
Verona	13	19	Pisa	14	21	Potenza	14	21
Trieste	14	20	Ancona	11	27	S.M. Leuca	15	17
Venezia	14	18	Perugia	10	24	R. Calabria	16	28
Milano	14	21	Pescara	15	29	Palermo	20	29
Torino	12	20	L'Aquila	10	22	Catania	16	33
Cuneo	10	17	Roma Urbe	11	24	Messina	17	25
Genova	16	18	Roma Ciamp.	12	21	Alghero	17	22
Imperia	14	17	Campobasso	14	21	Cagliari	15	25

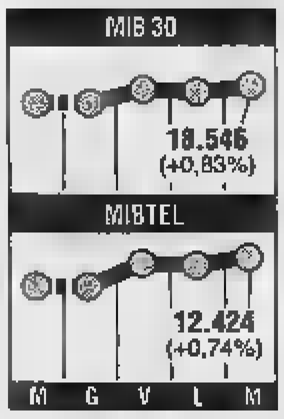
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	14	pioggia	Lisbona	11	19	variabile
Atene	13	28	sereno	Londra	4	12	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	37	sereno	Los Angeles	10	30	sereno
Berlino	10	22	nuvoloso	Madrid	12	22	nuvoloso
Bruxelles	9	14	nuvoloso	Montreal	9	16	np
Bucarest	9	26	variabile	Mosca	6	11	variabile
Budapest	12	24	[illegible]	New York	11	19	pioggia
Buenos Aires	13	24	sereno	Parigi	12	16	pioggia
Copenaghen	[illegible]	14	pioggia	Pechino	12	21	nuvoloso
Dublino	-1	8	sereno	Praga	9	26	nuvoloso
Francoforte	11	17	pioggia	Rio de Janeiro	[illegible]	25	variabile
Gerusalemme	8	20	np	Sofia	[illegible]	28	variabile
Ginevra	13	16	pioggia	Sydney	16	24	sereno
Helsinki	-2	9	nuvoloso	Tokyo	17	28	variabile
Johannesburg	7	20	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	26	sereno
Il Cairo	15	23	variabile	Vienna	13	26	sereno

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-97	23	99,680	5,410
28-06-97	51	99,120	6,310
31-07-97	84	98,670	5,850
29-08-97	112	98,340	[illegible]
30-09-97	145	97,850	[illegible]
31-10-97	178	97,400	5,530
28-11-97	204	96,841	5,6[illegible]
30-12-97	236	96,560	[illegible]
30-01-98	267	95,971	5,630
27-02-98	[illegible]	94,851	5,710
31-03-98	327	94,580	5,490
30-04-98	357	94,040	5,480

Sale l'utile Fila

Utile e fatturato in crescita, nel primo trimestre del 1997, per Fila Holding, la società di abbigliamento sportivo controllata da Hpi e quotata a Wall Street. Al 31 marzo, informa una nota della società, l'utile netto ha raggiunto i 53,4 miliardi di lire, [illegible] un incremento del 19 per cento sui 44,8 miliardi del primo trimestre del 1996. Alla stessa data [illegible] fatturato consolidato è pari [illegible] 719,7 miliardi, in aumento del [illegible] per [illegible] sui 533,9 miliardi raggiunti nei primi tre mesi dello scorso esercizio. Il risultato lordo è salito del [illegible] per cento a 296,5 miliardi; il risultato operativo ha raggiunto i 90,1 miliardi (più 17 per cento).





La lira è stabile

Effetto rallentamento inflazione sulla lira che, in una giornata tranquilla, ha tenuto bene la posizione intorno alla parità centrale col marco (989,24 lire contro le 989,63 lire [illegible] lunedì), anche grazie alla forza [illegible] dollaro (1711,18 lire contro le 1710,57 precedenti) sui principali mercati valutari. Per quanto riguarda il mercato italiano la nostra moneta ha mantenuto posizioni stabili rispetto alle principali valute. Da segnalare il rialzo della sterlina a 2798,12 lire contro le 2771,64 lire di martedì. Ma più tardi, a New York, il dollaro ha ceduto terreno e, [illegible] suo traino, la lira è passata a quota 991 sul marco.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	139.000 - 150.000
Sterlina (post 74)	138.000 - 150.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	114.000 - 127.000
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	108.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 154.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	585.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 755.000

Rivoluzione al supermarket. Creata una nuova società, un'intesa strategica per il Duemila

Rinascente si allea con Auchan

In Italia nasce un gruppo da 8000 miliardi

MILANO. Et voilà. Dopo le voci di sempre, le ipotesi ricorrenti, le insistenze [illegible] accordi possibili in terra di Francia, il futuro di Rinascente, con l'accordo Ifil-Auchan, si colora proprio [illegible] bianco, rosso e blu. Inevitabile, forse, visto che in terra [illegible] Francia vivono e prosperano alcuni tra i maggior gruppi al mondo (da Carrefour a Leclerch, da Intermarché a Auchan) della grande [illegible] distribuzione, [illegible] [illegible] l'accordo annunciato ieri tra Ifil, maggior azionista di Rinascente (col 40,5% posseduto attraverso l'Eufin) e Auchan, colosso da 131 miliardi di franchi di fatturato (in lire 38 mila miliardi) controllato dalla famiglia Mulliez, [illegible] accordo destinato a ridisegnare la mappa del settore. In sintesi, Rinascente [illegible] Auchan si alleano in Italia, danno vita [illegible] un gruppo da [illegible] mila miliardi, creano fin d'ora le basi per un'alleanza totale nel prossimo decennio: insomma, dopo Bsn Danone, Exor e Saint Louis, per Ifil è ancora più Francia.

Quattro, in sintesi, i punti dell'intesa resi noti ieri pomeriggio dopo un giorno di sospensione [illegible] titolo in Borsa nell'attesa di comunicazioni. 1) Il 40,5% di Rinascente posseduto da Ifil passa a una nuova società controllata al 51% da Ifil e al 49% da Auchan. [illegible] Dal primo gennaio 2007 Auchan avrà la facoltà di acquistare un altro 1% di Rinascente portandosi in parità nel capitale della joint-venture, mentre dal 2012 Ifil potrà continuare l'alleanza paritetica o cedere [illegible] Auchan in tutto [illegible] in parte la propria partecipazione ricevendone, in cambio, anche azioni Auchan. 3) Auchan venderà per 530 miliardi [illegible] Rinascente le sue attività [illegible] Italia (quattro centri commerciali [illegible] Torino, Mestre, Piacenza [illegible] Bari). 4) Per finanziare [illegible] l'acquisto, Rinascente raccoglierà sul mercato 780 miliardi: 390 sotto forma di aumento di capitale, gli altri 390 come prestito (erogato da Mediobanca) garantito dall'emissione di obbligazioni abbinate a warrant convertibili in azioni Rinascente ordinarie o di risparmio. La differenza tra l'esborso di 530 miliardi e la raccolta di 780 sarà destinata, spiega la società, «all'acquisizione delle attività in progetto, in particolare il centro commerciale di Rescaldina, alle porte di Milano, dopo la sua apertura». 5) Auchan nella nuova joint-venture investirà mille miliardi di lire. [illegible] Rinascente avrà un nuovo consiglio paritetico: [illegible] presidente sarà designato (nella prossima assemblea [illegible] bilancio a metà giugno) da Ifil mentre Auchan ha già designato i due amministratori delegati, uno per l'area food, Benoit Lheureux, attuale amministratore di Auchan Italia, e Giovanni Cobolli Gigli, amministratore di Rinascente.

Accordo strategico, su questo nessun dubbio. I primi a confermarlo sono il presidente di Ifil, Umberto Agnelli, e quello di Auchan, Gérard Mulliez. «L'alleanza con Auchan è molto importante e permetterà di valorizzare il grande potenziale della Rinascente», è la spiegazione [illegible] Agnelli. Aggiunge Mulliez: «L'Italia è uno degli assi strategici del nostro sviluppo internazionale, l'alleanza con Ifil nasce da questa priorità e apre un periodo di stretta collaborazione a lungo termine tra i due gruppi familiari». Intesa conveniente, è ovvio, per entrambi. Per Auchan che sbarca in forze in Italia, mercato difficile. Per Rinascente che trova il partner ideale nel processo di crescita e di sviluppo internazionale che era obbiettivo perseguito da tempo in [illegible] Ifil e che trovava molti ostacoli [illegible] un mercato, come quello europeo, dominato da giganti del calibro di una Metro, 60 mila miliardi di fatturato, [illegible] [illegible] una Carrefour, [illegible] mila miliardi, nei confronti dei quali Rinascente, con il suo fatturato di 7100 miliardi, non poteva sperare di competere ad armi pari. Ma anche alleanza di lungo periodo tra due gruppi caratterizzati entrambi da una forte identità famigliare, [illegible] a caso sottolineata da Gérard Mulliez, l'uomo che negli Anni Sessanta in un quartiere di Roubaix (Les hauts champs) cominciò l'avventura [illegible] un negozio da 600 metri quadri [illegible] che oggi è considerato uno dei più ricchi patrimoni di Francia.

Armando [illegible]

[illegible] DI UN MATRIMONIO

IL GRUPPO AUCHAN
- Una società non quotata [illegible] azionariato familiare (68% Holding famiglia, 14% dipendenti)
- 7° Gruppo mondiale per la distribuzione alimentare
- Presente in 8 Paesi
- Cifra d'affari '96 circa 40.000 miliardi
- 81.000 Dipendenti

LA RINASCENTE + AUCHANITALIA
- 8.000 miliardi di fatturato
- 30 Ipermecati in Italia
- 23.000 Dipendenti







Umberto Agnelli [illegible] (sopra) Gabriele Galateri amministratore delegato Ifil

[illegible] gruppo italiano aumenta il capitale e rileva quattro centri commerciali

L'impero familiare di monsieur Mulliez

Dal negozietto agli ipermercati sparsi in otto Paesi

MILANO. Gérard Mulliez? Lo conoscono in pochi, anche in Francia: un uomo schivo, alieno alla pubblicità [illegible] contrario ai riflettori della Borsa. Un uomo semplice, [illegible] altro hobby che il lavoro, che continua a praticare a 76 anni con la stessa precisione di sempre, [illegible] quando, nel '61, nella Francia sconvolta dalla guerra d'Algeria, aprì [illegible] grande magazzino: 600 metri quadri di superficie, 30 collaboratori. Una follia, per l'epoca, soprattutto lassù [illegible] Roubaix, nel Nord battuto dal vento dove la crisi del tessile, principale ricchezza locale, si faceva sempre più grave, irreversibile anche per lui, Gérard Mulliez, piccolo industriale del tessuto.

Gli è andata bene. E oggi non c'è francese che, almeno una volta l'anno o ben di più, [illegible] abbia a che fare [illegible] le [illegible] creature: gli ipermercati [illegible] i supermercati Auchan, i «megastore» [illegible] bricolage «Le roi Merlin» piuttosto che le cattedrali dell'abbigliamento sportivo, i «Decatlon». Oppure con la sua catena di ristoranti «F-lunch» o con i «Boulanger». Infine, [illegible] non in ordine di importanza, «Les trois Suisses», [illegible] una delle più importanti organizzazioni di vendita per corrispondenza d'Europa.

La fama [illegible] Auchan, poi, non si esaurisce nei confini di Francia. Il gruppo, [illegible] fine '96, vantava [illegible] mila dipendenti, sparsi in giro per l'Europa [illegible] non solo. Ai [illegible] ipermercati Auchan, [illegible] 67 Mammouth e ai 223 supermercati Atac di Francia vanno aggiunte, in ordine di importanza, le filiali di Spagna, Portogallo, Italia, Messico, Lussemburgo, Stati Uniti. E, [illegible] fine '97, si aggiungeranno le succursali di Ungheria, Argentina e Thailandia. In tutto, un giro d'affari di 40 mila miliardi di lire, forte di 163 ipermercati [illegible] quasi due milioni di metri quadri di superficie di vendita, tutti di proprietà. In sintesi, il settimo gruppo al mondo per la distribuzione alimentare.

Su tutto questo regna monsieur Mulliez [illegible] la sua famiglia: 3 figli, ma uno solo impegnato in ditta, alla guida di un supermercato nel Nord della Francia. Un impero vecchio stile, saldamente controllato dalla holding di famiglia che detiene [illegible] 70% del capitale. E il resto? In Borsa? Guai anche solo a nominarla. In casa Mulliez si fa tutto in famiglia, una grande famiglia. Dopo la holding di casa, infatti, ci sono i dipendenti. Il 15% del capitale, infatti, è controllato dai lavoratori del gruppo. I premi annuali [illegible] una parte del salario, insomma, possono venir convertiti, a scelta del dipendente, in titoli del gruppo. E la cosa funziona, dato che il [illegible] dei lavoratori francesi e di quelli spagnoli (la filiale straniera più importante) possiedono azioni Auchan. Non è un impedimento nemmeno il fatto che Auchan non sia quotato. «Se qualcuno vuol vendere - assicura un portavoce parigino - la famiglia [illegible] pronta a far cassa. E, almeno finora, le cose sono andate molto bene, dati i risultati economici...». E, [illegible] assicura, in un futuro [illegible] lontano la formula «Mulliez» potrebbe esser esportata nel resto del pianeta Auchan, a partire dall'Italia.

Ugo Bertone

Parte l'era Blair

Londra alza i tassi d'interesse

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E ora Blair fa pagare il conto. A quattro giorni dal suo trionfo elettorale il governo laborista britannico ha aumentato i tassi bancari (dal 6% al 6,25%) per frenare un'economia troppo vivace, che avrebbe potuto compromettere gli obiettivi a lungo termine di controllo dell'inflazione sotto il 2,5%. Ma nella riunione fra [illegible] Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown e il governatore della Banca d'Inghilterra Eddie George il governo laborista ha compiuto anche un passo che viene definito «storico» nell'ambito dei rapporti con l'autorità monetaria. Ha deciso, infatti, che d'ora innanzi sarà la Banca a fissare i tassi d'interesse: un'autonomia «alla tedesca» che indica la precisa volontà di Blair di trasformare i meccanismi monetari, ma che rappresenta anche - nonostante il perdurante scetticismo di Londra in tema di moneta unica - un passo verso la totale indipendenza della Banca d'Inghilterra che è condizione essenziale per l'unione monetaria.

Se sul piano dei tassi la decisione di ieri [illegible] è risolta in un generalizzato e corrispondente aumento degli interessi sui mutui, quindi per milioni di famiglie inglesi un danno immediato che i conservatori non hanno mancato [illegible] stigmatizzare, sul piano della politica monetaria neppure l'ex Cancelliere tory Kenneth Clarke si [illegible] sentito di dissentire: è una strategia che anch'egli, europeista convinto, avrebbe seguito per mettere la Gran Bretagna al passo dei partner [illegible] vista dell'Euro. E' toccato ai laboristi seguirla, ma presentandola non come passo verso la moneta unica (Brown ha [illegible] ripetuto in una conferenza stampa che difficilmente la Gran Bretagna potrà partire con il primo gruppo nel 1999), ma come parte del grande disegno d'ammodernamento promesso da Blair nel corso della campagna elettorale.

«E' il momento di prendere le ardue decisioni di cui abbiamo bisogno per gli interessi e [illegible] prosperità a lungo termine del Paese», ha detto Gordon Brown al suo primo impegno ufficiale come responsabile dell'economia: «E io non mi tirerò indietro». Nemica della crescita economica, egli ha detto, [illegible] l'instabilità provocata da momenti di rapida espansione seguiti da fasi recessive». Occorre quindi «abbandonare le manovre a breve termine del passato e l'instabilità che ha caratterizzato l'economia britannica».

Per la prima volta dal 1932 la Banca d'Inghilterra disporrà, per [illegible] sue [illegible] monetarie, di riserve d'oro che saranno fornite dal governo. Un nuovo «comitato di politica monetaria», formato da nove persone fra le quali un vicegovernatore e quattro membri esterni, si riunirà [illegible] volta al mese per determinare le scelte monetarie necessarie per il [illegible] seguimento degli obiettivi d'inflazione fissati dal governo. Solo «in estreme circostanze economiche», ha detto Brown, insomma quando «lo richieda l'interesse [illegible] nazionale», il governo potrà imporre la [illegible] volontà - ma per «un periodo limitato» - in tema di tassi. E anche [illegible] le famiglie inglesi mugugnano, dovendo spendere qualcosa di più per il mutuo [illegible] casa, la City approva. L'indice di Borsa ha toccato in chiusura un nuovo record, la sterlina [illegible] ripartita (fra [illegible] smorfie degli esportatori) nella carica al marco che la colloca ormai, rispetto alla [illegible] tedesca, ai livelli [illegible] quattro anni fa.

Fabio Galvano

CONSUMI

In aprile prezzi cresciuti dello 0,1%. Un coro: Bankitalia tagli i tassi

Inflazione (+1,7%) ai livelli '69

Il Fondo monetario: nel '98 come la Germania



Veltroni: «Il governo ha fatto il suo dovere. Adesso la decisione tocca al Governatore»

ROMA. Inflazione ancora in discesa, fino a toccare i livelli di 28 anni [illegible] ad aprile il barometro dei prezzi ha fatto registrare un aumento irrisorio, uno 0,1% che porta all'1,7% il dato tendenziale, calcolato sullo stesso [illegible] '96. E' la conferma dell'andamento già tracciato dalle rilevazioni nelle 11 città-campione. Una tendenza, secondo gli esperti del Fondo monetario internazionale, di lungo termine, destinata a portare l'Italia, a fine '98, in posizione migliore di Stati Uniti e Gran Bretagna che dieci anni fa [illegible] prezzi in crescita [illegible] [illegible] (l'Italia era al 12%). Alla fine del prossimo anno avremo probabilmente un incremento medio annuo dell'indice dei prezzi intorno al 2%, come [illegible] Germania, [illegible] inferiore alla media del G7 (+2,3%). Soltanto Francia [illegible] Canada (+1,8%), oltre al Giappone (+1,2%), avranno prezzi più «freddi».

In aprile, segnala l'Istat, ha contato principalmente la flessione (0,1%) delle spese per trasporti (decisivo il calo dei carburanti) [illegible] istruzione, a fronte degli aumenti registrati da affitti (0,6%), acqua, elettricità, abbigliamento e calzature (in media sullo 0,4%). Aprile, insomma, [illegible] stato [illegible] mese decisamente favorevole per i prezzi: fermi, tra l'altro, gli alimentari, i mobili e gli articoli di ricreazione, gli spettacoli e la cultura.

Per Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione comunista, l'inflazione [illegible] scesa per [illegible] contrazione [illegible] consumi [illegible] per [illegible] severità del controllo della spesa voluta dal ministro Ciampi: «Spetta a lui il merito storico di [illegible] imbrigliato la spesa pubblica». Scongiurato anche il pericolo di tornare ai livelli del passato: secondo Nesi, insieme al rigore sulla spesa, giocherà la vistosa diminuzione dei consumi «anche di quelli che venivano definiti beni di prima necessità; c'è una situazione di emergenza e [illegible] povertà».

Rispetto all'anno scorso, gli aumenti più consistenti sono arrivati da abitazione, acqua, elettricità [illegible] combustibili (+3,9%), istruzione (+3,3%), servizi sanitari [illegible] spese per [illegible] salute (+3%). E la media degli ultimi 12 mesi scende dal 3,2% al 3,1%, aprendo la strada a una nuova serie di richieste di riduzione [illegible] dei tassi. Le città più care, il [illegible] se scorso, sono risultate Milano, Bologna [illegible] Napoli (tutte [illegible] +0,3%). All'opposto Venezia (-0,1%), Perugia (-0,3%) [illegible] Trieste (-0,6%). Sopra la media tendenziale [illegible] e Napoli (+2,5%), Campobasso (+2,2%) [illegible] Torino (+2,1%).

Ma [illegible] previsioni per maggio sono [illegible] ancora più ottimistiche: gli uffici studi di Comit e Bankamerica indicano un calo tendenziale dei prezzi all'1,5%, il minimo dell'anno, perché scatterebbe una crescita congiunturale dello 0,2% spiegata in parte [illegible] l'aumento delle tariffe postali, della revisione trimestrale di elettrodomestici e mobili.

[illegible] industriali, artigiani e commercianti giungono ora altre pressanti richieste di abbattere il tasso ufficiale di sconto. Insieme a Ivano Spalanzani (Confartigianato), e Sergio [illegible] (Confcommercio), Guidalberto Guidi, consigliere delegato per il Centro studi di Confindustria, chiede [illegible] riduzione di almeno un punto e l'ulteriore [illegible] delle «sacche di mercato protetto» come condizioni per far ripartire l'economia «in modo virtuoso» [illegible] fronte del dato sull'inflazione di aprile. Secondo Guidi c'è qualche segnale di ripresa «ma [illegible] troppo timido: n[illegible] [illegible] può parlare di vera ripresa, c'è il rischio di stagnazione [illegible] di [illegible] [illegible] e per la prima volta suggeri[illegible] alla Banca d'Italia un atto [illegible] coraggio, con il taglio del tasso».

E la riduzione del costo del de[illegible] è anche per il sindacato il punto di partenza della ripresa: «Bisogna fare in modo che il calo dell'inflazione possa convivere con una ripresa sostanziosa dell'attività produttiva [illegible] precondizione fondamentale per [illegible] ripresa della produzione è proprio il calo del costo del denaro», dice il segretario confederale della Cisl Natale Forlani. D'accordo con Adriano [illegible] (Uil): la diminuzione del tus [illegible] fondamentale «ma sembra che Bankitalia non sia ancora pronta [illegible] scommettere né sulla ripresa economica del Paese né sulla stabilità della diminuzione dell'inflazione».

Ora la parola passa al Governa[illegible] Fazio. Lo dice anche Walter Veltroni vicepresidente del Consiglio: «Il governo è rispettoso dell'autonomia della Banca d'Italia da sempre e non da oggi. Certo, quello che dovevamo fare contro l'inflazione lo abbiamo fatto ed [illegible] [illegible] conferma della validità [illegible] politica economica [illegible] governo».

Bruno Gianotti



la

"perché diavolo ricevo le informazioni una settimana dopo gli altri?"

soluzione

Carlo lo sapeva. Lo sapeva anche Daniela. Lo sapeva tutto il mondo. Tu no. Quella preziosa informazione è arrivata sulla tua scrivania solo adesso.

In questi casi, le soluzioni intranet di IBM sono l'aiuto [illegible] cerchi.

Perché IBM ha tutta l'esperienza necessaria per costruire un'efficiente rete intranet, utilizzando Lotus Notes [illegible] Domino.

L'informazione giusta alla persona giusta.

Una rete intranet che ordina e gestisce il flusso di informazioni, rendendo più veloce e sicura la collaborazione tra i team di lavoro, facendo sì che tutti condividano le stesse informazioni nello stesso preciso istante.

Con la flessibilità di Notes e l'esperienza IBM, le informazioni arriveranno sempre nel posto giusto al momento giusto. Tutto questo ti sembra interessante? Chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001*, oppure visita il sito Internet www.ibm.com/internetsolutions

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

*Se preferisci puoi lasciare un messaggio e-mail a IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com L'indirizzo IBM Direct in Internet è http://direct.ibm.it/ L'home page di IBM è http://www.ibm.com Lotus Notes e [illegible] Lotus Devel.Corp.

La società sta cambiando e i sindacati cercano nuove strade

La Cgil rilancia l'unità

Ma Cisl e Uil sono scettiche

ROMA. Quasi alla vigilia del [illegible]gresso della Cisl, la Cgil riapre a sorpresa la storia infinita dell'unità sindacale. Riunito per due giorni, oggi il «direttivo» cigiellino lancerà un ramoscello d'ulivo in direzione di D'Antoni e Larizza, incitati a rilanciare e a dar corpo a quel progetto unitario relegato bruscamente [illegible] soffitta un anno fa, proprio al congresso della Cgil a Rimini che aveva inaugurato [illegible] periodo di crescente gelo fra D'Antoni e Cofferati.

Perché questa svolta nelle file della Cgil? Se lo chiede anche il leader della Cisl, Sergio D'Antoni che registra con soddisfazione [illegible] proclamata «apertura» della Cgil, restando però prudente sul fondo, esigendo «chiarezza» da Cofferati e prospettando il rischio di «un'azione solo propagandistica».

Anticipando il dibattito al direttivo, ieri il segretario organizzativo, Carlo Ghezzi, uno dei più stretti collaboratori di Cofferati, ha spiegato il movimentismo della Cgil collegandosi alla «irripetibile, grande occasione offerta dalla Bicamerale». Insomma, nel momen[illegible] [illegible] cui [illegible] cerca di ridefinire tutte le regole all'interno dello Stato, le tematiche sulla rappresentanza che avranno incidenza anche sul lato sociale, il sindacato [illegible] può restare «alla finestra».

Di qui l'esigenza, anzi l'urgenza [illegible] un riesame, per ora interno alla Cgil [illegible] da estendere [illegible] Cisl e Uil e magari anche ai sindacati autonomi, sopra [illegible] progetto unitario «con regole democratiche [illegible] certe, definite per via legislativa» sulla rappresentanza [illegible] rappresentatività, per «misurare» davvero il peso dei sindacati attraverso le elezioni [illegible] posti di lavoro [illegible] il numero di iscritti [illegible] più «autocertificati». [illegible] poi sulle [illegible] per gli scioperi nei servizi pubblici, sulla validità dei contratti, verificando la volontà dei lavoratori, sul ruolo degli iscritti, ai quali riservare semmai [illegible] stesura delle piattaforme contrattuali, sulla partecipazione.

«Intendiamo forzare i tempi - ha annunciato Ghezzi - e proporre a Cisl e Uil di fissare insieme un per[illegible] preciso, stabilendo date [illegible] modalità per avviare la fase costituente [illegible] dar vita [illegible] tempi certi e ravvicinati al nuovo sindacato unitario». Con [illegible] stesura di un calendario [illegible] e proprio, con [illegible] scadenza temporale, [illegible] Cgil ha fatto un passo in direzione di D'Antoni. Anche se Ghezzi ieri ha parlato genericamente di «qualche stagione», l'obiettivo sembra quello [illegible] arrivare al sindacato unitario entro due-tre anni. Ma restano da superare, naturalmente, le riserve della Uil di Larizza e soprattutto [illegible] diffidenza di D'Antoni sulla legge di rappresentanza, che si aggiunge [illegible] numerosi motivi di dissidio con la Cgil, esplosi negli ultimi [illegible] sulla contrattazione, il salario d'ingresso, [illegible] concertazione per [illegible] riforma dello Stato sociale.

«Aspettiamo oggi la [illegible] del direttivo e l'intervento [illegible] Cofferati - freno D'Antoni - [illegible] certo devo registrare con favore che c'è un cambiamento nella Cgil, che è passata da una posizione di chiusura [illegible] una di apertura. Ora dovremo valutare con attenzione questa nuova fase». D'Antoni ricorda infatti tutte le critiche piovutegli addosso dalla Cgil per l'avvio di quel[illegible] «grande Cisl» a base di accordi con associazioni del collateralismo cattolico dopo [illegible] fallimento, [illegible] anno fa, del progetto unitario.

[p. pat.]



Sergio Cofferati

[illegible] OMNITEL [illegible]

Un milione di abbonati

ROMA. Omnitel doppia la boa del milione di abbonati e festeggia l'ingresso tra i grandi del telefonino. Silvio Scaglia brinda così al milione di utenti mentre guarda al break-even [illegible] programma per il '98. «Sarebbe già [illegible] raggiunto nel '97 [illegible] il '98 si sarebbe chiuso con [illegible] redditività significativa se le tariffe [illegible] interconnessione italiane fossero a livello europeo» dice mentre annuncia che «il '97 sarà l'anno del pareggio del margine operativo. «Ogni 10 cellulari attivati, 4 sono Omnitel» ricorda Scaglia che esprime molta preoccupazione per la lentezza del quadro normativo [illegible] adeguarsi agli impegni presi nonostante il «supporto attivo del ministero delle Poste e telecomunicazioni».

Per ogni azione sarà pagato [illegible] dividendo di 65 lire (55 lo scorso anno)

Bilancio Ina tutto in crescita

La raccolta sfiora i mille miliardi (+8,7%)

ROMA. Dividendo più ricco per gli azionisti Ina: il consiglio [illegible] amministrazione, presieduto da Sergio Siglienti, proporrà all'assemblea dei soci, indetta per [illegible] 25 giugno (il 27 in seconda convocazione) una remunerazione di 65 lire per azione contro le [illegible] dello scorso anno. Dal bilancio della società, approvato ieri, emerge un utile netto di 421 miliardi, in crescita del 6,4% rispetto all'esercizio [illegible]. L'utile netto per azione ammonta [illegible] 105,1 lire (98,8). L'utile lordo è salito a 837 miliardi (+12,3%). I premi totali sono ammontati [illegible] 3100 miliardi, gli investimenti [illegible] 35.129.

Nel primo trimestre del '97 i risultati produttivi mostrano un significativo incremento della raccolta premi, pari a circa [illegible] 15%, rispetto al corrispondente periodo del 1996, derivante da [illegible] sviluppo di oltre il 50% dei premi di nuova produzione e di circa il 4% dei premi di anni successivi.

Il pagamento del dividendo proposto dal cda [illegible] previsto a partire dal 21 luglio '97. Alla chiusura dell'esercizio '96 l'Ina deteneva azioni proprie pari all'1,1% del capitale sociale. Successivamente, nel corso del primo trimestre del '97, la società ha acquistato ulteriori azioni proprie: l'ammontare in portafoglio [illegible] fine marzo risulta pari all'1,86% [illegible] capitale.

Dall'esame della gestione assicurativa nel '96 emerge che la raccolta della nuova produzione sfiora il valore di mille miliardi (+8,7%), ripartita [illegible] premi annui pari a 364 miliardi (+8,3%) e premi unici pari a 635 miliardi (+8,9%).

Forti acquisti sui titoli Stefanel

In Borsa ripartono Mediobanca e Hpi

MILANO. Con [illegible] seduta equilibrata, che si è chiusa con il Mibtel in rialzo dello 0,78 per cento, Piazza Affari sembra aver superato lo shock del divorzio Marzotto-Hpi. Rianimata anche dalle prospettive della nuova intesa Rinascente-Auchan che ha portato una grande effervescenza sui titoli della scuderia Agnelli.

Sul versante Hpi si è vista quindi la holding ex Gemina migliorare dell'1,15 per cento, Mediobanca guadagnare più del [illegible] per cento, Gemina l'1,40 e Marzotto proseguire nel recupero, segnando [illegible] ulteriore progresso del 3,17 per cento.

Contemporaneamente una improvvisa fiammata avvolgeva il titolo Stefanel spingendolo al rialzo, e alimentando voci su ipotesi di un possibile inte[illegible] di Hpi per il gruppo trevigiano, dopo il fallimento dell'intesa con Marzotto. L'azione Stefanel continuava nella [illegible] al recupero, e non mollava più la presa chiudendo con un vantaggio vicino al 10 per cento.

L'attesa su Rinascente, la cui azione era stata sospesa di prima mattina dalla Consob in attesa di comunicazioni, si è invece riflessa sulla Fiat, migliorata dell'1,81 per cento. Ed ha ovviamente fatto impennare la controllante Ifil, spingendola al rialzo del 4,32 per cento. Quanto a Rinascente, il giudizio della Borsa è rinviato a oggi.

[illegible] mercato, insomma, ha trovato ieri più [illegible] uno spunto per archiviare la debolezza di lunedì. Più in generale, sull'umore positivo del listino han[illegible] influito anche i nuovi dati sull'inflazione. L'Istat ha infatti confermato per aprile un rallentamento dei prezzi al consumo, riaccendendo quindi le speranze di [illegible] più vicino ribasso del costo del danaro. Ed hanno portato il loro bravo contributo anche l'apertura brillante di Wall Street, che sfidando ogni previsione continua a macinare record, [illegible] la buona tenuta della lira.

Ma vediamo la giornata. Partita su basi positive, Piazza Affari ha mantenuto una intonazione equilibrata, nonostante qualche oscillazione e [illegible] certa prudenza iniziale che, nella prima parte della seduta, aveva tenuto piuttosto basso il volume degli scambi.

Già [illegible] fine mattina i dati sull'inflazione avevano però riportato vivacità sul listino, cosicché il progresso iniziale dello 0,75 per cento si allargava allo 0,87 per cento. Intanto la pattuglia dei titoli guida andava compatta al rialzo e un particolare interesse si concentrava sul titolo Ina, portandolo a chiudere [illegible] un miglioramento del 3,35 per cento.

Anche gli scambi si rianimavano consentendo al bilancio della seduta di denunciare un controvalore superiore ai 950 miliardi. Brillante il settore assicurativo, con Alleanza che sale quasi del [illegible] per cento, Ras che migliora dell'1,79 per cento, Fondiaria dell'1,22 per cento.

Tra i tessili, ottime le performance di Benetton, che guadagna il 3,35 per cento, e delle Linificio nella versione Rnc. Poco variate Olivetti, Comparì, Credit e Generali, mentre cedono Edison (-3,65 per cento) [illegible] Montedison (-1,7 per cento).

[v. s.]



Pietro Marzotto

FLASH

Il [illegible] Poste [illegible] «fase due»

Rincaro delle tariffe postali, seconda fase: scatterà il 12 maggio. Oltre [illegible] pacchi riguarderà, tra l'altro, i gadgets inseriti nei periodici e nei libri. Al via, con gli aumenti, un inedito servizio di «volantinaggio» commerciale [illegible] pubblicitario svolto dalle Poste in diretta concorrenza [illegible] i privati: si tratta dei cosiddetti «invii senza indirizzo», per i quali sono previsti prezzi particolarmente scontati.

Incontro al [illegible] [illegible] Arese

Domani Fiat [illegible] sindacati si incontreranno al ministero del Bilancio per discutere sull'Alfa di Arese. Ieri c'è stato [illegible] primo confronto al ministero del Lavoro, dove [illegible] sindacato conta di tornare, dopo la verifica di giovedì, che [illegible] incentrata sugli effetti dell'accordo del luglio '96 per l'avvio di progetti [illegible] costruzione [illegible] auto [illegible] basso impatto ambientale e sul programma di reindustrializzazione di Arese e Pomigliano. Dal 27 giugno la linea della 164 non funzionerà più e, come riferiscono i sindacati, si aprirà un problema per 1500 lavoratori.

Cipriani compra palazzo a [illegible] Street

Harry Cipriani, grande «chef» e fondatore di ristoranti famosi [illegible] Venezia e [illegible] New York, sta per comprare un edificio a Wall Street, dove aprirà un elegante locale. Investirà 20 milioni di dollari (34 miliardi).

Sondel: dopo due anni torna il [illegible]

Il consiglio [illegible] amministrazione della Sondel (gruppo Falck) ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci un dividendo [illegible] 70 lire [illegible] pagamento dal 7 luglio prossimo. Torna quindi la remunerazione [illegible] soci dopo due anni di digiuno.

Trasporto merci premiata [illegible]

Lufthansa si [illegible] aggiudicata la prima edizione [illegible] Quality Award Italy, il riconoscimento che da quest'anno viene attribuito alle migliori compagnie aeree nel trasporto merci in Italia. Al secondo posto [illegible] è classificata Alitalia.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Deutsche Bank 13500-14000; Italia 1400; Ina Banca Marino 1420; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 15000000; Data Base 1740; Akros 800.

WARRANT: Bonaparte 99 5-6; Gemina 98 22,25-24; San Paolo di Brescia 1090-1130.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 781,76 (+0,29%); Bruxelles (Bel-20) 2253,87 (-0,05%); Francoforte (Dax) 3568,28 (+1,12%); Hong Kong (Hang Seng) 13579,34 (+1,35%); Londra (Ft-se100) 4519,30 (+1,43%); Madrid (Generale) 524,21 (-0,32%); Parigi (Cac 40) 2651,93 (-0,79%); Sidney (Generale) 2512,80 (+0,81%); Tokyo (Nikkei) 20180,92 (+3,42%); Zurigo (Swiss Market) 4988,40 (-0,82%); New York (Dow Jones) 7225,32 (+0,15%).

RISTRETTO A MILANO

[illegible]		Quotazioni
[illegible]	7040	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	30800	-0,95
Banca Pop. Crema	57100	1,06
Banca Pop. Cremona	10425	-0,47
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	125500	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lodi	10400	-1,88
Banca Pop. Luino e Varese	7400	1,36
Banca Pop. Siracusa	15550	-0,32
Banca Pop. Novara	6575	1,07
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	2280	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	[illegible]
[illegible]	13250	0,37
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2480	-5,88
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	640	1,56
Via priv.	[illegible]	[illegible]
Brogg Izar	—	—
N Edificar	—	—
N Edific risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 06-05-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1711,10	1710,57
[illegible]	1929,53	1929,59
Marco tedesco	988,24	988,53
Franco francese	293,14	293,21
Sterlina	2758,12	2771,84
Fiorino olandese	879,36	879,66
Franco belga	47,926	47,958
Peseta spagnola	11,720	11,737
Corona danese	258,92	259,01
Lira irlandese	2564,96	2560,97
Dracma	6,230	6,228
Escudo portoghese	9,809	9,857
Dollaro canadese	1242,33	1238,02
Yen	13,597	13,529
Franco svizzero	1162,34	1162,15
Scellino austriaco	140,55	140,60
Corona norvegese	239,36	238,74
Corona svedese	217,38	216,72
Marco finlandese	328,28	328,07
[illegible]	1323,07	1334,93

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,000	7,083
Call	7,150	7,250
T/N	[illegible]	7,080
S/N	7,000	7,080
1 Settim.	7,000	7,080
2 Settim.	6,980	7,060
1 mese	6,980	7,080
2 mesi	6,920	7,000
3 mesi	6,840	6,920
6 mesi	6,820	[illegible]
9 mesi	6,740	6,820
12 mesi	6,720	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi vendita in $ per oncia [illegible]

Mercato	06-05-1997	05-05-1997
Londra	342,45	339,80
Zurigo	342,45	339,80
Parigi	342,45	339,65
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18840,00	18638,00
Hong Kong	[illegible]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-05-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitive della seduta precedente.

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

La Consulta elogia chi lascia il lavoro dopo i termini previsti

Pensioni, [illegible]

In estate arriverà la prima tranche

ROMA. Saranno corrisposti automaticamente sulla base di un unico criterio gli arretrati per 23 mila miliardi dovuti a 1 milione [illegible] mila pensionati in applicazione delle due [illegible] della Corte Costituzionale sulla reversibilità [illegible] la doppia integrazione al minimo. Tutti uguali, dunque, alla meta dopo tanti anni di logorante attesa [illegible] a differenza di quanto previsto finora, non ci sarà alcuna discriminazione tra pensionato e pensionato a seconda dell'età, dell'anzianità, della decorrenza del trattamento previdenziale [illegible] altro. La decisione del governo di pagare in lire contanti, invece che in Bot e Cct, ha azzerato la discussione [illegible] criteri di pagamento e l'Inps [illegible] già al lavoro per dare il via alla complessa operazione. Come si procederà? L'importo degli arretrati, stabilito per ciascun pensionato, sarà diviso per 6 e ogni anno, a partire dal '96, [illegible] verrà corrisposto un sesto in [illegible] soluzione. Un esempio: un pensionato, che abbia diritto a 5 milioni e mezzo di arretrati, percepirà per 6 anni la somma di 916 mila lire all'anno, prevedibilmente nel mese di luglio. Prima dell'estate dovrebbe essere versata la prima tranche.

Sulla somma complessiva degli arretrati, confermano i sindacati dei pensionati di Cgil-Cisl-Uil, sa[illegible] riconosciuti gli interessi maturati dal 1° gennaio '96 alla data di effettivo pagamento. Questi interessi saranno versati con la prima rata di arretrati, nello stesso modo in cui vengono corrisposte le pensioni. Anche sulle somme che verranno rimborsate anno per anno sono previsti interessi sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat. Ma [illegible] novità non si esauriscono qui.

Altre clausole interessanti si scoprono nel maxi-emendamento alla «manovrina». I dipendenti pubblici, che cessano il servizio per il raggiungimento dei limiti di età, inabilità derivante da causa di servizio o conseguimento dell'anzianità massima di servizio (esclusi dal «blocco» di 6 mesi della liquidazione) avranno diritto [illegible] percepire interessi qualora il trattamento [illegible] fine rapporto venga corrisposto dopo 3 [illegible] e 15 giorni dalla data del collocamento a riposo. Inoltre viene offerta la possibilità ai pensionati ex-emigrati tornati [illegible] Italia [illegible] titolari di [illegible] trattamento pensionistico erogato da [illegible] ente previdenziale estero [illegible] regolarizzare [illegible] loro posizione nei confronti del fisco, godendo di agevolazioni e riduzioni specifiche, cioè pagando in due rate il 25% di quanto dovuto senza penalità aggiuntive. «Questa opportunità riguarda - sottolineano i sindacati - centinaia di migliaia di [illegible] emigrati che, dopo [illegible] vita di disagi, anche a causa della complessità delle norme, non avevano adempiuto agli obblighi fiscali ed i cui redditi, [illegible] queste settimane, sono oggetto di verifiche da parte degli uffici delle imposte dirette».

Intanto, la Corte Costituzionale ha emesso altre due sentenze sul fronte previdenziale. La prima elimina una residua discriminazione tra uomo e donna, riconoscendo [illegible] diritto alla pensione di reversibilità anche alle orfane minori che si sposino e non siano economicamente autosufficienti, e non solo ai figli maschi degli addetti ai pubblici servizi [illegible] telefo[illegible] in concessione. La seconda stabilisce che un lavoratore dipendente può ritirare la domanda di pensione [illegible] tornare a lavorare anche dopo aver superato l'età pensionabile di vecchiaia purché si decida entro un termine «congruo».

La Corte ha dichiarato illegittima una norma [illegible] decreto legislativo di riordino del sistema previdenziale varato nel '92 dal gover[illegible] Amato, perché non aveva previsto che il termine per esercitare l'opzione del rientro al lavoro doveva scadere non prima di [illegible] mesi dall'entrata in vigore dello stesso decreto. E coglie questa occasione per sottolineare i meriti del «pensionamento posticipato», ci[illegible] fino al raggiungimento di un'età più avanzata o del tetto [illegible] contributivo.

Gian Carlo Fossi

[illegible] ITALGAS [illegible]

Mallardi resta presidente

TORINO. Piero Mallardi è stato confermato, per il triennio 1997-1999, presidente dell'Italgas (Snam/Gruppo Eni). Il consiglio di amministrazione della società si è, infatti, riunito ieri [illegible] Torino, per nominare i nuovi amministratori dell'Italgas per il prossimo triennio. Mallardi, già vice amministratore delegato Italgas dal 1991 [illegible] e, [illegible]sivamente, amministratore delegato Snam, è presidente dell'Italgas dal 1996. Vicepresidente ed amministratore delegato dell'Italgas, per il prossimo triennio, è stato [illegible] Giacomo Vitali, che [illegible] 1993 ricopriva la carica di vicepresidente amministratore delegato attività operative. L'Italgas, quasi 5000 miliardi di fatturato, oltre ad avere [illegible] ruolo [illegible] leadership nella distribuzione del metano in Italia, punta sull'Est e sull'America Latina.

[illegible]PORTI

Burlando e Cempella a Bruxelles

Piano Alitalia match con l'Ue

ROMA. Tutto [illegible] pronto per la missione a Bruxelles del ministro dei trasporti, Burlando, e dell'amministratore delegato [illegible] Alitalia, Cempella. In una riunione, svoltasi [illegible] Palazzo Chigi, il governo ha definito insieme ai vertici della compagnia di bandiera la linea che oggi verrà illustrata al commissario ai trasporti Ue, Neil Kinnock. Sui contenuti dell'incontro, massimo [illegible] stato il riserbo. «Penso - si è limitato [illegible] dire Burlando - sia opportuno illustrare [illegible] Kinnock la nostra posizione, senza che l'apprenda dai giornali». Uno dei nodi al centro della trattativa è la possibilità che la Ue autorizzi aiuti di Stato senza però porre condizioni penalizzanti e vincolanti per la compagnia, insomma, una sorta [illegible] «compromesso» tra l'investimento da mercato, tesi sempre propugnata dall'azienda, e il vero [illegible] proprio aiuto di Stato. Ad appoggiare questa soluzione è, in particolare, il sottosegretario ai Trasporti Albertini. «Può essere questa - sottolinea - la via d'uscita: aiuti di Stato che pongano condizioni gestibili dalla compagnia [illegible] che [illegible] impongano altri sacrifici, considerando che l'Alitalia già ne ha sostenuti e ne sta sostenendo».

Siglato l'accordo preliminare

Contratto Fs c'è l'intesa

ROMA. E' stata siglata l'intesa preliminare al rinnovo contrattuale dei ferrovieri. L'accordo [illegible] stato raggiunto dalle Ferrovie insieme con [illegible] cinque sigle sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs e Sma. Il Comu ha fatto sapere di non aver sottoscritto alcuna intesa ed ha confermato lo sciopero previsto dalle 21 del 19 maggio. L'intesa preliminare prevede l'aumento retributivo di 170 mila lire a regime, l'«una tantum» di un milione e 200 mila lire, il premio annuale [illegible] un milione e 260 mila lire. Prevede inoltre la definitiva conclusione della trattativa entro la metà [illegible] giugno.

Soddisfatti i sindacati per l'intesa raggiunta. Per il segretario nazionale della Filt-Cgil Dino Testa, con l'accordo di oggi «i sindacati e l'azienda hanno individuato forti obiettivi di sviluppo che vincoleranno il piano d'impresa e sono destinati a rafforzare le prospettive delle Ferrovie e a difendere al meglio i livelli occupazionali. E' stato inoltre confermato - ha aggiunto il sindacalista - l'accordo del 23 luglio ed è stato avviato un significativo percorso di risanamento dell'impresa». Armando Romeo, segretario generale della Fisafs, ha sottolineato che «l'intesa è una buona partenza per l'avvio della trattativa sindacale, considerando fra l'altro le iniziali proposte aziendali».

Macchinari agricoli

Per [illegible] francese [illegible]

ROMA. La New Holland, il gigante agricolo del gruppo Fiat, ha firmato [illegible] Parigi un accordo con il gruppo francese Manitou, leader mondiale dei telehandlers, per lo sviluppo e la produzione di una nuova gamma di movimentatori telescopici. In base all'accordo, che prevede l'esclusività, la Manitou produrrà per la New Holland telehandlers per [illegible] agricolo in uno stabilimento che verrà appositamente costruito in Fran[illegible]. La produzione prevista è di 2000 bracci telescopici l'anno, per un valore [illegible] circa [illegible] milioni di franchi [illegible] la nuova gamma verrà distribuita dalla rete di vendita New Holland. L'avvio della produzione è previsto entro [illegible] febbraio 1998, quello della distribuzione in Francia nel gennaio 1999. L'intesa permette alla New Holland di estendere la [illegible] gamma di prodotti ai telehandlers il cui mercato è in forte espansione. «La scelta di Manitou - ha spiegato il presidente del gruppo, Umberto Quadrino - [illegible] stata dettata dalla nostra politica [illegible] cercare accordi di cooperazione solo con le società leaders nel loro settore». Alla Manitou, che ha un fatturato di 2,5 miliardi di franchi l'accordo consente invece di aumentare i volumi di vendita di circa un terzo. Quadrino non ha escluso che l'accordo a lungo termine firmato con il gruppo francese non pos[illegible] essere esteso in futuro: le due società hanno infatti allo studio [illegible] possibilità di produrre una seconda gamma di telehandlers da 9-14 metri per l'industria edilizia.

Ritrovare la serenità di un tempo senza rinunciare ai vantaggi moderni

Country, l'allegria in cucina

I colori e il fascino dei mobili in legno

Qualcuno ha detto che lo stile «country» rappresenta la vera svolta stilistica dell'arredamento di questo fine di millennio. In realtà, la ricerca di una dimensione più calda con cui riportare le nostre c[illegible] alle tradizioni del passato non è recentissima: già l'«arte povera», riscoperta negli anni scorsi, puntava al recupero della concretezza e della solidità tipici del nostro passato più sano.

Con il «country», che in Italia rielabora i disegni e i colori della tradizione inglese [illegible] provenzale, [illegible] [illegible] oltre: concretezza sì, calore sì, ma anche e soprattutto serenità ed allegria. Non è un [illegible] se il meglio di sé il «country» lo dà con le cucine, anche perché sono proprio le cucine ad essersi maggiormente trasformate nel tempo: elementi componibili per uniformare l'arredamento, lavelli e forni incassati, frigoriferi, accessori elettrici di ogni tipo. In [illegible] parole [illegible] modernità comoda ma spesso fredda, incapace di trasmettere calore [illegible] allegria. Le cucine «country» superano questi limiti: [illegible] rinunciano certo ai comfort contemporanei, ma rivestono la tecnologia di calore, associando in molti modi - diversi ma sempre affascinanti - il progresso e la tradizione: il punto di partenza sono i mobili in legno delle antiche cucine patriarcali di campagna, con il loro corredo di antine a vetri, cappe a vista, utensili e decori alle pareti.



In una parola una cucina non più «di servizio» veloce, ma fatta apposta per viverci. Certo, le dimensioni degli appartamenti di oggi non sono quelli delle antiche ville della Provenza [illegible] dell'Inghilterra: allora la cucina poteva permettersi di non essere funzionale: una o due credenze, [illegible] grosso tavolo in legno, quattro [illegible] cinque scaffali, un lavandino di pietra e una cucina economica, dove far scaldare l'acqua e cuocere le vivande, a volte semplicemente [illegible] focolare.

Oggi, ovviamente, tutto questo non è più praticabile: [illegible] tempi e gli spazi ridotti della vita contemporanea lo rendono impossibile: per questo gli interni dei «nuovi» mobili country sono costruiti in modo da sfruttare al [illegible] lo spazio disponibile, e tutti i piani d'appoggio, originariamente in legno grezzo, vengono ricoperti da vernici idrorepellenti.

I valori della tradizione emergono dai particolari estetici: il legno di pino rigorosamente chiaro [illegible] verniciato in tinte tenui o pastello (ispirati alle tonalità più soffuse della natura), [illegible] decorazioni colorate che riprendono i temi naturali, l'ambientazione generale piena di colori, allegria e voglia di «vivere» la propria cucina.



Con in più un particolare non trascurabile: in un'epoca come la nostra, dove il costo [illegible] una cucina rappresenta spesso la maggior spesa in chi deve arredare [illegible] casa, lo stile country è indubbiamente la meno impegnativa sul piano economico: [illegible] fronte dei numerosi componibili «su misura» richiesti da molte soluzioni proposte dagli arredatori vicini ad altri stili, i cultori del rustico hanno meno esigenze: un tavolo in legno di pino, molte mensole o scaffali al posto dei pensili, barre per appendere a vista gli utensili. Già, perché lo stile «country» non è rigido, va dall'estremamente semplice all'elaborazione studiata dei mobili «a due facce»: un volto tradizionale all'esterno, con i frontali in legno, i profili torniti, a volte le ante a grate e gli ornamenti dipinti a mano; un volto moderno e funzionale all'interno: cassetti attrezzati per le pentole, moduli angolari, carrelli inseriti nelle basi, contenitori vetrati. In sintesi, tutto ciò che serve per dare il meglio in poco spazio, senza per questo rinunciare al fascino allegro dei tempi in cui le cucine erano veramente il luogo magico della [illegible].

Ritornare al passato, rivivendo nelle nostre città i tempi più sereni delle campagne del secolo scorso non [illegible] possibile: ma i mobili possono darci questa illusione. E senza inutili rinunce, sposando il meglio della tradizione con gli innegabili vantaggi della modernità: con il «country», tutto questo è possibile.

ANNO 131 NUMERO 124 23 — SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI — LA STAMPA — MERCOLEDI' 7 MAGGIO 1997

LA VEDOVA VENDE [illegible] VILLA DI [illegible]



Courtney Love (nella foto) mette in vendita la casa di Seattle dove visse e si suicidò [illegible] marito, il musicista dei Nirvana Kurt Cobain. [illegible] vedova chiede quattro miliardi e mezzo di lire.

[illegible] «USATE IL [illegible]»



Zucchero (nella foto) trionfa a New York e lancia [illegible] appello, al Beacon Theatre, per il [illegible] sicuro. «Dovete [illegible] [illegible] di [illegible] stessi, usate [illegible] preservativo», ha detto «Sugar» prima di attaccare *Diamante*.

Un nuovo comportamento si afferma nei Paesi anglosassoni e in Italia: nel segno della riduzione dei consumi

C'è anche una parola per descrivere il fenomeno: «downshifting». Nascono associazioni e riviste per milioni di persone



Meno soldi più Vita



Da sinistra, Vittorio Feltri, «pensionato» a sorpresa, e il ragioniere dello Stato Andrea Monorchio, lavoratore a oltranza per «senso civico»

LA televisione? Una tribuna frivola di populismo e consumismo. Meglio niente, e starsene intorno al caminetto, magari ascoltando la radio, o leggendo un libro [illegible] addirittura in parrocchia. I guadagni che si possono ricavare da lavori forte[illegible] competitivi? Non valgono la pena. Meglio incassare meno e spendere meno, i bisogni veri sono in numero molto minore rispetto a quelli ritenuti tali. L'automobile? [illegible] può sostituire. Con la bicicletta.

Tra disoccupazione crescente [illegible] - si teme - endemica, crisi, incertezze d'ogni genere, alla vigilia di [illegible] scontro politico e ideologico sullo «Stato sociale», questi discorsi possono suonare quantomeno beffardi, prese [illegible] giro tromboncsche a cittadini perseguitati da ogni genere di preoccupazioni. Al più, buone intenzioni cui non crede neppure chi le professa. Invece esistono, e rappresentano un modo di vivere, anzi [illegible] guardare alla propria vita, che sta prendendo piede.

Spesso è in rapporto diretto con una parola amata-odiata, il grande tormento dei nostri giorni: pensioni. Tanto che un caso paradossale ma che in fondo [illegible] bene il credo di fondo che ispira questo atteggiamento è proprio quello, recentissimo, di Vittorio Feltri, che ha stupito tutti annunciando: vado in pensione pur rimanendo direttore del *Giornale*, perché «spero che migliorerà la qualità della mia vita». Subito dopo ha spiegato alla *Stampa* il vero senso «pratico» del[illegible] faccenda, ma non è improbabile che una dichiarazione del genere abbia fatto comunque arrabbiare gran parte di quanti si possono pure riconoscere nella lettera delle [illegible] affermazioni e non nella sostanza: anche perché, tendenzialmente, è questa una tribù variegata sì, ma [illegible] maggioranza di opposto credo politico. E poi soprattutto non è una tribù miliardaria, anche se proviene - sempre per [illegible] maggior parte - dal ceto medio-alto.

E' vero però che Feltri, e insieme a lui, ma [illegible] dichiarazioni antitetiche, il ragioniere dello Stato, Andrea Monorchio (che annunciò di non volere «per senso civico» andare in pensione), hanno rilanciato sui mezzi d'informazione e nei discorsi al bar quello che gli americani chiamano «downshifting», un fenomeno non recente [illegible] «battezzato» da poco, esattamente tre anni fa, quando Gerard Celente, direttore di un istituto di ricerca di Rheinbeck, nello Stato [illegible] New York, definì [illegible] questo termine la tendenza a vivere in modo più semplice - volontariamente, non costretti -, e proclamò qu[illegible] credo una vera [illegible] propria «filosofia [illegible] nuovo Rinascimento» contro l'esaurimento [illegible] solo spirituale dell'Occidente.

Non [illegible] una novità, però da allora i «downshifter» [illegible] non si sono moltiplicati certo si sono riconosciuti, creando associazioni, club, riviste, arrivando [illegible] [illegible] celebre copertina di *Time Magazine* (edizione americana), e diventando una sorta di società parallela che può spingersi fino all'area della «New Age» [illegible] ha un «grande centro» fatto di sobrietà, ragionevolezza, buon senso. Gli analisti dei consumi [illegible] conoscono bene. Enrico Finzi, dell'Astra, [illegible] propone un «censimento» italiano, sottolineando che questi cittadini [illegible] uniti da un comune denominatore: consumare meno di quel che si potrebbe e non [illegible] quel che si vorrebbe. Hanno fatto [illegible] scelta libera. E si possono dividere in tre «correnti».

La più antica (esiste dall'inizio degli Anni 80) [illegible] la più numerosa, stimata intorno al 2,5-3 per cento degli italiani dai 14 anni [illegible] su (che sono circa 50 milioni). Sono coloro che esprimono un fortissimo disagio per i consumi connessi alla quantità e non alla qualità. Ecologisti non militanti, prediligono [illegible] bicicletta e valorizzano il lavoro manuale. Sono gli «a-consumisti», nel cui comportamento contano molto i «valori», e per [illegible] buona metà [illegible] cattolici. Le loro abitudini possono variare, ma restano alcuni punti fermi: spesso non posseggono la televisione, né tantomeno il computer, non seguono le mode, spendono pochissimo per l'abbigliamento e in genere per gli «oggetti». «Non sono e non [illegible] considerano dei "falliti", vivono con poco quasi sempre nella provincia ricca, quasi tutti al Centro-Nord».

Poi ci sono i «rallentati», ovvero [illegible] gruppo «esploso» in termini numerici negli ultimi tempi, composto da cittadini quasi tutti sopra i 50 anni. La differenza rispetto ai primi [illegible] che quelli hanno scelto [illegible] non fare carriera, preferendo magari il pubblico impiego (ma lavorando [illegible] impegno), questi in qualche modo [illegible] usciti dalla [illegible] per [illegible] meglio» e magari «invecchiare bene». Vengono dal ceto medio e medio alto, [illegible] di avere davanti [illegible] sé 20 anni promettenti. Quindi «rallentano» i consumi, anche [illegible] nel tempo libero, li mantengono elevati. Una tribù «di grandissimo interesse» sottolinea Finzi, perché è destinata a crescere. Quella in cui, in modo fortemente atipico, è entrato Vittorio Feltri.

[illegible] terzo gruppo, forse mezzo milione di persone, è più simile agli omologhi angloamericani. Fra ecologismo estremo, New Age, religione del computer, sindrome del complotto, sono gli «anti» per eccellenza. Rifiutano tutto, l'industria, il sistema, in modo radicale. Non ci sono cattolici, ma schegge dell'ultrasinistra [illegible] dell'ultradestra: il loro peso sociale [illegible] politico è per ora ridotto, non comparabile a quello delle due prime «tribù», che potrebbero rappresentare, per il nostro modo di vivere, un punto di svolta. Una opzione sul futuro?

Fra gli specialisti, le opinioni divergono. Giampaolo Fabris invita a non sopravvalutare [illegible] «downshifting» almeno italiano. La cultura della «nuova semplicità» [illegible] della «semplicità volontaria» è, spiega, il frutto di una «ricerca elitaria» più che un grande fenomeno collettivo. Insomma un rito di «nicchia». Finzi risponde facendo notare che ormai tutta la società è composta di «nicchie e nicchioni», e che questo nuovo fenomeno non è stato prodotto né dal mercato [illegible] dalla politica, ma forse ha qualcosa a vedere con la gestione dell'ansia, con il problema dello stress. Fabris insiste: il vero problema sono semmai [illegible] «aspettative decrescenti», ovvero [illegible] constatazione che i cittadini pensano sempre più al futuro in termini di un peggioramento della propria condizione. «Quando ho cominciato a parlarne sembravo [illegible] uccello del malaugurio, [illegible] questa realtà è sotto gli occhi di tutti».

E tutto ciò non significa che il modello «consumistico» sia entrato in crisi, insomma che qualche trasognata Era dell'Acquario sia alle porte. Significa solo che le aspettative sono mutate, i consumi ne risentono, [illegible] calano. Anche se restano appetibili come prima, ma cominciano [illegible] sembrare irraggiungibili. L'ondata della «semplicità volontaria» corre sul mare della «semplicità coatta»? Armati di telefonino cellulare (l'unica novità vera degli ultimi anni sul mercato dei beni di consumo) gli italiani sembrano [illegible] [illegible] immalinconiti. [illegible] non è detto che questo lodevole sentimento li possa far diventare più saggi.

Mario Baudino

LA FUGA E IL RITORNO

Dall'osteria con ginnastica ayurvedica all'insostenibile stress della campagna

LIVIO Memo ha già le valigie pronte. Per lui, la [illegible] compagna Margot e [illegible] figlia di tre mesi, [illegible] questione di giorni. Stanno per lasciare il negozio di scarpe, piccolo elegante e notissimo, nella via centrale [illegible] Ortisei; destinazione Città della Pieve, in Umbria. Livio aprirà un'osteria, dove ascoltare musica e poesie, mentre Margot vi insegnerà ginnastica ayurvedica (quella che interessa anche [illegible] nostro Ceronetti). «Sarà un modo più leggero di vivere - ci spiega il capofamiglia - senza traffico, stress, competizione, nervosismi». E per vivere meglio è disposto a qualche rinuncia? «L'investimento che facciamo è "pesato" [illegible] nostri risparmi. [illegible] se la nuova attività non sarà redditizia pazienza».

Ma c'è anche chi dal luogo della nuova vita è tornato, senza rimpianti e frustrazioni. Come Laura Sottovia, ora vicedirettore creativo di una grande azienda torinese. Un lavoro tipicamente «stressante», competitivo, appeso a mille telefoni. Lei l'aveva abbandonato nei primi Anni 80, quando lavorava nel Gruppo Testa, per realizzare un grande progetto, col marito e alcuni amici. «Volevamo far rinascere un borgo abbandonato nelle Marche, Cerreto, in provincia di Ascoli, all'insegna di una cultura del recupero: [illegible] recupero delle cose "buttate", sprecate, dimenticate». E' una storia molto italiana, fatta [illegible] entusiasmi, spirito di sacrificio e fantasia, quella [illegible] «downshifting» a Cerreto. Laura e i suoi amici, anche grazie a un programma internazionale finanziato dal ministero degli Esteri, abbandonarono tutto e si lanciarono nell'avventura. Comprarono alcuni dei ruderi, li risistemarono e li abitarono. Frugalmente. «Per tre anni siamo riusciti a [illegible] sentire troppo la [illegible] del telefono o di un riscaldamento "moderno". Ridurre i consumi diventava naturale, come era ovvio curare l'orto o fare una sorta di raccolta differenziata (ante-litteram) dei rifiuti».

Ed era naturale il buio profondo della campagna, il silenzio, la «porta sempre aperta». «All'inizio, vivevamo barricati, un po' al[illegible] "cane di paglia"». Poi l'incanto è cresciuto sempre più, fino [illegible] spezzarsi. Perché ha fatto irruzione il mercato. Qualche «socio» ha dato forfait, altri hanno venduto, [illegible] nate le [illegible]conde [illegible]. Laura [illegible] il marito, divenuti artigiani restauratori, hanno scoperto che per collocare i loro prodotti dovevano spostarsi sulla [illegible]. Risultato: [illegible] campava bene, però lo stress era peggiore di quello cittadino. Dovevamo confrontarci con un lavoro che non [illegible] il nostro. E poi mi mancava [illegible] città». Così, dopo [illegible] anni, sono tornati. «E' stata un'esperienza importante, e [illegible] borgo è rinato davvero, anche se non come avremmo voluto». Che consiglio darebbe ai nuovi «downshifter»? «Di provarci in gruppo. Da soli è molto più difficile». [m. b.]

Un convegno internazionale alla Fondazione Agnelli: l'emorragia dei credenti nella terra di Gesù

Cristiani d'Oriente: «Siamo arabi non crociati»

«I nostri problemi? Dialogare con l'Islam e resistere al fondamentalismo»



Il [illegible] [illegible] Santa Caterina nel Sinai, abitato [illegible] [illegible] comunità di monaci [illegible] greco-ortodossi

TORINO

A Gerusalemme, nel 1948, i cristiani erano il [illegible] per cento della popolazione, oggi si sono ridotti al dieci. In Iraq, nello stesso periodo, sono scesi dal sei al tre. In Giordania si sono quasi dimezzati in vent'anni, ne è rimasto meno [illegible] sei per cento.

C'[illegible] [illegible] continua [illegible]agia di cristiani, nella terra dove il cristianesimo è nato, e mette in gioco problemi non soltanto religiosi. Per discutere i rapporti con l'Islam e l'avvenire dei cristiani d'Oriente sono riuniti da ieri a Torino esponenti cristiani [illegible] musulmani, in un convegno della Fondazione Agnelli. Perché a Torino? «Perché oltre il problema multiconfessionale interno al mondo arabo c'è un dialogo italo-arabo e euro-arabo a cui vogliamo dare spazio», ha detto Marcello Pacini, diret[illegible] della Fondazione, nell'aprire i lavori. Il tema [illegible] così caldo che avrà un seguito domani [illegible] Firenze con [illegible] colloquio su *Islam ed Europa, tredici secoli di storia*, in collaborazione con l'Università Al Azhar, introdotto da Lamberto Dini. La coincidenza è involontaria, n[illegible] [illegible] casuale.

Visto dall'Occidente, il fenomeno che più allarma è quello [illegible] fondamentalismo islamico, con le [illegible] progressive fiammate, minaccianti le altre comunità religiose. E in effetti tutti gli intervenuti al convegno [illegible] Torino hanno parlato dello stato di ansia i[illegible] [illegible] i cristiani: dopo la guerra del Libano, la fuga dalla Palestina, l'esodo dall'Egitto. Ma, sorpresa, [illegible] [illegible] stato questo il tema dominante. Assai più della parola fondamentalismo è risuonata [illegible] parola convivenza. E, più ancora, la parola «arabità», che i cristiani nati nella terra di Gesù ancora oggi rivendicano; anzi, oggi più di ieri. «Noi non cediamo la nostra identità araba», ha affermato con forza Riad Jarjour, segretario generale per il Consiglio delle Chiese del Medio Oriente. «Noi come cristiani ci dobbiamo incarnare, cioè integrare, nella nostra società. Non possiamo salvarci da soli. [illegible] noi e i musulmani ci salveremo insieme o entrambi saremo distrutti».

Accenti [illegible] troppo diversi ha usato Tareq Mitri, del Consiglio ecumenico delle Chiese, che pure ha aperto la dolorosa pagina delle violenze sui copti egiziani. «Ma proprio i copti, [illegible] sono più fiduciosi nel loro futuro». Più preoccupante per lui l'esodo dei cristiani palestinesi, «che soffro[illegible] per l'esclusione [illegible] parte israeliana, non da parte islamica».

E c'è un altro pericolo da cui gli arabi cristiani d[illegible] guardarsi perché sarebbe per loro mortale: la confusione fra Cristianesimo e Occidente. «Alcuni irresponsabili ci accusano di essere i discendenti dei Crociati», ha lamentato l'ortodosso Saleh Hamarneh, giordano: «Ma i cristiani arabi hanno combattuto i franchi, accanto ai loro fratelli musulmani; e i franchi li hanno attaccati con la stessa ferocia con la quale hanno attaccato loro».

Gli [illegible] incontro, da parte islamica, Walid Saif, suo collega all'Università di Amman. «Individuare i cristiani arabi [illegible] un'estensione dell'Occidente è un errore, che alcuni musulmani commettono. Non è così. Molti cristiani dei nostri Paesi sono fra i primi a parlare [illegible] loro cultura araba. Dobbiamo saper distinguere [illegible] l'Islam come religione e l'Islam [illegible] componente essenziale della società araba, che coinvolge anche i cristiani». E il professore giordano [illegible] respinto l'immagine di uno Stato arabo teocratico, che ha generato tanti conflitti, ma che sarebbe in contrasto [illegible] i veri principi dell'Islam.

Sì, c'è spazio per i cristiani [illegible] Medio Oriente, ha sostenuto il libanese Muhammad Al Sammak, segretario del comitato per il dialogo arabo-islamico. «Il Medio Oriente è la regione del mondo dove più sangue è stato versato [illegible] dove più preghiere sono salite al cielo». Ed è anche la terra dove può esistere il dialogo. «I cristiani sono sempre stati presenti, qui; hanno qui le loro radici. Non c'è storia né futuro nella nazione araba senza la partecipazione dei cristiani». Al Sammak aspetta la venuta a Beirut del Papa; anzi, del «Santo Padre», come [illegible] chiama: «Cerchiamo di sfruttare questa visita per alzare [illegible] soglia dell'etica cristiana, ma anche musulmana, per la convivenza libanese».

Giorgio Calcagno

POLEMICA. Professori di tutta Italia minacciano la «disubbidienza culturale»

In nome di Cesare, contro Berlinguer

«Uccide la storia antica»





Caio Giulio Cesare. Nella foto a sinistra il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer



«I nuovi programmi comprimono in un solo anno lo studio del passato più remoto? E noi continueremo come prima»

«Mancano pochi giorni all'adozione dei libri di testo per il '97-98: sceglieremo quelli che mantengono la vecchia scansione»

CHE guerra. Questa è partita senza sangue, di carta e vita dietro i banchi. In nome dei banchi futuri, quelli universitari, dei loro ragazzi, ottocento professori di liceo italiani - supportati da alcuni colleghi universitari - raccolgono firme in tutta Italia contro il responsabile della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer.

Ministro accusato, per di più, di non ricevere da oltre un mese i contestatori, proprio quelli che dovranno preparare i ragazzi per l'Università. Il ministero smentisce duro: ricevuta una richiesta di incontro per una delegazione. E contrattacca: però il leader del gruppo si è candidato a partecipare a una commissione, non è stato convocato, ma non è quella una richiesta di incontro.

E la Storia sta a guardare: il ministro dà disposizioni e i professori rispondono: io insegno come voglio, lo dice la Costituzione. Tu fai i programmi, dai i tempi, ma io rispetto i miei. Vuoi ridurre la Storia antica? E io le dò tutto il tempo che voglio. Cioè: per noi non cambia nulla, useremo i testi degli anni scorsi.

La Storia è quella da insegnare nei licei e negli istituti professionali. Il ministero governato da Luigi Berlinguer ha rivisto i programmi, comprimendo di fatto il periodo classico a beneficio di tempi più vicini. Contro la decisione è insorto, sul *Corriere della Sera*, Ernesto Galli della Loggia. Seguito poi dai professori, che hanno deciso una nuova forma di battaglia: la «disobbedienza culturale». Con perplessità e sostegni alternati da parte dei professori universitari.

Fabrizio Polacco, docente al liceo Vian di Bracciano (Roma) guida l'assalto a uno studio compresso in un solo anno stabilito dal decreto del novembre '96, studio che si riduce a «una sintesi affrettata e lacunosa», teme l'irruzione di «nove secoli di storia, dal VI al XIV» che «appare esagerato e didatticamente improponibile», teme che siano trascurati alcuni periodi e la scarsa conoscenza delle radici «proprio quando si tratta di entrare in Europa».

Tutto ciò, dicono Polacco e gli altri firmatari, è l'inizio di un patrimonio che va a disperdersi: dalle lingue e dalla cultura greca e romana a un Novecento poco comprensibile se non supportato da una profonda e solida cultura dell'antichità. Non soltanto: come faranno, si chiedono i firmatari, le case editrici a rivedere in tempi ristrettissimi i loro libri? Andremo incontro a «un livellamento sempre più verso il basso»? Il ministero risponde con un lungo e documentato studio su come la Storia viene insegnata negli altri Paesi europei, dalla Spagna all'Austria, dalla Francia alla Germania e alla Gran Bretagna.

Ma ai «disobbedienti» questo non basta. Scrivono in un documento-appello a Berlinguer: «Non siamo contrari a un effettivo e più approfondito studio del Novecento, ma sappiamo bene che l'assurda penalizzazione della storia antica e medievale prelude alla eliminazione dell'intera cultura classica dalla scuola italiana, fino a ridurla a un'arida e disciplina per pochi eletti».

Chiedono quindi una marcia indietro. E, se questa non avverrà, hanno già sfoderato le armi: «Siamo ormai a una decina di giorni dall'adozione dei libri di testo per il nuovo anno scolastico e pensiamo che l'unica strada per garantire l'affermazione di questi principi culturali sia far valere la nostra libertà d'insegnamento, sancita dalla Costituzione, attraverso la non applicazione della scansione temporale imposta dal decreto». La battaglia contro Berlinguer, nel di Pericle o Cesare, è annunciata per fasi: «La prima - spiega Polacco - consisterà nella preferenza accordata a quei libri che mantengono la precedente suddivisione temporale, che procede di pari passo con quella di altre discipline. Tutte le case editrici hanno in catalogo anche i precedenti volumi». La seconda coinvolge direttamente la quotidianità dei ragazzi: «Si tratta di svolgere il corso secondo la vecchia scansione che era già difficile di per sé da rispettare. Lo studio del Novecento era già previsto prima di Berlinguer. E se non veniva affrontato era per di tempo. Aumentando di nove secoli il programma, prevede il decreto, sarà più facile?».

Giriamo la domanda a due addetti ai lavori. Per lo storico contemporaneista Silvio Lanaro, «nessuno può capire il mondo in cui viviamo senza, per esempio, una conoscenza della storia del cristianesimo fin dai primi secoli». E, soprattutto, «metabolizzare i vari periodi». Non solo non si può mettere in un angolo la Storia antica, ma nemmeno lo studio del Novecento ne può prescindere. E Emanuele Narducci, docente di letteratura latina, guarda con curiosità al nuovo rapporto scolastico fra mondo antico e presente: «Ciò che fa la cultura, che la crea, è il legame con il passato. Il rischio è quello di un liceo generico, dove la libertà troppo varia toglie, cancella le scelte, gli interessi, gli approfondimenti che fanno poi l'Università. Un liceo generico è quello che ci porterà, temo, a una Università privata, dove andrà a specializzarsi chi potrà». Ma sta di fatto che, prima dei programmi, viene l'insegnante. Dice Narducci: «Spiega agli studenti il passato attraverso la sessualità degli antichi e vedrai quale uditorio».

[m. n.]

L'altra sera a Milano

Susan Sontag «Contro l'Aids senza trucchi»

MILANO

STRANO, intenso incontro l'altra sera al Teatro Parenti fra la scrittrice e saggista americana Susan Sontag e i malati e i volontari del Gruppo A77, un'associazione che si occupa di tossicodipendenti, sieropositivi ed emarginati con un'attività a più volti, dall'assistenza psicologica al lavoro. A77 vuole soprattutto liberare il malato dalle mille censure sociali, dai sentimenti di colpa, dai vittimismi e dai silenzi che gli infliggono una sofferenza supplementare, un'angoscia spesso non inferiore alle devastazioni fisiche. La ragione, la forza di parlare, di esporsi, di accettarsi senza complicazioni dannose, psicologiche e morali: ecco la risorsa principale per questa liberazione.

La Sontag sa che cosa vuol dire tutto questo. L'ha raccontato con una voce fonda, lenta e serena. A lei stessa, all'improvviso, vent'anni fa, s'è rivelato un cancro. «Ho pianto, ero terrorizzata». Le davano due anni di vita al massimo, è passata da un ospedale all'altro fra New York e Parigi, ma alla fine ha vinto. E in quei mesi di letto e di cure ha imparato che per la società lei aveva una malattia innominabile, segregata, stigmatizzata, colpevolizzante. Sulla posta che le giungeva, persino sui conti da pagare, non era scritto che l'ospedale in cui si trovava era per malati di cancro. Allora ha pensato di scrivere qualcosa su questi trucchi e omissioni del linguaggio: per smascherarli, per restituire dignità e onestà ai pazienti. Ed ecco *Malattia come metafora. Aids e cancro* (Einaudi) e il recente racconto *Così viviamo ora* (La Tartaruga). «Una crociata, la mia», ha detto Susan Sontag. Basta con le mistificazioni e i pregiudizi, basta per esempio con il considerare l'Aids un'epidemia, un morbo contagioso: «Se cambiamo insieme il modo con cui si sperimenta la malattia - ha concluso -, porteremo politiche nuove, sociali e mediche».

[c. a.]

FATTI **E GENTE**

Lilli Gruber: i 7 peccati del giornalismo

TORINO. Trecento studenti hanno partecipato ieri alla lezione di Lilli Gruber alla facoltà di Lettere per il corso di laurea in Scienze della comunicazione. Al secondo incontro del «Grinzane-Università», inaugurato lunedì da Demetrio Volcic, Lilli Gruber, tra i più popolari volti televisivi, ha parlato di «etica del giornalismo» invocando più qualità e morale» contro i «sette peccati» del mestiere: menzogna, pigrizia, dilettantismo, avidità, servilismo, arroganza, vanità. Al termine dell'incontro un serrato ping pong di domande e risposte.

Dante-Cavalcanti l'amicizia spezzata

ROMA. S'infrange uno dei più solidi miti della letteratura italiana: l'amicizia tra Dante e Guido Cavalcanti. Dopo dieci anni, il sodalizio entrò in crisi. Sembra per iniziativa di Cavalcanti, che non avrebbe esitato a rifiutare la dedica della *Vita nuova*, contestandone l'idea troppo «spirituale» dell'amore. A rivoluzionare la prospettiva della critica sui rapporti tra i due poeti sono le ricerche di Enrico Malato, storico della Letteratura italiana all'Università della Tuscia, che ha appena dato alle stampe il saggio *Dante e Guido Cavalcanti* (ed. Salerno).

[AdnKronos]

Anversa, rubato quadro di Brueghel il giovane

BRUXELLES. Un piccolo quadro di Brueghel il giovane, figlio del più celebre Pieter, è stato rubato dal di Belle arti di Anversa. Il quadretto - un olio su legno ritenuto difficilmente commerciabile anche sul mercato clandestino - sarebbe stato sottratto durante l'as dalla sala del di un guardiano incaricato di scortare un invalido su sedia a rotelle.

[Ansa]

L'anniversario di Pietro Mascagni

CERIGNOLA (Foggia). Quattro giorni di iniziative, da oggi a sabato, per ricordare il 50° anniversario della scomparsa di Pietro Mascagni e festeggiare il gemellaggio della cittadina pugliese, dove il maestro operò e compose *Cavalleria rusticana*, con la siciliana Vizzini (Catania), dove nacque Giovanni Verga, autore della novella da cui prese lo spunto il capolavoro musicale.

LETTERE AL GIORNALE

Castellani, una decisione «sofferta»; l'animale uomo non impara

Il lavoro, le periferie e l'accordo elettorale

Leggo con stupore, stupore logico politico e di homo pragmaticus, l'articolo di Gianni Vattimo «La difficile scommessa di Torino». Sono sincero e anche talvolta impulsivo e debbo dire che il primo pensiero che mi è venuto in mente è stato: «L'amico Vattimo poteva prolungare il soggiorno americano, rivedere - che so io - il parco di Yellowstone o il Moma in visita particolaristica e arrivare qui soltanto domenica mattina per dare insieme a noi il suo voto a Castellani...».

Non so se sia stato il pds o siano stati altri ulivisti più o meno generici dell'Ulivo stesso (i «convinti del seme primario») e spingere (si legge spingere e par di leggere costringere) Castellani all'appuntamento con Rifondazione. Ho sufficiente stima per Castellani per concedergli una decisione libera e personale, forse anche sofferta ma presa in definitiva con convinzione. Convinzione realistica ma anche politica, politica sui tre punti concordati noi come prioritari: occupazione, legalità e sicurezza urbana fondamentale diritto di cittadinanza, iniziative per rispondere alle aspettative delle periferie.

Sono certamente punti che oggi sono saldi nel proposito rinvigorito di Castellani che lotta anche con Rifondazione per sottrarre Torino a quella che io ritengo sarebbe semplicemente una sciagura, la vittoria di Costa e delle destre.

Credo di interpretare senza vanità personalistica il parere dei colleghi eletti al Consiglio comunale nelle nostre liste: siamo uno per uno e tutti insieme responsabili e coerenti. Conosciamo la legge del ballottaggio, siamo convinti che sia bene che vinca Castellani e per questo ci adoperiamo con il vigore della nostra forza ideale e del nostro radicamento di voto in città per favorire questo risultato. Abbiamo una settimana, la adopereremo per convincere i dubbiosi al voto e al voto per Castellani. E sono proprio i tre punti concordati, occupazionelegalità periferie, che ci fanno dire che il nostro voto di domenica non sarà solo un voto contro Costa (sdegnoso, fermo, senza dubbio alcuno) ma un voto per Castellani, voto di speranza in un responsabile lavoro d'insieme, speranza che ovviamente è momento critico costante, speranza di idee e di progetti all'interno di una compagine composita ma che è oggi l'unica adatta per pensare e proporre un futuro degno di Torino. Arrivati a questo punto sono inutili i sofismi. Andremo al ballottaggio con chiarezza, lucidità, consapevolezza civica. Pensiamo ad un Consiglio comunale e ad un sindaco che per quattro anni faranno di tutto per migliorare Torino.

Continueremo tutti a prendere in considerazione le opinioni e i consigli del professor Vattimo, vorremo generosamente lasciargli anche tempo per pensare e scrivere di filosofia, campo nel quale è maestro di valore altissimo.

Giorgio Balmas

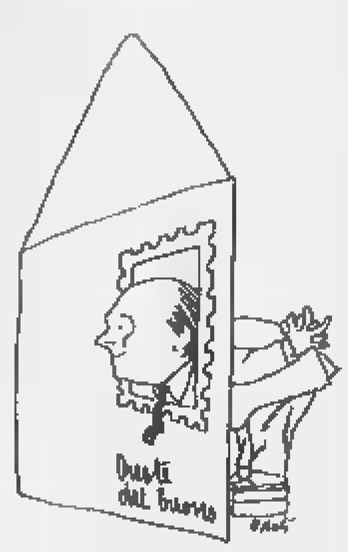
davvero qualcuno crede seriamente che nel programma originario di Castellani i temi del lavoro, della sicurezza urbana e delle periferie fossero assenti o quasi, e che l'accordo elettorale con Rifondazione sia stato determinante per farli emergere con il loro giusto peso? Con un orecchio raffinato come il suo (anche lui ha un terreno specifico a cui farebbe bene a dedicarsi con impegno esclusivo) Giorgio Balmas può ragionevolmente pensare che, dopo l'apparentamento, sia «cambiata la musica» della coalizione di Castellani. Temo quindi di non capire il tono risentito della sua lettera. I fatti sono quelli che : all'apparentamento si è arrivati dopo che, in base ai risultati del primo turno, è apparso evidente che il centrosinistra non poteva fare a meno del sostegno esplicito di Rifondazione per sperare di vincere. La logica del doppio turno, e il senso di responsabilità politica del l'Ulivo torinese sia di Rifondazione Comunista, hanno determinato la decisione dell'apparentamento. Anche adesso, tuttavia, non tutto l'Ulivo torinese è unanime nel valutare l'accordo stipulato (penso alle ragionevoli obiezioni del senatore Debenedetti). Se persino Balmas ipotizza che la decisione di Castellani sia stata «sofferta», qualche ragione ci sarà. Dunque, quale la sostanza del contendere, la ragione per cui Balmas mi consiglia di starmene quieto nei deserti e musei americani? Un mistero che mi piacerebbe risolvere. Per ora, da incallito lettore di Nietzsche, riesco a vederci altro che risentimento: un risentimento personale, ovviamente, politico, che purtroppo caratterizza molte posizioni di Rifondazione e la sua riluttanza ad assumere coerentemente responsabilità di governo. E il risentimento non è mai stato un buon consigliere.

Gianni Vattimo

LA LETTERA DI O.d.B.

Signor Del Buono, potrebbe cortesemente chiarirmi un dubbio? L'Auditel chi la fa? Perché alcune cose mi sfuggono! Esempio tedì sera sembra che le famiglie italiane si siano moltiplicate «Pinocchio» 4 milioni; «Inter» da 7 a 18 milioni; «Striscia» intorno agli milioni, «Cecchi Paone» sui 2 milioni; più i film e «Chi l'ha visto?» che hanno sempre buoni ascolti. Per cui più nessuno esce la sera, compresi gli anziani delle case di riposo e i giovani metallari, o qualcosa in questi «sondaggi» fa acqua!

Pier Giorgio Riva, Torino



All'Auditel o alle elezioni tutti vincono

GENTILE Signor Riva, il suo ragionamento è veramente ragionevole. E quindi, non affatto il suo dubbio: «Come è successo soprattutto per le votazioni elettorali, non è che ciascuna emittente (Rai, Mediaset, Tmc) faccia i conti nelle rispettive tasche per pura propaganda "privata" infischiandosi della realtà?». Già tanti hanno avanzato dubbi del genere. Ma ancora latitano le prove inconfutabili, e, dunque, non possiamo sporgere drastiche denunce perché non ci piace incappare in smentite e lunghe controversie. Si sa come va la giustizia italiana.

C'è, comunque da fare una constatazione: mentre per certe trasmissioni l'Auditel ci comunica e ricomunica cifre esaltanti d'altra parte ci vengono comunicate e ricomunicate le cifre scoraggianti di quanti hanno smesso o stanno per smettere di seguire la televisione in generale a loro volta degne di attenzione. E' la riprova che il televisore è entrato veramente a far parte degli elettrodomestici, non viene più consultato come una novità. Del resto, è logico che accada così. Ormai tutti i film anche quelli più sbagliati sono stati riproiettati più volte la menzognera garanzia «prima Tv», e lo stesso succede per tutti i varietà che vengono riproposti anacronisticamente sino alla dissoluzione. I Tg, poi, sono uguali di qualsiasi evento si occupino in cielo, terra e mare logorando qualsiasi pazienza. Le Tv continuano ossessivamente a vedere e sentire i morti da darci a intendere di essere un poco morti anche noi. In fin dei conti, l'Auditel non è troppo da vituperare. Fa uno sforzo generoso per suggerirci l'idea che si sia in grado di decidere la scelta e la fortuna di un programma. Anche se bara un tantino, è per non lasciarci sprofondare nella noia di fine millennio del già visto e rivisto e del già sentito e risentito. Anche discutere per un sì o per un no a proposito di una trasmissione è qualcosa. Se ci si arrabbia addirittura è persino di più.

Oreste del Buono

Un decalogo senza firma

Ho letto con piacere il Decalogo della Quotidianità che già avevo trovato in un giornale cattolico. Però non ho visto la firma dell'autore: Papa Giovanni XXIII.

Valeria Perosino
Cuneo

La lezione di mamma gatta

Mi ha colpito la notizia dal Trentino: mamma gatta adotta e salva lo scoiattolino in fin di vita, lo ha allattato insieme al suo piccolo.

Quanto l'animale uomo ha da imparare da questo piccolo ma grande e luminoso atto d'amore? Anche perché sta scritto che: solo l'amore e la pietà possono salvare l'umanità. Servirà? Mah!

Giovanni Cesaraccio
Volvera (Torino)

Giovani austriache cercano impiego

Siamo due ragazze austriache, Claudia e Silvia, e vorremmo lavorare in Italia durante le nostre vacanze estive. Abbiamo 17 anni, frequentiamo il liceo classico, dove studiamo l'inglese e l'italiano. Per migliorare le nostre conoscenze della lingua italiana vorremmo stare un bel tempo (circa per 7 settimane) in Italia. Potremmo cominciare a lavorare luglio. Siccome abbiamo già lavorato in un albergo austriaco potremmo lavorare barista o cameriera. Certamente vorremmo anche guadagnare, ma pensiamo che ci metteremo d'accordo su questo punto. Però sarebbe importante se aveste un alloggio per noi. Saremmo felici se aveste una possibilità di lavoro per noi. Il nostro indirizzo è: Burgfrieden, 8 - 9900 Lienz (Austria).

Silvia e Claudia Tagger

Qualche suggerimento per migliorare le Poste

Con l'entrata in vigore dell'orario estivo le Poste possono dirsi completamente americanizzate e questo tra l'indifferenza e il disinteresse «dei politici romani», ancora una volta cerchiamo di scimmiottare gli altri ma a prezzo di ovvie ristrutturazioni, smantellamento di reparti e/o uffici, mobilitazione forzata, insomma senza un progetto d'accordo con le Fs di poter cogestire insieme sviluppo e occupazione.

Vorrei lanciare tramite *La Stampa* le seguenti proposte: le Fs entrino nel Cda delle Poste S.p.A.; rilancio delle postalizzazioni dei treni Intercity tipo Napoli-Milano, Torino-Roma, Reggio Calabria-Milano, Brennero-Milano, Reggio Calabria-Torino, Roma-Palermo, Milano-Cosenza. La postalizzazione di una cinquantina di IC trasversali aumenterebbe l'offerta e, poi, diciamoci la verità, le vetture «postali» delle Fs non le usa nessuno, nemmeno i CP Bagagli, quindi perché non cederle alle Poste e collegare agevolmente il Nord con il Sud?

Altro problema sono i treni postali che rischiano parzialmente di scomparire, la soluzione è l'istituzione di ben tre postali: il Napoli-Torino-Cuneo (mancante), il Napoli-Brennero (mancante), il Napoli-Ventimiglia (mancante), l'istituzione di codesti treni risolverebbe molti problemi come ne risolverebbe prolungare il postale Napoli-Milano sino a Sondrio e viceversa e istituire un terzo postale Torino-Mantova collegandolo al Torino-Venezia e, sempre in relazioni Nord-Sud, istituire un postale con partenza sabato e festivo in relazione Milano-Cremona - Mantova - Bologna-Roma Termini.

M.A. Fierre (Slai Cobas)
Milano
A. Teressini (Cisl Dissneo)
Roma

Cinquanta anni di scrittura. Intervista con l'autore premiato ■ San Salvatore Monferrato

Revelli: ora racconto un prete ribelle

Memorie di guerra e pace, per non dimenticare

■ settantasette anni Nuto Revelli ha al suo attivo sette libri. Il primo, *Mai tardi*, uscì la prima volta nel 1946: era una testimonianza, ■ amara, bruciante verità, sulla propria esperienza nutrita di tenacia nello smarrimento e nel dolore, di ufficiale alpino in Russia: l'ultimo, del 1994, *Il disperso di Marburg*, ■ stato ■ «giallo», non meno vero, su un tedesco «buono», ■ «cavaliere solitario», che girava per le campagne cuneesi nel '44.

I ■ sette volumi, editi o, nel tempo, riediti tutti da Einaudi, hanno venduto complessivamente più di trecentomila copie. Uno, in particolare, *Il mondo dei vinti*, ■ un sottotitolo che parla da sé, *Testimonianze di vita contadina*, si sta avvicinando, ■ ■ ■ sette ristampe, alle centomila copie.

Sono poche o sono molte? Poche, se le si raffronta alle cifre da capogiro di certa narrativa di successo. Molte, moltissime, ■ si pensa che Revelli non è ■ narratore, ma un testimone; e che il suo lavoro, umile e paziente come quello dei suoi uomini e delle sue donne, riguarda l'esistenza, spesso dimenticata, sempre oscura, di soldati caduti e dispersi nella seconda guerra mondiale, ■ contadini e contadine delle più impervie vallate della sua terra, il Cuneese.

Per fortuna sua ■ nostra, in quest'Italia che sembra sempre più votata al cieco culto dell'effimero, c'è chi ha ancora gli occhi aperti: e ■ cos'è duraturo nel lavoro culturale. Giovedì sera, a San Salvatore Monferrato, nel bel mezzo di ■ maxi-convegno sull'opera letteraria di Mario Soldati, una giuria rigorosa (Bàrberi Squarotti; Beccaria, Guglielminetti, tra gli altri) ■ Nuto con il «Premio Carlo Palmisano», lo stesso che fu attribuito ■ Contini, Getto, Dionisotti, Bobbio, Venturi, Mila, Corsini: un riconoscimento all'intera carriera e ■ valori morali che le sono sottesi.



Nuto Revelli, dopo «Il disperso di Marburg» sta lavorando ■ biografia di Raimondo Viale, un sacerdote perseguitato dal fascismo

Come giudica, a ritroso, il proprio lavoro e come si definirebbe Nuto Revelli? «Hanno detto, di volta in volta, che ero sociologo, che ero antropologo. Io, per la verità, l'antropologia non ■ neppure cosa sia. Ho cominciato ■ scrivere perché volevo ad ogni costo ■ contare la mia esperienza di alpino in Russia, ed è ■ *Mai tardi*, pubblicato nel '46 da un tipografo di Cuneo, Arturo Felici, e recensito ■ mia grande sorpresa sulla prima ■ pagina de *La Stampa*, in quella primavera, da Paolo Monelli. Io mi ■ fermato lì. Ma poi vado a fare il partigiano e scopro ■ retroterra sociale dei miei alpini: sono i contadini delle mie vallate, che il fascismo ha costretto a questo nuovo sacrificio, dopo averli dati in pasto ad una guerra orribile. E allora ho capito che dovevo farli parlare, ■ prezzo di qualunque sacrificio. Scrivere di altri non ■ il mio ■ stiere, sono un commerciante; e poi psicologicamente era molto faticoso, dovevo rivivere con ognuno di loro un'esperienza dolorosa e terribile. Comunque, in quindici anni di lavoro, è nata *La guerra dei poveri*, consegnata a Einaudi nel '60 e uscita nel '62.

E da allora la ■ attività non ha avuto sosta. «A tre, quattro anni dalla fine di tutto, guerra e Resistenza, c'era già chi voleva rimuovere quell'insieme di esperienze. Io non accettavo che ci si rifugiasse nell'oblio, ■ ripetevo: "Non dimenticare, non dimenticare". Così, in altri sei anni di fine settimana strappati alla famiglia, ■ nato *La strada del davai*, dal grido delle scorte russe ai nostri soldati prigionieri: "Vai avanti!". Io ■ tornato di là, ■ non avevo fatto la prigionia, loro sì: ma ■o vissuto almeno ■ parte d'esperienza in comune, per questo ■ disposti a ricordare».

Non vorrei sembrarle indelicato, ma non si prova sazietà ■ parlare ■ a far parlare sempre di guerra: «Ne ■ sazio, ma sentivo che dovevo ■ portare una testimonianza, quella dei caduti o dispersi, quelli che ■ avrei potuto più intervistare. Ho raccolto diecimila lettere, quattromila di queste stavano per ■ mandate al ■ dai vari distretti militari. Erano l'ultima lettera di ciascun soldato, quella che ai burocrati ■ per aprire la pratica per la pensione. Le ho comprate al volo ■ uno straccivendolo: è stata la base di *L'ultimo fronte*, comparso nel 1971».

Poi, finalmente, sono venuti due libri ■ tempo di pace, *Il mondo dei vinti* e *L'anello forte*, due grandi e toccanti rassegne di vita contadina, pur nella maggior asprezza possibile, sul versante prima maschile ■ poi femminile: «Mentirei, se dicessi che anche in quelle testimonianze ■ guerra non affiorava: "Quando eravamo sull'Ortigara...", saltava fuori uno. E l'altro: "Da Caporetto, in ritirata, ■ arrivati sino al Piave mormorò..." Aveva sovrapposto ■ retorica della canzone alla sua esperienza di vita».

Ma c'era anche, in molti, la maturazione da emigranti a cittadini nel mondo. Gente partita in piroscafo per gli States e finita in Oklahoma, in miniera, ma nello strato più basso, quello dei più poveri.

E il prossimo libro di cosa parlerà? *Il disperso di Marburg* ■ del 1994. Lei, in genere, pubblica un libro ogni quattro anni.

«Una volta, quando ■ giovane. Adesso ■ più piano, anche con le gambe. Sarà probabilmente la vita di ■ prete, un sacerdote straordinario, per la sua assoluta coerenza. Si chiamava Raimondo Viale, era nato ■ Limone nel 1907. Era un ribelle al fascismo ■ dagli Anni Trenta. Non ■ caso nel '40 venne condannato al confino, nel Molise, dopo che era stato tormentato e picchiato. Sin dall'8 settembre era divenuto partigiano. Settecento ebrei di tutta Europa - polacchi, francesi, tedeschi - dalle montagne del Nizzardo, nelle Alpi Marittime, ■ passato il confine, finendo ■ Borgo San Dalmazzo, di cui don Viale era parroco. Circa la metà finirono ad Auschwitz. Don Viale si prese cura dell'altra metà, che s'era data alla macchia. Li pro■ ■ ad uno. Nel 1982, due anni prima della morte, ho registrato il racconto della ■ vita. E' su di lui che ■ voglio lavorare».

Guido Davico Bonino

Ironia e politica, il nuovo libro di Boyle

Immigrati piaga d'America

ROMA

CINQUE miliardi e mezzo di persone che divorano le risorse del pianeta ■ cavallette, ■ solo settantatré condor della California sopravvissuti in tutto l'universo. E' così che la vede Thomas Coraghessan Boyle, ■ romanziere americano che deve il ■ successo a dieci libri di satira sulle ipocrisie, le debolezze ■ le tragedie dei suoi connazionali.

Dieci compreso *America*, s'intende, appena uscito da Einaudi sulla scia delle polemiche suscitate negli Stati Uniti, dove è stato letto come un romanzo politico. E dove Boyle è ■ personaggio anomalo, nato povero a New York, cresciuto in ■ a una comunità ebraica ■ anarchica senza essere ebreo, un ■ hippy che ■ gna all'Università della Southern California, dove, a Montecito, nell'area di Los Angeles, vive ■ moglie e tre figli in una casa disegnata da Frank Llyod Wright.

Un percorso che in un certo ■ ha dei punti in comune con quello di Delaney, uno dei due po■ magnetici di *America*, liberale ipocrita e benestante, che collabora a una rivistina ecologica, ■ una moglie manager con la gonna stretta e i tacchetti ■ggressivi, e si strugge per felci e lumache - ma intanto quando investe quel poveraccio di Candido, ■essicano ■ lavoro, gli dà ■ dollari e ■ mette la coscienza a posto.

Coraghessan Boyle fa tintinnare i braccialetti d'argento che porta ■ polsi sfogliando i giornali che parlano dei nostri albanesi ■ dice: «Credo che Clinton sia partito ■ delle ottime intenzioni, ma ormai il ■ elettorato è invecchiato e diventato più conservatore. Del resto, quello che dico nel libro è vero: ogni anno gli Stati Uniti hanno più immigrati legali di tutte le altre nazioni del mondo ■ insieme, metà dei quali si fermano in California. E questo senza tener conto degli illegali».

I quali, lo dice bene, intollerabilmente bene, *America*, soffrono, si umiliano, sono sfruttati, ■ anche rubano, si accampano nei boschi, stuprano, e provocano incendi che ■ loro volta causano i terribili smottamenti di Los Angeles, tutti guai di fronte ai quali i fessi come Delaney cominciano ■ farneticare, girare armati e a fare danni di altro genere.

Nel suo stile leggero e spiritoso, malgrado le tinte horror, *America* ci ricorda che siamo troppi su questa terra. «Io stesso, preso nel mezzo tra quelli come Delaney e quelli come Candido - dice Boyle - in ■ città come Los Angeles in cui una persona su 5 paga le tasse ■ le altre pesano sulla pubblica assistenza. Chi è responsabile ■ questa situazione? Sono responsabile io? E' responsabile il contribuente federale dello Iowa? Quante persone può ancora sopportare questo sistema prima di crollare?».

Sono domande a cui *America* non trova una risposta. «E' ovvio - dice Boyle - che non si può lasciare entrare tutti. Ed è altrettanto ovvio che tutto questo succede perché ■ Messico è un Paese dove ■ esiste ■ democrazia, ■ dove un solo partito tiene le masse dei contadini nella povertà e nell'ignoranza. Colpa anche della paranoia ■ confronti del comunismo degli americani, se tutto questo ■ successo».

«Lei si definisce liberal, Boyle?». «Sì», risponde un po' stupito. E ■ vede che dopo tutto quello che ha scritto, deve farlo a malincuore.

Livia Manera

Il miglior risultato dell'anno: il successo non è solo del film di Spielberg, ma di tutta la serata

«Schindler's List» per 12 milioni

Metà del pubblico tv sintonizzato su Rai1

ROMA. Più della metà del pubblico televisivo, ieri sera, ha visto «Schindler's List», il film di Spielberg sull'Olocausto: erano infatti 12 milioni e [illegible] mila gli italiani sintonizzati su Raiuno, pari a uno share del 50,75%. Il miglior risultato dell'anno e uno dei migliori nella storia televisiva, tant'è che «Schindler's List», nonostante la crudezza delle sue immagini in bianco [illegible] nero, si colloca ai primi posti nella classifica dei film messi in onda dalla tv dal 1987, anno della nascita dell'Auditel, classifica tuttora capeggiata da «Il nome della rosa» con 14 milioni 672 mila spettatori. Ma è tutta la serata che ha ottenuto un ottimo ascolto, migliore [illegible] ogni aspettativa: l'introduzione di Gad Lerner ha fatto 10 milioni 728 mila con uno share del 40,05, mentre [illegible] documentario «I sopravvissuti alla Shoah», andato in onda dopo mezzanotte, ha avuto 3 milioni 223 mila con il 38,91%.

Ovvio che la Rai esprima la sua più grande soddisfazione: sia per il [illegible] di pubblico ottenuto, sia, e a maggior ragione, perchè questo consenso viene su una scelta difficile, che nulla concede nè al divertimento [illegible] allo svago. Il presidente Enzo Siciliano, addirittura, ritiene che sia un ulteriore segnale del cambiamento di interessi e di gusto della gente: «E' ora di prendere il vecchio palinsesto e capovolgerlo per rispondere ai bisogni di un Paese migliore di come lo si descrive». Ed è proprio la scelta di stravolgere ogni regola, trasmettendo «Schindler's List», senza interruzioni pubblicitarie, ma con un lungo pacchetto [illegible] spot tra l'introduzione di Lerner e la messa in onda del film, quella fatta dal direttore di Raiuno Giovanni Tantillo, che ha soltanto voluto preparare il pubblico, a questa serata speciale, con molti messaggi lanciati sulla sua rete nelle giornate precedenti. E questo ha dato i suoi frutti. Ma nell'analisi dei risultati Tantillo va oltre. «La partecipazione ottenuta», dice, «ha [illegible] valore di una grande testimonianza: non si è dimenticato [illegible] non si vuole dimenticare la più nefanda atrocità [illegible] questo secolo che sta per finire. Era un dovere del servizio pubblico tener viva la memoria e far riflettere su tutte le forme di intolleranza e discriminazione che continuano a sopravvivere». Non a caso, dall'esame dei dati, risulta che la fascia di età che ha seguito di più il film è quella compresa tra i 15 [illegible] i 34 anni, esattamente coloro che [illegible] co[illegible] [illegible] non hanno vissuto quel tragico periodo. E i bambini? «Schindler's List» poteva esser visto anche dalle famiglie [illegible] bambini piccoli oppure era meglio per loro sintonizzarsi su un altro programma? Marina D'Amato, la sociologa che studia la televisione [illegible] l'infanzia, sostiene di sì. Anzi, di più: che doveva esser visto. «Perché Spielbger da quel genio che è», spiega, «parla all'anima [illegible] non alle viscere, suscita dolore ma non angoscia, stimola a pensare non [illegible] sentire: è perfetto per una informazione storica corretta». Congratulazioni alla Rai per la scelta fatta sono venute dal rabbino capo Elio Toaff, dalla presidente delle Comunità ebraiche italiane Tullia Zevi, dal presidente della Camera Luciano Violante. Gad Lerner, che ha contribuito personalmente a questo risultato, ha dichiarato che, per una volta, la soddisfazione professionale non c'entra nulla: «Mi sono sentito orgoglioso di appartenere a [illegible] Paese che ha capito di partecipare a un evento collettivo».

Simonetta Robiony

LA [illegible]

«Schindler's List», con i suoi 12 milioni 294 mila spettatori o l'eccezionale share del **50,75** [illegible], [illegible] il film più visto [illegible] tv nel 1997. Entrando nella [illegible] dei [illegible] film più visti ([illegible] sempre al primo posto nell'88 **«Il nome [illegible] rosa»** con i suoi 14 milioni 672 mila spettatori su Radiouno) seguono **«Rambo 2»** con 14 milioni [illegible] mila [illegible] **«Balla [illegible] lupi»** 14 milioni 554 tutti e [illegible] Raiuno. I più visti del '96-'97 [illegible] sono:

1. [illegible] (Raiuno - 13.431.000)
2. **SCHINDLER'S LIST**
3. [illegible] **PAR»** (Canale [illegible] - 11.625.000)
4. **MRS. DOUBTFIRE** Canale 5 11.028.000
5. **IL FUGGITIVO** (Raiuno - 10.914.000)
6. **SISTER ACT 2** (Raiuno - 10.370.000)
7. **STARGATE** (Canale 5 - 9.462.000)
8. **IL** [illegible] (Canale [illegible] - 9.267.000)
9. **PHILADELPHIA** (Canale 5 -8.910.000)
10. [illegible] **BIRBA** (Canale 5 - 8.516.000)

Il direttore di Raiuno Giovanni Tantillo aveva preparato il pubblico Lerner: sono orgoglioso



Una scena di «Schindler's List». Qui accanto il regista Steven Spielberg

Questa programmazione non dovrebbe essere un caso eccezionale

Nell'attesa di altri Eventi

La Rai è riuscita a trasmettere un film senza la pubblicità di mezzo (comunque ce n'era molta intorno): questo è stato forse l'evento più importante della serata di lunedì, già in sé eccezionale. Eccezionale per il tema, la commemorazione dell'Olocausto, e per il film «Schindler's List», introdotto da Gad Lerner. Il giornalista ha parlato con Moshè Beyski, uno dei 1100 ebrei sopravvissuti grazie a Schindler: poi si è collegato con Gabriele Romagnoli che si trovava nella «Foresta dei 14.000 giusti», al Museo dell'Olocausto di Gerusalemme. Ogni albero del bosco è dedicato a chi ha rischiato [illegible] vita per salvare gli ebrei. Il film di Spielberg è stato giustamente trattato come un evento: introduzione, proiezione, e dopo ancora un'appendice, dedicata alla fondazione che lo stesso Spielberg ha realizzato «per non dimenticare», per cercare testimonianze, in tutto [illegible] mondo, tradotte in trenta lingue. Un esempio di come possano venire usati la multimodialità, lo schermo del computer: nel momento in cui qualcuno racconta la sua avventura, l'avventura stessa [illegible] visualizza attraverso documentari e documenti, fotografie, scritte. Un'idea del genere poteva essere concepita soltanto [illegible] un grande autore hollywoodiano, con un enorme senso dello spettacolo, ma anche delle sue radici e della sua appartenen[illegible]. E della sua umanità.

Tutto ciò messo insieme ha costituito la particolarità dell'evento, premiata dall'ascolto. Sarebbe però civile, per la televisione pubblica, che questo non restasse [illegible] cuno». Non è rispettoso nei confronti dei telespettatori che le cose [illegible] fatte bene soltanto quando c'è un motivo assolutamente straordinario. Anche altri film, altri programmi, avrebbero bisogno di qualche spiegazione. Non tutti, non per tutto: se non ci spiegano «Linda e il brigadiere», per esempio, subito prima che vada in onda, va bene lo stesso, e quei quasi otto milioni di telespettatori che guardano lo sceneggiato non avranno comunque di che dolersi. Ma molte altre occasioni meriterebbero qualcosa di diverso. Non è che si debba [illegible] alla vecchia introduzione del ciclo cinematografico (quando la televisione si poteva permettere i cicli), con un signore serioso e barboso che in maniera didascalica parlava di Greta Garbo o di Spencer Tracy. Il tempo [illegible] passato, la tecnica [illegible] cambiata, come abbiamo appena visto con Spielberg: si può parlare di tutto, interessando il pubblico e non annoiandolo. Questa [illegible] la vera scommessa. Non c'è argomento che [illegible] possa essere trattato, basta trovare il modo giusto.

Alessandra Comazzi

Dal 20 giugno

Tre giorni [illegible] di musica

ROMA. La terza edizione della Festa Europea della Musica «dal vivo», [illegible] programma [illegible] 21 giugno, avrà da quest'anno [illegible] Roma una celebrazio[illegible] con tante appendici per cui durerà tre giorni (dal 20 al 22 giugno) e coinvolgerà cento città, oltre [illegible] Torino e Napoli che già in passato [illegible] sentirono il lancio di questa iniziati[illegible]. Nella Capitale saranno impegnati un centinaio di artisti italiani e stranieri che daranno vita ad oltre duecento concerti rigorosamente gratuiti: musica antica e jazz, classica ed etnica, composizioni contemporanee e rock. E' questo [illegible] spirito che ha animato fin dall'inizio la Festa Europea della Musica: rendere accessibile ad [illegible] pubblico il meglio della produzione musicale di oggi e consentire a tutti di accedere a luoghi storici normalmente chiusi al pubblico. A Roma, l'edizione '97 sarà suddivisa [illegible] grandi aree musicali, con palchi «tematici» collocati in punti strategici della città, come piazza del Campidoglio, piazza Farnese, piazza Santa Maria in Trastevere. Alla presentazione di questo appuntamento attorno al quale [illegible] muoverà tutto il mondo della musica italiana [illegible] intervenuti, oltre ai rappresentanti delle varie associazioni nazionali, anche Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio. «Da quest'anno - ha sottolineato Veltroni - le grandi giornate dedicate al mondo dello spettacolo [illegible]no tre. Si comincerà il 21 giugno con la musica perché [illegible] sembra giusto che questa ricorrenza diventi una grande opportunità per segnalare che il nostro Paese torna ad occuparsi anche di musica [illegible] [illegible] questa ricorrenza sarà presentata in Parlamento [illegible] legge organica che dovrà occuparsi di tutti i settori della musica e in particolare di quello in cui viene proposta "dal vivo". Per la fi[illegible] di ottobre, per ricordare la prematura scomparsa di Federico [illegible]ni e di Eduardo De Filippo, si celebreranno le "Giornate" del cinema e del teatro». [e. b.]

(continua)



Oggi l'apertura con «The Fifth Element», costosissimo film di Luc Besson girato in Inghilterra

CANNES LA GRANDE OSSESSIONE



Qui sotto, Bruce Willis: per l'inaugurazione è atteso il suo arrivo, accompagnato dalla moglie Demi Moore. Willis al Festival è protagonista [illegible] film «Il quinto elemento»

DAL NOSTRO INVIATO

Il festival [illegible] cinquant'anni [illegible]mincia stasera con il costosissimo «The Fifth Element», girato [illegible] Inghilterra dal francese Luc Besson. Sul frontone del Palazzo del cinema, al di sopra della scalinata p[illegible] da mille divi, un affresco incorniciato da Palme d'oro immense [illegible] virulente quanto vegetali della giungla riproduce esattamente la stessa scalinata, con gli stessi divi: un po' autoglorificazione [illegible] un po' alla maniera postmoderna che ama rappresentare la cosa della co[illegible] della cosa. Un tessuto setoso bianco, con impresse piccole Palme rosse e la scrit[illegible] del cinquantesimo compleanno del festival, è stato distribuito ai negozianti della città, [illegible] ciascuno l'ha usato secondo la propria fantasia [illegible] volgarità: chi ne ha fatto tailleur e chi abiti da sera, chi ne ha ricoperto un pouf o un tavolino, chi l'ha adoperato come stoffa da parati e chi per confezionare sciarpe [illegible] vestaglie, tutti l'hanno messo in vetrina. La Palma d'oro, con la fatale cifra [illegible] e [illegible] volte anche con impronte horror di mani di star, è stampata [illegible] marciapiedi, sulle moquette stradali, su cartoline, zainetti, magliette (pare una promozione Disney); nel buio della notte brillano sospese nell'aria catene di stelle luminose, più natalizie che hollywoodiane; sul mare meraviglioso [illegible] commovente sotto il cielo annuvolato, il sindaco promette «uno spettacolo pirotecnico sul tema del cinema», e poi un «concerto eccezionale dell'Orchestra Armonica della Guardia Repubblicana sul tema delle grandi musiche da film». Non [illegible] celebrato, il cinquantesimo compleanno [illegible] già un'ossessione.

Dal 1946 originario la pubblicità (l'autopubblicità) è sempre stato il prodotto più importante di Cannes: l'euforia della celebrazione del mezzo secolo del festival invade il Mercato dei film, suk del cinema con venditori e compratori dalla Germania al Burkina Faso; eccita la dinamica AAIA, Associazione Amici Isabelle Adjani; affolla gli alberghi di tutta la costa; incrementa il commercio, le vanità collettive e le frustrazioni personali. Càpita che nella frenesia cerimoniale i film passino in seconda linea: più si celebra, meno si pensa. In quest'anno nostalgico e festoso, [illegible] del resto in tutti gli anni e in tutti i festival di cinema, la scelta dei film è obbligata: [illegible] prende e si mette in mostra quello che c'è, quello che le società produttrici [illegible] distributrici son disposte a dare usando Cannes quale moltiplicatore [illegible] pubblicità gratuita per opere che [illegible] contemporaneamente nelle sale di Parigi [illegible] di Roma. La scelta obbligata è condizionata pure dall'atmosfera culturale presente, dice il direttore Gilles Jacob: «A tre anni dal Duemila il cinema dà a volte l'impressione d'aver sbagliato secolo: il gran ritorno dei film in costume, delle trasposizioni letterarie e teatrali, evoca l'idea un po' vaga di accademismo...».

Con un curioso salto generazionale, tra gli autori in concor[illegible] mancano o quasi i padri: ci sono i nonni (De Oliveira, Imamura, Chahine, Rosi) [illegible] ci sono soprattutto i figli, quattro debuttanti al primo film (alla Quindicina dei registi sono otto), molti trenta-quarantenni in mezzo ai quali Wim Wenders, 51 anni, risulta adesso il più vecchio. Ci sono pure i ragaz[illegible] che denunciano il cinema come un affare di famiglia: Nick, il figlio di Cassavetes; Carmen, la figlia del figlio di Chaplin; Chiara, la figlia di Marcello Mastroianni che quasi piange ricordandosi al festival dell'anno scorso [illegible] suo papà, malato, impaziente, fragile, [illegible] vivo come nel film-memoria di Anna Maria Tatò che quest'anno lo ricorda, come nel film di De Oliveira che è l'ultimo interpretato da lui. Nanni Moretti [illegible] nella giuria; Franco Rosi e Marco Bellocchio rappresentano l'Italia nel concorso, Salvatores, Bernini e Ferzan Ozpetek la rappresentano fuori concorso; Antonioni, Bertolucci, Scola, Paolo e Vittorio Taviani, Virna Lisi, Vittorio Gassman e altri saranno tra gli ospiti del cinquantenario. Nell'eclettismo coatto senza linea e senza scelta, tematicamente c'è di tutto: kolossal fantascientifici modernisti (Besson, Salvatores), autobiografie [illegible] giovinezza e d'infanzia, Amleto e il principe di Homburg, Sarajevo vista da un reporter inglese, biografia del filosofo Averroè, Olocausto, storie di famiglia e d'adulterio, Los Angeles nera, vite di emigranti.

Nell'aria del tempo, proiettato prima delle opere francesi, c'è anche il piccolo film girato dai cineasti sostenitori degli emigrati [illegible] Francia senza documenti, «Nous, les sans-papiers de France» con la senegalese Madjigu[illegible] Cissé, portavoce dei sans-papiers di Saint-Bernard. E c'è [illegible] chiosco per i disoccupati istituito dall'Agence pour l'emploi, [illegible] distribuzione dei biglietti per il convegno che discute sulla disoccupazione nel mondo dello spettacolo: ingresso gratuito, meno male.

[illegible] Tornabuoni

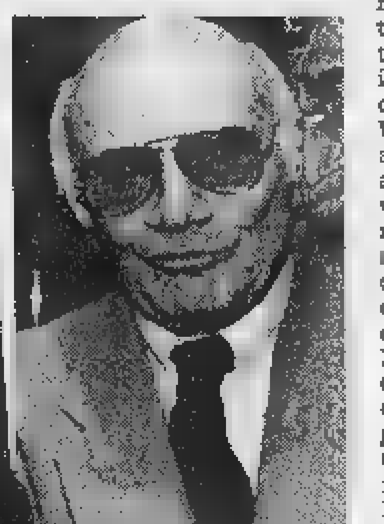
Edizione dei 50 anni che glorifica se stessa. Febbre celebrativa ovunque e il suk del cinema trascura i padri





A destra Isabelle Adjani. Sopra, Marco Bellocchio





In alto a destra: Nanni Moretti, che fa parte della giuria. Qui accanto a destra, Francesco Rosi

LA [illegible]

La giuria [illegible] 50° Festival [illegible] [illegible]to da:

[illegible] ADJANI ATTRICE FRANCESE, PRESIDENTE
PAUL AUSTER SCRITTORE AMERICANO
[illegible] REGISTA FRANCO-SVIZZERO
TIM BURTON REGISTA AMERICANO
[illegible] BALLERINO [illegible] COREOGRAFO FRANCESE
[illegible] LEIGH REGISTA INGLESE
GONG LI ATTRICE CINESE
[illegible] REGISTA E ATTORE ITALIANO
[illegible] SCRITTORE CANADESE ORIGINARIO DELLO SRI LANKA
MIRA SORVINO ATTRICE AMERICANA

Bella Isabelle

«Più decorativa di vecchi registi»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Questa sera [illegible] comincia: pronto [illegible] tappeto rosso sulla scalinata del Palais, spariti martelli, seghe elettriche, tute da lavoro che ancora ieri ne ingombravano i saloni, insediati i membri della giuria guidata dall'appassionata Adjani, la festa finalmente può prendere il via. Ci saranno Chiara Mastroianni, Monica Vit[illegible], Vanessa Redgrave, Jeanne Moreau e Michael Jackson che saluterà i fan dal balcone del Carlton. Ma, in attesa che [illegible] immagini del film d'apertura, «Il quinto [illegible]to» di Luc Besson, invadano lo schermo dell'auditorium Lumière, si fa [illegible] [illegible] conto dei grandi assenti: quelli che dovevano esserci e non ci saranno; quelli che non dovevano esserci, ma si era detto che ci sarebbero stati di [illegible]. Innanzitutto Jacques Chirac: la cerimonia [illegible]gurale farà a meno di lui, [illegible] dall'Eliseo confermano la partecipazione del Presidente, domenica prossima, alla giornata dedicata alle celebrazioni del cinquantenario. Sembra che, sebbene pressatissimo dagli impegni della campagna elettorale, Chirac non perderà l'occasione di apparire sulla scena internazionale della Croisette, anche per rispondere a chi lo accusa di limitare troppo i suoi interessi all'ambiente asfittico della politica, trascurando cultura e società. Assente il ministro della Cultura Philippe Douste-Blazy, vittima venerdì a Lourdes dell'aggressione [illegible] uno squilibrato che lo ha affrontato [illegible] un coltello. Per motivi di censura politica non potranno [illegible] al Festival né [illegible] maestro iraniano Abbas Kiarostami con l'ultima opera «Il sapore della ciliegia», [illegible] cui proiezione è stata proibi[illegible] sia fuori che dentro l'Iran, né i due cineasti cinesi, Zhang Yuan che avrebbe dovuto presentare, nella sezione «Un certain regard», «East palace West palace» e Zhang Yimou che doveva tornare in gara al Festival con «Keep cool» («Parliamone [illegible] calma»). Il governo cinese ha comunicato le sue [illegible] senza aggiungere ulteriori spiegazioni. [illegible] sembra che il secondo divieto [illegible] collegato al primo: una specie di punizione raddoppiata per gli organizzatori [illegible] Festival «colpevoli» di aver invitato un autore inviso al regime come Yuan. Per motivi personali, legati al proprio ruolo divistico, alla propria storia umana, ma anche semplicemente agli impegni del momento, non prenderanno parte all'edizione del cinquantenario né Marlon Brando, diretto [illegible] Johnny Depp [illegible] «The brave», né Clint Eastwood, regista e interprete [illegible] film di chiusura «Potere assoluto», né Ingmar Bergman, invitato per ricevere la prestigiosa Palma delle Palme. Che Brando non abbia mai amato kermesse di nessun tipo è cosa ben nota da tempo, perciò la sua assenza [illegible] stupisce, anche [illegible] sul suo arrivo si era già a lungo favoleggiato. Meraviglia molto [illegible] più il forfait di Eastwood, beniamino coccolatissimo degli organizzatori del Festival: la ragione ufficiale è l'inizio delle riprese del [illegible] nuovo film, ma c'è chi parla di un'assenza studiata, per protestare contro una collocazione sgradita (fuori concorso).

Su assenze obbligate o volute calerà, in ogni caso, da stasera, il velo scintillante della festa [illegible] della mondanità. Per l'inaugurazione [illegible] previsti gli arrivi [illegible] Bruce Willis, protagonista de [illegible] quinto elemento», con la moglie Demi Moore, dell'attrice ex modella Milla Jovovich, da Gary Oldman; e poi dei giurati, da Nanni Moretti che è arrivato ieri da solo sulla Croisette a Mira Sorvino scortata dal fidanzato Tarantino. Ma si [illegible] che, stasera, fra trionfi e celebrazioni, spiccheranno tra tutti gli occhioni sgranati di Isabelle Adjani, presidentessa della giuria che non vede l'ora [illegible] calarsi nel suo ruolo ufficiale. [illegible] dichiarato: «S[illegible] dubbio sono più decorativa di certi vecchi signori del cinema».

Fulvia Caprara



Alain Delon scatenato insieme con Belmondo

«Gli organizzatori hanno fatto tutto per l'America, niente per celebrare il cinema francese»

Delon & Belmondo: «Vergogna»

Furibonda polemica: «Non ci hanno invitato»

CANNES. Il Festival di Cannes dei 50 anni comincia stasera con il costosissimo film di Besson, ma anche [illegible] una furibonda polemica scatenata da parte [illegible] Alain Delon e Jean-Paul Belmondo, due tra gli attori più rappresentativi del cinema francese. I due attori non sono stati invitati a partecipare alla rassegna, se non altro come spettatori, e se la [illegible] presa molto. Moltissimo. Hanno detto: «Si è fatto tutto per l'America, gli organizzatori [illegible] [illegible] moltiplicati in quattro, hanno speso il massimo possibile per invitare le stelle americane. [illegible] non soltanto gli americani: è [illegible] invitato tutto [illegible] cinema mondiale. Soltanto per noi è stata fatta questa, chiamiamola, dimenticanza».

«Se si racconta la storia del cinema mondiale - aggiunge Delon - facendo venire Pamela Anderson, tanto per fare un esempio, e non Jean-Paul Belmondo, vuol dire proprio che c'è qualcosa che [illegible] va. Belmondo, tuttavia, spiega di es[illegible] stato invitato «a titolo personale» dal ministro della Cultura, Philippe Douste-Blazy, ma che la direzione del festival non l'ha assolutamente contattato. Sono veramente arrabbiati Delon [illegible] Belmondo, la strana coppia che tutti ricordano, per esempio, con il cappello [illegible] larga tesa dei banditi nel film «Borsalino». «Non invitarci - hanno detto in un'intervista congiunta che uscirà oggi su "Paris Match" - è stato come rinnegare quello che noi abbiamo rappresentato per quattro decenni nel cinema francese».

Indubbiamente, i due hanno rappresentato molto, rappresentano ancora molto. Alain Delon ha fatto sognare generazioni di donne; Belmondo, fascino più selvaggio [illegible] volto più irregolare, pure. Adesso, secondo una sindrome comune [illegible] comprensibile presente in chi si sente superato dai tempi, si indignano, protestano, si lamentano. Manifestando anche il più classico spirito francese, che non di rado tende allo chauvinismo, alla difesa del proprio vino, [illegible] formaggio, oppure cinema. [illegible] il loro cinema in questo caso ha tradito, e dal cinema francese le due vecchie glorie si sentono tradite. Soprattutto tenendo conto di tutti gli sforzi che gli organizzatori del Festival [illegible] Cannes hanno fatto per accaparrarsi [illegible] star di Hollywood. Infatti oggi arriverà Bruce Willis accompagnato dalla bella moglie Demi Moore.

Anche al Festival di Venezia fanno così: ormai è un po' come giocare al volano. I giornali parlano dei film americani, perché sono grossi, popolari. Ne parlano le televisioni. I Festival internazionali, anche quelli europei di tradizione, non possono ignorare una cinematografia così preponderante.

Diversamente potrebbero essere accusati di protezionismo. Ma ad Alain Delon e a Jean-Paul Belmondo del protezionismo non interessa nulla, anzi sono d'accordo che sia necessa[illegible] agire contro [illegible] colonizzazione sempre più marcata. Anche così [illegible] può interpretare la loro intervista a quattro mani, anzi a due teste. I due attori sono consapevoli [illegible] essere così rappresentativi di un'epoca, di un periodo, di una stagione felice del cinema francese, che il loro sfogo diventa comprensibile. Perché gli americani [illegible] e i francesi no? Perché non ci difendiamo? Perché [illegible] vi ricordate di chi come noi ha fatto tanto per la patria cinematografica? Si scoprirà vivendo il Festival [illegible] i suoi eventi se i due avevano torto [illegible] ragione. [s. n.]

VOCI [illegible] CROISETTE

Gong & I diamanti

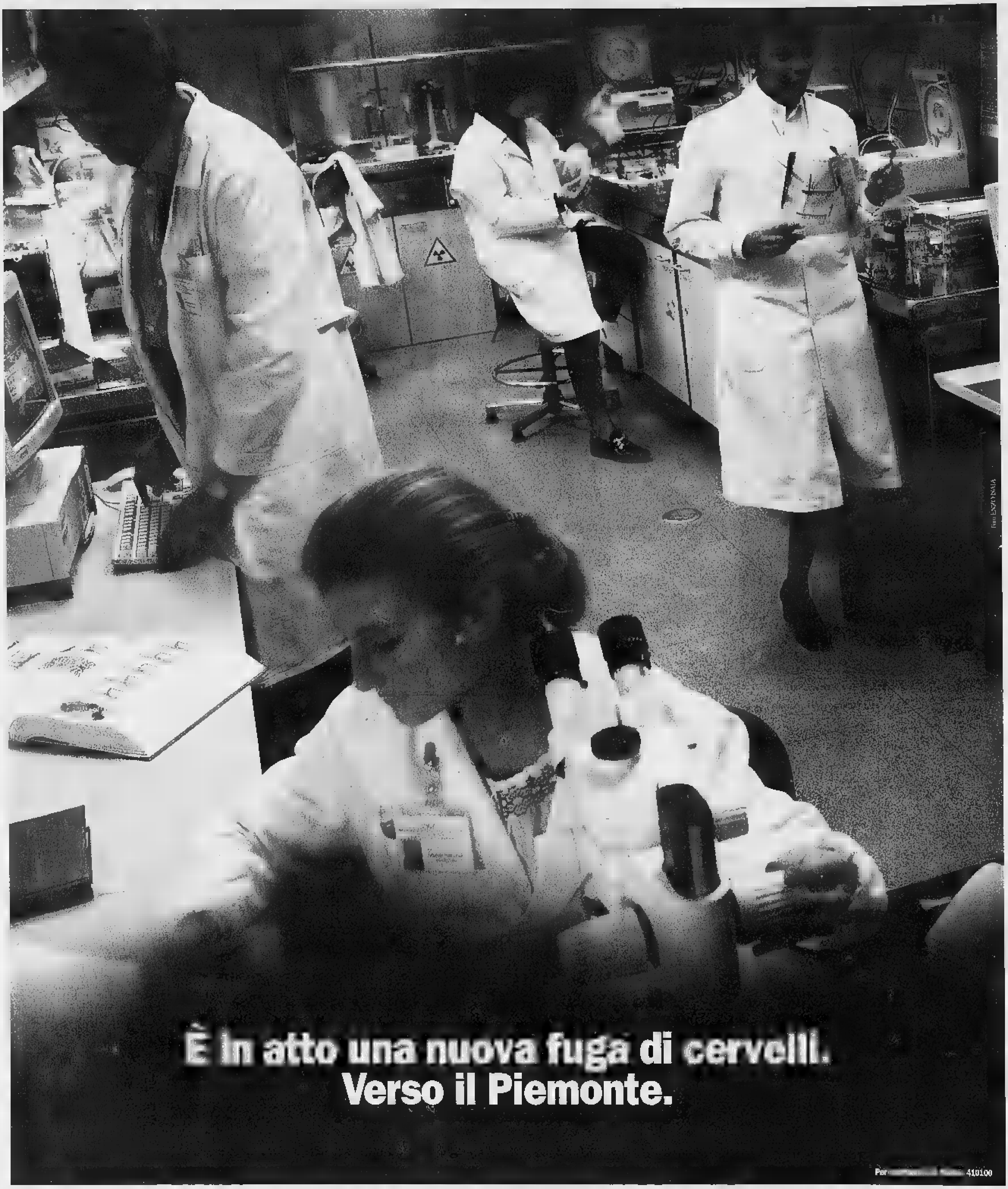
Una cascata di diamanti per Gong Li. Alla serata inaugurale la star cinese sfoggerà infatti gioielli per una valore [illegible] cinque miliardi di lire costringendo i servizi di sicu[illegible] della Croisette a un superlavoro. L'affascinante protagonista di «Addio mia concubina» porterà alcune creazioni dello statunitense Harry Winston: orecchini a pendenti, una collana e un bracciale di diamanti rotondi, ovali e a goccia, montati su platino.

Le [illegible] volte [illegible] Rosi

Il film di Francesco Rosi, «La tregua», è stato scelto per inaugurare l'ottavo festival internazionale del Cinema dei Diritti Umani di New York. La rassegna si terrà dal [illegible] al 19 giugno al Lincoln Center [illegible] New York. Negli Stati Uniti si è svolta una doppia rassegna dei film di Rosi: una all'Università di Berkeley, l'altra alla Ucla di Los Angeles. Al festival di San Francisco, Rosi ha ricevuto il premio Kurosawa. Ora Francesco Rosi è [illegible] concorso a Cannes con «La tregua», il film tratto dal celebre romanzo omonimo di Primo Levi interpretato da John Turturro. In concorso a Cannes, ha voluto precisare lo stesso grande regista, c'era già stato nel '72 con «Il caso Mattei», con cui vinse la Palma d'oro, e nell'87 con «Cronaca di una morte annunciata», oltre a svariate presenze fuori concorso.

Così in tv

Rete4 sarà presente con «Ciak» il 13 maggio e il 20 [illegible] pochi giorni dalla conclusione. Stasera alle 22,45 Tele+1 trasmetterà la sintesi della cerimonia d'apertura del 50° Festival di Cannes.



A Candiolo otto ricercatori su cinquanta sono italiani di ritorno da importanti esperienze presso prestigiosi Istituti di Ricerca internazionali. Non basta. Alcuni altri sono ricercatori stranieri che hanno scelto di lavorare qui invece che altrove.

Cosa sta succedendo? Semplicemente questo: i ricercatori di talento non sono più soltanto attratti dalle brillanti prospettive di lavoro negli Istituti d'avanguardia stranieri, ma possono trovare ora, finalmente, anche strutture italiane all'altezza delle proprie capacità, come l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Così, se vi capitasse di visitare i laboratori dell'Istituto, non stupitevi di cogliere tra i giovani ricercatori un solido spirito di squadra, arricchito da un forte carattere cosmopolita. O di scoprire che la lingua più parlata è certamente l'inglese, seguìto a ruota dall'italiano e, più spesso che non si creda... dal piemontese.

Tutto questo rispecchia bene la doppia missione dell'Istituto: dare nuove, significative risposte alla comunità medico-scientifica internazionale, ed essere al tempo stesso al servizio della comunità nazionale e locale.

Tra breve, grazie al fattivo impegno dell'Ordine Mauriziano, saranno attivate le strutture ambulatoriali e di diagnosi, e molto presto anche il Day Hospital e il primo reparto di degenza, dotato di 80 posti letto. Allora, ricerca di base, ricerca applicata e terapia potranno integrarsi, creando le condizioni per una più efficace lotta contro il cancro.

■ il vostro sostegno sarà ancora più decisivo. Perché in questa lotta contano i cervelli, ma ancora di più il cuore.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra breve, ma i ricercatori sono già al lavoro.

L'annuncio a Roma: ciclo di Mahler con l'Accademia Filarmonica Romana

Sinopoli rilancia la Nazionale Rai

Il direttore: «Basta polemiche, gli ridarò dignità»

ROMA. Giuseppe Sinopoli [illegible] ciclo pluriennale [illegible] concerti dedicato [illegible] Gustav Mahler rilancerà l'Orchestra Nazionale Rai [illegible] Torino. Il ciclo [illegible] Mahler [illegible] realizzato in accordo con l'Accademia Filarmonica Romana: i concerti [illegible] partire dal [illegible] maggio dall'Auditorium di Torino, saranno trasmessi [illegible] diretta da Radiotre e da Raitre. [illegible] programma nel primo concerto [illegible] «Das Klagende Lied» (il canto del lamento e dell'accusa), che è [illegible] Cantata per Soli, Coro e Orchestra su testo proprio tratto dai fratelli Grimm. Il concerto sarà replicato il giorno dopo [illegible] Torino e il 30 e 31 al Teatro Olimpico [illegible] Roma sede della Accademia Filarmonica.

[illegible] presidente della Rai, Enzo Siciliano, presentando il ciclo, insieme [illegible] il maestro Giuseppe Sinopoli, il presidente dell'Accademia Filarmonica Romana, Roman Vlad e il direttore artistico Massimo Bogianckino, si è detto soddisfatto per essere riuscito [illegible] dare un ruolo importante all'Orchestra Nazionale della Rai di Torino. «Ci sono state polemiche, la Rai prima di me ha dismesso le orchestre di Roma, Milano e Napoli. Ho subito, per questo, attacchi che [illegible] mi appartengono anche perché io all'epoca [illegible] componente di [illegible] commissione ministeriale difesi le orchestre. Sono quindi particolarmente soddisfatto per questo programma anche perché a dirigere sarà Giuseppe Sinopoli che è una grande garanzia come acclamato interprete della [illegible] tedesca e [illegible] solo».



Giuseppe Sinopoli

Siciliano ha poi annunciato che sarà Giuseppe Sinopoli a dirigere all'Opera [illegible] Roma il concerto per la festa della Repubblica del 2 giugno. Il concerto è stato spostato dal cortile del Quirinale perché è in totale restauro. In quella occasione Sinopoli dirigerà l'Orchestra Nazionale Rai che eseguirà la Nona Sinfonia di Beethoven. Giuseppe Sinopoli ha spiegato di aver accettato il ruolo di direttore dell'Orchestra Nazionale della Rai per «ridare qualità [illegible] identità all'orchestra dopo [illegible] massacro [illegible] la ricomposizione seguita. Vi sono eredità pesanti e problemi contingenti [illegible]. [illegible] reso conto che la situazione culturale musicale italiana è tragica, comica, terzomondista e [illegible] convinto che in questo momento ridare identità e qualità all'Orchestra Nazionale Rai è la cosa più importante. E' stato decisivo, nell'accettare questo compito, rendermi conto della necessità di togliere l'orchestra dall'angolo in cui [illegible] stata posta. Piuttosto che portare orchestre da fuori bisogna curare le nostre orchestre. Ed è importante far esibire [illegible] Roma l'Orchestra di Torino perché si sensibilizza [illegible] città [illegible] Roma ai problemi di questa grande orchestra. Ed è importante anche in vista delle innovazioni multimediali dei prossimi cinque [illegible] sensibilizzare il Paese al problema dell'Orchestra Nazionale della Rai, l'unica oltre a quella di Santa Cecilia a compiere [illegible] attività sistematica».

Il concerto del 28 maggio dedicato a Mahler dà il via ad una serie di serate musicali di primavera dell'Orchestra Nazionale della Rai dedicate, oltre che a Mahler, [illegible] Mozart [illegible] Beethoven. Raitre riprenderà l'intero ciclo dei sette concerti nell'Auditorium Rai di Torino». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Questo padre è «artificiale»

[illegible] DI MIA FIGLIA
1997, Raidue [illegible] 20,50; dur. 100'

Commedia moderna fatta per la televisione e condotta [illegible] mano felice da Livia Giampaolo. Un giovane professore di fisica scopre di [illegible] un padre biologico. Dal suo seme, donato [illegible] un centro americano, [illegible] nata [illegible] bimba; il professore muore dalla curiosità di vederla, [illegible] gli eventi gli creano non pochi grattacapi. Il film si giova dell'interpretazione garbata di Sabrina Ferilli, Claudio Bigaglia e Roberto Trifirò.

[illegible] DELLE TENEBRE
1993, Italia 1 alle 22,45; dur. 109'

Battersi contro il genio del Male [illegible] contro un'armata di scheletri [illegible] pieno Medio Evo non è impresa facile per nessuno. Ci riesce a malapena Ash, [illegible] quale ha la vocazione di battersi [illegible] tutte le armi a sua disposizione: dalle arti marziali ad una buona dose di ironia. Il film di Samuel Raimi [illegible] quantomeno singolare, leggero [illegible] fa trascorrere due orette in totale spensieratezza. Protagonisti del film sono Bruce Campbell, Embeth Davidtz.

[illegible]
1955, Rete 4 alle 20,35; dur. 100

Gino Cervi e Fernandel sempre insieme. Questa volta Peppone sogna un seggio in Parlamento ma nel contempo corteggia una bella collega [illegible] partito. Dovrebbe partire per Roma, ma Don Camillo lo convince a restare. E' la terza avventura dell'indimenticabile duo nato dalla penna [illegible] Guareschi e diretto [illegible] Carmine Gallone.

LADY L.
1965, Tmc alle 20,30; dur. 107'

Mettere insieme un cast che comprendesse Sofia Loren, Paul Newmann, David Niven, Philippe Noiret, Michel Piccoli non era impresa facile per [illegible] regista e produttore. Ci è riuscito il grande attore-regista Peter Ustinov ed il film ha fatto epoca. Lady Lendale (Loren), una distinta signora ottantenne, narra il suo passato. Ha sposato un nobile per gratitudine (Niven), ebbe una relazione e otto figli con un ladro di nome Armand (Newmann), suo vero [illegible] grande amore. Ustinov ha firmato anche il soggetto del film e appare anche brevemente nella parte del principe Otto.

SOTTO IL VESTITO NIENTE II
1988, Rete 4 alle 22,30; dur. 95'

Nell'ambiente dell'alta moda si aggira un killer. La sua vittima è una top model che ha appena subito uno stupro. Nel film di Dario Piana figurano Florence Guerin, Gioia Maria Scola, Giovanni Tamberi. Una storia di cronaca senza grandi spunti.

ANTENNA

[illegible]
Gli albanesi impegnati in lavori socialmente utili a *Articolo 1* (Raitre, 14,40), la danza del ventre a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), l'Olocausto visto da Hitchcock a *Mixer* (Raitre, 22,55). Francesco Baccini [illegible] Miriam Ponzi tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15).

AD-ROBOTS
Ad-robots, venditori virtuali in grado [illegible] intrattenere conversazioni [illegible] gli umani rispondendo alle loro domande e pescando dal proprio repertorio [illegible] frasi fatte quelle che [illegible] agganciano, plausibilmente, al parlare dell'umano. Si tratta di una nuova pubblicità in rete che dovrebbe debuttare in questi giorni. Il progetto, della Black Sun Interactive di [illegible] Francisco, è questo: un navigatore entra in una chat (stanza [illegible] chiacchiere). Qui incontra altre persone, tutte collegate [illegible] quel momento. Ma una di loro è puramente fittizia, è un software, e cercherà di introdurre l'argomento che gli interessa. Se ad esempio sentirà parlare di pesca, l'ad-robot potrà proporre gli ultimi modelli in vetroresina: a chi discute di basket parlerà di scarpe supertecnologiche, eccetera. La Black&Decker [illegible] pensando [illegible] mettere [illegible] Internet un venditore di nome Dusty, che illustrerà le meraviglie di un nuovo aspirapolvere.

[illegible]
Ernesto Calindri, «uomo-Cynar» dal '67 agli Anni Ottanta, girerebbe volentieri uno spot «purché la proposta sia dignitosa». Ai tempi del Carosello guadagnava tra i 30 e i [illegible] milioni l'anno. Il Cynar, all'inizio, non gli piaceva: «Ho dovuto farci il palato: la prima volta non mi aveva conquistato, ma poi, [illegible] l'abitudine... E anche [illegible] non sono un amante di aperitivi e digestivi, due dita di Cynar in un bicchiere d'acqua...».

[illegible]
Paolo Ferrari, l'uomo che proponeva invano alle massaie italiane due fustini di anonimo detersivo al posto del loro Dash, ricorda che: «I Caroselli erano autentiche candid-camera. La telecamera era nascosta e i microfoni pure. Di solito stavamo tre giorni in un supermercato. Così l'indomani vede[illegible] tornare le stesse signore del giorno prima. Ma erano andate dal parrucchiere, si erano truccate, e camminavano tutte con l'immancabile Dash nel carrellino... Una volta [illegible] giovane signora alla fatidica domanda mi rispose di sì. Io allora continuai imperterrito e le chiesi se una volta terminati i due fustini avrebbe ricomprato il Dash, lei ci pensò e mi rispose che sì, lo avrebbe ricomperato. Lo spot [illegible] è mai andato in onda. Peccato, era veritiero».

[illegible]
Le bozze della regolamentazione della tivvù per tutelare i minorenni prevedono tra l'altro che entro le 22.30 «non ci siano più trasmissioni che usano il conflitto [illegible] sentimenti parentali come spettacolo». Commento di Maria De Filippi: «Non c'è dubbio, ce l'hanno con me. Evidentemente non guardano *Amici di sera*... Dopo che l'Avvenire mi aveva criticato, mi sono sforzata di portare elementi positivi [illegible] trasmissione. Se vogliamo regolamentare la tivvù, dobbiamo occuparci di tutto. Che ne dicono di *Beautiful*, dove un padre va a letto con la fidanzata del figlio?».

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7581); 11,30 (7730874); 13,30 (62113); [illegible] (3045); 20 (41484); 22,40 (6722723); 0,15 (83488224); (22845408);
- 6 — **Euronews**, attualità (3376)
- 6,45 **Unomattina**, attualità. Con Melba Ruffo [illegible]
- 7,35 **TGR Economia**, rubrica (1479910)
- 9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (8399874)
- 9,35 **Toccando il paradiso**, film commedia. Regia [illegible] David Helpern, con Susan S[illegible]don, David Steinmberg (4464228)
- 11,05 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella (1823991)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (9339262)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (56587)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6527658)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Informazione sull'azienda Italia. (2389945)
- 14,05 **La grande vallata**, telefilm - "Un caso di assassinio" (4655378)
- 15,00 **[illegible] Time**, attualità (9570604)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. (6765649)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2371845)
- 18,10 **Italia Sera**, rubrica. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzel[illegible]. (726458)
- 18,45 **Luna Park**, varietà. Con Carlo Conti. (4283991)
- 20,25 **Calcio: Schalke - Inter**, sport - Coppa Uefa Finale Andata. (8098767)
- 22,50 **Porta a Porta**, attualità. Con Bruno Vespa. (577277)
- 0,40 **Agenda - [illegible] - Che tempo fa**, rubrica (54771868)
- 0,45 **L'alba della Repubblica: La Costituzione italiana**, rubrica (2842853)
- 1,15 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (2216934)
- 1,40 **Gabriele La Porta presenta: I compagni**
- 2 — **I compagni**, film drammatico (Italia, 1963). Regia di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Annie Girardot (71247311)
- 4,05 **Gli scrittori raccontano ... tutto [illegible] in Tv**, rubrica (5557971)
- 4,55 **Fontamara (1983)** (5555685)
- 5,50 **Concerti Bande Militari: Aeronautica**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3155571); 13 (8007); 20,30 (91026); 23,30 (113);
- 6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7466533)
- 7 — **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (76378)
- 7,05 **Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (5035842)
- 7,25 **Papà Castoro**, cartoni (4897910)
- 7,50 **Ape Maia**, cartoni (3056741)
- 8,15 **Le avventure [illegible] Tin Tin**, cartoni (7241567)
- 8,35 **Popeye**, cartoni (6035945)
- 8,50 **Lassie**, telefilm (7158823)
- 9,10 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (8707946)
- 9,35 **Quando si ama**, soap opera (9015397)
- 10 — **Santa Barbara**, soap opera (9973587)
- 10,45 **Perché?**, rubrica (5019587)
- 11 — **Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (49858)
- 11,30 **I Fatti Vostri**, varietà. Con Massimo Giletti. (367604)
- 13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica. Con Maurizio De Scalzi. (66939)
- 13,45 **TG2 Salute**, rubrica (9438649)
- 14 — **Ci vediamo in TV**, varietà (6040645)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15 18.15)**, attualità (59[illegible])
- 16,30 **La cronaca [illegible] diretta**, attualità (5397754)
- 18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (7327129)
- [illegible],40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica [illegible]
- 19 — **Hunter**, telefilm (12765)
- 19,50 **Go - Cart**, varietà ragazzi. (9739113)
- 20,50 **Il padre di mia figlia**, [illegible]alia). Regia di Livia Giampalmo (967378)
- 22,40 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (5043303)
- 22,45 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti. (9059303)
- — — **Neon-Libri**, rubrica (32069)
- 0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (7490243)
- 0,20 **TG2 Notte sport**, rubrica sportiva (7496427)
- 0,30 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (8372601)
- 0,55 **Appuntamento al cinema**, rubrica (54763601)
- 1 — **Ai confini della televisione**, rubrica (7970446)
- 1,30 **Gilbert Becaud in Concerto**, musicale (7214392)
- 2,20 **Mi ritorni in mente replay: Falatti**, musicale (5553866)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**. Lezione 39, [illegible] alle ore 5,55 (18990427)

RAITRE

Telegiornale: 6 (38113); 12 (8543); 14,20 (57337); 19 (3674); 22,30 (12567); 0,30 (5427666);
- 8,30 **Parco Nazionale d'Abruzzo**, documenti (6710638)
- 8,55 **Stasera mi butto**, film commedia (Italia, 1967). (19251543)
- 10,30 **Tema**, rubrica (923484)
- 12,15 **Telesogni**, rubrica (5458465)
- 13 — **MedioMente**, rubrica. La puntata propone un servizio realizzato visitando alcuni siti Internet revisionisti sull'Olocausto. Nei siti [illegible] dichiarazioni che negano l'esistenza delle camere a gas e l'intenzione di Hitler di sterminare gli ebrei. (68756)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (13823)
- 14,40 **Articolo 1**, rubrica (2797465)
- 14,55 **TGR Leonardo**, rubrica (1317297)
- 15,05 **Solo per le regioni interessate: Tribune elettorali elezioni amministrative '97**
- 15,05 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (8447587)
- 15,10 **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**, sport (7374858)
- 16,30 **Ciclismo: Giro del Trentino**, sport - [illegible] tappa. (94610)
- 16,30 **Pallacanestro: Campionato italiano**, sport (0)
- 18 — **Geo magazine**, documenti (378[illegible])
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera (2823)
- 18,55 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (260910)
- 20 — **Tribuna elettorale elezioni amministrative '97** - Confronto fra i candidati a sindaco di Trieste attualità (350129)
- 20,30 **Blob. Di tutto [illegible] più**, varietà (6675901)
- 20,40 **Mi manda Raitre**, attualità. Con Luigi Necco. Tra i temi: Sicurezza in casa, come mettersi al sicuro dalle fughe di gas metano? Ma, prima ancora: come difendersi da chi vuole venderci allarmi dal dubbio funzionamento? Dovete superare l'esame per prendere la patente? (356623)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (9877692)
- 22,55 **Format presenta: Speciale Mixer**, attualità (1257736)
- 23,55 **Italiana cioè Italiani**, attualità. (9272216)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (44723066)
- 1,15 **Pallavolo: Bergamo-Modena**, sport
- 1,25 **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**, sport (4363578)
- 2,10 **La locandiera (1986)** (3949408)
- 4,10 **Una donna si ribella**, film drammatico (Usa, 1936). Regia di Mark Sandrich (2510059)
- 5,30 **Doc music club**, musicale

CANALE 5

Tg5: [illegible] (2024552); 13 (2064); 20 (437); 23 (2312); 0,30 (5687708); 2 (17208525); 3 (5[illegible]8); 4 (86008750); 5,30 (64636478);
- 9 — **Galapagos**, [illegible] documenti (4303)
- 9,30 **Il coraggio di Anna**, film commedia (Italia, 1991). Regia di Giorgio Capitani, con Edwige Fenech, Daniela Poggi, Lucia Bosé (8576939)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa e con la partecipazione del giudice Santo della Chiesa. (640649)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (1757151)
- 13,40 **Beautiful**, [illegible] opera (604007)
- 14,10 **Uomini e donne**, [illegible]. Con Maria De Filippi. (4879291)
- 15,30 **La Tata**, telefilm - "Un momento molto atteso" (3842)
- 16 — **Un medico senza scrupoli**, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Chuck Bowhan, con Joan van Ark, Daniel Hugh Kelly (812604)
- 18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i co[illegible] della cronaca. (31930)
- 18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e [illegible] Weber. (2709397)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. (57571)
- 20,50 **Amici di sera**, attualità. Con Maria [illegible] Filippi. (46721571)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Co[illegible] e Franco Bracardi. (2431200)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (5853330)
- 1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. [illegible]08750)
- 2,30 **Super Classifica dei dischi della settimana (R)** - musicale. Con Laura Freddi (2402359)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm (2407175)
- 4,30 **La Frontiera dello Spirito (R)**, rubrica (1519717)
- 5 — **Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale [illegible] attualità.

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (680484); 18,30 (21755); 20,30 (54484);
- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (8073571)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (82977645)
- 9,15 **A-[illegible]**, [illegible] (2661485)
- 10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (5918668)
- 11,30 **Mc Gyver**, telefilm (2217620)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1520823)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (8312397)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm [illegible]3840)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (21378)
- 13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7295303)
- 14 — **Street [illegible]s: Quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (77533)
- 14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (7110668)
- 14,28 **Free Pass**, musicale (302231823)
- 14,32 **Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (200007668)
- 15 — **Alta marea**, telefilm ([illegible])
- [illegible] — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (20115)
- 16,55 **Prove [illegible] Strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (5014113)
- 17,25 **L'allegra fattoria**, varietà ragazzi (5002378)
- 17,30 **Primi baci**, telefilm (2656)
- 18 — **Karine e Ari**, telefilm (1465)
- 18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (7162842)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (4378)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà (2939)
- 20,45 **Sirene**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Richard Benjamin, con Cher, Bob Hoskins (351378)
- 22,45 **L'armata delle tenebre**, film orrore (Usa, 1993). Regia di S[illegible] Raimi, [illegible] Bruce Campbell (3545945)
- 0,45 **Fatti [illegible] misfatti**, attualità (5647330)
- 0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (52132868)
- 1 — **Studio Sport**, rubrica sportiva (2507350)
- 1,10 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9127779)
- 2 — **Star Trek - The next generation**, telefilm (2490972)
- 3 — **Una carabina per Shut**, film avventura (Francia, Italia, 1964). Regia di Robert Siodmak (1873243)
- 5 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (377858); 13,30 (4262); 18,55 (4215113);
- 6 — **Angelica**, telenovela. Con Carlos Mata (4798723)
- 6,50 **L'orma del califfo**, film avventura (I/GB/D, 1992). Regia [illegible] Tony Wharmby (9726804)
- 8,20 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (8012991)
- 8,40 **Vendetta d'amore**, telenovela (5046558)
- 9,40 **Peste e Corna**, attualità (1235397)
- 9,50 **Perla Nera**, telenovela (6920736)
- 10,20 **Regina**, telenovela (4522811)
- [illegible] **Speciale: "Aspettando la Villa dei Misteri"**, rubrica (7577930)
- 11 — **Aroma de café**, telenovela (7552)
- 11,45 **Milagros**, telenovela (8121200)
- 12,45 **La ruota della fortuna**, [illegible]co (7160910)
- 14 — **ES L'essenza [illegible] vita**, rubrica (18378)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (7706281)
- 15,25 **Aspettando "Pianeta bambino"**, rubrica ([illegible]6804)
- 15,35 **Il leone**, film avventura (GB, 1962). Regia [illegible] Jack Cardiff Capucine (1948868)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, [illegible]co (1840007)
- 18,30 **Game [illegible]**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (37281)
- 18,35 **I Puffi**, cartoni (675004)
- 20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (27858)
- 20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi (2003649)
- 20,35 **Don Camillo e l'onorevole Peppone**, film commedia (Italia, 1955). Regia di Carmine Gallone (644194)
- 22,30 **Sotto il vestito niente 2**, film thriller (Ita, 1988). Regia di Dario Piana (5275939)
- 0,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (7244953)
- 1,05 **Speciale: "Aspettando la villa dei misteri"**, rubrica (5533205)
- 1,15 **La notte che Evelyn uscì dalla tomba**, film orrore (Italia, 1971) (5106205)
- 2,50 **ES l'essenza della vita (R)**, rubrica (2207798)
- 3 — **Peste e corna (R)**, attualità (4549663)
- 3,10 **Bonanza**, telefilm (4253311)
- 3,50 **Giudice di notte**, telefilm (2316040)
- 4,10 **Vittoria d'amore**, telenovela (6142156)
- 5,10 **Caribe**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12.45 (8661378); 19.25 (564484); 22.30 (87300); 0.40 [illegible]; [illegible] (53[illegible]);
- 7 — **Galaxy Express**, cartoni (1281)
- 7,30 **Good morning Italia**, at[illegible]. Le notizie e i commenti [illegible] del giorno [illegible]03303)
- 9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (1130991)
- 10 — **Telefilm**, (2277)
- 10,30 **Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare [illegible] spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. Si parla di acqua col dottor Roberto Margarie. [illegible] svelerà i segreti e le virtù. (1493939)
- 13,05 **TMC Sport**, [illegible] sportiva (7602194)
- 13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri. (35855711)
- 14 — **Il cigno**, film commedia (Usa, 1956). Regia di Charles Vidor, con Grace Kelly, Alec Guinness (5067842)
- 16,15 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte, Roberta Capua. (1566842)
- 17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Nello e Pastrache - Charlie - Kioko (2017842)
- 19,45 **Candido**, rubrica. Con An[illegible] Lubrano. (2056194)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (33[illegible])
- 20,10 **Check Point [illegible]**, attualità Speciale elezioni (2799484)
- 20,25 **Calron del TG**, attualità. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi (8895755)
- 20,30 **Lady "L"**, film commedia (Fra, 1965). Regia di Peter Ustinov, con Sofia Loren, Paul Newman (64026)
- 22,50 **Driver l'imprendibile**, film poliziesco (Usa, 1978). Regia di Walter Hill, [illegible] Ryan [illegible]Neal, Isabelle Adjani, Bruce Dern (3141064)
- 1 — **Crono, tempo di motori (R)**, rubrica (7005798)
- 1,30 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte, Roberta Capua
- 3,15 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1; 9,07 [illegible] anch'io; 10 GR1; 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Golem; 11,30 GR1; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica (18.55); 12,38 Medicina e società; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning; 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Argo; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 New York news; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,36 Zapping; 20,25 Calcio: Coppa Uefa; 21,15 GR1 - Ultimo minuto; 22,30 Radiouno Musica; 22,43 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 Estrazioni del lotto; 23,15 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere [illegible] fede; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; [illegible] Divertimento musicale [illegible] due comi; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - [illegible] 15,30 GR2 Notizie. 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 [illegible] 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,06 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da "Microcosmi"; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Oggi la Bicamerale, ieri la Costituente; 14,30 Lampi di Primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 20,30 Concerto Sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

TMC2

- 7 — **The Mix**, musicale (62999552)
- 10,05 **The Mix**, musicale (2222718)
- 10,30 **I Miti [illegible] Paola**, musicale. Con Pao[illegible]
- 12,55 **The [illegible]x**, musicale (6839484)
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (7069910)
- 15,30 **Help**, musicale (364856)
- 17,30 **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (5965533)
- 18,10 **Dritti al cuore**, varietà (866736)
- 18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (2129738)
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni (8628113)
- 20,35 **Oltre il ritorno**, [illegible] tv (452216)
- 22,30 **Seinfeld**, telefilm (988113)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (874849)
- 0,05 **Dritti al cuore (R)**, varietà

TELE+1

- 11,05 **Uno strano caso**, film fantastico (4852387)
- 13 — **Mister Destiny**, film [illegible] (5211484)
- 14,40 **Cinema e film**, attualità (362216)
- 15,20 **L'inglese che salì la collina e [illegible] sa [illegible] una...**, film (5810945)
- 17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (1425194)
- 18,15 **Il palloncino bianco**, film drammatico (3630736)
- 20,40 **Set - Il giornale [illegible] cinema**, attualità (8459787)
- [illegible] — **Ivo il tardivo**, film commedia (9682216)
- 22,40 **Set - Speciale 50. Festival di Cannes**, attualità (359228)
- 23,05 **Io ballo [illegible] sola**, film drammatico (6787194)

TELE+2

- 14,30 **Coast to Coast News**, rubrica sportiva (886[illegible])
- 15 — **Hockey NHL: East Conf. semifinale**, sport (861668)
- 16,30 **Baseball: Houston - Florida**, sport (888113)
- 18 — **Coast to coast news**, rubrica sportiva (987113)
- 18,30 **Il grande tennis**, sport (100674)
- 19,15 **Volleimania**, rubrica sportiva (7820259)
- 19,30 **Tutto Calcio**, rubrica sportiva (249194)
- 20 — **Telesport 1**, rubrica sportiva (307923)
- 20,15 **Volley: Sisley Tv - Las Daytona Mo**, Campionato italiano - Finale, Sport (511129)
- 21,30 **Tennis WTA: Finale**, sport (312649)
- 22,30 **Il grande tennis (R)**, rubrica sportiva (217216)

TELE+3

- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (8615216)
- 10 — **Opera: B. [illegible] - Il giro [illegible] vite**, musicale (5796945)
- 12 — **Schumann: Concerto per violoncello in [illegible] minore (R)**, musicale (143571)
- 12,30 **L. Janacek: Quartetto lettere intime (R)**, musicale (597378)
- 13 — **[illegible]V Europe**, musicale (11655804)
- 19,05 **+3 News**, attualità (1834216)
- [illegible] — **La storia della sinfonia - [illegible] parte**, documenti (840007)
- 22,30 **E. Grieg: Concerto per pianoforte in la minore**, musicale (137026)
- 23,05 **J.S. Bach: Concerto brandeburghese n1**, musicale (1176936)
- — — **MTV Europe**, musicale

[illegible]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente [illegible]strato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ericsson lancia il nuovo GF 788: eleganza e semplicità ■ palma di ■■■

Il nuovo telefono GSM verrà offerto in 4 eleganti colori metallizzati

Roma, 10 marzo 1997 - Nella tasca ■■ giacca oppure in borsetta, durante una ■■■ di lavoro, ma soprattutto nel tempo libero: il nuovo telefonino GSM **Ericsson GF 788**, piccolo e discreto, è adatto a tutte le situazioni. Con i suoi 135 grammi di peso e i 10,5 cm di altezza, il nuovo GF 788, oltre ad essere tra i più piccoli, è anche il più elegante e funzionale tra tutti i telefoni GSM presenti oggi sul mercato.

Primo di una generazione completamente nuova di telefoni cellulari (fase due), **Ericsson GF 788**, grande come un pacchetto di sigarette o un portachiavi, così comodo e pratico da stare nel palmo di una mano, *verrà proposto in quattro eleganti colori metallizzati* per offrire ■■■ p■■■ità di scelta (verde scuro, ■■■ bordeaux, blu scuro e grigio scuro).

Semplice da utilizzare il nuovo GF 788 è il telefono che *non ti abbandona mai*: al lavoro, mentre fai shopping, oppure in una serata con gli amici, la batteria garantisce sino ■ 3 ore di conversazione e sino a 60 ore di stand-by. La ricarica è di un'ora.

E■■■ ha disegnato il nuovo **GF 788** ■■ particolare attenzione all'estetica. La semplicità di accesso alle funzioni con i tasti Yes e No rende l'apparecchio *di facile utilizzo*, anche se dotato di una tecnologia estremamente avanzata. Il **GF 788** è predisposto per mandare e ricevere dati, fax e Short Message Service (brevi messaggi di testo).

Un'altra particolarità del **GF 788** è la *possibilità di personalizzare i menù per adattarli alle proprie esigenze*: con il nuovo telefono Ericsson, infatti, è possibile scegliere una versione ridotta con solo sei funzioni, una versione estesa (24 funzioni), oppure creare un menù personale, scegliendo tra tutte le versioni disponibili.

«Lo stile, la forma e il peso del **GF 788** rendono questo telefono particolarmente innovativo, una delle massime espressioni della tecnologia Ericsson nella telefonia cellulare GSM - dice Benedetto Condreas, marketing communication manager di Ericsson Telefoni Cellulari Italia -. Le possibilità di scelta dei colori, il design curato, ma soprattutto la semplicità di utilizzo fanno del **GF 788** ■■ telefono molto personale: il modo più discreto di far ascoltare la propria voce».

*I telefoni Ericsson **GF 788** saranno commercializzati presso i rivenditori Ericsson a partire dal prossimo mese di aprile 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero verde 167853013.*

I 90 mila dipendenti del gruppo Ericsson sono presenti in più di 130 paesi nel mondo: ■■ combinazione di esperti di reti fisse e mobili, telefonia cellulare e sistemi di comunicazione fanno di Ericsson il leader mondiale nel settore delle telecomunicaz■■.

STIGE. Settant'anni ■ straordinaria passione per ■ arti grafiche

Sette decenni per un'azienda del settore grafico ■on sono pochi.

Le immagini stereotipate d■l piombo composto "a mano" sono ancora vicine, ma ormai lontanissime. Mostri tecnologici oggi imprimono, piegano e rilegano impressionanti quantità di carta stampata con altrettanto assoluto livello qualitativo. Così è per Stige.

Una storia che ■■■ ■■ 1927, in quel di Chieri, ■■ la stamperia artigiana di Giu■■■ Martano. ■ anni passano, l'azienda, che ■ frattempo si è trasferita a Torino, ■■■.

Di padre in figlio, si arriva così all'oggi. Alla realtà di una delle maggiori industrie grafiche editoriali italiane.

La passione è sempre la stessa, come ■ volontà di migliorare continuamente.

La dimensione invece ■cambiata. E di molto.

Nei nuovi stabilimenti di Torino Pescarito si opera a ciclo completo, ventiquattrore su ventiquattro. Composizione, riproduzione delle immagini, incisione con "projection system", stampa e confezione trovano qui, in ambiente ■■■, il ■■ workflow.

Alle numerose macchine a foglio - tutte Roland - pluricolore e pluriformato ed alle due roto-offset Nebiolo Target 16/24, si aggiungono importanti investimenti su impianti ad alta tecnologia e grande dimensione. Fra questi, una Rolando 800 e - prime ■ Italia - due Roland 900, più una maxirotativa König & Bauer (giro 120 - 32 pagine - 4 colori) più ancora, una ■■■ linea completa di legatoria. E m■■o altro.

Nel mare della tecnologia, in Stige si naviga a computer per ottenere il massimo dell'efficienza e della qualità. Basta dare un'occhiata ai milioni di fogli - e segnature - stampati quotidianamente: opere editoriali - riviste - monografie - cataloghi - folder - poster e manifesti - per rendersi conto del livello raggiunto.

Non per niente, oltre il 60% della produzione Stige prende la via della esportazione.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

290.000.000 villa collinare libera 4 lati mq 280 terreno mq 1900, 30 minuti To Nord Est. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

RUSTICO isolato ■ ristrutturare 18.000 mq bosco■■■ vicinanze Mondovì. Tel 039 387.963.

■■■'AOSTA

GRESSONEY prestigiosa residenza bi/trilocali termoautonomi ideale estate/inverno da L. 310 milioni comode dilazioni, mutuo. Lasco Milano 02 760.03653

TORGNON nuovo complesso società vende alloggi ampi terrazzi panoramici garage - skilift adiacente. Tel. 0165 45.933.

LIGURIA

ALASSIO centro storico nuovi appartamenti ottime rifiniture da L. 5 milioni al mq. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

ALBENGA vicino mare vista mare stupendi mono/bilocali nuovi da L. 155 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.670.

CERIALE nuovi alloggi vista mare 2 vani più tavernetta più terrazzo privato più posto auto. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

DIANO ■■■INA (Evigno) Impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni. Splendida vista mare. Tel. ■ 949.63870 oppure 019 675.840.

FINALBORGO ottimo bilocale in villetta recente con ampio giardino e terrazzo. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI posizione incantevole vista golfo bilocale con giardino e posto auto. Tel. 0030 253.656.

SAN LORENZO collina ■■■ ■■■mento vista mare terrazzi parking L. 135 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

VARAZZE centro storico nuovo bilocale comodo mare negozi termoautonomo L. 230 milioni. Tel. 019 95.713.

ITALIA

SARDEGNA multiproprietà Calarossa due settimane ultima luglio prima agosto ■■■ affare. Tel. 091 651.6754 ore 21/22.

COSTA AZZURRA

■■■ fronte mare in nuovo residence bilocali L. 179 milioni, trilocali L. 264 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES in piccolo condominio b■■■ali di lusso ■■o L. 19 milioni più ■■a L. 570 mila/mese. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES Les Pins lungo mare delizioso appartamento, ampio terrazzo. Autentico investimento. L. 87 ■■■. Tel. ■■ 932 288.

CAP D'AIL fronte mare ottimo appartamento in villa. Solo L. 56 milioni più L. 1.630.000/mese. Italgest 0184 449.072.

CAP FERRAT costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in pregiatissima palazzina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 007 930.920.

GOLFE JUAN 300 ■■ mare in pal■■■ ■ costruzione ottimi alloggi da L. 75 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE G■■■ nuovo bi■■■ in villa vista mare solo L. 41 milioni più rata L. 1.200.000/mese. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 70 mt ■■■, stupendi bi/trilocali ■■■ vista ■■■ ■■ L. ■■ milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

NIZZA ottimo trilocale 50 mt mare balconi solo L. 33 milioni più rata mensile L. 950 mila. Case Italgest 0184 449.072.

■■■

MONGINEVRO ■■■ fronte piste vero affare volendo con box L. 155.000.000. Tel. 0337 227.243.

PRAGA immobili prestigiosi, ottimo ■■■mento, alta redditività. Impresa vende. ■. 0332 283.432.

LOCALI UFFICI ■■■

CORSO Allamano, adiacente nuovo mercato ortofrutticolo capannone e uffici in cemento armato mq 1■■. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

CORSO Casale vendo locale fronte strada di 2800 mq con parcheggi cortili ■■ manovra. Gabetti 57.67.

CORSO Romania/corso ■■■ Cesare ■■ guo tangenziali capannoni industriali in c.a. ■■■ mq 5000/10000/30000, ■■■ ampia ■■■ di manovra. Vende S■■■ni & Postiglione 543.870 - 534.609.

CORSO Traiano mq 550 magazzino laboratorio servizi. Vende Simoncini & Postiglione 534.609 - 543.870.

GABETTI VENDE

Lungo Stura Lazio locale industriale di 3000 mq su 2 livelli carrabili. ■■■re Impresa 57.67.

PRECOLLINA, immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, banca, ■■■ mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Tel. 011 ■■■.

■■■NI

CORSO Giulio Cesare/corso Romania terreno industriale per nuovo insediamento di 50000 mq edificabili. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 ■■■.609.

TROFARELLO vendesi terreno mq ■■■ con licenza fine '97. Tel. 568.2598.

IMMOBILIARE ACQUISTO

■■■ CITTA'

APPARTAMENTO 100/130 mq zona centro/Crl Turin ricercasi per referenziata ■■■ Personalcase 771.0507.

AZIENDA multinazionale ricerca per acquisto/affitto locale commerciale in Torino mq 400/500 c.a. per apertura ■■■ di ricondizionamento automobili. ■. 011 568.1250.

CERCO alloggio in vendita 2/5 vani centro o semicentro pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.8000.

PER■■■ alloggio prestigioso Crocetta 210 mq con alloggi ■■■ occupati ■ mq. Tel. 0335 242890.

RICERCASI per commessa Ipermercato zona Torino Nord/Barca bilocale max L ■■■. Personalcase 218.4115.

TORINO P■■■

A. ■■■ ■■ uni/bifamiliari con giardino max 30 minuti Torino ■■ L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316.

TERRENI

Ai ■■■ terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati ■■ dami 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a referenziati piod a terra zona Lucento angolo colture, ■■■nto autonomo, bagno. Tel. 941.■■■.

■■■ mansarda a studenti L. 180 mila mensili ■■■ ■. Maurizio. Tel. 962.4850.

BORGO PO arredato 2 vani cucina servizi riscaldamento autonomo affitto. Referenziatissimi, inintermediari. Tel. 961.3729.

TORINO PROVINCIA

■■■ **TORINESE** alloggio ■ 3 ■■■ soggiorno cuci■■ biservizi terrazzi giardino termo autonomo. Tel. ■■■.230.

VALGIOIE affitto estate alloggio ammobiliato 4 posti letto soleggiato posto auto. Tel. 309.4150 ore pasti.

■■■

■■■**RGHETTO** quindicine maggio giugno L. 350 mila, luglio L. 600 mila, agosto L. 1 milione. Punto Edilnord 0182 950.771.

PUNTO EDILNORD ■■de in Loano alloggi nuovi a partire da L. 175 milioni compreso box occasione. Tel. ■■■.

ITALIA

SARDEGN■ ■■■nius affittasi agosto settembre villetta, giardino bicamera biservizi ogni comfort. Tel. pasti 011 619.3430.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTA■■ zona piazza Castello ufficio mq 80 in casa signorile prezzo interessante. Fidfin 533.593.

■■■ vendo seminterrato mq ■■ luminoso, riscaldamento ascensore uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 597.276.

ORBASSANO zona CRF capannone industriale mq 1700 uffici mq 500 in complesso industriale/terziario con guardiano. Tel. 356.350.

■AZZA Derna affitto negozio angolare di 250 mq con 12 vetrine e magazzino carrabile 150 mq. Gabetti 57.67.

USO studio 4 vani servizi piano rialzato libero zona Rebaudengo. Telefonare ore ufficio al 897.1650.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazio■■ pagamento contanti. Via Sant'■■■ 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

■■■ voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lydia speciale Maggio: settimana al mare 350.000 a persona, week end 3 giorni 165.000 pensione completa menu' curati. Per coppia, bimbo gratis, camere con bagno tv telefono. Tel. 0182.642.203.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona prenotate subito. Agenzia Boreal 0431/430.428-439.515.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking, ottima cucina.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 011 537.914.

DISTINTA vedova facoltosa risposerebbe laureato m assimo 73enne. Scrivere: Publikompass 1223 - 10100 Torino.

LAUREATO 57enne sensibile, sincero, simpatico, valori umani morali intellettuali, sposerebbe massimo 50enne, carina, sola, affettuosa, affinità, per sognare insieme. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino

MUSICISTA 30 anni alto m. 1,37 handicap ■■ diplomato, cerca ragazza scopo matrimonio. Tel. Fly Club 051 222.272 riferimento Alba.

33ENNE di sani principi morali buon carattere corporatura snella ottimo ■■■ buona cultura e posizione finanziaria relazionerebbe con signora/ina per serio e duraturo rapporto finalizzato matrimonio. Scrivere Fermo Posta C.I. 27335175 via Alfieri - 10100 Torino.

53ENNE vedovo 1,70 benestante ottima presenza riservato bravo ■■ sportivo, relazionerebbe scopo matrimonio con brava seria sola snella allegra di carattere nobile e deciso max 45enne. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. ■■■. To via ■■■ 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argento bronzi e oggetti vari. ■■ 837.546 (ore pasti tel. 247.6399).

SMARRITA borsa marrone aeroporto Caselle il 3 Maggio, ricompensa a chi la riporta. Tel. 011 784.343 - 660.1413.

Ravanelli è solo stirato



LONDRA. Allarme rientrato per Fabrizio Ravanelli (foto). L'infortunio riportato dall'ex juventino lunedì contro il Manchester United è meno grave del previsto. Gli esami medici hanno riscontrato un semplice stiramento (e non uno strappo) al flessore della coscia destra. Ravanelli dovrà comunque saltare gli spareggi-salvezza [illegible] questa settimana (contro Blackburn giovedì e Leeds domenica), ma potrebbe scendere in campo nell'incontro più atteso, il 17 maggio a Wembley, contro [illegible] Chelsea di Zola e Di Matteo [illegible]lla finale [illegible] Coppa d'Inghilterra. «Ho [illegible] 50 per cento di probabilità di farcela», ha detto Penna Bianca.

Sponsor per il peggiore

[illegible] [illegible] JANEIRO. La nuova sfida che impegna le ditte di abbigliamento sportivo è di sponsorizzare [illegible] squadra peggiore del mondo. Gli americani della Umbro h[illegible] messo ha segno un bel colpo ponendo il proprio marchio sulle maglie dei brasiliani dell'Ibis di Recife che hanno un primato: in tre anni ('80-'82) non hanno mai vinto [illegible] partita, subendo goleade a raffica [illegible] precipitando in terza categoria. La squadra sudamericana, che nel frattempo ha risalito la china fino alla serie B, ha onorato l'avvenimento vincendo tre partite di fila, fatto mai successo in sessant'anni [illegible] gloriose disfatte.

OGGI IN TV

10,00	**Ba[illegible] [illegible]** scudetto (gara 1): Benetton Tv-Teamsystem Bo (r.)	Tele+2
11,30	**Calcio.** Paraguay-Uruguay (r.)	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia 1
13,05	Tmc sport	Tmc
15,00	**Hockey.** Philadelphia-Buffalo	Tele+2
15,05	**Tennis.** Da Roma: Open femminili	Raitre
16,30	**Baseball.** Mlb. Houston-Florida	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande tennis	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,15	Volleimania	Tele+2
19,30	Tutto calcio	Tele+2
19,55	Tmc sport	Tmc
[illegible]	[illegible]	Tele+2
20,15	**Pallavolo.** Finale scudetto (gara 4): Sisley Tv-Las Daytona Mo	Tele+2
20,45	**Calcio.** Coppa Uefa (finale, andata): Schalke 04-Inter	Raiuno
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,20	Notte sport	Raidue
0,30	**Golf.** Italian Open	Tele+2
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
1,00	Crono, tempo di motori	Tmc2
1,15	**Pallavolo.** Sisley-Las (sint.)	Raitre
1,55	**Tennis.** Da Roma: Open femm.	Raitre

Coppa Uefa: sul campo dello Schalke 04 finale di andata per i nerazzurri privi di Djorkaeff

Inter nel bunker con le munizioni contate

Hodgson chiede a Sforza di reggere l'assalto dei panzer

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Piove, il clima [illegible] autunnale ma stasera [illegible] al Parkstadion farà caldo per l'Inter, nella finale di andata di Coppa Uefa con lo Schalke 04. [illegible] tutta la Germania non c'è un tifo così ac[illegible] e appassionato come quello dei minatori. [illegible] lo Schalke [illegible] era arrivato [illegible] in alto in Europa mentre per l'Inter è la settima volta. Stadio esaurito, seimila fan interisti fra quelli provenienti da Milano e gli immigrati [illegible] Westfalia. Bagarini in azione, prezzi alle stelle, come i premi: 150 milioni a testa per i nerazzurri, poco meno della metà per i tedeschi.

Ciriaco Sforza, che solo ieri sera dopo l'allenamento ha sciolto i dub[illegible] sulla [illegible] presenza, [illegible] l'ultimo ad aver alzato il trofeo continentale, l'anno scorso nel Bayern Monaco e spera di fare il bis. E' un'Inter in piena emergenza, priva degli squalificati Djorkaeff, Ince e Angloma, ma ugualmente favorita. Hodgson ammette: [illegible] il nostro destino, ma sarei più tranquillo [illegible] la squadra al completo. Comunque, chi arriva [illegible] certi livelli, undici giocatori da [illegible] dare in campo li deve trovare. Tutti pronti a dare il massimo». In panchina, i giovani D'Autilia e Polenghi.

Tatticamente, [illegible] Pistone [illegible] Bergomi terzini, Paganin e Galante difensori centrali, Fresi agirà a centrocampo a sostegno di Sforza, Winter e Zanetti. Hodgson vorrebbe impostare la partita come a Bruxelles, [illegible] l'Anderlecht, però l'assenza [illegible] Djorkaeff [illegible] obbliga a modificare i piani. Quella sera Ganz tolse l'Inter dai guai segnando un gol pesantissimo e dando [illegible] svolta alla sua stagione.

Mister Roy, alla prima finale della carriera di tecnico ci terrebbe a centrarla per farsi ricordare, più che rimpiangere da Moratti che, da quando è padrone della società, [illegible] ha ancora vinto niente di importante. Hodgson conta sull'esperienza di Bergomi (già due Coppe Uefa in bacheca per il capitano), Pagliuca, Winter, Sforza e Paganin che [illegible] [illegible] significa conquistare l'Europa: «Dall'inizio [illegible] stagione, pur correndo il rischio [illegible] essere eliminati dal Graz, i miei giocatori hanno dimostrato [illegible] [illegible] un rendimento stabile e la mentalità giusta [illegible] [illegible] [illegible] fondo alla Coppa. Mi auguro la mantengano [illegible] per due partite».

Thon, libero e regista dello Schalke 04, si accontenterebbe dello 0-0 rimandando a San Siro [illegible] verdetto. Hodgson sorride: «E' un [illegible] risultato anche per noi. E, come l'1-1 o il 2-2, obbligherebbe Thon [illegible] venire [illegible] [illegible] 1-0 a Milano». L'Inter [illegible] farà le barricate, pur privilegiando [illegible] condotta prudente. Hodgson spiega che molto dipenderà dalla pressione che eserciteranno gli avversari: «Cercheremo [illegible] imporre il nostro gioco. Non siamo da contropiede».

Più che puntare su Ganz, l'asso di Coppa e re del gol con [illegible] centri, Hodgson farà leva sul collettivo: «Sarei contento [illegible] Ganz restasse all'asciutto e l'Inter vincesse. A lui e Zamorano chiederò di fare pressing. Sul pia[illegible] offensivo sogno di ripetere il primo tempo di S. Siro col Monaco e, [illegible] difesa, la prima frazione di Montecarlo».

[illegible] terreno, appesantito dalla pioggia, darà un aiuto agli uomini [illegible] Stevens, fisicamente più potenti. Hodgson [illegible] sembra preoccuparsene. La sconfitta con il Vicenza [illegible] in archivio: «Nessun contraccolpo. Saremo concentratissimi». [illegible] lo sarà anche [illegible] Schalke 04, reduce da una sconfitta nel derby con il Borussia Dortmund. Toccherà ai resti dell'Armata [illegible] generale inglese Hodgson non farsi schiacciare dai «panzer» dell'olandese Stevens, l'uomo che ha portato in finale la squadra che l'aveva eliminato quando era alla guida [illegible] Roda.

Bruno Bernardi



Maurizio Ganz è il capocannoniere Uefa con 8 gol: «I tedeschi sono dei colossi»

RAI 1 ore 20,45 da GELSENKIRCHEN



L'ALBO [illegible]

- 1972 TOTTENHAM (Inghilterra)
- 1973 LIVERPOOL (Inghilterra)
- 1974 FEYENOORD (Olanda)
- 1975 BORUSSIA MOEN. (Germania Ov.)
- 1976 LIVERPOOL (Inghilterra)
- 1977 JUVENTUS (Italia)
- 1978 PSV [illegible] (Olanda)
- 1979 BORUSSIA MOEN. (Germania Ov.)
- [illegible] EINTRACHT [illegible] (Germania Ov.)
- [illegible] IPSWICH TOWN (Inghilterra)
- 1982 IFK GOTEBORG (Svezia)
- 1983 ANDERLECHT (Belgio)
- 1984 TOTTENHAM (Inghilterra)
- 1985 REAL MADRID (Spagna)
- 1986 REAL MADRID (Spagna)
- 1987 IFK GOTEBORG (Svezia)
- 1988 BAY. LEVERKUSEN (Germania Ov.)
- 1989 NAPOLI (Italia)
- 1990 JUVENTUS (Italia)
- 1991 INTER (Italia)
- 1992 AJAX (Olanda)
- 1993 JUVENTUS (Italia)
- 1994 INTER (Italia)
- 1995 PARMA (Italia)
- 1996 BAYERN MONACO (Germania)

Il tecnico: «Sarei più tranquillo con la squadra al completo Essere prudenti non significa rinunciare»

[illegible]

Ganz: «Oltre al trofeo ci giochiamo il futuro»

GELSENKIRCHEN. Per premunirsi in vista del ritorno [illegible] San Siro e [illegible] la Coppa Uefa, Hodgson chiede all'Inter di mettere a segno almeno una rete in casa dello Schalke [illegible]. Appello rivolto in particolare [illegible] Maurizio Ganz, miglior realizzatore di questo torneo con [illegible] reti all'attivo. E Ganz è pronto a rispondere all'invito, pur se con qualche timore di troppo: «Non [illegible] tanto bene - [illegible] schermisce [illegible] bomber -, da alcuni giorni ho disturbi di stomaco, non sono [illegible] massimo della condizione. Spero di farcela».

«Scuso da prepartita di un giocatore che sente molto l'importanza della gara e teme la forza dell'avversario», taglia corto Facchetti, cancellando [illegible] timore di forfeit, che metterebbe in crisi profonda Hodgson, alle prese con una panchina cortissima [illegible] un centrocampo quasi inedito. E Ganz [illegible] allinea, pur sottolineando le difficoltà [illegible] match: «Non sarà facile segnare a questi tedeschi che marcano a uomo e sono tutti colossi. Né si può pensare soltanto alle mie reti: per una sera sarei felicissimo di cedere i riflettori agli altri dieci compagni, tutti come me desiderosi di conquistare questa coppa che per molti, compreso il sottoscritto, sarebbe il primo successo internazionale della carriera».

[illegible] goleador ha comunque pronto l'antidoto per tenere a bada i tedeschi: «Palla bassa, farla girare con molta velocità [illegible] precisione, e sfruttare al massimo la nostra tecnica superiore [illegible] dribbling, ma solo quelli indispensabili: dobbiamo evitare il più possibile il contatto con gli avversari. E andare in campo concentrati [illegible] determinati al massimo già dal 1' per non fare la fine di sabato contro il Vicenza». Ganz non riesce [illegible] togliersi dalla testa la gara [illegible] veneti «perché ci è costata l'inseguimento al secondo posto in classifica [illegible] la possibilità di centrare anche la Champions League, mostrando un'Inter disastrosa, la stessa che ha gettato al vento per superficialità tante grandi occasioni per restare ai vertici del campionato».

Stasera Ganz mette in gioco anche il suo futuro e quello dei compagni: «Siamo tutti in discussione. Secondo me il nostro futuro dipende dalla conquista o meno di questa coppa: la società ha ambizioni e obiettivi ben delineati e se non conquistiamo neppure l'Uefa potrebbe rivedere i suoi piani e cambiare tutto. Io, dopo essere stato [illegible] bilico per mesi, in questo momento sento molta fiducia intorno, ma nel calcio devi sempre dimostrare qualcosa, altrimenti sei a rischio; e questo vale per tutti».

Massima attenzione quindi alle videocassette delle due semifinali disputate dallo Schalke contro il Tenerife, che Hodgson ha mostrato ai [illegible] prima dell'ultimo allenamento. E Ganz sembra trovare uno stimolo in più: «Ci è quasi andata bene: avessimo dovuto giocare oggi a Tenerife, in mezzo al mare, quel caldo tremendo [illegible] avrebbe penalizzati, visto che la nostra condizione [illegible] è al massimo. Meglio il fresco tonificante e la pioggia della Germania. Chissà mai che scivolando sull'erba bagnata [illegible] riesca a fregare i tedeschi e a mettere a segno un altro gol».

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Da oggi sul mercato i 20 mila tagliandi a disposizione del club bianconero, ma sono più di 200 mila le richieste

Juve-Borussia, [illegible] al biglietto che [illegible]

I pochi posti andranno solo a chi acquisterà il pacchetto «viaggio + partita»

TORINO. Camariere, champagne. L'ordinazione più famosa nella storia della [illegible] italiana accompagnerà la cena dei Vip [illegible] degli sponsor prima che la Juve scenda in campo contro il Borus[illegible] Dortmund, il [illegible] [illegible] Monaco. [illegible] non saranno in molti a godersi la voce di Peppino di Capri e ancora meno quelli ai quali sarà avanzata qualche lira da spendere in bevande preziose.

La spedizione per la finale della Champions League che è partita ufficialmente ieri con un comunicato della Juventus si presenta come un atto di fede [illegible] [illegible] sacrificio per i tifosi italiani: fede nella possibilità di trovare un biglietto perché ce ne [illegible] soltanto 19.117 contro una richiesta di 200 mila, e sacrificio perché la trasferta bavarese costerà parecchio. Chi vuole avere il posto all'Olympiastadion deve comprare infatti il «pacchetto» organizzato dalla Ventana. Non ci [illegible] alternative: [illegible] biglietto [illegible] [illegible]ità indipendente e come lasciapassare slegato da ogni altra incombenza non [illegible] più. E i tempi delle trasferte in cinque [illegible] macchina per risparmiare [illegible] [illegible] i panini alla frittata nel baule sono definitivamente tramontati: col successo delle [illegible] canze tutto compreso si spegne pure il fai-da-te per tifosi.

Alla Juve spiegano che non c'era un altro [illegible]do per garantire la sicurezza dei propri supporters e la trasparenza nella distribuzione dei biglietti per i quali qualunque bagarino impegnerebbe i mobili di casa. E alla Ventana sostengono di avere considerato le esigenze di tutti, anche dei meno abbienti: il pacchetto minimo (viaggio in pullman in giornata più biglietto più colazione al sacco e gadget vari) costerà [illegible] mila lire. «Un prezzo ragionevole e [illegible] per tutti, anche per i tifosi che partono [illegible] Sicilia perché non volevamo penalizzare i tanti meridionali che sognano questa occasione», dice Giorgio Garofalo, presidente della Ventana Incentive, e non a ca[illegible] napoletano.

Si viaggerà in treno (da 780 mila lire) [illegible] in aereo (da 1.290.000 fino a 2.990.000 lire). Comunque tutti intruppati sotto le bandiere del tour operator fornitore ufficiale della Juventus e della Nazionale, che ha diffuso anche i numeri da comporre per tutte le informazioni necessarie: 517.00.09; 517.00.78; 517.00.79; 517.01.60; naturalmente [illegible] il prefisso 011.

Le proteste non [illegible] Qualche operatore turistico minaccia il ricorso all'Antitrust, i tifosi protestano per l'obbligo [illegible] acquistare insieme al prodotto che vogliono (il biglietto) anche quello di cui farebbero [illegible] meno (il viaggio). Ma intanto si pensa [illegible] come garantirsi il posto. Da oggi [illegible]lle tremila agenzie della Ventana saran[illegible] venduti i 7800 biglietti destinati ai tifosi, mentre il Centro [illegible] Coordinamento e la Juventus gesti[illegible] la distribuzione dei 7317 biglietti con viaggio riservati [illegible] Club. Gli altri 4 mila «pacchetti» sono a disposizione degli spon[illegible] della società: la Sony si è già prenotata per [illegible] posti, l'invito per Monaco diventerà il nuovo status-symbol per fornitori e agenti [illegible] vendita.

Il business [illegible] enorme, come tutto ormai in Champions League. E le possibili scappatoie rischiano di costare più dei programmi preconfezionati: i bagarini sono in azione, dalla Germania offrono [illegible] 605 marchi i biglietti che ne costano 80 e a 825 quelli da 110. Un mercato nero alimentato in gran parte dalla dotazione in carico alla Federcalcio tedesca, circa 20 mila biglietti: in teoria dovrebbero finire agli sponsor dell'Uefa, alle 52 federazioni europee, ai club della Bundesliga. In realtà (e nonostante il controllo dei dirigenti tedeschi) una quota ha già preso strade diverse.

Da Monaco intanto arrivano garanzie sulla sicurezza. Una [illegible] [illegible] attorno allo stadio sarà chiusa e vi potranno entrare soltanto i tifosi muniti di biglietto oppure a bordo dei pullman [illegible] dal lasciapassare dell'organizzazione. Agli juventini [illegible] stata assegnata la Curva Sud [illegible] un settore [illegible] tribuna, ai borussi la curva opposta. Distinti [illegible] tribune andranno agli ospiti dell'Uefa, ai vip, agli sponsor. E ai clienti dei bagarini, italiani [illegible] tedeschi che siano.

Marco Ansaldo

DEL [illegible]

«A Monaco darò il meglio»

TORINO. Alessandro Del Piero [illegible] meglio [illegible] giocherà domenica a Verona. L'attaccante [illegible] non ha voluto parlare della situazione contrattuale ma si è soffermato sul futuro più prossimo: «Voglio arrivare alla finale di Monaco al cento per cento della forma - ha detto Del Piero - e spero di riuscirci. Con il Borussia ho sempre avuto fortuna e ho segnato spesso: due gol in Champions League l'anno scorso e uno in amichevole a Cesena. Gol belli, devo dire. Soprattutto il primo in Coppa, a Dortmund, mi ha [illegible] popolare all'estero». Oltre all'ottimismo di Del Piero c'è da registrare un miglioramento di Pessotto: il dolore al tendine d'Achille è diminuito, il terzino farà [illegible] test sul campo [illegible] sembra allontanarsi l'ipotesi [illegible] un intervento chirurgico. Porrini invece [illegible] recupera per Verona.



Del Piero sarà in campo domenica a Verona. Ma pensa alla finale [illegible] Champions League: «Al Borussia ho già segnato gol belli [illegible] importanti»

Fallita la corte a Trapattoni, Sensi spiazza tutti e assume l'ex tecnico laziale

La Roma cambia rotta: Zeman

Un boemo in cerca di rivincite

ROMA. La Capitale è impazzita all'annuncio: Zeman allenerà la Roma dal 1° luglio. Fallita [illegible] lunga corte a Trapattoni, Sensi ha spiazzato tutti con una scelta a dir poco audace, dando magari anche impressione di scarsa coerenza: perché chi ha appena incassato il «no» di Trapattoni [illegible] dovrebbe, poche ore dopo, scegliere un tecni[illegible] che vive un calcio totalmente diverso. E poi, perché fare un simile dispetto all'amico Cragnotti che [illegible] Zeman aveva bisticciato? Sorge il classico sospetto: Sensi era aspramente contestato per questi tre anni di presidenza, tutti lo aspettavano al varco nella prossima campagna acquisti [illegible] Zeman è l'ideale «ombrello» per chi [illegible] vuole spendere troppo. Non [illegible] la Lazio ha chiuso in attivo l'ultimo bilancio. Si sa che il tecnico di Praga lavora con quello che ha, che [illegible] vanta «di portare benesse[illegible]. Può fare a [illegible] di molti campioni. Dategli gente che ubbidisce [illegible] corre: lo spettacolo è garantito. Non il risultato, però.

Ma come mai Zeman ha accettato la Roma appena gli è stata offerta, senza un istante di dubbio sull'opportunità? Semplice, il profeta di Praga [illegible] ha mai digerito il licenziamento biancazzurro, [illegible] convinto di avere subito un torto. Aveva già detto a Cragnotti che avrebbe cercato la rivincita. [illegible] quando Sensi gli ha offerto [illegible] panchina giallorossa, ha risposto [illegible] uno squillante «sì», ben diverso dai soliti sussurri. Tornare a vin[illegible] all'Olimpico, magari nel derby, è ciò che vuole Zeman. Contratto annuale, da 1,5 miliardi.

Ieri pomeriggio è toccato a Liedholm dare l'annuncio: «Zeman alla Roma - ha detto lo svedese - è [illegible] scelta giusta, non una decisione affrettata. Eravamo sulle sue tracce da più giorni. Siamo riusciti [illegible] prenderlo quando [illegible] sembrava possibile. Mi piace, è un allenatore offensivo come me. Sella resterà come suo secondo». Sintetico [illegible] presidente Sensi: «Credo di essere arrivato, dopo una attenta valutazione, alla scelta migliore». Strano comunque questo atto ufficiale, mentre Zeman è ancora pagato da Cragnotti. Il Milan, per fa[illegible] esempio, [illegible] ha certo dichiarato di aver ripreso Capello. E il tecnico si è limitato [illegible] un semplice: «Lascerò il Real Madrid». Ma la Roma è una società particolare. Signorile il commento di Cragnotti: «Faccio tanti auguri [illegible] Zeman e lo aspetto nel prossimo derby. Sorpreso? No, Sensi [illegible] aveva annunciato».

Anche [illegible] ci [illegible] quattro precedenti di allenatori «scambiati» nella Capitale, [illegible] si scatenò un simile putiferio. Ad esempio Carver e Lorenzo, cose di 40 e 30 anni fa, non fecero esplodere la miscela di odio-amore che ha circondato i tre anni biancazzurri di Zeman.

Ironica [illegible] un pizzico di irritazione la [illegible] dei tifosi laziali: «Il futuro è Eriksson, se Zeman fosse rimasto [illegible] saremmo dietro la Roma». Pochi i giallorossi arrabbiati, molti quelli felici: «Finalmente vedremo la Roma giocare bene. E molti laziali verranno all'Olimpico per applaudire i giallorossi». [illegible] Zoff un [illegible] commento [illegible] le [illegible] delle case altrui»; Nesta: «Sono contento per lui, è un grande» e Protti: «Passare dalla Lazio alla Roma? Io non ne sarei capace». Aldair ricorda con piacere che Zeman avrebbe voluto portarlo alla Lazio, due anni [illegible]. Reazioni diverse anche dai tifosi illustri: per Massimo D'Alema, [illegible]nista, «almeno farà correre i giocatori», mentre Gianfranco Fini: «Mia moglie Daniela, nota tifosa biancazzurra, dice che la Roma si prende solo gli scarti della Lazio».

Piero Serantoni



Zeman inizierà il 1° luglio: contratto annuale, 1500 milioni

[illegible] '97-'98

Squadra	Allenatore
Atalanta	Mondonico
Bologna	[illegible]
Cagliari	Mazzone 50%
Fiorentina	Ranieri [illegible] SACCHI
Inter	SIMONI
Juventus	Lippi
Lazio	ERIKSSON
Milan	CAPELLO
Napoli	MUTTI
Parma	Ancelotti
Perugia	Scala 90%
Piacenza	CAGNI 50%
Reggiana	Oddo
Roma	[illegible]
Sampdoria	MENOTTI
Udinese	Zaccheroni
Verona	Cagni 50% o BAGNOLI o PEROTTI
Vicenza	Guidolin

N.B. In maiuscolo le novità

Mentre si blocca anche Lombardini, la società programma il futuro

Contatto fra il Toro e Fascetti

Con l'allenatore toscano la promozione del '90

TORINO. E' Fascetti il nome [illegible] per la panchina del Toro. Ieri c'è stato un incontro fra i dirigenti granata e il tecnico toscano che entra [illegible] in lizza con Novellino, Malesani e Bagnoli, finora i candidati più accreditati. Fascetti ha allenato i granata nella stagione 89-90 portando la squadra dalla [illegible] alla A e chiudendo il campionato al primo posto. In attesa di fare chiarezza sul futuro, il Toro [illegible] di risolvere i problemi del presente. Sette i giocatori inutilizzabili per domeni[illegible]. A Longo, Fiorin, Cravero, Cristallini, Maltagliati [illegible] Cevoli, [illegible] è aggiunto [illegible] anche Lombardini che domenica ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro. In compenso dovrebbe essere graziato Mercuri, espulso a Genova per due ammonizioni, ma con motivazioni diverse.

Vieri è con le spalle [illegible] muro. Deve inventare una formazione che vada all'assalto del Chievo e assicuri i tre punti indispensabili per tenere in vita la speranza della promozione. Finora in casa il Toro ha perso cinque volte, tre nelle ultime [illegible] partite. Un dato che allarma ma, come dice Ferrante, «[illegible] dobbiamo cercare adesso spiegazioni a quello che abbiamo fatto. Ci sono sei partite da giocare senza fare calcoli [illegible] guardare la classifica. Certo [illegible] non riusciremo a salire in A il rammarico sarà grande. Perché questo è un campionato che dovevamo ammazzare considerata [illegible] forza delle altre squadre».

L'attaccante granata lancia la volata finale: «Secondo [illegible] possiamo fare nove punti nelle prossime tre partite, quella interna con il Chievo [illegible] nelle due trasferte di Castel di Sangro e Reggio Calabria. E non [illegible] un sognatore per natura». Nel suo futuro Ferrante vede ancora Toro: «Vorrei restare comunque vada. In settimana parlerò con i dirigenti».

Domani alle 16 amichevole a Caselle. Per il ritiro estivo i granata dovrebbero dividersi fra Le[illegible] Terme e Sommariva Perno. [f. ver.]

F1 ■ Montecarlo

Barnard alla Arrows con Hill

Come da copione. John Barnard, dopo il divorzio dalla Ferrari, [illegible] già trovato una [illegible] famiglia. Il progettista inglese - si apprende da [illegible] comunicato ufficiale - è stato ingaggiato come direttore tecni[illegible] dalla Arrows Grand Prix. L'accordo voluto dal proprietario del team, Tom Walkinshaw, [illegible] operativo [illegible] 1 maggio. La scuderia che fa correre il campione [illegible] mondo Damon Hill e il brasiliano Pedro Diniz ha nello stesso tempo lasciato libero Frankie Dernie che aveva disegnato la vettura usata quest'anno nel Mondiale [illegible] F1, la A18, che sinora ha dimostra[illegible] discrete qualità telaistiche ma [illegible] affidabilità disastrosa.

L'opera di Barnard - 51 anni e numerose vetture vincenti all'attivo fra McLaren, Benetton [illegible] Ferrari - che, [illegible] è noto, ha rilevato da Maranello la struttura di Shalford, non avrà quasi sicuramente effetti immediati (vista anche la lentezza del cosiddetto «mago» delle monoposto) ma certamente avrà un suo ruolo importante in futuro. Il fatto di avere ottenuto la collaborazione di Barnard conferma [illegible] ambizioni di Walkinshaw il quale vuole inserire la sua squadra fra i top-teams entro il prossimo [illegible] grazie alle gomme Bridgestone potrebbe mettersi [illegible] evidenza già nel prossimo GP di Montecarlo, almeno nelle qualificazioni.

Nel Principato, intanto, tutto [illegible] pronto per l'evento che avrà inizio domani [illegible] le prime prove libere. Biglietti a ruba (quelli [illegible] tribuna non esistono più [illegible] non nelle [illegible] di eventuali bagarini) [illegible] grande attesa. Sarà [illegible] weekend molto impegnativo soprattutto per Irvine. L'irlandese venerdì, nel giorno di riposo degli altri piloti, dovrà andare a Fiorano per collaudare due Ferrari F310 B. Una monoposto servirà da muletto sabato [illegible] Montecarlo, l'altra vettura-laboratorio sarà inviata a Barcellona per i test [illegible] prossima [illegible]. [r. m.]

SPORT [illegible]

■ **[illegible] COSTA [illegible]** Stagione finita per Rui Costa, infortunatosi a Perugia: lesione muscolare alla coscia destra: 40-50 giorni di guarigione.

■ **MILAN, SIMONE STIRATO.** Stiramen[illegible] al retto femorale della coscia destra per Simone, nell'allena[illegible] ieri. Oggi verrà sottoposto a esami specialistici. Previsto uno stop minimo di 10-15 giorni.

■ **FINALE DI COPPA ITALIA.** Per la finale d'andata di Coppa Italia, domani, 1500 tifosi del Vicenza segui[illegible] la squadra [illegible] Napoli [illegible] in piazza dei Signori ci sarà un maxischermo per la diretta tv. A Napoli già venduti 50 mila biglietti.

■ **[illegible] LA [illegible]** L'Udinese ha cambiato idea: Amoroso, che domenica con il Milan aveva reagito male alla sostituzione decisa da Zaccheroni, sarà multato.

■ **MANCHESTER [illegible]** Il Manchester United ha conquis[illegible] il titolo di campione d'Inghil[illegible] due settimane d'anticipo: Cantona e compagni [illegible] possono più essere raggiunti in classifica dopo la sconfitta del Liverpool a Wimbledon (2-1) e il pareggio del Newcastle a West Ham (0-0) [illegible] posticipi della 37ª giornata.

■ **FOWLER, [illegible] TURNI DI [illegible]** L'attaccante del Liverpool [illegible] Fowler, noto per [illegible] detto all'arbitro che non c'era un rigore assegnato a suo favore, è stato accusato [illegible] cattiva condotta dalla Federazione per l'espulsione nella partita [illegible] l'Everton che gli [illegible] costata 3 turni.

■ **[illegible] CONVOCATI.** Prime [illegible]cazioni [illegible] pre Europei: Abbio, Ambrassa, Carera, Damiao, De Pol, Esposito, Fucka, Galanda, Meneghin, Monti, Nobile, Pieri, Podestà, Pozzecco, Raveglia, Tonoli.

■ **TENNIS, FURLAN [illegible]** Furlan [illegible] Martelli eliminati al 1° turno di Amburgo rispettivamente dal [illegible] Dosedel 7-6 (7-5), 6-2 e dal tedesco Kiefer 4-6, 7-6 (7-4), 6-2.

■ **[illegible] SUPERPOPOLARE.** Tris a Ro[illegible]. Combinazione vincente 5-10-3. Agli [illegible] vincitori vanno lire 585.600. Quota coppia (15.794 vincitori) 61.200 lire.

Basket: prima finale senza storia ma con un acceso dopo-gara

Treviso mette Bologna ko

Myers, lite con i fans: tifoso all'ospedale



Una giornata da scordare per Carlton Myers: una pessima prova in campo e una ancora peggiore fuori dal Palaverde

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella prima finale scudetto la Teamsystem perde la faccia in ca[illegible] della Benetton (89-61), mentre il suo gioiello Carlton Myers - dopo una partita disastrosa - perde anche [illegible] testa, reagendo agli insulti dei propri tifosi accorsi [illegible] Treviso [illegible] scatenando un parapiglia. Lo sconcertante fuori programma è avvenuto quando i giocatori della Teamsystem avevano già raggiunto il pullman per tor[illegible] [illegible] casa. A quel punto [illegible] gruppo di tifosi bolognesi, evidentemente delusi dalla pessima prestazione della squadra del cuore, ha circondato il torpedone, indirizzando soprattutto [illegible] Myers critiche [illegible] accuse. Pare che il giocatore sia sceso, con Pilutti e McRae, [illegible] dalle parole si sia passati alla zuffa.

Carlton non ha voluto commentare l'accaduto, mentre il team manager bolognese Santi Puglisi ha prima ammesso che Myers aveva colpito un tifoso bolognese, poi però ha rettificato la propria versione, precisando di non [illegible] assistito personalmen[illegible] al fatto ma di aver riportato quanto riferitogli sull'episodio. Comunque sia, il 37enne Massimo Fausto Bolognini, il tifoso colpito, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale dove gli è stata riscontrata, secondo il referto medico, la «frattura delle [illegible] nasali riferite [illegible] percosse». [illegible] sostenitore della Teamsystem ha tuttavia preferito non [illegible] direttamente né querelare Myers, affermando solo di aver subito un colpo durante una colluttazione.

E' stato questo il triste epilogo di una giornata nerissima per [illegible] Teamsystem, umiliata fin dall'inizio [illegible] una spumeggiante Benetton (10-1 al 5') [illegible] già praticamente spacciata dopo appena un quarto d'ora (38-11 al 15'). Doveva essere un match equilibrato [illegible] spettacolare, invece Bologna [illegible] ha superato quota 61 in 40' (record negativo eguagliato in una finale scudetto), segnando appena 9 punti nei primi 13'. La Benetton ha praticamente dominato [illegible] tutti i settori del campo, prevalendo a rimbalzo (41 a 28), nel tiro (57% a 35%), nei liberi (80% a 69%) e negli assist (7 a 2). Ma soprattutto Treviso ha vinto i confronti diretti più attesi.

In regia il giovane azzurro Bonora - per la gioia del [illegible] Messina, che in settimana firmerà un nuovo [illegible] con la sua vecchia Virtus Bologna - ha orchestrato la manovra [illegible] inciso la difesa avversaria assai meglio del ben più navigato americano Eric Murdock (6/16 al tiro), mentre Henry Williams [illegible] stato quasi infallibile nel primo tempo e asfissiante nella marcatura di Myers, stoppandolo due volte [illegible] concedendogli il primo canestro (in contropiede) dopo 17'. Era successo soltanto altre tre volte che Carlton, da quando [illegible] in maglia Fortitudo, non ottenesse un botti[illegible] personale [illegible] doppia cifra: ieri si è formato a quota [illegible] con un pessimo 3/14 nelle conclusioni e un solo fallo subito.

La supremazia della Benetton, tuttavia, [illegible] è concretizzata anche sotto canestro, dove Bianchini non poteva disporre del miglior Frosini, reduce da [illegible] infortunio. Qui Treviso ha invece sfoderato [illegible] spumeggiante Rebraca, finalmente molto concreto sia fronte che spalle a canestro, [illegible] affiancato da un buon Sekunda (soprattutto in marcatura) e [illegible] un sempre più maturo Marconato (migliore rimbalzista del match con 9).

«Per adesso abbiamo soltanto conquistato il diritto [illegible] tornare a Treviso per [illegible] quarta partita» ha detto a fine match il tecnico veneto Mike D'Antoni, ma la Benetton vista ieri al Palaverde potrebbe anche risolvere tutto domenica e martedì, nei due prossimi incontri scudetto sul campo bolognese.

Giorgio [illegible]

Benetton-Teamsystem 89-61
Benetton Tv (tl 28/35): Gracis, Sekunda 11, Pittis 9, Marconato 7, Bonora 12, Rebraca 18, Suhr 5, Niccolai 8, Williams 19, Rusconi n.e.
Teamsystem Bo (tl 9/13): Blasi 3, Pilutti 3, Vidili, Ruggeri 4, Vescovi 9, Myers 8, Gay 6, Frosini, McRae 13, Murdock 15.

CICLISMO, [illegible]

Cronoprologo, Pantani perde un minuto

KRIEGSTETTEN. Firma d'autore sul prologo del Giro di Romandia. La prima maglia verde è finita sulle spalle dell'inglese Chris Boardman, recordman dell'ora specialista di queste prove, che confessa: [illegible] [illegible] allenando soprattutto per migliorare in montagna. Qui in Romandia comincio [illegible] preparazione per il Tour». Boardman ha preceduto l'olandese Breukink; primo degli italiani il bergamasco Paolo Savoldelli della Roslotto-ZG, quarto [illegible] 4". Intimoriti dalla pioggia e [illegible] vento, i favoriti hanno preferito non correre rischi sull'ondulato percorso di 8 km: Rominger e Tonkov hanno perso una ventina di secondi, mentre Zaina, Gotti, Chiappucci e Leblanc sono a più di [illegible] minuto. Marco Pantani ha concesso 1' al vincitore, ma spera [illegible] riprendersi presto dal calo di forma patito sulle montagne del Giro del Trentino, magari nel tappone di sabato, che prevede tre lunghe scalate.

Tra i corridori che puntano al Giro prevalgono comunque le dichiarazioni prudenti, anche perché [illegible] previsioni meteorologiche sono [illegible] e serpeggia il timore delle bronchiti. Oggi è in programma una tappa dal finale impegnativo, con 4 brevi salite negli ultimi [illegible] chilometri. Una tappa che potrebbe invita[illegible] all'attacco anche Gabriele Colombo, che nel prologo si [illegible] ben difeso [illegible] un 13° posto. [n. cas.]

[illegible]

Veneti avanti 2-1 dopo una stagione dominata dalla Las

Modena, [illegible] disperata

La Sisley gioca in casa la sfida-scudetto



Modena spera di recuperare Andrea Giani ko da 7 giorni

Scherzi da playoff: 3 partite in [illegible] giorni bastano [illegible] [illegible] per ribaltare il senso di un intero campionato. Merito di Treviso, che stasera in casa (gara [illegible] alle 20,15) può vincere [illegible] [illegible] 2° scudetto consecutivo dopo una stagione trascorsa [illegible] curare gli infortunati e [illegible] contare le sconfitte. Colpa [illegible] Modena, che dal 29 settembre al 26 aprile è stata [illegible] squadra più forte del mondo per poi smarrirsi all'improvviso [illegible] fronte alla rabbiosa rimonta della ritrovata Sisley.

Tre sfide e 7 ore di gioco a ritmo indiavolato hanno degradato la Las campione d'Europa e regina di Coppa Italia. «Ora la Sisley è favoritissima - ammette Franco Bertoli, tecnico modenese -. Ha il morale alle stelle e il vantaggio del fattore-campo nella sfida che può chiudere il conto. Insomma, ha [illegible] scudetto in [illegible]. Noi siamo in un momento delicatissimo, inutile negarlo. Ma chi [illegible] crede cotti sbaglia di grosso».

Stasera vedremo se la strigliata fatta l'altro ieri da Bertoli e dal presidente Vandelli dopo l'1-[illegible] casalingo di gara 3 ha [illegible] i gialloblù. I problemi sono tecnici (correlazione muro-difesa e attacco, soprattutto), ma [illegible] solo. Vullo e Bracci, [illegible] esempio. I due toscani tutta grinta, solitamente decisivi nei match che contano, hanno giocato alla grande solo la prima sfida. Poi, poca lucidità e tanti errori, spia di una condizione in preoccupante calo. Stasera più che mai, per tornare in corsa, la Las avrebbe bisogno di ritrovare Giani, messo ko mercoledì [illegible] da una distorsione [illegible] ginocchio destro. Bertoli fa il misterioso («La formazione la darò agli arbitri 5' prima della partita»), ma il provi[illegible] di ieri potrebbe avere sgombrato gli ultimi dubbi: il granitico centrale azzurro patisce ancora gli spostamenti laterali, però muore dalla voglia di rientrare. Azzardiamo: Giani comincerà in sestetto. Poi, se il rischio dovesse rivelarsi troppo alto, spazio alle alternative: più quella naturale (dentro Mike Van de Goor) che quella sperimentata con esito negativo sabato (Cantagalli spostato centrale e Sartorotti di banda).

Anche Treviso sta cercando in tutti i modi di recuperare il [illegible] malato illustre. Bernardi (stagione davvero disgraziata la sua) è fermo da sabato, ma lo stiramento al quadricipite destro non è gravissimo. Ieri ha continuato le [illegible] terapie [illegible] allenarsi con i compagni. Micidiali dolori alla schiena lo avevano già costretto a letto fino a tre ore prima di gara 2. Poi le mani d'oro del massaggiatore Zaffalon [illegible] rimisero in piedi e la Sisley trionfò con i suoi punti. Stasera vuole riprovarci. [r. con.]

Tennis: Capriati subito fuori



Dopo la Lubiani, Gloria Pizzichini (nella foto) è stata la seconda italiana capace di superare il primo turno dell'Open di Roma. La grintosa marchigiana ha eliminato [illegible] francese Fusai rimontando la sconfitta patita nel primo [illegible]

Roma e la Rubin bocciano Jennifer

ROMA. Sì, bella Roma, capitale della terra dei padri, buona la pastasciutta, carino Claudio Panatta. Poi però sul campo da tennis, la realtà è grigia, anzi nera. Non tan[illegible] perché Chanda Rubin, l'avversaria di ieri di Jennifer Capriati, è di colore, quanto perché [illegible] Jenny [illegible] ieri, bimbetta prodigio capace di stupire il mondo a 14 anni, non è la 21enne Jenny di oggi, mediocre n. [illegible] del mondo. E così la Capriati sprinta sul 5-2 40-15 nel primo set, poi improvvisamente si confonde, si perde tra un refolo e l'altro, annega in una brutta partita, di livello così deludente che, alla fine, anche la vincitrice si scuserà con il pubblico per il poco spettacolo offerto.

«Non so [illegible] è successo - [illegible] Jennifer -. Mi si è spenta [illegible] luce. Una brutta partita, [illegible] del resto [illegible] tornata a giocare da poco, [illegible] posso scoraggiarmi». Perso il 1° set al tie-break, la Rubin ha dilagato nel 2°, accusando appena due timide sbracciate di ribellione della cucciolotta. [illegible] ora, signorina Capriati? «Vado avanti, gioco [illegible] Berlino e Parigi e punto a tornare [illegible] alto, [illegible] non ne varrebbe la pena, in fondo l'anno scorso a Chicago mi è capitato di battere la Seles... Se Claudio Panatta sarà il mio coach? Beh, veramente l'accordo valeva solo per Roma». Ma il problema non sta nel coach. Il tennis [illegible] avanti, [illegible] perdona chi si ferma, e i due anni persi da Jenny, sviata da innocenti ma dolorosi capricci adolescenziali nel '[illegible], e rientrata nel circuito solo nel febbraio '96, [illegible] fanno sentire. La Seles (ieri vittoriosa sull'austriaca Schett per 7-5, 6-0) in fondo al suo tunnel ha perso lo smalto da dominatrice, un infortunio ha rubato un posto fra [illegible] top-5 alla Rubin. Quel lungo dissesto esistenziale dovuto ad un successo troppo rapido, troppo [illegible] troppo tutto per una ragazzina fragile, forse ha interrotto per sempre il cammino da predestinata della Capriati.

Gloria Pizzichini, n. 55 Wta, è invece tutto tranne che una predestinata, i suoi 153 centimetri di grinta le bastano però a resistere, recuperare e digerire la Fusai, n. 43. La micro-belvetta di Osimo è così la 2ª italiana a superare il 1° turno dopo la Lubiani. Le altre - Golarsa, Canepa, Perfetti, [illegible] Cecchini disintegrata dalla Pierce - fi[illegible] spazzate dal ponentino.

Stefano Semeraro

Risultati 1° turno: Arendt-Golarsa 6-3, 6-2; Pizzichini-Fusai 3-6, 6-2, 7-5; Paulus-Brandi 3-6, 6-3, 7-5; Dragomir-Canepa 6-3, [illegible]-0; Rubin-Capriati 7-6 (7/1), 6-2; Neiland-Perfetti 6-2, 3-6, 6-2; Pierce-Cecchini 6-1, 6-1. 2° turno: Van Roost-Tauziat 6-7 (2/7), 6-1, 6-2; Seles-Schett 7-5, 6-0; Spirlea-Torrens Valero 7-5, 7-6 (7/5).

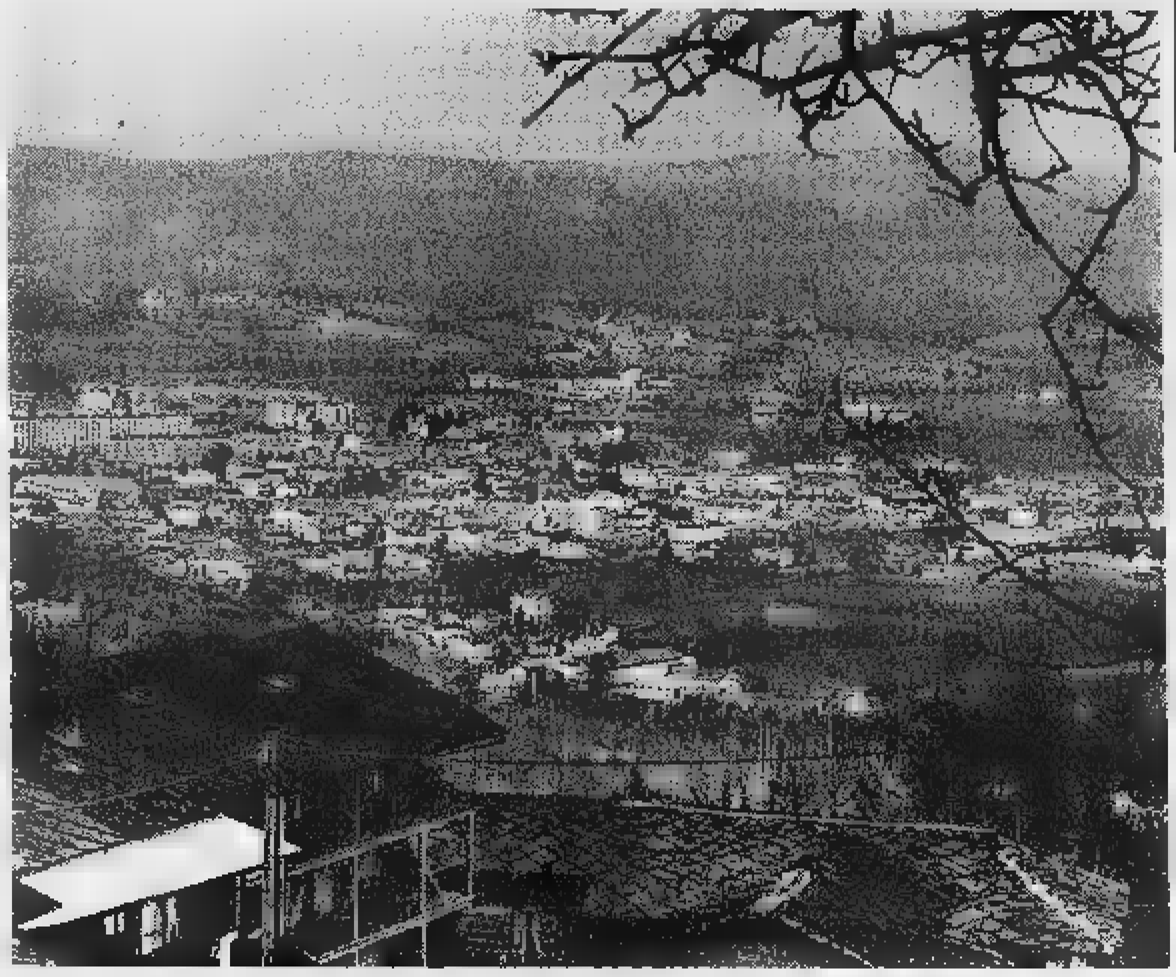
Nel Palazzo Abbaziale di Giaveno una soluzione abitativa di classe

Vivere nel fascino della storia

Prestigiosi alloggi in un ex monastero

Chi [illegible] vivere in un posto ricco [illegible] storia, che risale addirittura alla fine del 1300, non potrebbe desiderare di meglio. Se poi si tratta [illegible] fascino di un [illegible] convento ristrutturato con appartamenti prestigiosi [illegible] dotati delle più moderne soluzioni abitative, allora ogni dubbio cade. La risposta per chi vuole abitare appena fu[illegible] Torino, con il vantaggio di essere immerso nella quiete e nella natura, [illegible] a Giaveno, dove un intelligen[illegible] intervento di edilizia residenziale ha saputo conservare e sfruttare al meglio Palazzo Abbaziale per ricavarne 22 comodi ed eleganti alloggi, oltre a due negozi e [illegible] 32 box auto.

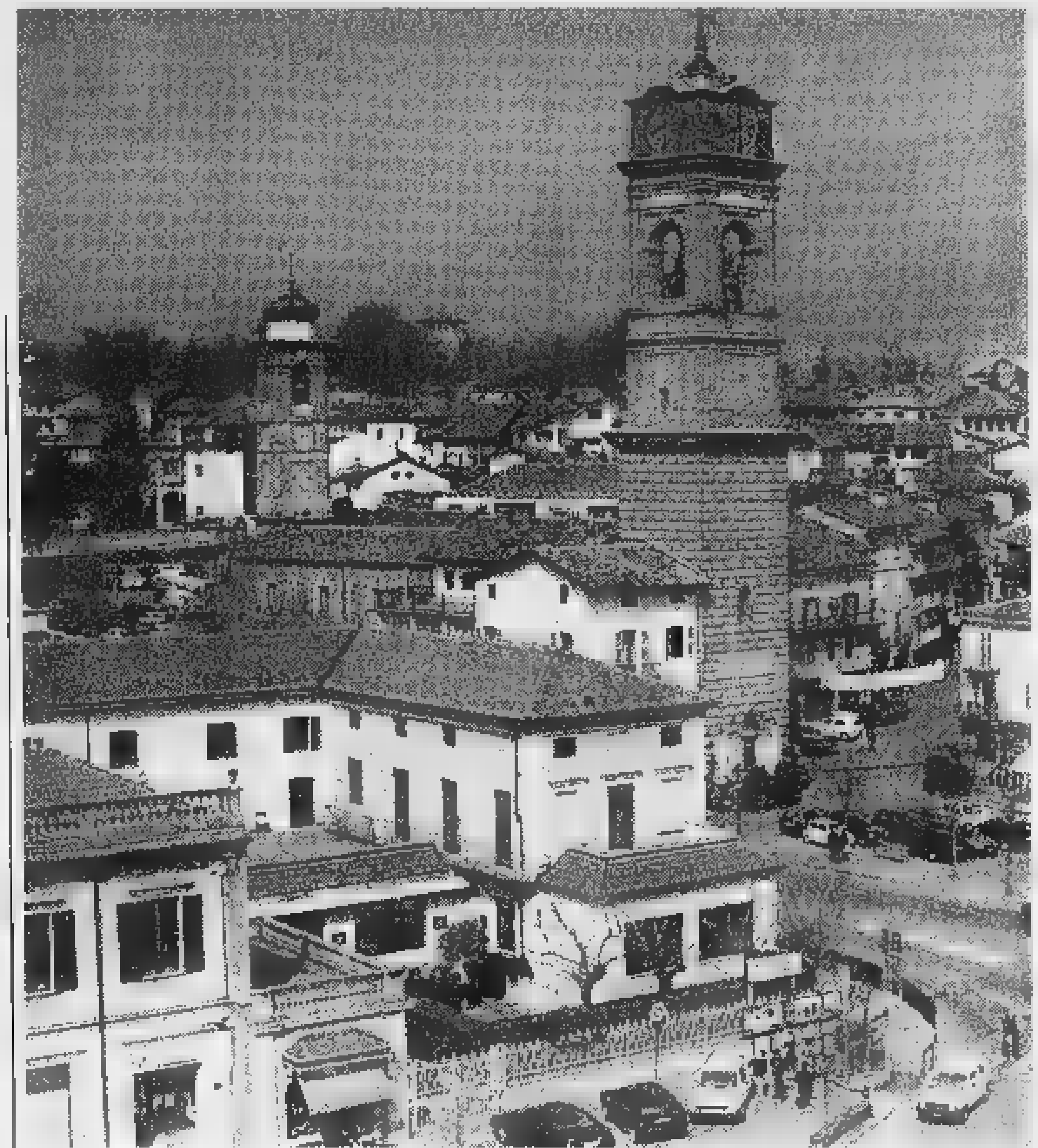
Il complesso sorge nel [illegible] storico della cittadina, in via S. Rocco 7 e 9, all'angolo con via del Parco Abbaziale, proprio dietro il Municipio. Il Palazzo è naturalmente circondato dal verde, e si trova in una posizio[illegible] «strategica» arroccato com'è a dominare l'intera [illegible] circostante. La zona [illegible] delimitata da un muraglione in pietra che protegge i circa [illegible] mila metri quadrati sui quali si estende il parco dagli alberi d'alto fusto.



L'operazione immobiliare porta la firma e l'esperienza della Gestione Servizi Immobiliari Srl, l'agenzia con sede in Strada Torino 34 [illegible] Beinasco specializzata, tra l'altro, nel restauro di edifici di grande interesse storico-architettonico. A Palazzo Abbaziale gli alloggi in vendita [illegible] rifiniti in modo elegante e [illegible] ricchi di comfort: quelli al piano terreno si affacciano direttamente sul parco condominiale e dispongono di un giardino privato recintato; gli appartamenti mansardati del te[illegible] piano hanno invece il privilegio di un ampio terrazzo che guarda sul parco [illegible] sulle montagne dietro Giaveno. La piantina degli alloggi prevede soggiorno, cucina, due camere da letto e doppi servizi. E per finire [illegible] piccola «chicca»: un monolocale mansardato che si affaccia su via S. Rocco e via del Parco Abbaziale che domina con una vista mozzafiato la valle verso Torino e spazia fino a Trana.

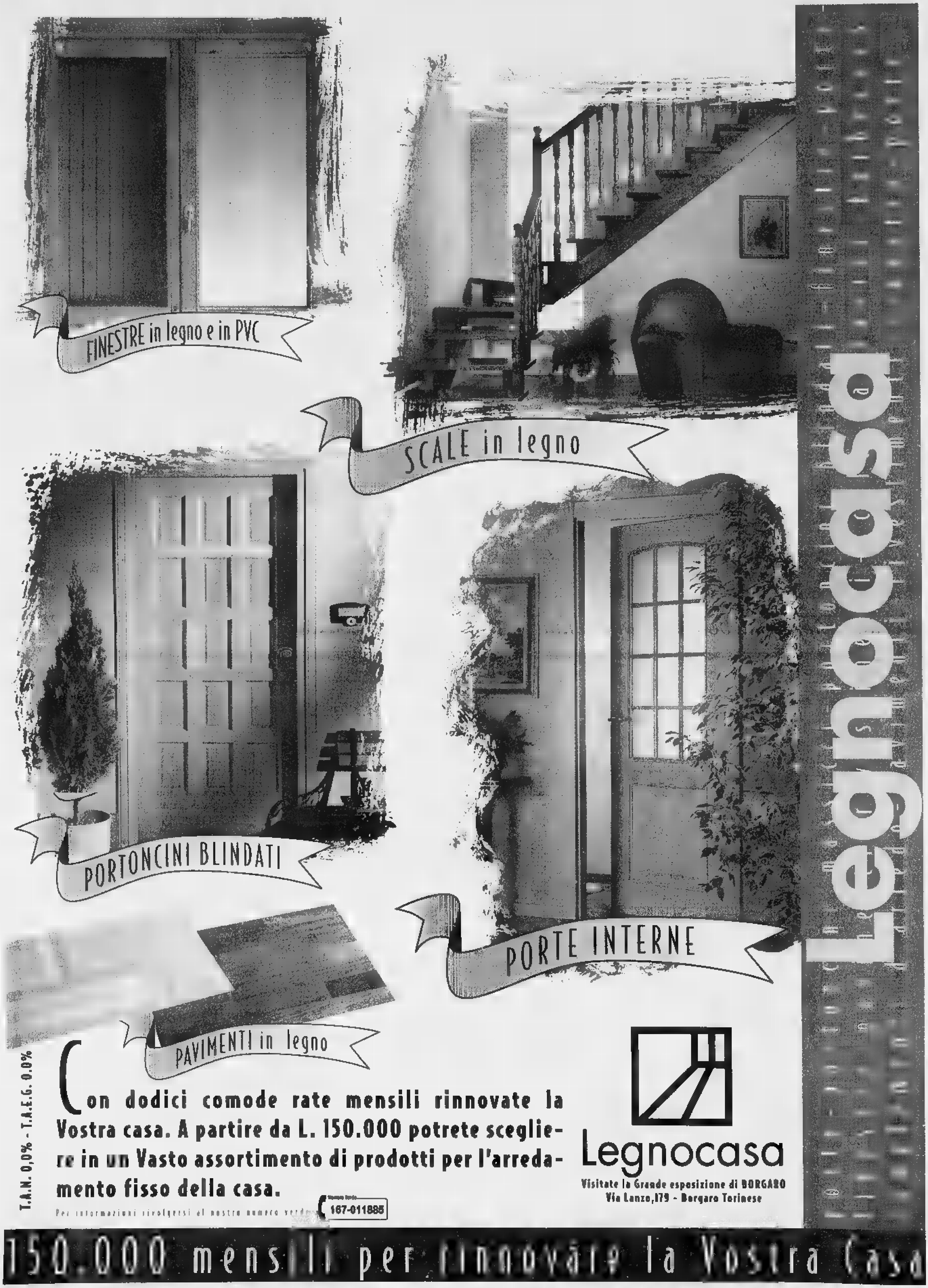
Ma [illegible] soprattutto le origini storiche di questo Palazzo che ne moltiplicano il sottile piacere di poterlo abitare. Le [illegible] vicende sono state legate per mezzo millennio [illegible] quelle della Sacra [illegible] S. Michele. Fin dal 1374 gli Abati della Sacra, durante i [illegible] invernali, vi incontravano i personaggi della corte sabauda [illegible] del clero. Nel 1537 il Palazzo Abbaziale fu probabilmente ampliato. Alcuni documenti settecenteschi descrivono poi ad una ad [illegible] le varie stanze di cui è composto ancora oggi l'edificio, anche se [illegible] secoli successivi subì alcune mutazioni, senza peraltro perdere il carattere che gli aveva dato l'abate Cavalchini [illegible] metà del Settecento.

Chi deciderà di acquistare un alloggio in questo storico complesso potrà fantasticare e immaginare i soggiorni estivi dei principi di Savoia: quello nell'anno 1787 [illegible] Carlo Emanuele IV e Maria Clotilde [illegible] anche ricordato da [illegible] lapide posta all'interno del Palazzo. Passato in mani private con il governo napoleonico, dagli inizi del Novecento fino agli Anni Ottanta è stato sede di attività religiose di assistenza grazie all'Opera Pia Cottolengo.



Dunque, per chi privilegia le case dall'«anima storica» e cerca una residenza [illegible] al capoluogo e nel verde (con la tangenziale Giaveno dista poco più di 30 minuti da Torino) l'occasione [illegible] da non perdere. L'impresa [illegible] costruzione [illegible] proprietà [illegible] la società Arcas SpA, una ditta che è [illegible] mercato da oltre 40 [illegible] [illegible] che vanta imprese di costruzione e di valorizzazione di primissimo piano. Un esempio [illegible] la ristrutturazione di un prestigioso palazzo nella via degli antiquari a Torino, in [illegible] della Rocca 21. Oppure la costruzio[illegible] della moderna residenza «I riflessi» di corso Sebastopoli angolo Corso Siracusa.

La Gestione Servizi Immobiliari Srl, che cura l'intera operazione, [illegible] la sua lunga [illegible] qualificata esperienza nel settore dà la garanzia di sapere andare incontro alle varie richieste delle famiglie, proponendo residenze [illegible] ottimo livello qualitativo a costi molto vantaggiosi; si parte dalla ricerca dei luoghi [illegible] dei terreni più ambiti, si continua con l'espletamento [illegible] tutte le pratiche burocratiche legate alla costruzione e all'acquisto della casa, terminando poi con la commercializzazione degli edifici.

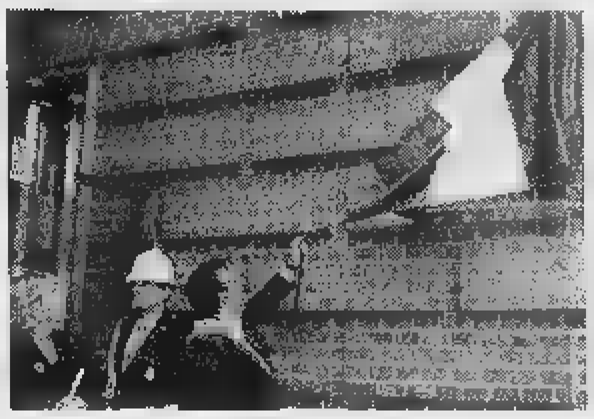

FINESTRE in legno e in PVC
SCALE in legno
PORTONCINI BLINDATI
PORTE INTERNE
PAVIMENTI in legno
Legnocasa
T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%
Con dodici comode rate mensili rinnovate la Vostra casa. A partire da L. 150.000 potrete scegliere in un Vasto assortimento di prodotti per l'arredamento fisso della casa.
Per informazioni rivolgersi al nostro numero verde 167-011885
Legnocasa
Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese
150.000 mensili per rinnovare la Vostra Casa

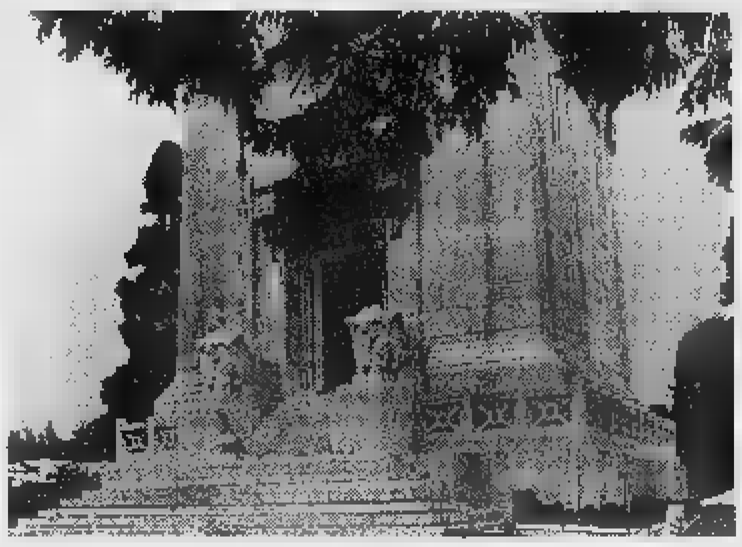
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 7 Maggio 1997 — 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Scoperta ieri una targa sotto il porticato del Teatro Regio dedicata al grande tenore

Sarà restaurata la tomba di Tamagno

Stanziati 791 milioni





La cerimonia della lapide dedicata a Tamagno (a sinistra) e la tomba devastata da un fulmine al cimitero monumentale

Sarà infine restaurata la tomba-mausoleo del tenore Francesco Tamagno, devastata da [illegible] fulmine nel 1986 e acquisita tre anni dopo dal Municipio. La giunta comunale [illegible] ha deciso di finanziare [illegible] 791 milioni i lavori che nel cimitero di corso Novara risaneranno le sue svettanti forme neoclassiche. Con 31 metri d'altezza la caratterizzano come il più ardito monumento urbano, dopo la Mole e il «Candeliere» che ricorda Vittorio Emanuele II nell'omonimo corso.

La notizia è stata resa nota ieri in [illegible] della cerimonia che si è svolta sotto il porticato del Teatro Regio, presenti Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale, e Elda Tessore, sovrintendente del Regio, per scoprire [illegible] targa dedicata al celebre tenore, nato a Torino nel 1850 e scomparso a Varese nel 1905.

La figlia volle dedicargli una tomba degna del suo virtuosismo. Affidò l'incarico all'architetto milanese Raineri Arcanini che si ispirò al Mausoleo [illegible] Lisicrate, eretto nella via dei Tripodi di Atene per ricordare i cantori della tribù Arcamantide, vincitori delle gare coreutiche celebrate nella capitale greca nel 335 avanti Cristo.

Il [illegible] aprile 1912 Arcanini inaugurò una sorta [illegible] grande ara, [illegible] base quadrata, sovrastata da un tamburo ottagonale, [illegible] volta coronato dalla riproduzione del Mausoleo di Lisicrate. Fu riproposto come un tempio circolare di otto colonne [illegible] stile corinzio. Sorreggono una trabeazione circolare, decorata da un bassorilievo raffigurante [illegible] poema dei cantori arcamantidi. Alla cappella funeraria, illuminata [illegible] finestre [illegible] da [illegible] lucernario, si accede [illegible] uno scalone di [illegible] gradini, fiancheggiato da due sfingi. [illegible] tutto, in candido marmo Botticino, culmina in [illegible] cupolino [illegible] cui svetta [illegible] tripode sacro di bronzo che nel 1986 richiamò il fulmine.

«La caduta della folgore - spiega l'architetto Loris Forgia, progettista delle imminenti opere di restauro - provocò lo spostamento di alcuni blocchi di marmo. Caddero e spezzarono i gradoni superiori del tamburo. Venne decapitata anche [illegible] testa [illegible] sfinge e fu distrutta [illegible] delle due fontane che fiancheggiano le pareti laterali».

Le opere di risanamento, condotte sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni architettonici, «dovrebbero essere appaltate entro l'autunno. Richiedono 280 giorni di lavoro, durante i quali saranno riparati anche gli apparati decorativi e ripuliti i [illegible] e gli interni. Non sarà dimenticata l'impiantistica e l'installazione di un valido parafulmine».

Maurizio Lupo

STUDIO DELLA REGIONE

Rischio amianto «Ecco la mappa»



«L'amianto continuerà ad uccidere in Piemonte almeno sino al 2020». Gli specialisti non lasciano spazio alle illusioni. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ieri ha presentato il «Piano regionale di protezione, decontaminazione e smaltimento e bonifica dell'ambiente». Non è ancora legge regionale, «ma l'approvazione potrebbe arrivare entro l'autunno di quest'anno». E' stato anche avviato un censimento [illegible] edifici pubblici e privati e [illegible] stabilimenti industriali e [illegible] che «contengono amianto», una [illegible] mappa del rischio che riguarda 1209 Comuni. E gli specialisti sostengono che si tratta di valutare l'entità del rischio secondo determinati parametri per procedere al risanamento. «Mancano purtroppo ancora i fondi per gli interventi». **A. Provera A PAG. 37**

Due giovani arrestati dopo un folle inseguimento dal centro alla periferia: otto agenti contusi

In fuga a 120 l'ora speronano la polizia

Avevano scippato la borsa ad una donna



Francesco Scarcella era a bordo dell'auto rubata con l'amico per passare «una notte pazza» in città



Salvatore Gigliotti era già stato denunciato a Ivrea per [illegible] serie di scippi a donne anziane

«Una notte brava per divertirci»

Li hanno arrestati [illegible] notte, dopo un lungo e drammatico inseguimento per le strade di mezza città. Avevano rapinato [illegible] prostituta albanese. Due amici, pregiudicati. Abitano a Pont Canavese: «Siamo venuti a Torino per divertirci».

E per divertirsi, prima hanno rubato un'auto, poi hanno rapinato la ragazza poi, intercettati [illegible] una pattuglia della polizia del [illegible] San Paolo, hanno tentato la fuga. Una folle corsa, ai 120 all'ora, per [illegible] strade del centro e della periferia Sud. Un quarto d'ora di follia, bruciando incroci e semafori, urtando e speronando alcune vetture della polizia. Sono stati infine arrestati. Un funzionario e sette agenti e sottufficiali contusi e uno di loro, che si era posto al centro della strada per intimare l'alt ai rapinatori, ha rischiato di essere travolto.

La scorsa sera. Le 23,30. La dottoressa Silvia Governa, dirigente il commissariato San Paolo, stava effettuando, con tre sottufficiali, dei controlli. Racconta: «Eravamo vicino alla Caserma Monte Grappa, in via Tirreno. Siamo stati superati da una Uno verde, a bordo due giovani. Uno di loro ha gettato dal finestrino una borsa [illegible] donna. Abbiamo accelerato, volevamo controllarli. Sono fuggiti».

L'auto, rubata poco prima, è stata affiancata dalla Punto della polizia. A bordo della Uno c'erano Francesco Scarcella, 26 anni, Pont Canavese, via Ospedale 14 e Salvatore Gigliotti, 21 anni, anche lui [illegible] Pont Canavese, dove abita con la madre in via Soana 12: quest'ultimo era già stato denunciato la scorsa settimana per una serie di scippi a Ivrea ai danni di donne anziane.

«Ci hanno speronati una prima volta», raccontano gli agenti. La fuga lungo [illegible] Tirreno, corso Turati, corso Unione Sovietica. Via radio [illegible] stato dato l'allarme. Sei volanti [illegible] unite nella caccia alla Uno. La folle fuga è continuata lungo [illegible] Unità d'Italia, corso Maroncelli, via Ventimiglia. «Ci hanno [illegible] speronati», raccontano gli agenti.

Il momento più drammatico nello spiazzo vicino [illegible] Sant'Anna. Lì si erano fermate due auto, un agente si è posto al centro della strada per intimare l'alt ai due giovani. «La Uno è arrivata a forte velocità e si è buttata contro il nostro collega, per investirlo», dicono gli agenti. Il sottufficiale si è salvato gettandosi su un lato: ma è stato [illegible] dall'auto in fuga. La polizia ha esploso alcuni colpi [illegible] pistola in [illegible].

La Uno si è buttata, contromano, nel sottopasso delle Molinette. Ancora terrore. L'auto, all'altezza di Torino Esposizioni, è stata bloccata. Scarcella e Gigliotti hanno [illegible] tentato [illegible] fuggire, poi hanno aggredito gli agenti: calci e pugni.

Uno è tossicodipendente. Dicono: «Volevamo divertirci». Sono accusati di tentato omicidio, lesioni, danneggiamento. Sulla Uno il contenuto della borsetta appena rapinata: documenti e gli effetti personali [illegible] ragazza albanese che da alcuni mesi si prostituisce, quasi ogni sera, in via Tirreno.

[illegible] Mascarino

S'inaugura oggi

Educazione e formazione al Lingotto

Cinque giorni dedicati alla scuola con convegni, seminari e stand espositivi di enti, agenzie, scuole ed università su un'area di circa 2500 metri quadri. E' [illegible] primo salone dell'educazione e della formazione che s'inaugura oggi al 5° padiglione del centro fiere del Lingotto. La manifestazione, organizzata con il patrocinio di Camera dei Deputati, Regione Piemonte, Comune di Torino, Comitato Einstein, è la prima del genere in Italia. Gli espositori sono una settantina e presentano le iniziative di educazione e formazione, rivolte non solo agli studenti e ai loro genitori, ma anche ad operatori del settore.

Il salone chiuderà i battenti domenica. Si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle [illegible], il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. All'interno del salone, che ha un sito in [illegible] (www.scuola.org), anche 15 postazioni Internet. Riduzioni (5 mila) agli studenti dai 14 ai [illegible] anni e ingresso gratuito per gli alunni delle scuole dell'obbligo.

ELEZIONI

I «duellanti»

Ballottaggio al veleno

Castellani che si appella ai leghisti («Mi stupirei se votassero per Costa, la Lega è nata per combattere la prima Repubblica di [illegible] Costa è un rappresentante») e Costa che attacca i contributi elargiti dalla giunta Castellani: tra i candidati è scontro continuo. **SERVIZI A PAG. 36**

INTERNET

Commercio

2000 pagine di notizie

E' in funzione da ieri il nuovo sito Internet delle otto Camere di commercio piemontesi, di Torino Incontra, del Centro Estero e del Laboratorio Chimico. Duemila pagine web a disposizione di imprese e semplici «navigatori». **[illegible] Sartorelli A PAG. 37**

INDAGINI

Delitto

Si cercano le ragazze

Seviziato: tramortito [illegible] un colpo in testa, poi accoltellato al cuore. Così è stato ucciso Alfredo Forcisi, 67 anni, ex istruttore di scuola guida che frequentava giovanissime. Ricorda l'ex moglie: «L'ho lasciato perché continuava a farmi soffrire». **Barbiero e Poletto A PAG. 38**

PINEROLO

Strage

Cani uccisi con il veleno

Diciannove cani morti e altri 8 agonizzanti. E' stata questa la terribile scoperta fatta da Nadia De Maria, volontaria della Lega al canile municipale di Pinerolo. Nella notte qualcuno aveva gettato nel recinto polpette avvelenate. **A. Ciaimo A PAG. [illegible]**

Concerto stasera all'Auditorium del Lingotto. Domani al Regio per l'Otello di Verdi

Tutto Brahms con Abbado e i Berliner

E al pianoforte si esibirà il grande Maurizio Pollini



Il grande direttore **Claudio Abbado** con l'orchestra dei Berliner sarà ospite [illegible] volta di Torino stasera all'Auditorium del Lingotto e domani al Regio

Questa sera alle 20,30 Claudio Abbado salirà sul podio dell'Auditorium Giovanni Agnelli al Lingotto per dirigere i suoi Berliner. Al pianoforte siederà un [illegible] grande, vecchio amico Maurizio Pollini. Un avvenimento dedicato interamente a Brahms: il Concerto n. [illegible] per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore e la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.

Una «prima» assoluta per Torino, dove Abbado e Pollini non avevano mai fatto [illegible] insieme. Ma non basta: sabato, 10 maggio, Claudio Abbado e i Berliner cambieranno programma e questa volta accompagneranno un violinista d'eccezione: Maxim Vengerov. In programma «Grabstein für Stephan» di Kurtag, omaggio alla musica contemporanea tanto cara al maestro; il Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77 e la Sinfonia n. 1 in [illegible] maggiore op. 68.

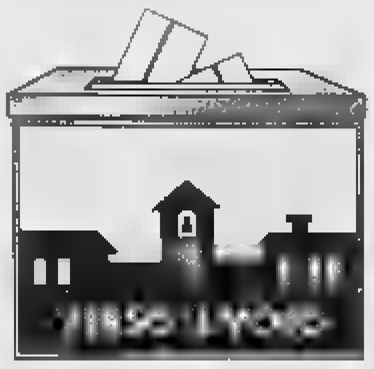
Torino come Vienna e Berlino, grandi capitali della musica. Ma questa intensa attività artistica - cambiare programma in pochissimi giorni è un lusso che soltanto pochi complessi orchestrali possono permettersi - non sembra impressionare i tedeschi. Per passare dalla musica sinfonica alla lirica non ci vuol molto: alle 20,30 di domani, 8 maggio, al Teatro Regio (la replica sarà domenica) Claudio Abbado e i Berliner con José Cura, Barbara Frittoli e Ruggero Raimondi, unitamente a quel genio del cinema che è Ermanno Olmi, daranno vita all'Otello [illegible] Verdi in un'edizione coprodotta con [illegible] Festival di Pasqua di Salisburgo, che soltanto la Torino Anni [illegible] poteva concepire e realizzare.

Dunque, la nostra città è ormai diventata [illegible] delle mete italiane preferite dai Berliner e da Abbado. Nel giro di cinque giorni, da oggi a domenica, 11 maggio, i magnifici Philharmoniker, grazie a quella particolare affinità che [illegible] lega [illegible] direttore d'orchestra, affrontano due concerti sinfonici, due rappresentazioni di un'opera come l'Otello e le rispettive prove generali.

E si badi bene che anche queste ultime rappresentano per Torino [illegible] privilegio culturale [illegible] indifferente: per espresso desiderio del maestro le «generali» sinfoniche, questa mattina alle 10 e sabato alla stessa ora, saranno aperte agli studenti dei conservatori piemontesi. Con una particolarità: non ci sarà l'arrembaggio per la conquista del posto, perché ad ogni studente [illegible] riservata una «sua» poltrona.

Osserva Francesca Camerana, presidente di Lingotto Musica: «Fra Torino, Abbado e i Berliner si è stabilita [illegible] "liaison" che [illegible] auguriamo porti ad altre future collaborazioni. Questi due concerti al Lingotto [illegible] in esclusiva e ciò ci riempie d'orgoglio. [illegible] maestro ha mostrato [illegible] interesse per i giovani musicisti piemontesi, lo dimostra il fatto che apre loro le prove generali, ma è anche importante che al Teatro Regio si sia potuto realizzare un Otello di grande prestigio internazionale che richiama sulla città l'attenzione non soltanto dell'Europa, [illegible] di tutto il mondo musicale».

Armando Caruso



Appello del sindaco, che promette interventi sull'ordine pubblico

«Leghisti, datemi il voto»

Castellani: Costa è la 1ª Repubblica



Mancano quattro giorni al ballottaggio tra Valentino Castellani (da sinistra) e [illegible] Costa

«Mi stupirei molto se gli elettori leghisti votassero per un candidato come Costa, tenendo conto che [illegible] Lega Nord è nata alla fine degli Anni 80 proprio per dare voce al disgusto di tanti cittadini per i governi della prima Repubblica. Quelli, per intenderci, di cui facevano parte ministri come Costa, De Lorenzo e Cirino Pomicino». Inizia così l'appello che Valentino Castellani lancia all'elettorato leghista affinché «non venga distrutto, proprio [illegible] Torino, il patrimonio storico, [illegible] memoria della Lega Nord».

Dopo aver letto le dichiarazioni di Domenico Comino, candidato sindaco del Carroccio - «Se vincesse il Polo, [illegible] farebbe gioco» - Castellani passa al contrattacco. Lo fa cercando di stimolare l'orgoglio della base leghista: «Sono nati - spiega - per smantellare un sistema di potere centralistico che, oltre agli affari e a Tangentopoli, ha sempre mortificato le autonomie locali. [illegible] credo che gli elettori leghisti vogliano per sindaco di Torino un politico romano, scelto [illegible] Roma e appoggiato da una coalizione che comprende [illegible] partito del centralismo: Alleanza nazionale».

Ricordando le parole del *lider maximo* del Carroccio, Umberto Bossi - «Coi fascisti mai» - il professore gioca [illegible] carta del richiamo alla Resistenza: «Penso che An non piaccia neppure ai tanti leghisti [illegible] sentimenti antifascisti». Infine l'appello vero e proprio: [illegible] auguro che gli elettori della Lega [illegible] vogliano assecondare i giochi di palazzo e riconoscano invece l'impegno della mia amministrazione che in questi anni si è battuta accanto ai sindaci leghisti a partire [illegible] quello di Milano, Marco Formentini, per superare il centralismo e dare peso politico alle autonomie locali».

Castellani, poi, ha anche annunciato nuove iniziative sul tema dell'ordine pubblico. Così ieri è stata ufficializzata la creazione di un gruppo di intervento permanente nell'ambito delle sue competenze sulla sicurezza urbana. «Il gruppo opererà alle mie dirette dipendenze - spiega il professore - e sarà [illegible] posto da un magistrato, un esperto di criminalità urbana, il comandante dei vigili urbani e rappresentanti di associazioni di volontariato». E [illegible] chi gli chiede se non si tratti di un'iniziativa elettorale, risponde: «E' [illegible] frutto del lavoro svolto in questi anni e il risultato di recenti incontri con le associazioni di territorio e con [illegible] Siulp». Primo compito del pool anti-criminalità sarà «l'immediata valutazione della possibilità di installare una centrale operativa per la sorveglianza con telecamere delle [illegible] più a rischio della città».

E si moltiplicano gli appelli a favore della «riconferma di Castellani». Lega Ambiente, Wwf, Pro-Natura e Italia Nostra sostengono che «i Verdi-Verdi (che si sono apparentati con Raffaele Costa, *ndr*) non rappresentano in alcun modo il mondo ambientalista». E un invito analogo arriva dai rappresentanti sindacali del pubblico impiego tra [illegible] Luciano Sartoretti e Pierino Crema (segreteria Cgil) e Rosalba Lambiase e Rino Renzulli (segreteria Uil): «Costa è stato per anni ministro e si è qualificato solo per i numerosi blitz nei pubblici uffici (che [illegible] hanno dimostrato nulla e soprattutto non hanno cambiato nulla). Tra i primi atti compiuti c'è stato l'attacco ai Vigili del Fuoco e alle altre forze impegnate nello spegnimento dell'incendio del Duomo».

Lo scontro tra i d[illegible] sfidanti è sempre più duro, e la polemica si estende persino sulle città gemellate, sulle quali è nata una lite Costa-Castellani. L'ex ministro infatti critica la spesa di 22 milioni per i rapporti con le città gemellate, parlando di «correnti turistiche degli amministratori». Immediata la replica del [illegible], che ha inviato una dichiarazione del premio Nobel per la pace, Rigoberta Menchù, cittadina onoraria di Torino, la quale «si dichiara sconcertata dalla volontà [illegible] Costa di interrompere [illegible] gemellaggio con la cittadina guatemalteca di Quetzaltenango, se diventerà sindaco».

Intanto Carlo Bortoli, presidente dell'associazione agenti di viaggio-Fiavet lancia un appello ai due candidati «affinché riportino il confronto politico nei confini di [illegible] più realistica analisi dei problemi di Torino». Secondo Bortoli «la questione della sicurezza extracomunitaria collegata alla sicurezza della città che indubbiamente rappresenta uno dei problemi più importanti, peraltro [illegible] a tante altre città, a Torino rischia di diventare un pesante elemento negativo che si contrappone allo sforzo volto a promuovere l'immagine di una città turisticamente appetibile».

[illegible] Tropeano

«L'APPARENTAMENTO CON RIFONDAZIONE [illegible]»

Ballottaggio con probabile «fotofi[illegible], tra Valentino Castellani e Raffaele Costa, rispettivamente candidati sindaci del centro-sinistra e del centro-destra. A quattro giorni dal voto, categorie ancora incerte, e - perché non dirlo? - per molti versi divise. Accade fra i commercianti, gli artigiani. Anche fra gli imprenditori.

Su «La Stampa» di ieri, i presidenti dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, dell'Amma, Andrea Pininfarina, della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, dicendosi «preoccupati» per l'accordo tra l'Ulivo [illegible] Rifondazione comunista, si sono di fatto schierati con Costa. Oggi controbattono, a favore di Castellani, altri capitani d'azienda. Enrico Salza, Giuseppe Picbetto, Cornelio Valetto, Carlo Bava e Alberto Tazzetti non hanno dubbi: seppur con Rifondazione «Castellani è meglio».

«L'apparentamento del sindaco con Rc di Torino - sottolinea **Enrico [illegible]** - [illegible] ha nulla di scandaloso. E' Rifondazione che [illegible] acquisito il programma rigoroso del Professore. Ciò significa che i valori [illegible] mondo dell'imprenditoria e delle professioni fatti propri da Castellani già 4 anni [illegible] possono fare molto per convincere la sinistra sulla funzione liberatrice che in questo momento può venire al risanamento dello Stato [illegible] dell'economia da terapie liberiste».



L'ex presidente della Camera di Commercio **Enrico Salza**: «Doveroso riconoscere che Castellani ha operato bene»

E per Salza «che Rc abbia capito tutto ciò, chiedendo peraltro una particolare attenzione sui problemi del sociale e delle periferie, è un importante valore aggiunto a favore di Castellani e della città». Per il resto, secondo l'ex presidente della Camera di Commercio, al sindaco uscente «è doveroso rico[illegible] che ha operato bene: risanando un bilancio che nel '93 aveva un buco di 120 miliardi, inserendo più e meglio la città in Europa, sviluppando il filone culturale, impostando il lavoro per il futuro, a partire dal raddoppio del Politecnico, la prima grande opera del piano regolatore».

Lavoro positivo, quello del sindaco, [illegible]che a giudizio [illegible] **Cornelio Valetto**, imprenditore cattolico, per il quale l'apparentamento con Rc è «un'esigenza dettata dal doppio turno elettorale».

Per **Carlo Bava** (che afferma di parlare a titolo personale), amministratore dell'azienda metalmeccanica di famiglia, «Castellani si è dimostrato un buon tecnico, mentre Costa non lo conosciamo e, soprattutto, lui [illegible] [illegible] la città».

Alberto Tazzetti, ingegnere e titolare di un'impresa che si occupa di ambiente, vuole dare un'opinione «da torinese, non da industriale». [illegible] afferma [illegible] [illegible] riconoscersi nella descrizione che Costa fa «della nostra città». Aggiunge: [illegible] credo che Torino meriti [illegible] "proconsole"». Sull'apparentamento con Rc, osserva: «E' stato il partito di Bertinotti ad accettare le opinioni e il progetto di Castellani e ciò va a merito del sindaco uscente».

Infine **Giuseppe Pichetto**, attuale presidente della Camera di Commercio. Analizza le dichiarazioni di Devalle, Pininfarina e Rambaudi e precisa: «Non è detto che rappresentino tutti gli industriali; certo, sentono gli orientamenti degli associati, ma poi si esprimono come meglio credono. Neanch'io, del resto, sono entusiasta dell'apparentamento con Rifondazione, ma [illegible] mi scandalizzo. Anche perché - ed è questo che conta - il programma di Castellani resta». [g. san.]

L'ex ministro: giunta di clientele

«Se sarò eletto, stop agli sprechi nella cultura»

«Durante questa campagna elettorale ho riscontrato spesso segni di stanchezza nella vita culturale della città. Se sarò eletto, statene certi, il mio sarà l'impegno di un sindaco che vuole dare a tutti un nuovo pluralismo d'idee, [illegible] pluralismo vero. Soprattutto con un'attenzione maggiore rispetto a quella della giunta Castellani per gli operatori con programmi validi. Offrirò contributi, ma non a pioggia [illegible] [illegible] solo agli amici, come ha fatto Castellani, bensì a chi dimostri di avere in mente progetti con un'effettiva valenza culturale». L'ha detto, ieri, il candidato sindaco del centro-destra, Raffaele Costa [illegible] più di cento presidenti di associazioni, riuniti nella Sala dell'Antico Macello in via Pescatore, presenti il presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo.

L'ex ministro, anche qui, ritor[illegible] sulle delibere approvate dall'amministrazione uscente. «Un elenco di provvedimenti che [illegible] questi giorni sta arrivando a tutti i torinesi, per distribuire denaro pubblico», denuncia Costa. Precisando: «Quel malloppo di documenti dimostra inconfutabilmente come, negli ultimi 4 anni, la cura della "clientela" sia prevalsa sui criteri oggettivi di valutazione e selezione dei soggetti da aiutare [illegible] finanziare».

Secondo Costa, [illegible] anche a giudizio del presidente Ghigo, «deve farsi largo un nuovo corso della Cultura» che, «dopo i lunghi [illegible] dell'omologazione, non potrà che essere sostituito da un effettivo pluralismo». «Se Costa sarà sindaco - dice Ghigo - il vento della novità potrà allungarsi dall'amministrazione di piazza Castello a quella di Palazzo civico, per rilan[illegible] un settore, la cultura, che in [illegible]egione è stato riqualificato».

Nel pomeriggio Costa ha fatto un lungo giro, incontrando categorie e cittadini. E in serata ha rispolverato il tema parcheggi. «Un problema spinoso per Castellani», [illegible]. «Perché - spiega - su trentadue parcheggi promessi quattro anni fa, l'amministrazio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha realizzato nemmeno uno». Ancora: «E non vengano a dirci che sono pronti i progetti o che è stato inaugurato il posteggio del Palagiustizia: per i primi ci mancherebbe anche che dopo 4 anni non ci fosse nemmeno un'ipotesi per lavori che dovevano essere da tempo conclusi. Mentre per il Palazzo di Giustizia, Castellani si è limitato a tagliare il [illegible] di una realizzazione avviata da precedenti amministratori».

Ancora polemiche, dunque. [illegible] non solo del candidato sindaco Raffaele Costa. Ieri il segretario del Ccd, Michele Vietti ha «salutato» l'apparentamento del centrosinistra con Rifondazione come [illegible] elemento di chiarezza». Perché - sostiene - «fa cadere due maschere: quella di Castellani che evidentemente moderato non è, e quella del ppi e di Alleanza per Torino che, esaurita la funzione di specchietti per le allodole degli elettori di centro, finiscono stritolati fra pds e Rifondazione comunista».

Giuseppe Sangiorgio

GLI APPUNTAMENTI DI [illegible]

Faccia a faccia, questa sera, ore 20,45, tra i due candidati alla carica di sindaco Valentino Castellani e Raffaele Costa, al centro congressi dell'Unione Industriale sul tema: «Scegliere per Torino». Moderatore il capocronista de «La Stampa», Roberto Bellato. [illegible] organizzatori informano che tutte le prenotazioni [illegible] esaurite. Questi gli altri appuntamenti di Castellani e Costa. Alle 11,30, in vicolo San Lorenzo, 1, sede di Forza Italia, conferenza stampa per illustrare il progetto «Torino, città-stato» e per presentare i comizi che i leaders del polo terranno l'8 maggio, alle 21, in piazza San Carlo. Alle 16,30, hotel Concord, via Lagrange, 47, incontro di Costa con l'onorevole Mariotto Segni. Alle 17, hotel Genova, via Sacchi 14/B, Costa e Mauro Battuello incontrano la «Confcooperative Torino», associazione che rappresenta oltre 300 imprese. Che domani, alle 16, al centro di via Nino Costa 8 incontreranno Castellani, Domenico Carpanini, Fiorenzo Alfieri [illegible] Stefano Lepri.

[illegible]

Torino non merita foto deformate

Caro Direttore,
che in campagna elettorale, specie nel rush finale, si alzino i decibel della polemica, [illegible] cosa nota [illegible] scontata. Che a Torino, la parte meno... desiderabile dell'immigrazio[illegible] extracomunitaria si concentri, nelle ore [illegible]iurne ed in quelle notturne, in [illegible] paio di zone, diventando così straordinariamente visibile, è altrettanto noto. Non si nega che anche questo sia un problema. Si può anche convenire che le ragioni di timori e rifiuti [illegible] siano state sufficientemente approfondite. Ma da questo a dire che Torino è una città di spaccio [illegible] di prostituzione, un solo grande mercato di droga [illegible] di sesso, suvvia, p[illegible] che una forzatura, sembra una caricatura.

> «Una caricatura dire che siamo città di spaccio e prostituzione Si deve guardare al futuro»

Gli slogan elettorali, come i manifesti, sbiadiscono presto, presto ricoperti da altri più attuali e vivi. Il pericolo non è dunque quello di proiettare un'immagine negativa della città, quanto quello di rafforzare la priorità francamente esagerata che potrebbe assumere un fenomeno indubbiamente reale. Il pericolo è quello di portarsi dietro, quando le luci della campagna elettorale si saranno spente, parole d'ordine e impegni che nascono da una lettura sbagliata dell'ordine dei problemi che questa città deve affrontare.

Ho sempre pensato che [illegible] problema vero di Torino sia quello di guardare alto, di riprendere l'iniziativa, di ritrovare voglia di intraprendere e di rischiare, di avere di nuovo fiducia in se stessa. Guardare al futuro coscien[illegible] del proprio passato, di [illegible]uello che si ha e che si è fat[illegible].

Le tradizioni sono cultura, [illegible] la cultura è un patrimonio del cui valore sovente si accorge solo chi non ce l'ha. Torino è stata sorgent[illegible] di cultura politica, [illegible] lo schieramento di destra poteva attingere, testimoniare continuità con ben altre tradizioni: si pensi solo al coraggio con cui l[illegible] destra storica seppe rinunciare ai propri privilegi per legittimarsi alla guida del Paese.

Torino è stata sorgente di cultura di impresa. La sua azienda maggiore da Torino si [illegible] irradiata in Italia [illegible] nel mondo. Oggi, l'orizzonte in cui proiettare una ritrovata capacità di irradiare è l'Europa. E l'amministrazione Castellani registra qui alcuni indubbi successi, frutto di un'attenzione costante che le va riconosciuta. Torino, magari un po' noiosa ma seria, con una amministrazione pulita e più [illegible]fficiente, dà un contributo positivo alla credibilità di tutto il Paese.

Da chi, se non da noi stessi, dal nostro genoma, possiamo attenderci questa ritrovata capacità di irradiare? Non tutte le parole che abbiamo sentito [illegible] risultate coerenti [illegible] questo obiettivo. Difficile vedere l'Europa se si guarda ossessivamente S. Salvario, o la Pellerina, o i Murazzi.

Ma difficile trovare l'Europa se l'obiettivo è quello di «combattere la mondializzazione, dal Chiapas a Torino»: come riferisce Massimo Giannini su *La Stampa* di ieri («Ciampi, uno slalom tra Rifondazione e Bruxelles»). Torino non si merita né fotografie deformate né slogan deliranti: che passi presto la campagna elettorale e che si incominci a lavora[illegible] [illegible]l serio.

Franco Debenedetti

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 7 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] da nuvoloso a molto nuvoloso. Dalla [illegible], precipitazioni sparse. [illegible]sibilità buona. Temperatura in diminuzione. Venti: moderati di direzione variabile.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	19,6
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,8 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	20,0	MINIMA	11,5
PRESSIONE (ore 20)			991 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32	[illegible] 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN [illegible]			
MASSIMA	21,4	MINIMA	10,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 51 [illegible] cala domani alle ore 21 e 24 minuti

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci.

[illegible]: è in fase di avvicinamento alla Terra dalla quale dista 254 milioni di km.

MARTE: ci illumina come la luce di una candela a 600 metri di distanza

GIOVE: appare grande come [illegible] moneta da 500 vista da 140 metri.

SATURNO: [illegible] [illegible] esattamente ad Est un'ora e 10 minuti prima del Sole.

IL [illegible]: stasera alle 20 per il suo moto combinato con quello della Terra, Mercurio appare fermarsi tra le [illegible].

- Luna nuova 6 maggio ore 23
- Primo quarto 14 maggio ore 13
- Luna piena 22 maggio ore 11
- Ultimo quarto 29 maggio ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Della deregulation [illegible] beneficiano i collegamenti con i Paesi dell'Est Europeo» - «Un percorso da paura dentro e fuori la stazione di Porta Nuova» - «Per noi nessun contrordine» - «Poche le bandiere!»

La Sagat (Società Azionaria di Gestione Aeroporto di Torino) ci scrive:

«Ringraziamo il lettore Carlo Vasteras per l'interessamento dimostrato nello sviluppo dell'aeroporto di Torino. Ma riguardo al processo di liberalizzazione ("deregulation") si pre[illegible] che dal 1° aprile [illegible] stato completato il processo di completa liberalizzazione delle sole rotte intra-comunitarie. Di tale processo [illegible] beneficiano al momento i collegamenti con i Paesi dell'Est Europa.

«Nell'ambito comunitario già a partire da ottobre '96 nuove compagnie aeree hanno deciso di operare da e per Torino: Azzurra Air, Air One, Regional Airlines, Minerva Airlines e Air Sicilia, e negli ultimi mesi sono stati attivati nuovi voli di linea con destinazione Nizza, Trieste, Olbia (2° volo giornaliero), Bruxelles (3° volo giornaliero), Barcellona (2° volo giornaliero), Stoccarda (2° volo giornaliero).

«Il conseguente incremento del traffico totale passeggeri nel periodo gennaio-marzo 1997, sullo [illegible] periodo del 1996, [illegible] stato del 23,1%; con [illegible] aumento dell'offerta dei voli settimanali di linea del 50% circa. Infine, la Sagat è [illegible] della [illegible] operata oggi dagli scali di Linate, Malpensa [illegible] Nizza. Per questo, rivendicando il desiderio di servire tutto il proprio bacino d'utenza, la Sagat sta intensificando i contatti con gli operatori di settore attraverso una diversificazione della gamma delle offerte commerciali, iniziative promozionali (ad [illegible] "Le Ali della Tua Regione") e costi competitivi a fronte di alti standard qualitativi dei servizi offerti».

Franco Pennella

Un lettore ci scrive:

«Per ragioni di lavoro devo recarmi spesso [illegible] Genova, talvolta utilizzando il treno. Vorrei raccontare la [illegible] giornata.

«S'inizia alle 6,45 [illegible] Porta Nuova, dove vengo aggredito e ricoperto di insulti da un ragazzo al quale mi ero rifiutato di dare dei soldi per il caffè...

«Rientro alle 21,15 (non in piena notte!), e uscito dalla stazione, oltre a tristi [illegible] di tossicomani in stato pietoso, devo passare [illegible] lato di via Nizza in mezzo ad almeno 50 extracomunitari che, con fare minaccioso, terrorizzano chiunque debba percorrere quel tratto di strada. Devo poi percorrere il tratto di corso Vittorio che dalla stazione porta a corso Massimo D'Azeglio. Ad ogni angolo c'è una prostituta con relativo «protettore».

«Arrivato sotto casa, altra richiesta, violenta, di soldi per acquistare dei fantomatici medicinali. Rientro in casa, mia moglie, che aspetta un bimbo, mi accoglie con un sorriso. Penso con profonda tristezza a ciò che nostro figlio vedrà e v[illegible] quando sarà nato e mi viene da riflettere.

«Stiamo forse confondendo il concetto [illegible] solidarietà [illegible] quello di tolleranza dell'illegalità?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nella cronaca del [illegible] aprile [illegible] afferma che i partigiani non arrivarono a Torino tra il 25 ed il 26 aprile perché frenati da un contrordine. Per amore [illegible] vero preciso che le mie due squadre G.L., non avendo ricevuto alcu[illegible] [illegible] comunicazione, si trovarono, con me naturalmente, alle 24 del 25 aprile 1945 a Moncalieri ove, per puro caso, prendemmo in consegna militari della Pai ben armati e su due camion. La mattina del 26 distribuimmo pane in piazza del Municipio a Moncalieri [illegible] siamo stati i primi partigiani visti dai cittadini di Moncalieri. Poi entrammo in Torino e stabilimmo il nostro comando [illegible] Guf di via Galliari. Verso le 12 mi recai, con un mio compagno, in perlustrazione ed arrivam[illegible] in corso Vittorio angolo via Nizza ove fummo presi di mira da 2 carri armati: ci salvammo attraversando corso Vittorio e rifugiandoci, per brevissimo tempo, nell'hotel Majestic, [illegible]i Star Majestic.

«L'indomani, sempre in assenza di altre formazioni partigiane [illegible]l centro di Torino, cercai [illegible] trattare la resa dei tedeschi che presidiavano la zona dal loro comando da corso Oporto, oggi Matteotti, sino a corso Vittorio angolo corso Galileo Ferraris. Il tentativo fallì e corremmo il grosso pericolo, e con noi il proprietario del negozio dell'Arte Umbra che ci aveva accompagnati, di essere fatti prigionieri da questi tedeschi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho ottant'anni, la [illegible] della Liberazione ho pianto per la pena e la felicità davanti alla radio che trasmetteva l'inno di Mameli adottato subito dai liberatori.

«Il 25 aprile passando per le vie di Torino ho pianto di pena perché molte scuole e uffici pubblici non avevano neppure esposto una bandiera».

Dolores Diegoli

Un censimento e uno studio della Regione per affrontare un'emergenza mortale

Il «piano» per battere l'amianto

«Ma ucciderà fino al 2020»

L'amianto continuerà ad uccidere in Piemonte almeno sino al 2020. Gli specialisti non lasciano spazio alle illusioni. «L'indice di mortalità, limitato ad una sola patologia (il mesotelioma pleurico) - sostengono - supera i 4 casi ogni 100 mila abitanti contro la media nazionale che sfiora l'1,4 caso».

[illegible] segnale [illegible] stato recepito dall'Assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Che ieri ha presentato il «Piano regionale di proteziona, decontaminazione e smaltimento e bonifica dell'ambiente».

Il documento è importante. Non solo fornisce indicazioni tecniche elaborate [illegible] basi scientifiche ma è chiara una [illegible]sposta politica.

«Nessuna delle scadenze previste dalla legge nazionale 257/92 è [illegible] rispettata: non [illegible] stati erogati alle Regioni i finanziamenti previsti dall'art. 16, che di fatto avrebbero convogliato risorse sulle tematiche amianto» denuncia D'Ambrosio. Che aggiunge: «Inoltre gli indirizzi tecnici di sostegno all'attività delle Regioni [illegible] stati emanati con gravi e colpevoli ritardi».

Nonostante le inadempienze nazionali, la Regione Piemonte ha comunque deciso di procedere all'applicazione della leg[illegible] [illegible] cioè [illegible] lavorare alla definizione del Piano. «Che non è an[illegible] legge regionale - prosegue -. Comunque spero di arrivare all'approvazione entro l'autunno [illegible] quest'anno».

Nel frattempo l'Assessorato ha fatto tutto il possibile, dal consenso del Consiglio sulle linee generali d'indirizzo allo stanziamento di due miliardi annui per la bonifica sanitaria.

Il Piano si articola [illegible] quattro capitoli: esposizione e rischi per la salute; i dati; le metodologie d'intervento e le priorità. Ma fa riferimento ad una mole impressionante di informazio[illegible].

«Veri e propri censimenti degli edifici, delle coltivazioni di cave [illegible] torbiere, dei mezzi [illegible] trasporto. Nonché delle imprese che effettuano operazioni di bonifica e ai dati relativi ai lavori di demolizione [illegible] rimozione del minerale».

Il lavoro, fatto [illegible] 1209 comuni, ha messo [illegible] luce anche sacche di insensibilità. «In 312 non hanno provveduto all'emanazione dell'avviso o ordinanza sindacale. Provvederemo a darne opportuna segnalazione alla Prefettura competente». Tra le 22 usl gli «inadempienti» [illegible] stati tre: Mondovì che non ha effettuato [illegible] censimento e metà del territorio che fa capo alle usl 5 di Collegno e 19 di Asti.

Infine un capitolo a parte riguarda [illegible] pericolosità dell'amianto. «Rischio [illegible] di certo sinonimo [illegible] pericolo, ma non di danno» precisa il Piano. Di qui gli specialisti deducono che occorre una valutazione del rischio. E per ottenerla si deve tener conto del monitoraggio ambientale e dell'esame della struttura in cui [illegible] presente l'amianto. «E la valutazione della probabilità di rilascio [illegible] fibre [illegible] base allo stato di conservazione dei materiali».

Per far ciò il Piano prevede una serie di schede e questionari sui diversi fattori (con relativo punteggio) che possono modificare lo stato del materiale. Ogni situazione (dalla friabilità alla presenza [illegible] correnti d'aria, dall'infiltrazione d'acqua all'età del manufatto) viene così [illegible] dalla somma dei punti riferiti ad ogni fattore. E al termine ci [illegible]o tre tipi d'intervento, dalla messa sotto controllo al risanamento o alla bonifica.

Rimane un problema: il reperimento dei fondi necessari per attuare gli interventi. Non spetta [illegible] Piano fornire indicazioni di questo tipo.

«Si spera che siano previste agevolazioni, anche finanziamenti particolari ai privati» conclude l'assessore. «Per gli edifici pubblici invece ci auguriamo che lo Stato faccia la [illegible] parte».

Adriano Provera

CENTRO LAGRANGE

Finiti i lavori di bonifica

Ancora 48 [illegible] e finiranno i lavori per la bonifica-amianto nel centro commerciale «Lagrange 15». Il celebre palazzo foderato di vetri a specchio verrà alleggerito venerdì mattina da quel cantiere che esattamente un anno fa, cominciò al suo interno l'operazione-smaltimento delle tracce di asbesto. Iniziativa promossa [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, nell'autunno del 1995, quando sugli ex locali della Rinascente aprì un'inchiesta. I lavori dovevano durare soltanto sei mesi [illegible] invece [illegible] sono conclusi in un anno. Adesso tocca all'Usl dare il via libera alla ricostruzione. E sui tempi di quest'ultima fase esprime una certa preoccupazione il presidente dei commercianti di via Lagrange, Giancarlo Perazzo: «Visto che abbiamo già perso un anno di lavoro speriamo si riesca [illegible] rendere più [illegible]pida almeno [illegible] ricostruzione degli interni».

EDIFICI DA RISANARE

Tipologia	a Torino	Totale Piemonte
Alberghi	3	13
Assicurazioni	5	13
Banche	3	15
Centri ricreativi cultur.	3	55
Civile abitazione	168	1974
Grande distrib. comm.	1	52
Locali adib. att. sanit.	4	24
Luoghi di culto	6	32
Ospedali Pubblici	6	18
Scuole pubbliche	57	314
Uffici aperti [illegible] pubbl.	4	23
Uffici pubb. [illegible].	6	55
Altro	61	2342

La macabra scoperta a Pinerolo, nella struttura gestita dai volontari della Lega: altri otto sono gravi

Strage al canile: uccisi 19 animali col veleno

Micidiali le polpette alla stricnina

E' stato [illegible] spettacolo terribile quello che si [illegible] presentato ieri mattina agli [illegible]hi [illegible] Nadia [illegible] Maria, la volontaria della Lega del [illegible]e [illegible] Pinerolo che alle 8, quando è andata ad aprire il canile e ha trovato 19 animali morti e 8 agonizzanti.

Nella notte, dalla strada e dal prato che circondano [illegible] canile municipale, sconosciuti [illegible]no lanciato bocconi avvelenati.

«Polpette di carne con topicida, veleno per lumache, stricnina e verderame, un cocktail micidiale - dice in preda allo sconforto Fides Salchi, presidente della Lega di Pinerolo, l'associazione di volontari che dall'inizio del '90 ha in gestione il canile comunale -. In tutti questi anni abbiamo salvato tanti animali, molti sono stati dati in affidamento, la strage è un atto compiuto per ferirci».

Ieri mattina, per salvare gli animali superstiti c'è stata una [illegible] contro [illegible] tempo: [illegible] animali [illegible] stati trasportati alla clinica veterinaria di Piossasco. «Le loro condizioni [illegible] gravi - dicono i veterinari - le prossime ore saranno decisive».

Chi può aver interesse a compiere [illegible] simile crudeltà? «Non si tratta [illegible] vicini infastiditi dai [illegible]ni - aggiunge Anna Ruffinatto, del direttivo [illegible] Lega - le cascine sono lontane e poi, qui [illegible] canile c'è sempre stato. Forse si tratta di [illegible] gesto [illegible] qualcuno che è invidioso [illegible] come in questi anni abbiamo saputo gestire il canile e tenta così di gettare [illegible]bre sul nostro operato».

Alla Lega hanno dei sospetti: ieri pomeriggio [illegible] [illegible] presentata una denuncia ai carabinieri di Pinerolo.

«C'è [illegible] aspetto da valutare - dicono alla Lega - da tempo il Comune [illegible] chiedeva di mettere [illegible] custode notte e giorno, ma i locali, di proprietà comunale, [illegible] inagibili, ci piove dentro, forse chi ha compiuto questo gesto vuol far capire che è meglio istituire un servizio di vigil[illegible]. Sospetti, timori e sconforto che si accavallano proprio quando stavano per partire i lavori [illegible] ristrutturazione della parte esterna del canile.

«Entro il 15 di questo [illegible] avremmo dovuto spostare gli animali a Cavour dove abbiamo un rifugio per cani, la struttura di Pinerolo dovrà essere adibita [illegible] canile sanitario per tutta l'Usl e a rifugio per gli animali di Pinerolo», aggiunge Anna Ruffinatto. Non tutti i cani sono morti. Oltre a quelli ricoverati [illegible] clinica 29 si [illegible] salvati, forse non hanno mangiato i bocconi avvelenati.

Più sfortunato Roki, il lupetto che aveva solo tre zampe, la mascotte del canile, con un carattere dolcissimo che faceva [illegible] balia ai cuccioli. Anche Shan, un esemplare di pastore tedesco, appena adottato da una giovane coppia di sposi, [illegible] finito nell'inceneritore. E poi c'erano Bobo, Paco, Ringo, tutti cani adottati a distanza da chi, non potendoli tenere in appartamento, veniva [illegible] trovarli al sabato. «Ucciderli è stata una crudeltà inutile» ripetono al canile.

Antonio Giaimo

E' mistero sulle ragioni che hanno spinto gli sconosciuti a colpire il centro comunale Il fatto denunciato ai carabinieri



Fides Salchi presidente della Associazione che gestisce il canile di Pinerolo accanto alle carcasse degli animali [illegible] avvelenati

Tutte le informazioni su duemila pagine web: dalla consulenza agli investimenti

«Navigare» nella Camera di commercio

Il mondo dell'impresa è sbarcato su Internet



Giuseppe P[illegible] presidente della Unioncamere Piemonte

«Abbiamo creato degli sportelli virtuali consultabili da casa propria»

L'oceano Internet sul quale navigare si espande: è presente da ieri il nuovo sito delle otto Camere di Commercio del Piemonte, del Centro Congressi Torino Incontra, del Centro Estero [illegible] del Laboratorio Chimico. Duemila pagine web che diventano il punto di riferimento telematico per gli iscritti e, ovviamente, per gli imprenditori. In Italia, dato da ricordare, ci sono 5 milioni [illegible] 400 mila imprese. Una ogni 10 abitanti, da quella a carattere familiare a quella con migliaia di dipendenti. [illegible] sicuramente l'indirizzo Internet (www.pie.camcom.it) sarà apprezzato anche da chi voglia sfruttare [illegible] potenzialità di una comoda navigazione senza lasciare computer e poltrona per avere ogni tipo di informazione.

Nel «sito infinito» - che [illegible] stato presentato [illegible] Centro Congressi Torino Incontra [illegible] Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unionca[illegible] Piemonte e della Camera [illegible] commercio torinese -, si offrono i servizi più disparati: si va dalla consulenza all'assistenza nei procedimenti amministrativi, dall'accesso ai finanziamenti ai rapporti con l'estero, dalla risoluzione delle liti commerciali alla divulgazione [illegible] tabelle statistico-economiche. E presto si amplierà [illegible] home page dedicata agli imprenditori stranieri e italiani che vogliono investire in Piemonte. «Siamo entrati nella rete Internet- ha spiegato Pichetto - perché [illegible] di comunicazione che [illegible] sta diffondendo sempre più anche tra gli imprenditori. [illegible] questo modo possiamo dare informazioni personalizzate in tempo reale». L'obiettivo dichiarato [illegible] «creare veri [illegible] propri sportelli virtuali, per evitare che si vada alle Camere di commercio per avere informazioni».

Il sito Internet [illegible] stato [illegible] anche come strumento, tra altri, per ridefinire e migliorare il rapporto tra gli iscritti e le Camere di commercio: da un'indagine condotta un anno fa su un campione rappresentativo, è risultato che per il 31% degli intervistati il pagamento del diritto annuale era l'unico rapporto con l'ente, e che la maggioranza identificava la Camera principalmente come sede di funzioni amministrative. «Nella stessa indagine - ha ricordato Pichetto -, al secondo posto fra i servizi ritenuti importanti [illegible] proposti dagli intervistati, era emersa l'esigen[illegible] di avere collegamenti [illegible] tipo informatico con la Camera di commercio». Da quella ricerca ha preso corpo [illegible] di entrare in rete.

Il sito dell'Unioncamere Piemonte raggruppa e coordina altri 11 domini di primo livello; tutti i siti hanno un unico format di impaginazione; l'interfaccia di navigazione è stato reso lineare, grazie a una tool-bar presente in tutte l[illegible] pagine per facilitare gli spostamenti senza perdere l'orientamento; le pagine pesano in media [illegible] k, per consentire il rapido scaricamento dei file. Trenta caselle postali elettroniche sono già attive. Per la ricerca veloce basta cliccare l'immagine di Trifula (proprio così, «Tartufo»), motore interno che appare in video [illegible] le sembianze di un cane che scodinzola.

La navigazione di presentazio[illegible] è andata bene. E' stata simulata la ricerca di finanziamenti per il settore agricolo. Due «clic» e si ottiene l'elenco delle leggi che se ne occupano. Ancora un «clic» e appare anche una sintesi del contenuto delle leggi.

Marco Sartorelli



Delibera di giunta sull'anagrafe delle abitazioni

Targa anti-evasori in 482 mila alloggi

La targhetta anti-evasore (dopo mesi di studio da parte dell'ufficio Imposte e Tasse) sta per diventare realtà. La settimana scorsa, infatti, la giunta comunale ha approvato la delibera sulla numerazione delle unità immobiliari. E così, quel che fino a qualche [illegible] fa era soltanto un progetto sulla carta, sta per trasformarsi in un preciso obbligo sia per i proprietari di alloggi sia per gli amministratori degli stabili. Tempo limite per adeguarsi: estate '[illegible].

Ma in che cosa consiste il rivoluzionario sistema? E' un modo pressoché infallibile per consentire agli uomini della riscossione tributi di fare il loro mestiere. Accorgimento dalle piccole dimensioni, ma grandi possibilità: quadratino in marmo che misura 2 centimetri per 2 (con su scritto piano e numero dell'appartamento) che permetterà agli uffici di corso Vittorio 8 di censire capillarmente ogni unità abitativa e - questo è il punto - di controllare di conseguenza ogni mossa del contribuente.

Una semplice targhetta insomma, che presto identificherà tutti i 482 mila alloggi torinesi. E una volta ricevuta la «schedatura dell'alloggio» dagli amministratori degli stabili (esempio: al secondo piano della scala A, quarta porta a [illegible], abita l'insegnante Lucia Rossi) ai dirigenti comunali non rimarrà che confrontare questo censimento con i dati dell'anagrafe e quelli dell'ufficio Imposte e Tasse. Se la signora Lucia Rossi risulta presente [illegible] registri dei servizi demografici [illegible] nella tabella riportata dall'amministratore, ma non ha mai pagato la tassa sui rifiuti, ecco che - grazie a questo controllo incrociato - non avrà più possibilità di fare la furba. «L'importante è ottenere una schedatura fisica dell'alloggio - spiega Giovanni Suita, responsabile dell'ufficio Imposte e Tasse -. Una volta passati al setaccio tutti gli appartamenti, noi potremo andare a colpo sicuro con gli evasori: che non avranno più scampo». Aggiunge: «I dati anagrafici non ci consentono di capire, in caso di trasferimento, [illegible] la signora Rossi è andata ad abitare in una [illegible] più grande o più piccola. Attraverso il certificato di residenza si scopre soltanto via e numero civico, ma niente di più. Con la schedatura, invece, potremo fare automaticamente le variazioni e scoprire senza possibilità d'errore in che tipo di alloggio si è trasferita la signora Rossi: e lei non dovrà più scomodarsi per comunicarci la nuova metratura».

> Riporterà numero e piano della casa
> Sarà controllata ogni mossa del contribuente

L'operazione anagrafe tributaria permetterà al Comune (con una spesa di [illegible] tre miliardi) di recuperarne almeno 40 l'anno. Da qualche giorno [illegible] iniziate le operazioni necessarie per attribuire ad ogni unità abitativa il suo numero identificativo. Nei condomini, il lavoro spetta agli amministratori in carica, negli immobili non condominiali (per esempio le ville) tocca ai proprietari. Le spese relative all'operazione [illegible] a carico dei padroni di casa. I trasgressori - che non si metteranno in regola non appena il Comune li avrà contattati - dovranno pagare una multa che può variare dalle 50 alle 250 mila lire. Tutta l'operazione [illegible] coordinata dalla Divisione Servizi Tributi di [illegible] Vittorio Emanuele 8. Gli incaricati del Comune provvederanno ad avvertire i singoli immobili [illegible] affiggendo copia dell'ordinanza nell'androne del fabbricato. (Per informazioni: numero verde 167-330022). [e. min.]

Una «lezione» della conduttrice del Tg1 a Palazzo Nuovo

> Elenca i sette peccati capitali della professione: menzogna, pigrizia dilettantismo avidità, servilismo arroganza e vanità «Ragazzi, resistete»



La «lezione» di Lilli Gruber a Palazzo Nuovo è il secondo incontro sul giornalismo promosso dal Premio Grinzane Cavour

«Giornalista, un testimone scettico»

Lilli Gruber spiega il mestiere agli studenti

Giornalisti si [illegible] o si diventa? «Si diventa, si diventa». Lilli Gruber ne è convinta. E agli studenti dell'Università che ieri hanno affollato l'aula [illegible] di Palazzo Nuovo per seguire il secondo incontro sul giornalismo promosso dal Grinzane Cavour, spiega che è davvero [illegible] di smetterla con tutti i luoghi comuni che popolano le redazioni di quotidiani e tivù. Come la storia del cronista mestierante, saltimbanco della notizia. «Nulla di più sciocco. Oggi, voi [illegible] siete la dimostrazione, il giornalismo si studia. Ci si prepara».

Ma [illegible] giornalista che cos'è, secondo Lilli Gruber? «Un testimone, innanzitutto. Un testimone scettico. Che non propone la sua opinione, ma che raccoglie fatti, notizie, e li racconta in modo semplice. Dev'essere anche un buon investigatore. Uno che alle conferenze stampa non si limita a reggere il microfono, ma che fa domande, chiede chiarimenti».

E brava Lilli. L'inviata della Rai, conduttrice del tg1, parla di regole, di morale, di verifica delle fonti. Per fare capire, illustra quelli che definisce «i sette peccati capitali del giornalismo».

Primo, la menzogna. «Che non vuol dire solo inventare un avvenimento di [illegible] pianta, come fece nell'81 quella giornalista della Washington Post che vinse il Pulitzer raccontando la vicenda di un bambino di [illegible] anni tossicodipendente, mai esistito. Significa anche raccontare piccole bugie, scrivere per sentito dire».

Secondo, la pigrizia. «Quante volte ci si accontenta delle apparenze. Anche dopo anni di esperienza, il bravo giornalista è quello che controlla ogni fonte». Terzo, il dilettantismo. «Non si fa molta strada se non si conoscono a fondo le regole del proprio mestiere. Vale per il giornalismo come per tutti i lavori». Quarto, l'avidità. «Questa è una [illegible] che non si intraprende per soldi. Ricordo di avere ricevuto una proposta per fare pubblicità a un'auto. [illegible] detto di no. Esiste un problema morale per la categoria dei giornalisti. Tangentopoli, da questo punto di vista, è stata un'occasione persa: poteva servire a essere più duri nei confronti di chi sbaglia. Peccato».

Quinto, il servilismo. «Una grande malattia. E' l'assenza di autonomia rispetto all'autorità costituita e ai poteri forti. Si può essere servili anche verso i propri capi, dire sempre di sì, mentre bisognerebbe [illegible] un rapporto dialettico. Il caso più clamoroso? Beh, la lottizzazione alla Rai».

Sesto, l'arroganza. «L'umiltà è una delle qualità più importanti. Il giornalista che sbaglia deve saper chiedere scusa». Settimo, la vanità. «Ovvero vendere la propria immagine al miglior offerente. Resistete, ragazzi».

L'Ordine ritirerà i legali dagli elenchi dei vicepretori onorari

Avvocati sul piede di guerra

«Non faremo da stampelle ai magistrati»

Gli avvocati l'avevano promesso. Avevano detto, un [illegible] fa, che non si sarebbero più prestati a fare da stampella ai magistrati»: e adesso, nell'ultima seduta del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino, è stato accolto l'invito formulato ad aprile dall'Unione regionale. Il progetto è quello di far sparire i legali dagli elenchi dei «vpo», i «vicepretori onorari» e i «viceprocuratori onorari»: avvocati che sostituiscono giudici e pm nei processi penali e civili. Un ruolo improprio, che i legali si sono prestati a ricoprire «per dare una mano alla giustizia: abbiamo accettato di diventare i supplenti dei magistrati per far fronte alle loro croniche carenze di organico». Ma, secondo i legali, di questa loro disponibilità la giustizia ha abusato. Tanto che, ad esempio, oggi alla pretura civile sono in servizio ben 31 «vpo» e solo 11 giudici. Un eccesso [illegible] hanno deciso di dire basta

I motivi sono tanti. Il presidente dell'Ordine, Domenico Sorrentino, fa un esempio: «Supponiamo che un collega, nei panni di "vpo", debba emettere una sentenza in materia di locazioni, e nel suo studio tratti proprio cause di quel tipo. Un caso-limite, che non è mai accaduto. Ma il ricorso sempre più frequente ai "vpo" rende sempre più probabili casi di incompatibilità. I "vpo" sono utilizzati anche nei tribunali, con compiti assai delicati. Ogni cittadino ha diritto di essere giudicato da un magistrato: è un principio costituzionale».



Domenico Sorrentino presidente dell'Ordine degli avvocati

L'Ordine ha [illegible] approvato una delibera in cui «invita i colleghi avvocati che intendono continuare a svolgere la professione a valutare l'opportunità di dimettersi dagli incarichi onorari», e «fa presente agli iscritti» decisi a mantenere incarichi come «vpo» che si impegna a vigilare su casi di incompatibilità. Alessandro Bonzo, segretario dell'Ordine, spiega: «L'Anm si è opposta in passato all'ipotesi di reclutamento straordinario di avvocati negli organici dei magistrati, e non decolla neppure il progetto sulle sezioni-stralcio: per smaltire l'impressionante mole di cause civili arretrate (quelle pendenti già nel '95, quando è stata riformata la giustizia civile), l'avvocatura aveva auspicato - ed auspica - la nascita di sezioni giudicanti che comprendano anche colleghi di provata esperienza. Eppure i vpo continuano ad essere abbondantemente reclutati. Una contraddizione che non è più accettabile».

A Torino, i vicepretori [illegible] sono una cinquantina, i viceprocuratori una trentina. «Il ruolo di supplenza - dice Sorrentino - porta con sé un rischio di condizionamento: la funzione del giudice deve avere un carattere di assoluta terzietà, assegnare funzioni giurisdizionali sempre più importanti e delicate a colleghi vpo è diventato del tutto inaccettabile». [g. fav.]

Il cdu Cerchio invita la Provincia a intervenire

«Il Comune discrimina i disabili nelle scuole»

Trattamento diverso per gli alunni handicappati che frequentano le scuole di Torino e quelli che studiano nel territorio provinciale? Il dubbio nasce da una denuncia fatta ieri in Commissione istruzione della Provincia dal capogruppo del Cdu, Beppe Cerchio, che ha lamentato come nell'accordo di programma sottoscritto da Comune, Provincia, Provveditorato agli studi e Usl vi è una doppia discriminazione: l'integrazione scolastica prevista dalla legge 104/92 viene esclusa a Torino per gli handicappati che frequentano le scuole private, che quindi [illegible] penalizzati, discriminazione che invece [illegible] esiste per i ragazzi con handicap che studiano in provincia.

Cerchio ha sostenuto che la legge 104/92 sull'assistenza «prevede interventi alla persona e non alla scuola» e che quindi l'integrazione scolastica deve essere universalmente applicata. Cosa che, peraltro, ha deciso di fare la Provincia che, come ha sostenuto l'assessore all'istruzione, Aldo Miletto, non fa alcuna differenza tra pubblico e privato, intervenendo su entrambi per le materie di sua competenza.

Il Cdu ha chiesto che la Provincia faccia un'azione presso il Comune - entrambi sono firmatari degli accordi di programma - perché anche a Torino non ci siano differenze. Contro questo aspetto discriminatorio si era peraltro espresso il Coordinamento dei distretti scolastici con un documento molto duro [illegible] il Comune, accusato di «non garantire l'effettiva uguaglianza fra frequentanti [illegible] scuole statali e [illegible] statali sulla fruizione [illegible] servizi, come i trasporti». In contraddizione, questo, con l'offerta dello stesso Comune di laboratori o sussidi scolastici ad alunni di scuole non statali.

Caduta l'accusa

«Un gioco [illegible] rapina» Ragazza assolta

Non era una rapina e così Rosalia Manarin, 30 anni, assidua frequentatrice dei marciapiedi della Pellerina è stata assolta dal gip Roberto Carta. Ad accusarla era stato Massimo C., baby pensionato: «L'ho incontrata una domenica sera di metà febbraio. Siamo andati a casa. Abbiamo bevuto, poi lei mi ha legato le mani al letto [illegible] la cintura dell'accappatoio. Poi mi ha sfilato 300 mila lire dal portafogli. Infine mi ha slegato. L'ho rincorsa, ma è sfuggita». Nella confusione la porta s'era chiusa e l'uomo [illegible] rimasto chiuso fuori casa. Rosalia Manarin, assistita dall'avvocato Stefano Castrale, ha negato: «Era solo un gioco erotico. Non gli ho rubato nulla. Si è arrabbiato perché mi ha chiesto una prestazione particolare e quando gli ho detto di no ha incominciato ad urlare. Così sono scappata». Il gip ha creduto al suo racconto e l'ha assolta.

Giallo sulla morte dell'ex istruttore di guida trovato nudo nel suo alloggio

Accoltellato e poi soffocato

Caccia alle ragazze del pensionato

Seviziato. Prima lo hanno tramortito, [illegible] un forte colpo in testa. [illegible], quando [illegible] ormai semincosciente, lo hanno accoltellato al [illegible] Parecchie volte. Infine gli hanno stretto un laccio intorno al collo con il chiaro intento [illegible] accelerarne la morte. Lo hanno ucciso così, Alfredo Forcisi, [illegible] pensionato di 67 anni, [illegible] istruttore di scuola guida, scoperto lunedì sera nel suo alloggio di via Sospello 115 [illegible] otto giorni dal delitto. Questi alcuni dei risultati [illegible] dall'autopsia effettuata ieri nell'Istituto di medicina legale dal professor Carlo Torre. [illegible] allo stato attuale delle indagini non è ancora possibile stabilire se si sia trattato di un omicidio a scopo di rapina [illegible] il movente sia di tutt'altro genere.

Comunque è probabile che Al[illegible] Forcisi sia stato aggredito quando meno se l'aspettava. Forse non da una sola persona. La vittima era nuda, nella [illegible] camera da letto; nel video-registratore era stata inserita [illegible] cassetta. L'alloggio si trovava in estremo disordine. Ed è per questo motivo che non si è potuto ancora stabiliro [illegible] l'assassino o gli assassini si sono impossessati di denaro, gioielli o carte di credito. Una [illegible]rifica è già stata avviata presso le banche dove la vittima aveva i conti; per scoprire se con le sue carte di credito sono stati effettuati prelievi di denaro agli sportelli bancomat [illegible] giorni successivi alla morte.

Potrebbero essere proprio le numerose ragazze che frequenta[illegible] vittima a fornire una traccia agli inquirenti per venire a capo del giallo. Ragazze giovani, quasi sempre tossicodipendenti. Alfredo Forcisi andava a cercarle nella zona di Porta Nuova. Negli stessi luoghi dove, forse, comprava anche le riviste e le cassette pornografiche, trovate [illegible] quantità nel suo appartamento.

«Da [illegible] però acquistava solo un settimanale di programmi televisivi», ricorda Antonino Lean[illegible] anni, l'edicolante che lo ha visto per l'ultima volta, lunedì della scorsa settimana, [illegible] le 19,50. «Non dava mai confidenza. "Buongiorno, buonasera", [illegible] basta. Se era in compagnia di qualcuna, tirava dritto, senza salutare».

«Un tipo schivo, molto burbero. Basti dire che quando vedeva me e mia sorella neppure ci salutava - aggiunge Tetj Callipari, vicina [illegible] casa -. Ved[illegible] anche noi che usciva con ragazze della nostra stessa età. Giovani truccate in modo pesante anche se ben vestite».

Ricorda infine [illegible] altro conoscente, Francesco Pastone, 62 anni: «Il signor Alfredo [illegible] una persona strana. Salutava solo quando aveva voglia. In questo stabile non ha legato con nessuno. Usciva di prima mattina e rientrava la sera, anche se [illegible] pensione da tre anni. Le ragazze? Le vedevamo anche noi. Quella d'altronde [illegible] la vita che si era scelto lui, dopo la separazione dalla moglie. Si vede che si consolava».

[illegible] nell'alloggio Alfredo Forcisi aveva in bella vista alcune foto di queste giovani. Con una di queste, Paola, tossicodipendente, ha anche convissuto, dal '90 al '92. Dovevano sposarsi. Ma la droga ha vinto e la giovane è finita in[illegible] in [illegible] comunità nel Bergamasco, per disintossicarsi. E dopo Paola, Alfredo Forcisi ha avuto altre ragazze. Fino all'ultima disperata, notata con lui domenica scorsa. Questa giovane [illegible] ricercata [illegible] dalla polizia.

Ivano Barbiero





Alfredo Forcisi 67 anni è stato ucciso nella [illegible] di via Sospello Il delitto è stato scoperto dopo [illegible] settimana

Separato da anni era solito ospitare giovani sbandate I vicini: usciva presto [illegible] rientrava la sera

L'EX MOGLIE: CONTINUAVA [illegible]

«Lasciatemi stare, [illegible] malata di cuore. Tutti questi sforzi [illegible] fanno male. [illegible] poi in questa sto[illegible] io non c'entro nulla: Alfredo ed io ci siamo separati 13 anni fa». Silvana Sofia, dopo una notte passata in Questura [illegible] raccontare i 21 anni trascorsi accanto all'ex marito, Alfredo Forcisi, di questa vicenda non vuole più sentirne parlare.

«Sono malata di cuore» ripete prima al citofono di casa, un alloggio all'ottavo piano di condominio al numero 130 di via Amati, a Venaria, poi al telefono. «So[illegible] stanca. Ho sofferto immensamente. Ma non credevo che finisse così...».

Perché si sono separati, però, non lo vuole spiegare. «Sa, nella vita [illegible] sopporta [illegible] tutto, per [illegible] per voglia di tranquillità. Ma alla fine si cede. Ecco a me è successo proprio così. E anche dopo la separazione le cose non [illegible] cambiate di molto. Lui ha continuato a dare fastidio [illegible] me [illegible] alle mie figlie, Simona che adesso [illegible] sposata e vive [illegible] Sud America e Maria Cristina, che abita ancora con me».

Di più non vuole aggiungere. Non vuole parlare di quel marito che - dice quasi sottovoce - «negli ultimi anni di vita insieme era degenerato». E non vuole nemmeno spiegare se, quando ancora lei e Alfredo Forcisi vivevano sotto lo stesso tetto, lui già frequentava donne poco più che adolescenti.

La separazione, ottenuta solo qualche anno fa, aveva definitivamente troncato i loro rapporti. Prima, però, l'ex istruttore [illegible] scuola guida le aveva tentate tutte per tornare con la moglie: era giunto al punto [illegible] farla pedinare da un detective per scoprire dove andava [illegible] chi frequentava. Con la sentenza del tribunale le loro strade si erano divise. Lei aveva continuato a gestire una scuola guida in strada Lanzo, alla periferia di Torino. Lui ad occuparsi di un'altra autoscuola, in viale Buridani a Venaria.

Due anni fa, Alfredo aveva deciso di cedere l'attività. «Non era più un'impresa remunerativa. Alfredo [illegible] sempre meno clienti e i locali erano mal ridotti» racconta Claudio Gianotti, l'uomo che dapprima ha rilevato la licenza e qualche mese fa ha acquistato anche i muri di quella scuola guida. Ma a quel tempo Forcisi che tipo era? «Era già un tipo strano. Spesso non andava nemmeno a casa a dormire. Cer[illegible] notti le passava su [illegible] vecchia poltrona nel retro della scuola. Quando eravamo in trattative per l'acquisto l'ho incontrato li decine di volte».

Lodovico Poletto

Tutti minorenni, rapinavano i passanti

Sgominata [illegible] la gang [illegible] maghrebini

E a Porta Palazzo cadono in trappola due senegalesi e il «boss» della coca

Una banda di rapinatori maghrebini ai Murazzi, [illegible] gang di spacciatori senegalesi [illegible] Por[illegible] Palazzo. Sono finiti tutti nel sacco, arrestati dai carabinieri in due differenti operazioni svoltesi quasi contestualmente nella serata di lunedì.

Ai Murazzi i militari tenevano da tempo d'occhio il «chio[illegible] dell'egiziano» che si trova all'angolo fra via Napione e corso San Maurizio. Il piazzale che lo circonda è da tempo teatro di fulminee aggressioni, [illegible] accoltellamenti e di rapine. [illegible] «modus operandi» della banda [illegible] extracomunitari, formata da una decina di giovani, è sempre lo stesso: un rapido blitz sulla strada nel momento del transito di qualche passante, minacce verbale, coltelli puntati al petto e qualche volta alla gola, poi la rapina. Di solito piccole somme, una catenina, l'orologio.

I carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno da tempo inserito questa zona in quelle a maggior controllo. Così, l'altra sera, hanno potuto notare subito un improvviso parapiglia: due italiani cercavano [illegible] reagire all'aggressione di una dozzina di giovanissimi maghrebini. La radiomobile ha inserito luci [illegible] sirena ed è intervenuta, giusto [illegible] tempo per bloccare quattro aggressori. I due italiani, [illegible]sultati due fratelli di 21 e 23 anni hanno raccontato la loro avventura: «Stavamo passeggiando quando siamo stati circondati da questi ragazzi. Hanno cominciato a urlare: soldi, soldi. Ci sono saltati addosso e ci hanno percosso, ad uno di [illegible] hanno strappato l'orologio da polso, un Seiko di valore modesto». L'intervento dei militari ha permesso [illegible] fermo di due quattordicenni e due quindicenni, tre marocchini ed [illegible] algerino. Sarebbero gli autori di altre aggressioni, messe in atto nelle scorse settimane. L'orologio rapinato non è stato invece recuperato: sul mercato della ricettazione potrà essere venduto al massimo per 15-20 mila lire. Mentre i quattro minorenni venivano formalmente accusati di rapina aggravata, lesioni personali, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e subito dopo trasferiti [illegible] Ferrante Aporti, i due fratelli vittime dell'aggressione hanno dovuto fare ricorso ai sanitari, per lievi feri[illegible]. Guariranno in 20 e 10 giorni, salvo complicazioni.

A Porta Palazzo ormai da mesi è in atto l'offensiva dei carabinieri della compagnia Oltredora. Anche lunedì i militari, appoggiati da unità cinofile, hanno effettuato un intervento [illegible] tappeto che ha portato all'arresto, in [illegible] diversi episodi, [illegible] altrettanti senegalesi: Daye Bake, 35 anni, Kanbel Papa, 34 anni, [illegible] Abdou Ndiaye, [illegible] anni. Quest'ultimo, sempre vestito [illegible] ricercati abiti sportivi, era considerato dagli uomini del maggiore De Vita uno dei boss del traffico di cocaina in piazza della Repubblica. I militari lo tenevano da tempo sott'occhio ma non erano mai riusciti [illegible] coglierlo in flagranza di spaccio, anche grazie alle «coperture» offerte [illegible] alcuni suoi connazionali. Sino a quando, l'altro pomeriggio, l'hanno visto «rifornire» [illegible] tossicodipendente, all'angolo con [illegible] Regina Margherita. Sottoposto ad immediata perquisizione, Abdou Ndiaye [illegible] stato trovato in possesso [illegible] 1 grammo di cocaina e [illegible] oltre 630 mila lire, somma considerata provento di spaccio.

[a. con.]

Ciclismo: parte oggi a S. Francesco in clima di polemiche la stagione regionale

La pista al via, senza Messina

Subbrero e Maccario al posto del tecnico

Prende il via questo pomeriggio, all'insegna delle novità, la stagione agonistica regionale del ciclismo su pista. Cambia, innanzitutto, la sede di svolgimento delle gare. Perdurando l'inagibilità del Motovelodromo di corso Casale, dove stanno finalmente per cominciare i lavori di ristrutturazione, il comitato regionale [illegible] Fci ha trasferito il centro di avviamento alla pista presso il nuovo velodromo di San Francesco al Campo (20 km da Torino) che venne costruito la scorsa estate, a tempo di record, grazie alla munificenza di Pietro Francone, anziano mecenate del luogo. Dopo la memorabile inaugurazione dello scorso settembre con le stelle di Atlanta Bellutti, Collinelli e Martinello, oggi la pista canavesana riapre i battenti (inizio alle 18) ospitando la riunione intitolata proprio al commendator Francone.

Ma la novità più importante è che, per la prima volta dopo tanti anni, non ci sarà più Guido Messina ad istruire i giovani pistard piemontesi. Il più grande inseguitore italiano di tutti i tempi (5 titoli mondiali) è [illegible] stato infatti destituito dalla carica di tecnico regionale sia della strada sia della pista che ricopriva da dodici anni. Perché?

Messina non ha dubbi: «Sono stato silurato da Rocco Marchegiano, neovicepresidente e uomo forte del comitato, ma anche general manager del Sassi, che dopo anni non ha ancora digerito alcune mie scelte tecniche come selezionatore degli stradisti e, secondo lui, penalizzanti per il Sassi. Non vedeva l'ora di vendicarsi».

Per Marchegiano, chiamato personalmente in causa, le ragioni del divorzio sono invece di natura economica: «Solo per curare l'attività su pista - afferma - Messina ha chiesto più di quanto ha percepito l'anno scorso per seguire anche [illegible] strada. Non mi sembra un comportamento degno di chi dice di voler bene al ciclismo. Quanto alle vendette, abbiamo [illegible] ben più [illegible] a cui pensare...».

«Il Consiglio direttivo regionale - spiega dal canto suo il neopresidente, Ferruccio Ugliono - ha tracciato [illegible] propria linea programmatica che prevedeva [illegible] sdoppiamento dell'incarico di tecnico regionale. Messina dapprima si è dichiarato contrario poi ha detto di adattarsi, avanzando però richieste economiche non compatibili [illegible] le nostre disponibilità. E' [illegible] pertanto approvato, all'unanimità, l'orientamento in precedenza tracciato e sono stati scelti i due tecnici regionali: Massimo Subbrero per la strada e Marco Maccario per la pista».

Il fatto curioso è che, dopo [illegible] re stato fra i principali fautori del velodromo di San Francesco al Campo, finanziato da Pietro Francone anche in virtù della vecchia amicizia con Messina, l'ex iridato deve [illegible] di [illegible] proprio nel momento in [illegible] il nuovo anello canavesano diventa epicentro dell'attività piemontese su pista.

La riunione odierna prevede gare per tutte le categorie ed inaugura un intenso programma stagionale, che vivrà i suoi momenti clou il 16 luglio (regionali giovani[illegible]), il 28 agosto (juniores e dilettanti) e, soprattutto, dal 10 al 13 settembre con i tricolori assoluti.

Franco [illegible]



Guido Messina, un amaro addio

CALCIO

Oggi contro il Perugia

[illegible] la [illegible] può rilanciare la [illegible]

Riprende oggi, con le partite di ritorno, la seconda fase del campionato Primavera. La Juve ospita al Combi (ore 16) il Perugia, 1° con 7 punti insieme al Brescia (impegnato a Lecce) mentre i bianconeri seguono a quota 3 (ultimo Lecce a 0).

Quasi uno spareggio, quindi, per i ragazzi di Jacolino che devono assolutamente vincere se vogliono restare in corsa per la qualificazione alla fase finale [illegible] campionato.

Mancherà lo squalificato Aroni[illegible], mentre Nicoletto (febbre) è in forte dubbio. Vista l'importanza della posta, è probabile una Juve a trazione anteriore con Dosi, Massimiliano Vieri e Andorno.

● **BASEBALL.** Dopo [illegible] doppia battuta d'arresto contro Parma, [illegible] le ha fatto perdere il primato in classifica, l'AliaJuventus gioca stasera a Ronchi il recupero della 9ª giornata di campionato.

Un campionissimo come spettatore

Turin Marathon con Viren ospite

Domenica prossima sarà per Torino il giorno della grandi sfide. Mentre Castellani [illegible] Costa [illegible] giocheranno [illegible] ballottaggio la poltro[illegible] di sindaco, [illegible] 42,195 km che da Avigliana portano al [illegible] arrivo del PalaVela la 7ª Turin Marathon cercherà di rinsaldare il [illegible] legame con la città con un'edi[illegible] da record per celebrare nel modo più degno il 100° anniversario del suo antenato, il 1° campio[illegible] italiano pedestre del 1897.

Gli obiettivi sono di qualità e di quantità, nonostante un budget contenuto che preclude gli ingaggi dei campionissimi da centomila dollari [illegible]. Con ospite d'onore il leggendario finlandese Lasse Vi[illegible] (4 [illegible] olimpici tra il '72 e il '76 nei [illegible] e 10 mila), la sfida più intrigante sarà quella tutta italiana della prova femminile. Il traguar[illegible] dichiarato ieri [illegible] conferenza stampa dal patron Luigi Chiabrera è il primato nazionale fissato all'Olimpiade di Seul '88 da Laura Fogli. Contro le 2 ore 27'49" della ferrarese, che seguirà la gara [illegible] bici per supportare [illegible] diretta tv [illegible] Rai3 (quasi tre ore, dalle 9,15), correranno Ornella Ferrara, Bettina Sabatini e soprattutto la [illegible]nese Maria Curatolo, annunciata [illegible] gran forma. Tutte e tre sono attese dai tecnici federali ad una prova di efficienza in vista del Mondiale di Atene in agosto.

Torino sarà test decisivo anche per le ambizioni di Ingargiola e Milesi. I due candidati al 6° posto nel team azzurro per la gara iridata dovranno superarsi, scendendo sotto le 2 ore e 12', per sperare di sorprendere [illegible] solita, agguerritissima pattuglia africana capeggia[illegible] dai keniani Masai, Koech, Gisemba (1° l'anno scorso) e Chebet.

Una grande maratona si misura però anche dal numero degli iscritti [illegible] Torino è avviata a far meglio dei [illegible] partecipanti del '96. «Saremmo già pronti [illegible] accoglierne il doppio - dice Chiabrera - , [illegible] facciamo fatica a vendere il nostro prodotto all'estero. Chi viene a [illegible] in Italia preferisce Roma, Venezia o Firenze; molti pensano che Torino [illegible] solo una grande ferriera. Noi, però, [illegible] ci arrendiamo e continuiamo a lavo[illegible] per migliorare l'immagine della nostra città».

E in questa ottica va inquadrata anche la 2ª edizione di Mast, la Mostra dello Sport e Turismo nell'Ambiente, altra creatura dello staff della Turin Marathon, che verrà inaugurata domani alle 12 [illegible] Palavela. [r. con.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Gare al Ruffini. *Femminili.* Esord. [illegible]: 1. Meneghello (Pinerolo) 7"3; 2. Sibilla 7"8. Alto: 1. Usseglio (La Salle) 1,15; 2. Matola 1,15. Palla: 1. Ussegio (La Salle) 6,9[illegible]; 2. Ranno 6,66. Ragazze. [illegible]: 1. Ranno (Nichelino) 11"4; 2. Sorelli 11"8. 1000: 1. Sorbara (Cbr) 3'28"; 2. Ranno 3'32". *Maschili.* Esord. [illegible]: Bosco (Chierese) 7"3; 2. Colucci 7"7. Alto: 1. Rossetti (Volpiano) 1,20 Palla: 1. Rossetti (Volpiano) 9,24; [illegible]. D'Amico 8,70. Ragazzi. 60: 1. Pennetta (Cus To) 10"8. [illegible]: 1. Fonlan (A. Savoia) 3'18"2; 2. Ferruggio 3'19"5.

[illegible]

Cadetti intergirone (1ª gior.): Amatori-Castellamonte 3-16; Novara-Juventus 22-2; Roccia-Grizzles 2-13. **Ragazzi.** Gir. A (1º ritorno): Castellamonte-Porta Mortara 16-10. Gir. B (4ª giornata): Fossano-Avigliana 12-16; Juventus-Grizzles 10-13.

BASKET

Promozione masch. *Gir. A* (1º rit.): Dravelli-B. Club 67-81; Valenza-Alpignano 51-66; Trecate-Domodossola 70-65. *Gir. B* (2º rit.): Ceva-Arona 97-75; Rivalta-Ags 85-73; Gattinara-Bra 81-70; rec.: Ags To-Bra 105-81.

[illegible] IN [illegible]

Playoff scudetto (ri. semif.): Uicep To-D. Orione Ro[illegible] 60-66 (Di Bernardo 27, Teckle 11). Uicep eliminata.

[illegible]

Coppa Italia (3ª prova). Cat. B, coppie (a Cumiana): 1. Forti & Sani (Ferrero-Aliadio); 2. Rivolese (Cerrato-Gallo); 3. [illegible] (Pasquin-Giardenghi).
Coppa Italia (4ª prova). Cat. B, coppie (a Perosa Arg.): 1. Rivolese (Trivellin-Busi); [illegible] Vecchio Mulino (Vitto-Berinetti); 3. Vecchio Mulino (Settime-Barosio).
Campionato italiano (selezione). Coppie C (a Velperga): 1. Amici Bocce (Avanzi-Riva); [illegible]. Gsro Brb Ivrea (Martin-Mussa Bogin).
Campionato italiano. Coppie D (a Volpiano): [illegible]. Sangiorgese (Oldin-Bobbio); [illegible]. Rivarese (Vallisari-Soatin).
Campionato italiano (2ª selez.). Cat. F, indiv. (a Gaglianico): [illegible]. Sempre Uniti (L. Boggio); 2. Paracchi (M. Oberto); 3. Via Nova (G. Oberto); 4. Fiorito (F. Milano).
Campionato [illegible] (2ª selez.). Cat. F, coppie (ad Asti): 1. Centallese (Paulassi-Trova); [illegible]. La Tola Chivas[illegible] (Cassanego-Sussetto); [illegible] Le Valli (Rossi-Camilla).

CICLISMO

G. P. Esperia. Esordienti a Piasco (Cn). Classe 1983: 1. Bozza (Piossasco); 2. Strasio; [illegible]. Lenza; [illegible]. Lotito. Classe [illegible]: 1. Cavallero (Rostese); [illegible]. Papa.

PALLAVOLO

1ª divisione femm. *Gir. A:* Musinè-Lucento 3-0; Mercatone-Almese 0-3; [illegible]-Projet 1-3; Argo-Moncalieri 2-3; Ars-Darwin 0-3; Pasian-Caselle 0-3. *Class.:* Musinè 42, Caselle, Darwin 36; Mercatone [illegible] Projet 26; Lucento 24; Almese [illegible] Poirino 18; Pasian, Moncalieri 10; Argo 6; Ars 4. *Gir.* [illegible]: Barra-De Tommasi Chieri 3-1; Pianezza-Bussola 3-1; Venaria-Villar Perosa 1-3; Carrara-B. Paradiso 3-1; Bruzolo-Rivarolo 1-3; Perosa-Apers 3-0. *Class.:* Villar 42; Barra 40. Rivarolo 34; Carrara 28; Perosa 26; Bussola 22, Pianezza 20; Paradiso 16; Bruzolo, Venaria 12; De Tommasi, Apers 6. *Gir. C:* [illegible]. Paolo-Meneghetti 0-3; Reba-Valentino 0-3; Antares-Team 3-0; Polimatica-Caluso 1-3; Lilliput-Parella 1-3. *Class.:* Valentino 38; Salle [illegible]; Meneghetti 28; Lilliput, Caluso 24; Parella 22; Anta[illegible] 18; [illegible]. Paolo 12; Reba 10; Polimatica 8; Team 2.

RUGBY

[illegible] (12ª giornata): Genova-Sestri 28-24, Delta Im-Delfini Pegli 7-48, Verbania-Novara 20-28, Aosta-Novi Ligure 80-7, Chieri-Ferlin's Boys 20-52. Ha riposato: Volvera. Rec.: Aosta-Verbania 49-10. **Under 14:** Mondoffice Biella-Ivrea 7-17.

TENNIS

Serie B. *Masch.* 1º turno: Eur-Le Pleiadi 3-4, Arezzo-C. S. Sporting 4-3. *Femm.* 1º turno: Pleiadi-Bolzano 0-[illegible], Sporting-Montecatini 0-2, Grosseto-Sandigliano 0-2. **Serie C3-C4.** *Femm.* (3ª g.): Sommariva B.-G. Park 0-3; Pro Vc-Al 2-1; 4 Gatti-Monterosa 3-0; Rivoli-Biella 2-1. *Masch.:* Pino-Ciriè 1-5; G. Park-Sommariva B. 2-4, Remador-Pro Vc 1-5, Caluso-Alba 1-5, Laurora-Polo 3-3, Vittoria-Lago A. 6-0, Pinerolo-Esperia 2-4, Nord T.-DLF To 1-[illegible], Fioccardo-R. Verdi 4-2, Monterosa-Centro 2-4.

L'accordo firmato ieri in Regione, un vantaggio per i pendolari

Al via la linea Chieri-Rivarolo

In funzione dall'1 settembre

L'anticipazione del passante ferroviario diventa realtà: dal 1° settembre prossimo le Ferrovie dello Stato [illegible] la Satti attiveranno [illegible] linea Chieri-Torino-Rivarolo offrendo [illegible] servizio a lungo atteso dai pendolari.

L'accordo è stato siglato ieri mattina in Regione alla presenza di tutti i sindaci dei Comuni interessati e della Provincia. «Il primo servizio ferroviario metropolitano - commenta Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti -: un passo importantissimo».

Gli utenti [illegible] Chieri godranno di collegamenti diretti e passanti oltre Torino senza coincidenza a Trofarello. Gli abitanti del Canavese diretti [illegible] Mirafiori potranno arrivare alla stazione Lingotto senza dover più cambiare [illegible] Torino Porta Susa. Così la linea canavesana si allunga: saranno i convogli della Satti a svolgere il servizio [illegible] tratta to-[illegible] per conto delle Ferrovie dello Stato.

La Regione, la Provincia [illegible] il Comune di Torino si accollano, per il primo anno, gli interi costi del servizio. A partire dal settembre '98 gli enti locali interessati parteciperanno alla spesa di gestione. Abbonamento formula per gli utenti.

«L'accordo riprende le linee guida del progetto pilota pensato un anno fa - spiega Notaro -. Da settembre saranno attivate nove coppie di treni, andata [illegible] ritorno, per collegare Porta Susa [illegible] Trofarello. Si tratterà [illegible] un primo avviamento del servizio, senza poter ancora raggiungere il livello ottimale stabilito: gli orari dei treni sono già decisi e non possono [illegible] modificati. A partire dal settembre '98 si avrà l'orario nuovo completamente integrato: [illegible] treni che attraversano completamente la tratta». Un primo passo, dunque, per arrivare a orari cadenzati e treni ogni mezz'ora. «Con questa nuova offerta di servizio pubblico - ha dichiarato Antonino Masaracchio, assessore ai Trasporti per la Regione - [illegible] voluta soddisfare la pressante domanda di mobilità in un settore molto rilevante dell'area metropolitana piemontese».

«Un accordo importante - aggiunge il direttore generale della Satti - anche perché rientra nel disegno legge Bassanini: alla Regione la competenza delle ferrovie locali».

E i verdi, che in questi mesi hanno cavalcato la battaglia per ottenere [illegible] passante ferroviario, organizzando anche [illegible] raccolta [illegible] firme, [illegible] nascondono la loro soddisfazione: «Una vittoria - dice Laura Cima, [illegible] a Moncalieri -, nella quale sentiamo di avere un peso. L'accordo appena siglato cambierà le sorti di tanti lavoratori disagiati. Prendere un treno a Moncalieri e raggiungere Porta Susa in dieci minuti: una comodità per tutti, attesa da tanti anni».

«Siamo entusiasti dell'accordo raggiunto - commenta Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo -: il traffico stradale necessitava di [illegible]re alleggerito ed era necessario fornire una risposta alle esigenze dei cittadini. Si raggiunge in questo modo un nuovo tipo di trasporto di cintura al quale aspiravano da tempo».

Si pone adesso il problema della costruzione di parcheggi per l'interscambio dei mezzi.

Carlotta Oddone

TANGENZIALE

«Occorre eliminare i pedaggi»

Liberalizzare il pagamento della tangenziale. Lo hanno chiesto al governo il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il sindaco di Rivoli Nino Boeti e il deputato dell'Ulivo Mimmo Lucà. In un incontro, ieri mattina [illegible] Roma con il sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici Antonio Bargone, hanno ribadito l'esigenza di eliminare il pagamento [illegible] caselli della tangenziale torinese. «Vanno studiate soluzioni alternative - sottolinea Lucà - come l'arretramento del pedaggio ai caselli degli ingressi in autostrada o una piccola sovrattassa sul bollo dell'auto». Ipotesi [illegible] questo genere potrebbero [illegible] sviluppate al momento del rinnovo del contratto con le concessionarie Ativa e Sitaf, ma [illegible] ruolo determinante ha anche l'Anas. «Per confrontarci meglio - annuncia Lucà - ci [illegible] tutti, Anas compresa, al ministero dei Lavori Pubblici la prossima settimana».



L'ingegner **Rodolfo Notaro**

«In fabbrica si va per sopravvivere, non per realizzarsi»

La ricerca della Fiom ha riguardato un campione di seicento lavoratrici



Donne in fabbrica: [illegible] ricerca ha analizzato il rapporto che hanno [illegible] lavoro e le loro aspirazioni

Il lavoro? Una necessità

Indagine sulle donne in fabbrica

Per le donne metalmeccaniche il lavoro è una necessità. Lo sostiene il 91% di quelle che hanno più di 46 anni, l'82 [illegible] quelle tra i 32 e i [illegible] anni, il 75 di quelle con [illegible] di 32 anni. Il dato emerge dalla ricerca «Esplorare il lavoro» realizzata dalla Fiom nazionale e dalla Fiom di Torino, Bologna, Palermo e presentata ieri alla Cgil di via Pedrotti.

L'indagine, condotta da un gruppo di ricercatrici dell'Ires, a Torino ha riguardato un campione [illegible] 600 metalmeccaniche impiegate alla Elbi, alla Fiat Rivalta, alle Carrozzerie [illegible] Presse [illegible] Mirafiori, alla Marelli Illuminazione, alla Irci e alla Climatic. Ha analizzato il rapporto delle donne con il lavoro, ma anche le loro aspirazioni personali. Che per la stragrande maggioranza del campione il lavoro sia una necessità di sopravvivenza e non uno strumento di realizzazione o di autonomia dimostra - secondo [illegible] ricercatrici - quanto sia pesante e spesso ripetitiva la mansione svolta. D'altronde l'indagine fotografa un altro dato: soprattutto in Fiat [illegible] donne entrate [illegible] qualifiche tra [illegible] 1° e il 3° livello solo in una percentuale irrisoria sono arrivate al 4° e oltre dopo anni di lavoro. Un elemento che contribuisce a diminuire l'autostima man mano che gli anni passano. E' diffusissima la consapevolezza - come ha spiegato Vicky Franzinetti - che i corsi di formazione potrebbero «servire alla carriera»; consapevolezza tanto più forte tra le giovani e tra chi ha già un livello di qualifica superiore al 4°.

Forte appare la richiesta di una diversa organizzazione (anche contrattuale) d[illegible] lavoro: le donne chiedono più part-time e la possibilità di aspettative non retribuite. E' sulle donne naturalmente che ricade tutto o quasi il peso del doppio lavoro: il 20% (in particolare ragazze) dedica alla casa e alla famiglia da 1 a 3 ore al giorno; il 36 tra 4 e 5; [illegible] 40,4 arriva addirittura a oltre 6 ore di [illegible] extralavoro (il 15% sfonda il tetto delle 7-8 ore). In questi casi si tratta di adulte, sposate e madri. Si potrebbe dire - come sintetizza la [illegible] - che le metalmeccaniche sono romantiche [illegible] i piedi per terra: per essere felici puntano all'amore (48,9%), ma subito dopo alla sicurezza economica (39,6%).

Marina Cassi

INCIDENTI [illegible]

A Settimo perde [illegible] vita ciclista di 81 anni

Auto contro camion Muore ad Avigliana



Il maresciallo della Finanza **Franco Campisi**, vittima della disgrazia sulla strada ad Avigliana

Due morti ieri pomeriggio, uno ad Avigliana, nei pressi del Lago Piccolo, l'altro a Settimo, sulla strada verso San Mauro. Il primo è successo poco dopo le 13. Franco Campisi, [illegible] anni, residente ad Orbassano, [illegible] Coppino 13/2, ha perso la vita a bordo della sua Ford Orion Clx. L'uomo era un maresciallo della Finanza in servizio al comando di Orbassano; la moglie Daniela, 33 anni, aveva rilevato da pochi mesi una rivendita di alimentari nel centro storico di Avigliana.

Franco Campisi, stava percorrendo la statale in direzione Trana. Ad una stretta curva a destra sul Lago Piccolo, in località Casa Rossa la Ford è sbandata invadendo la corsia opposta e finendo contro un camion di rottami di ferro.

Il conducente dell'autocarro, Giuseppe Gabbero, [illegible] anni, residente a Villafranca Piemonte non ha potuto far nulla per evitarlo. Campisi, rimasto schiacciato tra le lamiere, è morto per sfondamento della base cranica. Il medico, giunto con l'ambulanza della Croce Rossa non ha potuto far altro che constatare il decesso; sono inoltre arrivati i vigili del fuoco, carabinieri e Guardia di Finanza. La statale è rimasta chiusa [illegible] traffico per tre ore. Oltre alla moglie, Franco Campisi lascia due figli di 5 e 10 anni. Il secondo incidente verso le 19,30. Carlo Tortone, 81 anni, [illegible] Ferraris 32 mentre stava percorrendo in bicicletta via San Mauro a Settimo è stato travolto da una Honda 600. E' morto all'istante. Gli occupanti della moto, Andrea Zerilli, [illegible] anni, via Torino 67 e Valter Pagliaccio, 25 anni, via [illegible] Costituzione [illegible] entrambi di Settimo, sono feriti. Zerilli è il più grave: i medici delle Molinette si sono riservati [illegible] prognosi.

Pullman di studenti di Orbassano coinvolto in un «frontale»: ucciso un pensionato, 17 feriti

Finisce all'ospedale la gita scolastica

La vittima, di Susa, era alla guida di [illegible] vettura che ha sbandato
Medicati quattordici ragazzi, due insegnanti e l'autista del bus

Si è conclusa al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Susa la gita scolastica di 21 studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Sraffa, di strada Vol[illegible] 44, ad Orbassano. L'autobus degli studenti mentre tornava a Torino si è scontrato frontalmente con [illegible] Fiat Uno [illegible] pensionato di Susa che è morto sul colpo. Quattordici studenti, le due insegnanti [illegible] l'autista del pullman sono rimasti feriti e sono stati medicati al pronto soccorso. La vittima è Carmelo Fragale, [illegible] anni, pensionato, residente a Susa in via Palazzo [illegible] Città 52. Secondo il rapporto dei carabinieri non è escluso che il pensionato sia rimasto colpito da un malore.

L'incidente [illegible] accaduto alle 15,30 sulla statale 25 del Moncenisio nei pressi della frazione San Giuliano di Susa. Sull'altra corsia stava invece viaggiando in direzione di Torino l'autobus della cooperativa Capi che trasportava 21 studenti di età compresa fra i 12 e i 15 anni accompagnati da due insegnanti: [illegible] Adele Gili, di Rivalta, docente di lettere, e Tindara Crisa, insegnante [illegible] scienze. Arrivavano dalla Val Cenischia dove avevano fatto lezione all'aperto di scienze: una giornata di osservazione del territorio analizzando le [illegible] delle cascate [illegible] Novalesa. «Siamo partiti un po' prima del previsto perché il tempo non era [illegible] clemente - sottolinea Maria Gili -. Io ero vicino all'autista e ho subito visto che quell'utilitaria sta[illegible] puntando dritto verso il nostro pullman. Ho potuto solo gridare ai ragazzi [illegible] aggrapparsi ai sedili». Lo [illegible] frontale è stato piuttosto violento. Allo scontro sono seguiti attimi di paura e di panico sul pullman dei ragazzi. «Nello scontro ho divelto la sbarra di ferro dove mi ero aggrappata, ma mi sono ripresa quasi subito e ho cercato [illegible] calmare alcuni ragazzi che avevano delle violenti crisi di pianto. Sono però subito arrivati i soccorsi», ha [illegible] contato l'insegnante Adele Gili.

Poco dopo [illegible] arrivate diverse ambulanze della Croce Bianca [illegible] Susa. [illegible] pensionato [illegible] però morto sul colpo. Anche l'autista dell'autobus Maurizio Correnti, 27 anni, di Torino, ha riportato ferite al torace giudicate guaribili in dieci giorni.

«Per fortuna in serata tutti i ragazzi sono stati dimessi ed hanno potuto tornare [illegible] casa su un altro autobus. Hanno riportato lesioni guaribili fra i cinque e i dieci giorni», ha affermato [illegible] preside Gianfranco Ferraudo di Avigliana, arrivato a Susa ieri sera. **[f. mor.]**



A fianco **Adele** [illegible] e la studentessa **Francesca Petrolo**, ferita



A fianco **Gianfranco Ferraudo**. Sotto, **Carmelo Fragale**



I quattro balordi che hanno assaltato il S. Paolo di Borgaretto: fermati sulla soglia dai carabinieri

«Rapine? E' l'unica cosa che sappiamo fare»

La banda composta da sorvegliati speciali e tossicodipendenti

Due sorvegliati speciali più due tossicodipendenti. Era composta [illegible] la banda di rapinatori che ha tentato, lunedì pomeriggio, [illegible] [illegible] l'agenzia di Borgaretto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. I carabinieri li tenevano d'occhio da 10 giorni, dal 24 aprile scorso quando, visionando il film di una rapina compiuta [illegible] una banca di Piobesi, [illegible] sottufficiale aveva riconosciuto uno dei malviventi: «Quello è Pasquale Giorda[illegible]. E' uscito dal [illegible] solo pochi giorni fa».

Il pregiudicato era stato messo sotto stretta, [illegible] discreta, sorveglianza: i militari del capitano [illegible]cobelli erano così riusciti [illegible] scoprire [illegible] sue frequentazioni con un altro «sorvegliato speciale», Oronzo Silvestro, [illegible] anni, brindisino, Nichelino, via Pracavallo 42, con Santo Coschignano, [illegible] anni, calabrese, Nichelino, via Don Minzoni 3/13, e [illegible] Giuseppe Riso, 38 anni, Nichelino, via Pacinotti 15.

Proprio questo quartetto si ritrova lunedì mattina, in un bar di Nichelino. [illegible] poi parte per [illegible] lungo sopralluogo, davanti a numerose banche torinesi e della prima cintura. Alcune vengono scartate per la posizione, altre perché difese da una guardia giurata. Alla fine la scelta sembra cadere sul San Paolo di Borgaretto. I militari, che [illegible] hanno perso una mossa della banda, continuano nei controlli strettissimi e [illegible] che il gruppetto, scioltosi per il pranzo, [illegible] ricostituisce verso le 14,30, nei pressi [illegible] Borgaretto.

Ognuno arriva [illegible] la propria auto, con la sola eccezione [illegible] Oronzo Silvestro che si presenta al volante di una Croma che, dai controlli effettuati via radio, risulta rubata qualche giorno prima. I militari capiscono che il colpo è vici[illegible]. Quando il quartetto inizia [illegible] mascherarsi il volto con calze di nailon e passamontagna, i militari decidono di intervenire. Intimano l'alt alla vettura, che infila una strada [illegible] sbocco. Qui i malviventi fuggono a piedi, ma Oronzo Silvestro viene bloccato subito. Mentre a bordo dell'auto vengono recuperate le calze, i passamontagne, un revolver Smith [illegible] Wesson [illegible] special con cinque proiettili [illegible] occhiali scuri, scatta la caccia agli altri tre.

Pasquale Giordano è catturato all'interno [illegible] [illegible] cascina, mentre [illegible] di nascondersi nel pagliaio; Santo Coschignano è invece ammanettato in farmacia, confuso fra i clienti, mentre sta acquistando uno spazzolino da denti; Giuseppe Riso, dopo essere entrato in una carrozzeria ed avere chiesto un fantomatico preventivo, finisce la sua corsa nel cortile di una chiesa. Sono arrestati per tentata rapina e possesso dell'arma.

In caserma prendono corpo le loro storie: complessa quella di Pasquale Giordano, 48 anni: ha maturato condanne per 30 anni di carcere, [illegible] dei quali già scontati. «Un rapinatore puro - lo definiscono i carabinieri -, [illegible] spiccata propensione per le banche». Un passato corposo anche quello di Oronzo Silvestro che a 16 anni, nell'81, faceva parte della banda che assaltò un'oreficeria di via Monastir (il gioielliere rimase ucciso). Le numerose condanne e lo status di «sorvegliati speciali» (con obbligo [illegible] firma settimanale [illegible] caserma) non sono stati deterrenti validi. Ai carabinieri hanno spiegato: «Sappiamo fare soltanto questo».

Angelo Conti



Pasquale Giordano, uno dei quattro [illegible] a Borgaretto

A due ambulanti

Pinerolo, multe al «mercatino delle pulci»

I «mercatini delle pulci» sono illegali? Questo è quanto emerso nell'ultima edizione della Mostra dell'antiquariato [illegible] Pinerolo che si è svolta lo scorso fine settimana. I vigili, in osservanza dell'art. 116 del testo di Pubblica Sicurezza, hanno diffidato gli espositori a vendere la merce. Stando alla circolare emanata dal sindaco, il mercato dovrebbe essere un'occasione per lo scambio [illegible] oggetti fra appassionati [illegible] collezionisti. Così, invece, non [illegible] da sempre, e [illegible] dice la parola stessa: si tratta di un mercato. «Gli espositori erano 156 - precisano i vigili urbani - e solo per due di loro, ma si trattava [illegible] due venditori ambulanti, uno aveva addirittura un banchetto di biancheria intima, [illegible] redatto un verbale per la violazione alla normativa sul commercio». Nell'ordinanza del sindaco, del resto, si leggeva che era vietato il [illegible] di oggetti nuovi.

Mozione in Consiglio

Avigliana vuole un «Ufficio delle Entrate»

Dai banchi dell'opposizione del Consiglio comunale di Avigliana è giunta una mozione da parte del consigliere Renato Bonetto, per rilanciare [illegible] città con l'apertura di un Ufficio delle Entrate. Per l'occasione [illegible] stato sentito il parere [illegible] Loris Bartolucci, dirigente dell'Ufficio regionale. Secondo Bonetto occorre tentare ogni via per raggiungere l'obiettivo: «Negli anni abbiamo perso l'Ufficio del Registro e quello [illegible] Collocamento, il ministero delle Finanze ha predisposto l'apertura di due uffici a Rivoli; dobbiamo dirottarne uno ad Avigliana». Il dott. Bartolucci, nello spiegare come dovrebbero operare i n[illegible] uffici, ha espresso perplessità circa il distaccamento dell'ufficio [illegible] zona, anche [illegible] esisterebbero possibilità per l'apertura almeno di uno sportello polifunzionale. Al termine del dibattito il sindaco Chiaberge [illegible] proposto [illegible] formare una delegazione che avrà il compito di fornire i dati sugli utenti e uno studio sulle ditte che potrebbero gravitare sul territorio.

IN [illegible]

- **[illegible].** Roberto Chiabrera, candidato nella lista dei Verdi sole che ride, è risultato eletto nella 4ª Circoscrizione.

- **PROCESSO.** Fu ucciso perché aveva un brutto carattere: sarebbe questo il movente dell'omicidio di Roberto Ruberto, trovato sgozzato nel marzo 1991 in una boscaglia vicino a Front. Lo ha detto ieri in assise (presidente Rita Garibaldi) il pm Alberto Giannone. Imputati del delitto [illegible] in quattro: Davide Bruno, Santo Prestipino, Giuseppe Intelisano, Gabriele Tricomi. Il corpo mezzo carbonizzato e straziato dai cinghiali fu identificato grazie ad un biglietto che aveva in tasca, con il nome del suo legale, Wilmer Perga. Per mesi non [illegible] seppe nulla di quell'omicidio. Imputati e vittima erano in un grosso giro di droga, rapine ed estorsioni ai danni [illegible] prestasoldi dei casinò.

- **BUSSOLENO, POLEMICA.** Un convegno del 24 aprile a Bussoleno sull'Alta Velocità, è al centro delle polemiche. Due carabinieri sono stati cacciati dalla sala, e ora la vicenda è oggetto di una interrogazione, presentata dal gruppo di Rifondazione comunista in Regione, che critica la presenza dei militari in borghese. I carabinieri spiegano che stavano svolgendo il normale servizio di sorveglianza per garantire l'incolumità pubblica, tenuto anche conto che la contestazione all'Alta Velocità ha già provocato nove attentati in Valle Susa.

- **INPS.** Sono 18 (tra cui 14 a Torino) i posti per lavori socialmente utili programmati in Piemonte dall'Inps per laureati in materie giuridico-economiche. Le domande - riservate a lavoratori che l'8 marzo scorso risultavano in cassa integrazione, mobilità o disoccupazione speciale per l'edilizia - dovranno essere presentate entro il 31 maggio alla rispettiva Sezione circoscrizionale per l'impiego.

- **[illegible] MAURO.** Il marocchino Abderrahim Tanini, 32 anni, verniciatore, ieri è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro in strada del Cascinotto per rapina, tentata violenza e ricettazione ai danni della prostituta nigeriana Atunia Chukwwuka, 22 anni.

- **ISTITUTO SOCIALE.** Si sono aperte ieri le celebrazioni per il 50° anno di fondazione dell'Associazione ex alunni [illegible] una Messa del cardinal Martini, [illegible] alunno dell'Istituto. Altri due appuntamenti in programma: venerdì, 23 maggio, conferenza su «Islam [illegible] Cristianesimo [illegible] confronto nei Balcani» [illegible] il 25 maggio un concorso musicale tra gruppi di ex alunni.

Una serie di trentadue concerti nei Palazzi Cisterna, Barolo e Accorsi

Salotto musicale in tre cortili

Da domani sino al 27 giugno

Si chiamano **Passeggiate Musicali Torinesi** e propongono piacevoli concerti, offrendo al contempo lo sguardo a tre eleganti palazzi storici della città. La nuova iniziativa è presentata dalla Provincia, con la presidente Mercedes Bresso e l'assessore alla cultura Valter Giuliano, d'intesa con i presidenti delle Fondazioni Pietro Accorsi (Giulio Ometto) e Barolo (Guido Barbaro) ■ dell'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe (Pier Giorgio Patriarca).

Gli appuntamenti ■ 32, ogni giovedì e venerdì da domani al 27 giugno, con due orari diversi dal solito: dalle 13,15 alle 14,15 ■ dalle 17,30 alle 18,30. Le sedi sono gli scenografici cortili di Palazzo Cisterna (sede della Provincia, in via Maria Vittoria 12), Palazzo Accorsi (con il centro commerciale, in via Po 55) e Palazzo Barolo (via delle Orfane 7).

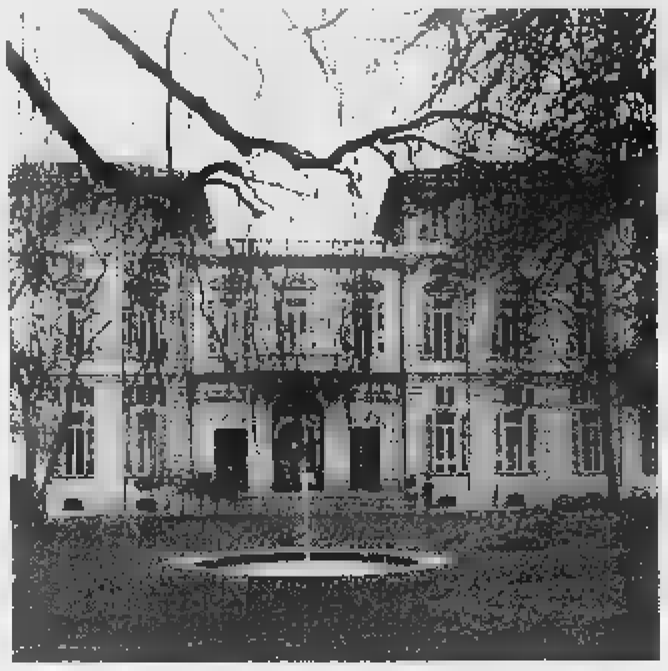
L'idea delle Passeggiate Musicali è venuta dalla Fondazione Accorsi ■ offre ad alcuni giovani musicisti torinesi un'occasione di mettere in mostra le loro doti interpretative. L'organizzazione è dell'Orchestra Filarmonica del San Giuseppe, con la direzione artistica di Alessandro Orso Giacone.

L'esordio (domani alle 13,15 a Palazzo Cisterna e alle 17,30 a Palazzo Accorsi; venerdì alle 13,15 a Palazzo Accorsi e alle 17,30 ■ Palazzo Barolo) è affidato al Trio Synaulia formato da Michela Marcacci (arpa), Rossana Traversa (flauto) ed Elena Miglietta (oboe e corno inglese). Il programma ■l dettaglio: «Romance» di Glinka, «Sonata n. ■ in mi minore per flauto e oboe» di Telemann, «Rondino su un tema di Beethoven» di Kreisler, «Andante per flauto e arpa» e «Arie d'opera» di Mozart, «Due giovani Ismaeliti» di Berlioz, due «Frammenti di sonata» di Corelli, «Andante per flauto e arpa» di Vivaldi.

I successivi appuntamenti impegneranno altri gruppi giovanili. Il 15 e 16 maggio suonerà il Quartetto d'Archi Felice Casorati (Adrian Pinzaru ■ Claudia Cagnassone violini, Mario Castellani viola, France■ Viola violoncello): pagine di Mozart e Beethoven. Il 22 ■ 23, ecco il Big Brass Quintet (Gianluigi Petrarulo, Fulvio Massabona, Bruno Lampo, Fabrizio Dindo, Alesandro Antonini), mentre il 29 e il 30 sarà la volta del Duo di Torino formato da Paolo Berganin al violino ■ Tatiana Balocco al pianoforte.

In giugno ■ avvicenderanno nei tre cortili ■ Gruppo Strumentale Continuum Quartetto Barocco (Ezio Rizzon, Luca Ripanti, Paolo Cantamessa, Walter Mammarella), il Sestetto Vocale L'Una e Cinque, il Quartetto d'Archi Botticelli (Marina Bertolo ■ Cristina Desderi violini, Gustavo Fioravanti viola, Davide Pracca violoncello), il Quintetto a fiati del San Giuseppe (Lorenzo Mainolfi, Ezio Rizzon, Enrico Sibona, Stefano Giachino, Deborah Vallino) e ancora il Duo di Torino.

Leonardo Osella





L'elegante giardino interno ■ Palazzo Cisterna. Sopra, la violinista torinese Marina Bertolo

Al Massimo

Film ispirati dall'utopia «staliniana»

«La Russia ■ un Paese mistico, dove lentamente ma inesorabilmente tutto torna a galla». Sono parole di Nikita Michalkov, ■ dei registi ■ primo piano dell'attuale cinematografia russa. Un suo acclamato film, gran premio speciale della giuria al festival ■ Cannes e successo internazionale d'essai, ha dato il titolo alla nuova rassegna organizzata da oggi ■ lunedì 12 maggio al Massimo Tre, via Montebello ■, da Mu■ del Cinema, Russkij Mir e Regione Piemonte: **Il sole ingannatore - L'utopia staliniana nel cinema sovietico.**

Il cartellone comprende opere d'epoca («Il vecchio ■ il nuovo» diretto nel 1926 da Sergej Ejzenstein, «Lenin nell'Ottobre» girato da Michajl Romm dodici anni più tardi) e film recenti come «Il proiezionista» con Tom Hulce nel ruolo del proiezionista personale di Stalin e, naturalmente, lo stesso «Il sole ingannatore» sugli ultimi giorni di vita in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzio■ ■ vittima delle purghe staliniane del 1936.

La rassegna s'inaugura stasera alle 21 ■ ■ video «Stalin: ein Mosfilmproduktion» dello storico tedesco Enno Patalas, ospite in sala, basato sulle immagini del dittatore nel cinema sovietico. Ingresso libero.

Nel pomeriggio, alle 18,30, viene invece proiettato «Le montagne d'oro» di Sergej Jutkevic. [d. ca.]

Colosseo

Il magico universo di Rossana



La cantante Rossana Casale è stasera a Torino per ■ «prima» del ■ spettacolo intitolato «Del magico mondo»

Rossana Casale ha scelto Torino per la «prima» del ■ nuovo spettacolo che s'intitola «Del magico mondo» e va in scena stasera alle 21 al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71).

«Del magico mondo» non è un semplice recital: nato da un'idea ■ Giorgio Albertazzi (presente in voce con la lettura di ■ poesia che apre lo show), del poeta Luigi Lamannis ■ del giovane cantautore Federico Zecchin, ha in realtà due protagonisti principali, la Casale e Zecchin: insieme, i due artisti propongono canzoni, jazz, poesie, alternandosi ■ affiancandosi. Per un'ora e quaranta tengo■ la scena coadiuvati da un gruppo di musicisti di notevole levatura tra i quali spicca il pianista Paolo Birro che ha vinto il referendum di «Musica Jazz» come miglior nuovo talento. I biglietti per lo spettacolo costano 35 mila lire (posto unico). Informazioni ■ prevendita alla cassa del teatro (telefonare allo 011/669.80.34). [g. fer.]

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Oggi pomeriggio alle 17,40 ■ lezione-concerto ■ Conservatorio cambia programma rispetto al previsto. ■ pianista Luca Mais (classe ■ Amelia Careggio) e l'arpista Letizia Belmondo (classe di Gabriella Bosio) eseguono musiche ■ Chopin, Carl Philipp Emanuel Bach, Dussak ■ Salzedo.

Concerto pomeridiano oggi ■ Teatro Alfieri: i pianisti Enrico Cipri ■ Elena Tessari propongono brani di Mozart, Ravel, Milhaud. S'inizia alle ore 16.

La stagione «Demiourgos» prosegue questa ■ al Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, ■ un incontro letterario ■ Giovanni Chiellino, Liana De Luca ■ Nevio Nigro. L'attore è Luigi Di Cesare. Il duo pianistico Basso esegue pagine ■ Schubert, Hindemith e Poulenc. Appuntamen■ alle 21,15.

■ Da tempo assente ■ piccolo schermo, Heather Parisi ■ di scena al Teatro Alfieri con la coppia Zuzzurro ■ Gaspare nella commedia «Letto a ■ piazze». Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano 40 e 32 mila lire.

■ Il cineforum del Regina ■ Collegno propone questa sera uno degli eventi cinematografici dell'attuale stagione: «Evita» ■ Alan Parker. I protagonisti sono Madonna, Antonio Banderas e Jonathan Pryce. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti ■ ■ mila lire.

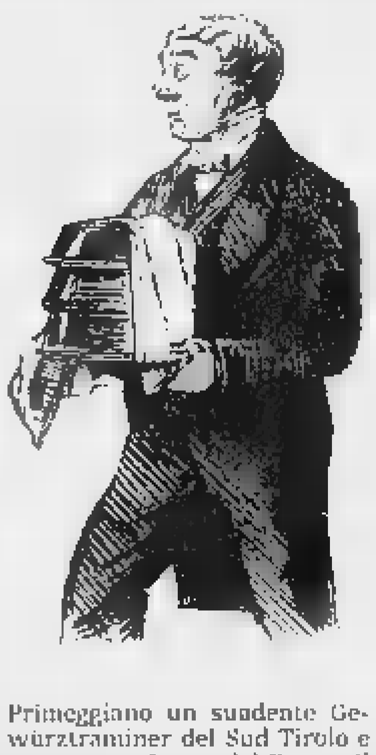
Si svolge questa sera nel Salone Allamano, ■ Ferrucci 12 bis, la terza «Rassegna cinema-video indipendente» organizzata dall'associazione Kinokinino. Proiezioni a partire dalle 21, ingresso libero.

Un posto torna in auge

L'esaltazione [illegible]

Umberto Chiodi Latini nell'elegante sala e Pier Luigi Consonni nella ben fornita cucina. Un duetto che pare riscuotere successo ■ **La Prima Smarrita** (attenzione, parliamo di quella in ■ Unione Sovietica e che dal settembre '96 ha questa nuova conduzione). Il menu rispetta la gastronomia mediterranea ■ particolare riguardo alla pasta (convincenti i maltagliati con vongole, rucola e pomodoro), al pesce (originale ■ filetto di rombo con foglie di spinacini appena scottate in padella) ai dolci (delicata la mousse di limone ai frutti di bosco). Ne mancano le proposte per gli affezionati dell'alimentazione con carne. Vi suggeria■ le costolettine di agnello con le bacche di ginepro. Una delicatezza.

Così, anche se lentamente, questo ristorante di vecchio buon nome, sta riacquistando posizioni nel ristretto numero dei locali di riguardo nel panorama della tavola torinese. Anche la cantina è scelta con cura.



Primeggiano un suadente Gewürztraminer del Sud Tirolo e un giovane Rosso del Roero. Il prezzo? Beh, qui si sta sulle 60 mila senza vino (e una bottiglia «carica» 10-15 mila lire).

Corso Unione Sovietica 244
Specialità: i maltagliati e il filetto di rombo
Sulle **60 mila** senza ■
Chiuso lunedì
Tel. 011/317.96.57

In via Avogadro immagini scattate in giro per il mondo all'inizio del secolo

Nell'album foto di antiche nostalgie

Mostra da domani anche in cinque edifici storici

Certo che la fotografia ha ristretto, quasi annullato, le differenze di classe. Pensate quel che ■ stata l'evoluzione della ritrattistica nei secoli. Scultura e pittura, unici tramiti tra immagine da riprodurre ■ divulgazione della medesima. Capolavori da collezione, i ritratti: ma di chi? Regnanti con rispettive consorti e amanti; papi, cardinali; blasonati ■ ricchi borghesi. Fino, badate bene, ■ ■ secolo fa. Poi arriva la fotografia che scardina una secolare consuetudine, diventa arte alla portata di tutti: immagine a basso costo e ■ alto coefficente di divulgazione. E' vicenda anche questa da collezione, da catalogazione di tipologie (ritratto, costume, paesaggio): documento in presa diretta.

■ tali riflessioni, è benemerita divulgatrice la Fondazione Italiana per la Fotografia che sta facendo incetta di ghiotte raccolte e a getto continuo propone al pubblico esposizioni di materiale e dibattiti. Domani (ore 12,30) s'inaugura ■ doppia rassegna di vere delizie di fotografia pionieristica, titolata **Album di famiglia** (nelle sede della Fondazione, via Avogadro, 4 ■ ■ cortili di cinque palazzi storici: Paesana, via della Consolata, 1; Graneri, via Bogino, 9; Cisterna via M. Vittoria, 12; Scaglia, via Stampatori, 4; Bricherasio, via Lagrange, 20). Il che dice tutto: ritratti di famiglie borghesi ■ anche di decine di sconosciuti, scene di gruppo, documenti di un tempo lontano, immagini scattate ■ fotografi ambulanti come di usava in «ferrotipia» tecnica povera, supportata a volte da leggeri tocchi ■ colore ■ le immagini provengono dalla più ricca America: raccolta di grande interesse ■ mostra che si fa in collaborazione con l'Associazione per la fotografia storica.

A fianco, curata da Dario Reteuna, l'esposizione delle immagini che documentano ■ vita di inizio secolo divisa per temi: l'infanzia, i viaggi, la villeggiatura, gli sport, ■ divertimento, la società, la guerra.

Orari: nei cortili dei palazzi storici ■ alla Fondazione, da martedì a domenica dalle 10 alle 19. Fino al 1° giugno. [p. p. b.]



Ritratto di gentildonna eseguito in un atelier fotografico milanese intorno al 1910

MUSICA *dove*

MIVIDA. Musica jungle e drum'n bass questa sera ■ «Mivida» (corso Casale 127): sul palco, ■ partire dalle 22, gli Spring Hell Jack.

■ Serata blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): suonano i Blue in Green. Il gruppo formato ■ Gianni Alessandria alla chitarra, Roberto Stradella al contrabbasso, Paolo Gambino al pianoforte ■ Enrico Bigoni alla batteria si esibisce alle 22.

Cover di pop dalle 22 al «San Paolo Coffèe» (via Spalato 7) con gli Zauber. I brani portati ■ successo ■ Police vengono proposti dai Ghost in the Machine alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ■ 22). Due i gruppi in concerto questa sera ■ «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30): Nib e Contumalia.

Fuori città, il «Ms Ryan's» ■ Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) è sede del concerto del gruppo Edipo Blues mentre al «Dan Donnelly's» ■ Borgone di Susa (via Abegg ■, ■ 22) sono di scena i Graceland.



MARK OWEN: ■ aprono oggi ■ prevendite per il concerto di Mark Owen in programma sabato 6 giugno alle 21 al Palastampa. Supporter, Paola e Chiara. I biglietti costano 33 mila lire (compresi i diritti ■ agenzia). Qua■ l'elenco delle prevendite: Box Office di Ricordi, Maschio, radio Veronica One, radio Centro ■, radio Reporter, Disco Shopping, Bar Martina, Casa ■ Caffè (piazza Sabotino), Poma Dischi, Tabaccheria Zugnoni (strada San Mauro), Veco, Bar Elite 5, Video Music, Rock & Folk, Hot Point, Mariposa, Queen Music, New My Music, Caffè Marconi, Top Music, Bar della Piazza, Xò, ■ delle Chitarre. Fuori città i tagliandi ■ trovano da Disco Shop (Settimo Torinese), Punto Musica (Chivasso), Top Video Music (Ciriè), Le Disque (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Tutto Musica (Orbassano), Magic Bus (Pinerolo), Paul & Chico Videosound (Chieri), Veco (Avigliana), Il Mondo di None, Dimensione Suono (Venaria), Zelli (Carignano), Music & Video (Collegno), Bivio Tours (Ivrea), Zelig (Rivoli).

GUATEMALA. Il «Manhattan» (via Giachino 46) ospita questa sera alle 21,30 il concerto del gruppo 10.100 & Dintorni. Segue un incontro con i due volontari torinesi, Sabina Eandi e Gianni Rondinella, da poco rientrati ■ Guatemala dopo un ■ ■ lavoro per l'organizzazione nonviolenta internazionale Peace Brigades International che opera nel mondo al fine di garantire il rispetto ■ diritti umani.

■ LOCALI. «Tendenze universi■ è il titolo del mercoledì sera da ballare ■ discoteca «Hennessy» (strada Traforo ■ Pino 23, ore 22,30), «Some ■ il Goth... Night» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo ■a, ore 22), «Soul Cafè» al «Metrò» (via Gioberti 33, ■ 22,30), «Latino Anni 70» ■ «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22,30).

Foto: Mark Owen

Collegio San Giuseppe

Civiltà degli Egizi tra l'antropologia e gli usi funerari

Inossidabile seduzione dell'antica civiltà delle Piramidi. Sono rivolti a neofiti ed esperti, i **corsi di egittologia** che si inaugurano domani nel Collegio San Giuseppe di via San Francesco da Paola 23. A promuovere l'iniziativa è l'asso■ne «Amici del Museo Egizio» (011/561.77.76), che propone due corsi dedicati al tema dell'antropologia e delle connessioni tra religione ■ usi funerari. Le lezioni (quattro per ogni corso, dalle 17,30 alle 19,30) si aprono proprio con l'antropologia: domani, il docente Renato Grilletto parlerà ■ geografia e insediamenti antichi ■ attuali, oltreché dei rapporti tra Torino ed Egitto.

Il corso, che prosegue sino al 28 maggio, tratterà pure di antropometria e di imbalsamazione. Dal 16 maggio, invece, il docente Mario Tosi condurrà lo stage su «Religione, rituali e usi funerari».

Le nuove conferenze

Funzionario Fao parla al Centro di Studi Africani

Domani, alle 17,30, all'Auditorium della Spn di piazza San Carlo 196, il **Centro Piemonte■ di Studi Africani** inaugura l'anno scientifico 1997 con una conferenza di Se d'Ostiani dal titolo «Popolazione e ambiente: un'esperienza di sviluppo partecipativo (Burundi e Tunisia)». Interviene anche Andrea Giordano, docente ■ Torino.

Tramontato ■ mito dell'intervento pubblico e assopite le speranze dello sviluppo capitalistico autoctono, esiste per l'Africa una terza via configurabile nell'opera delle associazioni rurali ■ base che produca prima o poi i risultati sperati? Questi gli interrogativi che verranno affrontati da Se d'Ostiani (della Fao-Italia a Tunisi).

■ Centro Studi Africani (tel. 011/436.50.06), diretto da Alberto Antoniotto, promuove seminari, ricerche ■ borse di studio ■ dispone anche di una ricca banca dati.

CON LO SCRITTORE
Alle ore 21 al Caffè «San Tommaso 10», in via San Tommaso 10, ■ Premio Grinzane Cavour organizza la serata dedicata allo scrittore Emilio Tadini, che parlerà ■ suo libro «La deposizione», edito ■ Einaudi. Interviene Guido Davico Bonino.

■ ■ ARCHIVIO
Alle ore 21 all'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, conferenza ■ Paola Briante intitolata «Dal duca del Chiablese al duca ■ Genova. Vicende dinastiche e familiari all'origine di un archivio».

LETTERATURA
Alle 16 al Cesmeo, in via Cavour 17, comincia il seminario di Madeline Merlini su «La letteratura anglo-indiana». Telefono 011/54.65.64.

■ ZAIRE
Alle ore 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, incontro su «Lo Zaire e l'Africa: dalle dittature alle democratizzazioni?». Ne parlano Giuseppe Morosini, Joseph Mokumbi, Kandi e Domenico Quirico; conduce Mohammed Aden.

EMARGINAZIONE
Alle ■ da Nawroz, piazza Campanella 23/5, si parlerà di «Emarginazione e solidarietà: uguali, ma diversi» con Marisa Bettassa e Giancarlo Ferrari, autori di «Io ■ l'handicap». Verrà presentata pure l'associazio■ che ■ occupa ■ disabili «Volare alto. Genitori, figli e l'avventura ■ vita». Tel. 011/71.37.10.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Maela Boltri e Marika Carena, allieve diciassettenni dell'Accademia Regionale di Danza del Teatro Nuovo, hanno ottenuto rispettivamente la medaglia d'argento e di bronzo al concorso internazionale di ■.

[illegible]
Alle ■ 21 ■ Famija Turinèisa, ■ ■ Po ■, Claudio Marcato interviene ■ «I moti del 1821 a San Salvario», ■ la partecipazione di Anin Ferrero.

■ DI ■
Alle 15 al Museo Nazionale ■ Artiglieria, in corso Galileo Ferraris 0, verranno premiate le scuole che hanno partecipato al concorso «Scopri il Museo d'Artiglieria».

[illegible]
■ 20,45 all'Associazione «Il mondo ■ idee», via Caboto 3, ■cia ■ corso di iridologia tenuto da Giorgio Zorzini. Iscrizioni, telefonando allo 011/59.00.33.

ALLA CAMPUS
■ 17,30 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, incontro, a cura della «Dante Alighieri», con Andrea Mala che parlerà del libro «Poema. Reparto anime» ■ Alberto ■ Raco. ■ 21, sempre in libreria, proseguono i ■minari di psicoanalisi condotti da Rosa Elena Manzetti: il ■ ■ «Amleto ovvero ■ lutto incompiuto».

[illegible]
Alle 17,30 al Centro Torino Incontra, ■ via Costa ■, conferenza di Gusti Anzenberger su «La monogamia nei primati». Fa parte degli incontri organizzati dal Museo di Scienze Naturali in occasione ■ mostra «Pri■: ■ e ■ scimmie», fino al 13 ottobre.

■ ■IL
Corsi di stencil, la tecnica «a mascherina» per decorare oggetti e superfici, e corsi di découpage, ovvero la trasformazione ■ oggetti ■ la carta, vengono proposti ■ negozio «Pellerino», in ■ dei Mercanti 11. Telefono: 011/53.53.96.

■ MISTERO DI ■
Stasera, alle ore 21 all'Associazione Teart, in via Saluzzo 126, Massimo Centini parlerà ■ «Mistero di Hyeronimus Bosch».

[illegible]
«Volo a vela ■ femminile»: è il tema ■ un incontro che si svolgerà stasera, alle 21, nel salone Arca di ■ Assarotti 6 a Torino. Promotore dell'iniziativa il Gav-Gruppo Amici del Volo. Ospite dell'incontro Sofia Montefuschi, pilota torinese. Illustrerà la serata una proiezione curata ■ soci Vittorio Valesio e Augusto Chianta■.

UN APERITIVO
Alle 18,30 alle Cantine Risso, corso Casale 79, per il ciclo «Aperitivo ■ i pittori», saranno ospiti gli artisti Alfredo Billetto e Mario Surbone.

■ DI POESIE
Venerdì 9, ore 21, a Palazzo Ceriana Mayneri, Circolo della Stampa ■ corso Stati Uniti 27, i giornalisti Edoardo Ballone ■ Bruno Perucca e i professori Gianni Ciriotti e Pietro Abruzzese presenteranno il libro ■ poesie «Chiedo la primavera» ■ Angelo Caroli (ed. Graphot). La pubblicazione dedicata all'Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici, è arricchita da immagini di noti pittori torinesi. Ingresso libero.

[illegible]
Oggi alle 12,30, all'Hotel Ambasciatori ■ ■ Vittorio Emanuele 104, vengono premiati ■ allievi dell'Istituto Alberghiero Nuovi Ambasciatori: Elisabetta Fontana, Michela ■arile, Dennis Mazzanobile, Maurizio Ciavarelli, Cinzia Monterosso, Paola Avonio, Alessandro Zanella, Giacinta Vallero.



La sottoscrizione popolare per una tempestiva ricostruzione della Cappella del Guarini

I lettori hanno già versato un miliardo

Offerte sono giunte da tutta Italia e anche dall'estero

La sottoscrizione dei lettori di *Specchio dei tempi* per una rapida ricostruzione della Cappella del Guarini ha superato il miliardo. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Dayco Europe spa 10.000.000; Gino ■ Fede 1.000.000; Sara, Marco, matteo 1.000.000; Elena Toria Balestra 1.000.000; Carlo e Laura Fea un milione; Giovanni Crivello 1.000.000; Torello Defendente 1.000.000; Allais Luciano 1.000.000; Maria Colombina Russo 1.000.000; Eugenia Gedda in Mar- 1.000.000; Mario Monti 1.000.000;

Ugo Bobbio Lucia Ada 900.000; scuola media Bernardo Chiara ■ Torino mille almeno per adottare i monumenti distrutti dal fuoco, 805.000.

Architetto Cristiana Sertorio Lombardi 550.000; Bianca Perino 500.000; Associazione Biellese Proprietà Edilizia 500.000; un alpino di Borgaro Torinese 500.000; Maria Chiara Parone 500.000; Anna Maria Pogolotti 500.000; Ascom Giaveno 500.000; per Mario 500.000; in memoria ■ Pinuccia Salaris Ferruccio ■ Alma Bosco 500.000; Ferrero Luciana 500.000; Bossolasco G. 500.000; Armando Cena 500.000; Rota Porta Angelo e Maria Tere 500.000; Conrad Christian 500.000; per i lavori della Sindone 500.000; V.L. 500.000; Luciano F. 500.000; Iolanda 500.000.

Monica, Pralormo 450.000; C.S. Aldo Moro 445.000; e non docenti scuola media «Nigra» Torino 405.000; Mario 400.000; Anna ■ ricordando papà 350.000.
Classe Terza C Scuola Coppino 310.000; Giuseppe Bonenti 300.000; Giuliana Peranna 300.000; Castiglione Torinese 300.000; Pasqualina Parola 300.000; Rosanna Zerbino 300.000; Annamaria Vizzini 300.000; Franco ■ Mili in dei loro defunti 300.000; in ■ Giacomo Nicola 300.000; nessu- 300.000; N.M.B. 300.000; Angelo Alberto Piatti 300.000; Cesare Bestoni e Giuseppina Griffa 300.000; Chiara, Federica, Rebecca, Augusto, Alberto ■ Arnaldo 300.000; Luisa ■ Pierluigi Quaregna 300.000; Luigi Perazzo 299.000.

N.N. 250.000; Renata Scarzello 240.000; S.D. 200.000; S.V. 200.000; F.P.G. Ivrea 200.000; Laura e Ada ■ Savigliano 200.000; P.L. 200.000; Teresa Ravara 200.000; Gianna Visentin 200.000; Mario Rilat 200.000; studio legale Gianoglio-Di Luca 200.000; Albino Silvano Cadamuro 200.000; Opera snc Ghiazza e Carpanelo 200.000; Maria Musso 200.000; Francesco Lessolo in onore del Beato Pier Giorgio Frassati sepolto nel Duomo di Torino 200.000; in memoria di Claudio Rolle 200.000; Renzo Ferro Garel duecen- mila; Anna Rabezzana Vaudetti 200.000; ditta Aprile snc 200.000; O.M. 200.000; R. Panciera 200.000; Secondo Bonavia 200.000; 200.000.

Con tanto amore per la sua città una torinese 200.000; Finocchiaro Catiari 200.000; Maria Beltramo 200.000; Di Lauro Pasqua 200.000; Pietro Alliano 200.000; Piergiorgio Milano 200.000; Rosso Alberto 200.000; Giancarlo Caniglia due- mila; Margherita Zimmaglia 200.000; Charrier Zanusso 200.000; Pietro Perono 200.000; Carlo Burbatti 200.000; Luisa Alberti Bosso 200.000; Marina Rolando duecento mila; Giorgio Guarena 200.000; Giuseppina ■ Augusto Gauna 200.000; Brugnoli F. e Olivetti M.C. 200.000; in memoria di Roberto Schieroni i dipendenti della «Imper» e «Siap» Torino 250.000; memoria di Roberto Schieroni 200.000; Matteo Bergoglio e Dorina Galloforte 200.000; Sanguineti Ezio 200.000; anonimo 200.000; Gemma Barra 200.000; Curotti Maria Carolina 200.000; Alessa Ghiazza 200.000; in la di Ettore 200.000; Elsi Piemonte srl 200.000; Bianca Bresso 200.000.

Luisa e Giorgio Lupica 200.000; Laura Castellani 200.000; Giovanna Cordero 200.000; Pina e Roberto 200.000; Ezio Sesia 200.000; Davide de Deledda 200.000; Elena Marchisio ■ Raviola 200.000; Luciana Actis Caporale 200.000; S. Re 200.000; famiglia Forzano 200.000; Annalena Bertinat 200.000; Anna Cavallero 200.000; Vittorio Giolino 200.000; Mara ■ Mario Banche 200.000.

Fernando Silvanetto 190.000; Giovanni Ambrusco 180.000; R.L. 180.000; Renato Amadori 150.000; S.G.F. 150.000; Vittoria Savio 150.000; Lombardo Groppo Annesi 150.000; ditta Roberto Ciabatti 150.000; Giuseppe Olivero 150.000; Teresio T. 150.000; Ruggero Paglie- ■ 150.000; E.L.R. 150.000; piacentina 150.000; Mario Cameranо 150.000; Rosa Selvaggio Vita 150.000; Grigatti 150.000; Erminia Raccone 150.000; Lidia Silvestri 150.000; Toro Assicurazioni Informatica 147.000; Marisa S.B. 115.000; anonimo 100.000; Gianni- Piemontesi 100.000; ■. Beltramo 100.000; Cesare Carrera 100.000; Gisella Mandelli 100.000; Pissardo Cazzola 100.000; famiglia Mola 100.000; Roberto Rapelli 100.000; Guglielmo Cocconi 100.000; Anna Demora 100.000; Mario Randazzo 100.000; ricordando i miei defunti A.S. 100.000; A.C. 100.000; R.M. 100.000; F.B. 100.000; V.L. 100.000; Teresa e Luigi per ringraziamento alla Sindone salva 100.000; Piero e Domenica 100.000; Pasqualina Ribolla 100.000; Gabriele Crepaldi 100.000; Franca Borini 100.000; Cristina Migliazza 100.000; Piero ■ Carla 100.000; Maria Luisa Simonetti 100.000; Adriana Martini 100.000; Leo Manfredi 100.000; famiglia Bo 100.000.

Per la nostra amata Torino Andriolo 100.000; famiglia Ansaldi Acchiar- 100.000; Domenico Casertano 100.000; Aulo e Olinda 100.000; da Cassine 100.000; L.C. Pollone 100.000; Paola Brossa ved. Olpaton 100.000; T.S. 100.000; Giuseppe 100.000; Rita, Giaveno 100.000; Agostino 100.000; M.S. 100.000; Origoni 100.000; Maddalena Zuccarelli 100.000; Caterina Feno 100.000; Sandro Corazza 100.000; Piercarlo, Rivoli 100.000; per Carlo 100.000; Luca 100.000; Bartolo Veglia ; Germano, Modena 100.000; Remo e Jolly Luttati 100.000; piccolo aiuto Maddalena Collo 100.000; ria Teresa ■. 100.000; da C.O. per mamma 100.000; Michele Gen Tumbarello 100.000; Maria Solavagione 100.000; Giampiero, Vigliano 100.000; D.A.S. 100.000; famiglia Massa 100.000.

Per il gioiello ■ Torino, la mia città G.F. 100.000; Diego e Germana Lambert 100.000; Pietro Berta 100.000; Antonietta 100.000; Liliana D'Erasmo 100.000; Rita, Salvatore e Silvio Sorrentino 100.000; Sergio 100.000; per le anime dimenticate 100.000; D.L.G. 100.000; Lui- Novero 100.000; P.A. 100.000; famiglia Scanavino 100.000; L.G. 100.000; G.M.A. 100.000; Federica, Moncalieri 100.000; Laura 100.000; Claudia, Biella 100.000; Croce 100.000; Francesco Venchi 100.000; Antonio Sandri 100.000; Luigi Berruti 100.000; Gino Rossato 100.000; Magda Rolando 100.000; da Tommasino e Iolanda in ria di tutti i cari defunti 100.000.

Riccardo Gervasio 100.000; Giovanni Carossa 100.000; V.C. 100.000; Olga 100.000; Franca e Mario 100.000; Ettore ■ Milano 100.000; L.F. 100.000; da Bollate (Milano) 100.000; Franca 100.000; un offerta data con il da un pensionato ■ ■, Milano 100.000; F.M. in dei miei defunti 100.000; Pietro Sluardi 100.000; famiglia Arata 100.000; da Bergamo 100.000; da Milano 100.000; da Varese ■ ricordo di ■ indimenticabile pezzetto della mia vita 100.000; ■ Serrenti 100.000.

Alla mia amata Torino affinché riabbia la sua bella Cappella Guarini 100.000; Renato abbà 100.000; Pietro Cornaglia s.n.c. 100.000; A. e R. 100.000; a ricordo ■ Giorgio Borca centomila; Andrea Silvia Bianchetti 100.000; Barbara Gargantini 100.000; Aldo Cagna 100.000; Adriana Nicolello Grosso 100.000; Margherita Dolza 100.000; Roberto Gaz 100.000; Rosalba Vincenti 100.000; Luigi Serra 100.000; Paola 100.000; Piero Astegiano 100.000; Alberto Icardi 100.000; Angela 100.000; Maria 100.000; Ales- Sibille 100.000; Franca Ala 100.000; Giovanni Grasto 100.000; Anna e Vito 100.000; Andrea e Nicola 100.000; Piero e Piera 100.000; Franco Paruzzi 100.000; Agostino Lappano 100.000; Teknigamma srl 100.000; Silvana Guarini 100.000; F. Bongiovanni 100.000; coniugi Capello 100.000; Ambrosio ■. 100.000; Massimiliano Passalacqua 100.000; Francesco Verlucca 100.000.

Vincenzo Decaro ■ Bartolomea Sciortino 100.000; famiglia Caverzasi 100.000; Elisabetta Vicario 100.000; Maria Luigia Sordon 100.000; Gabriella Gallo 100.000; Ida Alliaud 100.000;

In suffragio dei defunti Bechis 100.000; Alba Ricca 100.000; Dario Bertola 100.000; Anna e Giovanni 100.000; Vito Tartaglia 100.000; Graziella Brunelli 100.000; Giuseppe Panetta 100.000; Gilda Rege Rol- ■ 100.000; Maria Rosaria Civran 100.000; Luigi Bacigaluppi 100.000; Maria Luisa Casanova 100.000; M.L.F. 100.000; Bartoli 100.000; Ni- ■ Federica 100.000; in ricordo di Elda, M.A. 100.000; rag. Guido Baldi 100.000; Silvio e la mamma in memoria di Luigi 100.000; S.W. 100.000; Giovanni Pimazzoni 100.000; Giuseppe Boccardo 100.000; in memoria di Roberto Cicconi 100.000; Argentero 100.000; Laura R. 100.000..

da Siena 80.000; in di Guido, Milano 60.000; Bar Blu, corso Francia 21, Torino 60.000; Modena 60.000;

■ di Padre Pio 50.000; M.L.T. 50.000; da Bologna 50.000; una piccola offerta da Cagliari 50.000; in ■ Gianfranco perché continui a guardarmi di lassù 50.000; A.B. ; in memoria di C.G. 50.000; Anna Maria da Bologna 50.000; da Cassano 50.000; Pasqualino, Firenze 50.000; Pietro, Pescara 50.000; Giovanni, Avezzano 50.000; da Cormons ; Ginetta a Giuseppe da Andora 50.000; A.B. 50.000; da Varese 50.000;

Da Bobbio 40.000; da Imola 40.000; da Modena 40.000; ■ Firenze 35.000 S.F. 30.000; R.B. 30.000.

Da Gallarate 20.000; da Pescara 20.000; da Cesena 20.000; da Lanciano 20.000; perché ■ Sacra Sin- sia vigilata e giorno 20.000; Cesare 20.000; Angiolina 20.000; da Milano 20.000. G.M. 20.000; Giovanni 20.000; ■ se non ce ■ farà l'umana volontà Iddio pu- severamente i barbari 10.000. da Valmorea 10.000; Elena Seregno 10.000; R.A. 5.000; da Voghera 2.000.

(continua)

Totale lire 1.001.430.000

A disposizione gli sportelli del San Paolo

I versamenti per tutte le sottoscrizioni della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli del giornale a Torino, in via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e in via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario Paolo di Torino. Collaborano all'iniziativa sedi di tutta Italia ■ anche quelle estere.

Le offerte possono anche inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e contanti, indirizzandole ■ Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10127 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata, a stretto giro di posta, ricevuta. L'offerente deve anche indicare la dicitura che desidera venga pubblicata accanto alla sua offerta.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Anche in questo l'offerente riceverà (se l'indirizzo ■ indicato con esattezza) la conferma che il versamento ■ andato ■ buon fine.

Nessuno ■ autorizzato ■ ritirare offerte ■ domicilio a nome e per conto della Fondazione. Occorre diffidare di queste richieste ed informare tempestivamente le forze dell'ordine.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore danze L. 10.000.
ARLECCHINO: Ore 15,30 Rocky.
CLUB 84 Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo P 21 Liscio Doc I Simpatici.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Orsini grande successo
FRENZY Ivrea: anni 60/90 con orch.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 881.48.41.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331 La Laterza.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 264. Mostra di Claudio Giacone. Fino al 15 maggio 1997, Orario 16-19,30 ingresso libero.
PIRRA: L'infanzia nell'arte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

GIASUTTI: Antonio Possenti.
CARLINA: Personale . Ceccobelli.
DAVICO: Gian Franco Ferroni.
LA BUSSOLA: L'idea del paesaggio. Michelangelo Camburzano.
NARCISO: Opere di Karel Appel.

TEATRO STABILE TORINO

Avviso agli abbonati

Per motivi di salute di uno degli attori viene spostato il debutto dello spettacolo

IL PRINCIPE TRAVESTITO

di Pierre De Marivaux
con la regia di Cristina Pezzoli

Le recite avranno luogo dal 18 Maggio al 7 Giugno anziché dal 6 al 25 Maggio 1997

Tutti i possessori dei biglietti per le recite programmate dal 6 al 17 Maggio sono pregati di presentarsi alla biglietteria del T.S.T. per la sostituzione

Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 Orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.101
Polizia	113
Questura centrale	55.801
Prefettura	55.851
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Allido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cosed** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; . **bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab . 216.5041; **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

ello sul Po	
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

P.za C. , hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. Sebastopoli 208; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9; v.le dei Mughetti 11; via S. Tommaso 16; c. Taranto 163/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Stradella 36; p. Adriano 12; via Berino 6; c. Sommeiller 31**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

BUGIARDO [illegible] Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la verità per ventiquattr'ore. **[Ambrosio 3, Ideal]**

CAMERE DA [illegible] Commedia. Problemi [illegible] coppia all'italiana con Diego Abatantuono e la Maria Grazia Cucinotta. **[Cristallo]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' [illegible] Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, [illegible] famoso cartone Disney con Glenn Close nel ruolo di Crudelia [illegible] Mon. **[Adua 200, Eliseo Grande]**

[illegible] Commedia. Tre amici appassionati di cinema [illegible] i modi di realizzare un [illegible]. **[Massimo]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa a subbuglio [illegible] una compagnia di flamenco [illegible] Madrid. Il film è il campione d'incassi stagionale. **[Chaplin 1, Adua 400]**

DANTE'S PEAK - LA FURIA DELLA MONTAGNA. Catastrofico. Una comunità serena ai piedi [illegible] vulcano, un gruppo [illegible] scienziati [illegible] capta dei movimenti [illegible] montagna apparentemente spenta, le solite autorità che esitano. [illegible] interpreti principali sono il nuovo James Bond Pierce Brosnan e Linda Hamilton. **[Lux]**

IL [illegible] Commedia. L'esordio alla regia di [illegible] Cappelloni s'incentra sui tre difficili giorni [illegible] trentenne rampante, uomo d'affari invischiato in traffici al limite della legalità. Lui è Gianmarco Tognazzi. **[Lilliput]**

UN [illegible] PER CASO. [illegible]. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) [illegible] conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria, Faro]**

GUERRE STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult [illegible] George Lucas in una nuova [illegible]. **[Empire]**

L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Fantascienza. Il secondo appuntamento della saga di Han Solo e della principessa Leyla nella versione «restaurata». **[King]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista allontanato dalla Filarmonica [illegible] per ragioni politiche si presta a finte nozze [illegible] una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Centrale]**

LOVEST. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base descrive le avventure americane degli amici Jimbo e Angelo, negli States per lavoro. **[Ambrosio 2]**

MAXIMUM RISK. Azione. Il ritorno di Jean [illegible] Van Damme per il ruolo di Alain Moreau, un ex soldato francese [illegible] decide di assumere l'identità del fratello ucciso e scoprirne i colpevoli. **[Ambrosio 1]**

NUVOLE IN VIAGGIO. Commedia. Il nuovo lungometraggio del talento finlandese Aki Kaurismäki affronta il tema [illegible] disoccupazione attraverso le vicissitudini di [illegible] coppia di quarantenni. **[Olimpia 2]**

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York, pronto ad ospitare Rory (Brad Pitt), non sapendo che è un agente dell'Ira. La regia è di Alan J. Pakula. **[Eliseo Rosso, Vittoria]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Pluripremiato la notte degli Oscar con nove statuette, il [illegible] che Anthony Minghella ha tratto dal romanzo di Michael Ondatjie racconta [illegible] storie che si intrecciano. Il protagonista è Ralph Fiennes. **[Etoile]**

IL PRIGIONIERO DEL CAUCASO. Drammatico. Acclamata dalla critica e nomination all'Oscar quale miglior film straniero, l'opera prima di Sergej Bodrov è ambientata durante la guerra in Cecenia e narra la vicenda [illegible] due soldati prigionieri in [illegible] villaggio. **[Chaplin 2]**

[illegible] APPARENTI. Poliziesco. Un caso di corruzione in un distretto di polizia di New York: l'inchiesta viene affidata a un rampante procuratore. Lui è Andy Garcia, dirige Sidney Lumet. **[Fiamma, Olimpia 1]**

RELIC. Thriller. [illegible] di scienze naturali è teatro di una serie di delitti: indagano una biologa che vi lavora e un tenente di polizia. **[Nazionale 1]**

IL RITORNO DELLO JEDI. Fantascienza. L'ultimo capitolo della saga di «Guerre stellari» nella nuova sofisticata versione curata da George Lucas. **[Capitol]**

[illegible] & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie [illegible]dustriali rivali, Leonardo Di Caprio e Claire Danes gli innamorati. **[Kong]**

[illegible] Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che [illegible] in lui il talento del grande pianista. Premio Oscar quale miglior attore per Geoffrey Rush. **[Erba]**

LA STANZA DI MARVIN. Drammatico. Trasposizione cinematografica [illegible] testo teatrale di Scott McPherson, l'esordio alla regia di Jerry Zacks s'impernia [illegible] rinato rapporto [illegible] due sorelle a causa [illegible] leucemia che ha colpito [illegible] delle due. Le protagoniste sono Meryl Streep e Diane Keaton, [illegible] cast il giovane divo Leonardo Di Caprio. **[Romano]**

THE [illegible] FLIER. [illegible]. [illegible] un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto [illegible] notte in [illegible] cittadina degli Stati Uniti. Dirige l'esordiente Mark Pavia. **[Arlecchino]**

LA TREGUA. Drammatico. Dal libro di Levi, il film di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Il protagonista è John Turturro. **[Studio Ritz]**

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Tratto dall'omonimo libro di Giuseppe Culicchia, il film descrive le vicissitudini torinesi del giovane protagonista [illegible] (Valerio Mastandrea). **[Eliseo blu, Nazionale 2]**

Quattro concerti al Piccolo Regio, Ivrea, San Raffaele Cimena e Giaveno

Due pianiste per ricordare Zanfi

Dal pianoforte di Liszt al liuto di Nigel North

Secondo appuntamento dell'VIII stagione «Le Soirées in Piemonte [illegible] Circolo della Stampa», organizzate da La Nuova Arca. Il 13 maggio alle [illegible] 21, al Piccolo Regio «G. Puccini», il **Duo pianistico Mario Zanfi**, formato da Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese, eseguirà la «Variation sur un thème de Beethoven» per due pianoforti di Camille Saint-Saëns; «Trois Valses Romantiques» per due pianoforti di Chabrier, quindi di Liszt la Rapsodia Ungherese n. 2 per pianoforte a quattro mani; Festpolonaise per pianoforte a quattro mani; e il più famoso Mephisto Valzer per due pianoforti. Le due pianiste festeggiano il decennale artistico del Duo ed hanno voluto cogliere questa gioiosa [illegible] per ricordare, suonando, il loro maestro Mario Zanfi. Ma il ricordo di Zanfi, oltre che alla musica, sarà affidato al musicologo Attilio Piovano, il quale dirà quanto sia stata felice la lezione di Zanfi, un maestro che ha formato pianisti [illegible] soltanto dal punto di vista tecnico-interpretativo, ma anche umano. Pianisti che ancor oggi, a distanza di non pochi anni, ne onorano la [illegible]moria. I biglietti per il concerto [illegible] Piccolo Regio sono in vendita a La Stampa di via Roma e da Maschio. Per studenti e pensionati il prezzo è di 18 mila lire. Informazioni: La Nuova Arca. Tel. 011/6504422.

Altri tre concerti sono in programma domani, il 9 e il 10 maggio. Domani, [illegible] maggio alle 21, nell'Auditorium Serra [illegible] Ivrea, organizzata dall'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea e del Piemonte, si esibiranno tre gruppi musicali: il **Sestetto vocale di madrigalisti «Contrappunto bestiale»**; il **Quintetto di fiati** e l'**Assieme** [illegible] **Ottoni** dell'orchestra di Ivrea. Con uno scopo benefico: raccogliere fondi per l'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma. Tel. 0125-425123.

Il 9 maggio nella Chiesa di S. Croce a San Raffaele Cimena Alto per la stagione Antiqua, organizzata dall'Associazione Contrattempo, si esibirà l'**Ensemble Baroque Georges Kiss**, [illegible] la partecipazione del soprano Eva Kiss, accompagnata [illegible] violone, flauto e cembalo. Questo gruppo è specializzato nella prassi esecutiva di strumenti antichi. In programma autori italiani e inglesi: Frescobaldi, Gastoldi, Dowland e Purcell.

Il 10 maggio, nella Chiesa dei Batù a Giaveno, secondo appuntamento della XI edizione del «Festival Tastar de Corda» dell'associazione Contrattempo, con il contributo [illegible] Regione Piemonte, dell'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione di Torino. Una serata [illegible]ziosa, in compagnia di uno dei maggiori esecutori [illegible] musica antica: il liutista **Nigel North**. Artista raffinato, si è esibito in tutto il mondo ed ha al suo attivo l'inci[illegible] dell'integrale delle Sonate di Bach. Tel. 011/5817856 **[ar. ca.]**



Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese che da dieci anni formano il «Duo Zanfi»

PRIME VISIONI

DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Maximum risk**, con J. C. Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[illegible]**, di G. Base, con R. Tognazzi, G. Base, A. Gassman. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **[illegible] Flier**, di Stephen King, [illegible] M. Pavia con M. Ferrer, J. Entwisle, D. Monaname, [illegible] Moss. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 [illegible] pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible]. **Il ritorno dello Jedi**, di R. Marquand con H. Ford, C. Fisher. Or.: 14,55; 17,30; 20,06; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible]

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, P. Hendel. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il prigioniero del Caucaso**, regia Sergei Bodrov con Oleg Menshikov, V. Fedotova. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

CRISTALLO via Gorio 5. Tel. 650.7100. **Camere da letto**, reg. [illegible] con D. Aba[illegible] M. [illegible] Cucinotta, [illegible] Tognazzi, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORIA via Gramsci 5. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia [illegible] Hoffman con M. Pfeiffer, George Clooney. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti [illegible] per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p. [illegible] Tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.



Una scena tratta da «Kolya»

EMPIRE * p. V. Veneto [illegible]. Tel. 817.1642. **[illegible] Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000 Aiace 8000.

[illegible]A 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible] 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella [illegible] Willem Dafoe, Juliette Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Un giorno per [illegible]**, regia Michael Hoffman con Michelle Pfeiffer, George Clooney. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. [illegible] 385.20.57. **Prove apparenti**, regia Sidney Lumet. [illegible] Andy Garcia, Richard Dreyfuss, Lena Olin. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo**, reg. Tom Shadyac con Jim Carrey, Maura Tierney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] pom. [illegible] sera 11.000.

KING via [illegible]. Tel. 812.5996. **L'impero colpisce ancora**. [illegible] Irvin Kershner, con H. Ford, C. Fisher. [illegible] 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000 Aiace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Romeo & Giulietta** di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Danes. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il decisionista**, regia M. Cappelloni con G. M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

LUX Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283. **[illegible] - La furia della montagna**, regia Roger Donaldson con P. Brosnan, L. Hamilton. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Il carlostere**, di e con E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. [illegible] pom. 7000. Il Miracolo nel Cinema: **Gertrud** di C. Th. Dreyer ore 21.

[illegible]LE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Relic**, di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **Prove app[illegible]**, regia Sidney Lumet con Andy Garcia, Richard Dreyfuss, Lena Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**, regia Aki Kaurismäki, [illegible] Outinen, Kari Vaananen, Elina Salo, Sakari Kousmanen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. CHIUSO PER RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **La stanza di Marvin**, di J. Zacs, con R. De Niro, M. Streep. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **La Tregua** di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ombra [illegible]** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. t. 612.136. **Il club delle prime mogli**: sabato 10 ore 20,30; 22,30; domenica 11 ore 19,30; 21,30. **Dragonheart** ore 15,30; 17,30. Ingr. L. 7000 Aiace 5000 rid. 5000, 2 film 12.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 669.76.88. Riposo.

EDENIA via Bagetti 30, tel. 447.42.62. Circolo Raggio Verde venerdì 9/5 **Angeli perduti** di Wang Kar-wai. Ingresso soci, informazioni tel. 317.40.51.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Riposo.

LANTERI corso [illegible] Cesare 80. Telefono 284.134. Sabato e domenica: **Space Jam** con M. Jordan ore 16,15; 18; 19,45; 21,30.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Riposo. Prossimamente: Sabato e domenica ore 16: **In viaggio con Pippo** cartone animato. Ingresso L. 7.000, ridotti L. 5000.

[illegible] 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà [illegible] nel mese di ottobre. Vedi teatro.

VALDOCCO v. [illegible] 12, tel. 522.42.79. Riposo.

[illegible] CULTURALI

[illegible] CULTUREL [illegible]ÇAIS via [illegible] 13. Ore 16 Pathé premier empire du cinéma **Les enfants du paradis** M. Carné, 1945, Arletty, J. L. Barrault. 190'.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Il cinema di Ermanno Olmi: **Il tempo si è fermato** ore 16,30; **...E venne un uomo** con R. Steiger, A. Celi ore 18,30. **Tre fili fino a Milano; Un metro è lungo cinque; La pattuglia del passo San Giacomo; Ritorno; Alle le compere il Cleo** ore 20,30; **Il Posto** con S. [illegible] ore 22,30 ingr. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **Il Moro di Venezia** di S. Jutkevic (v.o.) ore 16,30. **La montagna d'oro** di S. Jutkevic ore 18,30 ingr. [illegible] Stalin: [illegible] **Medfimprodukion** di E. Patalas (v.o. trad. sim.). Inc. con Enno Patalas ore 21 ingr. libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 562.12.93. **Le alcove proibite**, con Anita [illegible] e Tanya. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire [illegible], ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Godurie...** con John Taylor e Suzanne West.

ARCO [illegible] c. [illegible] Oddone [illegible]. Tel. 484.621. **La gang bang di Olivia - Top shocking** [illegible]. Orario feriale apertura 10,30; ult. 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Confidenze di una porno infermiera** con Angel West, Beverly Bess. Feriali no stop dalle 10, ult. ore 24. fest. ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. [illegible] 655.334. **Eccitazioni proibite**, con Maeva, Robert Malone. Orario ap. 10,30; ultimo 22,30. No stop.

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Film erotico**, con Rocco Siffredi e Miss Pomodoro. Orario: [illegible] 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **I vizi sessuali di Jessica - Extreme bizarre n. 7**, con Jessica Rizzo. Or.: [illegible] 10,30, ultimo 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via San Donato [illegible]. Tel. 487.765. **Stimolazioni in convento**, con Ursula Moore, Sean Michaeles. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] Nizza 170. Telefono [illegible] 3617. **[illegible] moglie nuda** con Evelyn e Dominique. Or. ap. 15, ult. 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingresso [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. **Biancaneve ma... solo hard**, [illegible] Selena Steele e Melanie Moore. Or.: ap. 15; ult. 22.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Romeo & Giulietta**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLEN[illegible]: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CINE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[illegible] UNO: cineforum **Belle**
[illegible] DUE: **Stephen King's the night flyer**
STAZIONE: **Relic**
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
[illegible] non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: chiuso

[illegible]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
[illegible] Rassegna «Consumo [illegible]» [illegible] **viaggio**
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Bugiardo bugiardo**

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

[illegible]
HOLL[illegible]: **Un giorno... per caso**
RITZ: **Cresceranno i carciofi a Mimongo**
ITALIA [illegible] CENTO: **Maximum risk**
ITALIA 5 CENTO: **Bugiardo bugiardo**

RIVOLI
GIOIELLO: **Cuori al verde**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
[illegible]IO: riposo

TORRE [illegible]
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Appesi ad un filo - 1a parte; 19 Forza Sugar; 19,25 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Quando il destino si colora di nero; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [illegible] Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 China Beach; 19 TG7; 19,35 Sampei il ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Un sogno chiamato West; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 Codice Mistero.

[illegible] 19,30 Videonotizie; 22,45 Cartasarte.

PRIMANTENNA: 18 Situation commedy; 18,30 Girone A; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Girone A (R); 22 Rubrica; 22,30 [illegible] Diario [illegible] giorno; 22,45 Guarire in diretta con Franchino.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 A fostu del mercà; 19,30 Scanner 4; 20,30 La carovana; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 21 Laverne e Shirley; 22,20 TG time; 23,15 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 18,57 Quinta rete news; 19,16 Bum Bum; 19,46 Patapuntete; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,50 Sangarea; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,55 F.M. [illegible] musica italiana; 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 Film; 23 TG Motori; 23,05 ABS.

[illegible]ETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Angela Lia; 21,40 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,40 Festival del liscio '97; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 [illegible] Torino; [illegible] L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Speciale spettacolo; 22,50 L'artiglio del drago; 23,15 Le [illegible] della settimana.

RETE 7: 18 Valle misteriosa; 19,00 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Avventure in Odissea; 20,40 Quella strana carogna dell'ispettore Sterling; 22,20 Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette; [illegible] Parlamone - [illegible] parte; 23,55 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale [illegible] Mezzo secolo del nostro tempo; 19,25 Ave Maris Stella; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 L'ultimo round; 22,30 Pietre vive: Siamo tutti terzo mondo; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesur: Mezzo secolo del nostro tempo; 19,25 Ave Maris stella; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 L'ultimo round; 22,30 Pietre vive: Siamo [illegible] terzo mondo; 23 Telegiornale locale; 23,15 Gioielli di pietra; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente speciale; 21 Roy Rogers; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 [illegible] shop; 23,30 Telegiornale.

TELE [illegible]PI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcetto; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana; 23,20 Di sera...

RETE A: 18,30 Ruota in pista; 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

[illegible]X: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Kail and dog; 20,45 Lili in love; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **167-[illegible]** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62): da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19. [illegible] Mostra: «I gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19, altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[illegible] p. C. [illegible] 3, tel. 889.737) [illegible]: mar-mer-gio 9-13 e 15-18 [illegible] sabato 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello [illegible], [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta lunedì 9-18.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.80). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie [illegible]. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. [illegible] 459.36.75.

CASTELLO [illegible] (tel. 640.7167). [illegible] ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

CAVALLERIZZA (via Verdi 9, tel. 812.38.18). [illegible] «Giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo - Torino 97». Orari: [illegible] merc., giov., dom. 10-19. Ven. e sab. 10-22. Lun. chiuso. Fino all'11 maggio.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. [illegible] chiuso. Mostre «Suds» e «Terra». Fino al 4/5.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. [illegible] ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Tokyo - Parigi - Osaka - New York. Tapié un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84): Mostra «Luci su 6000 anni [illegible]», fino al 30/9. Or.: 17-19. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Spano, Balla, De Chirico, Tanguy, Picasso, Paolini, Gucchi. Fino al 25/5. [illegible] dipinti per bambini, fino al 25/5. [illegible] ven. 10-17 [illegible] dom. [illegible] 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: [illegible] domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'[illegible] «L. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «Il cinema... conoscere e giocare con l'auto» fino al 18/5 e «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino all'8-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE [illegible] (c. [illegible] Ferraris 0, tel. 561.7837): Or. 9-19; gov. 9-23. lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte [illegible] d'Europa. Sebastopoli. La guerra in Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO [illegible] (via Giardino 39 - M. Cappuccini [illegible]): Or. [illegible] lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible] 8,30-19,15. Video «[illegible]. Il monies des glaces». Passato e presente della mummia [illegible] Fino al 4/5.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piano 1, 562.1147). [illegible] 9-18,30, dom. 9-13; lun. chiuso. Espos.: «Il Tricolore perduto» fino all'11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238) dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (v. [illegible] Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: [illegible]». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; gg. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [illegible] (Stupinigi, [illegible] 358.1220). Orario: da [illegible] a domenica 10-18,20. [illegible] per gruppi. Mostra: «Camillo Borghese - Tra Impero e Restaurazione». Fino all'8 giugno.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: «Luci del [illegible]». Dal 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO [illegible] (v. Maria [illegible] 12, tel. 575.82.65): aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Chiuso.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso libero [illegible] fino al 24/5. Info tel. 8815.383/378. Da oggi fino al 18/5 al Massimo 2 «Il cinema di Ermanno Olmi». Info 817.1048.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» [illegible] a Otello. Ore 17,30 [illegible] «I mercoledì [illegible] Piccolo» **Otello Fa (un tenore)** conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. [illegible] 20,30 «Incontro con L'Otello» presentazione dell'opera di Verdi a [illegible] di Marcello Conati. Ingresso libero. Informazioni [illegible] 8815.383/210/378.

[illegible] Corso Giulio Cesare 87, telefono 248.22.76 - [illegible] 78.71. Ore 21 Sala Marconi il Gruppo della Rocca presenta **Nel catalogo figurato come uomini** di G. Favetto con Michele [illegible]. Biglietti L. 15.000 / 13.000. [illegible] 13/5 il Gruppo [illegible] Rocca in [illegible] regia Oliviero Corbetta [illegible] Giorgio [illegible] Calzi Alto European Ensemble. Per inf. e pren. da lun. a ven., ore 16/19. Tel. 248.7871.

KAFE TEATRO. Via Casalborgone 1[illegible]. Dal 9 all'11 maggio la Comp. Alfa Fokes presenta in prima nazionale l'Operetta **Dedè** di H. Cristine, regia Cesare Goffi. Per inf. e prenot. tel. 819.3529.

[illegible] Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 16 Enrico Cioni ed Elena Tessari pianoforte. Ore 20,45 Zuzzurro & Gaspare con Heather Parisi in **Lotte a tre piazze** di [illegible] Clark e S. Bobrick, regia M. Mattolini. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Precede film, orario 16, 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30.

ARALDO. [illegible] Chiomonte 3. Rassegna Teatrointre, ven. e sabato ore 20,30. Domenica ore 16,30 Donati & Olesen presentano **Ko[illegible]**. Biglietti L. [illegible]00. Prenotazioni dal mercoledì a venerdì ore 9-16 telef. 885.783, ven. e sab. ore 16/18,30. Tel. 331.764.

[illegible] DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. **I concerti del Lingotto** - ore 20,30 Berliner Philharmonisches Orchester, Claudio Abbado direttore, Maurizio Pollini pianoforte. Musiche di Brahms. Biglietteria esaurita.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Avviso agli abbonati [illegible] TST: lo spettacolo **Il principe travestito** di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli andrà in [illegible] 18 maggio al 1 giugno anziché [illegible] 6 al 25 maggio. Per la sostituzione dei biglietti contattare la biglietteria Tst, v. Roma 49 (orario 12/18 lunedì riposo) telefono 517.6246.

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera [illegible] 21 **Rossana Casale e Federico Zecchin** [illegible]. Da domani ore 21 [illegible] in **2005**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15/19. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Stasera ore 21** a grande richiesta la Compagnia Molino-Josetti in **Metti [illegible] in scena**, regia di Giorgio Molino. Informazioni dalle ore 9 alle ore [illegible].

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, t. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mattinate scolastiche. Per inf. tel. al 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30.

[illegible] G. [illegible] 17,40 Il sentimento del rimpianto: **Amore e Morte nella letteratura e nella musica**. Ingr. libero.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 20,45 Le Sorelle Suburbe in **La Suburbe strapariano d'amore**, regia Richi Ferrero. **Repliche** fino all'11 maggio. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 532.087. Cafè Procope apertura ore 20,30.

[illegible] Piazza [illegible] Giulia 2 bis, telefono 612.23.12 [illegible].

[illegible]VO. C. Massimo d'Azeglio 17, t. 669.06.68. **Il piccolo Mozart** spettacolo di allievi e la partecipazione dei solisti della compagnia di danza Teatro Nuovo. Sabato 17 maggio ore 21, domenica [illegible] maggio ore 16.

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Gian[illegible] Perone e Manuela Tamietti pres. in prima nazionale lo spettacolo **Very Eros (Contrasti d'amore)**. Ingr. unico 12.000. Per inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 ore ufficio.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. CHIUSO.

[illegible] ARTEDRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri) [illegible].

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. RIPOSO.

[illegible] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente: il 10 e 11/5 ultimo appuntamento con «...Con noi a teatro» della compagnia Lupi che presenta la Compagnia Balletto Italia in **Anna Frank**, coreografie di Carla Perotti, musiche di Richard Strauss. Prenot. e inform. al 535.260 oppure c/o il teatro 257.881 dalle 17 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.026. Stasera ore 20,30 **[illegible] fai amico**, rassegna di [illegible] fatta dai ragazzi per i ragazzi. Organizz. C.A.S.T. [illegible] Sabato [illegible] maggio [illegible] 21: **Il 1° Festival del Piccolo Cinema**, concorso cinematografico per giovani artisti.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi [illegible] Torinese. Prosegue la rassegna mattutina di teatro per le scuole in collab. con la Città di Settimo Torinese. Inf. 897.17.48 / 897.08.31.

PICCOLO TEATRO [illegible] Matteotti [illegible], Grugliasco. Per [illegible] ragazzi la comp. Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, [illegible] Ravicchio. Inizio ore 10,30, ingresso L. 5.000. Per info. ufficio cultura tel. 401.3321.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Giov. 8 e ven. 9/5 ore 21 **Tango, [illegible] per ridere e non [illegible]** A. M. Barbera per la rass. Nascondigli 6ª ediz., a cura [illegible] Teatro degli Illusi. Inf. e pren. [illegible] 640.3700.

GRAVELLI. [illegible] Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. RIPOSO.

[illegible] Centro Culturale Polivalente, [illegible] via teatrale circuito nazionale teatri invi[illegible] 8 maggio ore 21 unica replica **[illegible], lo lascio nella sera** compagnia Que[illegible] Nave (Ve) spettacolo per inquietudini ispirato a Pier Paolo Pasolini. Informazioni ore 16-19, tel. 544.525.

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. RIPOSO.

Gioiscono per la visita, ma temono si riveli un riconoscimento al regime voluto da Damasco

Hezbollah dà il benvenuto al Papa

Ma i cristiani libanesi sono divisi

BEIRUT
NOSTRO SERVIZIO

La visita del Papa, sabato e domenica prossimi, è sentita in Libano [illegible] l'avvenimento più importante per il Paese dalla fine della guerra, cinque anni fa. Per il potere costituito, alleato con la Siria, l'arrivo del Pontefice, che rappresenta la più alta autorità spirituale al mondo ed è ritenuto un campione dei diritti dell'uomo, conferisce un riconoscimento internazionale [illegible] una legittimità incontestabile.

Ora è proprio la legittimità del potere costituito [illegible] essere contestata dall'opposizione [illegible] Libano, in particolare da quella cristiana, che rimprovera ai politici di essere arrivati ai posti di comando grazie a elezioni truccate [illegible] di [illegible] ipotecato la sovranità nazionale [illegible] vantaggio della Siria, che mantiene nel Libano 35 mila soldati dal 1978 e esercita un'autentica tutela sul Paese. I cristiani temono che il governo possa strumentalizzare la visita del Papa, allo scopo di confutare gli argomenti dell'opposizione. Che si trova in una condizione sconfortante. Da [illegible] parte si rallegra per la venuta del capo della Chiesa cattolica, che rappresenta per il Libano [illegible] avvenimento storico. Dall'altra parte è contrariata dal fatto che [illegible] governo la userà per il [illegible] tornaconto.

L'opposizione non ha gradito neppure l'insistenza con cui il Vaticano e il nunzio apostolico in Libano, monsignor Pablo Puente, non hanno cessato di sottolineare che la visita del Pontefice [illegible] esclusivamente carattere pastorale, [illegible] non politico. Certo, i cristiani [illegible] rendono ben conto che [illegible] Libano di oggi non è la Polonia degli Anni Ottanta e che, di conseguenza, la visita [illegible] Santo Padre [illegible] consentirà di porre fine [illegible] all'occupazione della fascia di sicurezza nel Libano del Sud da parte di Israele, [illegible] alla presenza dell'esercito siriano in Libano, cosa che aiuterebbe [illegible] Paese [illegible] recuperare la sua sovranità e la [illegible] indipendenza. Ma avrebbe voluto che, malgrado tutto, nel c[illegible] del suo soggiorno nel Paese dei cedri [illegible] Papa desse la priorità al problema dell'occupazione israeliana [illegible] della presenza militare siriana. Ma il carattere strettamente pastorale del viaggio esclude una simile presa di posizione da parte [illegible] Wojtyla.

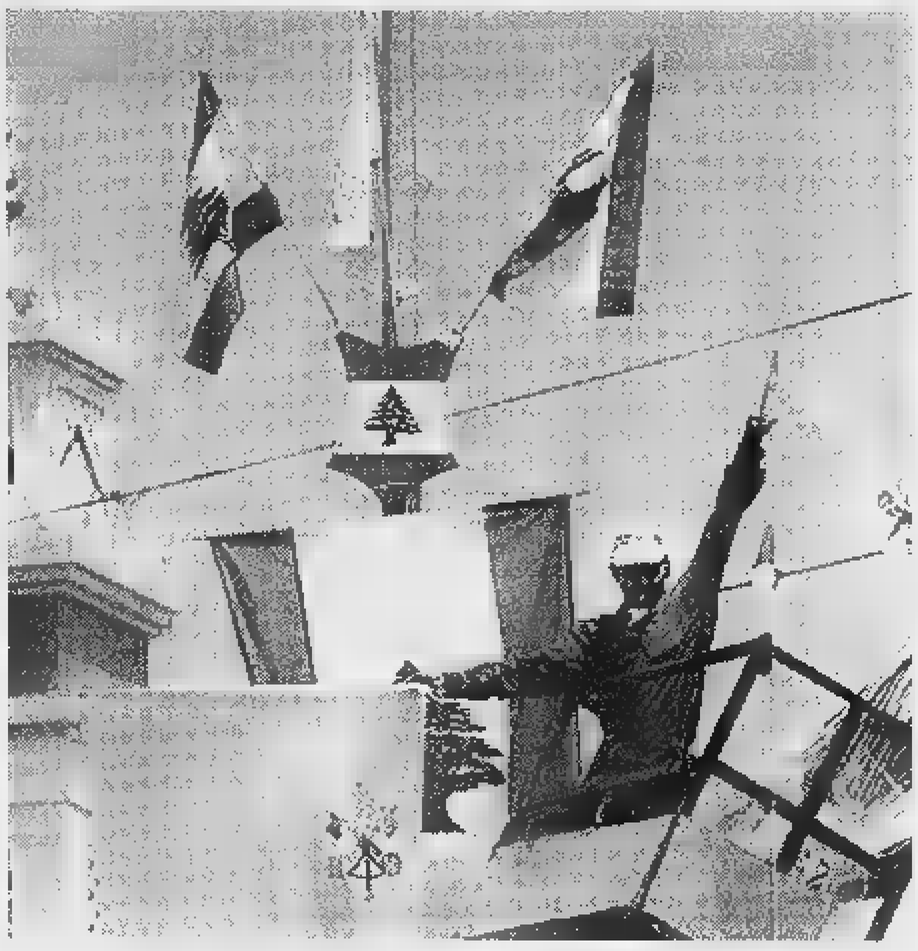
Malgrado le [illegible] obiezioni, l'opposizione ha deciso di riservare un'accoglienza calorosa [illegible] Giovanni Paolo II. Tranne qualche piccolo gruppo musulmano di integralisti sunniti, come il Movimento dell'unificazione islamica, che conta qualche centinaio di militanti, tutte le fazioni politiche libanesi [illegible] concordi nel dare il benvenuto al Papa. Tra la popolazione cristiana, in generale, con l'avvicinarsi della data dell'arrivo si avvertono già un'atmosfera febbrile e [illegible] certo fervore. Si prevede che circa 350 mila persone (su quattro milioni di libanesi) assisteranno alla messa che Giovanni Paolo II celebrerà domenica prossima [illegible] Beirut.

Anche gli Hezbollah filoiraniani, il partito integralista musulmano sciita, hanno dichiarato per bocca del loro segretario generale, l'ulema Hassan Nasrallah, che «in via di principio accolgono favorevolmente» la visita del Papa, ma hanno [illegible]picato che Wojtyla condanni l'occupazione del Libano del Sud da parte di Israele.

Da parte sua, il governo ha preso misure di sicurezza straordinarie. Ventimila soldati, vale a dire circa la metà degli effettivi dell'esercito libanese, sono stati mobilitati per sorvegliare le strade, presidiare i luoghi che il Pontefice visiterà e scortarlo nel corso [illegible] [illegible] spostamenti. Per far fronte a eventuali problemi di salute del Papa, un letto è stato riservato nel reparto cure intensive dell'ospitale francese Hôtel-Dieu, due cardiochirurghi, un'équipe [illegible] rianimazione e due ambulanze sono stati messi in stato di allerta.

Ieri la tensione è salita in Libano, ma non per la visita papale. Due civili sono morti e altri due sono rimasti feriti nell'esplosione di una bomba alla periferia di Nabatiyeh, nel Libano meridionale. L'ordigno, collocato [illegible] un palazzo ancora [illegible] costruzione, [illegible] scoppiato al passaggio [illegible] un furgone su cui si trovavano le vittime. Una seconda bomba è stata disinnescata dagli artificieri. La zona [illegible] accessibile tanto ai guerriglieri arabi quanto alle truppe israeliane di occupazione. Hezbollah e il filo siria[illegible] Amal hanno accusato Israele. «E' un nuovo massacro israeliano mirato a far salire la tensione prima della visita del Papa», ha affermato Amal in un comunicato.

Roger Gehchan



Bandiere vaticane e libanesi presso [illegible] moschea sciita Ghoubeiri di Beirut in vista dell'arrivo [illegible] papa Wojtyla che domenica prossima dirà messa nella capitale libanese per circa 350 mila fedeli

PERSONAGGIO

CORSI E RICORSI [illegible]

A Parigi la sinistra schiera un'omonima del leader comunista

«Io, Bertinotti di Francia Combattiva e un po' italiana»



«Il vostro Fausto non mi dispiace e all'università studio le sue idee»

Dominique Bertinotti, 43 [illegible] è candidata per il partito socialista a Parigi

PARIGI

NEL traversare le Alpi, Bertinotti stempera il rosso fuoco in rosa tenue, [illegible] approdando sulla Senna, all'eleganza british sostituisce un tocco casual irrimediabilmente femminile. Madame Dominique Bertinotti [illegible] [illegible] un Fausto in versione Tootsie. Solo una banale omonimia la lega al segretario di Rifondazione. Ne condivide nondimeno militanza gauchiste, tenacia, ambizioni, rigore. Per non citare le origini piemontesi [illegible] infine, seppure d'acquisto. I nonni del marito emigrarono da Arona, sul Lago Maggiore, verso il bacino siderurgico lorenese. Poi Parigi. E proprio nella Ville Lumière la quarantatreenne Dominique guida le file ps contro l'establishment rpr-udf nella circoscrizione che raggruppa i primi quattro arrondissement. Guastafeste, insomma, come il suo omonimo cisalpino.

Un cognome scomodo da indossare, signora?

«Tutt'altro. A giudicare dal numero di persone che m'interrogano su eventuali parentele [illegible] il leader prc, direi che [illegible] sua rinomanza sia ormai internazionale. Mi si prende dunque per italiana. E io la rivendico volentieri, l'italianità, malgrado la debba solo al matrimonio: la Francia era [illegible] deve rimanere Paese d'integrazione, dove le radici straniere sono ricchezza, non problema. In ogni caso Laurent Dominati - il principale avversario contro [illegible] dovrò battermi [illegible] 25 maggio nelle Politiche - [illegible] côrso malgrado [illegible] nome dalla risonanza italica. Evitiamo così [illegible] duello fratricida».

Conosce di persona il Bertinotti nostrano?

«No. In compenso ne seguo con interesse il percorso politico. Per passione [illegible] mestiere. Insegno Storia Contemporanea all'università».

[illegible] dirige l'Institut François Mitterrand. Ovvero la fonda[illegible] che intende salvaguardare l'eredità mitterrandiana. Come, in fondo, i Rifondatori vorrebbero proteggere il [illegible] d'antan. O no?

«Mi riconosco nella parola d'ordine di Lionel Jospin. "Cambiare futuro". I Juppé, i Tiberi, i Dominati... - un vero clan, con patriarca e rampolli - lasciamoceli dietro le spalle. Peraltro, Jospin [illegible] dà volentieri una mano, quando può. Accompagnandomi per esempio al mercato: riconoscono lui, [illegible] spero voteranno me».

E per scuotere l'indifferenza elettorale che dilaga non solo in Italia?

«Abbiamo messo in piedi un'orchestrina. Canzoni di strada, all'antica. I passanti si fermano, ed è l'occasione per scambiare quattro chiacchiere in libertà esponendo le nostre idee».

L'influenza italiana le suggerisce qualche tema specifico? Mani Pulite, per dirne una?

«Putroppo, qui non manca la [illegible]teria prima. La Mairie è al centro di molteplici scandali. Moralizzare la vita pubblica rientra appieno nella mia battaglia».

Lei ha una f[illegible] da intellettuale e il suo collegio include Place des Vosges, Louvre, Tuileries, Beaubourg, Notre-Dame. Si potrebbe definire la Parigi coltivata e salottiera. Una sinistra snob, [illegible] quella cui Bertinotti indulgerebbe?

«Vero, [illegible] sono quartieri operai. [illegible] vi risiedono migliaia di anziani con pensioni modeste. Batterci, come facciamo, per difendere l'equo canone significa garantire i più deboli. [illegible] nostro progetto è inoltre alternativo anche in materia urbanistica. Soffoca, il [illegible] di Parigi. Occorre pedonalizzarlo, aumentare le corsie ciclabili, far crescere [illegible] verde. Non si può imbalsamarlo sotto [illegible] campana di vetro come vorrebbe il sindaco Jean Tiberi. Per vivere, bisogna respirare».

E monsieur Bertinotti, che ne pensa?

Ride: «E' d'accordo con me. Lavora al ministero: Finanze. Un alto funzionario».

L'intesa arriva fin nella cabina elettorale?

«Sì, votiamo socialista entrambi».

Allora lo vedremo volantinare per lei?

«Non esageriamo».

Enrico Benedetto

Weizman-Arafat

«Abbiamo rotto il ghiaccio»

TEL AVIV. Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e [illegible] capo dello Stato israeliano Ezer Weizman si sono incontrati ieri al valico di Erez, posto di frontiera tra Israele [illegible] Gaza, per la seconda volta [illegible] sette mesi per rilanciare [illegible] processo di pace. L'8 ottobre scorso i due statisti avevano dato vita a un incontro drammatico, ma positivo, dopo soli dieci giorni dai gravissimi scontri armati israelo-palestinesi [illegible] territori, costati la vita [illegible] un'ottantina di persone. Adesso il tentativo dei due interlocutori [illegible] di imbastire il dialogo fra Israele e Anp interrottosi il 18 marzo scorso con l'inizio dei lavori del rione ebraico di Har Homà, a Sud di Gerusalemme.

«C'è del ghiaccio [illegible] dobbiamo trovare un modo per romperlo». In questa battuta Weizman ha sintetizzato il significato del suo incontro con Arafat. «La cosa più importante [illegible] che l'incontro ci sia», ha dichiarato da parte sua Arafat prima di cominciare [illegible] colloquio. Il vertice infatti ha un valore soprattutto simbolico indicando che le parti [illegible] hanno rinunciato a cercare la strada per riprendere il dialogo. Si tratta di «riaprire i ponti», ha detto da parte sua il portavoce [illegible] Arafat, Nabil Abourdeineh, spiegando che dall'appuntamento non c'è da attendersi nessun risultato concreto.

[illegible]' invece saltato l'annunciato incontro di ieri tra [illegible] premier israeliano Benjamin Netanyahu e il principe Hassan Ibn Tallal di Giordania. E con esso è anche saltata, [illegible] poche ore dal suo inizio, la cerimonia commemorativa delle sette studentesse israeliane uccise il 13 marzo scorso da un soldato giordano nell'Isola della Pace nel fiume Giordano, alla quale i due uomini politici avrebbero dovuto intervenire.

All'origine della crisi [illegible] sono profondi dissensi relativi al trasferimento in Giordania di acqua potabile, manifestatisi due giorni fa nel corso di un incontro segreto [illegible] Tel Aviv fra il [illegible]nistro delle Infrastrutture Ariel Sharon [illegible] il dottor Munthar Haddadin, ministro giordano delle Risorse Idriche. In seguito alla crisi nei colloqui israelo-giordani sulle risorse idriche, è stata anche annullata una visita [illegible] Sharon in Giordania.

«I giordani ci hanno presentato richieste ultimative [illegible] urgenti che richiedevano la convocazione del Gabinetto israeliano» ha detto ieri Sharon. A quanto pare, i dissensi riguardano la qualità dell'acqua, i tempi e i luoghi della fornitura e i finanziamenti di un ambi[illegible] progetto di desalinizzazione. [Agi-Ansa]

La società sta cambiando e i sindacati cercano nuove strade

La Cgil rilancia l'unità

Ma Cisl e Uil sono scettiche

ROMA. Quasi alla vigilia del congresso della Cisl, la Cgil riapre a sorpresa la storia infinita dell'unità sindacale. Riunito per [illegible] giorni, oggi il «direttivo» cigiellino lancerà un ramoscello d'ulivo [illegible] direzione di D'Antoni [illegible] Larizza, incitati [illegible] rilanciare [illegible] a dar corpo a quel progetto unitario relegato bruscamente in soffitta un anno fa, proprio al congresso della Cgil a Rimini che aveva inaugurato un periodo [illegible] crescente gelo fra D'Antoni e Cofferati.

Perché questa svolta nelle file della Cgil? [illegible] lo chiede anche il leader della Cisl, Sergio D'Antoni che registra con soddisfazione la proclamata «apertura» della Cgil, restando però prudente sul fondo, esigendo «chiarezza» da Cofferati e prospettando il rischio [illegible] «un'azione solo propagandistica».

Anticipando [illegible] dibattito [illegible] direttivo, ier[illegible] il segretario organizzativo, Carlo Ghezzi, uno dei più stretti collaboratori di Cofferati, ha spiegato il movimentismo della Cgil collegandosi alla «irripetibile, grande occasione offerta dalla Bicamerale». Insomma, nel momento in cui si cerca di ridefinire tutte le regole all'interno dello Stato, [illegible] tematiche sulla rappresentanza che avranno incidenza anche sul lato sociale, il sindacato non può restare «alla finestra».

Di qui l'esigenza, anzi l'urgenza di un riesame, per [illegible] interno alla Cgil ma da estendere a Cisl e Uil e magari anche ai sindacati autonomi, sopra [illegible] progetto unitario «con regole democratiche [illegible] certe, definite per via legislativa» sulla rappresentanza e rappresentatività, per «misurare» davvero [illegible] pe[illegible] dei sindacati attraverso [illegible] elezioni sui posti di lavoro e il numero di iscritti non più «autocertificati». E poi sulle norme per gli scioperi nei servizi pubblici, sulla validità dei contratti, verificando la volontà dei lavoratori, sul ruolo degli iscritti, ai quali riservare [illegible] la stesura delle piattafor[illegible] contrattuali, sulla partecipa[illegible].

«Intendiamo forzare i tempi - ha annunciato Ghezzi - [illegible] proporre [illegible] Cisl e Uil di fissare insieme [illegible] per[illegible] preciso, stabilendo date e modalità per avviare la fase costituente e dar vita in tempi certi e ravvicinati al nuovo sindacato unitario». Con la stesura di un calendario vero e proprio, [illegible] una scadenza temporale, la Cgil ha fatto [illegible] passo in direzione di D'Antoni. Anche se Ghezzi [illegible] ha parlato genericamente di «qualche stagione», l'obiettivo sembra quello di arrivare al sindacato unitario entro due-tre anni. Ma restano da superare, naturalmente, le riserve della Uil di Larizza e soprattutto la diffidenza di D'Antoni sulla legge di rappresentanza, che si aggiunge [illegible] numerosi motivi di dissidio con la Cgil, esplosi negli ultimi mesi sulla contrattazione, il salario d'ingresso, la concertazione per la riforma dello Stato sociale.

«Aspettiamo oggi la fine del direttivo e l'intervento di Cofferati - frena D'Antoni - ma certo devo registrare con favore che c'è [illegible] cambiamento nella Cgil, che è passata da una posizione di chiusura [illegible] una di apertura. Ora dovremo valutare con attenzione questa nuova fase». D'Antoni ricorda infatti tutte le critiche piovutegli addosso dalla Cgil per l'avvio di quella «grande Cisl» a base di accordi con associazioni del collateralismo cattolico dopo il fallimento, un anno fa, del progetto unitario.

[p. pat.]



Sergio Cofferati

OMNITEL

Un milione di abbonati

ROMA. Omnitel doppia la boa del milione di abbonati e festeggia l'ingresso tra i grandi del telefonino. Silvio Scaglia brinda così al milione di utenti mentre guarda al break-even in programma per il '98. «Sarebbe già stato raggiunto nel '97 [illegible] il '98 si sarebbe chiuso con una redditività significativa [illegible] le tariffe di interconnessione italiane fossero a livello europeo» dice mentre annuncia che «il '97 [illegible] l'anno del pareggio del margine operativo. «Ogni 10 cellulari attivati, 4 [illegible] Omnitel» ricorda Scaglia che esprime molta preoccupazione per la lentezza del quadro normativo ad adeguarsi agli impegni presi nonostante il «supporto attivo del ministero delle Poste e telecomunicazioni».

Per ogni azione sarà pagato un dividendo di 65 lire (55 lo scorso anno)

Bilancio Ina tutto in crescita

La raccolta sfiora i mille miliardi (+8,7%)

ROMA. Dividendo più ricco per gli azionisti Ina: il consiglio di amministrazione, presieduto da Sergio Siglienti, proporrà all'assemblea dei soci, indetta per il 25 giugno (il 27 in seconda convocazione) una remunerazione [illegible] 65 lire per azione contro le 55 dello scorso anno. Dal bilancio della società, approvato ieri, emerge [illegible] utile netto di 421 miliardi, in crescita [illegible] 6,4% rispetto all'esercizio '[illegible]. L'utile netto per azione ammonta a 105,1 lire (98,8). L'utile lordo è salito a 837 miliardi (+12,3%). I premi totali so[illegible] ammontati a 3100 miliardi, [illegible]li investimenti a 35.129.

Nel primo tri[illegible]stre del '97 i risultati produttivi mostrano un significativo incremento della raccolta premi, pari a circa il 15%, rispetto al corrispondente periodo del 1996, derivante da uno sviluppo di oltre il 50% dei premi di nuova produzione e [illegible] il 4% dei premi di anni successivi.

[illegible] pagamento del dividendo proposto dal cda è previsto a partire dal 21 luglio '97. Alla chiusura dell'esercizio '96 l'Ina deteneva azioni proprie pari all'1,1% del capitale sociale. Successivamente, nel [illegible] primo trimestre del '97, la società ha acquistato ulteriori azioni proprie: l'ammontare in portafoglio [illegible] fine marzo risulta pari all'1,86% del capitale.

Dall'esame della gestione assicurativa nel '96 emerge che [illegible] raccolta della nuova produzione sfiora il valore [illegible] mille miliardi (+8,7%), ripartita tra premi annui pari a 364 miliardi (+8,[illegible]) e premi unici pari [illegible] 635 miliardi (+8,9%).

Forti acquisti sui titoli Stefanel

In Borsa ripartono Mediobanca e Hpi

MILANO. Con una seduta equilibrata, che si è chiusa [illegible] Mibtel in rialzo dello 0,78 per cento, Piazza Affari sembra aver superato lo shock del divorzio Marzotto-Hpi. Rianimata anche dalle prospettive della nuova intesa Rinascente-Auchan che ha portato una grande effervescenza sui titoli della scuderia Agnelli.

Sul versante Hpi [illegible] vista quindi [illegible] holding ex Gemina migliorare dell'1,15 per cento, Mediobanca guadagnare più del 2 per cento, Gemina l'1,40 e Marzotto proseguire nel recupero, segnando un ulteriore progresso del 3,17 per cento.

Contemporaneamente una improvvisa fiammata avvolgeva il titolo Stefanel spingendolo al rialzo, e alimentando voci [illegible] ipotesi di un possibile interesse [illegible] Hpi per il gruppo trevigiano, dopo il fallimento dell'intesa con Marzotto. L'azione Stefanel continuava nella corsa al recupero, e non mollava più la presa chiudendo con un vantaggio vicino al 10 per cento.

L'attesa su Rinascente, la cui azione era stata sospesa di prima mattina dalla Consob in attesa di comunicazioni, si è invece riflessa sulla Fiat, migliorata dell'1,81 per cento. Ed ha ovviamente fatto impennare la controllante Ifil, spingendola al rialzo del 4,32 per cento. Quanto a Rinascente, il giudizio della Borsa è rinviato a oggi.

Il mercato, insomma, ha trovato ieri più di uno spunto per archiviare la debolezza di lunedì. Più in generale, sull'umore positivo del listino hanno influito anche i nuovi dati sull'inflazione. L'Istat ha infatti confermato per aprile un rallentamento dei prezzi al consumo, riaccendendo quindi le speranze di un più vicino ribasso del costo del danaro. Ed hanno portato il loro bravo contributo anche l'apertura brillante [illegible] Wall Street, che sfidando ogni previsione continua a macinare record, [illegible] la buona tenuta della lira.

Ma vediamo la giornata. Partita su basi positive, Piaz[illegible] Affari ha mantenuto una intonazione equilibrata, nonostante qualche oscillazione [illegible] certa prudenza iniziale che, nella prima parte della seduta, aveva tenuto piuttosto basso il volume degli scambi.

Già [illegible] fine mattina i dati sull'inflazione avevano però riportato vivacità sul listino, cosicché il progresso iniziale dello 0,75 per cento si allargava allo 0,87 per cento. Intanto la pattuglia dei titoli guida andava compatta al rialzo e un particolare interesse si concentrava sul titolo Ina, portandolo a chiudere con un miglioramento del 3,35 per cento.

Anche gli scambi si rianimavano consentendo al bilancio della seduta di denunciare un controvalore superiore [illegible] miliardi. Brillante [illegible] settore assicurativo, c[illegible] Alleanza che sale quasi del 3 per cento, Ras che migliora dell'1,79 per cento, Fondiaria dell'1,22 per cento.

Tra i tessili, ottime le performance di Benetton, che guadagna il 3,35 per cento, e delle Linificio nella versione Rnc. Poco variate Olivetti, Compart, Credit e Generali, mentre cedono Edison (-3,65 per cento) e Montedison (-1,7 per cento).

[v. s.]



Pietro Marzotto

FLASH

Contratto ferrovieri siglata un'intesa

Siglata un'intesa preliminare fra i sindacati la dirigenza delle Ferrovie sul contratto: impegna le parti [illegible] concludere entro il 15 giugno [illegible] prevede che la durata sia per la parte economica fino al 31 dicembre '97, per quella normativa fino alla fine del '99. Gli aumenti medi, calcolati al sesto livello, [illegible] 170 mila lire, mentre l'«una tantum» (sullo stesso parametro), ammonta a 1.200.000 lire.

Incontro al Bilancio sull'Alfa [illegible]

Domani Fiat e sindacati si incontreranno al ministero del Bilancio per discutere sull'Alfa [illegible] Arese. Ieri c'è stato un primo confronto al ministero del Lavoro, dove il sindacato conta di tornare, dopo la verifica [illegible] giovedì, che sarà incentrata sugli effetti dell'accordo del luglio '96 per l'avvio di progetti di costruzione [illegible] auto [illegible] b[illegible] impatto ambientale [illegible] sul programma di reindustrializzazione di Arese e Pomigliano. Dal 27 giugno la linea della 164 non funzionerà più e, [illegible] riferiscono i sindacati, si aprirà un problema per 1500 lavoratori.

[illegible] palazzo a Wall Street

Harry Cipriani, grande «chef» e fondatore di ristoranti famosi a Venezia e [illegible] New York, sta per comprare un edificio a Wall Street, dove aprirà un elegante locale. Investirà [illegible] milioni di dollari (34 miliardi).

Sondel: dopo due anni torna il dividendo

Il consiglio di amministrazione della Sondel (gruppo Falck) ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci un dividendo di 70 lire in pagamento dal 7 luglio prossimo. Torna quindi la remunerazione [illegible] soci dopo due anni di digiuno.

Trasporto merci premiata [illegible]

Lufthansa [illegible] è [illegible]ggiudicata la prima edizione del Quality Award Italy, [illegible] riconoscimento che da quest'anno viene attribuito alle migliori compagnie [illegible] nel trasporto merci in Italia. Al secondo posto si è classificata Alitalia.

Fallita la corte a Trapattoni, Sensi spiazza tutti e assume l'ex tecnico laziale

La Roma cambia rotta: Zeman

Un boemo in cerca di rivincite

ROMA. La Capitale è impazzita all'annuncio: Zeman allenerà la Roma dal 1° luglio. Fallita [illegible] lunga corte a Trapattoni, Sensi ha spiazzato tutti con una scelta a dir poco audace, dando magari anche impressione di [illegible] coerenza: perché chi ha appena incassato il «no» di Trapattoni non dovrebbe, poche ore dopo, scegliere un tecnico che vive un calcio totalmente diverso. E poi, perché fare un simile dispetto all'amico Cragnotti che con Zeman aveva bisticciato? Sorge il classico sospetto: Sensi era aspramente contestato per questi [illegible] anni di presidenza, tutti lo aspettavano al varco nella prossima campagna acquisti e Zeman [illegible] l'ideale «ombrello» per chi non vuole spendere troppo. [illegible] a [illegible] Lazio ha chiuso in attivo l'ulti[illegible] bilancio. [illegible] sa che il tecnico di Praga lavora con quello che ha, che si vanta «di portare benesse[illegible]. Può fare a meno di molti [illegible]pioni. Dategli gente che ubbidisce e corre: lo spettacolo è garantito. Non il risultato, però.

Ma come mai Zeman ha accettato [illegible] Roma appena gli è stata offerta, senza un istante di dubbio sull'opportunità? Semplice, il profeta [illegible] Praga [illegible] ha [illegible] digerito il licenziamento biancazzurro, [illegible] convinto di avere subito un torto. Aveva già detto a Cragnotti che avrebbe cercato la rivincita. [illegible] quando Sensi gli ha offerto la panchina giallorossa, ha risposto con [illegible] squillante [illegible], ben diverso dai soliti sussurri. Tornare a vincere all'Olimpico, magari nel derby, è ciò che vuole Zeman. Contratto annuale, da 1,5 miliardi.

Ieri pomeriggio è toccato [illegible] Liedholm dare l'annuncio: «Zeman alla Roma - ha detto lo svedese - è una scelta giusta, non una decisione affrettata. Eravamo sulle [illegible] tracce da più giorni. Siamo riusciti a prenderlo quando non sembrava possibile. Mi piace, è un allenatore offensivo come [illegible] Sella [illegible] [illegible] [illegible] secondo». Sintetico [illegible] presidente Sensi: «Credo di [illegible] arrivato, dopo una attenta valutazione, alla scelta migliore». Strano comunque questo atto ufficiale, mentre Zeman è [illegible] pagato da Cragnotti. [illegible] Milan, per fare un esempio, [illegible] ha certo dichiarato di aver ripreso Capello. E il tecnico si [illegible] limitato ad un semplice: «Lascerò [illegible] Real Madrid». [illegible] la Roma [illegible] una società particolare. Signorile il commento di Cragnotti: «Faccio tanti auguri [illegible] Zeman [illegible] lo aspetto nel prossimo derby. Sorpreso? No. Sensi me lo aveva annunciato».

Anche se [illegible] sono quattro precedenti di allenatori «scambiati» nella Capitale, mai si scatenò [illegible] simile putiferio. Ad esempio Carver [illegible] Lorenzo, [illegible] di 40 e [illegible] anni fa, [illegible] fecero esplodere la miscela di odio-amore che ha circondato i tre anni biancazzurri di Zeman.

Ironica [illegible] [illegible] pizzico di irrita[illegible] la reazione dei tifosi laziali: «Il futuro è Eriksson, se Zeman fosse [illegible]sto ora saremmo dietro [illegible] Roma». Pochi i giallorossi arrabbiati, molti quelli felici: «Finalmente vedremo la Roma giocare bene. [illegible] molti laziali verranno all'Olimpico per applaudire i giallorossi». Da Zoff [illegible] «non commento mai le cose delle case altrui»; Ne[illegible]: «Sono [illegible] per lui, è [illegible] grande» [illegible] Protti: «Passare dalla Lazio alla Roma? Io non ne sarei capace». Aldair ricorda [illegible] piacere che Zeman avrebbe voluto portarlo alla Lazio, due anni fa. Reazioni diverse anche dai tifosi illustri: per Massimo D'Alema, romanista, «almeno farà correre i giocatori», [illegible] Gianfranco Fini: «Mia moglie Daniela, nota tifosa biancazzurra, dice che la Roma si prende solo gli scarti della Lazio».

[illegible] Serantoni



Zeman inizierà il 1° luglio: [illegible] annuale, 1500 milioni

[illegible] '97-'98

Atalanta	Mondonico
Bologna	Ulivieri
Cagliari	Mazzone [illegible]
Fiorentina	Ranieri o SACCHI
Inter	SIMONI
Juventus	Lippi
Lazio	ERIKSSON
Milan	CAPELLO
Napoli	MUTTI
[illegible]	Ancelotti
Perugia	Scala [illegible]
Piacenza	CAGNI 50%
Reggiana	Oddo
Roma	ZEMAN
Sampdoria	[illegible]
Udinese	Zaccheroni
Verona	Cagni 50% o BAGNOLI o PEROTTI
Vicenza	Guidolin

N.B. In maiuscolo le novità

SERIE B

Mentre si blocca anche Lombardini, la società programma il futuro

Contatto fra il Toro e Fascetti

Con l'allenatore toscano la promozione del '90

TORINO. E' Fascetti il nome nuovo per la panchina del Toro. Ieri c'è stato un incontro fra i dirigenti granata e il tecnico toscano che entra così in lizza con Novellino, Malesani [illegible] Bagnoli, finora i candidati più accreditati. Fascetti ha allenato i granata nella stagione 89-90 portando la squadra dalla B alla A e chiudendo il campionato al primo posto. In attesa [illegible] fare chiarezza sul futuro, il Toro cerca di risolvere i problemi del presente. Sette i giocatori inutilizzabili per domenica. A Longo, Fiorin, Cravero, Cristallini, Maltagliati [illegible] Cevoli, si è aggiunto ieri anche Lombardini che domenica ha riportato [illegible] distorsione al ginocchio sinistro. In compenso dovrebbe essere graziato Mercuri, espulso a Genova per due ammonizioni, [illegible] con motivazioni diverse.

Vieri è con le spalle al muro. Deve inventare una formazione che vada all'assalto del Chievo e assicuri i tre punti indispensabili per tenere in vita la speranza della promozione. Finora in casa il Toro ha perso cinque volte, tre nelle ultime [illegible] partite. Un dato che allarma ma, come dice Ferrante, [illegible] dobbiamo [illegible] adesso spiegazioni [illegible] quello che abbiamo fatto. Ci sono sei partite da giocare senza fare calcoli [illegible] senza guardare la classifica. Certo se non riusciremo a salire in A il rammarico sarà grande. Perché questo [illegible] un campionato che dovevamo ammazzare considerata l[illegible] forza delle altre squadre».

L'attaccante granata lancia la volata finale: «Secondo me possiamo fare [illegible] punti nelle prossime tre partite, quella interna [illegible] il Chievo [illegible] nelle due trasferte di Castel di Sangro e Reggio Calabria. E non [illegible] un sognatore per natura». Nel suo futuro Ferrante vede [illegible] Toro: «Vorrei restare comunque vada. In settimana parlerò con i dirigenti».

Domani alle 16 amichevole [illegible] Caselle. Per il ritiro estivo i granata dovrebbero dividersi fra Levico Terme [illegible] Sommariva Perno. [f. ver.]

F1 a Montecarlo

Barnard alla Arrows con Hill

Come da copione. John Barnard, dopo il divorzio dalla Ferrari, ha già trovato [illegible] [illegible] famiglia. [illegible] progettista inglese - [illegible] apprende [illegible] un comunicato ufficiale - è stato ingaggiato [illegible] direttore tecni[illegible] dalla Arrows Grand Prix. L'accordo voluto dal proprietario del team, Tom Walkinshaw, è operativo dallo scorso 1 maggio. La [illegible]deria che fa correre il campione del mondo [illegible] Hill e il brasiliano Pedro Diniz ha nello stesso tempo lasciato libero Frankie Dernie che aveva disegnato la vettura usata quest'anno nel Mondiale di F1, la A18, che sinora ha dimostrato discrete qualità telaistiche ma una affidabilità disastrosa.

L'opera [illegible] Barnard - 51 anni e numerose vetture vincenti all'attivo fra McLaren, Benetton e Ferrari - che, [illegible] è noto, ha rilevato da Maranello la struttura di Shalford, non avrà quasi sicuramente effetti immediati (vista anche la lentezza del cosiddetto «mago» delle monoposto) [illegible] certamente [illegible] un [illegible] ruolo importante in futuro. Il fatto di [illegible] ottenuto [illegible] collaborazione di Barnard conferma le ambizioni di Walkinshaw il quale vuole inserire la sua squadra fra i top-teams entro [illegible] prossimo anno. Ma grazie alle gomme Bridgestone potrebbe mettersi in evidenza già nel prossimo GP di Montecarlo, almeno nelle qualificazioni.

Nel Principato, intanto, tutto [illegible] pronto per l'evento che avrà inizio domani con le prime prove libere. Biglietti a ruba (quelli di tribuna [illegible] esistono più [illegible] [illegible] nelle [illegible] di eventuali bagarini) e grande attesa. Sarà un weekend molto impegnativo soprattutto per Irvine. L'irlandese venerdì, nel giorno di riposo degli altri piloti, dovrà andare [illegible] Fiorano per collaudare due Ferrari F310 [illegible]. Una monoposto servirà da muletto sabato a Montecarlo, l'altra vettura-laboratorio sarà inviata a Barcellona per i test della prossima settimana. [r. m.]

SPORT [illegible]

■ **RUI COSTA [illegible]** Stagione finita per Rui Costa, infortunatosi a Perugia: lesione muscolare alla coscia destra: 40-50 giorni di guarigione.

■ **MILAN, SIMONE STIRATO.** Stiramento al retto femorale [illegible] coscia destra per Simone, nell'allenamento di ieri. Oggi verrà sottoposto [illegible] esami specialistici. Previsto [illegible] stop minimo [illegible] 10-15 giorni.

■ **FINALE DI COPPA ITALIA.** Per la finale d'andata di Coppa Italia, domani, 1500 tifosi del Vicenza seguiranno la squadra [illegible] Napoli e in piazza dei Signori ci sarà un [illegible] schermo per la diretta tv. A Napoli [illegible] già stati venduti 50 mila biglietti: Beto s'è aggregato alla squadra e potrebbe anche giocare.

■ **[illegible] LA [illegible]** L'Udinese ha cambiato idea: Amoroso, che domenica [illegible] il Milan aveva reagito male alla sosti[illegible] decisa da Zaccheroni, sarà multato.

■ **[illegible] 3 [illegible] DI STOP.** L'attac[illegible] del Liverpool Robbie Fowler, noto per aver detto all'arbitro che non c'era un rigore assegnato a [illegible] favore, [illegible] accusato di cattiva condotta dalla Federazione per l'espulsione nella partita con l'Everton che gli è costata [illegible] turni.

■ **[illegible] CONVOCATI.** Prime convocazioni [illegible] pre Europei: Abbio, Ambrassa, Carera, Damiao, [illegible] Pol, Esposito, Fucka, Galanda, Meneghin, Monti, Nobile, Pieri, Podestà, Pozzecco, Raveglia, Tonoli.

■ **TENNIS, FURLAN E MARTELLI KO.** Furlan e Martelli eliminati al 1° [illegible] di Amburgo rispettivamente dal [illegible] Dosedel 7-6 (7-5), 6-2 e dal tedesco Kiefer 4-6, 7-6 (7-4), 6-2.

■ **HOCKEY GHIACCIO, 2 IN A1.** Solo due, Asiago [illegible] Bolzano, le società iscritte al campionato di A1 '97-98 alla scadenza del 30 aprile. Altri 10 club l'hanno richiesta ma vincolata alla costituzione [illegible] [illegible] Lega per la gestione del campionato. Il Consiglio federale deciderà domani.

■ **TRIS SUPERPOPOLARE.** Tris a Ro[illegible]. Combinazione vincente [illegible]-10-[illegible]. Agli [illegible] vincitori [illegible] lire 585.600. Quota coppia (15.794 vincitori) 61.200 lire.

L'accordo firmato ieri in Regione, un vantaggio per i pendolari

Al via la linea Chieri-Rivarolo

In funzione dall'1 settembre

L'anticipazione del passante ferroviario diventa realtà: dal 1° settembre prossimo le Ferrovie dello Stato e la Satti attiveranno una linea Chieri-Torino-Rivarolo offrendo un servizio [illegible] lungo atteso dai pendolari.

L'accordo [illegible] stato siglato ieri mattina in Regione alla presenza [illegible] tutti i sindaci dei Comuni interessati e della Provincia. «Il primo servizio ferroviario metropolitano - commenta Rodol[illegible] Notaro, direttore generale della Satti -: [illegible] passo importantissimo».

Gli utenti di Chieri godranno di collegamenti diretti [illegible] passanti oltre Torino [illegible] coincidenza a Trofarello. Gli abitanti del Canavese diretti a Mirafiori potranno arrivare alla stazione Lingotto senza dover più cambiare [illegible] Torino Porta Susa. Così la linea [illegible] si allunga: saranno i convogli della Satti [illegible] svolgere il servizio di tratta torinese per conto delle Ferrovie dello Stato.

La Regione, [illegible] Provincia [illegible] il Comune di Torino si accollano, per il primo anno, gli interi costi del servizio. A partire dal settembre '98 gli enti locali interessati parteciperanno alla spesa di gestione. Abbonamen[illegible] formula per gli utenti.

«L'accordo riprende le linee guida del progetto pilota pensato un anno fa - spiega Notaro -. Da settembre [illegible] attivate nove coppie di treni, andata e ritorno, per collegare Porta Susa a Trofarello. Si tratterà di un primo avviamento del servizio, senza poter ancora raggiungere il livello ottimale stabilito: gli orari dei treni [illegible] già decisi e non possono essere modificati. A partire dal settembre [illegible] si avrà l'orario nuovo completamente integrato: [illegible] treni che attraversano completamente la tratta». Un primo passo, dunque, per arrivare [illegible] orari cadenzati e treni ogni mezz'ora. «Con questa nuova offerta di servizio pubblico - ha dichiarato Antonino Masaracchio, assessore ai Trasporti per la Regione - si è voluta soddisfare la pressante domanda di mobilità [illegible] un settore molto rilevante dell'area metropolitana piemontese». «Un accordo importante - aggiunge il direttore generale della Satti - anche perché rientra nel disegno legge Bassanini: alla Regione la competenza delle ferrovie locali».

E i verdi, che in questi mesi hanno cavalcato la battaglia per ottenere il passante ferroviario, organizzando anche una raccolta di firme, non nascondono [illegible] loro soddisfazione: «Una vittoria - dice Laura Cimo, [illegible] a Moncalieri -, nella quale sentiamo di avere un peso. L'accordo appena siglato cambierà le sorti di tanti lavoratori disagiati. Prendere un treno a Moncalieri e raggiungere Porta Susa in dieci mi[illegible]: una comodità per tutti, attesa da tanti [illegible].

«Siamo entusiasti dell'accordo raggiunto - commenta Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo -: il traffico stradale necessitava di essere alleggerito ed era necessario fornire una risposta alle esigenze dei cittadini. Si raggiunge in questo modo un [illegible] tipo di trasporto di cintura al quale aspiravano da tempo».

Si pone adesso il problema della costruzione di parcheggi per l'interscambio dei [illegible].

Carlotta Oddone

[illegible] TANGENZIALE [illegible]

«Occorre eliminare i pedaggi»

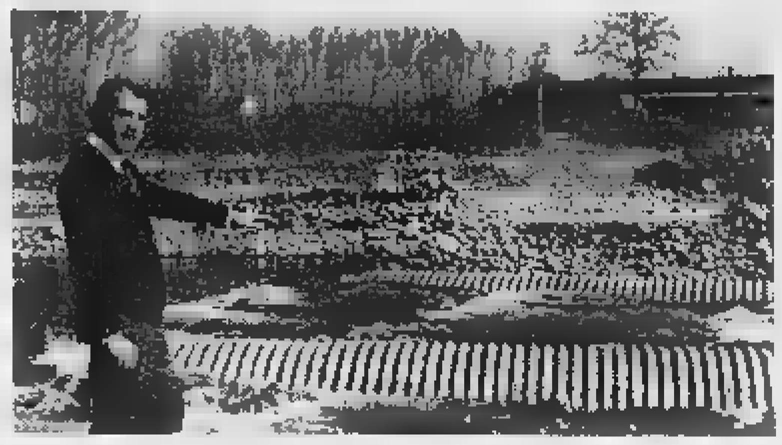
Liberalizzare il pagamento della tangenziale. Lo hanno chiesto al governo il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il sindaco di Rivoli Nino Boeti e il deputato dell'Ulivo Mimmo Lucà. In un incontro, ieri [illegible] a Roma con il sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone, hanno ribadito l'esigenza [illegible] eliminare [illegible] pagamento ai caselli della tangenziale torinese. «Vanno studiate soluzioni alternative - sottolinea Lucà - come l'arretramento del pedaggio ai caselli degli ingressi in autostrada o una piccola sovrattassa sul bollo dell'auto». Ipotesi di questo genere potrebbero essere sviluppate al momento del rinnovo del contratto [illegible] le concessionarie Ativa [illegible] Sitaf, ma [illegible] ruolo determinante ha anche l'Anas. «Per confrontarci meglio - annuncia Lucà - ci incontreremo tutti, Anas compresa, al ministero [illegible]ei Lavori Pubblici la prossima settimana».



L'ingegner **Rodolfo Notaro**

Macello, Cavour e Garzigliana «in lotta» con il Chisone

A ogni piena il traffico sulla provinciale resta bloccato
Consegnata petizione con oltre 3500 firme all'assessore Campia



Giovanni Boyer, sindaco [illegible] Garzigliana al guado sul Chisone

Il guado della discordia

Da 200 anni attende una soluzione

Sono duecento anni che gli abitanti dei comuni di Cavour, Macello e Garzigliana attendono la costruzione di un ponte sul torrente Chisone. Attualmente esiste soltanto un guado sulla provinciale che unisce i paesi, ma basta una piena per rendere intransitabile la strada. L'altra sera sotto l'ala comunale di Macello, [illegible] un'assemblea a cui ha partecipato un gran numero di persone, il sindaco di Macello Enrico Scalerandi ha consegnato all'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia una petizione [illegible] ben 3596 firme e una ricerca storica, realizzata dal professor Valter Careglio, relativa al ponte di legno portato via negli anni della guerra da una piena.

«E' nato il comitato pro guado - dice il sindaco - con la speranza che si riesca [illegible] risolvere un problema per il quale sino ad oggi si sono trovate solo soluzioni precarie». La Provincia ha promosso un concorso di idee fra i progettisti per individuare un sistema di attraversamento che non venga spazzato via, come succede ora dalle piene.

«La Provincia ha messo in bilancio due miliardi - ha precisato l'assessore Campia - bisogna comunque anche tener conto dei costi per la sistemazione delle vie d'accesso. L'ipotesi di un ponte sarebbe sicuramente più costosa, poiché in quel tratto il torrente è molto ampio».

Ma il guado continua a non soddisfare le aspettative di chi abita nei paesi vicini al torrente. La soluzione sarebbe un ponte: «Abbiamo guardato con attenzione tutti i progetti arrivati in Provincia grazie al concorso di idee - precisa Giovanni Boyer, sindaco di Garzigliana - ma lo studio che più ci convince è quello fatto dall'ingegner Remo Lorchi nel 1927. Ponte [illegible] arginature all'epoca sarebbero costate 373 mila lire. Per Garzigliana, paese circondato da tre corsi d'acqua, il Pellice, il Chisone e il Chiamogna, avere un ponte vero e non [illegible] guado è una necessità. Un esempio basti per tutto: coloro che abitano al di là del fiume, a meno di due chilometri dal comune, quando [illegible] guado è chiuso, devono fare il giro da Pinerolo, percorrendo 34 chilometri».

Antonio Giaimo

INCIDENTI SULLA [illegible]

A Settimo perde la vita ciclista di 81 anni

Auto contro camion Muore ad Avigliana

Due morti ieri pomeriggio, uno ad Avigliana, nei pressi del Lago Piccolo, l'altro [illegible] Settimo, sulla strada verso San Mauro. Il primo è successo poco dopo le 13. Franco Campisi, 41 anni, residente ad Orbassano, via Coppino 13/2, ha perso la vita a bordo della sua Ford Orion Clx. L'uomo [illegible] [illegible] maresciallo della Finanza in servizio al comando di Orbassano; [illegible] moglie Daniela, 33 anni, aveva rilevato da pochi mesi una rivendita di alimentari nel centro storico [illegible] Avigliana.

Franco Campisi, stava percorrendo la statale in direzione Trana. Ad una stretta curva a destra sul Lago Piccolo, in località Casa Rossa la Ford [illegible] sbandata invadendo la corsia opposta e finendo contro un camion di rottami di ferro.

Il conducente dell'autocarro, Giuseppe Gabbero, 46 anni, residente a Villafranca Piemonte non ha potuto far nulla per evitarlo. Campisi, rimasto schiacciato tra le lamiere, è morto per sfondamento della base cranica. Il medico, giunto con l'ambulanza [illegible] Croce Rossa non ha potuto far altro che constatare il decesso; sono inoltre arrivati i vigili del fuoco, carabinieri e Guardia di Finanza. La statale è rimasta chiusa al traffico per tre ore. Oltre alla moglie, Franco Campisi lascia due figli di 5 [illegible] 10 anni. Il secondo incidente [illegible] le 19,30. Carlo Tortone, [illegible] anni, via Ferraris 32 mentre stava percorrento [illegible] bicicletta via San Mauro a Settimo è stato travolto da una Honda 600. E' morto all'istante. Gli occupanti della moto, Andrea Zerilli, 24 anni, via Torino 67 [illegible] Valter Pagliaccio, 25 anni, via della Costituzione 38, entrambi [illegible] Settimo, sono feriti. Zerilli è il più grave: [illegible] medici delle Molinette si [illegible] riservati la prognosi.



Il maresciallo della Finanza **Franco Campisi**, vittima della disgrazia sulla strada ad Avigliana

Pullman di studenti di Orbassano coinvolto in un «frontale»: ucciso un pensionato, 17 feriti

Finisce all'ospedale la gita scolastica

La vittima, di Susa, era alla guida di una vettura che ha sbandato
Medicati quattordici ragazzi, due insegnanti e l'autista del bus

[illegible] è conclusa al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Susa [illegible] gita scolastica di [illegible] studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Sraffa, di strada Vol[illegible] 44, ad Orbassano. L'autobus degli studenti [illegible] tornava [illegible] Torino si è scontrato frontalmente con una Fiat Uno di un pensionato di Susa che [illegible] morto sul colpo. Quattordici studenti, le due insegnanti e l'autista del pullman sono rimasti feriti e sono stati medicati al pronto soccorso. La vittima è Carmelo Fragale, 69 anni, pensionato, residente a Susa in via Palazzo di Città 52. Secondo il rapporto [illegible]ei carabinieri non è escluso che il pensionato sia rimasto colpito [illegible] un malore.

L'incidente [illegible] accaduto alle 15,30 sulla statale 25 del Moncenisio nei pressi della frazione San Giuliano di Susa. Sull'altra corsia stava [illegible] viaggiando in direzione di Torino l'autobus della coooperativa Capi che trasportava 21 studenti di età compresa fra i 12 e i [illegible] anni [illegible] pagnati da due insegnanti: Maria Adele Gili, di Rivalta, docente di lettere, e Tindara Crisa, insegnante di scienze. Arrivavano dalla Val Cenischia dove avevano fatto lezione all'aperto di scienze: una giornata di osservazione del territorio analizzando le rocce delle cascate di Novalesa. «Siamo partiti un po' prima del previsto perché il tempo non era stato clemente - sottolinea Maria Gili -. Io ero vicino all'autista e ho subito visto che quell'utilitaria stava puntando dritto verso il nostro pullman. Ho potuto solo gridare ai ragazzi di aggrapparsi ai sedili». Lo scontro frontale [illegible] stato piuttosto violento. Allo scontro [illegible] seguiti attimi di paura [illegible] di panico sul pullman dei ragazzi. «Nello scontro ho divelto la sbarra di ferro dove mi ero aggrappata, ma mi sono ripresa quasi subito e ho cercato di calmare alcuni ragazzi che [illegible] delle violenti crisi [illegible] pianto. Sono però subito arrivati i soccorsi», ha raccontato l'insegnante Adele Gili.

Poco dopo sono arrivate diverse ambulanze della Croce Bianca di Susa. Il pensionato [illegible] [illegible] morto sul colpo. Anche l'autista dell'autobus Maurizio Correnti, 27 anni, di Torino, ha riportato ferite [illegible] torace giudicate guaribili in dieci giorni.

«Per fortuna in serata tutti i ragazzi [illegible] stati dimessi ed hanno potuto tornare a casa su un altro autobus. Hanno riportato lesioni guaribili fra i cinque [illegible] i dieci giorni», ha affermato il preside Gianfranco Ferraudo di Avigliana, arrivato a Susa [illegible] sera. [f. mor.]



A fianco **Adele Gili** e la studentessa **Francesca Petrolo**, ferita





A fianco **Gianfranco Ferraudo**. Sotto, **Carmelo Fragale**

I quattro balordi che hanno assaltato il S. Paolo di Borgaretto: fermati sulla soglia dai carabinieri

«Rapine? E' l'unica [illegible] [illegible] sappiamo fare»

La banda composta da sorvegliati speciali e tossicodipendenti

Due sorvegliati speciali più due tossicodipendenti. Era composta [illegible] la banda [illegible] rapinatori che ha tentato, lunedì pomeriggio, di rapinare l'agenzia di Borgaretto [illegible]ll'Istituto Bancario San Paolo di Torino. I carabinieri li tenevano d'occhio da [illegible] giorni, dal 24 aprile scorso quando, visionando [illegible] film di [illegible] rapina compiuta [illegible] [illegible] banca [illegible] Piobesi, un sottufficiale aveva riconosciuto uno dei malviventi: «Quello è Pasquale Giordano. E' uscito dal carcere solo pochi giorni fa».

Il pregiudicato era stato messo sotto stretta, ma discreta, sorveglianza: i militari del capitano Iacobelli erano così riusciti a scoprire le sue frequentazioni con un altro «sorvegliato speciale», Oronzo Silvestro, 35 [illegible] brindisino, Nichelino, via Pracavallo 42, con Santo Coschignano, 40 anni, calabrese, Nichelino, via Don Minzoni 3/13, e con Giuseppe Riso, 38 anni, Nichelino, via Pacinotti 15.

Proprio questo quartetto si ritrova lunedì mattina, in un bar di Nichelino. E poi parte per un lungo sopralluogo, davanti a numerose banche torinesi e della prima cintura. Alcune vengono scartate per [illegible] posizione, altre perché difese da [illegible]a guardia giurata. Alla fine la scelta sembra cadere sul San Paolo di Borgaretto. I militari, che [illegible] hanno perso una mossa della banda, continuano nei controlli strettissimi [illegible] notano che il gruppetto, scioltosi per il pranzo, si ricostituì[illegible] verso le 14,30, [illegible] pressi di Borgaretto.

Ognuno arriva con la propria auto, [illegible] la sola eccezione di Oronzo Silvestro che si presenta al volante di una Croma che, dai controlli effettuati via radio, risulta rubata qualche giorno prima. I militari capiscono che il colpo [illegible] vicino. Quando il quartetto [illegible] a mascherarsi il volto [illegible] calze di nailon e passamontagna, i militari decidono [illegible] intervenire. Intimano l'alt alla vettura, che [illegible] una strada [illegible] sbocco. Qui i malviventi fuggono a piedi, [illegible] Oronzo Silvestro [illegible] bloccato subito. Mentre a [illegible] dell'auto vengono recuperate le calze, i passamontagna, [illegible] revolver Smith & Wesson 38 special [illegible] cinque proiettili e occhiali scuri, scatta la caccia agli altri tre.

Pasquale Giordano [illegible] catturato all'interno di una cascina, [illegible] cerca di nascondersi nel pagliaio; Santo Coschignano è invece ammanettato in farmacia, confuso fra i clienti, mentre sta acquistando uno spazzolino da denti; Giuseppe Riso, dopo essere entrato in una carrozzeria ed [illegible] chiesto un fantomatico preventivo, finisce la [illegible] corsa nel cortile di una chiesa. Sono arrestati per tentata rapina [illegible] possesso dell'arma.

In [illegible] prendono corpo le loro storie: complessa quella di Pasquale Giordano, 48 anni: ha maturato condanne per 30 anni di carcere, 22 dei quali gi[illegible] scontati. «Un rapinatore puro - lo definiscono i carabinieri -, con spiccata propensione per le banche». Un passato corposo anche quello di Oronzo Silvestro che a 18 anni, nell'81, faceva parte della banda che assaltò un'oreficeria di [illegible] Monastir (il gioielliere rimase ucciso). Le numerose condanne e lo status [illegible] «sorvegliati speciali» (con obbligo [illegible] firma settimanale [illegible] caserma) [illegible] [illegible] stati deterrenti validi. Ai carabinieri hanno spiegato: «Sappiamo fare soltanto questo».

Angelo Conti



Pasquale Giordano, [illegible] dei quattro arrestati a Borgaretto

A due ambulanti

Pinerolo, [illegible] [illegible] «mercatino [illegible] pulci»

[illegible] «mercatini delle pulci» [illegible] illegali? Questo è quanto emerso nell'ultima edizione della Mostra dell'antiquariato di Pinerolo che si è svolta lo scorso fine settimana. I vigili, in osservan[illegible] dell'art. 116 del testo di Pubblica Sicurezza, hanno diffidato gli espositori a vendere la mer[illegible]. Stando alla circolare emanata dal sindaco, il mercato dovrebbe essere un'occasione per lo scambio di oggetti fra appassionati e collezionisti. Così, invece, non [illegible] da sempre, [illegible] lo dice la parola stessa: si tratta di un mercato. «Gli espositori erano 156 - precisano i vigili urbani - [illegible] solo per due di loro, ma si trattava di due venditori ambulanti, uno aveva addirittura un banchetto di biancheria intima, è stato redatto un verbale per la violazione alla normativa sul commercio». Nell'ordinanza del sindaco, del resto, si leggeva che era vietato il commercio [illegible] oggetti nuovi.

Mozione in Consiglio

Avigliana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dai banchi dell'opposizione del Consiglio comunale di Avigliana è giunta una [illegible] da parte del consigliere Renato Bonetto, per rilanciare la città [illegible] l'apertura di un Ufficio [illegible] Entrate. Per l'occasione è stato sentito [illegible] parere di Loris Bartolucci, dirigente dell'Ufficio regionale. Secondo Bonetto occorre tentare ogni [illegible] per raggiungere l'obiettivo: «Negli anni abbiamo perso l'Ufficio del Registro e quello di Collocamento, il ministero delle Finanze ha predisposto l'apertura di due uffici a Rivoli; dobbiamo dirottarne [illegible] ad Avigliana». Il dott. Bartolucci, nello spiegare come dovrebbero operare i nuovi uffici, ha espresso perplessità circa il distaccamento dell'ufficio in zona, anche [illegible] esisterebbero possibilità per l'apertura almeno di [illegible] sportello polifunzionale. Al termine [illegible] dibattito il sindaco Chiaberge ha proposto di formare una delegazione che avrà il compito di fornire i dati sugli utenti e [illegible] studio sulle ditte che potrebbero gravitare sul territorio.

PROVINCIA [illegible]

■ **INPS.** Sono 18 (tra cui 14 a Torino) i posti per lavori socialmente utili programmati in Piemonte dall'Inps per laureati [illegible] materie giuridico-economiche. Le domande - riservate a lavoratori che l'8 marzo scorso risultavano in cassa integrazione, mobilità [illegible] disoccupazione speciale per l'edilizia - dovranno essere presentate entro il 31 maggio alla rispettiva Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

■ **SAN MAURO.** Il marocchino Abderrahim Tanini, 32 anni, verniciatore, domiciliato [illegible] Torino, ieri è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro in strada del Cascinotto per rapina, tentata violenza e ricettazione ai danni della prostituta nigeriana Atunia Chukwwuka, 22 anni, Torino, corso Principe Oddone 22.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Sorpreso sulla propria «Punto» fermo in via Italia a Chivasso che ostruiva il traffico, Marco Miazzi, 21 anni, falegname, residente a Cavagnolo, in via Gaiette 25, è stato sottoposto all'etilometro da parte della Polstrada: il test è risultato positivo due volte. Così gli è stata ritirata la patente e denunciato a piede libero alla procura della Repubblica e alla pretettura per guida [illegible] stato di ebbrezza.

■ [illegible] [illegible] L'amministrazione comunale brandizzese ha appaltato (spesa 40 milioni) i lavori per la realizzazione di un parcheggio di 54 posti auto, metà dei quali pare verranno riservati ai pendolari, sul piazzale a fianco della stazione ferroviaria. Verrà anche riasfaltata tutta piazza della Stazione.

■ **GASSINO, CORSO.** «Il potere dei sogni» è il titolo del corso organizzato dal circolo culturale Albatros che verrà [illegible]esentato venerdì [illegible] maggio alle 20,30 pres[illegible] la sede di piazza Antonio Chiesa 1. Per informazioni telefonare al 981.31.95.

■ **BUSSOLENO,** [illegible] [illegible]n convegno [illegible] 24 aprile a Bussoleno sull'Alta Velocità, è al centro delle polemiche. Due carabinie[illegible] sono [illegible] cacciati dalla sala, [illegible] ora la vicenda è oggetto di una interrogazione, presentata dal gruppo di Rifondazione comunista in Regione, che critica la presenza dei militari in borghese. I carabinieri spiegano che stavano svolgendo il normale servizio [illegible] sorveglianza per garantire l'incolumità pubblica, tenuto anche conto che la contestazione all'Alta Velocità ha già provocato nove attentati in Valle Susa. Una volta riconosciuti, [illegible] [illegible] invitati a uscire [illegible] al loro rifiuto è [illegible] chiesto l'intervento del comandante di Susa.

L'amministrazione di Ivrea opta per la società mista di gestione

Privatizzato l'acquedotto

«Sì» anche di Rifondazione





A sinistra, il pubblico durante il Consiglio comunale aperto sull'acquedotto. Sopra, l'assessore Giovanni De Witt

Gli ultimi dubbi sono stati fugati lunedì sera, nel Consiglio comunale aperto sull'emergenza idrica di aprile: a gestire l'acquedotto di Ivrea sarà, in futuro, una società per azioni a costituzione mista, pubblica e privata, maggioranza pubblica. Questa, infatti, è la direzione della giunta di Giovanni Maggia, che può contare su larghi consensi in Consiglio. «La gestione diretta - sostiene l'assessore ai Servizi tecnici, Giovanni De Witt - non è la soluzione ideale, occorre battere altre vie». E aggiunge: «Con la legge, Ivrea rischierebbe di disperdersi nel bacino torinese. E' necessario puntare sull'aggregazione politica nel nostro territorio, soprattutto trovare un partner adeguato per completare il piano di rinnovo dell'acquedotto: in cantiere progetti per 20 miliardi, l'ufficio tecnico del Comune può sostenerne il peso».

Con la giunta è schierata, compatta, la maggioranza consiliare. Anche Rifondazione, che per questo è stata contestata in Consiglio: «Siamo sempre stati contro le privatizzazioni - ha detto Renzo Sarteur, comunista della "vecchia guardia"-, sostenendo le gestioni pubbliche. Si dovrà rendere conto di questo cambio di direzione politica ai cittadini». Le uniche voci contrarie arrivano dall'opposizione. «La società mista - dice Alberto Tognoli, di An -, a Ivrea, è una manfrina già vista in altre circostanze, e sappiamo tutti con quali risultati. Avremmo preferito sentire proposte che sostenessero anche l'occupazione locale».

Commenti velenosi da parte dei verdi: «La giunta si è servita dell'emergenza idrica - dice Graziella Bronzini - come punto di forza per imporre certe soluzioni. La gestione dell'acqua deve pubblica. Una società per azioni, invece, mira al guadagno, ma soprattutto il Comune rischia di perdere il controllo della situazione, così come è successo con la Società Canavesana Servizi».

Mario Raio, di «Uniti per la Comunità», accusa la giunta di gravi ritardi: «La soluzione di una società mista già stata proposta tre anni fa, ad un piano dettagliato per la risistemazione dell'acquedotto».

Le critiche e i pareri contrari, comunque, non sembrano in grado di ostacolare l'imminente accordo con un partner privato (ancora da definire). La soluzione dei problemi dell'acquedotto, però, è tutt'altro che vicina. La recente emergenza è stata ampiamente illustrata nel Consiglio di lunedì sera, ma ha garantito che non si ripeterà più. «Possiamo solo assicurare - dice il sindaco Maggia - che, in caso di crisi idrica, ci sarà maggior impegno nell'informare i cittadini». E aggiunge: «Accetto le critiche sul livello e la qualità dell'informazione durante l'emergenza, non le accuse di scarso interesse. In questi due anni, infatti, abbiamo investito quasi 6 miliardi».

All'orizzonte, però, si profila un'altra «grana», quella delle tariffe. La società, gli investimenti, i lavori: tutti fattori destinati a far aumentare le tariffe. «Credo che gli eporediesi - dice ancora De Witt - preferiscano pagare 700 lire per un metro cubo di acqua pulita, che per acqua sporca». Pronta la replica di Paolo Astengo, promotore di un comitato che ha raccolto 2 mila firme in pochi giorni: «Sarebbe intanto opportuno che venisse stornata una quota dalle prossime bollette».

Mauro

L'accordo è stato firmato ieri in Regione

Il 1° settembre in vigore la linea Rivarolo-Chieri

E si è conclusa positivamente la protesta dei pendolari di Montanaro contro la Satti

L'anticipazione del passante ferroviario diventa realtà: dal 1° settembre prossimo le Ferrovie dello Stato e la Satti attiveranno una linea Chieri-Torino-Rivarolo offrendo un servizio a lungo atteso dai pendolari. L'accordo è stato siglato ieri mattina in Regione alla presenza di tutti i sindaci dei Comuni interessati e della Provincia. «Il primo servizio ferroviario metropolitano - commenta Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti -: un passo importantissimo». Gli abitanti del Canavese diretti a Mirafiori potranno alla stazione Lingotto senza dover più cambiare a Torino Porta Susa. Così la linea canavesana si allunga: i convogli della Satti a svolgere il servizio di tratta torinese per conto delle Ferrovie dello Stato. La Regione, la Provincia e il Comune di Torino si accollano, per il primo anno, gli costi del A partire dal settembre '98 gli enti locali interessati parteciperanno alla spesa di gestione. Abbonamento formula per gli utenti.

«L'accordo riprende le linee guida del progetto pilota pensato un anno fa - spiega Notaro -. Da settembre attivate nove coppie di treni, andata e ritorno, per collegare Porta Susa a Trofarello. Si tratterà di un primo avviamento del servizio, senza poter raggiungere il livello ottimale stabilito: gli orari dei treni già decisi e non possono modificati. A partire dal settembre '98 si avrà l'orario nuovo completamente integrato: 38 treni che attraversano completamente la tratta».

«Siamo entusiasti dell'accordo - commenta Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo -: il traffico stradale necessitava di alleggerito ed necessario fornire risposta alle esigenze dei cittadini. Si raggiunge in questo modo un nuovo tipo di trasporto di cintura al quale aspiravamo da tempo».

Intanto si è conclusa positivamente la protesta nei confronti della Satti di un gruppo di cittadini canavesani, quasi tutti di Montanaro, titolari di un abbonamento «Formula». Il mese scorso avevano lamentato un disservizio: «Gli autobus Satti effettuano le fermate a Torino soltanto se qualcuno deve scendere, non per far salire chi è in attesa». La protesta era stata ripresa dall'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Aosta: «L'abbonamento Formula - dice il presidente Agostino Petruzzelli - dà diritto di usare qualsiasi mezzo. La motivazione di evitare le fermate per non penalizzare i tempi di percorrenza è inconsistente, e contrasta con l'accordo che la Satti ha stipulato con Fs e Atm». Ora la questione è stata risolta. «Sono state date le necessarie disposizioni - spiega il direttore dell'azienda torinese, Rodolfo Notaro -. Da parte nostra non c'era alcuna intenzione di privare gli abbonati di un loro diritto. Soltanto si voleva trovare il giusto equilibrio per gli autobus intercomunali che infatti, adesso, costretti a ritardi di 10, 15 minuti».

IN

■ Sono Giovanni Oderio (ex messo comunale) e Gian Carlo Ghilardi (già sindaco dall'83 al '93) gli assessori che affiancheranno il nuovo sindaco di Albiano, Gildo Marcelli. «In questa fase - spiega il primo cittadino - servono persone di provata esperienza, che sappiano avvicinare i giovani alla vita amministrativa. Ogni consigliere, comunque, avrà un incarico». Oderio ricopre anche la carica di vicesindaco.

■ **IVREA,** Francesca Lo Magno, 47 anni, proveniente dal Comune di Santhià, è stata nominata segretaria comunale reggente a Ivrea. Subentra a Giacomo Allione, deceduto a inizio febbraio.

■ **BOSCONERO,** Dopo anni di polemiche, la questione della pista ciclabile di Bosconero, in un tratto di statale 460 per una lunghezza di quasi due chilometri, è a una svolta. L'Amministrazione comunale, infatti, ha stanziato 250 milioni per definire un tratto di strada - spesso funestato da gravi incidenti occorsi a ciclisti e pedoni - da riservare alle biciclette. Le polemiche, ora stemperate, erano sorte tra il Comune e i proprietari dei terreni confinanti la 460: i padroni dei fondi, infatti, temevano un esproprio. Ipotesi che nel nuovo progetto è scongiurata.

■ **EX ALLIEVI SALESIANI.** Si ritrovano domenica 11, per il loro convegno annuale, gli ex allievi dell'Istituto salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea. Nell'occasione si festeggeranno anche i cinquant'anni di sacerdozio di don Sabino Losappio, già direttore dell'istituto alla fine degli Anni Cinquanta. Per prenotare il pranzo, telefonare allo 0125/64.11.70, o 61.20.03.

Alla ricerca di un'alternativa: o un altro impianto o l'inceneritore

Rivarolo, emergenza-rifiuti

Si sta saturando la discarica del Vercellino

Non è ancora emergenza ma poco ci manca. Tra qualche mese la discarica del Vercellino - usata dai tredici Comuni che fanno parte del consorzio Aias -, nel territorio di Rivarolo, sarà satura e trovare una soluzione in tempi brevi è diventata, ora, una cosa prioritaria. E' un problema, questo, che però coinvolge anche altre zone del Canavese compresa quella dell'Eporediese che deve fare i conti con la sua discarica.

Resta da vedere, quindi, in che direzione si muoveranno, da adesso in avanti, gli amministratori cittadini. L'unica cosa certa, al momento, è il fatto che i Comuni non potranno più provvedere singolarmente allo smaltimento dei rifiuti.

«Com'è indicato, appunto - spiega il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano -, dal piano regionale approvato nell'autunno scorso e che punta su questa alternativa: o la raccolta differenziata tramite una piattaforma consortile o la costruzione di un inceneritore». Soluzione, quest'ultima, scartata dalla maggioranza anche se un anno e mezzo fa avanzata un'ipotesi di creare un impianto in un territorio compreso tra Feletto e Bosconero.

Non se ne fece poi nulla anche perché, nel frattempo, i consorzi cui fanno capo l'Alto Canavese, le comunità montane e l'Eporediese, hanno iniziato a lavorare nella direzione opposta. Cioè quella di creare una piattaforma consortile in grado, entro il Duemila come vuole la legge del ministro Ronchi, di provvedere alla raccolta differenziata di almeno il 35 per cento dei rifiuti. Percentuale che oggi sfiora appena il 5 per cento. Un numero troppo basso e che la dice lunga su quanta strada bisognerà fare. l'ipotesi «inceneritore» è ritornata a galla dopo le affermazioni del consigliere di An, Fabrizio Bertot, che si dice sicuro di una trattativa in corso: «So di un'azienda svizzera, la Act, che è interessata a installare un impianto nel comune di Rivarolo». La questione verrà discussa anche nel prossimo Consiglio comunale. Minimizza Gaetano: «La notizia poteva essere più credibile qualche mese fa quando se ne discuteva veramente. Mi sembra, in questo caso, che Bertot sia arrivato un po' in ritardo».

Ritardo o no, inceneritore o no, resta comunque il fatto che il Canavese ha un grosso problema da risolvere. E dovrà farlo molto in fretta. L'ostacolo più difficile da superare è adesso trovare un accordo tra i rappresentanti dei Comuni canavesani. «Anche perché - afferma il primo cittadino di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal - i rapporti tra i sulle questione rifiuti procedono a rilento e questo rischia di complicare tutto». Se entro la data indicata dal piano regionale non verrà trovata una soluzione che rispetti la legge Ronchi, le varie amministrazioni potranno incorrere in pesanti sanzioni: un Comune come Rivarolo, ad esempio, se non sarà in grado di raccogliere in modo differenziato il per dei rifiuti, nella peggiore delle ipotesi potrà subire una penale di mezzo miliardo. Inutile dire che tutto questo graverà sui cittadini.

Giampiero Maggio

All'Usl di Ivrea

[illegible]

E' finito in carcere per aver rubato il telefonino ad un veterinario dell'Usl. Davide Mollo, 24 anni, residente a Ivrea in viale Friuli 7, è stato arrestato l'altro ieri dalla polizia. A chiamare il 113 era stato un operatore del servizio veterinario di via Aldisio 2, a Ivrea, che aveva notato il giovane nei locali della sede. Gli agenti sono arrivati sul posto nel giro di pochi istanti, e hanno trovato Mollo in possesso del telefono cellulare del dottor Giacomo Bertolino, 47 anni, di San Giusto.

Sempre in Canavese, i carabinieri hanno un camionista francese per violenza e oltraggio. Si tratta di Bernard Dancine, 34 anni; guidava un Fiat Iveco e trasportava materiale elettrico per una ditta altocanavese. L'uomo non si era fermato all'alt impostogli sulla Pedemontana; inseguito e raggiunto, ha aggredito i militari che lo volevano portare in

DOVE & QUANDO

IL Viene riproposta alle 21 (e in replica alle 22,30) in sala Santa Marta a Ivrea, la proiezione di diapositive riguardante la spedizione in Patagonia effettuata da alcune guide alpine piemontesi. Alla serata, organizzata dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano, interviene il noto alpinista Luca Maspes «Rampikino».

CULTURALI. Inizia, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, il ciclo degli «Incontri del mercoledì», organizzato dal Gruppo Iniziative Culturali in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e Biblioteca. Alle 21 Libero Manetti parla di «Filippo Juvarra, inventore del Settecento europeo». L'ingresso è libero. All'incontro odierno è collegata la trasferta di sabato 10 a Torino per la visita alla Basilica di Superga e alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

I All'Abcinema di Ivrea prosegue la rassegna dedicata ai film mai passati nelle sale cinematografiche cittadine. Oggi presentato «Bus in viaggio» di Spike Lee; due spettacoli, alle 20 e alle 22,15. Il biglietto costa 8 mila lire, la tessera per l'intero ciclo di proiezioni 25 mila lire.

L'iniziativa, promossa all'Usl di Ivrea e dal provveditorato agli studi di Torino, propone alle 17, nei locali della scuola media Cresto di Trabucco a Castellamonte, un incontro con la psicologa Maria Luisa Monticelli sul tema «Dialogo e incomprensioni nella relazione tra adulto e minore». Ingresso libero.

DI Viene presentata alle 16, nella sala consiliare del Comune di Cuorgnè, l'undicesima edizione del «Torneo di maggio alla Corte di Re Arduino», la rievocazione storica medioevale che avrà luogo domenica 18 maggio.

IN MOSTRA. Chiude oggi, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Acquarelli e terrecotte» delle artiste Maria Luisa Francioli e Gianna Pascarelli. La rassegna (a ingresso libero) è visitabile dalle 16,30 alle 19,30.

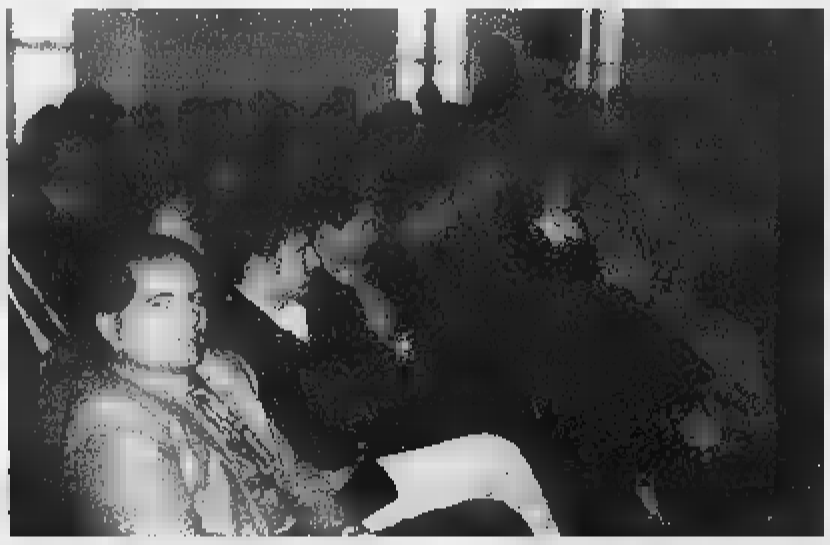
COLDIRETTI in STAMPA

MOVIMENTO GIOVANILE COLDIRETTI

La voglia di pensare in grande

Giovedì 24 aprile si è svolta l'assemblea elettiva provinciale del Movimento Giovanile che ha avuto come scenario il Residence di San Michele. All'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti per l'assemblea regionale di Costigliole d'Asti del 28 aprile, l'elezione dei tre delegati al comitato regionale e dei membri del comitato provinciale.

I nominativi sono indicati altrove in questa stessa pagina.



Nel suo intervento di apertura il Direttore Torchio ha tracciato il punto della situazione del mondo agricolo, ponendo l'accento sul principio di base che deve guidare i piani di riforma: il passaggio da una rendita di tipo fondiario ad una rendita basata sul lavoro. Il Presidente Masino ha invece rivolto ai giovani della Coldiretti un forte richiamo all'impegno, segnalando l'urgenza che l'azione del Movimento Giovanile sia sempre [illegible] assonanza con le finalità dell'Organizzazione.

Fabio Mogni, vice-delegato provinciale, ha rimarcato che se si vorrà assistere ad una vera rinascita il punto di riferimento essenziale dovranno essere i giovani con la loro voglia di cambiare le cose. Paolo Massobrio, segretario regionale del Movimento, ha invece ripercorso le fasi della vita del Movimento Giovanile, mettendone in evidenza i momenti di stanca: molte volte il bavaglio del potere ha cercato di attutire il pacifico "schiamazzo" dei giovani e molte volte si sono verificati pericolosi rilassamenti. Ora però si è in fase di ripresa: sono soprattutto i grossi interrogativi che circondano il mondo rurale ad alimentare il fermento dell'attività sindacale.

Danilo Sartirana, vicepresidente regionale della Coldiretti, ha portato un invito esplicito: se si vuole che la struttura dell'Organizzazione sia solida, deve essere forte la base portante, e [illegible] questo fine il Movimento Giovanile può diventare un utile collante. Alla fine non poteva mancare il richiamo all'impegno del dinamico Don Ivo: "Dobbiamo essere protagonisti, e per essere protagonisti dobbiamo pensare in grande", ha detto il consigliere ecclesiastico, il che significa diventare ambiziosi, puntare lontano con lo sguardo per ottenere quei miglioramenti di cui mai come ora c'è un gran bisogno.

Tutti gli eletti

DELEGATI AL COMITATO REGIONALE
Fabio Mogni, Simona Jelem, Massimo Gasti

MEMBRI DEL COMITATO PROVINCIALE
Andrea Ricci (Morsasco), ***Guido Abergo*** (Terzo), ***Massimo Gasti*** (Alice Belcolle), ***Mirco Pronzato*** e ***Riccardo Ragazzo*** (Orsara Bormida), ***Marco Arzani*** (Piovera), ***Gianluca Bisio*** (Castelceriolo), ***Cristiano Gaudini*** (Valmadonna), ***Giovanni Masino*** (Bosco Marengo), ***Gianpiero Toso*** (Masio), ***Pierfranco Gatti*** (Quattordio), ***Marco Valinotto*** (Quargnento), ***Claudio Frascarolo, Alessandro Cervetti*** e ***Angelo Panelli*** (San Salvatore), ***Mauro Badino*** e ***Cristiano Rossi*** (Casale), ***Cristina Campagnola, Paolo Boglio*** e ***Barbara Ariotti*** (Rosignano), ***Fabrizio Lupano*** (Occimiano), ***Gianluca Mortara*** (Ozzano), ***Fabio Mogni*** e ***Massimo Boccaccini*** (Pontecurone), ***Simona Jelem*** e ***Massimo Taverna*** (Sale), ***Andrea Stella, Piero Stella, Piero Curone, Massimo Curone, Gianni Ferrari, Marco Scacheri*** e ***Fulvio Ventura*** (Castelnuovo Scrivia), ***Mirko Bagna*** e ***Fulvio Motta*** (Gabiano), ***Fabrizio*** e ***Roberto Gamarino*** (Murisengo), ***Matteo Parodi*** (Pozzolo), ***Marco Repetto*** (Basaluzzo), ***Enrico Lovotti*** (Albera), ***Piero Poggio*** (Stazzano), ***Antonio Canepa*** (Ovada), ***Ivan Cazzulo*** (Castelletto d'Orba), ***Marina Oltracqua*** (Mornese), ***Christian Peruzzo*** (Molare), ***Massimo Bassi*** (Villaromagnano), ***Alessandro Lugano*** (Volpedo), ***Alessandro Bruno*** (Monleale), ***Massimo Medicina*** (Montacuto), ***Paolo Porta*** (Gremiasco).



NUOVI INCARICHI REGIONALI

La Coldiretti del futuro

Luca Pippione, astigiano di 25 anni, è il nuovo delegato regionale del Movimento Giovanile della Coldiretti, "l'ala verde" del sindacato che in tutto il Piemonte conta più di duemila iscritti fra i 14 ed i 28 anni. L'elezione è avvenuta al termine dell'assemblea di lunedì 28 aprile, cui hanno preso parte tutti i rappresentanti delle varie province, nominati per questo appuntamento dai rispettivi comitati provinciali.

Pippione viene a sostituire nell'incarico il cuneese Piergiorgio Chiavazza e coprirà la massima carica regionale del Movimento Giovanile fino al 2000. Accanto a lui, 11 esponenti delle province andranno a comporre [illegible] Comitato Regionale: fra questi Simona Jelem e Fabio Mogni, due alessandrini che hanno ottenuto il rinnovo della carica, mentre Massimo Gasti è stato nominato membro supplente.

Per il nostro Fabio Mogni però è arrivato [illegible] altro incarico rilevante: l'elezione nella Consulta Regionale dei giovani, un collegio composto dai rappresentanti di tutte le organizzazioni a carattere giovanile della nostra regione. Una responsabilità non da poco, che comunque costituisce un significativo riconoscimento del lavoro che Fabio Mogni ha sempre svolto a dovere nei quadri della Coldiretti.

COLDIRETTI in STAMPA
[illegible]
MERCOLEDÌ 21 MAGGIO

PROBLEMA PICCIONI

Il caso si tinge di giallo

Come noto i piccioni non sono proprio animali graditi ai coltivatori: la loro presenza nelle campagne, ultimamente sempre più corposa, significa sempre in un modo o nell'altro danni al raccolto, in quanto questi [illegible] fanno troppi complimenti per andarsi a nutrire [illegible] campi o sugli alberi da frutta. E [illegible] quanto sembra c'è chi dà loro una mano ad allontanarsi dalle grigie e fumose metropoli per avvicinarsi a zone più succulente, come l'alessandrino, offrendo comodi viaggi gratuiti.

I FATTI. Qualche settimana fa alcuni coltivatori dediti al loro lavoro hanno notato, nei pressi di Castelceriolo, un camion intento a battere una stradina sterrata, con un carico di cassette contenenti circa un migliaio di piccioni. I coltivatori allarmati hanno subito avvisato il rappresentante locale della Coldiretti, in compagnia del quale hanno affrontato lo sconosciuto conducente. Ne è nato un diverbio, nel corso del quale costui ha più volte affermato di essere autorizzato dai carabinieri [illegible] di agire per conto di una non meglio precisata "Associazione di colombi viaggiatori", nonostante il telone del suo mezzo riportasse la dicitura "Associazione di piccioni viaggiatori".

Tra una parola e l'altra però il cortese camionista ha liberato diversi "passeggeri", fino ad arrivare a svuotare il suo carico [illegible] ad adempiere così la sua missione.

Indignati i coltivatori hanno presentato un esposto al Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia AL 2, Avvocato Giovanni Peverati, [illegible] quale a sua volta ha sollecitato [illegible] Prefetto affinché si faccia chiarezza su un'attività che a quanto pare è oramai radicata negli anni e segue ritmi precisi. La raccolta di piccioni nelle città ed il loro scarico nelle campagne viene pagata a caro prezzo dai coltivatori: [illegible] pensi che solo lo scorso anno nella zona dell'Ambito Territoriale di Caccia AL 2 sono stati accertati ben 200 milioni di danni, una somma fra l'altro non risarcibile in quanto i piccioni rientrano in un genere di fauna definita "domestica".

Siccità: è [illegible] disastro!

Nelle numerose località dell'alessandrino colpite dai capricci del clima [illegible] mobilitazione è oramai generale. Se da una parte non c'è più molto da fare per salvare coltivazioni e raccolti, salvo procedere a realizzare fortunosi impianti di irrigazione; dall'altra c'è molto da fare sul piano della stima e della denuncia dei danni subiti, onde accedere ai contributi di solidarietà predisposti dalla legge.

I comuni si stanno adoperando per raccogliere le segnalazioni dei coltivatori e per trasmetterle allo SDA, il Servizio Decentrato Agricoltura, che sovrintende per conto della Regione Piemonte all'intero settore agricolo.

Fino ad ora sono stati ben 157 i comuni che hanno fornito segnalazioni. L'elenco delle calamità è oramai tristemente noto: 98 sono [illegible] le denuncie di danni causati [illegible] dalle gelate che dalla siccità, 45 quelle per sola siccità, 9 per sole gelate, mentre 5 comuni dell'acquese (Spigno, Terzo, Cavatore, Melazzo oltre allo stesso comune di Acqui Terme) hanno denunciato gravi danni causati (ironia della sorte...) dalla forte grandina[illegible] del 27 aprile.

Nei prossimi giorni le autorità competenti procederanno a vagliare le denuncie raccolte [illegible] daranno comunicazione dei provvedimenti che intenderanno prendere. Nell'attesa l'attività dei comuni e la triste conta dei coltivatori procede.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 5 maggio 1997

CEREALI

	MIN	MAX
FRUMENTO		
VAR. SPEC.	35.100	35.800
TEN. FINO	31.600	32.200
TEN. BUONO MERC.	30.400	30.600
TEN. BUONO	31.000	31.300
Condizione [illegible] ATTIVO		
DURO NAZ.	36.800	37.300
Condizione mercato: ATTIVO		
[illegible]		
ASTICO	50.000	51.000
IBISCO	40.300	40.800
NAZ. IBRIDO	25.700	25.900
NAZ. IBR. VERDE	N.Q.	N.Q.
GRITZ	38.500	39.500
Condizione mercato: ATTIVO		
[illegible]		
NAZ. (p.s. fino [illegible] 64)	29.400	29.600
NAZ. (p.s. oltre 64)	30.500	30.700
Condizione mercato: ATTIVO		
[illegible]		
ROSSO	27.200	27.400
BIANCO	28.000	28.200
Condizione mercato: ATTIVO		

FORAGGI [illegible] PAGLIE

	MIN	MAX
FIENO		
MAGGENGO	N.Q.	N.Q.
AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
ERBA MED. (1° taglio)	N.Q.	N.Q.
ERBA MED. (2° taglio)	N.Q.	N.Q.
LOIETTO	N.Q.	N.Q.
Condizione [illegible] ATTIVO		
PAGLIA		
BALLETTE	22.000	23.000
ROTOBALLE	21.000	22.000
BALLE QUADRE	22.000	23.000
Condizione mercato: ATTIVO		

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Maggio 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

Resi noti i risultati del sondaggio eseguito per il Comune

«Assillati dalla viabilità»

La città nel giudizio dei cittadini

Parcheggi e strade ai primi posti nei pareri negativi Gli anziani temono la microcriminalità



Palazzo Rosso. Il sondaggio Ispo riguarda anche i rapporti cittadini-Comune

Il personale municipale? Gentile [illegible] preparato

ALESSANDRIA. Il problema più grave e più urgente da risolvere in città è, secondo gli alessandrini, quello dei parcheggi. Precede nettamente, nei primi tre posti, quello della manutenzione delle strade e dell'aumento dell'illuminazione [illegible] quello della criminalità, microcriminalità e violenza. Il dato emer[illegible] dal sondaggio eseguito per conto del Comune dall'Ispo, l'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione, e che [illegible] stato presentato ieri dal professor Renato Mannheimer, [illegible] personalità in questo settore.

«Un sondaggio di opinione - ha spiegato Mannheimer - svol[illegible] intervistando telefonicamente 800 persone scelte come campione rappresentativo dell'intera popolazione e le loro risposte possono essere considerate, con uno scarto di appros[illegible] di appena il [illegible] per cento, quelle della intera popolazione alessandrina. E' lo strumento di maggior conoscenza per dire alla pubblica amministrazione cosa chiede la gente».

Parcheggi. Sono, assieme ai problemi del traffico in generale, considerati negativamente dal 41 per cento degli intervistati. E la media sale ad oltre il 50-51% se vengono prese [illegible] considerazione le risposte degli adulti, maschi, con elevato titolo di studio, dirigenti, lavoratori in proprio, insegnanti ed impiegati. Non solo: il 49% ritiene che [illegible] peggiorati, mentre solo il 3,1% ritiene cari quelli esistenti a pagamento.

Strade e illuminazione. Il 38,3% ritiene al secondo posto tra i problemi gravi e urgenti da risolvere la manutenzione delle strade e l'aumento della illuminazione pubblica.

Microcriminalità. Terzo problema, [illegible] una percentuale del 19,4%, quello della criminalità, microcriminalità, violenza e droga. [illegible] limitandosi a microcriminalità, vandalismi, scippi, droga il problema è sentito [illegible] forte dal 45%, che sale al 50-51% tra chi ha più [illegible] 55 anni, è pensionato, ha basso titolo di studio, le casalinghe (il cui [illegible] è preoccupato della criminalità in generale ritenuta invece grave solo [illegible] 19,4%) e dagli abitanti nella [illegible] Sud della città (il 54%).

Vigili di quartiere. Come combattere la microcriminalità? Per c[illegible] [illegible] ritiene preoccupante ci sono pochi dubbi: il 76% indica come rimedio i vigili di quartiere. Senza precisare se vanno armati o no: la domanda non era stata posta. Per chi la ritiene poco preoccupante, invece, basterebbe l'aumento dell'illuminazione pubblica.

Dipendenti e servizi comunali. Il 60% ritiene gentile il personale, il 62% preparato e il 57% efficiente («Una sorpresa», ha detto Mannheimer), e anche per i vari servizi il giudizio complessivo è notevolmente positivo. Il 57%, però, vorrebbe servizi essenziali decentrati nei quartieri (anagrafe, vigili, poliambulatori, farmacie), mentre il 37% li vorrebbe rafforzati e più efficienti, lasciandoli centralizzati come [illegible].

Franco Marchiaro

I problemi più urgenti

	%
Viabilità / traffico / parcheggi (caos, ecc.)	41.0
Mancanza interventi di manutenzione / illuminazione delle strade	38.3
Criminalità / microcriminalità / violenza / droga	19.4
Difficoltà / tempi / modalità ricostr. alluvione	13.4
Assenza luoghi di aggregazione / ritrovo per giovani	11.4
Mancanza manifestazioni culturali (Cinema / teatro, biblioteca, sale pubbl.)	[illegible]
Mancanza di verde pubblico / sua cura e manutenzione	[illegible]
Carenza raccolta / smaltimento dei rifiuti	5.5
Carenza trasporti pubblici [illegible] / extraurbani	5.3
Disoccupazione in generale e/o giovanile	5.3
Carenza servizi sociali in [illegible]	5.0
Sistemazione fiume Tanaro, letto [illegible] fiume / argini	[illegible].9
Crisi economica	4.6
Problemi [illegible] all'immigrazione	4.5
Inquinamento (anche acustico)	3.8
Carenza strutture sanitarie / ospedali / Ussl	3.8
Assenza [illegible] di aggregazione / ritrovo per anziani	3.3
Critica il sistema di parcheggi a pagamento / troppo cari	3.1
Inefficienza dell'amministrazione pubblica locale	3.1
Carenza [illegible]rvizi scolastici / scuola	3.0

Alto il voto al sindaco

Ma l'opposizione contesta

Alla Calvo un 6,5 un po' meno bene la giunta comunale



Il sindaco Francesca Calvo

ALESSANDRIA. «Abbiamo voluto - ha detto il vice sindaco Giancarlo Borromeo, presente alla illustrazione del [illegible]ndaggio - tastare il polso alla gente e ritenuto giusto di farlo utilizzando gli esperti dell'Ispo. L'iniziativa non ha secondi fini, in vista delle elezioni amministrative di autunno. I risultati sono comunque pubblici e tutte le forze possono consultarli per predisporre i propri programmi elettorali». Il costo è stato di 60 milioni più Iva. Ma oltre al giudizio sui servizi e all'[illegible]cazione dei maggiori e più urgenti problemi da risolvere, il sondaggio ha toccato la popolarità [illegible] meno del sindaco Francesca Calvo e dell'amministrazione, [illegible] il livello di gradimento. Di qui le polemiche delle opposizioni che, tra l'altro, hanno detto: «E' stato pagato, non è attendibile».

Un'accusa, alla quale, a una precisa domanda del capogruppo leghista Paolo Bobbio, Mannheimer ha così risposto: «Tutti i sondaggi sono pagati, guai non lo fossero, allora sì che ci sarebbe da avere sospetti. E li fanno tutti, anche quelle forze che in questa città li criticano».

Al di là delle polemiche il capogruppo del cdu Piercarlo Fabbio, oltre a definire i sondaggi «tutti un poco dozzinali», ne dà un'interpretazione politica: «Si chiedeva ai cittadini dell'evoluzione dei servizi: migliori, peggiori, eguali. Il 60% degli intervistati ha detto eguali, ma allora la Lega, chiamata in Comune nel '93 per fare una "rivoluzione", ha mancato questo obiettivo, considerato che grosso modo tutto è rimasto come prima. In quanto al giudizio sul sindaco me l[illegible] aspettavo positivo, nella domanda non era posta un'alternativa».

Eccolo [illegible] giudizio su Francesca Calvo. Per il 70% è sufficiente, per il 22% insufficiente mentre l'8% [illegible]n sa. «I voti andavano dall'1 al 10 - ha spiegato Mannheimer -, la media per il sindaco è stata di 6,5, abbastanza elevata». Un po' meno bene il voto medio - 6,3 -, e quindi il giudizio, per la giunta: 69% sufficiente, 26% insufficiente [illegible] 5% [illegible] sa.

Sul problema della microcriminalità, invece, il fatto che la maggior percentuale dei preoccupati siano cittadini della [illegible] Sud - il Cristo e dintorni, quindi - ha stupito non poco gli amministratori di quella Circoscrizione e nello st[illegible] tempo gli abitanti di Borgo Rovereto, da sempre i più pronti a denunciare allarme per l'ordine pubblico nel loro quartiere.

Tra i temi trattati dal sondaggio anche quelli relativi [illegible] post alluvione, emerge così che mentre appena lo 0,6 per cento lamenta carenze, difficoltà e modalità nel pagamento dei risarcimenti erogati dal Comune per conto dello Stato, c'è invece un 13,4 per cento che denuncia difficoltà o carenze nella ricostruzione delle [illegible] alluvionate. Una percentuale che sale al 20% per gli intervistati che vivono nella zona Nord, al 19% tra i pensionati e al 18% [illegible]ra quanti hanno un'età superiore ai 55 anni.

Guardando, invece, all'opera post alluvione dell'amministrazione comunale, il 57% ritiene che non ci si è limitati solo a ricostruire, ma che anche [illegible] stati migliorati [illegible] territorio e gli edifici, mentre il 25% ritiene che si è soltanto ricostruito il [illegible]strutto. **[fra. mar.]**

Parcheggi contestati: ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

CURIOSITA'

Il Tanaro dimenticato

ALESSANDRIA. C'è un dato che stupisce non poco nella graduatoria dei problemi principali e più urgenti che sono stati indicati dagli intervistati: soltanto il 4,9 per cento ha posto tra questi problemi la sistemazione dell'alveo e degli argini del fiume Tanaro. Se si tiene conto di quanti e quali disastri il fiume ha provocato nel novembre '94, questa scarsa attenzione non può che lasciare perplessi: o gli alessandrini hanno cieca fiducia in chi deve intervenire - [illegible] certo sbagliano, visto come stanno andando le cose - oppure quanti tra gli intervistati non erano stati direttamente toccati dalla tragica alluvione non hanno ritenuto di porre tra gli interventi quello relativo alla sistemazione del fiume. [illegible] sarebbe egoismo.

Altro punto a [illegible] livello di conoscenza è il nuovo piano regolatore: il 53% degli intervistati non [illegible] ha mai sentito parlare, non ne sa nulla; lo conosce poco il 38%; molto appena il 9%. **[f. m.]**

PRIMO PIANO

[illegible]

«No» dei tecnici al Supertreno

Il Comitato formato su incarico degli amministratori regionali [illegible] dei Comuni piemontesi della tratta interessata all'Alta velocità Milano-Genova ha bocciato il progetto. L'annuncio ieri ad un convegno promosso dalle associazioni agricole. PAG. 39

Casale

Amianto, al via il piano regionale

E' stato presentato ieri a Torino il piano regionale per affrontare l'emergenza amianto: e gli esperti sottolineano che il rischio perdurerà almeno fino al 2020. PAG. 41

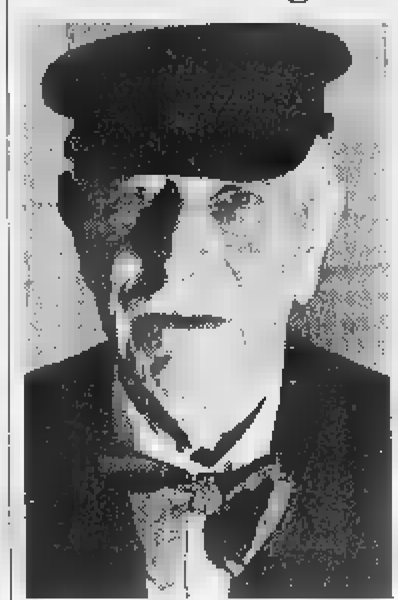
Novi Ligure

Le richieste dei bimbi al Comune

Aree verdi, luoghi per la lettura e l'aggregazione, nuovi impianti sportivi. Sono le principali richieste avanzate dagli alunni novesi agli amministratori locali durante il Consiglio comunale aperto, che si è tenuto ieri al teatro Ilva. PAG. 39

San Salvatore

Mario Soldati sarà al «suo» convegno



L'ultranovantenne regista e scrittore Mario Soldati (foto) sarà presente al convegno internazionale di letteratura a lui dedicato e che si apre domani a San Salvatore, per concludersi domenica. PAG. 38

Novi Ligure

I commercianti contro tassa vetrine

I negozianti non condividono i criteri adottati dalla ditta concessionaria del servizio per determinare l'imposta per le insegne [illegible] le scritte pubblicitarie sulle vetrine. PAG. 39

Intanto restano in cella i quattro bloccati in auto con un chilo di marijuana

Doppio [illegible] ad alloggio sfitto

Un arresto per tentato furto, oggi il processo



In alto: Gjersi Orgisy



In basso: Mauro Borile

ALESSANDRIA. Sarà processato questa mattina per tentato furto Mauro Borile, 33 anni, abitante al quartiere Cristo, in via Italia. Nei giorni scorsi i carabinieri avevano ricevuto la segnalazione di un cittadino, secondo il quale due persone avevano cercato di entrare in un alloggio sfitto in via Gandolfi, di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa.

I militari quindi raggiungevano il luogo indicato e notavano che un vetro [illegible] stato rotto. Il personale dell'Agenzia provvedeva [illegible] sbarrare l[illegible] tapparelle [illegible] a sistemare [illegible] seconda serratura.

A distanza di alcune ore, però, giungeva una seconda segnalazione: due persone erano entrate nell'alloggio, passando dal balcone. Una pattuglia accorreva in via Gandolfi e, notato, Mauro Borile lo bloccava. Il giorno successivo l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, per altri episodi è comparso dinanzi al [illegible] pretore Giuseppe Bologna, che ha convalidato l'arresto, nonostante l'accusato negasse ogni responsabilità, [illegible] ha fissato il processo per oggi.

Restano intanto in carcere i quattro giovani bloccati la scorsa notte dai carabinieri, in Borgo Rovereto, a bordo di una Tipo, [illegible] oltre un chilo di marijuana. Tutti risiedono in città. Sono Giorgio Sadina, 23 anni, via XXIV Marzo, gli albanesi Artan Latracu di 24, via Montello 8 [illegible] Gjersi Orgisy di 18, via 1821 [illegible] 14 e l'algerino Ioli Andoul, 22 anni, senza fissa dimora. L'operazione rientra nei servizi di prevenzione. **[r. sc.]**

Due medici accusati di peculato [illegible] assolti dalla Corte d'appello

ALESSANDRIA. La Corte d'Appello di Torino ha assolto perché il fatto [illegible] costituisce reato i medici Pietro Cattaneo, 51 anni, di Castelletto Monferrato, via Roma, e Giuseppe Riccobene, di 41, via 28 Marzo, che un [illegible] fa [illegible]o stati condannati dal gip, con giudizio abbreviato, a sette mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno con la condizionale per peculato. Erano finiti nei guai per [illegible] confezione di «Placentex» e tre flaconcini di «Xylocaina», medicinali di scarsissimo valore commerciale, trasferiti, secondo l'accusa, dall'ospedale allo studio medico «Nuova estetica srl» di via Milano. Il procuratore generale ha chiesto la conferma della condanna per Cattaneo (difeso da Piero Monti) e l'assoluzione per Riccobene (assistito da Massimo Grattarola).

I medici, che lavorano all'infantile «Cesare Arrigo», fanno visi[illegible] private allo studio medico «Nuova estetica». La causa penale ave[illegible] preso l'avvio da un esposto anonimo: si faceva presente che un gruppo di sanitari «dirottava» medicinali dall'ospedale allo studio privato. Cinque vennero denunciati, tre prosciolti, due incriminati: Cattaneo disse di [illegible] scambiato la confezione di «Placentex» per campione gratuito, Riccobene che i flaconcini, parzialmente usati in ospedale, erano destinati alla distruzione. **[em. cam.]**

Sono due spinettesi, minacciarono il titolare e fuggirono con l'incasso

Rapina [illegible] panetteria, condannati

Cinque anni e 6 mesi per colpo da 600 mila lire





Da sinistra: Francesco La Vore e Guerrino Staltari condannati per la rapina

ALESSANDRIA. Cinque anni e sei mesi di reclusione in due per una rapina da 600.000 lire ai danni di un panettiere. Le cond[illegible] sono state inflitte dal gip, con giudizio abbreviato, a Francesco La Vore e [illegible] Guerrino Staltari, di 24 [illegible] 37 anni, abitanti a Spinetta Marengo, rispettivamente in via Gozzo [illegible] via San Francesco, accusati [illegible] [illegible] in rapina, porto [illegible] detenzione abusiva di pistola.

La Vore è stato condannato a tre anni di carcere (sei mesi in più chiesti dal pm Andrea Canciani), Staltari a 2 [illegible] [illegible] mezzo (quattro anni proposti dalla pubblica accusa); identificati e denunciati dalla polizia dopo pochi giorni dal fatto e arrestati a metà gennaio su ordine di custodia cautelare del gip, i due uomini, che fra l'altro hanno precedenti penali, restano in [illegible] Erano difesi [illegible] Aldo Rovito e il processo si [illegible] celebrato nonostante lo sciopero degli avvocati in quanto gli imputati sono detenuti. Il più giovane ha confessato, il complice ha dichiarato che «era troppo fuori di testa» per rendersi conto di quanto avveniva.

Il colpo fu [illegible] a segno il 21 dicembre '96 ai danni di Francesco De Michelis, proprietario di una panetteria in via Maggioli.

Qui, all'ora di chiusura, si era presentato un giovane dicendo di dover attendere un amico; era uscito, poco dopo rientrato, e [illegible] chiesto al panettiere [illegible] farsi accendere una sigaretta.

Quando De Michelis si era diretto in un'altra stanza per prendere l'accendino, lo [illegible] seguito [illegible] sotto la minaccia [illegible] una pistola si [illegible] fatto consegnare l'incasso allontandosi in seguito su un'auto con [illegible] bordo il complice. **[e. c.]**

Crescono le proteste, Pavanello replica: «Necessaria la rotazione delle auto»

Sosta, il Comune non ci ripensa

«Parking voucher» anche in zona ospedale

ALESSANDRIA. Dopo le prese di posizioni del sindacato Ugl e dei consiglieri regionale Massimo Griffini e comunali Aldo Rovito [illegible] Ernesto Pisani contro la decisione del Comune di estendere la tariffazione della sosta alla zona dell'ospedale - danneggerebbe, dicono, i [illegible] dipendenti dell'azienda ospedaliera -, scende in campo anche il comitato iscritti Cgil-Funzione pubblica dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», [illegible] lettera a sindaco e capigruppo in Consiglio comunale del coordinatore Raffaele Bertazzo.

«Chi parcheggia nella zona - si dice -, ad eccezione [illegible] residenti, sono lavoratori ospedalieri, oppure in gran parte familiari di persone ricoverate. Quindi la maggior parte dei proprietari delle auto parcheggiate nell'area [illegible] costretti in stato di necessità». Il comitato Cgil-Funzione pubblica, pertanto, chiede l'annullamento del provvedimento oppure che per i dipendenti ospedalieri [illegible] pedaggio sia equiparato [illegible] quello dei residenti e sia «consistentemente abbattuto» per chi si [illegible] in ospedale.

Ma, riferendosi alle prese di posizioni degli scorsi giorni, l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello fa presente che il provvedimento in via di applicazione non può [illegible] annullato, proprio per lo spirito che ha indotto l'amministrazione comunale a predisporlo.

«Il provvedimento per la zona ospedale - dice Pavanello - segue [illegible] stesso spirito e le [illegible] linee degli analoghi provvedimenti adottati in altre [illegible] della città. Ci proponiamo di risolvere il problema della disponibilità di spazi per parcheggiare le auto sulle strade nelle ore di maggior congestione, con [illegible] rotazione che permetta a chiunque [illegible] abbia bisogno di usufruire di un posto. Le proteste dei dipendenti ospedalieri, per quanto comprensibili, non possono venire accolte perchè sono contrarie allo spirito del provvedimento: impedire [illegible] sosta molto prolungata in zone nevralgiche della città».

L'assessore Pavanello, quindi, fa notare che secondo obiettivo del provvedimento è «cercare di convincere quanti lo possono fare che utilizzare il mezzo pubblico per raggiungere il posto di lavoro è [illegible] sistema più rapido, più comodo e più economico rispetto all'utilizzo dell'auto». [illegible] ricorda che la giunta [illegible] per approvare una delibera che stabili[illegible] abbonamenti mensili Atm ridotti per lavoratori dipendenti.

La tariffazione della sosta nell'area ospedale, ricorda l'assessore Pavanello, favorisce proprio chi deve recarsi al nosocomio: troverà con facilità un posto per parcheggiare ad una tariffa - 1300 lire l'ora - che è tra le più basse d'Italia, [illegible] tutela anche i residenti di [illegible] zona particolarmente trafficata che riescono [illegible] parcheggiare l'auto.

«Nelle interrogazioni - conclude - si parla [illegible] migliaia [illegible] dipendenti [illegible] di migliaia di utenti, considerazioni che fanno immaginare scene apocalittiche di automobilisti alla [illegible] di un posto che prima trovavano senza problemi. Faccio notare che i posti sottoposti a tariffazione sono, esclusa la Gamberina non disponibile neppure ora, meno di cento». [fra. mar.]



L'assessore Dario Pavanello

[illegible] ANTINCENDIO



Valenza, [illegible]ti i 400 alunni della «7 Fratelli Cervi»

VALENZA. Nell'ambito del progetto «Scuola sicura», all'elementare «7 Fratelli Cervi» si è svolta la simulazione di uno stato di emergenza, che ha visto impegnati polizia municipale, polizia stradale, Associazione vigili del fuoco in congedo e ambulanze Avis. Per il prefetto, era presente il ragionier Colao. Da sottolineare la fattiva collaborazione del Comune, che ha messo a disposizione autisti e scuolabus, fornendo i fumogeni [illegible] cui si è simulato l'incendio. L'esercitazione (nella foto) [illegible] cominciata alle 9,15 ed ha visti coinvolti gli insegnanti e i 400 alunni.

Gli ospedali cercano personale ausiliario

ECCO le offerte [illegible] lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego [illegible] l'occupazione in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 14 alle 12 nell'aula consiliare del Co[illegible] (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **2 ausiliari** (1 effettivo e 1 riserva), area socio sanitaria necroforo, 3ª q.f., [illegible] tempo indeterminato all'Usl 20 di Alessandria; **1 coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., per sostituzione per maternità, e [illegible] **ausiliari servizi sanitari** (4 effettivi e 4 riserve), 3ª q.f., per [illegible] mesi, tutti all'Usl [illegible] di Alessandria; **1 dattilografo**, 4ª q.f., per [illegible] mesi al Comune di Predosa; **1 autista scuolabus**, 4ª q.f., patente [illegible] con Cap, fino al 30 giugno al Comune di Sarezzano.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: **1 coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., per 6 mesi, all'Usl 21 di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 12 alle 10 (prenotazione entro venerdì alle 13) per: **3 coadiutori amministrativi**, 4ª q.f. (attestato di operatore su pc) e **2 ausiliari specializzati** area socio sanitaria, 3ª q.f., tutti a tempo indeterminato all'Usl [illegible] (lavoro [illegible] Tortona); **4 ausiliari specializzato** per 6 mesi, 3ª q.f., e **1 coadiutore amministrativo** 4ª q.f., a tempo determinato, all'Usl di Tortona; **1 operaio specializzato fabbro**, 4ª q.f., a tempo indeterminato al Comu[illegible] di Tortona. Chiamata giovedì 15 alle 10 (prenotazione entro le 13 di mercoledì 14) per: **1 ausiliario specializzato necroforo** [illegible] tempo indeterminato all'Usl di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **1 carpentiere lamierista**; **1 apprendista elettromeccanico**, anche primo impiego; **5 orafi**, massimo 35 anni, uno dei quali per lavorazio[illegible] a mano; **2 pulitrici** qualificate, preferibilmente [illegible] sgravi contributivi e **1 apprendista**, anche primo impiego; **4 apprendisti incassatori** [illegible] **1 apprendista orafo** [illegible] anno di esperienza; **2 installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di [illegible] e **1 apprendista**, anche primo impiego; **1 orafo** contratto for[illegible] lavoro, 20-25 anni, militesente; **1 pulitore argentiere**; [illegible] **incassatori** con esperienza; **1 fattorino-uomo di fiducia**, patente B, part time 20 ore settimanali; **1 impiegata** ragioneria o segretaria d'azienda con almeno [illegible] anni [illegible] esperienza in studio di consulenza; agenzia assicurazioni [illegible] Valenza [illegible] **diplomati**, età 23-33 anni, come **venditori servizi assicurativi**; **collaboratori esterni** per ditta commercio cosmesi e intimo, per informazioni telefonare allo 0131/946.886; **1 pulitrice cerista** qualificata o **apprendista** con esperienza minima di 2 anni; **1 tagliatore di tomaie qualificato**; **4 impiegate** per cfl, diploma di ragioneria, in grado di utilizzare programmi computer in ambiente Windows, eventualmente uso termila As/400, età massima 32 anni [illegible] compiuti: gli interessati dovranno fornire alla Sezione di Valenza un curriculum vitae; **1 commessa** addetta alla vendita anche con mansioni amministrative, diplomata e con discreta [illegible] pc.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **2 ausiliari** socio sanitari, 3° liv., per 1-4 mesi, lavoro su tre turni, al Pio istituto Brignole De Ferrari Sale di Voltaggio. Privati: **2 collaboratrici domestiche** a servizio intero con obbligo di residenza; **1 magazziniere-spedizioniere** qualificato; **1 addetto etichettatura computerizzata**; **1 carpentiere edile** qualificato; **1 muratore** qualificato; **tubisti** qualificati; **carpentieri in ferro** qualficati; **addette alle pulizie**, [illegible] auto, iscritte da almeno 2 anni fra i disoccupati.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Albergo di Roccaverano cerca **1 donna** come **inserviente** e albergo di Sassello cerca **1 lavapiatti** (giugno settembre); ditta di Acqui: **2 apprendisti per scavi**, 16-19 anni; ditta di Strevi: **1 ragazzo** con diploma scuola professionale settore elettrotecnico, militesente, patente, 22-30 anni.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata fino al 15 maggio per: **3 impiegati**, 4ª q.f., [illegible] Pc, 18 ore settimanali, a tempo indeterminato per l'Usl 22. Il Comune di Ovada cerca **1 terminalista**, 5° livello, per 6 mesi: domande [illegible] informazioni in municipio. Scadenza: 13 maggio. Privati: ditta di anodizzazione cerca **soci lavoratori**; **1 verniciatore per carrozzeria**; **1 giovane** pratico Pc, possibilmente con [illegible] Macintosh per studio [illegible] fotocomposizione.

Lavori socialmente utili all'Inps. Alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria sono a disposizione le graduatorie riguardanti i progetti interregionali di lavori socialmente utili all'Inps. Chi è interessato può presentare ricorso entro il prossimo 20 maggio.

Inail. L'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso pubblico nazionale per esami per coprire **34 posti di dirigente** e un altro concorso per **5 posti di dirigente informatico**. Entrambi i bandi [illegible] stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, parte I, IV serie speciale, n. 30 del 15 aprile.

Azienda ospedaliera [illegible] Alessandria. E' stata fissata per il 15 maggio al Palasport di Casale la prova scritta per il concorso da [illegible] posti di **infermiere**. I candidati ammessi sono [illegible]. **La prova per 9 tecnici di radiologia** si terrà invece pochi giorni dopo, il 19 maggio, al Comunale di Alessandria: 594 sono i candidati ammessi.

Investigatori. Agenzia investigativa di Novi cerca collaboratori 20-35 anni, con auto, per la zona di Alessandria. Informazioni si possono ottenere dalle 9 alle 12,30 telefonando allo 0143/72797. [m. fa.]

A Felizzano

Gli studenti diventano giardinieri

FELIZZANO. Da oggi, e per quattro mercoledì consecutivi, gli studenti delle scuole elementari e medie del paese collaboreranno al riordino delle aree verdi. Si comincia con l'a[illegible] di piazza Paolo Ercole, dietro la statua, dove verranno sistemate alcune piantine: l'assessorato all'ambiente della Provincia ha messo a disposizione terra e attrezzi. Sabato 31 maggio gli «studenti-giardinieri» saranno premiati in municipio: la Regione, tramite l'assessore Cavallera, ha offerto i doni per i ragazzini.

L'iniziativa è dell'Associazione Giovani, in collaborazione con la direzione didattica ed è una fra le tante nel calendario della terza «Festa provinciale dei Giovani», che si chiuderà il 22 giugno [illegible] rassegna di gruppi rock.

Il prossimo appuntamento in programma è fissato al 6 giugno, con un dibattito sui problemi dei giovani, mentre per l'8 giugno l'Associazione ha organizzato una gita in pullman a Gardaland [b. v.]

I lavori da domani a domenica: ci sarà anche l'anziano regista

Omaggio a Mario Soldati

San Salvatore gli dedica un convegno

S. SALVATORE. Mario Soldati, contro ogni previsione, sarà presente al convegno internazionale di letteratura a lui dedicato e che si apre domani a San Salvatore Monferrato per concludersi domenica. Lo ha annunciato Giovanna Ioli, componente del Comitato scientifico, alla conferenza stampa con cui Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, ha presentato l'importante avvenimento culturale. E' questo l'ente che, con Regione e Provincia, collabora con il Comune di S. Salvatore all'organizzazione dell'iniziativa, patrocinata dal Capo dello Stato.

Il romanziere, saggista, sceneggiatore, regista, ultranovantenne, giungerà stasera in città deciso a seguire i molti, interessanti appuntamenti previsti: sono tanti gli studiosi che partecipano al convegno per parlare [illegible] Soldati, mentre stasera e venerdì sera al teatro Comunale di San Salvatore si potrà assistere a due film alla cui sceneggiatura si era dedicato: «La provinciale» [illegible] «Malombra». Fanno parte di un ciclo curato e presentato da Nuccio Lodato.

A testimoniare la grande validità dell'iniziativa culturale stanno i nomi dei relatori, cui spetta di illustrare la poliedrica attività di Soldati: Gian Luigi Beccaria, Cesare Garboli, Claudio Gorlier, Ilaria Crotti, Franco Contorbia, Giorgio Bàrberi Squarotti (domani, mattino [illegible] pomeriggio); Stefano Verdino, Pietro Frassica, Elio Gioanola, Sergio Pautasso, Giorgio Calcagno, Guido Davico Bonino, Nuccio Lodato (venerdì). E poi Aldo Grasso, Folco Portinari, Franco Manfriani [illegible] Marziano Guglielminetti (sabato).

Chiude il convegno un con[illegible] per [illegible] e orchestra [illegible] Polifonica Serravallese, che domenica sera nella chiesa di S. Martino proporrà musiche [illegible] grandi compositori.

L'iniziativa rientra nella Biennale «Piemonte [illegible] Letteratura» che da oltre vent'anni ha posto San Salvatore al centro della cultura internazionale.

Nel suo ambito alle 21,30 di domani al Teatro Comunale (con concerto di Gianni Coscia) [illegible] assegnato allo scrittore Nuto Revelli, «per il complesso della [illegible] attività letteraria», il 9° Premio di saggistica Città di S. Salvatore. E' intitolato [illegible] Carlo Palmisano, lo scomparso sindaco ricordato dal suo successore Gianni Germonio.

Emma Camagna

[illegible]

Placido e l'immortalità

ALESSANDRIA. Saggista, critico letterario [illegible] televisivo, giornalista: tra gli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta, anche segretario di commissione alla Camera dei deputati. Beniamino Placido parla stasera, alle 21,15, nella sala conferenze dell'Unione Industriale [illegible] via Legnano 34, [illegible] invito degli «Amici del Plana», anzi della «Consociatio amici lycei classici Plana». Il tema dell'incontro con Placido è stimolante: «Saremmo immortali?», volutamente con quella «emme» tra parentesi che trasforma [illegible] futuro in condizionale. Placido è ritenuto, non a torto, un opinionista brillante: per anni i lettori dei giornali si sono chiesti se ci fosse più sottile cattiveria nelle considerazioni sulla tivù firmate da lui, [illegible] in quelle di Sergio Saviane. Ma la satira di Placido era rivolta forse più ai «gentili telespatatori» che non alla televisione: [illegible] coloro che credono [illegible] manovrare [illegible] telecomando [illegible] ne sono invece manovrati. [b. v.]



Protagonisti nel mondo [illegible] cultura. Mario Soldati e Beniamino Placido

LETTERE AL GIORNALE

«Quale giustizia al cittadino elettore?»

Richiamo all'attenzione dei parlamentari alessandrini l'articolo pubblicato su «La Stampa» del 28 marzo '97 dal titolo: «Poliziotto in lotta con due ministeri. Vinta la causa, vuole il lavoro e un risarcimento» e gradirei sapere a mezzo stampa quali iniziative le Signorie loro hanno assunto sulla vicenda definita dal Consiglio di Stato con sentenza passata in giudicato con la quale sono stato proclamato vincitore.

La presente viene inviata agli onorevoli alessandrini ai sensi dell'articolo 67 della Costituzione, nella mia veste di cittadino elettore.

Dottor Giovanni Di Prima
Alessandria

[illegible] gita [illegible] castelli delle nostre terre

Sono una cittadina [illegible] Alessandria, e vorrei esprimere la [illegible] soddisfazione per l'iniziativa «Castelli aperti nel basso Piemonte». [illegible] territorio della nostra provincia infatti è ricco di manieri che vale la pena di ammirare. Nei castelli ci [illegible] arredi [illegible] qualità, affreschi, parchi [illegible] giardini. Sembra di fare [illegible] tuffo in atmosfere d'altri tempi.

Vorrei però suggerire un'idea: sarebbe molto bello che oltre ai castelli si offrissero delle indicazioni sui luoghi da visitare nei dintorni e le strade che bisogna percorrere per arrivarci.

Personalmente sono stata entusiasta del castello di San Giorgio Monferrato ma, sarà che non sono più tanto giovane, ma ho faticato a trovare la strada. La domenica diventerebbe così l'occasione per una gita «fuori porta» alla scoperta delle belle [illegible] che ci circondano [illegible] che non sappiamo neppure di avere.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile [illegible] indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è [illegible] turno, dalle 9 [illegible] oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]qui: Albertini, c. Italia 70 (322.830).
Casale: Cavasonza, [illegible] Duomo 16 (452.181).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224)
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
[illegible] Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 928.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce [illegible].
[illegible]ne: C[illegible] 714.433.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo [illegible]: C[illegible] Rossa 823.535.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
[illegible] Croce Rossa 842.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 488.888.
Porzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible]e S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible] **[illegible]:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

Si [illegible] Mauro Cazzulino, restauratore, con Patrizia De Zotti, impiegata, Alessandro Rampone, operaio, [illegible] Benilla Feltre, collaboratrice scolastica; Massimo Nunziati, operaio, con Cristina Pitti, operaia; Adolfo Buso, infermiere, con Natascia Veronese, infermiera; Gianluca Anseldi, tappezziere, con Deborah Serra, infermiera; Massimo Merli, operaio, [illegible] Barbara Crivellaro, operaia; Paolo Baruzzi, impiegato, con Barbara Castellan, impiegata; Francesco Terzo, operaio, con Roberta Mele, assistente; Massimo Mussato, avvocato, [illegible] Daniela Barbieralo, impiegata; Luigino Boschetti, operaio, con Lorenzina Mariano, casalinga. [s. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Gianni Raselli, capogruppo dei Popolari in Consiglio comunale, a nome della lista «Per Valenza», [illegible] rivolto un'interpellanza al sindaco [illegible] **Valenza** in [illegible] chiede di [illegible]re come mai si è proceduto alla fresatura del verde realizzato [illegible] 1996 nei giardini Don Minzoni; chi ha [illegible] tale decisione [illegible] sostenuto gli oneri dell'intervento; chi si rende garante per un risultato migliore del preesistente; se, infine, durante i lavori è stato danneggiato l'impianto di irrigazione, che [illegible] viene usato. [r. c.]

Si sono pronunciati gli esperti nominati dalla Regione e dai Comuni

«No» dei tecnici al Supertreno

E ora si attende la Conferenza dei servizi

ALESSANDRIA. Dalla Regione il «no» dei tecnici al Supertreno Milano-Genova. Il Comitato formato su incarico degli amministratori regionali e dei Comuni piemontesi della tratta interessata, in un documento, compendio di un lavoro durato mesi, ha bocciato il progetto presentato dal C[illegible]. Lo si è appreso ieri, all'incontro, organizzato a San Michele dalle associazioni agricole e dal Comitato Alt al Supertreno, per ribadire il no del mondo agricolo all'Alta velocità e illustrare le proposte alternative.

Nella parte destinata alle conclusioni, il Comitato tecnico scrive che «pur recependo la necessità di una soluzione progettuale di collegamento tra il sistema portuale ligure e l'entroterra piemontese, ritiene il progetto del Cociv un'ipotesi ambientalmente non compatibile con il territorio e inoltre non fornisce una valida risposta alle esigenze trasportistiche del territorio piemontese».

Antonello Brunetti, coordinatore del Comitato Alt al Supertreno, ha in particolare sottolineato quest'ultimo aspetto del parere dei tecnici «I quali, oltre a bocciare questa nuova variante della linea ad Alta velocità Mi-Ge sotto il profilo dell'impatto ambientale, si sono spinti oltre, criticando il progetto del Cociv anche dal punto di vista della funzionalità allo sviluppo del trasporto ferroviario in Piemonte».

Sono contestate anche le stime sul traffico di linea

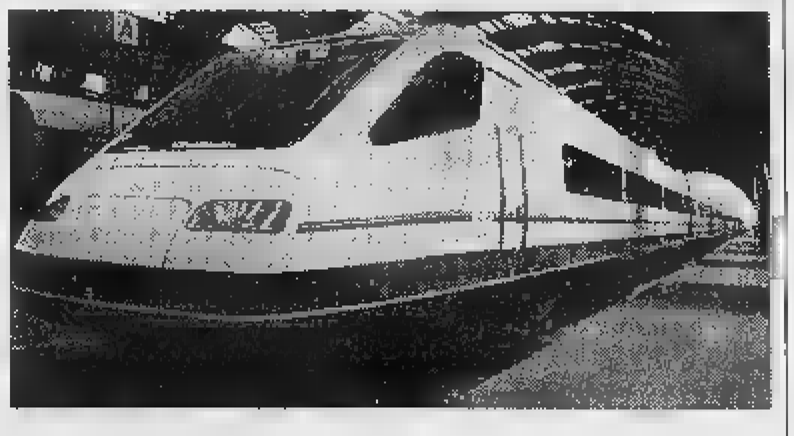
L'Alta velocità è nel mirino

Una considerazione ribadita dall'ingegner Paolo Ravera, capo dell'Ufficio tecnico di Novi, uno dei componenti del Comitato tecnico, che ha evidenziato «la lacunosità del progetto sotto l'aspetto economico, con carenze nella stima del traffico di linea che inducono ad avere un giudizio negativo sul progetto già prima di procedere ad analisi di tipo tecnico».

«Altri passi significativi del documento - ha aggiunto Alberto Mallarino, agronomo - sono il preciso riferimento alla necessità del potenziamento delle linee esistenti, prima di pensare a opere faraoniche e il recepimento di quasi tutte le osservazioni al progetto, alla stesura delle quali ho collaborato, che le associazioni agricole hanno presentato in Regione».

Venerdì si svolgerà a Torino la conferenza dei servizi, in base ai risultati della quale e alla relazione del Comitato tecnico, la giunta regionale darà poi il parere in merito all'impatto ambientale e alla fattibilità del progetto.

Massimo Putzu



In campo gli agricoltori

«E' stata ignorata dai progettisti la presenza di aziende primarie»

ALESSANDRIA. In sei punti le ragioni del «no» al Supertreno Milano-Genova delle [illegible] agricole provinciali. «Nonostante la provata importanza del settore primario (agricolo e zootecnico), nel tratto interessato dalla linea ad alta velocità - scrivono in un comunicato unitario le tre associazioni -, con 4802 aziende, 54.222 ettari di superficie utilizzata, un patrimonio zootecnico di 35.000 capi di bestiame, produzioni pregiate (viti, cerali, e prodotti orticoli), l'agricoltura della zona viene considerata dai "signori" del Cociv un'attività marginale».

Si punta poi il dito contro i danni che procurerebbero l'apertura di cave e discariche e i disturbi provocati dall'inquinamento acustico e dalle vibrazioni. Ancora: «Appaiono sottostimati i rischi di danneggiamenti al sistema idrogeologico. Nessuna menzione, poi, è fatta ad eventuali conseguenze negative sulla viabilità. A tutto questo si aggiunge la perdita di valore sul mercato fondiario dei terreni agricoli». [m. pu.]

Novi, proposta dei ragazzi al Comune

«Adottiamo noi quell'area verde»

NOVI. Aree verdi, luoghi per la lettura e l'aggregazione, nuovi impianti sportivi. Sono queste le principali richieste avanzate dagli alunni delle scuole novesi agli amministratori locali durante il Consiglio comunale aperto, che si è tenuto ieri al teatro Ilva di corso Piave. L'iniziativa, p[illegible] in collaborazione con l'Unicef, ha riscosso ampi consensi e decine di bambini hanno interpellato il sindaco Lovelli e gli assessori per conoscere l'orientamento della giunta sulle questioni relative all'infanzia e alla gioventù.

Qualcuno è andato oltre, spiegando addirittura ai politici di aver già progettato nuove opere, che attendono solo il parere favorevole del Comune. E' il caso di un gruppo di studenti della media «Boccardo», che intende realizzare un parco nel terreno adiacente l'istituto scolastico di via Casteldragone.

«Abbiamo trovato uno sponsor per quell'area di [illegible] 5000 metri quadrati - hanno detto i ragazzi -. La ditta Paghera di Lonato (Brescia) è disposta a fornire piante e cespugli e noi ci faremmo carico della manutenzione ordinaria del parco. Ma c'è bisogno dell'approvazione del progetto da parte degli amministratori e della successiva collocazione di alberi».

Il sindaco ha elogiato l'impegno degli alunni: appare dunque scontato il «sì» all'iniziativa, che si affianca a quella dei bambini dell'elementare «Pascoli», pronti ad «adottare» i giardini pubblici e a tenerli in ordine con l'aiuto di insegnanti e genitori. Dalle classi del «Doria» è invece giunta la richiesta di creare a Novi i locali di ritrovo per i ragazzi («oratori a parte, mancano totalmente queste strutture») e di potenziare le sale di lettura, aumentando il numero di libri in biblioteca.

Su questo tema, l'assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Robbiano, ha replicato che «verrà ricavato uno spazio-giovani nella nuova Biblioteca civica, in allestimento all'ex Orfanotrofio di via Marconi. Con il supporto dell'Informagiovani, stanno anche sorgendo centri di aggregazione in città: sono stati allestiti corsi di musica e altro ancora».

Infine, è stato affrontato l'argomento sport. Gli studenti hanno rivolto un appello ai dirigenti di tutte le società cittadine, chiedendo un'opera di volontariato per avvicinare il maggior numero di bambini alla pratica delle varie discipline.

«Non tutti possono permettersi la retta mensile per giocare a calcio, basket o pallavolo - hanno sostenuto gli alunni delle scuole -. Almeno nei mesi estivi, i club potrebbero promuovere "stage" gratuiti per i non tesserati». Finora, solo la società di tiro con l'arco ha adottato tale iniziativa, che si ripete da un paio d'anni.

Massimo [illegible]

IN BREVE

Rocca Grimalda

A bordo di auto rubata si scontrano e fuggono

Con un'auto rubata hanno causato uno scontro frontale e sono fuggiti. Ferite due ragazze di Ovada. E' accaduto a Chiappini di Rocca Grimalda. Il Fiorino della Policoop, con Paola Oddone, 24 anni, via Galliera 5, e Barbara Mulino, 28, corso Saracco 202, si è scontrato con una Uno. I tre a bordo si [illegible] dileguati. Le giovani guariranno in 15 giorni. [r. bo.]

Alessandria

Il forte vento provoca caduta di alberi e rami

Interventi dei vigili del fuoco ieri per il forte vento: cadute di alberi e rami a Frugarolo, Casalcermelli e Biscardo di Tortona. A Castelceriolo è stata rimossa una lamiera. Tegole pericolanti in città. [r. c.]

Frascarolo

Altra uscita di strada nella «curva della morte»

Verso le 17 di ieri, è uscita di strada a Frascarolo con la [illegible] Y10 nella stessa curva in cui sono morti Paolo Semino e Wei Wu, ma in senso inverso, dove l'acqua della risaia è alta pochi centimetri: se l'è cavata con poche contusioni. E' Cesarina Marino, 29 anni, di Mede. [r. c.]

[illegible]

Morta Letizia Busto domani i funerali

Si è spenta ieri a 89 anni Letizia Roati Busto, madre del direttore di Vita Casalese e per decenni figura di spicco nel campo caritativo. Funerali domani alle 10,30 in Duomo. [r. al.]

Il tratto interessato è sulla ex area della «Carle e Montanari»

Ovada, strada «proibita»

Niente pubblico passaggio in via Gea

OVADA. Da tempo si attende l'attivazione del nuovo tratto di strada da via Galliera a corso Saracco, costruito contestualmente all'edificio sorto sull'area industriale dismessa dello stabilimento «Carle e Montanari», oggetto, assieme a quella della «Ormig», del Peco che prevede anche un insediamento commerciale. Ultimato il palazzo, in parte già abitato, è stata completata la strada.

Questa, però, è rimasta chiusa e si attendeva da un giorno all'altro la rimozione dei rudimentali sbarramenti. Ora sono apparsi, da un lato e dall'altro, anche cartelli di divieto sui quali è scritto: «Proprietà privata - divieto di accesso esclusi i residenti».

Ai cittadini [illegible] interessa che la strada diventi di proprietà comunale o resti di proprietà privata, ciò che importa è che sia abilitata al pubblico passaggio, come promesso tempo fa.

Il Comune ha già provveduto per l'intitolazione del nuovo tratto di strada, che è stata dedicata a Mario Gea, caduto partigiano, quale continuazione di quello esistente fino a corso Italia. In seguito a questo, il Comune ha annunciato ai residenti interessati la variazione anagrafica relativa, mentre per ridurre al minimo i disagi ai cittadini ha comunicato direttamente le variazioni ai [illegible] enti e società di servizi. Per quanto riguarda i documenti dell'Anagrafe, viene rilasciato un certificato in carta libera, che attesta la modifica di indirizzo e sostituisce la variazione sui documenti originali. [r. bo.]



Il nuovo tratto di strada intitolato a Mario Gea è ancora proprietà privata

Acqui, è in coma

Si è aggravata la pensionata [illegible]

ACQUI. E' in fin di vita l'anziana pensionata travolta sul marciapiede l'altro giorno da un'auto pirata. Si [illegible] infatti ulteriormente aggravate le condizioni di G.L., la donna di 76 anni, che è stata urtata in via Crenna da [illegible] Uno che poi non si è fermata.

La pensionata, dopo essere stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Acqui, è stata trasferita al reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria dove attualmente si trova ricoverata in stato di coma a causa di un'emorragia celebrale. Ha riportato anche una frattura scomposta al femore.

Intanto, è stata ritrovata dai vigili urbani in regione San Defendente l'automobile pirata: risulta rubata ad Asti.

Il mezzo, è stato messo sotto sequestro dalla polizia municipale, che sta conducendo l'inchiesta sull'accaduto. [g. l. f.]

Novi, sotto tiro ancora la ditta Publiconsult

I negozianti contestano la «tassa sulle vetrine»

NOVI. La «tassa sulla pubblicità» è nel mirino dei commercianti novesi, che non condividono i criteri adottati dalla ditta concessionaria del servizio, cioè quella Publiconsult già contestata dai cittadini per l'imposta sui passi carrai. Con una lettera al sindaco Mario Lovelli, l'Ascom chiede l'intervento del primo cittadino per fare chiarezza sulla vicenda.

«La tariffa per insegne e scritte pubblicitarie sulle vetrine dei negozi è stata applicata con estrema superficialità - sostiene il direttore dell'associazione, Antonio Donà -. Per legge, la tassa va pagata solo per lo spazio in cui è contenuto il messaggio. Invece, molti esercenti si sono visti recapitare bollettini con cifre assurde, calcolate sull'intera vetrina».

Per l'Ascom «l'accertamento della superficie tassabile è stato fatto da persone del tutto incompetenti. Così, i commercianti che hanno già versato il giusto stanno ricevendo moduli con somme maggiorate per sovratasse, interessi moratori e spese postali. E' una [illegible] da[illegible] spiacevole, che comporta disagi alla categoria». Donà invita il sindaco ad intervenire «con sollecitudine» e non esclude azioni legali a difesa degli [illegible]iati. La Publiconsult minimizza l'accaduto e replica che «solo a pochi esercenti è stato spedito il bollettino con la maggiorazione. Dovrebbero [illegible] 9-10 casi, non di più».

«Non vogliamo alimentare polemiche e siamo dunque pronti a valutare con la Confcommercio tutte le posizioni dubbie - afferma la responsabile dell'ufficio novese Roberta Gemme -. Contatteremo i contribuenti che si lamentano e faremo le opportune verifiche. Se gli esercenti avranno ragione, annulleremo immediatamente il bollettino, evitando loro i disagi del ricorso». [m. d.]

Dossier di 400 pagine sugli interventi per affrontare l'emergenza in Piemonte

Rischio-amianto fino al 2020

Intanto si vara il piano per la bonifica

Priorità sarà data al caso Eternit con [illegible] spesa di 26 miliardi





L'ex Eternit e l'assessore D'Ambrosio

NOSTRO SERVIZIO

Due miliardi all'anno per [illegible] sorveglianza sanitaria, altri è solo per bonificare lo stabilimento Eternit [illegible] finanziamenti di cui non si conoscono i «limiti»: si dovranno spendere cifre oltre i nove zeri per eliminare l'amianto dagli edifici del Piemonte. «Per gli edifici pubblici - ha spiegato l'assessore alla Sanità regionale Antonio D'Ambrosio - lo Stato stanzierà i fondi: la spesa [illegible] di circa settecento miliardi». Il piano [illegible] bonifica dall'amianto [illegible] stato presentato [illegible] in corso Regina Margherita, tre volumi per [illegible] quello che accadrà da quest'an[illegible] sino a data da destinarsi, perché ha aggiunto l'assessore: «La presenza dell'amiantro è capillare, edifici pubblici e privati, vagoni ferroviari, [illegible] possiamo dare una scadenza alle operazioni di bonifica. Né al monitoraggio per la salute dei cittadini, i [illegible] provocati dalle fibre d'amianto hanno un'incubazione di oltre venti anni». Per l'Eternit sono stati stanziati [illegible] miliardi «Che dovrà gestire [illegible] Comune dopo il fallimento della società proprietaria dell'Eternit». I finanziamenti per [illegible] situazio[illegible] casalese non rientrano nel piano regionale perché è stato ottenuto uno stanziamento «ad hoc» come ha precisato Ciriaco Ferro, capo settore Igie[illegible] pubblica [illegible] sicurezza sul lavoro per la Regione. «Il Comune ha presentato un progetto che é stato approvato dal ministero dell'Ambiente, [illegible] logico che la situazione di Casale non poteva essere esclusa dal piano regionale anche se i fondi non sono gli stessi adoperati per la bonifica prevista dal progetto dell'assessorato». Il Piano della giunta Ghigo dovrà diventare legge (la prima in Italia): prevede [illegible] censimento e classificazione delle strutture contenenti amianto, [illegible] sono state censi[illegible] 1300 [illegible] di quelle produttive, alle quali si aggiungono gli edifici pubblici, quelli aperti al pubblico «i blocchi di appartamenti» e le carrozze ferroviarie. Poi classificazione degli interventi, [illegible] qui le dichiarazioni [illegible] Ciriaco Ferro sono diventate quasi «scabrose»: «Non è detto che in [illegible] situazioni dove è presente l'amianto questo sia da eliminare. In alcune circostanze si può isolare, esistono vernici [illegible] prodotti chimici che "bloccano" le fibre d'amianto quelle che sono causa dei tumori».

«Tre i livelli di intervento - ha sottolineato Diego Nocentini, caposervizio all'igiene del lavoro - il non intervento, l'intervento e [illegible] monitoraggio seguente sul posto, la bonifica totale». Tra gli impegni delle oltre quattrocento pagine del «piano bonifica» c'é quello [illegible] sorveglianza sanitaria, sono cinque mila le persone definite [illegible] esposti» alle fibre d'amianto: per questo intervento [illegible] monitoraggio la spesa é di due miliardi all'anno conseguenti alle «modalità di valutazione del rischio». I casi come Eternit [illegible] cava di Balangero sono più conosciuti e di dimensioni tali da renderli più «famosi», [illegible] l'amianto é disperso in molte stazioni ferroviarie, scali merci pressoché abbandonati e la messa in sicurezza dei «rotabili accantonati» é uno dei primi accordi siglati dalla Regione con le Ferrovie dello Stato, protocollo compreso nella legge 257 del 92 (specifica per la bonifica dall'amianto [illegible] tutto il Paese). Esaminate le condizioni dei vagoni, [illegible] patto ha previsto la schedatura di tutti i vagoni ferroviari - schedatura allegata al piano regionale - di conseguenza tutti i vagoni considerati in buone condizioni devono rimanere tali s[illegible] la responsabilità delle Ferrovie dello Stato, nei casi in cui le carrozze presentino fessurazioni [illegible] condizioni precarie le Fs dovranno provvedere alla bonifica.

«Purtroppo gli interventi non hanno scadenza - ha ribadito l'assessore D'Ambrosio - si presume che la triste "vicenda amianto" abbia termine non prima del 2020, quando terminerà il periodo di incubazione delle persone che ultimamente sono state esposte alle fibre».

Antonella Mariotti

Casale aspetta i soldi

La Camera sta per approvare la legge per il finanziamento



Il sindaco di Casale Riccardo Coppo: «Si[illegible] in vista di traguardi»

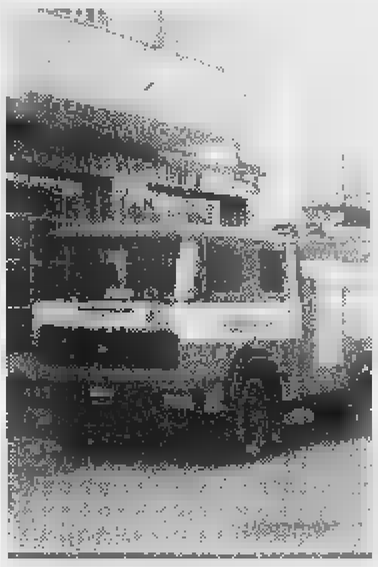
CASALE. Per la città emblema dell'amianto la strada della battaglia alla fibra, in termini ambientali, sanitari, giudiziari, è stata imboccata [illegible] anni. «Adesso siamo in vista di alcuni traguardi» osserva il sindaco Riccardo Coppo.

La commissione regionale Ambiente e Lavori pubblici ha già approvato il progetto di bonifica relativo all'ex stabilimento Eternit; [illegible] all'esame del Crop, che ha chiesto alcune integrazioni, «non particolarmente rilevanti» spiega [illegible] referente del Comune [illegible] Casale, Giovanni Mombello. I soldi per l'intervento [illegible] già stanziati dalla Regione: 6,5 miliardi sollecitati a suo tempo da Paolo Ferraris (egli stesso stroncato dal mesotelioma pleurico, provocato dall'amianto).

Contemporaneamente [illegible] in dirittura d'arrivo l'approvazione della legge nazionale per il finanziamento di 20 miliardi per la bonifica del Casalese. Il Senato ha già detto sì; ora si è deciso di accelerare i tempi assegnando potere legiferante alla commissione Ambiente della Camera. La parlamentare Silvana Dameri è fiduciosa che in pochi giorni il finanziamento venga deliberato. «Per attuarlo è già stato predisposto il piano d'area - spiega Coppo -. Un paio di mesi fa abbiamo anche individuato le priorità, con un anticipo di 2 miliardi e mezzo che lo Stato darà appena deciso lo stanziamento». [s. m.]

Acqui, interventi bloccati dal traffico

Vigili del fuoco «imprigionati»



Ai vigili serve anche una [illegible]

ACQUI. Soccorsi «a rischio» il martedì [illegible] il venerdì mattina, in caso di incendio. Nonostante [illegible] buona volontà dei vigili urbani e delle altre forze dell'ordine che operano in città, nei giorni di mercato i mezzi dei vigili [illegible] fuoco [illegible] infatti costretti [illegible] compiere un vero slaloom tra le automoibili lasciate in sosta in doppia fila proprio a pochi metri di distanza dall'uscita della loro autorimessa di via Crispi.

Come se questo non bastasse, una volta giunti faticosamente all'incrocio con corso Roma, gli autisti in arancione debbono fare anche i conti [illegible] i numerosi ingorghi causati soprattutto dall'afflusso delle auto in uscita dal vicino parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti».

Ma per quale motivo un'intera città e i vigili del fuoco devo[illegible] continuare [illegible] subire [illegible] situazione a dir poco grottesca? La risposta è semplice, visto che [illegible] distaccamento di Acqui dei pompieri è ospitato provvisoriamente, dal 1956, in un condominio.

A questo punto, c'è da chiedersi come mai i vigili del fuoco debbano per forza vivere in un condominio e non in una propria caserma. La colpa è, come al solito, della burocrazia, visto che esiste dal [illegible] una legge che prevede su tutto il territo[illegible] nazionale la costruzione di nuove [illegible]. Il progetto resta però nel cassetto [illegible] un finanziamento di due miliardi per i lavori è ancora a Roma. Intanto, l'area [illegible] cui dovrà sorgere la nuova caserma è già stata individuata da tempo.

Così, i vigili del fuoco, [illegible] promesse e false illusioni, alloggiano e si addestrano in uno spazio ricavato in tre appartementi al primo piano di [illegible] palazzo, mentre gli automezzi [illegible] dotazione sono ridotti all'osso per la mancanza di spazio dove sistemarli. Una situazione, che dovrebbe far riflettere la città e in particolare le forze politiche, sociali ed economiche.

Inoltre, c'è da sottolineare la mancanza in loco di un'autoscala, che sarebbe invece preziosa visto l'alto numero di alberghi in città. Un problema che non dovrebbe essere sottovalutato, visto che proprio in questi giorni il Comune è impegnata nella realizzazione di un accordo di programma per il rilancio del settore termale.
Un accordo tra Comune, Terme e Regione che, [illegible] andrà a buon fine, aumenterà notevolmente le presenze alberghiere [illegible] città. Con la conseguente necessità di predisporre l'incremento di [illegible] e di personale al distaccamento dei vigili del fuoco e la realizzazione di nuovi spazi adeguati alle esigenze.

Gian Luca Ferrise

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato in mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, il volto [illegible] Asti. Dell'antica Fiera, di origine medioevale, ha mantenuto il vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato il patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, si rituffa oggi nel Medioevo commerciale, che rese famose e potenti le [illegible] Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori di piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su [illegible] di metallo; hanno preso spazio i venditori di porchetta dalla Toscana [illegible] non mancano gli orientali con i bonsai e i giunchi.

In Fiera, per tradizione, [illegible] compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche [illegible] spesso finisce dal giorno dopo [illegible] cassetti.

Ma si fanno anche fior [illegible] affari. E' stato calcolato che l'incasso medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, compre[illegible] le piazze Alfieri [illegible] Campo del Palio saranno occupate dai banchi. Se il tempo sarà buono si prevede l'affluenza di alme[illegible] [illegible] mila visitatori. Un tempo la Carolingia [illegible] anche il momento di incontro del mondo agricolo che scendeva in città. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con [illegible] Comune i 350 ambulanti del mercoledì e del sabato. A questi si aggiungono i [illegible] ambulanti forestieri (su oltre mille domande) [illegible] i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da vie [illegible] piazze del centro gli abusivi.

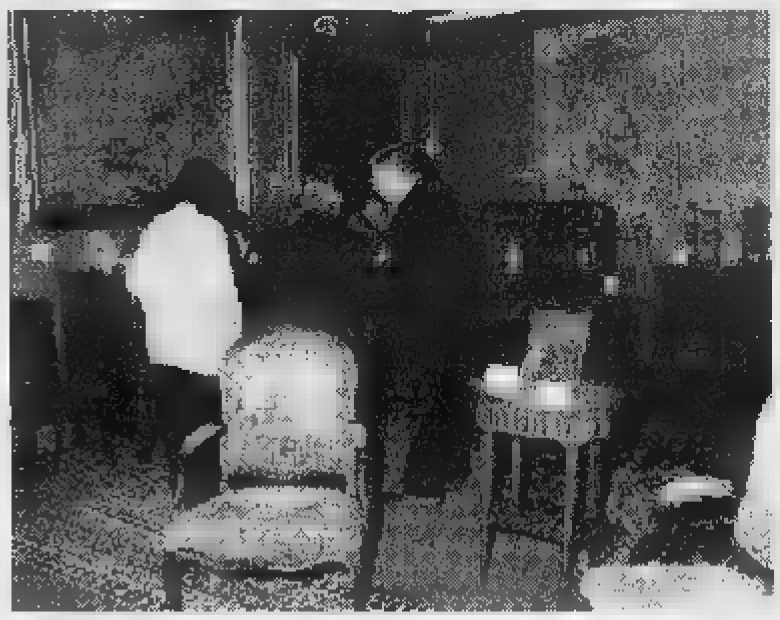
Ad Asti, [illegible] questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale [illegible] gli «stand» allestiti nell'area di piazza d'Armi. E' una rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla società di gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i 30 mila visitatori. Grande successo sta ottenendo [illegible] comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Vi espongono consorzi di produttori, cantine [illegible] ditte di attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle 9 alle 24 (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila). [s. mir.]



Un [illegible] «Carolingia» del '96: la Fiera [illegible] anche spettacolo e sorpresa

Venerdì a Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra di Saluzzo che ogni [illegible] richiama visitatori da [illegible] Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle 18, la ventesima edizione della Mostra Nazionale di Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna è questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Pao[illegible] Ansaldi, coordinatore della Mostra di cui è presidente onorario Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce in questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da non poter accontentare tutte le richieste. Saranno una cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia [illegible] stranieri, con una cospicua presenza piemontese, espor[illegible] i loro preziosi manufatti. Mobili [illegible] alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, in ambientazioni studiate con perizia, condurranno alla scoperta o alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, arazzi, tappeti, argenti e gioielli ne saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione viene dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluzzesi pongono da tempo l'accento. In questo [illegible] si muove la commissione scientifica che seleziona i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che ne riportano epoca, provenienza, stile [illegible] particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo 5 mila) è aperta fino [illegible] 25 maggio con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato [illegible] domenica 10-23. [v. p.]

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di 25 ragazzi valdostani, ma con una presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle case da gioco. L'iniziativa era partita dalla Sitav, società del gruppo romano Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò di Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy [illegible] Christian Zenere [illegible] sono imbarcati sulla Silver Cloud per [illegible] giro del mondo a un tavolo da gioco. La nave ha tavoli per il black jack, per la roulette inglese e per il caribean poker, [illegible] ad una ventina di slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil e Boris Romeo aspetta di salire sulla Silver Wind. Altri dieci, tra cui la canavesana Michela Ceron e, poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik Meinardi, Samantha Meynet, Pasquale Pellicanò, Isabella Sala e Francesco Savoca daranno il cambio ai colleghi sulle due navi, [illegible] potrebbero anche andare subito aai tavoli da gioco se si concretizzerà per la Finoper l'apertura di u[illegible] [illegible] da gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone e Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. [a. c.]

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce [illegible] Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua [illegible] essere penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a [illegible] funzionare per la mancanza [illegible] ripetitori e per altri disservizi, si aggiunge la difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento [illegible] paghiamo anche noi - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale 590 - e per intero, ma riceviamo malissimo i segnali di Raiuno e Raidue».

Una delegazione [illegible] è recata dal sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo, il quale [illegible] incaricato del caso l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato una comunicazione alla Rai facendomi portavoce delle giuste istanze dei cittadini [illegible] chiedendo l'installazione di un ripetitore» dice Turino.

Ma le speranze di un intervento tecnico Rai sono poche, visto l'esito negativo di un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. [m. g.]

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»



Attraverso il viaggio in battello sarà possibile ammirare gli angoli più suggestivi della [illegible]

Giro panoramico in battello e treno

Per conoscere meglio il Verbano con le valli e i monti che lo circondano [illegible] Italia e nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione di un giro panoramico che per tutto maggio consente ai turisti in una giornata di muovere da Stresa in treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo e ridiscendere a Locarno, per tornare al punto [illegible] partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione [illegible] questa iniziativa, resa possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) [illegible] informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. [s. r.]

BORGOMANERO

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni e fiori: l'abbinamento [illegible] stato ideato dall'Associazione commercianti che ha lanciato domenica scorsa [illegible] nuova edizione di «Borgoinfiore».

Sabato prossimo, [illegible] piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti [illegible] musicisti, mentre nelle frazioni della città e tra gli operatori commerciali inizierà la gara [illegible] chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o la propria vetrina.

Sabato 17 maggio [illegible] terrà nel pomeriggio la seconda selezione dei piccoli artisti e alle 21 aprirà ufficialmente il [illegible] vetrine: quest'anno il tema è d'obbligo; oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà [illegible] Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. [m. g.]

ASIGLIANO

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo [illegible] degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561° corsa dei buoi in onore di San Vittore, patrono del paese. Sono in gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel pae[illegible]. Animali ed auriga sono tutti asiglianesi: la corsa si esaurisce in pochi secondi, [illegible] è sempre eccitante e scioglie un voto fatto [illegible] San Vittore fatto oltre 500 anni, perché il patrono allontanasse la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni di contorno è ricco: s'i[illegible] venerdì [illegible] bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, una collettiva di pittura [illegible] [illegible] concerto folk dei «Celti». Domenica bande musicali in concerto, sbandieratori d'Asti [illegible] alle 12 la caratteristica corsa dei buoi. Il pomeriggio processione e incanto del cero. [f. l.]

VIVERONE

Menu a base di pesci

Gli albergatori alleano ai gitanti i sapori del lago

VIVERONE. Si chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per una gita, voluta dai ristoratori: [illegible] un circuito gastronomico cui aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani sera (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 [illegible] 18).

Ed ecco [illegible] menù: antipasti Del lago; risotto al persico reale; filetti di coregone all'Erbaluce e al burro e salvia, filettini di persico reale dorati; zabaione con torcetti e paste di meliga con Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito [illegible] 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello e Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, saranno aperte [illegible] pubblico (dalle 15 alle 20) queste cantine: Enoteca della Serra, La Cella, La Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe e Rampone Bruna. [b. pe.]

Alessandro Errico oggi a radio Cosmo-Gamma, poi tra gli studenti

Un cantante alle magistrali

Risponderà alle domande dei ragazzi

ALESSANDRIA. Alessandro Errico, cantautore della nuova generazione, arriva oggi in provincia: è impegnato nel tour promozionale del [illegible] nuovo album, intitolato «Esiste che», e alle 10 risponderà in diretta alle domande degli ascoltatori di radio Cosmo e Gamma. Poi, alle 13, sarà intervistato dalla speaker Paola Milani su radio City, l'emittente di Castelletto d'Orba.

Tra un'intervista e l'altra, Alessandro Errico farà una capatina all'istituto magistrale «Saluzzo». Incontrare gli studenti [illegible] un desiderio che il cantante ha espresso personalmente, ed [illegible] stato accontentato: il preside della scuola, Agostino Pietrasanta, ha concesso il «placet», per la gioia soprattutto delle ragazze, che alle magistrali sono in netta maggioranza. Errico, come pure Nek (che ad Alessandria terrà un concerto [illegible] fine maggio) rientra infatti nella categoria dei «belli» del mondo della canzone. Nato [illegible] Roma, ventidue anni fa, [illegible] è fatto conoscere dal pubblico televisivo come ospite fisso della trasmissione «Amici», condotta da Maria De Filippi. Divenuto, in breve, un personaggio, è stato contattato da Caterina Caselli, che gli ha offerto [illegible] contratto di esclusiva discografica. Ha debuttato a San Remo nel '96 con «Il grido del silenzio», canzone che ha venduto 32 mila copie su «cd», mentre [illegible] suo primo album ha superato le 80 mila. Allo scorso Festival ha invece partecipato con il brano «E penserò al tuo viso», che ha scritto lui stesso con Andrea Campisano [illegible] Roberto Gori, e con la produzione di Celso Valli. [b. v.]



Il cantautore romano Alessandro Errico. [illegible] in città

Dopo il salotto tv di «Amici» e il Festival di Sanremo contatto diretto con i giovani

Sul palco per la Cri

Il sindaco-musicista ritorna alla ribalta



Sindaco e musicista (oltre che avvocato). Marco Balossino

TORTONA. Torna a esibirsi come musicista al Civico, per il secondo anno consecutivo, il sindaco Marco Balossino. E' sua l'iniziativa di promuovere il concerto che si terrà domani alle 21,15, coinvolgendo Enzo Draghi, Pino Veronesi, Magda e Saro Spina, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Tortona e ora alla Procura di Milano. L'incasso sarà devoluto a favore del sottocomitato della Cri. Lo [illegible] anno - [illegible] sorpresa Balossino fu affiancato da Ron - erano stati raccolti circa 10 milioni. «L'importante - dice il sindaco - [illegible] che ci sia continuità nel sostenere la Croce Rossa. Per avere ambulanze nuove e ben tenute servono soldi. Mi auguro quindi che il pubblico sia numeroso». L'iniziativa prosegue una tradizione: Balossino dall'80 al '90, quando presidente del sottocomitato [illegible] Paolo Mossi, tutti gli anni organizzava un concerto per la Croce Rossa. Quella della musica è [illegible] passione che coltiva dal '75, quando era all'università [illegible] intanto suonava a feste di piazza e nei locali da ballo. «Ho suonato - ricorda - anche nel Canzoniere Popolare Tortonese. Il Civico però è da panico, mi provoca reazioni mai provate neanche suonando al Parco Ravizza di Milano davanti [illegible] migliaia di persone». Enzo Draghi è autore di tutte le canzoni di Cristina D'Avena e canta, tra l'altro, la sigla del cartone «Lupen». Pino Veronesi, pianista, tre anni fa [illegible] in tournée con Drupi e ha suonato con tutti i musicisti che sono passati da Tortona. Magda è stata la cantante dell'ultimo gruppo dove Balossino ha suonato dall'89 al '92, i Dejà-vu. Il concerto s'intitola «Solo musica italiana»: in programma una ventina di canzoni del repertorio dei cantautori. I biglietti, in vendita al Civico, costano 50 mila lire (platea) e 30 mila (palchi). [m. t. m.]

I cineforum

Film africani in versione originale

Film da terre lontane. Ritorna all'Ambra [illegible] Alessandria la rassegna dedicata al cinema africano curata dal Dlf in collaborazione [illegible] l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, l'associazione Calebasse e Radio Gold e con il contributo dell'istituto bancario San Paolo.

Stasera si replicherà il film che ieri sera ha inaugurato la quarta edizione dell'iniziativa: è «Le cri du coeur - Il grido del cuore», del regista del Burkina Faso Idrissa Ouedraogo.

Affronta, attraverso la vicenda emblematica di [illegible] bambino, Moctar, che deve abbandonare [illegible] villaggio natio per raggiungere [illegible] il padre in Francia, i temi dell'emigrazione [illegible] della difficile integrazione in una [illegible]cietà totalmente diversa da quella d'origine. Due proiezioni, alle 20 e alle 22,20.

La rassegna, che propone le pellicole, fornite dal Coe di Milano, in versione originale sottotitolata in italiano, proseguirà martedì e mercoledì prossimi [illegible] «Touki Bouki - Il viaggio della iena» di Djbril Diop Mambety. Per martedì [illegible] e mercoledì 21 il cartellone presenta «Les silences du palais - I silenzi del palazzo» di Moufida Tlatli. Appuntamento conclusivo il 27 e il [illegible] maggio [illegible] «Ta dona - Al fuoco» di Adama Drabo.

Domani sera, al Comunale, la stagione del gruppo cinema «Enrico Foà» propone, alle 21, un classico del [illegible] italiano: «Rocco e i suoi fratelli», girato [illegible] Luchino Visconti nel 1960.

«Shine» il film che Scott Hicks ha dedicato alla storia vera del pianista David Helfgott, ragazzo prodigio vittima della [illegible] sensibilità e di un padre prepotente, sarà proiettato stasera (ore 20,20 [illegible] 22,20), al Poli di Casale, per la rassegna «Anteprime di cinema».

Al cinema è dedicata anche l'attività delle edizioni «Falsopiano», una nuova realtà alessandrina che [illegible] rapidamente conquistando uno spazio siginificativo: la piccola casa editrice sarà presente, con un proprio stand, al Salone del libro, che si aprirà [illegible] Torino il 22 maggio.

Nell'occasione verrano presentati, oltre ai libri già usciti, e dedicati a Salvatores, Argento [illegible] King, le novità in libreria dal prossimo 2 giugno: «Mani di forbice. La censura cinematografica in Italia», del giornalista Domenico Liggeri, con la prefazione di Gianni Canova e «I film di Stanley Kubrick» di Roberto Lasagna [illegible] Saverio Zumbo.

Si tratta di due volumi particolarmente interessanti per icinefili, ricchi di foto [illegible] testimonianze inedite, che affrontano gli argomenti con taglio inedito [illegible] piglio critico. [c. re.]

Gli ultimi appuntamenti della stagione con gli spettacoli dedicati agli studenti

Teatro scuola tra fiaba e avventura

In scena la vita di Budda e le vicende di Robinson

ALESSANDRIA. Ultimi appuntamenti della stagione con [illegible] teatro per le scuole.

Al Comunale stamattina alle 10 va in scena la terza e ultima replica di «Oriente», lo spettacolo della compagnia Onda Teatro che conclude la rassegna organizzata dall'Ata. L'allestimento, rivolto agli alunni del secondo ciclo delle elementari e a quelli della media inferiore, propone la storia del principe Siddharta, fondatore della religione buddista, nelle forme del teatro danza, con parole, immagini, musiche e azioni danzate.

Il testo e le scene sono di Bobo Nigrone, le coreografie di Mariapaola Pierini, che sono anche interpreti insieme ad Antonella Boschetto, mentre i costumi sono curati da Roberta Vacchetta ed Elena Gaudio.

All'Alessandrino il teatro ragazzi stamattina parla inglese. In scena, con due repliche, alle 9 e alle 11,15, «The adventures of Robinson Crusoe», uno spettacolo recitato interamente in lingua anglosassone e tratto dall'omonimo e celeberrimo libro [illegible] Daniel Defoe.



Una foto di scena di «The adventures of Robinson Crusoe». Lo spettacolo viene proposto oggi all'Alessandrino in inglese

Scritto nel 1720, il racconto rimane uno dei più amati dai giovanissimi: nell'allestimento proposto dal Palchetto Stage delle vicende del naufrago inglese e [illegible] Venerdì viene data però una lettura critica [illegible] attuale, evidenziando come il raffronto fra etnie [illegible] culture diverse debba avvenire partendo da condizioni di parità [illegible] non di prevaricazione. Al termine della recita seguirà un dibattito, in inglese, che permeterrà di approfondire le tematiche e di confrontare le opinioni. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

Filodrammatica

Il teatro va in fiera

Teatro in fiera [illegible] Voghera. Stasera alle 21, la compagnia Granserraglio presenta «Buonanotte Brivido». L'ingresso [illegible] gratuito. [d. sa.]

Nei locali

Tastiere e voce [illegible] Casale

Dalle [illegible] all'Azzurro di viale Bistolfi, a Casale, pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

Prevendite

Omaggio a Gershwin

Sono in vendita al Teatro Municipale di Casale i biglietti per lo spettacolo jazz «Hello Gershwin» in programma venerdì sera, dalle 21 e dedicato al repertorio del compositore, con una serei di ospiti. Il costo è di 25 mila (15 mila i bigleitti [illegible] prezzo ridotto). [s. m.]



Il compositore George Gershwin

In [illegible]

Arte orafa e dipinti

Al Centro comunale di cultura di Valenza, [illegible] aperta fino al 1° giugno la mostra «Giuseppe Gillio 1867-1964. Gioielli, manufatti, disegni e documenti. La vita e le opere di un grande artista orafo». [r. c.]

A Novi, nella sala di via Municipio, si conclude domani la mostra di arti applicate curata da Daniela Tono. [m. pu.]

All'Enoteca regionale di Acqui espone fino a sabato il pittore Roberto Rizzon. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]ESSANDRINO Tel. 0131/252.644. **Il ritorno dello Jedi**, [illegible]. Marquand, con H. Ford, C. Fisher, [illegible] Hamill. Orario: 19,45; 22,30. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. **Le cri du [illegible] (Il grido del cuore)** di I. Ouedraogo. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Relic - L'evoluzione del terrore**, di P. Hyams, con P. Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore (Usa '96). Orario 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. [illegible] 234.240. **Tutti giù per terra**, di [illegible] Ferrario, con V. Mastandrea, [illegible] [illegible], C. Caselli, B. Mazzini (It. '97). Or[illegible] 20,30; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

CORSO. Tel. [illegible]. **[illegible] ciclone** [illegible] L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto [illegible]).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni [illegible]**. Orario: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 [illegible] unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Bugiardo bugiardo**, c[illegible] [illegible]. Carrey. Orario: 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. OGGI [illegible].

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. [illegible] CHIU[illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI [illegible].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey. Orario: 20,15; 22,25. Lire 10.000, 8000.

[illegible]. Tel. (0142) 452.081. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Sthal. Orario: 20,20; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

[illegible]O [illegible]. (0142) 452.816. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Telef. (0141) 701.459. [illegible] [illegible]SO.

LUX. Tel. 702.788. [illegible] [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible] CHIUSO.

NOVI [illegible]

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Romeo & Giulietta** [illegible] [illegible]. Luhrmann, [illegible] L. DiCaprio, C. Danes. Or.: 20,10; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DTS. [illegible]. (0143) 81.411. **Larry Flint - Oltre [illegible] [illegible]ato** di M. Forman, con W. Harrelson, [illegible]. Love. Ore 21. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) [illegible]. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 861.325. [illegible] [illegible] RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124 **Otello**. Or.: 20; 22. L. 7000; [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; [illegible]; [illegible]; [illegible].

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il prigioniero [illegible] Caucaso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Camere da l[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]EO BLU [illegible]. Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Guerre stellari.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]TOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] paziente [illegible].** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telef. 521.4316. **[illegible] giardo bugiardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il decisionista.** regista M. Cappelloni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Il carcelore.** di E. Cappuccio, M. Gaudioso, [illegible]. Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. pom. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]AZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Tutti giù per terra.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] le in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza di Marvin.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 619.0150. **[illegible] tregua.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via [illegible]ia 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [illegible]. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria [illegible]. Filippo via Maria Vittoria [illegible] inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso libero ap. fino al 24/5. Inf. tel. [illegible]. Da oggi fino al 18/5 al Massimo 2 «Il cinema [illegible] Ermanno Olmi». Inf. 817.1048.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.

[illegible] via [illegible] Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zacchi in [illegible] magico mondo. Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible].

Alle 15,30 la squadra di Giorgio Valle recupera il match casalingo con i forti veronesi

Il Castelferro cerca l'aggancio in vetta

E' già sfida per il primato con la capolista Bardolino

[illegible] C'é attesa per [illegible] recupero di oggi, alle 15,30, a Castelferro, del match fra la squadra campione d'Italia e il Bardolino.

Il campionato [illegible] ancora lungo, ma l'esito [illegible] questa partita [illegible] destinato ad avere [illegible] suo peso. Il Bardolino, dopo i risultati positivi [illegible] San Paolo [illegible] con [illegible] Castellaro, è primo e con un'altra vittoria compirebbe [illegible] altro importante passo avanti. I veronesi non nascondono [illegible] loro obiettivo: spodestare il Castelferro dal [illegible] trono.

Per questo la squadra è stata rinnovata con l'arrivo del fondocampista Luca Baldini, [illegible] mezzovolo Franco Zeni e del terzino Walter Derada, che si i [illegible] aggiunti a Stefano Tommasi, spalla, al terzino Fabio Biasi e al «jolly» Gianni Florio, tutti agli ordini dell'allenatore Sergio Zantedeschi.

Ma il risultato di oggi [illegible] ancor più importante per il Castelferro che ha già subito una sconfitta. Luca Corradini, in particolare, non [illegible] lascerà sfuggire l'occasione di offrire [illegible] valida prestazione contro la sua ex squadra.

Il giocatore trentino ha dimostrato di essersi inserito bene nella formazione alessandrina, dove anche Dellavalle si è adeguato al nuovo ruolo.

Naturalmente, per battere i veronesi, è indispensabile il contributo di tutti: Petroselli è chiamato ad una delle sue solite prestazioni, mentre De Luca [illegible] Cavagna non devono limitarsi a fare da spettatori.

Resta solo da confidare nella clemenza del vento [illegible] lo spettacolo sarà assicurato.

Gli altri recuperi della giornata: Medole-Cavriense, Negarine-Fumane, Castellero-Filago, S.Paolo-Tuenno.

[r. bo.]



Luca Corradini, alla sua prima stagione nel Castelferro, ritrova gli ex compagni

BASKET

Playoff: l'Oikos a Como

DRIA. Gioca [illegible] Como stasera l'Oikos: [illegible] il primo match dei playoff per la promozione in [illegible]. Di fronte gli alessandrini trovano la Breccese, squadra giovane e dinamica che ha recuperato da qualche settimana anche l'esperto play Cappelletti, 35 anni, con trascorsi in serie A, tra Varese e Cantù. La squadra del presidente Piero Scalzi ha ritrovato il giusto ritmo [illegible] [illegible] presenta caricata al confronto con i lombardi, sconfitti all'andata con [illegible] lunghezze di scarto. Al ritorno l'Oikos si ar[illegible] per un solo punto, ma con il rammarico [illegible] aver sbagliato incredibilmente da sotto il canestro del sorpasso. L'ala-pivot Divitini [illegible] la guardia Camagni [illegible] i giocatori più forti della Breccese: l'Oikos dovrà selezionare [illegible] tiro ed evitare di esporsi ai veloci contropiedi dei comaschi. Per la trasferta [illegible] stasera, è pronto un pullman per i tifosi: la partenza è alle 16,30 dal Palasport, il viaggio [illegible] gratuito. Chi è interessato a partecipare può prenotarsi [illegible] numeri 0131-343.143 o 260.446, oppure presentarsi direttamente al «palazzetto». b. v.]

«Vota il calciatore»

[illegible] l'ultimo tagliando [illegible] [illegible]

Tutto come una settimana fa nel referendum «Vota il calcia[illegible] dell'anno». Per la serie C1, continua a capeggiare la classifica Paolo Toccafondi, portiere dei grigi, con 1083 voti. In D, Stefano Civeriati (Derthona) è primo con 694 preferenze, mentre nella terza sezione (per gli altri calciatori dilettanti) Massimo Battistella (Fulvius) è il leader con 998 consensi.

La premiazione dei calciatori avverrà al circolo Ilva di Novi. Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando per votare. Le schede compilate devono pervenire entro le 18 di venerdì 9. [r. g.]

LA STAMPA — MERCOLEDI' 7 MAGGIO 1997

Vota il calciatore [illegible]

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è:

....

Serie D. Il miglior giocatore è: ....

....

della società (Casale [illegible] Derthona) ....

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - [illegible] Categoria

Il miglior giocatore [illegible]: ....

Cognome [illegible] nome del mittente: ....

....

località .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati a: La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

«Golden Boys»

Domani [illegible] [illegible] il mini-torneo [illegible] i più [illegible]

C'è attesa per vedere in campo i migliori trenta giovani calciatori, Ossia quelli più votati dai lettori nel referendum «Golden Boys», ideato da «La Stampa». Domani sera, sul campo del circolo Ilva di Novi Ligure, con inizio alle 21,15, primo incontro (due tempi da 10' ciascuno), fra due squadre formate da sette giocatori appartenenti alle categorie Primi calci, Pulcini ed Esordienti. Successivamente sarà il turno [illegible] altre due compagini (con Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores) impegnate in due frazioni della durata [illegible] un quarto d'ora l'una. [r. g.]

[illegible]

Ovma, due vittorie Il Posto è «braccato»

IL Posto, capolista del campionato [illegible] Super Eccellenza Uisp, rallenta con il Rivalta (0-0) nel doppio turno caratterizzato dalle gare del 1° e [illegible] maggio, ma alle sue spalle ne approfitta solo l'Autosalone Ovma, che, con i successi sulla Safa 84 (1-0) [illegible] sul Bistagno (4-0), si riporta sotto.

In recupero anche il Bozzole Paola gioielli, che pareggia con l'Avis Valenza (1-1) e straripa con la Cast (4-1). Buono il curriculum di marcia dell'Arci Pecetto, che [illegible] fa bloccare dal Piovera (1-1), ma [illegible] vendica [illegible] la Safa (3-0). Risultato classico tra Cral dip. comunali e Bennar reorter (2-0).

Nel girone A, l'Associazione Marocchini batte il Torregarofoli nello scontro diretto (1-0) [illegible] lo scavalca [illegible] vetta alla graduatoria. Si fa sotto anche la Pizzeria Due Fontane, che [illegible] afferma [illegible] Tortona sul bar Turi[illegible]: 2-0.

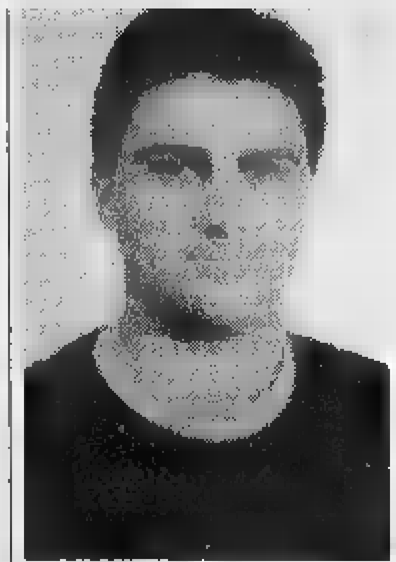
Nel raggruppamento B, il Cassano viene neutralizzato dal Parema Edil Gualco (3-3) [illegible] conserva un vantaggio abissale sul Cabella, che regola lo Sporting 91 (2-1). Da segnalare la vittoria esterna dell'Inter club Novi [illegible] Pozzolo: 3-2.

Nel girone C, Bar Lido e Rossiglione proseguono il duello [illegible] distanza: il primo vince a Montaldo (3-2), il secondo [illegible] Roccagrimalda (2-0). Ha vinto anche [illegible] Silvanese a Grognardo (2-1) [illegible] il [illegible] distacco è di 20 punti.

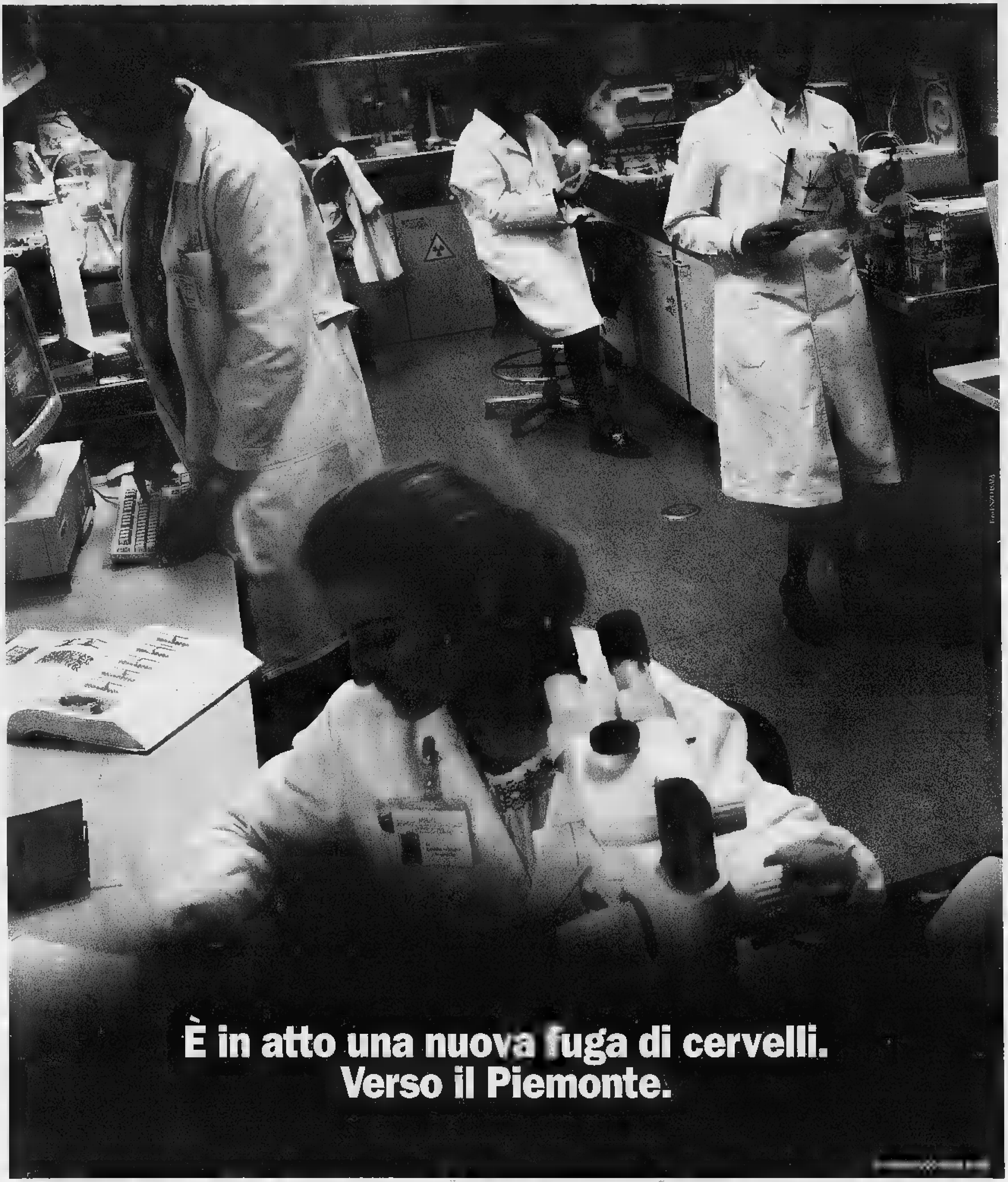
Aics. Anche il Mandrogne cade sotto i colpi di maglio del Circolo Cral (0-2), che porta a 19 lunghezze il suo vantaggio. Il Plastal Castelceriolo viene bloccato dal Lobbi (1-1) mentre vincono [illegible] trasferta Art edilizia (3-1 sul Bassignana), Ac Scaglione (5-0 sull'Assibar San Michele), Panificio Valtiglione (2-1 sul Roal computer). Successo casalingo della Soms Pietramarazzi sul Savoia Litta [illegible] pari [illegible] tanti gol tra Cascinagrossa e Keller: 3-3. Nel girone B, l'Emily arredamenti pareggia [illegible] gol sul campo del Bellero colori e mantiene la testa della classifica. Scivola in basso l'Incontro abbigliamento, che cede all'Oviglio Taulino (0-2). Pirotecnica affermazione della Cabanette sul Castelletto (10-2) e successo a tavolino del Poliplast sul Castelnuovo, che ha rinunciato.

Ancol-Uisco. Ribaltone [illegible] vetta alla classifica: il Cabrino Gusmano, battuto [illegible] Fubine (3-2), cede il primato al Frassineto, vittorioso a Balzola (4-3). Inseguono Real Cerrina (3-0 alla Merlese), Madonnina (4-1 al Vignale), Ideal mobili (3-0 al Casale 90 Villanova), Ticineto (3-1 a Giarole).

Nel gruppo B, il Casale 90 mette ko il Serralunga (4-1) [illegible] mantiene i 7 punti sul Rosignano, che supera l'Ac Dora (3-1). In buona posizione anche Santa Maria del Tempio e Frassinello, che dividono la posta nello scontro diretto (0-0). [r. c.]



Pietro Bigotti (Emily arredamenti)


È in atto una nuova fuga di cervelli.
Verso il Piemonte.

LA [illegible]
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 7 Maggio 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — [illegible] 37

Il termine previsto entro il 2001

Ex area Cogne al via i lavori



La palazzina occupata dagli uffici [illegible] direzione della Cogne: acciai speciali che sarà riconvertita

AOSTA. La ristrutturazione dell'ex area Cogne (un milione di metri quadrati [illegible] proprietà della Regione con 65 miliardi pagati all'Ilva) lascia la fase progettuale per entrare in quella di realizzazione. Approvato dal Consiglio comunale aostano [illegible] dalla giunta regionale, al via operativo [illegible] progetto [illegible]no solo le firme del sindaco Pier Luigi Thiébat e del presidente della giunta Dino Viérin.

Per l'assessore regionale dell'Industria, Demetrio Mafrica, «è un accordo di importanza fondamentale per Aosta e per la regione». La città, aggiunge l'assessore «si riappropria di una parte di territorio. E il progetto potrà consentire occupazione per più di 1000 persone».

La ristrutturazione [illegible] la reindustrializzazione dell'ex [illegible] Cogne ha già i finanziamenti necessari: 62 miliardi dalla Cee, dei quali 32 dal «progetto [illegible] e 2 bis» destinati alla ristrutturazione e 30 per la bonifica, oltre ai fondi [illegible] disposizione del Comune per «Aosta capoluogo» (150 miliardi in 10 anni).

Cosa succederà nell'area. La Cogne si attesterà e si ricompatterà nell'area di [illegible] mila metri quadrati che occupa attualmente, verso la ferrovia, [illegible] lascerà liberi il fabbricato della direzione, quello della scuola [illegible] fabbrica [illegible] quello che occupava l'Agenzia del lavoro, future sedi di uffici e servizi. Una strada a tre corsie, con marciapiedi e zona alberata, taglierà l'area a metà, da Ovest ad Est, [illegible] andrà [illegible] congiungersi, da un lato, a via Valli valdostane con possibilità di arrivare attraverso uno svincolo alla statale 26, dall'altro incrocerà via Pont Suaz per proseguire fino a via Garin [illegible] quindi a via Grand'Eyvia. A Sud della nuova strada nascerà una zona industriale-artigianale con possibilità di [illegible] mila metri quadrati coperti, mentre sulla sinistra orografica del Buthier verrà realizzata una zona verde di oltre [illegible] mila metri. Il Comune allargherà via Paravera per farla proseguire fino a via Valli valdostane.

Già definiti i tempi entro i quali dovranno [illegible] ultimate le opere: entro il '98 la nuova strada; entro il '99 la bonifica dell'area e la via Paravera; entro il 2000 il congiungimento [illegible] via Garin e per il 2001 il collegamento con la statale 26.

Alessandro Camera

Parlano due degli imputati per mafia obbligati dai giudici [illegible] vivere in Valle

«Noi, i dannati del 416 bis»

«Aiutateci ad andare via»



Arresti di mafiosi. In Valle vivono 3 condannati dell'«Operazione Leonardo»

AOSTA. Eccoli, i presunti «mafiosi» che il deputato Luciano Caveri [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin vorrebbero veder salire [illegible] un treno diretto in Sicilia, con biglietto di sola andata. Si chiamano Calogero Ferruggia, 35 anni e Salvatore Fraterrigo, [illegible] anni. Il primo è della provincia di Enna, il secondo arriva dai dintorni di Caltanissetta. Sono accomunati da una condanna per [illegible]ciazione [illegible] delinquere [illegible] stampo mafioso, articolo 416 bis. [illegible] sono conosciuti in carcere, 4 anni e mezzo dietro alle sbarre delle prigioni speciali, poi in libertà per decorrenza dei termini. Ferruggia e Fraterrigo sono due dei 117 imputati dell'«Operazione Leonardo», attuata dopo i racconti del pentito Leonardo Messina. Novembre 1992, l'anno delle stragi di Falcone e Borsellino. Su 117 arrestati, il tribunale di Caltanis[illegible] [illegible] ha condannati 69 in primo grado, assolti [illegible].

Ferruggia è uscito dall'aula bunker con una condanna a 6 anni, Fraterrigo a 4 anni e mezzo. Si [illegible] ritrovati ad Aosta, perché entrambi non possono soggiornare nel 9[illegible] per cento delle città italiane. Raccontano la loro storia, ma dicono: «Sarà la giustizia a dire [illegible] siamo mafiosi, ci [illegible] ancora due gradi di giudizio». Ferruggia, giubbotto in renna e telefonino, [illegible] furibondo e disperato: «Avevo un'agenzia immobiliare e un'impresa edile a Cologno Monzese. Là vive mia moglie, insegnante al Liceo Classico [illegible] mia figlia. Ho perso tutto, sono obbligato [illegible] restare qua dove non ho un lavoro, un soldo, un tetto, nulla. La nostra sentenza di condanna è del 16 dicembre 1995 e non è ancora stata depositata, non possiamo studiare le motivazioni per difenderci. Prima dell'appello dovremo aspettare altri [illegible] anni. Questa [illegible] giustizia? Cosa devo fare per vivere?». Ferruggia è ad Aosta da una settimana, Fraterrigo è arrivato un mese fa. E racconta: «Sono un dipendente comunale, sospeso. Avrei trovato un piccolo lavoro, mi hanno chiesto il libretto, ma io non ce l'ho perché sono sospeso, non licenziato. Capisce? Ho 50 anni, ho dormito per una settimana nella stazione, non ho una lira, devo andare dalle suore a mangiare. Qualcuno deve aiutarci». Ferruggia: «Dicono che ci mandano lontano dalle [illegible] in cui Cosa Nostra ha [illegible] uomini. Bella scoperta, potremmo metterci d'accordo in 40 arrivando tutti ad Aosta. Ma che senso ha? Non potrebbero rimandarmi a Cologno Monzese? Ho una famiglia e un piccolo alloggio comprato facendo sacrifici. Oggi sto in un albergo che mi costa 80 mila lire al giorno. Ma i soldi stanno finendo. Dove andrò?». Fraterrico aggiunge: «Io ho anche problemi di salute, mi [illegible] rivolto alle assistenti sociali, ho avuto un piccolo sussidio, mangio dalle suore. Ma non possono costringerci a vivere da barboni».

Entrambi sono sottoposti a regole rigide: devono firmare nella caserma dei carabinieri di Aosta 4 giorni su 7, tra le 12 e le 13. E poi possono uscire soltanto dalle 7,30 alle [illegible]. Ferruggia continua: «Qui ad Aosta chi ci dà lavoro? Nessuno. Eppure siamo obbligati a restare qui». Ha scelto la Valle «perché con 2 ore [illegible] mezzo di treno mia moglie e mia figlia possono venire a trovarmi, ogni tanto». Fraterrico: «Io ho scelto per caso, un posto valeva l'altro». In Valle, strana coincidenza, si incrociano di nuovo le vicende legate al pentito Leonardo Messina. L'editore Musumeci pubblicò un libro scritto da due giornalisti siciliani, che furono querelati da una donna [illegible] condannati [illegible] primo grado dal tribunale di Aosta per diffamazione. «A quell'epoca i documenti della procura di Caltanissetta erano segreti, eppure il libro già circolava» dice [illegible] un mezzo sorriso Ferruggia.

Oggi ad Aosta [illegible] soltanto in due, gli imputati del maxiprocesso di Caltanissetta. [illegible] potrebbero arrivarne altri 40, allontanati dalla Sicilia «per evitare i contatti di Cosa Nostra». Una scelta che fa sorridere anche Ferruggia e Fraterri[illegible]. Salutano e se ne vanno, indesiderati [illegible] una città indesiderata.

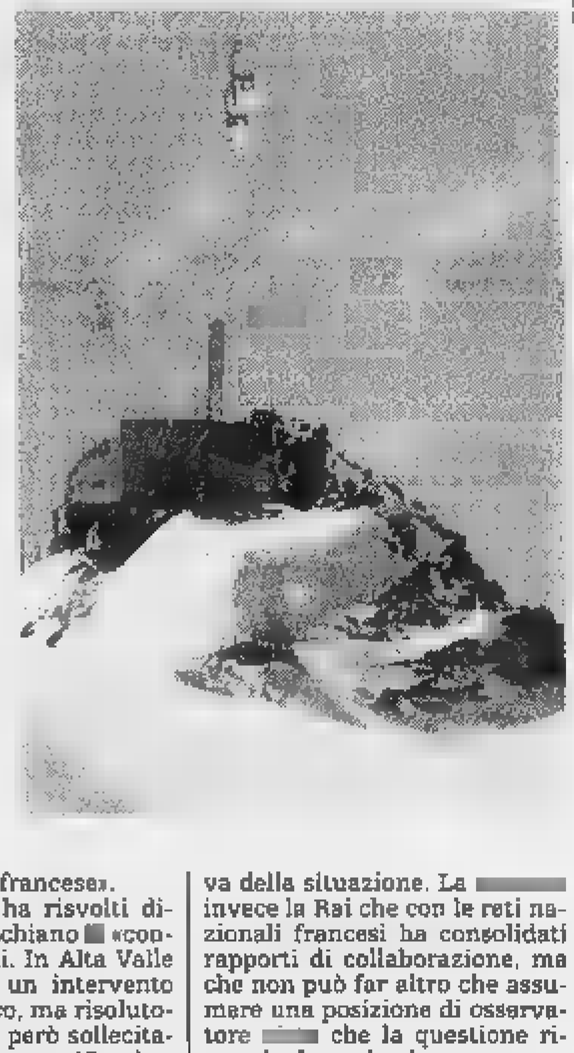
[illegible] Sergi

Il segnale [illegible] disturbato a Courmayeur e La Thuile

Un'antenna di France 3 sta oscurando Canale 5



Il simbolo di Canale 5 [illegible] un'immagine di Punta Helbronner dove [illegible] collocata [illegible] an[illegible] [illegible] France 3 che a La Thuile e Courmayeur disturba i programmi della [illegible] Mediaset



COURMAYEUR. Da oltre un mese è impossibile vedere Canale 5 a Courmayeur e nella zona di La Thuile. Gli orfani di «Striscia la notizia» e del «Maurizio Costanzo Show», tanto per citare due dei programmi più seguiti, hanno ormai rinunciato a sintonizzarsi su un segnale che arriva estremamente disturbato, con righe orizzontali [illegible] le quali [illegible] volte si intravede in negativo la sigla dell'emittente France 3.

La [illegible] delle interferenze [illegible] - a detta dell'ingegnere Alberto Pizzi della "Elettronica Industriale", azienda lombarda [illegible]caricata della manutenzione dei ripetitori di Mediaset - proprio la nuova antenna dell'emittente francese che è stata sistemata a Punta Helbronner. Non sappiamo se il ripetitore rimanderà sul territorio valdostano i programmi [illegible] France [illegible] [illegible] se è soltanto [illegible] ponte [illegible] potenziamento». «I francesi - continua Pizzi - saranno sicuramente autorizzati dal loro ministero competente e poi l'antenna, così [illegible] la nostra, è situata sul loro territorio, ma non si sono curati di verificare le interferenze. Il segnale oscura, [illegible] perlomeno disturba, [illegible] antenne preesistenti, soprattutto quella [illegible] Canale 5».

Come [illegible] risolverà la vicenda? «Abbiamo segnalato la [illegible] al competente ufficio circoscrizionale del ministero Poste e Telecomunicazioni». Avete idee sui tempi di normalizzazione? «No. La questione è di competenza del nostro ministero, che dovrà esaminare [illegible] cosa e trovare un accordo col corrispondente ministero francese».

La questione ha risvolti diplomatici che rischiano [illegible] «congelarla» per anni. In Alta Valle c'è chi auspica un intervento meno burocratico, ma risolutore che andrebbe però sollecitato visto che al Corerat (Comitato per [illegible] emittenze radio televisive) nessuno, fino [illegible] ieri, sapeva della situazione. La [illegible] invece la Rai che con le reti nazionali francesi ha consolidati rapporti di collaborazione, ma che non può far altro che assumere una posizione di osservatore [illegible] che la questione riguarda due aziende estranee.

Gianluigi [illegible]

[illegible]

Morgex

Agricoltura, chiesto lo stato di calamità

La Regione ha avviato la procedura per chiedere lo stato di calamità per l'agricoltura. Gelo e siccità hanno dimezzato i raccolti. PAG. 39

[illegible]

Al Palaghiaccio uffici del Comune

Le società sportive dovranno sgomberare i locali del Palaghiaccio, per lasciar spazio agli uffici dell'assessorato al Turismo e allo Sport. Il presidente del Comitato regionale della Federghiaccio Vittone: «E' inconcepibile». PAG. 38

Ivrea

Gestione mista per l'acquedotto

Lungo dibattito al Consiglio comunale di Ivrea per [illegible] gestione dell'acquedotto. La proposta della giunta è per una gestione mista, pubblico e privato. «Sì» da Rifondazione, «no» da An, vuole una gestione pubblica. PAG. 41

Saint-Vincent

I croupier pronti per l'imbarco

Venticinque ragazzi valdostani e una giovane piemontese s'imbarcano sulle navi da crociera [illegible] tavoli verdi. PAG. 42

Aosta

Al «Peacock Pub» canta Max Rossi

Concerto del cantautore milanese Max Rossi questa sera al «Peacock». L'appuntamento è per le 21,30. PAG. 44

Cervinia

Due giorni «rosa» per la Valle

Il Giro d'Italia ritorna [illegible] Breuil. Ieri [illegible] presentate le due tappe della [illegible]. Tra i protagonisti Marco Pantani (foto). [illegible]



PERSONAGGIO

IL POTERE DI PARLARE CON GLI SPIRITI

Domani, alle 21, nella biblioteca comunale

Una sciamana siberiana si racconta ad Introd



Nadia Stepanova, [illegible] buryata, componente del Consiglio delle religioni

INTROD. «Storie di vita di una sciamana siberiana». E' questo il titolo dell'originale ed interessante conferenza che si terrà domani, alle 21, nella biblioteca comunale [illegible] Introd. Oltre alla biblioteca, la organizza l'associazione «Where the eagles fly» curata da Costanzo Allione, che, come regista, presenterà anche un suo film [illegible] protagonista [illegible] relatrice della serata. E' Nadia Stepanova, sciamana siberiana, nata in Buryatia, sulle rive del Mar Baltico [illegible] che sin dalla nascita ha manifestato il «dono» di entrare in contatto [illegible] il mondo degli spiriti e degli dei.

A causa della repressione [illegible] Stalin, fin dagli Anni 30, la sua famiglia fece di tutto per negare l'esistenza [illegible] questo «dono sciamanico» e Nadia Stepanova crebbe in pieno [illegible] credendo però che, come lei, tutte le persone «vedessero» realtà particolari. Fu aiutata da una piccolo gruppo [illegible] lama e sciamani [illegible] clandestinità e, dagli Anni 80, presa piena consapevolezza [illegible] sue facoltà, divenne ufficialmente una «sciamana». Attualmente è presidente degli sciamani buryati, componente [illegible] Consiglio [illegible] religioni ed insegna Sciamanesimo all'Accademia della cultura [illegible] Ulan Ude, che della Buryatia è la capitale. Ha aiutato e curato centinaia di persone e collabora [illegible] il personale medico di varie istituzioni sanitarie del [illegible] Paese.

Nadia Stepanova conosce bene la Valle d'Aosta: è al terzo soggiorno nella regione ed è riuscita [illegible] mettersi in «contatto» spirituale con alcuni santi, primo fra tutti sant'Orso [illegible] poi saint-Julien, che le ha raccontato la fine drammatica della [illegible] vita, precipitato da una rupe nella zona di Fénis. Nadia Stepanova ha creato in Valle un piccolo gruppo di persone che seguono i suoi insegnamenti e che regolarmente la frequentano. La «sciamana» è appena rientrata da un importante incontro fra i seguaci di tutte le religioni che si [illegible] tenuto a La Rochette, vicino [illegible] Chambéry, coordinato dal Dalai Lama. Nadia Stepanova lascerà la Valle subito dopo la conferenza di Introd, [illegible] tornerà in giugno.

L'interesse per lo sciamanesimo siberiano si è sviluppato in Italia in seguito alla conferenza che la Stepanova ha tenuto nel 1995 all'Istituto [illegible] Psicologia dell'Università di Siena. L'incontro di domani [illegible] stato possibile anche grazie all'interessamento del professor Mario Reda che cura, [illegible] Costanzo Allione, le attività [illegible] studi sciamanici siberiani di «Where the eagles fly». Nadia Stepanova pensa che stiamo vivendo un periodo molto difficile e che gli sciamani [illegible] non possano [illegible] operare in segreto. E' arrivato il [illegible] condividere la loro conoscenza con tutti. Dice: «E' ora di [illegible] segnare a curare, a contattare in propri protettori e soprattutto [illegible] integrare queste conoscenze per riportare forza [illegible] chiarezza nel [illegible] quotidiano». Nell'autunno '96 Nadia Stepanova ha cominciato in Italia un training sullo sciamanesimo siberiano-buryata.

Bruno [illegible]

Per un chilo di eroina

Spaccio di droga A giudizio [illegible] albanesi

AOSTA. Sono stati rinviati a giudizio i [illegible] albanesi che il 22 aprile dell'anno [illegible] furono fermati dalla polizia al casello di Aosta con oltre un chilo di [illegible] pura all'80 per cento.

Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari del tribunale Massimiliano Rainieri. Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo si è opposto alle richieste di patteggiamento avanzate dai legali dei 5 albanesi.

Saranno quindi in aula il 25 giugno Luigi Kraja, 36 anni, considerato il capo dell'organizzazione di trafficanti di droga e Skerdilaid Harri, [illegible] anni, entrambi abitanti ad Aosta; Kristo Sotiri, 31 anni, di Brindisi, arrivato in Valle [illegible] l'eroina prodotta in Turchia e destinata ai mercati di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Francia; Begir Kusi, 28 anni, abitante in Francia [illegible] Rezarto Burgjia, 23 anni, residente a Introd. [s. ser.]

IL CASO

SPOSTAMENTO CONTESTATO DAL COMITATO FEDERALE

L'assessorato al Turismo traslocherà nel Palaghiaccio

«Perché adesso volete rubarci anche spazio?»



Sodalizi «sfrattati» dalla sala per le riunioni e dalla palestra



A destra il palazzo del ghiaccio [illegible] regione Tzamberlet, dove saranno spostati gli uffici dell'assessorato comunale dello Sport e del Turismo. Sopra il presidente del Comitato federale valdostano sport del ghiaccio Giordano Vittone

SEMBRA uno sfratto [illegible] cutivo. Le società degli sport del ghiaccio sono state «invitate» dal Comune di Aosta a lasciare liberi i locali della patinoire di regione Tzamberlet usati finora. In particolare, la sala riunioni deve essere sgomberata da trofei, coppe e altri oggetti legati all'attività dei sodalizi e la palestra «spogliata» di tutte le attrezzature. Il motivo è il prossimo trasferimento degli uffici dell'assessorato comunale del Turismo all'interno della struttura sportiva. «Nel municipio - spiega l'assessore Renato Favre - resteranno soltanto il mio ufficio e quello del dirigente. Non sono felicissimo di questa scelta. In primo luogo perché togliamo spazio al Palaghiaccio, poi perché questa soluzione [illegible] è la migliore dal punto di vista dell'operatività del mio assessorato: anche [illegible] siamo nell'era della multimedialità, sarebbe meglio avere gli uffici riuniti [illegible] un unico posto. Purtroppo il Municipio sta scoppiando e credo che questo sia un trasferimento definitivo».

Se l'assess[illegible] Favre non è felicissimo, [illegible] presidente del Comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone è furibondo: «E' una cosa inconcepibile, che dimostra l'incapacità programmatica dei nostri interlocutori. A parte il fatto che al Comitato [illegible] è arrivata alcuna comunicazione ufficiale, mentre è noto a tutti che gran parte del materiale giacente [illegible] suo, la motivazione fornita sta nei lavori di ripristino da fare in alcuni immobili da destinare a uffici del settore sport. Ma com'è possibile che un'amministrazione lucida individui il proprio fabbisogno di spazio in una sede sportiva e agonistica, tanto più quando questa già manca di sale adeguate alle funzioni da svolgere? [illegible] ha la pretesa di far gravitare su Aosta importanti manifestazioni magari internazionali [illegible] poi [illegible] sottrae lo spazio indispensabile. La sala cosiddetta delle riunioni [illegible] oggi l'unica idonea per capienza a ospitare fasi essenziali [illegible] il ritrovo dei giudici, i sorteggi, le riunioni delle giurie, [illegible] lavoro delle segreterie».

«Quanto alla palestra - dice ancora Vittone -, anch'essa scriteriatamente requisita d'autorità malgrado la nota penuria di queste strutture di cui soffre il capoluogo, resta l'unico [illegible] locale adatto alle discipline che vi si praticano. Invece di allestirne [illegible] nuove, ecco la brillante trovata di chiudere quelle esistenti per farne uffici. Ma che lungimirante programmazione. Che fine ha fatto il progetto dell'allora assessore Lorenzini che prevedeva l'allargamento dello stadio con una tribuna nuova, [illegible] almeno tre nuovi spogliatoi e in più uffici, sala stampa, seggiolini sulla parte vecchia? O Lorenzini era troppo avanti sui tempi [illegible] gli attuali amministratori calpestano in un sol colpo impegni scritti, buon [illegible] e promesse elettoralistiche pronunciate sull'onda delle medaglie olimpiche e dei titoli mondiali ed europei conquistati».

Giorgio Macchiavello

NOTIZIE DALLA CITTA'

Comune

Il sindaco Thiébat i[illegible] due scolaresche

Questa mattina alle 11, il sindaco Pierluigi Thiébat incontra nel salone ducale, i bambini della quarta elementare della scuola Ramires e i loro coetanei della scuola di Pieve (Reggio Emilia), che studiano la lingua francese, ospiti per alcuni giorni ad Aosta. Nel pomeriggio, gli scolari di Pieve parteciperanno al progetto didattico «Scopricittà», un'iniziativa ludico-didattica che prevede una visita ai monumenti [illegible] città [illegible] una serie [illegible] giochi. [s. l.]

Irrsae

Un ciclo [illegible] conferenze sulle istituzioni europee

E' in programma oggi e domani, per l'organizzazione dell'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione [illegible] aggiornamenti educativi) [illegible] la collaborazione dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione [illegible] della presidenza [illegible] Consiglio, un ciclo di conferenze sulle istituzioni europee. Gli incontri avranno come sede la biblioteca regionale e [illegible] riservati a docenti di ogni ordine e grado. [a. c.]

Tempo libero

Corso per istruttore di ginnastica aerobica

Ultimi giorni per iscriversi al corso [illegible] primo livello per istruttore societario di ginnastica aerobica organizzato dal Movimento sportivo promozionale Valle d'Aosta in collaborazione con la Federazione ginnastica d'Italia, la palestra Pegasus e il Coni Valle d'Aosta. Le lezioni cominceranno venerdì e [illegible] concluderanno il 25 maggio. Sono previste 36 [illegible] di corso: 16 di teoria [illegible] [illegible] di pratica. Al termine [illegible] rilasciato il diploma della Federazione ginnastica d'Italia. Per informaizoni telefonare allo 0368/219015.

Mostra

La storia della «Via Cordelia»

Sarà inaugurata oggi alle 18 nella Torre del Lebbroso la mostra «Un'antica strada valdostana nel cuore dell'Europa», curata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con il centro studi De Tillier. L'esposizione propone una trentina di pannelli che illustrano la storia della «Via Cordelia», antico tracciato che sino al Medioevo era alternativo alla strada romana delle Gallie. La mostra, [illegible] ingresso libero, resterà aperta fino al 15 giugno con orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30. [a. c.]

Calcio

Si riunisce di nuovo l'assemblea dell'Aosta

E' prevista per oggi alle 18,30, nella sala stampa dello stadio Puchoz, l'assemblea dei soci dell'Aosta calcio. Lunedì sera, in prima convocazione, erano presenti soltanto cinque soci con un numero insufficiente di quote per poter [illegible] delle decisioni. [s. b.]

Assemblea per i dipendenti della Flc

Incontro pubblico sul «caso» Garetto



Franco De Gattis [illegible] dei segretari della Flc in Valle

AOSTA. La federazione valdostana dei lavoratori delle costruzioni ha convocato per questa sera alle 19,30 nei locali del Cral Cogne di corso Battaglione, ad Aosta, un'assemblea, aperta anche agli organi di informazione, per tutti i lavoratori, dipendenti ed ex-dipendenti, della società «Garetto», grande impresa edile, per concordare le iniziative necessarie a ristabilire [illegible] rispetto e le corrette applicazioni dei contratti di lavoro».

In un comunicato la federazione sottolinea che «i lavoratori dell'impresa Garetto vivono da mesi una situazione [illegible] estrema difficoltà dovuta alle note vicende che hanno visto la società chiedere l'applicazione della procedura di concordato preventivo».

I responsabili della Flc della Valle d'Aosta, e cioè Francesco Forlenza della Uil, Franco De Gattis della Cisl, Antonio Accozzu della Cgil e Mauro Chamonin del Savt, aggiungono che «le numerose richieste di incontro avanzate dalla federa[illegible] fin dal dicembre dello [illegible] anno (periodo in cui la proprietà è passata di mano), tese a conoscere gli indirizzi strategici della nuova dirigenza, sono rimaste [illegible] tutt'oggi lettera morta».

I rappresentanti sindacali concludono dicendo che «la società [illegible] rispetta le norme contrattuali [illegible] ritarda il pagamento delle retribuzioni, utilizzando inoltre in forma strumentale la norma sui permessi non retribuiti dei propri dipendenti». Nella regione sono circa 5 mila i lavoratori del settore delle costruzioni. [b. bas.]

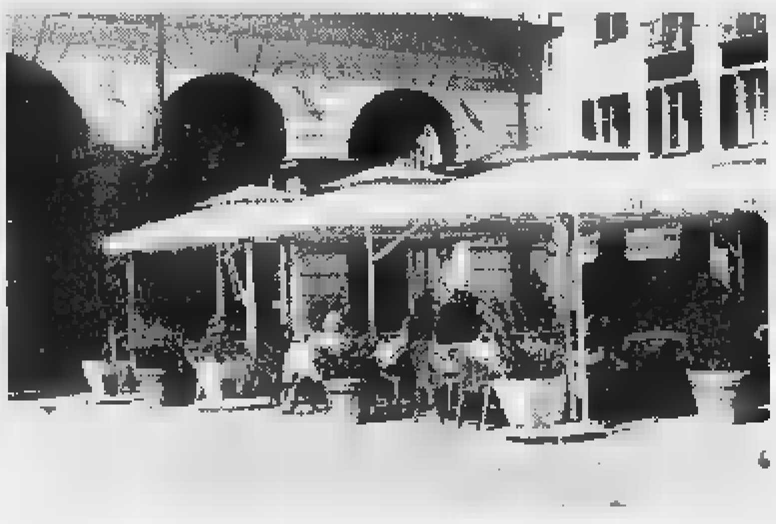
Il Consiglio comunale potrebbe riesaminare la questione la prossima settimana

Dehors, soluzione entro 7 giorni?

Convocata per oggi la conferenza dei capigruppo

AOSTA. Non è ancora definito [illegible] problema del caro-dehors. Il Consiglio comunale potrebbe riesaminarlo in una delle prossime sedute. Addirittura nella riunione in programma fra una settimana. La conferma, nelle affermazioni del sindaco, Pierluigi Thiébat, [illegible] del segretario generale, Piero Borla. «Se verrà accertata l'urgenza, la questione verrà inserita nell'ordine del giorno del Consiglio della prossima settimana», afferma Thiébat, annunciando in proposito una conferenza dei capigruppo consiliari convocata per questa mattina.

L'eventualità di un ritorno del problema sui banchi dell'assemblea consiliare [illegible] proporzionale alla complessità: l'autorizzazione per un allestimento dei dehors annuale, anziché temporanea, comporterebbe una diminuzione consistente delle tariffe che verrebbero conglobate con la tassa [illegible] occupazione del suolo pubblico. Il tutto, però, è ancora molto vago, nonostante il parere preliminare della Sovrintendenza, basilare per sbloccare la questione, sia favorevole, come ha spiegato il sovrintendente, Renato Perinetti: «Studieremo [illegible] seguito, insieme con [illegible] Comune, [illegible] regolamento adeguato. Al momento, abbiamo espresso il nostro consenso in una lettera recapitata in questi giorni al Comune, in attesa di redigere una nuova disciplina».



Per i dehors [illegible] bar [illegible] Aosta è allo studio [illegible] diminuzione delle tariffe

Le nuove tariffe varrebbero per l'anno in corso. Gli importi per il 1998 saranno decisi in sede [illegible] bilancio. «E' tutto [illegible] in fase [illegible] studio», rileva Piero Borla, ribadendo come la sistemazione dei dehors sia disciplinata da un regolamento sancito nel 1992: «La giunta comunale, quindi, si è espressa fino ad oggi perché venivano prorogati nel tempo criteri già stabiliti. Ora, [illegible] si vogliono introdurre elementi innovativi, compete al Consiglio approvare o meno le modifiche. Anche se i nuovi criteri avranno ancora carattere provvisorio». L'autorizzazione annuale verrebbe, infatti, realizzata in via sperimentale.

In attesa di una risposta chiara e rispondente alle aspettative, i titolari degli esercizi pubblici «prendono tempo». «Se la concessione sarà annuale, predisporremo i dehors nell'immediato. In caso contrario, ritarderemo la sistemazione, considerati gli esborsi che dovremmo sostenere», fanno sapere gli interessati, molti dei quali si [illegible] visti triplicare i costi. «Ci riuniremo - dicono - e decideremo una linea comune da adottare, conforme alle decisioni dell'amministrazione comunale». [s. l.]

La 3ª commissione

David Monti [illegible] Firenze? «Sì» del Csm

AOSTA. La terza commissione del Csm, il Consiglio superiore della magistratura, ha dato il «via libera» al trasferimento del sostituto procuratore del tribunale David Monti al palazzo [illegible] giustizia di Firenze. La decisione va incontro alle richieste dello stesso Monti, ancora ufficialmente in carica alla procura del tribunale di Aosta ma da qualche settimana «applicato» ad Alba. Il magistrato è stato a lungo protagonista di un «braccio di ferro» con il procuratore capo del tribunale aostano Maria Del Savio Bonaudo, rimediando poche settimane fa anche [illegible] procedimento disciplinare. Monti chiese in passato l'intervento del Csm dopo che il procuratore lo aveva estromesso dalla guida delle inchieste «Lobbing» [illegible] «Phoney Money». Emersero profondi dissidi tra i due magistrati e si susseguirono le polemiche alimentate dallo stesso Monti. La prima commissione del Consiglio [illegible] aperto la procedura per il trasferimento d'ufficio del pm per «incompatibilità ambientale». [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] turismo serve capacità creativa

Se ho ben afferrato il concetto, le Apt dovrebbero partorire idee e la Regione dovrebbe finanziarle. Troppo facile, ma non [illegible] solo idee [illegible] non [illegible] accompagnate da convinzione, entusiasmo e capacità creativa da parte dei preposti. L'errore di base di tutto [illegible] sistema è che si vuole copiare forzosamente [illegible] malamente quello che il visitatore [illegible] turista ha a casa propria. Costui vuole evadere, scoprire cose nuove, rilassarsi, allettato da un convincente messaggio pubblicitario o per sentito dire. Non vuole trovarsi di fronte scarpette da città, ma i tipici sabot; [illegible] abiti civili, [illegible] i costumi del luogo; non vedere casermoni indecenti, ma le tipiche costruzioni valdostane; non lo smorto pane di città, ma quello profumato di segala; non una polenta a cottura sbattuta in pentola di alluminio, [illegible] quella girata lentamente nel paiolo sul fuoco di legna; non un'aria mefitica, ma il profumo del ceppo di larice che arde nel camino; [illegible] una città [illegible] località fredda [illegible] disadorna, ma una gioiosa [illegible] i balconi fioriti; non il caos cittadino, ma la tranquillità agreste. Il visitatore poi del castello o maniero non gradisce di essere accolto da uno sconosciuto, ma dal padrone [illegible] casa, [illegible] castellano con la castellana in costume. E non dobbiamo dimenticare le sagre, le feste patronali, il rintocco delle campane, la pesca, la caccia, il tutto in un ambiente meraviglioso regalatoci dal Creatore. Di rivalsa mondiale i reperti romani spesso occultati alla vista del ricercatore e quelli medievali. Inoltre si deve essere sempre belli (quale errore le tinte di certi edifici), accoglienti a tutte le ore, curare gli studenti, turisti di domani, sopportare i campeggiatori, [illegible] tutti [illegible] rompiscatole, saper comunicare, insomma essere capaci di valorizzare anche [illegible] ciottolo della Dora! Allora non parleremo solo francese, ma tutte le lingue del mondo, perché così come noi andiamo a farci le settimane in giro, gli altri le faranno da noi. E per finire l'arrivo del turista deve [illegible] re una gioia, non un momento di seccatura.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238[illegible]458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino: 34.983;
Unità sanitaria locale: [illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo [illegible] Bianco: 89.421
Traforo Gran [illegible]: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per [illegible].
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]str. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 11 maggio
[illegible]sta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, [illegible] St-Martin de Corléans; Fina, via [illegible]gi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan** [illegible] Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible]: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.628

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Maichol Lucia; Nadia Mamjoud; Jamila Caglianone.
Matrimoni. Corrado Lumignon con Tiziana Celestino.
Morti. Egidio Rean, 67 anni, pensionato, Saint-Marcel; Modesta Jordaney, 81 anni, pensionata, Saint-Pierre; Mario Zucca, 68 anni, pensionato, Saint-Christophe.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Eugenio Anselmo con Balsina Monzon Gonsalez; Marco Unty [illegible] Cristina Lazzarin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Si riunisce questa mattina il Consiglio regionale. Sono una ventina gli argomenti che compongono l'ordine del giorno [illegible] questa tornata di lavori. Oltre [illegible] sostituzione [illegible] consigliere Edoardo Bich, l'assemblea regionale della Valle d'Aosta dovrà esaminare un paio di interrogazioni, qualche interpellanza, due disegni di legge [illegible] una proposta di legge.
Aosta. Il neonato gruppo degli «autonomisti» ha reso [illegible] che «a [illegible] sostegno dell'azione del parlamentare valdostano nella commissione bicamerale (il senatore Guido Dondeynaz) sta operando un gruppo di lavoro per contribuire [illegible] salvaguardia dell'autonomia della Valle d'Aosta». [s. c.]

Chiesto lo stato di calamità naturale: 8 miliardi di danni per gelo e siccità

Agricoltura, disastro climatico

Fieno e frutta dimezzati

AOSTA. Otto miliardi di danni per mancata produzione, di cui [illegible] miliardi nell'ambito delle colture foraggere, un miliardo e mezzo nella viticoltura e un miliardo e 400 milioni nel settore della frutticoltura. E' il bilancio delle perdite finanziarie che l'agricoltura valdostana subirà quest'anno a causa della prolungata siccità e del clima che hanno caratterizzato la fine dell'inverno e l'inizio della primavera.

La gravità dei danni riportati dal settore agricolo ha convinto la giunta regionale ad autorizzare l'assessore Franco Vallet ad avviare la procedura per chiedere lo stato di calamità naturale. «Questo perché - dice Vallet - oltre alle risorse che potremo mettere in campo con la legge regionale vogliamo poter utilizzare i fondi statali previsti dal fondo di solidarietà».

L'assessore Vallet ha in mano una sorta di "bollettino di guerra". Ci sono settori come viticoltura e frutticoltura che hanno avuto perdite [illegible] produzione stimate all'80, al 90 ed anche al 100 per cento. Tutta colpa di una situazione climatica fuori dagli schemi tradizionali.

«Nel mese di marzo - dice l'assessore regionale dell'Agricoltura - [illegible] temperatura [illegible] stata di oltre [illegible] gradi superiore alla media: 10,1 contro 6,8 della norma, con in più carenza di pioggia. Questo ha provocato una fioritura anticipata. Poi è arrivato il gelo. Dal 18 al 23 aprile il termometro è andato sotto zero. Frutta, vite, foraggio hanno subito danni irreparabili». Per la frutticoltura i danni maggiori sono stati nella zona [illegible] Gressan, Saint-Pierre, Aymavilles, Sarre. Per la vite le [illegible] più colpite sono risultate quelle di Morgex e La Salle. «Ma i danni si sono registrati su tutto [illegible] territorio» dice l'assessore, che aggiunge: «Il foraggio ha subito danni del 50 per cento per man[illegible] produzione nei prati asciutti e nei pascoli, mentre i prati irrigui avranno una perdi[illegible] stimata tra il 25 e il 30 per cento». Stime che secondo l'assessore «sono di larga [illegible] [illegible] potranno essere definite con precisione soltanto al momento del raccolto. Per l'agricoltura valdostana saranno conti pesanti». Vallet chiude [illegible] un suggerimento: «Per alleggerire le perdite consigliamo di anticipare di un paio di settimane la prima fienagione. Servirà per avere un secondo taglio più ricco». [a. c.]

PREVISIONI DEL TEMPO

Ancora pioggia per oggi

Per questa mattina [illegible] previste [illegible] Valle ampie schiarite, [illegible] il cielo resterà [illegible] per poco. Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale indicano da metà giornata di nuovo annuvolamenti intensi [illegible] possibili precipitazioni a carattere diffuso, più intense [illegible] carattere locale, soprattutto nelle vallate laterali e in prossimità dei rilievi. La situazione resterà improntata ad una notevole variabilità al[illegible] per altre [illegible] ore, anche con venti a tratti piuttosto forti, come è stato per alcuni momenti ieri mattina. Si [illegible] formata una vasta depressione sulla Gran Bretagna, che porta verso le Alpi sia correnti dall'oceano Atlantico sia dal Mediterraneo. Ieri in Valle la temperatura massima ha avuto un brusco calo dopo il gran caldo [illegible] sabato e domenica scorsi: alle 13 il termometro segnava 10 gradi. Sabato 3 maggio e domenica 4 si erano avuti valori massimi di 27 gradi. [b. bas.]

La giunta regionale ha chiesto l'aiuto dello Stato per gli interventi finanziari
Nella viticoltura la produzione ha subìto perdite tra l'80 e il 100 per cento
Le cause: il gelo e la prolungata siccità





Un vigneto dell'Alta Valle, zona in [illegible] il clima arido alternato [illegible] gelo ha provocato danni gravi [illegible] molti settori agricoli. La produzione [illegible] media è diminuita del 50 per cento e la Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale per ottenere gli aiuti economici previsti. A fianco, l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet

Cambia il look

Ferrovieri in divisa bicolore

AOSTA. Nuovo look in ferrovia. Giacca blu scuro, pantaloni o gonna in verde, [illegible] scuro; il berretto, di colore blu, avrà la visiera rigida [illegible] alcune parti, ancora da definire, in verde. Sarà questa la nuova divisa che indosserà il personale ferroviario, [illegible] diretto contatto con il pubblico, con l'entrata [illegible] vigore del prossimo orario invernale.

Sostituirà l'attuale in blu chiaro, che ricorda il colore della divisa dell'aeronautica. La direzione dell'Azienda ferrovie ha deciso di far confezionare queste divise in fresco di lana, per l'estate, e in gabardine nella versione invernale. Il personale femminile potrà scegliere di indossare entrambi i capi (pantaloni [illegible] gonna), oppure soltanto [illegible].

«I colori - dicono i responsabili dell'ufficio relazioni esterne, di Torino - ricalcano il marchio delle ferrovie con il fregio dorato a sovrastare la fascia blu scu[illegible] e riflettono la tendenza dell'Azienda di presentare una linea omogenea soprattutto durante le manifestazioni, la cosidetta "Corporate identity"».

L'appalto per [illegible] realizzazione delle divise avrà carattere internazionale. Caratteristica importante della divisa, importante per il pubblico: sul berretto verranno riportati dettagli estetici che favoriranno la distinzione tra il personale che viaggia e gli operatori addetti al servizio [illegible] biglietteria. [s. l.]

In regione

Sauro Rocchio sostituirà Edoardo Bich



Il neo consigliere Sauro Rocchio

AOSTA. Sauro Rocchio, medico con studio al Verrand di Pré-St-Didier, sposato e padre di una figlia, ex consigliere comunale a Courmayeur, sostituirà Edoardo Bich sui banchi del Consiglio regionale. L'ingresso nell'aula consiliare di Rocchio è previsto per questa mattina, dopo che il Consiglio regionale avrà commemorato l'ex consigliere [illegible] ex presidente Bich.

Il neo consigliere [illegible] dichiarato che aderirà «al gruppo dei riformisti». E' la collocazione che aveva Edoardo Bich ed [illegible] il gruppo che Bich aveva contribuito a fare nascere e che di recente [illegible] portato ad aderire al progetto di alleanza con altre forze politiche (ppi, mpv, pour la Vallée d'Aoste) sfociato nella costituzione del movimento «autonomisti - autonomistes».

Sauro Rocchio aveva partecipato alla competizione elettorale regionale del 30 maggio 1993 nella lista dell'alleanza popolare autonomista, raggruppamento nato dopo la disgregazione del psi valdostano che aveva avuto tra i fondatori proprio Edoardo Bich. La lista aveva ottenuto 3234 voti ed aveva portato in Consiglio regionale, con Edoardo Bich, anche Giovanni Aloisi, mentre [illegible] medico di Courmayeur aveva ottenuto 441 suffragi ed [illegible] risultato il primo escluso. Sauro Rocchio ha maturato l'esperienza politica nel Consiglio comunale di Courmayeur. Assessore della Sanità nella legislatura in cui era sindaco Albert Tamietto, [illegible] neo consigliere regionale era stato rieletto nella consultazione elettorale del [illegible] maggio 1995. Rocchio [illegible] era presentato nella lista, poi risultata vincente, che aveva [illegible] candidato [illegible] sindaco Ferdinando Derriard ed [illegible] vice sindaco Serafino Cosson. Aveva ottenuto 164 voti [illegible] era risultato il quinto della lista «Courmayeur. Insieme - ensemble», ma non era rimasto molto nella «squadra» di Derriard [illegible] con altri consiglieri (Delle Vedove, Gex, Deodati) aveva contruibito alla nascita del gruppo «Courmayeur '95» che si era collocato all'opposizione. Circa un mese fa [illegible] neo consigliere regionale era stato tra i firmatari delle dimissioni che hanno provocato la crisi della giunta, lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del commissario. [a. c.]

DALLA VALLE

Courmayeur

Il vescovo Anfossi incontra la popolazione

Si conclude oggi il secondo anno di conferenze e di studio sul tema della spiritualità occidentale organizzato dal Liceo linguistico di Courmayeur e dal centro studi «Alessandro Milano» [illegible] Courmayeur. Protagonista della giornata il vescovo Giuseppe Anfossi che alle 21, nel'auditorium delle scuole elementari incontrerà la popolazione. [a. c.]

Gressan

Iscrizioni all'escursione alla Côte de Gargantua

Sono aperte le iscrizioni per la gita alla Côte de Gargantua (morena di Gressan), organizzata per il 17 maggio dalla biblioteca di Gressan. Le adesioni all'escursione, che sarà guidata da accompagnatori della natura, si raccolgono fino al [illegible] maggio alla biblioteca e alla cartoleria Lupi Cunéaz. [s. l.]

La Thuile

Avis, nuovo referente [illegible] Consulta giovani

La Consulta nazionale Giovani dell'Avis ha un nuovo referente per la Valle. Enrico Berguerand, di La Thuile, è stato eletto nell'esecutivo nazionale con altri 5 rappresentanti di regioni italiane. [s. l.]

[illegible]

Scelte le immagini per l'artigianato tipico

Sono state scelte le due immagini grafiche che rappresente[illegible] le manifestazioni estive dell'artigianato tipico valdostano. Sono il progetto della «Carrara & Péaquin» di Aosta per illustrare la «Foire d'été» e l'elaborato del grafico Franco Balan per le mostre permanenti dei tessuti tipici. [sa. b.]

Aosta

Gli «autonomisti» e il nuovo ospedale

Gli «autonomisti», in un comunicato, «ribadiscono la posizione a favore di un nuovo ospedale e sollecitano la costituzione del previsto gruppo di lavoro, onde poter definire l'intero problema prima delle fine di questa legislatura». [a. c.]

Pollein

Corso di composizione di fiori secchi

Sono aperte le iscrizioni al [illegible]so di composizione di fiori secchi organizzato, a partire dal 16 maggio, dalla biblioteca comunale di Pollein. Le adesioni al corso vanno fatte [illegible] il 13 maggio. [s. l.]

Costituito [illegible] gruppo di lavoro per migliorare il campeggio

«Una legge da integrare»

Servono nuove aree e più bungalow

AOSTA. L'istituzione nei vari Comuni di aree attrezzate per le soste dei camper, come prevede la legge regionale, e la costruzione di [illegible] bungalow all'interno dei campeggi, che soddisfino le richieste in continuo aumento. Per risolvere questi due problemi, importanti per il turismo all'aria aperta, è stato costituito un gruppo di lavoro, formato, oltre all'assessore regionale del Turismo, Gino Agnesod, da rappresentanti dell'Associazione campeggiatori e da dirigenti regionali.

Il 20 maggio, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione campeggiatori, verrà presentato un documento con la descrizione delle proposte per un rilancio di questo tipo [illegible].

«La legge regionale n. 34 del 1980, che disciplina [illegible] attività di ricezione turistica all'aperto - dice Corrado Oreiller, presidente dell'Associazione regionale campeggiatori - va rivista [illegible] integrata. Il problema di destinare spazi per [illegible] posteggio dei camper è basilare per scongiurare disguidi di ordine pubblico e di igiene ambientale».

«I proprietari dei camper occupano rettangoli riservati alla sosta delle auto e, inoltre, [illegible] servono delle toilette dei campeggi. Ma dove scaricano le immondizie?» [illegible] chiede Oreiller, che annuncia: «L'amministrazione comunale di Rhêmes Notre Dame ha dichiarato l'intenzione di realizzare queste aree, corredate dei servizi previsti dalla normativa».

L'impegno dei rappresentanti del gruppo di lavoro è finalizzato ad un aumento qualitativo del turismo campestre. Un obiettivo inseguito da anni, considerato il costante incremento [illegible] persone che scelgono la vacanza itinerante.

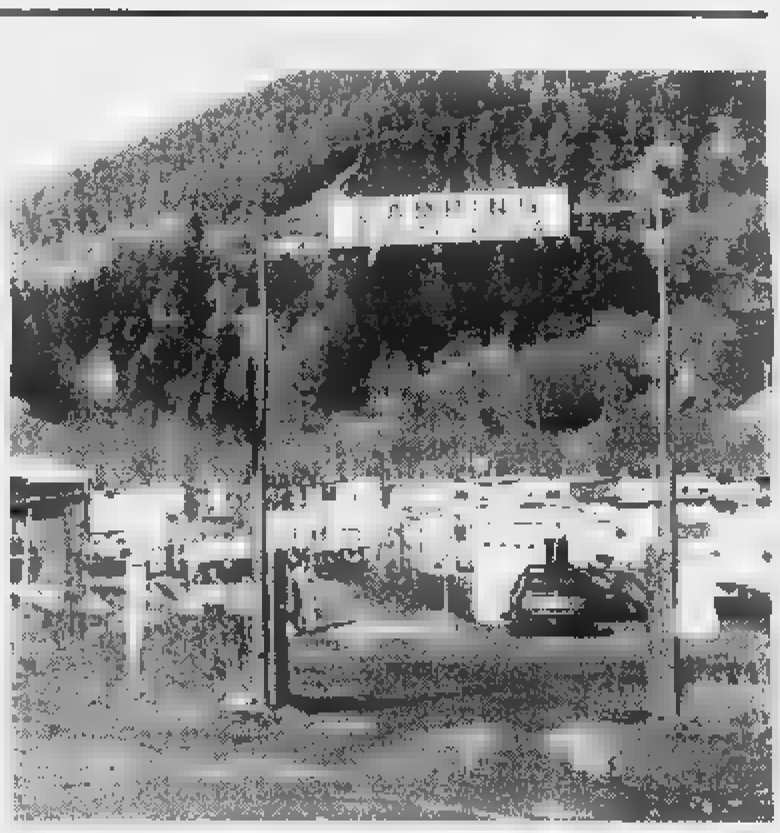
Cresce anche la domanda di bungalow da affittare. La legge regionale, in proposito, consente ad ogni titolare [illegible] campeggio di allestire bungalow nella misura del 10 per cento delle piazzole riservate [illegible] roulotte e tende; se viene superata questa percentuale, il campeggio diventa villaggio turistico.

«In Valle - riprende Corrado Oreiller - le difficoltà di realizzazione sono di ordine burocratico [illegible] urbanistico; ci prefiggiamo, quindi, [illegible] stabilire una tipologia unica [illegible] bungalow, in modo [illegible] soddisfare le richieste dei campeggiatori e facilitare coloro che intendono sistemarli. Non escludo che già per l'estate di quest'anno si possano gettare le basi per [illegible] regolamentazione definitiva del "volto" dei campeggi».

[illegible] Lucchini



Due campeggi della Valle. I due problemi che studia un gruppo di lavoro [illegible] all'aria aperta sono i parking per i camper e la costruzione dei bungalow



Una folla commossa ha partecipato [illegible] Verrès ai funerali del giovane morto sull'Autostrada dei fiori

Ieri l'ultimo saluto a Fabio Claudio Martire

La chiesa era gremita. Molte persone hanno atteso sul sagrato



Il corteo diretto alla chiesa parrocchiale di St-Gilles dove ieri si sono svolti i funerali di Fabio Claudio Martire, 25 anni

V[illegible]. Una folla commossa ha partecipato ieri [illegible] funerali di Flavio Claudio Martire, il giovane di Verrès morto sabato in seguito ad un incidente causato da un oggetto che lo ha colpito al [illegible] mentre, con la fidanzata Cristina Besanzini [illegible] Châtillon, stava viaggiando in moto lungo l'Autostrada dei fiori, in provincia di Imperia.

Il corteo si è [illegible] alle 16 dall'abitazione della famiglia Martire, in frazione Torille, ed ha percorso a piedi il chilome[illegible] e mezzo che la separa dalla chiesa [illegible] St-Gilles dove il parroco, Giuseppe Ganassin, ha celebrato la messa funebre. Tantissime le persone che hanno voluto dare l'ultimo saluto a Flavio Martire e stringersi intorno ai genitori, Mauro ed Elide, [illegible] al fratello Massimo. La chiesa non è bastata a contenerle. Flavio Claudio Martire [illegible] stato sepolto nel cimitero di Verrès. [b. m.]

L'amministrazione di Ivrea opta per la società mista di gestione

Privatizzato l'acquedotto

«Sì» anche di Rifondazione

Gli ultimi dubbi [illegible] stati fugati lunedì sera, nel Consiglio [illegible]nale aperto sull'emergenza idri[illegible] di aprile: a gestire l'acquedotto di Ivrea sarà, in futuro, una società per azioni [illegible] costituzione mista, pubblica [illegible] privata, [illegible] maggioranza pubblica. Questa, infatti, è la direzione della giunta di Giovanni Maggia, che può [illegible]tare su larghi consensi in Consiglio. «La gestione diretta - sostie[illegible] l'assessore ai Servizi tecnici, Giovanni De Witt - non è la soluzione ideale, occorre battere altre vie». E [illegible]: «Con la nuova legge, Ivrea rischierebbe di disperdersi nel bacino torine[illegible] E' necessario puntare sull'aggregazione politica nel nostro territorio, ma soprattutto trovare [illegible] partner adeguato per completare [illegible] piano [illegible] rinnovo dell'acquedotto: sono in cantiere progetti per 20 miliardi, l'ufficio tecnico del Comune non può sostenerne il peso».

Con la giunta è schierata, compatta, la maggioranza consiliare. Anche Rifondazione, che per questo è stata contestata in Consiglio: «Siamo sempre stati contro le privatizzazioni - ha detto Renzo Sarteur, comunista della "vecchia guardia"-, sostenendo le gestioni pubbliche. Si dovrà rendere conto di questo cambio di direzione politica ai cittadini». Le uniche voci contrarie arrivano dall'opposizione. «La società mista - dice Alberto Tognoli, di An -, a Ivrea, è una manfrina già vista in altre circostanze, e sappiamo tutti con quali risultati. Avremmo preferito sentire proposte che sostenessero anche l'occupazione locale».

Commenti velenosi da parte dei verdi: «La giunta si è servita dell'emergenza idrica - dice Graziella Bronzini - come punto di forza per imporre certe soluzioni. La gestione dell'acqua deve [illegible] pubblica. Una società per azioni, invece, [illegible] al guadagno, ma soprattutto il Comune rischia di perdere il controllo della situazione, così [illegible] è [illegible] con la Società Canavesana Servizi».

Mario Raio, di «Uniti per la Comunità», accusa la giunta [illegible] gravi ritardi: «La soluzione di una società mista era già [illegible] proposta tre anni fa, insieme ad un piano dettagliato per la risistemazione dell'acquedotto».

Le critiche e i pareri contrari, comunque, non sembrano in grado di ostacolare l'imminente accordo con un partner privato (ancora da definire). La soluzione dei problemi dell'acquedotto, però, [illegible] tutt'altro che vicina. La recente emergenza è stata ampiamente illustrata nel Consiglio di lunedì sera, ma nessuno ha garantito che non [illegible] ripeterà più. «Possiamo solo [illegible] - dice il sindaco Maggia - che, in caso di crisi idrica, ci sarà maggior impegno nell'informare i cittadini». E aggiunge: «Accetto le critiche sul livello e la qualità dell'informazione durante l'emergenza, [illegible] le accuse [illegible] scarso interesse. In questi due anni, infatti, abbiamo investito quasi 8 miliardi».

All'orizzonte, però, si profila un'altra «grana», quella delle tariffe. La società, gli investimenti, i lavori: tutti fattori destinati a far aumentare le tariffe. «Credo che gli eporediesi - dice ancora De Witt - preferiscano pagare 700 lire per un metro cubo di acqua pulita, che 500 per acqua sporca». Pronta la replica di Paolo Astengo, promotore di un comitato che ha raccolto [illegible] mila firme in pochi giorni: «Sarebbe intanto opportuno che venisse stornata una quota dalle prossime bollette».

[illegible] Revello





A sinistra, il pubblico durante il Consiglio comunale aperto sull'acquedotto. Sopra, l'assessore Giovanni De Witt

L'accordo è stato firmato ieri in Regione

Il 1° settembre in vigore la linea Rivarolo-Chieri

E si è conclusa positivamente la protesta dei pendolari di Montanaro contro la Satti

L'anticipazione del passante ferroviario diventa realtà: [illegible] 1° settembre prossimo le Ferrovie dello Stato e la Satti attiveranno una linea Chieri-Torino-Rivarolo offrendo un servizio a lungo atteso dai pendolari. L'accordo è stato siglato ieri mattina in Regione alla presenza di tutti i sindaci dei Comuni interessati e della Provincia. «Il primo servizio ferroviario metropolitano - commenta Rodolfo Notaro, diretto[illegible] generale [illegible] Satti -: un passo importantissimo». Gli abitanti del Canavese diretti a Mirafiori potranno arrivare alla stazione Lingotto senza dover più cambiare a Torino Porta Susa. Così la linea canavesa[illegible] [illegible] allunga: saranno i convogli [illegible] Satti a svolgere il servizio di tratta torinese per conto delle Ferrovie dello Stato. La Regione, [illegible] Provincia [illegible] il Comune di Torino si accollano, per il primo anno, gli interi costi del servizio. A partire dal settembre '98 gli enti locali interessati parteciperanno alla spesa di gestione. Abbonamento formula per gli utenti.

«L'accordo riprende [illegible] linee guida del progetto pilota pensato [illegible] anno fa - spiega Notaro -. Da settembre saranno attivate nove coppie di treni, andata e ritorno, per collegare Porta Susa a Trofarello. Si tratterà di un primo avviamento del servizio, senza poter [illegible] raggiungere il livello ottimale stabilito: gli orari dei treni sono già decisi e non possono [illegible] modificati. A partire dal settembre '98 [illegible] avrà l'orario nuovo completamente integrato: 38 treni che attraversano completamente [illegible] tratta».

«Siamo entusiasti dell'accordo - commenta Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo -: il traffico stradale necessitava [illegible] essere alleggerito ed era necessario fornire una rispo[illegible] [illegible] esigenze dei cittadini. Si raggiunge in questo modo un nuovo tipo di trasporto di cintura al quale aspiravamo da tempo».

Intanto si [illegible] conclusa positivamente la protesta nei confronti della Satti di [illegible] gruppo [illegible] cittadini canavesani, quasi tutti di Montanaro, titolari di un abbonamento «Formula». Il [illegible] scorso avevano lamentato un disservizio: «Gli autobus Satti effettuano le fermate a Torino soltanto se qualcuno deve scendere, non per far salire chi [illegible] in attesa». La protesta era stata ripresa dall'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Aosta: «L'abbonamento Formula - dice il presidente Agostino Petruzzelli - dà diritto di usare qualsiasi mezzo. La motivazione di evitare [illegible] fermate per non penalizzare i tempi di percorrenza [illegible] inconsistente, e contrasta con l'accordo che la Satti ha stipulato [illegible] Fs [illegible] Atm». Ora la questione è stata risol[illegible]. «Sono state date le necessarie disposizioni - spiega il direttore dell'azienda torinese, Rodolfo Notaro -. Da parte nostra [illegible] c'era alcuna intenzione di privare gli abbonati di un loro diritto. Soltanto si voleva trovare [illegible] giusto equilibrio per gli autobus intercomunali che infatti, adesso, sono costretti a ritardi di 10, 15 minuti».

IN [illegible]

■ [illegible] Sono Giovanni Oderio (ex messo comunale) e Gian Carlo Ghilardi (già sindaco dall'83 al '93) gli assessori che affiancheranno il nuovo sindaco di Albiano, Gildo Marcelli. «In questo fase - spiega [illegible] primo cittadino - servono persone [illegible] provata esperienza, che sappiano avvicinare i giovani alla vita amministrativa. Ogni consigliere, comunque, avrà un [illegible] Oderio ricopre anche la carica di vicesindaco.

■ **IVREA, [illegible]** Francesca Lo Magno, 47 anni, proveniente dal Comune di Santhià, [illegible] stata nominata segretaria comunale reggente [illegible] Ivrea. Subentra a Giacomo Allione, deceduto a inizio febbraio.

■ **BOSCONERO, [illegible] CICLABILE.** Dopo [illegible] di polemiche, la questione della pista ciclabile [illegible] Bosconero, [illegible] un tratto di statale 460 per una lunghezza di quasi due chilometri, è ad una svolta. L'Amministrazione comunale, infatti, ha stanziato 250 milioni per definire un tratto di strada - spesso funestato da gravi incidenti occorsi a ciclisti [illegible] pedoni - da riservare alle biciclette. Le polemiche, ora stemperate, erano sorte tra [illegible] Comune [illegible] i proprietari dei terreni confinanti la 460: i padroni dei fondi, infatti, temevano un esproprio. Ipotesi che nel nuovo progetto è scongiurata.

■ **[illegible] SALESIANI.** Si ritrovano domenica 11, per il loro convegno annuale, gli ex allievi dell'Istituto salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea. Nell'occasione si festeggeranno anche i cinquant'anni di sacerdozio [illegible] don Sabino Losappio, già direttore dell'istituto alla fine degli Anni Cinquanta. Per prenotare il pranzo, telefonare allo 0125/64.11.70, [illegible] 61.20.03.

Alla ricerca di un'alternativa: o un altro impianto o l'inceneritore

Rivarolo, emergenza-rifiuti

Si sta saturando la discarica del Vercellino

Non è ancora emergenza ma poco ci [illegible]. Tra qualche mese [illegible] discarica del Vercellino - usata dai tredici comuni che fanno parte del consorzio Aias -, nel territorio di Rivarolo, sarà satura [illegible] trovare una soluzione in tempi brevi [illegible] diventata, ora, una cosa prioritaria. E' un problema, questo, che però coinvolge anche altre zone del Canavese compresa quella dell'Eporediese che deve fare i conti [illegible] [illegible] sua discarica.

Resta da vedere, quindi, [illegible] che direzione si muoveranno, da adesso in avanti, gli amministratori cittadini. L'unica cosa certa, al momento, è il fatto che i Comuni [illegible] potranno più provvedere singolarmente allo smaltimento dei rifiuti.

«Com'è indicato, appunto - spiega il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano -, dal nuovo piano regionale approvato nell'autunno scorso [illegible] che punta [illegible] questa alternativa: [illegible] la raccolta differenziata tramite una piattaforma consortile o la costruzione di un inceneritore». Soluzione, quest'ultima, scartata dalla maggioranza anche se un anno e mez[illegible] fa [illegible] stata avanzata un'ipotesi di creare un impianto in un territorio compreso tra Feletto e Bosconero.

Non [illegible] ne fece poi nulla anche perché, nel frattempo, i [illegible] cui fanno capo l'Alto Canavese, le comunità montane e l'Eporediese, hanno iniziato [illegible] lavorare nella direzione opposta. Cioè quella [illegible] creare una piattaforma consortile in grado, entro il Duemila [illegible] vuole la legge del ministro Ronchi, di provvedere alla raccolta differenziata di almeno il 35 per cento dei rifiuti. Percentuale che oggi sfiora appena [illegible] 5 per cento. Un numero troppo basso e che la dice lunga [illegible] quanta strada bisognerà fare. Ma l'ipotesi «inceneritore» è ritornata a galla dopo le affermazioni del consigliere [illegible] An, Fabrizio Bertot, che si dice sicuro di una trattativa in corso: «So di un'azienda svizzera, la Act, che è interessata a installare un impianto nel comune di Rivarolo». La questione verrà discussa anche nel prossimo Consiglio comunale. Minimizza Gaetano: «La notizia poteva essere più credibi[illegible] qualche mese fa quando [illegible] [illegible] discuteva veramente. Mi sembra, [illegible] questo caso, che Bertot sia arrivato [illegible] po' in ritardo».

Ritardo [illegible] no, inceneritore o no, resta comunque il fatto che il Canavese ha ora un grosso problema da risolvere. E dovrà farlo molto in fretta. L'ostacolo più difficile da superare è adesso trovare un accordo tra i rappresentanti dei Comuni canavesani. «Anche perché - afferma il primo cittadino di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal - i rapporti tra i consorzi sulla questione rifiuti procedono a rilento e questo rischia di complicare tutto». Se entro la data indicata dal piano regionale non verrà trovata una soluzione che rispetti la legge Ronchi, le varie amministrazioni potranno incorrere in pesanti sanzioni: un Comune come Rivarolo, ad esempio, se non sarà in grado di raccoglie[illegible] [illegible] modo differenziato il 35 per cento dei rifiuti, nella peggiore delle ipotesi potrà subire una penale di [illegible] miliardo. Inutile dire che tutto questo graverà sui cittadini.

Giampiero Maggio

All'Usl di Ivrea

[illegible] telefonino [illegible] veterinario Giovane [illegible]

E' finito [illegible] carcere per [illegible] rubato il telefonino ad un veterinario dell'Usl 9. Davide Mollo, 24 anni, residente [illegible] Ivrea in viale Friuli 7, è stato arrestato l'altro ieri [illegible] polizia. A chiamare il 113 era stato [illegible] operatore del servizio veterinario [illegible] via Aldisio 2, a Ivrea, che [illegible] notato il giovane nei locali della sede. Gli agenti sono arrivati sul posto nel giro di pochi istanti, [illegible] hanno trovato Mollo in possesso del telefono cellulare del dottor Giaco[illegible] Bertolino, 47 anni, [illegible] San Giusto.

Sempre in Canavese, i carabinieri hanno [illegible] [illegible] camionista francese per violenza e oltraggio. Si tratta di Bernard Dancine, 34 anni; guidava un Fiat Iveco [illegible] trasportava materiale elettrico per una ditta altocana[illegible]. L'uomo non si era fermato all'alt impostogli sulla Pedemontana; inseguito [illegible] raggiu[illegible]to, ha aggredito i militari che lo volevano portare in caserma.

DOVE & QUANDO

IL CAI E [illegible]. Viene riproposta alle 21 (e in replica alle 22,30) in sala S[illegible] Marta a Ivrea, la proiezione di diapositive riguardante [illegible] spedizione in Patagonia effettuata da alcune guide alpine piemontesi. Alla serata, organizzata dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano, interviene il noto alpinista Luca Maspes «Rampikino».

[illegible] Inizia, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, il ciclo degli «Incontri del mercoledì», organizzato dal Gruppo Iniziative Culturali [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e Biblioteca. Alle 21 Libero Manetti parla [illegible] «Filippo Juvarra, inventore del Settecento europeo». L'ingresso è libero. All'incontro odierno è collegata la trasferta di sabato 10 a Torino per la visita alla Basilica di Superga e alla Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi.

I [illegible]TI. All'Abcinema [illegible] Ivrea prosegue la rassegna dedicata ai film mai passati nelle sale cinematografiche cittadine. Oggi viene presentato «Bus in viaggio» di Spike Lee; due spettacoli, alle 20 e alle 22,15. Il biglietto costa [illegible] mila lire, la tessera per l'intero ciclo di proiezioni 25 mila lire.

[illegible]. L'iniziativa, promossa all'Usl [illegible] Ivrea [illegible] dal provveditorato agli studi [illegible] Torino, propone alle 17, nei locali della scuola [illegible] Cresto di via Trabucco a Castellamonte, un incontro con la psicologa Maria Luisa Monticelli sul tema «Dialogo e incomprensioni nella relazione tra adulto [illegible] [illegible]. Ingresso libero.

[illegible] DI MAGGIO. Viene presentata alle 16, nella sala consiliare del Comune di Cuorgnè, l'undicesima edizione del «Torneo di maggio alla Corte di Re Arduino», la rievocazione storica medioevale che avrà [illegible]ogo domenica 18 maggio.

[illegible] Chiude oggi, nella chiesa [illegible] Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Acquarelli [illegible] terrecotte» delle artiste Maria Luisa Francioli e Gianna Pescarelli. La rassegna (a ingresso libero) è visitabile dalle 16,30 alle 19,30.

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato in mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, [illegible] volto di Asti. Dell'antica Fiera, [illegible] origine medioevale, ha mantenuto il vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato il patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, [illegible] rituffa [illegible] nel Medioevo commerciale, che re[illegible] famose e potenti le sue Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori di piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su [illegible] di metallo; hanno preso spazio i venditori di porchetta dalla Toscana e non mancano gli orientali con i bonsai [illegible] i giunchi.

In Fiera, per tradizione, [illegible] compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche se spesso finisce dal giorno dopo nei cassetti.

Ma si fanno anche fior di affari. E' stato calcolato che l'incasso medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, comprese le piazze Alfieri e Campo del Palio saranno occupate dai banchi. Se il tempo [illegible] buono [illegible] prevede l'affluenza di almeno 150 mila visitatori. Un tempo la Carolingia era anche il momento [illegible] incontro del mondo agricolo che scendeva in città. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con il Comune i 350 ambulanti del mercoledì e del sabato. A questi si aggiungono i 650 ambulanti forestieri (su oltre mille domande) e i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da [illegible] e piazze del centro gli abusivi.

Ad Asti, in questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale con gli «stand» allestiti nell'a[illegible] di piazza d'Armi. E' [illegible] rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla [illegible]cietà [illegible] gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i 30 mila visitatori. Grande successo sta ottenendo il comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Vi espongono consorzi di produttori, cantine e ditte di attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle [illegible] alle 24 (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila). [s. mir.]



Un momento della «Carolingia» del '96: [illegible] Fiera è anche spettacolo e sorpresa

Venerdì a Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra di Saluzzo che ogni anno richiama visitatori da tutta Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle 18, la ventesima edizione della Mostra Nazionale di Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna [illegible] questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Paolo Anselmi, coordinatore della Mostra di [illegible] è presidente [illegible] Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce in questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da [illegible] poter accontentare tutte le richieste. Saran[illegible] una cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia e stranieri, con [illegible] cospicua presenza piemontese, esporranno i loro preziosi manufatti. Mobili di alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, in ambientazioni studiate con perizia, condurranno alla scoperta o alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, arazzi, tappeti, argenti [illegible] gioielli ne saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione [illegible] dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluzzesi pongono da tempo l'accento. In questo [illegible] [illegible] muove la commissione scientifica che seleziona [illegible] i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che ne riportano epoca, provenienza, stile [illegible] particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo 5 mila) è aperta fino al 25 maggio con [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. [v. p.]

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di 25 ragazzi valdostani, [illegible] con una presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle case da gioco. L'iniziativa [illegible] partita dalla Sitav, società del gruppo romano Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò [illegible] Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy e Christian Zenere si sono imbarcati sulla Silver Cloud per un giro del mondo a [illegible] tavolo da gioco. La nave ha tavoli per il black jack, per la roulette inglese [illegible] e per il caribean poker, oltre ad [illegible] ventina di slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil e Boris Romeo aspetta di salire sulla Silver Wind. Altri dieci, tra [illegible] la canavesana Michela Ceron e, poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik Meinardi, Samantha Meynet, Pasquale Pellicanò, Isabella Sala [illegible] Francesco Savoca daranno [illegible] cambio ai colleghi sulle due navi, ma potrebbero anche andare subito aai tavoli da gioco [illegible] si concretizzerà per la Finoper l'apertura di una [illegible] [illegible] gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone e Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. [a. c.]

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce il Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua a essere penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a non funzionare per la mancanza di ripetito[illegible] e per altri disservizi, si aggiunge la difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento lo paghiamo anche [illegible] - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale 590 - [illegible] per intero, ma riceviamo malissimo i segnali di Raiuno [illegible] Raidue».

Una delegazione si è recata dal sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo, il quale ha incaricato del caso l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato una comunicazione alla Rai facendo[illegible] portavoce delle giuste istanze dei cittadini [illegible] chiedendo l'installazione [illegible] un ripetitore» dice Turino.

Ma [illegible] speranze di un intervento tecnico Rai sono poche, visto l'esito negativo di un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. [m. g.]

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»



Attraverso [illegible] viaggio in battello sarà possibile ammirare gli angoli più suggestivi della zona

Giro panoramico in battello e treno

Per conoscere meglio il Verbano [illegible]on le valli e i monti che lo circondano in Italia e nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione di un giro panoramico che per tutto maggio consente [illegible] turisti in [illegible] giornata di [illegible]re da Stresa in treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo [illegible] ridiscendere a Locarno, per tornare al punto di partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione [illegible] questa iniziativa, resa possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) e informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. [s. r.]

BORGOMANERO

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni e fiori: l'abbinamento è stato ideato dall'Associazione commercianti che ha lanciato domenica scorsa la nuova edizione di «Borgoinfiore».

Sabato prossimo, in piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti e musicisti, mentre nelle frazioni della città [illegible] tra gli operatori commerciali inizierà la gara [illegible] chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o la propria vetrina.

Sabato 17 maggio si terrà nel pomeriggio la seconda selezione dei piccoli artisti e alle 21 aprirà ufficialmente [illegible] concorso vetrine: quest'anno il tema è d'obbligo: oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà a Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. [m. g.]

ASIGLIANO

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo [illegible] degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561° corsa dei buoi in onore [illegible] San Vittore, patrono del paese. Sono in gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel paese. Animali ed auriga sono tutti asiglianesi: la corsa si esaurisce in pochi secondi, ma è sempre eccitante e scioglie un voto fatto [illegible] San Vittore fatto oltre 500 anni, perché il patrono allontanasse la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni di contorno è ricco: s'inizia venerdì [illegible] bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, una collettiva di pittura e [illegible] concerto folk dei «Celti». Domenica bande musicali in concerto, sbandieratori d'Asti e alle 12 [illegible] caratteristica corsa dei buoi. Il pomeriggio processione [illegible] incanto del cero. [f. l.]

VIVERONE

Menu a base di pesci

Gli albergatori offrono ai gitanti i sapori del lago

VIVERONE. Si chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per una gita, voluta dai ristoratori: è [illegible] circuito gastronomico cui aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani sera (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 e 18).

Ed ecco il menù: antipasti Del lago; risotto [illegible] persico reale; filetti di coregone all'Erbaluce e al burro e salvia, filettini [illegible] persico reale dorati; zabaione con torcetti e paste [illegible] meliga con Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito è di 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello e Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, saranno aperte al pubblico (dalle 15 alle 20) queste cantine: Enoteca della Serra, La Cella, La Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe [illegible] Rampone Bruna. [b. pe.]

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®



CON INGRANDIMENTI 100X, 200X, 400X.

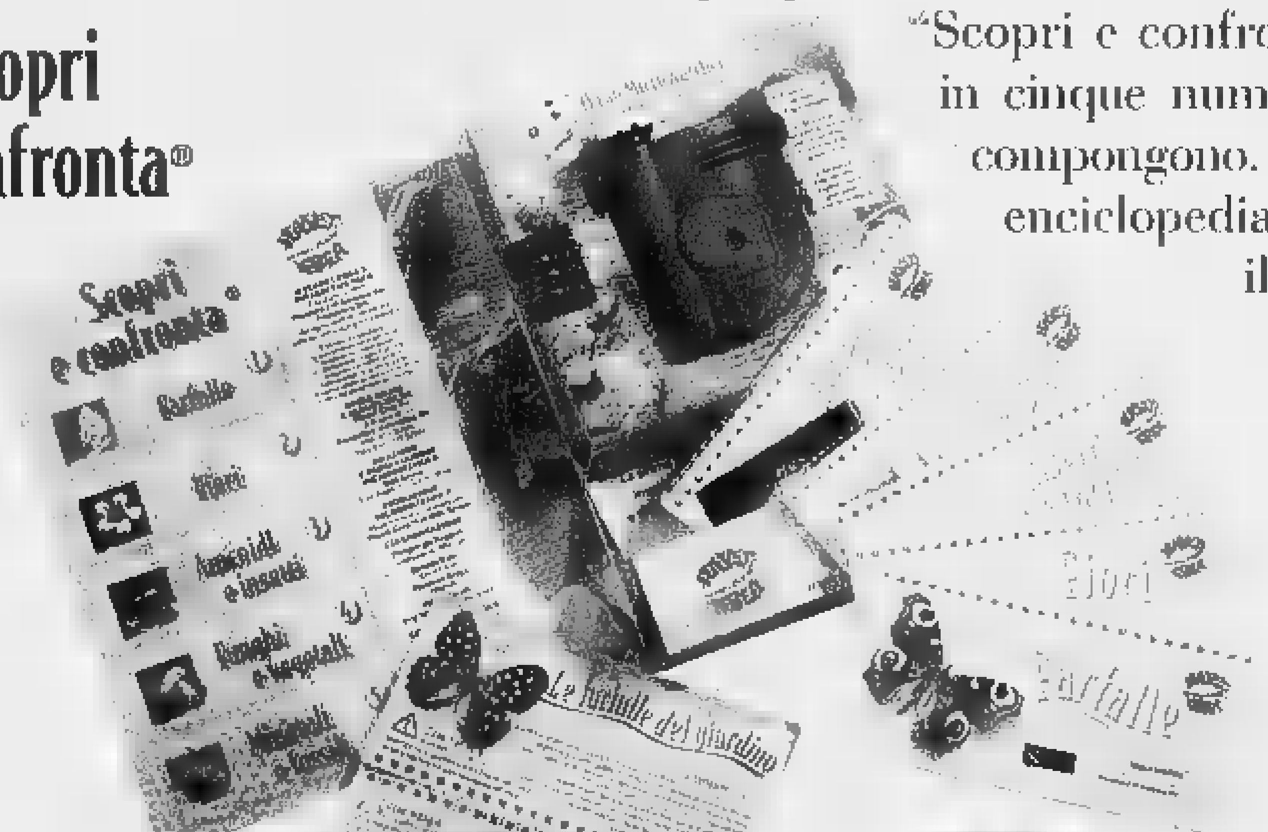


Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®.
Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Scopri e confronta®



Specchio + **LA STAMPA** + Microwatcher a sole 10.900 lire*.

* Ogni uscita.

Numero Verde 1670 11 959

COLLABORAZIONE CON TMC

Specchio DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Questa sera alle 21,30 nel locale di Aosta arriva il cantautore Max Rossi

Al Peacock 40 anni di mito

Dai brani di Sinatra a quelli dei Doors

AOSTA. Ore 21,30 di questa sera; «Peacock Pub» di Aosta; ingresso libero. Protagonista, ■ cantautore Max Rossi, che salirà sul palcoscenico del locale aostano da cui è appena sceso vincitore del primo Festival rock un altro cantautore, «Franchino», ■ Franco Tripodi.

Max Rossi, musicista milanese, compositore oltre che cantante che si esibisce in tv, per la Mediaset, presenterà una serie di cover internazionali. Dagli Anni 50 ■ 90 passando per le ■ canzoni. Suonerà e canterà pezzi di «the voice», Frank Sinatra, Bob Marley, del mitico gruppo dei «Doors». Canterà anche ■ sua canzone, «Principessa», distribuita ■ sei Paesi europei.

Max Rossi alterna all'attività televisiva e di registrazione serate in locali prestigiosi. E' diplomato in pianoforte e fagotto al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano. Adesso è protagonista della stagione musicale delle Terme e del Billia di Saint-Vincent. Ha alle spalle ■ anni di carriera ■ si è esibito ■ concerti nei Casinò di Campione d'Italia, Divonne, in Francia, e Brunnen, in Svizzera. Il suo



Il cantautore milanese Max Rossi sarà di scena questa sera al «Peacock Pub»

repertorio è frutto di numerose collaborazioni con le edizioni musicali «Polygram», «Mony» ■ «Pongo».

Questa sera arriva al «Peacock» ■ Aosta, che continua nella stagione dei concerti dopo aver lanciato con successo il Festival rock. Rassegna che ha portato fortuna a «Franchino», da dieci anni impegnato nei locali di tutta Italia dopo essere stato finalista ■ Castrocaro Terme.

Da piccolo «tempio» ■ rock locale a palcoscenico per l'«Amarcord» musicale: perché i gestori del «Peacock» stanno cercando ■ organizzare una rassegna speciale, all'insegna, appunto, del ricordo. Il filone è quello della ricerca della musica Anni 70 ■ 80.

Così sul palco del «Peacock» sfileranno (e canteranno) i «vecchi» cantanti valdostani che in quei due decenni hanno fatto musica nella regione ■ fuori. Uno spazio per tutti, in ricordo di una stagione felice della musica leggera anche in Valle d'Aosta.

La ricerca è già cominciata, ma alcuni musicisti ■ allora non hanno ancora appeso al chiodo gli strumenti, sono in attività. La rassegna, come tutte quelle che fanno riferimento al passato, seppur recente, promette sorprese.

Per il momento il «Peacock» pensa all'oggi ■ «sospinge» sul suo palcoscenico il cantautore milanese Max Rossi, che ■ promette sorprese, ■ annuncia un paio d'ore di buona musica e in compagnia di brani celebri. [sa. b.]

«Tous les garçons et les filles»

Giovani «contro» visti da Téchiné

Un'immagine di «Les roseaux sauvages» del regista francese André Téchiné, premiato con il César ■ miglior film ■ 1994. La pellicola sarà proposta oggi dalla rassegna «Tous ■ garçons et les filles de leur âge»

AOSTA. Ultimo appuntamento, al cinema Corso, con la rassegna «Tous les garçons et les filles de leur âge», organizzata dall'Alliance Française ■ dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Aostana Cinematografica e il circolo ■ cinematografo. In programma il vero capolavoro della serie, «Les roseaux sauvages» ■ André Téchiné, presentato per l'occasione nella sua versione lunga, «cinematografica»: quella che in Francia gli è valsa il César ■ miglior film del 1994.

Qui siamo dalle parti degli Anni Sessanta, nel pieno della guerra d'Algeria. Téchiné, per cui ogni storia è il racconto di un tradimento, ne approfitta per inserirvi il suo tema favorito: quello, romantico, del personaggio negativo, irrequieto e ribelle, grimaldello emotivo di ogni contraddizione.

■ ragazzi che il regista francese mette in scena sono forse i più «politici» di tutta la serie, appartenendo agli schieramenti della sinistra colta ■ terzomondista, della destra radicale, sconfitta e «maledetta» (alla Céline), della massa popolare qualunquista, ma vitalista e solare.



In un collegio di provincia convivono l'intellettuale François, alle prese con la scoperta della propria omosessualità, la giovane militante Maïté, fragile sotto l'apparente durezza, il giovane proletario Serge, figlio di contadini, diviso fra l'integrazione e la ribellione, ed infine Henry, testimone rancoroso ed oscuro di una trasformazione, orfano dell'orgoglio «pied-noir», vibrante di cinismo, naufrago ■ cerca di un lido.

Tutto si consuma in un andirivieni di rapporti umani, con la Storia, lontana voce radiofonica, che si sovrappone alle storie, fra desideri inespressi, paure ■ mostrarsi, negazioni dei sentimenti. Fino alla resa dei conti, un solare pomeriggio di banale quotidianità, in cui tutto viene alla luce e subito ■ chiude, come un segreto che non verrà mai svelato. In fondo, sembra suggerire Téchiné, l'età della ragione è una questione di dettagli. Poi tutto passa ■ e declina. Resta soltanto la malinconia delle occasioni perdute. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

Aosta

«Il punto magazine»

Il settimanale di spettacolo e cultura proposto ■ mercoledì, alle 19,55, dalla struttura programmi della Rai, ospita oggi ■ «Special Festival di Cannes». Nell'ambito del programma, realizzato da Marco Brunet e da Carlo Romeo, ci sarà un collegamento con lo studio del Tg1 di Roma, da dove interverrà il giornalista Vincenzo Mollica, che da anni segue la manifestazione cinematografica francese. Dallo studio ad Aosta parlerà, invece, Luciano Barisone, critico cinematografico aostano, che quest'anno è tra i giurati della sezione «Caméra d'or» del festival, che assegnerà un premio alla miglior opera prima.

Aosta

Si balla al «Divina»

E' in programma per questa sera al dancing «Divina» una serata danzante con musica dal vivo. Anche oggi ad intrattenere i balerini ci sarà una delle orchestre spettacolo più quotate del momento, per proporre i «classici» del liscio. A mezzanotte una pausa con la musica «live» e spazio ■ ritmi latinomaericani.

Gressan

Ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Tai chi chum, una ginnastica dolce, importata dalla Cina, che si basa soprattutto sulle tecniche di respirazione. Una lezione gratuita sperimentale si terrà venerdì, alle 19,45, nella palestra delle scuole elementari di Chevrot, ■ Gressan. Per informazioni e prenotazioni gli interessati possono telefonare allo 0165/555428.

Aosta

«Festa della musica»

Sono aperte fino al 15 maggio le iscrizioni alla «Festa della musica», che si terrà il 21 giugno per le strade e nelle piazze della città. La festa, organizzata dal Comune di Aosta, dall'Alliance française, dalla Fondazione istituto musicale ■ dalla sede regionale della Rai, è rivolta a musicisti ■ gruppi amatoriali e professionali di ogni genere: dalle corali alle formazioni rock, dagli ensemble jazz ■ soliti «classici». ■er aderire alla manifestazione gli interessati possono contattare lo 0165/42331, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19,30.

Saint-Christophe

Lezioni di ballo

Nel discobar «La tana» di Saint-Christophe proseguono questa ■ le lezioni di balli latinoamericani, dalla salsa al ■gue, dal tango alla lambada, all'ultima proposta: la macarena. I corsi di ballo sono liberi e gratuiti. Le lezioni organizzate dal locale di Saint-Christophe si tengono dalle 22 alle 23. [b. m.]

Film, reportage e attualità nei programmi odierni delle tivù francofone

«Une épouse trop parfaite» su Tsr

I riflettori di F2 sull'hotel «Carlton» di Cannes

Un documentario naturalistico alle 8,30 su Tsr. E' «Lumières boréales», un filmato della serie *«Arctique»*, che intende analizzare le condizioni di vita dell'estremo Nord, legato a un delicato equilibrio ambientale, minacciato dal crescente inquinamento. Il fenomeno mostrato oggi è uno dei più affascinanti, ovvero le tempeste magnetiche che danno origine alle cosiddette «aurore boreali».

In serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con *«Passe-moi les jumelles»*, la trasmissione turistico-geografica condotta da Pierre-Pascal Rossi ■ Benoit Aymon. Soggetto del programma sarà il Lago Lemano e la sua storia millenaria.

Alle 20,55 France 2 propone, invece, «L'angelus des corbeaux», un film televisivo della serie *«L'instit»*, realizzato da Laurent Heynemann e interpretato da Gérard Klein e Laura Favali. Il maestro protagonista della serie arriva questa volta ■ Larsac, un villaggio delle Cevennes dove si sta per festeggiare il cinquantesimo anniversario della liberazione dai nazisti. E' in tale occasione che un anonimo delatore decide di far riemergere dall'oblio un tragico fatto di sangue, di cui non fu mai trovato il colpevole. Ne verrà fuori un autentico gioco al massacro, tardivo tentativo di regolare i conti una volta per tutte.



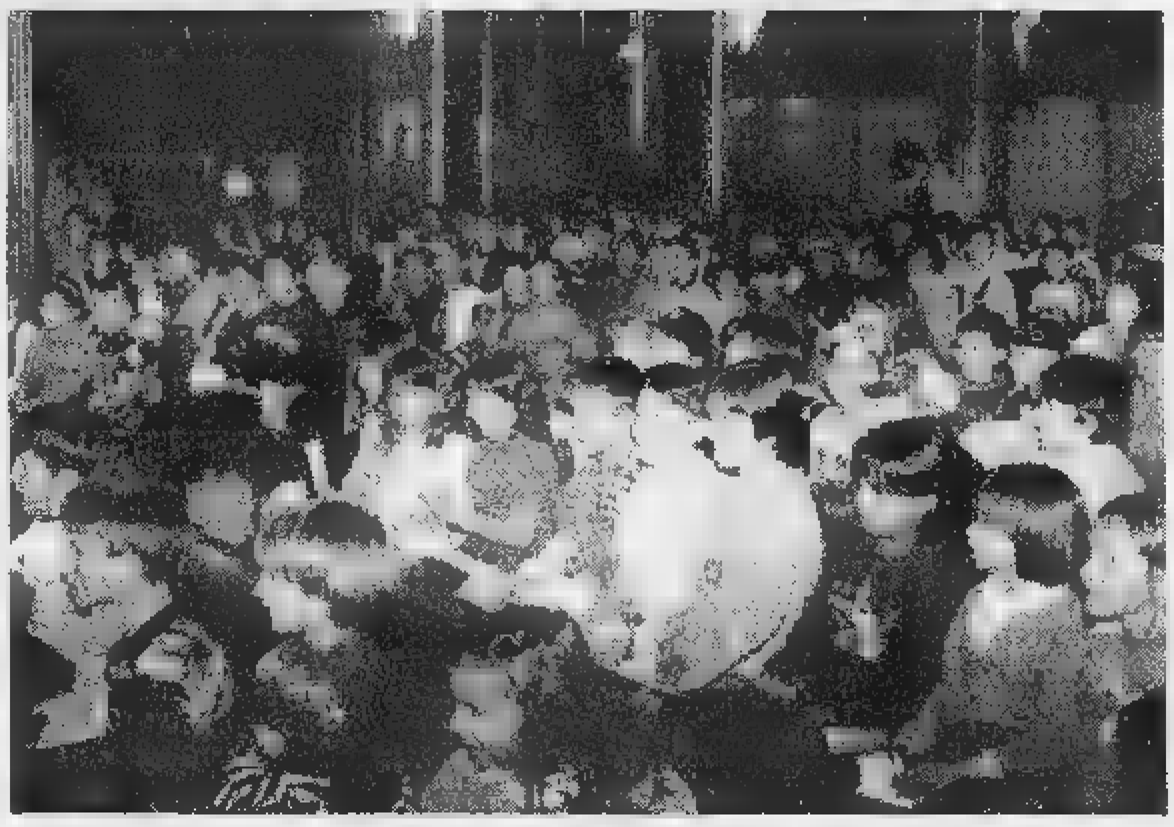
L'attore Gérard Klein è «L'instit»

Alle 21 Tsr trasmette *«Une épouse trop parfaite»* (Usa, 1994, 110'), un film di Nicholas Kazan, con James Spader e Madchen Amich. E' la storia di Roy, un architetto fresco di divorzio che crede di aver trovato la donna della sua vita in Lena, un'affascinante signora incontrata casualmente durante una serata mondana. Invece, quello che avrebbe dovuto essere un matrimonio perfetto si trasformerà in un incubo senza via d'uscita.

Alle 22,35 France 2 manda in onda «Comment vivre avec la folie?», una nuova puntata del programma *«Ça ■ discute»*, condotto da Jean-Luc Delarue.

Alle 23,40 Tsr, nell'ambito della serie *«Mémoire vivante»* presenta, infine, «Le Carlton à l'heure du Festival de Cannes», una storia del celebre albergo della Croisette, ■ cinquant'anni protagonista del Festival di Cannes. [l. b.]

«LO ZAINETTO»



Ieri la festa con i radioascoltatori delle scuole elementari

AOSTA. Ieri pomeriggio nel salone del palazzo regionale ■ è svolta la festa che ogni anno conclude le trasmissioni del programma radiofonico per le scuole elementari «Lo Zainetto», ideato da Paola Corti, diretto da Katy Paillet e giunto alla settima edizione. Ancora una volta i protagonisti, oltre ai bambini, sono stati la fata Sibyl e gli altri personaggi della trasmissione che, dal 1º ottobre 1996 al 25 marzo 1997, hanno intrattenuto i piccoli radioascolatori di tutta la regione con fiabe, racconti o rubriche incentrate sui temi della magia e della tecnologia. [b. m.]

AL CINEMA

AOSTA

■ Tel. (0165) 35 666. CHIUSO

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Il ciclone.** L. 12 000; 10 000.

■

AUDITORIUM ■ (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

CERVI■

■ **GUIDES** ■. (0166) 949.473. CHIUSO.

IVREA

■. Tel. (0125) 641.480. CHIUSO

POLITEAMA ■. (0125) 641.571. ■

■ ■. (0125) ■. **Bus in viaggio** di Spike Lee. Or.: 20; 22,15. L. 8000; ■.

IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

France 2

13,50 **Un cas pour deux**, série
14,55 **Dans la chaleur de la nuit**
15,50 **La chance aux chansons**
17,15 **Le prince de Bel Air**, série
17,45 **Waikiki Ouest**, série
18,40 **Qui est qui?**, jeu
■ -- **Journal**
20,55 **L'angelus des corbeaux**, film
22,35 **Ça se discute**
0,25 **Journal ■ la nuit**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Docteur Quinn**
13,40 **Flipper le dauphin**
14,25 **La vie à tout prix**
15,15 **Tour de Romandie**
17,35 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21 -- **The face**, film
22,40 **Mission impossible**

Tele Alpi

11 -- **Donne e dintorni**, attualità
■ — **Capriccio e passione**, telenovela
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario ■gionale
14 — **The Box**, musicale
17 — **Di giorno in giorno**
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Basket**, programma sportivo
23,15 **Di sera...**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causati dalla ■ tempestiva comunicazione ■ parte delle emittenti.

TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
■ **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. ■ **risk**. Or.: 14,30; 16,30; ■; 20,30; 22,30. Sala 2. **Lo■**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala ■ **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■**NO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40
■ via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or■: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi ■, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; ■ 22,45.
C. CHAPLIN 2 ■ Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7700. **Camera ■ letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRAN■ p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. ■. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Guerre stellari.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 5■. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telef. 521.4315. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 14,30; ■ 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, tel 534.614. **Romeo e Giulietta**, con ■. ■ Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il** ■, regista M. Cappelloni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La ■ della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
■ **UNO** via Montebello 8, t. 817.10.48. **Il caricatore**, di E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. ■ 7000.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, ■. 812.4173. ■ ■. Orario: 15,45; ■; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
■ Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza ■ Marvin.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO ■ via Acqui 2, tel. 819.0150. ■ **tregua**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. ■. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; ■; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996-97. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso libero ap. fino al 24/5. Inf. tel. 8815.383/078. Da oggi fino al 18/5 al Massimo ■ «Il cinema di Ermanno Olmi». Inf. 817.1048.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zecchin ■ **Del magico mondo**. Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Ciclismo, presentate le frazioni del Giro d'Italia che interesseranno la Valle

Due giorni di spettacolo «rosa»

Traguardo a Cervinia e ripartenza a Verrès

AOSTA. Presentazione ieri ad Aosta nei saloni del Bim delle due tappe valdostane dell'80° Giro d'Italia: la 14ª frazione da Racconigi a Cervinia di 232 km sabato 31 maggio e la 15ª tappa da Verrès [illegible] Borgomanero di 174 km domenica 1 giugno. A esporre il doppio appuntamento sono stati il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore del Turismo e presidente del Comitato di tappa Gi[illegible] Agnesod. A sostenere le spe[illegible] [illegible] circa 150 milioni sarà l'amministrazione regionale con integrazioni da parte dei Comuni di Valtournenche [illegible] Verrès e delle Comunità montane Monte Cervino ed Evançon. La 14ª tappa proporrà l'Intergiro con abbuoni per la classifica [illegible] la maglia azzurra a Saint-Vincent e i gran premi della montagna di Champremier, Col Saint-Pantaléon e il Cristallo [illegible] Cervinia.

In Valle il Giro arriva per la 23ª volta dal 1952 [illegible] oggi. Per Verrès è la prima partenza. A Cervinia la Corsa [illegible] approda per la seconda volta e ritorna dopo 37 anni da quando il 30 maggio 1960 l'Asti-Cervinia venne vinta con una fuga da lontano dallo sconosciuto Addo Kazianka che staccò di 3 minuti e 47 secondi Nencini e Anquetil. Si prevede per sabato 31 l'invasione degli appassionati di ciclismo. C'è grande attesa se si pensa che da Fénis a Cervinia propone 46 chilometri di dura salita.

La Corsa rosa resterà [illegible] Valle per 123 km (110 sabato e 13 domenica): entrerà a Pont-Saint-Martin per proseguire sulla Statale [illegible] sino all'altezza del parcheggio del Casinò [illegible] entrare in Saint-Vincent per l'Intergiro in viale Piemonte, traguardo con abbuoni per la classifica generale e per la maglia azzurra. La corsa proseguirà poi per Châtillon stazione, Pontey, tornerà sulla Statale per raggiungere Chambave e poi portarsi a Fenis, al Gpm di Champremier con successiva discesa [illegible] Saint-Marcel, «envers» sino [illegible] Neyran di Brissogne, rientro sulla Statale [illegible] Quart per raggiungere Champagne e cominciare [illegible] salita verso Verrayes, Semon e il Col Saint-Pentaléon, quindi discesa su Antey, salita [illegible] a Cervinia (località Cristallo), fiancheggiando la pista di bob) per poi scendere in paese e, dalla circonvallazione, raggiungere il traguardo al campo sportivo. Il quartiere tappa sarà nelle scuole in centro al Breuil. La salita del Cristallo [illegible] stata inserita per evitare, per ragioni televisive, il transito nel lungo tunnel di ingresso a Cervinia nel finale di gara.

Domenica 1 giugno la 15ª tappa partirà dal Villaggio ospitalità situato nel piazzale della piscina di Verrès alle 12,20 per sfilare nel vecchio borgo e prevedere il via volante all'uscita del paese [illegible] arrivo dopo 173 [illegible], a Borgomanero.

Tra [illegible] protagonisti sono attesi Pantani, Gotti, Zaina, Chiappucci, Piepoli, i russi Tonkov e Berzin, il francese Leblanc, lo spagnolo Dominguez e forse lo svizzero Dufaux. In Valle d'Aosta per [illegible] notte con la festosa [illegible] del Giro soggiorneranno 1500 persone. A fianco dell'organizzazione opererà [illegible] Comitato di tappa presieduto da Gino Agnesod, con vicepresidenti Federico Maquignaz [illegible] Piera Squinobal [illegible] [illegible] coinvolti i due Comuni guidati dai sindaci Antonio Carrel e Piero Prola e le due Comunità montane presiedute da Saverio Bois [illegible] Tiziana Thiebat. [c. e.]



Un momento della presentazione delle due tappe valdostane del Giro d'Italia

SPORT FLASH

Rebatta

I campionati di seconda categoria e juniores

Nadir Cuneaz di Gressan con 88 punti ha vinto il campionato juniores individuale di rebatta nella categoria A precedendo Fabio Gorraz di Gressan e Massimiliano Garin di Cogne, nella categoria B Cristian Chamen [illegible] Gressan e Fabio Cottin di Doues a pari merito hanno ottenuto il successo. Intanto [illegible] seconda categoria il Pollein continua [illegible] vincere (1019-973 a Cogne) e precede di [illegible] punti lo Chevrot (battuto dal Gressan nel derby per 1100-945) e [illegible] Jovençan (1195-776 a Valpelline) e di 6 il Cogne. [c. e.]

Calcio giovanile

Terzo turno del Torneo Casa delle Aste

Si è disputata a Sarre la terza giornata del torneo Casa delle Aste per juniores. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ha superato per 2-0 il Sarre/Cogne, mentre è finita 3-3 tra Quart e Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma [illegible]. Domani a Nus si giocherà il derby tra le due squadre dello Châtillon di Enzo Bravi [illegible] Claudio Quaglia (nazionali contro regionali) [illegible] il confronto Verrès-Sarre/Cogne. [c. e.]

Ciclismo

I risultati di Chuc [illegible] Champvillair

Non [illegible] disputerà la cronocoppie Saint-Vincent-Quart in program[illegible] domenica. Intanto Gregorio Chuc, corridore di Quart del Simea Cogne Acciai Speciali, ha vinto il Giro del Piemonte per veterani Unlac davanti [illegible] Carlo Champvillair, di Saint-Christophe tesserato per il Nus Fénis. Nell'ultima tappa sui 56 km al Globus di Fénis sono da registrare nei veterani il sesto posto di Champvillair e [illegible] nono di Chuc e tra gli amatori il quinto di Kratter. [c. e.]

PALLAVOLO

Il Cogne Acciai Speciali si sta preparando agli scontri per la promozione

«E ora pensiamo agli spareggi»

Sabato la squadra affronterà il Carmagnola

AOSTA. Il 20° successo stagionale prima degli spareggi promozione. Il Cogne Acciai Speciali ha concluso la prima fase del campionato di serie C2 [illegible] pallavolo femminile con [illegible] perentoria vittoria sul Rivoli. La formazione ha dominato la sfida con i parziali di 15-6, 15-3 e 15-7. «Dopo la prestazione [illegible] fasi alterne di Coppa Piemonte - dice l'allenatore Giorgio Moro - ho rivisto la squadra concentrata [illegible] [illegible] al punto giusto. Hanno funzionato a dovere tutti i fondamentali, con il Rivoli che ha dovuto subire costantemente il nostro gioco. Ho dato spazio a tutte le ragazze, che hanno risposto in modo adeguato alle attese. Abbiamo chiuso il girone con [illegible] presta[illegible] convincente, che mi lascia ben sperare per le sfide decisive per la promozione».



Giorgio Moro tecnico della formazione femminile del Cogne Acciai Speciali impegnata nel torneo di serie C2

Per centrare il passaggio in serie B2 (dalla prossima stagio[illegible] ci sarà [illegible] riforma dei campionati, con la creazione di una serie C unica) il Cogne Acciai Speciali dovrà prima superare la Scolastica Carmagnola [illegible] poi affrontare la vincente del campionato ligure. Sabato le aostane giocheranno sul parquet delle torinesi [illegible] 7 giorni disputeranno il ritorno nella palestra [illegible] via Binel. In caso di una vittoria per parte sarà la miglior differenza set a stabilire il campo della «bella».

Nel settore maschile l'Olimpia ha chiuso la stagione con la sconfitta in trasferta contro il San Paolo. I torinesi si sono imposti per 3-0, con i parziali di 15-13, 15-0 e 15-10. Soltanto nel primo set gli aostani hanno opposto una valida resistenza ai padroni di casa, che si sono poi assicurati agevolmente [illegible] successo.

«Adesso dobbiamo pensare al futuro - dice il tecnico Corrado Ramella -. La nostra idea è quella [illegible] scindere la prima squadra dal settore giovanile, [illegible] tutto dipenderà dalle scelte societarie. Per puntare [illegible] prossimo anno a un campionato di vertice, l'ideale sarebbe poter contare sui rientri di giocatori come Baldon, Ferrari, Ruiu [illegible] Valente». [s. b.]

Serie C2, terzo posto degli aostani che finiscono dietro al Carmagnola

Una vittoria inutile per il Cogne

Il coach Frosini: «Siamo in condizioni ideali»

AOSTA. Una vittoria inutile. Il Cogne Acciai Speciali, pur espugnando il parquet del Savigliano, non è riuscito a chiude[illegible] la prima fase del campionato di serie C2 di pallacanestro al secondo posto, per il contemporaneo successo del Carmagnola sul campo della capolista Casale. Gli aostani e i torinesi hanno così finito il girone appaiati, alle spalle degli alessandrini. Ma la miglior differenza canestri premia il Carmagnola, che potrà quindi giocare l'eventuale bella dei play off [illegible] [illegible]

«Il colpaccio messo a segno dal Carmagnola a Casale lascia molti dubbi, visto che la capolista non aveva mai perso [illegible] casa - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Eravamo convinti del successo degli alessandrini, ma non dobbiamo comunque disperarci perché abbiamo sempre il 50 per cento di possibilità [illegible] superare i torinesi. Ci presentiamo agli spareggi promozione [illegible] condizioni ideali».



Luca Ferrari del Cogne Acciai Speciali è stato il miglior realizzatore per gli aostani nella vittoriosa trasferta di Savigliano Ha ottenuto 21 punti

Nella gara [illegible] il Savigliano [illegible] coach aostano ha schierato inizialmente Aldo Grattacaso, Stefano Cuaz, Luca Ferrari, Alexander Dozic e Roberto Padovani. I gialloneri hanno subito preso il largo, chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio per 49-31. Nella ripresa Padovani e compagni hanno controlato con grande autorità i tentativi di rimonta dei padroni di casa, imponendosi per 74-56.

«Adesso dobbiamo concentrarci sulla prima sfida dei play off - spiega Frosini -. La speranza è che la federazione scelga degli arbitri di categoria superiore, in modo da garantire la massima tranquillità».

Miglior realizzatore a Savigliano [illegible] stato Ferrari, con 21 punti. Hanno completato Padovani (15), Gyppaz (11), Polin (10), Paolo Ocleppo (7), Grattacaso (4), Roberto Ocleppo (3), Dozic (2) [illegible] Cuaz (1).

Sabato prossimo si giocherà l'andata della semifinale dei play off, con il Cogne Acciai Speciali impegnato a Carmagnola. Sette giorni dopo ci sarà il ritorno ad Aosta. Nell'altra semifinale saranno di fronte [illegible] Casale e [illegible] Novara. [s. b.]

ASTI E PROVINCIA

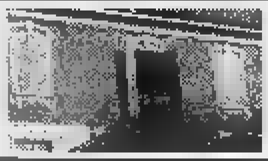


ASTI - ZONA CENTRO vendesi liberi in nuova costru- alloggi signorili anche due livelli con terrazzi e posti auto. Riscaldamento autonomo.

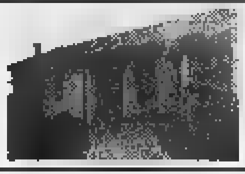


PIAZZA STATUTO prestigioso appartamento di mq. 180 c.a due livelli composto: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, ripostiglio, notte: 2 letto, bagno, terrazza di mq 50 c.a. Trattativa in ufficio. **Rif. nt/12**

ASTI - ZONA NORD vendesi ultimi alloggi in palazzina di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Alloggio A) mq 130 c.a. di: soggiorno, cucina, 3 camere, bagni, 2 balconi, terrazzo. Alloggio B) mq 110 c.a. di: soggiorno, cucina, camere, bagno, balcone, terrazzo. Disponibilità box auto. **Rif. a/121-122**



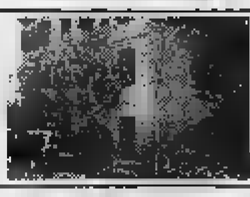
ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato due piani con salone, cucina, studio, zona notte 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1.500 c.a. **Rif. vr/97**



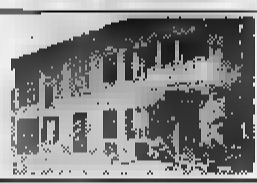
FERRERE bellissima villa indipendente sui lati, posizione panoramica, con giardino di mq 3.500 c.a, box per 3 auto. **Rif. vr/86**



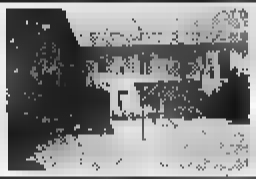
CASTELL'ALFERO villetta 2 piani di recente costruzione con giardino, composta da: salone, camere, cucina, bagno. Zona notte: 2 letto, bagno, cantina, lavanderia, garage doppio, legnaia. **vr/100**



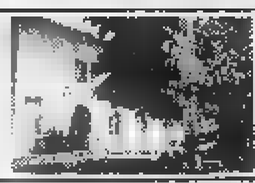
AGLIANO palazzotto disposto tre piani, da ristrutturare fine '800, con giardino privato, portico terrazza. Richiesta L. 170.000.000 **Rif. vr/96**



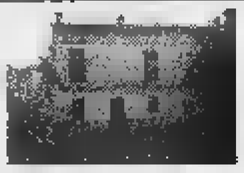
COSTIGLIOLE D'ASTI cascina in posizione panoramica circondata da giardino/terreno di mq 2.500 c.a. **vr/21**



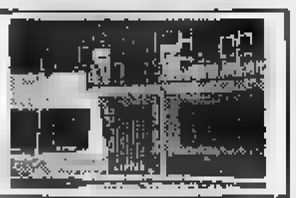
MONCALVO bellissimo casale di mq 350 c.a elegantemente ristrutturato, con portici di mq c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte camere letto, bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



AGLIANO - ASTI cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, frutteto e vigna. **Rif. 76**



- ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla porticato; p.1 tre camere, servizio, fienile solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000 **Rif. vr/10**



INCISA SCAPACCINO (AT) vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro re, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 di terreno circostante. Prezzo 110.000.000 **Rif. vr/78**

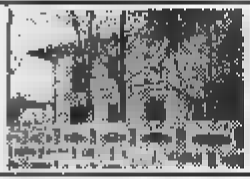
COSTIGLIOLE alloggio ultimo piano composto da: ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, terrazzo, cantina, garage. **Rif. a/113**



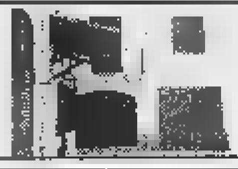
COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, con 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**



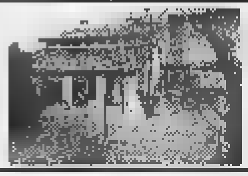
CORSIONE - ASTI vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. **Rif. vr/14**



CASTAGNOLE - S. MARIA vendesi casa ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno. **Rif. vr/107**



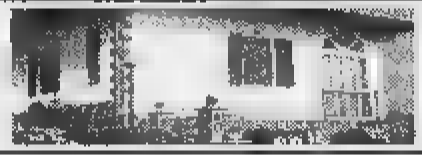
MOMBERCELLI vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino. **Rif. vr/109**



PORTACOMARO - S. DESIDERIO vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli con giardino recintato garage, e alloggetto indipendente. **Rif. vr/108**



MONGARDINO vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. **Rif. vr/106**

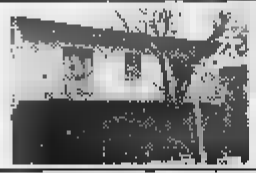


FERRERE villa indipendente, posizione panoramica, con cucina, soggiorno, sala, due camere letto, due bagni, cantina, garage, terreno di mq 5000 con vigna e alberi da frutto. **Rif. vr/111**

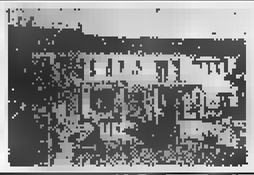


BRICCO LAVAGNINO cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/98**

ROCCHETTA TANARO in posizione panoramica villa in fase di ultimazione, due piani di mq 300, composta al pt: sala, cucina, camere, bagno. P1: sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. **Rif. vr/117**



STATALE S. - VILLANOVA casa indipendente su 4 giardino recintato, composta da: p.t. camera, lavanderia, doppio garage, p. cucina, tinello, sala, letto, bagno, terrazzo. **Rif. vr/114**



SAN DAMIANO - FRAZ. SAN GIULIO vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**



FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2.000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



CINAGLIO: in centro paese casa del '700 finemente ristrutturata, con 10 camere, 2 cucine, 3 bagni, lavanderia, stireria, soggiorno estivo, cucina, giardino, cantina originale. Trattativa in ufficio. **vr/118**

- vendesi in centro paese, casetta completamente ristrutturata composta da: salotto, cucina, camera, bagno piccolo giardino. Prezzo 80.000.000 **Rif. vr/10**

SAN DAMIANO - Fraz. S. Giulio porzione di casa ristrutturata composta di: cucina, sala camino, tre letto, due bagni, stanza mansardata, terreno di mq 1500. 170.000.000. **Rif. vr/120**

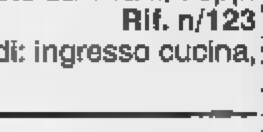
CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

STORICO: affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da mq 75 a mq 250 c.a.

CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising in posizione centrale, buoni incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE. **Rif. n/102**

ASTI: in zona forte passaggio cedesi autolavaggio con buon reddito documentabile, adatto persone. **Rif. n/99**

ASTI - vendesi muri negozio adatto a ufficio, laboratorio artigianale, bigiotteria **Rif. n/94**



c.so Casale cedesi pasticceria-panetteria, locale rifatto recentemente con annesso laboratorio, retro servizio. Licenza tabelle I/VII adatto a 2/3 persone. **Rif. n/119**

ASTI: c.so Alfieri affittasi ufficio al 1° piano di mq 120 c.a. composto da 4 vani, doppi servizi, terrazzo di mq c.a. 800.000 mensili. **Rif. n/123**

via Cavour affittasi alloggio ultimo piano con ascensore di: ingresso cucina, camera letto, bagno, balcone verandato, possibilità box.

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ericsson lancia il nuovo GF 788: eleganza [illegible] semplicità in palma di mano

Il nuovo telefono GSM verrà offerto in 4 eleganti colori metallizzati

Roma, 10 marzo [illegible] - N[illegible] [illegible] della giacca oppure in borsetta, durante una riunione di lavoro, ma soprattutto nel tempo libero: il nuovo telefonino GSM **Ericsson GF 788**, piccolo e discreto, è adatto a tutte le situazioni. Con i suoi 135 grammi di peso e i 10,5 cm di altezza, il nuovo GF 788, oltre ad essere tra i più piccoli, è anche il più elegante e funzionale [illegible] tutti i telefoni [illegible] presenti oggi sul mercato.

Primo [illegible] [illegible] generazione completamente nuova di telefoni cellulari (fase due), **Ericsson [illegible] 788**, grande [illegible] [illegible] pacchetto [illegible] sigarette o [illegible] portachiavi, così comodo e pratico da stare nel palmo di una mano, *verrà proposto in quattro eleganti colori metallizzati* per offrire maggiori possibilità di scelta (verde scuro, rosso bordeaux, blu scuro e grigio scuro).

Semplice da utilizzare il nuovo GF 788 [illegible] il telefono che [illegible] *ti abbandona mai*: al lavoro, mentre fai shopping, oppure in una serata con gli amici, la batteria garantisce sino a 3 ore di conversazione e sino a 60 ore [illegible] stand-by. La ricarica è di un'ora.

Ericsson [illegible] disegnato il nuovo **GF 788** con particolare attenzione all'estetica. La semplicità di accesso alle funzioni con i tasti Yes [illegible] No rende l'apparecchio *di facile utilizzo*, anche se dotato di una tecnologia estremamente avanzata. Il **GF 788** è predisposto per mandare e ricevere dati, fax e Short Message Service (brevi messaggi di testo).

Un'altra particolarità del **GF 788** è la *possibilità di personalizzare i menù per adattarli alle proprie esigenze*: con il nuovo telefono Ericsson, infatti, [illegible] possibile scegliere una versione ridotta con [illegible] sei funzioni, una versione estesa (24 funzioni), oppure creare un menù personale, scegliendo tra tutte le versioni disponibili.

«Lo stile, la forma e il peso del **GF 788** rendono questo telefono particolarmente innovativo, una delle massime espressioni della tecnologia Ericsson [illegible] telefonia cellulare GSM - dice Benedetto Condreas, marketing communication [illegible] ger di Ericsson Telefoni Cellulari Italia -. Le possibilità di scelta dei colori, il design curato, [illegible] soprattutto la semplicità di utilizzo fanno del **GF 788** [illegible] telefono molto personale: il modo più discreto di far ascoltare la propria voce».

I telefoni Ericsson GF 788 saranno commercializzati presso i rivenditori Ericsson a partire dal prossimo mese di aprile 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero verde 167863013.

I 90 mila dipendenti [illegible] gruppo Ericsson sono presenti in più di 130 paesi nel mondo: una combinazione di esperti [illegible] reti fisse e mobili, telefonia [illegible] e sistemi di comunicazione fanno di Ericsson il leader mondiale nel settore delle [illegible]lecomunicazioni.

STIGE. Settant'anni di straordinaria passione per le [illegible] grafiche

Sette decenni per un'azienda del settore grafico non sono pochi.

Le immagini stereotipate del piombo composto "a mano" sono ancora [illegible], ma ormai lontanissime. Mostri tecnologici oggi imprimono, piegano e rilegano impressionanti qu[illegible]ità di carta [illegible]mpata con altrettanto assoluto livello qualitativo. Così è per Stige.

Una storia che inizia nel 1927, in quel di Chieri, con la stamperia artigiana di Giuseppe Martano. Gli anni passano, l'azienda, che nel frattempo si è trasferita a Torino, cresce.

Di padre in figlio, si arriva cosi[illegible]. Alla realtà d[illegible] [illegible]e maggiori industrie grafiche editoriali italiane.

La passione è sempre la stessa, come la volontà di migliorare continuamente.

La dimensione invece è cambiata. E di molto.

Nei nuovi stabilimenti di Torino Pescarito si opera a ciclo completo, ventiquattr'ore su ventiquattro. Composizione, riproduzione delle immagini, incisione con "projection system", stampa e confezione trovano qui, in ambiente climatizzato, il loro workflow.

Alle numerose macchine a foglio - tutte Roland - pluricolore e pluriformato ed alle due roto-offset Nebiolo Targel 16/24, si aggiungono importanti investimenti su impianti [illegible] [illegible] tecnologia e grande dimensione. Fra questi, [illegible] Rolando 800 a - prime in Italia - due Roland 900, più una maxirotativa König [illegible] Bauer (giro 120 - 32 pagine - [illegible] colori) più ancora, una nuova linea completa di legatoria. E molto altro.

Nel mare della tecnologia, in Stige si naviga a computer per ottenere il massimo dell'efficienza e della qualità. Basta dare un'occhiata ai milioni di fogli - e segnature - stampati quotidianamente: opere editoriali - riviste - monografie - cataloghi - folder - poster e manifesti - per rendersi conto del livello raggiunto.

No[illegible] per [illegible], oltre il 60% della produzione Stige prende la via [illegible] esportazione.

S P [illegible] A F [illegible] A R I

[illegible] VENDITA

TORINO PROVINCIA

290.000.000 villa collinare libera 4 lati mq 280 terreno mq 1900, 30 minuti To Nord Est. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

RUSTICO isolato da ristrutturare 18.000 mq bosco vendesi vicinanze Mondovì. Tel. 039 387.963.

[illegible]

GRESSONEY prestigiosa residenza [illegible]locali termoautonomi ideale estate/inverno da L. 310 milioni comode dilazioni, mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

T[illegible]GNON nuovo complesso società [illegible]de alloggi ampi terrazzi panoramici garage - skilift adiacente. Tel. 0165 45.933.

L[illegible]

ALASSIO centro storico nuovi [illegible]menti ottime rifiniture da L. 5 milioni al mq. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

ALBENGA vicino [illegible] vista mare [illegible] di mono/bilocali nuovi da L. 155 m[illegible]. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

CERIALE nuovi alloggi vista mare 2 [illegible] più tavernetta più terrazzo privato più posto auto. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

[illegible]ANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni. Splendida vista mare. Tel. 02 84[illegible] oppure 019 675.840.

FINALBORGO ottimo bilocale [illegible] [illegible] recente con ampio giardino e terrazzo. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

OSPEDALETTI posizione incantevole [illegible] golfo bilocale con giardino e posto auto. Tel. 0330 253.656.

SAN LORENZO collina ottimo appartamento vista mare terrazzi parking L. 135 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

VARAZZE centro storico [illegible] bilocale comodo mare negozi termoautonomo L. 230 milioni. Tel. 019 85.713.

ITALIA

SARDEGNA multiproprietà Calarossa due settimane ultima luglio prima agosto prezzo affare. Tel. [illegible] 651.8754 ore 21/22.

COSTA AZZURRA

ANTIBES fronte mare in nuovo residence bilocali L. 179 milioni, trilocali L. 264 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES in piccolo condominio bi/trilocali di lusso solo L. 19 milioni più rata L. 570 mila/mese. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES Les Pins lungo mare delizioso appartamento, ampio terrazzo. Autentico investimento. L. 67 milioni. Tel. 035 632.269.

CAP D'AIL fronte [illegible] ottimo appartamento in villa. Solo L. 56 milioni più L. 1.630.000/mese. Italgest 0184 449.072.

CAP [illegible] costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in pregiatissima palazzina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

GOLFE JUAN 300 mt mare in palazzina in costruzione ottimi alloggi da L. 75 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[illegible] Garavan [illegible] bilocale [illegible] vista mare solo L. [illegible] milioni più rata L. 1.200.000/mese. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 70 mt [illegible], stupendi bi[illegible]cali [illegible] [illegible] mare da L. 190 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

NIZZA ottimo trilocale 50 mt mare [illegible] solo L. 33 milioni più rata mensile L. 960 mila. Case Italgest 0184 449.072.

LA STAMPA

COMUNICATO AGLI ABBONATI

LA [illegible]

chiede scusa ai suoi abbonati che ricevono il giornale per posta per i disguidi ed i ritardi di consegna.

Da circa tre mesi purtroppo le Poste non effettuano più le consegne regolarmente. E in ritardo sono anche le consegne dei bollettini postali attestanti i versamenti effettuati per abbonarsi.

LA STAMPA

sta cercando di ridurre al minimo i disagi per gli abbonati.

Naturalmente le copie non recapitate saranno accreditate [illegible] ciascun abbonato alla scadenza del suo abbonamento.

ESTERO

[illegible] bil[illegible] fronte piste [illegible] affare volendo con [illegible] L. 155.000.000. Tel. 0337 227.243.

PRAGA immobili prestigiosi, ottimo investimento, alta redditività, impresa vende. Tel. 0332 283.432.

[illegible]

CORSO Allamano, adiacente nuovo mercato ortofrutticolo capannone e uffici in cemento armato mq 1200. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

CORSO C[illegible] vendo [illegible] fronte strada di 2800 mq con parcheggi [illegible] area manovra. Gabetti 57.67.

CORSO Romania/corso Giulio Cesare attiguo tangenziali capannoni industriali in [illegible] cintati mq 5000/10000/30000, liberi ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

CORSO Traiano mq [illegible] mag[illegible]o laboratorio servizi. Vende Simoncini & Postiglione 534.609 - 543.870.

> **GABETTI VENDE**
>
> **Lungo Stura Lazio locale industriale di 3000 mq su 2 livelli carrabili. Settore Impresa 57.67.**

PRECOLLINA, immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, banca, 1500 mq, [illegible] due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Tel. 011 [illegible].

[illegible]

CORSO Giulio Cesare/corso Romania terreno industriale per nuovo insediamento di 50000 mq edificabili. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.

TROFARELLO vendesi terreno mq [illegible] con licenza fine '97. Tel. 588.2598.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORIN[illegible]

APPARTAMENTO [illegible] [illegible] zona centro/Cit Turin ricercasi per referenziata clientela. Personalcase 771.6507.

AZIENDA multinazionale ricerca per acquisto/affitto locale commerciale in Torino mq 400/500 c.a. per apertura centro di ricondizionamento automobili. Tel. 011 568.1250.

CERCO alloggio in vendita 2/5 vani [illegible]tro o semicentro pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.8000.

PERMUTO alloggio prestigioso Crocetta 210 mq con alloggi anche occupati 50 mq. Tel. 0335 242990.

RICERCASI per commessa ipermercato zona Torino Nord/Barca bilocale max L. 120 milioni. Personalcase 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville unifamiliari [illegible] giardino max 30 minuti Torino max L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a referenziati pied à terre zona Lucento angolo coltura, riscaldamento autonomo, bagno. Tel. 941.5407.

AFFI[illegible] [illegible] a studenti L. 180 mila mensili corso S. Maurizio. Tel. 882.4850.

[illegible]GO PO arredato 2 vani cucina servizi riscaldamento autonomo affitto. Referenziatissimi, no intermediari. Tel. 561.3729.

TORINO PROVINCIA

PINO [illegible] [illegible] di [illegible] camere soggiorno cucina [illegible] terrazzi giardi[illegible] autonomo. Tel. 0330 471.230.

[illegible] affitto estate alloggio ammobiliato [illegible] posti letto soleggiato posto auto. Tel. 309.4150 ore pasti.

LIGURIA

BORGHETTO quindicine maggio giugno L. 350 mila, luglio L. 600 mila, agosto L. 1 milione. Punto Edilnord 0182 950.771.

PUNTO EDILNORD vende in Loano alloggi nuovi a partire da L. 175 milioni compreso box occasione. Tel. 0336 256.164.

ITALIA

SARDEGNA Villasimius affittasi agosto [illegible]tembre villetta, giardino bicamere biservizi ogni confort. Tel. pasti 011 619.3430.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] zona piazza Castello ufficio mq 90 in casa signorile prezzo interessante. Fidifin 533.593

[illegible] vendo seminterrato mq 156 lu[illegible], riscaldamento ascensore uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 397.276.

ORBASSANO zona CRF capannone industriale mq 1700 uffici mq 500 in complesso industriale/terziario con guardiano. Tel. 356.350.

PIAZZA Carina affitto negozio angolare di 250 mq con 12 vetrine e magazzino carrabile 150 mq. Gabetti 57.67.

USO studio 4 vani servizi piano rialzato libero zona Rebaudengo. Telefonare ore ufficio al 897.1650.

A[illegible] 9

[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 869.664.

CON vettura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] [illegible] Lydia speciale Maggio: settimana [illegible] [illegible] 350.000 a persona, week end 3 giorni 165.000 pensione completa menu' curati. Per coppia [illegible]bo gratis, camere [illegible] bagno tv telefono. Tel. 0182 642.203.

BIBIONE mare affittiamo [illegible] appartamenti 12.000/persona prenotate subito. Agenzia Boreal 0431/430.428-439.515.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking, ottima cucina.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti [illegible] [illegible] serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 8, Torino. Tel. 011 537.914.

DISTINTA vedova facoltosa risposerebbe laureato m assimo 73enne. Scrivere: Publikompass 1223 - 10100 Torino.

LAUREATO 57enne sensibile, sincero, simpatico, valori umani morali intellettuali, [illegible] [illegible] 50enne, carina, sola, affettuosa, affinità, per sognare insieme. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino

MUSICISTA 30 anni alto m. 1,37 handicap fisico diplomato, cerca ragazza scopo matrimonio. Tel. Fly Club 051 222.272 riferimento Alba.

33ENNE di sani principi morali buon carattere corporatura snella ottimo lavoro buona cultura e posizione finanziaria relazionerebbe con signora/ina per serio e [illegible] rapporto finalizzato matrimonio. Scrivere Fermo [illegible] CI. 27335175 [illegible] Alfieri - 10100 Torino.

53ENNE vedovo 1,70 [illegible] [illegible] presenza riservato bravo serio sportivo, [illegible] scopo [illegible] [illegible] brava [illegible] sola snella allegra di carattere nobile e deciso max 45enne. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso P[illegible] [illegible] T[illegible].

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo, [illegible] [illegible]3.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA G[illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 [illegible] [illegible] [illegible] argento [illegible] e oggetti [illegible] [illegible] 837.546 (ore pasti tel. 247.5369).

SMARRITA borsa marrone aeroporto Caselle il 3 Maggio, ricompensa a chi la riporta. Tel. 011 784.343 - 660.1413.





Il settore enogastronomico della rassegna sta riscuotendo un grosso successo di pubblico

Cin cin alla fiera «Città di Asti»

Vini di qualità e prodotti della tradizione in cucina

C'era una volta ad Asti la Fiera del vino: erano gli anni del dopoguerra ed un gruppo di imprenditori diede vita dal '46 al '50 ad un ente autonomo per la promozione di Barbera, Moscato e Grignolino e di quegli uvaggi ora scomparsi che caratterizzavano una produzione «povera», [illegible] uve miste, dal sapore amabile. Poi, il prodotto «re» dell'agricoltura nostrana ebbe altre manifestazioni, tutte dedicate a lui. Con uno sviluppo, non privo di difficoltà (vedi la Douja), rivolto più ai turisti che agli Astigiani.

Scelta promozionale validissima, ma che finora aveva lasciato un vuoto nel momento «clou» delle feste di San Secondo. A colmarlo quest'anno è arrivata, all'interno della Fiera, «Asti 2000»: un'idea che è piaciuta subito al pubblico e sta dando una nuova «dignità» al mondo della campagna. «I nostri associati spesso partecipano a [illegible]nifestazioni in tutt'Italia o all'estero - racconta Oldrado Poggio della Coldiretti, presente [illegible] uno stand - [illegible] avere uno spazio alla fiera [illegible] un'esperienza decisamente positiva». L'opinione di Poggio è confortata dall'elevato numero di presenze che in questi giorni ha caratterizzato la sezione «Asti 2000»: quasi 30 mila visitatori hanno già varcato la soglia dell'esposizione, soffermandosi in particolare nei confortevoli padiglioni in giallo, con le scritte rosse. Per degustare vini, salumi, formaggi (apprezzatissime le Robiole della Langa astigiana), oppure miele e biscotti fatti a mano. Scelte [illegible] premiano la tendenza del Comune di trasformare la Fiera da commerciale in campionaria, affidandone l'organizzazione alla società «Al. Fiere» di Marene.

Curiosando tra gli stand si possono trovare i vini dei Consorzi di tutela: Asti spumante, Barbera e Brachetto, l'Associazione produttori del Moscato, le Cantine sociali e tanti singoli che cercano conferme della loro popolarità anche sul mercato astigiano: «Siamo soddisfatti di questo esordio», commentano i fratelli Povero dell'omonima tenuta di Cisterna, premurandosi di avvertire i consumatori interessatissimi che la loro Bonarda Piemonte, «purtroppo per ora è solo in degustazione perchè quella nuova è ancora da imbottigliare».

C'è poi il gruppo di produttori [illegible] vini (sono ventidue!) [illegible] dei tre specialisti in grappe, uniti sotto [illegible] nome di Enoteca Monferrato [illegible] Langhe. E [illegible] gli «astigiani» d'adozione, come Grazia Macchi, che ha lasciato Gallarate per diventare produttrice di vini in quel di Calamandrana. Ora ha debuttato in Fiera [illegible] la linea «La Giribaldina». Non solo i buongustai potranno trovare «sfiziosità» per soddisfare [illegible] loro esigenze, ma anche i produttori stessi hanno modo di prendere contatto [illegible] ditte specializzate in attrezzature di cantina.

[e. ce.]



Grande interesse per le doc Presenti cantine e consorzi dell'Asti del Moscato e del Barbera

Nelle foto momenti di degustazione alla rassegna «Asti 2000» ospitata sotto i padiglioni [illegible] fiera
A lato: il vescovo monsignor **Severino Poletto** all'inaugurazione con **Angelo Dezzani** dell'Associazione produttori di moscato [illegible] **Osvaldo Brondolo** direttore della cantina sociale di Canelli
In alto: brindisi [illegible] banchi dei produttori di moscato e del Consorzio di tutela dell'Asti

STASERA PREMIAZIONE

Un calice dai Rotisseurs

Sarà assegnato questa sera il Premio enogastronomico riservato agli espositori di «Asti 2000». E' il gruppo delle Langhe [illegible] Monferrato della Chaine des Rotisseurs, confraternita internazionale enogastromica fondata in Francia nel 1248 [illegible] presente [illegible] oltre 120 delegazioni in altrettanti Paesi [illegible] mondo, a partecipare alla 45ª Fiera Città di Asti con una iniziativa riservata agli espositori del settore specifico «Asti 2000». Una giuria di esperti, guidata dal presidente, l'orafo canellese Franco Zavattaro, giudicherà il miglior abbinamento tra una specialità gastronomica ed un vino, proposte dai produttori presenti in Fiera. I vincitori verranno premiati con un artistico calice in vetro inciso a mano, che riporta il logo della manifestazione. La Fiera è anche occasione per far [illegible] il territorio astigiano e le sue potenzialità turistiche: negli stand [illegible] «Asti 2000» non mancano offerte «di approfondimento», come quelle proposte da Terranostra, l'associazione di agrituristi aderenti alla Coldiretti. Conta in provincia ventiquattro aziende, distribuite dal confine con il Torinese, alle colline a Sud del Tanaro. Ad accogliere i visitatori sono spesso gli stessi titolari. Per illustrare [illegible] loro zona, le bellezze paesaggistiche ed architettoniche chè è possibile raggiungere con passeggiate nei dintorni della cascina. Tra l'altro, [illegible] in distribuzione opuscoli con itinerari [illegible] ricette tipiche.

FIERA NEWS

Armigeri canellesi. Chi si accinge a degustare un bicchiere di vino dei produttori dell'enoteca Monferrato [illegible] Langhe, sappia che sarà circondato dalle guardie del Duca Carlo Emanuele di Savoia. I militari dell'Assedio di Canelli [illegible] «in forze» nel padiglione centrale e passeggiano tra i visitatori [illegible] loro costumi rinascimentali. La «Guardia nera» del duca [illegible] formata da Vittorio Barbero (impiegato all'Usl), Gianni Marchitelli (pensionato), Franco Bracco (muratore), Paolo Gandolfo (dipendente dell'azienda vinicola Bosca). Per degustare il Moscato [illegible] un Asti, i visitatori possono farsi consigliare dai sommeliers. Tra tutti spicca la bionda Franca Moretti.

Folk piemontese. Siete appassionati di musica folcloristi[illegible] o piemontese doc? Nello stand di Antonio «Boutique del disco», troverete cassette, incisioni [illegible] e testi della tradizione piemontese come «Madama Gerbin e Monsù Mus».

Il re [illegible] taglio. C'è chi dell'affettar verdure ha fatto un'arte: Walter Sani, un giovane toscano di Rosignano Solvay, [illegible] in Fiera per d[illegible] dimostrazioni pratiche [illegible] il suo coltello speciale, [illegible] dispone le verdure tagliate in modo talmente suggestivo da [illegible] vere tavolozze di colore.

Dalla casa di riposo. Molta creatività ed un pizzico [illegible] sapore antico, per i lavori artigianali confezionati dagli ospiti della casa di riposo «Città di Asti»: sono in esposizione insieme ad un questionario e al bolletino con i ricordi della Fiera di Asti.

Le cubiste. «Marilyn», un negozio di video e cassette di Costigliole è in Fiera. Il titolare, Silvio Capra, per attirare l'attenzione [illegible] avvale di tre «cubiste». Si chiamano Silvia, Elisa [illegible] Paola [illegible] danzano fasciate da aderenti tubini neri e verdi.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Maggio 1997
REDAZIONE: VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Proseguono i festeggiamenti in onore del patrono della città

S. Secondo tra Palio e pioggia

Ieri l'antica cerimonia dell'offerta del drappo alla Collegiata del Santo
E finita la festa un acquazzone di primavera dopo settimane di siccità



Un momento della distribuzione della «Minestra dei poveri». La tradizione è ripresa in questi anni per ricordare il momento di solidarietà delle antiche feste di San Secondo. Qualche [illegible] è stata sollevata sull'uso dei poco medioevali piatti di plastica

ASTI. Ieri nel giorno della [illegible] festa San Secondo ha fatto il «miracolo»: la pioggia. Il patrono non è stato insensibile alle suppliche che da mesi salivano dal siccitoso Astigiano; [illegible] così città e dintorni sono stati irrorati da [illegible] rovescio di un'ora, poco dopo le 13. Poi, nel pomeriggio, il sole.

La cerimonia dell'offerta del Palio, per fortuna, è stata risparmiata dal maltempo [illegible] così l'antica tradizione della «minestra dei poveri»: pasta e fagioli, distribuita, in poco medioevali piatti di plastica, nella piazza San Secondo spazzata dal vento freddo. Dopo il corteo storico dei rioni e Comuni [illegible] l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta, la festa si è spostata nella Collegiata del Santo, dove è possibile ammirare il bellissimo altare di San Giovanni da poco restaurato: don Paolo Carrer ha ripristinato quest'anno la messa dell'offerta, sospesa nel '96 e la cerimonia ha acquistato solennità [illegible] calore. Il sindaco Bianchino ha consegnato al sacerdote il drappo dipinto da Paolo Fresu: è seguito uno scrosciante applauso di fedeli e figuranti che gremivano la chiesa: «I drappi d[illegible] Palio - ha detto don Carrer - sono il tesoro della nostra Collegiata».

Poi è stata la volta degli altri doni; le monete antiche portate dal segretario generale del Comune, Andrea Degioanni, il cero consegnato dal più giovane procuratore della città, Marco Dapino [illegible] dal presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Benzi, [illegible] pane e il vino, simbolo dell'operosità della terra, offerto dal [illegible] Don Bosco e infine l'olio per la lampada del Santo, dono del Comune [illegible] Baldichieri: il sindaco, Giorgio Sattanino ha acceso la fiammella che arderà per tutto l'anno nella cripta del patrono.

Sul finire della cerimonia i bambini della terza elementare di Valence, gemellata [illegible] la scuola «Parini» [illegible] Asti, hanno intonato un canto: don Carrer li ha ringraziati [illegible] francese. [illegible] fuori dalla Collegiata, una breve esibizione della banda cittadina [illegible] [illegible] uno scampolo di corteo storico: pochi metri prima di raggiungere il municipio per ammainare i vessilli. Nonostante [illegible] cielo annunciasse pioggia, gli astigiani non hanno rinunciato ad un assaggio di «minestra [illegible] poveri» (pasta [illegible] fagioli, bruschetta, dolce, vino) preparata [illegible] distribuita su tavole allestite in piazza dalle Pro loco [illegible] Casablanca, San Marzanotto e Variglie. Al tavolo centrale sgusciando tra il doppiopetto e le uniformi delle autorità, ha regalato un giorno di festa al proprio palato anche Mario Bossola, popolare «robivecchi» astigiano dallo sguardo un po' ingrugnito, che solitamente pranza alla mensa dei diseredati: in quel momento, sulla piazza, era probabilmente l'unico povero autentico.

Franco Cavagnino





Il sindaco **Alberto Bianchino** consegna il drappo al parroco della Collegiata **don Paolo Carrer**. Sopra il più giovane procuratore **Marco Dapino**, ha offerto il cero (FOTO MORRA)

Stand affollati per il pranzo con la minestra dei poveri

LA [illegible] CAROLINGIA TRA NOVITA', CURIOSITA' E RICORDI DEGLI [illegible]

[illegible] 38 [illegible] 42

Scomparso da casa: ore di ansia, poi il lieto fine

Un ragazzo di 13 anni trovato dopo tre giorni

ASTI. Lo hanno cercato per tre giorni: quando si incominciava a ipotizzare [illegible] peggio, è stato ritrovato. Sano e salvo, anche se non ha ancora voluto spiegare il motivo di questa sua misteriosa «fuga».

Protagonista della vicenda un ragazzo di 13 anni, che abita ad Asti [illegible] la nonna. Alle spalle una storia familiare difficile: padre e madre in carcere, mentre altri parenti sono stati coinvolti di recente in gravi vicende giudiziarie. E il giovane (lo chiameremo Paolo) ha imparato a crescere sulla strada. Un ragazzino sveglio, anche [illegible] in ritardo con la scuola. Forse, questa sua insofferenza allo studio e alla disciplina, potrebbe essere uno dei motivi della prolungata assenza.

L'allarme era stato dato sabato pomeriggio. L'ultima volta Paolo era stato visto in corso Casale, sulla sua bicicletta.

La nonna lo ha atteso [illegible] pranzo, poi, nel tardo pomeriggio, non vedendolo rientrare, ha incominciato a preoccuparsi. Ha avvertito un'altra figlia e i parenti. Le prime ricerche, senza esito, poi la decisione di denunciare la scomparsa alla polizia. Più tardi era stato anche lanciato un appello alle redazioni dei giornali.

Con il passare delle ore l'angoscia è aumentata. Una psicosi accresciuta anche dalle notizie che arrivavano da Pescara, dopo il ritrovamento del corpo del piccolo Davide (scomparso in circostanze analoghe alcuni giorni fa) [illegible] morto annegato nelle acque del porto della città abruzzese. Le ricerche del ragazzo astigiano erano state diffuse dalla polizia in tutte le questure e comandi carabinieri d'Italia.

E qualcuno, tra i familiari, già temeva un drammatico epilogo. Poi, ieri, il lieto fine.

Il ragazzino, con gli stessi jeans e il giubbotto di pelle che indossava al momento della scomparsa, è stato visto da un educatore d'infanzia. L'uomo, che aveva già seguito Paolo in passato, per motivi professionali, lo ha subito riconosciuto. Era in corso Torino, da solo, sembrava un po' smarrito.

Senza sapere che i familiari lo stavano cercando gli ha chiesto che cosa facesse lì. Poi, insospettito dalle sue risposte evasive, ha deciso di accompagnarlo ad una vicina cabina del telefono ed ha avvertito la famiglia.

Sono subito arrivati i parenti, con una Volante della questura. Il ragazzino è stato preso in consegna da una zia e accompagnato a casa.

Si dovranno ora accertare i motivi della fuga e dove sia stato [illegible] questi tre giorni e tre notti di assenza da casa. [f. b.]

Polemico no dell'eurodeputato all'incontro a Roma col Presidente

Ora Florio attacca il Quirinale

«Ma ci sarò quando Scalfaro verrà ad Asti»

ASTI. Ingordo Florio: nella [illegible] crociata contro i «potenti» dello Stato, l'eurodeputato di Forza Italia può vantare ora [illegible] altro trofeo. [illegible] che trofeo.

Dopo [illegible] sfidato Romano Prodi scommettendo 10 milioni sulla restituzione [illegible] cittadini della tassa sull'Europa, l'avvocato astigiano, arrampicandosi battagliero lungo la scala gerarchica, attacca niente meno che [illegible] Quirinale: un anno fa Florio era stato uno dei parlamentari che avevano firmato per la [illegible] in stato di accusa del presidente della Repubblica Oscar Scalfaro. «Con queste premesse - dice al telefono da Bruxelles - come farei a presentarmi domani a Roma al capo dello Stato? Non sarebbe coerente». Domani Scalfaro ha invitato nella capitale tutti gli europarlamentari italiani, in oc[illegible] della festa dell'Europa che cade [illegible] maggio («Una ricorrenza - precisa Florio - che esiste senza che alcuno ne conosca l'esistenza, tranne noi e pochi altri»).

E per sottolineare il proprio sdegnato rifiuto, il berlusconiano di Asti ha inviato al presidente una lettera (dapprima via fax e [illegible] seguire [illegible] raccomandata), in cui spiega i perché della [illegible] mancata ascesa al colle capitolino.

Florio allineandosi con il leader di An, Gianfranco Fini (da cui F. Italia ha per altro preso [illegible] distanze), critica anche le «esternazioni di Scalfaro contro la commissione Santer che hanno contribuito a compromettere ulteriormente la già limitata considerazione di [illegible] l'Italia gode [illegible] sede europea». Meglio sarebbe secondo l'avvocato «che Scalfaro sollecitasse governo e parlamento a sfruttare la possibilità [illegible] costituire zone franche nelle città dove la crisi economica [illegible] più acuta, per ottenere contributi e sgravi fiscali».

Florio invece non mancherà in occasione della visita ufficiale [illegible] Scalfaro ad Asti, [illegible] 16 maggio: «Per non fare - annuncia - uno sgarbo alla mia provincia che riceve la medaglia d'oro per la Resistenza». [r. s.]



L'eurodeputato Luigi Florio

Avvisi di garanzia del pm Paone a dipendenti della casa di riposo «Villa Cora ex salesiani» di Canelli

Morì anziana, cinque infermiere indagate

La donna era caduta. Il funerale fu interrotto dai carabinieri

CANELLI. Cinque avvisi di garanzia per la morte di Beatrice Scaglione Grasso, [illegible] anni: il funerale era stato interrotto dai carabinieri che avevano notificato ai familiari la richiesta di autopsia.

La donna, originaria di Calosso, era deceduta ad aprile alla casa di riposo «San Giovanni» di Castagnole Lanze, dove era stata trasferita dopo un periodo [illegible] ricovero nella struttura privata «Villa Cora ex Salesiani» di Canelli.

Secondo i parenti [illegible] pensionata, che avevano presentato un esposto alla procura pres[illegible] la pretura di Asti, le [illegible] della morte potrebbero essere conseguenza di una caduta avvenuta a metà gennaio nel pensionato canellese.

Ed i provvedimenti firmati dal pm Vincenzo Paone [illegible] stati notificati a cinque infermiere in servizio a «Villa Cora», la cui sede è in regione San Giovanni. L'indagine riguarda, Marisa Meistro, 42 anni, Carla Gallese, 43, Maria Nasso, 44, Franca Turcone e Silvia Basso, entrambe di 40.



La casa di riposo «Villa Cora ex Salesiani» in regione San Giovanni a Canelli

Al momento il magistrato non ha ipotizzato reati: tutto dipenderà dall'esito dell'autopsia affidata ad Elda Feyles (consulente dell'accusa) e Roberto Bramafarina (per la difesa). I risultati dovrebbero [illegible] re resi [illegible] nelle prossime [illegible]timane.

La caduta su cui sta indagando la magistratura [illegible] avvenuta nel cortile di Villa Cora.

Pare che durante un cambio di turno, l'anziana avesse abbandonato la propria stanza cadendo poi da una scala. In un primo tempo le condizioni di salute non avevano destato preoccupazioni: i famigliari avevano deciso di trasferirla in un'altra struttura. Dopo il decesso, avvenuto il [illegible] aprile, l'esposto dei parenti. Nei prossimi giorni le cinque infermiere sa[illegible] sentite dal pm Paone: sulla vicenda i difensori, Mirate e Buzio, [illegible] hanno rilasciato dichiarazioni.

La struttura canellese [illegible] collegata alla casa madre [illegible] Costigliole e può accogliere fino a 34 degenti autosufficienti: Comune [illegible] «Villa Cora» avevano firmato una convenzione per il trasferimento nella struttura [illegible] regione [illegible] Giovanni di anziani ospiti del centro «Città di Canelli», danneggiato dall'alluvione del '94. [r. gon.]

PRIMO PIANO

[illegible]

Don Luigi, la droga e l'ospedale

Due giorni fa i ladri gli hanno messo a soqquadro l'alloggetto di «servizio», nel mezzanino dell'ospedale. Sono entrati anche nella cappella, al terzo piano. Don Luigi Prato, 72 anni, da 25 cappellano dell'ospedale di Asti, è una figura notissima e popolare, in corsia. Ora è alle prese con il fenomeno [illegible] chi in ospedale si droga A PAGINA 39

Canelli

Il vino aiuta il cuore?

Il vino aiuta il cuore? Secondo il cardiologo canellese Pierluigi Bertola, conterebbe sostanze in grado di prevenire l'infarto. Il medico sottoporrà a controlli periodici i dipendenti delle aziende della Valle Belbo e della valle Bormida. La ricerca che già riguarda 600 persone [illegible] i [illegible] e 60 anni, sarà prossimamente estesa. A PAGINA [illegible]

Castagnole Lanze

Caro-spazzatura Ora è protesta

Seicento lire al chilo: [illegible] quanto è costata, ai castagnolesi, la spazzatura nel '96. Una questione discussa, nei giorni [illegible]si, al dibattito promosso in municipio dal gruppo di minoranza «Cambiare». Ricco il dibattito, con scambi «coloriti» tra sostenitori della minoranza e amministrazione. A PAGINA 39

Asti

Undici giovani in cooperativa

Originale iniziativa di 11 giovani, (archeologi, guide turistiche, archivisti) riuniti nella cooperativa «Arte & Dintorni»: si propongono nel settore della cultura, dell'arte, come guide turistiche. E dal 15 maggio organizzano «Girigiro» tre itinerari alla scoperta della città. A PAGINA [illegible]

Sport

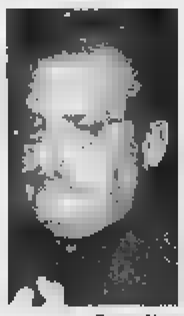
Solo il Canelli può sorridere

Un'annata in chiaro-scuro per il calcio astigiano. Al termine dei campionati dilettantistici si registrano tre retrocessioni [illegible] due promozioni. La più cocente delusione è quella dei «galletti» che lasciano la serie D. Positivo invece il campionato [illegible] Canelli, che conquista la Promozione [illegible] del Nuova Villanova che ha ottenuto il passaggio alla Prima categoria. [illegible] PAGINA 45

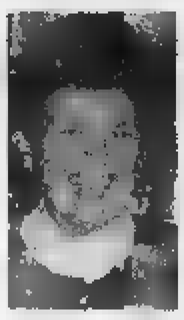
Profumi e voci del giorno della fiera rivissuti con nostalgia ed emozione

Gli «amarcord» della Carolingia

Tra zucchero filato e balsamo di tigre



Rosalba Faussone ristoratrice ad Asti



Giorgio Conte e cantautore



Don Pietro Mignatta, canonico



Emanuele Pastrone,



Eugenio Guglielminetti, pittore e scenografo



Epoque ex direttrice Apt di Asti

ASTI. Il frastuono, la calca, le gomitate, l'affare che talvolta scivola nel tranello della «bidonata», le sudate sotto un sole già troppo caldo (o le sotto una pioggia eccessivamente generosa), il male ai piedi e quella grande stanchezza finale.

Gioie e dolori della Carolingia: un rito che non muore e che oggi tornerà ad ammaliare migliaia di astigiani. Dall'alba al tramonto, come vuole la tradizione: quasi a promettere che, nel suo piccolo, anche la Carolingia conserva sorprese immortali.

Quali ricordi della fiera si sono impigliati, nei tempi dell'infanzia e della giovinezza, alla memoria di sette astigiani «doc»? A quale oggetto particolare, suono e profumo ricondurre l'emozione più forte?

GIORGIO CONTE, avvocato e cantautore. «Il balsamo di tigre se ne stava sulla bancarella racchiuso in un vasetto poligonale. Sul coperchio c'era lei, la tigre, immagine sempre piacevole da Salgari in poi. Io avevo 12 anni e andavo in fiera nonno Attilio, anticipatore della medicina omeopatica: diffidava dei medici, stava bene solo quando si metteva addosso qualche 'papin' naturale.

Davanti al balsamo ci fermavamo, attratti dal misterioso interrogativo. «Funziona o no?». Alla fine il vasetto se ne veniva a casa con noi, insieme tanti altri 'ciapa-ciapa' che rimediavamo cammin facendo».

EMANUELE PASTRONE, attore dialettale. «Io volevo lo jo-jo, oppure le palline con l'elastico. Stavo ore a guardare le dimostrazioni sul pezzo da cucina che faceva miracoli, ma solo nelle mani del venditore. I primi gelati della stagione spuntavano alla Carolingia, che era un 'manicomio' di suoni e colori. A sera, con nostalgia, vedevo i carri allontanarsi verso la campagna, con i palloncini volanti legati alle sponde».

ILDE EPOQUE, ex direttrice Apt. «Abitavo in corso alla Vittoria, quando ancora c'era il viale alberato. Il giorno della Carolingia le panchine venivano prese d'assalto da chi arrivava dalla campagna: il pranzo si consumava lì, dalle ceste spuntavano i viveri. Sui prati dei giardini pubblici si stendevano le tovaglie: avrei dato chissà cosa per partecipare a quell'immenso e interminabile pic-nic».

GIANGIACOMO DAPINO, avvocato. «Il rumore delle pentole - l'ultimo ritocco ai paioli per raggiungere la perfezione - conquistava la mia attenzione. A lavorare le padelle uomini robusti e sicuri di sé, dai camici 'fuligginosi'. Il più grande regalo, per un bambino, era mangiare lo zucchero filato. Negli adulti avvertivo invece l'allegria di un giorno speciale, l'atteso pretesto per sfuggire alle ansie del dopoguerra».

DON PIETRO MIGNATTA. «La pioggia, ricordo la pioggia e quel fuggi-fuggi generale che ne seguiva. I venditori, sfumati gli affari, la prendevano male. A me piaceva curiosare tra le bancarelle, immergermi in quella «casba» monferrina. Non compravo nulla, mi bastava portare a casa il ricordo di quel disordine geniale».

ROSALBA FAUSONE, ristoratrice. «Già da bambina aiutavo mia madre alla trattoria di Campo del Palio. Il giorno della Carolingia si cominciava a mangiare alle 7. Si faceva colazione con trippa e ceci, poi si proseguiva con bollito e testina. Era un gran mangiare per tutto il giorno. Della fiera non vedevo quasi niente: mi consolavo con i racconti dei commensali».

EUGENIO GUGLIEMINETTI, pittore e scenografo. «Amo le cianfrusaglie, ma della Carolingia non ho un ricordo particolare. L'ho sempre vissuta distrattamente, e un po' mi spiace. Ma oggi ci vado e poi vi racconto».

Laura Nosenzo



La Carolingia offre una ricchissima galleria di personaggi caratteristici

PIAZZA D'ARMI

Stand aperti fino alle 24

Lo svolgimento della Carolingia «costringerà» oggi la fiera «Città di Asti» a un orario più lungo: i cancelli resteranno aperti dalle alle 24. Giornata intensa quindi anche per i 310 espositori, impegnati sull'area di piazza d'Armi fino al 13 maggio. La rassegna (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila) ha raggiunto lunedì sera, secondo i dati diffusi dagli organizzatori dell'«Al.Fiere», i mila visitatori. Anche oggi ci sarà un nuovo appuntamento di animazione, sotto il padiglione, con «Circo in fiera»: alle 17 il mago Boudini regalerà giochi di prestigio e numeri di abilità sul monociclo. Lo spettacolo sarà replicato alle 21. Tra i servizi che i visitatori hanno a disposizione in fiera c'è quello dalle Poste, che in uno degli stand, messi a disposizione dal Comune, hanno allestito una vera e propria agenzia. A differenza del passato, quest'anno è stata prevista l'emissione di annullo filatelico. [l. n.]

L'AGENDA

Vivere la menopausa stasera un convegno

Stasera alle 21 in Provincia si terrà il convegno inserito nella campagna nazionale per la salute della donna in menopausa. La conferenza è promossa dalla Fondazione medica Lorenzini con il patrocinio del ministero della Sanità e della Croce Rossa. La serata è organizzata dalla sezione femminile del Comitato Cri provinciale di Asti. Interverranno relatori, medici e primari: Piero Sismondi, Carlo Campagnoli, Nicoletta Biglia (presidente sezione femminile Cri di Asti), Fiorenzo Gaita, Miranda Lupi Biglia, Carlangelo (presidente provinciale Cri di Asti), Alberto Peveraro, Luigi Tagliani. [m. t.]

Il Rotary si al golf per aiutare l'Avis

Il Rotary di Asti presieduto da Paolo Pontacolone organizza oggi in collaborazione con il Golf Club La Margara di Fubine (Alessandria) la 2ª Coppa Rotary Club di Asti - Trofeo gioielleria Olivero. L'iniziativa serve a raccogliere fondi per l'acquisto di un'apparecchiatura da donare all'Avis. Il programma della manifestazione aperta a rotariani e no (sul percorso del circolo alessandrino formula 18 buche stableford due categorie): inizio partenze per il Golf Club di Fubine alle 11. Alle 22,30 Giorgio Conte in concerto. [m. t.]

Legge sugli scarichi San Damiano discute

La legge sugli scarichi fognari sarà approfondita stasera, da amministratori e tecnici, nell'incontro organizzato dal Comune nel salone dell'asilo di via Beccaria. S'inizia alle 21. [cl. o.]

L'uomo e l'ambiente dibattito a Canelli

Prosegue al circolo «Punto di Vista» in piazza San Leonardo, il corso «osservatorio ambiente» organizzato con Comune e Provincia. Alle 21, si parlerà del rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Relatore Angelo Rossi, funzionario dell'assessorato Ambiente della Provincia. [fi. l.]

di monete al Pellati di Nizza

Prosegue fino al 15 maggio, la mostra di monete antiche «Prezzi ed inflazione da Diocleziano al XVII secolo», allestita nella biblioteca dell'istituto Pellati. Autori dell'iniziativa, gli studenti della quarta A. Gli studenti, su prenotazione accompagneranno i visitatori facendo da ciceroni. Informazioni al 721.359. [e. ce.]

Disegni di bambini in Comune a Cocconato

Continuano in municipio le mostre «Siamo solo bambini» I disegni dei piccoli che vivono con l'Aids e «Resistenza e Libertà» realizzato dai ragazzi delle medie di Cocconato e Buttigliera (una cinquantina gli studenti coinvolti). Le due mostre saranno visitabili fino a martedì 13 maggio: sono aperte al pubblico nei giorni feriali in orario d'ufficio. [m. t.]

I FUOCHI SUL TANARO



Pienone nonostante gli «scherzi» del Andati a ruba gli agnolotti cucinati

Mezz'ora di botti e bagliori: ancora una volta i «fuochi» hanno conquistato gli astigiani. Lo spettacolo sul Tanaro, svoltosi lunedì in una serata piuttosto fredda, ha riconfermato tutta la sua suggestione: l'area intorno al fiume è stata presa d'assalto. Merito anche del comitato Palio 3T, che alle 19,30 (nella foto i cuochi) ha servito agnolotti (circa mille porzioni) e vino a volontà (due damigiane). Poi lo spettacolo, disturbato a tratti dal vento, che ha trasportato i resti «fumanti» dei botti sugli spettatori. Questi ultimi, secondo le stime dei vigili urbani, sono stati più numerosi dell'anno scorso. Corso Savona, chiuso al traffico, è tornato a essere «praticabile» dopo le 22,30. [l. n.]



Poi andranno a Parigi

«Fiati pesanti» a Torino con Castellani

TORINO. Il gruppo astigiano dei «Fiati pesanti» ha partecipato lunedì sera a Torino in piazza San Carlo alla manifestazione elettorale del sindaco uscente Valentino Castellani, facendo da colonna sonora alla manifestazione.

I «Fiati» hanno aperto la serata con alcuni brani del loro repertorio. Poi è stata la volta dei sindaci di Bologna Vitali e di Napoli Bassolino, giunti a dar «manforte» al collega impegnato nel ballottaggio contro Costa.

Castellani, dopo l'intervento di chiusura del è rimasto a lungo sul palco, stringendo mani e salutando gli elettori al ritmo del «mambo» proposto dalla numerosa formazione astigiana.

I «Fiati pesanti», dopo il del loro Cd, le uscite di Montreaux e Ferrara, stanno progettando una puntata a Parigi in occasione del 14 luglio, la festa nazionale francese. Obiettivo: suonare sotto l'Arco di Trionfo e in cima alla Torre Eiffel.

Dirigente in pensione

Dopo 36 anni Seddio lascia la prefettura



Giuseppe Seddio ha lasciato il servizio come primo dirigente di ragioneria

ASTI. Dopo 36 anni di servizio, Giuseppe Seddio, 57 anni, dal primo maggio è andato in pensione come primo dirigente di ragioneria. In servizio alla prefettura di Asti dal 1961, è stato dapprima vice dirigente e quindi dirigente dell'ufficio elettorale, ricoprendo il delicatissimo incarico con grande competenza, professionalità e disponibilità. Doti manifestate anche in qualità di capo gabinetto della prefettura e responsabile della Protezione civile.

Gli ultimi mesi della sua carriera, Seddio, che risiede ad Asti, li ha trascorsi a Torino dove era stato chiamato a dirigere il terzo settore della prefettura.

Per riasfaltatura

Corso Savona da domani lavori in corso

ASTI. Sta per ripartire un altro cantiere in città; s'iniziano infatti domani i lavori di asfaltatura in corso Savona, nel tratto tra l'incrocio con corso Venezia e il ponte sul Tanaro.

L'intervento, che durerà 15 giorni ed è stato affidato dal Comune all'impresa «Renato Ruscalla», riguarderà mezza carreggiata per volta. La viabilità diventerà a senso unico per i mezzi in uscita da Asti; quelli in entrata deviati nei tratti laterali a corso Savona (Lungo Tanaro Pescatori, vie del Porto, del Barcaiolo, Bosio, Gancia, Canelli e Pisa).

I mezzi con peso superiore ai 35 quintali dovranno obbligatoriamente transitare sulla tangenziale (ingresso da corso Alessandria). La zona sud della città è stata interessata nelle scorse settimane da altri lavori che hanno riguardato parte di Campo del Palio, piazza Leonardo da Vinci, piazzale Medaglie d'oro e via Artom, piazza Marconi, corso Einaudi (angolo piazza Da Vinci). [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppi «ricarichi» carta dei

Leggo con soddisfazione che il neonato Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato ha in cantiere parecchie iniziative di carattere operativo.

Era ora che qualche imprenditore si adoperasse per unire le forze di un settore tra i più importanti dell'economia locale, come avviene da anni in altre zone simili alla nostra, mi auguro di conseguenza che l'associazione faccia proseliti ed ottenga buoni risultati pratici.

Può essere interessante anche la «regola» di imporre agli associati un 70 per cento di etichette astigiane nella «carta dei vini», che ancora molti ristoranti purtroppo non hanno. Ma, raccogliendo le lamentele di numerosi produttori che conosco personalmente per ragioni professionali e di amicizia, il problema che mi sembra più immediato è quello di «calmierare» i ricarichi che si applicano sul vino servito a tavola.

Il discorso è generalizzabile ed ha delle debite eccezioni ma troppo sovente capita di trovare in carta, bottiglie vendute fino al triplo del costo di acquisto ed anche più. La logica conseguenza, alimentata dalla crisi economica, è che i consumi di vino al ristorante calano in modo vistoso, a favore dell'acqua minerale.

Anni addietro chi frequentava i ristoranti spesso accompagnava le portate con più vini, cosa d'altronde logica per le caratteristiche della nostra cucina. Attualmente questa scelta diventa sempre più proibitiva per le tasche della maggioranza dei consumatori.

Nelle più numerose vinerie ed affini che si «accontentano» di maggiorazioni contenute, avviene esattamente il contrario. Un dato di fatto che deve far riflettere.

Per questo mi permetto di suggerire ad Consorzio di categoria di preoccuparsi di questo aspetto, invitando anche i propri aderenti ad incrementare la buona abitudine di proporre il «vino a bicchiere», che alcuni locali applicano già con successo.

Adriano Salvi

Informazioni Fs chi risponde e no

Ho avuto bisogno di chiedere alle Ferrovie informazioni su orari dei treni per Levanto.

Sull'elenco della Telecom trovo il numero del centralino (535.411): risponde registrata (con sottofondo di risatine) che annuncia il «nuovo numero del servizio informazioni: . Lo provo per una buona mezzora (grosso modo tra le 19,30 e le 20): ma non ho nessuna risposta.

Un po' spazientito provo a cercare sulla guida altri numeri e lo sguardo mi cade sul fondo pagina: «Orari, coincidenze...166.10.50.50 (lit. 2540+iva al). Al primo squillo risponde una voce femminile. Gentilissima, mi fornisce tutte le informazioni. Un dubbio: mai quel numero (che costa così caro) risponde subito, mentre le Ferrovie, a cui spetterebbe come servizio pubblico, no?

Alvaro Mesi

La lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al 0141-530224.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
593.345
Mombercelli: 955.333
Montafia 997 555
Montemagno: 63.866

CROCE ROSSA
: 417.741
921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo : 011/9927.301
: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.621 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Pietro, Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.049; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.786; **Montemagno**: 63 263; **Nizza**: 7621; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644; 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.683; **Castagnole Lanze**: 878.181; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole** 966.096; : 917.100; **Montegrosso**: 953.065; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

FINANZA pronto intervento 117

: 593.232-31.743; : 823.481; 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: 418.111; 212.368; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

SI Giuseppe Aschiero, impiegato, Flavia Cerrato, impiegata; Giuseppe La Ganga, orticoltore, con Lucia Strada, casalinga; Massimo Careddu, artigiano, Antonella Sensi, operaia; Augusto Scatolini, impiegato, con Mara Padovan, insegnante; Ezio Gentile, operaio, Sara Scassa, impiegata;

Salvatore Grande, con Sabrina Meloni, libera professionista; Alberto Cassano, praticante avvocato, con Sonia Stancampiano, insegnante elementare; Giulio Musacchio, operaio, con Eleonora Chirieleison, lavoro;

Andrea Allemin, operaio metalmeccanico, con Esmeralda de Cesare, operaia elettromeccanica; Nazario Dirodi, elettricista, con Nunziata Mirande, casalinga; Sabatino Massa, operaio, con Giuseppina Ferlisi, operaia.

CANELLI

NATI: Arianna Robino
MORTI: Fiorentina Scarampi, 81 anni; Amelia Riccio, 85; Giovanni Bussi, 68;
SPOSERANNO: Andrea Migliaccio, coibentatore, con Loretta cacciatore, parrucchiera; Giulio Patarino, enotecnico, con Elisa Boldo, insegnante; Cordara, operaio, Teresa Baldizzone, coltivatrice diretta.
MATRIMONI: Filippo Pinna, operaio, con Siddi Marisa, casalinga; Andrea Alpa, operaio, con Barbara Giuliana, operaia; Vincenzo Barbero, carpentiere, con Liana Jonadi, casalinga;

SAN DAMIANO

: Vittorio Vasino, anni 79.
NATI: Alberto Toso; Andrea Sanfilippo; Valentina Torchio; Laura Lacagnina.
MATRIMONI: Davide Santanera, commerciante, con Olga Rouleva, ballerina; Claudio Gallo, operaio, con Adele Omedè, operaia
SPOSERANNO: Calogero Sanfilippo, elettricista, con Laura Migliasso, operaia tessile; Gaetano Enrigo, operaio, con Vincenza Maria Amodeo, operaia; Stefano Pallaro, grafico, Monica Franca Bressi, impiegata.

COSTIGLIOLE

: Alessia Sollano.
MORTI: Maria Scagliola, 84.
SI Carlo Lavina, impiegato, Perotto, impiegata; Luca Tassisto, commessa, Annamaria Persiani, .
: Emanuele Castello, assicuratore, con Stefania Capra, assicuratrice.

INTERVISTA

FURTI E DROGA NUOVA PIAGA NEI REPARTI

ASTI. Due giorni fa i ladri gli hanno messo a soqquadro l'alloggetto di «servizio», nel mezzanino dell'ospedale. Sono entrati anche nella cappella, al terzo piano. «Cercavano siringhe, non hanno toccato neppure quei quattro soldi che avevo in casa».

Don Luigi Prato, 72 anni, da [illegible] cappellano dell'ospedale di Asti, è una figura notissima e popolare, in [illegible]. Esile, gli occhiali dalle lenti spesse, l'inconfondibile cadenza piemontese (è originario di Agliano), la battuta pronta. Un pastore che sa ridare morale [illegible] il sorriso ai pazienti («ne visito almeno 500 al giorno»). E si prende [illegible] anche delle «anime perse», quelle dei disperati, tossicodipendenti in gran parte, che vengono qui a cercare [illegible] conforto del metadone, ma spesso vanno a caccia tra i letti di soldi e siringhe per [illegible] buco».

Droga e furti, la nuova piaga nei reparti. Perchè, don Luigi?

Questo luogo di sofferenza è diventato uno dei punti di incontro di un'umanità dolente. Tra i giovani che [illegible] per curarsi [illegible] uscire [illegible] qualche modo dalla tossicodipendenza, c'è sempre qualcuno in cerca di altro...

Lei allude a chi ruba.

Entrano ovunque, si nascondono nei bagni, negli sgabuzzini, in ascensore. [illegible]oi, appena possono colpiscono. Ma cercano soprattutto siringhe. L'altro giorno ne ho fermato [illegible]

Che cos'è successo?

C'era un infermiere con il carrello dei medicinali, in corridoio. Si è fermato ad assistere un paziente, nella stanza. Lì vicino c'era uno di quelli, [illegible] tossicodipendente. Ha preso le buste con le siringhe e le ha nasco[illegible] sotto il giubbotto. Gli ho detto: «Ma che fai?». [illegible] quello neanche mi ha risposto. [illegible] mollato tutto [illegible] [illegible] scappato.

Ma [illegible] c'è un sistema per controllare meglio gli [illegible]si?

Come si fa a presidiare gli ingressi, a chiedere a tutti cosa fanno, dove vanno?. Il problema è un altro.

Quale?

Questi giovani [illegible] delusi da tutto. Non hanno controlli nè motivazioni. Si lasciano prendere così, [illegible] quella che io definisco un'«infezione» terribile.

E la fede aiuta [illegible] guarire questi malati?

C'è chi mi chiede espressamente di dargli una [illegible] Vengono da me anche i [illegible] cristiani. Hanno bisogno di aggrapparsi a qualcuno, di credere in qualcosa che possa aiutarli a uscire dal tunnel.

E dopo, quando lasciano l'ospedale?

Tornano ad essere subito facile preda degli spacciatori. Li aspettano fuori, li perseguitano. Sono loro, i fornitori, il vero flagello.

Franco Binello



Parla il cappellano don Luigi Prato che da 25 anni conforta i pazienti

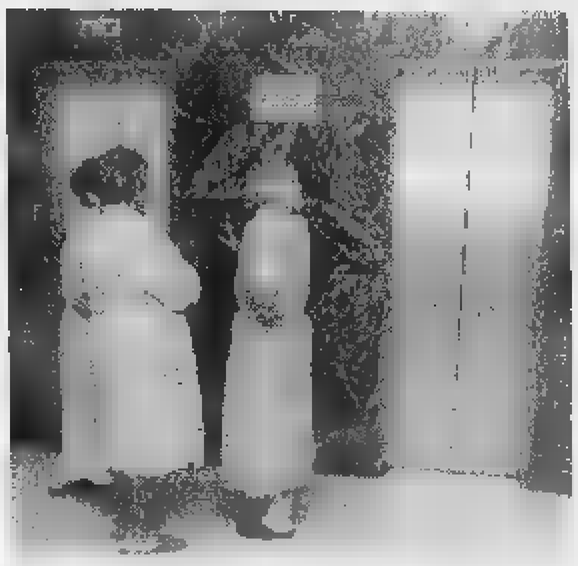
«Anime perse in ospedale»

In corsia tra i «cacciatori di siringhe»

«Sono giovani disperati e disposti a tutto per [illegible] buco»



Il cappellano dell'ospedale don Luigi Prato, 72 anni. Accanto l'ingresso del pronto soccorso e sotto l'accesso agli ascensori, al piano terra



Fra tre mesi i lavori

Si rifà il Pronto soccorso e sarà spostata la mensa

ASTI. «Così è un po' più vivibile»: chi ci lavora, al Pronto soccorso, ma anche chi è costretto a servirsene, sembra apprezzare la sistemazione adottata poco tempo fa. L'ex ufficio del posto di polizia è diventato una sala d'aspetto che evita l'affollarsi del pubblico davanti alle porte degli ambulatori. Una soluzione che ha permesso di portare un po' di ordine, dando soprattutto «respiro» a infermieri e medici che prima venivano letteralmente «assaliti» ogni volta che aprivano la porta da chi era costretto a lunghe attese in piedi, spesso in condizioni di sovraffollamento.

Ma la situazione di «pace» non è destinata a durare a lungo. Entro tre mesi dovrebbero infatti partire i lavori [illegible] ristrutturazione dell'area del Pronto soccorso: un intervento necessario, che si protrarrà non meno di un [illegible]. [illegible] disagi ci saranno e ne siamo perfettamente consci - annunciano il direttore generale Di Santo e quello sanitario Macagno - utilizzeremo il tempo da qui all'inizio dei lavori per [illegible] di ridurre al minimo i problemi sia per i pazienti che per medici ed infermieri». L'intervento fa parte [illegible] una serie di cantieri che l'Usl 19 ha aperto o aprirà presto per «mantenere in efficienza questa struttura in attesa della nuova sede al Fontanino». Tra i prossimi lavori, quelli in Ginecologia (partiranno a luglio, spesa [illegible] milioni) e per l'ampliamento e la messa a norma della Prima divisione [illegible] Chirurgia. In autunno la cucina e la mensa saranno spostati fuori dall'ospedale per permettere la nuova sistemazione [illegible] Centro trasfusionale. **[f. la.]**

IN BREVE

Asti

In assemblea i comitati di Quarto e Valterza

Assemblea congiunta, lunedì sera, dei comitati di Valterza e Quarto che si oppongono all'impianto di pretrattamento rifiuti nell'area di corso Alessandria. Nei prossimi giorni [illegible] avviata una raccolta di firme; il comitato di Quarto ha scritto al Consorzio per chiedere chiarimenti sul progetto. Intanto si attende l'esito dei sondaggi svolti sull'area. **[l. n.]**

Asti

Sciopero degli avvocati salta processo discarica

Lo sciopero degli avvocati astigiani che si concluderà sabato, ha causato il rinvio [illegible] 19 maggio del processo sull'ex discarica di Valle Manina. Questa settimana erano in programma due udienze. **[r. gon.]**

Montegrosso

Croccolo e Daniela P[illegible] a cena nell'Astigiano

Gli attori Carlo Croccolo e Daniela Poggi hanno cenato ieri sera alla locanda «Boscogrande» di Montegrosso. Un momento di relax per i due attori impegnati a Torino nella registrazione di uno spettacolo.

[illegible]

Niente assegno [illegible] figlio condannato a 2 [illegible]

Due mesi di reclusione con i benefici di legge ed un risarcimento provvisorio di 10 milioni. E' la condanna inflitta [illegible] Maurizio Vairo, 47 anni, corso Alfieri 401. Era accusato di non aver versato l'assegno [illegible] mantenimento (300 mila lire mensili) al figlio. **[r. gon.]**

Montaldo [illegible]

Aveva eroina in [illegible] denunciato [illegible] giovane

L. B., 32 anni, di Montaldo Scarampi, è stato denunciato per detenzione di droga a fini di spaccio dai carabinieri del nucleo operativo di Canelli. Durante una perquisizione nella abitazione del giovane i militari hanno trovato alcuni grammi di eroina. **[r. s.]**

[illegible]

Movimento per la vita arrivati 430 temi

Sono 430 gli elaborati presentati dalle scuole astigiane per [illegible] concorso promosso dal Movi[illegible] per la vita sul tema «Esseri umani; tutti uguali, tutte persone». L'Astigiano manderà [illegible] visita a Strasburgo sette ragazzi. Hanno partecipato: liceo classico Alfieri, Sella, Giobert (Asti [illegible] San Damiano), Agrario, Magistrali Monti, Foscolo, Purificazione, San Giuseppe, Marello, Andriano di Castelnuovo Don Bosco, scientifico Galileo (Nizza), Pellati. **[m. t.]**

Acqui

Ruba auto ad Asti investe donna e fugge

Proseguono le indagini per scoprire l'investitore di un'anziana G. L., 76 anni, urtata in via Crenna da una Uno color chiaro targata Asti. La donna [illegible] stata trascinata per alcuni metri prima di cadere a terra. La vettura risulterebbe rubata.

Il direttivo ha assegnato gli incarichi

Consorzio tutela vini ha due vicepresidenti





I vicepresidenti del Consorzio **Daniela Pesce** di Mombaruzzo e **Mario Scrimaglio** [illegible] Nizza

Daniela Pesce, enologo della cantina sociale di Mombaruzzo e Mario Scrimaglio dell'omonima [illegible] vinicola di Nizza, s[illegible] stati nominati vicepresidenti del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato.

Affiancheranno Livio Manera (riconfermato alcuni giorni fa nell'incarico di presidente), nella conduzione del sodalizio, che da Consorzio del Barbera è diventato anche «tutore» degli altri vini astigiani. Con loro lavorerà un comitato di presidenza formato da Giovanni Chiarle (Cantina sociale di Nizza), Giuliano Noè (nominato dalla Cantina di Vinchio e Vaglio), Anna Eccettuato (Cave di Moleto di Ottiglio), Nando Caldirola, Piero Bava e Clementina Cossetti.

Un gruppo caratterizzato per la prima volta da una forte presenza femminile. Per ogni vino tutelato, come prevede lo Statuto, [illegible] [illegible] create commissioni tecniche comprendenti rappresentanti [illegible] produttori. Si occuperanno di Barbera d'Asti, Barbera Monferrato, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato. **[e. ce.]**

La ricerca, che già riguarda 600 persone tra [illegible] 30 e 60 anni, sarà prossimamente estesa

Il vino aiuta il cuore? Canelli ci crede

Secondo il cardiologo Pierluigi Bertola conterrebbe sostanze in grado di prevenire l'infarto
Il medico sottoporrà a controlli periodici dipendenti delle aziende della Valle Belbo e Bormida

CANELLI. Un test su 600 persone per prevenire l'infarto. Ma lo studio sarà successivamente esteso anche ad operai che lavorano in aziende della zona.

Il progetto ha preso [illegible] via [illegible] valle Belbo da un'idea di Pierluigi Bertola, cardiologo all'ospedale di Canelli: l'iniziativa sarà prossimamente [illegible] al Sud Astigiano.

Il test riguarda persone tra i 30 ed 60 anni. «Il numero è contenuto - sostiene il medico - Molti sono convinti che l'essere donatori di sangue o non aver avuto in passato malattie cardiache preservi dall'infarto [illegible] dall'angina pectoris. Purtroppo non [illegible] così».

Bertola ha [illegible] in agenda una serie di conferenze per illu[illegible] il progetto: il [illegible] il 14 maggio a Castagnole Lanze. Poi altre tappe a Mombaruzzo e Canelli.

Ma l'intenzione del cardiologo canellese è di raggiungere 2 mila volontari, necessari per rendere attendibile la ricerca al «Progetto cuore in valle Belbo».

Un obiettivo che il medico cercherà [illegible] raggiungere [illegible] tempi brevi. «Mi metterò in ferie - annuncia - e [illegible] approfitterò per fa un giro nelle aziende della [illegible]. Chiederò [illegible] dipendenti di sottoporsi ai test per la misurazione di colesterolo e glicemia e di raccontare la loro storia sanitaria».

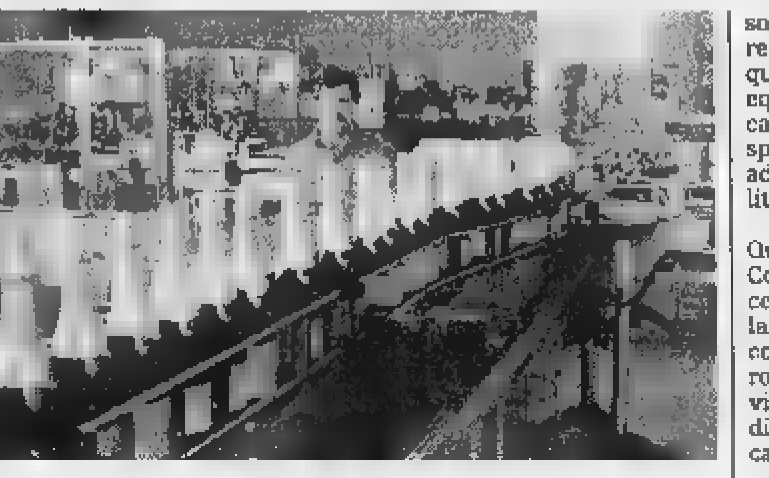
Prima tappa lo stabilimento Gancia dove lavorano un centinaio di addetti. «Andrò anche nelle loro abitazioni - precisa Bertola - Ho preso contatti con i medici di base: utilizzerò i loro ambulatori per prelievi periodici».

Insomma guerra aperta all'infarto, con il vino come alleato? «La presenza di particolari sostanze, tra cui [illegible] resveratrolo - sostiene il cardiologo - dimostrerebbe come il vino, specialmente quello rosso, assunto in dosi equilibrate, abbia una funzione cardioprotettiva. La valle Belbo - spiega Bertola - [illegible] il luogo più adatto per valutarne l'attendibilità».

Una tesi che ha dei precedenti. Qualche [illegible] fa, alle Cantine Contratto, [illegible] presentata una ricerca inglese; i medici, controllando un campione di persone con diversi stili di vita, constatarono che il consumo moderato di vino consentisse lo sviluppo di difese naturali contro le malattie cardiache.

Intanto il progetto del dottor Bertola va avanti: chi volesse parteciparvi può mettersi in contatto con il proprio medico o con l'ospedale di Canelli (83.25.25) dove, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 20, si effettuano i prelievi per il colesterolo. Quelli per la glicemia si eseguono il sabato dalle 9: per quest'ultimo esame è necessario essere a digiuno. I controlli [illegible] gratuiti.

Filippo Larganà



Anche lavoratori delle aziende [illegible]le parteciperanno ai test antinfarto

VILLANOVA

Ricettazione: una denuncia

[illegible] sequestro [illegible] e scocche [illegible] un'officina

VILLANOVA. Hanno sequestrato decine di motori e scocche di auto in un capannone adibito a officina meccanica.

Il blitz dei carabinieri, ieri mattina, in paese: il titolare [illegible] stato denunciato per ricettazione. Parte della merce (il valore è di oltre [illegible] centinaio di milioni) sarebbe infatti di provenienza sospetta.

Per ora, però, non vengono forniti ulteriori particolari sull'operazione che ha visto impegnati i militari della Stazione e della Compagnia di Asti.

Nel deposito sarebbero state accertate anche alcune irregolarità amministrative.

In paese la notizia del maxi sequestro ha destato curiosità: sono stati infatti visti anche alcuni camion fare la spola tra l'officina e un deposito autorizzato, dov'è stata provvisoriamente [illegible] la merce sotto sequestro. In attesa [illegible] stabilirne l'esatta provenienza.

CANELLI

Per scoprire evasori

[illegible] Comune farà [illegible] [illegible] dell'Ici

CANELLI. Dopo il censimento sulle superfici sottoposte alla tassa rifiuti, l'assessore comunale alle Finanze [illegible] al Bilancio, Giorgio Zanatta, non esclude una «sistemazione» della banca dati dell'Ici. «Come per la tassa rifiuti - spiega Zanatta -, potrebbe portare maggiore giustizia fiscale».

«Non abbiamo ancora la comparazione dei dati raccolti in [illegible] di tassa rifiuti - dice l'assessore -, tuttavia la manovra, oltre ad ampliare la base contributiva, consentì un decremento della tassa rifiuti: da 2600 a 2580 lire».

Per l'Ici unico dato certo le aliquote '97: 5,75 per mille per le prime [illegible] (3 mila a Canelli) [illegible] 6,50 per terreni, seconde case e aree fabbricabili. Nel '96 il Comune incassò di Ici 2 miliardi e 850 milioni. La previsione '97 [illegible] di oltre 3,2 miliardi. **[fi. l.]**

ISOLA

Il 13 un'esercitazione

[illegible] elementari si «alleneranno» [illegible]

ISOLA. Immagineranno una calamità naturale (alluvione, terremoto) e cercheranno di mettersi in salvo: coinvolgerà i 70 bambini della elementare «Tartaglino» la dimostrazione di protezione civile organizzata, martedì 13 maggio, dal locale nucleo (quaranta volontari) guidato da Roberto Stella.

«Si tratterà - dice Stella, che in Consiglio comunale guida il gruppo di minoranza - di una prova di evacuazione della scuola. I nostri volontari hanno illustrato agli alunni i principi fondamentali di protezione civile, mentre le maestre hanno collaborato per preparare il piano d'intervento».

La simulazione s'inizierà alle 9,30 e durerà un paio d'ore.

Intanto il nucleo di protezione civile ha avviato il monitoraggio dei punti a rischio in zona: [illegible] «inventariati» quelli in pianura (compreso il Tanaro), ed in collina. **[l. n.]**

SAN DAMIANO

Consorzio rifiuti

Impianto [illegible] da [illegible] il [illegible] ai sondaggi

SAN DAMIANO. Il Consorzio rifiuti avvierà oggi, alle 9, i sondaggi sull'area di Lesche-Carbonera, ai confini con Ferrere, candidata a ospitare l'impianto di compostaggio. «Il sito - ricorda Pier Domenico Sibilla, direttore consortile - ci è stato indic[illegible] dal Comune: [illegible] [illegible]ne del livello di falda serve proprio a stabilire l'idoneità dell'a[illegible]

Nei giorni [illegible] l'autorizzazione del sindaco Marinetto ai tecnici del Consorzio, per accedere sui fondi privati, [illegible] stata notificata a otto proprietari. «Noi [illegible] [illegible] sappiamo niente: abbiamo chiesto in municipio copia del documento, che non ci è stato dato» dice polemicamente Luigi Franco, portavoce [illegible] comitato per la difesa del territorio che si è riunito ieri [illegible] «Se nella procedura è tutto regolare [illegible] ci opporremo ai sondaggi, altrimenti [illegible] vedrà» dice Franco. **[l. n.]**

La questione dibattuta in un incontro in Comune promosso dalla minoranza

Protesta per il «caro spazzatura»

A Castagnole Lanze i rifiuti costano 600 lire al chilo

CASTAGNOLE LANZE. Seicento lire al chilo: è quanto è costata, [illegible] castagnolesi, la spazzatura nel '96. Il segnale più immediato e preoccupante di quanto incida l'emergenza rifiuti, con l'«esportazione» forzata degli scarti fuori provincia, sulle tasche dei contribuenti e sui bilanci dei Comuni.

Una questione discussa, nei giorni scorsi, al dibattito promosso in municipio dal gruppo [illegible] minoranza «Cambiare» [illegible] cui hanno partecipato [illegible] presidente del Consorzio rifiuti astigiano, Silvano Roggero, e l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Pensabene, affiancato dal dirigente Oreste Meschia.

[illegible] costi da sostenere creano un forte malcontento [illegible] la popolazione» ha ricordando il capogruppo Bruno Rivella, auspicando, nel corso dell'incontro, contributi e soluzioni per rendere la vita [illegible] difficile ai castagnolesi.

Sui costi sostenuti dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti, il consigliere Piercarlo Stroppiana ha presentato una situazione in preoccupante lievitazione. «Nel '94 la spesa - ha indicato - è stata di 240 milioni, l'anno dopo di [illegible] [illegible] nel '96 di 504. In pratica in soli due anni i costi [illegible] più che raddoppiati. Sempre nel '96 il rapporto tra costi e ricavi ha comportato per il Comune, nonostante l'aumento delle tariffe [illegible] carico dei contribuenti, un disavanzo di 150 milioni».

E allora che fare? In prospettiva, [illegible]a ricordato Roggero, la possibilità di tornare a smaltire i rifiuti entro i confini provinciali ridurrà complessivamente i costi. L'amministratore ha ricordato l'obiettivo della discarica a Villanova (in alternativa, se il Tar boccerà il progetto, [illegible] Cerro) e degli impianti [illegible] pretrattamento a Valterza e di compostaggio a San Damiano. Nell'immediato: «Produrre me[illegible] rifiuti e fare più raccolta differenziata» ha detto Roggero.

L'assessore Pensabene ha ricordato che la Provincia è impegnata in un progetto di educazione ambientale sulla raccolta differenziata. «Tuttavia solo 4 (tra cui Castagnole) su 21 Comuni interessati hanno finora aderito all'iniziativa», ha segnalato.

Ricco il dibattito, [illegible] scambi «coloriti» tra sostenitori della minoranza [illegible] amministrazione (presenti tra il pubblico il sindaco Fassone, assessori [illegible] consiglieri). Al Comune è stato chiesto, tra l'altro, di potenziare i cassonetti della raccolta differenziata e di istituire un nume[illegible] verde per il ritiro, a domicilio, dei rifiuti ingombranti. L'apertura settimanale (sabato mattina) dell'apposita [illegible] attivata [illegible] Val Bera sarebbe insufficiente a garantire un servizio adeguato agli utenti. **[l. n.]**

Studio Polyglot

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONOSCERE LE LINGUE CON METODI INNOVATIVI

Otto anni fa Asti Polyglot. L'unità europea era alle porte Fernanda Goria, titolare del Polyglot, visto giusto, facendosi interprete ec- questa realtà: la conoscenza delle lingue straniere sarebbe diventato uno degli elementi indispensabili per restare passo con i tempi.

La scelta dedicarsi «anima corpo» all'insegnamento delle lingue straniere è stata certo casuale, p Fernanda Goria. Basta dare uno sguardo suo passato ricco di esperienze «internazionali».

Lisbona l'8 settembre 1937, sposata con il medico dentista astigiano Marcello Goria, Fernanda Martins Ferreira tre figli: Fabrizio, Sabrina e Manuel.

Figlia unica un diplomatico svizzero, la signora Goria ha vis- in Danimarca, negli Stati Uniti, in Sud America (Ecuador e Colombia), in Mozambico in Svizzera dove ha terminato gli studi presso la Scuola Interpreti Ginevra. Parla perfettamente sette lingue e svolge la funzione perito linguistico ufficiale Tribunale Asti. E' consulente presso maggiori industrie astigiane come la Gate, la Tubosider e la Ceset.

I servizi offerti dallo Studio Polyglot sono esclusivi: interpretariato traduzioni di ogni tipo e in qualsiasi lingua, corsi di lingue - soprattutto d'inglese - con un metodo inventato stessa titolare. In pochi anni lo Studio Polyglot ha ottenuto consensi livello nazionale e internazionale, basti pensare che grado di far superare, con ottimi risultati, tutti gli esami inglesi (Ket, Pet, Fce, Cae Proficiency); cesi (Delf, Dalf) nonché Toefl, esame americano che è oggi il più richiesto dalle aziende italiane.

Fernanda Goria è, inoltre, diventata «Student Advisor» prestigio, professione, questa, grande responsabilità perché richiede una conoscenza perfetta dei sistemi scolastici universitari europei e d'oltremare; occorre, cioè, saper dare consigli a chi desidera recarsi all'estero per l'apprendimento una lingua, evitando massimo quelle esperienza negative che si verifi- quando viaggia l'appoggio di una guida competente. Non è un caso, infatti, con la titolare del Polyglot hanno viaggiato industriali, direttori d'azienda, attori di fama e figli di personaggi illustri. Inoltre grandi sono le soddisfazioni quando, grazie al suo intervento, una persona riesce a realizzarsi e a cambiare propria vita come nel ca- quella ragazza, che impiegata in un ufficio astigiano dove si sentiva sacrificata, ora, felice e realizzata, dirige lussuo- albergo a Londra.

Studio Polyglot rivolgono genitori, managers e quanti desiderano adottare un programma di studio all'estero, per i figli o per se stessi. In brevissimo tempo Fernanda Goria è in grado organizzare un soggiorno in America presso una Scuola in Russia presso un professore. La titolare del Polyglot è in contatto con le migliori Università americane come la Ucla (University of California - Los Angeles), la Ucesc (Silicon Valley), Università di New York, Boston, Orlando e San Diego dove i suoi allievi possono frequentare corsi internazionali all'avanguardia di Business, Marketing, Management. Una vera novità sono i programmi abbinati ad «Internships» che offrono possibilità di lavorare presso aziende americane operanti in qualsiasi e acquisire esperienza preziosa dopo aver frequentato corso specialistico.

Il Polyglot, situato nel centro storico di Asti, in via Brofferio 153, . 0141/355048 - Fax 0141/437157, rappresenta in anche la Regency School English (Ramsgate/Kent), una scuola albergo che affaccia sul canale della Manica, dove soggiornano persone provenienti da ogni parte del mondo. Kent Roma meno conosciuta Asti e chi ha soggiornato alla Regency con la signora Goria, durante le Vacanze-studio lei organizzate luglio o Natale, non dimenticherà l'eccezionale esperien-.

Lo Studio Polyglot offre anche la possibilità di imparare qualsiasi lingua avvalendosi dell'Organizzazione Home Language Lessons «Vivi e studia casa del tuo professore», che predispone soggiorni presso famiglie gnanti madre lingua ogni parte del globo e in qualsiasi periodo dell'anno. A richiesta può soggiornare presso docenti appartenenti al proprio settore lavorativo per poter acquisire, alla padronanza della lingua, nozioni di carattere tecnico-professionale.

Per quanto riguarda i corsi di lingua, Fernanda Goria inventato sistema di insegnamento accelerato estremamente impegnativo, efficace. Lo studio è aperto mattino alla tardi; si passa spagnolo francese, tedesco al portoghese, all'inglese, tutti i giorni, sabato e domenica compresi. Questa professionista instancabile riuscita, in soli tre mesi, a far superare brillantemente gli esami e orali di Lingua Inglese presso le facoltà di Psicologia, Lingue, Economia e Commercio e Scienze Politiche delle Università di Torino e -ano, a studenti che non possedevano alcuna nozione della lingua. Veri e propri primati sul tempo.

L'importante, per Fernanda Goria, è «cucire» il programma addosso all'allievo e seguirlo costantemente nei corsi, nei soggiorni all'estero, nei viaggi.

L'insegnamento, per lei, deve es- personalizzato perché ogni individuo esigenze e ritmi di-. Soprattutto, alla base dell'apprendimento qualsiasi lingua, per il Polyglot ci deve es- una buona della grammatica; non caso con questo sistema, il team di Fernanda Goria ha insegnato a parlare addirittura il polacco, in sole 40 ore.

Le ultime novità del Polyglot sono, inoltre, i corsi di addestramen- per insegnanti di lingua francese, inglese e spagnolo, i corsi Business English Tele-Language. Novità che rendono lo Studio Polyglot sempre più aggiornato e passo con i tempi.



La signora Fernanda Goria nel suo studio di via Brofferio, 153 Asti



Lo staff del Polyglot



Uno gruppi riuniti a Milano per sostenere l'esame del T.O.E.F.L. indispensabile per poter entrare nelle università americane.

A coordinare tutto questo una persona seria, indubbie capa- organizzative, precisa, attenta, estremamente professionale. I risultati evidenti!

chiedono a Fernanda Goria di aprire altri Polyglot a Milano o Roma, ma lei non vuole perché non potrebbe più offrire quel «cocooning» che ha reso l'ambiente creato da lei stessa unico nel suo genere, confortevole, caldo: un salotto dove l'ambiente è informale e l'aria che si respira davvero internazionale. La mentalità aperta, basata su amicizia sincera fra allievi.

Al Polyglot si «masticano» lingue straniere dal mattino alla sera, qui gli amici-allievi sanno di poter ricevere anche una parola di conforto, un consiglio e, perché no, un buon . Ci si sente come propria.

Grazie a Fernanda Goria, Asti può vantare una piccola «oasi internazionale», dove manager super-impegnati addirittura in «pendolino» Roma, per poter imparare le lingue durante i week-end. Il Polyglot so- gno divenuto realtà per merito una donna intelligente, creativa, che comprendere esigenze tempo ed protagonista.

Dossier di 400 pagine sugli interventi per affrontare l'emergenza in Piemonte

Rischio-amianto fino al 2020

Intanto si vara il piano per la bonifica

TORINO
NOSTRO [illegible]

Due miliardi all'anno per la sorveglianza sanitaria, altri è solo per bonificare lo stabilimento Eternit poi finanziamenti di cui [illegible] si conoscono [illegible] «limiti»: si dovranno spendere cifre oltre i nove zeri per eliminare l'amianto dagli edifici del Piemonte. «Per gli edifici pubblici - ha spiegato l'assessore alla Sanità regionale Antonio D'Ambrosio - lo Stato stanzierà i fondi: [illegible] spesa è di circa settecento miliardi». Il piano di bonifica dall'amianto [illegible] stato presentato ieri in corso Regina Margherita, tre volumi per spiegare quello che accadrà da quest'an[illegible] sino a data [illegible] destinarsi, perché ha aggiunto l'assessore: «La presenza dell'amiantro è capillare, edifici pubblici [illegible] privati, vagoni ferroviari, [illegible] possiamo dare [illegible] scadenza alle operazioni di bonifica. Né al monitoraggio per la salute dei cittadini, i tumori provocati dalle fibre d'amianto hanno un'incubazione [illegible] oltre venti anni». Per l'Eternit [illegible] stati stanziati 26 miliardi «Che dovrà gestire il Comune dopo il fallimento della società proprietaria dell'Eternit». I finanziamenti per la situazio[illegible] casalese [illegible] rientrano nel piano regionale perché è [illegible] ottenuto uno [illegible] «ad hoc» [illegible] ha precisato Ciriaco Ferro, capo settore Igiene pubblica e sicurezza sul lavoro per la Regione. «Il Comune ha presentato un progetto che è stato approvato [illegible] ministero dell'Ambiente, è logico che la situazione di Casale non poteva essere esclusa [illegible] piano regionale anche se i fondi [illegible] sono gli stessi adoperati per la bonifica prevista dal progetto dell'assessorato». Il Piano della giunta Ghigo dovrà diventare legge (la prima in Italia): prevede un censimento [illegible] classificazione delle [illegible] contenenti amianto, [illegible] sono [illegible] censite 1300 solo di quelle produttive, alle quali si aggiungono gli edifici pubblici, quelli aperti al pubblico «i blocchi di appartamenti» e le carrozze ferroviarie. Poi classificazione degli interventi, e qui le dichiarazioni di Ciriaco Ferro sono diventate quasi «scabrose»: «Non è detto che in tutte [illegible] situazioni dove è presente l'amianto questo sia [illegible] eliminare. In alcune circostanze si può isolare, esistono vernici e prodotti chimici che "bloccano" le fibre d'amianto quelle che sono causa dei [illegible].

«Tre i livelli di intervento - ha sottolineato Diego Nocentini, caposervizio all'igiene del lavoro - il [illegible] intervento, l'intervento [illegible] il monitoraggio seguente sul posto, la bonifica totale». Tra gli impegni delle oltre quattrocento pagine del «piano bonifica» c'è quello della sorveglianza sanitaria, [illegible] cinque mila le persone definite «ex esposti» alle fibre d'amianto: per questo intervento di monitoraggio la [illegible] è [illegible] due miliardi all'anno conseguenti alle «modalità di valutazione del rischio». I casi come Eternit e cava di Balangero sono più conosciuti [illegible] di dimensioni tali da renderli più «famosi», ma l'amianto è disperso in molte stazioni ferroviarie, scali merci pressoché abbandonati [illegible] la [illegible]ssa in sicurezza dei «rotabili accantonati» è uno dei primi accordi siglati dalla Regione [illegible] le Ferrovie dello Stato, protocollo compreso nella legge [illegible] del [illegible] (specifica per la bonifica dall'amianto [illegible] tutto il Paese). Esaminate le condizioni dei vagoni, il patto ha previsto la schedatura di tutti i vagoni ferroviari - schedatura allegata al piano regionale - di conseguenza tutti [illegible] vagoni considerati in buone condizioni devono rimanere tali sotto la responsabilità delle Ferrovie dello Stato, nei casi in [illegible] le [illegible] presentino fessurazioni [illegible] siano in condizioni precarie le Fs dovranno provvedere alla bonifica.

«Purtroppo gli interventi non hanno scadenza - ha ribadito l'assessore D'Ambrosio - si presume che la triste "vicenda amianto" abbia termine [illegible] prima [illegible] 2020, quando terminerà [illegible] periodo [illegible] incubazione delle p[illegible] che ultimamente sono state esposte alle fibre».

Antonella [illegible]



Priorità sarà data al caso Eternit con [illegible] spesa di 26 miliardi



L'ex Eternit e l'assessore D'Ambrosio

Casale aspetta i soldi

La Camera sta per approvare la legge per il finanziamento

CASALE. Per la città emblema dell'amianto la strada della battaglia alla fibra, in termini ambientali, sanitari, giudiziari, è stata imboccata da anni. «Adesso siamo in vista di alcuni traguardi» osserva il sindaco Riccardo Coppo.

La commissione regionale Ambiente e Lavori pubblici ha già approvato il progetto di bonifica relativo all'ex stabilimento Eternit; ora è all'esame del Crop, che ha chiesto alcune integrazioni, «non particolarmente rilevanti» spiega il referente del Comune di Casale, Giovanni Mombello. I soldi per l'intervento sono già stanziati dalla Regione: 6,5 miliardi sollecitati a suo tempo da Paolo Ferraris (egli stesso stroncato dal mesotelioma pleurico, provocato dall'amianto).

Contemporaneamente è in dirittura d'arrivo l'approvazione della legge nazionale per [illegible] finanziamento di 20 miliardi per la bonifica del Casalese. Il Senato ha già detto sì: ora si è deciso [illegible] accelerare i tempi assegnando potere legiferante alla commissione Ambiente della Camera. La parlamentare Silvana Dameri è fiduciosa che in pochi giorni il finanziamento venga deliberato. «Per attuarlo è già stato predisposto il piano d'area - spiega Coppo -. Un paio di [illegible] fa abbiamo anche individuato le priorità, con un anticipo di 2 miliardi e mezzo che lo Stato darà appena deciso lo stanziamento». [s. m.]



Il sindaco [illegible] Casale Riccardo Coppo: «Siamo in vista di traguardi»

Acqui, interventi bloccati dal traffico

Vigili del fuoco «imprigionati»

ACQUI. Soccorsi «a rischio» il martedì e il venerdì mattina, in caso [illegible] incendio. Nonostante la buona volontà dei vigili urbani e delle altre forze dell'ordine che operano in città, nei giorni di mercato i mezzi dei vigili del fuoco [illegible] infatti costretti a compiere un vero slalom tra le automobili lasciate in sosta in doppia fila proprio a pochi metri di distanza dall'uscita della loro autorimessa di via Crispi.

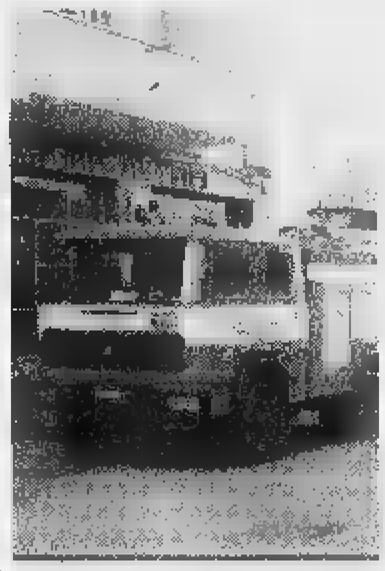
Come se questo non bastasse, [illegible] volta giunti faticosamente all'incrocio [illegible] corso Roma, gli autisti in arancione debbono fare anche i conti [illegible] i numerosi ingorghi causati soprattutto dall'afflusso delle auto in uscita dal vicino parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti».

Ma per quale motivo un'intera città e i vigili del fuoco devono continuare [illegible] subire una situazione [illegible] dir poco grottesca? La risposta [illegible] semplice, visto che il distaccamento di Acqui dei pompieri [illegible] ospitato provvisoriamente, dal 1956, in [illegible] condominio.

A questo punto, c'è da chiedersi come mai i vigili del fuoco debbano per forza vivere in [illegible] condominio e non in una propria caserma. La colpa è, come al solito, della burocrazia, visto che esiste dal 1988 una legge che prevede su tutto il territorio nazionale la costruzione di [illegible] caserme. Il progetto resta però nel cassetto e un finanziamento di due miliardi per i lavori è [illegible] [illegible] Roma. Intanto, l'area su cui dovrà sorgere la nuova caserma è già stata individuata da tempo.

Così, i vigili del fuoco, tra promesse [illegible] false illusioni, alloggiano e [illegible] addestrano in uno spazio ricavato in tre appartamenti al primo piano di un palazzo, mentre gli automezzi in dotazione sono ridotti all'osso per la mancanza di spazio dove sistemarli. Una situazione, che dovrebbe far riflettere la città e in particolare le forze politiche, sociali ed economiche.

Inoltre, c'è da sottolineare la mancanza in loco di un'autoscala, che sarebbe invece preziosa visto l'alto numero di alberghi in città. Un problema che non dovrebbe [illegible] sottovalutato, visto che proprio in questi giorni il Comune è impegnata nella realizzazione di un accordo di programma per il rilancio del settore termale.
Un accordo tra Comune, Terme [illegible] Regione che, se andrà a buon fine, aumenterà notevolmente le presenza alberghiere in città. Con la conseguente necessità di predisporre l'incremento di mezzi e di personale al distac[illegible] dei vigili del fuoco e la realizzazione di nuovi spazi adeguati alle esigenze.



Ai vigili serve anche una caserma

Gian Luca Ferrise

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»



Un momento della «Carolingia» del '96: la Fiera è anche spettacolo e sorpresa

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato [illegible] mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, il volto di Asti. Dell'antica Fiera, di origine medioevale, ha mantenuto [illegible] vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato il patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, si rituffa oggi nel Medioevo commerciale, che rese famose [illegible] potenti le sue Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori di piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su casse di metallo; hanno preso spazio i venditori di porchetta dalla Toscana [illegible] mancano gli orientali con i bonsai [illegible] i giunchi.

In Fiera, per tradizione, [illegible] compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche se spesso finisce dal giorno dopo [illegible] cassetti.

Ma [illegible] fanno anche fior [illegible] affari. E' stato calcolato che l'incasso medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, comprese le piazze Alfieri e Campo del Palio saranno occupate dai banchi. Se il tempo [illegible] buono si prevede l'affluenza di almeno 150 mila visitatori. Un tempo la Carolingia era anche il momento [illegible] incontro del mondo agricolo che scendeva in città. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con il Comune i 350 ambulanti del mercoledì [illegible] del sabato. A questi [illegible] aggiungono i 650 ambulanti forestieri (su oltre mille domande) e i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da vie e piazze del centro gli abusivi.

Ad Asti, in questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale con gli «stand» allestiti nell'area di piazza d'Armi. E' una rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla società di gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i 30 mila visitatori. Grande successo sta ottenendo [illegible] comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Vi espongono consorzi [illegible] produttori, cantine e ditte [illegible] attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle 9 alle 24 (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila). [s. mir.]

Venerdì [illegible] Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra [illegible] Saluzzo che ogni [illegible] richiama visitatori da tutta Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle 18, la ventesima edizione della Mostra Nazionale di Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna è questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Paolo Ansaldi, coordinatore della Mostra di cui è presidente onorario Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce in questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da non poter accontentare tutte le richieste. Saranno una cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia [illegible] stranieri, con una cospicua presenza piemontese, esporranno i loro preziosi manufatti. Mobili di alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, in ambientazioni studiate con perizia, condurranno alla scoperta o alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, arazzi, tappeti, argenti e gioielli ne saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione [illegible] dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluz[illegible] pongono da tempo l'accento. In questo senso si muove la commissione scientifica che seleziona i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che ne riportano epoca, provenienza, stile [illegible] particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo 5 mila) è aperta fino al 25 maggio con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato [illegible] domenica 10-23. [v. p.]

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di 25 ragazzi valdostani, ma [illegible] una presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle case da gioco. L'iniziativa era partita dalla Sitav, società del gruppo romano Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò di Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy [illegible] Christian Zenere si [illegible] imbarcati sulla Silver Cloud per [illegible] giro del mondo a un tavolo da gioco. La nave ha tavoli per il black jack, per la roulette inglese [illegible] e per [illegible] caribean poker, oltre ad [illegible] ventina [illegible] slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil e Boris Romeo aspetta di salire sulla Silver Wind. Altri dieci, [illegible] cui la canavesana Michela Ceron e, poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik Meinardi, Samantha Meynet, Pasquale Pelliconò, Isabella Sala e Francesco Savoca daranno il cambio ai colleghi sulle due navi, ma potrebbero anche andare subito aai tavoli da gioco se [illegible] concretizzerà per la Finoper l'apertura di una casa da gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone e Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. [a. c.]

NELL'ALESSANDRINO

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce il Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua a [illegible] penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a non funzionare per la mancanza di ripetitori e per altri disservizi, si aggiunge la difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento lo paghiamo anche noi - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale 590 - e per intero, ma riceviamo malissimo i segnali di Raiuno e Raidue».

Una delegazione si è recata dal sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo, il quale ha incaricato del caso l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato [illegible] comunicazione alla Rai facendomi portavoce delle giuste istanze dei cittadini e chiedendo l'installazione di un ripetitore» dice Turino.

[illegible] le speranze di un intervento tecnico Rai sono poche, visto l'esito negativo di un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. [m. g.]

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»

Attraverso il viaggio in battello sarà possibile ammirare gli angoli più suggestivi della zona



Giro panoramico in battello e treno

Per conoscere meglio il Verbano con le valli e i monti che lo circondano in Italia e nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione di un giro panoramico che per tutto maggio consente ai turisti in una giornata di muovere da Stresa in treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo e ridiscendere a Locarno, per tornare al punto di partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione a questa iniziativa, r[illegible] possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) e informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. [s. r.]

BORGOMANERO

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni e fiori: l'abbinamento è stato ideato dall'Associazione commercianti che ha lanciato domenica scorsa la nuova edizione di «Borgoinfiore».

Sabato prossimo, in piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti e musicisti, mentre nelle frazioni della città e tra gli operatori commerciali inizierà la gara a chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o la propria vetrina.

Sabato 17 maggio [illegible] terrà nel pomeriggio la seconda selezione dei piccoli artisti e alle 21 aprirà ufficialmente il concorso vetrine: quest'anno il tema è d'obbligo; oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà a Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. [m. g.]

[illegible]

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo uno degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561° [illegible] dei buoi [illegible] onore di San Vittore, patrono del paese. Sono in gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel paese. Animali ed auriga [illegible] tutti asiglianesi: la corsa si esaurisce in pochi secondi, ma è sempre eccitante e scioglie un voto fatto a San Vittore fatto oltre 500 anni, perché il patrono allontanasse la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni [illegible] contorno è ricco: s'inizia venerdì con bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, una collettiva [illegible] pittura e un [illegible] folk dei «Celti». Domenica bande musicali in concerto, sbandieratori d'Asti e alle 12 la caratteristica corsa dei buoi. Il pomeriggio processione e incanto del cero. [f. l.]

[illegible]

Menu a base di pesci

Gli albergatori offrono ai gitanti i sapori del lago

VIVERONE. Si chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per una gita, voluta dai ristoratori: [illegible] un circuito gastronomico cui aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani sera (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 [illegible] 18).

Ed ecco il menù: antipasti Del lago; risotto al persico reale; filetti di coregone all'Erbaluce e al burro e salvia, filettini di persico reale dorati; zabaione con torcetti e paste di meliga con Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito è di 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello e Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, [illegible] aperte al pubblico (dalle 15 alle 20) queste cantine: Enoteca della Serra, La Cella, La Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe e Rampone Bruna. [b. pe.]

L'iniziativa di 11 giovani (archeologi, guide turistiche, archivisti) riuniti nella cooperativa «A&D»

Quando arte e cultura diventano lavoro

Dal 15 maggio «Girigiro», tre itinerari cittadini



La Collegiata di San Secondo inserita negli itinerari artistico culturali della cooperativa «Arte & dintorni»

ASTI. E' stato firmato, in questi giorni, l'atto costitutivo di «A&D - Arte e Dintorni», una coopertaiva di servizi culturali formata da 11 giovani soci, presieduti da Fabiana D'Aleo, astigiana, laureata in storia dell'arte a Torino e da anni collaboratrice della Sopraintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte.

«L'idea di costituire una cooperativa di servizi che avesse come elemento fondante la passione per i Beni culturali - spiegano quelli di A&D - è nata dalla crescente interesse per iniziative culturali evidenziati da recenti statistiche e rilevata anche ad Asti, dalla consapevolezza di una maggiore professionalità, se all'interno di un team vi sono figure professionali con esperienze diversificate come storici dell'arte, architetti, archeologi, archivisti, guide turistiche ed interpreti».

Sulla base di queste idee, la Cooperativa si propone di avviare collaborazioni con le istituzioni pubbliche (Regione, Provincia, Comuni) e con chiunque, nel privato, operi nell'ambito della valorizzazione del territorio per incrementare un turismo di qualità.

Il campo di intervento della cooperativa comprende schedatura di beni mobili e immobili, ricerche archivistiche e documentarie, riordino di archivi, restauro e conservazione, attività editoriale e grafica, fino alla formazione professionale.

La prima iniziativa messa in cantiere si chiama «Girigiro» e partirà giovedì 15 maggio. Si tratta di tre percorsi storico-architettonici alla della città, condotti da guide specializzate. Il primo (giovedì 15 - sabato 17 maggio) comprende la Rotonda del Santo Sepolcro, la chiesa di Santa Maria Nuova, piazza Alfieri, la Collegiata di San Secondo, il palazzo del Podestà. Le mete del secondo itinerario (domenica - giovedì 22 maggio) sono: la Cattedrale, i palazzi Alfieri, Ottolenghi e Mazzetti, la contrada degli Ebrei, la Collegiata e le piazze mercantili. Infine il terzo percorso (domenica 25 - sabato 31 maggio): si visiterà la chiesa di San Martino, palazzo Zoya, la Cattedrale, il Seminario vescovile e la Collegiata.

L'orario delle visite è dalle 15 alle 17 e il costo è di 5 mila lire per ognuno dei percorsi. Per informazioni telefonare al 34.799 oppure al 213.036. **[a. b.]**

Teatro dall'Oriente

Un corso alla Casa degli Alfieri tenuto dall'attore Yoshi Oida

CASTAGNOLE MONFERRATO. Si può considerare come un anticipo di «Asti teatro 19»: Yoshi Oida, l'attore-maestro, principale collaboratore di Peter Brook, terrà un laboratorio per attori alla Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato dal 23 al 27 giugno 1997.

Yoshi Oida è uno dei nomi di maggior richiamo della stagione che proprio gli «Alfieri» stanno preparando. Il festival estivo astigiano quest'anno si propone come un palco internazionale e di nomi di grosso richiamo non legati strettamente alla drammaturgia.

Il laboratorio proposto a Castagnole Monferrato, avrà per tema «L'acteur flottant» dal titolo del libro in cui Yoshi Oida ripercorre la sua esperienza di attore con la tradizione orientale, quella occidentale.

Il laboratorio è una delle principali iniziative del progetto «Teatro e oltre» promosso dagli Alfieri e da Onda Teatro, in collaborazione con l'Ente Teatro Italiano, che prevede un programma di laboratori e stages nel periodo giugno-settembre e un festival di proposte teatrali, di e danza nei primi giorni di settembre. Il progetto «Teatro e oltre» è sostenuto dall'Eti, dalla Regione, dalla Provincia di Asti, dal Comune di Castagnole e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Gli attori professionisti che intendono partecipare al corso di Yoshi Oida (5 giorni di lavoro per un totale di 23 ore, costo L. 300.000) possono rivolgersi agli uffici della Casa degli Alfieri, tel. 292.583, fax 292.572. Potranno partecipare un massimo di 22 persone e le adesioni dovranno pervenire entro il 31 maggio '97.

Tennista a 80 anni il «re» della carta

Lei appartiene ad una delle famiglie che hanno preso parte attiva alla vita della città. Che cosa rappresenta Asti per Romolo Marchia?

È parte di me. Ho scoperto negli archivi della Cattedrale un documento, una patente rilasciata da Vittorio Amedeo II nel 1686, che consentiva ad un patrizio, Gianucio, che non aveva eredi, di trasmettere il suo cognome alla famiglia dei miei antenati, che lo avevano, così, aggiunto al loro: Marchia, appunto. Io ho avuto due fratelli: Vittorio, che dal 1902 è stato amministratore della Cassa di Risparmio, fondatore dell'Istituto agrario e presidente dell'orfanotrofio «Alfieri». Cesare, classe è stato sindaco di Asti. Io per anni sono stato membro della Commissione tributaria. Poi c'è la lunga gestione della ditta «Fratelli Marchia».

Quando l'avete rilevata era già un'azienda di prestigio.

Era della famiglia Sacerdote, dalla quale la rilevammo nel 1939. La sede, fino al '59, era già in corso Alfieri, qualche metro più verso piazza Roma rispetto a ora. Ancora oggi, che ospita una profumeria, conserva l'aspetto originario. Ad un certo punto siamo diventati una delle tre più importanti ditte del Piemonte nel settore della carta e della cancelleria.

Com'era corso Alfieri? Lei ha scritto un bel ritratto della zona sull'ultimo numero de «Il Platano».

E' stato abbattuto il palazzo che faceva angolo con via al Tribunale e quello che «girava» in via Mameli. Ma è cambiata soprattutto la gente. Sono spariti e sono stati trasformati negozi storici come quello di «Marchisio - casa della gomma», e i personaggi che li gestivano: Bocchetti il pellicciaio con il suo cane Billino; Pepino della «belicalda»; Faccio il pasticciere; il giornalaio Bre, sull'angolo con via Giobert; la signora Chirone della latteria e Nino Martire, del «Ligure», che avendo l'abitazione collegata al bar, alla domenica scendeva in pigiama, ghette e paglietta.

Nostalgie?

Il periodo che considero più bello è quello tra quando avevo diciotto e trent'anni. Siamo stati tra i primi ad avere l'automobile: una Fiat 509 Torpedo, che papà usava per lavoro. Mi piace anche ricordare che nel '41 sono partito volontario, come soldato semplice, con altri quindici di Asti, per la guerra d'Africa.

Lei è uno sportivo?

Ho giocato a pallacanestro arrivando alla «B». Gioco tutt'ora a tennis al «Circolo delle mura». Ci vado due o tre volte la settimana con un gruppo di amici. Credo di essere il socio più anziano.

Torniamo alla città. Ha una sua ricetta di vivibilità?

Io sono contrario, per le mie idee, a questa giunta. Ma devo ammettere che al giorno d'oggi è sempre più difficile amministrare. Penso soprattutto ai problemi della viabilità e al centro storico. Io abito a Viatosto, arrivo con la macchina fino davanti all'albergo «Salera» poi prendo l'autobus, ho l'abbonamento. Ma quanti lo fanno?

Armando Brignolo



Romolo Marchia, 80 anni

CHI E'

NOME E COGNOME: Romolo Marchia.

NATO: Asti il 2 settembre 1917.

SEGNO ZODIACALE: Vergine.

ORIGINI: il padre, Giuseppe, faceva il commerciante di macchine agricole e concimi. E' stato il primo agente della filiale di Asti della Ras assicurazioni. L'azienda era in corso Dante, in uno stabile, poi abbattuto, di fronte a corso Milano. La mamma si chiamava Ida Fassio.

FAMIGLIA: è sposato con Anna Maria Fornero, originaria di Ivrea. Ha una figlia, Maria Cristina, veterinaria.

LAVORO: per 41 anni contitolare della ditta «Fratelli Marchia». E' Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica.

INCARICHI: oltre ad avere fatto parte della Commissione tributaria del Comune è presidente della sezione astigiana dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. E' vice presidente della «Lega contro i tumori».

INTERESSI CULTURALI: libri di storia, biografie di personaggi, letteratura classica e moderna: parla di Senofonte, Pavese e Fenoglio.

SPORT: gioca a tennis ed è tifoso del «Toro», ma, secondo lui, i granata quest'anno non meritano la promozione in «A». **[a. b.]**

Divertimenti ed emozioni per i più piccoli, ma non solo, al Luna park in piazza d'Armi. Le giostre resteranno in funzione fino al 13 maggio, dalle 15,30 alle 24 nei giorni feriali, dalle 14,30 alle 24 nei festivi. Apertura facoltativa dalle 10,30 alle 13. Nei giorni 8 e 9 si svolgeranno due feste organizzate dal Comune, cui parteciperanno circa 6 mila bambini delle scuole. Presentando alle casse il tagliando pubblicato sulle pagine astigiane de «La Stampa», acquistando un biglietto se ne potranno ricevere un altro gratis. L'iniziativa vale per le attrazioni numerate dall'1 al 31. Non valgono le fotocopie.



Dal rock al jazz con i «Diario di bordo»

Rock, pop, jazz, brani d'autore: con questo ricco repertorio si presentano stasera all'Akhenaton il club di via Ospedale, i «Diario di bordo» una band (nella foto) astigiana di recente formazione. Il gruppo è composto da Alessandro merlone (voce e pianoforte) Paola Tomalino (voce e tastiere), Massimo Coppo (basso) Michele Delemont (batteria) e Francesco Fassone (chitarra).

Il nome del complesso, si rifà al «viaggio musicale» che la band propone nei suoi concerti. Imbarcatisi su una metaforica nave, i musicisti scrivono il loro «diario di bordo» attraverso una serie di brani, come «La non lo sa», «Tra me e l'immenso», «Album», «Donna amante, donna sola».

Il gruppo era stato fondato nell'ottobre dello scorso anno da Alessandro Merlone: la band propone brani inediti e alcune cover, collegate da una buona musicalità. Il concerto si inizia alle 22,30.

GIORNO E NOTTE

Asti

Allievi «Monti» in

Alle 21 all'Auditorium del Centro giovani, in via Goltieri, gli studenti dell'istituto magistrale «Monti» presentano una versione della «Phedre» di Racine. Sul palco, Valeria Bo, Giorgia Cerruti, Erika Di Martino, Giusy La Rocca, Valentina Montirone, Michela Della Rocca, Erika Paterna, Chiara Fornaca, Gabriella Dezani, Michela Gambaruto, Morena Priamo, Olivia Torretta. Ingresso libero.

Asti

Giochi al «Bunny pub»

Alle 21.30 al «Bunny pub» in via Brofferio 110, serata di giochi per i clienti. Ingresso libero.

Castelnuovo Calcea

Degustazioni al Cab

Alla discoteca «Cab» di frazione Opessina, degustazioni di specialità gastronomiche piemontesi del ristorante pizzeria «La Terrazza», condotto dagli chef Giordano e Pegorin.

Asti

Le foto di Hale Bopp

Continua nel foyer del Teatro Alfieri la mostra fotografica del gruppo Beta Andromedae con i migliori scatti della cometa Hale-Bopp: da lunedì a sabato 20-23; domenica 18-23.

STASERA AL CINEMA

ASTI

. 594.147. RIPOSO.

POLITEAMA 086 Teatro: **Prove apparenti** di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. L. Orario: 22,30. L. 10.000, 8000

RITZ Tel. 530.086. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 20,15; 22.30. Lire 10.000;

. 595.040. **Bugiardo, bugiardo**. di T. Shadyac con J. Carrey e Maura Tierney. Or.: 22,30. L. 10.000, 6000

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Un giorno per caso** di M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Ore: 20.20; 22,30. L. 8000.

DON BO. Tel. 410.858

BALBO. Tel. 924.889.

COSTIGLIOLE

Tel. . RIPOSO.

NIZZA

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702 788. RIPOSO.

. 701.496. RIPOSO

VERDI. Tel. 701 459.

CRISTALLO Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975 016. RIPOSO.

SPLE. Tel. .288. .

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. . **La carica dei Questa la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. risk. Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; .
ENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Orario: 16,10; 18.20. .
C. 1 via Garibaldi 32/e, 436 07.23. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,15; ; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il prigioniero del Caucaso**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.7100. **Chimere da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. . **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **La carica dei 101 - volta la magia è vera** Or.: 14,50; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
EO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, . 447.5241. **L'ombra del** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Vittorio Veneto, telefono 817.1642. **Guerre** . Orario: 15.30; 17,50; 20,20; 22,40
Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telef. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il decisionista**, regista M. Cappelloni. Orario: 16,30; ; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna**. Orario 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Il caricatore**, di E. Cappuccio, M. Gaudioso, M. Nunziata. Or.: 18,30; 18,30. Ingr. pom. 7000.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 via Pomba 7, 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Orario: 15.25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza di Marvin.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
via Acqui 2, tel. 619.0150. **La tregua**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso ap. al 24/5. Inf. tel. 8815.383/378. Da oggi fino al 18/5 al Massimo 2 «Il cinema di Ermanno Olmi». Inf. 817.1048.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zecchin in **Del magico mondo.** Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius.** Inf. e prev. Cassa 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Dopo la retrocessione dei galletti sono le formazioni della provincia [illegible] tenere alto il blasone

Canelli salva l'onore del [illegible] astigiano

La squadra azzurra e il Villanova le neopromosse

[illegible] FLASH

[illegible]

Montemagno [illegible] il Grazzano, il Portacomaro è [illegible]

L'incontro [illegible] cartello della quarta giornata di andata del torneo [illegible] muro del Monferrato, tra Montemagno e Grazzano, è terminato [illegible] il risultato di [illegible] a 13 a favore dei padroni [illegible] casa. Il Portacomaro [illegible] riuscito nel finale ad imporsi sul campo del «Nova» Grazzano [illegible] 19-17 il risultato per gli ospiti che balzano [illegible] al secondo posto.

Il Calliano [illegible] stato fermato in casa dal Vignale; gli alessandrini si sono imposti per 19 [illegible] 8. [illegible] riposato il Moncalvo. Classifica: Moncalvo 6 punti; Portacomaro e Vignale 5; Montemagno 4; Grazzano, «Nova» Grazzano e Calliano [illegible]. [bru. m.]

Tamburello

Chiusano e Settime leader nel [illegible] dei Castelli

Domenica si è disputata la quinta giornata di andata del torneo dei Castelli: Tagliolo-Basaluzzo 3-13; Silvano-Chiusano 2-13; Grillano-Ovada 13-7; Cremolino-Settime 5-13. Classifica: Chiusano [illegible] Settime 10 punti; Basaluzzo 8; Silvano 5; Tagliolo 3; Grillano e Ovada 2; Cremolino 0. Anche in serie D si è giocata la quinta giornata [illegible] andata. Girone A: Castell'Alfero B-Montechiaro 5-13; [illegible]nale B-Settime 13-3; Tonco-Solonghello 13-7; Montemagno B-Torino 13-9; ha riposato il Cocconato B. Girone B: Monale A-REvigliasco 9-13; Castell'Alfero A-«Dezzani» Cocconato 11-13; Alfiano A-Cinaglio 4-13; Villadeati-Montemagno A 13-3; Azzano-Callianetto 12-12. Girone C: Piea-Gabiano 8-13; Tigliole-Vigliano 7-13; «Bala Club» Cocconato-Mombello Torinese 13-3; Mombellese A-Mombellese B 8-13. [bru. m.]

Pallone elastico

Castagnole Lanze domina il derby con S. Damiano

Continua la serie vittoriosa per «Gli amici del museo-Milano assicurazioni». La squadra di pallone elastico di Castagnole Lanze capitanata da Mario Marchisio, si [illegible] aggiudicata [illegible] derby di domenica contro la Sandamianese di Bessone [illegible] Zappa. I castagnolesi hanno vinto per 11 a 4. Giornata negativa [illegible] per Paolo Voglino, la spalla di serie A: [illegible] il Monticello ha perso sul campo di [illegible] per 11 a 3, sconfitto dal forte Dogliotti. Il castagnolese [illegible] A. potrà [illegible]farsi venerdì sera alle 21, ancora a Monticello contro la Maglianese di Dotta. [a. ce.]

Baseball

I Rangers battuti 26-1 a Castellamonte

Ancora una sconfitta per i Rangers nel campionato di serie C2. La squadra di baseball astigiana [illegible] stata sconfitta dal Castellamonte (Torino) per 26-1. In classifica dopo quattro turni i Rangers [illegible] ancora fermi a zero punti. Domenica sul campo di Variglie alle 16 i Rangers affronteranno i Lakers di Avigliana. [e. [illegible]]

Calcio a cinque

Nel torneo [illegible] [illegible] gli Amici [illegible] Rocca

Gli Amici di [illegible] hanno vinto il torneo Asi di calcio [illegible] cinque. Nella finale disputa al Giobert hanno battuto per 6-5 dopo i calci [illegible] rigore l'Acchito Shop. [e. a.]

ASTI. Un'annata in chiaro-scu[illegible] per il calcio astigiano. Al termine dei campionati dilettantistici (manca all'appello soltanto il [illegible] [illegible] Terza a [illegible] provinciale che si concluderà il [illegible] maggio) si registrano tre [illegible]trocessioni e due promozioni.

Serie D. Le note dolenti non possono che cominciare dall'Asti. Dopo due stagioni in D i galletti tornano mestamente in Eccellenza. Li condanna il quart'ultimo posto [illegible] [illegible] punti, cinque in meno rispetto la stagione passata. La quota-salvezza [illegible] questo campionato [illegible] situata a 37, tanti [illegible] stati i punti raccolti dalla Fossanese.

L'undici biancorosso ha ottenuto 18 punti sotto la gestione [illegible] Beppe Mosso nel girone d'andata [illegible] 15 nel ritorno con Francesco Caviglia in panchina. La differenza sta poi nell'ultima sfida con il Barberino, vinta a dicembre, quando tra Mosso e i giocatori c'era già stata la rottura e persa invece domenica.

L'Asti è in passivo rispetto al '95-96 anche per gol fatti (29 contro 34) e subiti (46 contro 38, nonostante i quattro rigori parati da Biasi).

Promozione. Obiettivo raggiunto per il Don Bosco, che da neopromosso puntava alla permanenza nella categoria. I salesiani hanno vissuto [illegible] torneo tormentato [illegible] le dimissioni alla vigilia di Pasqua di Gian Franco Delledonne e [illegible] diesse Daniele Rispoli. Sotto la conduzione di Nicola Chiarle la compagine giallobiù [illegible] stata protagonista [illegible] un finale travolgente, con undici punti conquistati nelle ultime cinque giornate, che gli hanno permesso [illegible] chiudere al quart'ultimo posto. Senza infamia e [illegible] lode il campionato del Sandamianferrere, che ha preceduto di una lunghezza i cugini astigiani.

Prima categoria. E' stato [illegible] [illegible] trionfale per il Canelli, che [illegible] prontamente tornato in Promozione da dove era retrocesso l'anno [illegible]. L'undici [illegible] Eugenio Pivetta ha dominato il campionato, vincendolo con sei giornate d'anticipo. A trascinare gli azzurri [illegible] ha pensato Ros[illegible] Delledonne, autore di 38 gol. Più che dignitosa la stagione del Rocchetta, che ha concluso in settima posizione, mentre il Nizza [illegible] è salvato in extremis, vincendo lo spareggio con l'Occimiano.

Seconda. Il Nuova Villanova ha centrato la promozione al primo tentativo. Proveniente dalla Terza categoria, la squadra di Enrico Pasquali ha condotto [illegible] grande girone di ritor[illegible] nel gruppo N, che gli ha permesso di superare il Poirino. Ben due invece le retrocessioni: dopo dieci anni la Castelnovese abbandona la Seconda. La formazione di Castelnuovo Calcea scende di categoria [illegible] all'Alplast [illegible] Tigliole.

Ottimo il comportamento della Moncalvese nel girone [illegible] (quello vercellese-casalese): gli aleramici [illegible] arrivati secondi alle spalle dell'imprendibile Frassineto.

Enzo Armando

Chi sale e chi scende

	PROMOSSE	[illegible]	[illegible]
SERIE D	Viareggio	[illegible] [illegible] Sestrese [illegible]	
[illegible]	Fulvius-Settimo (spareggio)	[illegible] Ovada Viguzzolese	Sandamiano 12° [illegible] Bosco 13°
PRIMA	[illegible]	Occimiano Samp Valenza	Rocchetta 7° R2 Nizza 12° (dopo spareggio)
SECONDA (girone N)	VILLANOVA	CASTELNOVESE ALPLAST	Junior Canelli 5° [illegible] Castagnole L. 7° Isola 8° Castelnuovo 10° Don Bosco
[illegible] O	Frassineto	Rozzonese [illegible]	Moncalvese [illegible]

[illegible]

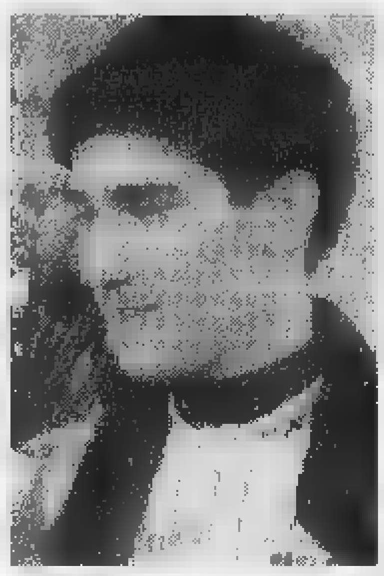
Al via con 16 squadre

Prenderà [illegible] via domani il torneo degli Enti di calcio. La manifestazio[illegible] organizzata [illegible] Cral Satap, la formazione vincitrice nel 1996, è giunta alla 31ª edizione. Sedici [illegible] squadre partecipanti, che [illegible] state suddivise in quattro gironi. L'unica novità è rappresentata dalla compagine del Comune. Gruppo A: Cral Satap, Poste, Prefettura [illegible] Vigili del Fuoco. Gruppo B: Aeronautica, Carabinieri, Comune, Croce Verde. Gruppo C: Cassa di Risparmio Asti, Polizia di Stato, Polizia Stradale [illegible] Sanità. Gruppo D: Arca Enel, Ferrovie dello Stato, Croce Rossa [illegible] Polizia Penitenziaria. Nel [illegible] di apertura (le partite si giocano al palazzetto dello sport a partire dalle 18,15) [illegible] disputano: Cral Satap-Poste [illegible] Vigili-Prefettura. Le prime due di ogni raggruppamento accederanno ai quarti di finale [illegible] eliminazione diretta. Le finali, che si svolgeranno allo stadio Comunale, [illegible] previste per sabato 31 maggio. [e. a.]

[illegible]

Vietri tra i «top 12» del Giro di Toscana

GIOVANNI Vietri, il corridore canellese che veste i colori della Sc Sassi Katoxyn, si è piazzato al 12° posto assoluto nella classifica finale della quinta edizione del Giro della Toscana per juniores che [illegible] è concluso, dopo quattro tappe, a [illegible]. Croce sull'Arno. Alla manifestazione hanno partecipato 160 corridori [illegible] [illegible] nazioni.



Lo junior canellese **Giovanni Vietri**

Ghio per distacco. Il corridore sandamianese Walter Ghio, portacolori [illegible] Gs Gerbi, si è imposto per distacco a Valmadon[illegible] (Al), nella 74ª Coppa «S. Giorgio»-Memorial «Pieri Bassano», corsa per juniores. Dopo essersi involato a 10 chilometri dall'arrivo, ha preceduto di [illegible] secondi un gruppetto di quattro corridori.

Antonutti a Frinco. Percorrendo i 12,100 chilometri da Montiglio Stazione (bivio per S. Anna) [illegible] Molinasso di Frinco in 16 minuti [illegible] 5 secondi, Adelio Antonutti [illegible] Vc Cambiano ha realizzato [illegible] miglior tempo assoluto e si è imposto tra i veterani nel Gran Premio «Alpini», [illegible] a cronometro individuale. Il [illegible]condo miglior tempo, di 16' 08", è [illegible] [illegible] Dario Rossino del Gs Maggiora-Voillant che ha vinto tra gli junior. Queste le classifiche nelle diverse categorie. Debuttanti: 1° Marco Gavazza (Alpini) in 16'52"; 2° Gian Luca Dilisi (Alpini); 3° Gabriele Tosatti; 4° Fausto Pastrone (Way Assauto); 5° Lorenzo Discenza (Alpini). Cadetti: 1° Stefano Nebiolo (Alpini) in 16'57"; 2° Stefano Zaupa (Sc Eni); 3° Sergio Rissone (Maggiora); 4° Davide Strocco (A. Ercole); 5° Andrea Cavagnino (Sensa Fren). Junior: 1° Dario Rossino; 2° Paolo Bagnasco (Astor); 3° Massimo Cerruti (Miccoli); 4° Antonio Varenni (Alpini); 5° S[illegible]gio Donna (Alpini). Senior: 1° Livio Raggino (Team Hobby Rivarolo) [illegible] 16'29"; 2° Gian Luigi Pisano (Guizzardi); 3° Paolo Borlini (Cinghiale). Veterani: 1° Adelio Antonutti; 2° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta); 3° Piersandro Boselli (Dielectrix). Gentlemen: 1° Claudio Sattin (Miccoli) [illegible] 16'26"; 2° Sandro Marocco (Pessionese); 3° Valerio Segnin (Dotta). Supergentlemen: 1° Clemente Palazzo (Chiesa Denadai) in 17'05"; 2° Renato Segnini (Alpini); 3° Felice Ottaviano (Gs Atala). Donne: 1ª Rosa Morando (Crai) in 20'05"; 2ª Noemi Falsini (Adornese); 3ª Teresa Longo (Alpini).

Chiesa squadrone. Splendida affermazione di squadra [illegible]r il gruppo sportivo Chiesa-Denadai nel Gran Premio «Comune di Brusasco» (To). Nella categoria «veterani» i portacolori della [illegible]cietà astigiana hanno occupato i primi quattro posti con Domeni[illegible] Miccoli, Mauro Lorenzoni, Claudio Chiesa e Claudio Pavese. Tra i supergentlemen secondo posto per Clemente Palazzo alle spalle del novarese Danilo Ferrari.

Nella stessa gara l'astigiano Giovanni Turello della Sc Sanni[illegible] ha ottenuto la seconda piazza tra i gentlemen preceduto da Tiziano Murazzi della Sc Gravellonese.

Turello a Piobesi. Buon comportamento dei corridori astigiani impegnati, a Piobesi d'Alba, nel Gran Premio «Tenuta Carretta». Giovanni Turello del[illegible] Sc Sannino [illegible] è imposto tra i gentlemen e supergentlemen, categoria in cui il compagno di squadra Luigi Cren si [illegible] piazzato 4°. Claudio Pavese del Gs Chiesa-Denadai è giunto 2° tra i veterani e Bruno Argenta del Gs A. Ercole [illegible] è classificato 5° tra i senior.

Carlo Lisa

Nel Palazzo Abbaziale di Giaveno una soluzione abitativa di classe

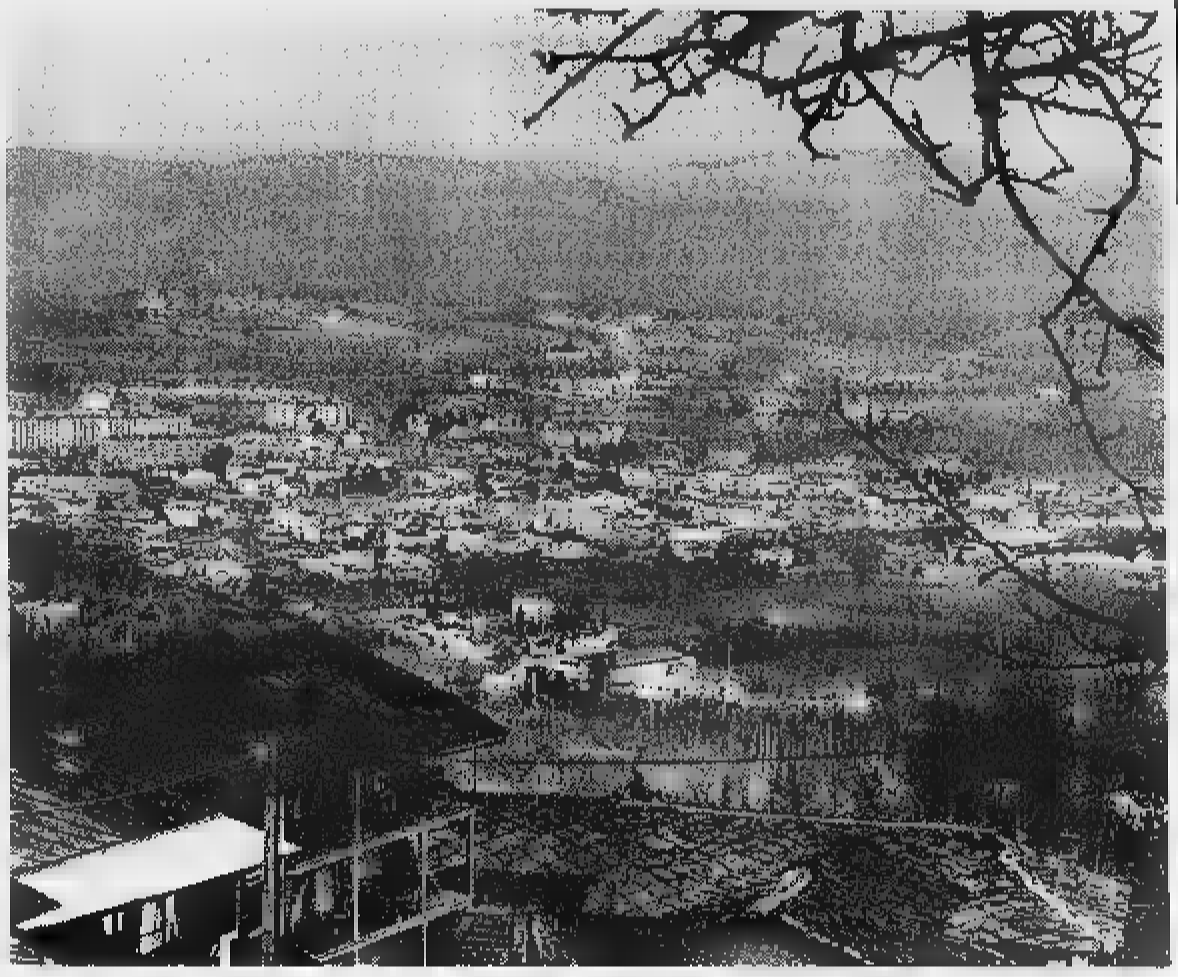
Vivere nel fascino della storia

Prestigiosi alloggi in un ex monastero

Chi [illegible] vivere in un posto ricco di storia, che risale addirittura alla fine del 1300, [illegible] potrebbe desiderare di meglio. Se poi si tratta del fascino di un [illegible] convento ristrutturato con appartamenti prestigiosi e dotati delle più moderne soluzioni abitative, allora ogni dubbio cade. La risposta per chi vuole abitare appena fuori Torino, con il vantaggio di [illegible] immerso nella quiete e nella natura, è a Giaveno, dove un intelligente intervento di edilizia residenziale ha saputo conservare e sfruttare al meglio Palazzo Abbaziale per ricavarne 22 comodi ed eleganti alloggi, oltre a due negozi e a 32 box auto.

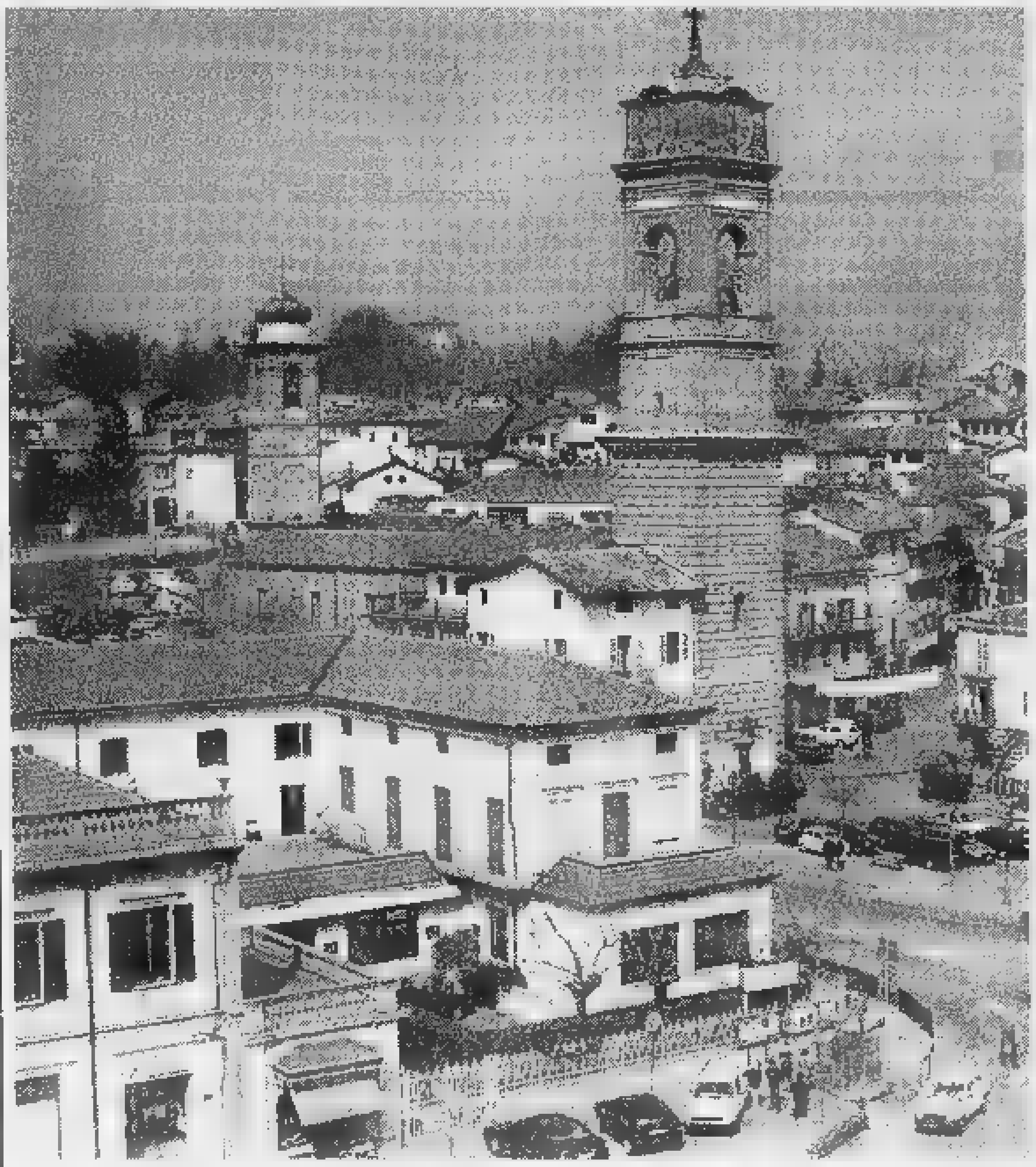
Il complesso sorge nel cuore storico della cittadina, in via S. Rocco 7 e 9, all'angolo con via del Parco Abbaziale, proprio dietro il Municipio. Il Palazzo è naturalmente circondato dal verde, e si trova in una posizione «strategica» arroccato com'è a dominare l'intera area circostante. La zona è delimitata da un muraglione in pietra che protegge i circa [illegible] mila metri quadrati sui quali [illegible] estende il parco dagli alberi d'alto fusto.

L'operazione immobiliare porta la firma e l'esperienza della Gestione Servizi Immobiliari Srl, l'agenzia con sede in Strada Torino 34 a Beinasco specializzata, tra l'altro, nel restauro di edifici di grande interesse storico-architettonico. A Palazzo Abbaziale gli alloggi in vendita sono rifiniti in modo elegante [illegible] sono ricchi di comfort: quelli al piano terreno [illegible] affacciano direttamente sul parco condominiale [illegible] dispongono di un giardino privato recintato; gli appartamenti mansardati d[illegible] terzo piano hanno invece il privilegio di un ampio terrazzo che guarda sul parco e sulle montagne dietro Giaveno. La piantina degli alloggi prevede soggiorno, cucina, due camere da letto [illegible] doppi servizi. [illegible] per finire una piccola «chicca»: un monolocale mansardato che si affaccia su via [illegible]. Rocco e via del Parco Abbaziale che domina con una vista mozzafiato la valle [illegible] Torino [illegible] spazia fino a Trana.



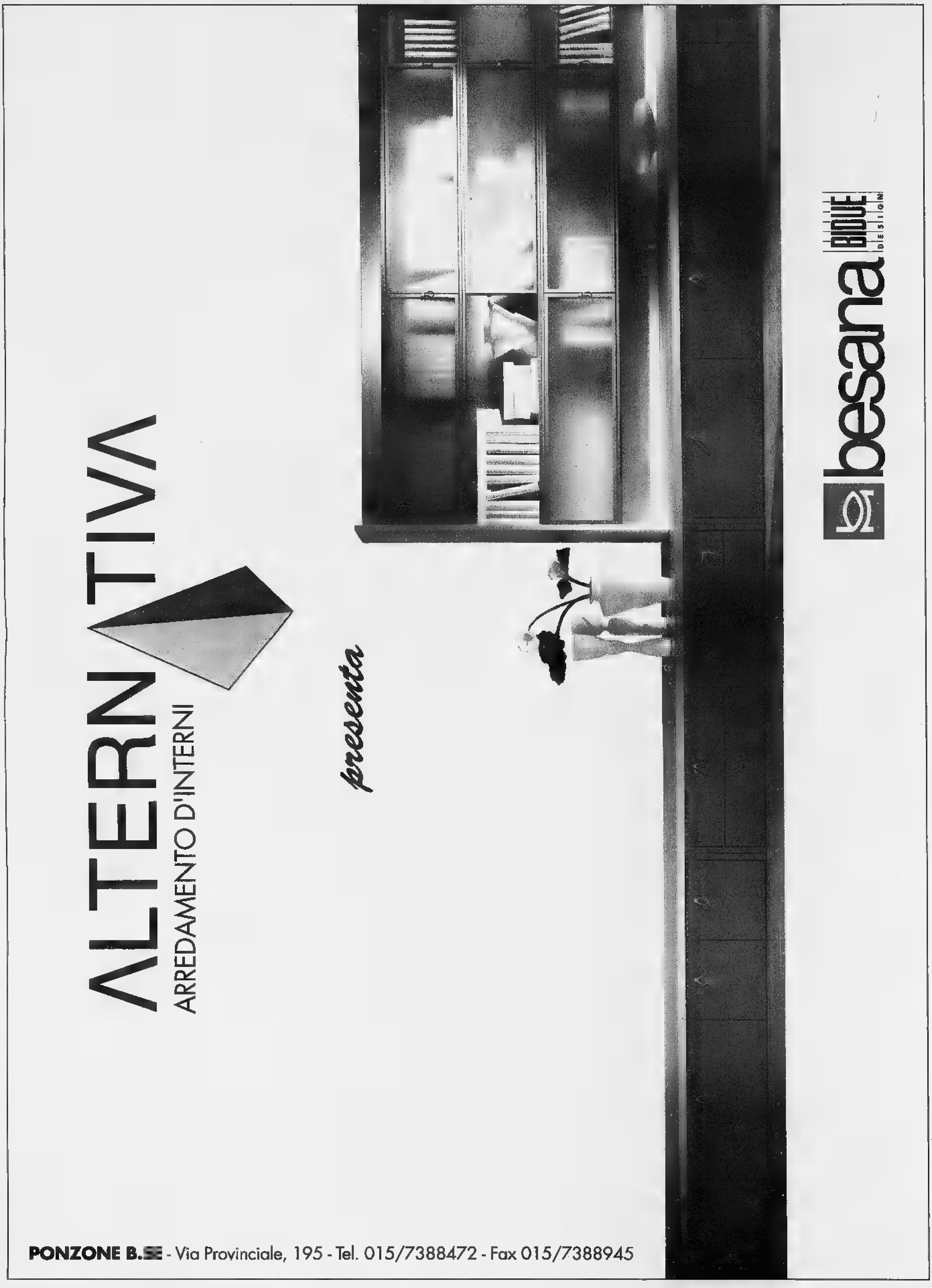
Ma sono soprattutto le origini storiche di questo Palazzo che ne moltiplicano il sottile piacere di poterlo abitare. Le sue vicende sono state legate per mezzo millennio [illegible] quelle della Sacra di [illegible]. Michele. Fin dal 1374 gli Abati della Sacra, durante i mesi invernali, vi incontravano i personaggi della corte sabauda [illegible] del clero. Nel 1537 il Palazzo Abbaziale fu probabilmente ampliato. Alcu[illegible] documenti settecenteschi descrivono poi ad una ad una le varie stanze di cui è composto ancora [illegible] l'edificio, anche [illegible] nei secoli successivi subì alcune mutazioni, senza peraltro perdere il carattere che gli ave[illegible] dato l'abate Cavalchini [illegible] metà del Settecento.

Chi deciderà di acquistare un alloggio in questo storico complesso potrà fantasticare [illegible] immaginare i soggiorni estivi dei principi di Savoia: quello nell'anno 1787 di Carlo Emanuele IV [illegible] Maria Clotilde è anche ricordato da una lapide posta all'interno del Palazzo. Passato in mani private [illegible] [illegible] governo napoleonico, dagli inizi del Novecento fino agli Anni Ottanta [illegible] stato sede di attività religiose di assistenza grazie all'Opera Pia Cottolengo.



Dunque, per chi privilegia le case dall'«anima storica» [illegible] cer[illegible] una residenza [illegible] al capoluogo e nel verde (con la tangenziale Giaveno dista poco più di 30 minuti da Torino) l'occasione è da non perdere. L'impresa di costruzione e proprietà è la società Arcas SpA, una ditta che è sul mercato da oltre 40 anni e che vanta imprese di costruzione e di valorizzazione di primissimo piano. Un esempio è la ristrutturazione di un prestigioso palazzo nella via degli antiquari [illegible] Torino, in via della Rocca 21. Oppure la costruzione della moderna residenza «I riflessi» [illegible] corso Sebastopoli angolo Corso Siracusa.

La Gestione Servizi Immobiliari Srl, che cura l'intera operazione, [illegible] la sua lunga e qualificata esperienza nel settore dà la garanzia di sapere andare incontro alle varie richieste delle famiglie, proponendo residenze [illegible] ottimo livello qualitativo a costi molto vantaggiosi; si parte dalla ricerca dei luoghi [illegible] dei terreni più ambiti, si continua con l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche legate alla costruzione e all'acquisto della casa, terminando poi con la commercializzazione degli edifici.


ALTERNATIVA
ARREDAMENTO D'INTERNI
presenta
besana BIDUE DESIGN
PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Intanto il gruppo punta sui grandi del basket e lancia calzature «griffate»

Fila, il fatturato a 720 miliardi

Nuovo trimestre da record per la holding

BIELLA. La Fila punta tutto su Grant Hill. Il prossimo [illegible]mbre, la holding biellese specializzata in calzature ed abbigliamento sportivo lancerà una [illegible] scarpa firmata dal campione di basket, che gioca nell'Nba [illegible] i Detroit Pistons.

Intanto l'azienda ha comunicato i risultati del primo trimestre '97, e anche questa volta il fatturato, paragonato allo stesso periodo dell[illegible] anno, ha fatto registrare nuovi incrementi. Tra gennaio e marzo la Fila ha ottenuto un aumento del 35 per cento. Il marchio rossoblù ha raggiunto quota 719 miliardi e 700 milioni, mentre l'utile netto, che ha toccato i 53 miliardi e 400 milioni, ha avuto una crescita del 19 per cento, sempre se confrontato col medesimo trimestre del '96.

Tra gennaio ed aprile, inoltre, sono state esercitate opzioni per un totale di 439.700 azioni ordinarie. Di conseguenza il numero medio di quote in circolazione è stato pari [illegible] poco meno di 134 milioni, rispetto ai 132 milioni e mezzo dello stesso periodo '96.

Gli uffici di viale Cesare Battisti hanno inoltre annunciato che gli ordini [illegible] base mondiale per scarpe atletiche ed abbigliamento (in particolare le consegne previste tra aprile [illegible] settembre) sono in aumento del 15 per cento, sempre se confrontate con quelle dell'analogo semestre dello scorso anno.

Un «più 4» è stato registrato in Usa, mentre nel resto del globo (esclusa la Corea, dove Fila vende i suoi prodotti su consegna), c'è un incremento del 36 per cento (calzature più 38 e abbigliamento più 34).

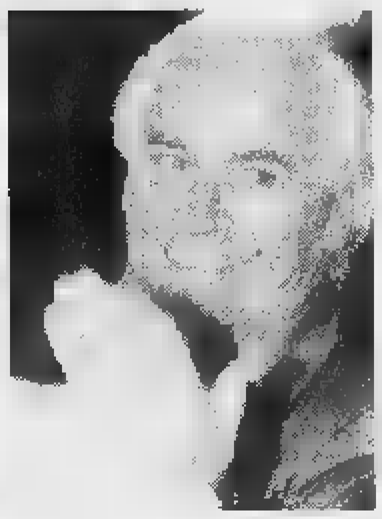
«Il "b[illegible]k to school" american[illegible] si è confermato come una stagione critica per la Fila - ha spiegato Enrico Frachey, amministratore delegato del gruppo -. Abbiamo pagato lo scotto [illegible]i alcune [illegible]se affrettate sul mix di prodotto e sul posizionamento di alcuni articoli nella seconda metà del '96. Ora i progetti [illegible] finalizzati alla riaffermazione di una forte [illegible]magine [illegible] marchio». Prosegue Frachey: «In questo [illegible] ci aspettiamo che la scarpa "Grant Hill IV", che sarà in vendita a partire da novembre, possa rappresentare il punto di svolta per nuovi successi. Continuiamo a essere estremamen[illegible] soddisfatti dell'andamento della raccolta ordini nei Paesi al di fuori degli Stati Uniti, do[illegible] la crescita del 46 per cento risulta equamente ripartita tra abbigliamento e calzature».

La performance Fila, nel primo trimestre, si è così dimostrata in linea con le aspettative [illegible] holding, che [illegible] preventivato un rallentamento sul mercato americano, bilanciato da [illegible] eccellente situazione delle altre realtà: una tendenza condivisa anche dai principali concorrenti del marchio rossoblù (Adidas, Reebok e Nike), e che ha visto sostenere dai mercati esterni agli Usa la crescita globale della società.

Conclude Frachey: «In Europ[illegible] il business è cresciuto del 73 per cento: in Germania e in Inghilterra, dove ci aspettiamo di aver guadagnato consistenti quote di mercato, abbiamo raddoppiato le vendite, mentre la Francia ha segnato incrementi superiori all'80 per cento. Anche nell'Estremo Oriente ed in Giappone le performance in valuta locale sono aumentate: rispettivamente del 42 e del 66 per cento». [r. b.]



Buon inizio di '97 per il gruppo Fila. Qui sotto, l'amministratore delegato Enrico Frachey; a destra Grant Hill, il campione [illegible] basket Usa che firmerà [illegible] nuovo modello di scarpa





Si vendica della mega-squalifica colpendo il direttore di gara che passeggia in centro

Aggressione all'arbitro in via Italia

Biella, un calciatore juniores è stato denunciato

BIELLA. Prima la squalifica della Federcalcio e quindi la denuncia della polizia per l'aggressione all'arbitro: non sul campo ma nella centrale via Italia.

Rischia di costare cara ad un giovane di [illegible]6 anni la «vendetta» personale per un'espulsione che, dieci giorni fa, gli era stata ordinata sul terreno di gioco di Sandigliano da M. B., 27 anni, considerato uno dei più promettenti «fischietti» della sezione biellese intitolata a Nino Rainero.

Il giocatore, portacolori [illegible] formazione juniores, era già stato tra i protagonisti di [illegible] mega rissa, scatenata nei tempi supplementari [illegible] una partita valida per l'accesso ai play-off di categoria. Per una decisione contestata dell'arbitro, quattro giocatori cominciarono ad inveire contro il direttore di gara.

Dalle parole passarano agli spintoni ed a qualche pugno. A dividere i contendenti ci prova[illegible] prima i dirigenti delle squadre, i quali però furono obbligati a far ricorso agli agenti di una volante, chiamata da alcuni spettatori.

In quella circostanza l'arbitro scelse di non fare ricorso all'autorità giudiziaria (anche se avrebbe prima dovuto interpellare comunque la Federcalcio) evitando la querela. Ma il suo rapporto alla giustizia sportiva risultò durissimo e la Federazione inflisse ai quattro giocatori squalifiche comprese tra l'anno od i 15 mesi di lontananza dal rettangolo verde.

L'altro giorno uno di questi ragazzi stava passeggiando in via Italia quando, davanti a sè, ha visto proprio l'arbitro. Il ragazzo non ci ha pensato due volte: si è avvicinato ed ha sferrato un calcio al basso ventre del direttore di gara.

Forse sperando di non essere riconosciuto, [illegible] giovane si è allontanato lasciando la «vittima» dolorante. L'arbitro, però, una volta ripresosi, [illegible] è subito ricordato il volto dell'aggressore: era quello del giovane che già dieci giorni prima non aveva esitato a mettergli le mani addosso durante l'incontro di calcio.

E a quel punto M. B. si [illegible] immediatamente diretto in questura dove ha sporto denuncia per lesioni.

Franco [illegible]

SANDIGLIANO

Due in cella per truffa

SANDIGLIANO. Cercano di pagarlo con un assegno che gli era stato rubato poco tempo fa, ma il commerciante se ne accorge e li fa arrestare. In manette sono così finiti Andrea Canale, 20 anni, operaio residente a Candelo e Massimo Caivano, 21 anni, anche lui operaio, ma abitante a Biella. L'altro pomeriggio i due si sono presentati al Consorzio agrario di Sandigliano, gestito da Marco Musso, 34 anni. Andrea Canale e Massimo Caivano hanno acquistato della merce e l'hanno pagata con un effetto bancario già compilato per un importo di 200 mila lire. Il commerciante ha dato un'occhiata all'assegno e si è subito accorto che faceva parte di un blocchetto rubatogli in casa, tempo fa, insieme ad altri oggetti. Marco Musso ha preso tempo ed ha telefonato ai carabinieri di Candelo. I militari sono intervenuti ed hanno arrestato i due con l'accusa di tentata truffa aggravata. [f. p.]

Espulso dopo la maxi-rissa in una partita a Sandigliano

Laniera

Resta in calo la produzione

BIELLA. E' un quadro certo non brillante quello tracciato dal presidente dell'Associazione nazionale commercio laniero, l'altro giorno durante l'assemblea annuale. Eugenio Scola ha cominciato il suo intervento puntando il dito sul [illegible]pporto fra prezzi e qualità della lana, per poi passare in rassegna tutti i mercati e la situazio[illegible] economica generale.

«Abbiamo il sacrosanto diritto di avere quello per cui paghiamo - ha spiegato Scola -. Una lana non inquinata, una preparazione corretta e "core-test" accurati, che non ci costringano ad acquistare lane più fini per ottenere risultati affidabili nel pettinato».

Dopo aver sviscerato i problemi della categoria, il presidente è poi passato ad analizzare i mercati d'origine, partendo dall'Australia. «Lo scorso anno avevamo forti dubbi sulle prospettive del '96, sia [illegible] termini di consumi che di prezzi: previsioni che purtroppo si sono rivelate esatte». Eugenio Scola ha poi spiegato che l'allevamento attraversa un momento difficile. In Australia, negli ultimi anni, il calo di produzione è stato di circa il 38 per cento, come del resto è capitato anche in Sudafrica. Non è florida la situazione della Nuova Zelanda, e ancora peggiore è in Uruguay, dove [illegible] miglioramento dei prezzi di carne, riso e legno ha incoraggiato gli allevatori a scegliere attività più redditizie.

In Italia, dove [illegible] assiste a un declassamento della finezza del prodotto, le lane sucide ordinarie (destinate all'industria [illegible]el tappeto) attraversano invece un periodo positivo. Quanto al cachemire e alle fibre nobili, la situazione è in continua evolu[illegible]: soprattutto in Cina, uno dei maggiori produttori, dove la richiesta interna e l'export sono aumentati. Cedono invece i prezzi di seta, Mohair, alpaca e fibre sintetiche. [r. b.]

PRIMO PIANO

Biella

Turismo, addio Apt Nasce la nuova Atl

Chiusa l'Apt, sta per [illegible] l'Atl, la nuova Agenzia turistica locale. Ieri mattina, in Provincia, l'assessore Massimo Ghirlanda ha ricevuto gli operatori biellesi, [illegible] martedì prossimo [illegible] eleggeranno il presidente e il consiglio direttivo del consorzio misto (pubblico e privato) che gestirà l'ente. Boffa Pag. 38

Biella

E' morto Scarzella decano dei pediatri

E' morto il professor Mario Scarzella, decano dei pediatri biellesi. I funerali si sono svolti ieri ad Oropa: il medico è stato sepolto nella tomba di famiglia, nel Cimitero monumentale. Pag. 38

Cerrione

Il Rally «debutta» all'aeroporto

Aeroporto e rally della Lana, insieme per il rilancio. E' l'iniziativa del locale aeroclub e della scuderia Biella-corse, che per la 25ª edizione della gara automobilistica biellese vogliono organizzare una prova speciale «spettacolo», simile a quella messa a punto di recente lungo le strade di Montecarlo. Pasquarelli Pag. 39

Biella

Il treno per Santhià assediato dal fumo

Fumano forte, i treni per Santhià: dai tubi di scarico e anche da sotto i sedili, com'è successo l'altro giorno sul convoglio delle 12,40. I passeggeri di una carrozza, straniti, han dovuto fare il viaggio coi finestrini abbassati, per non soffocare: fuori, fra l'altro, pioveva. Pag. 39

Musica

I Balabiut in finale a Rock targato Italia

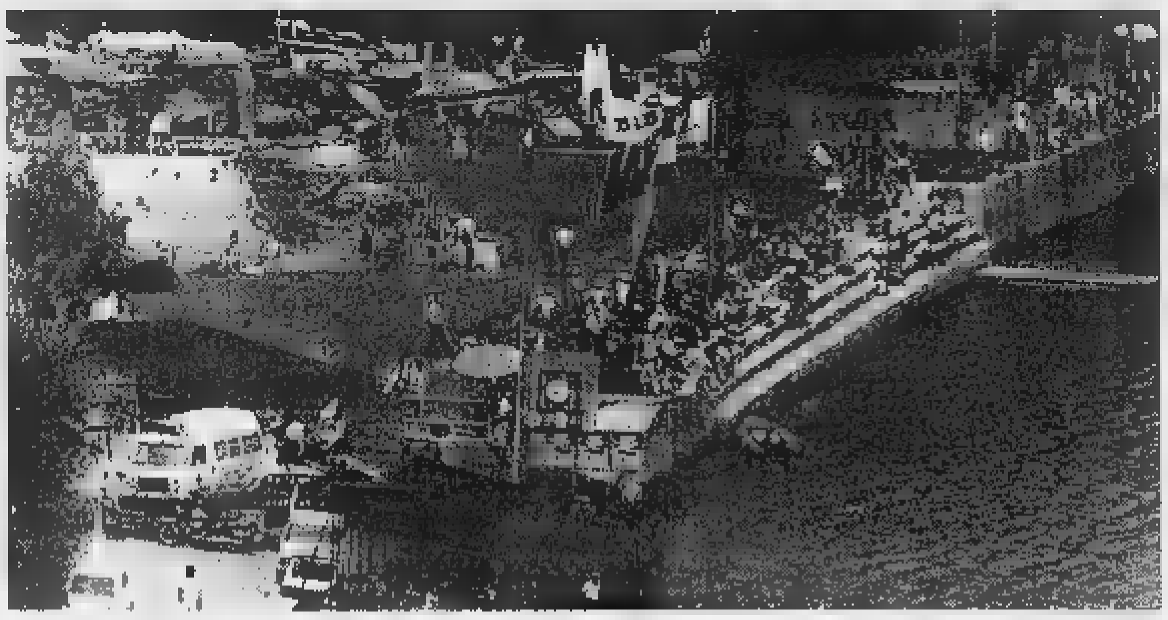
Stasera i «Balabiut» tentano la scalata a «Rock Targato Italia», [illegible] più importante concorso per giovani band. Il gruppo, biellese di Vigliano, è l'unico della nuova provincia ad esser giunto in finale, e da oggi, in un locale del Milanese, lancerà la sfida ad altre 16 formazioni emergenti. Pag. 44

Volley

Allarme-Ricignolo Cala il pubblico

In casa del Volley Candelo suona un campanello d'allarme: [illegible] pubblico cala. Eloquenti i dati: da una media di 350 persone si è passati [illegible] 150-200 tifosi. Cornella Pag. 45

La Regione aiuterà la nascita della nuova Apt. Ed è caccia al presidente



Il rilancio del turismo nel Biellese (nella foto il lago di Viverone) dai prossimi giorni sarà compito dell'Atl, l'Agenzia locale nata dalle ceneri della vecchia Apt. Ieri, in Provincia, si sono incontrati gli operatori del settore, per parlare del consorzio pubblico e privato che gestirà l'organismo Martedì saranno eletti il presidente e il consiglio direttivo

Turismo, scocca l'ora dell'Atl

Martedì il debutto dell'«agenzia locale»

BIELLA. Defunta l'Apt, sta per nascere l'Atl, la nuova Agenzia turistica locale. Ieri mattina, in Provincia, l'assessore Massimo Ghirlanda ha ricevuto gli operatori biellesi, e martedì prossimo si eleggeranno il presidente e il consiglio direttivo del consorzio misto (pubblico e privato) che gestirà l'ente.

La «rivoluzione» è un po' apparente e un po' reale. Apparente perché, dalle ceneri delle Aziende di promozione, nascerà un organismo molto simile a quello vecchio. Reale perché, d'ora in avanti, a pagare il conto non sarà più la Regione (che ha appunto liquidato le Apt): il posto verrà preso dalle amministrazioni locali (Provincia in testa) e dai privati (agenzie di viaggi, Oasi Zegna e altri). Ghirlanda, nei mesi scorsi, aveva chiesto alla giunta Ghigo di non lasciarlo solo: «Dateci ancora una mano, almeno in questo periodo di transizione». E da Torino, lunedì mattina, sono arrivate buone notizie: l'assessore al Turismo, Antonello Angeleri, ha detto a Ghirlanda che la Regione «contribuirà». La somma esatta è un mistero, si parla del per cento della spesa: meglio, della metà dei costi della vecchia Apt (130 o 140 milioni?). Ghirlanda sorvola sulle cifre, ma è soddisfatto: «Ora siamo più tranquilli».

Come sarà fatto il consorzio del turismo? Di abbozzare lo statuto si occupa il commercialista Gabriele Mello Rella, presidente di Biella Intraprendere, che ha ricevuto un incarico dalla Provincia. Il lavoro dev'essere a buon punto, se già fra sei giorni (sempre in via Sella) ci si incontra per eleggere il presidente. Ghirlanda dice che chiamerà a raccolta «tutti gli interessati». Quanto al futuro capo dell'Atl, in Provincia escludono che sia un politico: si parla genericamente di un «esterno».

All'incontro di ieri hanno partecipato Enrico Scaramuzzi (per gli agenti di viaggio), Laura Zegna (per l'Oasi), Giuseppe Rasolo (Comune), un rappresentante dei DocBi, uno delle Pro loco e l'ex direttrice dell'Apt, Maria Teresa Garino. A sentire Ghirlanda, tutti si mostrano molto affascinati dall'operazione. In Provincia s'è fatto anche un bilancio delle quattro fiere nelle quali il Biellese s'è messo in vetrina (da Vinitaly ai Mondiali di sci). Risultato: «Un discreto successo». [g. bu.]

IN BREVE

Cronaca

Spacca tutto in casa giovane ubriaco in

In preda ai fumi dell'alcol, ha cominciato a spaccare tutto in casa. La madre ha chiamato i carabinieri che hanno faticato non poco a ridurlo alla ragione. Flavio Rolandin Maciotta, 26 anni, di Quittengo, ora è in carcere. In cella è finito anche Eric Costa, anni: suoi fronti è scattato un provvedimento di custodia cautelare per una condanna a 11 mesi per furto. [f. p.]

Solidarietà

Le azalee per aiutare la Lega contro i tumori

Azalee per aiutare la Lega italiana contro i tumori: i fiori saranno in vendita sabato (dalle 10 alle 19), in piazza Santa Marta e a Cossato nella piazza della chiesa. [f. p.]

Extracomunitari

Marocchino espulso va al bar, ma non paga

La polizia ha espulso due marocchini: il primo, dopo essere stato denunciato per un furto alla Standa, ha consumato in un bar, poi al momento di pagare ha amesso di non avere soldi; il secondo non ha saputo giustificare la propria presenza in città. [f. p.]

Associazione

Il gruppo giovanile Cai presenta l'attività

Sabato alle 15, nella sede di via Micca, il gruppo giovanile Cai annuncerà le iniziative per la prossima stagione; verranno presentati anche i nuovi accompagnatori. [g. co.]

GUIDA AI COGNOMI BIELLESI



La storia dei Broglia e dei Cossa E i Caucino han «parenti» francesi

Secondo appuntamento, oggi, con la rubrica per i «non citati» nella Guida ai cognomi biellesi. Il linguista Dario Soranzo, che ha curato l'opera per conto de «La Stampa» e della Banca Sella, oggi svela le origini di altri nomi di famiglia, su richiesta dei lettori che hanno scritto al giornale. In redazione continuano ad arrivare molti tagliandi, e nei limiti del possibile cercheremo di rispondere a tutti. La «Guida», ha ricordato Soranzo domenica, nella prima puntata della sua rubrica, non aveva la pretesa di catalogare tutti i cognomi della provincia di Biella, che più di 20 mila. Un lavoro del genere - ha commentato il linguista - avrebbe avuto «dimensioni enciclopediche». «Ma gli esclusi - aggiunge Soranzo - non devono pensare che l'assenza del loro cognome sia frutto di premeditazione. La Guida ha inteso raccogliere una sintesi dei tipi cognominali rappresentativi, insieme con campionatura di tipi più rari». La rubrica delle risposte anche il venerdì e la domenica, e oggi, in edicola, è in distribuzione un nuovo fascicolo del dizionario.

C

Per lettori di Gaglianico: pare la versione italianizzata del piemontese ciuchet, «fringuello», forse tratto dal ciuch, l'assiolo che in toscano è il chiù', e non c'è dubbio che la denominazione si rifà al verso dell'uccello.

Moltissime voci piemontesi (ma anche di altri dialetti italiani, oltre che in francese) nelle quali troviamo il dittongo (au) davanti a consonante sono in realtà derivate dalla vocalizzazione di un originario (al). Esempi come BAUDO per Baldo, caud per caldo, fauda per falda spiegano a sufficienza questo fenomeno fonetico.

Viene quindi spontaneo ipotizzare alle base di CAUCINO un originario tema in calc. A questo punto le ipotesi per spiegare questo cognome, diffuso a Cossato, Ronco Biellese, Biella, Valdengo, Vigliano Biellese, possono prendere in considerazione la derivazione dal latino calx, calcis, «calce» (come nella caussina), ovvero nell'accezione di «calcio» in piemontese il causs, oppure, al limite la caussa «calza», continuatrice del latino calcea.

Tutto sommato, e in mancanza di documentazione che possa inquadrare l'ambito lessicale di CAUCINO, si può gettare uno sguardo Oltralpe, dove è corrente il cognome CHAUSSIN, «relativo alla calce», che si rifà all'antico francese chaucin, formalmente molto simile al nostro cognome.

L'ambiente di lavoro ha fornito una quantità di spunti per la fioritura di nomignoli e soprannomi, che oggi sopravvivono nei cognomi.

Un esempio fra i tanti, RERA (di Magnano), che italianizza il piemontese carera, «botte grande, botte da carro». Il termine si rifà al latino carraria (come l'italiano carraia) e si avvicina foneticamente al francese charriere, al provenzale carreira.

E' voce piemontese che significa «zucca», e che può essersi svolta dal latino cucutia. Manco a dirlo, la «zucca» rimane uno dei temi scherzosi preferiti per alludere alla testa - ricordiamo che il latino aveva caput «capo» mentre invece testa in origine stava per «vaso di terra».

Ciò autorizza a pensare che anche al cognome COSSA può essere capitata vicenda simile, è che si dice: ëd cossa per definire una persona sventata.

B

lettore «da oltre trent'anni», originario di Baltigati di Soprana, lamenta l'assenza di una nota sul suo cognome, BROGLIA, anche idealmente a dei concittadini con tale cognome (un terzo degli abitanti). La derivazione più attendibile pare da ricercarsi nel piemontese bruia, «erba tenera», dal bruiun «germoglio sottile» che risalirebbe ad una base celtica, comune al provenzale broutoun.

Con maggiore botanica, il ricercatore biellese Alfonso Sella identifica la bruja nel centocchio, Budellina, Erba gallinella, Paperina e la definisce comunissima dal piano basale alla zona alpina.

Con BOATTO, il cognome Fiorio, di cui abbiamo parlato la settimana scorsa, nella prima puntata della rubrica, rimaniamo nell'ambito del romanzo di avventure, tanto nel Tardo Medioevo.

Boatto (i lettori che hanno chiesto chiarimenti sono di Chiavazza, un quartiere del capoluogo) è un alterato di, ripreso celebre Buovo d'Antona, immortalato da Andrea da Barberino.

Dario Soranzo

Fu vescovo a Biella

Centro cultura intitolato a Vittorio Piola

BIELLA. Alla figura del compianto vescovo Vittorio Piola è stato intitolato un centro culturale: il primo appuntamento, in collaborazione con l'Oftal, sarà venerdì 30 all'auditorium di Città Studi per la presentazione del libro «Lourdes, cronaca di un mistero», di René Laurentin, con la prefazione di Vittorio Messori.

Il Centro Culturale Vittorio Piola nasce da un gruppo di laici cattolici che vivono l'esperienza di Comunione e liberazione: la presidenza è stata affidata a Costante Giacobbe. Il centro si propone di realizzare varie iniziativa, dalle conferenze alle mostre, dai convegni agli incontri con i protagonisti della cultura «in ottica di servizio alla comunità ecclesiale e civile biellese».

E la scelta di intitolare l'associazione a Vittorio Piola nasce dalla volontà di richiamarsi ad una figura di sacerdote molto amato dai biellesi, che proprio nella cultura ha fatto uno dei tratti fondamentali del suo ministero di vescovo. [g. co.]

Lunedì sera

Al Sociale le diapositive di Borali

BIELLA. Una proiezione di diapositive al teatro Sociale e un concorso fotografico nazionale: sono le iniziative promosse dagli assessorati alla Cultura e alla Pubblica istruzione del Comune.

Lunedì, alle 21, nel teatro di piazza Martiri, è in programma una serata dal titolo «Amare una valle», proiezione di diapositive di Pier Giorgio Borali, fotografo per hobby da circa 15 anni e appassionato della natura e della vita contadina. Ha raccolto in una serie di diapositive un itinerario delle valli biellesi e lunedì, appunto, le presenterà al pubblico.

Nella stessa serata verrà annunciato il concorso fotografico nazionale sul tema «Gli aspetti dell'ambiente montano in Italia», promosso dalla Città di Biella e riservato a giovani artisti di età compresa tra i 15 ed i 35 anni. Il concorso rientra tra le iniziative proposte nel Circuito nazionale giovani artisti italiani, che riunisce capoluoghi, province e la Regione Piemonte. [g. co.]

Domani al Piazzo

«Lega navale» Si inaugura la nuova sede

BIELLA. Sarà inaugurata domani, a palazzo Ferrero, la sede della Lega navale cittadina, che quest'anno festeggia i 25 anni di vita. I locali sono già aperti al pubblico, quella di domani è la cerimonia d'insediamento ufficiale: alle 20, gli appassionati biellesi di barche e di navigazione si incontrano al circolo Sociale, per cenare insieme. Dopo pranzo, si sale al Piazzo la funicolare, per andare a tagliare il nastro della sede. Chi volesse partecipare alla cena, può telefonare al 401681.

La Lega navale ha rinnovato il suo direttivo alla fine del '9: il presidente è Vincenzo Delsignore, affiancato dalla «vice» Graziella Trabaldo. Quest'anno il gruppo organizzerà corsi per ragazzi a Viverone, tenuti da Dario Zanichelli. In provincia sono molti gli amanti della navigazione: alcuni fra i soci più attivi del club sono Mario Ianno, Giovanni Barbera, Paolo Sisto, Roberto Zorzi, Francesco Dani e lo stesso Zanichelli, che si cimenterà con la traversata dell'Atlantico. [g. bu.]

Ieri i funerali ad Oropa. Aveva 94 anni

E' morto Scarzella pediatra e storico

BIELLA. E' morto il professor Mario Scarzella decano dei pediatri biellesi. Aveva 94 anni. I funerali si sono svolti ieri ad Oropa: il medico è stato sepolto nella tomba di famiglia, nel cimitero Monumentale. Rimasto vedovo 5 anni fa, lascia i figli Paolo, docente al Politecnico e Marco, commercialista a Torino.

Mario Scarzella fu innanzitutto un uomo di cultura, che approfondì interessi in due filoni ben distinti: la professione medica e la storia. La prima parte della sua vita lo vede in prima linea pediatra. Dopo gli studi superiori, si laureò in medicina ed affrontò la specializzazione in pediatria a Bologna.

Pochi anni di professione in clinica ed arrivare la nomina a primario al «Degli Infermi» di Biella. Proprio la sua preparazione e il suo impegno determinarono una svolta importante nella struttura ospedaliera cittadina: di fatto il reparto di Pediatria, lo conosciamo oggi, nasce per volontà di Scarzella (vi sino al 1972).

Intanto cresce la fama del medico anche all'esterno: per generazioni di biellesi il pediatra è stato un punto di riferimento ed alla sua scuola cresciuti alcuni dei più noti pediatri della città. Il suo studio, nell'antica di via Orfanotrio, rimase aperto alla fine degli Anni Settanta.

A questo punto Mario Scarzella può occuparsi a tempo pieno dei studi di storia locale e archeologia. Dapprima sono articoli per riviste specializzate del settore, poi gli articoli vengono raccolti in libri. Tra i lavori che hanno fatto apprezzare lo Scarzella storico ci le ricerche sulle incisione rupestri, ma soprattutto quelle sulle fortificazioni.

Il pediatra si trasforma così in esperto di militari, ad esempio con approfondite indagini sulle postazioni fortificate franche e longobarde della Serra e, soprattutto, su quelle erette dal ribelle Fra Dolcino in difesa della sua gente. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

An, consigli contro la crisi dell'edilizia

La gravissima crisi del settore edile ha inevitabilmente investito l'area biellese. La netta flessione degli occupati, la diminuzione del numero delle imprese attive e le prospettive dell'economia per il corrente anno, inducono al più cupo pessimismo.

Alleanza nazionale, nel manifestare la più convinta solidarietà agli imprenditori ed ai lavoratori dell'edilizia, chiede: l'immediata riduzione dell'Iva per la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili; l'approvazione della Merloni; la semplificazione di tutte le procedure amministrative per le concessioni e le autorizzazioni; la disciplina intelligente dei cosiddetti «ribassi» per evitare le solite pastette.

Si deve entrare nell'ordine di idee che, nella società industriale avanzata, l'edilizia è il vero autentico volano dell'economia e che, bloccato tale settore, è fatale che sopravvenga recessione.

Anche la Pubblica amministrazione deve sforzarsi di contribuire all'avvio di una politica di rilancio dell'attività edile.

On. Sandro Delmastro Delle Vedove, Biella

Stop alle biciclette nei viali dei giardini

Mi rivolgo ai ragazzi e, se loro non leggeranno, ai genitori. Andare in bicicletta è piacevole, altrettanto piacevole pedalare veloci, specialmente nelle giornate di bel tempo. Ma pedalare a rotta di collo, ai giardini, sarà piacevole per il ciclista, non per chi va a piedi e soprattutto non per i bambini.

La giornata del Primo maggio era splendida e ai giardini Zumaglini c'ero anch'io, una mamma con il suo bambino. Più di una volta ho dovuto scansarmi, prendendo in braccio il mio bimbo per evitare di essere centrata da alcuni ragazzi in bicicletta, incuranti di chi si trovava sulla loro strada.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

DELLA

Biella: via Marconi 26, tel. (015)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROMOZ.

Biella: via Lamarmora 8, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

A **Biella:** *Farmacia dr. Masarone (ex Vigliani)*, via Cottolengo 55, telefono 224.32. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, telefono (015) 47.24.60.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, telefono 98.70.19.

Mongrando (Curanova): Gallina, via Monticello 90, telefono (015) 66.56.88

Crocemosso: *Olivati*, via Aviè 75, telefono (015) 73.74.78.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, telefono (015) 96.935.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Cecilia Angelillo (di Vitantonio e Marisa Poltronieri).

Regilio Bolla, 83 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Stefano Soligo (residente a Crespano del Grappa), 26 anni, tecnico agrario, Maria Camilla Paolini, 22 anni, insegnante.

PONDERANO

Christian Segre (di Stefano ed Erica Ottino).

PRALUNGO

MORTI. Antonio Ottino, 87 pensionato.

SAGLIANO MICCA

NATI. Desirée Lourdes De Cata (di Mauro e Marcella Bivona).

MORTI. Ferrarotti, 71 anni, pensionata. [g. co.]

ATTIVITA'

Biella. Il Comune ha bandito un concorso per progettare gli incroci a rotatoria e altre opere legate al piano del traffico. Per presentare i documenti c'è tempo fino a venerdì 30. I professionisti interessati, insieme alla richiesta di partecipazione, devono inviare un curriculum.

Valle Mosso. Sarà il Consorzio costruttori vercellesi, che ha vinto la gara d'appalto da 100 milioni, a realizzare la nuova attrezzata vicino al campo sportivo. [r. mo.]

L'iniziativa della Biella-corse e dell'aeroclub. Intanto Liatti in Corsica è ancora quinto

Aeroporto, un rilancio con il «Lana»

Prova speciale «spettacolo» lungo la pista di Cerrione

BIELLA. Aeroporto e rally della Lana, insieme per il rilancio. E' l'iniziativa del locale aeroclub e delle scuderie Biella-corse, che per la 25° edizione della gara automobilistica biellese per eccellenza hanno pensato di [illegible] le forze. Risultato: una prova speciale «spettacolo», simile a quella recentemente organizzata lungo le strade del Montecarlo, che vedrà [illegible] tracciato di due chilometri svilupparsi intorno alla pista di decollo e atterraggio di Cerrione.

Per due realtà che stanno attraversando momenti difficili, potrebbe risultare una mossa azzeccata. Il rally della Lana esce da una edizione drammatica, listata a lutto, che solo per la caparbietà e competenza degli organizzatori non ha segna[illegible] l'addio della manifestazione. Sull'altra sponda il complesso di Cerrione sta cercando, tra mille difficoltà, di trovare un'identità precisa, dopo i tentativi falliti di assumere un ruolo [illegible] primo piano nel trasporto aereo regionale e nazionale. E l'aeroclub, realtà distinta e florida all'interno [illegible] un organismo zoppicante, ha intenzione di provarle tutte per risalire la china. Compreso questo «gemellaggio» tra terra e aria.

«Gli appassionati di rally potranno seguire una prova da vicino, ma al riparo da tutti i possibili pericoli - dice Maria Pia Rossetti -. E se riusciremo a organizzare due prove, una all'inizio e l'altra [illegible] fine della competizione, [illegible] potrebbe inserire anche una manifestazione [illegible] di corollario».

Il primo ad intravedere una simile possibilità è stato Roberto Bologna, factotum dell'orga[illegible] del «Lana» il quale, insieme al supervisore del percorso Meme Gubernati, sta [illegible] lavorando per attuare il progetto tra il 17 ed il 20 luglio, date di partenza ed arrivo del rally.

«Abbiamo già fatto un sopralluogo e la [illegible] si presta assai bene - commenta Roberto Bologna -. Stiamo pensando ad una prima prova speciale, tutta su asfalto, che conti subito per la classifica. Inoltre si potrebbe mettere in piedi anche una gara per le auto che hanno fatto la storia del "Lana". Si festeggerebbe così in modo degno [illegible] 25° anniversario della manifestazione, [illegible] importante».

Intanto, a riscaldare l'ambiente biellese delle corse, ci sta pensando Piero Liatti impegnato nel rally mondiale in svolgimento [illegible] Corsica. Ieri l'andornese, pilota ufficiale della Subaru, ha chiuso [illegible] quinto posto la seconda tappa, caratterizzata da condizioni me[illegible] variabili. Liatti, dopo una prima speciale sotto tono in cui ha accumulato 1'02" di distac[illegible] da Sainz, è riuscito a contenere un ritardo di 1'33 dai capofila Delecour e appunto Sainz, appaiati [illegible] testa alla classifica provvisoria. Scatenato MacRae, risalito al quarto posto ad appena 19" dai primi, terzo Panizzi a 9". Il primo della graduatoria mondiale, Makinen, ha investito una mucca ed è fuori. Oggi si chiude. **[d. p.]**



L'aeroporto [illegible] Cerrione (a sinistra) potrebbe ospitare una prova del Lana (a destra un momento del rally). [illegible] alto Piero Liatti impegnato in Corsica



Un percorso di due chilometri, che permetterà agli appassionati di seguire da vicino bolidi e piloti ma al riparo da eventuali pericoli



Biella-Oropa

Appuntamento domenica 18

BIELLA. E' stata presentata ieri la prossima edizione della Biella-Oropa, la classica cronoscalata che da quest'anno è stata inserita tra le 25 gare dello Challenge internazionale Fia [illegible] che si disputerà domenica 18.

La prova biellese è stata inserita nel raggruppamento della seconda Regione che comprende gare in Cecoslovacchia, Germania [illegible] Svizzera.

La Biella-Oropa conserva la validità per il campionato [illegible]zionale della montagna il cui calendario è stato portato quest'anno da dieci [illegible] dodici prove.

Per il tricolore si è già disputata una gara vinta da Savoldi con soli 19 centesimi di vantaggio su Mauro Nesti. Il pilota pistoiese, già impostosi in quattro edizioni della Biella-Oropa e detentore del record della gara, si presenterà dunque a Biella per cercare un pronto riscatto [illegible] la [illegible] nuova Breda 3000 Bmw. **[w. d. b.]**

IN BREVE

Vallemosso

Stasera la presentazione dell'indagine sui giovani

«I giovani tra disagi e risorse» [illegible] il tema della ricerca realizzata da Bruno Guglielminotti su iniziativa dell'assessorato alle Politiche giovanili. Lo studio verrà presentato stasera, alle 18,15, nella sala del Consiglio comunale. **[d. sa.]**

Cossato

Una serata enologica al Circolo Sociale

Il Circolo Sociale cossatese organizza per venerdì una serata enologica (con degustazione), presentata [illegible] coordinata da Claudio Aquili, delegato provinciale dell'Associazione Sommeliers. Per informazioni [illegible] telefona al Circolo. **[d. sa.]**

Occhieppo Superiore

La «Festa della mamma» sabato a Villa Mossa

Il comitato del Centro incontri organizza nella sede di Villa Mossa sabato alle 19,30 una cena [illegible] occasione della Festa della mamma, aperta [illegible] nonni, nipoti ed amici. La serata avrà [illegible] seguito danzante [illegible] il pianobar di Mario. Per le prenotazioni si telefona al 591604 oppure al 592166. **[d. sa.]**

Netro

Elezioni della Pro loco lo spoglio delle schede

Stasera avverrà lo spoglio delle schede per l'elezioni del direttivo della Pro loco. I soci, netresi ed amici, hanno ricevuto un elenco che evidenziava i nomi di quanti si sono dichiarati disponibili all'incarico. L'urna è aperta dal 28 aprile. **[d. sa.]**

E' accaduto l'altro giorno, sul treno delle 12,40: la perdita di gas da sotto un sedile

Il Biella-Santhià invaso dal fumo

Nuova disavventura per un gruppo di pendolari

BIELLA. Fumano forte, i treni per Santhià: dai tubi di scarico e anche da [illegible] i sedili, com'è successo l'altro giorno sul convoglio delle 12,40. I passeggeri di [illegible] carrozza, straniti, h[illegible] dovuto fare il viaggio coi finestrini giù, per non soffocare. «Peccato che fuori piovesse», dice Elisabetta, pendolare e testimoni dell'evento.

Il fumo ha cominciato a invadere il treno [illegible] pochi secondi dalla partenza. Racconta Elisabetta, studentessa universitaria: «Il sedile che avevo scelto, dopo un po', ha cominciato a scaldarsi. Così ho cambiato posto. Passa [illegible] minuto e, da sotto il divanetto, prende a venir fuori un vapore scuro». I passeggeri si allarmano, ma giunti alla stazione di Candelo (prima fermata), vengono calmati da un ferroviere, cui è stata attribuita la saggia frase: «A volte capita, [illegible] non è niente: fino a Santhià ci arrivate».

In effetti, il treno giunge [illegible] destinazione: ma in ritardo e mezzo affumicato (come i viaggiatori). Dice la testimone: «Per respirare abbiamo abbassato i finestrini. Non potevamo [illegible] darcene, perché l'altra carrozza era piena, e non ci sarebbe stato posto per noi». Così, fuori la pioggia e dentro il fumo, si arri[illegible] a Santhià: in ritardo di parecchi minuti. Chi aveva la coincidenza per Milano non l'ha persa, perché deve aspettare il treno mezz'ora. Chi invece andava a Torino, ha rischiato di prendere il convoglio successivo. Nessuno ha dato spiegazioni [illegible] passeggeri, perché sul Biella-Santhià - a sentire i pendolari - non c'era il controllore.

Pare difficile, tuttavia, smentire [illegible] ferroviere di Candelo, [illegible]condo il quale incidenti simili accadono spesso. Oltre [illegible] fumo (ormai una tradizione), a volte sono state segnalate anche fiamme (e piccoli incendi). D'inverno, invece, è frequente [illegible] caso di lamentele per il riscaldamento che non funziona; un inconveniente che fa il paio con quello opposto: d'estate fa un caldo orrendo. **[g. bu.]**



Sono di nuovo nella bufera i treni della linea Biella-Santhià. L'altro giorno [illegible] gruppo di pendolari ha dovuto viaggiare [illegible] finestrini abbassati, per difendersi dal fumo che usciva da sotto un sedile

Le iniziative dell'associazione di Occhieppo

Il Colle S. Carlo adottato dal Circolo del Pettirosso

OCCHIEPPO INFERIORE. Il «Circolo del Pettirosso», che tre [illegible] fa ha tagliato il traguardo dei primi 50 anni di attività, [illegible] noto soprattutto per il [illegible] Carnevale. Ma non di sole maschere [illegible] e fagiolate si occupa: l'altra attività è rivolta alla manutenzione del «Nido» (non poteva chiamarsi diversamente): si trova sul colle San Carlo di Graglia, uno dei panorami più suggestivi della provincia.

Spiega il vicepresidente Sergio Fioravera: «Per il "Nido" lavoriamo sempre, perché è un luogo aperto a tutti quelli che vogliono godersi aria buona e qualche ora di libertà in uno degli ambienti più belli di casa nostra. Non sarà per niente che lo chiamano il "Balcone del Biellese". Abbiamo adottato la chiesetta di San Carlo, dando avvio ad opere di straordinaria manutenzione. Ma [illegible] serve impegno per quella ordinaria».

Sergio Fioravera è un personaggio molto amato [illegible] solo in paese, un «vulcano» di idee ed iniziative. «Si parla tanto di turismo, di rilancio del Biellese in vista [illegible] Giubileo. Però qui i finanziamenti della Comunità europea non si vedono. Pazienza, ci impegniamo noi. Per raggiungere San Carlo abbiamo costruito due strade, di cui [illegible]na dal percorso più agevole per i meno giovani. Ma se ci fossero buche, gli handicappati in carrozzelle avrebbero [illegible] difficoltà».

Il vicepresidente del «Petti[illegible] ha in elenco altri lavori [illegible] ordinaria amministrazione: l'approvvigionamento della legna per i pranzi, la pulizia del sottobosco, la potatura degli alberi centenari, la sistemazione delle panchine e delle strade [illegible] accesso. Il tutto deve [illegible] pronto per i turisti e per i tradizionali appuntamenti di luglio: la [illegible] degli Alpini e del Colle San Carlo. **[d. sa.]**

Si tiene a Mongrando

Avis della Serra domenica festa del decennale

MONGRANDO. L'Avis della Serra celebrerà domenica il decennale di fondazione: il 24 settembre del 1986 il gruppo ven[illegible] costituito riunendo i centri della zona e cioè Mongrando, Zubiena, Magnano, San Sudario e Zimone, alla guida di un comitato composto da Piero Cullaz, Silvia Ceretti, Marco Anselmino, Franco Ribotto, Paolo Orrù, Corrado Valsorio, Pier Giuseppe Bonardi, Enrico Pavani e Manuela Ronzani.

Ora il gruppo Avis traccia un bilancio di questi anni, approfittando del decennale per impostare [illegible] iniziative e dare maggior impulso all'associazione, con lo spirito che ha contraddistinto sino ad ora l'attività d[illegible]li «avisini». Il program[illegible] della giornata prevede il ritrovo alle 9,45 alla chiesa [illegible] Mongrando Curanuova, la messa, l'aperitivo alla Casa del giovane e il pranzo. La manifestazione è aperta a tutti. **[d. sa.]**

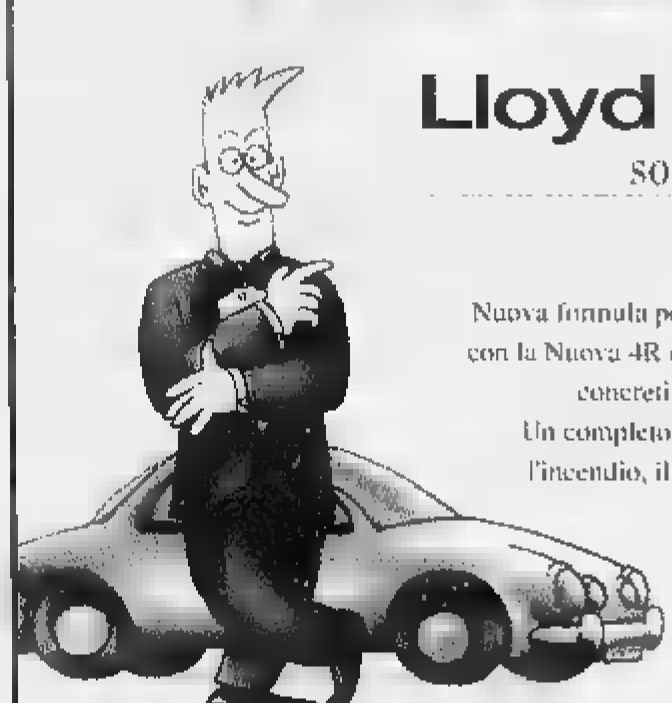
Al mercato coperto

Festa dell'Infanzia con giochi e libri sabato a Cossato

COSSATO. Un grande castello gonfiabile «aperto» ai bambini e ai loro giochi. E' una della tante iniziative [illegible] margine della Festa sui diritti dell'Infanzia, in programma sabato al nuovo mercato coperto. L'appuntamento, organizzato dagli assessorati Attività sociali e Pubblica istruzione, è alle 15.

Il pomeriggio ruota attorno al «Laboratorio del libro» per le insegnanti delle scuole materne [illegible] dell'asilo nido di Cossato [illegible] la scuola materna «Korczak» di Vercelli. Si tratta [illegible] attività contenute [illegible] [illegible] libro tridimensionale, alto un metro, curato da Renata Gostoli, dell'Albero Azzurro. La Festa ospiterà anche animazioni e un'esposizio[illegible] di testi per l'infanzia.

Infine l'associazione Scuola aperta organizzerà un lancio [illegible] palloncini ai quali verranno appesi i messaggi scritti dai bambini cossatesi per i loro coeta[illegible] albanesi. **[b. pe.]**



Venerdì è fissata la presentazione ufficiale delle due manifestazioni



La sezione canto del concorso artistico si terrà [illegible] Varallo quella di pianoforte ancora a Borgosesia

Nella foto di Hellar Reolon un [illegible] del concerto dei vincitori della passata edizione del Viotti-Valsesia. Anche quest'anno il [illegible]so si dividerà tra il Civico di Varallo e la Pro loco di Borgosesia Sono attesi artisti provenienti da parecchi Paesi stranieri

Musica e canoa si gemellano

Con il Viotti e la gara di Coppa del mondo

VARALLO. Doppia presentazione, venerdì, per due importanti appuntamenti che interesseranno la Valsesia: uno sportivo (le finali di Coppa del mondo di canoa) e l'al[illegible] musicale (il concorso Viotti Valsesia). Come dire che si tratta di un insolito gemellaggio tra due iniziative che porteranno il nome della Valle in mezzo mondo.

Per le prove iridate di canoa, venerdì [illegible] in programma un incontro con giornali e tv nazionali al Circolo della Stampa di Torino: alle 17 il presidente del comitato organizzatore Paolo Ferraris relazionerà ai giornalisti la «settimana mondiale» in Valsesia [illegible] lo stesso appuntamento verrà ripetuto il venerdì successivo alla Camera di commercio di Vercelli. Le due prove di Coppa si disputeranno sul Sesia (nel tratto Pila, Scopello, Scopa) il 24 [illegible] 25 maggio.

La presentazione del Viotti Valsesia si terrà invece nella cornice dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. La serata inizierà [illegible] un concerto (alle [illegible] 19) dei vincitori delle precedenti edizioni, a cui seguirà il convivio; durante la cena Guido Crevola, presidente dell'associazione Valsesia Musica, illustrerà l'edizione '97 del concorso. E' annunciata la presenza dei massimi vertici della Fiat: «Abbiamo invitato Cesare Romiti e Paolo Cantarella - afferma Crevola -, la conferma arriverà però soltanto all'ultimo momento».

Il Viotti Valsesia avrà due sezioni: una dedicata al canto che si terrà a Varallo (con la finale al teatro civico) [illegible] una al pianoforte che avrà sede a Borgosesia (la finale è in programma alla pro loco). [illegible] concorso inizierà il [illegible] settembre per concludersi intorno al 20 e il concerto finale dei vincitori si svolgerà al conservatorio Verdi di Milano. Alla scorsa edizione del Viotti Valsesia hanno partecipato circa 200 concorrenti in rappresentanza di [illegible] nazioni. [i. fo.]

Ieri a Tronzano

Scoppia la gomma Un ferito

TRONZANO. Lo scoppio del pneumatico di una macchina operatrice ha fatto temere il peggio per quattro operai, impegnati ieri nel primo pomeriggio in alcuni lavori di manutenzione in un'officina. L'esplosione [illegible] avvenuta all'interno della ditta Edilcave di Tronzano, in cascina Alba; secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri che hanno ricevuto l'allarme, gli uomini stavano aiutando un meccanico intento a smontare [illegible] cerchione, quando all'improvviso è scoppiata [illegible] [illegible] d'aria della gomma.

Un colpo violento, provocato dall'altissima pressione, ha scaraventato a terra i quattro dipendenti, che hanno perso i sensi per alcuni istanti. Si è pensato al peggio: [illegible] fortunatamente, dopo pochi istanti, i quattro hanno iniziato [illegible] riprendersi. Sono stati immediatamente chiamati i soccorsi. Ai medici il più grave è parso Pier Sandro Ferrero, 53 anni, abitante Cavaglià: l'uomo che si è fratturato il setto nasale, ha rimediato anche un trauma cranico e la frattura di tibia e pero[illegible].

Secondo i sanitari dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià, dove l'operaio è stato trasportato, l'uomo dovrebbe guarire in 35 giorni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Germano, cui è affidata la ricostruzione dell'incidente. [g. mo.]

SINDACI ALLO SPECCHIO

Presto a Balmuccia lo sportello-anziani

BALMUCCIA

GLI anziani, il recupero del teatro, l'arredo urba[illegible]. Sono questi i settori su cui intende puntare i riflettori il sindaco di Balmuccia, confermato nella carica il 27 aprile con più del 60 per cento di consensi: «Nei quattro anni [illegible] - spiega Antonella De Regis - abbiamo voluto dotare [illegible] paese di quei servizi essenziali di cui si sentiva la mancanza come, ad esempio, un adeguato ambulatorio medico. A questo punto, è nostra intenzione investire anche sull'estetica di Balmuccia».

In primo piano però, De Regis mette [illegible] problema della terza età: «Una caratteristica dei paesi di montagna è quella di avere una popolazione anziana [illegible] il nostro compito è anche quello di cercar [illegible] migliorare la vita quotidiana dei meno giovani; creeremo uno sportello [illegible] quale ci si potrà rivolgere per qualunque problema. Penso ad esempio al taglio della legna: per chi ha più di 70-80 anni è un lavoro a volte impossibile da svolgere, eppure necessario. Il Comune cercherà quindi di andare incontro alla gente».

Il progetto [illegible] teatro è senz'altro di più complessa realiz[illegible]: l'amministrazione balmuccese vorrebbe ristrutturare l'edificio risalente all'800 ma da sole le casse comunali non possono affrontare l'investimento: «Abbiamo presentato in Regione le integrazioni per l'obiettivo 5b della Comunità europea - prosegue De Regis - ed [illegible] attendiamo la risposta».



Antonella De Regis è stata rieletta sindaco di Balmuccia

Se non dovessero arrivare i soldi della Ue, [illegible] primo cittadino di Balmuccia è intenzionato a percorrere altre [illegible]: «Le proveremo tutte, una soluzione potrebbe anche essere quella delle sponsorizzazioni private che coprirebbero però solo in minima parte il costo».

L'arredo urbano. «Nei prossimi giorni inizieranno i lavori per il rifacimento della piazza parrocchiale, dove verrà anche sistemato il monumento agli alpini, mentre la piazza di frazione Guaifola è ormai ultimata».

In un secondo tempo De Regis ha intenzione [illegible] «rifare il trucco» alle stradine del centro che si affacciano [illegible] via Roma, [illegible] prima vorrebbe trasformare in realtà un altro punto del programma: «Dobbiamo trovare una formula per incentivare la tinteggiatura delle facciate rovinate». L'idea è quella di prevedere un contributo in favore [illegible] chi si rende disponibile a rifare l'intonaco della propria abitazione. [i. fo.]

Oggi alle 16 i funerali di Giovanni Spina

Fontanetto, l'addio al mediatore suicida

FONTANETTO PO. Si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle 16, nella parrocchia [illegible] San Martino Vescovo, partendo dall'abitazione [illegible] via Marconi 8, i funerali di Giovanni Spina, l'uomo di 38 anni che si è tolto la vita lunedì. Giovanni Spina abitava [illegible] Fontanetto Po, con la moglie Antonella Deangeli, 33 anni, maestra alla scuola elementare del paese, e i suoi tre figli, Francesco, di 10 anni, Lorenzo [illegible] 8 e la piccola Marta, di [illegible] anni.

Lunedì mattina Spina ha preso una scala, ha fissato una corda al soffitto del garage della sua abitazione e si è impiccato. A scoprire la tragedia è stata la madre, poco dopo le 9.

La notizia della morte di Giovanni Spina ha destato molta commozione in paese, dove l'uomo era titolare di [illegible] studio di progettazione tecnica e di intermediazione finanziaria. Spina era pure molto conosciuto [illegible] Vercelli [illegible] nella Bassa per la sua attività di mediatore alla Borsa Risi.

Era anche il responsabile della banda musicale di Fontanetto Po: la musica, una grande passione ereditata dal padre Candido, apprezzato violinista. Negli ultimi tempi Giovanni Spina soffriva di crisi depressive: le nuove leggi sul doppio lavoro lo inducono a pensare di non riuscire più a conciliare l'attività di geometra e quella di mediatore.

Circa tre settimane fa viene ricoverato all'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli e, dimesso dopo qualche giorno, si allontana temporaneamente da piazza Affari per concedersi un po' di riposo, per scacciare ansie e preoccupazioni. Nel frattempo, sia i numerosi amici sia i colleghi, si offrono per sostituirlo alla Borsa Risi: un ge[illegible] [illegible] auto e di amicizia che Giovanni accetta con piacere e che sembra confortarlo.

Una settimana fa, infatti, aveva ripreso la [illegible] attività di mediatore, pronto a rientrare in carreggiata e a riassumersi i suoi numerosi impegni. Nulla, quindi, avrebbe fatto presupporre un tale epilogo. [l. d. c.]

A Borgosesia

Cri, prelievi per glicemia e colesterolo

BORGOSESIA. Prevenire [illegible] diabete [illegible] l'ipercolesterolemia: con questi obiettivi il sottocomitato di Borgosesia della Croce rossa organizza per questo fine settimana la campagna contro le due malattie.

L'iniziativa [illegible] prefigge di attuare una diagnosi precoce [illegible] queste patologie, soprattutto nei giovani, [illegible] di controllo in soggetti in cui le malattie [illegible] già radicate.

La campagna si concretizza grazie alla collaborazione di medici, infermiere [illegible] volontari del [illegible] che eseguiranno prelievi di sangue per una immediata determinazione della glicemia e del colesterolo.

I prelievi saranno effettuati nella sede della Cri, in via Fra Dolcino, dalle 8 alle 11 [illegible] venerdì e sabato.

L'iniziativa, che ne segue numerose altre, è particolarmente importante in quanto patologie come diabete e ipercolesterole[illegible] possono provocare gravi lesioni al cuore, alle arterie, al rene, all'occhio e al sistema nervoso. [p. q.]

GATTINARA

Tarcisia Ferrian, 68 [illegible]

Batte il [illegible] [illegible] un gradino [illegible] scale e [illegible]

GATTINARA. Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Tarcisia Ferrian, la donna [illegible] 61 anni rimasta vittima di un infortunio domestico. Le esequie [illegible] muoveranno alle 15 dall'abitazione di c[illegible] Garibaldi a Gattinara per raggiungere [illegible] chiesa parrocchiale.

Proprio nel suo alloggio la donna ha cessato di vivere dopo [illegible] accidentalmente caduta dalle scale. Tarcisia Ferrian [illegible] compiendo alcuni lavori di pulizia delle scale interne dell'abitazione quando è presumibilmente stata colpita da un malore improvviso: la disgra[illegible] non ha avuto testimoni.

Perso l'equilibrio, la donna ha battuto violentemente il capo [illegible] uno dei gradini. Il decesso, determinato da un trauma cranico, è stato pressochè istantaneo. Tarcisia Ferrian risiedeva [illegible] Gattinara dal 1956, dopo il matrimonio con Franco Bertoncello. [p. q.]

«Sos» in Regione

«L'Enel blocca il Centro informazioni»

TRINO. «Segnali neanche troppo nascosti fanno pensare che l'Enel [illegible] voglia più realizzare il Centro Informazioni recuperando il castello di piazza Garibaldi». E' il commento del sindaco Giovanni Tricerri a pochi giorni dall'incontro che si è svolto a Torino tra gli Enti locali e l'assessore regionale all'Energia Ugo Cavallera. Il summit doveva servire a fare il punto sullo stato di attuazione della convenzione stipulata con l'Ente elettrico nel '92.

«Pare che l'Enel afferri al volo ogni pretesto per ritardare le operazioni - dice Tricerri -. Da mesi abbiamo chiesto un documento sulla rete fognaria da trasmettere all'Usl, ma non [illegible] arrivato nulla». L'assessore Cavallera si farà portavoce della protesta [illegible] chiederà un incontro con l'amministratore delegato Tatò e il presidente Testa per richiamare l'Enel al rispetto della convenzione. [r. co.]

Sabato al museo Leone

La Società storica presenta l'ultima pubblicazione

VERCELLI. «Forme di religiosità nell'Italia occidentale dei secoli XII [illegible] XIII»: questo [illegible] titolo dell'ultimo volume della collana curata dalla «Società stori[illegible] vercellese» che sarà presentato ufficialmente sabato pomeriggio con inizio alle 17,45 nella sala romana del museo Leone, in via Verdi.

Sarà lo stesso presidente e fondatore della «Storica» Rosaldo Ordano ad aprire i lavori. Seguirà la presentazione da parte del docente universitario Rinaldo Comba; quindi l'intervento dello stesso autore della ricerca, il professor Grado G. Merlo.

L'appuntamento di sabato 10 maggio preluderà all'assemblea annuale della «Società storica» che quest'anno si riunirà a Verrua Savoia: la data non è anco[illegible] stata precisata.

Sarà un'eccellente occasione per visitare quanto resta della fortezza sabauda. [w. ca.]

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»



Un momento della «Carolingia» del '96; la Fiera è anche spettacolo e sorpresa

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato in mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, il volto di Asti. Dell'antica Fiera, di origine medioevale, ha mantenuto il vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato il patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, si rituffa oggi nel Medioevo commerciale, che rese famose e potenti le sue Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori di piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su casse di metallo; hanno preso spazio i venditori [illegible] porchetta dalla Toscana e non mancano gli orientali [illegible] i bonsai e i giunchi.

In Fiera, per tradizione, si compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche [illegible] spesso finisce dal giorno dopo nei cassetti.

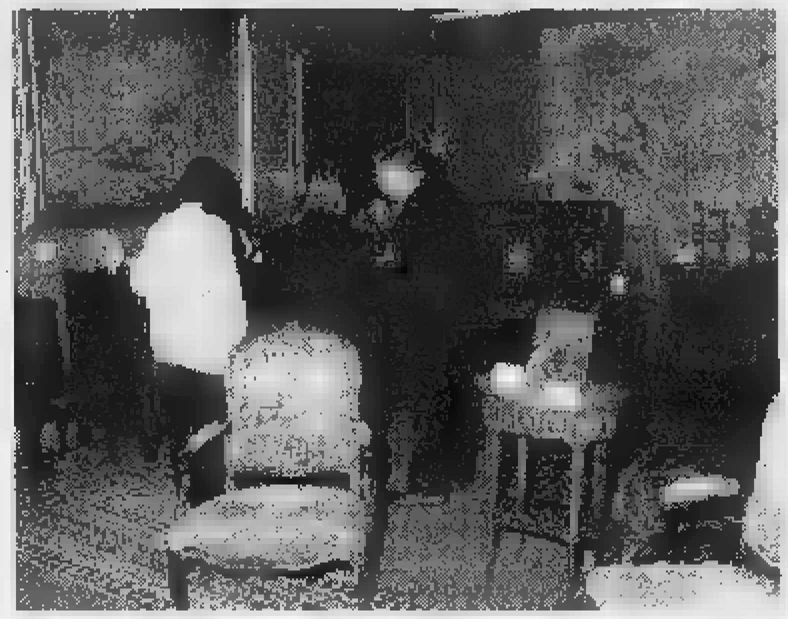
Ma si fanno anche fior di affari. E' stato calcolato che l'incasso medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, compre[illegible] le piazze Alfieri e Campo del Palio saranno occupate dai banchi. Se [illegible] tempo sarà buono si prevede l'affluenza di alme[illegible] 150 mila visitatori. Un tempo la Carolingia era anche il momento di incontro del mondo agricolo che scendeva [illegible] città. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con il Comune i 350 ambulanti del mercoledì e del sabato. A questi si aggiungono i [illegible] ambulanti forestieri (su oltre mille domande) e i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da vie e piazze del [illegible]tro gli abusivi.

Ad Asti, in questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale [illegible] gli «stand» allestiti nell'area di piazza d'Armi. E' una rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla società di gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i 30 mila visitatori. Grande successo sta ottenendo il comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Vi espongono consorzi di produttori, cantine [illegible] ditte di attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle [illegible] alle 24 (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila). [s. mir.]

Venerdì a Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra [illegible] Saluzzo che [illegible] anno richiama visitatori da [illegible] Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle 18, la ventesima edizione della Mostra Nazionale di Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna è questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Paolo Ansaldi, coordinatore della Mostra di cui è presidente onorario Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce in questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da non poter accontentare tutte le richieste. Saranno una cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia e stranieri, con una cospicua presenza piemontese, esporranno i loro preziosi manufatti. Mobili di alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, in ambientazioni studiate con perizia, condurranno alla scoperta o alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, arazzi, tappeti, argenti e gioielli ne saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione viene dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluzzesi pongono da tempo l'accento. In questo senso [illegible] muove la commissione scientifica che seleziona i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che [illegible] riportano epoca, provenienza, stile e particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo 5 mila) è aperta fino al 25 maggio con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. [v. p.]

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di [illegible] ragazzi valdostani, ma con [illegible] presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle case da gioco. L'iniziativa [illegible] partita dalla Sitav, società del gruppo romano Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò di Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy e Christian Zenere si sono imbarcati sulla Silver Cloud per un giro del mondo [illegible] un tavolo da gioco. La nave ha tavoli per il black jack, per la roulette inglese e per il caribean poker, oltre ad una ventina [illegible] slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil e Boris Romeo aspetta di salire sulla Silver Wind. Altri dieci, [illegible] cui la canavesana Michela Ceron e, poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik Meinardi, Samantha Meynet, Pasquale Pellicanò, Isabella Sala e Francesco Savoca daranno [illegible] cambio ai colleghi sulle due navi, ma potrebbero anche andare subito aai tavoli da gioco se si concretizzerà per la Finoper l'apertura di una casa da gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone e Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. [a. c.]

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce [illegible] Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua a essere penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a non funzionare per la mancanza di ripetitori e per altri disservizi, si aggiunge la difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento lo paghiamo anche noi - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale 590 - e per intero, ma riceviamo malissimo i segnali di Raiuno e Raidue».

Una delegazione si è recata dal sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo, il quale ha incaricato del caso l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato una comunicazione alla Rai facendomi portavoce delle giuste istanze dei cittadini e chiedendo l'installazione di un ripetitore» dice Turino.

Ma le speranze di un interven[illegible] tecnico Rai sono poche, visto l'esito negativo [illegible] un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. [m. g.]

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»



Attraverso il viaggio in battello sarà possibile ammirare gli angoli più suggestivi della [illegible]

Giro panoramico in battello e treno

Per conoscere meglio il Verbano [illegible] le valli [illegible] i monti che lo circondano in Italia e nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione di un giro panoramico che per tutto maggio consente ai turisti in una giornata di muovere da Stresa in treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo e ridiscendere a Locarno, per tornare al punto di partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione a questa iniziativa, resa possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) [illegible] informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. [s. r.]

BORGOMANERO

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni e fiori: l'abbinamento è stato ideato dall'Associazione commercianti che ha lanciato domenica scorsa la nuova edizione di «Borgoinfiore».

Sabato prossimo, in piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti e musicisti, mentre nelle frazioni della città [illegible] gli operatori commerciali inizierà la gara a chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o [illegible] propria vetrina.

Sabato 17 maggio [illegible] terrà nel pomeriggio la seconda selezio[illegible] dei piccoli artisti e alle 21 aprirà ufficialmente il concorso vetrine: quest'anno [illegible] tema è d'obbligo; oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà [illegible] Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. [m. g.]

ASIGLIANO

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo uno degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561ª corsa dei buoi in onore di San Vittore, patrono del paese. Sono in gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel paese. Animali ed auriga sono tutti asiglianesi: la corsa si esaurisce [illegible] pochi secondi, ma [illegible] sempre eccitante e scioglie un voto fatto a San Vittore fatto oltre 500 anni, perché [illegible] patrono allontanasse la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni di contorno è ricco: s'inizia venerdì con bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, [illegible] collettiva [illegible] pittura e un concerto folk dei «Celtis». Domenica bande musicali in concerto, sbandieratori d'Asti [illegible] alle 12 la caratteristica [illegible] dei buoi. Il pomeriggio processione e incanto [illegible] cero. [f. l.]

VIVERONE

Menu a base di pesci

Gli albergatori offrono ai clienti i sapori del lago

VIVERONE. Si chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per una gita, voluta dai ristoratori: è un circuito gastronomico cui aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani sera (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 e 18).

Ed [illegible] il menù: antipasti Del lago; risotto al persico reale; filetti di coregone all'Erbaluce e al burro e salvia, filettini di persico reale dorati; zabaione con torcetti e paste di meliga [illegible] Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito [illegible] 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello [illegible] Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, [illegible] aperte al pubblico (dalle 15 alle 20) queste cantine: Enoteca della Serra, La Cella, [illegible] Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe [illegible] Rampone Bruna. [b. pe.]

La rassegna comunale debutta in matinée con «Architorti Quintetto»

Jazz e folk, «Fuori la musica»

Al via venerdì gli appuntamenti trinesi

TRINO. Prende [illegible] via questa settimana la rassegna primaverile «Fuori la musica '97». Una manifestazione anche quest'anno a tamburo battente tra folk, jazz e classica.

Questo è il calendario confezionato dal Comune trinese.

L'inizio è previsto venerdì mattina al Teatro Civico, dove ci sarà un'anteprima dedicata da «Architorti Quintetto» alle scuole medie (alle 9) e alle elementari (alle 10,30). Lo stesso gruppo d'esordio terrà spettacolo, alle 21, nell'atrio municipale, un tradizionale contenitore dall'ottima acustica. Il repertorio prevede musiche di Strauss, Bernestein, Evans, Copland, Morricone e Piazzolla.

Sabato alle 21, invece, nella chiesa di San Domenico, ci sarà un concerto vocale strumentale diretto dal maestro Walter Gatti con il «Gruppo musica» di Lasserna.

Domenica alle 21, al Teatro Civico, è in cartellone «Omaggio a Bach» con Tabitha Maggiotto al clavicembalo e Ivan Rondano al flauto. Poi si proseguirà ogni week end, fino alla metà di giugno.

Venerdì 16 maggio, alle 21, sarà sul palco del Teatro Civico [illegible] duo chitarristico «Rosetta», [illegible] Anna Vella e Guido Nonne che presenteranno musiche di Franck, Ponce, Giuliani, Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla, Barrios-Mangorè e Gnattali.

Sabato 17 maggio al Teatro Civico, alle 10, per le scuole, [illegible] nell'atrio municipale alle 21, il gruppo [illegible] musica etnica «Lun-a Nova», [illegible] esibirà in melodie popolari dell'Italia settentrionale, della Francia e dell'Irlanda.



Il gruppo «Lun-a Nova», protagonista il 17 di un concerto di musica etnica

Domenica 18 maggio ci si sposterà nella chiesa parrocchiale della frazione Robella, dove, alle 21, [illegible] protagonista della scena il quintetto «Les Lunettes».

E' in programma per venerdì 23, alle 21, al Teatro Civico, un concerto di jazz etnico del Charreton-Lodati-Brunod trio, mentre sabato 24 maggio, sempre alle 21, nell'atrio municipale, ci sarà «Saxademia», un quartetto di sassofoni con un repertorio di musiche da Bach a Gershwin.

Giovedì 29 maggio, al Teatro Civico, alle 21, Daniel Peraza quartet terrà un concerto [illegible] acid jazz. Ed ancora venerdì 30 maggio, al Teatro Civico, alle 21, il concerto di latin jazz sarà appannaggio dei «Cascara».

Domenica 1° giugno, alla Biblioteca civica, alle 21, «Jazz guitar duet & rhythms». Venerdì 6 giugno, al Teatro Civico, alle 21, Lucia Minetti in «Lucy in the skyes».

Sabato 7 giugno al Teatro Civico alle 21, ci sarà «Talame» una performance di world music. Il finale di «Fuori la musi[illegible]» è previsto per sabato 14 giugno al Teatro Civico: sempre alle 21 è in programma [illegible] spettacolo degli allievi del Centro musicale «On the air».

L'organizzazione è curata dal Centro servizi educativi extrascolastici e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Si possono chiedere informazioni telefonando [illegible] numeri 0161.82.90.11 [illegible] 0330.60.07.30.

Giovanni Barberis

La band biellese oggi in finale [illegible] Rock Targato Italia

Balabiut alla ribalta

I paladini del folk sfidano 16 nuovi gruppi, per tentare la scalata al concorso dei big. Con loro i Roulette Cinese, vercellesi a metà

BIELLA. Sulle orme dei Timoria, dei Marlene Kuntz [illegible] dei Soon, questa [illegible] i «Balabiut» tentano la scalata a «Rock Targato Italia», il più importante concorso per giovani band. Il gruppo, biellese di Vigliano, [illegible] l'unico della [illegible] provincia ad esser giunto in finale, e da oggi, al «Canguro» di San Colombano al Lambro, nel Milanese, lancerà la sfida ad altre sedici formazioni emergenti.

I *rocker* biellesi fanno musica etnica, venata di folk [illegible] (sovente) con testi in dialetto. Già il nome è in puro piemontese («balabiut» vuol dire spaccone, o persona inaffidabile): ma solo dal '96 la band si chiama così. All'inizio erano gli «Hot Cruise», e in otto anni, alla vecchia *line-up*, s'è aggiunto solo un percussionista, Guido Nardi. Gli altri son rimasti: Alessandro Gariazzo, gran virtuoso della chitarra (suona con Treves), Davide Enoch (percussioni), Gianluca Ferrarotti (chitarra [illegible] voce), Mauro Fregonese (basso) e Giovanni Guerretta (batteria).

Stasera, alle 21, i Balabiut suoneranno quattro pezzi, tutti originali: «Tacabanda», «Musika», «Giovu Sgurel» (Piccolo scoiattolo) [illegible] «Messalina». Alla serata partecipano tre «big»: Carmen Consoli, bella rocker catanese, I Negrita [illegible] i Soon, che vinsero [illegible] [illegible] precedenti edizioni del concorso. Gariazzo [illegible] soci, comunque, sono abituati [illegible] suonare al fianco dei grandi: l'altra settimana, [illegible] «Tavagnasco Rock», [illegible] sono esibiti [illegible] Papa Ricky [illegible] i Folkabbestia.

Riusciranno [illegible] vincere? «Speriamo», dice Gariazzo. Il verdetto si saprà sabato, cioè [illegible] termine delle quattro serate finali. Chi trionfa, inciderà le sue canzoni in una raccolta.

Piccola sorpresa: [illegible] finale c'è anche una band vercellese a metà. Sono i «Roulette Cinese», in gara domani al fianco di ospiti «vip» (come Piero Pelù). Sette componenti, in gran parte lombardi, i «Roulette» [illegible] guidati da Joe Raggi [illegible] Betty Cambrola, vercellesi puri ma quasi sconosciuti in patria: «Qui non abbia[illegible] mai suonato», spiega Raggi. La band ha inventato un originale mix di [illegible] e teatro: «Contaminazione globale - dice Raggi -: ma senza uscire dagli schemi della canzone». Singolare la scelta degli strumenti: basso, batteria, chitarra, viola e [illegible]. Più le voci (cantate e recitate) di Betty e Joe. **[g. bu.]**



La band biellese dei Balabiut

GIORNO E NOTTE

Varallo
La rassegna al Sottoriva

Prosegue la «Rassegna '97» al Sottoriva. Il prossimo appuntamento è previsto per le 21 di venerdì con il film «Verso [illegible] [illegible]».

Moncrivello
Il concerto dei Synaulia

Alle 17,30 di domenica, nel castello, terranno concerto i Synaulia: Elena Miglietta (oboe), Rossana Traversa (flauto) e Michela Marcacci (arpa).

Vercelli
La scuola di ballo

Domani alle 21,30, nella sala Sepi di piazzale Montefibre, inizia il secondo corso avanzato di salsa e merengue organizzato dalla scuola di ballo «Sabatini». Infoline 0360.441.322

Vigliano
Solisti alla ribalta

S'inaugura sabato alle 10,30, a Villa Era, l'edizione '97 di «Vivaldinovita», il concorso per giovani solisti e gruppi da camera dedicato alla musica del Novecento. Una trentina i partecipanti. Le finali domenica (premiazione alle 21,15). Sabato, alla stessa ora, è previsto un concerto di Roberto Cognazzo, uno dei migliori pianisti italiani.

Vercelli
Cambia volto l'Astoria

Ogni mercoledì ed ogni sabato l'ex Estasy, che all'inizio di questa stagione si era rinnovata come Astoria Remake, si trasforma in Estasy-Real Discobar. Staff di Ceccomunquemusica, One Vision e Nemesi.

Ponderano
Ecco i «Good Riddance»

Domani, al Babylonia, [illegible] in concerto i «Good Riddance», paladini dell'*hard-core* statunitense. Il biglietto costa 23 mila lire. Lo show sarà aperto da una band biellese: i Welch.

Candelo
Film d'autore al Verdi

Da domani [illegible] domenica, al cinema «Verdi», è in cartellone «Di giorno e di notte», del regista francese Gabriel Aghion. Nel cast Fanny Ardant e Richard Berry. La settimana prossima (sempre da giovedì a domenica) si projetta «Big Night», [illegible] Isabella Rossellini.

Per celebrare [illegible] centenario della morte, una serie di incontri musicali dedicati all'integrale per tasti bianchi e neri

Solo pianoforte, il Quartetto rende omaggio [illegible] Brahms

Vercelli, il via domani sera al Dugentesco con il concerto di Riccardo Zadra

VERCELLI. Per ricordare [illegible] centenario della morte [illegible] Brahms, la Società del Quartetto offre agli appassionati di classica un incontro [illegible] l'integrale delle musiche per pianoforte composte dal grande musicista tedesco.

Il calendario inizia domani, alle 21,15, con l'esibizione di Riccardo Zadra al Dugentesco (dove [illegible] terrà tutta la rassegna pianistica). Il programma comprende il Primo concerto per pianoforte, ed in particolare *Tre intermezzi opera 117. Sei pezzi per pianoforte opera 118, Due Gighe* e *Dieci Danze ungheresi*. Zadra, nato a Bolzano e diplomatosi al Conservatorio della città, ha vinto un prestigioso premio al «Busoni» e il secondo premio assoluto al Concorso internazionale di Sydney. Ospite di famose istituzioni concertistiche, fra cui il Festival Chopin in Polonia, la Musikhalle di Amburgo, Zadra ha suonato con importanti orchestre come la Sinfonica Rai di Roma e l'Australian Chamber Orchestra. Numerose le sue registrazioni.



Stefania Redaelli terrà concerto il 29 maggio al Salone Dugentesco

Da non mancare [illegible] secondo appuntamento: sabato salirà sul palcoscenico del Civico l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Il Secondo concerto per pianoforte sarà eseguito da Alessandro Commellato il 15 maggio, mentre protagonisti degli altri concerti saranno Pietro Soraci [illegible] 22, Stefania Redaelli [illegible] il 29, Alessandro de Curtis il 5 giugno e Maria Grazia Bellocchio il 12. I biglietti per il Dugentesco si acquistano (a 15 mila) un'ora prima dell'inizio della serata. **[s. l.]**

LE PAGINE CHE HANNO FATTO SCUOLA

La produzione di Brahms per pianoforte solo costituisce un «corpus» piuttosto massiccio, anche se non ha assunto il peso che ha avuto [illegible] altri compositori come Beethoven, Schumann o Liszt. Si suddivide in tre fasi cronologiche, come sintetizza Christian M. Schmidt: «La prima, caratterizzata dalle sonate e da composizioni sonatistiche come lo *Scherzo op. 4*, si chiude nel 1854. Il ventenne compositore si rivolge ora, e per 9 [illegible]ni, alla variazione per pianoforte; con l'eccezione delle *Ballate op. 10*, fino alle *Variazioni sopra un tema di Paganini op. 35* (1862-63) Brahms scrive esclusivamente composizioni sotto forma di variazioni [illegible] serie. La terza fase inizia nel 1878. A partire da questo periodo egli si concentrò sulla composizione lirica per pianoforte, cioè l'omologo strumentale del Lied. E' comunque probabile che nel caso dell'op. 76 nonché delle raccolte di *Charakterstucke op. 116-119* Brahms abbia incluso progetti precedenti: le date di pubblicazione non debbono indurre [illegible] alla conclusione errata che tra la fase delle variazioni e quella dei *Charakterstucke* ci [illegible] un vuoto di 15 anni».

Una tendenza che accompagnò tutta la vita di Brahms fu la ricerca di un equilibrio tra forma rigida e libera. Di qui la predilezione per la variazione, [illegible] ballata (riconducibile per certi versi alle cosiddette *Romanze senza parole*) e la rapsodia. Nel campo della variazione l'arte di Brahms ha fornito capolavori anche in campo sinfonico (vedi quelle sul «tema di Haydn» e la ciaccona che chiude la *Sinfonia n. 4*). «L'estrarre sempre più variazioni da un materiale melodico dato - osserva Heinz Becker - è un'arte che deriva dal folclore nazionale, in quanto fornisce lo spunto per la competizione musicale; [illegible] unire una suc[illegible] di variazioni in un tutto ciclico e [illegible] una forma nuova e indipendente è uno sviluppo relativamente recente, che deriva da Brahms».

Piero Rattalino sottolinea poi una particolarità espressiva che complica l'esecuzione delle *Variazioni op. 9 su un tema di Schumann* e le *Ballate op. 10* (a Vercelli si ascolteranno il 12 giugno): e cioè la necessità di usare sonorità diverse per eseguire due parti nello stesso registro, «suggerita da modelli [illegible] scrittura clavicembalistica su due manuali, che i pianisti cercavano di rendere sul pianoforte obbligandosi a dosare diversi tipi di tocco nella stessa zona della tastiera, con atteggiamenti muscolari differenziati [illegible] rapidissimamente modificati».

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un giorno per... caso**, con Michelle Pfeiffer e George Clooney. Lire 12.000

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Kolya** [illegible] Zdenek [illegible], Andrej [illegible] Safrankova, Ondrez [illegible] 12.000

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. (0163) 22.096. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.8927 [illegible] RIPOSO

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

GATTINARA

ITALIA. Inf. [illegible] (0163) 833.106. OGGI RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO

TRINO

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible] tel. (0163) 54.265. OGGI [illegible] POSO.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible]. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Creature selvagge** [illegible] R. Young e F. Schepisi con J. Cleese, J. Lee Curtis, [illegible] Kline, M. Palin. Orario apertura 21,30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI [illegible].

VIOTTI [illegible] 250.845. OGGI [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. [illegible] 213.375. [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. Inf. tel. 255.544. OGGI RI[illegible]

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. [illegible].

NELLE SALE — TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta [illegible] magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Lovest**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King**. Or.: 14,[illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]L via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 14,55; 17,30; [illegible]; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]ya**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ciclone**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] 436.07.23. **Il prigioniero [illegible] Caucaso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **Camera da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un gi[illegible] per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta [illegible] magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **[illegible] giù per terra**. Orario [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] del diavolo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Guerre stellari**. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,[illegible].

[illegible] 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso**. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove [illegible]parenti**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Bugiardo bugiardo**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il decisionista**, regista M. Cappelloni. Ora[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak + La furia della montagna**. Orario: [illegible]; 18,05; 20,20; [illegible].

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.46. **Il caricatore**, di E. Cappuccio, M. Gaudioso, [illegible] Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. pom. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 2 [illegible] Pomba 7, telefono 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Orario: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza [illegible] Marvin**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, [illegible] 819.0150. **La tregua**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,4[illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso libero ap. fino al 24/5. Inf. tel. 8815.383/378. Da oggi fino al 18/5 al Massimo 2 «Il cinema di Ermanno Olmi». Inf. 817.1046.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zecchin in **Del magico mondo**. Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Voci di un trasferimento nel capoluogo. Intanto in serie B2 il Giletti vince

Il Ricignolo lascerà Candelo?

Stagione al vertice, ma tifosi dimezzati

CANDELO. La vittoria in trasferta a Cagliari non [illegible] servita al Ricignolo per mantenere [illegible] la speranza della A2. Il Vigevano, battendo l'Oristano, ha conquistato la certezza matematica [illegible] delle promozione. Le candelesi, a due match dalla fine della B1, possono chiudere al secondo posto. Ma, pur nell'anno del miglior risultato sportivo, a Candelo [illegible] un preoccupante campanello d'allarme: il calo del pubblico. I dati [illegible] eloquenti: il pubblico è passato da una media di 350 persone, alle 150-200 unità di questo campionato [illegible] un atteggiamento [illegible] freddo. [illegible] mai [illegible] «tutto esaurito» come invece era accaduto [illegible] passato.

Perchè il «feeling» col pubblico si è interrotto? Risponde il general manager Luigino Ugazio: «All'inizio l'interesse era identico agli anni precedenti, e a mio avviso era destinato [illegible] crescere se ci fosse stato un riscontro anche in classifica. Invece, a causa dei parecchi infortuni, il Ricignolo ha espresso una pallavolo di medio livello. Mentre il Vigevano ha infilato 12 vittorie consecutive, "uccidendo" il campionato».

Valo allora la pena di proporre sport ad alto livello in [illegible] paese piccolo come Candelo? Dalla società non ci sono risposte ufficiali, ma nell'ambiente circolano voci [illegible] una possibile migrazione a Biella, magari fondendosi con una società limitrofa (si parla della Pietro Micca). [illegible] per Ugazio? «E' vero che abbiamo chiacchierato con le società limitrofe, confrontando il nostro avvenire. Ma non esiste nulla di concreto».

Intanto la atlete del Giletti di Vallemosso (serie B2) hanno vinto in trasferta per 3-0 contro l'Alta Brianza e si confermano [illegible] metà classifica. [g. co.]



Il Ricignolo potrebbe lasciare Candelo per una piazza più appetibile come [illegible]

[illegible] PUNTA AL [illegible] POSTO

VERCELLI. Il torneo di B2 ha trovato una degna rivale per l'invincibile Asti. Si tratta della Libertas Mokaor, unica formazione in grado di piegare i gialloblù (3-2 in Coppa di Lega) e capace di strappare ben [illegible] set al team [illegible] Ferraris in campionato.

Nella sfida al Pala Donizetti i «dark blu» di Cristini sono andati addirittura vicini al colpaccio. Solo la grande solidità dell'Asti ha permesso alla capolista [illegible] recuperare alcune situazioni delicate (1-4 nel quarto set, 4-7 [illegible] 6-9 nel tie brek decisivo) e chiudere vittoriosamente l'incontro dopo un'ora [illegible] 56'.

Insomma una formazione, quella vercellese, che ha confermato di meritare palcoscenici decisamente più prestigiosi (così come il pubblico, accorso finalmente in buon numero ha sostenuto sino al termine la Libertas). E invece il team vercellese «rischia» addirittura di non salire neppure sul podio: un'eresia alla luce di quanto ha saputo mettere in mostra in questo torneo la Mokaor. A separa[illegible] i vercellesi dal terzo posto (e la possibilità d'un ripescaggio indubbiamente meritato) rimangono sempre i due punti da «ammortizzare» nei confronti del San Giuliano negli ultimi due turni. La Libertas affronterà la trasferta contro il Vallesusa e, in casa, il Voghera; [illegible] San Giuliano se la vedrà con Busca e Biella Scarpe: non tutto è perduto.

C1 maschile. Sconfitta interna per la Giletti (3-0) contro il Mondovì. Una battuta d'arresto che non pregiudica in alcun modo il discreto torneo della formazione gattinarese.

Si è chiusa invece la serie D con la Dogliani Santhià vittoriosa (3-1) contro [illegible] Saluggia. Un successo che ha permesso al team [illegible] Bussi di chiudere al secondo posto. [p. m. f.]

Retrocessione

Biella-Scarpe addio alla B2

BIELLA. Il Biella Scarpe dà l'addio alla B2 maschile: la sconfitta interna rimediata domenica col Busca condanna matematicamente i lanieri alla retrocessione in C.

I ragazzi di patron Fornasier hanno provato ad opporre resistenza al forte avversario, ma hanno dovuto arrendersi ad una squadra tecnicamente superiore e motivata: con i due punti conquistati alla Rivetti i cuneesi hanno centrato la promozione in B1. Afferma il presidente: «Tra l'altro eravamo anche privi di due pedine importanti come Buscaglia [illegible] De Stefanis. C'è stata partita solo nel primo set, poi [illegible] Busca ha innescato una marcia superiore».

A due giornate alla fine del campionato i biellesi dividono l'ultimo posto con il Voghera a quota 10. Sugli obiettivi del fine stagione aggiunge Fornasier. «Vogliamo congedarci domenica prossima dal nostro pubblico [illegible] [illegible] vittoria nel match col Pinerolo. Questa ga[illegible] e l'ultima (trasferta col San Giuliano) serviranno anche ad effettuare nuovi esperimenti [illegible] a dar spazio ai giovani. [illegible] por sperare in eventuali ripescaggi proveremo ad agganciare il terz'ultimo posto, ora di proprietà del Vittorio Veneto [illegible] quota 12. Voglio ringraziare tutti i ragazzi: [illegible] stati bravi [illegible] non mollare e stanno portando a termin la stagione con dignità». [g. co.]

Con Albinese e Mantova o Viareggio

Biellese, dal 25 volata scudetto

BIELLA. Albinese di certo, Mantova [illegible] Viareggio al gioco dei bussolotti: ecco come sarà formato il triangolare della Biellese valido per [illegible] primo turno. Una rivale della gang [illegible] Bacchin è certa, quell'Albinese che [illegible] è imposta nel girone B tenendo sempre a debita distanza il Fidenza (agli emiliani [illegible] sono bastate 12 vittorie consecutive per conquistare [illegible] primato) [illegible] finalista [illegible] Coppa Italia; resta da stabilire la seconda avversaria che se viene applicata la norma dovrebbe essere il Viareggio vincitore [illegible] gi[illegible] A (di solito il primo triangolare è composto dalle vincenti dei raggruppamenti A, B [illegible] C, il secondo [illegible] D-E-F, il terzo da G-H-I) mentre se si tiene conto della «vicinorietà» sarà il Mantova (in caso contrario i virgiliani troveranno sulla loro strada i bolognesi del Castel San Pietro [illegible] i romani dell'Astrea).

La volata verso lo scudettino inizierà domenica 25 maggio e si baserà [illegible] partite di sola andata (28 o 29 maggio e primo giugno le altre due date). Le vincitrici dei triangolari più la miglior seconda daranno vita alle semifinali con andata e ritorno [illegible] e 11 o 12 giugno) mentre [illegible] 15 e 22 giugno si giocherà la doppia [illegible]nale.

E la Biellese allo scudettino tiene molto. I bianconeri [illegible] per nulla da oggi per tre giorni saranno in ritiro [illegible] Netro per ricaricare le pile. Poi sabato, amichevole a Valenza (inizio alle 16,30) con i rossoblù che si preparano pure loro alla semifinale per accedere in serie D.

Ma gli echi della grande festa della promozione non si sono ancora spenti. Ad esempio il ds Sandro Turotti dopo i mille complimenti ricevuti per una volta se ne esce allo scoperto: «Sono rimasto colpito da tante manifestazioni e per questo voglio ringraziare proprio tutti, dal presidente Ghirlanda al gruppo dirigenziale, dai giocatori all'allenatore Bacchin e allo staff tecnico, dallo sponsor al nostro meraviglioso pubblico. Poi un pensiero particolare lo rivolgo al dott. Paolo Perona e ai suoi amici: [illegible]no stati loro a iniziare questa grande avventura chiamando [illegible] Vigliano il sottoscritto e Granai. Da [illegible] è nata questa cavalcata fantastica che [illegible] ha portato in C2».



Il ds. Sandro Turotti

Dalla Biellese [illegible] Borgosesia e alla Pro. Il club granata oggi dovrebbe comunicare il nome del nuovo mister per la stagione '97-98 (si parla con insistenza [illegible] un giovane rampante) mentre la novità dei bianchi [illegible] rappresentata dall'orario per il calcio d'avvio del match di Varese, ultima di campionato, in programma giovedì 15 maggio. La Federazione giustamente ho deciso di far svolgere tutte le gare in contemporanea e ha quindi respinto le richieste delle notturne. Quindi fischio d'inizio alle 16.30 come da programma. [r. eyn.]

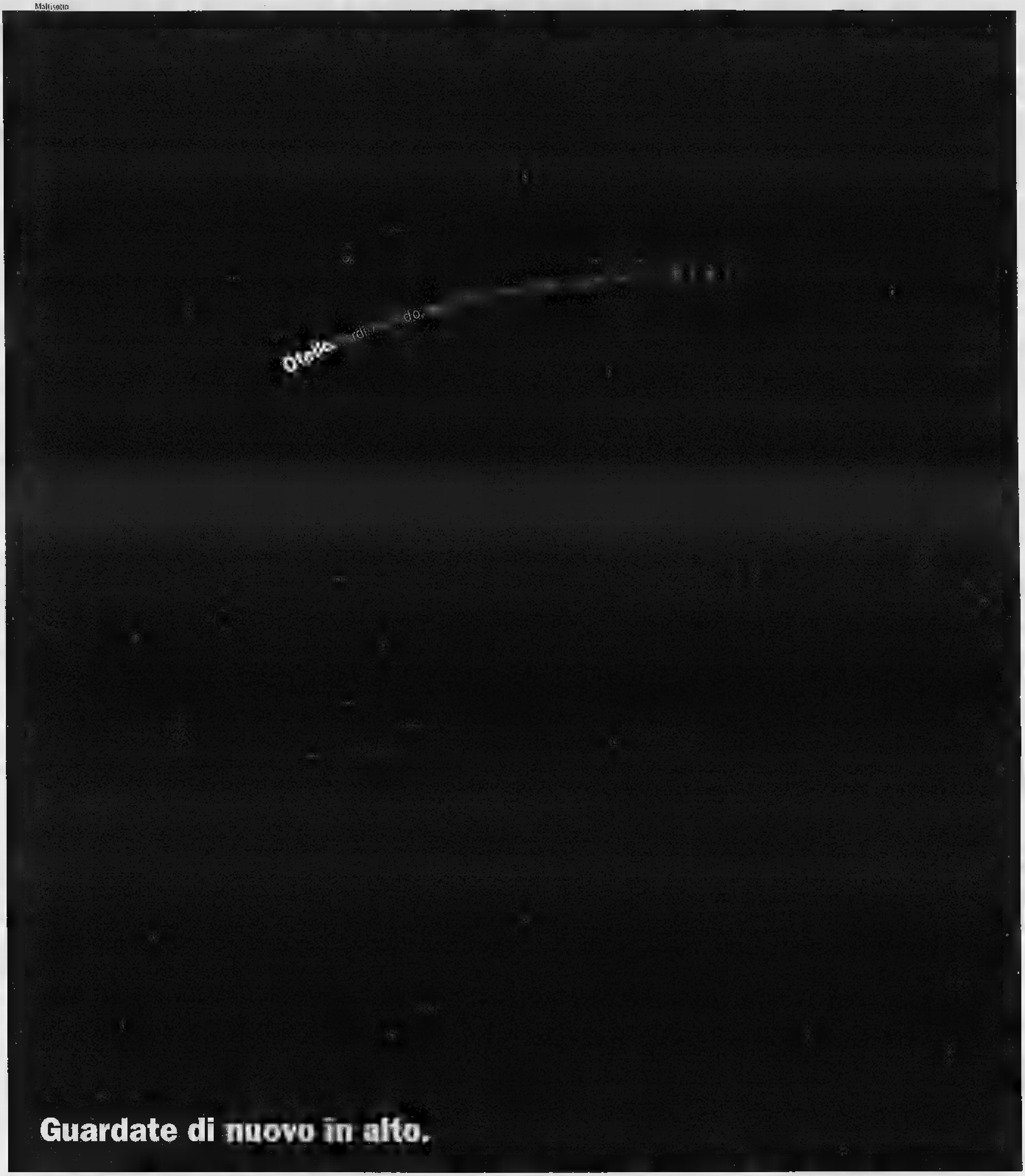
Ieri sera: 11-1

L'Amatori passeggia con Scandiano

VERCELLI. L'Amatori chiude la regular season travolgendo (11-1) lo Scandiano. Un incontro [illegible] storia tra due formazioni con la mente rivolta diversi obiettivi: l'Euro Club e la «final six» i giallоverdi di Caricato, le meritate «ferie» per gli emiliani. Differenti anche le motivazioni: l'Amatori cercava gli schemi anti-La Coruña, lo Scandiano provava, invano, a limitare i danni. Così senza neppure troppo affondare i colpi e dando spazio all'intero organico, l'Amatori è riuscito nel suo intento.

Assente Bertolucci (l'attaccante, squalificato per due turni, dovrà saltare la prima gara della poule scudetto a Prato) Caricato ha affidato il compito di «spalla» offensiva di Mariotti a Perin e Marrone. I riscontri per il tecnico vercellese sono stati indubbiamente positivi: Perin ha realizzato un poker di reti, mentre Marrone, mobile e preciso sottogabbia ha firmato una tripletta. In rete anche Crudeli (suoi i gol d'apertura di ciascun tempo), Gonella e Mariotti: particolarmente cercato [illegible] punto del capitano giallоverde che, dopo aver «saltato» La Vandeenne, voleva inserire [illegible] proprio nome nello score dell'incontro.

Note di merito anche per Saccocci: l'estremo difensore, confermando l'ottimo momento, ha neutralizzato alcune conclusioni «velenose» degli avanti reggiani: spettacolare una triplice ribattuta su rigore di Balestrazzi e conclusioni di Poli e So[illegible]. Insomma un finale di stagione regolare che [illegible] aperte le porte all'ottimismo. Sabato l'Amatori volerà in Spagna contro il Liceo La Coruña per provare un «colpaccio» che potrebbe valere la final four [illegible] Champion League. [p. m. f.]


Guardate di nuovo in alto.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Cancellati molti convogli. Ma intanto le Fs fanno promesse

Treni, 4 ore di sciopero

Oggi l'agitazione dei macchinisti

CUNEO. «Le Ferrovie non rispettano i patti e continuano [illegible] disimpegno [illegible] tutte le linee del Cuneese». Per [illegible] sindacati ormai non c'è più margine di trattativa [illegible] hanno indetto per oggi quattro [illegible] di sciopero. L'agitazione scatterà alle 11 e si concluderà alle 15. Interessa il personale di macchina del deposito locomotive di Cuneo. Saranno cancellati molti convogli sulla Torino-Fossano-Savona, Torino-Cuneo-Ventimiglia, Savigliano-Saluzzo-Cuneo e sulla Ceva-Ormea. I treni non saranno sostituiti con autobus. I dirigenti delle relazioni esterne di Piemonte e Valle d'Aosta delle Fs consigliano agli utenti, prima di mettersi in viaggio, di telefonare [illegible] 1478-88088.

Da parte delle Fs arrivano assicurazioni sull'impegno a favore del trasporto locale in provin[illegible] di Cuneo. Alle richieste dei cittadini di ricostruire al più presto il ponte di Borgo Gesso [illegible] Cuneo, spazzato via dalla piena del torrente l'8 ottobre scorso, i responsabili delle relazioni esterne dell'ente replicano: «L'eventualità della ricostruzione al momento [illegible] [illegible] può ancora del tutto escludere. Ma è legata ai volumi di traffico del movimento passeggeri, che sono molto ridotti. Il ricavo attuale sfiora appena il 10 per cento dei costi sostenuti. La ricostruzione del [illegible]dotto richiede investimenti miliardari. Dal '98 tutte le decisioni sugli investimenti saranno demandate alle Regioni. Spetterà a loro decidere. Il servizio sostitutivo [illegible] soddisfacente».

Le Fs annunciano che a giugno scatterà un servizio integrato fra autobus fs e [illegible] 4 autolinee operanti nel comprensorio Cuneo-Mondovì: [illegible] prevista una tariffa unica [illegible] per le [illegible] semplici sia per gli abbonamenti.

Sul futuro della Cuneo-Nizza le Ferrovie promettono: «Con il nuovo orario estivo il servizio è stato incrementato. E' diventato permanente il collegamento con partenza da Cuneo alle 14,41 diretto a Ventimiglia (da Torino alle 13,30). Nei festivi sarà garantito il collegamento Torino-Sanremo anche al mattino presto: partenza da Porta [illegible] alle 6,15, arrivo [illegible] Ventimiglia alle 9,22 e a Sanremo alle 9,58. Il rientro alle 16,08 e arrivo a Torino alle 20.

«Dal punto di vista strutturale - concludono i dirigenti Fs - non ci sono particolari novità, che richiedono accordi intergovernativi. L'elettrificazione potrebbe non comportare un incremento del traffico merci già orientato sulle direttrici verso Savona, Genova [illegible] Modane. In ogni caso [illegible] sagome delle gallerie dovrebbero essere adeguate agli standard internazionali. Si parla [illegible] [illegible] pendolino diesel dal '98. Ma non ci sono certezze [illegible] tempi di consegna».

Gianpaolo Marro



Manifestazione di protesta per la disastrosa condizione di strade e linee ferroviarie della Val Tanaro

Soldi Bra-Ceva

«La Fondovalle con i 68 miliardi»

BRA. E' grave che le Ferrovie vogliano rinunciare a ricostruire la Bra-Ceva, ma sarebbe ancor più grave che i fondi stanziati dallo Stato per ripristinare la linea danneggiata dall'alluvione del '94 finissero nel «calderone» del bilancio delle Fs, [illegible] benefici per la [illegible] cui erano stati destinati. Di questa riflessione, largamente diffusa nel Comitato di difesa della Bra-Ceva, [illegible] sono fatti interpreti due sindaci della Valle Tanaro che sono anche consiglieri provinciali, Giorgio Ferraris di Ormea [illegible] Francesco Rocca di Bastia Mondovì. In una lettera al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, Ferraris e Rocca propongono di attivare, «ovviamente in accordo con gli Enti locali», un'iniziativa per «dirottare» i [illegible] miliardi stanziati per la ferrovia su un'altra opera pubblica da troppo tempo incompiuta e difficilmente finanziabile, la Fondoval[illegible] Tanaro. I soldi discutibilmente «risparmiati» dalle Fs, suggeriscono i consiglieri, potrebbero [illegible] utilizzati per prolungare e sistemare la strada, garantendo [illegible] miglior accessibilità [illegible] tutta la zona attraversata dalla ferrovia, unica esclusa dai progetti di ricostruzione. [g. n.]

PRIMO PIANO

Cuneo

«Stangata», si paga per entrare al museo

Il Comune vuole recuperare soldi dalla gestione dei locali che custodiscono la storia della città [illegible] da chi frequenta [illegible] centro anziani. L'avvocato Nello Streri, già vicesindaco [illegible] Cuneo, non [illegible] d'accordo: «Un duro colpo alla scoperta dei tesori cittadini». PAG. 38

Racconigi

Gli amici dei Savoia attendono il ritorno

Molti anziani sperano nel ritorno della famiglia reale nella «Città di sogno». Il cappellano della Real Casa e rettore del Santuario Madonna delle Grazie, don Franco Troja, afferma: «Qui la politica [illegible] c'entra». E' stata accolta con grande soddisfazione la proposta del presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi per modificare la Costituzione sull'esilio degli [illegible] sovrani. PAG. 39

Alba

«Ferrero» scopre Argentina e Polonia

L'industria dolciaria albese [illegible] espande con una fabbrica nel paese del [illegible] America (180 dipendenti), presto anche all'Est (150). I due nuovi stabilimenti dovrebbero assorbire parte degli ovetti kinder. Degli oltre 14 mila dipendenti della «Ferrero», [illegible] mila lavorano all'estero. Interessi stranieri anche per la «Miroglio». Preoccupazione dei sindacati. Intanto, alla «Faber» di Bra ci so[illegible] 120 in «cassa». C'è difficoltà nell'azienda per il calo degli ordini nella corsetteria. PAG. 41

Saluzzo

Venerdì s'inaugura la Mostra nazionale

Mobili, arazzi, tappeti e quadri d'antiquariato saranno esposti alla ventesima rassegna allestita nelle Antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso», attuale sede della Sala d'arte «Amleto Bertoni». Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo. PAG. 42

Busca

Vollisti promossi nella serie B1

La squadra dell'Lei Pacini Busca, allenata da Giorgio Salomone, vincendo 3-0 [illegible] trasferta [illegible] Biella, ha conquistato l'accesso alla serie B1 maschile [illegible] volley. Per la società del presidente Marco Gallo, nata nel 1988, [illegible] tratta della terza promozione in quattro anni. Sabato sera (ore 21) i tifosi potranno festeggiare l'evento con l'ultima gara della stagione. Durante la stagione, soltanto l'Asti è riuscito a tener testa [illegible] giocatori buschesi. PAG. [illegible]

Materiale in ghisa

A Mondovì hanno rubato dieci tombini

MONDOVI'. I «ladri della ghisa» sono entrati in [illegible] in città: dieci tombini, piastre, griglie so[illegible] spariti. Tre gli episodi segnalati negli ultimi giorni.

Quando, l'altra mattina, i vigili urbani del Comando cittadino sono arrivati in via Soresi, nel centro storico, [illegible] [illegible] trovati davanti alla prima sorpresa: nella strada i due tombini erano scoperchiati. I ladri avevano portato via le coperture delle botole, pesanti (e costose) lastre di ghisa. Gli agenti della Polizia municipale hanno ostruito provvisoriamente le aperture ed evidenziato il pericolo ai passanti.

I ladri hanno «colpito» anche in via Funicolare, nel quartiere Breo, dove è stata rimossa una griglia di protezione, sempre di ghisa.

Il terzo episodio nella zona dei «Passionisti», dove sono sparite mezza dozzina di piastre. Ora vigili urbani [illegible] carabinieri stanno cercando di accertare se e dove i pesanti tombini siano stati venduti per poter così risalire ai ladri. [p. s.]

Dopo l'ordinanza per bloccare il fenomeno. Ora lui e la famiglia vivono protetti dalle forze dell'ordine

Minacciato di morte il sindaco di Marene

Lettera di sedicenti prostitute contro Crosetto, che chiede aiuto





Il sindaco di Marene **Guido Crosetto** e (a lato) una delle zone del Saviglianese più frequentate da prostitute

MARENE. Il sindaco Guido Crosetto, promotore di iniziative anti-prostituzione, ha ricevuto minacce di morte. Lo ha reso pubblico lo stesso primo cittadino, 34 anni, da sette alla guida di Marene, inviando una lettera al prefetto, al questore e al comandante provinciale del Gruppo carabinieri.

«Ho sporto denuncia alla sta[illegible] carabinieri [illegible] Marene - scrive Crosetto - a seguito delle minacce contenute in una lette[illegible] anonima. Non nascondo che, pur essendo in grado di valutare la gravità di tali minacce, mi sento preoccupato soprattutto per i riferimenti alla mia famiglia».

Ma quali [illegible] le frasi drammatiche contenute nella lettera, scritta con grafia malferma e in un italiano decisamente approssimativo (e che nella stesura che segue abbiamo «ripulito» dagli errori tali da rendere [illegible] tutto poco comprensibile)?

«Noi siamo prostitute - inizia la missiva -. Signor sindaco ti preghiamo di lasciarci lavorare. Da più [illegible] [illegible] mese siamo [illegible] soldi. Abbiamo fame, magnaccia da pagare. Cosa dobbiamo fare. Nessuno ci prende a lavorare».

Poi le minacce vere e proprie: «Signor sindaco, [illegible] non lo concedi avrai [illegible] colpo in testa. Non saprai da dove arriva. Dalla finestra del bagno, [illegible] mentre sei in cucina, o per la strada o in Comune. La tua vita è breve: per te e per il maresciallo. Signor sindaco ti preghiamo, fai attenzione. Quindici giorni [illegible] tempo. Stiamo facendo tutte le prove. Non vogliamo fare le puttane per divertirci. Abbiamo bisogno [illegible] mangiare. Abbiamo pregato al Ramadan che tu lo concedi (di farci lavorare, ndr.). Fai attenzione: la [illegible] vita è breve. Vedrai cosa faremo a tua moglie e il bambino».

La «colpa» di Crosetto (in questo imitato dal sindaco di Cavallermaggiore, Pietro Grande, poche settimane fa) è quella di aver emanato un'ordinanza che vieta «l'esercizio del meretricio», a seguito anche di una raccolta di firme contro il fenomeno della prostituzione fatta dagli abitanti di Madonna del Pilone.

«Abbiamo preso le misure necessarie a tutelare [illegible] sicurezza personale del sindaco Crosetto e della sua famiglia - spiegano le forze dell'ordine -; la questione dovrà essere vagliata anche dal Comitato per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto».

«Credo che il sindaco abbia fatto una [illegible] saggia avvertendo delle minacce ricevute - dice [illegible] questore, dottor Mauro Pagni -, anche perché l'intero paese, nell'interesse del quale Crosetto ha agito, si sentirà solidale e responsabile con lui. Ciò non significa che ci si debba minimamente sostituire alle forze dell'ordine, ma tutti [illegible] devono sentire, per una ragione in più, tenuti a collaborare». [r. s.]

Denunciate

Polfer controlla 15 «lucciole»

CUNEO. Il convoglio è partito da Torino scortato dagli uomini della polfer e dalla squadra mobile di Cuneo. Non appena il treno ha lasciato il capoluogo regionale le forze dell'ordine hanno iniziato i controlli: sono state indentificate 15 «lucciole» tutte provenienti dall'Albania.

All'arrivo alla stazione di Cuneo sono state accompagnate negli uffici della polfer. A quattro è stato contestato il rientro [illegible] Italia senza autorizzazione: le giovani erano già state espulse [illegible] territorio nazionale e accompagante alla frontiera con l'Albania. I controlli sui treni provenienti da Torino rientrano nell'ambito dei servizi per prevenire il fenomeno della prostituzione a Cuneo [illegible] nel Fossanese. [r. s.]

Il premio «Vallis Agri» è stato assegnato all'unanimità a «Parla de kyè» (Parla di me)

Film su Frabosa Sottana vince a Trento

Regista bovesano al prestigioso Festival del cinema alpino

FRABOSA SOTTANA. «Il film unisce ad un intento documentaristico di recupero della memoria, un'attenzione cinematografica che trapela nella qualità delle riprese [illegible] nella scelta musicale: un documentario film che restituisce la poesia di [illegible] vita fatta [illegible] fatica, solidarietà, bellezza e piacere». Così si conclude motivazione con [illegible] quale, all'unanimità, il «Filmfestival» [illegible] Trento ha consacrato il successo di una pellicola voluta, ideata e realizzata in provincia [illegible] Cuneo. «Parla de ky[illegible] («Parla di me») il titolo, Sandro Gastinelli (di Boves) il regista, la frazione Mirog[illegible] di Frabosa Sottana l'ambiente, volontari della Valle Maudagna gli attori come la [illegible] di questo filmato.

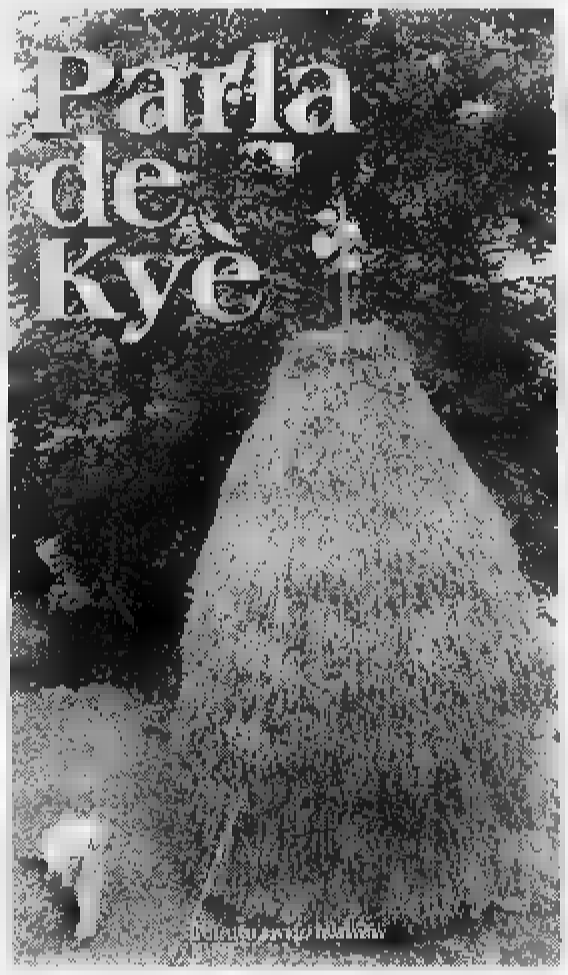
Al «Filmfestival» di Trento, (tra i più prestigiosi appuntamenti internazionali dedicati alle riprese sulla montagna) vengono assegnati dodici premi «tematici». Sandro Gastinelli ha ottenuto il «Vallis Agri» per «l'opera che meglio valorizzi l'agricoltura [illegible] i mestieri di montagna». Concorso [illegible] facile vista la partecipazione di filmati realizzati da troupe di televisioni pubbliche (italiana, francese, austriaca) [illegible] private, ad altre finanziate da Regioni e Province. Sandro Gastinelli si è presentato con lo spirito del piccolo Davide che sfida i Golia della produzione cinematografica. E ce l'ha fatta alla grande ottenendo l'unanime [illegible] della giuria. Due milio[illegible] il premio, [illegible] più di questo «la soddisfazione, la gioia per [illegible] riconoscimento su cui non osavo sperare», commenta il giovane regista. Perito elettrotecnico, 29 anni, di Boves, da sempre appassionato di cinema [illegible] dal 1990 titolare di «Studiouno Servizi Televisivi» che ha realizzato numerosi filmati per televisioni e privati.

Ora il film «Parla de Kyè». Protagonista Piero Tassone «vecchio montanaro che, ormai alla fine dei suoi giorni, si accorge di [illegible] aver altro da lasciare se non il ricordo della sua esperienza montanara legata a riti, usanze, modi [illegible] dire, di fare [illegible] di essere tipici di [illegible] tempo definitivamente tramontato».

Di qui la ricostruzione fedele del rito della fienagione. Dice Gastinelli: «E' un viaggio nelle pagine [illegible] diario di Piero Tassone. La memoria dell'ultima nostalgica fienagione che fece con i suoi amici nel 1963. La molatura collettiva delle falci, il taglio dell'erba, la costruzione del covone, la colazione nei campi, le donne, il fuoco per la polenta, la sorgente p[illegible] bere, il riposo, il ritorno a [illegible] e poi l'inverno». Riprese che secondo la giuria [illegible] Trento «permettono alle giovani generazioni di riscoprire [illegible] fatica e nello [illegible] tempo la bellezza di un mestiere».

[illegible]





Il regista **Sandro Gastinelli** e la copertina della videocassetta [illegible] il film che racconta il rito [illegible] fienagione

Incidente sul lavoro ieri mattina a Peveragno

Trafitto da un aratro

Deceduto agricoltore di 58 anni



Benito Garro era impegnato nel cortile della sua cascina a collegare un aratro meccanico al trattore

PEVERAGNO. Benito Garro, 58 anni, coltivatore diretto, è morto ieri mattina in seguito alle ferite riportate in un incidente sul lavoro, avvenuto nel cortile di una cascina in regione Bioera 10/a.

Il contadino (celibe, abitava con il fratello nella [illegible] borgata) [illegible] impegnato [illegible] preparare un aratro meccanico per poi agganciarlo ad un trattore. L'attrezzo agricolo era collocato su ceppi di legno.

Improvvisamente l'aratro [illegible] caduto [illegible] i vomeri hanno gravemente ferito l'uomo. Sulle cau[illegible] dell'incidente le forze dell'ordine hanno aperto un'inchiesta. [illegible] fratello Vincenzo, accortosi dell'incidente ha subito chiamato il centralino della Croce rossa di Peveragno. Ogni tentativo di rianimarlo da parte dei volontari del soccorso è stato inutile.

I carabinieri della stazione di Peveragno hanno disposto il trasporto della salma, nella camera mortuaria del cimitero, dove [illegible] stata eseguita la visita necroscopica.

La disgrazia ha particolarmente colpito gli abitanti del paese, dove la famiglia Garro è molto conosciuta: per molti an[illegible] hanno lavorato per conto terzi, [illegible] macchinari agricoli, nei poderi degli agricoltori che non li possedevano.

La data [illegible] funerali non [illegible] stata ancora stabilita, in attesa del nullaosta della magistratura. [b. s.]

Via libera alla «stangata» del Comune per recuperare i soldi della gestione

Museo e centri anziani, si paga

L'ex vicesindaco: «Un duro colpo alla scoperta dei tesori cittadini»

CUNEO. Per visitare le sale che custodiscono la storia della città o per frequentare i centri anziani del capoluogo e delle frazioni ora si dovrà mettere mano al portafoglio. A deciderlo è stata [illegible] giunta che ha varato un piano di tariffe in modo da recuperare soldi da questi servizi e quindi ridurre i costi di gestione.

Per i centri anziani il Consiglio comunale ha approvato la delibera che prevede l'istituzione di una quota d'iscrizione, fissato per «la restante parte dell'anno corrente in 15 mila lire a persona». In città sono operanti otto centri: palazzo Santa Croce, via Sobrero 4, via Crissolo a Madonna dell'Olmo, via Demonte a San Rocco, Borgo San Giuseppe, casa [illegible] riposo «Mater Amabilis» sezione Angeli, via Valle Maira a Confreria 144 e a Passatore.

«In questi centri - è scritto nella delibera - [illegible] realizzano obiettivi di [illegible]lità mirati [illegible] persone ultracinquantenni. La normale conduzione dei centri rappresenta un onere non indifferente per il Comune che, da sempre ha consentito l'ingresso gratuito degli iscritti ponendo a loro carico esclusivamente parte delle spese per le attività organizzate quali ad esempio quote di partecipazione alle attività di ballo (per i diritti Siae), [illegible] soggiorni e alle attività motorie».

«Dobbiamo recuperare almeno parzialmente gli oneri che il Comune sostiene - è aggiunto nella delibera -. La quota potrà essere variata dalla giunta ed entro la fine anno prevediamo di incassare 15 milioni».

Oltre ai centri anziani il Comune prevede anche d'istituire un biglietto anche per entrare al [illegible] **civico**. Nel bilancio [illegible] previsione è indicata una cifra d'incasso di undici milioni dalle visite alle sale di via Santa Maria e alle mostre. Il ticket dovrebbe essere di 5 mila lire e 3 mila per i ridotti, mentre l'accesso al museo continuerà ad essere gratuito per le scuole e i gruppi. Alcuni amministratori sono però perplessi soprattutto per l'organizzazione del personale: uno dei tre addetti delle sale vicino all'ex San Francesco dovrà essere impegnato nella vendita dei biglietti e nella contabilità, riducendo gli altri servizi. La tariffa d'ingresso dovrebbe scattare subito dopo l'estate. In queste domeniche d'apertura delle sale la media dei visitatori è di 50 persone. Sono previste visite guidate anche al centro storico.

L'ex vice sindaco Nello Streri, rientrato in Consiglio nei banchi dell'opposizione, commenta: «Sono contrario al ticket perché i valori della città devono [illegible] conosciuti da tutti. Il pagamento è sintomo di una politica sbagliata. Il nostro museo [illegible] alla francese, [illegible] reperti preistorici ed etnografia locale». [g. p. m.]



La giunta ha deciso di far pagare agli anziani una quota d'iscrizione di 15 mila lire valevole fino al 31 dicembre

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

«I politici non si interessano dei trasporti con i pullman»

IL trasporto passeggeri [illegible] gomma è [illegible] realtà economica importante nel Cuneese ed è un servizio rivolto ad un'utenza disparata. Utilizzano l'autobus per i loro spostamenti studenti, operai e impiegati, ma anche molti di quanti per turismo si spostano in tutta Europa. Le imprese operano in due comparti complementari, [illegible] ben distinti tra loro. Il primo è costituito dai servizi pubblici di linea, dati in concessione alle ditte da Regione o Provincia, che comportano per la particolare conformazione geografica del nostro territorio la gestione [illegible] una fitta rete di collegamenti per una percorrenza annua di 10 milioni di km, l'impiego di 350 autobus e 450 dipendenti.

Il secondo comparto, il noleggio da rimessa, impegna 100 autobus che percorrono mediamente 70-80 mila km/annui sulle strade di tutta Europa per gite e viaggi turistici.

Nella gestione dei servizi pubblici di linea le aziende devono superare le maggiori difficoltà. Debbono coprire [illegible] gli introiti tariffari [illegible] biglietti e abbonamenti il 40% delle spese d'esercizio. Con la restante quota coperta da contributi pubblici, non è facile far quadrare i conti perché l'utenza è in diminuzione per la progressiva disaffezione nei confronti del servizio pubblico [illegible] per le perdite di posti di lavoro nelle grandi fabbriche. Assistiamo ad [illegible] scarso interesse politico per il settore con la conseguenza che i finanziamenti sono inadeguati, [illegible] valutano [illegible] troppa sufficienza i costi delle aziende pubbliche a scapito di quelle private [illegible] si erogano i contributi in conto capitale per l'acquisto degli automezzi [illegible] po' a singhiozzo, determinando l'invecchiamento [illegible] parco autobus con aumento del costo di gestione.

Siamo dunque chiamati a compiere notevoli sforzi [illegible] dimostrare grande capacità imprenditoriale per continuare la nostra attività e tutto ciò alla vigilia della riforma del trasporto pubblico prevista da gennaio prossimo. Da allora lo Stato non [illegible] occuperà più direttamente del settore e tutto, dalla programmazione ai servizi alla copertura dei costi, ai finanziamenti farà capo alle Regioni. [illegible] passerà dalle concessioni di linee a veri e propri contratti di servizio.

In vista di tali trasformazioni abbiamo creato il Consorzio di imprese «Granda Bus» per unire le nostre varie forze aziendali, cogliere ogni nuova prospettiva di lavoro comune, comprese future integrazioni di servizio con le Fs. Tali integrazioni o sostituzioni saranno un'occasione per dimostrare come l'autobus non solo [illegible] economicamente più conveniente del treno, ma possa [illegible] le stesse garanzie di qualità, sicurezza ed affidabilità di servizio.

Fortunatamente meno problematica ed in forte crescita è la richiesta di autobus per il noleggio turistico. I nostri autobus da noleggio sono [illegible] fiore all'occhiello di ogni azienda; sono dotati di ogni tipo di comfort, perché studiati e costruiti secondo criteri aeronautici con particolare riguardo per l'ospite che deve viaggiare comodamente seduto, in un clima ottimale, gustandosi il panorama che lo circonda, magari sorseggiando un buon caffè, naturalmente preparato a bordo.

Rudi Zuliani



Rudi [illegible] [illegible] della «Sav [illegible]» di Villafalletto e presidente della sezione autolinee degli Industriali (12 aziende volume d'affari nel '95 di 23 miliardi)

Sulla provinciale

Nuovi spazi per industrie a Villar

VILLAR SAN COSTANZO. Il Comune sta procedendo all'assegnazione dei nuovi lotti dell'area attrezzata lungo la provinciale Dronero-Busca.

«Sono disponibili - spiega il sindaco, Giovanni Biglione - lotti con una dimensione minima [illegible] di 2 mila metri quadrati completamente urbanizzati e con la possibilità di costruire abitazioni per i proprietari».

Il costo dei lotti artigianali è di 36 mila al metro quadrato in diritto [illegible] superficie (contratto di [illegible] anni, rinnovabile) e 39 mila al mq in piena proprietà. Per quanto riguarda i lotti commerciali il costo è di 46 mila al mq (diritto di superficie) e di 49 mila al mq in piena proprietà.

«Siamo in attesa di un contributo dalla Comunità economica europea [illegible] un miliardo e [illegible] milioni - conclude il sindaco -, che ci permetterà di completare l'opera di urbanizzazione. Le imprese artigianali e commerciali interessate all'insediamento possono mettersi in contatto [illegible] l'ufficio tecnico del Comune». [c. g.]

Indetta dal Comune

Balconi fioriti C'è una sfida fra i bovesani

BOVES. «Balcone in fiore» [illegible] simpatico concorso che anni fa aveva riscosso grande successo e adesione da parte della popolazione, ritorna per la prossima estate.

«L'iniziativa - spiega l'assessore alle Manifestazioni, Aldo Baudino, - è aperta a tutti i cittadini bovesani, anche non residenti, che siano proprietari [illegible] abitanti di una casa o un alloggio e che intendano adornarlo con qualsiasi genere di fiori».

Tutte le terrazze e i balconi che parteciperanno alla gara [illegible]ranno fotografati, nel periodo di piena fioritura da giugno [illegible] luglio, e saranno presentati in una serata di diapositive, durante le feste di agosto. Nella stessa occasione una giuria premierà le composizioni migliori.

Per partecipare occorre compilare il modulo in distribuzione a cura dell'Assessorato, reperibile anche alla Biblioteca Civica, via Marconi 2, 0171/389337, e imbucarlo entro fine mese, nell'apposita cassetta sistemata al piano terreno del municipio. [b. s.]

Sul monte di Borgo

Restauri al Cippo partigiano

BORGO SAN DALMAZZO. L'assessore all'Ambiente del Comune, Gian Paolo Beretta, in collaborazione con il Gruppo comunale di Protezione civile, l'Associazione anti incendi boschivi, l'Associazione nazionale alpini e l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, ha organizzato per domenica 18 maggio, una giornata dedicata ai lavori di restauro del Cippo partigiano del Monte Croce e di manutenzione dei sentieri che conducono ad esso.

Il programma della giornata prevede, alle 15, la cerimonia [illegible] riconsegna del monumento e in frazione Sant'Antonio di Arodolo una polentata aperta a tutti i partecipanti.

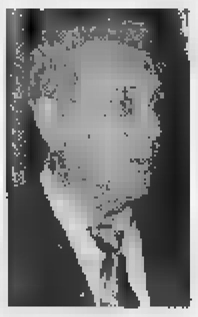
«Vogliamo rivalutare la collina di Borgo - spiega l'assessore Beretta -; in questi ultimi anni Monserrato e le zone circostanti sono state un po' trascurate dai cittadini. E' dunque opportuno migliorare il paesaggio che purtroppo in tempo di guerra è stato anche scenario di tristi episodi». [a. f.]

Chiusura in bellezza dei Campionati di orienteering, entusiasmo per 400 giovani

«Questo è stato il nostro Mondiale»

Un successo organizzativo grazie allo staff cuneese





Lo «staff» che ha [illegible] possibile il grande successo organizzativo dei Mondiali di [illegible] a orientamento (Foto Service) e sopra il presidente del Coni Attilio [illegible]

VILLANOVA MONDOVI'. Hanno lavorato mesi e mesi per arrivare puntuali ai cinque giorni di gara: [illegible] risultato è stato praticamente perfetto. La «squadra» organizzativa dei Mondiali di corsa a orientamento, diretta dal provveditore Ferrero, dal responsabile dell'Ufficio Educazione fisica Cattero e dal presidente del Coni Bravi, è stata efficiente, non ha trascurato nulla. Trasporti, servizi logistici, campo gara, hanno risposto alle esigenze degli oltre 400 giovani (14 gli Stati rappresentati) che hanno «invaso» Villanova Mondovì, Peveragno, Chiusa Pesio, Pianfei (sedi delle competizioni), Lurisia (dove [illegible] stati alloggiati), Cuneo [illegible] Mondovì (tappe culturali della manifestazione).

Le varie comitive hanno lasciato la «Granda» ieri, chi in aereo, chi in treno, chi con i pullman. I dirigenti della Fede[illegible] internazionale hanno già preparato il loro rapporto: promozione a pieni voti per il Mondiale nella «Granda», un successo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Perché ho presidiato il Consiglio comunale»

Mi preme evidenziare alcuni particolari a chiarimento del fatto che [illegible] presidiato il Consiglio comunale a Cuneo. Forse non tutti sanno che, prima della seduta di ogni consiglio, il presidente convoca i capigruppo dei partiti per la presentazione degli argomenti che verranno trattati e soprattutto per informare anche sull'ordine dei lavori. Nello specifico, risulta anche dalla lettera di convocazione, veniva de[illegible] che il giorno 28 aprile sarebbe stato convocato in seconda adunanza il consiglio, richiesto dalla minoranza, unitamente a consiglieri di Impegno Civico e Rifondazione comunista, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno nella seduta precedente e non trattati per l'assenza del numero legale, causata dalla maggioranza.

Il giorno dopo era invece convocato il consiglio in prima adunanza, per la trattazione e deliberazione di argomenti non oggetto dell'ordine del giorno della precedente seduta.

Ricordando che, come a norma di statuto e regolamento, sia prevista una diversa maggioranza, a seconda che si tratti di prima [illegible] seconda convocazione, vorrei evidenziare come ogni variazione di quanto concordato in sede di conferenza dei capigruppo, fino a ieri avveniva anche in corso di consiglio, previa convocazione [illegible] quindi assenso della conferenza stessa. Nella fattispecie ciò non è avvenuto, ed è questo che ho voluto rimar[illegible] col mio gesto di denuncia, poiché tale volontà, espressa in maniera strumentale dalla maggioranza, ha impedito al sotto[illegible] di poter svolgere con serenità e, soprattutto con documentazione, il proprio impegno. Per quanto concerne poi il fatto che il Comune con l'unificazione «forzosa» delle due sedute abbia tratto un beneficio economico, mi corre l'obbligo di ricordare che in passato il sottoscritto [illegible] sempre [illegible] uno [illegible] pochi fautori della trattazione ad oltranza degli argomenti.

Giuseppe Lauria
consigliere comunale An, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del B[illegible]** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vina[illegible]**.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.4[illegible]
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.031.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Paschetta*, p[illegible] Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 259632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 259632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Benso Pietro; Bodino Miriam Manuela; Brignone Laura; Gangi Giulia; Gangi Luca; Lerda Serena, Lorenza; Grisantemo Filippo, Livio Carlo; Di Francesco Jessica, Simona, Monica; Barbero Francesca; Casillo Cecilia; Marro Tommaso, Abramo; Gazzera Andrea; Bruno Elisa; Reineri Enrico; Biadene Francesca; Fabrizi Eugenio; Dalmasso Nicolò; Cesana Veronica; Lerda Alessia; Arnaudo Marco; Occelli Matteo, Luigi; Vitucic Luca; Boero Alma; Lenzo Giulia; Dutto Arianna, Lidia; [illegible] Stefano Valentina, Lucia; Bima Samuele; Daziano Andrea; Zema Gioia Maria; Orlando Selene; Donna Debora, Margherita; Einaudi Azzurra, Assunta; Bertola Roberta.

BUSCA

NATI. Mazzucotelli Andrea (Savigliano).

MATRIMONI. Gianti Massimo (residente [illegible] Caraglio), agricoltore, con Ribero Simona (residente a Busca), insegnante; Salvatico [illegible] (residente [illegible] Busca), operaio, con Starace R[illegible]ria (residente a Busca), commessa; Risso Mario (residente [illegible] Dronero), funzionario comunale, con Oberto Mara (residente [illegible] Dronero), studentessa.

Molti anziani sperano nel ritorno della famiglia reale nella «Città di sogno»

A Racconigi tra gli amici dei Savoia

Il cappellano: «Qui la politica non c'entra»

RACCONIGI. «Ma allora è vero che i Savoia potranno rientrare in Italia. E quando verranno a visitare la "loro" città?». Dopo la proposta ufficiale del presidente del Consiglio Prodi di modificare la parte della Costituzione che riguarda le «norme transitorie e finali» e quindi porre fine a cinquant'anni di esilio degli ex sovrani, a Racconigi riemerge la mai sopita anima sabauda. A molti piace sentirsi abitanti della città dei Savoia. «Il re è sempre il re», ripetono molti. Specie i più anziani, quelli che hanno conosciuto Umberto II e Maria Josè [illegible] soddisfatti: «Speriamo che il governo faccia presto - dicono - . L'esilio è durato fin troppo». Al caffè «Principe» c'è il celebre pittore Carlo Sismonda, una delle «memorie storiche» della città: «Non sono di fede monarchica - spiega - [illegible] la caduta dell'ostracismo nei confronti di casa Savoia mi sembra giusto. D'altronde la loro storia fino al termine della guerra ha viaggiato di pari passo con la storia d'Italia e di Racconigi».

Quando quattro anni fa in piazza Carlo Alberto fu inaugurato il busto ad Umberto II, anche se vi furono polemiche, molti cittadini scesero in piazza a testimoniare la loro simpatia a Marina Doria e al principe Sergio, presenti alla cerimonia. «La politica qui non c'entra - commenta don Franco Troja, cappellano della Real Casa e rettore del Santuario della Madonna delle Grazie, ancora di proprietà dei Savoia -. E' solo un atto di giustizia nei confronti di un re, cui si pretese di cancellare anche la cittadinanza, impedendogli di tornare, almeno per morire, nella città nella quale era nato». Dall'esilio di Cascais in Portogallo, Umberto II non ha mai dimenticato la «Granda» e ai visitatori, immancabilmente, chiedeva commosso notizie «d'la sua Racunis». Ogni giorno lui e la sua famiglia erano a contatto con il popolo: «Erano nobili, [illegible] molto alla mano - dice la signora Gina Devale, ultima di due generazioni di custodi della tenuta reale - qui molta gente ha ricevuto benefici da loro. Molti hanno lavorato a corte con le più diverse attività. Sarei contenta di rivedere i figli del re».

Nelle campagne, a tre chilometri da Racconigi, ci [illegible] ancora le splendide tenute che furono dei reali. In una di queste, Migliabruna Vecchia, vive Emanuele Bordese, classe 1920, cavaliere del Re ed ex assessore e vicesindaco e soprattutto monarchico di ferro: «Se veramente lo Stato italiano intende mettere fine all'esilio dei Savoia ha tutta la mia approvazione». Gli brillano gli occhi: «Da militare una "raccomandazione" del re mi evitò una dura punizione e quando mi sposai Umberto II, già in esilio, mi mandò un emissario a fare da testimone con tanto di lettera di accompagnamento». A Racconigi in via Stefano Tempia c'è lo studio di Giorgio Chialvo, fotografo ufficiale di Casa reale. Alle pareti decine di immagini con i Savoia: matrimoni, feste di corte, la visita dello zar Nicola II e quella di Mussolini. Chialvo è scettico: «La proposta di Prodi è solo propaganda». La «città di sogno», celebre per la seta e le grandi feste di corte torna a sognare.

Michele Banchio







Sopra, il pittore Carlo Sismonda. In alto da destra Emanuele Bordese. Al centro il fotografo di Casa Savoia Giorgio Chialvo e a fianco Gina del Devale famiglia custode al Parco del castello [FOTO BRUNO MURIALDO]

E' stata accolta con soddisfazione la proposta di Romano Prodi per modificare la Costituzione sull'esilio dei discendenti



Mango contesta il rientro

Comitato di partigiani scrive lettera di protesta al governo

Il Comitato difesa dei valori costituzionali e della Resistenza di Mango ha scritto a Romano Prodi una lettera che di seguito pubblichiamo in stralcio

Onorevole presidente, appreso che Ella ha deciso di presentare al Parlamento la proposta di legge per il rientro in Italia dei Savoia, responsabili con il fascismo, di una dittatura durata vent'anni e di [illegible] sciagurata guerra e di aggressioni a nazioni come l'Etiopia e la Spagna, oltre alla legge antiebraica del 1938, che portò nelle camere a gas naziste migliaia di ebrei italiani, ci permettiamo di disapprovare con la massima fermezza quant'Ella propone.

Senza odio, potremmo accettare tale rientro se i signori Savoia vorranno attendere il completo ritorno in Patria dei soldati o i loro resti, che hanno combattuto dal 1939 al 1945, per ordine loro e del fascismo. Inoltre dovranno chiedere pubblicamente perdono agli ebrei, agli antifascisti e a tutti i combattenti della libertà.

Giovanni Negro, coordinatore del Comitato, Mango

DALLA GRANDA

Savigliano

Prova di deragliamento del pendolino

In un capannone della Fiat ferroviaria si è svolta la «prova di deragliamento» fatta compiere dai periti nominati dalla Procura di Piacenza nell'ambito della consulenza tecnica disposta dopo la sciagura dell'etr «Botticelli» del 12 genaio. Si è trattato di una prova a livello strumentale. E' stata montata su un ponte dei laboratori e collegata ad un computer. Alla strumentazione computerizzata di bordo [illegible] stati forniti, da un computer esterno, dati fasulli, come se il pendolino stesse affrontando una curva dello [illegible] raggio di quella che immette nella stazione di piacenza, ai 160 kmh [Ansa]

Revello

Tromba d'aria provoca black-out elettrico

Ieri, alle 17, una tromba d'aria ha investito regione Paschero, causando la caduta di un albero sulla carreggiata di via Campagnole. L'albero ha anche tranciato un cavo elettrico attraversato da una corrente di 15 mila volts. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e squadre dell'Enel. Fino alla tarda serata non era stato possibile ripristinare l'erogazione dell'energia elettrica. [r. s.]

Saluzzo

Un falso allarme per l'odore di diserbante

L'eccessiva presenza di diserbante ha provocato, l'altro giorno, in un'abitazione, l'intervento dei vigili del fuoco. I proprietari credevano che l'odore sviluppatosi fosse imputabile ad una fuga di gas. [g. ne.]

Saluzzo

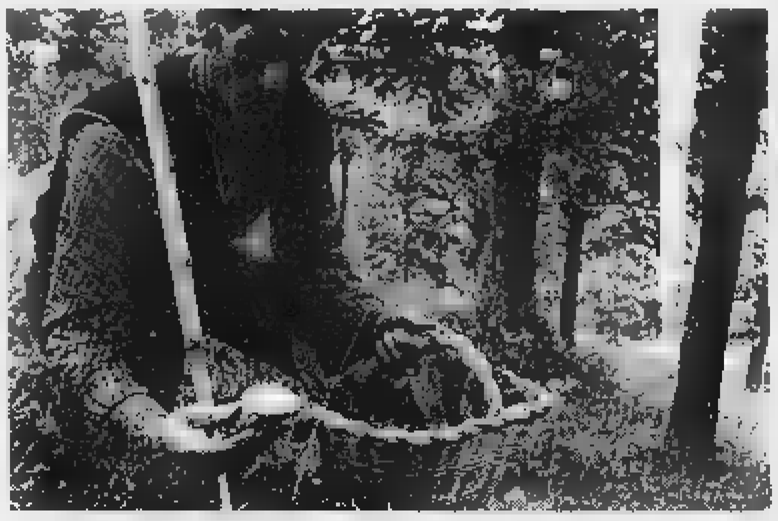
Degustazione di barolo all'«Ostu di baloss»

Domani alle 20.30 a L'Ostu di baloss (0175/248618), in collaborazione con Arci Gola e Slow food, degustazione di barolo «Vietti-Villero». [r. s.]

A quindici anni dall'entrata in vigore si chiede alla Regione una radicale modifica

Funghi, Coldiretti contesta la legge

«Cartelli solo sui terreni dove si autorizza la raccolta»



Le proposte della Coldiretti sulla raccolta funghi si discuteranno venerdì a Ceva

CUNEO. La legge regionale che disciplina la raccolta dei funghi da quindici anni e finora ha ricevuto più critiche che consensi. Ora la Coldiretti vuole che sia modificata per venire incontro alle richieste di chi ancora vive e lavora nelle vallate. Il problema sarà esaminato a Ceva venerdì alle 20 presso l'ufficio zona dell'organizzazione. Dopo l'approvazione dei presidenti di sezione, la Coldiretti porterà l'iniziativa all'esame del proprio consiglio e successivamente chiederà l'appoggio di tutti i consiglieri regionali perchè sia approvata dall'assemblea regionale.

Commenta Giuseppe Sciolla, presidente di zona Coldiretti del Cebano, l'area dove per prima è stata richiesta dai coltivatori la modifica dell'attuale legge regionale sui funghi: «Gli estranei potranno raccogliere i funghi e altri prodotti spontanei solo nei terreni demaniali o nei terreni privati i cui proprietari rinuncino espressamente ai loro diritti. La procedura attuale viene quindi rovesciata. Non è più chi è contrario a doversi difendere [illegible] cartelli o recintando il fondo, ma è chi accetta l'invasione del terreno a esprimere la disponibilità».

I fondi privati privi di cartelli di autorizzazione saranno quindi tutti vietati. I tesserini serviranno per i terreni demaniali o degli enti locali e non più come ora per tutta una valle. [g. d. m.]

Bloccato dalla polizia

Giovane [illegible] sulla To-Sv [illegible] auto rubata

MONDOVI'. Un'auto che procede a «zig zag» sull'autostrada Torino-Savona. La segnalazione arriva alla Polizia Stradale di Cherasco che avverte i colleghi del comando di Ceva. E' accaduto l'altra sera, alle 23,30 circa, quando sulla «A6» c'era traffico intenso.

Dal distaccamento cebano partono subito le pattuglie, dirette verso Mondovì, per intercettare e bloccare la «Uno», sulla quale ci potrebbe essere tanto un pirata della strada quanto una persona in difficoltà. Gli agenti sono riusciti a bloccarla.

Alla guida del [illegible] Francesco Volonnino, [illegible] anni, originario di Sommariva Bosco, ma abitante a Torino. Dopo vari accertamenti, si scopre che la «Uno» è stata rubata. La Polstrada ha denunciato il giovane per «ricettazione, guida senza patente, guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di [illegible] stupefacenti». [p. s.]

Saluzzo, per l'acqua

Piscina in debito di 107 milioni con il Comune

SALUZZO. Supera i 107 milioni il debito che la cooperativa titolare della gestione della piscina deve pagare al Comune. Si tratta del denaro del canone annuale '95 e le rate di due semestri di consumo di acqua potabile. Il canone di gestione arretrato che la società «Centro nuoto» di Vercelli deve corrispondere all'amministrazione civica è di 53 milioni. A questa cifra vanno aggiunti i 48 milioni, relativi al secondo semestre del 1995 ed al primo semestre del 1996, per il consumo dell'acqua. Il Comune ha pure stabilito una penale di due milioni e la corresponsione degli interessi legali. Sono stati vani, in questi periodi, i solleciti dell'amministrazione comunale verso la «Centro nuoto» per il pagamento del debito. Ora la giunta ha chiesto l'integrazione della polizza fidejussoria garantita da una compagnia assicuratrice, «pena la risoluzione del contratto». [g. ne.]

Cerimonia a Trinità

Un bancario nominato commendatore



Giorgio Demarchi di 49 anni è stato vice sindaco a Trinità e presidente della Pro loco

TRINITA'. Giorgio Demarchi, 49 anni, bancario, già cavaliere ufficiale della Repubblica, è stato nominato «Commendatore». Il sindaco Gianfranco Giordana ha consegnato il diploma nel corso di una cerimonia.

Giorgio Demarchi è stato presidente della Pro loco negli Anni '70, assessore comunale per dieci anni, e per sei ha ricoperto l'incarico di vice sindaco. Attualmente è presidente dell'Ente manifestazione. [l. a.]

Consiglio rinnovato

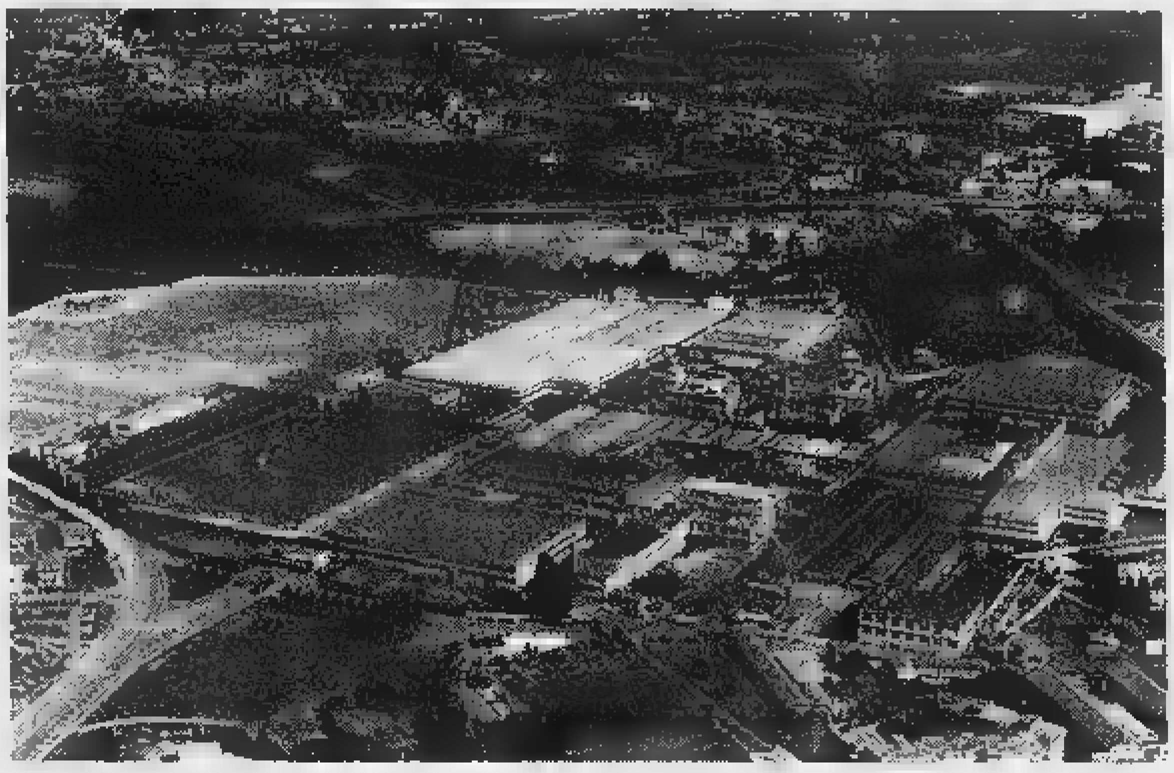
Cinque miliardi il bilancio della «Compral»

CUNEO. I 430 soci della Compral, la cooperativa dell'Apa, hanno approvato il Bilancio '96 di 5 miliardi e rinnovato il consiglio direttivo. La relazione del presidente Guido Brondelli ha evidenziato l'ottimo stato di salute della cooperativa che svolge con impegno la vendita e l'acquisto di prodotti zootecnici. Per la razza frisona finora la Granda si riforniva di bovini fuori provincia, ora la Compral sta attivando uno scambio a livello locale. Per i vitelloni di razza piemontese sono stati sottoscritti contratti con la grande distribuzione. Fanno fanno del Consiglio Compral: Guido Brondelli (Savigliano), Giacomo Serra e Mario Murisiasco (Caraglio), Luigino Allietta (Genola), Mario Morisiasco (Caraglio), Mario Tortone (Fossano), Renzo Migliore (Busca), Renato Giordano e Giorgio Giugia, entrambi di Cuneo. [g. d. m.]

Interessi stranieri anche per la «Miroglio». Preoccupazione dei sindacati

«Ferrero» si espande all'estero

Fabbrica nell'Argentina, presto in Polonia

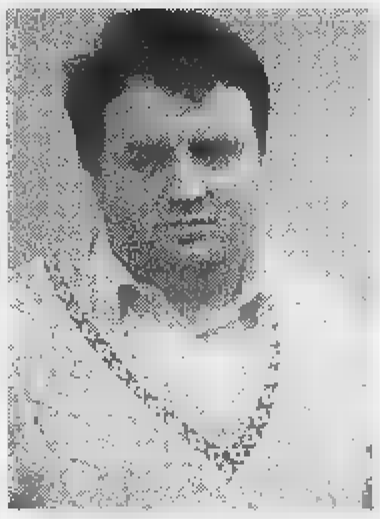


ALBA. Anche le grandi aziende albesi, la dolciaria «Ferrero» e la tessile «Miroglio», sono sempre più attratte dall[illegible] possibilità di produrre all'estero, per far fronte alle esigenze [illegible] mercati lontani, ma soprattutto per i bassi costi della manodopera. La «Ferrero» ha aperto uno stabilimento in Argentina (180 dipendenti) e [illegible] per metterne in funzione [illegible] altro in Polonia (150). [illegible] sindacato teme che possano incidere sull'assunzione degli stagionali (800 nel '96) e c'è molta [illegible] per l'incontro con l'azienda, in programma il 14 o il 15 [illegible] «Temiamo una riduzione degli stagionali - dice il sindacalista Claudio Risso -. Che la "Ferrero" [illegible] espanda può essere un bene, ma non deve andare a scapito delle assunzioni ad Alba».

I due nuovi stabilimenti dovrebbero assorbire parte degli ovetti kinder. La direzione «Ferrero» ammette che ci sarà «un impatto sulla produzione albese, che dovrà progressivamente rinunciare ai volumi attualmente prodotti per questi Paesi» [illegible] che tuttavia Alba «potrà continuare a contare sulle produzioni per l'Italia e per gli altri paesi europei [illegible] extraeuropei e [illegible] nuovi mercati in via di sviluppo». La «Ferrero» ha stabilimenti in Germania, Belgio, Francia, Irlanda, Polonia, Argentina, Stati Uniti, Brasile, Australia [illegible] Portorico. Dei suoi 14 mila dipendenti, [illegible] mila sono all'estero. Il fatturato della holding «Ferrero» a livello mondiale è di oltre 7 mila miliardi.

La produzione decentrata all'estero è stata la politica che la «Miroglio» ha perseguito fin dagli Anni '70. [illegible] seimila dipendenti, circa la metà è occupata all'estero. Ha società produttive in Francia, Germania, Spagna, Tunisia, Grecia, Bulgaria, Marocco, Egitto, Hong Kong. Secondo dati resi noti dall'amministratore delegato del gruppo, Franco Miroglio, dal preconsuntivo '96 risulta un fatturato in calo: circa 1.330 miliardi contro i 1420 miliardi del '95.

Ugo Calda, direttore del personale, commenta: «La "Miroglio", pur [illegible] nel filone delle aziende che si espandono dove il costo della manodopera è inferiore, oltre alle attività all'estero, si contraddistingue per gli investimenti nel Meridione (stanno diventando produttivi due stabilimenti tessili in provincia di Taranto, con [illegible] operai) creando occupazione in Italia. La "Miroglio Tessuti" vende per il 60-65% all'estero [illegible] deve fare i conti [illegible] la concorrenza. In Turchia si produce con il 30% di costi in meno, in altri Paesi come la Cina, dieci volte in meno». Alla Divisione tessuti è in corso il piano di ristrutturazione che prevede 240 dipendenti in meno (senza licenziamenti) entro il 31 dicembre '97.



Lo stabilimento Ferrero ad Alba e il sindacalista Claudio [illegible]

Giuseppina Fiori

Alla Faber 120 in [illegible]

Difficoltà dell'azienda braidese per il calo ordini nella corsetteria

BRA. Dall'altro ieri 120 dei 165 dipendenti della Faber (importante azienda [illegible] corsetteria e moda mare che occupa quasi esclusivamente manodopera femminile) sono in cassa integrazione ordinaria. Rientreranno in fabbrica il 30 giugno, «ma bisogna considerare - osservano [illegible] rappresentanti sindacali - che la produzione è ferma da un paio di settimane, durante le quali sono state recuperate le ferie non godute».

I quasi due mesi [illegible] mezzo di assenza forzata dal lavoro di gran parte delle operaie dovrebbero compensare il calo di ordini che si è registrato nel comparto corsetteria, interrompendo l'andamento positi[illegible] testimoniato l'anno scorso da una crescita significativa del fatturato. «Mentre per [illegible] "bagno" anche l'ultima campagna vendite è andata bene, per l'intimo ci [illegible] serie difficoltà - di[illegible] il direttore del Personale, Marco Milanesio -. Gli ordini sono diminuiti del 30-35%, rendendo inevitabile il ricorso alla cassa integrazione».

Se il futuro dello stabilimento di strada San Matteo preoccupa, allarmante è il quadro complessivo del settore: anche nel Braidese, decine [illegible] piccoli laboratori «satelliti» delle industrie hanno chiuso o ridotto drasticamente l'attività a seguito della crisi [illegible] mercato e della decisione delle maggiori aziende di spostare all'estero quote sempre più rilevanti della produzione. Il fenomeno investe in pieno la Faber, che spedisce semilavorati non solo in Ungheria (dove la società è cointeressata in una fabbrica), ma anche in India. Secondo l'accordo stipulato [illegible] il sindacato, il «decentramento» internazionale non deve andare a scapito dei livelli occupazionali dell'azienda: ma nell'indotto una perdita di posti di lavoro c'è [illegible] stata, perché hanno preso la via dell'Est molte delle commesse prima affidate ad artigiani locali. [g. n.]

Tubazione rotta

Fuga di gas Paura ieri a S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Una fuga di gas metano causata dalla rottura di una tubazione, probabilmente provocata dall'urto di un'auto che vi è finita contro, ha messo in allarme ieri mattina gli abitanti della località Robini.

[illegible] tratta della conduttura che porta il gas all'abitazione del pensionato Sergio Barbero, in zona Robini 55, addossata per [illegible] tratto al muretto di recinzione, lungo la strada tra Santo Stefano e Canelli. Si suppone che durante la notte un'auto abbia sbandato [illegible] sia finita contro la tubazione.

Il gas ha cominciato ad uscire, disperdendosi nell'aria. Solo alcune [illegible] più tardi gli abitanti delle case vicine (pare che il Barbero non fosse nell'alloggio) [illegible] i passanti, sentendo [illegible] forte odore hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Alba e i volontari di Santo Stefano Belbo insieme con i carabinieri e i tecnici della società Italgas, [illegible] per la distribuzione del metano a Santo Stefano Belbo. Hanno provveduto [illegible] chiudere la valvola di sicurezza, interrompendo la dispersione del metano nell'aria.

L'uscita di strada [illegible] un'auto che ha urtato l'impianto è l'ipotesi più probabile secondo gli inquirenti, ma nessuno avrebbe assistito al presunto incidente.

Quando è stato scoperto il fatto, non c'erano auto danneggiate. E' probabile che il guidatore abbia deciso di ripartire, senza avvisare nessuno. I carabinieri stanno indagando per identificare [illegible] presunto autore del fatto.

Sarebbe invece esclusa l'ipotesi di un atto teppistico. L'episodio viene fatto risalire [illegible] e le 3 dell'altra notte.

All'Italgas dicono: «I nostri tecnici, appena avvisati, sono subito intervenuti e hanno [illegible] l'impianto in sicurezza. La ditta fornisce assistenza 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno, come garantito dalla carta dei servizi. La dispersione di gas proveniente dal tubo lesionato è avvenuta all'esterno: il gas si è volatilizzato nell'aria. Non c'è stato pericolo».

L'accaduto, tuttavia, ha fatto discutere in paese. I tecnici dell'Italgas si sono subito messi al lavoro per ripristinare l'erogazione del metano alla [illegible] Barbero, che era stata interrotta. [g. f.]

[illegible]

Santa [illegible]ttoria

Oggi l'addio all'artigiano del ferro

Sarà sepolto oggi, nella tomba [illegible] famiglia a Omignano Scalo, in provincia di Salerno, Elio Di Muzio, [illegible] anni, morto nella notte tra domenica e lunedì in uno scontro fra auto sulla statale 231. L'uomo abitava a Bra, in località Borgonuovo 32, ed era [illegible] apprezzato artigiano [illegible] ferro. Prima del trasporto [illegible] paese campano, a cura dell'agenzia «La cattolica», la salma è stata vegliata dai familiari nella camera ardente del cimitero di Santa Vittoria, dove ieri si è svolta una cerimonia funebre. [g. n.]

Castagnito

Turista tedesco derubato della cinepresa

Il turista tedesco Harold Klemenz, 27 anni, di Monaco, è stato derubato [illegible] cinepresa e altri oggetti che aveva [illegible]ll'auto. Aveva lasciato la vettura parcheggiata in via Alba. [g. f.]

Cherasco

«Bandiere in piazza» nell'ambito di Vinum



Sbandieratori (nella foto Murialdo) si [illegible] esibiti domenica sulla piazza dell'arco trionfale di Cherasco in occasione del meeting «Bandiere in piazza». La manifestazione si è svolta nell'ambito di «Vinum». [g. f.]

Alba

«L'evoluzione cosmica e il posto dell'uomo»

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) il prof. Sergio Segre, docente di Fisi[illegible] all'Università Tor Vergata di Roma terrà una conferenza sul tema: «L'evoluzione cosmica e il posto dell'uomo». [g. f.]

[illegible]

Ladri nel Duomo portano via due calici

Due calici e un contenitore con l'olio santo sono stati rubati dalla sacrestia del Duomo. Erano custoditi in un armadio. [g. f.]

[illegible] DELLA REPUBBLICA
presso [illegible] Pretura Circondariale [illegible] Cuneo

N. 55/97 R.ES.

Il Pretore di Cuneo con sentenza 7.3.1996, esecutiva in data 16.10.96, ha condannato PAROLA Claudio [illegible] Boves il 30.9.1954, residente in Peveragno [illegible] San Giovenale 100, imputato [illegible] reato di cui all'art. 1 L. 386/90 (emissione assegni senza autorizzazione [illegible] trattario: in Peveragno 30.6.94, 31.5.94 [illegible] 6.6.94) alla pena [illegible] mesi [illegible] di reclusione, sostituiti con L. 6.000.000 di multa, pagamento spese e alle pene [illegible]: divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 2 [illegible] pubblicazione sentenza su La Stampa. Estratto conforme all'originale.

Cuneo 23 aprile 1997

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
M. Gosmar

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Duilio Sport con fiducia tecnica ed eleganza dell'abbigliamento sportivo



Un fenomeno in espansione è quello dei capi contraffatti e venduti come autentici.
Nessuna firma riesce a sfuggire all'imitazione.
Anche se l'occhio attento sa riconoscere l'autentico dalla [illegible], è meglio in [illegible]ni caso affidarsi al rivenditore esperto e di fiducia.
Molto spesso nel campo dell'abbigliamento la "MATERIA [illegible] AUTENTICA", la linea ricercata, e le rifiniture accurate [illegible] capi [illegible] case più prestigiose ne compensano largamente il prezzo superiore rispetto al costo [illegible] quelli omonimi!!!
Al di là dell'etichetta, infatti il marchio è garanzia di qualità.
[illegible]' questo, [illegible] buon diritto lo slogan di DUILIO SPORT A BUSCA.
I suoi tecnici ed eleganti capi per il tempo libero hanno conquistato allo sport anche il più distratto e pigro passante.
Perché [illegible] provare due colpi di racchetta (Prince, Kennex, Yonex) in completo NIKE, [illegible] pedalate con i tecnicissimi completi BRIKO, lasciarsi rilassare da [illegible]a passeggiata in collina pregustando la capricciosa primavera [illegible] un'allegra tenuta OUTRAGE.
E poi le felpe CHAMPION, FILA, le tute MAX - TREND, le polo LACOSTE, le camicie SILVY, i giubbotti OUTRAGE e NAPAPIJRI e i maglioni FUN - DAYS che fanno civetta nelle [illegible] DUILIO, mettono la voglia [illegible] e perché no, portano una ventata [illegible] gioventù e desiderio [illegible] rinnovarsi.
I clienti del negozio sportivo sanno che possono fermarsi, al numero 66 di via Umberto I° a Busca, per una chiacchierata, e intanto curiosare tra le novità [illegible] impegno [illegible] casa [illegible] amico.
[illegible] DUILIO si affidano anche numerose società calcistiche della Provincia e vari tennis club.
Ma nella sua bottega c'è sicuramente qualcosa per ogni sportivo, praticante o aspirante.
SPORT E TECNICA MA [illegible] IN [illegible] ELEGANTE.

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»



Un [illegible] della «Carolingia» del '[illegible]: la Fiera è anche spettacolo e sorpresa

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato [illegible] mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, il volto [illegible] Asti. Dell'antica Fiera, di origine medioevale, ha mantenuto il vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato [illegible] patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, [illegible] rituffa oggi nel Medioevo commerciale, che rese famose e potenti le sue Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori di piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su casse [illegible] metallo; hanno preso spazio i venditori [illegible] porchetta dalla Toscana [illegible] non mancano gli orientali con i bonsai e i giunchi.

In Fiera, per tradizione, [illegible] compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche se spesso finisce dal giorno dopo nei cassetti.

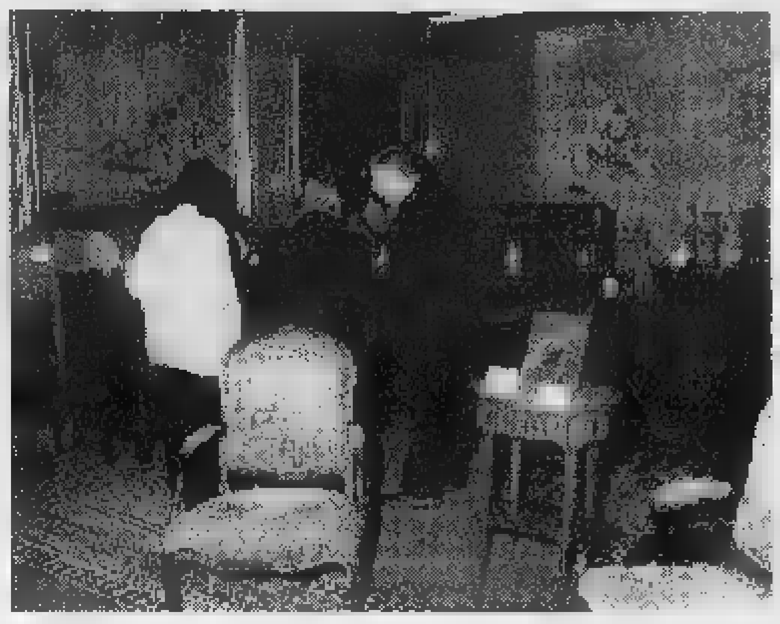
Ma si fanno anche fior di affari. E' stato calcolato che l'incasso medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, comprese le piazze Alfieri [illegible] Campo del Palio saranno occupate dai banchi. [illegible] tempo sarà buono si prevede l'affluenza di almeno 150 mila visitatori. Un tempo la Carolingia [illegible] anche [illegible] momento [illegible] incontro del mondo agricolo che scendeva in città. Quest'anno l'organizzazione [illegible] è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con il Comune i 350 ambulanti del mercoledì [illegible] del sabato. A questi si aggiungono i 650 ambulanti forestieri (su oltre mille domande) e i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da vie e piazze del centro gli abusivi.

Ad Asti, in questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale [illegible] gli «stand» allestiti nell'area di piazza d'Armi. E' una rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla società di gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i [illegible] mila visitatori. Grande successo sta ottenendo il comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Vi espongono consorzi [illegible] produttori, cantine e ditte di attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle 9 alle 24 (biglietti a 7 mila lire, ridotti [illegible] mila). **[s. mir.]**

Venerdì a Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra [illegible] Saluzzo che ogni anno richiama visitatori da tutta Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle 18, la ventesima edizione della Mostra Nazionale [illegible] Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna è questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Paolo Ansaldi, coordinatore della Mostra di [illegible] è presidente onorario Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce [illegible] questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da [illegible] poter accontentare tutte le richieste. Saranno [illegible] cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia [illegible] stranieri, con [illegible] cospicua presenza piemontese, esporranno i loro preziosi manufatti. Mobili [illegible] alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, in ambientazioni studiate con perizia, condurranno alla scoperta [illegible] alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, arazzi, tappeti, argenti [illegible] gioielli [illegible] saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione viene dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluzzesi pongono da tempo l'accento. In questo [illegible] si [illegible] la commissione scientifica che seleziona i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che [illegible] riportano epoca, provenienza, stile e particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo [illegible] mila) è aperta fino al 25 maggio con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. **[v. p.]**

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di [illegible] ragazzi valdostani, ma [illegible] una presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle [illegible] da gioco. L'iniziativa era partita dalla Sitav, società del gruppo romano Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò di Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy e Christian Zenere si [illegible] imbarcati sulla Silver Cloud per un giro del mondo a [illegible] tavolo [illegible] gioco. La nave ha tavoli per [illegible] black jack, per [illegible] roulette inglese e per il caribean poker, oltre ad una ventina di slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil [illegible] Boris Romeo aspetta [illegible] salire sulla Silver Wind. Altri dieci, tra cui la canavesana Michela Ceron e, poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik Meinardi, Samantha Meynet, Pasquale Pellicanò, Isabella Sala o Francesco Savoca daranno il cambio ai colleghi sulle due navi, ma potrebbero anche andare subito aai tavoli da gioco [illegible] concretizzerà per la Finoper l'apertura di una casa da gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone e Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. **[a. c.]**

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce il Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua a essere penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a non funzionare per [illegible] mancanza di ripetitori e per altri disservizi, si aggiunge [illegible] difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento lo paghiamo anche noi - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale [illegible] - e per intero, [illegible] riceviamo malissimo i segnali di Raiuno [illegible] Raidue».

Una delegazione si è recata [illegible] sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo, il quale ha incaricato del [illegible] l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato una comunicazione alla Rai facendomi portavoce delle giuste istanze dei cittadini e chiedendo l'installazione di un ripetitore» dice Turino.

Ma [illegible] speranze [illegible] un intervento tecnico Rai sono poche, visto l'esito negativo di un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. **[m. g.]**

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»



Attraverso il viaggio in battello sarà possibile ammirare gli angoli più suggestivi della zona

Giro panoramico in battello e treno

Per conoscere meglio il Verbano con le valli e i monti che lo circondano [illegible] Italia [illegible] nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione [illegible] un giro panoramico che per tutto maggio consente ai turisti in una giornata di muovere da Stresa [illegible] treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo [illegible] ridiscendere a Locarno, per tornare al punto di partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione a questa iniziativa, resa possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) e informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. **[s. r.]**

[illegible]

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori, piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni e fiori: l'abbinamento è stato ideato dall'Associazione commercianti che ha lanciato domenica scorsa la nuova edizione di «Borgoinfiore».

Sabato prossimo, in piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti [illegible] musicisti, mentre nelle frazioni della città e tra gli operatori commerciali inizierà la gara [illegible] chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o la propria vetrina.

Sabato 17 maggio si terrà nel pomeriggio la seconda selezione dei piccoli artisti [illegible] alle 21 aprirà ufficialmente il concorso vetrine: quest'anno il tema è d'obbligo; oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà a Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. **[m. g.]**

ASIGLIANO

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo uno degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561° corsa dei buoi in onore di San Vittore, patrono del paese. Sono [illegible] gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel paese. Animali ed auriga sono tutti asiglianesi: la corsa [illegible] esaurisce in pochi secondi, [illegible] è sempre eccitante e scioglie un voto fatto a San Vittore fatto oltre [illegible] anni, perché il patrono allontanò [illegible] la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni [illegible] contorno è ricco: s'inizia venerdì con bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, una collettiva [illegible] pittura e un concerto folk dei «Celti». Domenica bande musicali [illegible] concerto, sbandieratori d'Asti [illegible] alle 12 la caratteristica [illegible] dei buoi. Il pomeriggio processione [illegible] incanto del caro. **[f. l.]**

VIVERONE

Menu a base di pesci

Gli albergatori offrono ai gitanti i sapori del lago

VIVERONE. [illegible] chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per una gita, voluta dai ristoratori: è [illegible] circuito gastronomico cui aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani sera (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 e 18).

Ed [illegible] il menù: antipasti Del lago; risotto al persico reale; filetti di coregone all'Erbaluce [illegible] burro [illegible] salvia, filettini di persico reale dorati; zabaione con torcetti e paste di meliga con Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito è di 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello [illegible] Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, [illegible] aperte al pubblico (dalle 15 alle 20) queste cantine: Enoteca della Serra, La Cella, La Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe e Rampone Bruna. **[b. pe.]**

A Verzuolo i successi della mitica band

Stasera i Nomadi domani cabaret

VERZUOLO. Saranno i «Senza Patria» a invitare stasera i fan dei Nomadi a riascoltare le grandi canzoni del gruppo emiliano. La band saluzzese si ritroverà al Guinness pub «The Black Brew», ore 21,30.

Stasera a «Le Louvre» di Roccavione «E' tutta un'altra musi[illegible] con il dj Roby di Radio Cu[illegible] International, si ballerà musica italiana e latino americana; ingresso libero, consumazione con drink card.

Bisognerà attendere invece domani sera per divertirsi al circolo Internodue, di Saluzzo. Il locale ritorna alla sua vocazione cabarettistica ospitando, alle 22, il comico Federico Bianco, nome assai noto al pubblico cuneese che l'ha più volte applaudito. Federico Bianco ripropone il suo ultimo spettacolo intitolato «Avrei bisogno di una controfigura» dove mette in campo le sue [illegible] abilità, com'egli stesso si definisce «fine dicitore, valente musicista, chansonnier, ciclista instancabile».

Guidato dal suo istinto ironico, Bianco racconterà le peripezie che deve fare, per sopravvivere anche chi come lui è «alto, bello, molto pulito, il fidanzato ideale che ogni madre coscienziosa vorrebbe dare a sua figlia e a se stessa». Estrapolando qua e là nel quotidiano, Federico Bianco racconterà [illegible] tutti e di tutto [illegible] il prevedibile, contagioso, buon umore. L'ingresso è riservato ai soci, consumazione 10 mila lire.

Sempre domani sera, ritorna la musica dal vivo anche al Folk club di Cuneo dov'è attesa una maxi band: sono i «Swing&Soda» [illegible] Villanova Mondovì che proporranno un concerto con ben [illegible] artisti. L'appuntamento è alle [illegible].

La band dei «Malabanda» capeggiata da Roberto Bella, è at[illegible] domani sera (ore 22) al Puerto Libre [illegible] Carrù. La formazione si cimenterà in un repertorio di [illegible] italiani firmati dai «big»: Pino Daniele, Ligabue e Vasco Rossi che la voce di Roberto Bella interpreta facendo dimenticare gli originali.

Al Red House [illegible] Bra il giovedì live propone un gruppo storico: Slep & Red House, che solo da poco tempo è ritornato ad esibirsi nella «Granda». Il [illegible] sound, come sanno i fan, è un blues da non perdere. All'«Highlander pub» [illegible] Manta stasera festa della birra con «I soliti sospetti» [illegible] Mondovì. [v. p.]

Lo scatenato comico si esibisce sabato al Palazzetto

Grillo A Cuneo



Il cabarettista Beppe Grillo presenterà [illegible] recital con veleni in ogni direzione

CUNEO. Attacchi contro tutti, politici in testa, fustigatore dei costumi dell'Italia di fine millennio. Fra tre giorni a Cuneo arriverà lo scatenato Beppe Grillo. Per lo spettacolo (sabato [illegible] 21 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta) si preannuncia il tutto esaurito. Gli ultimi biglietti ancora disponibili nel negozio Muzak dischi di corso Nizza a Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa «Zabum Uno», 0171/699190. Sabato le [illegible] aperte alle 18, mentre si potrà far ingresso al Palazzetto a partire dalle 19,30. Grillo presenterà il [illegible] ultimo show, [illegible] recital con «veleni» in ogni direzione. Anticonformista e castigatore senza limiti Grillo propone una satira politica con una grinta che conquista spettatori. Il comico genovese ha un'esperienza artisti[illegible] ventennale, iniziata nel '77 in televisione rompendo gli schemi professionali vigenti. Da allora è stato sempre personaggio. Nel '94 Grillo propone due recital dal [illegible] delle Vittorie con i quali batte tutti i record d'ascol[illegible] per un programma di varietà: le due puntate sono seguite da [illegible] media di 15 milioni di spettatori a sera. [g. p. m.]

I NOSTRI FILM

A caccia del mostro sanguinario che si muove nei sotterranei di [illegible] museo di storia naturale

ANCORA un remake. L'ennesimo prodotto negli Stati Uniti a cavallo tra il '96 e il '97. D'altronde, tutto a Hollywood prima o poi torna di moda. Dopo la fantascienza («Scream» ha fatto registrare al botteghino incassi per trenta milioni di dollari in nove settimane [illegible] programmazione), toc[illegible] all'horror. O meglio al thriller-horror, visto che «Relic», l'ultima fatica di Peter Hyams, è da ritenersi un film d'atmosfera: lo spettatore non resta incollato alla sedia per la crudezza delle scene, ma per la crescente suspence. Il regista si è dedicato da sempre al giallo e al fantastico («Il presidio», «2010: l'anno del contatto», «Time Cop»), anche se non ha evitato la commedia: nel 1979 ha diretto «Una strada, un amore» e sette anni dopo il divertente lungometraggio «Una perfetta coppia di svitati».

«Relic» è ambientato quasi tutto in un museo di storia naturale, ricostruito negli studios Paramount sul modello di quello di New York. Fra gli oscuri e interminabili sotterranei del palazzo si muove un mostro sanguinario e multiforme. Kothoga, così è stato ribattezzato, possiede le sinuosità del rettile, una bocca dentata da ragno gigante e l'agilità di una tigre. Per rendere verosimile la creatura, la cui continua mutazione è dovuta a una degenerazione genetica, Stan Winston con effetti speciali ha creato [illegible] copia a grandezza naturale: [illegible] metri [illegible] lunghezza per 60 Kg di peso. Winston si è quindi servito [illegible] tecnologia digitale per imprimere velocità alle sagome.

Kothoga entra in [illegible] soltanto nella seconda parte della storia, durante una serata di gala: aggredisce gli invitati mentre una biologa e un poliziotto in tandem lottano contro il tempo per scoprire la natura del mostro e cercare di neutralizzarlo. Nella prima s'intreccia la storia dei due protagonisti. Lui (Tom Sizemore) è un agente spiritoso, ma al tempo stesso alquanto superstizioso, lei (Penelope Ann Miller, che ricordiamo nel 1990 in «Risvegli» e nel 1993 in «Carlito's Way») è una infaticabile ricercatrice, convinta che la magia sia [illegible] stupidaggine.

«Relic» che tradotto letteralmente significa reliquia, è tratto dal romanzo di Douglas Preston e Lincoln Child, edito in Italia dalla Sonzogno.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Lezioni per lo spirito

Al Circolo Internodue oggi, alle 20,45, il Comitato terziario donna presenta il corso di pri[illegible] livello «Paris Energy Method "P.E.M», dedicato alle terapie alternative per il «risveglio spirituale» e tecniche [illegible] autoguarigione.

Racconigi

C'è il concorso musicale

Scadono domani i termini [illegible] presentazione delle domande d'iscrizione per il secondo concorso musicale «Città di Racconigi», a cui possono partecipare musicisti nati dopo il primo gennaio del 1962. Le richieste devono essere indirizzate alla segreteria del concorso «Iniziativa Cami», Casella postale 136, Racconigi.

Bra

A teatro con gli alunni

La prima rassegna del «Teatro dei ragazzi per i ragazzi» prosegue oggi, all'auditorium «Arpino,» con gli spettacoli delle Elementari di Pollenzo e di via Montegrappa. Alle 9,30 le classi I e II della frazione proporranno «Ma che storia è?»; alle 11 (con replica alle 14,30 e alle 21) gli alunni di V A e V C del «tempo pieno» presenteranno «C'era una volta una città». Ingresso libero.

Boves

Video della Corale

Nell'ambito dei festeggiamenti per i cinquant'anni della Corale Bovesana, domani sera (ore 20,45), nell'auditorium Borelli si terrà una serata di proiezioni sul tema «Corale Bovesana 1947-1997). L'ingresso è libero.

Centallo

Pellicola d'autore

Per la rassegna di primavera del Cineclub Lumière, domani sera e venerdì, alle 21, al Nuovo Lux, verrà proiettato il film «La seduzione del male» di Nicolas Hytner con Daniel Day-Lewis e Winona Ryper.

Cuneo

Allievi in scena

«Vecchie canzoni per una vecchia storia» è il titolo dello spettacolo che gli allievi dell'Accademia Toselli presenteranno domani sera, alle 21,15, nell'auditorium dell'Annunziata. Replica venerdì sera. Il biglietto costa 10 mila lire.

Stasera (ore 21) al Conservatorio di Cuneo

Haydn con flauto violoncello e piano



Il flautista Claudio Marinone parteciperà al concerto a favore dell'«a.b.c Piemonte»

CUNEO. La sala concerti del conservatorio di Cuneo si apre stasera (ore 21) al pubblico per un'iniziativa musicale di solidarietà: un concerto [illegible] musica da camera a favore dell'«a.b.c. Piemonte», un'associazione fondata per aiutare i bambini cerebrolesi che praticano i programmi riabilitativi degli «Istituti per il raggiungimento del potenziale [illegible] di Glenn Doman di Philadelphia.

Esecutori del concerto [illegible] tre giovani musicisti: Claudio Marinone al flauto, Alberto Fabi al violoncello e Simona Quaglia al pianoforte. L'ensemble cameristico si cimenterà con il «Trio in Sol maggiore» di Haydn seguito dal «Trio in sol min op.63» di Weber. Nella seconda parte ancora una composizione di Haydn, il «Trio in Re maggiore» per concludere [illegible] la «Sonate en concert» [illegible] Damase.

I concertisti sono tutti legati alla città: Claudio Marinone è uno dei suoi più promettenti figli «d'arte», in quanto da vari anni sta cogliendo il successo in Italia e anche all'estero. Ha già suonato come primo flauto alla Scala [illegible] Milano e ha vinto [illegible] concorsi nazionali. Alberto Fabi si è diplomato in violoncello al conservatorio di Cuneo (allora sezione staccata del Verdi di Torino) [illegible] Paola Mosca e affianca all'attività concertistica quella [illegible] docente del Civico istituto musicale di Alba e della Media Berzezio [illegible] Cuneo. Infine Simona Quaglia è titolare di pianoforte complementare al Conservatorio cuneese. [v. p.]

A MONDOVI'



[illegible] Due sere a teatro [illegible] gli allievi dell'«Astrolabio»

«Astrolabio» anno quinto, sono infatti già cinque [illegible] stagioni dell'associazione culturale che domani sera e sabato torna in scena, sempre sotto la regia di Piergiovanni Magliano, per mostrare al pubblico il frutto di [illegible] e mesi di lavoro teatrale. Confrontarsi con testi impegnativi è stata da sempre la scelta del Laboratorio che domani non cambierà strada. Sul palcoscenico del teatro Baretti, alle 21, gli allievi del primo anno interpreteranno un collage di monologhi di Rilke, Ginzburg, Camus, Pasolini e Cechov: gli attori sono Anna Lidia Giacardi, Valeria Bruno, Marco Ruà, Emanuela Bassignana e Maurizio Pregliasco. Sabato sempre, alle 21, gli allievi [illegible] secondo anno saranno impegnati prima in una improvvisazione di gruppo sulla musica della fiaba «L'uccellino azzurro» di Maurice Maeterlink, nella seconda si cimenteranno in un'improvvisazione musicale ispirata all'atto unico «Le [illegible] dei piccoli borghesi» di Brecht. Questa volta sulla scena saliranno: Francesca Benso, massimo Boeti, Mario Rossetti, Cristina Odasso, Gigi Danni, Alice Filippi, Valerio Dardanelli, Liliana Roa e Elena Griseri. L'ingresso costa 5 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
CORSO [illegible] 692.936 [illegible] RIPOSO

[illegible] Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Tel 692 951. OGGI RIPOSO.

MONVISO [illegible] 631.771. OGGI RIPOSO

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.071. [illegible] RIPOSO.

MORETTA. Tel 440.340. OGGI RIPOSO.

BAROE
COMUNALE. Tel. 346 903. **La carica dei 101.** Orario: feriale 21,15; festivo 15,15; 18,15; 21,15.

B. S. DALMAZZO
MODERNO. Telefono 262.211. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 412 317. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 412.771. [illegible].

BUSCA
LUX Tel 944.231. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible].

CARAGLIO
FERRINI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. [illegible] 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
[illegible]. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

CHONHERO
IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
[illegible] Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI [illegible].

LIMONE
[illegible] Tel. 927 534. [illegible] PER FERIE.

MONDOVI'
[illegible] **SALA 1**. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. Il vestito. [illegible]: fer. 21; sabato e festivi 20; [illegible]. Lire 8000; 5000.

SALUZZO
[illegible]. Tel. 43.756. [illegible].

[illegible]. [illegible] 42.606. **Ancora vivo.** Or.: fer. 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.
ROBURENT. [illegible] RIPOSO.

SAVIGLIANO
[illegible]. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1. **Maximum** [illegible]. [illegible]: 14,30, 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 14,30, [illegible]; [illegible] 20,30; 22 30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.. 14,30; 16,3[illegible] 18,30; 20,30; [illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ritorno** [illegible] **Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il** [illegible]. [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e. [illegible]. 436.07.23. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: [illegible]; 18; 20.15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible]**re da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,5[illegible]; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa** [illegible] **la magia è vera.** Or.: 14.50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. [illegible]. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, telefono 817.1642. **Guerre stellari.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove** [illegible] **parenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telef. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG [illegible] Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il decatlonista**, regista [illegible]. Cappelloni. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. [illegible]**nte's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18.05; 20.20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Il caricatore, di E. Cappuccio, M. Gaudioso,** [illegible]. Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. pom. 7000.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **Dc.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **2** via [illegible] 7, telefono 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,25; 17,10; 18,55; 20.45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza di** [illegible] Orario: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui [illegible], tel. 819.0150. [illegible] **tregua.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**ORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'om[illegible] del diavolo.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso libero ap. fino al 24/5. Inf. tel. 8815.383/378. Da oggi fino al 18/5 al Massimo [illegible] [illegible] Ermanno Olmi». Inf. 817.1048.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zecchin in **Dal magico mondo.** Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Sabato l'Lcl Pacini consacrerà il trionfo con i tifosi nel suo Palazzetto

Busca conquista la B1 di volley

Raggiunta la terza promozione in 4 anni

BUSCA. E' la terza promozione raggiunta in quattro anni. Sabato [illegible] (dalle 21), nel suo Palazzetto, l'Lcl Pacini Busca celebrerà con i tifosi la conquista della B1 maschile [illegible] volley. Un trionfo consacrato ora anche dalla matematica, dopo il 3-0 ottenuto sul campo di Biella.

Per i ragazzi di Giorgio Salomone [illegible] tratta di un traguardo importante. Hanno superato avversari quotatissimi, arrivando ad avere un maxi vantaggio su tutte le altre squadre: solo l'Asti è riuscito a tenere testa alla corazzata buschese che ha in Riccardo Gallia (contratto biennale firmato l'anno scorso) l'uomo di punta. La società di Busca presieduta da Marco Gallo ha anche nell'amicizia con l'Alpitour [illegible] base di lancio fondamentale: l'arrivo di Gallia e di altri giocatori-faro come Luca Mantoan e Giorgio Bongiovanni [illegible] frutto anche di questa intensa collaborazione.

Con Giorgio Salomone (aiutato nella preparazione del «team» da Luca Dutto e Luca Delfino), oltre a Gallia, Bongiovanni e Mantoan, hanno lavorato Paolo Lopatriello, Maurizio Carletti, Marco Pasero, Roberto Dalmasso, Stefano Barbero, Alessandro Bottero, Simone Massucco, Beppe Isaia e Alessandro Marchisio. Preziosa l'opera [illegible] dirigente accompagnatore Alberto Aimar, dei vice presidenti Alberto Garnero e Chiara Giusiano, della segretaria Simona Giusiano, del dirigente Giangi Giordano e del direttore sportivo Luca Gosso, «braccio destro» [illegible] Gallo. Importante il sostegno di «Banca regionale europea Crc», «Oasi della Natura», «Multiservice», «L'Arena» e «Il Pianeta».

Nell'attuale B1, il Vbc Mondovì (con in regia Mauro Bongiovanni degno sostituto dello squalificato Arioli) ha costretto al quarto set il Bustaffa Mantova, quinto in classifica. «Abbiamo giocato una buona gara - dice il [illegible] Giancarlo Augustoni - lottando alla pari con uno dei sestetti più forti in assoluto del campionato».

In C1 il Mobili Bressano Villanova Mondovì batte in trasferta [illegible] Vallemosso per 3-0 e raggiunge il terzo posto in graduatoria: era importante non perdere set e i monregalesi sono riusciti nell'obiettivo. Sabato arriverà il Savona.

Nella serie B1 femminile, un Dermacolor Pisa molto determinato ha battuto la Bieffe Cuneo, che pur giocando un discreto volley non è riuscita a trovare gli stimoli giusti per opporsi in maniera adeguata. Alle pisane occorreva la vittoria per avere la salvezza matematica e l'ha ottenuta con un 3-0 al termine di un incontro bello e combattuto. «Noi abbiamo giocato bene - commenta l'accompagnatore Carlo Cavallera - però abbiamo trovato di fronte una squadra che ha giocato benissimo. Adesso lavoriamo per conquistare ancora quei due punti che ci permetterebbero di sperare in un ripescaggio».

I due punti decisivi non arrivano neppure in casa dello Xelon Tuo Discount Racconigi, sconfitto in serie B2 dal Geas Cologno: la squadra allenata da Diego Borgna ha patito un passivo di 3-0 e stenta a trovare quella quadratura che darebbe tranquillità a una stagione già troppo travagliata.

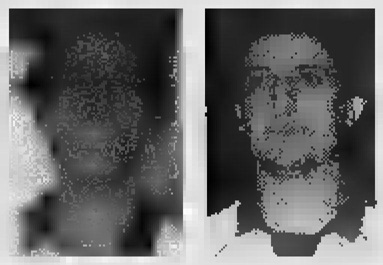
Nulla da fare in serie C1 per L'Atelier della Sposa Savigliano, sconfitta in casa dal Sestri per 3-0. [r. s.]



Riccardo Gallia e Luca Mantoan



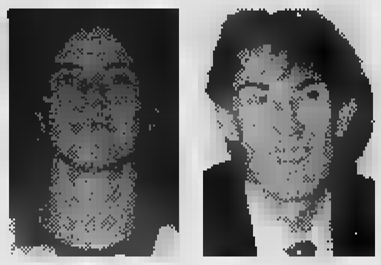
Maurizio Carletti e Giorgio Bongiovanni



Paolo Lopatriello e Marco Pasero



Roberto Dalmasso e Stefano Barbero



Sandro Bottero e Giorgio Salomone



Alberto Aimar e Alberto Garnero



L[illegible] Gosso e Marco Gall[illegible]

Decisivo il 3-0 sul campo di Biella Il Bressano Villanova sale al terzo posto della serie C1

Basket: la squadra del presidente Bigone quinta in C1

Abet Bra protagonista di un'annata da record

BRA. Si [illegible] conclusa con la conquista del quinto posto, l'avventura dell'Abet nel campionato di C1 di basket. La formazione del coach Dario Giandrone si è congedata nel modo migliore dal proprio pubblico, battendo nell'ultimo incontro il Pavia per 86-83 e installandosi immediatamente a ridosso delle grandi del girone.

Il dispiacere per aver mancato [illegible] un soffio i play-off, traguardo che sarebbe stato sicuramente alla portata di Della Valle e compagni, è stato mitigato dalla consapevolezza che l'Abet ha disputato il miglior campionato della sua storia: 38 punti all'attivo [illegible] un bottino di tutto rispetto e collocano la formazione del presidente Riccardo Bigone all'avanguardia del basket cuneese.

Congedo in tono minore, invece, per il Giornalino Alba che [illegible] stato battuto ad Alessandria per 79-65, chiudendo con 28 punti in una posizione di centro classifica non del tutto soddisfacente. Ad Alessandria hanno avuto la meglio le superiori motivazioni della squadra di casa che cercava il miglior piazzamento in vista dei play-off. I molti infortuni e un certo calo di entusiasmo hanno impedito alla formazione di Aldo Fiorito di ripetere [illegible] piazzamento dello scorso anno quando riuscì a giungere [illegible] play-off.

In C2 risultati tutto sommato scontati: la Fibrac Fossano ha vinto a Ivrea 80-72, il Dogliani ha perso a Serravalle 66-76, [illegible] si è comunque salvato al termine della sua prima stagione in C2; il Saluzzo ha impegnato a fondo [illegible] Novara, ma ha perso 106-97. Sconfitta anche l'Alpina Savigliano battuta in casa dall'Aosta 56-74 e relegata all'ultimo posto. I ragazzi di Enrico Testa dovranno cercare contro l'Oleggio, nei play-out che s'inizieranno sabato, di evitare la retrocessione.

In C femminile vittoria tranquilla della «2C Computer» di Cuneo che ha battuto il Grugliasco 91-43 e sconfitta-furto per il Bra Basket che ha perso a Chieri 91-75 dopo un tempo supplementare e dopo essere stato vistosamente danneggiato da un cronometraggio troppo casalingo quando, alla fine dei tempi regolamentari, stava conducendo in porto un'importante vittoria.

In [illegible] D, l'Abacoop Alba ha battuto il Moncalieri 71-61, conquistando il terzo posto: nel primo turno dei play-off [illegible] la vedrà [illegible] la Cierre Asti. Primo incontro sabato ad Asti; il ritorno la settimana [illegible] ad Alba. Eventuale «bella» in casa degli astigiani.

Imprevista la battuta d'arresto dell'Icap Cuneo sconfitta a Novara dalla Lucciola 92-77.

Aldo Scavino



[illegible] Giandrone

GRANDA SPORT

Tennis

Moretta, secondo torneo del Gran prix «Fruttero»

Scadono domani le iscrizioni al torneo di Moretta, seconda tappa [illegible] qualificazione del 19° Gran prix «Fruttero sport» per tennisti non classificati. Adesioni ai telefoni 0172-61342 e 0172-93264. [r. s.]

Pr[illegible]

Giro d'Italia, ginnastica e Cuneo calcio in Tv

A partire dalle 21 stasera su «Primantenna» tv ospiti di Lamberto Giusti saranno il ds del Cuneo Boazzo con Calandra e Caridi. Servizi sul Cuneo, sul Giro d'Italia, sulla Cuneoginnastica e su una partita di calcio dei finanzieri. [r. s.]

Calcio

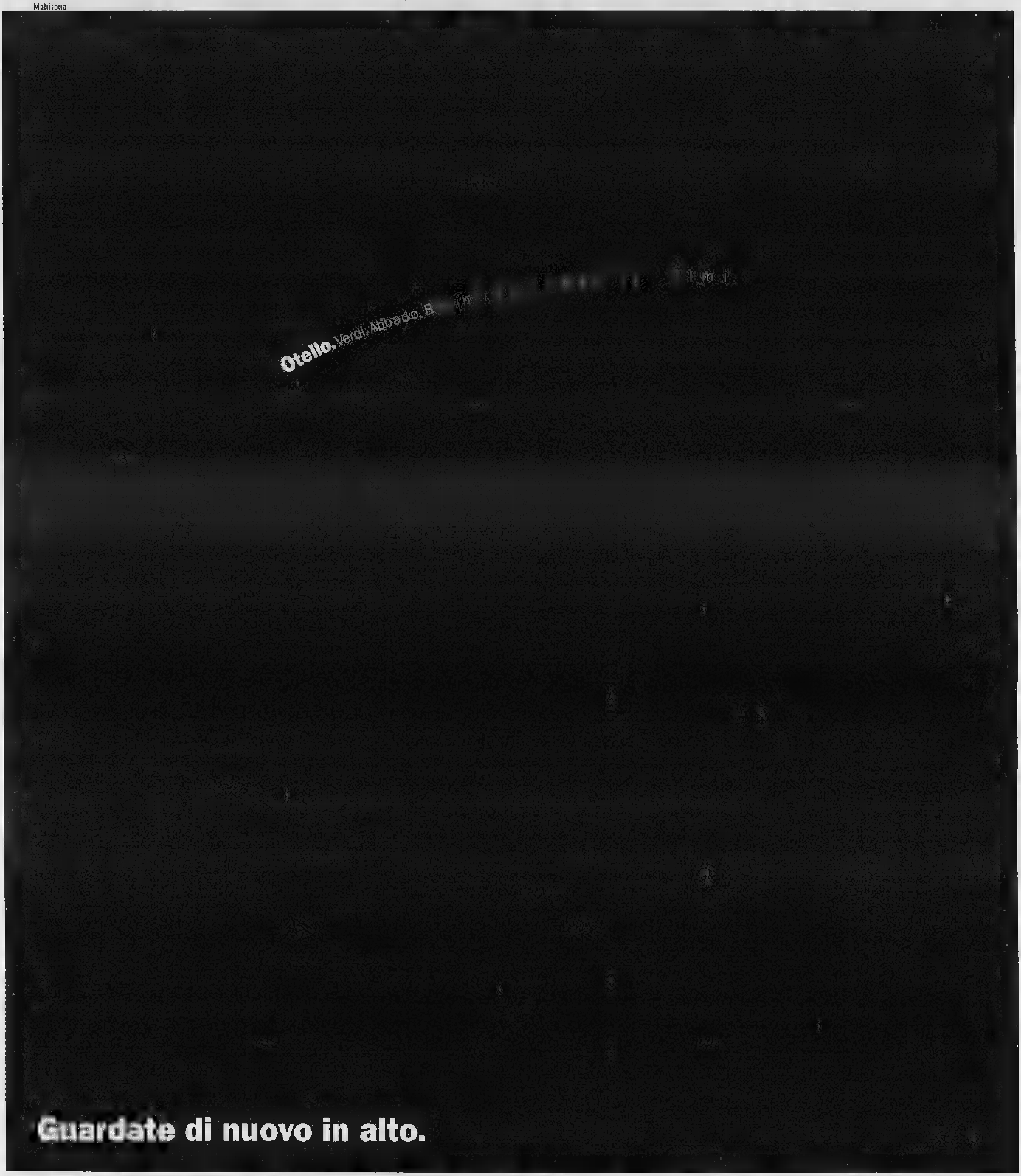
[illegible]ggi al «Paschiero» gli Allievi d[illegible] Juventus

Lo stadio «Paschiero» ospita oggi (ore 17) la sfida del campionato Allievi sperimentali tra Cuneo e Juventus. L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible]

Memorial «Bongioanni» in campo a Fossano

E' scattato ieri al campo [illegible] corso Trento [illegible] Fossano il torneo «Giovani speranze», sesto memorial «Gianpiero Bongioanni» per Pulcini (16 formazioni) e Esordienti '84-'85 (8) organizzato dall'Us Fossanese. Si gioca tutti i giorni, a partire dalle 18; il torneo si concluderà domenica 18 maggio. [r. a.]



Domani sera, ore 20.50 RAIDUE. Il mondo ci guarderà in diretta.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CITTÀ DI TORINO

TEATRO REGIO TORINO

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.


MAXISIDIS: EDIZIONE STRAORDINARIA ...
...OFFERTE
dell'ULTIMA ORA!
Bollito con osso
di bovino adulto
4.400 al kg.
Prosciutto crudo
S. Daniele
2.990 all'hg.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Mozzarella
Locatelli gr. 200
1.970
Ariel liquido
ml. 750
2.980
Maionese allo yogurt
Calvè ml. 250
1.280
Mele Golden
Melinda
2.390 al kg.
Valido per
asporto in
quantità familiari
MAXI sidis
SOLO 8-9-10
MAGGIO
GENOVA (Rivarolo)
via Dandolo
(ang. via Canepari)
MONTEGROSSO (AT)
via Asti Mare
TORINO
via Torino, 10
(ang via S. Giulia)
via De Sonnaz
(ang. Galleria Isnardi)
ANDORA (SV)
NIZZA MONFERRATO
via Mario Tacca, 99
PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO)
MAPPANO (TO)
via Rivarolo, 49
fiorfiore

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 7 Maggio 1997 — 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tre telefonate misteriose potrebbero essere la chiave per risolvere il giallo

Granarolo, bombe e false piste

Secca smentita dalla questura circa il coinvolgimento di agenti di polizia nella vicenda
L'unico indagato resta Gaetano Leto, pregiudicato esperto in esplosivi, ora allevatore di cani

GENOVA. Giornate febbrili di interrogatori in questura e a Palazzo di Giustizia fanno pensare a una stretta finale nell'inchiesta sull'attentato alla funicolare di Granarolo del 14 aprile scorso. Nessun commento, da parte della Digos, sul memoriale presentato al sostituto procuratore Valeria Fazio dall'indagato Gaetano Leto, in cui si accusano gli investigatori di aver messo il pregiudicato (coinvolto in inchieste ancora aperte su attentati dinamitardi del passato) in una situazione a rischio, facendogli incrociare nei corridoi della questura otto personaggi che avrebbero così visto in lui un possibile «confidente» della Digos.

Una secca smentita da parte del questore accoglie invece le strane voci che si erano diffuse l'altro ieri su un possibile coinvolgimento nell'inchiesta dei poliziotti del commissariato di Prè, come autori di una macchinazione, una montatura per creare un caso clamoroso. «Nessun atto d'indagine nè su iniziativa, nè delegato, nei confronti di poliziotti» dicono all'Ufficio di gabinetto. Poliziotti sentiti solo come testimoni, conferma il magistrato. Poliziotti al massimo della carriera che non si capisce cosa avrebbero potuto guadagnare dal clamore.

Non esistono avvisi di garanzia nei confronti di appartenenti alla Polizia di Stato. Fino a ieri, ufficialmente, l'unico indagato restava Gaetano Leto, 39 anni, pregiudicato dalla lunga storia e una grande esperienza in esplosivi, oggi riciclato come allevatore di cani di razza.

A Leto la polizia sarebbe arrivata fin dal giorno successivo all'attentato. Tra gli indizi che lo additavano agli inquirenti, oltre al fatto di essere praticamente l'unico noto esperto in tritolo e nitroglicerina attualmente non in carcere, la scatola da scarpe in cui erano stati ritrovati i cinque candelotti, con la marca di una linea di calzature venduta solo da un negozio di Cornigliano di cui era cliente la sua famiglia.

Scarpe del tipo e del numero indicati, il 35, sono state ritrovate durante una perquisizione a casa di una sorella di Gaetano Leto, a Crotone. Molti particolari rendono però confusa la vicenda. Quella strana confezione della «bomba», con una ricetrasmittente inutilizzabile fissata, non si sa a quale scopo, sul coperchio della scatola, e una miccia che sarebbe bruciata in 11 minuti, un lasso di tempo davvero considerevole, tale da garantire la fuga ma anche a rischio di scoperta inopportuna dell'ordigno.

E strane restano anche le due telefonate: la prima, quella fatta dal cosiddetto testimone per segnalare un misterioso individuo in via Chiassaiuola, direttamente al commissariato competente, quello di Prè, con richiesta di parlare al responsabile della polizia giudiziaria; la seconda, l'ormai famosa voce meridionale, al quotidiano «Corriere Mercantile» per annunciare l'attentato, senza alcuna rivendicazione o spiegazione.

A ingarbugliare la matassa, una terza telefonata, questa volta segnalata da Gaetano Leto a un ispettore di polizia domenica 20 aprile. Uno degli otto personaggi poi convocati in questura, avrebbe detto: «Ho ricevuto dei candelotti, esattamente cinque di colore rosso, con relativa miccia e detonatore, ma li ho dati al mio dipendente, un ragazzino, che li ha buttati».



L'ordigno trovato a Granarolo: candelotti di tritolo in una scatola da scarpe

Può essere una frase intesa come una minaccia di qualche ritorsione? Difficile dirlo, estrapolata da un più ampio contesto. Resta il fatto che, a detta di Leto, quando nel 1994 aveva indicato alcuni nascondigli di esplosivo alla polizia, a Granarolo gli agenti avevano trovato vuoto quello in cui era stata da lui celata una scatola da scarpe con cinque candelotti. La scatola è molto importante, aveva detto l'altro ieri il funzionario responsabile della Digos, il dottor Alessandro Perugini, anche al di là delle indicazioni utili per rintracciare il proprietario. Meno importante il luogo dell'attentato, definito ininfluente, forse casuale.

Nessuno degli inquirenti, invece, fino a questo momento, ha fatto più parola delle impronte che erano state rilevate sul nastro isolante utilizzato per fissare la ricetrasmittente.

In attesa delle dichiarazioni ufficiali degli investigatori, tutte le ipotesi restano aperte, dalla «trappola» per incastrare qualcuno, alla minaccia intimidatoria.

[illegible] Pieracci

Il bomber del Savona ha già firmato

Patric Panucci è del Perugia

SAVONA. Patric Panucci vestirà la maglia del Perugia. Il centrocampista del Savona, che con 18 reti si è laureato capocannoniere del girone, si è accordato con il presidente Gaucci dopo una trattativa lampo: secondo quanto trapelato, l'ingaggio (pare per duecento milioni a stagione) durerà tre anni. La favola dei Panucci continua. Dopo Christian (il terzino ex Genoa e Milan, attualmente titolare irremovibile del Real Madrid che si accinge a vincere il campionato spagnolo) anche Patric arriva alla ribalta del calcio d'elite. Due fratelli ai massimi livelli: come è successo a Sandro e Ferruccio Mazzola, a Franco e Giuseppe Baresi per citare le coppie più celebri. Due fratelli che potrebbero ritrovarsi addirittura a giocare contro se il Perugia resterà in serie A e se Christian tornerà al Milan come vogliono voci insistenti.

Ma ora conta il presente. E il presente è la trattativa conclusasi nella villa del presidente Gaucci, presenti oltre a Patric anche suo padre Vittorio e il procuratore, Tiberio Cavalleri che segue gli interessi di Christian. [c. v.]



Patric Panucci

Mattinata di maltempo, autostrade in tilt

Pioggia e vento chiude l'aeroporto

GENOVA. Il forte vento di scirocco e la pioggia battente che impediva la visibilità, sono stati la causa, ieri, della chiusura dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova: tutti i voli in partenza hanno dovuto rinviare il decollo mentre quelli in arrivo sono stati dirottati in altre aerostazioni. Solo verso le 15 la situazione è tornata normale.

La chiusura dell'aeroporto è stato forse l'aspetto piuù eclatante delle conseguenze della mattinata di maltempo, caratterizzata tra l'altro da un nebbione che ha avvolto in particolare il Levante della città.

Problemi grossi, comunque, anche per il traffico in città e sulle arterie esterne che ha fatto registrare disagi sulla A7 Milano-Genova tra Bolzaneto e Sampierdarena (svincolo per Voltri e casello di Genova Ovest); code anche in Valpolcevera, in Valbisagno e a Pegli. Situazione critica anche sulla Sopraelevata dove la circolazione è stata rallentata per buona parte della mattina.

Tornando al black-out del «Colombo», ieri mattina sono partiti gli aerei per Roma, quello diretto a Trieste e quello per Cagliari. Un aereo proveniente dalla Capitale è stato dirottato a Pisa mentre a Torino sono atterrati i voli provenienti da Trieste e da Zurigo. Sono stati regolari i voli diretti a Londra.

Il maltempo ha provocato mareggiate e allagamenti nelle due Riviere liguri mentre è scattato lo stato d'allerta lungo i fiumi. I vigili del fuoco sono stati impegnati per la rimozione di cornicioni pericolanti, di cartelloni pubblicitari abbattuti dal vento, per antenne e tegole divelte. Allagamenti si sono verificati, in particolare, nel centro storico di Genova.

Nel pomeriggio la situazione si è normalizzata ed è persino comparso il sole: quasi una beffa visti i disagi e i contrattempi che avevano caratterizzato la mattinata. [m. r.]

Secondo una prima versione aveva derubato una prostituta

Arrestato, chiede i danni

Un tunisino di 28 anni accusato di rapina era finito in carcere. Il tribunale aveva poi annullato il provvedimento. Ora l'immigrato vuole essere risarcito

GENOVA. Aveva chiesto il risarcimento del danno per ingiusta detenzione dopo che il giudice aveva archiviato l'accusa di rapina aggravata nei suoi confronti. Ma i giudici della Corte d'Appello avevano respinto la richiesta del tunisino Abdelhamid Chaar, 28 anni, sostenendo che il suo comportamento prima dell'arresto poteva far prevedere un intervento dell'autorità giudiziaria così severo come l'ordine di custodia cautelare. Adesso la Cassazione, a cui lo straniero si è rivolto tramite il suo difensore, l'avvocato Gianfranco Pagano, ha annullato l'ordinanza della Corte perché il tunisino non ha commesso alcuna colpa grave tale da giustificare un provvedimento restrittivo. La decisione sul risarcimento del danno per l'ingiusta detenzione subita da Chaar dall'11 al 28 aprile del 1995, ritorna quindi ad un altra sezione della Corte d'Appello di Genova e non potrà che essere a lui favorevole, viste le «indicazioni» della Cassazione.



Storie di vicoli e carte bollate

Abdelhamid era stato arrestato in base alle dichiarazioni di una prostituta che aveva raccontato come al rifiuto di concedere una prestazione sessuale due extracomunitari l'avevano colpita al volto e sottratto la borsetta contenente 350 mila lire. Poco dopo il tunisino era stato rintracciato dagli agenti in un bar del centro storico e aveva negato la rapina, pur ammettendo di aver soltanto sottratto una bottiglietta di birra alla prostituta nigeriana, provocando la sua reazione e di essere a sua volta reagito con uno schiaffo. Non era stato però creduto ed era stato arrestato per rapina aggravata. Il Tribunale del Riesame aveva però annullato la misura cautelare perché i giudici avevano accertato che la versione dei fatti resa dall'indagata era stata confermata dal gestore del locale. Il procedimento a carico di Chaar si era quindi concluso con una decreto di archiviazione. La Cassazione ha sostenuto che Chaar non poteva certo prevedere che da quello schiaffo potesse scaturire un intervento così severo dell'autorità giudiziaria. [a. l.]

24 ORE

MONUMENTI

Restaurato l'antico oratorio di San Giovanni Battista

Restaurato l'Oratorio di San Giovanni Battista di Molassana. Il seicentesco edificio è stato solennemente benedetto dall'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi, ieri pomeriggio nel corso della cerimonia di inaugurazione delle opere di restauro, presenti la dottoressa Franchini-Guelfi, storiografa delle Confraternite, e l'architetto Stefano Repetto, curatore del progetto e direttore dei lavori. Il nucleo storico di Molassana comprende anche la chiesa di Santa Maria Assunta, il sagrato e l'acquedotto, pure seicentesco. [a.p.]

AEROPORTO

Approvato il bilancio '96 Quasi un miliardo di utile

L'assemblea dei soci di Aeroporto di Genova Spa, riunita ieri, ha approvato il bilancio di esercizio 96, chiuso con un utile di 955 milioni di lire, al netto delle imposte di competenza. Il traffico passeggeri è cresciuto del 5,35 rispetto al 95 e del 6,13 considerando la sola componente dei voli di linea. Il movimento di merce e posta è aumentato dell'11,63%, percentuale più che doppia rispetto alla media europea [a.p.]

SCIOPERO

Amga, assemblea generale e due ore di sciopero

Assemblea generale dei lavoratori dell'Amga, oggi, proclamata dalla Rappresentanza sindacale unitaria. Sono state dichiarate due ore di sciopero articolato tra domani, il 12 e il 13 maggio. Per l'assemblea di oggi dalle 9 alle 11 resteranno chiusi gli sportelli di via SS Giacomo e Filippo. Disservizi sono previsti in occasione degli scioperi.

[illegible]

Il ministero degli Esteri nomina tre superesperti

Guerra di cifre sul risarcimento che dovrà essere pagato per i danni causati dalla Haven, la petroliera affondata con il suo carico «nero» [illegible] anni fa nel Mar Ligure. Il Ministero degli Esteri ha nominato tre esperti per dire la parola decisiva sull'entità del massimale che dovrà pagare il Fondo internazionale per l'indennizzo dei danni da incidenti petroliferi. Lo ha reso noto il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio che ha elaborato un corposo dossier. Secondo il Fondo l'indennizzo dovrebbe essere di soli 103 miliardi, secondo il Tribunale di Genova di 771 miliardi. [a. p.]

Costerà un miliardo e 300 milioni risanare e attrezzare l'area

E' l'ultimo atto per l'ex Fillea

A Rivarolo ieri il via ufficiale alle demolizioni

GENOVA. Fillea, la storia infinita sembra arrivata all'ultimo capitolo: ieri mattina il sindaco Adriano Sansa, il vicesindaco Claudio Montaldo, l'assessore al patrimonio Alesandro Longhi e l'assessore al decentramento Michele Casissa hanno dato ufficialmente il via ai lavori di demolizione degli edifici, una volta industriali, che sorgono a Rivarolo.

Il progetto definitivo di risanamento dell'area prevede una fermata della metropolitana, un posteggio pubblico sotterraneo da 400 posti, un centro commerciale, verde pubblico, una scuola materna con asilo nido. Il prolungamento della linea del metrò, però, è bloccato e l'incertezza sui lavori rende molto vaghe anche le date per quel che riguarda il resto della sistemazione dell'area, ovviamente conseguente.

Così il Comune ha deciso un intervento provvisorio, per utilizzare in qualche modo l'area, che sarà pronta, secondo le previsioni, entro la metà del prossimo novembre. Con una spesa, Iva esclusa, di un miliardo e 300 milioni, i lavori, dati in appalto lo scorso 21 aprile alla ditta Teas di Sestri Levante, prevedono lo sgombero del terreno dalle strutture industriali fatiscenti e la sistemazione dell'area a parcheggio per 270 posti auto a raso, con aiuole e panchine intorno. Una superficie totale di 12 mila metri quadrati, cui si potrà accedere da via Canepari, via Mansueto e da via Piombelli, anche con un collegamento pedonale.

Il Comune si adopererà per ottenere il rimborso di questi fondi dalla Comunità Europea. «Gli abitanti di Rivarolo e della Valpolcevera da vent'anni aspettavano un risanamento - ha commentato l'assessore Longhi - In questo modo, con una soluzione provvisoria, potranno avere in poco tempo un parcheggio e un po' di verde».

L'ex Filea è stata acquistata dal Comune di Genova l'anno scorso, dopo una lunga trattativa con l'Ip. L'accordo finale raggiunto prevedeva, in cambio, il passaggio alla società petrolifera, sotto forma di cessione o affidamento in concessione amministrativa, di otto aree per l'immagazzinamento e la distribuzione del carburante, distribuite in varie zone della città.

Tra le stazioni di servizio previste, il famoso «distributore della discordia», che ha provocato una sorta di insurrezione nel quartiere di Carignano, ovvero quello che dovrebbe sorgere nella zona della rotonda panoramica di via Corsica, un vero e proprio balcone che si affaccia sul mare.

La presenza del sindaco Adriano Sansa, ieri mattina, è stata anche l'occasione che i cittadini hanno colto al volo per domandargli se si ricandiderà o meno alle prossime elezioni amministrative. «Bisogna vedere se c'è il consenso» è stata la sua laconica risposta. [a. p.]

Presentato in Provincia

Ordine del giorno per dire no all'inceneritore

GENOVA. Un ordine del giorno, che impegna la giunta provinciale a valutare insieme agli altri enti locali l'ipotesi di siti alternativi per la collocazione dell'inceneritore, previsto sotto la Lanterna, e un ridimensionamento dello stesso, è stato presentato ieri nella seduta di consiglio dal capogruppo della lista Pannella Marco Fallabrini, [illegible] Rifondazione, Lega Nord, Indipendenti, Federalisti e An. Il documento sottolinea l'esportazione da parte della Liguria di energia elettrica, il sovradimensionamento dell'inceneritore rispetto alle esigenze cittadine, le iniziative della Provincia per valorizzare la Lanterna, le valutazioni ambientali negative da parte di Greenpeace, Wwf e Italia Nostra. In concomitanza con la seduta monotematica del consiglio sui rifiuti e il riciclaggio, davanti alla Prefettura l'associazione Amici della Lanterna manifestava contro il progetto dell'inceneritore. [m. r.]

«Saltano» i regionali

Stasera scioperano i macchinisti Fs Disagi in stazione

GENOVA. I macchinisti liguri sciopereranno dalle 21 di questa sera alle 6 di domani. L'astensione è indetta dalle segreterie regionali Filt, Fit, Uilt, Fisafs. Le Ferrovie dello Stato informano che circoleranno comunque regolarmente tutti i treni intercity, eurocity, euronight, espressi, interregionali e diretti.

Non saranno invece garantiti i seguenti treni regionali: 6217 Sestri Levante (21,33)-La Spezia; 11215 Genova Brignole (2,55)-Alessandria; 11217 Alessandria (20,25)-Genova Brignole; 6205 Alessandria (5,35)-Novi; 6201 Genova Principe (4,56)-Sestri Levante; 11200 Genova Brignole (5)-Arquata; 11256 Genova Brignole (5,28)-Savona; 11259 Cogoleto (6,27)-Genova Brignole; 11383 Albenga (4,30)-Genova Brignole; 21030 Genova Nervi (7,05)-Genova Brignole; 6103 Alessandria (4,56)-Genova Nervi; 6206 Genova Nervi (6,32)-Genova Brignole. [a. p.]

Un piano industriale

Ip, la Regione chiederà all'Eni nuove garanzie

GENOVA. Mozione di Rifondazione comunista e interpellanze presentate da Forza Italia, An, pds, cdu, Verdi, Democratici e Gruppo Misto sulla fusione tra Agip e Ip ieri mattina in Consiglio regionale. E' stato approvato un ordine del giorno che impegna la giunta a prendere iniziative per richiedere all'Eni la presentazione di un piano industriale con l'indicazione di compiti e di utilizzazione delle elevate competenze dei lavoratori genovesi; perchè sia attribuita a Genova la gestione commerciale di Ip-Agip petroli, della logistica e di altre attività. Il Consiglio ha poi respinto con 23 no, 12 sì e 2 astenuti la mozione di FI sulla «revoca del direttore generale della Usl 5», La Spezia, con «un indebitamento di 37 miliardi». Approvato un odg sulla valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie liguri entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale degli idonei alla nomina. [a. p.]

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] NOTTURNO

Europa: corso Europa [illegible].
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
[illegible] turno continuato 8,30-20
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Ponello 13
S. Barnaba: corso Dogali 38
S. Zita: via S. Zita 41
Della Madonnina: [illegible] Gobetti 6
Ormea: [illegible] Bonifacio 13
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Imperiale: via Donghi 12
Ribaldone: [illegible] Europa 1140
Nervi: [illegible] Casotti [illegible]
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo [illegible] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377 1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono [illegible].

[illegible]O
Savio: piazza N. Da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Antola: [illegible] della Repubblica 97, telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
[illegible] Machi: [illegible] Palestro 44, tel. [illegible].

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309.905.

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, [illegible]. 41.131.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: [illegible] 770.205.
Ruta: [illegible] 771.119
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: [illegible] 287 019.
Rapallo: tel. 50 430, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 460 750.
Riva Trigoso: [illegible]. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: [illegible]. 9188.366.
Sori: tel. 700 917.

[illegible]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. [illegible]; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Riverolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65 651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361. **B.go Fornari:** tel. 932.985. **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama forman[illegible] il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** tel 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel 771 137. **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [illegible]. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri; **[illegible]ledì.** P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzane[illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible]. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** [illegible] 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **[illegible]agli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible]. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.277, 41.276; [illegible]: tel. 700 396.

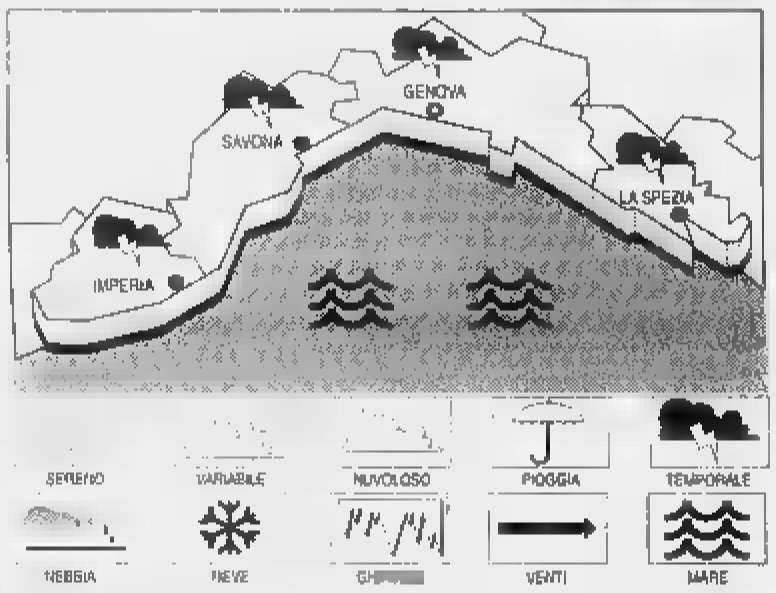
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451
Santa Margherita: [illegible]. 287.029.

COR[illegible]

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: [illegible]. 487.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97 043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora perturbato con approfondimento di una depressione che apporterà nuovo deterioramento. Vento moderato. Mare mosso-molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Permangono ancora condizioni di instabilità, con possibili precipitazioni. Vento moderato. Mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16,8 [illegible], umid. rel. 85%-90%, pioggia 3,0 mm; [illegible]: da Sud-Est [illegible] Sud-Ovest, 8-10 nodi. Mare [illegible] sottocosta-molto mosso al largo; cielo: coperto; press. barom. 1004 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 17	min 11
Savona	max 17	min 14
Imperia	max 17	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: **18**; min: **11**; temp. mare **16,4 °C**

[illegible] **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,37. **La Luna** si leva alle 6,51 e cala alle 21,19 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA A GENOVA

[illegible] 1. Tel. 208.549. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); [illegible].

[illegible] [illegible]. Tel. 208.549. [illegible] regia L. Clark. Or.: 17,35; 19,15; 20,50; 22,40. L. [illegible] (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Un giorno per caso.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [illegible]; 5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible]. 7000 (primi [illegible] spett. pom.), 8000 (serale).

[illegible] DEL [illegible] [illegible] GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CINEMA DEL COTONE SALA [illegible]. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Nuvole in viaggio,** regia A. Kaurismäki, con K. Outi[illegible], V. Vaananen. Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. p[illegible].); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **L'ombra del diavolo,** regia A. J. Pakula [illegible]n H. Ford, B. [illegible], M. Colin. Or. 15,10; 17,40; 20,15; 22,30.

LUX. [illegible]. 561.691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 16; 17,40; 19,30; 21,15; 23. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[illegible]. Tel. 362.8298. [illegible] **carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [illegible] (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente ingl[illegible].** [illegible]. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 16; 19; 22. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

ORFEO. Tel. [illegible]. **Re[illegible] - L'evolu[illegible] [illegible] terrore,** regia P. Hiams con P. A. Midler, T. Sizemore. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PALAZZO. Tel. 565.512. **La stanza di [illegible]** regia J. Zacs, con M. Streep, L. [illegible] Caprio, R. De Niro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya,** regia J. Sverak, con Z. Sverak, A. Chalimon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 8000.

UNI[illegible] - [illegible] SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Il ritorno [illegible] Jedi.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. [illegible]**e peak.** Orario: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. [illegible]); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Maximum risk, regia R. Lam, con J. C. Van Damme, M. Henstridge. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. [illegible] **appa[illegible]**, regia S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI [illegible]. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; [illegible] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 586.516; [illegible] t. 645.7943; [illegible]. [illegible].

CINECLUB

AMICI [illegible] **CI[illegible]**. [illegible]. 413.838. [illegible] **ground** di E. Kusturica (Francia-Germania-Ungheria '95). Or.: 21,30.

CARIGNANO [illegible]. [illegible]. 570.23.48. RIPOSO.

CHAPLIN. Tel. 680.0689. [illegible] **di p[illegible]** Regia J. Aynat con R. Redford, M. Pfeiffer.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **L'[illegible]**, regia M. Kassovitz con V. Cassel, H. Kounde. Ore 21.

[illegible]. Tel. 589.640. RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

CAMOGLI [illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. [illegible]. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, Feriali: 20,30; 22,30; sabato e domenica: 15,30; 17,45; 20,45; 22,30.

[illegible]
AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. RIPOSO.

[illegible] MARGHERITA
CENTRALE. Telefono 286.033. RIPOSO.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Telefono 363.274. **Mars Attacks.** Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible]. Telefono [illegible]. **Microco[illegible]** Ore 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

SESTRI LEV.
[illegible] Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. **La [illegible] de [illegible]** di [illegible]. Doras [illegible] M. Piccoli a L. [illegible]. Ore 20,30. L. 55.000; 35.000.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Telefono 831.1691. **Il calapranzi** di H. Pinter regia J. Ferrini. Ore 20,30. L. 22.000; 18.000. Pren. per **Salomé** di O. Wilde.

POL. GENOVESE. Tel. [illegible]69. **Evita** di A. L. Webber. Int. Olivia, E. La Gioia, [illegible]. Parisi. Prezzi mar-mer-gio 38.000; 30.400; 28.000; 22.000. Ven. sab. dom. 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.0793. **Faust circus** da J. W. Goethe testo e regia T. Conte. Scene G. Fiorato. Ore 21. L. 22.000; 12.000.

T. [illegible] [illegible] - [illegible] DUNO CAMPANA. Tel. 247.07.93. **Il resto [illegible] [illegible]** ispirato [illegible] personaggi dell'Amleto di W. Shakespeare. Compagnia del Varano. Ore 21. L. 12.000.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA [illegible] RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Co[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible].

A SAVONA

SAVONA
TEATRO [illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 854.627. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Un giorno [illegible]** [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. Tel. 825.714. **Prove apparen[illegible].** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Telefono 820.563. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 838.6322. **Larry Flynt.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640 263. [illegible] [illegible]: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Prove [illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. Spettacolo teatrale. Or.: 20; 22,30. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.951. **Il paziente inglese.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. [illegible] RIPOSO.

VARAZZE
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. tel. 935.003. **Prove appare[illegible]ti.** Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. [illegible] Or.: 20,40; 22,45. L. 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 63.871. NON PERVENUTO.

[illegible]. Tel. 293.620. OGGI [illegible].

IMPERIA. Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Orari feriali: 20,30; 22,30; festivi: 14.30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. [illegible]. **Relic,** di Peter Hyams, [illegible] Penelope Ann Miller e Tom Sizemore. Orari: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible]. Tel. 506.060. **Prove apparenti,** di Sidney Lumet, [illegible] Richard Dreyfuss, Lena Olin. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Un giorno, per caso,** [illegible]. Hoffmann, [illegible] [illegible]. Pfeiffer e G. Clooney. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni, [illegible] Italia Estrada e Lorena Forteza. Orario 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Con rabbia e con amore,** di Alfredo Angeli, con Francesco Bonelli, Raffaella Formico[illegible], [illegible] Ferzetti. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Stephen King's The night Flier,** di M. Pavia, con M. Ferrer. Orari: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Bugiardo bugiardo,** di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Ognuno [illegible] col suo gatto** di Cedric Kaplish con G. Glavel e Z. Soulem. L. 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Proseguono le polemiche all'interno della maggioranza: il sindaco nel mirino

A Zoagli la scuola in pericolo

Dopo le dimissioni dei consiglieri Andrea Sanguineti e Francesca Cupello, l'esponente della minoranza Gian Giacomo Solari contesta la linea dell'Amministrazione sulla scelta delle Elementari



La piazza del Comune di Zoagli e nel riquadro il sindaco Giovanni Cherchi

ZOAGLI. La situazione di scontro all'interno del Consiglio comunale non si placa e continuano gli scambi di battute polemiche e [illegible] dopo che due consiglieri di maggioranza sono passati all'opposizione costituendo un [illegible] gruppo consiliare. Adesso si aggiunge la presa di posizione di un altro consigliere di minoranza che chiederà le dimissioni del sindaco per il rischio di chiusura della scuola elementare.

Per quanto riguarda l'abbandono del consiglieri Andrea Sanguineti, al quale era stata revocata la delega allo sport e di Francesca Cupello, la reazione del sindaco era stata questa: «Ora lavoro più serenamente - aveva dichiarato - ho perso per strada solo della zavorra».

Francesca Cupello risponde che ha abbandonato la maggioranza per «ripetuti episodi che hanno contrassegnato l'attività del governo locale, in chiara discordanza con le originali linee programmatiche del gruppo». Il consigliere afferma di non aver voluto comunicare la sua decisione all'esterno del gruppo consiliare per non suscitare polemiche «ma poiché adesso vengo semplicisticamente etichettata con terminologia intollerabile - scrive Francesca Cupello - mi corre l'obbligo di precisare che recenti atti della giunta altro non fanno che recepire tardivamente suggerimenti che io ho offerto a tempo debito».

Cita alcuni di questi suggerimenti: lavori al campo sportivo di S. Ambrogio; allargamento della strada per Mexi; lavori alla scuola Teramo Piaggio; gestione dell'asilo Merello; spiaggia e strada di accesso di marina di Bardi; sistemazione massi sulla spiaggia del Duca.

Francesca Cupello conclude: «Poiché ho dovuto constatare l'impossibilità di instaurare una forma di rapporto, non solo con la cittadinanza ma nemmeno all'interno del gruppo di maggioranza, ho ritenuto non procrastinabile la mia presa di posizione».

E veniamo alla grana scuola. Il provveditore agli studi di Genova in base alla frequenza degli alunni ha tolto due maestre dalla scuola elementare Teramo Piaggio del centro di Zoagli, per l'anno scolastico '97-'98. «Questa è la logica conseguenza della politica di risparmio intrapresa dal Provveditore e conseguente anche alla decisione del sindaco Giovanni Cherchi che ha insistito per tenere aperta la scuola della frazione di S. Ambrogio - scrive il consigliere di minoranza Gian Giacomo Solari - facendone pagare le conseguenze alla la scuola di Zoagli centro».

Solari sostiene che adesso la direzione didattica potrà rendere il provvedimento esecutivo, oppure reintegrare le due maestre al momento della distribuzione degli insegnanti. «Queste informazioni le ho avute direttamente dal provveditorato - scrive ancora Solari - e ne ho informato immediatamente il consigliere di maggioranza con delega alla scuola, in modo che possa intervenire al più presto per fare in modo che le cose possano rimanere come sono oggi».

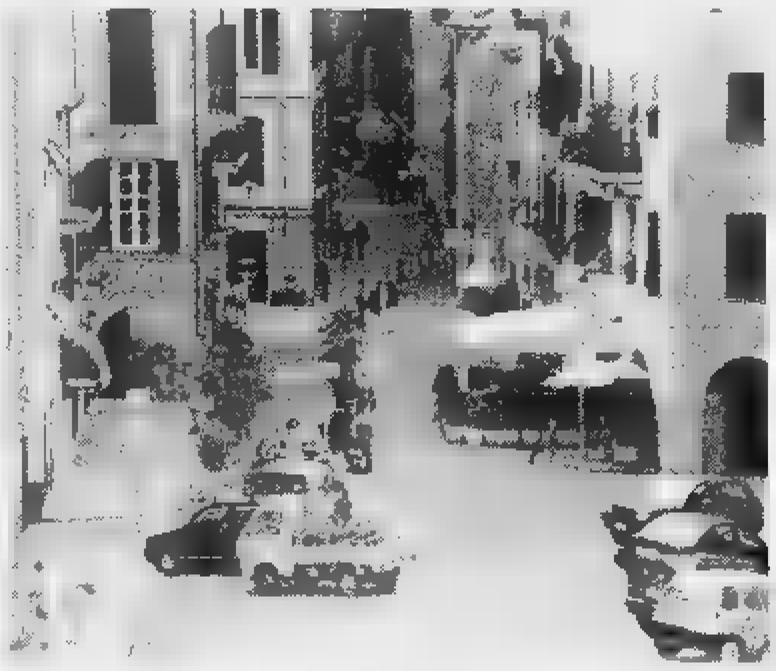
Solari annuncia che se invece la scuola del centro dovesse rinunciare alle due maestre chiederà le dimissioni del sindaco «in quanto lui stesso mercoledì 26 giugno dell'anno scorso disse pubblicamente che se venisse ridimensionata la scuola di Zoagli centro, si sarebbe dimesso. Pertanto adesso deve passare dalle parole ai fatti».

Una situazione infuocata all'interno di un Consiglio comunale con una maggioranza di sei consiglieri come quelli di minoranza. Unico ago della bilancia, il sindaco Giovanni Cherchi.

Giuliano Vignolo

In Consiglio anche le regole del mercatino d'antiquariato

Rapallo, disco rosso ai circhi con animali



In piazzetta Garibaldi si svolgerà il mercatino dell'antiquariato

RAPALLO. Nella riunione di lunedì scorso il Consiglio comunale ha approvato lo schema di regolamento del «Tarlo», mercatino dell'antiquariato e ha votato all'unanimità un ordine del giorno, presentato dal capogruppo del Cdu Giovanni Arena, con cui la città ribadisce il proprio no ai circhi con animali. Il documento esprime sostegno alla proposta e al disegno di legge, promossi da Lega antivisezione e Wwf nell'ambito della campagna «Viva circo, ma senza gli animali».

Nelle intenzioni dei consiglieri comunali non c'è un'azione di danneggiamento nei confronti dell'attività circense, tutt'altro: viene chiesto che siano accresciuti provvedimenti economici mirati al sostegno del circo e che i contenuti artistici siano valorizzati. L'ordine del giorno sostiene che «la detenzione a vita degli animali e la costrizione a compiere esercizi contrari alla loro natura è in contrasto con i loro diritti fondamentali e con la sensibilità che chiede rispetto per ogni essere vivente». Gianni Arena ha detto che il circo può e deve vivere basandosi sul lavoro umano e non sullo sfruttamento di qualsiasi animale imprigionato e costretto ad esibizioni innaturali per la sua specie.

La giunta comunale, già nel giugno del '94, aveva emesso un divieto all'esibizione di animali sul suolo pubblico e privato «ed in particolare sull'utilizzo e la detenzione di animali a scopo di lucro o in pubblici spettacoli». Il Consiglio ha poi approvato un ordine del giorno sulla riforma scolastica (con voto contrario di Rifondazione) per chiedere «un maggior confronto, non solo con gli addetti ai lavori, ma soprattutto con i soggetti culturali, sociali e politici, sia a livello parlamentare che periferico» e per garantire una riforma che vada incontro alle reali necessità ed aspirazioni dei cittadini. Poi il sindaco Roberto Bagnasco ha risposto alla [illegible] presentata dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Riccardo Cecconi su un possibile trasferimento della Mares, il più grande complesso industriale cittadino, da Rapallo a Casarza.

Bagnasco ha assicurato l'impegno dell'amministrazione nel seguire la vicenda e ha dichiarato che, almeno a breve, la situazione attuale non dovrebbe mutare. [g. vi.]

DALLE RIVIERE

SESTRI LEVANTE

Mareggiata nel Tigullio, distrutte 10 imbarcazioni

Una violenta e improvvisa mareggiata ieri pomeriggio si è abbattuta sulla costa del Levante: a Sestri il forte vento da libeccio e il mare forza 7 hanno distrutto una decina di piccole imbarcazioni, ferme sull'arenile di entrambe le baie prima che i pescatori rinforzassero gli ormeggi. Il mare ha raggiunto la passeggiata. [g. vi.]

ORERO

Prima riunione del Consiglio dopo le elezioni

Lunedì prossimo si riunirà il nuovo consiglio comunale per l'insediamento dell'amministrazione dopo le [illegible] elezioni che hanno riconfermato sindaco Gianfranco Arata. Nel corso della seduta saranno ufficializzati i componenti della giunta. [g. vi.]

S. STEFANO D'AVETO

Aree bonificate e sistemati gli argini dei torrenti

Con 200 milioni ottenuti attraverso la Regione, la Comunità Montana Valli Aveto-Graveglia-Sturla ha completato la sistemazione degli argini di alcuni torrenti e ha predisposto la bonifica di diverse aree interne. [g. vi.]

RAPALLO

Quindici lezioni di educazione teatrale

Nell'ambito dell'iniziativa di educazione teatrale, gli alunni delle scuole medie potranno approfondire la conoscenza di un testo in 15 lezioni di due ore. Saranno curate dall'associazione «Creatio». [g. vi.]

NE

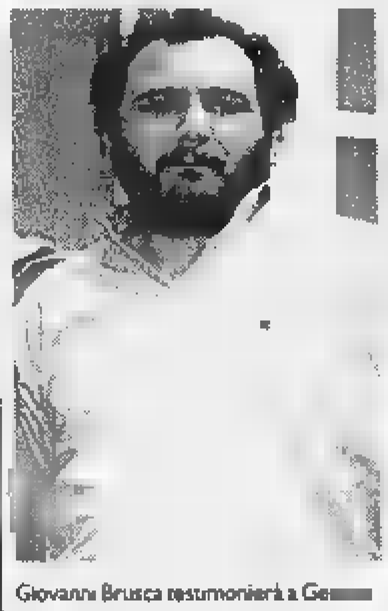
Incontri per l'alimentazione nell'infanzia

Alimentazione nell'infanzia è il tema di due incontri organizzati per gli studenti della scuola materna statale di Chiesanuova di Ne. Si terranno il 14 e 20 maggio prossimi a conclusione del progetto educativo «Se mangio cresco». [g. vi.]

Il presunto trafficante, ex geometra di Montelepre, aveva 300 milioni in cocaina

Processo droga, forse arriva Brusca

Il superboss è chiamato in causa da un imputato



Giovanni Brusca testimonierà a Genova

GENOVA. Arriverà il superboss Giovanni Brusca in tribunale a Genova, tirato in ballo da un imputato in un processo per droga.

Salvatore Candela, 52 anni, in una udienza del processo aveva consegnato ai giudici un memoriale in cui diceva che alcuni anni fa era stato avvicinato da Giovanni Brusca (che adesso dice di voler collaborare con la giustizia) che gli aveva «chiesto» di interessarsi ad una partita di droga. Non se l'era sentita di dire di no al boss e quindi era rimasto invischiato in questa situazione.

Il pubblico ministero Pio Macchiavello ha così chiesto ai giudici del tribunale di chiamare come teste Giovanni Brusca e, ieri pomeriggio, i magistrati hanno accettato la richiesta del rappresentante della pubblica accusa. L'arrivo di Brusca a Genova è previsto per il 13 maggio prossimo o per l'udienza del 19 giugno successivo. Il superboss della mafia siciliana, però, potrebbe essere interrogato in videoconferenza e rimanere quindi in Sicilia.

Nel processo, oltre a Candela, sono imputati Gaetano Lunetto, 53 anni, difeso dagli avvocati Alfredo Biondi e Gioacchino Sbacchi di Palermo; Francesco Giacalone, 41 anni (avvocati Guido Colella e Luigi Faldati di Treviso); Salvatore Priore, 42 anni, (avvocati Roberto Frank e Cristofori di Bologna). Candela è invece difeso dagli avvocati Romano Raimondo e Giovanni Di Benedetto di Palermo.

Ieri pomeriggio, inoltre, sono giunti a Palazzo di Giustizia per deporre al processo tre pentiti siciliani. Per ascoltarli i giudici hanno deciso che il procedimento proseguisse a porte chiuse. I tre pentiti si sono celati il viso con un cappuccio nero e sono stati scortati da numerosi poliziotti e carabinieri.

Candela, Lunetto, Giacalone e Priore sono accusati, in concorso con altri quattro imputati che hanno già patteggiato la pena, di aver introdotto nel territorio dello stato circa 16 chilogrammi di cocaina. L'indagine era partita dai vicoli di Genova dove i carabinieri del nucleo operativo avevano notato l'arrivo di una partita di cocaina.

L'operazione era stata denominata «San Carlo» ed era stata coordinata dal sostituto procuratore dell'Antimafia Ligure Pio Macchiavello. Salvatore Candela, ritenuto dagli inquirenti uno dei principali imputati, è stato a lungo il geometra del Comune di Montelepre, un paesino in provincia di Palermo.

La droga era stata sequestrata ad Arenzano il [illegible] agosto del '95. Era stato fermato un Tir e i carabinieri lo avevano smontato pezzo per pezzo. Ma non era stato trovato nulla. I carabinieri, quindi, avevano trasferito il Tir smontato nella caserma di San Giuliano e nella notte erano riusciti a scoprire che la cocaina era stata nascosta nei bancali del camion.

Secondo l'accusa, inoltre, Candela e Lunetto avrebbero investito nell'operazione 300 milioni per l'acquisto della sostanza stupefacente. Adesso dovrà essere il boss Giovanni Brusca a dire se in realtà si era rivolto a Salvatore Candela per chiedergli il «favore» di interessarsi a quella partita di droga.

Attilio Lugli

Il caso a Chiavari

«In regola per la vendita del pitone»

CHIAVARI. Le guardie giurate del Wwf qualche giorno fa avevano denunciato la presenza di un pitone reale in un negozio di antiquariato in via S. Chiara: un innocuo serpente che era stato portato al «Mercato dell'usato» da una signora che l'aveva acquistato nel 1992, in un negozio specializzato, ed essendo impossibilitata a tenerlo ancora in casa, lo ha messo in vendita.

Fabio Averta, titolare del Mercato dell'usato, spiega che espone nel negozio, gratuitamente in conto vendita, oggetti che gli vengono consegnati dai clienti: un intermediario insomma che nel caso del pitone ha fatto le cose in regola. «La signora ha esibito la documentazione necessaria - dice Averta - soprattutto i documenti che comprovano la regolare importazione».

L'Usl infatti ha rilasciato l'assenso per la presenza del pitone nel negozio ma in un secondo tempo ha accertato l'incompatibilità tra l'attività del «Mercato dell'usato» e il commercio di animali esotici. [g. vi.]

Sestri Levante: accolte numerose osservazioni di partiti e categorie

Approvato il piano del traffico

Chiusa piazza Matteotti, sì alle auto sul lungomare

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale ha approvato il Piano urbano del traffico, documento di cui si è discusso tanto in città ed è stato argomento di vivaci polemiche.

Il Piano, rispetto alla prima stesura presentata dalla giunta, riporta gran parte delle osservazioni presentate da associazioni, cittadini e movimenti politici. Tre i punti principali in cui sono previste variazioni: il primo è quello relativo al lungomare che era stato pedonalizzato in parte la scorsa estate con proteste dei commercianti e adesso sarà aperto al transito nella sua totalità. L'accesso alla passeggiata è previsto con una corsia in entrata e due in uscita, da via XX Settembre e via Veneto. L'obiettivo è garantire lo smaltimento del traffico che soprattutto in estate crea lunghe code e ingorghi.

Il secondo punto cruciale del Piano è rappresentato dalla chiusura di piazza Matteotti, provvedimento contestato a lungo dai commercianti sulla piazza e delle vie limitrofe che hanno lamentato un notevole calo delle vendite: l'amministrazione comunale intende consolidare la funzione pedonale della piazza, che ha il pregio di dominare le due baie cittadine. Per quanto riguarda i parcheggi, molti posti auto saranno a pagamento con due livelli tariffari diversificati, inverno ed estate. Saranno anche studiate soluzioni di abbonamento settimanale e mensile e agevolazioni particolari a seconda degli utenti.

Saranno potenziati anche i parcheggi di cintura, Cantine Mulinetti e zona ex Fit, collegati al centro da autobus di linea che dovrebbero [illegible] di snellire la presenza di autoveicoli nel centro città. L'esperimento di [illegible] autobus gratuiti dai parcheggi fuori città al centro, ha dato buoni risultati secondo l'amministrazione: quando gli automobilisti hanno conosciuto l'iniziativa ne hanno usufruito liberando così in parte il centro città.

Le novità contenute nel Piano saranno attuate in città progressivamente per abituare gli automobilisti. A favore, oltre ai consiglieri di maggioranza, anche Giorgio Repossi (Cristiano Riformisti) e Fabio Broglia (Libertà e buon governo); astenuti Giacomo Conti (Rifondazione) e Giancarlo Dondi (Cdu); contrari Gianni Traversaro e Anna Conti (Cdu). Broglia ha sottolineato l'aspetto positivo dell'accettazione delle osservazioni dei cittadini e di alcuni emendamenti presentati dal suo gruppo tra cui l'adozione di un piano di risanamento acustico della zona autostradale e l'introduzione di persuasori contro la sosta selvaggia dei camper. [g. vi.]

Il borgo marinaro offre uno spettacolo desolante in occasione dei «ponti» e dei fine settimana

Camogli sporca: parte un grido d'allarme

I cestini sulla passeggiata, nei giorni festivi, non sono sufficienti

CAMOGLI. Un gruppo di abitanti di Camogli da qualche tempo lamenta una certa incuria nella pulizia della cittadina. In questi giorni uno di loro, Mario Repetto, ha preso carta e penna e ha scritto al sindaco e ai consiglieri comunali.

Repetto sostiene, come altri suoi concittadini, che già nel primo pomeriggio delle giornate festive i cestini portarifiuti della passeggiata a mare sono pieni e nel tardo pomeriggio poi traboccano letteralmente e la spazzatura cade a terra «offrendo uno spettacolo indecente». Aggiunge anche che non si tratta di un evento casuale, isolato o occasionale, ma di un fatto che si ripete ormai «puntualmente e vergognosamente da anni».

Camogli è conosciuta non solo per la sua invidiabile posizione nel golfo Paradiso ma anche per la sua pulizia, almeno sino a qualche tempo fa, meticolosa e quasi ossessiva. Sulla passeggiata a mare, sempre qualche anno fa, c'erano ampi vasi di terracotta ripieni di sabbia per la raccolta delle cicche di sigarette. Che cosa è dunque successo in questa città che ha fatto [illegible] situazione a tal punto da provocare la reazione di parte dei suoi abitanti. «Forse è indifferenza anche da parte dei cittadini - scrive Repetto - o forse è rassegnazione. Resta il fatto che Camogli, una cittadina turistica del progredito nord, continua a sfruttare (in eterno?) il suo naturale patrimonio climatico e paesaggistico, limitandosi ad offrire servizi da terzo mondo».



La passeggiata di Camogli

Le soluzioni per fare ritornare Camogli una cittadina linda, secondo coloro che non la giudicano più tale, passano dall'aggiunta di altri cestini o, ancora meglio, svuotare più volte al giorno gli esistenti. «Il provincialismo di chi amministra è disarmante - continua nella sua lettera Repetto. Per vedere meglio come sono gestite le città a forte pressione turistica basterebbe informarsi meglio o mettere il naso fuori da Camogli. Non dico a Parigi dove a tutte le ore girano piccole e funzionali macchine spazza-lava strade, ma basterebbe in qualche centro italiano, piccolo o grande che sia, dove la pulizia è tanto accurata che si potrebbe mangiare per terra».

Il problema si sa è sempre lo stesso: è il marinaio che rovina il porto. Infatti Repetto ammette che sono le persone «poco civili» a determinare questa incresciosa situazione: «A maggior ragione - continua - occorrerebbe dare il buon esempio, non offrire loro alcun alibi e poi, se necessario, reprimere con sanzioni adeguate». Tanto l'autore della lettera al sindaco e ai consiglieri comunali quanto gli altri cittadini che hanno inviato lamentele alla stampa, considerano però che esistono problemi di costi «ma la pulizia e l'igiene - affermano in coro - rappresentano una priorità assoluta in un paese civile». [g. vi.]



Luisa Cardillo, Manuela Faule, Barbara Gallizio, Emanuela Gileppa, Roberta Lonardi

IL CASO

[illegible]

Da tutta la Liguria ancora adesioni all'iniziativa de La Stampa

Genova, altre nubi sul Nucleo ma la mobilitazione continua



L'elicottero «AB 412» durante una recente operazione di soccorso

CONTINUA la battaglia dei vigili del fuoco per scongiurare il pericolo di una sospensione dell'attività (o peggio, di [illegible] chiusura) [illegible] Nucleo elicotteri di Genova. Sono in [illegible] le lunghe procedure per la sostituzione dello specialista andato in pensione, figura indispensabile per la manutenzione dei velivoli. Nessuna notizia da Roma dove il ministero dell'Interno dovrebbe preparare il decreto legge per la soluzione definitiva del preblema che ha già provocato la «chiusura» dei Nuclei elicotteri in altre regioni. Questo crea [illegible] malumori [illegible] preoccupazioni. In particolare, sarà forte la mobilitazione per mantenere in vita [illegible] struttu[illegible] interamente pubblica [illegible] quindi [illegible] costi ben più bassi sulla colletività rispetto a convenzioni con società private. [illegible] questa sera a sabato pomeriggio l'«AB 412» avrebbe dovuto restare [illegible] terra per una manutenzione programmata, una sosta che non aveva nulla a che vedere [illegible] la vertenza in corso. La pressione dell'opinione pubblica ha invece fatto in modo che anche per questi pochi giorni venga trasferito [illegible] Genova l'elicottero di un'altra sede per non interrompere il servizio.

Continua intanto, ed è commovente, la solitarietà di enti [illegible] cittadini ai vigili del fuoco in difesa di un servizio indispensabile nel soccorso di tutta la Regione e che ha salvato centinaia di vite umane. Pubblichiamo un'altra serie di fax arrivati in redazione e che faremo avere ai pompieri. La mobilitazione non deve però fermarsi proprio nel momento più delicato e chi volesse può quindi inviare nuovi [illegible]ggi ai pompieri.

[illegible] NUMERO 019-810971.

Il servizio emergenza del Nucleo elicotteri dei vigili del fuo[illegible] di Genova è troppo importante per la Liguria, ed in particolare pe[illegible] [illegible] Ponente che ha bisogno di accorciare le distanze [illegible] centri ospedalieri. Un servizio prestato con professionalità alla sanità ed [illegible] popolazione; la disponibilità ed il mio impegno a che un servizio così prezioso non venga soppresso.

[illegible] Giorgio Rebuffo, Sanremo

Nell'apprendere [illegible] notizia della paventata soppressione del servizio [illegible] [illegible] elicotteristico dei vigili del fuoco, esprimo, a nome dei colleghi della città [illegible] Savona, [illegible] forte [illegible] di preoccupazione. Ritengo che il servizio sia indispensabile per tutti. Auspico quindi che le autorità comprendano l'importanza del compito svolto [illegible] questi uomini e [illegible] attivino per mantenerlo attivo.

Alessandro Meraviglia
presidente Ascom [illegible] Savona

I sottoscritti intendono esprimere la loro più totale solidarietà ai vigili del fuoco.

Seguono 19 firme, Bogliasco

Rifondazione comunista, per voce del capogruppo in Consiglio provinciale, Giovanni Duglio, ha sottoposto alla seduta consiliare del 29 aprile [illegible] problema della preannunciata dismissione [illegible] servizio elicotteristico dei vigili del fuoco della Liguria. L'ipotesi di cessazione dell'attività di intervento pubblico di soccorso, emergenza e protezione civile è vissuta [illegible] incredulità e sorpresa in tutto [illegible] territorio provinciale da parte dei cittadini, dei Comuni, delle Comunità montane, dei presidi sanitari, del volontariato, dell'associazionismo escursionistico ed alpinistico. Alla sollecitazione di Rifondazione si s[illegible] associati tutti i consiglieri intervenuti e si sono impegnati a proporre all'approvazione del Consiglio, un ordine del giorno indirizzato alle autorità [illegible] governo per garantire interventi risolutivi. Rifondazione esprime un giudizio favorevole per l'impegno assunto dalla Giunta, per voce del vicepresidente e assessore alla Protezione Civile, Paolo Tizzoni, che ha dimostrato [illegible] recepire le istanze espresse dal dibattito.

Giovanni Duglio, capogruppo
Rifondazione comunista
della Provincia di Genova

L'essenziale [illegible] degli elicotteristi del Nucleo dei vigili del fuoco non può cessare. Molte vite sono già state salvate grazie al loro intervento, sempre rapido e puntuale. Pensare che non possa più esservi significa non tenere conto delle caratteristiche e delle necessità della nostra regione. Il buon senso deve prevalere.

Silvio Valdiserra, segretario
provinciale Federazione
italiana autonoma lavoratori
sanità di Savona

Siamo allibiti dalla notizia della probabile sospensione dell'insostituibile servizio di elisoccorso dei vigili del fuoco. Sembra impossibile pensare che in [illegible] periodo in cui si enfatizza [illegible] fatidico «118» venga a mancare l'enorme collaborazione del Nucleo elicotteristi che sono stati per noi uno sblocco insostituibile in situazioni [illegible] emergenza.

Croce Verde di Recco

Con preoccupazione abbiamo appreso la notizia della possibile soppressione del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco e la conseguente cessazione di un [illegible] di vitale importanza per la collettività. Riteniamo che l'opera svolta dagli elicotteristi dei Vigili del fuoco, che in più di un'occasione si è rivelata preziosa ed insostituibile, debba al contrario [illegible] sostenuta e potenziata.

Federalberghi Riviera [illegible] [illegible]
Imperia

Vorrei esprimere la [illegible] solidarietà, ovvia, ai Vigili del fuoco. Dalla burocrazia, purtroppo, [illegible] c'è da aspettarsi niente.

Lino Buscio, Varazze

L'Amministrazione di Varazze, il Sottocomitato della Croce Rossa ed il gruppo di Protezione civile «A. Fazio» esprime la propria preoccupazione per la paventata sospensione del ser[illegible] [illegible] Nucleo elicotteri. L'opera svolta è stata più volte, e giustamente, riconosciuta e molte [illegible] state le espressioni di stima e di ringraziamento a loro rivolte, tra le quali quella di questo Comune dopo l'intervento durante l'incendio del 28-29 agosto '95. L'Amministrazione comunale di Varazze si [illegible] quindi [illegible] quanti hanno denunciato il pericolo.

[illegible] comunale
Croce Rossa Italiana
[illegible] civile, Varazze

RICORDANDO ENRICO

Quando la «Libellula» era una scatola cinese

SE il compianto maggiore Rinaldo Enrico fosse ancora in vita, di tutta la questione che riguarda [illegible] Nucleo elicotteri di Genova direbbe semplicemente: «Sono proprio dei Lanzichenecchi!». Era un suo modo di [illegible]. Per sottolineare le assurdità e le stupidaggini della mente umana e per far capire che, a volte, ci si dimentica dell'efficienza e della professionalità.

Come accade oggi, anche allora l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova aveva non poche difficoltà a volare. Carenza [illegible] personale, scarsità [illegible] attrezzature. Una misera [illegible] stretta tettoia come hangar.

Erano gli anni di vero pionerismo. Dove solo la passione [illegible] la buona volontà [illegible] pochi riusciva a tenere testa ai molteplici ostacoli che s'incontravano tutti i giorni.

La «Libellula», [illegible] veniva chiamato il piccolo elicottero AB G2 del nucleo genovese, [illegible] una vera scatola cinese, con sorprese di ogni genere. Il maggiore Enrico, con i suoi uomini, aveva inventato [illegible] serie di attrezzature di salvataggio, che [illegible] oggi restano un punto di riferimento nel campo dell'elisoccorso. Chi non ricorda il «cestello» [illegible] la rete, appeso al gancio baricentrico dell'elicottero per il recupero dei naufraghi in mare? Fu proprio lui ad idearlo, [illegible] decine di salvataggi in condizioni meteomarine impossibili

E' certo comunque che Enrico [illegible] visto proprio lontano. Ma, soprattutto, aveva dimostrato che un servizio dello Stato poteva funzionare a costo [illegible] per il cittadi[illegible]. Un servizio che, come diceva spesso, poteva essere richiesto semplicemente [illegible] un gettone telefonico, come un qualsiasi intervento [illegible] soccorso. Una lungimiranza incredibile, tenuto conto che [illegible] sta parlando del 1957.

E proprio quest'anno ricorr[illegible] i quarant'anni di attività del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. Un nucleo storico, al quale migliaia di persone devono la vita.

Sarebbe proprio da «lanzichenecchi» vederlo fermarsi perchè uno specialista tra pochi giorni va in pensione.

Michele Costantini

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'incontro tra gli alunni della IV A delle elementari «Volta» e i pari età francesi della «Garbella»

Nizza e Sanremo più vicine con la scuola

Visita della città e conversazioni nelle due lingue

SANREMO. Hanno atteso tanto tempo prima di potersi incontrare. Poi, finalmente, quei loro compagni lontani che avevano conosciuto soltanto per lettera, si sono materializzati.

E' successo ieri mattina, nella stazione ferroviaria. Incuriositi e commossi insieme, i ventitrè alunni della IV A della scuola elementare «Alessandro Volta» di Sanremo, hanno accolto i pari età della scuola «Ray Garbella» di Nizza Nord.

Simpatico lo scambio di bandierine tricolori, confezionate dagli stessi bambini. Accompagnati dal dirigente scolastico Sergio Conti e dagli insegnanti Anna Genovese, Maria Luisa Peretta e Piera Dotta, gli ospiti sono stati portati davanti Chiesa Russa, quindi nel centro storico, attraverso un percorso suggerito dall'Azienda di promozione turistica, infine a scuola, in via Volta. Qui i francesi hanno visitato l'aula di Informatica, la Biblioteca e l'aula di Scienze.

Pranzo tutti insieme, in refettorio. Oltre ai piatti del giorno sono stati gustati sardenaira, foccacce, dolciumi forniti dai genitori. I bambini hanno fatto molto presto a familiarizzare. Hanno giocato, si sono divertiti ed hanno anche conversato. I francesi barcamenandosi in italiano, gli italiani tenendo loro testa con un francese che cominciano a conoscere con una certa disinvoltura e familiarità.



La scolaresca di Nizza accolta all'arrivo in stazione da alunni e insegnanti sanremesi [FOTO MANRICO GATTI]

«Questa classe - afferma Sergio Conti - studia lingua francese da ormai tre anni e per tre ore la settimana. I risultati sono buoni. Ci sono state anche delle recite in francese. Gli stessi bambini traggono grande soddisfazione quando possono cimentarsi in questa lingua straniera».

Unico neo della giornata, la necessità di trasportare a braccia un bambino francese paraplegico su per le scale esterne ed interne del complesso scolastico. Peccato perchè da tempo è in corso la pratica per l'abbattimento delle barriere architettoniche della scuola «Volta» dove sarà anche realizzato un montapersone. Una pratica che sta però viaggiando in ritardo.

Adesso i bambini stanno già trepidando in vista della restituzione della visita. Che avverrà il 23 maggio.

Anche altre classi dello stesso primo Circolo didattico hanno preso parte in passato, o parteciperanno in futuro, a progetti europei con scuole straniere gemellate.

Ancora Conti: «Nel plesso di San Pietro si studia contemporaneamente sia Francese che Inglese. Un mese fa abbiamo ricevuto una delegazione di insegnanti inglesi proprio per preparare futuri scambi di bambini». Con la scuola inglese, nei dintorni di Londra, c'è già il gemellaggio con uno scambio epistolare fra i rispettivi alunni.

In cantiere anche un progetto che coinvolge cinque direzioni didattiche della provincia, e altrettante francesi, per un collegamento via Internet per scambi di informazioni in tempo reale.

I progetti di interscambio fra gli alunni delle scuole elementari vanno ben oltre il momento ricreativo ma rivestono grandi finalità formative ed educative. Fin da piccoli i bambini, avviando corrispondenze a vario titolo, si muovono in un'ottica culturale europea abituandosi a guardare ben oltre i confini nazionali e acquisendo una dimensione culturale europea.

Marco Corradi

Gli studenti e la Croce Rossa

Un riconoscimento agli alunni di quarta e quinta elementare

IMPERIA. Nella ricorrenza della Giornata mondiale della Croce Rossa il Comitato provinciale di Imperia premierà domenica prossima i ragazzi vincitori del concorso artistico internazionale di disegno, dal titolo «Amici senza frontiere» riservato agli scolari di tutta Italia che frequentano la quarta e la quinta elementare in rappresentanza di oltre sessanta Comitati di tutta Italia.

La premiazione avverrà nella sede della Cri di via Trento: i tre ragazzi vincitori riceveranno, rispettivamente, una borsa di studio di 1 milione e mezzo, un milione e 500 mila lire, mentre coppe e targhe e premi di partecipazione saranno dati a tutti i partecipanti grazie alla collaborazione offerta da Enti e ditte locali.

La Commissione giudicatrice, presieduta da Fausta Tocchio, preside dell'Istituto d'Arte di Imperia, era composta da Agostino Anselmi, Luigi Pacini, Antonio Ricci, Monica Rosso e Giorgio Siffredi.

Con l'occasione il Comitato Cri ha ringraziato l'appoggio offerto dai componenti del Corpo docenti che hanno permesso la partecipazione al concorso di centinaia di concorrenti, superando ogni aspettativa, mentre decisiva è stata anche la collaborazione offerta dal Provveditore agli Studi, prof. Giovanni Zagarella «sempre disponibile a tali manifestazioni, che tendono a fare conoscere la nostra zona ed a rendere più stretti i rapporti fra i giovani, come espresso nel titolo del concorso cui essi si dovevano ispirare».

I membri del Comitato organizzatore, infine, hanno ringraziato particolarmente il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa, dott. Andrea Carli, «che da oltre otto anni si prodiga al martirio del Comitato» per raggiungere non soltanto gli scopi istituzionali dell'Ente ma anche quelli nel campo educativo giovanile. [b. v.]

Spesso i neostudenti «sbagliano» la Facoltà: ecco un'iniziativa

Università: quale indirizzo? Un consiglio dai professori



Il professor Vito Piergiovanni responsabile della Facoltà di Giurisprudenza di Imperia

IMPERIA. Per la prima volta gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori della provincia di Imperia possono incontrarsi con alcuni docenti universitari per avere il necessario orientamento prima di scegliere l'indirizzo accademico più appropriato.

Nei giorni scorsi il professor Vito Piergiovanni responsabile della Facoltà di Giurisprudenza del Polo imperiese e la professoressa Paola Massa, responsabile per la facoltà di Economia, sempre della sede decentrata del Ponente, hanno incontrato nella sala degli specchi di palazzo Bellevue a Sanremo gli studenti dell'ultimo anno di corso delle scuole medie superiori.

Nei prossimi giorni analoga iniziativa interesserà gli studenti del comprensorio ventimigliese e, infine, un ultimo «meeting» è fissato ad Alassio.

In pratica, i due docenti responsabili del Polo imperiese stanno fornendo ai giovani tutte le informazioni più indispensabili per consentire a chi intende affrontare l'avventura universitaria di scegliere al meglio.

Informazioni vengono fornite anche in merito alle Facoltà funzionanti a Genova.

Alle riunioni di orientamento partecipa anche Yann Lettera che in Consiglio di Facoltà, a «Legge», rappresenta gli studenti.

Dice Lettera: «I programmi didattici, inerenti alla scuola media superiore, costringono gli studenti dell'ultimo anno a prepararsi esclusivamente all'esame di maturità. Tale circostanza preclude loro di orientarsi adeguatamente nella scelta dell'indirizzo accademico.

Per ovviare all'inconveniente sono stati programmati diversi incontri negli istituto del Ponente, preordinati a fornire ai futuri diplomati le necessarie delucidazioni relative alle facoltà di Giurisprudenza ed Economia con particolare riguardato ai corsi di laure attivati a Imperia». [a. b.]

Nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Galilei» di Imperia

Un premio ai più bravi

Gli studenti che hanno ottenuto l'anno scorso i più alti voti di maturità hanno ricevuto un riconoscimento dal Prefetto. Tutti i nomi degli alunni



Il prefetto Emilio D'Acunto mentre premia la studentessa Valeria Mela

IMPERIA. Nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale statale «Galileo Galilei» di Imperia, alla presenza del Prefetto Emilio D'Acunto, del Provveditore aglis tudi Giovanni Zagarella e di alcuni amministratori comunali e di altre autorità si è svolta la premiazione degli studenti che hanno ottenuto l'anno scorso i più alti voti all'esame di maturità.

I riconoscimenti sono andati a Valeria Mela, diplomata in Chimica industriale, e a Gianluca Barbero, anch'egli diplomato in Elettronica industriale.

La cerimonia si è conclusa con un breve concerto del gruppo vocale «Galilei» formato da studenti e personale della scuola e diretto dalla segretaria Margherita Davigo.

L'iniziativa si inquadra nella volontà da parte del Provveditorato agli studi di offrire riconoscimenti a chi, tra gli studenti, ha dimostrato di essere più meritevole durante il corso dell'anno scolastico sia all'esame di maturità. [a. b.]

Tema la solidarietà

Un computer agli alunni della Pastonchi

ARMA DI TAGGIA. E' stato vinto dalla classe I F della Scuola media «Pastonchi» il premio «Lions Club Arma e Taggia». Gli alunni erano stati invitati a svolgere un tema dal titolo «La solidarietà - Cosa vedono i giovani di oggi (uomini di domani) nella società: cooperazione o competizione?».

L'insegnante di Lettere, professoressa Laura Garberoglio, ha stimolato i ragazzi a partecipare. Ed è arrivato il successo che, oltre alla soddisfazione morale, comporta la dotazione di un computer.

L'assegnazione del premio e riconoscimento della validità dell'elaborato - che ha presentato anche un'indagine frutto di ricerche sui giornali - è stata così motivata: «E' evidente il forte impegno collettivo concretizzando l'opera al di fuori dell'ambiente scolastico. La ricerca di gruppo è stata esaltata dall'interesse culturale nella individuazione di notizie che riguardano la solidarietà nella società, ricercate sui quotidiani». [m. c.]

TRA BOLIDI E FESTINI

Un impressionante spiegamento di uomini e mezzi: atmosfera elettrizzante

In centomila per il Grand Prix

Tutti gli occhi puntati sull'attesissima Ferrari





Tutto pronto per il Grand Prix di Montecarlo. Qui sopra Michael Schumacher; a lato Olivier Panis

MONACO. Arriva la Formula 1, l'invasione più massiccia che il Principato affronta ogni anno. Centomila persone sono attese per il 55° Gran Premio monegasco. Il paddock comincia a popolarsi di meccanici, tecnici e personale d'appoggio. I box e le installazioni per le comunicazione e i collegamenti vengono continuamente verificati per assicurarne il perfetto funzionamento, i sistemi di sicurezza e il circuito sono oggetto di minuziosi controlli. Tutto è pronto per il grande spettacolo di Schumacher, Villeneuve e compagni. Ferrari attesissima all'inseguimento della Williams: 14 anni non vince a Monte Carlo, poi la voglia di riscatto di Benetton e McLaren, ma anche le ambizioni della Prost guidata dal vincitore dell'anno scorso Olivier Panis. Insomma, un cocktail come quello monegasco dove è difficile sorpassare e dove la voglia di vittoria assume un significato particolarmente importante per il prestigio di questo tracciato, lo spettacolo sarà tutto per il pubblico di appassionati che da domani comincerà ad affollare tribune e terrazze. Monaco è completamente trasformata. In poche settimane 32 km di guard-rails supplementari vengono posati lungo il circuito insieme a 13 mila mq. di griglie, 2400 pneumatici di protezione e 700 tonnellate di tribune. Uno spiegamento di uomini e mezzi impressionante ed un controllo sistematico e quasi asfissiante di tutto e di tutti.

Rue Grimaldi e Place d'Armes sono i punti più frequentati, ma tutto il Principato respira l'atmosfera elettrizzante della competizione. Biglietti per la corsa, si dice, non ce ne sono più, mentre per le prove di domani e sabato c'è disponibilità sul prato sotto la Rocca a 150 franchi e in tribuna da 300 franchi. Il grande business riguarda anche le terrazze che vengono affittate a 3000-5000 franchi a persona, secondo la posizione sul tracciato. La Società des Bains de Mer che ha i più grandi alberghi di Monte Carlo propone forfaits «Grand Prix» di 3 notti, oppure la possibilità di assistere per la sola giornata con pranzo in uno dei suoi ristoranti di lusso con vista sul circuito (informazioni allo 00.377.92162000).

Il programma: domani prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Prove libere anche per la Coupe Porsche-Pirelli dalle 15.30 e per la F3 dalle 17. Venerdì dalle 7 prove Trofeo Renault Sport Spider, dalle 8.30 la F3, dalle 9.30 le Porsche e dalle 10.40 le Renault. L'ingresso è gratuito. Sabato dalle 9 torna la F1 con le prove libere dalle 11 e quelle di qualificazione alle 13. Alle 15.40 partirà il Trofeo Renault Sport Spider e alle 17 la gara della F3. Domenica dopo il Warm-up delle 10, il via alle 14.30 del 55° Gran Premio di Monaco che prevede 78 giri per un totale di 259,584 km.

Andrea Munari

Nel programma della stagione estiva anche musica di tendenza, jazz e blues

A Sanremo le promesse del rock

Appuntamento al Palafiori dal 15 al 17 maggio. Fra gli ospiti Finardi, Banco, Pfm e Dhamm
La rassegna verrà trasmessa da Raiuno il 22 e 29 giugno. Presenta Anna Pettinelli speaker di Rds

SANREMO. L'estate musicale di Sanremo, caratterizzata quest'anno dal decennale di Sanremo Blues e Sanremo immagine jazz, avrà due importanti prologhi-novità: Sanremo Rock Festival e Sanremo Top tendence. Una rassegna dedicata alle nuove proposte della musica rock, a maggio, e una vetrina di quella che fra i giovani si chiama musica di tendenza, Rep, Tecno, Easy Jazz, New age, in giugno.

Jazz e Blues la faranno da padroni in estate con una raffica di concerti all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia, dal 15 luglio all'8 agosto. Concerti con i quali le due storiche manifestazioni musicali di Sanremo celebrano il decimo anno di vita.

Sanremo Rock Festival. La rassegna che ospiterà circa trenta gruppi emergenti provenienti da tutta Italia, è in programma il 15, 16 e 17 maggio al Palafiori di corso Garibaldi. Un grande raduno musicale che vedrà la sfida di giovani artisti, solisti e gruppi rock, che saranno selezionati da una giuria di critici ed esperti musicali. Come in ogni manifestazione che si rispetti non mancheranno gli ospiti, i «big». In cartellone i nomi di Eugenio Finardi, Banco, Pfm, Porcupine Tree, Laura Martelli, Dhamm, Estra, Modavia, Bluvertigo, Settevite.

Raiuno riprenderà le serate e le trasformerà in due special di quaranta minuti che manderà in onda in seconda serata il 22 e il 29 giugno.

Presenterà la «tre giorni rock» Anna Pettinelli, speaker di Radio Dimensione suono. Gli artisti si esibiranno rigorosamente dal vivo.

«Con 'Sanremo Rock Festival' e 'Sanremo Top tendence' la Publimod intende fornire un nuovo contributo al progetto dell'amministrazione comunale che prevede la trasformazione di Sanremo in 'città della musica'» ha detto il patron Angelo Esposito ricordando che in autunno la sua organizzazione porterà a Sanremo l'Accademia della canzone, una rassegna di voci nuove legata al Festival.

Sanremo Top Tendence. E' la disco-music, la musica di tendenza che tanto piace a giovani e giovanissimi. Una vetrina di varie tendenze musicali che si terrà all'aperto su un grande palcoscenico realizzato sul lungomare delle Nazioni. Le date: 12, 13 e 14 giugno. Ancora da definire il cast. Un nome è certo: Robert Miles. Probabile la partecipazione di Incognito. Anche in questo caso Raiuno registrerà uno special che andrà in onda il 6 e il 13 luglio.

Jazz e Blues. Un grande evento musicale si svolgerà dal 15 luglio all'8 agosto: il decennale di Sanremo immagine jazz e Sanremo blues, due storiche manifestazioni musicali che hanno avuto illustri ospiti. Quest'anno il teatro delle esibizioni si allarga: i concerti verranno tenuti non solo nell'Auditorium Alfano ma anche in alcune piazze.

La Publimod ha annunciato la presenza di big di fama mondiale. Tra gli ospiti già tre grandi conferme: Paolo Conte, Wynton Marsalis e Candy Dulfer.

Gian Piero Moretti



Tra gli ospiti della rassegna di Sanremo ci sarà anche Paolo Conte

INCONTRO

Lidia Ravera alla Tosse

La scrittrice Lidia Ravera sarà ospite domani pomeriggio, alle 17, al Teatro della Tosse, della rassegna «Donne scritte da donne», ideata da Carlo Peirolero e realizzata dalla Provincia di Genova (Assessorato alla Pubblica Istruzione) con il Gruppo di Comunicazione Visiva e l'Irrsae. L'incontro, dal titolo «Le donne e il tempo» inizierà con la lettura di alcuni brani del libro di Lidia Ravera «I compiti delle vacanze» (edito da Mondadori). Al termine sono previsti interventi dell'autrice, della giornalista Silvia Neonato e del pubblico. In «I compiti delle vacanze» Lidia Ravera racconta la storia di tre donne che, per strane circostanze, vivono il loro periodo di riposo per fare conti, un bilancio della loro vita e progetti per il futuro. La vacanza, quindi, non solo come riposo o distrazione, ma come occasione per «sentirsi diversi, per modificare i consueti scenari e vivere più intimamente con se stessi». I brani del libro saranno interpretati dagli attori Enrico Campanati, Simona Guarino, Carla Peirolero, Veronica Rocca e Alessandra Torre. Anche questo terzo appuntamento con la rassegna «Donne scritte da donne», che nei due incontri precedenti dedicati al cibo e all'erotismo ha fatto registrare una grandissima affluenza di pubblico, è aperto a tutti. [m. b.]

GIORNI E NOTTE

TOSSE
La Compagnia del Varano

La Compagnia del Varano presenta questa sera alle 21, nella sala Dino Campana del Teatro della Tosse, lo spettacolo «Il resto è silenzio», vincitore del concorso «Due posti vacanti in cartellone» promosso dal Teatro della Tosse. Lo spettacolo è interpretato da Maurizio Corò, Adriano Gandino, Alessandra Maggiolo, Matteo Medinelli, Alberto Parrella, Francesco Russo, Sara Ferrari, Daniela Graziano, Alice Medinelli, Enrico Migone, Eleonora Rossi.

[illegible]
Radiobar a Nervi

Mercoledì sera con la musica del Radiobar, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, con i dj del locale. Ingresso libero.

LUMIERE
Omaggio a Parigi

Comincia questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, in san Fruttuoso, un ciclo di tre film ambientati a Parigi. Una iniziativa promossa dal Dipartimento Polis della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova, in collaborazione con la Commissione Attività Culturali dell'Ateneo genovese. Il fim in programma questa sera è «L'odio», ambientato in una Parigi sconvolta dalla rivolta dei casseurs.

SANT'AGOSTINO
Musica nell'Auditorium

Festa in musica con gli alunni delle scuole medie statali a sperimentazione musicale, oggi, all'Auditorium di Sant'Agostino, con gli alunni delle scuole Merello, Cantore, Centurione, Rossi, Don Gnocchi, Della Torre e Recagno.

PROVINCIA
Poesia in Consiglio

Verrà presentato oggi alle 17,30, nel salone del Consiglio Provinciale di Genova dal presidente Marta Vincenzi e dal presidente dell'associazione A Compagna il volume «Saggi sulla poesia genovese di Plinio Guidoni». Il libro, il primo dei Quaderni Genovesi di Lingua e Letteratura, è pubblicato dalla stessa A Compagna con il contributo dell'Amministrazione Provinciale genovese. Alla presentazione interverranno Lorenzo Coveri, Francesco De Nicola, Fiorenzo Toso e Roberto Trovato.

MOIRA ORFEI
Moira e gli artisti di Mosca

Nuovo spettacolo questa sera alle 21, in piazzale Kennedy, del Circo di Moira Orfei con gli artisti del Circo di Mosca. Visita allo zoo dalle 10 alle 15.

TEATRO DUSE
«Il calapranzi»

La compagnia La soffitta con gli attori Antonio Zavatteri e Alberto Giusta della Scuola di recitazione dello Stabile di Genova, presenta questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, lo spettacolo «Il calapranzi», di Harold Pinter. Regia di Juru Ferrini. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila). [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

VECCHIA CORTE
Enrico Ollia in via Smirne

Mostra del pittore Enrico Olia, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, nell'ambito della rassegna promossa dal locale dove si fa musica e teatro, in favore dei giovani artisti cittadini. La mostra si può visitare a partire dalle 18 di tutti i giorni e resterà aperta fino all'11 maggio.

LA BITTA
Le navi di Baumer

Mostra fotografica di Giorgio Baumer al ristorante La Bitta (nella Pergola), in via Casaregis, a Genova. Il fotografo genovese, già noto per le immagini della facciate di Santa Margherita, Portofino e Venezia, espone una serie di foto di navi nel porto di Genova scattate dalla finestra della sua abitazione. [m. b.]

[illegible]
Trent'anni di calendario Pirelli

Si inaugura venerdì alle 18, alla Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, la mostra fotografica «Calendario Pirelli 1964-1997».

ELLEQUADRO
Le opere delle Giannakoulas

Mostra «gouaches» di Giovanna Giannakoulas, aperta alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, a Genova. L'artista presenta acquerelli di grandi dimensioni. I testi critici del catalogo sono di Lucia Spagnano e Graziella Magherini. La mostra resterà aperta fino al 30 maggio.

SAMPIERDARENA
Alloisio al Buranello

Si inaugura domani al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, in via Daste [illegible] A, la personale di Marco Alloisio, giovane artista genovese che basa le sue opere sulla cultura percettivo-spaziale. La mostra resterà aperta fino al 20 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Chiusa la domenica.

PALAZZO TURSI
Mostra del fumetto

Prosegue fino a sabato 24 maggio nell'atrio di Palazzo Tursi, la mostra «Il cartoonist del bus», a cura di Giorgio Salvetti. La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17.

VILLA CROCE
Personale di Gianfranco Fasce

Aperta al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra dell'artista Gian Franco Fasce, inaugurata nei giorni scorsi dall'assessore alla Cultura del Comune di Genova Giovanni Meriana. La mostra resterà aperta fino al 1° giugno con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.

PALAZZO DUCALE/2
I primi liguri

Interessante mostra intitolata «Le meraviglie dei primi Liguri», nel Sottoporticato di Palazzo Ducale. A 100 anni dalle prime esplorazioni del naturalista inglese Clarence Bicknell, il Museo Archeologico di Genova espone i suoi disegni e i rilievi delle incisioni preistoriche del Monte Bego, nella Valle delle Meraviglie (Alpi Marittime), oggi in territorio francese. La mostra resterà aperta fino all'11 maggio. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 6 mila).

SAN [illegible]
Arte e storia del corallo

Aperta nel complesso monumentale dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Il corallo mediterraneo, arte e storia», promossa dall'Associazione Culturale Echi di Liguria e dal Fondo per l'Ambiente (Fai). La rassegna, ospitata nella Torre dei Doria e nella Sala Capitolare presenta circa duecento pezzi dal XVI al XX secolo e resterà aperta fino al 28 settembre. Ingresso lire 9 mila.

PALAZZO DUCALE/1
Il successo di Van Dyck

Prosegue con grande successo a Palazzo Ducale la mostra «Van Dyck a Genova, grande pittura e collezionismo» che resterà aperta fino al 13 luglio al piano nobile. Orario 9-21, dal martedì alla domenica. Ingresso lire 12 mila intero, 9 mila lire ridotti (gruppi, giovani dai 6 ai [illegible] anni, ultrasessantenni, militari, disabili), 6 mila lire (scuole). Sono previsti biglietti cumulativi con i Musei Civici genovesi, con l'Acquario, il Teatro dell'Opera.

PALAZZO DUCALE/3
L'architettura genovese

Nell'Archivio Storico (Sala delle Armi) di Palazzo Ducale è ospitata la mostra «L'architettura genovese», a cura del corso di Tecniche della Rappresentazione della Facoltà di Architettura della Genova, in collaborazione con il Comune. Nella Loggia degli Abati è aperta la rassegna «Forme e immagini contemporanee», con le opere del premio «Provincia di Genova».

Teatro e cinema con un ciclo (cinque film) dedicato al grande interprete francese

«Maladie de la mort» alla Corte

Stasera debutto con Michel Piccoli e Lucinda Child

GENOVA. Gran finale di stagione con uno spettacolo in esclusiva e davvero d'eccezione, al Teatro della Corte di Genova, dove questa sera, alle 20,30, debutterà «La maladie de la mort», di Marguerite Duras, per la regia di Robert Wilson e l'interpretazione di Michel Piccoli e Lucinda Childs. Uno straordinario poker di grossi nomi della cultura e del teatro. Indubbiamente, un testo che sta suscitando molta curiosità tra critica e pubblico, quest'ultimo molto ansioso di vedere sul palcoscenico un «mostro sacro» come Michel Piccoli.

«La maladie de la mort» è un allestimento nato lo scorso anno a Losanna e portato poi in tournée in Europa. Quella di Genova, dove lo spettacolo resterà in scena fino a domenica, è l'unica tappa italiana. Un evento internazionale che sarà recitato in lingua francese con i sovratitoli in italiano.

Ma che cos'è la «malattia della morte»? Secondo Marguerite Duras colpisce tutti coloro che vorrebbero conoscere il sentimento d'amore, senza riuscirvi. La storia è ambientata in una stanza in riva al mare, che dovrebbe essere il nido d'amore dei due protagonisti. In realtà, i due protagonisti, nonostante un rapporto reale, sembrano vivere l'amore solo come distacco, tra il passato e il presente, una situazione alla quale la regia di Bob Wilson, il testo, i rumori, le luci e l'interpretazione di Lucinda Childs e Michel Piccoli regalano una grande tensione drammaturgica.

Per «La maladie de la mort», spettacolo fuori abbonamento, il Teatro di Genova, offre ai propri abbonati una riduzione del 30 per cento sui prezzi dei biglietti e un ingresso speciale a 20 mila lire per universitari, giovani e gruppi formati in accordo con l'Ufficio Relazioni Esterne dello Stabile. In occasione dello spettacolo, il Centro Culturale Galliera di Genova ha organizzato un incontro con Michel Piccoli e Lucinda Childs, domani, alle 16,30, nella sede di via Garibaldi.

Inoltre, il Centro ha promosso una rassegna di film con l'attore francese che prenderà il via lunedì prossimo con la proiezione di «Espion lève-toi», di Yves Boisset. Il ciclo dedicato a Michel Piccoli proseguirà il 16 maggio con «Le Doulos», il 19 con «Le prix du danger», il 23 maggio con «Adieu Bonaparte» e il 26 con «Mauvais sang», di Léos Carax che concluderà il breve ciclo.

Tutte le proiezioni avranno luogo alle 17 nella sede del Centro Culturale Galliera, l'ingresso è libero. [m. b.]



Michel Piccoli debutta stasera alla Corte con «La maladie de la mort»

Musica nei vicoli

Il cabaret è di scena al «Madeleine»

GENOVA. «Maggio d'autore» al caffè-teatro «La Madeleine», in via della Maddalena 103, nel centro storico genovese. E' il titolo della rassegna di musica e cabaret che prenderà il via questa sera, alle 22,30, con Marco Spiccio e Augusto Forin. Domani, giovedì, toccherà ad Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci, reduce dalla partecipazione a «Quelli che il calcio...», la trasmissione televisiva di Fabio Fazio. Martedì prossimo a «La Madeleine» arriveranno Claudio Leon e Claudio Leon Jr., mercoledì a Max Manfredi, giovedì a Giorgio Conte, artefice di molti successi del fratello Paolo Conte.

«Maggio d'autore», che come si vede presenterà alcuni dei grandi nomi di spicco del panorama musicale e del cabaret, continuerà con Marco Galvagno e Luca Pizzimbone (martedì 20 maggio), Giampiero e Roberto Alloisio (mercoledì 21), Enrico Lisei e Claudio Rossi (giovedì 22), Pigiamino (martedì 27), Federico Sirianni (mercoledì 28), Paul Castelvecchi (giovedì 29). [m. b.]

Un solista e un regista del suono, insieme: applausi e curiosità

Concerto per flauto e nastro

Fabbriciani e Vidolin, un esperimento alla Gog

GENOVA. Roberto Fabbriciani, flauto e Alvise Vidolin, regia del suono, sono stati i brillanti protagonisti del concerto della Giovine Orchestra Genovese, ospitato, lunedì sera, all'Auditorium Centro Congressi dell'Expò.

Fabbriciani, strumentista di indubbie qualità tecniche e interpretative, vanta un repertorio estremamente ampio, ma ha sempre tenuto in particolare considerazione la produzione del nostro tempo. E proprio la musica del Novecento ha formato il programma del concerto Gog. Otto lavori che dal 1912 hanno portato fino al 1992.

Si è partiti con «Syrinx» di Debussy, dalle atmosfere impressionistiche, teso ad una ricerca espressiva di particolare fascino. Lettura elegante e estremamente piacevole. Poi, con un salto di una ventina d'anni, «Density 21,5» di Varèse. Il titolo si riferisce alla densità del platino, materiale con cui si costruiscono i flauti più pregiati. Anche qui il flauto viene accuratamente indagato nelle sue potenzialità espressive, esaltate dalla interpretazione, meditata e ricercata nel suono, di Fabbriciani.

Il brano successivo costituisce un punto fermo nella storia della musica dell'ultimo cinquantennio. Si tratta di «Musica su due dimensioni» che Maderna scrisse nel 1958 accostando al flauto un nastro magnetico. Due modi totalmente diversi di produrre suoni vengono accostati con effetti certamente interessanti. Il flautista, d'accordo con il tecnico, può scegliere nel nastro un determinato percorso e ha poi nella sua parte un margine di aleatorietà. Si crea così un insieme sonoro indubbiamente innovativo.

Eccellente la lettura del solista che poi ha proposto «Souffle» di Petrassi, brano di articolata, intima architettura sonora colta con gusto e sensibilità.

Ha chiuso la prima parte «Nidi» due pezzi per ottavino di Donatoni, contrassegnati da una serie di articolatissime e fluenti improvvisazioni di alto virtuosismo che hanno consentito a Fabbriciani di esibire ancora una volta il suo solido bagaglio tecnico.

Giochi di echi e riverberanti aloni hanno accompagnato invece il suono del flauto nel successivo «Hermes» di Sciarrino. Dopo «Doloroso» di Kurtag, finale con «Das atmende Klarsein», frammenti per flauto basso, nastro magnetico e live electronics di Luigi Nono. Qui il suono del flauto viene fagocitato dai microfoni per diventare altro, per dare corpo a sospiri, colpi di chiave, fischi, aliti di vento, in una visione spaziale del suono. Applausi e bis.

Roberto Iovino

Ogni martedì serata di musica al Beach Comber

Liguria Jazz nel Levante Rassegna a Cavi di Lavagna

LAVAGNA. Ieri sera al «Beach Comber» di Cavi di Lavagna il Circolo dei Cantautori e dei musicisti di Genova ha presentato la rassegna musicale «Liguria jazz», edizione del Levante che sarà curata, oltre che dal Gvp, dal Black studio e dal Duke Ellington music school in collaborazione con esponenti dell'Associazione musicisti jazz.

In occasione della presentazione alla stampa della rassegna di jazz, che si svolgerà tutti i martedì al Beach Comber e si concluderà il [illegible] giugno, i presenti hanno potuto ascoltare il chitarrista americano Joe Diorio considerato uno dei massimi musicisti mondiali.

In questi giorni verrà promosso il programma dettagliato della rassegna che porterà nella riviera di levante prestigiosi nomi del jazz internazionale. Il protagonista indiscusso della serata di presentazione della rassegna è stato Joe Diorio che ha suonato insieme a Felice Reggio alla tromba e Alberto Malnati al contrabbasso. Diorio è un maestro della chitarra abilissimo nell'eseguire il «mainstream» e suonare il «free form style»: ha maturato la sua esperienza trentennale in concerti e registrazioni, lavorando con Sonny Stit, Eddie Harris, Ira Sullivan, Stan Getz, Horace Silver, Freddie Hubbard.

Recentemente con Riccardo Del Fra (che suona il basso con Chet Baber, Johnny Griffin, Toots Thiellemans) ha partecipato ad una tournée italiana incidendo tre Cd come chitarrista solista. Diorio è apprezzato anche come insegnante al Git di Hollywood e all'Università della California. Inoltre ha diretto importanti seminari di chitarra jazz negli Stati Uniti, in Europa, in Brasile, ha scritto articoli per il Guitar Flyer Magazine oltre a cinque libri per l'autoapprendimento del jazz. [g. vi.]

Si delineano i programmi dopo la festa per la conquista del sesto scudetto

E ora il Monaco pensa al futuro

Per la Champions League al «Louis II» potrebbero approdare il Parma o la Juve. In arrivo Lefèvre dal Montpellier e Carnot dal Guingamp. Ma il sogno resta Roby Baggio. Ancora 2 turni di campionato



La squadra del Principato pensa ai rinforzi: in arrivo Roberto Baggio?

MONTECARLO. Quest'anno era arrivata l'Inter in Coppa Uefa. Nella prossima stagione, la Champion's League già assicurata, al «Louis II» potrebbero approdare anche Juventus e Parma.

I tifosi italiani, sull'estrema Riviera di ponente, pensano già alla prossima stagione calcistica europea dopo il successo, ormai matematico, del Monaco nel massimo campionato francese di calcio. Il sesto scudetto, dal 1961 ad oggi nella storia del club monegasco.

Domenica sera è stata festa grande nel Principato. Lo scudetto era già stato fatta ancor prima di scendere in campo contro il Caen. Il risultato finale del match (2-2) ha avuto poco significato. Il pareggio del Paris Saint Germain, nella serata precedente, a Bordeaux, aveva reso matematica, fin dalla vigilia, la vittoria in campionato dei biancorossi di Jean Tigana. Quello di Montecarlo è un microcosmo del tifo, ma gli ingredienti della festa ci sono stati tutti: pacifica invasione di campo a fine partita, champagne negli spogliatoi e caroselli di auto per le strade del Principato. A festeggiare anche i tifosi italiani, non pochi, che seguono regolarmente il Monaco. Lo scudetto è un po' anche loro.

D'obbligo pensare al futuro. La possibilità di disputare una Champion's League, ancor più robusta del solito per l'ammissione di un gruppo di seconde classificate dei rispettivi campionati, impone un rafforzamento. Ci sono già certezze, anche se non eclatanti. Arriveranno Lefèvre del Montpellier e Carnot del Guingamp, due centrocampisti; in più sarebbe avanzatissima la trattativa per N'Doram, cannoniere del Nantes. Anche se il sogno è sempre quello di arrivare a Roberto Baggio. Nessuno ne parla, ma la trattativa c'è. Lo ha confermato persino il manager del giocatore, Antonio Caliendo, visto nei giorni scorsi a Montecarlo.

Notizie, invece, sul piano delle cessioni. Sicuri partenti saranno Scifo e il danese Petersen (quest'ultimo ha giocato pochissimo in questa stagione): entrambi hanno già raggiunto l'accordo con i belgi dell'Anderlecht. Ma la cessione più sorprendente è stata quella del terzino Blondeau, una delle rivelazioni dell'annata, approdato anche alla nazionale francese nonostante la non più verdissima età (29 anni). A Blondeau si erano interessate anche la Juventus e, soprattutto, l'Inter. Con i milanesi, ad un certo punto, l'accordo sembrava già fatto. Poi, invece, domenica, appena avuta la certezza dello scudetto, è arrivata la notizia ufficiale: Blondeau si è accordato con gli inglesi dello Sheffield con cui ha firmato un contratto di tre anni.

Smentite, per ora, le partenze degli attaccanti Anderson ed Henry. Anzi il Monaco ha addirittura allungato il contratto con loro, ma non è un mistero che i due fanno gola a parecchie società continentali. Henry, soprattutto, è da mesi soggetto ad una corte serrata da parte del Real Madrid.

Alla conclusione del campionato mancano ancora due turni. Ma non saranno due partite di tutto riposo per i neocampioni. Lo impone la classifica: sabato 17 maggio i monegaschi giocheranno sul campo del disperato Nancy con un piede in seconda divisione; sabato 24 maggio, nell'ultimo turno, dovranno vedersela con il Nantes che ha ancora qualche residua possibilità di agganciare il secondo posto che, anche in Francia, vale il passaporto per la Champion's League.

Per un Monaco campione di Francia, il calcio della Costa Azzurra ha anche il rovescio della medaglia con il Nizza, ultimo in classifica, già retrocesso. Ma per i nizzardi, nei quali milita l'ex genoano Onorati, c'è ugualmente la possibilità di un grande exploit: sabato prossimo giocheranno, a Parigi, la finale di Coppa di Francia contro il Guingamp. Un'occasione per entrare, pur retrocessi, in Europa.

Bruno Monticone

Il nuoto ligure in vetrina

Marco Formentini vince nei 400 Paola Cavallino star di Loano

LOANO. Sono stati più di cinquecento i nuotatori che hanno onorato il «Meeting Città di Loano» organizzato dalla Doria Nuoto e svoltosi al Palazzetto dello sport. Una trentina le società presenti, tra le quali la Snam Milano (club campione d'Italia), Sisport Fiat e DDS.

Tra i grandi protagonisti l'attesa era per Emanuele Merisi (Snam) che si è aggiudicato ben tre prove: 200 stile libero (1'54'3), 200 delfino (2'05'7) e 200 dorso (57'02). Anche «Manu» Dalla Valle non è stata comunque da meno. La campionessa italiana si è aggiudicata i 100 rana (1'11'7) finendo poi seconda sui 200, nella stesso stile. Ma la rassegna ponentina è stata una splendida vetrina per il nuoto ligure che, pur tra mille difficoltà, ha dimostrato di godere ottima salute. La «copertina» spetta a Marco Formentini (Chiavari) che nei 400 stile libero ha chiuso, vincendo la gara, in 4'01'11. Sempre nella categoria Assoluti, ma nei 200 delfino, affermazione della genovese Paola Cavallino (Multedo 1930) che ha fermato i cronometri sul 2'18'59.

Piazza d'onore invece per Angiolieri, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona che, nei 200 rana nulla ha potuto contro Distante, portacolori della Snam. Ma per i nuotatori liguri le soddisfazioni maggiori sono arrivate dalle categorie giovanili. Nella Juniores è salito sul gradino più alto del podio, nei 200 delfino, Messina (Ponente Ligure) con il tempo di 2'14'56 (il nuotatore ponentino ha poi ottenuto il secondo posto nei 100 delfino). Nei 100 stile libero piazza d'onore per Maurizio Ciccione (Amatori Nuoto Savona) con 56'83 mentre nei 100 rana è stato Daniele Sabbioni, altro portacolori della Ponente, ad ottenere il secondo posto. In campo femminile, nei 400 stile libero, successo della Valentina Ghione (Amatori Nuoto) con 4'36'63. Nei 200 rana vittoria per Francesca Ferrari (Multedo) davanti a Gea Vanara, portacolori dell'Amatori Savona.

Nella categoria Esordienti primo posto nei 100 rana di Dennis Di Masi (Ponente Ligure) con 1'20'95 mentre nei 200 misti si segnala il secondo posto di Matteo Verde, del Sanremo che è poi salito sul gradino più alto del podio nei 100 stile libero (1'04'5). In campo femminile da registrare il successo della Manuela Ricciotti (Rari Nantes Imperia) con 1'24'5. La società imperiese sorride anche per la vittoria della Federica Atzori nei 100 delfino con 1'11'2 e nei 200 misti con 2'39'8.

Infine la categoria Ragazzi dove, in campo femminile si è messa in evidenza Sara Martino (Amatori Nuoto) che, nei 200 stile libero si è aggiudicata la gara con il tempo di 2'16'24. Nella classifica di società il primo posto, come prevedibile, è stato della Snam di Milano (502 punti) davanti a Sisport Fiat (272) e D.D.S. (250). Al quinto posto l'Amatori Savona (142) che ha preceduto la Ponente Ligure (127). Settima la Rari Nantes Imperia (96) mentre il Sanremo, con 71 punti, chiude all'undicesimo posto. Ottima l'adesione del pubblico per una manifestazione che doveva, soprattutto per la categoria Assoluti, dare utili indicazioni in vista dei principali appuntamenti estivi. Con il «Città di Loano» cala il sipario sull'intensa attività organizzativa della Doria Nuoto che ha avuto il suo apice durante il periodo pasquale con la «Sincro Cup».

Guglielmo Olivero

FESTA A CHIAVARI

Oggi Entella-Varese

L'Entella, fresca di promozione al Nazionale Dilettanti, riassapora il gusto del calcio semiprofessinistico con un'amichevole di lusso: oggi pomeriggio al Comunale di Chiavari la formazione di mister Adelio Colombo affronta il Varese, squadra di medioalta classifica nel girone A della C2.

E' probabilmente l'ultima apparizione in completo o quasi della squadra che ha dominato il campionato di Eccellenza. Mancherà solo il portiere Raffo che sta completando gli esami per capire se operarsi o meno al ginocchio. Lo sostituirà il promettente Postiglione, un ventenne che nelle partite con Sammargheritese e Pontedecimo ha messo in mostra buone qualità. In campo tutti gli altri protagonisti dell'esaltante stagione biancoceleste anche se alcuni di loro, giunti al traguardo acciaccati o affaticati, potrebbero giocare solo part time. Già dalle prossime settimane partirà la campagna di rinforzo. Oltre al portiere Renon dalla Pegliese si parla di arrivi dalla Toscana: nel mirino c'è il venticinquenne Bertoneri del Pietrasanta. **[d. s.]**

Al Palasport i campionati italiani under 16

Il badminton baby in passerella a Loano

LOANO. Parlano genovese i campionati italiani Under 16 di Badminton svoltisi nel palazzetto dello sport. Infatti su 4 titoli assegnati tre sono andati nella capitale, mentre una medaglia d'oro, quella del doppio maschile, è andata in Trentino.

Nel singolare maschile il titolo è andato a Cristiano Bevilacqua del Vignanello Roma, che nella finale ha superato il siciliano Giovanni Di Stefano, entrambi faviriti alla vigilia degli italiani. I savonesi dello Xenia, società organizzatrice della manifestazione, si sono piazzati degnamente: da segnalare il quinto posto di Marco Gambetti, il dodicesimo di Fabio Marenco e il quattordicesimo di Francesco Polzoni, il ventesimo di Ivan Piperis e il ventunesimo di Giuseppe Rechichi.

Nono invece Valerio Modugno portacolori del Savona Badminton. Nel doppio misto sul gradino più alto del podio sono saliti Cristiano Bevilacqua e Agnese Allegrini del Vignanello che in finale hanno battuto la coppia Di Giovanni Di Stefano-Rossana Greco del Mediterrane/Belmonte. Terzi a pari merito le coppie André Brunner-Tanya Koellemann del Natura e Christian Bernhard e Dal Santo del Merano/Malles.

In campo femminile, sempre sul podio Agnese Allegrini che ha avuto la meglio su Rossana Greco. Sesta Matilde Massa dello Xenia, mentre dodicesima si è classificata Iolanda Amoroso del Savona Bad.

Per un soffio Francesco Polzoni dello Xenia nel doppio misto assieme a Gerardo Diana della Polisportiva D'Angiò di Napoli non è giunto in finale. L'altare savonese in coppia con il campano è arrivato terzo a pari merito con la coppia altoatesina del Natura. La vittoria è andata a Bernhard-Zwick del Merano-Malles vittoriosi in finale contro Di Stefano-Traina della Mediterranea. Nel doppio maschile Rossana Greco del Belmont e Agnese Allegrini del Vignanello hanno superato Fraiegari-Granato del Pyrgi/Bc Corsico. **[r. p.]**

Dopo la sconfitta, la Polysport contesta la posizione del coach Andrea Grandi

Ricorso del Lavagna, Savona paga?

Basket: può cambiare la classifica della B femminile

Una notizia clamorosa, di applicazione alla lettera dei regolamenti, potrebbe stravolgere la lotta in coda della B femminile di basket. La Polysport Lavagna ha presentato reclamo per la partita persa dieci giorni fa a Savona, per la posizione irregolare (al momento presunta) del coach della Cestistica, Andrea Grandi. Il motivo? Secondo i dirigenti della Polysport, Grandi non avrebbe richiesto l'autorizzazione a partecipare, come giocatore, alla Prima divisione, e perciò come coach sarebbe in posizione irregolare.

Reclamo che verrà discusso domani a Roma, due le possibili soluzioni finali: il reclamo viene respinto, e la classifica in coda rimane immutata (Cestistica a 16 salva; Polysport a 14 costretta a vincere domenica prossima al Parco contro il Calendasco per evitare la terz'ultima posizione ed il ricorso ad un ulteriore spareggio); il reclamo viene accolto, le lavagnesi ottengono la vittoria a tavolino, le savonesi la sconfitta ed un punto di penalità, per questa situazione: Polysport a 16 salva; Cestistica a 13 con l'obbligo di vincere l'ultimo match, quello casalingo di domenica contro il Livorno, per scavalcare le toscane ed evitare la terz'ultima posizione.

Ovviamente occorre un responso immediato, e quindi venerdì mattina la situazione dovrebbe venire ufficializzata. La conferma arriva dagli ambienti della Federazione genovese. «Giovedì a Roma verrà discussa la posizione del tecnico della Cestistica, Andrea Grandi. Venerdì dovremmo subito sapere la decisione nel merito: non compete a noi, ma alla Federbasket romana».

Curioso il fatto che Grandi è di Rapallo; il coach della Polysport, Fiorenzo Terribile, è di Lavagna, e pure lui gioca in Prima divisione. La classifica attuale, alla vigilia dell'ultima giornata: Pisa p. 18; Cestistica e Lucca 16; Polysport, Calendasco e Livorno 14; Vercelli 8; Rosignano 4. Le ultime due retrocesse in C; la terz'ultima ad un concentramento di spareggio.

In C1 maschile festa grande a Chiavari, amarezza a Spezia: Autorighi che rimane nei tornei nazionali, Tarros costretta il prossimo anno a ripartire dalla C2 regionale.

Dice il presidente dei chiavaresi, Paolo Mantovani: «Il nostro obiettivo è stato centrato, con il raggiungimento della salvezza. Ma importante aver conquistato proprio nel fine settimana un titolo giovanile regionale, con gli Allievi (84-63 il semifinale al Don Bosco e 72-64 in finalissima al Canaletto), a dimostrazione che il nostro vivaio funziona». **[g. s.]**

PALLANUOTO DONNE

Ponente crolla a Bologna

Sono finite a Bologna le speranze di accedere ai play-off per la Ponente Ligure nel campionato di serie A di pallanuoto femminile. Il settebello rosa allenato da Enrico Gerbò è stato infatti battuto dalla Rari Nantes Bologna per 7-3. La squadra è scesa in acqua troppo contratta e nervosa e vi è stato un cedimento fisico prodotto molto probabilmente dal nervosismo e dalla scarsa esperienza delle ingaune. La Ponente è partita bene ed è passata subito in vantaggio chiudendo la prima frazione di gioco in parità 2-2. Nella seconda frazione è venuta fuori la Rari Bologna. E' scattato anche il campionato nazionale giovanile dove la Ponente ha l'obiettivo di centrare le finali in programma a Roma. Nella prima sfida le ingaune hanno battuto per 10-3 il Multedo. Formazione: Giulini, Alessia e Elena Dalla Valle, Fantino, Marchesini, Novaro, Farinazzo, Feirano, Bertonasco, Ferraris, Lo Guasto e Bonifazio. **[r. p.]**

Mercoledì di recuperi per il girone E della Seconda categoria: sono numerose le partite importanti

La Cogornese chiede strada e 3 punti al Ne

A Ferrada di fronte le tranquille Fontanabuona-Bogliasco '76

Mercoledì di recuperi per il girone E di Seconda categoria, con partite importanti sia in chiave secondo posto sia per la salvezza.

La Calvarese di Delio Lagomarsino ha conquistato domenica scorsa l'aritmetica promozione in Prima, quindi la lotta è soltanto per la seconda piazza. In campo la quarta forza Cogornese (47 punti, sei di ritardo dal Casarza e tre dal Moneglia), che cerca i tre punti stasera alle 20 al Centro Scuola contro il Né Calcio.

Ospiti che stazionano in penultima posizione a quota 23, con tre lunghezze di ritardo dalla Vecchia Chiavari e quattro dal Bargagli. Né che punta a conquistare almeno un punto, per cercare di rimanere in corsa e giocarsi il tutto per tutto nei successivi 180 minuti.

Sempre stasera, alle 20,30 a Ferrada di Moconesi di fronte le tranquille Fontanabuona (agg-torna (30) e Bogliasco '76 (39).

Terzo ed ultimo recupero, ma importante per la zona retrocessione, domani alle 20,30 al Riboli fra la retrocessa Ciassetta (14) e la speranzosa Vecchia Chiavari (26).

Periodo anche di tornei giovanili, con il Recco concluse le eliminatorie, mentre domani inizierà la manifestazione organizzata dall'Entella e domenica quella della Calvarese.

Al Torneo di Recco le squadre più accreditate per il successo finale sono Anpi Casassa, Albaro, S.Stefano Magra, Sestrese ed i padroni di casa, ovvero le formazioni che finora hanno sempre vinto. Dopodomani via agli ottavi di finale, conclusione prevista per il 25 maggio.

Parte domani il XV° Torneo di calcio «Città di Chiavari», riservato agli Esordienti. Organizza l'Entella, teatro di gare il Comunale e Via Gastaldi, otto formazioni suddivise in due gironi.



Molti i tornei baby in Riviera

Nell'A: Bogliasco, Canaletto, Pontedecimo e Rivasamba; nel B: Dif Spezia, Entella, Multedo e Rapallo. Prime gare domani alle 16 Bogliasco-Rivasamba, alle 17 Dif-Rapallo, alle 18 Canaletto-Pontedecimo ed alle 19 Entella Multedo.

Conclusione domenica con alle 16 la finale di consolazione, alle 17 la finalissima.

Domenica giorno d'inizio per il Trofeo «Pipetta» Ugo Dettore, organizzato dalla Calvarese e riservato alle tre categorie Giovanissimi, Esordienti ed Esordienti junior. Due gironi per ciascuna categoria. Nei Giovanissimi: Arecco, Villaggio e Pro Recco da una parte; Goliardica, Camogli e Calvarese dall'altra. Esordienti: Rapallo, Lavagnese e Calvarese; Camogli, Arecco e Villaggio. Esordienti junior: Goliardica, Rivasamba e Lavagnese; Sestri Levante, Calvarese e Villaggio.

Prima gara domenica per gli junior con Goliardica-Rivasamba alle 17,30; conclusione a fine mese.

Scartozzoni

Le squadre impegnate nei play-out non sanno quale sarà il loro destino

Serie C e D, il regno del mistero

Volley: tre campionati regionali sono ancora nel limbo

Sarà anche vero che la ristrutturazione dei campionati ha complicato la vita dei dirigenti ma arrivare alla conclusione di tre campionati regionali su 4 e non avere le idee chiare su cosa succederà d'ora in avanti è assurdo. Passi che i media siano tenuti all'oscuro, passi che dall'alto arrivino solamente responsi sibillini, non è invece ammissibile che le squadre impegnate nei play out non sappiano neppure per che cosa stanno combattendo.

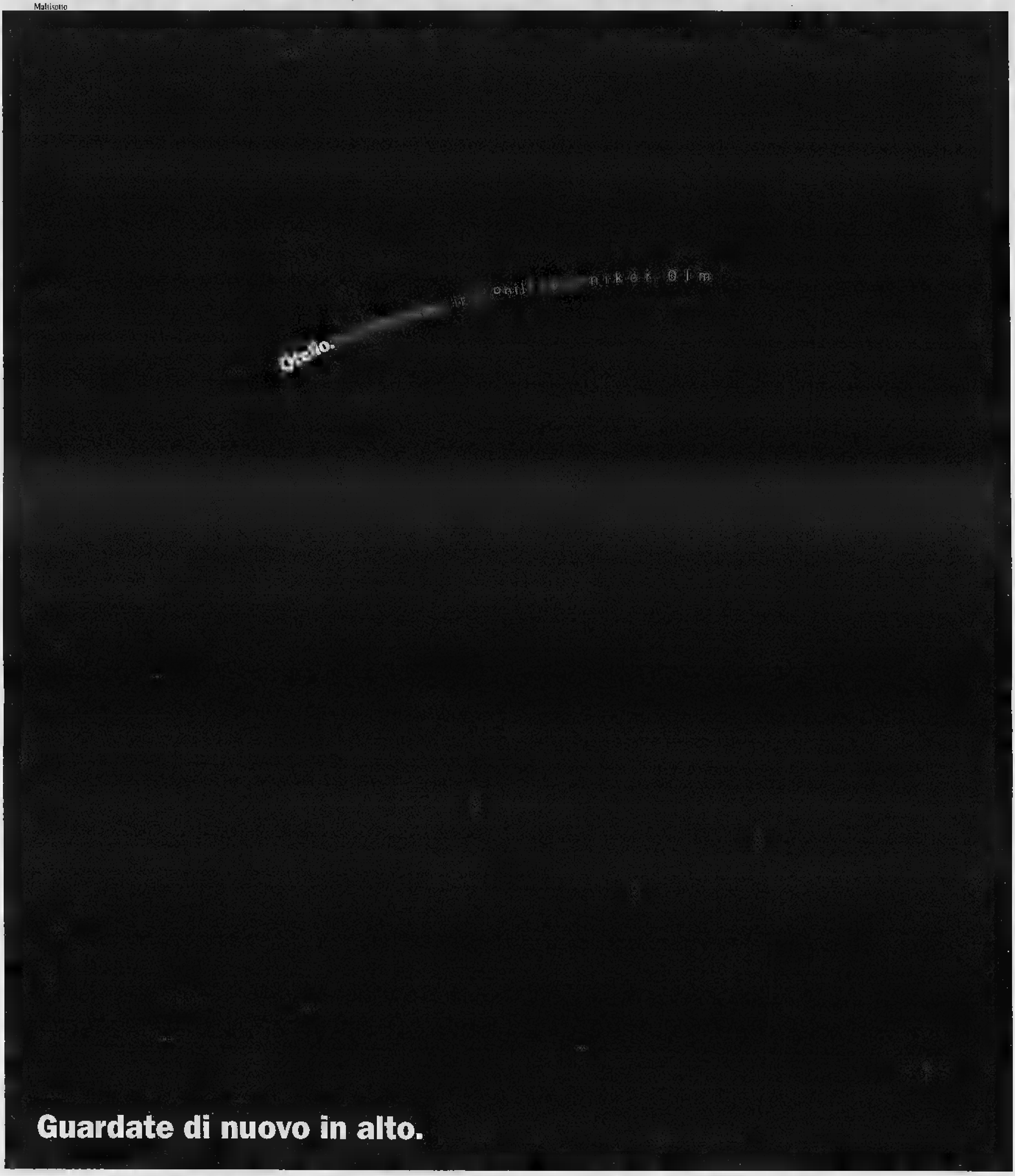
Cercando con fatica di districarsi nella ridda di ipotesi e contro ipotesi su come saranno formate la serie C e la serie D 1997-98 proviamo a fissare alcuni punti fermi.

C e D maschile. Si sono concluse sabato scorso. In C2 l'Igo Genova che ha vinto il campionato stando al regolamento iniziale avrebbe dovuto spareggiare con alcune squadre di B2 per un posto in quest'ultima serie. Ora invece pare che per i genovesi come per le formazioni piazzatesi alle loro spalle (Pitma Recco, L'Amande Albisola, Ceparana, Finale Ligure e Psm Rapallo) ci sarà «solo» l'ingresso nel girone ligure della nuova serie C. Edilboutique Arma di Taggia, Admo Lavagna, Cogoleto e Camogli retrocedono in D regionale. Il girone di C sarà formato da 14 squadre: le 6 sopracitate più altre 5 (Loano, Carcare, Primavera Imperia, Ameglia e Savona) in arrivo dalla C1. Aggiungiamoci lo Spezia che ha vinto la serie D. Restano liberi due posti che dovrebbero essere assegnati alle retrocesse meglio piazzate, Edilboutique e Admo.

In serie D detto dello Spezia, va ricordato che Primavera Imperia, Rivarolo, Latte Oro S.Margherita, Levanto, Albaro, Villaggio S.Salvatore e Firex Albenga restano nella categoria mentre S. Stefano Magra e Carcare tornano nei provinciali. Una situazione non definitiva perché bisogna attendere la decisione definitiva sul numero di squadre ammesse alla «nuova» serie D: se saranno più di 14 si dovrà procedere ai ripescaggi.

D femminile. Primo round nel play out tra Canaletto e Ponente Melese: sabato le spezzine sul loro campo hanno vinto 3-2. Chi prevale nel doppio confronto avrà un posto in D regionale. 3-0 nel confronto per l'undicesimo posto (in caso di ripescaggi) tra Cariparma Chiavari e Sestri Ponente.

Under 18. Domenica pomeriggio il Volley Matuzia Sanremo, campione regionale della categoria juniores non ce l'ha fatta a conquistare le finali nazionali: nella partita decisiva della fase interregionale a Villa Ormond il team di Corrado Ruggeri è stato sconfitto seccamente (0-3) dall'Omegna. **[d. s.]**



Domani sera, ore 20.50 RAIDUE. Il mondo ci guarderà in diretta.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CITTÀ DI TORINO

TEATRO REGIO TORINO

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Maggio 1997 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il meeting organizzato dai Lions Club il 28 con il patrocinio de La Stampa

Statale 28: «Riprendere i lavori»

Un convegno ■ Ormea per sollecitare il completamento della strada fra Imperia e il Piemonte
Tra gli invitati il sottosegretario ai Lavori pubblici. Chiesto il traforo da Armo a Cantarana

IMPERIA. Di completarla, ■ parla da anni. Ma i lavori procedono ■ singhiozzo. Ogni tanto, arriva qualche finanziamento e si riaprono i cantieri. Il punto aggiornato della situazione, pe sollecitare l'avanzamento dell'opera, sarà fatto in un convegno interregionale. Il titolo ■ «I Lions per la Statale 28». La Stampa ha concesso il patrocinio. Si terrà ad Ormea il 24, presso la Sala Polivalente. «L'obbiettivo è l'ammodernamento dell'arteria per il riavvicinamento culturale, turistico ■ commerciale fra Liguria ■ Ponente e Piemonte», spiega Massimo Sasso, presidente del Comitato organizzatore.

E' un grosso impegno, al quale hanno contribuito tredici Lions Club: tutti quelli della provincia di Imperia e quattro del Cuneese. Nel programma c'è la proiezione ■ ■ video clips che documenta le condizioni della strada, frequentata non solo dal traffico commerciale ma anche dai turisti, come alternativa panoramica all'autostrada. All'incontro ■ Ormea è stato invitato anche il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone: ■ da lui si attende un chiarimento definitivo sulle prospettive di portare ■ termi■ l'ampliamento della statale.

Sarà un pomeriggio pieno, l'occasione per mettere a confronto diretto i presidenti delle due Regioni (sono previsti interventi del ligure Mori e di quello piemontese Ghigo), dei presidenti delle Province di Imperia (Boscetto) e Cuneo (Quaglia), di amministratori di enti locali (ci saranno i sindaci della Val Tanaro ■ quelli della Valle Arroscia ■ della Valle Impero), i parlamentari della zona. A fare da moderatore, ■ a trarre le conclusioni, che tutti si augurano incoraggianti, sarà il governatore Giacomo Minuto.

Nodo centrale da sciogliere è quello del traforo da Armo a Cantarana. Il tunnel è indispensabile, per aggirare le «forche caudine» del Colle di Nava ■ consentire ai veicoli di raggiungere il Piemonte dal mare (e viceversa) in tempi ridotti ■ non più di mezz'ora. Dice Giorgio Ferraris, che oltre ad essere il sindaco di Ormea è il presiden■ della commissione viabilità della provincia di Cuneo: «E' importante, indispensabile che i rispettivi assessori regionali si incontrino e decidano di dare priorità assoluta alla realizzazione della galleria. Soltanto quest'opera può sbloccare ■ completamento della 28».

Nel piano triennale dell'Anas, sono previsti 60 miliardi per allargare il tratto da Ceva ■ Ormea, eliminando le strozzature e punti pericolosi. E, sul versante ligure, ■ destinati 30 miliardi al tronco Imperia-Pontedassio e 40 alla variante di Chiusavecchia. Al traforo, l'opera più costosa, sono riservati 120 miliardi. Che sia necessario, lo ha recentemente ribadito anche il consigliere regionale Luciano Demichelis, già presidente della Provincia: «La galleria è subito appaltabile e cantierabile e rappresenterebbe uno stralcio funzionale». Dal convegno di Ormea le risposte.

Stefano Delfino

ALBISOLA

Ferito il sindaco di Pigna

Il sindaco di Pigna, Renato Borfiga, 44 anni, geometra, residente in via Colonne 4, è rimasto vittima di un incidente accaduto ieri mattina sull'autostrada, nel tratto compreso tra Celle e Albisola. Le sue condizioni ■ ■ preoccupanti: Borfiga ha riportato alcune lievi ferite per una prognosi ■ dieci giorni. Il sindaco stava viaggiando in direzione Ponente sulla propria auto quando, forse per l'asfalto ■ viscido dalla pioggia, ha perso il controllo della guida e si è schiantato contro il guard-rail. L'auto ha capottato. Borfiga è stato trasportato da un'ambulanza all'ospedale di Savona. I medici dopo la medicazione lo hanno subito dimesso. Poco più di un anno fa Renato Borfiga era rimasto vittima di una tentata estorsione. Il sindaco, contattato per telefono da un ignoto ricattatore, aveva però avvertito i carabinieri che ■ riusciti ad incastrare il malvivente. [d. bo.]

Il bomber del Savona ha già firmato

Patric Panucci è del Perugia


Patric Panucci

SAVONA. Patric Panucci vestirà la maglia del Perugia. Il centrocampista del Savona, che con ■ reti si è laureato capocannoniere del girone, si ■ accordato con il presidente Gaucci dopo una trattativa lampo: secondo quanto trapelato, l'ingaggio (pare per duecento milioni a stagione) durerà tre anni. La favola dei Panucci continua. Dopo Christian (il terzino ■ Genoa ■ Milan, attualmente titolare irremovibile del Real Madrid che si accinge a vincere il campionato spagnolo) anche Patric arriva alla ribalta del calcio d'elite. Due fratelli ■ massimi livelli: come è succes■ a Sandro e Ferruccio Mazzola, ■ Franco ■ Giuseppe Baresi per citare le coppie più celebri. Due fratelli che potrebbero ritrovarsi addirittura ■ giocare contro se il Perugia resterà ■ serie A e se Christian tornerà al Milan ■ vogliono voci insistenti.

Ma ora conta il presente. E il presente è la trattativa conclusasi nella villa del presidente Gaucci, presenti oltre ■ Patric anche suo padre Vittorio ■ il procuratore, Tiberio Cavalleri che segue gli interessi di Christian. [c. v.]

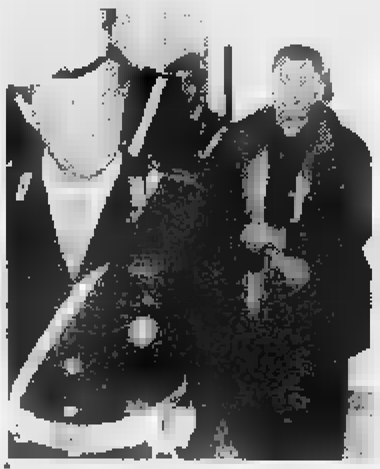
L'imprenditore sanremese indagato per violenza non potrà lasciare il proprio domicilio

Nuovo arresto per Gabriele Sciascia

L'ordine di custodia è stato firmato dal gip Bonsignorio dopo la scarcerazione disposta dal tribunale del riesame. Alla base del provvedimento il tentativo di mettersi in contatto con la donna che l'accusa

SANREMO. Nuovo ordine ■ custodia cautelare per l'imprenditore sanremese accusato di violenza sessuale. I carabinieri l'hanno notificato l'altra ■ ■ Gabriele Sciascia, 55 anni. Il gip Anna Bonsignorio, su richiesta del sostituto procuratore Antonella Politi, ha firmato il decreto che adesso confina l'uomo agli arresti domiciliari, nel suo alloggio di strada Borgo Tinasso. Per la vicenda degli abusi nei confronti di ■ donna di 42 anni, prima dipendente ■ poi amante di Sciascia per un breve periodo, ■ tratta di ■ nuovo, eclatante colpo ■ scena.

Il pericolo di reiterazione del reato ■ i gravi indizi di colpevolezza sono i fattori che avrebbero spinto il magistrato ad emettere il nuovo ordine di custodia dopo quello che aveva portato in carcere Sciascia alla vigilia di Pasqua. L'imprenditore era stato scarcerato circa due settimane fa quando il Tribunale del Riesame di Genova, con una inattesa interpretazione procedurale, aveva annullato la misura cautelare. Il motivo? Gli atti ■ stati trasmessi dalla procura di Sanremo entro i cinque giorni previsti dalla legge ma, secondo i giudici, non erano stati recapitati in tempo utile. L'indagine dei carabinieri su Gabriele Sciascia, comunque, è proseguita ■ ha portato il pubblico ministero ■ chiedere nuovamente il provvedimento restrittivo della libertà personale. Questa volta, in alternativa al carcere, agli arresti domiciliari. I carabinieri, inoltre, ■ segnalato che al momento della ■ prima scarcerazione l'imprenditore aveva cercato di mettersi in contatto ■ la donna che lo accusa della violenza carnale. I difensori di Gabriele Sciascia, l'avvocato Piero Quaregna e il dottor Andrea Artioli, alla luce delle nuove disposizioni del giudice per ■ indagini preliminari Bonsignorio hanno annunciato che presenteranno un nuovo ricorso al Tribunale del Riesame di Genova.


Gabriele Sciascia, il giorno dell'arresto

La vicenda che vede ■ coinvolgimento dell'imprenditore, ex costruttore edile e appassionato di rally, emerge alla vigilia di Pasqua con il suo arresto. L'accusa di violenza carnale arriva da una donna di 42 ■i. Sciascia negli ultimi dieci anni l'avrebbe soggiogata con i suoi comportamenti costringendola continuamente ad avere rapporti sessuali con lui, a volte nei luoghi più diversi. Dopo l'ennesima lite tra i due la vittima ave■ trovato la forza e il coraggio di raccontare ai carabinieri la sua storia allucinante, fatta di minacce e ricatti. Un resoconto preciso, puntuale, che ha trovato riscontro nell'intervento della magistratura decisa a difendere la donna dalle ■ pretese di Gabriele Sciascia. I particolari sono ovviamente coperti dal riserbo più stretto ■ l'impressione è quella di ■ ■ fronte ad una storia intricata, un episodio dove una forte personalità ha probabilmente plagiat■ quella femminile rendendola succube.

Ora, con Sciascia nuovamente ■ stato ■ arresto, le indagini andranno avanti. Non è escluso che l'uomo sia chiamato a comparire davanti al magistrato già nei prossimi giorni per ■ interrogato. [g. ga.]

Conto alla rovescia per il dibattimento sui «veleni» del carcere

Processo a don Stroppiana il 20 maggio in tribunale

SANREMO. Il parroco della Marina in tribunale. Per don Giuseppe Stroppiana, 65 anni, ex cappellano del carcere Santa Tecla, il conto alla rovescia per la prima udienza del processo prosegue inesorabile. Il sacerdote dovrà presentarsi il 20 maggio davanti ■ giudici per rispondere delle accuse di concussione, abuso d'ufficio, favoreggiamento ■ ■ di libidine violenta. L'inchiesta del pubblico ministero Antonello Racanelli, unificata dal tribunale al caso della «spy-story» della microspia nel confessionale del carcere, a prima vista sembra una «polveriera». Da una parte le presunte avances ■ parroco ai detenuti in cambio di favori (corrispondenza e pacchi), dall'altra la serie di «veleni» che hanno caratterizzato l'ex istituto ■ pena ricavato nell'anti■ fortezza genovese di porto vecchio. In aula torneranno anche i pentiti che tre anni fa, per la prima volta, fecero il nome del sacerdote.

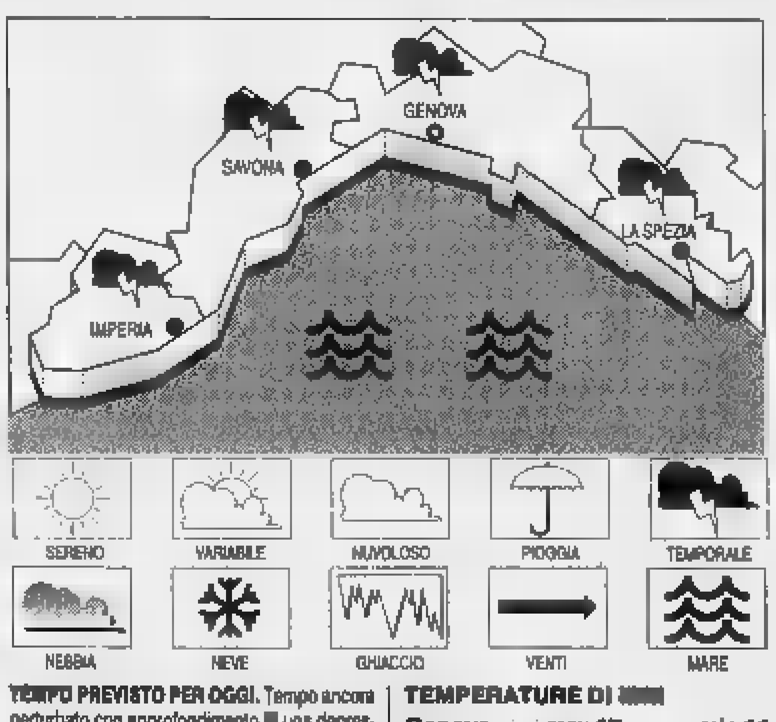

Don Giuseppe Stroppiana, 65 ■

L'indagine ■ don Stroppiana è stata costellata lo scorso anno da una serie di eclatanti colpi di scena a partire dall'ordine di custodia cautelare che aveva confinato il prete agli arresti domiciliari. Il sacerdote, dopo una permanenza nella ■ casa di San Bartolomeo, era stato ricoverato vicino ■ Pavia per un periodo ■ cure e qui lo aveva raggiunto ■ decreto di scarcerazione al quale si era appellato il pubblico ministero. In autunno ■ era arrivati all'udienza preliminare e al rinvio a giudizio. La Cassazione, in merito all'appello dell'avvocato di don Stoppiana, Luca Vecchiato di Finale Ligure (del Foro di Savona), aveva infine ■ la libertà al parroco della Marina.

Nel frattempo si era avuta anche l'indagine sul vescovo Giacomo Barabino per un presunto favoreggiamento nei confronti del sacerdote in relazione ad una perquisizione della polizia in canonica.

«Don Stroppiana - spiega l'avvocato Vecchiato - è sereno. Il processo chiarirà molte cose. Adesso è meglio il silenzio, nel rispetto del sentimento religioso e dell'incarico che ricopre il mio assistito». E la gente, ■ fedeli della Marina, ■ lo hanno mai abbandonato. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora perturbato con approfondimento ■ una depressione che apporterà nuovo deterioramento. Vento moderato. Mare mosso-molto ■sso. Tempe■ stazionarie. **Tempo previsto per doma■** Permangono ancora condizioni di instabilità, con possibili precipitazioni. Vento moderato. Mare ■.

■ ■ ■ Temp. mare 16,8 °C, ■. rel. ■, pioggia 3,0 mm; vento: tra Sud-Est e Sud-Ovest, 8-10 nodi. Mare: ■ sottocosta-molto mosso al largo; cielo: coperto; press. ■. 1004 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI ■

Genova	max 17	min 11
Savona	max 17	min 14
Imperia	max 17	min 14

■ FA A IMPERIA
Max: 18; min: 11; temp. mare 16,4 °C

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,37. La **Luna** si leva alle 6,51 e cala alle 21,19 (fase ■e).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pochi minuti e in gioielleria si sono visti riconsegnare la refurtiva

Rubano orologi, 4 in manette

Catturati dalla polizia dopo il colpo a Diano

■ MARINA. Furto e cattura dei ladri, quattro, tutti napoletani, a tempo di record. Pochi minuti ■ Giovanni e Luca Salerno, padre e figlio, titolari ■ una gioielleria in via San Giovanni 6, ■ Diano Marina, hanno riavuto indietro dalla polizia un ■tinaio di orologi Bulowa, valore ottanta milioni, che stavano per prendere il volo per la Campania. Lo stesso questore Nicola cavaliere si è congratulato per la tempestività dell'azione. All'ora in cui si è verificato il furto, primo pomeriggio erano state ■ di servizio due pattuglie. Particolare di fondamentale importanza.

I fatti. Sono da poco passate le 13. Un avventore del bar Skipper vede uscire un uomo dal negozio dei Salerno, con un ■ in mano. La serratura della por■ ■ stata manomessa. Il cliente chiama la polizia. Lo sconosciuto è atteso in macchina da altre persone. L'autista dirige la vettura, una Croma targata Macerata, verso Imperia, forse per imboccare l'autostrada. ■ i razziatori ■ fanno in tempo ■ giungere alla fine di Capo Berta che sono bloccati da due Pantre, una delle quali ha percorso via Amendola contromano per ■■ prima. Dalla Croma ■dono Ciro Polverino, 32 anni, Gerardo Munizzi, 30, Raffaele Sansone, 53, Gennaro Presuppa, 39, tutti napoletani, tutti professionisti ■ furto. Sono arrestati. I Salerno vedono ■guarsi la refurtiva da un agente. Sorridono. Gli scappa un «Brava polizia». [m. v.]


Tre degli arrestati: da sinistra Raffaele Sansone, Gerardo Munizzi e Gennaro Presuppa

Iniziativa coraggiosa del parroco di Triora

Via al restauro della chiesa anche se mancano i soldi

TRIORA. Iniziati i lavori per il restauro dell'antica chiesa di San Giovanni Battista a Triora. Anche ■ non ■ sono i soldi.

Una decisione coraggiosa che, da sola, evidentemente non basta poiché ■ atteso ora un concreto intervento, stimolato dalla generosità, ■ fedeli vicini e lontani. Alla chiesa ■ San Giovanni Battista, meglio nota come «San Zane», ■ affezionati un po' tutti gli abitanti della valle Argentina. E San Giovanni può essere considerato come una sorta di patrono di tutta la vallata.

La chiesa venne costruita, ufficialmente, nel 1542 dalla famiglia Gastaldi ■ Triora. ■ testi di epoca anteriore la indicano come già esistente. Ogni anno, il 24 giugno, ■ meta di ■ raduno. Il monumento accusa però gli acciacchi del tempo e, nell'ultimo inverno, le condizioni strutturali ■ peggiorate. Il parroco don Vento, insieme ai suoi collaboratori, ha rotto ogni indugio riuscendo anche a trovare ■ soluzione alle drastiche prescrizioni della Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici. Così, dopo una riunione tra i rappresentanti della Curia, don Nanni e don Bartoletti, quelli della Soprintendenza guidati dal geometra Bellezza, della parrocchia di Triora con don Vento ed il geometra Agostino Priori, progettista dei lavori, presente anche il sindaco Marcello Moraldo, si è arrivati ad ■ vero ■ proprio compromesso.

Unico ostacolo la mancanza di fondi. Servono ■ milioni. Ma i lavori sono ugualmente iniziati grazie anche al prezzo di favore dell'«Associazione ca■ di ardesia» e all'intervento del parroco di Badalucco don Antonio Arnaldi, che ha concesso l'uso dell'acqua ed un generatore.

Don Vento lancia intanto l'ultimo appello: «Chi vuole bene a chiesa e San Zane ■ invitato ■ far pervenire la sua offerta alla parrocchia di Triora. [m. c.]

Circoscrizione e neo Comitato lavoreranno insieme

Caramagna, pace fatta un accordo per le opere

DALLA CITTA'

AMBIENTE

Tutela dei sentieri naturali raccolta [illegible] firme in Comune

Raccolta di firme in Comune per l'iniziativa «Tutela [illegible] valorizzazione dei sentieri», promossa da Lega Ambiente, Wwf, Fie, Pro natura, Club alpino italiano. Dice Maurizio Fusco, consigliere imperiese di Italia Nostra: «La raccolta di firme sta procedendo a rilento in tutta la regione ma soprattutto nel Ponente ligure a IMperia, località nelle quali, lo diciamo con rammarico, pare che tale patrimonio [illegible] considerato alla stregua di un paio di posti macchina sull pubbli[illegible] via, per il cui mantenimento si organizzano petizioni in grado di raccgliere centinaia di firme». [b. v.]

SINDACATO

Novità per le pensioni Saranno pagate in contanti

Dalla «manovrina», novità positive per i pensionati. Lo sottolinea la segretaria generale del sindacato Spi di Imperia, Carla Canetti: «La "manovrina" assicura il pagamento in contanti delle somme dovute sulle pen[illegible] integrate al minimo. Questa novità interesserà nella nostra provincia migliaia di pensionati, soprattutto donne con reddito basso». [b. v.]

[illegible]

Migliori collegamenti per gli utenti di Arentino

Poco meno di seicento utenti della Telecom di Diano Arentino, in provincia di Imperia, [illegible]ranno collegati alla nuova centrale telefonica [illegible] tecnica elettronica. Tutti gli utenti interes[illegible] (i numeri tra 43000 e 43599) conserveranno la vecchia numerazione. Il collegamento alla centrale elettronica garantisce una migliore qualità dei servizi [illegible] consente agli abbonati in possesso di un apparecchio in multifrequenza di fruire di ulteriori prestazioni in abbonamento. [b. v.]

POLITICA

Tessere di Azione giovani c'è tempo fino al 26

Il tesseramento per l'anno '97 ad Azione giovani, gruppo giovanile di Alleanza nazionale, si chiude in data 26 maggio. Chiunque voglia aderire può rivolgersi in via Bonfante 53 o telefonare dalle 16 alle 19,30 tutti i giorni al 296699. [b. v.]

[illegible]

Riunione in Provincia sulla Spa dell'Università

Oggi alla sala Ascheri della Provincia riunione con le comunità montane, industriali, camera di commercio per discutere l'entrata simbolica nella Spa dell'Università. [b. v.]

IMPERIA. [illegible] può lavorare [illegible]me, sia pure in reciproca autonomia, «per combattere lo stato di abbandono in cui le frazioni sono state finora lasciate dal Comune». E' la conclusione alla quale [illegible] giunti [illegible] Consiglio della prima Circoscrizione (la maggiore della città) e il Comita[illegible] Valle Caramagna, nato da un gruppo di «dissidenti»: un polemico «braccio di ferro» superato però con l'inserimento di un ramoscello d'ulivo.

Alla pace, nell'interesse dei paesi rappresentati, [illegible] è arrivari al termine della riunione straordinaria indetta l'altra [illegible] dalla Circoscrizione: i rappresentanti delle due organizzazioni, dopo molti interventi, fra [illegible] quelli del segretario dell'una, Tiziano Guarise, e del presidente dell'altro, Vittorio Chisci, hanno convenuto sulla possibilità «di lavorare assieme». Mentre la Circoscrizione seguirà la via burocratico-amministrativa prevista dai regolamenti, il Comitato [illegible]aramagna opererà facendo riferimento più direttamente ai suoi soci.

Fra le opere più urgenti da realizzare [illegible] da portare [illegible] termi[illegible] Chisci ha indicato la [illegible]sità [illegible] completamento dei lavori di bonifica di rio Vasia [illegible] quella della migliore utilizzazione del campo sportivo di proprietà comunale. Per il rio Vasia, Crisci ha messo in evidenza i pericoli [illegible] carattere igienico che derivano dagli scarichi fognari [illegible] cielo aperto esistenti e che minacciano di aggravarsi per la stagione estiva se non verranno completate le opere già avviate.


A Caramagna discussioni sulla viabilità

Chisci ha denunciato l'insufficenza del piccolo campo, attualmente a disposizione della gioventù dell'intera vallata, «mentre rimane inutilizzata, con rischio che venga destinata altrimenti la vasta area [illegible] vicino campo sportivo vicino». Domani è previsto un incontro con il sindaco Berio: [illegible] [illegible] richieste non [illegible] accolte, la protesta approderà anche in Consiglio comunale. [b. v.]

Beffa burocratica per la società olearia, sempre in attesa di aiuti

Il ministero «multa» la Carli

La ditta dovrà versare 240 milioni d'ammenda. Nella richiesta di contributi Cee mancava parte della documentazione. Accolto però il ricorso: la sanzione superava i 2 miliardi

IMPERIA. Una multa di due miliardi [illegible] 400 milioni che il pretore d'Imperia ha ridotto [illegible] 240 milioni. E' la somma che la società Fratelli Carli Spa dovrà [illegible] al ministero dell'Agricoltura come pagamento di una sanzione. L'azienda, dieci anni fa, aveva chiesto contributi per la ristrutturazione dello stabilimento dell'ex Berio, [illegible] via Garessio. Il ministero li aveva concessi in base a una legge studiata per favorire le ditte che si riforniscono direttamente dai produttori d'olio Cee [illegible] indirettamente gli olivicolori. Poiché, durante un controllo degli ispettori, non era stata trovata parte della documentazione relativa agli acquisti d'olio annuali, necessaria per farsi assegnare i fondi (è [illegible] misura antitruffe), [illegible] scattata la sanzione. Pesante, ma, soprattutto, ritenuta ingiustificata dalla Carli. Contro di essa è stato presentato un ricorso davanti al pretore, preparato dall'avvocato Erminio Annoni.

Il giudice Domenico Varalli, chiamato a decidere da che parte stesse la ragione, ha ritenuto bassa la quantità di incartamenti mancanti, rispetto alla globalità della documentazione consegnata a [illegible] tempo per certificare gli acquisti d'olio. Inevitabilmente l'importo della multa, pari alle cifre che il ministero aveva stanziato alla Carli, è calato a un decimo del totale. Inoltre il pretore ha considerato legittima la richiesta di fondi. La richiesta non era mai stata messa in discussione nemmeno dalla Cee che aveva svolto controlli in proprio. La sentenza è già in giudicato, la Carli [illegible] in attesa degli altri contributi.

Finora ministero e Cee le hanno versato due miliardi [illegible] [illegible] dei cinque promessi nell'86. Per la ristrutturazione dello stabilimento la società aveva dovuto anticiparne 12. La vertenza, i ritmi lenti della giustizia (però c'erano da studiare quintali di documenti), hanno ritardato l'arrivo dei soldi. L'avvocato Annoni ha scritto una lettera al ministero chiedendo di affrettare i tempi per l'invio dei due miliardi e mezzo che devono ancora essere erogati. E che spettano di diritto alla Carli. Due miliardi e 600 milioni erano a carico del ministero dell'Agricoltura, il resto [illegible] l'era accollato la Direzione Sesta agricoltura (Seaog), organismo interno alla Cee. Gli ultimi finanziamenti risalgono all'anno '90. [m. v.]

IL LISTINO

Olio, buone quotazioni

Il listino settimanale [illegible] prezzi all'ingrosso degli oli d'oliva, delle olive [illegible] sottoprodotti sulla piazza [illegible] Imperia diramato dalla Camera di Commercio del Capoluogo segnala la sempre buona quotazione dell'olio extra vergine di produzione locale con acidità massima 0.5%, che [illegible] oscillato fra [illegible] 11.000 [illegible] le 17.000 lire al kg, con quotazione massima riferita [illegible] vendita diretta [illegible] consumatori finali. Hanno oscillato fra [illegible] [illegible] 12.000 lire [illegible] kg. gli altri oli extra vergine con acidità 1% di produzione locale, rispetto [illegible] 7/8000 lire per quelli di produzione nazionale.

A quota 4.650/4750 l'olio d'oliva raffinato e [illegible] quota 2400/2450 al kg. l'olio di sansa d'olive raffinato.

Negli altri settori hanno oscillato fra lire 1980 e lire 2000 l'arachide raffinato. 1500/1520 il mais, 1150/1170 il girasole [illegible] 1050/1070 il soja.

Nel settore estero a quota 7500/7700 l'extra vergine «borjas» spagnolo e a 6100/6400 l'extra vergine «Kalamata» spagnolo. Tutti i prezzi indicati [illegible] intendono al franco nel mercato di Imperia, escluso Iva, per pronta consegna e pagamento.

In altri settori, a quota 3800/4700 le olive [illegible] salamoia mentre le oleine, olio acido [illegible] raffinazione delle olive e delle sanse, sono state quotate 490-510 lire al kg. [b. v.]

Al Ciccione

Match benefico con Lucchetta

[illegible] Domenica partita della bontà allo stadio Ciccione di Imperia, di fronte le selezioni aziendali del pastificio Agnesi [illegible] della Fratelli Carli. Il calcio d'inizio sarà dato alle 16 da un volto noto agli sportivi: quello di Andrea Lucky Lucchetta, estroverso campione di volley e speaker radiofonico a tempo perso. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Help, che si prende cura degli handicappati.

Lucchetta garantisce la sua consulenza tecnica [illegible] numerose società sportive italiane attraverso la Lucky Volley School. La Olio Carli è proprio [illegible] dei partner uffciali dell'iniziativa. Il campione insegna i segreti della pallavolo ai giovani e, oltre a essere impegnato nel massimo campionato, è sempre in prima linea quando si tratta di aiutare [illegible] prossimo.

Intanto le due squadre stan[illegible] intensificando gli allenamenti. Particolare da cronca [illegible] il bomber dell'Agnesi Stefano Casalboni, fresco sposo, ha deciso di rientrare in anticipo dalla luna [illegible] miele. [m. v.]

I due padri francescani saranno trasferiti [illegible] Recco e Imperia

Per la crisi delle vocazioni chiude il convento di Castello


Chiude il convento a Diano Castello

DIANO CASTELLO. Per la crisi delle vocazioni chiude il convento dei francescani a Diano Castello. I due frati che erano lì da anni dovranno portare rinforzo [illegible] altre zone dove l'Ordine di [illegible] Francesco rischia [illegible] rimanere senza rappresentanti.

L'edificio, dedicato [illegible] Santa Maria degli Angeli, risale al 1600 [illegible] [illegible] 15 giugno sarà abbandonato al proprio destino. La cappella sarà sconsacrata, i locali ospiteranno gli anziani della casa di riposo. Già l'ospizio occupa una parte del convento. E' un pezzetto di storia che [illegible] ne va definitivamente, con rammarico dei residenti. Era stata fatta una raccolta di firme - la petizione l'avevano sottoscritta 200 persone - per riuscire a convincere il priore a [illegible] trasferire padre Giulio Maestroni, 70 anni, originario di Carro (La Spezia) e padre Lino Dovicchi, 80, di Massa Carrara, che [illegible] Castello ci arrivò vent'anni fa. Altri tempi: il convento ospitava i novizi, le sale erano gremite [illegible] giovani impegnati negli esercizi spirituali.

A [illegible] sono serviti gli appelli degli abitanti. I due frati-custodi del convento, testimoni di un'epoca che non tornerà più, [illegible] ne andranno uno a Recco e l'altro alla casa di San Leonardo al Parrasio, [illegible] Porto Maurizio. «E' un vero peccato», commenta con un filo di commozione nella voce padre Giulio: «I tempi cambiano, oggi sono pochi quelli che scelgono la vita del convento: troppi sacrifici. I giovani sono abituati alla discoteca, non sanno adeguarsi a una vita di rinunce, anche se da [illegible] c'è meno disciplina che in passato. E poi si fanno pochi figli. Le famiglie si tengono stretti quelli che hanno, non li agevolano [illegible] appena mostrano un abbozzo di vocazione. Dispiace un poco andar via, s'era creato un buon affiatamento con la gente di qui. Ci hanno fatto capire che ci volevano bene. Pazienza, tra un mese si chiude».

Il convento era stato costruito nel '600, [illegible] stile barocco. Visse periodi di crisi in epoca napoleonica [illegible] dopo le leggi Siccardi, nel 1866. [m. v.]

S. Lorenzo: lo sport per avvicinare i cittadini alle istituzioni

Calcio, più forte la polizia

La squadra degli agenti si è aggiudicata il torneo interforze organizzato dal Movimento sindacale. Battuta in finale la Finanza. Ben 17 i club iscritti

SAN LORENZO. Un goal [illegible] Antonio Russo, di professione agente della Scientifica, calciatore per hobby, ha permesso alla squadra di calcio della poli[illegible] di [illegible] il torneo interforze organizzato dal Movimento sindacale. [illegible] poliziotti hanno superato in finale 1-0 la formazione della Finanza, terzi sono finiti i carabinieri, quarti i locali del San Lorenzo. Diciassette i club che hanno aderito all'iniziativa, allargata ai settori del [illegible] [illegible] del sociale, la Figc ha [illegible] [illegible] disposizione arbitri di ruolo. Gli organizzatori non s'aspettavano un tale [illegible]: ci sono già richieste per la partecipazione al prossimo torneo.

Alla polizia, oltre alla [illegible] per [illegible] primo posto, e la medaglia d'oro, è andata anche la coppa disciplina. Premiati inoltre gli atleti che si [illegible] distinti per doti tecniche e atletiche: Massimo Viola, giocatore «prestato» alla compagine della polizia, è stato [illegible] bomber del torneo con 12 reti messe a segno, mentre la palma del miglior giocatore è andata a Fabrizio Laureri, anch'egli schierato con gli agenti. Un riconoscimento [illegible] andato al carabiniere Fabio Salvatori, giudicato miglior portiere in assoluto. Salvatori [illegible] gioventù ha militato nella Viterbese e ha giocato con Peruzzi, attuale portiere della Juventus.


Nella foto la formazione della polizia che ha vinto il torneo interforze a S. Lorenzo

Della squadra vincente facevano parte Martino, Luglia, Mori, Antonio [illegible] Nello Russo, Multari, Antonacci, Mucciolo, Venuto, Biasiato, Di Marino, Massa, Viola, Fracassi, Sibelli [illegible] Laureri. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Tecla: Sanremo [illegible] chiede il recupero

Abito a Sanremo e sono davvero indispettito dall'assurda situazione che riguarda il mancato recupero alla città delle ex carceri di Santa Tecla.

Ma ancora di più trovo davvero inconcepibile che, con la carenza di posti auto nella zona di porto vecchio, sia ancora chiuso alle auto il parcheggio antistante l'antica fortezza genovese. Che sia forse considerato di interes[illegible] storico o culturale? Credo proprio di no.

Nei giorni scorsi mi sono rivolto in Comune e ho chiesto agli uffici una soluzione, [illegible] hanno parlato di lunghezze burocratiche, di problemi di concessioni e competenze territoriali. Possibile che quello spazio, dove potrebbero trovare posto almeno una ventina di auto, sia inaccessibile?

Questi [illegible] della vita mi risultano incomprensibili, ma a Sanremo, evidentemente, sono una realtà quotidiana.

Lettera firmata, Sanremo

Imperia, fiere [illegible] mercati parlano i consumatori

Sono [illegible] piemontese che da anni abita a Imperia. Ho letto delle polemiche a proposito dei mercati ambulanti e della Fiera di Maggio. E mi piacerebbe che fosse fatta sentire anche la voce dei consumatori, che sono poi i frequentatori [illegible] tali iniziative.

A Imperia, tra Porto Maurizio e Oneglia, si tengono ben quattro mercati alla settimana, due per rione. E i prodotti offerti sono sempre gli stessi, mentre la clientela avrebbe voglia [illegible] vedere (e di avere) qualcosa di nuovo.

Ed è appunto questo - credo - lo scopo della Fiera: [illegible] pare giusto, dal punto di vista dell'utente, avere un'alternativa. E così, non siamo per nulla d'accordo con gli ambulanti che si lamentati per l'esclusione.

A questo tipo [illegible] manifestazioni commerciali (come appunto la Fiera dell'11 maggio) è opportuno che partecipino an[illegible] esercenti diversi dagli altri, per variare la gamma dei prodotti offerti.

Lettera firmata, Imperia

Villa Ormond, giardino da fare «riscoprire»

Ho notato che [illegible] qualche tempo a questa parte sta diminuendo a Sanremo il numero delle persone che frequenta i giardini pubblici [illegible] dei parchi, davvero molto belli, che la nostra città offre.

Credo, a questo proposito, che sarebbe magari utile trovare qualche stimolo per portare non solo i turisti ma anche i residenti alla riscoperta del verde pubblico [illegible] quella che è, a buon diritto, la Città dei Fiori.

E allora, perchè non studiare magari [illegible] creazione di itinerari storico culturali tra le piante e i fiori dei giardini.

La Villa Ormond e Parco Marsaglia [illegible] strutture che devono essere valorizzate [illegible] che devono trovare un loro [illegible] [illegible] posto di rilie[illegible] nell'offerta turistica della città.

Vorrei che i nostri amministratori facessero un po' un esame [illegible] coscienza e che pensassero [illegible] po' a qualche progetto nuovo [illegible] concreto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. [illegible] **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405 353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. [illegible] tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. [illegible] **Stefano al [illegible]:** tel. 486.000. [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] **[illegible] Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** [illegible] 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: [illegible] 1674.81.814. Ore 18-22

[illegible] DI [illegible]

[illegible] farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, [illegible] 61.167. *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.888. [illegible] *Centrale*, corso Matteotti [illegible] tel. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167. *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.888.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti [illegible] tel. [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible], tel. 689.015.

Pieve di [illegible]: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

[illegible] [illegible] al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

[illegible] **[illegible] Taggia:** *Revelli*, via [illegible] 67, [illegible] 43.058.

Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.065.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

[illegible]MERGENZA SAN[illegible] 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia [illegible] e serve [illegible] la richiesta urgente di un'ambulanza [illegible] interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91 524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num verde) tel. 167-654.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible] MARINA

Ginnastica alla Dinamica

Alla palestra Dinamica, in via Capocaccia 33, [illegible] Diano Marina, [illegible] di ginnastica a corpo libero, aerobica, stretching, yoga [illegible] training autogeno. [a. b.]

[illegible]

Il cielo dall'Astrorama

All'Astrorama, tutti i martedì e i venerdì, a partire dalle 17,30, [illegible] può scoprire, osservare, comprendere l'Universo. E' a 650 metri d'altitudine, tra Mediterraneo [illegible] montagna. [d. bo.]

[illegible]

Le visite [illegible] castello

La cooperativa Omnia organiz[illegible] [illegible] gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti del paese. Prezzi: 5 mila per il Castello, 7 mila anche per gli altri monumenti. [d. bo.]

[illegible]

La guerra Oneglia-Porto

«Cancelotti e Ciantafurche», la storia della rivalità tra Oneglia e Porto Maurizio, è il tema della conferenza in programma il 10 maggio a Palazzo Nota a cura del circolo «Arti e Ambiente». Relatore Enrico Berio. [g. ga.]

SANREMO

Imparare il Teatro di Figura

Il Teatro di figura, con marionette [illegible] burattini è al centro del corso promosso sall'Istituto Isadora Duncan in collaborazione con l'associazione culturale «Sanre[illegible] Jazz Big Band». Informazioni allo 0184/51.49.56. [g. ga.]

SANREMO

Conferenza all'Unitrè

«Antropologia dell'invecchiamento» è il tema della lezione dell'Unitrè in programma alle 16 a Palazzo Bellevue. La relazione è del professor Antonio Guerci, direttore del dipartimento [illegible] Antropologia dell'Università di Genova. [g. ga.]

[illegible]

La fiera del brocantage

La Fiera di brocanterie [illegible] Nizza, in place Coullet, con bancarelle [illegible] curiosità tutti i giorni dalle 8 alle 18. [d. bo.]

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'incontro tra gli alunni della IV A delle elementari «Volta» e i pari età francesi della «Garbella»

Nizza e Sanremo più vicine con la scuola

Visita della città e conversazioni nelle due lingue

SANREMO. Hanno atteso tanto tempo prima di potersi incontrare. Poi, finalmente, quei loro compagni lontani che [illegible] conosciuto soltanto per lettera, si [illegible] materializzati.

E' successo ieri mattina, nella stazione ferroviaria. Incuriositi e commossi insieme, i ventitrè alunni della IV A della scuola elementare «Alessandro Volta» di Sanremo, hanno accolto i pari età della scuola «Ray Garbella» di Nizza Nord.

Simpatico lo scambio di bandierine tricolori, confezionate dagli stessi bambini. Accompagnati dal dirigente scolastico Sergio Conti e dagli insegnanti Anna Genovese, Maria Luisa Peretta e Piera Dotta, gli ospiti [illegible] stati portati davanti Chiesa Russa, quindi nel centro storico, attraverso un percorso suggerito dall'Azienda di promozione turistica, infine a scuola, in via Volta. Qui i francesi hanno visitato l'aula di Informatica, la Biblioteca e l'aula di Scienze.

Pranzo tutti insieme, in refettorio. Oltre ai piatti del giorno sono stati gustati sardenaira, foccacce, dolciumi forniti dai genitori. I bambini hanno fatto molto presto a familiarizzare. Hanno giocato, si sono divertiti ed hanno anche conversato. I francesi barcamenandosi in italiano, gli italiani tenendo loro testa in [illegible] francese che cominciano a conoscere [illegible] una certa disinvoltura e familiarità.



La scolaresca di Nizza accolta all'arrivo in stazione da alunni e insegnanti sanremesi [FOTO MANRICO GATTI]

«Questa classe - afferma Sergio Conti - studia lingua francese da ormai tre anni e per tre [illegible] la settimana. I risultati sono buoni. Ci sono state anche delle recite in francese. Gli stessi bambini traggono grande soddisfazione quando possono cimentarsi in questa lingua straniera».

Unico neo della giornata, la necessità di trasportare a braccia un bambino francese paraplegico su per le scale esterne ed interne del complesso scolastico. Peccato perchè da tempo è in corso la pratica per l'abbattimento delle barriere architettoniche della scuola «Volta» dove sarà anche realizzato un montapersone. Una pratica che sta però viaggiando in ritardo.

Adesso i bambini stanno già trepidando in vista della restituzione della visita. Che avverrà il 23 maggio.

Anche altre classi dello stesso primo Circolo didattico hanno preso parte in passato, e parteciperanno in futuro, a progetti europei con scuole straniere gemellate.

Ancora Conti: «Nel plesso di San Pietro si studia contemporaneamente sia Francese che Inglese. Un mese fa abbiamo ricevuto una delegazione di insegnanti inglesi proprio per preparare futuri scambi di bambini». Con la scuola inglese, nei dintorni di Londra, c'è già il gemellaggio [illegible] [illegible] scambio epistolare fra i rispettivi alunni.

In cantiere anche un progetto che coinvolge cinque direzioni didattiche della provincia, ed altrettante francesi, per un collegamento via Internet per scambi di informazioni in tempo reale.

I progetti di interscambio fra gli alunni delle scuole elementari vanno ben oltre il momento ricreativo ma rivestono grandi finalità formative ed educative. Fin da piccoli i bambini, avviando corrispondenze a vario titolo, si muovono in un'ottica culturale europea abituandosi a guardare ben oltre i confini nazionali e acquisendo una dimensione culturale europea.

Marco Corradi

Gli studenti e la Croce Rossa

Un riconoscimento agli alunni di quarta e quinta elementare

IMPERIA. Nella ricorrenza della Giornata mondiale della Croce Rossa il Comitato provinciale di Imperia premierà domenica prossima i ragazzi vincitori del concorso artistico internazionale di disegno, dal titolo «Amici senza frontiera» riservato agli scolari di tutta Italia che frequentano la quarta e la quinta elementare in rappresentanza di oltre sessanta Comitati di tutta Italia.

La premiazione avverrà nella sede della Cri di via Trento: i tre ragazzi vincitori riceveranno, rispettivamente, una borsa di studio di 1 milione e mezzo, un milione e 500 mila lire, mentre coppe e targhe e premi di partecipazione [illegible] dati a tutti i partecipanti grazie alla collaborazione offerta da Enti e ditte locali.

La Commissione giudicatrice, presieduta da Fausta Tocchio, preside dell'Istituto d'Arte di Imperia, era composta da Agostino Anselmi, Luigi Pacini, Antonio Ricci, Monica Rosso e Giorgio Siffredi.

Con l'occasione il Comitato Cri ha ringraziato l'appoggio offerto dai componenti del Corpo docenti che hanno permesso la partecipazione al concorso di centinaia di concorrenti, superando ogni aspettativa, mentre decisiva è stata anche la collaborazione offerta dal Provveditore agli Studi, prof. Giovanni Zagarella «sempre disponibile a tali manifestazioni, che tendono a fare conoscere la nostra zona ed a rendere più stretti i rapporti fra i giovani, come espresso nel titolo del [illegible] cui [illegible] si dovevano ispirare».

I membri del Comitato organizzatore, infine, hanno ringraziato particolarmente il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa, dott. Andrea Carli, «che da oltre otto anni si prodiga al vertice del Comitato» per raggiungere non soltanto gli scopi istituzionali dell'Ente [illegible] anche quelli nel campo educativo giovanile. [b. v.]

Spesso i neostudenti «sbagliano» la Facoltà: ecco un'iniziativa

Università: quale indirizzo? Un consiglio dai professori



Il professor Vito Piergiovanni responsabile della Facoltà di Giurisprudenza di Imperia

IMPERIA. Per la prima volta gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori della provincia di Imperia possono incontrarsi con alcuni docenti universitari per avere il necessario orientamento prima di scegliere l'indirizzo accademico più appropriato.

Nei giorni scorsi il professor Vito Piergiovanni responsabile della Facoltà di Giurisprudenza del Polo imperiese e la professoressa Paola Massa, responsabile per la facoltà di Economia, semprte della sede decentrata del Ponente, hanno incontrato nella sala degli specchi di palazzo Bellevue a Sanremo gli studenti dell'ultimo anno di corso delle scuole medie superiori.

Nei prossimi giorni analoga iniziativa interesserà gli studenti del comprensorio ventimigliese e, infine, un ultimo «meeting» è fissato ad Alassio.

In pratica, i due docenti responsabili del Polo imperiese stanno fornendo ai giovani tutte le informazioni più indispensabili per consentire a chi intende affrontare l'avventura universitaria di scegliere al meglio.

Informazioni vengono fornite anche in merito alle Facoltà funzionanti a Genova.

Alle riunioni di orientamento partecipa anche Yann Lettera che in Consiglio di Facoltà, a «Legge», rappresenta gli studenti.

Dice Lettera: «I programmi didattici, inerenti alla scuola media superiore, costringono gli studenti dell'ultimo anno a prepararsi esclusivamente all'esame di maturità. Tale circostanza preclude loro di orientarsi adeguatamente nella scelta dell'indirizzo accademico.

Per [illegible] all'inconveniente sono stati programmati diversi incontri negli istituto del Ponente, preordinati a fornire ai futuri diplomati le necessarie delucidazioni relative alle facoltà di Giurisprudenza ed Economia con particolare riguartdo ai corsi di laure attivati a Imperia». [a. b.]

Nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Galilei» di Imperia

Un premio ai più bravi

Gli studenti che hanno ottenuto l'anno scorso i più alti voti di maturità hanno ricevuto un riconoscimento dal Prefetto. Tutti i nomi degli alunni



Il prefetto Emilio D'Acunto mentre premia la studentessa Valeria Mela

IMPERIA. Nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale statale «Galileo Galilei» di Imperia, alla presenza del Prefetto Emilio D'Acunto, del Provveditore aglis tudi Giovanni Zagarella e di alcuni amministratori comunali e di altre autorità si è svolta la premiazione degli studenti che hanno ottenuto l'anno scorso i più alti voti all'esame di maturità.

I riconoscimenti sono andati a Valeria Mela, diplomata in Chimica industriale, e a Gianluca Barbero, anch'egli diplomato in Elettronica industriale.

La cerimonia si è conclusa con un breve concerto del gruppo vocale «Galilei» formato da studenti e personale della scuola e diretto dalla segretaria Margherita Davigo.

L'iniziativa si inquadra nella volontà da parte del Provveditorato agli studi di offrire riconoscimenti a chi, tra gli studenti, ha dimostrato di [illegible] più meritevole sia durante il corso dell'anno scolastico [illegible] all'esame di maturità. [a. b.]

Tema la solidarietà

Un computer agli alunni della Pastonchi

ARMA DI TAGGIA. E' stato vinto dalla classe I [illegible] della Scuola media «Pastonchi» il premio «Lions Club Arma e Taggia». Gli alunni erano stati invitati a svolgere un tema dal titolo «La solidarietà - Cosa vedono i giovani di oggi (uomini di domani) nella società: cooperazione o competizione?».

L'insegnante di Lettere, professoressa Laura Garberoglio, ha stimolato i ragazzi a partecipare. Ed ora è arrivato il successo che, oltre alla soddisfazione morale, comporta la dotazione di un computer.

L'assegnazione del premio a riconoscimento della validità dell'elaborato - che ha presentato anche un'indagine frutto di ricerche sui giornali - è [illegible] così motivata: «E' evidente il forte impegno collettivo concretizzando l'opera al di fuori dell'ambiente scolastico. La ricerca di gruppo è stata esaltata dall'interesse culturale nella individuazione di notizie che riguardano la solidarietà nella società, ricercate sui quotidiani». [m. c.]

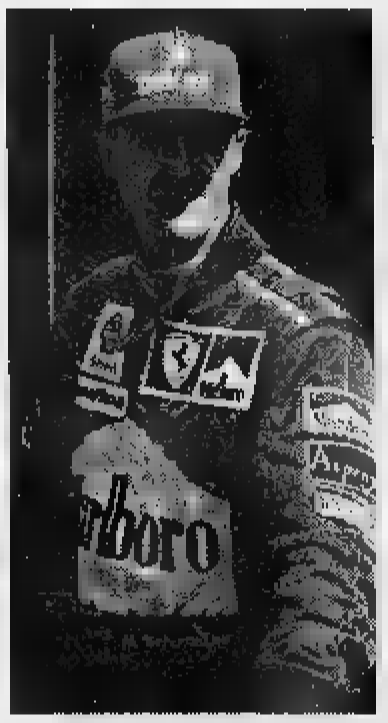
FORMULA 1

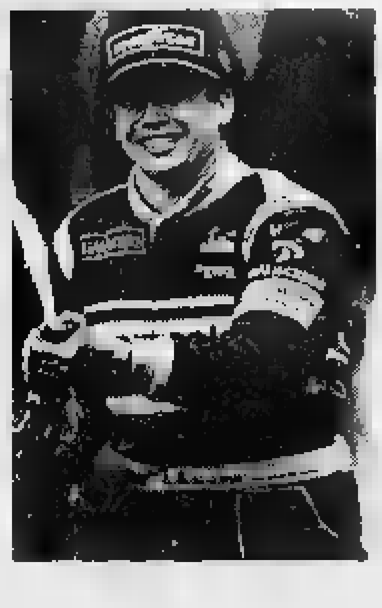
TRA SOLDI E PRESTIGIO

Un impressionante spiegamento di uomini e mezzi: atmosfera elettrizzante

In centomila per il Grand Prix

Tutti gli occhi puntati sull'attesissima Ferrari





Tutto pronto per il Grand Prix di Montecarlo. Qui sopra Michael Schumacher; a lato Olivier Panis

MONACO. Arriva la Formula 1, l'invasione più massiccia che il Principato affronta ogni anno. Centomila persone sono attese per il 55° Gran Premio monegasco. Il paddock comincia a popolarsi di meccanici, tecnici e personale d'appoggio. I box e le installazioni per la comunicazione e i collegamenti vengono continuamente verificati per assicurarne il perfetto funzionamento, i sistemi di sicurezza e il circuito sono oggetto di minuziosi controlli. Tutto è pronto per il grande spettacolo di Schumacher, Villeneuve e compagni. Ferrari attesissima all'inseguimento della Williams che da 14 anni non vince a Monte Carlo, poi la voglia di riscatto di Benetton e McLaren, ma anche le ambizioni della Prost guidata dal vincitore dell'anno [illegible] Olivier Panis. Insomma, [illegible] un circuito come quello monegasco dove è difficile sorpassare e dove la voglia di vittoria [illegible] un significato particolarmente importante per il prestigio di questo tracciato, lo spettacolo sarà tutto per il pubblico di appassionati che da domani comincerà ad affollare tribune e terrazze. Monaco è completamente trasformata. In poche settimane 32 km di guard-rails supplementari vengono posati lungo il circuito insieme a 13 mila mq. di griglia, 2400 pneumatici di protezione e 700 tonnellate di tribune. Uno spiegamento di uomini e mezzi impressionante ed [illegible] controllo sistematico e quasi asfissiante di tutto e di tutti.

Rue Grimaldi e Place d'Armes sono i punti più frequentati, ma tutto il Principato respira l'atmosfera elettrizzante delle competizione. Biglietti per la corsa, si dice, [illegible] ce ne [illegible] più, mentre per le prove di domani e sabato c'è disponibilità sul prato sotto la Rocca a 150 franchi e in tribuna da [illegible] franchi. Il grande business riguarda anche le terrazze che vengono affittate a 3000-5000 franchi a persona, secondo la posizione sul tracciato. La Société des Bains de Mer che ha i più grandi alberghi di Monte Carlo propone forfaits «Grand Prix» di 3 notti, oppure la possibilità di assistere per la sola giornata con pranzo in uno dei suoi ristoranti di lusso con vista sul circuito (informazioni allo 00.377.92162000).

Il programma: domani prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Prove libere anche per la Coupe Porsche-Pirelli dalle 15.30 e per la F3 dalle 17. Venerdì dalle 7 prove Trofeo Renault Sport Spider, dalle 8.30 la F3, dalle 9.30 le Porsche e dalle 10.40 le Renault. L'ingresso è gratuito. Sabato dalle 9 torna la F1 con le prove libere dalle [illegible] e quelle di qualificazione alle 13. Alle 15.40 partirà il Trofeo Renault Sport Spider e alle 17 la gara della F3. Domenica dopo il Warm-up delle 10, il via alle 14.30 del 55° Gran Premio di Monaco che prevede 78 giri per un totale di 259,584 km.

Andrea [illegible]

Scagionati da ogni ipotesi d'accusa 28 ex amministratori comunali. I particolari

«Espropri d'oro» per il depuratore La Corte dei conti archivia l'inchiesta

SANREMO. Non ci sono colpevoli, almeno dal punto [illegible] vista amministrativo, nell'inchiesta sugli «espropri d'oro» legati alla costruzione del maxi depuratore fognario di Capo Verde. La Corte dei Conti di Genova, a più di due anni dall'apertura di un'inchiesta contabile nei confronti di [illegible] ex amministratori di Sanremo «accusati» di avere pagato [illegible] peso d'oro terreni inedificabili e di scarso valore, ha archiviato il procedimento per mancanza di «colpa grave». La legge è cambiata dai giorni dell'apertura dell'inchiesta e il procuratore generale presso [illegible] Corte, Salvatore Greco, ha chiuso il capitolo [illegible] un'assoluzione generale.

I giudici contabili, nel febbraio del 1994, avevano aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nell'operazione varata dal Consiglio comunale nel periodo 1987-1989 per la costruzione [illegible] Capo Verde di un maxi depuratore fognario [illegible] i fondi (15 miliardi) messi [illegible] disposizione dal Fio.

Per acquistare l'area dove poi è sorto l'impianto, il Comune aveva sborsato un mare di quattrini: 405 milioni per poco più di 4 mila metri quadri (di proprietà di Vittorio Gaudo); 362 milioni per 3239 metri quadri della società «Faro»; 130 milioni per 1300 metri quadri [illegible] Deo Vicari. Complessivamente 897 milioni per meno [illegible] 10 mila metri quadri, circa 90 mila lire al metro, più o meno lo stesso prezzo che si pratica sul mercato immobiliare per i terreni edificabili.



L'area [illegible] centro del [illegible]: [illegible] acquistare i terreni il Comune aveva sborsato ben 897 milioni (Foto M. Gatti)

Una prima verità sui costi dell'operazione era affiorata nella riunione del Consiglio comunale del 17 novembre 1987: secondo i preventivi la spesa doveva essere di 22.500 lire al metro quadro. Alla fine si sono sfiorate le 100 mila.

L'indagine era partita da un esposto dell'opposizione. Per i 28 amministratori una pessima prospettiva: dover pagare di tasca propria la differenza fra il valore reale delle [illegible] e i maggiori oneri sostenuti dal Comune.

All'intervento della Corte dei conti si era poi affiancata un'inchiesta della procura della Repubblica. Il sostituto Ubaldo Pelosi aveva acquisito copia dell'intera documentazione passando al setaccio tutti gli atti amministrativi alla ricerca di eventuali irregolarità di natura penale.

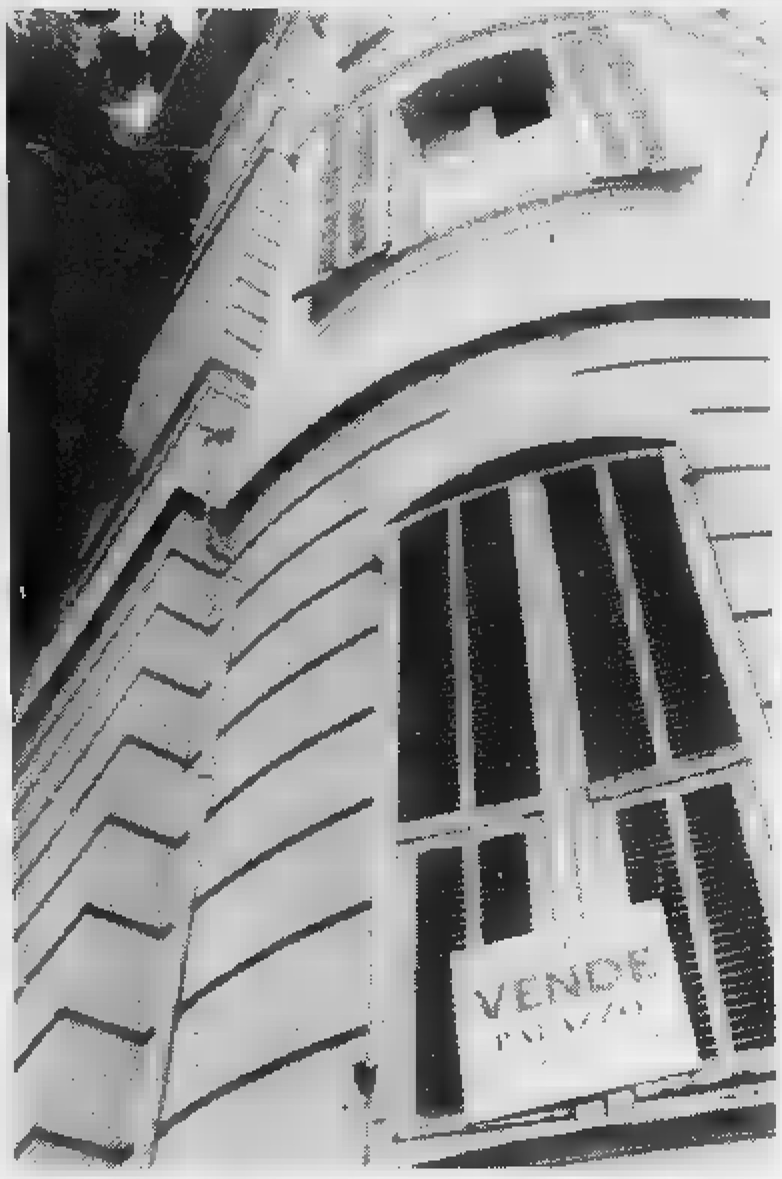
L'indagine della Corte aveva coinvolto tutti gli amministratori [illegible] Palazzo Bellevue che avevano approvato la pratica (compreso uno dell'opposizione che si era astenuto): Leo Pippione, sindaco; Emidio Revelli, Bruno Giri, Giuseppe Fassola, Carlo Conti, Antonio Sindoni, Pierantonio Delaude, Agostino Carnevale, Gian Marco Cassini, Andrea Gorlero, Giovanni Lanteri, Aldo Fornasero, Gastone Rossi, Stefano Asseretto, Giovanni Pompei, Piero Parise, Alfredo Manelli, Giovanni Ghersi, Antonio Lanteri, Raffaele Canessa, Giovanni Ferraris, Ulderico Sottocasa, Roberto Damiano, Bruno Marra, Franco Solerio [illegible] Ottavio Artale che [illegible] era astenuto, più un consigliere che, nel frattempo, è deceduto. La 28a contestazione [illegible] stata notificata al geometra Filippo Roggero che era stato incaricato dal Comune [illegible] effettuare una valutazione dei terreni [illegible] acquistare per [illegible] depuratore.

Chiuso [illegible] capitolo degli ex «espropri d'oro», resta sospeso sul capo di alcuni ex amministratori di Palazzo Bellevue lo spauracchio di un'altra inchiesta della Corte dei conti. Si riferisce all'indagine dei giudici contabili sulla costruzione del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera costata più di cento miliardi.

Anche in questo caso l'iniziativa della Corte era stata sollecitata da un esposto dell'opposizione.

Gian Piero Moretti

OPERAZIONE IMMOBILIARE



[illegible] l'ex commissariato

Il commissariato di polizia si è trasferito in corso Cavallotti e la vecchia palazzina di via del Castillo è stata messa in vendita. L'obiettivo di Manrico Gatti ha immortalato il curioso cartello sistemato sul portone dell'edificio liberty che recita «Vendesi Palazzo», [illegible] curiosità se si considera la zona centrale dove si trova l'immobile, a poche decine [illegible] metri da Portosole. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Frontale in via Duca degli Abruzzi, ferito [illegible] automobilista

Intervento dell'ambulanza, l'altra notte, per soccorrere un automobilista protagonista di [illegible] scontro frontale con una vettura in sosta in via Duca degli Abruzzi. Massimiliano Sascia, 32 anni, ha riportato un trauma cranico ed escoriazioni al volto. [g. ga.]

INDAGINI

Arresti domiciliari per lo spacciatore di 50 mila false

Convalida del fermo e arresti domiciliari per Walter Arcidiacono, 28 anni, difeso da Claudio Di Franco, il giovane di Bordighera arrestato domenica sera dai carabinieri per spaccio di banconote false dopo aver pagato una prostituta [illegible] 50 mila lire false. [g. ga.]

SCUOLA

Ciclo d'incontri sull'educazione alla salute

«Educazione alla salute - progetto genitori» è [illegible] tema del ciclo di incontri promossi dal IV circolo. Domani Renato Barbruni e Patrizia Gavagnin parlano di «Crescita e bisogni dei nostri figli». Conferenze alle 17 alla «Rubino» e alle 21 al «Rodari». [g. ga.]

[illegible]

Aereo dirottato, la Spaak «salta» Sanremo

Delusione, ieri al casinò, per il mancato arrivo di Catherine Spaak ospite dei «Martedì Letterari». L'aereo con il quale era partita da Roma è stato dirottato a Pisa, causa il vento. La Spaak ha fatto sapere che arriverà a Sanremo in data da stabilire. [m. c.]

[illegible]

Ingorghi e problemi legati al maltempo

Traffico in tilt, ieri in via Matteotti, per la sosta selvaggia di un'auto in mezzo alla strada, davanti ad [illegible] boutique. La paralisi ha interessato tutto il centro. Nel pomeriggio, per il maltempo, black-out [illegible] corso Inglesi e alberi abbattuti. [m. c.]

L'intervento del pm Basilico nella prima udienza del processo a quattro giovani accusati dai «pusher»

«Così veniva spacciata [illegible] droga [illegible] Sanremo»

«Traffico redditizio con partite provenienti dalla Calabria»

SANREMO. «I calabresi avevano sostituito i napoletani nel controllo del traffico di droga a Sanremo, un passaggio di testimone favorito da amicizie, parentele e connivenze con pregiudicati locali». Si [illegible] aperto così, ieri mattina, il processo a quattro giovani accusati di aver rifornito gli spacciatori della città dei fiori che [illegible] «rimasti orfani» dei loro fornitori appartenenti alla «banda dei napoletani». Il pubblico ministero Marcello Basilico ha illustrato il capo d'accusa partendo proprio «dal nuovo scenario venutosi [illegible] creare dopo i blitz della Dda». E ancora: «Dal '94 al '96 un traffico redditizio con partite [illegible] droga provenienti dalla Calabria [illegible] gestite [illegible] una fitta rete [illegible] pusher».

Le accuse, ancora tutte da dimostrare, sono rivolte [illegible] Giovanni [illegible] Giuseppe Novella, rispettivamente di 22 [illegible] 27 anni, entrambi residenti a Locri, Domenico Raco, 25 anni, di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria) e Giuseppe Cristiano, di 27 anni, di Melito Porto Salvo. Nell'aula



Un [illegible] dell'udienza [illegible] [illegible] mattina [illegible] l'aula del tribunale «blindata»

«blindata», presidiata con i mitra dalla polizia penitenziaria, era assente solo Giovanni Novella, che risulta latitante.

Il processo ha avuto però un inizio stentato. Gli avvocati, con il consenso degli imputati detenuti, hanno subito manifestato la loro adesione all'astensione delle udienze proclamata a livello nazionale ma il tribunale, dopo l'intervento del pubblico ministero [illegible] due ore di camera di consiglio, ha deciso di dare ugualmente il via al dibattimento.

Così, senza ulteriori eccezioni preliminari, si è ascoltata la testimonianza di Paolo Morgana, collaboratore [illegible] giustizia, e in tribunale è ricomparso il «paravento dei pentiti». Un esame breve, «blindato», con riferimenti poco concreti in merito ai calabresi accusati di traffico di droga. Poi, [illegible] secondo teste, Luca Montefinale, per un fatto del '93, con una deposizione caratterizzata da una sola frase: «non ricordo».

Il collegio di difesa, composto dagli avvocati Alessandro Mager e Mario Iavicoli per Domenico Raco, Andrea Vernazza per Giuseppe Cristiano, [illegible] dai legali Monteverde [illegible] Alvaro per i fratelli Novella, attende che il dibattimento entri nel vivo per cercare di smontare il complesso castello accusatorio. Ad es[illegible] determinanti saranno probabilmente esame e controesa[illegible] dei principali testimoni dell'accusa. E' il caso dei tre «collettori» della droga che sarebbe stata fatta arrivare dalla Calabria: Massimino Pangallo, Alfredo Rinaldo e Christian Ventre.

I tre, che non sono collaboratori di giustizia [illegible] che hanno ammesso gli addebiti a loro carico in merito allo spaccio, secondo il pubblico ministero so[illegible] stati minacciati e intimiditi. Un esempio? L'ordigno esplosivo che ha distrutto la panetteria dove Ventre lavorava insieme alla moglie. Altri episodi riguardano le ritrattazioni di Rinaldo e Pangallo. Loro, gli imputati, hanno fatto sapere che non c'entrano nulla con [illegible] traffico di droga, che sono tutte «invenzioni».

La prossima udienza, il 13 maggio, servirà al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio (giudici [illegible] latere Silvana Oronzo e Francesco Pirragino) per disporre le trascrizioni di alcune intercettazioni telefoniche sollecitate dal pubblico ministero a causa di una serie di problemi di interpretazione sulle tradu[illegible]i dal dialetto calabrese. Poi, si attenderà fino al 20 maggio, il giorno per il quale [illegible] attesi in aula a Sanremo i «grandi accusatori». [g. ga.]

SANREMO [illegible]

Si punta sull'eliporto

[illegible] in [illegible] spunta un [illegible] [illegible] 10 miliardi

SANREMO. Sfiora i 10 miliardi l'avanzo di amministrazione del Comune. Per l'esattezza, ammonta a 9 miliardi [illegible] 600 milioni la somma che la maggioranza di centrodestra dovrà destinare a vari interventi (rispetto allo scorso anno la rimanenza di [illegible] [illegible] è quasi dimezzata). E proprio per iniziare a delineare il quadro degli investimenti, il sindaco Bottini ieri ha riunito gli assessori ed i funzionari competenti. In seguito, [illegible] dibattito sarà allargato ai consiglieri. Uno degli stanziamenti dati pe

[illegible] sicuri è quello per la realizzazione di un'elisuperficie a Capo Verde. Servono circa 300 milioni per attrezzare l'area sopra [illegible] depuratore [illegible] colmare così una delle lacune più evidenti della città. Fra l'altro, la giunta ha appena incaricato due tecnici [illegible] predisporre un piano che preveda anche la possibilità di realizzare pure uno scalo per gli aerei. [g. mi.]

TAGGIA [illegible]

Servizio del Comune

Ecco [illegible] task-force per soccorrere gatti in [illegible]

TAGGIA. Una task-force per soc[illegible] [illegible] assistere gatti randagi in difficoltà. L'ha varata il Comune di Taggia mettendo insieme un veterinario e tre volontarie.

Il dottor Nicola Penengo, di Riva Ligure, [illegible] stato incaricato di procedere [illegible] interventi terapeutici su gatti randagi in difficoltà. Da qui a fine [illegible] ne sono previ[illegible] almeno centocinquanta. Il professionista percepirà 6 milioni (40.000 lire ad intervento, Iva compresa).

Per un primo soccorso e comunque coordinare l'attività, interverranno anche tre volontarie. Sono le signore Ileana Revelli, Imeria Costa [illegible] Giuliana Cabella. Tutte amanti degli animali ed in particolar modo dei gatti.

Il problema del randagismo [illegible] diffuso [illegible] po' dappertutto sul territorio comunale, sia a Taggia che alle Levà o ad Arma. I gatti, nella maggior parte dei [illegible]i, vengono nutriti da privati cittadini. [m. c.]

SANREMO [illegible]

L'ha deciso il giudice

Ma il sequestro della discarica di Valle Armea

SANREMO. La Ponticelli perde il primo round dello scontro con l'Idroedil per la discarica di Collette Ozotto, in Valle Armea, riattivata da pochi mesi. Ieri, il giudice Bonsignorio ha rigettato l'istanza della società impe[illegible] per il sequestro dell'impianto (non è stato ravvisato il «pericolo [illegible] mora»), ora utilizzato dai Comuni di Sanremo, Ospedaletti, Ceriana [illegible] Bajardo. La Ponticelli, guidata dal geom. Gian Battista Pizzimbone, rivendica sull'area diritti basati su un accordo con l'Idroedil della famiglia Ghilardi, che continua a gestire la discarica, divenuta adesso una temibile concorrente (per anni la Ponticelli ha avuto il monopolio in provincia sullo smaltimento dei rifiuti).

Ma la società del capoluogo continua la sua battaglia. Il ricorso d'urgenza era solo [illegible] primo atto della «guerra» [illegible] carte bollate. [g. mi.]

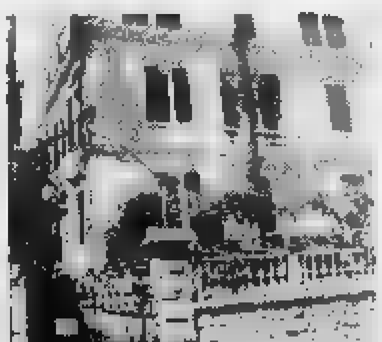
Convivenza ormai impossibile a Villa Meglia: le insegnanti e il direttore scrivono al sindaco

Scuola materna «sfratta» i radioamatori

«Troppi estranei nel giardino: in pericolo la sicurezza dei bimbi»

SANREMO. Si [illegible] fatta difficile, se non addirittura impossibile, la convivenza tra la scuola materna di Villa Meglia, [illegible] San Martino, [illegible] l'Associazione dei radiomatori, che ha sede nella stessa struttura. Le insegnanti hanno scritto al direttore didattico e al sindaco per segnalare «la presenza di persone estranee nel giardino dell'edificio scolastico», e chiedere al contempo provvedimenti urgenti per ripristinare i livelli di sicurezza. In caso contrario, le [illegible] non si assumeranno più la completa responsabilità per la tutela dei bambini e [illegible] risponderanno di «eventuali danni arrecati all'edificio e al materiale della scuola».

Non è la prima volta che da Villa Meglia arrivano lamentele. Tutto perchè i radioamatori sono in un certo senso costretti a invadere l'area scolastica per raggiungere la loro sede (nella parte posteriore dell'antica costruzione), pur entrando da un accesso separato. Un andazzo mal sopportato [illegible] personale che opera nella scuola materna (più che altro per i problemi di sicurezza), considerata una delle



L'ingresso della scuola di Villa Meglia

migliori della città.

Poche settimane fa, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. All'orario [illegible] uscita [illegible]i bimbi, le insegnanti hanno riscontrato la presenza di due persone che chiedevano loro di non chiudere il cancello, «qualificandosi come operai di una ditta incaricata dai radiomatori d'installare l'apertura elettronica [illegible] loro [illegible]celletto, che dovrebbe essere utilizzato dalla scuola in [illegible] di evacuazione».

A parte il fatto che nessuno aveva preavvisato il personale dell'istituto, viene sottolineato come possa essere utilizzata la via di fuga se ai responsabili della scuola non vengono consegnate nè le nuove chiavi nè l'eventuale dispositivo per aprire il cancello. E, a tal proposito, il direttore didattico Dani Scaini fa rimarcare in una lettera inviata al sindaco Bottini e all'assessore alla Sicureza sociale Lanteri: «E' inammissibile che la sola via d'uscita degli alunni in [illegible] di emergenza [illegible] adattata da un'associazione privata alle proprie esclusive esigenze senza un accordo preliminare [illegible] la scuola [illegible] [illegible] [illegible] presunto consen[illegible] dell'Amministrazione».

L'assessore Lanteri assicura che il problema sarà risolto: «Abbiamo già individuato [illegible] [illegible] sede per i radiomatori. E questo anche nell'interesse degli stessi, che, svolgendo un'attività meritoria soprattutto nell'ambito della protezione civile, hanno necessità di aver spazi più adeguati. Pensiamo che la collocazione ideale [illegible] in locali indipendenti del palazzo scolastico di piazza Eroi». Da Villa Meglia, arrivano pure le lamentele dei genitori per la mancanza di un nonno vigile, in un punto peraltro ad alta densità di traffico. «Colmeremo la lacuna», assicura Lanteri.

[illegible]

Via all'appalto dei lavori per le piazze e i carrugi

Maquillage a Bordighera e il borgo torna antico

BORDIGHERA. Continuano gli interventi per rifare il «maquillage» al borgo medievale. L'Amministrazione sta sistemando le caratteristiche piaz[illegible] che uniscono i carrugi: gli interventi cercano comunque di rispettare la tradizione architettonica delle vecchie piazze, con l'obiettivo di valorizza[illegible] di grande interesse turistico.

Fra pochi giorni saranno aggiudicati gli appalti per la risistemazione della piazzetta Du Bà e per quella della Pace. La prima è quella che si trova sotto il campanile, tra i ristoranti «Garibaldi» e «degli Amici». L'intervento prevede il ripristi[illegible] del pavimento in arenaria, mentre verrà installata una [illegible] fontana al posto di quella vecchia e fatiscente. «Verranno inoltre [illegible] alcune lanterne antiche, in stile», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena.

Opere in arrivo anche per la piazzetta della Pace, ossia quella che si affaccia sul palazzo comunale, caratterizzata da una ringhiera e dalla scaletta. Continua Allavena: «La soletta in cemento lascia penetrare infiltrazioni che arrivano alla panetteria che si trova sotto: la pavimentazione verrà rifatta in ardesia, così come quella che si trova sotto [illegible] campanile, oppu[illegible] ancora quella che [illegible] per essere realizzata in Comune».

L'intervento di ripristino della [illegible] intorno al Municipio, infatti, comprende la completa pavimentazione in ardesia. L'Amministrazione ha, inoltre, provveduto [illegible] ripristinare i magazzini dietro al Comune ed, entro breve, sarà pavimentata anche la soletta sopra ai magazzini, sistemando la parte stradale che [illegible] trova tra i magazzini e il piazzale del Capo.


Centro storico [illegible] Bordighera

[illegible]ela Borghi

Ad Airole

Un'«avventura» nell'entroterra

AIROLE. Nuova iniziativa ambientalista per scoprire l'estremo Ponente. Domenica la Cooperativa Liguria da Scoprire organizza una interessante [illegible] piacevole escursione lungo la Val Roja: «Airole-Fanghetto-Breil: antichi e nuovi confini in una splendida valle». Si arriverà ad Airole in treno, [illegible] da qui si attraverserà il paese, antico borgo medievale, percorrendo il sentiero che si sviluppa lungo il corso del fiume Roja in una valle particolarmente selvaggia. Suggestivi [illegible] gli scorsi sulle anse e sulle pareti rocciose modellate dalle acque.

Tra ulivi, pinete [illegible] selve di piante mediterranee [illegible] arriverà [illegible] Fanghetto e, dopo aver varcato [illegible] confine, a Libre e Breil. Dopo aver attraversaro Breil si raggiungerà la stazione ferroviaria per il ritorno in treno. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla Cooperativa, telefonando allo 0183-290213. Sono ancora molti gli itinerari organizzati da Liguria da scoprire. [d. bo.]

Dopo i ricorsi al Coreco e al Tar della ditta di Vincenzo Spera

Battaglia, ancora un rinvio

Nuovamente slittata la decisione. Forse domani la sentenza del Tribunale amministrativo
Il Comune di Ventimiglia: «La manifestazione si farà comunque il 29 giugno». I carri

VENTIMIGLIA. Battaglia dei fiori: ancora rinvii. Sembra una telenovela senza fine la vicenda che riguarda i ricorsi al Coreco e al Tar della ditta «Little Things-Grandi Eventi» di Vincenzo Spera, che l'anno scorso organizzò la manifestazione e che quest'anno, arrabbiato per la mancata conferma, sta dando del filo da torcere al Comune di Ventimiglia. I suoi ricorsi, infatti, hanno finora sospeso le delibera della giunta [illegible] del Consiglio comunale [illegible] le quali si affidava l'organizzazione dei prossimi tre anni [illegible] Battaglia dei fiori, [illegible] '97 al '99, alla ditta «Ubs» di Gianni Gennaro.

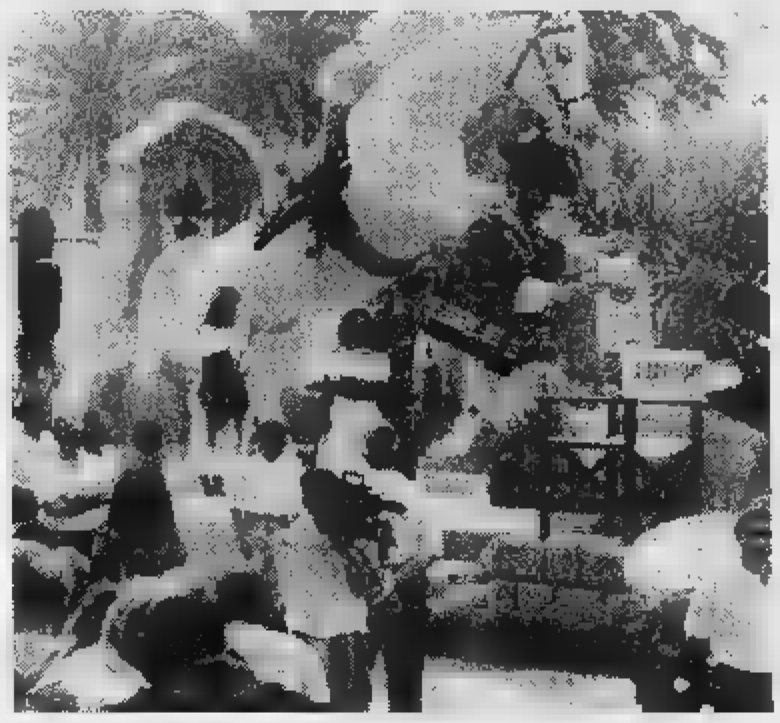
Si aspetta il verdetto del Tar, che ha nuovamente rinviato la sua decisione a domani. Il Coreco, invece, ha comunicato che si pronuncerà il giorno seguente. «Il Tar, però, aveva già rinviato una volta il suo verdetto sostenendo che non [illegible] sarebbe pronunciato prima del Comitato Regionale di Controllo. Insomma, [illegible] un cane [illegible]he si morde la coda, [illegible] noi, nell'insicurezza, non possiamo certo operare al meglio per l'organizzazione della manifestazione», commenta il consigliere Franco Molinari, uno dei rappresentanti del Comitato per la Battaglia dei fiori.

La macchina organizzativa per realizzare la manifestazione, comunque, è già partita, [illegible] la kermesse fiorita [illegible] terrà, come previsto, domenica 29 giugno: tra circa un mese [illegible] mezzo. Il Comitato, nell'eventualità di un annullamento delle delibere che assegnano l'organizzazione alla società «Ubs», sta già studiando alcune soluzioni per poter realizzare la Battaglia appoggiandosi a ditte esterne che, tenendosi gli incassi della vendita dei biglietti, potrebbero occuparsi della promozione, almeno nel Nord Italia, [illegible] degli aspetti più tecnici. «Cercheremo di realizzare una Battaglia non soltanto per i ventimigliesi, ma pubblicizzandola per far intervenire molti turisti piemontesi e lombardi», continua Molinari.

Quest'anno [illegible] tema della kermesse è «I Paesi d'Europa». I carri sono 13: 5 grandi, i primi classificati dell'anno scorso, e 8 medi. Le [illegible] compagnie so[illegible]. Le compagnie di [illegible] hanno già ricevuto la prima tranche [illegible] pagamenti: 10 milioni per ognuna. Ne riceveranno poi un'altra, mentre la terza avrà un importo differente a seconda della classifica dei carri più belli [illegible] quest'anno. Al primo dei carri grandi andranno, in totale, 38 milioni, al secondo 37, al terzo 36, al quarto e al quinto 34. Il primo classificato dei carri medi riceverà 33,5 milioni, [illegible] secondo 32,5, il terzo 31,5. Dal quarto all'ottavo carro saranno distribuiti 29,5 cadauno. In totale il Comune verserà 424 milioni alle compagnie di carristi.

Una curiosità: tra i carri [illegible] concorso, quello della compagnia «Cheli de Nervia» ha scelto il Principato di Monaco e ha avuto ufficiali contatti con il principe Ranieri per sottoporre al suo gradimento il bozzetto che sarà realizzato interamente in garofani.

Il primo progetto, che non è stato pienamente gradito, è stato poi ritoccato per rappresentare al meglio l'immagine dei Grimaldi. Il principe Alberto [illegible] stato invitato alla Battaglia, e non è esclusa la sua partecipazione: recentemente, infatti, era tra i Vip ospiti del Carnevale di Nizza, dedicato [illegible] Re dello Sport, mentre il principe Ranieri ha preso parte all'inaugurazione della Fete du Citron di Mentone, dedicata ai rapporti storici tra Mentone e il Principato di Monaco. [d. bo.]


Un'immagine [illegible] passata edizione della Battaglia dei fiori di Ventimiglia

[illegible]

[illegible]

Oggi i funerali del giovane travolto [illegible] Rocchetta

Si terranno oggi, alle 16, nella chiesa di S. Giovanni Battista di Soldano i funerali di Claudio Infantino, il giovane di [illegible] anni morto mercoledì a Rocchetta Nervina, travolto dalla ruspa che stava guidando dopo un volo di 20 metri nel torrente Barbaira. Il giovane lascia la moglie Chiara, il figlio Antonio, la mamma Silvana e il fratello Fabio.

[illegible]

Condannato a 5 anni il «predone» libanese

E' stato condannato a 5 anni di reclusione con l'accusa di rapina Amir Hassan, 30 anni, il «predone» libanese catturato nei giorni scorsi dalle forze dell'ordine di Ventimiglia [illegible] seguito di una rissa in un bar di frazione Latte, [illegible] Ventimiglia. Il malvivente era stato più volte in carcere, in passato, per diversi reati, dalla rapina all'evasione.

[illegible]MIGLIA

Un incendio di sterpaglie ora si cerca il responsabile

I vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia sono intervenuti, l'altra notte intorno alle 24, in zona Calandre, a Ventimiglia, per [illegible] [illegible]n incendio di sterpaglie di origine dolosa. [illegible] cerca il responsabile.

[illegible]IMIGLIA

Danneggiate dai vandali le docce delle spiagge

Le docce delle spiagge pubbliche di Ventimiglia [illegible] state danneggiate da vandali, che hanno piegato e in alcuni casi spaccato le strutture che era[illegible] pronte per la stagione balneare. Un gruppo di abitanti, segnala inoltre che i muri delle scuole elementari [illegible] via Veneto e quelle dell'asilo di [illegible] Arene sono [illegible] nuovamente imbrattati con scritte realiz[illegible] con bombolette spray. «Chiediamo maggiori controlli [illegible] più severità», dicono gli abitanti.

BORDIGHERA

Via Romana: un semaforo per limitare la velocità

Come previsto, sarà realizzato un [illegible] semaforo sulla via Romana, al confine tra Bordighera e Vallecrosia. La decisione è stata presa dai due Comuni, che parteciperanno alla spesa in eguale misura. In questo modo [illegible] cercherà di ridurre la velocità in [illegible] strada particolarmente trafficata. [d. bo.]

Bordighera festeggia il santo patrono

Fuochi e gastronomia per Sant'Ampelio

BORDIGHERA. La cittadina delle palme festeggerà il Santo patrono con un calendario particolarmente fitto [illegible] appuntamenti. In questo modo ha voluto sottolineare il 60° anniversario della traslazione delle reliquie del patrono da Genova [illegible] Bordighera. L'appuntamento più atteso è quello di mercoledì 14, quando, alle 21,45, [illegible] fatti esplodere i tradizionali fuochi d'artificio dal Capo Sant'Ampelio. Lo stesso giorno prenderanno il via le serate danzanti ed eno-gastronomiche in piazza [illegible] Amicis, con ingresso libero. Un'altra iniziativa ormai abituale negli ultimi anni è la cerimonia di premiazione dei novantenni residenti [illegible] Bordighera: domenica 18, alle 11, al Palazzo del parco, il comitato dei festeggiamenti sottolineerà la longevità dei bordigotti riunendoli per consegnare loro una medaglia ricordo.

E ancora, mercoledì 14, si terrà l'infiorata: in piazza del Popolo, nel centro storico, e davanti alla chiesetta di Sant'Ampelio saranno realizzati due medaglioni [illegible] migliaia [illegible] petali di fiori.

All'Oratorio di San Bartolomeo, invece, da sabato 10 a domenica 18 maggio si potrà tentare la sorte nella pesca di beneficenza. Molte anche le iniziati[illegible] legate agli spettacoli: sabato 17, alle 17, nel Palazzo del parco, con il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, e da sabato 24, nei weekend fino [illegible] domenica 1° giugno, con la clas[illegible] commedia dialettale realizzata dalla Compagnia stabile città di Bordighera.

I festeggiamenti comprendono anche una mostra fotografica sull'arrivo delle reliquie di Sant'Ampelio a Bordighera il 16 agosto 1947, nella sede dell'associazione Troubar Clair, in piazza del Popolo, che [illegible] inaugurata sabato, alle 17. E ancora, un concorso di disegno per giovani artisti, dal 10 al 18 maggio, nel salone parrocchiale Santa Rosa, [illegible] «Bordighera: [illegible] secolo di immagini», mostra [illegible] cartoline e fotografie al Palazzo del parco, dal 12 al 18 maggio.

[d. bo.]

Domenica 1° giugno

[illegible] e [illegible] d'epoca in [illegible]

BORDIGHERA. E' stata fissata per domenica 1° giugno la [illegible] edizione del «Radu[illegible] di auto e moto storiche», organizzata dal «Veteran Car Club Ligure».

La manifestazione coinvolgerà tutta la cittadina delle palme con [illegible] sfilata di esemplari unici perfettamente funzionanti, macchi[illegible] [illegible] moto che hanno fatto la storia dei mezzi di trasporto.

L'appuntamento [illegible] sulla rotonda di Sant'Ampelio, alle 9, per il via della kermesse che riunisce ogni volta tanti appassionati che arrivano non soltanto dall'Italia.

Per appoggiare gli organizzatori, l'Amministrazione ha deciso di concedere un contributo straordinario di 5 milioni e di concedere gratuitamente l'uso delle aree pubbliche necessarie allo svolgimento della manifestazione. [d. bo.]

Manifestazione venerdì

[illegible] d'Europa [illegible] festa [illegible] per gli [illegible]

VENTIMIGLIA. La «Giornata d'Europa», venerdì, sarà celebrata [illegible] Ventimiglia con un'iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Comuni Regioni d'Europa con il patrocinio dell'ufficio [illegible] Milano della Commissione Europea e la collaborazione della struttura transfrontaliera Eurazur, che ha l'ufficio operativo nella città di confine. Per ricordare il 9 maggio 1950, data [illegible] inizio della Comunità Europea, sono [illegible] le scuole medie «Cavour» [illegible] «Biancheri».

La ricorrenza sarà celebrata dal vicepresidente dell'Associazione, Lorenzo Viale, e dall'euroconsigliere Salvatore Maio. Gli appuntamenti [illegible] domani, dalle [illegible] 10 per gli studenti della scuola «Cavour» di via Lascaris [illegible] dalle 11 alle 12 per quelli di Roverino. Venerdì, dalle [illegible] alle 11, sarà invece la volta [illegible] scuola «Biancheri». [d. bo.]

IL CASO

SOLIDARIETA' [illegible] UOMINI [illegible] ELICOTTERI

Da tutta la Liguria ancora adesioni all'iniziativa de La Stampa

Genova, altre nubi sul Nucleo ma la mobilitazione continua



L'elicottero «AB 412» durante una recente operazione di soccorso

CONTINUA la battaglia dei vigili [illegible] fuoco per scongiurare [illegible] pericolo di una sospensione dell'attività (o peggio, di una chiusura) del Nucleo elicotteri [illegible] Genova. Sono in corso le lunghe procedure per la sostituzione dello specialista andato in pensione, figura indispensabile per la manutenzione dei velivoli. Nessuna notizia da Roma dove il ministero dell'Interno dovrebbe preparare il decreto legge per la soluzione definitiva del problema che ha già provocato la «chiusura» dei Nuclei elicotteri [illegible] altre regioni. Questo crea nuovi malumori e preoccupazioni. In particolare, sarà forte la mobilitazione per mantenere in vita una struttura interamente pubblica e quindi con costi ben più bassi sulla colletività rispetto a convenzioni con società private. Da questa sera a sabato pomeriggio l'«AB 412» avrebbe dovuto restare a terra per una manutenzione programmata, una sosta che non aveva nulla a che vedere con la vertenza in corso. La pressione dell'opinione pubblica ha invece fatto in modo che anche per questi pochi giorni [illegible] venga trasferito a Genova l'elicottero di un'altra sede per non interrompere il servizio.

Continua intanto, ed è commovente, la solitarietà di enti e cittadini ai vigili del fuoco in difesa di un servizio indispensabile nel soccorso di tutta la Regione [illegible] che ha salvato centi[illegible]a di vite umane. Pubblichia[illegible] un'altra serie di fax arrivati in redazione e che faremo avere [illegible] pompieri. La mobilitazione non deve però fermarsi proprio nel momento più delicato [illegible] chi volesse può quindi inviare nuovi [illegible]ggi ai pompieri.

FAX AL NUMERO 019-810971.

Il servizio emergenza del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova è troppo importante per la Liguria, ed in particolare per il Ponente che ha bisogno di accorciare le distanze dai centri ospedalieri. Un servizio prestato con professionalità alla sanità ed alla popolazione; la disponibilità ed il mio impegno [illegible] che un servizio così prezioso non venga soppresso.

On. Giorgio [illegible]uffo, Sanremo

Nell'apprendere la notizia della paventata soppressione del servizio di soccorso elicotteristico dei vigili del fuoco, esprimo, a nome dei colleghi della città di Savona, un forte senso di preoccupazione. Ritengo che il servizio sia indispensabile per tutti. Auspico quindi che le autorità comprendano l'importanza del compito svolto da questi uomini e si attivino per mantenerlo attivo.

[illegible] Meraviglia
presidente Ascom di Savona

I sottoscritti intendono esprimere la loro più totale solidarietà ai vigili del fuoco.

Seguono 19 firme, Bogliasco

Rifondazione comunista, per voce del capogruppo in Consiglio provinciale, Giovanni Duglio, ha sottoposto alla seduta consiliare del 29 aprile il problema della preannunciata dismissione del servizio elicotteristico dei vigili del fuoco della Liguria. L'ipotesi di cessazione dell'attività di intervento pubblico di soccorso, emergenza e protezione civile è vissuta [illegible] incredulità e sorpresa in tutto il territorio provinciale d[illegible] parte dei cittadini, dei Comuni, delle Comunità montane, dei presidi sanitari, del volontariato, dell'associazionismo escursionistico ed alpinistico. Alla sollecitazione di Rifondazione si sono associati tutti i consiglieri intervenuti e si [illegible]no impegnati a proporre all'approvazione del Consiglio, [illegible] ordine del giorno indirizzato alle autorità di governo per garantire interventi risolutivi. Rifondazione esprime un giudizio favorevole per l'impegno assunto dalla Giunta, per voce del vicepresidente [illegible] assessore alla Protezione Civile, Paolo Tizzoni, che ha dimostrato di recepire le istanze espresse dal dibattito.

Giovanni Duglio, capogruppo
Rifondazione comunista
della Provincia di Genova

L'essenziale servizio degli elicotteristi del Nucleo dei vigili del fuoco [illegible] può cessare. Molte vite sono già state salvate grazie al loro intervento, sempre rapido e puntuale. Pensare che non possa più esservi significa non tenere conto delle caratteristiche e delle necessità della nostra regione. Il buon senso deve prevalere.

Silvio Valdiserra, segretario
provinciale Federazione
italiana autonoma lavoratori
sanità di Savona

Siamo allibiti dalla notizia della probabile sospensione dell'insostituibile servizio di elisoccorso dei vigili del fuoco. Sembra impossibile pensare che in un periodo in cui si enfatizza [illegible] fatidico «118» venga a mancare l'enorme collaborazione del Nucleo elicotteristi che sono stati per [illegible] uno [illegible] insostituibile in situazioni di emergenza.

Croce Verde di Recco

Con preoccupazione abbiamo appreso la notizia della possibile soppressione del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco e la conseguente cessazione di un servizio di vitale importanza per la collettività. Riteniamo che l'opera svolta dagli elicotteristi dei Vigili del fuoco, che in più [illegible] un'occasione si è rivelata preziosa ed insostituibile, debba al contrario essere sostenuta e potenziata.

Federalberghi Riviera dei fiori
Imperia

Vorrei esprimere [illegible] mia solidarietà, ovvia, ai Vigili del fuoco. Dalla burocrazia, purtroppo, non c'è da aspettarsi niente.

Lino Busdo, Varazze

L'Amministrazione di Varazze, il Sottocomitato della Croce Rossa ed il gruppo di Protezione civile «A. Fazio» esprime la propria preoccupazione per la paventata sospensione del [illegible]rvizio del Nucleo elicotteri. L'opera svolta è stata più volte, [illegible] giustamente, riconosciuta e molte sono state le espressioni [illegible] stima e [illegible] ringraziamento a loro rivolte, tra le quali quella di questo Comune dopo l'intervento durante l'incendio del 28-29 agosto '95. L'Amministrazione comunale di Varazze si associa quindi a quanti hanno denunciato il pericolo.

Amministrazione [illegible]nale
Croce Rossa Italiana
Protezione civile, Varazze

RICORDANDO ENRICO

Quando la «Libellula» era una scatola cinese

SE il compianto maggiore Rinaldo Enrico fosse ancora in vita, di tutta la questione che riguarda il Nu[illegible] elicotteri di Genova direbbe semplicemente: «Sono proprio dei Lanzichenecchi!». Era un suo modo di dire. Per sottolineare le assurdità [illegible] le stupidaggini della mente umana [illegible] per far capire che, a volte, ci si dimentica dell'efficienza e della professionalità.

Come accade oggi, anche allora l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova aveva non poche difficoltà a volare. Carenza di personale, scarsità [illegible] attrezzature. Una mi[illegible] e stretta tettoia come hangar.

Erano gli anni di vero pionerismo. Dove solo la passione [illegible] la buona volontà di pochi riusciva a tenere testa ai molteplici ostacoli che s'incontravano tutti i giorni.

La «Libellula», così veniva chiamato il piccolo elicottero AB G2 del nucleo genovese, era una vera scatola cinese, con sorprese di ogni genere. Il maggiore Enrico, con i suoi uomini, aveva inventato una serie di attrezzature [illegible] salvataggio, che ancora oggi restano un punto di riferimento nel campo dell'elisoccorso. Chi non ricorda il «cestello» con la rete, appeso al gancio baricentrico dell'elicottero per il recupero dei naufraghi in mare? Fu proprio lui ad idearla, con decine di salvataggi in condizioni meteomarine impossibili.

E' certo comunque che Enrico aveva visto proprio lontano. Ma, soprattutto, aveva dimostrato che un servizio dello Stato poteva funziona[illegible] [illegible] costo zero per il cittadino. Un servizio che, come diceva spesso, poteva essere richiesto semplicemente con un gettone telefonico, [illegible] un qualsiasi intervento [illegible] soccorso. Una lungimiranza incredibile, tenuto conto che si sta parlando del 1957.

E proprio quest'anno ricorrono i quarant'anni di attività del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. Un nucleo storico, al quale migliaia di persone devono la vita.

Sarebbe proprio da «lanzichenecchi» vederlo fermarsi perché [illegible] specialista tra pochi giorni va in pensione.

Michele Costantini

Nel programma della stagione estiva anche musica di tendenza, jazz e blues

A Sanremo le promesse del rock

Appuntamento al Palafiori dal 15 al 17 maggio. Fra gli ospiti Finardi, Banco, Pfm e Dhamm
La rassegna verrà trasmessa da Raiuno il 22 e 29 giugno. Presenta Anna Pettinelli speaker di Rds



Eugenio Finardi, la presentatrice Anna Pettinelli di Rds e Paolo Conte protagonisti rassegne Rock e di Jazz

SANREMO. L'estate musicale Sanremo, caratterizzata quest'anno dal decennale di Sanremo Blues e Sanremo immagine jazz, avrà due importanti prologhi-novità: Sanremo Festival e Sanremo Top tendence. Una rassegna dedicata al nuove proposte musica rock, in maggio, e una vetrina di quella che fra i giovani si chiama musica di tendenza, Rep, Tecno, Easy Jazz, New age, in giugno. Jazz e Blues la faranno da padroni in estate con una raffica di concerti all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia, dal 15 luglio all'8 agosto. Concerti con i quali le due storiche manifestazioni musicali di Sanremo celebrano il decimo anno di vita.

Sanremo Rock Festival. La rassegna che ospiterà trenta gruppi emergenti provenienti da tutta Italia, è in programma il 15, 16 e 17 maggio al Palafiori corso Garibaldi. Un grande raduno musicale che vedrà la sfida di giovani artisti, solisti e gruppi rock, che sa selezionati da una giuria di critici ed esperti musicali. Come in ogni manifestazione che si rispetti non mancheranno gli ospiti, i «big». In cartellone i di Eugenio Finardi, Banco, Pfm, Porcupine Tree, Laura Martelli, Dhamm, Estra, Modavia, Bluvertigo, Settevite.

Raiuno riprenderà le serate e le trasformerà in due special di quaranta minuti che manderà in onda in seconda serata il 22 e il 29 giugno.

Presenterà la giorni rock Anna Pettinelli, speaker di Radio Dimensione . Gli artisti si esibiranno rigorosamente dal vivo.

«Con 'Sanremo Rock Festival' e 'Sanremo Top tendence' Publimod intende fornire nuovo contributo al progetto dell'amministrazione comunale che prevede la trasformazione di Sanremo in 'città della musica'» ha detto il patron Angelo Esposito ricordando che in autunno la sua organizzazione porterà a Sanremo l'Accademia della canzone, una rassegna di voci nuove legata al Festival.

Sanremo Top Tendence. E' la disco-music, la musica di tendenza che tanto piace a giovani e giovanissimi. Una vetrina di varie tendenze musicali che si terrà all'aperto su un grande palcoscenico realizzato sul lungomare delle Nazioni. Le date: 12, 13 e 14 giugno. Ancora da definire il cast. Un nome è certo: Robert Miles. Probabile la partecipazione di Incognito. Anche in questo caso Raiuno registrerà speciale che andrà in onda il 6 o il 13 luglio.

Jazz e Blues. grande evento musicale si svolgerà dal 15 luglio all'otto agosto: il decennale di Sanremo immagine jazz e Sanremo blues, due storiche manifestazioni musicali che, nel delle passate edizioni, hanno visto la partecipazione di personaggi del calibro di Salomon Bourke, Dizzy Gillespie e Eddy Floyd. Quest'anno il teatro delle esibizioni si allarga: i concerti verranno tenuti non solo nell'Auditorium Alfano ma anche in alcune piazze cittadine ripetendo l'esperimento tentato nei primi . La Publimod ha annunciato la presenza di big fama mondiale. Tra gli ospiti già tre grandi conferme: Paolo Conte, Wynton Marsalis e Candy Dulfer.

Gian Piero

Dipinti da Perosa

L'artista italiano Mario Borgna espone i suoi quadri, i disegni e le sculture realizzate dal '64 al '97 nell'«Abu-Amro Bank NV» di Monaco, in boulevard des Moulins 7. Borgna è nato a Vilar Perosa nel 1936, e ha realizzato affreschi in chiese del Piemonte e della Liguria. **[d. bo.]**

Fino a giugno Man Ray

Il Mamac promenade des Arts accoglie fino al giugno la retrospettiva Man Ray (1912-1976), paladino dei tempi moderni. Sono esposte più 500 opere per testimoniare un artista unico. **[d. bo.]**

Farfalle esotiche da ammirare

Oltre 4.500 specie farfalle esotiche e collezioni complete francesi alla «Maison des Papillons» di rue Etienne Benny: dalle 15 alle 18. Un appuntamento da **[d. bo.]**

Sculture in legno al Casinò

La hall di porta teatro del casinò ospita la mostra «Sculture in legno d'ulivo». personale è dell'artista di Ceriana Francesco Loraschi. In esposizione anche l'opera «The Day After», che risulta destinata ai Musei Vaticani. **[g. ga.]**

Al Romano Mussolini

I quadri di Romano Mussolini e di Franco Sanna sono esposti nelle sale del ristorante del «Golf gli Ulivi». La curata dalla gallerista Giulietta Calzini. **[g. ga.]**

Nuova mostra Bottega

Il pittore Attilio Ferracin espone alla Bottega d'Arte di Maria Gioseffi, in via Canessa. La personale, dal titolo «Collages» comprende opere inedite ed è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[g. ga.]**

SANREMO

A Palazzo Nota espone Solidea

I «Falsi d'autore» Solidea sono esposti a Palazzo Nota. La mostra, curata dal «Circolo Artistico» di Sanremo, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

Tecniche miste con Haensell

L'artista Barbara Flesch Haensell espone le sue «tecniche miste» all'accademia «Riviera dei Fiori G. Balbo» di via 1— maggio. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, compresi i festivi. **[d. bo.]**

Alfina Privitera alla «Cumpagnia de l'Urivu»

Imperia, in un libro i temi degli alunni

IMPERIA. Le donne scrivono. Di Alfina Privitera Novaro, sabato pomeriggio - a cura della Cumpagnia de l'Urivu - presentato in Provincia a Imperia «Ragazzi, che titolo mettiamo...?», un libro che riassume «pensieri e parole» di alunni delle medie, dagli 11 ai 14 anni, mentre è già in libreria «Come sbarazzarsi di un cane», spassoso volume di Luciana Collini, torinese di nascita, ma da molti anni residente a San Bartolomeo al Mare. Entrambe le opere sono state pubblicate dal Centro Editoriale Imperiese.

A parlare di «Ragazzi, che titolo mettiamo...?» sarà un critico autorevole come il professor Franco Gallea, presidente della Consulta ligure della cultura. L'appuntamento è per le 17,30. Alfina Privitera, imperiese, insegna da vent'anni alle Scuole Medie: interessata ad approfondire le tematiche legate ai processi psicologici dell'età evolutiva, ha avuto esperienze sul campo presso l'Università di Padova e all'interno delle strutture scolastiche. Continua a collaborare vari ordini di scuola nella ricerca e nell'aggiornamento di nuove tecniche metodologiche. E nel suo volumetto raccolti temi e componimenti dei suoi allievi, a testimonianza di una crescita, non solo culturale, dei ragazzi in un triennio spesso cruciale.

Di tutt'altro taglio «Come sbarazzarsi di un cane» (sottotitolo significativo: «Vita con Tom»), in cui Luciana Collini ricorda i quasi quindici anni trascorsi con il cane che casualmente incontrato a soccorso a Milano e che, raccontа, le ha poi fatto compagnia «per oltre mila giorni». Sono pagine diario autentico, iniziato nell'ormai lontano 1975, e illustrato dai freschi, simpatici disegni della stessa autrice. Di scorrevole lettura, con sfumature di benevolo umorismo, è un libro «dedicato alla numerosa famiglia di coloro che amano raccogliere cani». **[s. d.]**

MONDANITA'

Le grandi star di Hollywood ospiti nei più prestigiosi ed esclusivi hotel della Croisette

A Cannes sbarcano i Vip del cinema

Appassionati d'autografi e fans per una settimana stazioneranno davanti al Majestic e al Grai d'Albion a caccia di attori e registi. Nutrita la rappresentanza italiana: Antonioni, Nanni Moretti, Virna Lisi



Vanessa Redgrave è una delle grandi internazionali presenti Festival del Cinema di Cannes che quest'anno celebra il cinquantesimo anniversario

CANNES. Le star del grande schermo sbarcano oggi a Cannes per la cinquantesima edizione del Festival del Cinema. Membri della giuria, ospiti, attori e registi con film in concorso. Una lista di vip fine che ha trovato posto negli alberghi più prestigiosi che si affacciano sulla Croisette. Già, perché film e Palme d'Oro a parte, Cannes è soprattutto mondanità, voglia di apparire, presenzialismo, celebrazione. E per chi vuole vedere vicino i grandi nomi del cinema non c'è occasione più ghiotta quella passeggiare sulla Croisette, davanti agli hotel, in attesa di poter strappare un autografo, uno sguardo, un cenno di saluto dal beniamino di turno.

Il gioco delle parti si ripete ogni anni ma il '97, che ha acceso la sua cinquantesima candelina sul Festival del Cinema, è in grado di offrire il meglio in assoluto. Si inizie oggi, davvero alla grande, i primi importanti arrivi. I punti di riferimento due grandi alberghi, l'«Hotel Gray d'Albion» e l'«Hotel Majestic», entrambi del gruppo francese «Lucien Barriere». E' qui che star e case di produzione cinematografica hanno fatto incetta «suite» e camere affacciate sulla Croisette. Nei giardini e nei salotti verranno concesse le interviste in esclusiva, verranno svelati i segreti dei grandi film che saranno protagonisti della prossima stagione.

Il parterre al «Majestic» è davvero impressionante. Per chi è a caccia di autografi l'occasione da non perdere a partire da oggi con l'arrivo di Vanessa Redgrave, Claudine Auger, Gong Li, Michelangelo Antonioni. Nei prossimi giorni sarà la volta di Francis Ford Coppola, Theo Angelopulos, Alan Parker, Gary Oldan. Alla reception del grand hotel sono arrivate anche le prenotazioni di diversi «monumenti del cinema»: nell'ordine Jack Nicholson, Dustin Hoffman, Gerard Depardieu e Bruce Willis.

Per i «cacciatori» armati di penna e taccuino sarà però importante dividersi anche con il «Gray D'Albion». Da oggi inizierà la sfilata di ospiti illustri: Nanni Moretti, Chiara Mastroianni, Victoria Abril, Pedro Almodovar, Richard Anconnina, Sandrine Bonnaire, Valeria Bruno Tedeschi, Virna Lisi, Jean Maheu, Stan Winston e Catherine Tasca. Nell'elenco anche attori «minori», protagonisti di alcuni dei film in concorso al Festival del Cinema.

Quello che si a partire da oggi a Cannes è quindi dello spettacolo tra i più tradizionali. Il Festival, quello vero, è ricco di emozioni per la gara. Nel '46, al debutto di Cannes, vinse «Roma città aperta» di Roberto Rossellini. Da allora sulla Croisette si sono consumati scandali e passioni tra polemiche sulle scelte delle giurie, esaltanti successi critica e pubblico. Sulla Costa Azzurra va in scena uno degli spettacoli più belli del mondo. cinema va in passerella. E i grandi alberghi sono quartier generale di tutta la kermesse. Tra le architetture liberty della Croisette nascono amori e si concludono affari. Un business di mondanità senza limiti, affascinante, dove gli attori, alla fine, sono solo comparse.

Giulio Gavino

Domenica alle 17.30

Concerto evento con l'orchestra diretta da Accardo

BORDIGHERA. Un grande maestro porterà la sua orchestra nella cittadina delle palme. Domenica, alle 17.30, il teatro del Palazzo del parco ospiterà l'Orchestra da camera italiana con Salvatore Accardo nella veste di direttore e di solista.

Sarà un'occasione unica per ascoltare, nella nostra zona, un musicista di grandissimo talento e di fama internazionale, che non ha bisogno presentazioni, insieme all'orchestra di giovani da lui voluta, formata e guidata. E' una conferma della vocazione di Bordighera a proporsi luogo di cultura durante tutto l'anno, con appuntamenti di costante e crescente qualità. In campo musicale, particolare merito va al consigliere Tullio Salimbeni, che questi anni si è prodigato per aumentare sia numero sia il livello dei concerti, questo eccezionale appuntamento è la splendida dimostrazione.

L'Orchestra da italiana è stata fondata nel 1968 da Lodovico Lessona, Franca Damiani Lessona e Luciano Moffa. In programma, domenica, ci saranno brani di Vitali, Rendine, Paganini. Biglietti a 20 mila, ridotti a 16 per iscritti ad associazioni musicali: disponibili in Biblioteca. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. 61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. NON PERVENUTO.

Tel . OGGI RIPOSO.

. Telefono 292 745. OGGI RIPOSO.

Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 261.955. **Cresceranno i mimongo.** Orari feriali: 22,30; festivi: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206 049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Cineforum: OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. OGGI RIPOSO.

. Tel. 506060. **Rollo**, Peter Hyams, con Penelope Miller e Tom Sizemore. Orari: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. **Prove apparenti**, di Sidney Lumet, Richard Freyfuss, Lena Olin. Orario 15,30; 22,30. Lire 10.000;

ARISTON ROOF - 1. 506.060. **Un giorno, per caso**, di M. Hoffmann, con Pfeiffer e G. Clooney. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. .060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada e Lorena Forteza. Orario 15,30; 22,30. Lire ;

ARISTON ROOF - 3. Tel . **Con rabbia e con amore**, di Alfredo Angeli, con Francesco Bonelli, Raffaella Formicola, Gabriele Ferzetti. : 15,30; . Lire 10.000;

. Tel. 507.070. **Stephen King's The night r**, . Pavia, con M. Ferrer. Orari: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Bugiardo giardo**, T. Shadyac. Jim Carrey. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

ESE. Tel. 507.070. **Ognuno cerca il suo gatto** di Cedric Kaplish con G. Glavel e Z. Soudem. L. 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Mars attacks!** Orario. 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

Tel. 640.427. **Prove apparenti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 10.000; ; 5000 .

51.419. **L'impero colpisce .** Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). Lire 10.000, .

. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

MONTENOTTE

. 504.234. Spettacolo teatrale. Or.: 20; 22,30. L. ;

LOANESE. Tel. . **Il paziente inglese.** Orario: 16,30; 21. Lir

VARAZZE

. OGGI RIPOSO.

VERDI 1 . 935.003. **Prove apparenti.** Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

2. tel. 935.003. **lo.** Or.: 20,40; 22,45. L. 12.000; 8000.

GENOVA

Carlo Felice: riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: La maladie de la mort, di M. Duras con M. Piccoli e L. Childs. Ore 20,30. Prezzi 55.000; 35.000
Teatro Stabile. : Il calapranzi, di . Pinter regia J. Ferrini. Ore 20,30. Prezzi 22.000; 18.000. Prenotazioni per Salomè di O. Wilde
Politeama se: Evita
Teatro Tosse. Aldo Trionfo: Faust circus
Teatro Tosse. Sala Campana: Il resto è silenzio
Teatro della Tosse. Agorà: riposo
Teatro Garage. Sala Diana: riposo
Sheraton Dizzy Night: riposo

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2**: Kids; **Augustus**: Un giorno per caso; **Colone Grecale**: chiuso per congressi; **Cotone sala** : chiuso per congressi; **Corallo 1**: Nuvole viaggio; **Corallo 2**: Shine; **Grattacielo**: L'ombra volo; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: carica dei 101; **Olimpia**: Il paziente inglese; **Orfeo**: Relic - L'evoluzione terrore; **Palazzo**: stanza Marvin; **Ritz**: Kolya; **Universale 1**: Il ritorno dello Jedi; **Universale 2**: Dante's peak; **Universale 3**: Maximum risk; **Verdi**: Prove apparenti;
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e Il, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Amici del Cinema: Underground; grano d'assai: riposo; **Chaplin**: Qual i personale; **Fritz Lang**: riposo; **Lumière**: L'odio; **Nickelodeon**: riposo

PEGLI - Eden: riposo

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: Il ciclone

VOLTRI - Ambrosiano: riposo

Erio Tripodi dedica una festa a «'O sole mio»

Pa' e mamma Pavarotti al galà «napoletano»

VALLECROSIA. Ci sono anche i genitori Luciano Pavarotti e il cantante napoletano Roberto Murolo tra gli ospiti della serata di gala dedicata ai cento anni «'O Sole mio», che si terrà venerdì nel Tempio della Canzone italiana di Erio Tripodi.

«Spero tanto che possano partecipare - commenta il noto cantante-ristoratore-collezionista - A causa della loro avanzata età, infatti, non sicuro della loro presenza fino a quando non li vedrò a Vallecrosia. Comunque sono rimasti entusiasti del mio invito: in particolare la mamma del tenore modenese. Addirittura mi ha chiesto, preoccupata, dovrà vestirsi per essere all'altezza della situazione».

Venerdì il locale dall'atmosfera particolare, pieno di cimeli e fotografie, sarà a festa per celebrare forse la più famosa canzone partenopea. Erio vuole premiare la mondiale del secolo», oltre che con una festa, anche con una mostra biblio-video-fotografica con l'obiettivo gli autori della grande tradizione napoletana celebrata in tutto il mondo, creatori di immagine italiana simpaticamente folkloristica e di poetica umanità».

Per proporre le canzoni napoletane al pubblico del Tempio della Canzone sono stati chiamati alcuni cantanti partenopei: Maria Nazionale, Mario e Gino da Vinci, «I Mandolini di Napoli» e Enrico Musiani. «'O Sole mio» è nata dalla fantasia di Giovanni Capurro e Eduardo Di Capua, che hanno voluto «cantare» il sole e, loro malgrado, hanno creato il simbolo città. Della Napoli della povera gente, ricca soltanto di sogni e illusioni. Capurro, all'epoca, era redattore del giornale «Roma», e inseguiva ideali poetici. Propose suo elogio al sole a Di Capua, un maestro musica la cui unica risorsa era il gioco lotto.

Ne nacque una canzone che l'editore Bideri acquistò per 25 lire e ne affidò la diffusione all'interpretazione dei posteggiatori, i cantori della vita napoletana. In breve la conquistò il mondo. Nonostante tutto, quando Di Capua morì, nel 1917, poverissimo e dimenticato: l'ultimo oggetto venduto al rigattiere per poche lire stato il suo pianoforte. Un destino che non rende merito all'autore di un brano tra i più ascoltati al mondo.

Borghi

Si delineano i programmi dopo la festa per la conquista del sesto scudetto

E ora il Monaco pensa al futuro

Per la Champions League al «Louis II» potrebbero approdare il Parma o la Juve. In arrivo Lefèvre dal Montpellier e Carnot dal Guingamp. Ma il sogno resta Roby Baggio. Ancora 2 turni di campionato

MONTECARLO. Quest'anno è arrivata l'Inter in Coppa Uefa. Nella prossima stagione, per la Champion's League già assicurata, al «Louis II» potrebbero approdare anche Juventus o Parma.

I tifosi italiani, sull'estrema Riviera di ponente, pensano già alla prossima stagione calcistica europea dopo il successo, mai matematico, del Monaco nel massimo campionato francese di calcio. Il sesto scudetto, dal 1961 ad oggi nella storia del club monegasco.

Domenica sera è stata festa grande nel Principato. Lo scudetto era già stato fatto ancor prima di scendere in campo contro il Caen. Il risultato finale del match (2-2) ha avuto poco significato. Il pareggio del Paris Saint Germain, nella serata precedente, a Bordeaux, aveva reso matematica, fin dalla vigilia, la vittoria in campionato dei biancorossi di Jean Tigana. Quello di Montecarlo è un microcosmo di tifo, ma gli ingredienti della festa ci sono stati tutti: pacifica invasione di campo a fine partita, champagne negli spogliatoi e caroselli di auto per le strade del Principato. A festeggiare anche i tifosi italiani, non pochi, che seguono regolarmente il Monaco. Lo scudetto è un po' anche loro.

D'obbligo pensare al futuro. La possibilità di disputare una Champion's League, ancor più robusta del solito per l'ammissione di un gruppo di seconde classificate dei rispettivi campionati, impone un rafforzamento. Ci sono già certezze, anche se non eclatanti. Arriveranno Lefèvre dal Montpellier e Carnot dal Guingamp, due centrocampisti; in più sarebbe avanzatissima la trattativa per N'Doram, cannoniere del Nantes. Anche se il sogno è sempre quello di arrivare a Roberto Baggio. Nessuno ne parla, ma la trattativa c'è. Lo ha confermato persino il manager del giocatore, Antonio Caliendo, visto nei giorni scorsi a Montecarlo.

Notizie, invece, sul piano delle cessioni. Sicuri partenti saranno Scifo e il danese Petersen (quest'ultimo ha giocato pochissimo in questa stagione): entrambi hanno già raggiunto l'accordo con i belgi dell'Anderlecht. Ma la cessione più sorprendente è stata quella del terzino Blondeau, una delle rivelazioni dell'annata, approdato anche alla nazionale francese nonostante la sua non più verdissima età (29 anni). A Blondeau si erano interessate anche la Juventus e, soprattutto, l'Inter. Con i milanesi, ad un certo punto, l'accordo sembrava già fatto. Poi, invece, domenica, non appena avuta la certezza dello scudetto, è arrivata la notizia ufficiale: Blondeau si è accordato con gli inglesi dello Sheffield con cui ha firmato un contratto di tre anni.

Smentite, per ora, le partenze degli attaccanti Anderson ed Henry. Anzi il Monaco ha addirittura allungato il contratto di loro, ma non è un mistero che i due fanno gola a parecchie società continentali. Henry, soprattutto, è da mesi soggetto ad una corte serrata da parte del Real Madrid.

Alla conclusione del campionato mancano ancora due turni. Ma non saranno due partite di tutto riposo per i neocampioni. Lo impone la classifica: sabato 17 maggio i monegaschi giocheranno sul campo del disperato Nancy con un piede in seconda divisione; sabato 24 maggio, nell'ultimo turno, dovranno vedersela con il Nantes che ha ancora qualche residua possibilità di agganciare il secondo posto che, anche in Francia, vale il passaporto per la Champion's League.

Per un Monaco campione di Francia, il calcio della Costa Azzurra ha anche il rovescio della medaglia con il Nizza, ultimo in classifica, già retrocesso. Ma per i nizzardi, nei quali milita l'ex genoano Onorati, c'è ugualmente la possibilità di un grande exploit: sabato sera giocheranno, a Parigi, la finale di Coppa di Francia contro il Guingamp. Un'occasione per entrare, pur [illegible], in Europa.

Bruno [illegible]



La squadra del Principato pensa ai rinforzi: in arrivo Roberto Baggio?

Il nuoto ligure in vetrina

Marco Formentini vince nei 400
Paola Cavallino star di Loano

LOANO. Sono stati più di cinquecento i nuotatori che hanno onorato il «Meeting Città di Loano» organizzato dalla Doria Nuoto e svoltosi al Palazzetto dello sport. Una trentina le società presenti, tra le quali la Snam Milano (club campione d'Italia), Sisport Fiat e DDS.

Tra i grandi protagonisti l'attesa era per Emanuele Merisi (Snam) che si è aggiudicato ben tre prove: 200 stile libero (1'54"3), 200 delfino (2'05"7) e 100 dorso (57"02). Anche «Manu» Dalla Valle non è stata comunque da meno. La campionessa italiana si è aggiudicata i 100 rana (1'11"7) finendo poi seconda sui 200, nella stessa stile. Ma la rassegna ponentina è stata una splendida vetrina per il nuoto ligure che, pur tra mille difficoltà, ha dimostrato di godere ottima salute. La «copertina» spetta a Marco Formentini (Chiavari) che nei 400 stile libero ha chiuso, vincendo la gara, in 4'01"11. Sempre nella categoria Assoluti, ma nei 200 delfino, affermazione della genovese Paola Cavallino (Multedo 1930) che ha fermato i cronometri sul 2'18"59.

Piazza d'onore invece per Angiolieri, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona che, nei 200 [illegible] nulla ha potuto contro Distante, portacolori della Snam. Ma per i nuotatori liguri le soddisfazioni maggiori sono arrivate dalle categorie giovanili. Nella Juniores è salito sul gradino più alto del podio, nei 200 delfino, Masaina (Ponente Liguria) con il tempo di 2'14"56 (il nuotatore ponentino ha poi ottenuto il secondo posto nei 100 delfino). Nei 100 stile libero piazza d'onore per Maurizio Ciccione (Amatori Nuoto Savona) con 56"83 mentre nei 100 rana è stato Daniele Sabbioni, altro portacolori della Ponente, ad ottenere il secondo posto. In campo femminile, nei 400 stile libero, successo della Valentina Ghione (Amatori Nuoto) con 4'36"63. Nei 200 rana vittoria per Francesca Ferrari (Multedo) davanti a Gea Vanara, portacolori dell'Amatori Savona.

Nella categoria Esordienti primo posto nei 100 rana di Denis Di Masi (Ponente Liguria) con 1'20"95 mentre nei 200 misti si segnala il secondo posto di Matteo Verde, del Sanremo che è poi salito sul gradino più alto del podio nei 100 stile libero (1'04"5). In campo femminile da registrare il successo della Manuela Ricciotti (Rari Nantes Imperia) con 1'24"5. La società imperiese sorride anche per la vittoria della Federica Atzori nei 100 delfino con 1'11"2 e nei 200 misti con 2'39"8.

Infine la categoria Ragazzi dove, in campo femminile si è messa in [illegible] Sara Martino (Amatori Nuoto) che, nei 200 stile libero si è aggiudicata la gara con il tempo di 2'16"24. Nella classifica di società il primo posto, come prevedibile, è della Snam di Milano (502 punti) davanti a Sisport Fiat (272) e D.D.S. (250). Al quinto posto l'Amatori Savona (142) che ha preceduto la Ponente Liguria (127). Settima la Rari Nantes Imperia (96) mentre il Sanremo, con 71 punti, chiude all'undicesimo posto. Ottima l'adesione del pubblico per una manifestazione che doveva, soprattutto per la categoria Assoluti, dare utili indicazioni in vista dei principali appuntamenti estivi. Con il «Città di Loano» cala il sipario sull'intensa attività organizzativa della Doria Nuoto che ha avuto il suo apice durante il periodo pasquale con la «Sincro Cup».

Guglielmo Olivero

FESTA A CHIAVARI

Oggi Entella-Varese

L'Entella, fresca di promozione in Nazionale Dilettanti, riassapora il gusto del calcio semiprofessionistico con un'amichevole di lusso: oggi pomeriggio al Comunale di Chiavari la formazione di mister Adelio Colombo affronta il Varese, squadra di medioalta classifica nel girone A della C2.

E' probabilmente l'ultima apparizione al completo o quasi della squadra che ha dominato il campionato di Eccellenza. Mancherà solo il portiere Raffo che sta completando gli esami per capire se operarsi o meno al ginocchio. Lo sostituirà il promettente Postiglione, un ventenne che nelle partite con Sammargheritese e Pontedecimo ha messo in mostra buone qualità. In campo tutti gli altri protagonisti dell'esaltante stagione biancoceleste anche se alcuni di loro, giunti al traguardo acciaccati o affaticati, potrebbero giocare solo part time. Già dalle prossime settimane partirà la campagna di rinforzo. Oltre al portiere Renon dalla Pegliese si parla di arrivi dalla Toscana: nel mirino c'è il venticinquenne Bertoneri del Pietrasanta. [d. s.]

Al Palasport i campionati italiani under 16

Il badminton baby in passerella a Loano

LOANO. Parlano romano i campionati italiani Under 16 di Badminton svoltisi nel palazzetto dello sport. Infatti su 8 titoli assegnati tre sono andati nella capitale, mentre una medaglia d'oro, quella del doppio maschile, è andata in Trentino.

Nel singolare maschile il [illegible] è andato a Cristiano Bevilacqua del Vignanello Roma, che nella finale ha superato il siciliano Giovanni Di Stefano, entrambi favoriti alla vigilia degli italiani. I savonesi dello Xenia, società organizzatrice della manifestazione, si sono piazzati degnamente: da segnalare il quinto posto di Marco Gambetti, il dodicesimo di Fabio Marenco e il quattordicesimo di Francesco Polzoni, il ventesimo di Ivan Piperis e il ventunesimo di Giuseppe Rechichi.

Nono invece Valerio Modugno portacolori del Savona Badminton. Nel doppio misto sul gradino più alto del podio sono saliti Cristiano Bevilacqua e Agnese Allegrini del Vignanello che in finale hanno battuto la coppia Di Giovanni Di Stefano-Rossana Greco del Mediterrane/Belmonte. Terzi a pari merito le coppie André Brunner-Tanya Koellemann del Nazionale e Christian Bernhard e Dal Santo del Merano/Malles.

In campo femminile ancora sul podio Agnese Allegrini che ha avuto la meglio su Rossana Greco. Sesta Matilde Massa dello Xenia, mentre dodicesima si è classificata Iolanda Amoroso del Savona Bad.

Per un soffio Francesco Polzoni dello Xenia nel doppio misto assieme a Gerardo Diana della Polisportiva D'Angiò di Napoli non è giunto in finale. L'alfiere savonese in coppia con il campano è arrivato terzo a pari merito con la coppia altoatesina del Naturs. La vittoria è andata a Bernhard-Zwick del Merano-Malles vittoriosi in finale contro Di Stefano-Traina della Mediterranea. Nel doppio maschile Rossana Greco del Belmont e Agnese Allegrini del Vignanello hanno superato Fraiegari-Granato del Pyrgi/Bc Corsico. [r. p.]

Dopo la sconfitta, la Polysport contesta la posizione del coach Andrea Grandi

Ricorso del Lavagna, Savona paga?

Basket: può cambiare la classifica della B femminile

Una notizia clamorosa, in applicazione alla lettera dei regolamenti, potrebbe stravolgere la lotta di coda della B femminile di basket. La Polysport Lavagna ha presentato reclamo per la partita persa dieci giorni orsono a Savona, per la posizione irregolare (al momento presunta) del coach della Cestistica, Andrea Grandi. Il motivo? Secondo i dirigenti della Polysport, Grandi non avrebbe richiesto l'autorizzazione a partecipare, come giocatore, alla Prima divisione, e perciò come coach sarebbe in posizione irregolare.

Reclamo che verrà discusso domani a Roma, due le possibili soluzioni finali: il reclamo viene respinto, e la classifica di coda rimane immutata (Cestistica a 16 salva; Polysport a 14 costretta a vincere domenica prossima al Parco contro il Calendasco per evitare la terz'ultima posizione ed il ricorso ad un ulteriore spareggio); il reclamo viene accolto, le lavagnesi ottengono la vittoria a tavolino, le savonesi la sconfitta ed un punto di penalità, per questa situazione: Polysport a 16 salva; Cestistica a 13 con l'obbligo di vincere l'ultimo match, quello casalingo di domenica contro il Livorno, per scavalcare le toscane ed evitare la terz'ultima posizione.

Ovviamente [illegible] un responso immediato, e quindi venerdì mattina la situazione dovrebbe venire ufficializzata. La conferma arriva dagli ambienti della Federazione genovese. «Giovedì a Roma verrà discussa la posizione del tecnico della Cestistica, Andrea Grandi. Venerdì dovremmo subito sapere la decisione in merito: non compete a noi, ma alla Federbasket [illegible]».

Curioso il fatto che Grandi è di Rapallo; il coach della Polysport, Fiorenzo Terribile, è di Lavagna, e pure lui gioca in Prima divisione. La classifica attuale, alla vigilia dell'ultima giornata: Pisa p. 18; Cestistica e Lucca 16; Polysport, Calendasco e Livorno 14; Vercelli e Rosignano 4. Le ultime due retrocedono in C; la terz'ultima ad un concentramento di spareggio.

In C1 maschile festa grande a Chiavari, [illegible] e Spezia: Autorighi che rimane nei tornei nazionali. Tarros costretta il prossimo anno a ripartire dalla C2 regionale.

Dice il presidente dei chiavaresi, Paolo Mantovani: «Il nostro obiettivo è stato centrato, con il raggiungimento della salvezza. Ma importante aver conquistato proprio nel fine settimana un titolo giovanile regionale, con gli Allievi (84-63 il semifinale al Don Bosco e 72-64 in finalissima al Canaletto), a dimostrazione che il nostro vivaio funziona». [g. s.]

PALLANUOTO DONNE

Ponente crolla a Bologna

Sono finite a Bologna le speranze di accedere ai play-off per la Ponente Ligure nel campionato di serie A di pallanuoto femminile. Il settebello [illegible] allenato da Enrico Gerbò è stato infatti battuto dalla Rari Nantes Bologna per 7-3. La squadra è scesa in acqua troppo contratta e nervosa e vi è stato un cedimento fisico prodotto molto probabilmente dal nervosismo e dalla [illegible] esperienza delle ingaune. La Ponente è partita bene ed è passata subito in vantaggio chiudendo la prima frazione di gioco in parità 2-2. Nella seconda frazione è venuta fuori la Rari Bologna. E' scattato anche il campionato nazionale giovanile dove la Ponente ha l'obiettivo di centrare le finali in programma a Roma. Nella prima sfida le ingaune hanno battuto per 10-3 il Multedo. Formazione: Giulini, Alessia e Elena Dalla Valle, Fantino, Marchesini, Novaro, Farinazzo, Peirano, Bertonasco, Ferraris, Lo Guasto e Bonifazio. [r. p.]

Ciclismo amatoriale protagonista sulle strade della provincia con numerose gare per le diverse categorie

Andrea Cattaneo vince il Trofeo Migliorelli

In 100 per l'«Ostanel»: Ginestra solitario dopo l'allungo sul Poggio

IMPERIA. Negli ultimi giorni il ciclismo amatoriale Fci è stato impegnato in una serie di importanti appuntamenti.

Trofeo Migliorelli. Andrea Cattaneo (Special Team) ha dovuto faticare per aver ragione di un buon gruppo di quotati avversari. L'atleta dianese, subito in fuga al primo dei 27 giri previsti, si è trovato in compagnia del vincitore del Tour Ingauno, Luca Anzi (Migliorelli), dei portacolori del Supermercatutto Luca Corrazza e Piergianni Sciandra e del loanese Roberto Santoro. Solo nel finale Cattaneo ha trovato l'allungo decisivo che ha tagliato il traguardo con una trentina di metri di vantaggio su Corrazza, Anzi, Sciandra e Santoro, classificatisi nell'ordine.

Trofeo Ostanel. Ben 100 atleti hanno preso parte alla gara, su un percorso di 60 km, valido per i titoli provinciali Fci. La corsa è stata caratterizzata da una fuga iniziale di cinque corridori, presto raggiunti da un poderoso scatto di Flavio Ginestra, presentatosi in gran forma all'appuntamento, che sulla salita del Poggio ha seminato gli avversari transitando solitario sul traguardo. Alle sue spalle Mario Lo Bue (Bike Reale) e Roberto Canu (Supermercatutto).

Campioni provinciali. Questi i nuovi leader di categoria. Junior: Fabrizio Colantonio (U.C. Sanremo); Senior: Luca Corrazza (Supermercatutto); Master 1: Flavio Ginestra (Supermercatutto); Master 2: Carmelo Cirino (Special Team); Master 3: Gianstefano Priano (Ostanel); Master 4: Andrea Villa (Ostanel); 2° Serie fascia C: Marco Stefanolo (Special Team); fascia D: Massimo Pardini (Migliorelli); Donne: Patrizia Boriasco (Special Team); Società: Supermercatutto.

Luca Amoretti

RUGBY

Il Delta punta al 4° posto

L'Ufi Delta Rugby ha resistito solo un tempo alla potenza dei Delfini Pegli, formazione che occupa la seconda piazza nella classifica della C2 e che nella ripresa ha travolto i biancoverdi di Ezio Reitano imponendosi 48-7. Gli ingranaggi della compagine imperiese hanno funzionato nel modo migliore per 40', e la partita è fino ad allora vissuta su un piano di sostanziale equilibrio. Alla pausa il Delta si è trovato in vantaggio 7-6, grazie a una meta dell'ottimo Rovaris, ma nella ripresa ha dovuto fare i conti con la reazione dei genovesi, subito in meta con l'ala sinistra incontenibile sulla fascia e vanamente inseguita dai giocatori imperiesi.

Nel finale ancora tre mete per gli ospiti, che hanno così portato a casa un bottino notevole, che contribuisce a lenire il dispiacere per non essere riusciti a centrare la promozione in C1, ormai certo appannaggio del formidabile Cogoleto.

Il Delta si accomiata invece con una pesante sconfitta dal proprio pubblico, accorso ancora una volta numeroso al «Ciccione» per incitare i biancoverdi. L'ultima giornata di campionato vedrà infatti i ruggers imperiesi impegnati a Torino, ma il Volvera, terzultimo in classifica, con l'obiettivo per gli imperiesi di centrare la quarta piazza finale. [l. a.]

Le squadre impegnate nei play-out non sanno quale sarà il loro destino

Serie C e D, il regno del mistero

Volley: tre campionati regionali sono ancora nel limbo

Sarà anche [illegible] che la ristrutturazione dei campionati ha complicato la vita dei dirigenti ma arrivare alla conclusione di tre campionati regionali su 4 e non avere le idee chiare su cosa succederà d'ora in avanti è assurdo. Passi che i media siano tenuti all'oscuro, passi che dall'alto arrivino solamente responsi sibillini, [illegible] è invece ammissibile che le squadre impegnate nei play out non sappiano neppure per che cosa combattendo.

Cercando con fatica di districarsi nella ridda di ipotesi e contro ipotesi su come saranno formate la serie C e la serie D 1997-98 proviamo a fissare alcuni punti fermi.

C2 e D maschile. Si sono concluse sabato scorso. In C2 l'Igo Genova che ha vinto il campionato stando al regolamento iniziale avrebbe dovuto spareggiare con alcune squadre di B2 per un posto in quest'ultima [illegible]. Ora invece pare che per i genovesi come per le 5 formazioni piazzatesi alle loro spalle (Pitma Recco, L'Amande Albisola, Ceparana, Finale Ligure e Psm Rapallo) ci sarà [illegible] l'ingresso nel girone ligure della nuova serie C. Edilboutique Arma di Taggia, Admo Lavagna, Cogoleto e Camogli retrocedono in D regionale. Il girone di C sarà formato da 14 squadre: le 6 sopracitate più altre 8 (Loano, Carcare, Primavera Imperia, Ameglia e Savona) in arrivo dalla C1. Aggiungiamoci lo Spezia che ha vinto la serie D. Restano liberi due posti che dovrebbero essere assegnati alle 2 retrocesse meglio piazzate, Edilboutique e Admo.

In serie D detto dello Spezia, va ricordato che Primavera Imperia, Rivarolo, Latte Oro S.Margherita, Levanto, Albaro, Villaggio S.Salvatore e Firex Albenga restano nella categoria mentre S. Stefano Magra e Carr[illegible] tornano nei provinciali. Una situazione [illegible] definitiva perché bisogna attendere la definitiva [illegible] definitivo sul numero di squadre ammesse alla «nuova» serie D: se saranno più di 14 si dovrà procedere a ripescaggi.

C femminile. Primo round nel play out tra Canaletto e Ponente Melese: sabato le spezzine sul loro campo hanno vinto 3-2. Chi prevale nel doppio confronto avrà un posto in D regionale. 3-0 nel confronto per l'undicesimo posto (in caso di ripescaggi) tra Cariparma Chiavari e Sestri Ponente.

Under 16. Domenica pomeriggio il Volley Matuzia Sanremo, campione regionale della categoria juniores non [illegible] l'ha fatta a conquistare le finali nazionali: nella partita decisiva della fase interregionale a Villa Ormond il team di Corrado Rugg[illegible] è stato sconfitto seccamente (0-3) dall'Omegna. [d. s.]

Multisotto




MAXISIDIS: EDIZIONE STRAORDINARIA ...
...OFFERTE
dell'ULTIMA ORA!
Bollito con osso
di bovino adulto
4.400
al kg.
Prosciutto crudo
S. Daniele
2.990
all'hg.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Mozzarella
Locatelli gr. 200
1.970
Locatelli
Ariel liquido
ml. 750
2.980
ARIEL
A MANO
Maionese allo yogurt
Calvè ml. 250
1.280
Mele Golden
Melinda
2.390
al kg.
Valido per
asporto in
quantità familiari
MAXI sidis
SOLO 8-9-10
MAGGIO
IMPERIA
via De Sonnaz
(ang. Galleria Isnardi)
GENOVA (Rivarolo)
via Dandolo
(ang. via Canepari)
MONTEGROSSO (AT)
Mare
TORINO
via Tarino, 10
(ang via S. Giulia)
(SV)
via S. Caterina, 9
NIZZA MONFERRATO
Tacca, 99
PINEROLO ALPINA (TO)
via Giustetto, 7
MAPPANO (TO)
via Rivarolo, 49
fiorfiore

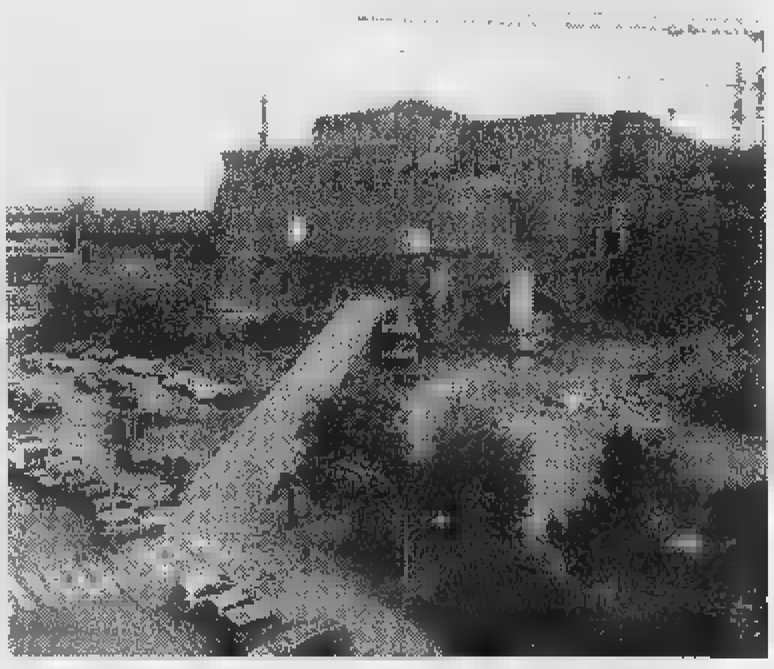
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Maggio 1997 — 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nuova lettera-esposto al prefetto di un gruppo di residenti di corso Mazzini

«Assediati da drogati e prostitute»

Eroina nei vicoli davanti al Priamar, ogni notte lo squallido mercato del sesso gestito dai clan albanesi
Risse e aggressioni: ora la gente ha paura. A rischio il parcheggio sotto la fortezza. Chiesti più controlli



Corso Mazzini, ogni notte viene «occupato» [illegible] prostitute e protettori

SAVONA. Corso Mazzini, ore 24. Subito dopo il semaforo le prostitute albanesi aspettano i clienti. I protettori [illegible] poco distanti, sulle loro auto, vicino al parcheggio sotto la fortezza. Pronti [illegible] intervenire. Fanno parte dei clan albanesi che da mesi si contendono il controllo dei marciapiede, da Genova ad Albenga, Valbormida compresa.

La processione dei «clienti» prosegue sino alle due, a volte tra liti e aggressioni. Una scena che si ripete, da qualche mese, tutte le sere. E ora la gente ha paura. Alcuni hanno già inviato un esposto al prefetto: «Si parla spesso [illegible] degrado di Piazza del Popolo, [illegible] anche la zona del Priamar non è da meno...Di giorno un via vai continuo di drogati che minacciano i passanti con richieste di denaro; trovano rifugio per i loro "affari" sia nei vicoli circostanti che nel piazzale [illegible] Priamar. Le overdose, con conseguente intervento delle ambulanze non si contano più. [illegible] notte la zona si popola di prostitute con conseguenti urla e schiamazzi fino a tarda ora, adescamento di minori [illegible] "incontri" nel parcheggio sotto la fortezza. Tutto questo avviene a pochi passi dal Comune e da corso Italia, oggetto di ripetute opere di abbellimento [illegible] aiuole fiorite: è veramente desolante».

Concludono: «Pur rendendoci conto che questi sono problemi [illegible] non facile soluzione, siamo certi che le autorità vorranno porvi rimedio, prima che il fenomeno assuma aspetti più grandi [illegible] più gravi».

L'esempio di Albenga fa crescere i timori: in Riviera, nel volgere di pochi mesi, il racket della prostituzione, in mano alle cosche calabro-albanese si è profondamente radicato nel territorio, creando gravi problemi di ordine pubblico. Ma anche a Savona i segnali allarmanti non mancano: la malavita albanese ha chiesto denaro [illegible] una esercente savonese in cambio di «protezione».

E sull'episodio [illegible] già in [illegible] indagini. Nei mesi scorsi era stata ferita a colpi di pistola, tra Savona [illegible] Albissola, una prostituta nigeriana, Pamela John. Uno sfruttatore di Savona è finito [illegible] carcere. Un'altra giovane donna, di nazionalità albanese, è stata oggetto - sempre sull'Aurelia - di un tentativo di sequestro da parte di connazionali «inviati» dai clan rivali che si contendono il controllo dello sfruttamento. Un'escalation inarrestabile: a Loano una donna è stata seviziata e rapinata da due albanesi, tuttora ricercati. A Cairo gli albanesi hanno sequestrato un connazionale: si rifiutava di far prostituire la propria compagna.

Massimo Numa

IN LIGURIA ALTRE NUBI SUL NUCLEO ELICOTTERI

Continua la mobilitazione per salvare il servizio



Prosegue la battaglia dei vigili del fuoco per scongiurare il pericolo di una sospensione dell'attività (o peggio, di una chiusura) del Nucleo elicotteri di Genova. La mobilitazione non deve fermarsi proprio nel momento più delicato e chi volesse può inviare fax allo 019/810971.

SERVIZIO A PAG.39

Nell'élite del calcio con Christian, il difensore del Real Madrid e della nazionale. La gioia dei genitori

Un altro Panucci in serie A, Patric al Perugia

Il «bomber» del Savona ingaggiato dagli umbri per tre anni

SAVONA. Patric Panucci vestirà la maglia del Perugia. Il centrocampista del Savona, che con [illegible] reti si è laureato capocannoniere del girone, si è accordato con il presidente Gaucci dopo [illegible] trattativa lampo: secondo quanto trapelato, l'ingaggio (pare per duecento milioni [illegible] stagione) durerà tre anni.

La favola dei Panucci continua. Dopo Christian (il terzino ex Genoa [illegible] Milan, attualmente titolare irremovibile del Real Madrid che si accinge [illegible] vincere il campionato spagnolo) anche Patric arriva alla ribalta del calcio d'élite. Due fratelli ai massimi livelli: come è successo a Sandro e Ferruccio Mazzola, a Franco e Giuseppe Baresi per citare le coppie più celebri. Due fratelli che potrebbero ritrovarsi addirittura a giocare contro se il Perugia resterà in serie A e se Christian tornerà al Milan come vogliono voci insistenti.



Il «bomber» Patric Panucci

Ma ora conta il presente. E il presente è la trattativa conclusasi nella villa del presidente Gaucci. Patric era accompagnato da suo padre Vittorio e dal procuratore, Tiberio Cavalleri, che da tempo segue gli interessi di Christian. Il bomber del Savona era seguito da mesi [illegible] non solo dagli osservatori umbri: le doti eclettiche del centrocampista, capace di adattarsi a vari ruoli da centrale di difesa a laterale destro e persino ad attaccante non sono passate inosservate. Il presidente [illegible] Perugia ha voluto chiudere l'ingaggio prima che potessero inserirsi altre società, con l'avallo dell'allenatore Nevio Scala al quale sono sempre piaciuti i giocatori «totali», capaci di adattarsi nel gioco a zona, in qualsiasi ruolo.

Christian Panucci non nasconde la propria soddisfazione. «Sono contento. Per Patric ora incomincia il periodo più difficile della sua carriera. Sono convinto che anche in serie A saprà dimostrare le sue qualità». I più contenti di tutti [illegible] i genitori dei due calciatori. Vittorio è ai sette cieli: «E' una gioia indescrivibile. Non capita [illegible] tutti di avere due figli che giocano ai massimi livelli del calcio». Prosegue Vittorio: «Io ho sempre saputo che i due ragazzi avevano le stesse qualità. Patric ha solo impiegato più tempo per arrivare alla massima ribalta. E' il momento più bello della mia vita». Claudia Panucci ha saputo della felice conclusione della trattativa pochi minuti dopo l'accordo. Vittorio l'ha rintracciata sul telefonino, all'aeroporto [illegible] Madrid. «Sono contenta - dice - per i due ragazzi che si vogliono bene, [illegible] stimano. Patric merita questa soddisfazione».

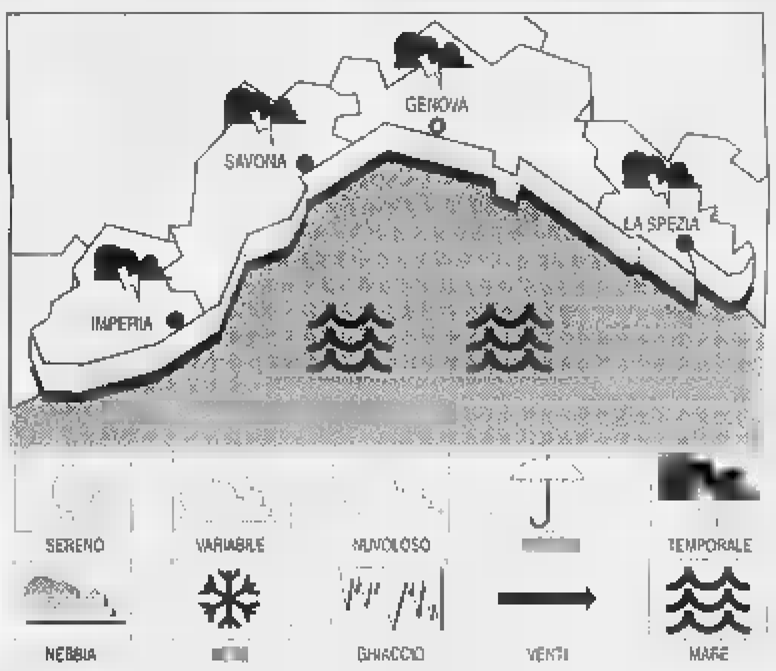
Claudio Vimercati

L'INTERVISTA

«Un sogno realizzato»

«Non me l'aspettavo. Per me è una soddisfazione enorme». Sono le prime [illegible] parole di Patric Panucci, subito dopo il passaggio al Perugia. Dal Bacigalupo al Renato Curi. Dal campionato nazionale dilettanti alla serie A. [illegible] massimo per un calciatore. Un sogno riuscito [illegible] pochi. Un precedente può fare ben sperare Patric. E' quello di Salvatore Bagni, l'ex centrocampista di Perugia, Inter, Napoli di Maradona che passò proprio da una squadra di quarta serie agli umbri. Fu il primi passo di una gloriosa carriera. «E' un'occasione straordinaria - dice ancora Patric -. A questo punto spero soprattutto che il Perugia riesca a centrare la salvezza». La trattativa è andata a buon fine a tempo di record. «Sono entrato nella villa di Gaucci, poi l'accordo e la stretta di mano. Non lo scorderò mai». Patric Panucci giocava nel Savona da tre anni. Prima aveva militato nella Vogherese [illegible] nell'Imola. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora perturbato con approfondimento di una depressione che apporterà nuovo deterioramento. Vento moderato. Mare mosso-molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Permangono ancora condizioni di instabilità con possibili precipitazioni. Vento moderato. Mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16,8 °C, umid. rel. 85%-90%, pioggia 3,0 mm; vento: tra Sud-Est e Sud-Ovest, 8-10 nodi. Mare: mosso sottocosta-molto mosso al largo; cielo: coperto; press. barom. 1004 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **11**
Savona	max **17**	min **14**
Imperia	max **17**	min **14**

[illegible] FA A IMPERIA

Max: **18**; min: **11**; temp. mare **16,4 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,11 [illegible] tramonta alle 20,37. La **Luna** si leva alle 6,51 e cala alle 21,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Palazzo di giustizia: protestano avvocati, giudici di pace e «trimestrali»

Toto-procuratore, 14 i candidati

Primo in graduatoria il sostituto Vito Monetti

SAVONA. Corsa al posto di procuratore della Repubblica di Savona. Sono quattordici i candidati che hanno presentato domanda al Consiglio superiore della magistratura. Primo in graduatoria Vito Monetti, sostituto procuratore a Genova.

Il procuratore capo Renato Acquarone si trasferirà a Roma, presso una sezione penale della Corte di Cassazione, l'organo giudicante supremo, che decide [illegible] ricorsi e che [illegible] giudice di legittimità, cioè verifica se il pro[illegible] è stato fatto senza errori [illegible] procedura e se la sentenza è «logica».

Un incarico prestigioso, che Acquarone dovrebbe [illegible] entro la metà di giugno. Lasciando dietro [illegible] sè [illegible] posto vacante assai ambito. Sono quattordici i candidati alla [illegible] successione. Tante le domande presentate entro l'aprile scorso al Csm. Si sono fatti avanti in particolare «toghe» liguri e toscane.

La graduatoria provvisoria vede al primo posto, per titoli e anzianità di carriera, il sostituto procuratore di Genova Vito Monetti. L[illegible] d'origine, genovese d'adozione dopo un'esperienza ultraventennale maturata all'ombra della Lanterna (ha seguito, tra le tante inchieste, quella [illegible] «Colombopoli» assieme alla collega Anna Canepa), dal gennaio scorso, [illegible] seguito del pensionamento del procuratore Giovanni Virdis, svolge anche le mansioni di procuratore capo (facente funzioni). Contattato ieri, Monetti ha confermato il primo posto [illegible] graduatoria [illegible] ha precisato di non aver ancora sciolto la riserva sulla decisione, legata a questioni familiari. «Ho venti giorni per decidere».

Intanto a Palazzo di giustizia prosegue la settimana di astensione dalle udienze degli avvocati: in discussione, la riforma della materia penale. Ma è stata preannunciata anche un'altra «agitazione». Quella dei giudici di pace, che hanno minacciato di non emettere più decreti ingiuntivi [illegible] di celebrare udienze solo in presenza di assistenti di cancelleria se entro il 2 giugno non otterranno dal governo risposte su rivendicazioni come l'attribuzione dell'arretrato civile pendente davanti ai pretori e ai tribunali in materia di risarcimento danni sino a 30 milioni per incidenti stradali [illegible] una adeguata rappresentanza nei consigli giudiziari delle corti d'appello e nel Csm.

A tal riguardo, una delegazione dell'associazione di categoria (per la Liguria l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi di Albenga) e una rappresentanza di coordinatori-dirigenti incontreranno oggi il ministro Flick e la giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati.

E [illegible] protestare sono anche gli impiegati «trimestrali», che chiedono assunzioni di «precari» [illegible] affiancare ai magistrati onorari nelle «sezioni stralcio» previste per sfoltire le cause arretrate. [f. p.]

Manager di Quiliano

Viene giudicata due volte per lo [illegible] reato

SAVONA. E' stata indagata e giudicata 2 volte, per la stessa ipotesi di reato. Le indagini sono proseguite in tribunale anche dopo che l'imputata era stata assolta dal pretore.

Il fascicolo riguarda Grazia G., 42 anni, Quiliano, amministratrice di una finanziaria di Savona. Era accusata di aver applicato interessi usurai ad un cliente. L'inchiesta era approdata a Palazzo di giustizia quando per il reato d'usura era in corso un conflitto di competenze tra pretura e tribunale. Il fascicolo si [illegible] così sdoppiato e ha seguito iter diversi e paralleli, in pretura e in tribunale. Il primo - di cui è stata investita anche la Cassazione - è finito con l'assoluzione; il secondo, proseguito anche dopo che la sentenza del pretore [illegible] passata in giudicato, è terminato ieri dinanzi al gip Meloni, che ha prosciolto l'imputata «perchè già giudicata». [f. p.]

Imminenti anche i lavori per il rifacimento della passeggiata delle Fornaci

Nuovo sottopassaggio a Legino

Saranno eliminate le infiltrazioni d'acqua. Oltre 200 milioni per la passerella di via Cimarosa Cinque mesi per completare la ripavimentazione di piazza Mameli. Stop al cantiere in via Piave

SAVONA. Approderanno questa sera in commissione consiliare alcuni progetti che rientrano nell'ampio piano delle opere pubbliche elaborato dalla giunta.

In particolare si discuterà del rifacimento del sottopassaggio di Legino, della ristrutturazione della palestra delle scuole elementari «Mameli» di largo Verzellino e del rifacimento della passerella sul torrente Letimbro, crollata durante l'alluvione del 1992.

In discussione il progetto per il rifacimento del sottopassaggio di Legino che collega via Bove all'Aurelia. Il progetto, elaborato dall'architetto Giancarlo Meloni prevede soprattutto la risoluzione del problema delle infiltrazioni d'acqua provenienti dalla ferrovia di Parco Doria che sovrasta I 180 metri del sottopasso. Le infiltrazioni rendevano sovente il passaggio allagato e impraticabile. L'intervento costerà circa 300 milioni.

Verrà discusso anche il progetto per la ricostruzione della passerella di via Cimarosa crollata durante l'alluvione del settembre '92 (oltre 200 milioni il progetto dello studio genovese [illegible] Cesare Gemme) e del rifacimento della pavimentazione della palestra delle elementari «Mameli». Il progetto [illegible] del Comune e costerà [illegible] milioni.

Affidati alla ditta Zambelli di Forlì i lavori per il rifacimento di piazza Mameli. Spenderà 340 milioni. I lavori dovrebbero concludersi in [illegible] mesi.

Verrà aperto a giugno il [illegible]tiere per la costruzione del ponte di fronte all'Ipercoop che costerà quasi [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Imminente anche l'avvio dei lavori per il rifacimento della passeggiata di corso Veneto.

Improvvisamente bloccato invece (probabilmente per il maltempo) il cantiere in via Piave e via Torino mentre [illegible] comitato dei cittadini e commercianti della zona continua [illegible] lamentarsi per i disagi causati dallo scavo soprattutto alla viabilità. [p. p.]



Piazza Mameli avrà un nuovo look [illegible] siepi e una pavimentazione in porfido

Parcometri, [illegible] le schede

Sosta a pagamento, altre polemiche Santi: i multati facciano ricorso

SAVONA. Saranno disponibili per il fine settimana le schede magnetiche per i nuovi parcometri. Un imprevisto ne ha ritardato la consegna al Comune da parte della ditta genovese che le produce, la stessa che ha installato i distributori in città. Intanto non [illegible] placano le polemiche dopo il primo giorno [illegible] multe nelle aree di sosta [illegible] pagamento. [illegible] vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi, parla apertamente di disorganizzazione e invita gli automobilisti multati dai vigili a valutare la possibilità [illegible] fare ricorso alla prefettura.

Entro fine settimana il Comune sistemerà il caso tessere. La ditta genovese «Eltron» dovrà consegnare [illegible] primo stock di 15 mila tessere magnetiche che gli automobilisti potranno utilizzare [illegible] scalare, tipo Viacard. «Finora sperimenteremo due tagli - spiega l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco - da [illegible] e 10 mila lire. Vedremo come funzionerà questo sistema [illegible] successivamente potremo anche prendere in considerazione la diffusione di schede con crediti più alti». Ma intanto si apre un nuovo problema. Sono molti gli automobilisti savonesi che avevano acquistato dalla Cooperativa genovese Cca, che ha gestito i parcometri fino [illegible] giovedì, le schede prepagate da 100 mila lire. I distributori di biglietti nei parcometri sono stati riprogrammati [illegible] le vecchie schede non [illegible] più utilizzabili. Chi ha ancora un credito non potrà far altro che chiedere il rimborso alla ditta genovese.

Sul fronte delle polemiche la presa di posizione di ieri del vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi: «E' ingiusto accusare i vigili se hanno fatto le multe. Il comando si adegua alle direttive che arrivano dalla giunta. Il nuovo sistema di pagamento [illegible] partito all'insegna della disorganizzazione. Chi è stato multato potrebbe anche far ricordo alla prefettura». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

Pioggia e vento: decine di interventi dei pompieri

Decine di interventi dei vigili del fuoco, a causa del vento e della pioggia. I pompieri sono stati chiamati in via Calamaro e in via Marenco per intonaci pericolanti. A Zinola, invece, un albero [illegible] è abbattuto su un'auto. Problemi anche a Vado per il dissesto statico del tetto [illegible] condominio in ristrutturazione e all'ex mattatoio civico in piazzale Amburgo. [c. v.]

Da stasera [illegible] sciopero i macchinisti liguri

I macchinisti liguri sciopereranno dalle 21 [illegible] questa sera alle 6 [illegible] domani. L'astensione è indetta dalle segreterie regionali Filt, Fit, Uilt, Fisafs. Le Ferrovie dello Stato informano che circoleranno comunque regolarmente tutti i treni intercity, eurocity, euronight, espressi, interregionali e diretti.

Ricordate le vittime dello scoppio nella galleria

Domani mattina alle 11 nella galleria di Valloria il Gruppo Savonese di Storia Contemporanea ricorderà le vittime dell'esplosione avvenuta l'8 maggio del '45. Morirono settanta persone, fra le quali molti alunni delle scuole cittadine. [c. v.]

Auto fuori strada: ferito il sindaco di Pigna

Il sindaco di Pigna (Imperia), Renato Borfiga, 44 anni, è rimasto ferito ieri mattina in seguito [illegible] un incidente avvenuto sulla Savona-Genova tra Celle e Albissola. Al San Paolo lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni. In via Brignoni, Stefano Marsella, 32 anni, abitante a Quiliano, è stato investito da un'auto. Anche per lui la prognosi è di dieci giorni. [c. v.]

[illegible] CLUB

Per Alberto Grondona 40 anni di appartenenza



Il Rotary club di Savona festeggia i 40 anni di appartenenza di Alberto Grondona, noto commercialista savonese che dal 1957 è iscritto al club. Nel suo quarantennio Grondona ha ricoperto numerosi incarichi direttivi tra cui 4 volte la presidenza. Nell'84-85 è stato anche governatore del distretto. Nella foto un momento della festa Rotary per Alberto Grondona. [p. p.]

PROVINCIA

L'Anas [illegible] Genova favorevole al «Minitram»

Ieri mattina il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha avuto un incontro con i vertici regionali dell'Anas sul progetto preliminare del «minitram». L'Anas si è detta favorevole all'iniziativa anche se alcuni punti dovranno [illegible] chiariti [illegible] fase di progettazione esecutiva. [p. p.]

Riapre [illegible] negozio di calzature «Carlevarini»

Riaprirà stamane il negozio di calzature «Carlevarini» di via Paolo Boselli, chiuso da alcune settimane per lavori di ristritturazione. Si tratta di un negozio storico, fondato nel 1908 da Giovanni Carlevarini, nonno degli attuali proprietari. Nel Dopoguerra il negozio venne ampliato dai figli Attilio, Giuseppe e Edoardo. [p. p.]

Risarcimento Haven: nominati [illegible] esperti

Ancora guerra di cifre sul risarcimento che dovrà [illegible] pagato per i danni causati dalla Haven, la petroliera affondata ad Arenzano. Il ministero degli Esteri ha nominato tre esperti per stabilire l'entità del massimale che dovrà pagare il fondo internazionale per l'indennizzo dei danni da incidenti petroliferi. [a. z.]

TRIBU[illegible]

Droga e soldi falsi, condannato un giovane di Vado

Il gip Francesco Meloni ha condannato, con [illegible] formula del patteggiamento, Paolo Perozzi, 34, [illegible] Vado, via Caduti della Libertà, [illegible] un anno 8 mesi di carcere [illegible] milioni di multa. Era accusato di aver detenuto 12 grammi [illegible] cocaina, del furto di medicinali e di aver speso 30 banconote false da 200 marchi. [f. p.]

Bimbi intossicati

Sentite dal pm due maestre dell'asilo nido

SAVONA. Inchiesta sui bambini intossicati dall'ammoniaca all'asilo nido di Villapiana: ieri il sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia ha sentito due maestre.

Proseguono dunque gli accertamenti da parte del magistrato, coadiuvato nelle indagini dai vigili urbani. L'inchiesta vede finora due indagati, una insegnante [illegible] bidella, accusate di lesioni sulla base della querela presentata dai familiari dei bambini rimasti intossicati (quattro in tutto, erano stati ricoverati al Gaslini e quindi dimessi con prognosi inferiori ai venti giorni).

Il «caso ammoniaca» si sarebbe verificato per una sfortunata concatenazione di errori, che avrebbero visto finire l'ammoniaca in una bottiglia [illegible] acqua minerale e quest'ultima, successivamente, approdare prima vicino alle bottiglie destinate ai bambini e quindi direttamente sul tavolo della mensa dell'asilo nido, dove il contenuto [illegible] stato bevuto dai quattro alunni. [f. p.]

Oggi in pretura

«Consulente» è denunciato da 50 fornai

SAVONA. Vertici dell'Associazione panificatori di Savona e una cinquantina di fornai in pretura, oggi, per il processo [illegible] confronti di Valerio De Benedetti, savonese, loro consulente.

De Benedetti è accusato di appropriazione indebita, truffa e esercizio abusivo della professione di consulente del lavoro. Secondo l'accusa, non aveva titoli per occuparsi della contabilità contributiva e previdenziale dell'Assopanificatori e di suoi singoli iscritti. Inoltre, deve rispondere dell'appropriazione di interessi su somme anticipategli dai clienti che l'imputato avrebbe depositato sul [illegible] conto corrente personale anziché su [illegible] «ad hoc».

Il difensore di De Benedetti, Claudio Marchisio, ha presentato istanza di patteggiamento (l'udienza slitterà causa sciopero legali) e ha avviato una causa di lavoro contro l'Assopanificatori, sostenendo la sussistenza [illegible] un rapporto di esclusività di prestazione d'opera tra l'imputato e l'associazione. [f. p.]

Il colpo messo a segno durante uno spettacolo per studenti

Ladri in azione ieri all'Astor fuggono con quattordici milioni

SAVONA. Ladri in azione al cinema «Astor». Ieri mattina mentre era in corso uno spettacolo teatrale per gli studenti delle medie, i «soliti ignoti» sono [illegible] entrati nel teatro e si [illegible] impadroniti dell'incasso, [illegible] quattordici milioni.

Tutto è avvenuto in pochi attimi, tra le 11 e mezzogiorno. Secondo i primi accertamenti della polizia, i malviventi hanno [illegible] afferrato la borsa con il denaro (era stata lasciata dietro al bancone nell'ingresso) [illegible] hanno guadagnato l'uscita indisturbati. Il colpo è stato scoperto qualche minuto dopo, ma ormai era troppo tardi. Il proprietario del cinema non ha potuto fare altro che chiamare la polizia [illegible] denunciare l'accaduto. Ora [illegible] in corso indagini da parte della squadra mobile per cercare di identificare gli autori del furto. Un compito per nulla facile dal momento che i ladri non sono stati visti da nessuno. «Si [illegible] trattato di un furto con destrezza - osservano in questura -. Potrebbe essere stato compiuto da zingari anche se è un'ipotesi tutta da verificare».

I ladri hanno colpito ieri mattina anche nel quartiere della Fontanassa. Approfittando del fatto che i proprietari non erano [illegible] in casa, sono entrati in un alloggio dopo aver forzato la porta [illegible] ingresso [illegible] hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, in cerca di soldi e preziosi. Il furto è stato scoperto [illegible] paio di ore dopo [illegible] denunciato alla polizia. Intanto continuano gli episodi di teppismo. La banda dello spray ha colpito nuovamente nella zona del porto e in [illegible] Paleocapa imbrattando con scritte incomprensibili alcuni [illegible]tenitori dell'immondizia. [c. v.]

ALBISSOLA S.

Arenile sempre più ampio

Con la realizzazione dei moli alla foce del Sansobbia l'amministrazione comunale ha dato vita a un ripascimento delle spiagge di 4[illegible] mila metri cubi. Con ulteriori interventi, il litorale albisolese risulterà uno dei più ampi dell'intero arco ligure. E' infatti previsto che al termine della stagione estiva, quando verranno smontate le cabine, verrà ripreso il ripascimento con l'aggiunta [illegible] altri 200.000 metri cubi di materiale sabbioso. Dopo i lavori, sulla base [illegible] uno studio meteomarino, sarà anche verificata l'opportunità di realizzare una diga soffolta all'altezza del molo Torre, [illegible] il confine con Celle. Ancora in tema di spiagge, l'amministrazione comunale di Albissola Marina sta ultimando le ultime procedure burocratiche per poter dare il via alla prevista ed attesa spiaggia libera attrezzata, nei pressi del Sansobbia, la prima del territorio comunale di Marina. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Alunni finalesi a Roma per l'udienza pontificia

Il 23 aprile scorso abbiamo assistito all'udienza pontificia a Roma.

Piazza San Pietro conteneva, a stento, i fedeli giunti da tutto il mondo che hanno manifestato il loro affetto al Santo Padre, eseguendo canti, brevi concerti e acclamandolo a lungo.

Quando lo speaker ha nominato [illegible] nostro gruppo, [illegible] nostra scuola, e la nostra città siamo esplosi [illegible] un urlo [illegible] gioia. E' stato un momento davvero indimenticabile.

Prima di prendere posto alcuni poliziotti ci hanno invitato a consegnare i tappi delle bottiglie di acqua minerale.

Solo più tardi abbiamo collegato il provvedimento all'eventualità che un folle potesse lanciarne una verso il Papa. E il solo pensiero ci ha riempito di amarezza.

Pietra, spiagge libere come campi di patate

A Pietra Ligure le spiagge libere sono state ridotte a campi di patate, specialmente dal monumento [illegible] vicino alla delegazione di spiaggia, dove prima c'era [illegible] sabbia finissima ora è tutta terra, sassi, erbacce [illegible] macchie di gasolio.

Tutto questo è frutto del continuo andirivieni di camion, ruspe, e decine di altri mezzi per la manutenzione delle spiagge dei privati.

Questi signori oltre [illegible] scaricare nelle spiagge libere tutti gli scarti derivati dalla grigliatura delle loro spiagge non provvedono nemmeno a ripulire dove hanno sporcato. Tanto, sembra che nessuna autorità competente abbia voglia e intenziolne [illegible] intervenire.

Inoltre alcune di queste persone sono le stesse che vorrebbero governare promettendo la pulizia e l'installazione dei servizi adeguati.

R. B., Pietra Ligure

Una voce contraria ai giardini di Mafalda

La sottoscritta Francesca Berlingeri, ved. Pagnini, anche [illegible] nome di [illegible] nutrito gruppo di cittadini e amici, desidera esprimere la propria netta disapprovazione al progetto di cui [illegible] giorni scorsi ha parlato il sindaco Gervasio e che dovrebbe diventare realtà, a quanto si dice, entro la fine del mese di maggio.

Mi riferisco ai giardini di [illegible] parte del Prolungamento a mare che stanno per es[illegible] dedicati [illegible] Mafalda di Savoia, con la motivazione: «una delle più belle figure della [illegible] guerra mondiale».

Lascio alla gente giudicare dell'opportunità di una simile scelta - che noi giudichiamo [illegible] storicamente inaccettabile oltre che arrogante, inintelligente, e/o misconoscitiva di tutti i veri martiri (donne comprese, alcune fucilate proprio nella prospiciente fortezza).

Francesca Berlingeri, Savona

Alunni della 3a F Scuola media statale «Aycardi-Ghiglieri», Finale Ligure

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Per i fax: 019.71.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.[illegible] (da Varazze [illegible] Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.[illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale [illegible] Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Nanì, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Sestiere, via Paleocapa 147, t. 829.803

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, corso Dante [illegible], tel. 640.128.

ALBENGA

Comunale, [illegible] Donisola, tel. 51.701.

[illegible]

Stella Maris, corso [illegible] 152, telefono [illegible].

ALBISSOLA MARINA

Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [illegible]TENOTTE

Manuelli, [illegible] Roma 75, telefono 503.855.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, telefono [illegible].

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.

[illegible]

Schenone, [illegible] Garibaldi 14, tel. [illegible]

LOANO

Nuova, [illegible] Doria 34, [illegible] 675.737.

PIETRA LIGURE

Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

SPOTORNO

Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

QUILIANO

Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

[illegible]

Trincheri, corso Matteotti 45.

STATO CIVILE

SAVONA 6 MAGGIO

NATI. Beatrice Costabile, Lucrezia Zanetti, Martina Grasso, Silvia Roetto.

MORTI. Pietro Caviglia, di 82 anni, residente a Sassello in piazza San [illegible] 7; funerali questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di Sassello. Suor Adele Saccone, [illegible] 89 [illegible]ni, residente [illegible] Savona nel convento di via Genova 5; funerali questa mattina alle 7,55 nella chiesa del convento. Ernesto Rola, di 84 anni resi[illegible] a Savona in via San Lorenzo [illegible] funerali questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Lorenzo. Pierina Roncaglia ved. Amedeo, di 81 anni, abitante a Savona [illegible] via Chiabrera 25; funerali alle 10,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Ernesto Dondo, di [illegible] anni, abitante a Varazze in via San Francesco 34/8; trasporto alle 9,15 al cimitero di Varazze. Pasqualina Carozzo ved. Spotta, di 65 anni, [illegible] Savona in corso Vittorio Veneto 2/25; trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ANNIVERSARI

[illegible] MAGGIO 1991 — 7 MAGGIO 1997

prof. [illegible] Scorza

La famiglia Lo ricorda con rimpianto.

— Savona, 7 maggio 1997.

DA NON PERDERE

SAVONA

Incontro con il Gss

«La Liguria nell'evoluzione biologica e culturale alla luce dei risultati del Congresso delle [illegible] preistoriche e protostoriche» [illegible] il tema della conferenza di Andrea Lamberti organizzata dal Gruppo speleologico savonese domani alle 17 al Liceo Chiabrera. [p. p.]

SPOTORNO

Conferenza all'ex Palace

«I fiori che ci circondano» è il titolo dell'appuntamento [illegible] domani alle 21 alla sala «Camillo Sbarbaro» dell'ex-Palace di Spotorno. Il ciclo «Culturando» è organizzato dalla civica biblioteca spotornese. [a. r.]

[illegible]

Una lezione dell'Avo

Domani alle 21 nella sala parrocchiale S. Ambrogio di Varazze lezione del corso Avo sul tema «Le problematiche dell'anziano». Interverrà Carlo Delfino. [a. z.]

IL CASO

SOLIDARIETA' AGLI [illegible] DEGLI [illegible]

Da tutta la Liguria ancora adesioni all'iniziativa de La Stampa

Genova, altre nubi sul Nucleo ma la mobilitazione continua



L'elicottero «AB 412» durante una recente operazione di soccorso

CONTINUA [illegible] battaglia dei vigili [illegible] fuoco per scongiu[illegible] il pericolo di [illegible] sospensione dell'attività (o peggio, di una chiusura) del Nucleo elicotteri di Genova. Sono in corso le lunghe procedure per la sostituzione dello specialista andato [illegible] pensione, figura indispensabile per la manutenzione dei velivoli. Nessuna notizia da Roma dove il ministero dell'Interno dovrebbe preparare il decreto legge per la soluzione definitiva del problema che ha già provocato la «chiusura» dei Nuclei elicotteri in altre regioni. Questo [illegible] nuovi malumori [illegible] preoccupazioni. In particolare, sarà forte la mobilitazione per mantenere in vita una struttura interamente pubblica [illegible] quindi con costi b[illegible] più bassi sulla collettività rispetto a convenzioni con società private. Da questa sera [illegible] sabato pomeriggio l'«AB 412» avrebbe dovuto restare a terra per una manutenzione programmata, una sosta che non aveva nulla a che vedere con la vertenza in corso. La pressione dell'opinione pubblica ha invece fatto in modo che anche per questi pochi giorni venga trasferito a Genova l'elicottero di un'altra sede per [illegible] interrompere il servizio.

Continua intanto, ed è commovente, la solitarietà di enti e cittadini ai vigili del fuoco in difesa di un servizio indispensabile nel soccorso [illegible] tutta la Regione e che ha salvato centinaia di vite umane. Pubblichiamo un'altra serie di fax arrivati in redazione e che faremo [illegible] ai pompieri. La mobilitazione non deve però fermarsi proprio nel momento più delicato e chi volesse può quindi inviare nuovi messaggi ai pompieri.

[illegible] 019-810971.

Il servizio emergenza del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova è troppo importante per la Liguria, ed in particolare per il Ponente che [illegible] bisogno di accorciare le distanze dai centri ospedalieri. Un servizio prestato [illegible] professionalità alla sanità ed alla popolazione; la disponibilità [illegible] il mio impegno a che [illegible] servizio così prezioso non venga [illegible].

On. Giorgio [illegible], Sanremo

Nell'apprendere la notizia della paventata soppressione del servizio [illegible] soccorso elicotteristico dei vigili del fuoco, esprimo, a [illegible] dei colleghi della città di Savona, un forte senso di preoccupazione. Ritengo che il servizio [illegible] indispensabile per tutti. Auspico quindi che le autorità comprendano l'importanza del compito svolto da questi uomini e si attivino per mantenerlo attivo.

Alessandro [illegible]
presidente Ascom di Savona

I sottoscritti intendono espri[illegible] la loro più totale solidarietà ai vigili del fuoco.

Seguono 19 firme, Bogliasco

Rifondazione comunista, per voce del capogruppo in Consiglio provinciale, Giovanni Duglio, ha sottoposto alla seduta consiliare del 29 aprile il problema della preannunciata dismissione del servizio elicotteristico dei vigili del fuoco della Liguria. L'ipotesi di cessazione dell'attività di intervento pubblico di soccorso, emergenza e protezione civile è vissuta con incredulità e sorpresa in tutto il territorio provinciale da parte dei cittadini, dei Comuni, delle Comunità montane, dei presidi sanitari, del volontariato, dell'associazionismo escursionistico ed alpinistico. Alla sollecitazione di Rifondazione si sono associati tutti i consiglieri intervenuti e si sono impegnati a proporre all'approvazione del Consiglio, un ordine del giorno indirizzato alle autorità di go[illegible] per garantire interventi risolutivi. Rifondazione espri[illegible] un giudizio favorevole per l'impegno assunto dalla Giunta, per voce del vicepresidente [illegible] assessore alla Protezione Civile, Paolo Tizzoni, che ha dimostrato di recepire le istanze espresse dal dibattito.

Giov[illegible] Duglio, capogruppo
Rifondazione comunista
della Provincia di Genova

L'essenziale servizio degli elicotteristi del Nucleo dei vigili del fuoco non può cessare. Molte vite [illegible] già state salvate grazie al loro intervento, sempre rapido e puntuale. Pensare che [illegible] possa più esservi significa non tenere [illegible] delle caratteristiche e delle necessità della nostra regione. Il buon senso deve prevalere.

Silvio Valdiserra, segretario
provinciale Federazione
italiana autonoma lavoratori
sanità di Savona

Siamo allibiti dalla notizia della probabile sospensione dell'insostituibile servizio di elisoccorso dei vigili del fuoco. Sembra impossibile pensare che in un periodo in cui [illegible] enfatizza il fatidico «118» venga a mancare l'enorme collaborazione del Nucleo elicotteristi che [illegible] stati p[illegible] noi uno sblocco insostituibile in situazioni di emergenza.

Croce Verde di Recco

Con preoccupazione abbiamo appreso la notizia della possibile soppressione del Nucleo eli[illegible] dei Vigili del fuoco [illegible] la conseguente cessazione di un servizio [illegible] vitale importanza per [illegible] collettività. Riteniamo che l'opera svolta dagli elicotteristi dei Vigili del fuoco, che in più [illegible] un'occasione si è rivelata preziosa ed insostituibile, debba al contrario essere sostenuta e potenziata.

Federalberghi Riviera dei Fiori
Imperia

Vorrei esprimere la mia solidarietà, ovvia, ai Vigili del fuoco. Dalla burocrazia, purtroppo, non c'è da aspettarsi niente.

Lino [illegible], Varazze

L'Amministrazione di Varazze, il Sottocomitato della Croce Rossa ed il gruppo di Protezione civile «A. Fazio» esprime la propria preoccupazione per la paventata sospensione del servizio del Nucleo elicotteri. L'opera svolta è stata più volte, [illegible] giustamente, riconosciuta e molte sono state le espressioni di stima e di ringraziamento [illegible] loro rivolte, tra le quali quella di questo Comune dopo l'intervento durante l'incendio [illegible] 28-29 agosto '95. L'Amministrazione comunale di Varazze si associa quindi a quanti hanno denunciato il pericolo.

[illegible] comunale
Croce Rossa [illegible]
Protezione civile, Varazze

RICORDANDO ENRICO

Quando la «Libellula» era una scatola cinese

S[illegible] il compianto maggiore Rinaldo Enrico fosse ancora in vita, di tutta la questione che riguarda il Nucleo elicotteri di Genova direbbe semplicemente: «Sono proprio [illegible] Lanzichenecchi». Era un suo modo di dire. Per sottolineare le assurdità [illegible] le stupidaggini della mente uman[illegible] e per far capire che, [illegible] volte, ci si dimentica dell'efficienza e della professionalità.

Come accade oggi, anche allora l'elicottero [illegible] Vigili del fuoco di Genova aveva non poche difficoltà a volare. Carenza di personale, scarsità [illegible] attrezzature. Una mi[illegible] e stretta tettoia come hangar.

Erano gli anni di vero pio[illegible]. Dove solo la passione e la buona volontà di pochi riusciva a tenere testa ai molteplici ostacoli che s'incontravano tutti i giorni.

La «Libellula», così veniva chiamato il piccolo elicottero AB G2 del nucleo genovese, era una vera scatola cinese, [illegible] sorprese di ogni genere. Il maggiore Enrico, con i suoi uomini, aveva inventato una serie di attrezzature di salvataggio, che ancora oggi restano un punto di riferimento nel campo dell'elisoccorso. Chi non ricorda [illegible] «cestello» con la rete, appeso al gancio baricentrico dell'elicottero per il recupero dei naufraghi in mare? Fu proprio lui ad idearla, [illegible] decine di salvataggi in condizioni meteomarine impossibili.

E' certo comunque che Enrico aveva visto proprio lon[illegible]. Ma, soprattutto, aveva dimostrato che un servizio dello Stato poteva funzionare a costo [illegible] per il cittadino. Un servizio che, come diceva spesso, poteva essere richiesto semplicemente [illegible] un gettone telefonico, come un qualsiasi intervento [illegible] soccorso. Una lungimiranza incredibile, tenuto conto che si [illegible] parlando del 1957.

[illegible] proprio quest'anno ricorrono i quarant'anni di attività del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. Un nucleo storico, al quale migliaia di persone devono la vita.

Sarebbe proprio da «lanzichenecchi» vederlo fermarsi perché uno specialista tra pochi giorni va in pensione.

Michele Costantini

SANITA'

IL VIAGGIO NEI REPARTI DEL S. PAOLO

In un anno Giberti ha trasformato il reparto. Nuove tecnologie: protesi con telecomando

Per Urologia «record» di interventi

L'alta chirurgia frutta oltre 2 miliardi di utile

SAVONA. A Valloria, nell'era dell'ospedale-azienda, un reparto come quello di Urologia è un'autentica miniera d'oro. Perché oggi la sanità non è solo più la tutela della salute dei cittadini anche, sempre di più, una frenetica corsa a far quadrare il bilancio. Da un anno a oggi, Urologia è forse il reparto dell'ospedale San Paolo che più di tutti ha saputo mettere d'accordo prestazioni sanitarie e economiche. L'avvento del nuovo primario, Claudio Giberti - proveniente dalla scuola del celebre chirurgo genovese Luciano Giuliani ha portato due vantaggi: incremento-record degli interventi chirurgici, molti dei quali di alta specialità, e un ritorno economico per l'Usl al di là di ogni previsione. Pochi posti letto (25) ma grande rotazione dovuta a una bassa degenza e l'alto numero di interventi operatori (una sala disponibile tra giorni la settimana dal mattino alle 7 fino a dopo le 14) hanno decretato il salto di qualità del reparto.

Dice il primario Claudio Giberti: «La Divisione di Urologia nel 1996 ha registrato un utile di oltre 2 miliardi e 300 milioni, vale a dire che ognuno dei 25 letti ha reso oltre milioni al netto delle spese. Questo risultato è stato conseguito attraverso un incremento sia del numero sia delle difficoltà (e quindi del valore) degli interventi chirurgici effettuati ad una bassa degenza media (5,3 giorni per paziente) e ad un alto tasso di occupazione dei posti letto (superiore al 90 per cento)».

Circa il 90 per cento degli interventi di grossa difficolt. è stato eseguito dall'équipe di Giberti per tumori del tratto genito-urinario. La chirurgia dei tumori urologici è infatti uno dei principali centi di interesse della divisione di Urologia del San Paolo.

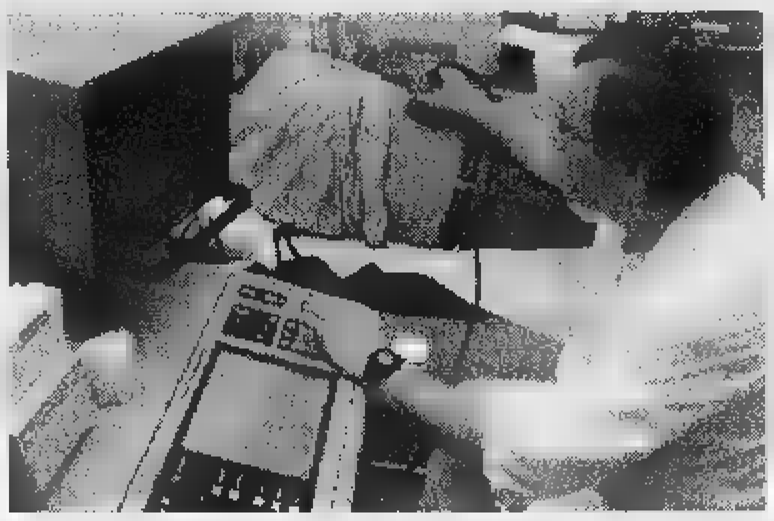
In questo delicato settore Savona ha raggiunto in pochi mesi prosizioni di preminenza non solo a livello regionale. In una tabella a parte riportiamo il numero e il tipo di operazioni di alta e media chirurgia urologica effettuate a Savona nell'ultimo anno. «In particolare - spiega ancora Giberti - il numero di interventi per il tumore alla prostata (33) è sovrapponibile a quello di una delle strutture urologiche all'avanguardia in Italia, la clinica urologica dell'Università di Genova che, durante tutto il '96, ne ha eseguite 31. Questi risultati, che pensiamo di migliorare ulteriormente, vanno oltre le più ambiziose previsioni e confermano quanto avevo detto, proprio alla Stampa, il giorno del mio insediamento. Ho scelto Savona perché sapevo che l'ospedale San Paolo era tra quelli che vantavano le maggiori potenzialità. E' una situazione che mi consente di lavorare in condizioni ideali».

Un altro centro di interesse del reparto è l'uroginecologia. Negli ultimi tempi Savona ha lavorato spesso in collaborazione con medici israeliani sfruttandone tutte le tecniche più recenti e innovative. I medici savonesi sono stati, tra l'altro, i primi in Italia a impiantare due protesi intrauretrali e risolvere i problemi dell'incontinenza femminile. Si tratta di un tubicino che contiene una ventola aspirante che va posizionato all'interno dell'uretra. La valvola viene azionata dall'esterno tramite un telecomando che semplicemente appoggiato al pube. Questo attiva la ventola aspirante che svuota la vescica. Un sistema che in molti casi libera dalla schiavitù del cateterismo. C'è la poi l'attività degli ambulatori. Sono Urologia Generale (diagnostica e visite di controllo), Andrologia (disturbi della sfera sessuale e infertilità maschile), Uroginecologia, Urooncologia, Urodinamica, Ecotomografia e Cistoscopia.

Infine l'aspetto della collaborazione molto stretta che lega la Divisione savonese di Urologia con l'Università di Genova. Si tratta di un'autentica convenzione che va al di là dell'aspetto della cura dei pazienti. Savona può essere addirittura considerata in un certo senso sede universitaria. Il prof. Giberti, infatti, è tuttora docente di Neurourologia e Urodinamica presso la scuola di specializzazione di Urologia.

Paride Pasquino





Il primario di Urologia Claudio Giberti e un momento dell'attività diagnostica in uno degli ambulatori del reparto di Valloria

Scheda di urologia

Equipe Primario Prof. Claudio GIBERTI. Aiuti Dr. Luciano CHIONO; Dr. Giuseppe GALLO; Dr. Corrado KOSIR; Dr. Marina LAVAGNA. Assistenti Dr. Pierluigi CORTESE; Dr. Franco ROSSO. Maurizio SCHENONE (specialista Urologo)

di alta e media chirurgia al 29/4/97	
Nefrectomia radicale (Tumore Rene)	22
Enucleoresezione renale (Tumore Rene)	3
Surrenectomia (Tumore Surrene)	[illegible]
Prostatectomia radicale (Tumore prostata)	33
Cistoprostatovesciculectomia (Tumore Vescica)	13
Esplorativa retroperitoneale (Neoformazione Retroperitoneo)	4
Linfadenectomia retroperitoneale (Tumore Testicolo)	[illegible]
Emasculatio (Tumore Pene)	2
Colpocistosospensione (Prolasso e incontinenza)	48
Esplorativa (Trauma addominale-pelvico)	2
Impianto protesi (Impotenza)	2
Impianto protesi (Incontinenza)	3

Carta servizi

Ieri un incontro Usl-associazioni

SAVONA. Il direttore generale dell'Usl 2 Roberto Cuneo ha incontrato ieri pomeriggio al padiglione Vigiola le principali associazioni di volontariato e di tutela del malato. Si è trattato di una riunione del gruppo di lavoro per la stesura della nuova Carta dei servizi.

Nel corso dell'incontro il manager ha firmato il protocollo d'intesa con due nuovi sodalizi, l'Associazione para-tetraplegici Liguria e il Gruppo Arianna della Caritas diocesana.

Gianfranco Pallanca, portavoce dell'Usl 2, spiega: «In occasione della nuova Carta dei servizi chiederemo alle associazioni di volontariato di aiutarci a compilare i questionari per le segnalazioni di eventuali disservizi. Cominceremo con tre reparti importanti, quali Traumatologia, Medicina e Neurologia. La nuova carta dei servizi sarà suddivisa in settori, dalle emergenze, agli anziani alla medicina di base».

[p. p.]

Gara di solidarietà: già raccolti 9 milioni per riacquistarlo

Mioglia, il paese si mobilita e Carlo riavrà il suo trattore

MIOGLIA. La fine di un sogno. Per Carlo Baccino, 48 anni, originario di Giusvalla, ma da lungo tempo residente a Mioglia, l'incendio che, giorni fa, ha completamente distrutto il suo vecchio, ansimante trattore, è stato un'autentica tragedia.

Per lui, orfano di entrambi i genitori, con a carico un fratello portatore di handicap, quel trattore rappresentava tutto: la vita, la «ricchezza». Un'intera esistenza.

E sì, perché, con quel mezzo si guadagnava da vivere, anche se in maniera modesta. In che modo? Andando ad arare i campi degli altri, perché Carlo di terreni non ne possiede. E pensare che in cambio del proprio lavoro non chiedeva nessuna ricompensa. Erano i proprietari dei campi che, a loro discrezione, lo pagavano.

Ma questo poteva bastare e soprattutto contava il legame che da sempre univa la macchina all'uomo, giorno dopo giorno, un'abitudine irrinunciabile.

Lui, contadino vecchio stampo, umile, così lontano dal desiderio di ricchezza, con la sua sigaretta incollata fra le labbra per tutto il giorno, perché, si sa, il tabacco costa caro, in quel dannato incendio ha perso tutto. E ora, raccontano in paese, «Carlo piange, si dispera».

La sua figura, si aggira triste, maliconcinica, disperata per le vie del piccolo centro da quando le fiamme hanno mandato in fumo tutte le sue speranze.

Ed è per farlo tornare a sorridere, per «ridargli» la vita, che gli abitanti e, in particolare, i giovani hanno promosso una raccolta di fondi. Da alcuni giorni, infatti, nei due bar-ristoranti del paese, «Pippo» e «Oddera», è affisso un cartello in cui si legge: «E' aperta la sottoscrizione per comprare un nuovo trattore a Carlo. Grazie». Poche, semplici parole che riassumono la storia di un uomo.

La gente del posto, ma non solo, ha così iniziato a rispondere all'appello, e in pochi giorni sono stati raccolti circa 9 milioni. «Un successo davvero inatteso», ammettono gli stessi promotori, segno evidente che fra le persone esiste ancora la generosità, e che la solidarietà non è un termine privo di significato. Un paese intero si sta mobilitando per ridare fiducia e voglia di lottare ad un uomo cui il destino non ha mai sorriso, se non con quel vecchio, unto trattore, di cui ora non rimangono che pochi, inutilizzabili rottami.

Non solo, sull'onda di questa importante quanto insolita gara di solidarietà che sta varcando gli stretti confini di Mioglia, anche il «Lions Club» di Savona darà vita rapidamente ad una serie di iniziative per contribuire all'acquisto di un nuovo trattore per quel contadino che solamente il lavoro nei campi riesce a rendere davvero felice.

La macchina della solidarietà si è ormai messa in movimento, in attesa di poter rivedere Carlo mentre, con la sua inseparabile sigaretta fra le labbra, alla guida del nuovo trattore, dopo un giornata di lavoro, raggiunge i bar del paese per incontrare gli amici.

[l. b.]

Indagato funzionario di banca. Scarcerata ieri una delle russe arrestate dalla Mobile

Racket: prime confessioni-fiume

Uno degli arrestati, in isolamento, ha riempito pagine di verbali. Altri imputati pronti a collaborare? Identikit dell'uomo che tentò di strangolare una prostituta nel giugno scorso ad Albenga. Il caso Donika

Prostituzione»: l'inchiesta della seconda della mobile e della Criminalpol, coordinate dal sostituto procuratore Landolfi non si ferma. Molte le novità importanti: il ruolo dei collaboranti; i primi interrogatori degli indagati; le prime scarcerazioni; i particolari che affiorano dall'analisi di «come» si era organizzato il racket e alcuni aspetti legati al delitto di Donika Hoxhollari; torna alla ribalta il tentato omicidio di C. B., prostituta dell'Est.

Ormai è un fiume in piena. Il primo a parlare è stato uno degli arrestati (ora in isolamento) che aveva scelto di «collaborare» con la polizia già da alcuni mesi. Al gip Francesco Meloni ha tracciato la fisionomia del racket, rivelando anche alcuni aspetti estremamenti delicati legati alle presunte connivenze tra sfruttatori e società civile, tutte da verificare. Ma ora vogliono parlare anche le donne del racket. Potrebbero chiarire i meccanismi di «importazione» delle ragazze dall'Est ai marciapiedi della Liguria, e i collegamenti con i clan di Milano e Verona.

Cominciano a filtrare nuovi particolari sul ruolo dei presunti «fiancheggiatori» del racket. Nel registro degli indagati comparirebbe un funzionario di un istituto di credito che avrebbe «aiutato» alcuni esponenti del racket ad aprire conti correnti presso le banche locali. Il funzionario sarà interrogato nelle prossime ore. Al centro un vorticoso giro di denaro, frutto dello sfruttamento della prostituzione che - secondo gli inquirenti - era un business da 400 milioni al mese.

DELITTI. A che ora è stata uccisa Donika? Forse è la chiave del delitto. Le «amiche» l'hanno vista salire all'1,15 sull'auto di un cliente. Sarebbe stata uccisa subito dopo a colpi di pistola. L'assassino potrebbere essere un maniaco o esponenti di clan rivali. Infine il tentato omicidio di C. B., amica di Donika, avvenuto sull'Aurelia. Ora c'è un identikit preciso dell'uomo che tentò di strangolarla il 30 giugno '96: alto, biondo, con orecchini ai lobi di un orecchio. Con tutta probabilità si è trattato di un «avvertimento» del racket. C. B., infatti, non voleva sottostare alle regole dei boss.

PRIME SCARCERAZIONI. La prima a lasciare il carcere di Pontedecimo è stata la Maria Romanova, 26 anni. Per il Tribunale del Riesame la sua posizione tutto irrilevante nell'organigramma del racket. Circostanza già in evidenza della polizia all'indomani dell'operazione «Kappa2». E adesso restano da valutare le posizioni di Irina Magoussewa, 24 anni, e Serguei Koulakov, 32 anni, intermediario russo bloccato in un albergo di Celle.

[m. nu.]

FIANCHEGGIATORI

Anche aborti clandestini

Il racket calabro-albanese, oltre ad occuparsi di ogni aspetto legato alla permanenza delle prostitute in Riviera (passaporti, permessi di soggiorno, sistemazione in case o residence, assistenza legale e burocratica) aveva allestito anche una rete di «assistenza sanitaria», utilizzando medici compiacenti e, ovviamente, superpagati. Dalle testimonianze di alcuni testi emerge che una delle ragazze fu sottoposta a un aborto clandestino, in cambio di una forte somma di denaro, mentre erano state stabilite le tariffe delle semplici visite, sia di controllo, sia dopo le aggressioni avvenute sulla strada o «punizioni» inferte dal racket, di cui si ha traccia nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal pm Landolfi. I sanitari contattati dai boss pretendevano, ogni volta, 300 mila lire. Le indagini ora puntano a identificare i professionisti che avrebbero effettuato l'aborto clandestino a una prostituta dell'Est.

[m. nu.]

Ecco tutte le iniziative per la tappa di Varazze

«Giro», due maxi-schermi sul Beigua e a Pratorotondo

VARAZZE. A ventidue giorni dall'attesa tappa varazzina del Giro d'Italia, il paese e i comitati organizzativi locali sono in fermento per la messa a punto degli ultimi dettagli.

A far da cornice all'evento sportivo ci saranno numerose manifestazioni a carattere turistico-culturale. Il 18 maggio verrà inaugurata, alla presenza dello sportivo Michele Olmo, una mostra fotografica sul ciclismo con materiale inedito e amatoriale. Gino Bartali e Fiorenzo Magni hanno invece assicurato la loro presenza al 30 maggio quando sul lungomare, davanti al ristorante Antico Genovese, verrà inaugurato il monumento a Fausto Coppi, realizzato in marmo su bozzetto dall'artista Michele Spotorno. Roby Ciarlo, illustratore varazzino, curerà infine uno speciale annullo filatelico. «Tutto procede a gonfie vele - ha spiegato Carlo Delfino del comitato organizzativo. La commissione tecnica del Giro ha fatto le ultime verifiche per la sicurezza del percorso, dal Beigua a Varazze, e ha detto che i lavori sono stati fatti in maniera adeguata. Dobbiamo ancora mettere a punto alcuni dettagli, ma posso dire di essere soddisfatto di come viene portato avanti il lavoro organizzativo».

Quanto al «Club dei cento», l'associazione che consentirà agli iscritti, dietro pagamento di una quota, di vivere più da vicino la realtà del «Giro» ed entrare nella «cittadella» che verrà allestita intorno al palasport, sembra che fino ad oggi le adesioni 25. Ma gli organizzatori confidano nei ritardatari. Per consentire a tutti gli spettatori di seguire la gara il comitato di tappa noleggerà due maxischermi che verranno sistemati sulla vetta del Beigua e a Pratorotondo.

[a. s.]

La città mobilitata per la grande cerimonia di sabato mattina

Savona, attesa per 500 reclute

In piazza Mameli giura il reggimento «Puglie»

SAVONA. Cinquecento reclute a Savona. Sabato alle 11 i militari del 72° Reggimento «Puglie» di stanza ad Albenga presteranno giuramento in piazza Mameli. Per la città si tratta di un appuntamento importante sia dal punto di vista del prestigio sia da quello delle opportunità turistiche. Dopo la smobilitazione della caserma «Bligny» di Legino, Savona torna ad accogliere i militari e l'occasione sarà quella della festa di Corpo del Reggimento.

Spiega il colonnello Paolo Gallioni, comandante del «Puglie»: «Come vuole la tradizione il reggimento effettua un giuramento esterno alla caserma. La scorsa edizione era stata ospitata a Loano. Quest'anno privilegeremo il capoluogo di provincia a conferma degli ottimi rapporti che sempre intercorsi tra i savonesi e le Forze Armate. Savona, inoltre, città decorata di medaglia d'oro al valor militare, ha poi in piazza Mameli, con il suo monumentale sacrario ai Caduti, il più adeguato scenario per questa cerimonia.

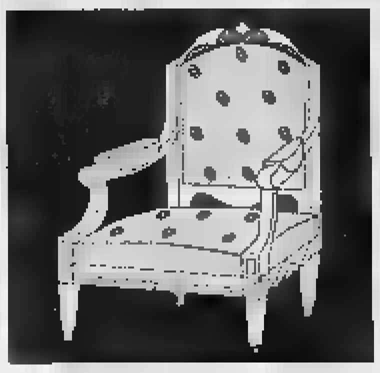


Il sindaco Francesco Gervasio

Sarà una manifestazione imponente. Autorità civili e militari verranno sistemate nella zona del parcheggio in palchi. Le reclute verranno schierate proprio di fronte al Monumento ai Caduti. Prenderanno parte alla cerimonia anche il comandante della Regione militare Nord-Ovest, il sindaco Gervasio, il vescovo Lafranconi e le altre autorità. Ci sarà anche la Banda musicale «Cremona» le associazioni combattentistiche e d'arma.

Dice il sindaco Gervasio: «L'anno scorso ero presente a Loano per il giuramento e sono rimasto colpito dalla cerimonia. Ho chiesto che quest'anno fosse Savona ad ospitarla. Accanto all'aspetto militare, di grande solennità, vorrei ricordare che anche le associazioni dei commercianti e degli albergatori si sono mobilitate offrendo condizioni di particolare favore agli ospiti». E' prevedibile che almeno mila persone (tra reclute e familiari) saranno a Savona in occasione del giuramento. Negozianti e albergatori del comprensorio hanno a disposizione trattamento speciale con sconti nei negozi e tariffe alberghiere ridotte.

[p. p.]



Vicesindaco è Roberto La Florio, assegnata ad Aicardi e Mantellassi la delega a sport e turismo

Alassio: ecco la squadra di Avogadro

Sono stati riconfermati tutti gli assessori uscenti



Da sinistra a destra gli assessori riconfermati ad Alassio [illegible] sindaco Roberto Avogadro per governare sino [illegible] 2001: Roberto La Florio, Marco Melgrati, Piero Rocca, Monica Zioni, Corrado Barbero, Piero Drago

ALASSIO. «Squadra che vince non si cambia». Il «mister» Roberto Avogadro, riconfermato sulla poltrona di primo cittadino, si è attenuto al detto calcistico. L'insediamento dei neoeletti consiglieri comunali e la presentazione della [illegible] giunta (o [illegible] riproposta [illegible] quella vecchia che dir si voglia) avverrà lunedì prossimo. Alle 21, infatti è stato convocato ufficialmente, per la prima volta dopo le elezioni del 27 aprile, il Consiglio comunale. Tra gli altri, Roberto La Florio, dopo alcuni mesi di incarico, ha mantenuto la nomina di vicesindaco.

Non ci sono state sorprese dell'ultima [illegible] nell'attribuzione degli incarichi di maggioranza. Forte di un largo [illegible] elettorale (il 55,45 [illegible] votanti) che ha chiesto la continuità amministrativa, il sindaco di Alassio ha riconfermato gli [illegible]ri che governeranno la città nei prossimi quattro anni.

Roberto Avogadro mantiene le deleghe al turismo e al personale. Ecco l'elenco completo degli altri assessorati: Roberto La Florio (vicesindaco ed assessore al bilancio, finanze, patrimonio e società comunali); Marco Melgrati (assessore all'urbanistica, lavori, pubblici e edilizia privata); Piero Rocca, [illegible] capogruppo consiliare che lascia il posto ad Aldo [illegible] Michelis (assessore alla viabilità, polizia municipale e rapporti con le frazioni); Monica Zioni (assessore alla cultura, servizi sociali, pubblica istruzione, sanità e volontariato); Corrado Barbero (assessore alle attività commerciali, servizi demografici e cimiteriali e protezione civile); Piero Drago (assessore alla salvaguardia ambientale, nettezza urbana, arredo urbano, verde pubblico e collina).

Gli incarichi per i componenti della maggioranza [illegible] completano con l'ingresso del n[illegible] gruppo di consiglieri. Sono: Marino Agnese (incarico per [illegible] portuale); Enrico Mantellassi (turismo e sport); Ernesto Schivo (rapporti [illegible] gli stabilimenti balneari e demanio); Alda Naso (rapporti con i revisori e sostegno assessorato economico); Aldo De Michelis (capogruppo consiliare, incarico per rapporti [illegible] società sportive); Antonio Tassistro (rapporti con il volontariato, pesca, barriere sottomarine); Gianni Aicardi (turismo e sport).

Mentre la Lega ha vacillato a livello nazionale, diversamente a Pietra Ligure e ad Alassio è stata riconfermata [illegible] governo cittadino. Il risultato [illegible] urne ha [illegible] in evidenza chiaramente, anche a detta degli stessi candidati leghisti, un voto amministrativo in favore della continuità.

[illegible] commentato Roberto Avogadro: «Ripartiamo da dove c'eravamo momentaneamente fermati. Sia gli assessori che il vicesindaco sono stati riconfermati perché gli alassini hanno voluto la continuità amministrativa. Siamo gli stessi, ma vista la fiducia dei cittadini, ci sentiamo più forti. Ripartiremo con determinazione a programmare perché siamo uniti, ma anche qualificati».

Grand Hotel, parcheggi, viabilità e diversi interventi nelle frazioni sono solo alcuni dei progetti che dovrebbero trovare delle soluzioni in questo secondo mandato. «Siamo in trattativa per l'acquisizione della sala Hanbury e [illegible] muovendo per la messa a norma del campo sportivo. Termineremo inoltre i progetti in corso», ha aggiunto Avogadro.

Anche da parte dell'assessore alle finanze Roberto La Florio, che da alcuni mesi aveva raccolto l'incarico di vicesindaco, in seguito alla scomparsa di Bruno Bizzarrini, c'è soddisfazione e volontà a proseguire il cammino fin qui svolto «in maniera costruttiva per la città». Ha detto La Florio: «E' una grande soddisfazione personale questa mia riconferma da parte del sindaco. Questo vuol dire che esiste un rapporto di stima e di corretta collaborazione, che in questi primi quattro mesi [illegible] incarico [illegible] è andato intensificando».

Lunedì sera [illegible] sarà l'insediamento ufficiale in Consiglio comunale di assessori e consiglieri. I rapporti numerici tra minoranza e maggioranza [illegible] cambiano. «Ci auguriamo che le minoranze collaborino con noi lavorando per il bene della città. Anche più di quello che è stato fatto finora. Non bisogna perdere [illegible]one per essere costruttivi», ha concluso La Florio.

Ad ogni angolo della città proseguono intanto i lavori. Pavimentazioni, ripristino di tubazioni sotterranee, nuovi arredi urbani, illuminazione e ristrutturazioni: nonostante i timori e le preoccupazioni degli operatori per l'economia della città ed i molti problemi ancora irrisolti Alassio è lanciata verso il terzo millennio.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Presunte irregolarità edilizie in un campeggio

Presunte irregolarità edilizie sono state scoperte nel corso di un sopralluogo degli uomini della Guardia forestale al camping Lionetta. Il rapporto è già stato inviato alla magistratura che dovrà decidere se porre le strutture sotto sequestro. [r. sr.]

VEZZI PORTIO

Un cileno stroncato [illegible] infarto nelle cave

Un cittadino cileno [illegible] 43 anni è morto ieri notte nella sua abitazione di Magnone a Vezzi Portio. L'uomo, custode delle cave di pietra, è stato trovato stroncato da un malore da alcuni compagni di lavoro ieri mattina. [a. r.]

[illegible]

Una pistola recuperata durante un incendio

I Vigili [illegible] fuoco hanno recuperato lunedì [illegible] pistola mentre stavano spegnendo un principio d'incendio [illegible] bosco tra Albenga e Alassio. L'arma è stata consegnata ai carabinieri. Potrebbe però trattarsi di una pistola giocattolo. [m. br.]

[illegible]

Studentessa dell'Alberti vince [illegible] premio europeo

Sara Folin, della III A dell'Istituto Alberti per geometri di Loano, è stata premiata in questi giorni in Regione. E' risultata infatti fra i vincitori del concorso Cee dal titolo «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento europeo». [a. r.]

FINALE L.

Paonessa è il nuovo comandante dei Vigili del fuoco

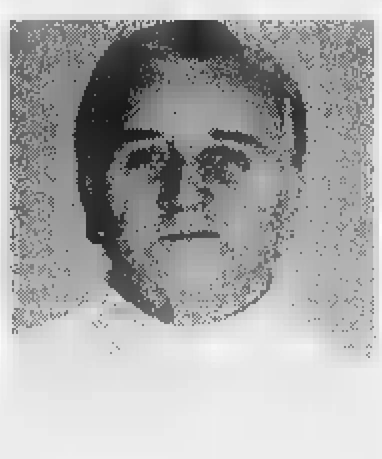
Mario Paonessa è il nuovo caporeparto [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco [illegible] Finale. Prende il posto di Albertino Ferrero, 50 anni, andato in pensione da pochi giorni. Ferrero, residente [illegible] la famiglia a Loano, ha alle spalle [illegible] anni di attività. [a. r.]

IL CASO

IL DELITTO DEL 1994

La Cassazione ha confermato le sentenze di Savona e Genova

Pietra: condanna definitiva per l'omicida di Avventurino



Il geometra Fulvio Avventurino

PIETRA L. E' da ieri pomeriggio definitiva la sentenza per l'omicidio di Fulvio Avventurino, geometra e amministratore [illegible] condominio di Pietra Ligure. E' stato condannato a [illegible] anni e [illegible] giorni di carcere Abderrahum El Boustani. La Corte di Cassazione di Roma ha rigettato infatti la richiesta presentata dal legale dell'extracomunitario. Sia in primo grado che in Corte d'Appello El Boustani era stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario ed altri reati connessi con la morte del geometra pietrese.

L'atroce delitto era avvenuto la sera del 14 febbraio del 1994 nell'appartamento di Avventurino in corso Italia a Pietra. Il marocchino aveva bussato alla porta [illegible] geometra che conosceva e che molte volte, assieme alla moglie, lo aveva aiutato. C'è stata una discussione sino a quando [illegible] Boustani ha colpito con un coltello Avventurino. In casa c'era anche la moglie dell'uomo. Il fatto aveva sconvolto molti pietresi. Il geometra, assiduo frequentatore della parrocchia di San Nicolò, era infatti ben visto da tutti. Sconcerto c'era stato anche per le dichiarazioni dell'avvocato difensore di El Boustani, Nazareno Siccardi, con molte prote[illegible] ai giornali che [illegible] avevano riportate, per le «insinuazioni fatte sulla vita privata della vittima». Siccardi ha sempre difeso il suo assistito che, a suo dire, sarebbe stato provocato. Quello di Avventurino era anche diventato un [illegible] nazionale con l'intervento, in alcuni programmi televisivi Rai, del figlio Gian Luca, riconfermato tre settimane fa consigliere comunale della Lega Nord. Gian Luca aveva «cristianamente perdonato» l'assassino del padre. Commenta il giovane dopo la sentenza di ieri: «Dall'intervento del giudice in Cassazione è emerso che non c'è stata una forma di razzismo alla rovescia. Se ad uccidere papà [illegible] fosse stato un marocchino sarebbe probabilmente già finito all'ergastolo». [a. r.]

EVASIONE FISCALE

Nei guai 2 imprenditori

Sarà processato il 14 maggio Francesco Canepa, 49 anni, di Finale, via Mazzini [illegible] rappresentante legale della Srl Liguri Imprese Riunite Onoranze Funebri con sede a Pietra Ligure. E' accusato di non aver annotato nelle scritture nel '91 maggiori ricavi per 585 milioni, di cui 147 milioni relativi al periodo compreso tra gennaio ed aprile '91. Sempre il 14 verrà processato in tribunale anche Elio Cantamessa, [illegible] anni, di Loano, via Carducci 5, titolare dell'Albergo Miramare di Loa[illegible]. E' accusato di aver omesso di annotare ricavi pari a 197 milioni nel '92, a 154 milioni nel '93 e a 68 milioni nel periodo compreso tra il primo aprile e il 4 luglio '94. E' stato inoltre rinviato a giudizio e verrà processato per direttissima [illegible] 7 maggio Enzo Aschero, [illegible] anni, di Ortovero, via Roma 15, perché deteneva una pistola calibro 6.35 nella sua abitazione [illegible] averla denunciata alle autorità. [f. p.]

Iniziativa ad Alassio

Promozione [illegible] giornalisti svizzeri

ALASSIO. Un aereo della Far Airlines, proveniente da Lugano, atterrerà sulla pista di Villanova d'Albenga venerdì 23 maggio con a bordo una qua[illegible]rantina di giornalisti e agenti di viaggio svizzeri invitati dall'Associazione albergatori e da «Alassio Tourist Pool» per visitare la provincia e conoscere la sua offerta turistica. [illegible]o previsti sopralluoghi al golf di Garlenda, all'ippodromo di Villanova, al Centro orticolo sperimentale e all'Acquario genovese. La visita, sostenuta dall'Apt e [illegible] Camera di Commercio, si concluderà lunedì 26 maggio.

Sempre per quanto riguarda il turismo nel ponente savonese, Forza Italia tramite il delegato albenganese, Teresiano De Franceschi, protesta per l'esclusione dalla conferenza sul turismo ad Albenga organizzata dal Comune, svoltasi lunedì. Secondo De Franceschi: «Non è stato invitato l'onorevole Nan che ha presentato una legge per defiscalizzare il primo milione di lire speso per le vacanze». [r. sr.]

Dimissioni di Assereto

Cambia direttore la Piaggio di Finale Ligure

FINALE L. Roberto Assereto, il direttore dello stabilimento di Finale Ligure della Piaggio Aeronautica, ha lasciato l'azienda. Da pochi giorni ha infatti preso servizio alla Macchi di Varese dov'è direttore [illegible] produzione. Si tratterebbe di una scelta personale non collegata all'attuale crisi dell'industria finalese.

Il consiglio di fabbrica ritiene che questa [illegible] ai vertici dovrebbe accelerare certi cambiamenti. Spiega Piero Boggero: «Il nuovo direttore generale sarà nominato dal ministero. Questo "vuoto di potere" dovrebbe favorire le decisioni circa la vendita dell'azienda alla luce delle quattro manifestazioni di interesse già arrivate». Oltre al gruppo che fa capo a Falcone (ex-Finprogetti?) fra i potenziali acquirenti [illegible] Piaggio Aeronautica ci sarebbe un'altro pool di imprenditori lombardi. [a. r.]

Turismo, giornalino, [illegible] sui rifiuti e ordine pubblico i temi contestati alla maggioranza

Finale, tutte le critiche del Polo alla giunta

Un Consiglio comunale con le interpellanze della minoranza

FINALE L. L'operato, con le presunte inadempienze, della giunta di centro-sinistra di Finale Ligure è finiti nel mirino dei consiglieri del Polo. In primo piano i problemi delle tasse sui rifiuti, del giornalino comunale, dei parcheggi, del turismo e soprattutto dell'ordine pubblico. Grave la situazione di notte nella stazione ferroviaria.

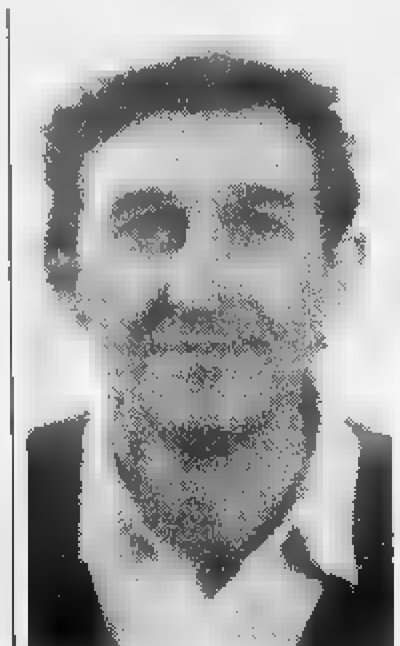
[illegible]. Dopo una lunga discussione e due sospensioni della seduta è stato approvato un ordine del giorno in cui si chiedono maggiori organici per le forze dell'ordine soprattutto nel periodo estivo. Su proposta dei consiglieri del Polo Gianni Reciputi, Gianni Capra, Angelo Trotta e Giampaolo Chiarelli sarà verificata la possibilità di un servizio di vigilanza notturna da affidare alla polizia municipale. Preoccupazioni per quanto avviene di notte nella stazione ferroviaria [illegible] Marina. L'altra mattina il sindaco, Pier Paolo Cervone, ha scritto al prefetto e alle forze dell'ordine. «Da diverso tempo l'atrio e le sale d'attesa sono regno incontrastato di prostitute di colore, dei loro protettori, di travestiti e di tossicodipendenti. Il degrado e la pericolosità hanno raggiunto livelli così elevati che il titolare del bar è stato costretto a ritardare l'apertura del [illegible] esercizio», [illegible] fra l'altro Cervone.

[illegible]. Il Polo ha criticato le super-bollette del servizio raccolta rifiuti, relative a due anni, arrivate agli utenti. «Abbiamo chiesto una dilazione per i [illegible] abbienti» ha ricordato ancora Capra.

GIORNALINO. Nel mirino del Polo anche «La Voce», il giornalino del Comune inviato a tutti i capifamiglie. «E' un mezzo di propaganda della giunta», ha detto Trotta. Il sindaco Cervone ha detto: «C'è spazio per le opposizioni [illegible] fanno pervenire i loro scritti». In commissione sarà deciso un regolamento del bollettino del Comune. «Dev'essere fatto un giornale prettamente [illegible] servizio», ha chiesto invece Roberto Decia (pds).

[illegible]. Dal dibattito dell'altra sera è emerso che la minoranza di centro-destra non gradisce le scelte nel campo del turismo-culturale della giunta Cervone, in particolare i [illegible] miliardi investiti per recuperare il teatro Sivori. Molto duro l'intervento di Capra. Ha detto: «Sono due anni che aspettiamo che si parli di depuratore e [illegible] parcheggi. Dove sono? Sono questi gli investimenti da fare per il turismo». Cervone nella [illegible] replica ha difeso le scelte dell'esecutivo e ricordato i progetti avviati. L'ordine del giorno [illegible] completato nel prossimo Consiglio comunale del 14 maggio.

Augusto [illegible]



Il consigliere del Polo Gianni Capra

Tovo: furto di tele nella villa di un gallerista

Ladri artisti e golosi

Rubati quadri, vini, olio

TOVO SG. Furto di quadri da collezione per un valore di circa 50 milioni, alcune notti fa, nella casa di campagna di un gallerista della Riviera (il nome non viene [illegible] noto per evitare di intralciare le indagini che si preannunciano difficili). I ladri hanno violato la [illegible] che si trova nell'entroterra di Pietra Ligure, appropiandosi anche di [illegible] chili d'olio d'oliva e di alcune bottiglie di vino d'annata e da collezione. L'insolito furto, secondo le prime indagini, ha tutta l'aria di [illegible] stato messo a segno su commissione.

Il titolare della galleria, molto noto in Riviera dove la famiglia gestisce fra l'altro una galleria d'arte, trascorre molte ore di giorno nel [illegible] podere agricolo. La notte si trasferisce invece nell'abitazione sulla costa. I ladri conoscevano probabilmente questa [illegible] abitudine. Per loro [illegible] è stato difficile, rompendo la finestra [illegible] una stanza, penetrare nella casa. Una volta dentro i ladri hanno «selezionato» le cose da rubare. Spiega il gallerista: «Sono stati portati via decine di quadri raffiguranti nature morte che appartengono ad una mia collezione privata. Una ventina di anni fa li avevo pagati 50 milioni. Oggi il loro valore può essere in alcuni casi aumentato e in altri rimasto invariato. I ladri non hanno portato via tutti i quadri. Hanno forse preso solo quelli che li interessavano. Per fortuna non sono stati fatti dei danni».

I ladri hanno rotto la rete di recinzione utilizzando alcuni attrezzi agricoli che si trovavano vicino alla casa. E' molto probabile che per il trasporto della refurtiva abbiano utilizzato un furgone. L'automezzo è servito in particolare per mettere al sicuro anche le preziose bottiglie [illegible] vino d'annata e un contenitore con [illegible] chili di olio. [a. r.]

Carcare: non decolla il progetto che prevede la costruzione di un tunnel

Variante di Vispa: nuovo rinvio

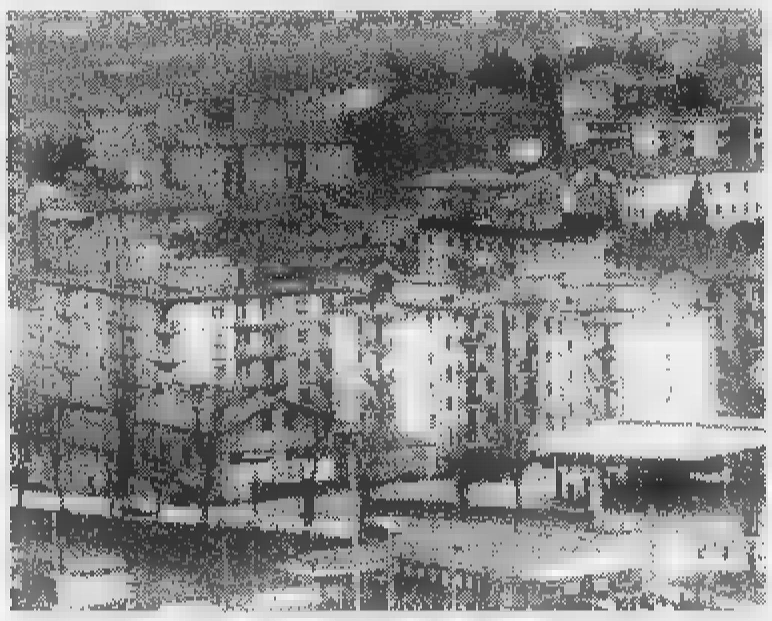
L'inizio dei lavori, che era stato annunciato per i primi giorni dell'anno, è slittato ancora
Procedure d'appalto arenate e cantieri chiusi nonostante ci siano i fondi e le autorizzazioni

CARCARE. Ennesimo rinvio per la realizzazione della variante di Vispa, che insieme ad altre opere pubbliche, sembra ormai entrata a pieno titolo a far parte delle grandi «incompiute» della Val Bormida.

L'inizio dei lavori era stato annunciato per i primi giorni dell'anno, data che poi era slittata a febbraio. Nuove settimane d'attesa, [illegible] [illegible] marzo, quando si era parlato dell'indizione della gara d'appalto. Ma, ad oggi, dalla direzione generale dell'Anas, non [illegible] sa più nulla. Le procedure per gli appalti, infatti, sembrano essersi arenate, fra lo stupore di quanti da anni attendono l'avvio del progetto.

E sì, perchè di tale progetto si parla ormai da oltre quindici anni. E, con l'inizio del '97, sembrava imminente l'apertura dei cantieri. Ma, a quattro [illegible]i di distanza, tutto tace. Eppure, ricordano in molti, i fondi sono già stati stanziati, e le autorizzazioni inerenti, [illegible] particolare, le nuove normative in materia di appalti, risultano essere pronte.

Un'opera, quella della variante alla Statale «29», per la [illegible] realizzazione si sono mobilitati amministratori pubblici, politici e parlamentari locali. [illegible] progetto, costo 70 miliardi, prevede la costruzione di un tunnel della lunghezza [illegible] due chilometri e di tre ponti, per un totale complessivo di circa quattro chilometri.



Nuovo rinvio della realizzazione della variante di Carcare attesa da 15 anni

Il nuovo tracciato che collegherà la zona del casello autostradale di Altare all'area che sorge poco distante dal sottopasso ferroviario di S. Giuseppe di Cairo, secondo i «sostenitori» dell'intervento, permet[illegible] non solo di alleggerire il traffico lungo la Statale e rendere più veloci i collegamenti tra la costa e il Basso Piemonte, ma soprattutto garantire maggiore sicurezza lungo un tratto dove, [illegible] questi ultimi anni, [illegible] sono verificati, innumerevoli gravi incidenti, alcuni dei quali mortali.

Prosegue, dunque l'attesa, per l'apertura dei cantieri, così come rimangono per adesso nel cassetto i progetti riguardanti la «bretella» autostradale Carcare-Predosa e quello della galleria del Carretto, quest'ultimo, vecchio di sessant'anni.

Lucia Barlocco

Lavori sulla provinciale

Dopo lunghi mesi di disagi riapre il ponte di Millesimo

[illegible] Entro due [illegible] tre giorni [illegible] concluderanno i lavori sul ponte della strada provinciale 51, Millesimo-Murialdo, subito dopo il centro abitato.

L'impresa incaricata, la «Damonte» di Albenga, [illegible] infatti per eseguire l'asfaltatura dell'ultima parte della carreggiata, ponendo così fine ad una telenovela che si protraeva da più di due anni [illegible] aveva determinato notevoli disagi agli automobilisti.

Disagi che avevano fatto scattare decine di proteste, soprattutto dopo le incredibili code verificatesi nelle festività di Pasqua, tanto che il Consigliere provinciale pidiessino, Daniele Frumento, aveva presentato un'interpellanza chiedendo al Presidente e alla Giunta «di intervenire drasticamente nei confronti dell'impresa appaltatrice». Spiega Frumento: «Avevo effettuato, accompagnato dal geometra Maurizio Zerbini, che seguiva i lavori per conto della Provincia, un sopralluogo ed avevo ricevuto ampie rassicurazioni che i lavori si sarebbero conclusi entro la fine di marzo, cosa che, evidentemente, non si è verificata. Da qui la mia interpellanza alla quale l'Assessore Tealdi ha immediatamente risposto, interessandosi in prima persona».

Sarà il caso, sarà la penale inflitta all'impresa per ogni giorno di ritardo, ma improvvisamente i lavori presero a procedere speditamente. «Nessuno ha la bacchetta magica» sottolinea, però, l'assessore Tealdi, che spiega come i ritardi della prima parte dei lavori siano stati causati «da problemi e condizioni della struttura [illegible] previsti». All'Ufficio tecnico c'è però chi pone l'attenzione su [illegible] progettazione carente approvata nel '94 dalla precedente Amministrazione».

Non mancano le note positive: nonostante i ritardi i costi previsti, per un ammontare globale di 750 milioni, sono stati rispettati. [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Ancora disagi per la chiusura di corso Marconi

Continuano i disagi legati alla chiusura al traffico di corso Marconi, a Cairo Montenotte, per permettere una serie di interventi alla rete idrica. Il flusso dei veicoli è dirottato sulla strada statale. I lavori, predisposti dal Comune, tuttavia, dovrebbero concludersi entro stasera. [l. b.]

[illegible]

Il «Gratta e vinci» porta altri milioni

Nuova vincita con il «Gratta e vinci» in Val Bormida. Questa volta la «dea bendata» ha baciato un giocatore che ha acquistato un biglietto all'edicola di piazza Italia, [illegible] Millesimo. Al fortunato, sono andati due milioni. [l. b.]

ALTARE

Cane «fantasia» abbandonato sulla Statale

Indagini da parte delle guardie zoofile dell'Enpa per risalire al proprietario di un cane «fantasia» che è stato trovato da alcuni automobilisti lungo la Statale, a Cadibona. Dicono all'Enpa: «Il [illegible] ospitato nel nostro rifugio. Tuttavia stiamo effettuando controlli per poterlo restituire all'eventuale proprietario che lo ha perduto». [l. b.]

[illegible]

La «Cisl» attacca l'autore del libro sull'Acna

Duro commento della Cisl al libro di Andrea Dotta «La chimica a Cengio. Storie di battaglie e conflitti dentro [illegible] fuori i cancelli». «La ricostruzione della storia sindacale degli anni [illegible] [illegible] Val Bormida [illegible] sembra decisamente distorta, con chiari intenti propagandistici a favore della Cigl nel tentativo di riacquistare quei consensi persi a causa della loro politica filogovernativa». [m. ca.]

[illegible]

Inaugurata la nuova sede della Protezione civile

Domenica prossima saranno inaugurati il fuoristrada e i nuovi locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la Croce Bianca, del Gruppo di primo intervento della Protezione civile di Altare. Il programma prevede, alle 10,15, la deposizione [illegible] una [illegible]na nel cimitero comunale, la [illegible] ed, infine, la benedizione dei locali e dell'automezzo, acquistato con contributi di Regione, Comunità montana e Comune. [m. ca.]

CAIRO M.

Itis, chiesto un corso di studio nel settore elettrico

Una riunione per discutere dell'attivazione di un corso di studio superiore nel settore elettrico. E' quanto chiedono al vicesindaco Vieri, vista la delibera favorevole del Collegio dei Docenti [illegible] il parere positivo del preside, gli studenti dell'Itis di Cairo. [m. ca.]

Millesimo: la proposta di un gruppo di «artisti di piazza»

«Una scuola per recuperare vecchi mestieri e artigianato»

MILLESIMO. Una scuola per recuperare gli antichi mestieri [illegible] l'artigianato [illegible] cui [illegible] Comunità Montana dovrà farsi promotrice. Questa la proposta lanciata da [illegible] gruppo di artigiani e di «artisti di piazza» guidati da Renzo Gandolfo, presidente dell'associazione «Trottolai di Roccavignale», e che, con la nuova legge sulla montagna, potrà concretizzarsi.

«L'idea è quella di un "passaggio [illegible] consegne" - spiega Gandolfo - coinvolgendo i giovani affinchè gli antichi mestieri della valle, [illegible] con essi la cultura contadina [illegible] le tradizioni, non si estinguano». Un'idea nata durante [illegible] «Presepe Vivente» [illegible] Roccavignale e che aveva immediatamente suscitato l'interesse di vari amministratori locali, sebbene Gandolfo lamenti come «ci [illegible] interessa a noi solo durante le Fiere o certe manifestazioni, poi tutto passa nel tritacarne del dimenticatoio, della burocrazia».

«Il discorso - prosegue Bruno Ferraro, altro promotore - non riguarda solo la conservazione e la rivalutazione di certe tradizioni, ma anche il recupero della manualità che, in questa società dominata da automatismi [illegible] computers, si va ormai perdendo. Insieme alle tradizione, insegnare, quindi, piccoli lavori [illegible] manutenzione, come, ad esempio, sostituire la cinghia delle tapparelle [illegible] cose simili. Noi siamo disponibili, ma non possiamo accollarci [illegible] spese per reperire un locale [illegible] le attrezzature».



Arturo Ivaldi, consigliere regionale

Un appello [illegible] cui il Consiglie[illegible] regionale Arturo Ivaldi [illegible] [illegible] fatto promotore: «La nuova legge regionale sulla montagna conterrà alcuni punti che hanno lo scopo specifico di investi[illegible] le Comunità Montane degli strumenti per sostenere, rilanciare e promuovere sia l'artigianato locale, e quindi la lavorazione del vetro, della ceramica, [illegible] legno, sia le espressioni del folclore e della cultura contadina». E riguardo la legge regionale sulla montagna, prosegue: «Proprio oggi riprende l'iter di analisi delle Commissioni congiunte dopo il mese di sospensione deciso, all'unanimità, per studiare le ipotesi di modifica della legge nazionale sulla montagna di cui la nuova legge regionale deve necessariamente tenere conto. La legge sarà comunque pronta per [illegible] prossimo autunno. [m. ca.]

Elettrodotto di Dego

Replica [illegible] al «[illegible]» [illegible]

DEGO. Replica dell'Enel ai componenti di «Frassoneta per l'ambiente», il comitato di Dego che contesta il progetto di una sottostazione elettrica e di un elettrodotto per alimentare gli impianti della Vetr.I.

Si legge in un comunicato: «Nella progettazione degli elettrodotti, l'Enel opera nel pieno rispetto delle norme [illegible] tutela delle persone che vivono e lavorano nelle vicinanze delle linee elettriche e di chi vi transita attorno». E ancora: «Il tracciato scelto per le linee, di una lunghezza di circa 4.500 metri, attraversa un'ampia zona boscosa lontana dall'abitato. Solo negli ultimi 150 metri una delle due linee [illegible] avvicina all'abitato della frazione Frassoneta mantenendo una distanza minima di circa 70 metri dalla più vicina abitazione». Domani sera il comitato di Frassoneta si incontrerà con l'amministrazione comunale. [m. ca.]

Soddisfazione in Comune

Cengio, l'ufficio relazioni pubbliche al «Forum» [illegible]

CENGIO. L'Ufficio relazioni pubbliche del Comune è la «vedette» dello stand della Regione Liguria al Forum della Pubblica Amministrazione che si sta svolgendo a Roma. Ovvia la soddisfazione per Alessandro Ghione, responsabile ed artefice dell'Ufficio che, oltre [illegible] normali servizi, concretizzati, nel 96, in circa 400 procedimenti, offre particolarità innovative. Fra le curiosità una trasmissio[illegible] radiofonica [illegible] diretta, ogni giovedì, dalle 19 [illegible] 30 alle 20, sulle frequenze di Radio Cairo, alla quale i cittadini possono partecipare telefonicamente, oppure il sito informativo su Internet. E proprio il servizio Internet che, da settembre, permetterà di richiedere certificati ed atti on line, [illegible] l'invio a domicilio, tramite posta, o alla casella postale elettronica, della documentazione richiesta, ha fatto sì che l'UPR fosse citato ad esempio. [m. ca.]

Una lettera polemica

[illegible] cinghiali l'«Enpa» [illegible]

CAIRO M. L'«Enpa», in una lettera a Regione, Provincia e alle organizzazioni degli agricoltori, torna a sollevare la questione relativa ai danni alle colture arrecati da cinghiali e caprioli. Scrivono gli zoofili: «Chiediamo alle organizzazioni agricole fino a quando vorranno farsi strumentalizzare dalle [illegible] venatorie, andando a "rimorchio" dei loro interessi "sportivi"». Proseguono: «I cacciatori, per avere sempre e comunque prede da abbattere, [illegible] quindi, legittimare la loro opera, hanno "bisogno" che i danni alle colture continuino, come infatti regolarmente avviene. Ed [illegible] tentano di aprire un secondo fronte con i caprioli». Concludono all'Enpa: «Se si vogliono risolvere i problemi, nell'interesse dei contadini, invitiamo gli enti preposti [illegible] analizzare le nostre proposte, avanzate più volte, ma mai prese in considerazione». [l. b.]

Nel programma della stagione estiva anche musica di tendenza, jazz e blues

A Sanremo le promesse del rock

Appuntamento al Palafiori dal 15 al 17 maggio. Fra gli ospiti Finardi, Banco, Pfm e Dhamm
La rassegna verrà trasmessa da Raiuno il 22 e 29 giugno. Presenta Anna Pettinelli speaker di Rds

SANREMO. L'estate musicale Sanremo, caratterizzata quest'anno dal decennale di Sanremo Blues e Sanremo immagine jazz, avrà due importanti prologhi-novità: Sanremo Rock Festival e Sanremo Top tendence. Una rassegna dedicata alle proposte della rock, in maggio, e una vetrina di quella che fra i giovani si chiama musica di tendenza, Rep, Tecno, Easy Jazz, New age, in giugno.

Jazz e Blues la faranno da padroni in estate con una raffica di concerti all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia, dal 15 luglio all'8 agosto. Concerti con i quali le due storiche manifestazioni musicali di Sanremo celebrano il decimo anno vita.

Sanremo Rock Festival. La rassegna che ospiterà circa trenta gruppi emergenti provenienti da tutta Italia, è programma il 15, 16 e 17 maggio al Palafiori di corso Garibaldi. Un grande raduno musicale che vedrà la sfida di giovani artisti, solisti e gruppi rock, che saranno selezionati da una giuria critici ed esperti musicali. Non mancheranno i «big». In cartellone i nomi di Eugenio Finardi, Banco, Pfm, Porcupine Tree, Laura Martelli, Dhamm, Estra, Modavia, Bluvertigo, Settevite.

Raiuno riprenderà le serate e le trasformerà in due special di 40 minuti che manderà in onda il 22 e 29 giugno. Presenterà la «tre giorni rock» Anna Pettinelli, speaker Radio Dimensione suono. Gli artisti si esibiranno rigorosamente.

«Con "Sanremo Rock Festival" e "Sanremo Top tendence" la Publimod intende fornire un nuovo contributo al progetto comunale che prevede la trasformazione di Sanremo in "città della musica"» ha detto il patron Angelo Esposito ricordando che in autunno la sua organizzazione porterà a Sanremo l'Accademia della canzone, una rassegna di voci nuove legate al Festival.





Eugenio Finardi, la presentatrice Anna Pettinelli di Rds e Paolo Conte protagonisti alle rassegne Rock e di Jazz

Sanremo Top Tendence. E' la disco-music, la musica di tendenza che tanto piace a giovani e giovanissimi. Una vetrina che si terrà all'aperto su un grande palcoscenico realizzato sul lungomare delle Nazioni. Le date: 12, 13 e 14 giugno. Ancora da definire il cast. Un nome è certo: Robert Miles. Probabile la partecipazione di Incognito. Anche in questo caso Raiuno registrerà uno special che andrà in onda 6 o il 13 luglio.

Jazz Blues. Un grande evento musicale si svolgerà dal 15 luglio all'8 agosto: decennale di Sanremo immagine jazz e Sanremo blues, due storiche manifestazioni che, nel corso delle passate edizioni, hanno visto la partecipazione di personaggi del calibro di Salomon Bourke, Dizzy Gillespie Eddy Floyd. Quest'anno il teatro delle esibizioni si allarga: i concerti verranno tenuti non solo nell'Auditorium Alfano anche in alcune piazze cittadine. La Publimod ha annunciato la presenza di big di fama mondiale. Tra gli ospiti già tre grandi conferme: Paolo Conte, Wynton Marsalis Candy Dulfer.

Gian Piero

MOSTRE E ARTISTI

TOIRANO
Artisti Palazzo del Marchese

E' visitabile la mostra d'arte e pittura Toirano presso le sale del palazzo del Marchese. Espongono gli artisti Cetty Bellomo, Antonia Mariani, Francesca Russo, Tere Palazzini, Rita Valli. [a. r.]

S.
Le «pagine» Pizzichini

Dal 10 maggio 1° giugno, al circolo La Stella in via Colombo, ad Albisola Capo, verrà allestita «Pagine», personale del Carlo Pizzichini. In mostra una selezione di dipinti dal 1995 al 1997. [a. z.]

ALBISOLA S.
Musumeci ispira alla cometa

E' visitabile, in corso Ferrari 155, lo studio d'arte ceramica «Hale-Bopp». Il laboratorio, dedicato alla nota cometa, del torniante e ceramista Musumeci. [a. z.]

Merighi presenta Treccani

Fino al 16 maggio, alla galleria d'arte Merighi, sul lungomare di Varazze, è allestita personale del maestro Treccani. La galleria, aperta anche la domenica, espone opere di maestri contemporanei e oggetti pregiati e d'antiquariato. [a. z.]

FINALE L.
Personale di Giuseppe Viola

Mostra personale Giuseppe Viola locali via Municipio a Finale Ligure. Ultimi giorni della personale di Bruno Munari, opere recenti, da Valente Ar in via Barrili. La galleria d'arte è aperta tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

FINALE L.
Mostra di Primavera

Si conclude sabato la «Mostra di Primavera» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Espongono molti artisti contemporanei. Orario: 10-12,30 16-19. [a. r.]

L.
Stampe per collezionisti

La «Piccola galleria antichità», in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, propone ai collezionisti stampe antiche d'epoca 1700-1800. La «Piccola galleria» è aperta anche in centro a Pieve di Teco. [a. r.]

FINALE L.
Gli 85 anni della Croce Bianca

Mostra-museo per gli della Croce Bianca di Finalmarina. L'iniziativa è della pubblica assistenza. La mostra è visitabile nei locali della pubblica assistenza sino al 25 maggio prossimo. [a. r.]

Pietra, percorso tra i boschi e gli uliveti

Marcia dei Tre Colli aperte le iscrizioni

PIETRA L. Conto alla rovescia per la «Camminata dei tre colli» in programma domenica fra Pietra Ligure e la frazione Ranzi

Si tratta di una delle marce podistiche più caratteristiche e tradizionali del Ponente. Suggestivo è certamente percorso. Per chi affronta la camminata con lo spirito giusto è una occasione per fare una passeggiata fra il verde, gli ulivi soprattutto sul panorama pietrese. Questo il tracciato. Dal centro di Pietra al camping dei Fiori, da località Castellari a Santa Libera, da piazza San Bernardo a Ranzi a località Cappelletta, dal ristorante Capanno, attraverso Ranzi, sino a Pian dell'Olio, dal Trabocchetto al centro di Pietra. Si parte alle 9,30 da piazza XX Settembre. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalla cartoleria «La Pietra» (telefono 019/628.356) di via Garibaldi e domenica, sino alle 8,45, nei pressi della partenza. L'arrivo, in piazza Rosselli, dei podisti è previsto fra le 11 le 13. Come sempre chi riuscirà a percorrere i circa 10-12 chilometri in meno di un'ora. La camminata non è però agonistica. Sono previste decine di premi a sorpresa fra tutti coloro che avranno completato il percorso. I riconoscimenti saranno consegnati alle 12,30 in piazza Rosselli. Il Circolo giovane Ranzi allestirà due punti di ristoro in piazzetta Santa Libera e piazza San BernaRdo.

manifestazione è organizzata dalle Associazione economiche di Pietra con il patrocinio la collaborazione di Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure, Radio Lattemiele, Scout, Croce Rossa, Circolo giovane Ranzi.

Per tutti i partecipanti ci sarà attestato. Ai primi 100 iscritti il portachiave de La Stampa. L'utile sarà devoluto all'Associazione pietrese «De Vincenzi» per la lotta contro i tumori. [a. r.]

Lo spettacolo in scena d'estate ad Andora

Teatro: i «Barboni» del loanese Delbono

LOANO. Si intitola «Barboni», ancora non ha debuttato ufficialmente (sarà presentato in estate ad Asti Teatro), ma già è diventato «caso» nazionale: è l'ultimo, insolito spettacolo teatrale Pippo Delbono, attore e regista loanese, che ne è protagonista con Bobò, un sordomuto incontrato un ospedale psichiatrico di Aversa, mister Puma, cantante rock di Savona, un paraplegico. L'evento in scena a Volterra, Sant'Arcangelo e, in luglio, anche ad Andora. Di Delbono: «Sono stato to di sfruttare i disabili. Invece ho messo insieme la vita: Bobò è il più bravo e il più dolce, amato dal pubblico».

Ci vuole coraggio, per varare operazioni del genere. Ma Delbono ne ha, e da vendere: «In "Barboni" racconto la mia storia. E questo spettacolo mi ha aiutato a superare una profonda depressione». Un altro successo, dopo «Il tempo degli assassini», un «cult» («Risale a dodici fa, è il mio lavoro più noto con "Enrico V"», precisa il regista), che si avvia diventare un film, girato in Liguria. Ha intanto chiuso positivamente il laboratorio del ciclo «Il corpo nel teatro», che la compagnia - cui fa parte anche l'attore argentino Pepe Robledo - ha tenuto a Loano in collaborazione con il Comune: 25 allievi da ogni parte d'Italia, una bella esperienza. [s. d.]



Concluso a Loano il laboratorio teatrale Pippo Delbono metterà in scena ad Andora «Barboni»

Tutti gli appuntamenti di questa sera di Riviera e entroterra

Lunga notte funky e black

Jazz e poesia all'Abba di Cairo. Varazze, musica al Mister Drake. Live a Vado
Festa Mexico alla Boutique della Birra. Dance Revival e latino al Gulliver

Black e funky al Jammin' di Albenga e all'U'Brecche Alassio, jazz e poesia all'Abba Cairo ritmi al Face di Albisola. Gli appuntamenti.

CAIRO M. «Il suono dell'amore», suggestioni musicali e poetiche, Riccardo Zegna, Gian Paolo Casati e Danila Satragno alle 21 al cinema Abba.

Ritrovo in musica al Mister Pub e al mister Drake. Dancing al Kursaal Margherita.

M. Serata latina la «Procedura Pluvial» Face. Ritrovo al Porky's. Musica a Minerva e Archivolto.

Ritrovo alla birreria Senzanome con punto d'accesso Internet. Disco pub al nuovo Sound Beach. Al Pirata musica live. Revival al dancing Le Chat. Musica al Baretto. Giochi di realtà virtuale e collegamenti telematici al Tnt. Ritrovi al Green Wolf, alla Boutique della birra e al Capolinea.

VADO Musica dal vivo al Dau Baci.

BERGEGGI. Musica al Sinte Galeshka.

Domani doppio appuntamento latino e dance-revival al Gulliver.

FINALE L. Genere dancing, al pomeriggio, al Patio. Ritrovi al Baquito e Clipper.

Liscio e revival al Manhattan Inn. Ballabili Anni '60 e '70 anche al dancing Saitta. Ritrovo all'Atravirago e al Movida. Ristorante latino-americano El Farolito.

Musica karaoke e spuntini al Pub.

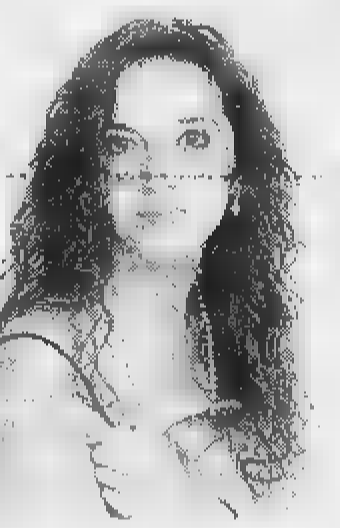
Serata gioco al Blade Runner Pub.

CERIALE. Ritrovo al Tequila pub dove si può «fare musica» con gli strumenti messi a disposizione dalla direzione del locale. Ritrovo anche all'Old Hill.

ALBENGA. Al disco Jammin' musica black. Ritrovi giovani al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia e al Pulp.

ALASSIO. Internet al bar Dell'Angolo. Genere Jammine all'U'Brecche. Ritrovo al piano bar Mozart e al Gallo George. Giochi telematici all'Angolo.

Giochi di società al Matamua. Birra al Big Ben Pub. Piano bar alla Casa del Priore di Andora. Genere dancing all'Ariston. [a. r.]



La jazzista Danila Satragno

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 825.714. **Un giorno per caso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ; 7000

DIANA 3. Tel. 825.714. **Prove apparenti.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838. **Larry Flynt.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire ; 7000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

. Tel. 640.263. **attacks!** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

. Tel. 640.427. **Prove apparenti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000. anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **L'impero colpisce** Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). Lire 10.000; .

. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. Spettacolo teatrale. Or.: 20; 22,30. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

Tel. 692.200. OGGI .

LOANO

. Tel. 669.961. **Il paziente inglese.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

MILLESIMO

LUX. . 854 . OGGI RIP.

OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. . 935.003. **Prove apparenti.** Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. tel. . **Relic.** Or.: 20,40; 22,45. L. 12.000; 8000.



IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI .

CENTRALE. . 63.871. PERVENUTO.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) . OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Cresceranno i ofi a Mimongo.** Orari feriali: 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. . 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495930. Cineforum: OGGI RI.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. . OGGI RIPOSO.

GENOVA

Felice: riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: La maladie mort, di M. Duras M. Piccoli e L. Childs. Ore 20,30. Prezzi 55.000; 35.000
Teatro Stabile. Sala Duse: Il calapranzi, H. Pinter regia J. Ferrini. Ore 20,30. Prezzi 22.000; 18.000. Prenotazioni per Salomè di O. Wilde
Politeama Genovese: Evita
Teatro della Tosse. **Aldo Trionfo:** Faust circus
Teatro della Tosse. Sala Campana: Il resto è silenzio
Teatro lla Tosse. Agorà: riposo
Teatro Garage. Diana: riposo
Sheraton Dizzy Night: riposo

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Kids; **Augustus:** Un giorno per caso; **Colone sala Grecale:** chiuso per congressi; **Colone sala Maestrale:** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Nuvole viaggio; **Corallo 2:** Shine; **Grattacielo:** L'ombra diavolo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Relic - L'evoluzione del terrore; **Palazzo:** La stanza Marvin; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Il ritorno dello Jedi; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale** Maximum risk; **Verdi:** Prove apparenti;
rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Underground; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** Quai di personale; **Lang:** riposo; **Lumière:** L'odio; **Nickelodeon:** riposo

PEGLI - Eden: riposo

CASELLA - Parrocchiale: riposo

- S. Siro: Il ciclone

VOLTRI - Ambrosiano: riposo

DA PIETRA A KARACHI



Edfa, trasferta Pakistan

Carla Barbaglia, presidente Edfa Savona e Pietra, è stata invitata a celebrare a Karachi, con uno spettacolo floreale, il 25° anni delle Floral Art Society e il 50° dell'indipendenza del Pakistan proprio durante i festeggiamenti di 21 Paesi. Nessun decoratore floreale europeo aveva mai operato in Pakistan. Lo spettacolo di Carla Barbaglia, intitolato «Arte antica e sculture moderne», iniziava sul Rinascimento, per concludersi con stilizzazione della bandiera pakistana. Le allieve Edfa sosterranno il prossimo novembre, gli esami per conseguire il titolo di decoratrice floreale.

Si delineano i programmi dopo la festa per la conquista del sesto scudetto

E ora il Monaco pensa al futuro

Per la Champions League al «Louis II» potrebbero approdare il Parma o la Juve. In arrivo Lefèvre dal Montpellier e Carnot dal Guingamp. Ma il sogno resta Roby Baggio. Ancora 2 turni di campionato

MONTECARLO. Quest'anno era arrivata l'Inter in Coppa Uefa. Nella prossima stagione, con la Champion's League già assicurata, al «Louis II» potrebbero approdare anche Juventus o Parma.

I tifosi italiani, sull'estrema Riviera di ponente, pensano già alla prossima stagione calcistica europea dopo il successo, ormai matematico, del Monaco nel massimo campionato francese di calcio. Il sesto scudetto, dal 1961 ad oggi nella storia del club monegasco.

Domenica sera è stata festa grande nel Principato. Lo scudetto era già [illegible] fatta ancor prima di scendere in campo contro il Caen. Il risultato finale del match (2-2) ha avuto poco significato. Il pareggio del Paris Saint Germain, nella serata precedente, a Bordeaux, aveva reso matematica, fin dalla vigilia, la vittoria in campionato dei biancorossi di Jean Tigana. Quello di Montecarlo è un mi[illegible] tifo, ma gli ingredienti della festa ci sono stati tutti: pacifica invasione di campo a fine partita, champagne negli spogliatoi e caroselli di auto per le strade del Principato. A festeggiare anche i tifosi italiani, non pochi, che seguono regolarmente il Monaco. Lo scudetto è un po' anche loro.

D'obbligo pensare al futuro. La possibilità di disputare una Champion's League, ancor più robusta del solito per l'ammissione di un gruppo di seconde classificate dei rispettivi campionati, impone un rafforzamento. Ci [illegible] già certezze, anche se non eclatanti. Arriveranno Lefèvre dal Montpellier e Carnot dal Guingamp, due centrocampisti; in più sarebbe avanzatissima la trattativa per N'Doram, cannoniere del Nantes. Anche se il sogno è sempre quello di arrivare a Roberto Baggio. Nessuno ne parla, [illegible] la trattativa c'è. Lo ha confermato persino il manager del giocatore, Antonio Caliendo, visto nei giorni scorsi a Montecarlo.

Notizie, invece, sul piano delle cessioni. Sicuri partenti [illegible] Scifo e il danese Petersen (quest'ultimo ha giocato pochissimo in questa stagione): entrambi hanno già raggiunto l'accordo con i belgi dell'Anderlecht. Ma la cessione più sorprendente è stata quella del terzino Blondeau, una delle rivelazioni dell'annata, approdato anche alla nazionale francese nonostante la [illegible] non più verdissima età (29 anni). A Blondeau si erano interessate anche la Juventus e, soprattutto, l'Inter. Con i milanesi, ad un certo punto, l'accordo sembrava già fatto. Poi, invece, domenica, non appena avuta la certezza dello scudetto, è arrivata la notizia ufficiale: Blondeau si è accordato con gli inglesi dello Sheffield con cui ha firmato un contratto di tre anni.

Smentite, per ora, le partenze degli attaccanti Anderson ed Henry. Anzi il Monaco ha addirittura allungato il contratto con loro, ma [illegible] è un mistero che i due fanno gola a parecchie società continentali. Henry, soprattutto, è da [illegible] soggetto ad una corte serrata da parte del Real Madrid.

Alla conclusione del campionato mancano ancora due turni. Ma non saranno due partite di tutto riposo per i neocampioni. Lo impone la classifica: sabato 17 maggio i monegaschi giocheranno sul campo del disperato Nancy con un piede in seconda divisione; sabato 24 maggio, nell'ultimo turno, dovranno vedersela con il Nantes che ha ancora qualche residua possibilità di agganciare il secondo posto che, anche in Francia, vale il passaporto per la Champion's League.

Per un Monaco campione di Francia, il calcio della Costa Azzurra ha anche il [illegible] della medaglia con il Nizza, ultimo in classifica, già retrocesso. Ma per i nizzardi, nei quali milita l'ex genoano Onorati, c'è ugualmente la possibilità di un grande exploit: sabato sera giocheranno, a Parigi, la finale di Coppa di Francia contro il Guingamp. Un'occasione per entrare, pur retrocessi, in Europa.

Bruno Monticone



La squadra del Principato pensa ai rinforzi: in arrivo Roberto Baggio?

Il nuoto ligure in vetrina

Marco Formentini vince nei 400 Paola Cavallino star di Loano

LOANO. Sono stati più di cinquecento i nuotatori che hanno onorato il «Meeting Città di Loano» organizzato dalla Doria Nuoto e svoltosi al Palazzetto dello sport. Una trentina le società presenti, tra le quali la Snam Milano (club campione d'Italia), Sisport Fiat e DDS.

Tra i grandi protagonisti l'at[illegible] per Emanuele Merisi (Snam) che si è aggiudicato ben tre prove: 200 stile libero (1'54'3), 200 delfino (2'05'7) e 100 dorso (57'02). Anche «Manu» Dalla Valle non è stata comunque da [illegible]. La campionessa italiana si è aggiudicata i 100 rana (1'11'7) finendo poi seconda sui 200, nello stesso stile. Ma la rassegna ponentina è stata una splendida vetrina per il nuoto ligure che, pur tra mille difficoltà, ha dimostrato di godere ottima salute. La «copertina» spetta a Marco Formentini (Chiavari) che nei 400 stile libero ha chiuso, vincendo la gara, in 4'01'11. Sempre nella categoria Assoluti, ma nei 200 delfino, affermazione della genovese Paola Cavallino (Multedo 1930) che ha fermato i cronometri sul 2'18'59.

Piazza d'onore invece per Angiolieri, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona che, nei 200 rana nulla ha potuto contro Distante, portacolori della Snam. Ma per i nuotatori liguri le soddisfazioni maggiori [illegible] arrivate dalle categortie giovanili. Nella Juniores è salito sul gradino più alto del podio, nei 200 delfino, Messina (Ponente Ligure) con il tempo di 2'14'56 (il nuotatore ponentino ha poi ottenuto il secondo posto nei 100 delfino). Nei 100 stile libero piazza d'onore per Maurizio Ciccione (Amatori Nuoto Savona) con 56'83 mentre nei 100 rana è stato Daniele Sabbioni, altro portacolori della Ponente, ad ottenere il secondo posto. In campo femminile, nei [illegible] stile libero, successo della Valentina Ghione (Amatori Nuoto) con 4'36'63. Nei 200 rana vittoria per Francesca Ferrari (Multedo) davanti a Gea Vanara, portacolori dell'Amatori Savona.

Nella categoria Esordienti primo posto nei [illegible] rana di Denis Di Masi (Ponente Ligure) con 1'20'95 mentre nei [illegible] misti si segnala il secondo posto di Matteo Verde, del Sanremo che è poi salito sul gradino più alto del podio nei 100 stile libero (1'04'5). In campo femminile da registrare il successo della Manuela Ricciotti (Rari Nantes Imperia) con 1'24'5. La società imperiese sorride anche per la vittoria della Federica Atzori nei 100 delfino con 1'11'2 e nei 200 misti con 2'39'6.

Infine la categoria Ragazzi dove, in campo femminile si è [illegible] in evidenza Sara Martino (Amatori Nuoto) che, nei 200 stile libero si è aggiudicata la gara con il tempo di 2'16'24. Nella classifica di società il primo posto, come prevedibile, è stato della Snam di Milano (502 punti) davanti a Sisport Fiat (272) e D.D.S. (250). Al quinto posto l'Amatori Savona (142) che ha preceduto la Ponente Ligure (127). Settima la Rari Nantes Imperia (96) mentre il Sanremo, con 71 punti, chiude all'undicesimo posto. Ottima l'adesione del pubblico per una manifestazione che doveva, soprattutto per la categoria Assoluti, dare utili indicazioni in vista dei principali appuntamenti estivi. Con il «Città di Loano» cala il sipario sull'intensa attività organizzativa della Doria Nuoto che ha avuto il suo apice durante il periodo pasquale con la «Sincro Cup».

Guglielmo Olivero

FESTA A CHIAVARI

Oggi Entella-Varese

L'Entella, fresca di promozione al Nazionale Dilettanti, riassapora il gusto del calcio semiprofessinistico con un'amichevole di lusso: oggi pomeriggio al Comunale di Chiavari la formazione di mister Adelio Colombo affronta il Varese, squadra di medioalta classifica nel girone A della C2. E' probabilmente l'ultima apparizione al completo o quasi della squadra che ha dominato il campionato di Eccellenza. Mancherà solo il portiere Raffo che sta completando gli esami per capire se operarsi o meno al ginocchio. Lo sostituirà il promettente Postiglione, un ventenne che nelle partite con Sammargheritese e Pontedecimo ha messo in mostra buone qualità. In campo tutti gli altri protagonisti dell'esaltante stagione biancoceleste anche se alcuni di loro, giunti al traguardo acciaccati o affaticati, potrebbero giocare solo part time. Già dalle prossime settimane partirà la campagna di rinforzo. Oltre al portiere Renon dalla Pegliese si parla di arrivi dalla Toscana: nel mirino c'è il venticinquenne Bertoneri del Pietrasanto. **[d. s.]**

Al Palasport i campionati italiani under 16

Il badminton baby in passerella a Loano

LOANO. Parlano [illegible] i campionati italiani Under 16 di Badminton svoltisi nel palazzetto dello sport. Infatti su 4 titoli assegnati tre sono andati nella capitale, mentre una medaglia d'oro, quella del doppio maschile, è andata in Trentino.

Nel singolare maschile il successo è andato a Cristiano Bevilaqua del Vignanello Roma, che nella finale ha superato il siciliano Giovanni Di Stefano, entrambi faviriti alla vigilia degli italiani. I savonesi dello Xenia, società organizzatrice della manifestazione, si sono piazzati degnamente: da segnalare il quinto posto di Marco Gambetti, il dodicesimo di Fabio Marenco e il quattordicesimo di Francesco Polzoni, il ventesimo di Ivan Piperis e il ventunesimo di Giuseppe Rechichi.

Nono invece Valerio Modugno portacolori del Savona Badminton. Nel doppio misto sul gradino più alto del podio sono saliti Cristiano Bevilacqua e Agnese Allegrini del Vignanello che in finale hanno battuto la coppia Di Giovanni Di Stefano-Rossana Greco del Mediterrane/Belmonte. Terzi a pari merito le coppie Andrè Brunner-Tanya Koellemann del Natura e Christian Bernhard e Dal Santo del Merano/Malles.

In campo femminile ancora sul podio Agnese Allegrini che ha avuto la meglio su Rossana Greco. Sesta Matilde Massa dello Xenia, mentre dodicesima si è classificata Iolanda Amoroso del Savona Bad.

Per un soffio Francesco Polzoni dello Xenia nel doppio misto assieme a Gerardo Diana della Polisportiva D'Angiò di Napoli [illegible] è giunto in finale. L'alfiere savonese in coppia [illegible] il campano è arrivato terzo a pari merito con la coppia altoatesina del Natura. La vittoria è andata a Bernhard-Zwick del Merano-Malles vittoriosi in finale contro Di Stefano-Traina della Mediterranea. Nel doppio maschile Rossana Greco del Belmont e Agnese Allegrini del Vignanello hanno superato Fraiegari-Granato del Pyrgi/Bc Corsico. **[r. p.]**

Dopo la sconfitta, la Polysport contesta la posizione del coach Andrea Grandi

Ricorso del Lavagna, Savona paga?

Basket: può cambiare la classifica della B femminile

Una notizia clamorosa, di applicazione alla lettera dei regolamenti, potrebbe staravolgere la lotta di coda della B femminile di basket. La Polysport Lavagna ha presentato reclamo per la partita persa dieci giorni orsono a Savona, per la posizione irregolare (al momento presunta) del coach della Cestistica, Andrea Grandi. Il motivo? Secondo i dirigenti della Polysport, Grandi [illegible] avrebbe richiesto l'autorizzazione a partecipare, [illegible] giocatore, alla Prima divisione, e perciò come coach sarebbe in posizione irregolare.

Reclamo che verrà discusso domani a Roma, due le possibili soluzioni finali: il reclamo viene respinto, e la classifica di coda rimane immutata (Cestistica a 16 salva; Polysport a 14 costretta a vincere domenica prossima al Parco contro il Calendasco per evitare la terz'ultima posizione ed il ricorso ad un ulteriore spareggio); il reclamo viene accolto, le lavagnesi ottengono la vittoria a tavolino, le savonesi la sconfitta ed un punto di penalità, per questa situazione: Polysport a 16 salva; Cestistica a 13 con l'obbligo di vincere l'ultimo match, quello casalingo di domenica contro il Livorno, per scavalcare le lo[illegible] ed evitare la terz'ultima posizione.

Ovviamente occorre un responso immediato, e quindi venerdì mattina la situazione dovrebbe venire ufficializzata. La conferma arriva dagli ambienti della Federazione genovese. «Giovedì a Roma [illegible] discussa la posizione del tecnico della Cestistica, Andrea Grandi. Venerdì dovremmo subito sapere la decisione in merito: non compete a noi, ma alla Federbasket romana».

Curioso il fatto che Grandi è di Rapallo; il coach della Polysport, Fiorenzo Terribile, è di Lavagna, e pure lui gioca in Prima divisione. La classifica attuale, alla vigilia dell'ultima giornata: Pisa p. 18; Cestistica e Lucca 16; Polysport, Calendasco e Livorno 14; Vercelli 8; Rosignano 4. Le ultime due retrocesse in C: la terz'ultima ad un concentramento di spareggio.

In C1 maschile festa grande a Chiavari, amarezza a Spezia: Autorighi che rimane nei tornei nazionali, Tarros costretta il prossimo anno a ripartire dalla C2 regionale.

Dice il presidente dei chiavaresi, Paolo Mantovani: «Il nostro obiettivo è stato centrato, con il raggiungimento della salvezza. Ma importante aver conquistato proprio nel fine settimana un titolo giovanile regionale, con gli Allievi (84-63 il semifinale al Don Bosco e 72-64 in finalissima al Canaletto), a dimostrazione che il nostro vivaio funziona». **[g. s.]**

PALLANUOTO DONNE

Ponente crolla a Bologna

Sono finite a Bologna le speranze di accedere ai play-off per la Ponente Ligure nel campionato di serie A di pallanuoto femminile. Il settebello rosa allenato da Enrico Gerbò è stato infatti battuto dalla Rari Nantes Bologna per 7-3. La squadra è scesa in acqua troppo contratta e [illegible] e vi è stato un cedimento fisico prodotto molto probabilmente dal nervosismo e dalla scarsa esperienza delle ingaune. La Ponente è partita bene ed è passata subito in vantaggio chiudendo la prima frazione di gioco in parità 2-2. Nella seconda frazione è venuta fuori la Rari Bologna. E' scattato anche il campionato nazionale giovanile dove la Ponente ha l'obiettivo di centrare le finali in programma a Roma. Nella prima sfida le ingaune hanno battuto per 10-3 il Multedo. Formazione: Giulini, Alessia e Elena Dalla Valle, Fantino, Morchesini, Novaro, Farinazzo, Peirano, Bertonasco, Ferraris, Lo Guasto e Bonifazio **[r. p.]**

Intanto la classifica del Trofeo Sottozero vede al comando Laura Pennesi (Biondi) con 408 punti

Parte la caccia al miglior settore giovanile

Abbinato al Kaimano Goal ecco il nuovo referendum tra gli sportivi

Continuano i nostri referendum. Dopo la conclusione del Savona Goal è in preparazione la grande giornata della Nazionale dei lettori ed è in cantiere la Supercoppa per squadre di bar vincitrici dei maggiori tornei estivi. Nell'atrio del Comune di Savona si è chiusa la mostra fotografica sui settori giovanili di calcio ma anche un'interessante apertura per il «nonsolocalcio». E sarà su questo che punteremo in calce alla scheda del Kaimano Goal dalla settimana prossima, dove i lettori ci potranno proporre quale è il migliore settore giovanile di ogni disciplina. Insomma ci sarà da divertirsi.

Intanto dopo alcuni intoppi presentiamo la classifica generale ufficiale del Kaimano, aggiornata alla dodicesima tappa. Colonna vincente: 10-13, 13-16, 17-14, 8-6, 9-9, 11-10, 11-11. Arrivo: punti 40 Giuliano Gros[illegible] (Mototecnica Ligure) seconda e terza scheda 40 e 36, Ceto Cat Rapalino s.s. [illegible] e 32, Edicola Rapalino s.s. 32, Laura Pennesi s.s. 20, Valerio Varaldo s.s. 20; Mimmo Minuto s.s. 16, 36 Gianni Bella, Moreno Griffo, Roberta Giamello, Roberto Manzini, GB Tamagno, Daniele Bella, Giovanna Cazzulo, 32 Mauro Ciarlo, Loredana Casale, Nelly Broody, Andrea Penna, Gioele Bellina, Domenico Minuto, 24 Tomaso Gazzolo, Christian Galfrè, Maria Teresa Battaglini, Mariangela Renolfi, Santino Minuto, Nuccio Minuto, [illegible] Mario Gaggero, Marco Battaglino, Marilena Manzini, Lino Wazz, Michela Bella, Piero Minuto, Silvia Badano, Carlo Sfriso, Edicola Quiliano.

Classifica Sottozero: 408 Laura Pennesi (Biondi); 380 Moreno Griffo (Giamello); 368 Luca Fer[illegible] (Wazz); 360 Lino Wazz; 356 Marco Battaglino, Mimmo Minuto; 348 Roberta Giamello; 344 Gioele Bellina. **[n. d. m.]**

MERCOLEDI' 7 MAGGIO 1997

13ª TAPPA

Sabato 10 maggio 1997

Kaimano Goal

1	ORTIGIA - ANZIO	
2	NERVI - ROMA	
3	POSILLIPO - PESCARA	
4	PAGUROS - FLORENTIA	
5	BOLOGNA - CATANIA	
6	ATHENA - RECCO	
7	COMO - BRESCIA	

G. P. SOTTOZERO

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

Le squadre impegnate nei play-out non sanno quale sarà il loro destino

Serie C e D, il regno del mistero

Volley: tre campionati regionali sono ancora nel limbo

Sarà anche vero che la ristrutturazione dei campionati ha complicato la vita dei dirigenti ma arrivare alla conclusione di 3 campionati regionali su 4 e non avere le idee chiare su cosa succederà d'ora in avanti è assurdo. Passi che i media [illegible] tenuti all'oscuro, passi che dall'alto arrivino solamente responsi sibillini, non è invece ammissibile che le squadre impegnate nei play out non sappiano neppure per che [illegible] stanno combattendo.

Cercando con fatica di districarsi nella ridda di ipotesi e contro ipotesi su come saranno formate la [illegible] C e la serie D 1997-98 proviamo a fissare al[illegible] punti fermi.

[illegible] e D maschile. Si [illegible] concluse sabato scorso. In C2 l'Igo Genova che ha vinto il campionato stando al regolamento iniziale avrebbe dovuto spareggiare con alcune squadre di B2 per un posto in quest'ultima serie. Ora invece pare che per i genovesi come per le 5 formazioni piazzatesi alle loro spalle (Pitma Recco, L'Amande Albisola, Ceparana, Finale Ligure e Psm Rapallo) ci sarà [illegible] l'ingresso nel girone ligure della nuova serie C. Edilboutique Arma di Taggia, Admo Lavagna, Cogoleto e Camogli retrocedono in D regionale. Il girone di C sarà formato da 14 squadre: le 6 sopracitate più altre 5 (Loano, Carcare, Primavera Imperia, Ameglia e Savona) in arrivo dalla C1. Aggiungiamoci lo Spezia che ha vinto la [illegible] D. Restano liberi due posti che dovrebbero essere assegnati alle 2 retrocesse meglio piazzate, Edilboutique e Admo.

In [illegible] D detto dello Spezia, va ricordato che Primavera Imperia, Rivarolo, Latte Oro S.Margherita, Levanto, Albaro, Villaggio S.Salvatore e Firex Albenga restano nella categoria mentre S. Stefano Magra e Carcare tornano nei provinciali. Una situazione non definitiva perchè bisogna attendere la decisione definitiva sul numero di squadre ammesse alla «nuova» serie D: se saranno più di 14 si dovrà procedere ai ripescaggi.

D femminile. Primo round nel play out tra Canaletto e Ponente Melese: sabato le spezzine sul loro campo hanno vinto 3-2. Chi prevale nel doppio confronto avràun posto in D regionale. 3-0 nel confronto per l'undicesimo posto (in [illegible] di ripescaggi) tra Cariparma Chiavari e Sestri Ponente.

Under 18. Domenica pomeriggio il Volley Matuzia Sanremo, campione regionale della categoria juniores non ce l'ha fatta a conquistare le finali nazionali: nella partita decisiva della fase interregionale a Villa Ormond il team di Corrado Ruggeri è stato sconfitto [illegible]te (0-3) dall'Omegna. **[d. s.]**


VISA
VISA
ELECTRON

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 7 Maggio 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Sfumato l'accordo con l'Ulivo, i comunisti duri: «Così s'interrompe il dialogo a sinistra»

Rifondazione adesso attacca Correnti

L'avvocato: «Nessuna divergenza sul programma»

Il progressista

«Non è giusto mentire così»



L'avvocato **Gianni Correnti** (Ulivo) n[illegible] intende rompere il dialogo a sinistra

NOVARA. Rifondazione sbatte la porta in faccia [illegible] Correnti. Il mancato apparentamento, [illegible]condo il Comitato politico federale «sancisce una rottura a sinistra che influenzerà negativamente lo stesso dibattito politico futuro nella stessa città di Novara». Non va giù, al partito di Bosio, che si sia privilegiato l'elettorato moderato a quello di sinistra «perchè la presenza dei comunisti potrebbe spaventarli». Il documento si conclude in modo perentorio: «Da questo momento, [illegible] forza delle scelte compiute dal candidato [illegible] sindaco Gianni Correnti e dall'Ulivo e dalle profonde divergenze programmatiche emerse, ci consideriamo forza di opposizione sia che vinca il Polo sia che vinca l'Ulivo. Chi non ha fidu[illegible] dei comunisti [illegible] merita la fiducia dei comunisti».

Correnti ribatte punto per punto: «Mentre posso capire il risentimento di Rifondazione osservo che le motivazioni politiche non sono condivisibili. La dirigenza del partito vuole sottrarre al proprio elettorato elementi di valutazione completi. Io non ho affatto chiuso la porta a Rifondazione. Ho proposto un accordo programmatico. Non ho potuto, come mandatario dell'Ulivo, accettare che la giunta potesse venire costantemente condizionata. Posso anche perdere le elezioni, come Rifondazione sembra auspicare, ma non posso ingannare i cittadini. Se ci sono i numeri [illegible] governa, altrimenti meglio stare [illegible] casa. C'è già un buon test sotto gli occhi di tutti: il governo Prodi».

Correnti si infiamma: «E' Rifondazione che, se non dialoga, rischia di emarginarsi totalmente. Se non vinceremo (cosa che non credo) dimostrerò che hanno permesso al candidato alleato della destra [illegible] vincere. E poi è una menzogna assoluta sostenere che [illegible]no emerse 'profonde divergenze programmatiche'. Mai, in nessun incontro, è stata avanzata quest'obiezione. Anzi. Mentire così è inconcepibile. La gente sappia che gli ho offerto anche posti in assessorati. Ma non accetto e non accetterò mai di fare l'ostaggio di nessuno». Intanto continuano i dibattiti pubblici con Monteverde. Oggi alle 18 è l'ordine degli architetti che ospita [illegible] incontro. Alle 21 si replica al «Carlo Alberto», promotori Cgil, Cisl e Uil. [c. bo.]

Il moderato

Punta ai voti di centro e Lega



Angelo Monteverde (Polo) vuol favorire l'assunzione dei residenti [illegible] Comune

NOVARA. Monteverde ringrazia quanti l'hanno votato al primo turno e lancia un appello agli elettori di centro, ai cattolici, a quelli di [illegible] liberale «per dare alla città un'amministrazione nuova». Lo fa con una conferenza stampa mattutina nella quale illustra, senza falsi pudori, i suoi requisiti di «uomo di una certa [illegible]à ma libero da qualsiasi vincolo con il passato, estremamente obiettivo, volto al benessere ed allo sviluppo [illegible] Novara ecc.». Modesto. Presenterà la sua giunta solamente il giorno dopo le elezioni. «Saranno persone capaci, competenti e fedeli senza coinvolgimenti col passato». [illegible] programma? «Quello solito, con priorità assoluta alla vivibilità della città e attenzione [illegible] quanto avviene a due passi, leggi Malpensa 2000». Ma perchè ness[illegible] apparentamento? «Ci sono molte identità con la Lista civica ma non sarebbe stato bello apparentarsi col vecchio sindaco. Rinnovamento? La loro posizione nazionale, quel loro ondivagare politico non consigliavano alleanze anche [illegible] su alcune [illegible] siamo d'accordo: [illegible] centro congressi, ad esempio». Però auspica che Merusi e De Silvestri si esprimano in suo favore...«Ritengo siano più favorevoli a me. Si ci fosse anche un pronunciamento formale...»

Lunedì è circolato un documento a sua firma, ieri riveduto e corretto, nel quale si auspicava, tra l'altro, il riconoscimento di un titolo ai residenti per i co[illegible]corsi comunali. Proprio come sostiene la Lega che ha un bel pacchetto di voti. «Non ho sposato le tesi delle Lega. Questo è un principio minimo di tutela per i novaresi. Un'idea che mi vviene dall'esperienza personale di gente che viene qui, trova un posto poi chiede il trasferimento».

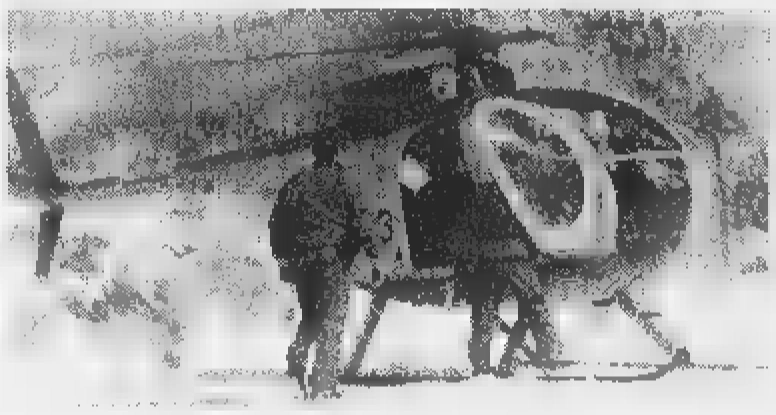
Monteverde, lei a più riprese ha espresso preoccupazione per gli immigrati e l'ordine pubblico. «Questi problemi non sono ancora esplosi ma in quattro anni cosa succederà? Non ho alcuna prevenzione nei confronti di chi viene a lavorare, in regola, nella nostra città. Ma assistiamo a fenomeni che ci preoccupano. Cosa succederà quando Milano e Torino saranno sature di immigrati? Si sposteranno nei centri limitrofi com'è avvenuto per la droga? Chi si appresta ad assumere responsabilità pubbliche deve preoccuparsi e garantire un coordinamento tra forze di polizia e vigili urbani». [r.a.]

Il maltempo non ferma le ricerche, mobilitate squadre di soccorso con gli elicotteri

Due escursionisti dispersi in Ossola

Un lombardo sul Rosa e uno svizzero sopra Beura

Da tre giorni le ricerche proseguono sotto la pioggia



L'elicottero [illegible] ausilio fondamentale nel salvataggio dei dispersi in montagna

DOMODOSSOLA. Due dispersi sulle montagne ossolane. Si cercano da tre giorni un turista svizzero, del quale si sono perse le tracce sopra Beura, e un provetto alpinista che [illegible] impegnato in un'ascensione sulla difficile parete Est del Monte Rosa. Le operazioni [illegible] soccorso sono ostacolate dal maltempo.

Da sabato [illegible] si hanno più notizie di Giulio Simionato, 58 anni, di Vergiate, via Cusciano 38. Venerdì sera, alla sede Cai [illegible] Gallarate, Simionato aveva confidato ad un amico [illegible] voler salire lungo la parete Est del Rosa passando dal canalone Marinelli. Il mancato rientro ha fatto subito scattare l'allarme.

Si sono mossi gli uomini del Soccorso della Guardia [illegible] Fi[illegible] (Sagf) di Macugnaga e quelli della stazione Cnsa del centro anzaschino. L'alpinista è stato cercato a lungo nonostante la neve che cadeva in quota. Di lui, nessuna traccia.

Vane anche [illegible] ricerche di un escursionista svizzero salito sopra Beura. Bernhard Schichler, 58 anni, di Krenzlinger (Canton Turgovia) è stato visto domenica da due persone nella [illegible] tra l'alpe Corte Vecchio e Casal del Colle, tra Beura e Trontano. Lo svizzero ha chiesto ai due alpigiani il sentiero per scendere in paese dove [illegible]va laciato l'auto. Qui non [illegible] mai arrivato. E' stata un'amica, che lo attendeva per l'una del pomeriggio, a chiedere l'intervento dei carabinieri che hanno subito avvisato il soccorso alpino.

Si [illegible] mossi gli uomini del Cnsa di Domodossola [illegible] del Sagf domese. Domenica sera è intervenuto l'elicottero del soccorso regionale. Le ricerche sono proseguite lunedì [illegible] ieri.

[illegible] si conoscono [illegible] i risultati dell'autopsia fatta sul corpo di Vincenzo Calvano, [illegible] pensionato sessantenne trovato morto domenica nella zona di Mongiardino, sulla montagna del Moncucco a Villadossola. L'uomo mancava da [illegible] dal 20 aprile. La scoperta del cadavere è stata fatta da Mario Bonacci, soccorritore del Cnsa di Villadossola, che rientrava con il suo cane da Moncucco.

Renato Balducci

PRIMO PIANO

NOVARA

Donazioni, prevale la generosità

Pochi dissensi alle donazioni: solo il 20 per cento. E' il dato che emerge il giorno dopo un fallito trapianto di midollo osseo per l'indisponibilità, all'ultimo momento, di un donatore di Borgomanero. A PAG. 38

BORGOMANERO

Gestione privata per il cimitero

Il cimitero monumentale verrà ampliato e gestito dai privati. L'opposizione contesta il progetto e chiede una discussione in Consiglio comunale. A PAG. 39

VERBANIA

«Pochi parcheggi a disposizione»

Petizione dei commercianti al sindaco per sollecitare soluzioni per far fronte alla carenza di parcheggi che si è venuta a creare in seguito ai lavori di rifacimento del lungo lago di corso Mameli a Intra. A PAG. 41

DOMODOSSOLA

Provincia, Consiglio in «trasferta»

A due anni dall'insediamento il Consiglio provinciale è tornato a riunirsi a Domodossola. Ma questa volta è stata una scelta forzata: villa San Remigio era impegnata per un concorso. A PAG. 40

GURRO

Sfiducia al sindaco Giuseppe Sterza

La maggioranza sfiducia il [illegible]prio sindaco e apre le porte al commissariamento del Comune. Primo cittadino dal '95 e Giuseppe Sterza, che superò di quattro voti l'avversario. A PAG. 40

Coltivava la canapa nei vasi da giardino

Coltivava la canapa indiana in alcuni vasi da fiore (una quarantina in tutto) per fumarsela da solo o in compagnia di qualche amico. Sorpreso dalla polizia è finito in carcere. Ora è libero. A PAG. [illegible]

Giovane vittima di un incidente

Incidente mortale ieri sulla provinciale fra Serravalle e Gattinara. La vittima è Silvana Antonini, 29 anni, di Gattinara. Aveva abitato [illegible] Romagnano. A PAG. 39



Solo il 20% dei famigliari ha espresso dissenso: una percentuale fra le più basse d'Europa

Donatori di organi, record a Novara

Quasi 20 mila gli iscritti

NOVARA. Solo il 20 per cento dei famigliari ha espresso dissenso per la donazione degli organi del proprio parente ricoverato al Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

«E' una delle percentuali più basse d'Europa - dice il presidente provinciale dell'Aido, Pietro Pesare - e questo è un dato che ci rende orgogliosi, perché testimonia il livello di sensibilità della nostra zona alla donazione di organi». C'è un altro dato confortante, e riguarda il numero di organi donati l'anno scorso a Novara: venti reni, 46 cornee, otto cuori, due valvole cardiache, dodici fegati e due polmoni. E dietro agli organi donati c'è l'esercito della solidarietà: sedicimila iscritti all'Aido fra Novara e Verbano Cusio Ossola, 2800 iscritti all'Associazione Donatori Midollo Osseo nel Vco, 450 in provincia di Novara. C'è però anche la lista della speranza di chi attende un trapianto per sopravvivere, e in questo elenco sono i malati di reni a costituire la schiera più numerosa, 300 in provincia di Novara e 200 nel Verbano Cusio Ossola.

COSI' NEL NOVARESE

	ORGANI DONATI '96*	LISTE DI ATTESA**
RENI *	20	949
CORNEE	46	n.d.
CUORE	8	37
FEGATO	12	40
POLMONE	2	9

* DATO PROVINCIA NOVARA
** DATO REGIONE PIEMONTE





Nel '98 sarà aperto all'Ospedale Maggiore il secondo centro trapianti del Piemonte. In ottobre di quest'anno si svolgerà a Novara un convegno con Christian Barnard. Nel riquadro il presidente provinciale Aido, Pietro Pesare

Per i trapianti ci sono due novità molto importanti: all'Antenna Trasfusionale di Novara è già iniziata la tipizzazione per i potenziali donatori di midollo osseo, e il prossimo anno sarà aperto il secondo centro trapianti del Piemonte all'Ospedale Maggiore.

«Stiamo già partendo con le tipizzazioni - osserva la dottoressa Castano, responsabile dell'Antenna Trasfusionale di Novara - cioè con i test a cui si devono sottoporre i donatori di midollo osseo. Finora bisognava fare questi esami a Vercelli, perciò sarà più comodo per gli utenti poterlo fare a Novara».

Sulla donazione di midollo osseo (che viene fatta in anestesia, asportando il midollo dalle [illegible] iliache del donatore) c'è stato anche il caso della persona che all'ultimo momento, quando il paziente americano era pronto a ricevere il midollo, si è tirato indietro, perchè non ha avuto il coraggio di affrontare l'operazione.

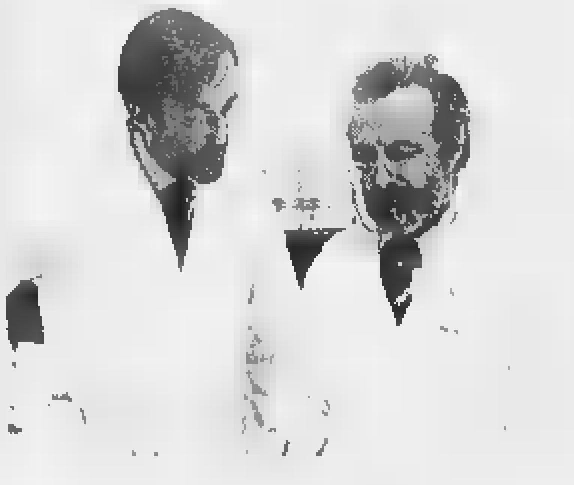
«L'operazione di prelievo del midollo provoca dell'indolenzimento al donatore - osserva Elisa Boretti, presidente Admo del Vco - ma gli esami per la tipizzazione hanno un certo costo e quindi il donatore dev'essere consapevole del meccanismo che si mette in atto. Va poi detto che c'è un'unica probabilità su 130 mila di trovare il donatore».

Per quanto riguarda l'Admo, che conta su un'ottima struttura nel Vco, in provincia di Novara è in fase di costituzione un'associazione intercomunale fra Romentino, Galliate, Trecate e la zona di Oleggio. «La Regione - dice Pesare - ha dato il via libera al secondo centro trapianti del Piemonte, che sarà realizzato a Novara dalla prossima primavera. Ci sono già due miliardi per iniziare il Centro, che avrà due vantaggi: consentirà di utilizzare a Novara molti degli organi donati dai novaresi che finora sono stati portati al Centro Interregionale dei trapianti e aumenterà la sensibilità alla donazione». Per fine ottobre l'Aido novarese prepara un convegno internazionale col cardiochirurgo Cristian Barnard, pioniere dei trapianti di cuore.

Marcello Giordani

Marco sta bene, presto a casa

E' il bimbo salvato a Torino quand'era nel grembo materno



Il dottor **Enrico Chiappa** (a sin.) e il cardiologo torinese che ha eseguito la delicata terapia farmacologica sul feto

NOVARA. Si chiama Marco, è nato il dieci aprile, e ieri è stato al centro di un convegno internazionale di medicina che si è svolto a Bergamo.

Il bimbo è infatti vivo grazie al prodigioso intervento farmacologico a cui è stato sottoposto all'ospedale torinese Regina Margherita mentre si trovava nel grembo materno.

La mamma di Marco è novarese, ma i sanitari non ne hanno voluto rivelare l'identità. La donna, 32 anni, alla seconda gravidanza, era in attesa di due gemelli.

Un'ecografia ostetrica eseguita l'11 marzo aveva rilevato che uno dei feti soffriva di una grave aritmia cardiaca, con una condizione in rapido peggioramento. Impossibile l'intervento chirurgico, così come l'anticipazione del parto.

I medici hanno optato per la somministrazione di farmaci attraverso la placenta, una terapia all'avanguardia, molto complessa da eseguire e delicatissima, perché è sufficiente un piccolissimo errore nella somministrazione del farmaco per compromettere la cura.

«Invece è andato tutto bene» dice il dottor Enrico Chiappa, il cardiologo che ha eseguito la terapia insieme al professor Mario Campogrande, direttore del Centro di Ecografia e Diagnosi prenatale. «La risposta del feto è stata eccellente, i due gemelli sono nati senza alcun problema, ed uno di loro si trova già a casa con la mamma».

E Marco? «Il decorso si sta presentando molto positivo: la prognosi è soddisfacente - risponde il dottor Chiappa - farà un trattamento per alcuni mesi con medicinali che non presentano alcun rischio, poi potrebbe anche fare a meno dei farmaci. La terapia ha avuto pertanto un esito molto positivo». Il caso di Marco è stato presentato ieri e commentato da illustri specialisti a Bergamo: la terapia sul feto costituisce il primo caso mondiale. **[m. g.]**

VOLONTARIATO

Un Centro di servizi per le 2 province

Si chiama «Centro di servizi per il volontariato» ed è il punto di riferimento per le associazioni che operano nel Biellese, Novarese e Verbano Cusio Ossola. E' un'associazione senza finalità di lucro, che si ispira ai principi della solidarietà e si propone di sostenere e promuovere l'attività di volontariato, tramite l'erogazione dei servizi ai gruppi presenti sul territorio. Del direttivo del Centro fanno parte anche tre novaresi, Giancarlo Ceresa, presidente dell'Associazione diritti del malato, Giorgio Dulio, presidente Avis, e Augusto Cavagnino, presidente dell'Associazione pro nefropatici. Il Centro [illegible] nasce in seguito ad una disposizione di legge sul volontariato ed utilizza le Fondazioni bancarie che devono [illegible] parte dei loro introiti ad un fondo speciale regionale. Il progetto operativo prevede tre tipi di servizi: servizi di base, come recapiti telefonici, fax, fotocopie, aiuto nell'impostazione di manifesti, depliant, sala di incontro. Questo genere di prestazioni sarà erogata gratuitamente. Il Centro offrirà anche servizi di prima consulenza specialistica in campo fiscale, notarile, del lavoro e previdenza, tramite professionisti che si offrano gratuitamente. Infine il Centro propone, dietro contributo, l'assistenza specialistica. Al Centro hanno finora aderito, per la provincia di Novara, 77 organizzazioni di volontariato. **[c. m.]**

Premiati ad Orta

Otto novaresi sono discepoli di Escoffier

ORTA. «Les disciples d'Auguste Escoffier» è un'associazione gastronomica che diffonde le tradizioni della cucina francese. Nel sodalizio si è [illegible] solo per meriti professionali. Fra le sezioni ha un posto di prestigio quella del Piemonte e della Val d'Aosta presieduta da Mario Albano, chef di Montalieri, affiancato dal vice-presidente e gastronomo ghemmese Daniele Preda, docente all'Istituto Alberghiero di Stresa.

Alla quarta edizione dell'investitura dei nuovi discepoli, svoltasi all'Hotel S. Rocco, sono intervenuti i massimi dirigenti dell'associazione.

L'ambita sciarpa è stata indossata anche da alcuni benemeriti ristoratori del Novarese e del Vco. Si tratta di Giampiero Gavinelli di Dormelletto, Antonio Curti di Bogogno, Vincenzo Dadaglio di Gattinara, Giampiero Fiorani di Barengo, Angelo Bedale di Oleggio, Osvaldo Carmellino di Stresa, Fabio Pizzicoli di Domodossola e, con menzione speciale, Andreina Zaneboni di Cureggio. **[r. b.]**

Rigattiere di Agognate, arrestato sabato è già tornato libero

Coltivava la canapa indiana nel suo cascinale, denunciato

NOVARA. Coltivava la canapa indiana in alcuni vasi da fiore (una quarantina in tutto) per fumarsela da solo o in compagnia di qualche amico. Sorpreso dalla polizia è finito in carcere. Ma c'è rimasto poco. Gregorio Crugliano, 36 anni, originario di Crotone, da diversi anni ormai trapiantato a Novara dove vive, da solo, in un cascinale nelle campagne di Agognate. Interrogato ieri l'altro dal gip è stato rimesso in libertà perché il magistrato ha ritenuto che fossero venute meno le esigenze della custodia cautelare. E' stato così denunciato per coltivazione di sostanze stupefacenti e detenzione a fini di spaccio. Nell'abitazione del Crugliano che fa il rigattiere, la polizia giudiziaria presso la Procura, che ha operato in collaborazione con i colleghi della «Mobile», ha rinvenuto anche circa duemila semi di canapa indiana e cento grammi di sostanze essicata ovvero trasformata in marjiuana oltre ad una balestra e un bilancino di precisione. Un particolare questo che, nonostante le spiegazioni fornite dal Crugliano, fanno sospettare gli inquirenti che in effetti la droga leggera non fosse destinata esclusivamente all'uso personale.



Il materiale sequestrato dalla polizia e nel riquadro **Gregorio Crugliano**

Le indagini si sono protratte per qualche tempo poi, quando gli agenti sono stati sicuri di trovare quel che cercavano, sono intervenuti sabato notte con una perquisizione. Le piantine, come detto, erano in vasi di coccio, di plastica, e in contenitori più diversi pronte forse per essere trasferite in un campo adiacente. **[r.a.]**

IN BREVE

Oleggio

Mostra d'oggettistica [illegible] il centro diurno

Aperta nella sala ex Omar, in [illegible] del cineforum dedicato alle diversità, la mostra d'arte e d'oggettistica realizzata in collaborazione con i giovani e gli operatori del centro diurno socioformativo. Domenica si svolgerà un laboratorio con la partecipazione di personale specializzato. **[b. c.]**

Ghemme

Festa del vino, al Recetto c'è «Cronaca diretta»

«Cronaca diretta» è presente domani pomeriggio alla «festa del vino». La troupe di Raidue riprenderà fasi della manifestazione, al Recetto. Il programma va in onda a partire dalle 16,30. **[c. m.]**

Trecate

L'ex sindaco Magnaghi devolve il suo compenso

Con la riunione del consiglio di amministrazione, è attiva ufficialmente la fondazione «Trecate Ambiente Domani». Il capitale è di 110 milioni, versati dalla famiglia Rondonotto. L'ex sindaco Magnaghi ha devoluto 10 milioni, il compenso annuale per la sua carica. **[c. m.]**

Novara

Sulle pareti dell'asilo I murales degli studenti

L'intonaco sulle pareti della scuola materna «Lazzarino» lascia a desiderare e la soluzione arrivata grazie agli studenti delle classi 1° e 2° C dell'Artistico: [illegible] al lavoro con pennelli e tinte per realizzare murales nei saloni e corridoi. **[m. p. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un esempio di leggi distorte

Il fatto che voglio sottoporre all'attenzione è l'ennesimo esempio di come le leggi vengano distorte e male applicate nel nostro Paese. E' un piccolo esempio, ma è un emblema del mal costume. Ecco ciò che è accaduto: stavo pulendo il piccolo spazio innanzi al mio negozio - una rivendita di giornali e tabacchi - come faccio tutti i giorni e dopo aver separato e messo in pattumiera carte e quant'altro dalla poca terra che si accumula in quello spazio mi sono recata a metà del ponte sul torrente Strona per gettare con l'apposita paletta quella manciata di terra raccolta. Rientro in negozio e dopo breve tempo entrano due vigili urbani che mi porgono un verbale con quell'atteggiamento carico di sicumera che tanto infastidisce. Mi si contesta di aver infranto l'articolo 15 del codice della strada per aver gettato nel torrente «carta bianca» (chissà dov'erano questi vigili e chissà cosa hanno creduto di vedere). Cerco di protestare rigettando l'accusa proprio perché è mia abitudine non farlo. I due nemmeno mi ascoltano. Poi si avvicina [illegible] marito e chiede loro le generalità facendo altresì notare che non avrebbero nemmeno potuto contestare il verbale [illegible] la divisa fuori posto [illegible] per tutta risposta i due tutori dell'ordine (si fa per dire) replicano - in modo brusco - che i loro nomi sono scritti sul verbale e se ne vanno. Mi [illegible] rivolta, di conseguenza, al comandante dei vigili per potermi almeno spiegare ma anche da lui ho ottenuto una risposta sbrigativa e sgarbata. Non è certamente la cifra della multa (lire 35.250) a farmi adirare al punto da volervi scrivere ma l'atteggiamento arrogante, approssimativo e supponente che i «vigili» (si fa - sempre - per dire) hanno tenuto nei miei confronti. Si potrà dire: «E' poca cosa». E' vero. Non è una tragedia. E' pur sempre una questione di principio; e sono convinta che se si lasciano passare i piccoli abusi, poi, passano anche i grossi. Andrò avanti per avere soddisfazione fino a quando avrò uno spazio legale che me lo consentirà.

Adelina Torre, Omegna

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 827.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible] 84 61. **Domodossola:** telefono (0324) 46.600. **Galliate:** telefono862.222 **Oleggio:** telefono93.500, **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - [illegible], **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848 559 - 865 000; **Stresa:** telefono 0323[illegible], **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924 222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

[illegible]

A NOVARA. *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apertura dalle [illegible] alle 20.15 cont.; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, [illegible] Castello, 5 telefono (0161) 31.52.98.

Cameri: *Comunale* [illegible], via Baracca, [illegible] telefono 51.81.15.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, [illegible] telefono (0322) 81.541.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 telefono (0322) 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 telefono 92 12.20.

[illegible] Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, [illegible] telefono (0322) 96.212.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 telefono 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, telefono 0323/48.150.

Gignese: *Cammareri*, [illegible] Colla, telefono (0323) [illegible].

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, telefono 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 telefono 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 telefono 0324/72.494.

Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 telefono 82.01.39.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible] 81.500; **Domodossola** [illegible] telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Scultura

Nel «Sahara» di Laugelli

Prosegue fino al 14 maggio al Mulino Vecchio di Bellinzago la mostra «Sahara»: sono esposti i monoliti di sabbia realizzati dall'artista alessandrino Antonio Laugelli. Organizzano Parco del Ticino e Regione. Orari: dal lunedì al venerdì 9-12, sabato 9-12 e 14,30-17,30 e domenica 10,30-18,30. Informazioni allo 0321-93028. **[m. p. a.]**

[illegible]

Incontro alla Canonica

«Il Lago Maggiore nei dipinti dell'Ottocento e del Novecento»: è il tema della relazione presentata oggi da Emiliana Mongiat al centro culturale «La Canonica» di Novara. Dalle 18, vicolo della Canonica, ingresso libero. **[c. m.]**

[illegible]

Lo sport secondo l'Usl 13

I ragazzi e lo sport: ne parla il quaderno di educazione alla salute [illegible] 14 pubblicato dall'Usl 13. «Conoscere lo sport nell'età evolutiva» illustra problemi e consigli per i più giovani e i genitori. In distribuzione gratuita negli uffici pubblici, farmacie e sedi Usl 13. **[b. c.]**

Lavoro

Sportello colf all'Acli

Alla sede Acli di via Andrea Costa 9 a Novara [illegible] è aperto lo sportello «Acli Colf», a sostegno delle famiglie e di chi cerca lavoro come collaboratrice domestica. Lo sportello è aperto il mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18,30 in via Andrea Costa, il lunedì dalle 11 alle 12,30 al centro incontro anziani della Caritas di Novara. **[c. m.]**

Concorso

I bimbi e la banda

«Quando la banda passa...» è il tema proposto agli alunni delle scuole dalla biblioteca Calcaterra di Bellinzago in occasione del 50° di rifondazione del complesso bandistico «Giovanni Bosco». I migliori componimenti saranno premiati. Verrà anche pubblicato un volume che racconta la storia della formazione musicale. Lo curerà Gian Michele Gavinelli. **[m. p. a.]**

Corsi

Cucina vegetariana

L'associazione culturale Semediluna e l'Erboristeria «Sempreverde» organizzano un corso di cucina vegetariana. Lezioni il 12, 19 e [illegible] maggio, dalle 20,45, alla sede dello studio G1 Cultura, in vicolo Santo Spirito, a Novara. Le lezioni riguardano antipasti, primi e piatti unici, secondi e dolci. Per informazioni tel. 465712. **[c. m.]**

L'assessore illustra il sistema che verrà adottato dopo l'ampliamento ma si levano critiche

«Il cimitero sarà gestito dai privati»

A Borgomanero lo scontro fra giunta e opposizione

BORGOMANERO. Il cimitero monumentale verrà ampliato ■ gestito dai privati. Ma l'opposizione contesta il progetto ■ chiede che venga discusso in Consiglio comunale. Il cimitero cittadino vedrà aumentare lo spazio però la novità assoluta del progetto è costituita dal fatto ch■ non sarà il Comune ad occuparsi della realizzazione ■ della gestione dell'opera ma i privati.

E' l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia a spiegare l'iniziativa: «Stiamo definendo la gara d'appalto con cui assegneremo ad un'impresa il compito di realizzare 570 loculi e 120 tombe con le aiuole. Questa prima parte del progetto costerà all'impresa ■ ■ miliardi che ■ recuperati dalla vendita diretta ■ privati. Sarà sempre l'impresa ■ gestire il cimitero».

La vendita da parte di un privato non comporterà ■ prezzo più alto per i cittadini che vor■ acquistare loculi o tombe? L'assessore garantisce: «Assolutamente no, perchè il Comune stipulerà una convenzione che l'impresa proprio per calmierare i prezzi».

L'opposizione non ■ però d'accordo sul progetto ■ ha già inviato una serie di lettere al segretario comunale: «Non siamo d'accordo per ■ ragione di metodo e per una di sostanza. Il cimitero costituisce un servizio pubblico essenziale - dice Giovanni Cerutti, di 'Vivere la città' - ■ quindi non ■ privatizzato. L'amministrazione comunale ha un po' il mito della privatizzazione, che noi non condividiamo. Inoltre un problema come questo ■ può essere deliberato soltanto in sede di giunta, ■ discusso in Consiglio. Perciò abbiamo inviato una richiesta al segretario comunale, affinchè la nostra lettera vada protocollata».

Barbaglia aggiunge però che ■ progetto resterà questo ■ annuncia che per i cimiteri delle frazioni di San Marco ■ Vergano ■ terminati gli ampliamenti e nelle prossime settimane verranno effettuati anche rivestimenti marmorei. [m. g.]

Arona, Lampugnani e Moja assolti in secondo grado

ARONA. «Siamo particolarmente soddisfatti della decisione della Corte d'appello che fa giustizia ■ di un episodio purtroppo non esattamente inquadrato in primo grado dal Tribunale di Verbania. Ciò è prova dell'assoluta necessità che ■ mantenga ■ secondo grado di giudizio. Con questa sentenza, Giancarlo Lampugnani, mio assistito, vede riconosciuta quella correttezza che nell'impegno ■ pubblico amministratore aveva sempre connotata la ■ azione». E' l'avvocato Alberto Zanetta a commentare la sentenza assolutoria (perchè il fatto non costituisce reato) ■ sa dalla Corte d'appello di Tori■, lo ■ 24 aprile, nei confronti di Giancarlo Lampugnani, 73 anni, ■ Secondo Bruno Moja, 39 anni, questi difeso dall'avvocato Francesco Sicher.

Nel febbraio 1993, ■ sentenza di primo grado, erano stati entrambi condannati ad un anno e ■ mesi ■ reclusione, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per pari periodo ed al pagamento delle spese processuali, per il reato d'abuso d'ufficio a fini patrimoniali nell'ambito dell'inchiesta «Edilizia Pulita» che ■veva coinvolto altri personaggi di spicco della vita politico-amministrativa aro■.

Quali componenti la commis■ edilizia comunale, e perciò pubblici ufficiali, Lampugnani e Moja, secondo quanto sostenuto dall'accusa nel processo verbanese, avrebbero abusato del loro ufficio esprimendo, nella seduta della commissione dell'1/2/91, parere favorevole alla pratica edilizia proposta per conto della Finatourist srl da Giuseppe Botteselle, già consigliere comunale psi e presidente della Usl 13. Gli avrebbero così recato un ingiusto vantaggio patrimoniale pure avendo cognizione che la Commissione Urbanistica, circa un mese prima, aveva espresso parere contrario all'intervento in un palazzo di Via Vittorio Veneto che ■ poteva definirsi «risanamento» trattandosi ■ realtà ■ «demolizione ■ ricostruzione con ■ pliamento».

Nell'udienza d'appello sia il procuratore generale, senza requisitoria, sia la parte civile - Comune di Arona rappresenta■ dall'avvocato Marco Uberti■ - hanno richiesto la confer■ della sentenza la cui riforma è stata invece richiesta dagli avvocati difensori Zanetta e Sicher che hanno sostenuto l'assoluta buona fede degli imputati. Buona fede confermata dalla sentenza assolutoria dei giudici torinesi secondo i quali Lampugnani ■ Moja «espressero quel voto ignorando che la pratica edilizia fosse stata presentata come alterata dal proponente e comunque votarono uniformandosi alla prassi allora vigente in Arona per casi di quel genere».

Nell'inchiesta erano stati coinvolti lo ■ Giuseppe Botteselle ed Enrico Marforio, anch'essi condannati in primo grado a Verbania per il medesimo reato, i quali compariranno ■ loro volta davanti alla Corte d'Appello torinese (stessa Sezione ma con Collegio diverso) nell'udienza del prossimo 20 maggio. [a. r.]

TEMPORALE

Scuola allagata a Borgo

Grandine ■ pioggia torrenziale hanno causato ieri pomeriggio l'allagamento della scuola materna statale di corso Roma ■ di un tratto di via Novara, in corrispondenza del ponte ferroviario. La scuola materna è stata allagata e l'acqua ha danneggiato l'impianto elettrico: i 75 bambini sono stati fatti uscire dalle maestre. «Il sindaco ha già emesso un'ordinanza di revoca temporanea dell'agibilità della scuola - spiega l'assessore ai lavori pubblici Alberto Barbaglia - e i bambini verranno trasferiti per qualche giorno nella scuola di via Alfieri». Il nubifragio ha mandato ■ tilt la viabilità in corso Roma ed in via Novara, dov'è stato allagato un buon tratto ■ strada in corrispondenza del ponte della linea ferroviaria, con auto in panne ed intervento di Vigili Urbani e Vigili del Fuoco. Parecchi gli interventi dei Vigili anche per abitazioni private che si ■ trovate con l'acqua in casa. [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Le terre di sottana esempio al femminile



Luigia Sambusida l'imprenditrice nell'azienda agricola «Terre di Sottana» a Montarsello di Nibbiola

IL nome è espressivo: «Terre di sottana». L'idea è di Luigia Sambusida, 42 anni, capelli biondi sotto il cappellino per ripararsi dal sole. Calzoni al posto della gonna, ma qui «sottana» ha un doppio significato: terra di pianura, contraltare di «soprana», e imprenditoria al femminile.

Per la verità siamo in collina, nella zona ■ balze che da Nova■ degrada verso la Lomellina ed è compresa tra i torrenti Arbogna e Terdoppio. Luigia Sambusida abita a Montarsello di Nibbiola, un vecchio cascinale le cui mura recano ancora segni evidenti del '600. L'azienda, parte della quale concessa in affitto, è risicola. Ma un fazzoletto di circa tre ettari è stato destinato a frutteto: le terre di Sottana, appunto.

Luigia Sambusida ha avuto coraggio: aveva un posto sicuro in ufficio, al Centro Sociale di Novara. Ha deciso di abbandonare stipendio fisso e computer, per dedicarsi ■ frutteto. Anzi, per inventarlo.

Dalla partita doppia, dalle fatture, dai bilanci alle trappole dei foromoni (attrattivi sessuali per insetti nocivi). Recita, una canzone di Luigi Tenco, l'ultima cantata con Dalida a Sanremo prima del tragico epilogo: «Dai carri dei campi agli aerei del cielo...». Il sogno di chi abita la campagna ■ insegue gli agi della città, i successi di una vita diversa. Luigia Sambusida, invece, appartiene a quella schiera di innamorati del mondo agricolo che la città ■ è riuscita ■ sopire.

E così, tra i filari ■ peschi, meli e mirabolanti (prugni selvatici) Luigia Sambusida, aiutata dalla figlia Susanna, ha intrapreso un ■ che dovrebbe portarla lontano. L'idea, in parte già concretizzata, e quella di realizzare nell'azienda «Terre ■ Sottana» un piccolo centro di coltivazione e vendita diretta al pubblico. Mamma Luigia e Susanna hanno puntato anche sui benefici previsti per le aziende agricole che operano in zona collinare, per l'acquisto dei macchinari. E seguono con scrupolo le linee previste dal regolamento 2078, riguardanti l'agricoltura ecocompatibile. In altre parole coltivazione della frutta ■ il minor apporto possibile di sostanze chimiche, che tecnicamente sono definiti prodotti di prima classe.

E allora ricorso massiccio e convinto alla lotta integrata, con i feromoni e gli insetti «ausiliari» ■ utili, che aiutano a debellare quelli infestanti. [g. f. q.]

A Vespolate

In sciopero i dipendenti casa protetta

VESPOLATE. ■ la richiesta di un incontro con i responsabili dell'Usl 13 e con il sindaco Giovanni Bazzani non troverà risposta entro venerdì, la Uil proclemrà una giornata di sciopero del personale della ■ protetta di Vespolate. «Chiediamo l'istituzione ■ ■ figura di coordinamento - dice il segretario Uil Grazia Muriana - a cui il personale dovrà fare riferimento per richieste di congedo e permessi». Secondo la Uil i dipendenti non ricevono capi di vestiario da 4 anni ■ sono costretti a pagare di tasca propria gli indumenti necessari. ■ braccio ■ ferro riguarda anche l'orario delle assistenti tutelari, che hanno accumulato straordinari mai compensati. Oltre alla liquidazione di alcune competenze, il sidacato chiede anche l'individuazione di uno spazio da ■dibire a camera mortuaria, e maggiori condizioni di sicurezza ■ turni notturni. Nell'ipotesi che non venga indetta la riunione, la Uil ha indetto una giornata di sciopero per il 15 maggio. [c. m.]

La sciagura, forse causata dall'asfalto bagnato, avvenuto tra Serravalle e Gattinara

Auto fuori strada, muore una giovane

Incidente in Valsesia. La vittima, 29 anni, di Romagnano

SERRAVALLE. Ancora ■ tragedia sulle strade valsesiane: una giovane donna ha perso la vita in un incidente avvenuto lungo ■ provinciale sulla sponda destra Sesia fra Serravalle e Gattinara. La vittima è Silvana Antonini, 29 anni: originaria di Novara, aveva abitato a lungo a Romagnano. Da tempo risiede■ a Gattinara, ■ da alcuni mesi era domiciliata ■ Serravalle, in via Marconi. Viaggiava alla guida di una Fiat Uno uscita di strada ■ territorio di Vintebbio, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'incidente ■ ■ verificato alcuni minuti prima delle 12,30: ■ Antonini procedeva lungo la strada provinciale, in uscita da Vintebbio e diretta verso Gattinara. All'altezza del cimitero della frazione serravallese, l'auto ■ sbandata, andando a urtare il guard-rail posto a protezione di un ponte su un torrente. Senza più controllo la Uno ■ uscita di strada sul lato destro e si è ripetutamente ribaltata ■ un prato, proseguendo la sua corsa per un centinaio di metri. Immediati, ma purtroppo vani i soccorsi: il disperato tentativo ■ personale medico dell'elisoccorso e dell'ambulanza del servizio di emergenza territoriale non è valso ■ salvarle la vita e la giovane, sbalzata nell'urto a una trentina ■ metri dall'auto, è spirata pochi minuti dopo il terribile impatto. Fatale è risultato un arresto respiratorio. L'Antonini era originaria di Novara, dove era nata il 10 aprile 1968. Aveva abitato a Borgomanero, quindi per diversi anni a Romagnano, in via delle Rogazioni, trasferendosi infine a Gattinara, in via Monte Bianco, quattro anni fa. Da alcuni mesi aveva invece preso domicilio a Serravalle. [p. q.]



Silvana Antonini

AUTOSTRADE

Incidenti per la pioggia

Incidenti stradali a catena sulle autostrade Torino-Milano e Voltri-Sempione a ■ della pioggia. Il nubifragio che ■ è scatenato dalle 13 alle 14 di ieri pomeriggio ha provocato ■ serie di incidenti: sulla A ■ si sono registrati cinque incidenti di lieve entità tra Massino Visconti e Gravellona Toce, tutti dovuti all'asfalto reso scivoloso. Più seri gli incidenti accaduti sulla Torino-Milano: il più grave ■ avvenuto ieri sera poco prima delle 19 in prossimità di Galliate, ■ ■ automobilista che ha perso il controllo della vettura che si è capottata più volte. Il conducente, di cui non sono state rese note le generalità, è in gravi condizioni. Incidente curioso al casello di Galliate, dove un autocarro ha perso dell'olio ed è sbandato capovolgendosi: il conducente è però rimasto illeso. Numerosi gli incidenti accaduti sull'autostrada tra Boffalora e Vercelli, ■ parecchi tamponamenti anche a Novara città. [m. g.]

A due anni dall'insediamento l'amministrazione torna a Domodossola ancora senza una sede

Provincia, il Consiglio in trasferta

«Fate chiarezza sull'ex Gewa», mozione bocciata

DOMODOSSOLA. A quasi due anni della seduta d'insediamento, avvenuta il 18 maggio '95, ieri il Consiglio provinciale del Vco è tornato a riunirsi a Domodossola, nella sala storica della Resistenza. Nessuna volontà di celebrare la ricorrenza dietro la trasferta: si è trattato di una scelta forzata. A Villa San Remigio la sala delle Armi era impegnata per lo svolgimento di un concorso pubblico, di qui la necessità per giunta e consiglieri di reperire un'aula «alternativa» che ospitasse l'adunanza straordinaria.

Succede, quando non si dispone di una sede stabile. E proprio la sua individuazione, ormai argomento-tormentone in questi due anni di autonomia amministrativa, [illegible] inevitabilmente tornata alla ribalta anche ieri. L'opportunità per l'ennesimo «check up» sulla questione-sede è stato offerto da una mozione presentata dal consigliere ossolano Guido Biazzi che invitava a far chiarezza in merito alla vicenda ex Gewa.

Partendo dal presupposto che la documentazione finora fornita al Consiglio «è inadeguata, sia sotto l'aspetto tecnico che normativo», Biazzi chiedeva [illegible] impegnare il Presidente Ravasio [illegible] mettere a disposizione «tutti gli elementi necessari per poter assumere una decisione motivata [illegible] documentata [illegible] merito all'eventuale acquisizione degli immobili ex Gewa».

In particolare, Biazzi ha posto l'accento sulla mancanza di una relazione aggiornata che indichi i costi di una nuova costruzione per poter eseguire un raffronto, prospettando anche possibili inadempienze da parte della proprietà del complesso ex Gewa.

Il presidente del Consiglio Carlo Garlassi: «Se non ci sarà una scelta entro maggio sono pronto a lasciare»

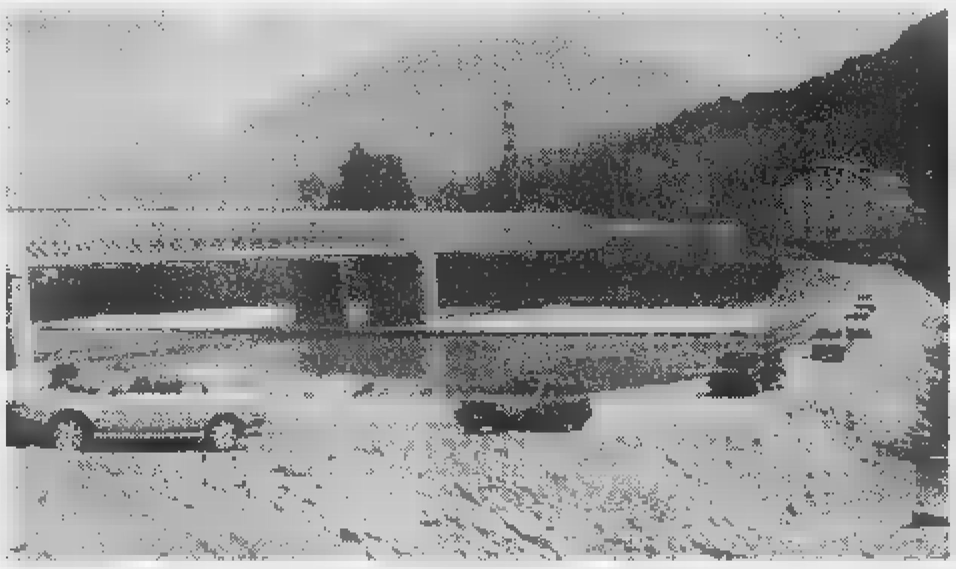


Un'iniziativa largamente condivisa per molti aspetti ma che, portata ai voti, ha raccolto solo sette consensi (Biazzi, gli esponenti del Polo e Ricchi per i Verdi), contro le otto «bocciature» espresse dalla maggioranza e tre astensioni. Curiosa la dichiarazione del vicepresidente Elio Vincler del gruppo socialista («Non votiamo favorevolmente perché [illegible] crediamo troppo»), che ha indotto l'esponente del Polo Mauro Mottini a parlare di arditi giochi in «politichese» per «arrampicarsi sui vetri».

Nella replica, l'assessore Zoppi ha comunque ricordato che la giunta si muove [illegible] impegno per trovare la sede, valutando tutte le opzioni. Sul piano pratico l'iniziativa di Biazzi un effetto l'ha ottenuto: quello di dare ancora un robusto scossone al «caso-sede».

Che potrebbe avere riflessi anche sul piano politico: il presidente del Consiglio Carlo Garlassi si è detto «pronto a lasciare la poltrona se entro il 31 maggio non arriverà una risposta chiara e definitiva».

Pietro [illegible]



Il guado sul fiume Toce tra Domo e Cosasca. In alto, da sinistra l'assessore **Giancarlo Zoppi** [illegible] i presidenti della Provincia **Giuseppe Ravasio** [illegible] del Consiglio **Carlo Garlassi** nella seduta straordinaria di ieri

[illegible]

ADESSO [illegible] CHIUDE [illegible]

TRE giorni di pioggia, neanche troppo intensa, e alla «Mizzoccola» è la paralisi: l'interruzione alla viabalità raddoppia. Dopo [illegible] ponte, chiuso per lavori di consolidamento, dall'altra sera la Provincia ha disposto anche la chiusura urgente e temporanea del guado sul Toce realizzato a ridosso [illegible] viadotto [illegible] riparazione tra Domodossola [illegible] Cosasca di Trontano.

«Una misura precauzionale già prevista - ricorda l'assessore provinciale alla Viabilità Paolo Ravaioli - perchè il guado, costruito a valle del ponte secondo le prescrizioni tecniche del Magistrato del Po, può garantire [illegible] transito d'emergenza dei soli autoveicoli e il suo utilizzo è precluso in caso di precipitazioni di particolari intensità, per ovvi motivi di sicurezza e d'incolumità pubblica».

La [illegible] che si è creata [illegible] il maltempo ha subito sollevato una nuova protesta [illegible] imprenditori e commercianti che hanno le loro attività tra la statale 337 di Valle Vigezzo interrotta appunto alla «Mizzoccola» [illegible] la zona industriale di Trontano.

Ieri mattina si sono presentati [illegible] una delegazione in municipio a Domodossola, per prospettare le richieste [illegible] necessità agli amministratori della Provincia.

Doppio stop al ponte della Mizzoccola

A Domodossola protestano aziende e commercianti

Già in apertura [illegible] Consiglio, i rappresentanti delle categorie economiche interessati al problema hanno così ottenuto un incontro con i capigruppo [illegible] con l'assessore Ravaioli.

«E' uno stato [illegible] cose che ci sta procurando parecchi danni - dice [illegible] geometra Ezio Dellapiazza, [illegible] presidente della Juventus Domo e titolare di un'azienda di materiale edilizio in località Croppo - , le difficoltà di collegamento impediscono ai clienti di raggiungerci agevolmente [illegible] a complicare il tragitto c'è anche una carenza di cartelli che segnalino con efficacia i percorsi alternativi».

«Sono problemi - continua Dellapiazza - che ho incontrato soprattutto nel mobilificio appena aperto accanto alla mia azienda. Ci rendiamo [illegible] che i lavori al ponte [illegible] necessari, ma forse si poteva programmare meglio l'intera operazione».

«Un esempio? abbiamo appreso che il ponte sarebbe stato chiuso appena [illegible] giorni prima [illegible] se le cose non cambiano [illegible] rischia che [illegible] pagare i prezzi più cari di tutto questo saremo soltanto noi».

L'appello è stato subito raccolto dall'assessore Ravaioli che, in Consiglio, [illegible] assunto le responsabilità di competenza per alcune disfunzioni. Atto che [illegible] apprezzato anche dalle opposizioni. Sul piano operativo, Ravaioli si [illegible] impegnato a dare tempi rapidi nell'esecuzione delle opere e a migliorare la segnalatica per i percorsi alternativi.

«E' bene ricordare che la momentanea interruzione del ponte non preclude l'accesso al Comune [illegible] Trontano e alle sue frazioni. I lavori - ha detto Ravaioli - stanno procedendo con celerità».

«Purtroppo [illegible] potuto constatare solamente durante la loro esecuzione che le condizioni della struttura erano ben più deteriorate di quanto non si potesse prevedere con i normali mezzi di indagine tecnica, confermando appunto la necessità inderogabile di [illegible] intervento manutentivo». **[p. ben.]**

Dopo un periodo di contrasti il sindaco è stato mandato a casa dai suoi «alleati»

La sfiducia viene dalla maggioranza

Gurro, adesso è atteso l'arrivo del commissario

GURRO. La maggioranza sfiducia [illegible] proprio sindaco e apre le porte al commissariamento del Comune. L'insolito episodio succede a Gurro in valle Cannobina, al termine di una fase amministrativa assai tormentata che ha fatto seguito alle elezioni del [illegible]. Dalle urne uscì allora vincitore Giuseppe Sterza, sostenuto dalla lista «Intesa», superando di soli quattro voti l'altra formazione civica «Insieme per Gurro».

Il periodo successivo è stato caratterizzato da profondi contrasti nella vita del Comune [illegible] dei suoi abitanti, evidenziati in un primo tempo dalle dimissioni di tutti i consiglieri di minoranza [illegible] dei loro sostituti. La conseguenza più clamorosa [illegible] verificava poi il 5 aprile scorso, con la stessa maggioranza che presentava una mozione di sfiducia nei confronti del primo cittadino, sottoscritta da sette consiglieri su otto. [illegible] è così giunti alla seduta consiliare [illegible] lunedì sera, ultimo giorno utile per la discussione del documento.



Gurro, in val Cannobina, è al centro di una «insolita» vicenda politica

In apertura dei lavori lo stesso Sterza illustrava [illegible] opere eseguite e programmate nel corso della sua gestione. Il sindaco veniva però prontamente invitato ad attenersi all'ordine del giorno, che non comprendeva tale relazione, [illegible] così, dopo una delibera unanime sulla convenzione tra i comuni di Gurro e di Cursolo Orasso per la gestione associata del servizio di segreteria, [illegible] passava alla sfiducia.

L'argomento veniva richiamato esplicitamente dal consigliere Maurizio Curcio con una mozione d'ordine, in quanto nelle [illegible] settimane Sterza aveva presentato le proprie dimissioni dall'incarico. Fallito il tentativo per evitare il commissariamento, era il segretario comunale a dare lettura del documento nel quale vengono espressi i motivi che hanno indotto a togliere la fiducia al primo cittadino.

In particolare si fa riferimento al clima di crescente tensione esistente in paese, nonchè a decisioni assunte autonomamente dal sindaco nonostante i ripetuti inviti alla moderazione giunti dalla sua stessa maggioranza. Quanto basta insomma per giustificare la ferma presa di posizione, che è stata votata senza alcun commento e approvata con sei voti favorevoli (tra cui quello del vice sindaco Pierangelo Cerioli) [illegible] due contrari, mentre Sterza si è astenuto.

Il prossimo passo tocca ora al prefetto Vittorio Balestra, che dovrà prendere atto del venir meno delle condizioni per amministrare il paese.

In Valle Cannobina egli ha raccolto il primo giuramento [illegible] parte del sindaco di Falmenta, Alberto Buzio, e ancora qui deve nominare ora il suo primo commissario.

In consiglio comunale pochi [illegible] gli ultimi sviluppi: «E' una svolta positiva - si limita ad affermare qualcuno -, poichè contribuirà a rappacificare gli animi. Questa è la cosa principale di cui ha bisogno Gurro in questo momento e [illegible] dunque evitata ogni dichiarazione che possa aprire nuove polemiche».

Anche i cittadini esprimono soprattutto l'auspicio di recuperare quanto prima un clima di serenità: «Negli ultimi tempi si [illegible] creata [illegible] grave disgregazione non solo nell'amministrazione ma anche fra gli abitanti - dice un'anziana signora -. Il nostro è un piccolo paese che [illegible] ha certo bisogno di queste divisioni, speriamo che si sia [illegible] pietra sopra questi difficili momenti».

Sergio Ronchi

Al Festival di Trento

Premiata la Fondazione Monti di Anzola

ANZOLA. La Fondazione Enrico Monti di Anzola ha vinto il primo premio della rassegna Itas dedicata al libro di montagna che si svolge annualmente [illegible] Festival di Trento. L'opera premiata [illegible] dedicata alla «Casa dei Walser nelle Alpi».

Si tratta di un elegante volume, curato da Enrico Rizzi, noto studioso di questa minoran[illegible] etnica tuttora presente anche in alcune comunità fra cui Macugnaga, Formazza, Ornavasso e Campello Monti.

Il testo illustra le antiche di[illegible] Walser descrivendone le tecniche costruttive, tipologie, decorazioni ed arredamenti. Rizzi [illegible] avvalso della collaborazione di diversi ricercatori fra cui l'architetto Luigi Pirazzi di Piedimulera che all'argomento ha dedicato recentemente la [illegible] tesi di laurea. Il premio del Festival Internazionale Film di Montagna, consegnato a Trento, costituisce anche un giusto riconoscimento per la lunga attività editoriale della Fondazione Monti [illegible] per l'impegno di Enrico Rizzi nella ricerca storica ossolana. La giuria, presieduta da Mario Rigoni Stern, ha segnalato anche la giovane casa editrice Tararà di Verbania per la collana «Di monte in monte» che ha dato l'avvio alla riscoperta di due testi classici della letteratura [illegible] montagna, fra cui «Le lettere del Ventoso» di Petrarca. **[t. v.]**

IN [illegible]

Verbania

Interrogazione per ottenere lo [illegible] di calamità

Un'interrogazione per riconoscere lo stato [illegible] calamità naturale per le zone del Mottarone e del Cusio colpite dai recenti gravi incendi [illegible] stata inoltrata dall'onorevole Marco Zacchera al Ministro dell'Interno. Il parlamentare di Alleanza Nazionale ha raccolto una iniziativa [illegible] Comunità montana Cusio-Mottarone, sottolineando l'esigenza di far fronte al rischio di frane ed altri danni ambientali. **[a. r.]**

OMEGNA

Rinviato a giovedì 15 il dibattito sulla Sanità

E' stato rinviato [illegible] giovedì 15 maggio il dibattito sulla Sanità organizzato dal pds e dal ppi del Vco. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e i consiglieri Giuliana Manica [illegible] Piergiorgio Peano insieme agli amministratori locali. **[v. a.]**

[illegible]

«Corri per i cuccioli» venerdì parte da Bagnella

Si terrà venerdì sera alle 19,30 la sesta edizione di «Corri per i cuccioli». La manifestazione, organizzata dall'associazione Amici del Cane è aperta [illegible] tutti e prevede un percorso podistico di sette chilometri con partenza dal Centro Sportivo [illegible] Bagnella. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0323-641779. **[v. a.]**

Verbania

Immagini [illegible] informazioni su riserva [illegible] parchi

«Una riserva di vita» è il titolo dell'incontro che l'Ente di gestione parchi [illegible] naturali del Lago Maggiore organizza venerdì con inizio alle 21 al centro d'incontro di Sant'Anna. Alberto Actis, presidente della commissione incaricata [illegible] elaborare proposte per il piano naturalistico della riserva di Fondotoce, relaziona sul lavoro svolto; il programma della serata comprende inoltre una proiezione di diapositive a cura della Cooperativa Orizzonti Alpini [illegible] un intervento di Marco Bandini sulla avifauna di Fondotoce. Sabato 10, tra le 8,30 e le 12, è possibile assistere [illegible] dimostrazioni [illegible] inanellamento degli uccelli presso la riserva. **[s. r.]**

Verbania

Vigili del fuoco liberano rondone «prigioniero»

Non ci sono solo gli incendi e gli incidenti a far scattare i vigili del fuoco. Anche il solito gattino sul tetto [illegible] fa quasi più notizia. Un episodio curioso è invece accaduto [illegible] recente alle scuole elementari di Suna: i vigili del fuoco [illegible] Verbania sono intervenuti per liberare un rondone che era rimasto intrappolato sotto la grondaia dell'edificio. L'operazione si è svolta davanti agli occhi attenti di alunni [illegible] maestre. **[s. r.]**

Verbania, [illegible] causa dei lavori sul lungolago sono stati aboliti 70 posti auto



La petizione firmata da una trentina di commercianti del centro storico di Intra è indirizzata al sindaco di Verbania Aldo Reschigna e riguarda i lavori in corso Mameli

Parcheggi, lite tra Comune e commercianti di Intra



«I turisti disertano la nostra zona»

VERBANIA. Una trentina fra albergatori, commercianti ed esercenti del centro storico [illegible] Intra hanno sottoscritto una petizione con cui chiedono al sindaco Aldo Reschigna quali soluzioni, anche provvisorie, intenda adottare per far fronte alla carenza [illegible] parcheggi venutasi [illegible] creare in seguito ai lavori di rifacimento del lungo lago di corso Mameli.

«L'eliminazione di oltre 70 posti auto - sottolineano i firmatari della petizione - ha prodotto un notevole calo delle nostre attività già penalizzate dall'attuale situazione economica. Il mese di maggio ha sempre rappresentato per tutti occasione di lavoro grazie alle presenze di turisti stranieri. Però a Intra non sanno dove parcheggiare l'auto. Chiediamo al sindaco di ripristinare almeno temporaneamente il parcheggio in piazza Ranzoni e che a lavori ultimati vengano indicati con adeguata segnaletica i parcheggi esistenti ma difficilmente individuabili dai non residenti».

Sulla delicata situazione viaria in cui versa il centro intrese interviene anche l'onorevole Marco Zacchera che critica la giunta Reschigna per aver voluto realizzare la rotonda spartitraffico pochi mesi prima del varo del piano del Traffico.

«Sarebbe stato opportuno - precisa Zacchera - sperimentare con strutture provvisorie il flusso della circolazione. I dati emersi sarebbero così serviti ai tecnici per realizzare una rotonda funzionale ed eventualmente dotata di sottopasso pedonale». Le osservazioni dell'onorevole Zacchera sono condivise da migliaia di automobilisti costretti ogni giorno a lunghe code in corso Mameli e sul ponte. Il sindaco Reschigna nei giorni scorsi era già entrato nel merito della questione imputando la maggior parte dei disagi alla momentanea impreparazione degli automobilisti nell'affrontare la nuova viabilità. «Inoltre - [illegible] raggiunto Reschigna - le difficoltà viarie nel centro intrese sono estemporanee e costituiscono sacrificio utile per una miglior qualità di vita futura».

Aristide Ronzoni

Dalla Comunità montana per Mottarone e Cusio

Incendi, chiesto lo stato di calamità naturale



Gli incendi dei mesi scorsi hanno aumentato il rischio di frane [illegible] smottamenti

OMEGNA. Stato di calamità naturale per le aree del Mottarone e [illegible] Cusio devastate dagli incendi del [illegible] scorso. Lo ha chiesto la Comunità Montana Cusio Mottarone che nel corso dell'ultima seduta ha formalizzato la domanda con voto unanime. In seguito è stata inviata al Prefetto del Vco, alla Regione Piemonte ed a tutti gli organi competenti. All'iniziativa dell'ente cusiano si è associato anche il parlamentare verbanese Marco Zacchera che ha presentato un'interrogazione al Ministro degli Interni.

«Il danno è davanti agli occhi di tutti ma gli effetti degli incendi si vedranno nel prossimo futuro con grave rischio di frane e smottamenti - ha detto Zacchera - ecco perchè è necessario intervenire subito di concerto con la Regione [illegible] tutti gli enti interessati».

Negli incendi che tra marzo ed aprile sono stati una costante nel panorama del Mottarone e della sponda occidentale del lago d'Orta, sono andati distrutti centinaia di ettari di bosco. Secondo i tecnici della forestale [illegible] molti casi ci vorranno decenni prima di vedere i boschi tornare ad essere rigogliosi come un tempo.

Nella zona tra Arola e Cesara le fiamme hanno distrutto anche dei casolari. Anche per questo motivo la Comunità Montana auspica che le richieste di risarcimento danni avanzate sia dagli enti pubblici che da privati vengano accolte.

Dal canto suo l'ente montano si dice disponibile a collaborare, anche finanziariamente, agli interventi di recupero ambientale ed edilizio delle zone colpite dagli incendi boschivi. [v. a.]

IN BREVE

Omegna

Ha riaperto i battenti l'O[illegible] d[illegible] Vita

Dopo la pausa invernale ha riaperto i battenti l'Oasi della Vita di Bagnella. La struttura è stata creata e viene gestita dalla Pro Senectute, da Vita&Anta e dalla Cooperativa Ponte Antico. [v. a.]

[illegible]

Ha cinquant'anni e 284 soci la sezione del Cai

La sezione stre[illegible] del Club Alpino Italiano, che conta 284 soci, celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario di fondazione. Il presidente Albino Scarinzi ha comunicato che per l'occasione viene pubblicato un libro. Sarà presentato ufficialmente il 17 maggio, in avvio delle manifestazioni celebrative. [s. r.]

Verbania

«Arti artigiane '97» è dedicata ai giovani

«Artigianato: professionalità, mestiere, i giovani, il futuro» è il motivo conduttore dell'edizione '97 di «Arti Artigiane Verbano». La rassegna dedicata all'artigianato, che si svolgerà dall'8 al 17 agosto, è stata presentata nei giorni scorsi sotto i tendoni espositivi [illegible] Madonna di Campagna: l'attenzione sarà rivolta quest'anno soprattutto al mondo dei giovani. Molti espositori offriranno l'occasione di conoscere da vicino il loro mestiere dando dimostrazioni pratiche di lavoro. «Arti Artigiane Verbano» è nata 24 anni fa da un'idea di don Rino Bricco per sostenere l'artigianato come opportunità di sviluppo economico e sociale del Vco. [s. r.]

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato in mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, il volto di Asti. Dell'antica Fiera, di origine medioevale, ha mantenuto [illegible] vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato il patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, si rituffa oggi nel Medioevo commerciale, che rese famose e potenti le [illegible] Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori [illegible] piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su casse di metallo; hanno preso spazio i venditori di porchetta dalla Toscana [illegible] non mancano gli orientali con i bonsai e i giunchi.

In Fiera, per tradizione, si compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche se spesso finisce dal giorno dopo nei cassetti.

Ma si fanno anche fior di affari. E' stato calcolato che l'in[illegible] medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, comprese le piazze Alfieri e Campo del Palio saranno occupate dai banchi. [illegible] il tempo sarà buono si prevede l'affluenza di almeno 150 mila visitatori. Un tempo la Carolingia era anche il momento di incontro del mondo agricolo che scendeva in città. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con il Comune i [illegible] ambulanti del mercoledì e del sabato. A questi si aggiungono i 650 ambulanti forestieri (su oltre mille domande) e i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da vie e piazze del centro gli abusivi.

Ad Asti, in questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale con gli «stand» allestiti nell'a[illegible] di piazza d'Armi. E' una rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla società di gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i 30 mila visitatori. Grande [illegible] sta ottenendo il comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia [illegible] qualità. Vi espongono consorzi di produttori, cantine e ditte [illegible] attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle [illegible] alle 24 (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila). [s. mir.]



Un momento della «Carolingia» del '96: la Fiera è anche spettacolo e sorpresa

Venerdì a Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra di Saluzzo che ogni anno richiama visitatori da tutta Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle 18, la ventesima edizione della Mostra Nazionale di Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna è questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Paolo Ansaldi, coordinatore della Mostra di cui è presidente onorario Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce in questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da non poter accontentare tutte le richieste. Saranno una cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia e stranieri, con una cospicua presenza piemontese, esporranno [illegible] loro preziosi manufatti. Mobili di alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, in ambientazioni studiate [illegible] perizia, condurranno alla scoperta o alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, [illegible], tappeti, argenti e gioielli ne saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione viene dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluzzesi pongono da tempo l'accento. In questo senso si muove la commissione scientifica che seleziona i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che ne riportano epoca, provenienza, stile [illegible] particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo 5 mila) [illegible] aperta fino al [illegible] maggio con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. [v. p.]

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di 25 ragazzi valdostani, ma con una presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle case da gioco. L'iniziativa [illegible] partita dalla Sitav, società del gruppo romano Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò di Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy e Christian Zenere si sono imbarcati sulla Silver Cloud per un giro del mondo [illegible] un tavolo da gioco. La nave ha tavoli per [illegible] black jack, per la roulette inglese [illegible] per [illegible] caribean poker, oltre ad una ventina di slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil [illegible] Boris Romeo aspetta di salire sulla Silver Wind. Altri dieci, tra cui la canavesana Michela Ceron e, poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik Meinardi, Samantha Meynet, Pasquale Pellicanò, Isabella Sala e Francesco Savoca daranno il cambio ai colleghi sulle due navi, ma potrebbero anche andare subito [illegible] tavoli da gioco se si concretizzerà per la Finoper l'apertura di una casa da gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone [illegible] Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. [a. c.]

NELL'ALESSANDRINO

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

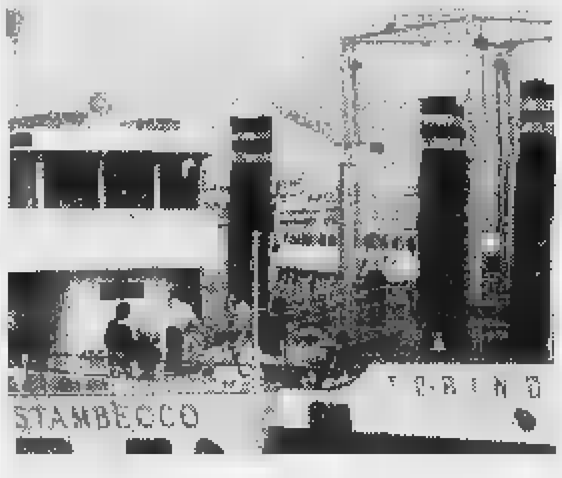
MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce il Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua a essere penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a non funzionare per la mancanza di ripetitori e per altri disservizi, si aggiunge la difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento lo paghiamo anche noi - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale 590 - e per intero, ma riceviamo malissimo i segnali di Raiuno [illegible] Raidue».

Una delegazione si è recata dal sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo, il quale ha incaricato del caso l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato una comunicazione alla Rai facendomi portavoce delle giuste istanze dei cittadini e chiedendo l'installazione di un ripetitore» dice Turino.

Ma le speranze di un interven[illegible] tecnico Rai [illegible] poche, visto l'esito negativo di un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. [m. g.]

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»



Attraverso il viaggio in battello sarà possibile [illegible] gli angoli più suggestivi della zona

Giro panoramico in battello e treno

Per [illegible] meglio il Verbano con le valli [illegible] i monti che lo circondano in Italia e nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione [illegible] un giro panoramico che per tutto maggio consente ai turisti in una giornata di muovere da Stresa in treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo e ridiscendere a Locarno, per tornare al punto di partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione a questa iniziativa, resa possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) e informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. [s. r.]

BORGOMANERO

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni [illegible] fiori: l'abbinamento è stato ideato dall'Associazione commercianti che ha lanciato domenica s[illegible] la nuova edizio[illegible] di «Borgoinfiore».

Sabato prossimo, [illegible] piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti e musicisti, mentre nelle frazioni della città e tra gli operatori commerciali inizierà la gara a chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o la propria vetrina.

Sabato 17 maggio si terrà nel pomeriggio la seconda selezio[illegible] dei piccoli artisti e alle 21 aprirà ufficialmente il concorso vetrine: quest'anno il tema [illegible] d'obbligo; oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà a Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. [m. g.]

ASIGLIANO

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo [illegible] degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561ª [illegible] dei buoi [illegible] onore di San Vittore, patrono del paese. Sono in gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel paese. Animali ed auriga [illegible] tutti asiglianesi: la corsa si esaurisce in pochi secondi, ma [illegible] sempre eccitante e scioglie un voto fatto [illegible] San Vittore fatto oltre [illegible] anni, perché il patrono allonta[illegible] la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni di contorno è ricco: s'i[illegible] venerdì con bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, una collettiva di pittura e un concerto folk dei «Celti». Domenica bande musicali in concerto, sbandieratori d'Asti e alle 12 la caratteristica corsa dei buoi. Il pomeriggio processione e incanto del cero. [f. l.]

VIVERONE

Menu a base di pesci

Gli albergatori offrono ai gitanti i sapori del lago

VIVERONE. Si chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per una gita, voluta dai ristoratori: è [illegible] circuito gastronomico [illegible] aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani [illegible] (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 e 18).

Ed [illegible] il [illegible]: antipasti Del lago; risotto al persico reale; filetti di coregone all'Erbaluce e al burro e salvia, filettini di persico reale dorati; zabaio[illegible] con torcetti e paste di meliga con Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito è di 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello e Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, saranno aperte al pubblico (dalle 15 alle 20) que[illegible] cantine: Enoteca della Serra, La Cella, La Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe e Rampone Bruna. [b. pe.]

Stasera al cineteatro di Oleggio la presentazione con Rita Mattachini e Romina Gambaro

«Donne in maschera» per un esordio

Il cast al femminile con l'associazione «L'altra Eva»



Rita Mattachini [illegible] Romina Gambaro hanno frequentato numerosi corsi di teatro e stage [illegible] recitazione nel Novarese [illegible] Lombardia. Il testo [illegible] «Donne in maschera» [illegible] stato scritto da Aquilino Salvadore

OLEGGIO. Doppio debutto, stasera, sul palcoscenico del cineteatro comunale di Oleggio: esordiscono Rita Mattachini, [illegible] Oleggio, [illegible] Romina Gambaro, di Galliate, nello spettacolo «Don[illegible] in maschera» e viene presentata l'associazione culturale «L'altra Eva», che è anche il nome scelto da Rita e Romina per la loro compagnia.

Il testo di «Donne in maschera» è stato scritto da Aquilino Salvadore, anche lui [illegible] Oleggio: insegnante e autore, vanta riconoscimenti a livello nazionale per sceneggiature ed è stato fra i primi, nella zona, ad occuparsi di recitazione con i giovani.

La regia è firmata da Serenella Isidori, di Viterbo, impegnata a tempo pieno nell'ambito della drammaturgia moderna [illegible] sperimentale. Le elaborazioni musicali sono [illegible] un altro viterbese, Gino Nappo, scene e costumi sono curati da Pierluigi Piantanida di Bergamo. Alla regia luci ci sarà Mirco Urania, giovane oleggese studente di teatro, il coordinamento artistico è di Nino Tagliareni.

Le protagoniste e la trama. Rita Mattachini [illegible] Romina Gambaro si [illegible] al corso [illegible] introduzione alle tecniche dell'attore di Novara, nel '93. Proseguono la formazione al centro sperimentazione teatrale di Borgomanero, [illegible] Laboratorio Gulliver di Varese, con gli Atecnici di Busto Arsizio al C.T.A. di Milano e partecipano a spettacoli proposti dal queste scuole di teatro.

Prendono parte al festival internazionale di danza di Vignale Monferrato, nel '94, nel cast dello spettacolo «Altri», insieme ai danzatori dall'Associazione culturale «Les autres» di Anna Caminati. Nell'annuale festa [illegible] Cavandone di Verbania «Il paese dei narratori» sono presenti nel '94 con «Il fantasma dei Cavalieri» [illegible] Vanni Oli[illegible] [illegible] nel '95 [illegible] «Thelma e Loiu[illegible]». Nel '96 collaborano alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita» con «Teatroridendo...teatroaiutando».

«Donne in maschera» racconta di un tradimento e dell'analisi dei ruoli delle due donne coinvolte, Ester e Cinzia. Il bene conteso all'inizio è l'amore di Enrico, esperto di centrali nucleari. Le donne si trovano in un gioco [illegible] equivoci orchestrato dallo stesso Enrico. Sarà la coscienza dei ruoli, alla fine, ad avere il sopravvento [illegible] a far togliere [illegible] maschera alla realtà, che da farsesca si fa drammatica. Dopo la rivalità, Ester e Cinzia arrivano a scoprire la solidarietà [illegible] l'orgoglio.

Scrive Aquilino nella presentazione dell'allestimento: «Due donne cambiano maschera [illegible] nel gioco del teatro scoprono l'utopia di un mondo femmina, appassionante [illegible] rivoluzionario. Il gioco è comico, amaro, entusiasmante...e soprattutto coinvolgente. Il divertimento si fa riflessione ed emozione e tutto finisce (o ricomincia) con... [illegible] inno spogliato di ogni retorica». Non [illegible] l'ambizione [illegible] un nuovo femminismo, non [illegible] la nostalgia di rivoluzioni sociali mancate, l'obiettivo delle attrici e dell'autore. Da questo lavoro prende però le mosse l'associazione «L'altra Eva» che [illegible] propone di lavorare per la cultura interpretata e vissuta con punti di vista al femminile.

Stasera il sipario del cineteatro si alza alle 21,15. L'appuntamento ha avuto il patrocinio del Comune di Oleggio. L'ingresso costa 15 mila lire. «Donne in maschera» verrà presto replicato su altri palcoscenici sia nel Novarese sia fuori provincia.

Maria P[illegible] Arbeia

Le recite e un convegno

Teatro ragazzi a Borgomanero

BORGOMANERO. E' di scena il teatro per ragazzi nei prossimi giorni a Borgomanero. La manifestazione, organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato all'istruzione del Comune e dal Teatro dell'Angolo di Torino, prevede una serie di spettacoli che s'inizieranno lunedì prossimo alle 9,30 nella scuola materna di via Scuole. La compagnia Alterteatro proporrà due recite di «Chiaroscuro», testo di Guido Quarzo [illegible] regia di Michele Parisi, che verrà replicato il giorno seguente nella scuola materna di corso Roma.

Il gruppo del «Dottor Bostik» presenterà invece «La balena bianca. Moby Dick»: lo spettacolo verrà rappresentato venerdì 16 maggio, nell'auditorium di via Aldo Moro, alle 9,15 ed alle 11, per gli scolari delle scuole elementari.

Sabato 17 maggio infine [illegible] la volta della compagnia «Ondateatro», che proporrà una recita di «La storia [illegible] Angelica ed Orlando», uno spettacolo ispirato all'Orlando Furioso.

La rappresentazione si svolgerà alle 10,30 nell'auditorium dell'istituto di via Aldo Moro.

Martedì 13 maggio la città ospiterà, sempre nell'auditorium di via Moro, un convegno su «Il teatro dei giovani», organizzato dall'assessorato all'istruzione della Provincia e dall'assessorato alla cultura della Regione.

Il convegno presenterà il «Progetto di laboratori teatrali» che si sono effettuati negli ultimi due anni negli istituti superiori di Arona, Borgomanero, Gozzano, Romentino e Novara.

«Quest'anno - spiegano all'assessorato provinciale - le attività sono state condotte nell'istuto 'Nervi' di Novara, al Pascal di Romentino ed all'istituto magistrale di Gozzano». In queste tre scuole si terranno, a partire da domani, dei saggi dimostrativi a conclusione dell'intero lavoro di formazione teatrale.

Il convegno di martedì prossimo s'inizierà alle 15. In avvio verrà presentata la relazione conclusiva sul progetto a cura degli animatori Graziano Melano, Paola Lemetre, Luigina Dagostino, Marco Alotto e Toni Mazzara. Il convegno è aperto a tutti gli insegnanti della provincia. **[m. g.]**

NOVARA

Premio a «Caterpillar»

Ancora un premio per «Caterpillar», la compagnia teatrale attiva al liceo scientifico Antonelli di Novara diretta dall'attrice Chiara Maio e dalla professoressa Alessandra Zucco, docente di lettere. I ragazzi di «Caterpillar» sono stati premiati [illegible] Bagni di Lucca, dove hanno partecipato, come gruppo ospite, alla rassegna regionale di teatro scolastico. Il gruppo ha presentato un'originale messa in scena del capolavoro di Luigi Pirandello, «Sei personaggi in [illegible] d'autore» e il successo ottenuto dagli studenti novaresi è stato straordinario. «Abbiamo adattato [illegible] testo di Pirandello - dice la professoressa Zucco, che nello spettacolo interpreta una pianista che evoca in scena Madame Pace - restando fedeli alla parte propriamente drammatica, quella dei sei personaggi del titolo, e accentuando la componente comica e gli aspetti grotteschi riguardanti gli attori e Madama Pace». **[m. g.]**

EDITORIA LOCALE

Mergozzo, ricordi di picasass in armi

ABBANDONARONO la mazza e presero le armi. Così i mergozzesi, picasass da generazioni, si trasformarono in partigiani. [illegible] la loro lotta divenne [illegible] più dura. Non si trattava più di strappare i pregiati marmi alla montagna. Ma di strappare la libertà. Mergozzo, nei sofferti mesi che vanno dal settembre '43 all'aprile del '45 è un nodo strategico, crocevia tra Ossola [illegible] Verbano. Diventa avamposto di fuoco e, nei giorni dell'autunno '44, sentinella della Repubblica partigiana.

Le testimonianze di quel periodo sono nei luoghi, nei cippi lungo le strade, nei volti della gente, nello sguardo che si perde nel lago le mattine consacrate al ricordo. [illegible] è in uno di questi giorni, il 25 aprile '95, che festeggiando il cinquantesimo anniversario della Liberazione si è deciso di raccogliere le parole dei mergozzesi che vissero i [illegible] mesi dell'occupazione nazifascista.



Il mergozzese Giovanni Tamini

«L'obiettivo - scrive nel saluto iniziale l'assessore Massimo Maffioli - [illegible] lasciare una testimonianza storica di quei tempi e la consapevolezza di 'un importante ricordo' alle presenti e prossime generazioni».

Con «Quando [illegible] picasass presero le armi» il bersaglio è stato centrato. Merito dell'Amministrazione comunale che ha realizzato il volume in collabora[illegible] con la sezione Anpi, i ragazzi delle scuole elementari e medie assistiti dai professori e con la supervisione di Paolo Bologna.

«Alcuni dei contributi raccolti - spiega lo scrittore domese nella prefazione - sono frutto [illegible] interviste, altri redatti per l'occasione dai singoli testimoni-collaboratori: interventi a volte minuziosi, [illegible] volte modesti [illegible] sintetici che si snodano attorno a due corposi fili conduttori. L'uno è firmato da Carlo Armanini, cronista attento, che ci rende intatto il film di quegli anni. L'altro da Mario Maffioli che ricostruisce alcuni determinanti episodi vissuti personalmente. La parte finale ospita il contributo delle scuole che hanno svolto una ricerca per scoprire [illegible] [illegible] loro nonni vissero la loro stentata quotidianità».

Al ricordo delle scuole negli anni [illegible] guerra si aggiunge quello dei giochi dimenticati (Os, topa, sasso-terra, mamma mi permetti?), del commercio e, ovviamente, dei picasass: «I ragazzi cominciavano a lavorare molto presto, sui 14 - 15 anni ed avevano due possibilità: muratore o picasass». Gli eventi offrirono loro anche un'altra strada: conquistare la democrazia. **[r. s.]**

QUANDO I [illegible] PRESERO LE ARMI
Mergozzo nella Resistenza 1943-45
[illegible] cura [illegible] Paolo Bologna
Pagg. 141, [illegible] foto. [illegible]. Tararà (Vb)
Prezzo: 25 mila lire

Guida agli eventi della nottata nei locali

Si ride con Lauretta al «Molly Malones»

Mercoledì notte fitto di avvenimenti dal Novarese ai laghi. Da segnalare l'esibizione di Claudio Lauretta al «Molly», il Festival live del «Nostromo» e, [illegible] Milano, il concerto del sempre grande Giancarlo Schinina.

NOVARA. I «Blue Two» animano la serata musicale live della «Cavallotta», appena fuori Novara, sulla statale per la Valsesia.

[illegible] Apre questa sera alle 21,30 [illegible] «Castello» di Tenimento. Birreria, paninoteca [illegible] creperie.

GATTINARA. Dalle 21,30 al «Full Optional» pianobar con Fred e Quinqui che proporranno le covers più note.

NEBBIUNO. Reso celebre dalle [illegible] apparizioni [illegible] «Striscia la notizia», il simpatico Claudio Lauretta è ospite dell'appuntamento dedicato al cabaret al «Molly Malones».

ARONA. Si balla a partire dalle ore 23 con le più note hits commerciali [illegible] revival al «Giardino». Animazione curata da Ivana.

GRAVELLONA TOCE. Si apre dalle 22 il primo «Trofeo Saloon» di karaoke al «Saloon Samije». Conducono la serata, Ugo [illegible] Franco.

[illegible] Dalle 21,30 il gruppo latino-americano, capitanato da Tego, apre le danze al «Music Hall» di viale Azari a Pallanza.

ORNAVASSO. Questa sera, [illegible] partire dalle 22 al «Nostro[illegible]» torna il Festival live. Di scena tre band che cercano l'accesso alle finali: «Aritmia», «Johnny O'Clock» e «No Smoking».

MILANO. La «Blueshouse band» di Giancarlo Schinina suona al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano.

a cura di Marco Piatti



Claudio Lauretta, stasera al «Molly»

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible] Tel 625.688. **Relic.** Orario 20.10, 22.30 Festivo 12.000, feriale 10.000, mercoledì fer. 8000, [illegible], sabato pom 7000, 5000

ARALDO Tel 474.625. **Nitrato d'argento** (cineclub Lumière). Orario 21.15. Festivi e pref. 12.000, feriali 10.000, lunedì feriale 8000, 5000

FARAGGIANA Tel 627.676. **Cuba libre** (anteprima) [illegible] 21. Festivi e prefestivi 12.000, feriali 10.000, martedì feriale [illegible], 5000, sabato pomeriggio 7000, 5000

ELDORADO Tel 424.158. **Bugiardo bugiardo** Or 20.40, 22.30 Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000 sab. pom. 7000, 5000

VITTORIA Tel 623.395. RIPOSO

S. CUORE Tel. 465.464. Cineforum. [illegible], di A. Parker con Madonna e A. Banderas. [illegible]: 21 L. 10.000, [illegible] mart. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. RIPOSO.

[illegible]

VANDONI. Chiuso [illegible] ristrutturazione.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. **Romeo & Giulietta** Orario: [illegible]; 22,15. Lire 10.000, 6000

NUOVO. Tel. 81.741. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 20,15, 22,15. L. 10.000, 7000; merc. L. 7000

PICCOLO. Tel. 81.741. **The night flier**, di S. King. Orario: 20.15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. L. [illegible]

CAMERI

BALLARDINI [illegible] (0337) 244.384. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO Inf. [illegible] segr. 240.853. [illegible].

CINE [illegible] - [illegible] 1. [illegible]. 242.046. Informazioni su segreteria telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Informazioni [illegible] segreteria telefonica. RIPOSO.

GHEMME

ITALIA [illegible] (0163) 840.201. RIPOSO

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Teatro. **Donne in maschera.** Orario: 21. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

ORATORIO. [illegible].

[illegible]

[illegible] **PELLICO** [illegible]. 71.417. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. [illegible].

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Il ciclone.** Or.: [illegible]; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al [illegible]ro di segr. telef. 401.940. RIPOSO.

[illegible] **(PALLANZA).** Tel. [illegible].964. Informa[illegible] [illegible] segreteria telefonica. **Romeo & [illegible]**.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
ANTEO via Milazzo [illegible] **L'acrobata.** Orario: 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] **GALLERIA DE CRISTOFORIS Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,30; 17.50; 20.15; 22.35.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Camera da letto.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto [illegible] [illegible] **in viaggio.** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] d. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] piazza Cavour 3. **Un giorno... per [illegible]** Orario: 15.40; 17.50; 20.15; 22.30
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie** [illegible] 15,45; 18; 20.15; 22.30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte [illegible] [illegible]. **Jerry Maguire.** Orario: 14.30; 17,10; 19.50; 22.30.
COLOSSEO Sala Visconti [illegible] Monte Nero [illegible]. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30
CORALLO [illegible] C. dei Servi 9. **[illegible] stanza di Marvin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese** [illegible]: 15,45; 19; 22.15
[illegible] via Torino 64. **La [illegible]** Orario: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22.10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible]mum Risk.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via [illegible] 24. **[illegible] night flier.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Il pianeta verde.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Romeo + [illegible]letta.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22.25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Space Truckers.** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Lovest.** Orario: 15,30; 17.50; 20.10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The night flier.** Orario 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda [illegible] **Shine.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Guerre stellari.** [illegible]: 15,30; 17.50, 20,10; 22.30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.
[illegible] largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17.55; 20,15, 22.30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Microcosmos. Il popolo dell'erba.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Il ritorno dello Jedi.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Romeo & Giulietta.**
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible] [illegible]rio: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. **Faust.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15
CIAK via Sangallo 33 t. 7611.1015. **Come spiagge sul mare del Nord.** Ore 21.30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. tel. 7600.1756. **Concerto.** Ore 20.30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21
MANZONI [illegible] Manzoni 40. telef. 7600.0231. [illegible] [illegible]mati ne il veleno. Ore 20.45.
NUOVO piazza San Babila 37. telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. t. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2. tel. 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. tel. 2900.67.67. **Trappola per topi.** Ore 21.
VERDI v. Pastrengo 16. tel. 607.1695. **Casa.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La carica dei 101. Questa volta [illegible] magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il [illegible] dello Jedi.** Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] ciclone.** Or.: 15.25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi [illegible], [illegible]. 436.07.23. **Il prigioniero [illegible] Caucaso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Camere da letto.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
EL[illegible] [illegible]AN[illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia [illegible].** Or.: 14,50; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra [illegible] diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, telefono 817.1642. [illegible] **stellari** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telef. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22.40.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il decisionista**, regista [illegible]. Cappelloni. Orario: 16,30; [illegible], 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La [illegible] della montagna.** Orario: 15,50; [illegible]; 20.20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.10.48. **Il caricatore**, [illegible] E. Cappuccio, M. Gaudioso, [illegible]. Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. pom. [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]lic.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Orario: 15.25; 17,10; 18,55; 20,45; 22.4[illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza [illegible] Marvin.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]A via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **L'[illegible]bra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible]EATRO REGIO. Stagione 1996/97. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. In[illegible] libero ap. fino al 24/5. Inf. [illegible] 8815.383/378. Da oggi fino al 18/5 al Massimo 2 «Il cinema di Ermanno Olmi». [illegible]. 817.1048.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zecchin in **Del magico mondo.** Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius.** [illegible] e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Modesto il bilancio delle sei squadre novaresi che comunque concludono il campionato senza subire danni

Salvezza, obiettivo centrato

E in Eccellenza arriva anche il Gravellona

NOVARA. E' calato il sipario sui campionati minori e, fatte poche eccezioni, sono già tutti vacanza. In Eccellenza ha vinto l'Ivrea di Giuseppe Brucato, impegnata nella finale di Coppa Italia con i pugliesi del Noicattaro, mentre la Sangiu- di Gianni Frara, seconda classificata, accede agli spareggi e si confronta con la Valenzana, a sua volta piazzatasi al secondo posto nell'altro girone piemontese.

Il bilancio delle novaresi è stato modesto, ma ci può consolare con la salvezza centrata da tutte 6 le squadre in corsa. La migliore è stata il Caltignaga di Ottina, quindi il Borgomanero Piraccini, la Sune- di Fornara, l'Oleggio di Spinelli, la Castellettese di Enfi l'Omegna di Morea nell'ordine. Sono retrocesse Trino, Aosta Mathi. Novità per il prossimo anno sarà il ritorno del Gravellona di Claudio Boccato, vincitore del campionato di Promozione un punto di vantaggio sul Barengo Olivotto. Le società sono già al lavoro.

Giorgio Pestore il nuovo presidente del Borgomanero, Gianmaria Lazzari ha rilevato Alfonso De Stefano ai vertici dell'Omegna. Presto il via alla girandola degli allenatori. Si vocifera di un passaggio di Fornara al Borgomanero e di un rientro di Rosa dal Borgosesia alla Sunese.

Sandro Bottelli

PRIMA CATEGORIA

NOVARA. Due gironi, due promosse. Sono la Varalpombiese e il Romagnano, che salgono in Promozione, dove pure ritroveranno Recetto, Arona e Juve Domo, le tre retrocesse del campionato di Eccellenza.

La Varalpombiese di Tiziano De Galeazzi (presidente) Roberto Bonan (allenatore) ha centrato l'obiettivo 57 punti, uno in più del Feriolo di Valsesia.

Con lo stesso punteggio (e sempre guidata da Bonan) non era riuscita passare l'anno precedente, quando stata anticipata dalla Cannobiese. Quest'anno stata più fortuna-. Vanta il miglior attacco del girone (53 reti), la miglior difesa (solo 15 gol subiti) e eccellente ruolino di marcia in trasferta, dove non ha mai per-. Ai primi posti, dopo il Feriolo, si piazzano Intra Stresa. Altre ex grandi devono mordere il freno in attesa tempi migliori, come la Bavenese e il Gozzano. Quest'ultima, partito Giovanni Reali, ha già assunto come nuovo allenatore l'ex borgomanerese Gianpiero Forzani. Retrocedono il Pogno di Barbieri-Ruga e il Dormelletto di Longhi, in caduta libera da qualche stagione.

Nell'altro girone di Prima invece registrato il successo del



Marco Giromini, allenatore

Romagnano di Iviglia, pure imbattuto in trasferta. Ha chiuso con 4 lunghezze vantaggio sul Trecate di Antonini e sette sulla Ghemmese Giromini. Proprio Marco Giromini (se non ha già firmato per qualcuno) sarà uno degli allenatori più richiesti per la prossima stagione.

Retrocedono invece in Seconda categoria da questo giro- l'Olimpia di Benini e la Sanmartinese di Nicastro (grande bomber degli anni '70).

[s. bot.]

SECONDA

NOVARA. Le vincitrici dei due gironi Seconda categoria so- state Vespolate e Gattico. L'imbattuto Vespolate ha cor- da solo totalizzando 74 punti in partite: in pratica ha sempre vinto fuori casa e concesso solo 2 pareggi nelle gare interne. La squadra di Podestà, trascinata dall'ex verbanese Luoni, che ha siglato l'ultima vittoria a Cameri, era davvero di un'altra cilindrata. Basti di- che la seconda classificata, il Briona di Villaraggia, è stato distanziato di 30 punti. Terza la Peruatese, quarto Ju Cameri. Lasciano, per contro, la Fontanetese di Ferro e il Santandrea's di Giacomotti, entrambe retrocesse.

Nell'altro girone si imposto Gattico di Curino dopo un bel duello con il Fondotoce di Mauro Colla, proprio l'ex di Villa, Novara e Foggia, giunto secondo a 4 lughezze. Terzo il Borgoticino, quarto il Masera, che è anche il meglio piazzato del gruppo delle ossolane. E' salva la Nuova Esperia Lesa di Pizzardi, retrocedono in Terza categoria la Ticinese di Vicario e il Comignago Dalan. Stuzzicante aperitivo per la prossima stagione l'inedito Gattico-Arona, scontro tra due centri tempo lontani... catego-rie.

[s. bot.]



Una fase di gioco di Oleggio-Borgomanero. Le due squadre militano in Eccellenza

TERZA CATEGORIA

NOVARA. La Terza categoria si articolava in due gironi, quello Novarese quello del Vco. Il primo se lo è aggiudicato il San Nazzaro Mancin, precedendo Boca Armiraglio, che guadagna il diritto agli spareggi promozione, e il Biandrate di Migliorini. Gol a valanghe. La capolista ne ha a segno 76 e di questi ben 30 portano la firma di Perotti.

In queste categorie le squadre hanno spesso nomi che sono autentici messaggi: Virtus, Voluntas, Sporting, Atletico, Tiger. anche i calciatori, qualche volta, ...scherzano. L'ala destra della Virtus, per esempio, si chiama Stress.

Nel girone del Vco si è imposta una squadra che chiamava a raccolta i tifosi due paesi limitrofi, l'Oleggio-Paruzzaro, allenatore Gianfranco Arlotti, una vita sui campi di calcio. L'Oleggio-Paruzzaro ha vinto 21 volte, pareggiato perso mai, realizzando 79 gol: Guido ne ha messe segno 39, risultando il più prolifico attaccante di tutte le categorie.

Il Mergozzo di Pittino si dovuto accontentare del secondo posto ma va agli spareggi, terzo il Meina. Ultimo il Maggiora di Panizza: 2 vittorie, zero pareggi, 24 sconfitte, 116 gol subiti. Più l'Oscar della simpatia.

(s. bot.)

SPORT FLASH

Podismo

Arona, camminata Aido ok Boin Dellavecchia

Sono stati 624 i partecipanti alla Camminata Aido di Arona, svoltasi al parco dei Lagoni. Virginio Boin ha preceduto Vercelli, Valente, Guella Vanolo. Tra le donne prima Mara Dellavecchia davanti a Campolo, Berardino, Baronchelli e Di Simone. [s. b.]

Ciclismo

Per il novarese Oppici vittoria a Castano

L'allievo novarese Alessandro Oppici ha colto Castano Primo la seconda vittoria. Il portacolori del Velo Club Novarese ha battuto allo sprint nove compagni di fuga. Ai posti d'onore Loris Simoni (Libero Ferrario) e Davide Brivitello (Vanzaghelese). [s. b.]

Calcio

Dal 12 maggio notturna con la Fulgor Omegna

Organizzato dal Gs Fulgor Omegna in collaborazione con Radio Spazio 3 si terrà lunedì 12 maggio ad Omegna il torneo notturno di calcio ad 11 giocatori. Per le iscrizioni ci si può rivolgere allo 0323-63969. [v. a.]

Bocce

Torneo di Maggiora podio per i bavenesi

La coppia formata da Sergio Barchi e Massimo Daga, della Bocciofila Bolongaro di Baveno, si aggiudicata il torneo serale disputato a Maggiora. Secondo posto per Bruno Fanchini Giovanni Godio, Bocciofila Maggia-. Alla gara hanno partecipato 56 formazioni. [v. a.]

A1, per il Novara cinque gol di Amato e quattro di Michielon

Una goleada a Breganze(15-3) ha conduso la «regular season»

Si chiude l'ennesima goleada la regular sea- serie A1 per le Rubinetterie Cristina Novara li azzurri, nell'ultima giornata di campionato, sono andati cogliere un largo successo (15-3) sulla pista del Breganze, terzo in classifica. Il Novara ha quindi ribadito suo primato, del resto già assicuratosi una settimana fa con la vittoria sul Vercelli.

Mercoledì prossimo s'inizierà il girone scudetto e gli azzurri torneranno ancora Breganze. prima del debutto nel girone finale, sabato il Novara volerà a Oporto dove affronterà il Porto, nell'ultima d'andata di Euroclub. Tornando a ieri sera, la partita non ha avuto storia con Novara troppo superiore per i pur volonterosi veneti. Il quintetto di Mino Battistella - con l'unica variante Parasuco per Cunegatti nella forma- partente - ha sgretolato in pochi minuti la resistenza del Breganze. I gol: Amato (5); Ale Michielon (4); Orlandi (3); Alb Michielon (2); Rigo (1); Fona (3).

[r. s.]



Enrico Bernardini Ale Michielon, peso «leggero» e massimo del Novara

A Novara

Trofeo Stokke il solista è Fioravanti

NOVARA. Domenico Fioravanti si conferma una stella di punta del nuoto nazionale. Al meeting «Città di Novara - trofeo Stokke» il ranista trecatese, tesserato della Libertas Nuoto Novara, che ha organizzato la manifestazione, delle Fiamme Gialle (dove sta prestando servizio militare), ha centrato podio nei 100 rana.

Sei volte campione italiano assoluto nei 100 e 200 Fioravanti, 20 anni, stato assalito dai fans al termine della gara per autografi e foto ricordo. Il trofeo per società è stato vinto dalla Bustese Nuoto davanti al Centro Nuoto Torino ed alla canottieri Milano.

La Libertas ha arricchito medagliere anche con l'argento della giovane Sara Ettorre nella rana assoluto, il bronzo Fabio Frachini nei 100 dorso assoluti. Il trofeo intitolato alla memoria di Elio Verzani assegnato ad Alessandra Mazzuccato della Padano Dugnano Nuoto, quale esordiente autrice della migliore prestazione tecnica.

[c. m.]

SPORT BABY

Karate, i verbanesi sul podio italiano

La Nenryu Verbania ha ottenuto quinto posto assoluto nella classifica finale dei campionati nazionali di karate, categoria Ragazzi, disputati Pistoia. Alla manifestazione erano presenti 72 società provenienti da i parte d'Italia con 654 giovani atleti dai 6 ai 14 anni. Il risultato verbanese è affiancato da una serie di ottimi piazzamenti i categoria individuali. Eccoli: secondo posto nella categoria a squadre femminile 9-11 anni con Alice Gagliardi, Samantha Rigoli, Ilaria Bencivenga; terzo posto nella categoria squadre femminile 12-14 anni con Denise Henke, Valentina Bonomi, Veronica Larotonda. Ancora terzo posto della squadra maschile 6-8 anni con Thomas Romani, Matteo Sottocornola, Luca Albertella e di quella 12-14 anni con Filippo Gagliardi, Andrea Gasparotti, Marco Boscaro. Le cinture marroni Valentina Bonomi Matteo Sottocornola hanno conquistato la medaglia d'argento nella rispettiva categoria, ottenendo così la promozione a cintura nera. Ilaria De Micheli ha invece vinto bronzo nella categoria 12-14 i cinture arancioni.

[s. r.]

Pesistica

Un «oro» per Giacomo

Medaglia d'oro nella fase regionale dei Giochi della gioventù per Giacomo Bellini, 13 anni, Revislate di Veruno. Il giovane studente dell'istituto Don Boscò di Borgomanero è in gara in occasione della finale regionale con i colori della Pesistica Borgomanero. ottenuto il primo gradino del podio per la categoria di kg.57.

[c. m.]

Basket

Campioni novaresi

Ottima prestazione per la Novara Basket, categoria «allievi», che per secondo anno consecutivo conquista il titolo di campione interprovinciale di Novara Vco: la squadra ha centrato la partecipazione alle finali regionali. La formazione novarese è arrivata in finale dopo aver terminato con il primo posto la «regular season», vincendo tutte le partite disputate, ed eliminando poi nei play off Galliate e Borgomanero. La finalissima è stata disputata tra Novara Basket e Verbania Basket: la partita è chiusa in parità, con 61 punti ciascuno. Ai tempi supplementari il Novara ha reagito con fermezza, chiudendo l'incontro con un vincente 70-66.



I verbanesi hanno riscosso successo

Cristina Meneghini


Otello. Verdi. Abbado. Berliner
Guardate di nuovo in alto.


ALTERNATIVA
ARREDAMENTO D'INTERNI
presenta
besana BIDUE DESIGN
PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Mercoledì 7 Maggio 1997

Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 280.046

Oggi la delegazione guidata da Bagnasco e Valeri si incontra con il ministro del Lavoro Treu

Ex Montefibre, ore decisive a Roma

«Chiederemo un intervento perché non lasci Vercelli»

VERCELLI. Per i 218 dipendenti della «Trasformazione fibre» di corso Rigola oggi è il giorno più lungo: [illegible] risultati della trasferta romana dipende infatti il loro futuro e quello dello stabilimento. La delegazione vercellese che questa mattina incontrerà [illegible] ministro Tiziano Treu ed i suoi collaboratori sarà abbastanza nutrita: il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, i vertici sindacali generali [illegible] di categoria, delegati della rappresentanza sindacale unitaria, i parlamentari locali che già si erano interessati del problema. Viene data per certa anche la partecipazione dell'assessore regionale al lavoro Antonino Masaracchio.

Indubbiamente il problema è serio. Lo scorso febbraio la «Trasformazione» e i dirigenti della «Sta, Sinterama Texpiana associate» [illegible] Biella hanno firmato una lettera d'intenti in base alla quale l'azienda biellese acquisterebbe da quella vercellese i macchinari dei reparti [illegible] orditura ed incollaggio assorbendo 55 dei 218 dipendenti.

Quanto alla testurizzazione, la «Sta» prevede di investire circa [illegible] miliardi per costruire entro 18 [illegible] a Sandigliano uno stabilimento ultramoderno.

L'operazione dovrebbe partire dopo lo «smagrimento» di 55 dipendenti utilizzando procedure [illegible] mobilità; resterebbe [illegible] problema dei restanti 118, [illegible] si teme che la Montefibre voglia approfittare della vicenda per chiudere anche il reparto di testurizzazione e divorziare definitivamente da Vercelli.

Il sindaco Bagnasco anticipa alcune delle richieste che verranno formulate al ministro Treu. «Innanzitutto - dice - chiederemo al Governo una particolare attenzione per [illegible] territorio vercellese attivando i sostegni previsti dalla legislazione nazionale e da quella europea per le aree di crisi. Inoltre che intervenga [illegible] confronti della Montefibre per impedire che cancelli definitivamente la [illegible] presenza a Vercelli; oppure che trovi attività alternative».

Dice il segretario della Filta-Cisl Enrico Zanolini: «Non si capisce perchè la "Sta" voglia per forza costruire uno stabilimento nuovo per la testurizzazione quando con una spesa minore potrebbe ristrutturare quello di corso Rigola; senza contare che in questo caso ne risulterebbe un impianto davvero omogeneo, [illegible] si salverebbero 150 posti di lavoro». Il sindacalista fa anche notare che il progetto prevede la costruzione di [illegible] nuova linea elettrica da 132 mila volt che, per evitare il troppo costoso interramento, dovrebbe «correre» su tralicci alti [illegible] metri e dipinti di bianco e rosso, i quali dovrebbero attraversare per intero il territorio di Gaglianico i cui [illegible] ministratori però hanno già dichiarato la propria contrarietà.

Valeri si aspetta che alla riunione romana di questa mattina partecipino anche l'unità di crisi della Presidenza del Consiglio e il ministro dell'industria.

«Soprattutto - conclude il presidente della Provincia - dobbiamo evitare che la discussione si esaurisca sul solo contentino degli ammortizzatori sociali. [illegible] chiediamo un'altra cassa integrazione: vogliamo che la Montefibre [illegible] i debiti di [illegible] scenza che ha [illegible] il Governo nazionale e la città».

Walter Camurati



Lo stabilimento Ex Montefibre di Vercelli: oggi a Roma si decide il suo futuro

Vogliazzi, è sempre [illegible]

E' partita la raccolta di firme per i «contratti di solidarietà»

CARESANABLOT. Sarà necessa[illegible] l'intera settimana per raccogliere tra i lavoratori interessati tutte le 83 firme indispensabili per avviare i contratti [illegible] solidarietà nello stabilimento alimentare alle porte di Vercelli: secondo Piero Bodo, segretario territoriale della Flai-Cgil, le conseguenti valutazioni congiunte con i suoi omologhi della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Uila-Uil Giovanni Silvestri non potranno avvenire prima di lunedì prossimo.

Il ricorso [illegible] contratti di solidarietà dovrebbe scongiurare soluzioni traumatiche (come [illegible] licenziamenti) per i dipendenti della «Vogliazzi»: le firme dei lavoratori interessati servono per autorizzare i sindacati a concludere ufficialmente la vertenza. La bozza d'intesa [illegible] stata siglata l'altro giorno negli uffici di via Piero Lucca.

Il documento prevede la «messa in mobilità» per una dozzina di dipendenti prossimi alla pensione; e per altri 71 la riduzione dell'orario settimanale di lavoro (e del salario) nella [illegible] di 2 giornate per [illegible]timana, 8 al mese. Il provvedimento dovrebbe durare per cir[illegible] un anno. **[w. ca.]**

PRIMO PIANO

Varallo

Venerdì gemellaggio tra musica e canoa

Il Viotti-Valsesia e la prova conclusiva di Coppa del mondo che [illegible] disputa alla fine del mese lungo il Sesia venerdì saranno uniti da un insolito gemellaggio: le due iniziative verranno presentate ufficialmente, quasi in contemporanea, la prima a Varallo, la seconda a Torino.

Fossati Pag. 39

Balmuccia

Uno sportello per gli anziani

Tre le priorità di Antonella De Regis, rieletta sindaco, uno sportello, a cui gli anziani possono rivolgersi per risolvere i loro problemi pratici, e la ristrutturazione del teatro.

A Pag. 39

Fontanetto

Oggi i funerali del mediatore

Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia di San Martino, i funerali di Giovanni Spina, il mediatore della Borsa Risi che si è tolto la vita impiccandosi nel garage di casa.

A Pag. 39

L'incidente ieri alle 12,30 [illegible] Vintebbio. La vettura è sbandata per il fondo bagnato

Auto fuori strada, muore a 29 anni

Silvana Antonini da pochi mesi viveva a Serravalle

SERRAVALLE. Ancora una tragedia sulle strade valsesiane: [illegible] giovane donna ha perso la [illegible] in un incidente avvenuto nella tarda [illegible] ieri lungo la provinciale sulla sponda destra Sesia fra Serravalle e Gattinara. La vittima è Silvana Antonini, 29 anni: risiedeva [illegible] Gattinara, ma da alcuni mesi [illegible] domiciliata a Serravalle, in via Marconi. Viaggiava alla guida di [illegible] Fiat Uno uscita di strada in frazione Vintebbio, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia: l'auto si è ribaltata più volte e la giovane è stata sbalzata fuori dall'abitacolo. L'incidente si è verificato alcuni minuti prima delle 12,30: la Antonini procedeva lungo la strada provinciale, in uscita da Vintebbio [illegible] diretta verso Gattinara. All'altezza del cimitero della frazione serravallese, l'auto è sbandata, andando a urtare il guard-rail posto a protezione [illegible] un ponte su un torrente. Senza più controllo la Uno è uscita di strada sul [illegible] destro e si è ripetutamente ribaltata su un prato, proseguendo la sua corsa per un centinaio di metri. Immediati, [illegible] purtroppo vani i soccorsi: [illegible] disperato tentativo del personale medico dell'elisoccorso [illegible] dell'ambulanza del servizio di emergenza non è valso a salvarle la vita [illegible] la giovane, sbalzata nell'urto a una trentina di metri dall'auto, è spirata pochi minuti dopo il terribile impatto. Fatale è risultato [illegible] arresto respiratorio. Con i mezzi [illegible] soccorso del [illegible] 118, sono intervenuti anche i carabinieri di Serravalle, gli agenti della polizia municipale di Serravalle, i vigili del fuoco del distaccamento di Varallo. Silvana Antonini era originaria [illegible] Novara, dove era nata il 10 aprile 1968. Aveva abitato a Borgomanero, quindi per diversi anni a Romagnano, in via delle Rogazioni, trasferendosi infine a Gattinara, in via Monte Bianco, quattro anni [illegible]. Da alcuni mesi aveva preso domicilio a Serravalle. **[p. q.]**



Silvana Antonini morta a 29 anni

INCIDENTE SULLA A4

Perde la vita a Cigliano

CIGLIANO. Una lunga serie di tamponamenti sulla A4 nelle due direzioni, forse a [illegible] anche del manto stradale bagnato, [illegible] soprattutto un incidente mortale: questo [illegible] bilancio della giornata di ieri sulla Milano-Torino che ha costretto a un super lavoro le pattuglie della stradale di stanza a Villarboit. Vittima dell'incidente mortale è Massimo Pisani, trentaduenne di Mesagne, in provincia di Brindisi. L'uomo era al volante di una Renault 18 che stava procedendo in direzione di Milano. Improvvisamente poco prima dell'area di servizio di Cigliano la vettura ha iniziato a sbandare ed è finita contro il guard-rail. Immediatamente dall'Autogrill è partita la richiesta di soccorsi e [illegible] pochi minuti [illegible] intervenuti un'eliambulanza del 118 [illegible] gli uomini della Stradale. Ma per Massimo Pisani [illegible] c'è stato più nulla da fare: l'uomo era morto sul colpo.

La vittima è Massimiliano Rasè, di 27 anni

Giovane di Trino s'impicca in garage

TRINO. [illegible] è tolto la vita a 27 anni, impiccandosi nel garage della sua abitazione. Così è morto Massimiliano Rasè, un operaio che viveva con la madre [illegible] i fratelli a Robella, una frazione ad una manciata di chilometri da Trino. La tragedia è stata scoperta di notte, poco dopo le quattro.

E' difficile ricostruire che cosa sia successo nelle ultime ore di vita del ragazzo. Secondo alcune testimonianze raccolte dai carabinieri di Trino, il giovane avrebbe trascorso la serata con un'amica. Ed è al rientro [illegible] casa che Massimiliano decide di mettere in atto, con lucidità, il suo piano. Prende la scala ed [illegible] corda, che ha fissato alla trave del garage. Pochi attimi terribili e poi il giovane si abbandona nel vuoto, lasciandosi morire. Sarà poi la madre, preoccupata per l'insolito ritardo [illegible] figlio, a fare la terribile scoperta. I soccorsi sono immediati, [illegible] per l'operaio trinese non c'è più nulla da fare. Resta solo un biglietto, poche righe per dichiarare la sua definitiva rinuncia alla vita: «Addio mamma, sono un fallito». E ora nessuno sa spiegarsi il motivo di un gesto così disperato: Massimiliano Rasè aveva un buon lavoro alla «Cerutti» di Vercelli e aveva un gruppo di amici [illegible] cui contare in qualsiasi momento. Forse poteva [illegible] un giovane emotivo, ma negli ultimi giorni [illegible] sembrava particolarmente triste o preoccupato. Certo è che quando muore una persona di 27 anni è difficile cercare un perchè ed ora [illegible] in molti ad interrogarsi. Il suicidio ha, infatti, scosso tutta Trino, dove, fra l'altro, il ragazzo frequentava il bar Rosy. La salma del giovane è stata composta nell'infermeria dell'ex ospedale Sant'Antonio Abate e ieri è stato fissato [illegible] giorno dei funerali. L'addio a Massimiliano [illegible] celebrato domani pomeriggio alle 16, partendo dall'abitazione della famiglia Rasè, in via don Fausoni 15. L'operaio lascia la m[illegible]ma Maria, il fratello Roberto e la sorella Graziella. **[r. co.]**

La Ue ha stabilito il tetto per le importazioni dai Paesi d'oltremare e dalle ex colonie

Riso, il «pericolo» olandese

In arrivo 120 mila tonnellate per l'Europa

VERCELLI. L'adozione da parte dell'Unione Europea di misure di salvaguardia della produzione risicola è stato un successo politico italiano, ma [illegible] è ancora sufficiente a risolvere i problemi del settore. La Commissione ha regolamentato, su pressante richiesta dei Paesi produttori, le importazioni di riso dai territori d'oltremare, fissando un contingente di 69.610 tonnellate per il periodo dal 1 maggio al 30 settembre.

La prima tranche, stabilita dalla Commissione per i primi quattro [illegible] dell'anno, era stata di 42.650 tonnellate di riso che, sommata a quella decisa ora, porta il tetto importabile a 112.260 tonnellate, un quantitativo enorme a questo punto di campagna commerciale.

«La situazione - precisa Elio Scaramuzza, presidente delle Riserie Industriali - è comunque migliore di [illegible] sarebbe stata senza questa misura di salvaguardia. Occorre definire, [illegible] volta per tutte, i flussi di riso esportabile dalle ex colonie, al massimo 120 mila tonnellate all'anno, per dare certezze agli operatori dei Paesi produttori che vendono il riso sui mercati europei». Ci sono, inoltre, da regolare tutta una serie di situazioni sfavorevoli: le importazioni dalle aree africana, caraibica e del Pacifico che godono di uno sconto doganale del 50 per cento, la riduzione del 25 per cento dei dazi su 32 mila tonnellate di riso egiziano, il contingente tariffario



concesso dagli accordi Gatt a Thailandia, Australia e Usa - 63 mila tonnellate di riso lavorato, 20 mila di semigreggio e [illegible] mila [illegible] rotture di riso - quali abituali esportatori in Austria, Finlandia e Svezia, prima che questi aderissero all'Unione Europea.

Anche Mario Francese, dell'Euricom - la maggiore industria italiana di export - valuta positivamente la presa di coscienza di Bruxelles, convinto che questo tipo di impostazione è da regolamentare: «I volumi troppo elevati della prima e della seconda misura di salvaguardia [illegible] sono, comunque, [illegible] da determinare conseguenze pratiche sul nostro mercato, sono stati semplicemente regolati ma [illegible] diminuiti i flussi [illegible] riso in esenzione di dazio verso i mercati europei». Fino al 30 giugno la presidenza di tur[illegible] olandese costituirà un baluardo a questo privilegio, considera[illegible] che le maggiori importazioni arrivano proprio dalle Antille olandesi, ben 59.610 delle 69.610 tonnellate di riso impotabili fino al [illegible] settembre, solo 10 mila da Montserrat e da altre piccole isole. «L'importante - conclude Francese - è stato affermare il principio politico della salvaguardia del prodotto nazionale. Partendo da fatti oggettivi quali i dati del bilancio di previsione comunitario di collocamento della produzione, si può constatare che l'import dai Paesi e territori d'oltremare è l'elemento di distorsione del mercato che, con l'adozione della clausola di salvaguardia, è stato intaccato come principio».

Enrico Sacco



Mario Francese dell'Euricom valuta positivamente la presa di coscienza di Bruxelles [illegible] sostiene che le importazioni in Europa dai Paesi d'oltremare debbano essere regolamentate definitivamente. Del suo parere sono [illegible] altri esperti del settore

Borsa col segno positivo

Thaibonnet aumento di 10 lire balzo in avanti dell'Arborio

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero di Vercelli: per certe varietà alla Borsa sono stati registrati alcuni leggeri aumenti nei risoni, nei lavorati e nei parboiled. Nei risoni [illegible] infatti aumentati di 10 lire per chilogrammo i Thaibonnet, di 20 le varietà Roma e Baldo, di [illegible] gli Arborio. Nei lavorati le varietà Thaibonnet [illegible] aumentate di 20 lire; di 30 i Roma, i Baldo e gli Arborio. Nei parboiled, infine, sono aumentati di 20 lire i Thaibonnet.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Balilla e Selenio 625-655; Cripto-Elio 575-625; Lido e Ariete 630-660; Sant'Andrea 680-730; Loto 620-660; Drago 605-645; Roma 700-750; Baldo 710-750; Arborio 870-910; Thaibonnet 660-690.

Lavorati: Originario 1110-1210; Lido 1160-1260; Sant'Andrea 1330-1430; Roma e Baldo 1460-1560; Ariete-Drago e Loto 1170-1270; Arborio 1740-1840; Thaibonnet 1280-1380. **Parboiled**: Medio e Lun[illegible] 1370-1450; Thaibonnet 1430-1510. Secondo l'ultima rilevazione dell'Ente nazionale risi, fino a venerdì 2 maggio sono state vendute complessivamente 959.710 tonnellate di risone, pari al 71,97 per cento delle disponibilità contro il 75,72 dell'anno scorso.

In particolare sono state vendute 225.508 tonnellate di «Comuni» (70,26 per cento), 26.379 di «Cripto» (58,66), 218.442 di «Varietà interno» (67,45) e 489.381 di «Varietà export» (76,03). [w. ca.]



Arnaboldi, l'audacia valsesiana a confronto col «botanico» Bollea

Secondo appuntamento con il linguista Dario Soranzo, che risponde ai quesiti e alle curiosità dei vercellesi non citati nella nostra Guida. Curiosità e interessi più che giustificati perché il cognome è un aspetto importante [illegible] nostra cultura, prima [illegible] che un tratto molto personalizzante.

E siccome noi tutti siamo gelosi della nostra specificità, è giusto che conosciamo e apprezziamo quel marchio distintivo che ci caratterizza così individualmente e che altro non è che il binomio nome + cognome.

Ogni mercoledì, venerdì e domenica, in questa rubrica cercheremo, per quanto possibile, di rispondere a tutti coloro che ci hanno scritto, ricordando che la nostra Guida ha cercato di fornire una panoramica più ampia possibile dei cognomi locali, dai più comuni ai più rari, degli oltre ventimila cognomi presenti nel Vercellese e in Valsesia. Sono molti i «tagliandi» [illegible] chiarimento giunti alla redazione de La Stampa in questi giorni e altri certamente ne giungeranno [illegible] nei prossimi. Per tutti, ripetiamo, cerche[illegible] una risposta.

A

[illegible]

Latinizzazione - come in tanti altri casi - secondo il modulo dell'ablativo plurale, quasi che si trattasse di un «degli Atti», da interpretare probabilmente con l'ipocoristico germanico Atto (più frequentemente rotacizzato in Azzo).

Risalirà in questo [illegible] alla radice atha, athala «nobilità». La lettera [illegible] richiesta proviene da Santhià.

Hanno l'aria di nomina agentis, cioè di sostantivi per indicare la persona che compie una determinata azione, un certo lavoro.

In questo caso può trattarsi del lavoratore dell'arcolaio, che in piemontese suona aspa, dall'antico italiano aspa, voce ripresa dal gotico Haspa e che ritorna nel verbo annaspare, per il cognome [illegible].

Mentre la base di [illegible] sarà l'arco del fuso, dal latino arcus.

In entrambi il suffisso (-ero) realizza alla piemontese il corrispondente italiano (-aro), dal latino (-arius). I quesiti sono posti da lettori di Tronzano e Vercelli.

[illegible]

Richiesto da lettori di Borgosesia, continua [illegible] composto di tipo germanico tratta dalla fusione dei temi * aran, aro «aquila» + bold, variante [illegible] * baltha «audace».

B

BALZOLA

Cognome di Trino che si rifà alle condizioni geografiche. Infatti la località omonima, Balzola presso Casale Monferrato (Alessandria) ha derivato il cognome dal piemontese balze «terreno roccioso, luogo scosceso».

Quindi il cognome, quando [illegible] giustifichi una provenienza casalese, potrà essere sato trasmesso dalla originaria residenza del gruppo familiare nei pressi di una balza.

[illegible] il nome novarese di Boleto della Madonna del Sasso richiama come pare il termine botanico locale del bole' «betulleto» potremmo allora leggere nel cognome **BOLLEA** una variante col suffisso (-etum), (-eta) che di solito indica la presenza collettiva di piante, in questo caso della Betulus.

Quindi il cognome **Bollea** (di Cigliano e Santhià) riprenderà un'originaria provenienza da uno di questi luoghi.

Il cognome **BONIOLO** (Lenta, Borgosesia) può inserirsi nel solco dei derivati dell'aggettivo bonus, come pure rifarsi all'omonima radice germanica che tanto spesso appare nei composti di età medioevale - e [illegible] è esclusa la possibilità di un ibrido fra le due tradizioni.

C

Spiegazioni di **CAFASSO** so[illegible] richieste da lettori di Crescentino e Santhià. La relazio[illegible] col toponimo torinese Cafasso risulta evidente.

Gli studiosi hanno tenuto in considerazione più ipotesi etimologiche, fra cui il nome personale Caiphas (il Caifa dei Vangeli) e il piemontese cafass «mucchio, cespuglio» ma la situazione è [illegible] allo studio.

[illegible]

L'informazione richiesta da lettori di Borgosesia riguarda un interessante caso di sopravvivenza nell'onomastica locale di un gentilizio romano, in questo caso *Caresius* (la vocale tonica, ossia accentata, passa alla i per il fenomeno della cosiddetta metafonia).

Caresius non soltanto è la base e la fonte della denominazione dell'omonimo Comune vercellese ma vi sono pure derivati i nomi locali di Caresana e Caresanablot.

Dario Soranzo

DA NON PERDERE

Volontariato

Psicologia: stasera lezione in Seminario

Stasera, alle 21, in Seminario, si terrà una «lezione» nell'ambito della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario. Suor Anna Bissi, psicologa del Cen[illegible] di consultazione prematrimoniale e familiare, parlerà su «Il colore del grano: psicologia del disagio e linguaggio del dono».

[illegible]

«La moneta europea» convegno al Modo hotel

Il club Kiwanis International, per le 21 di domani, al Modo hotel, ha organizzato una conferenza. Relatore Carlo Albriggi, presidente del club, eletto per l'anno 1997/98. L'argomento della serata sarà la moneta europea e le implicazioni di carattere politico, finanziario e monetario in Italia.

Cultura

Tra documenti e storia Una mostra a Livorno

All'Auditorium di Livorno Ferraris si inaugura oggi alle 17 una mostra di documenti, progetti, lettere ed annotazioni dell'archivio appartenuto a Galileo Ferraris [g. bar.]

Concorso Fondazione Cassa di risparmio

Recensioni junior per il «Bancarella»

VERCELLI. Torna la grande kermesse del premio Bancarella giusto alle porte [illegible] casa: venerdì 16, alle 17, nel teatro di Biella i librai Pontremolesi, in collaborazione con Biverbanca e la libreria Giovannacci di Biella, presenteranno i sei finalisti di una delle più importanti vetrine letterarie.

L'iniziativa, giunta al secondo anno, coinvolgerà anche gli studenti della provincia di Vercelli. La Fondazione della Cassa di risparmio ha infatti messo in palio sei borse di studio da 800 mila lire ciascuna da assegnare agli allievi delle superiori che commenteranno in modo più originale e significativo le opere finaliste. I temi, che dovranno essere consegnati alla Fondazione di Vercelli entro venerdì, saranno commentati e premiati da Sergio Zavoli il 16 maggio, durante l'incontro con gli autori che si contendono il 45° Bancarella, Pansa, Sepulveda, Astrologo, Faulks, Ford e l'unica donna del gruppo, Cathleen Schine.

Per Vercelli partecipano al concorso il liceo Classico e Scientifico, il Magistrale, [illegible] Tecnico commerciale «Cavour», l'Agrario, l'Iti, l'Ipsia e il Professionale «Lanino».

«Ci auguriamo - commenta il presidente della Fondazione Dario Casalini - di contribuire a diffondere tra i giovani l'amore per le buone letture». [r. s.]



Il presidente **Dario Casalini**

Il tour di oggi

«Stampa In» le visite delle hostess

VERCELLI. Sfogliare le pagine del giornale di primo mattino, scoprendo le notizie dal mondo, è da sempre uno dei sogni dei lettori. Ebbene, ora, grazie al puntuale servizio di Stampa In, il desiderio si avvera. E così ogni mattina, entro le 7,30, sullo zerbino di casa potete trovare la copia de La Stampa.

Se volete prenotare il servizio fin da subito, telefonate al 67.205: [illegible] gentile segretaria prenderà nota dei vostri dati e al più presto avrete a casa la copia del quotidiano. Altrimenti potrete attendere la visita delle nostre hostess e poi decidere se dare o meno l'adesione al «porta a porta».

Questi gli «omaggi» [illegible] oggi: il giornale arriverà in via Pietro Micca, Francesco Borgogna, Durandi, Martiri della Libertà e corso Gastaldi.

Prosegue anche il «tour» di visite: le ragazze [illegible] Stampa In questa sera incontreranno le famiglie che abitano in via Grivola, via Giovi, via Faccio, Gran Paradiso, Levana, D'Acquisto e Pisa. [w. ca.]

Sabato all'ex Opn

Solidarietà Le band in concerto

VERCELLI. Due concerti per unire [illegible] mondo delle band giovanili [illegible] ragazzi che frequentano il Centro diurno per portatori di handicap: l'iniziativa [illegible] degli operatori del Centro socio-educativo, che hanno invitato per due sabati consecutivi (il 10 e [illegible] 17 maggio) due gruppi vercellesi ad esibirsi nel piazzale all'interno dell'ex Opn.

I concerti inizieranno alle 16,30: a «rompere il ghiaccio» saranno i Taken, mentre il sabato successivo si esibirà la Baravai Band. «L'invito - spiega l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, che annuncia l'iniziativa - è esteso a tutta la città, e in particolar modo ai giovani».

Il doppio incontro apre una serie di iniziative di conoscenza delle attività del Centro diurno: nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, e a partire dal prossimo settembre, gli alunni delle elementari vercellesi verranno accompagnati in visite guidate alla scoperta delle attività agricole o di allevamento realizzate all'ex Opn. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«I cassonetti tolgono spazio ai posteggi»

Il traffico è l'eterno cruccio della nostra città. In centro, dove peraltro i vigili urbani sono particolarmente solerti nel dare multe, alcuni posteggi «liberi» (quelli non a pagamento) [illegible] occupati dai cassonetti dell'immodizia. Un consiglio: sarebbe sufficiente spostare i cassonetti lungo un altro lato del marciapiede, do[illegible] il parcheggio è normalmente vietato. [illegible] riferisco, in particolare, alle vie Dionisotti, Carlo III di Savoia ecc: qui i cassonetti sono posizionati proprio sopra le aree di posteggio.

Lettera firmata, Vercelli

«Automobilisti [illegible] in via Dante»

Ben venga il doppio senso in via Dante, però mi sorge spontaneo un quesito: perché gran parte degli automobilisti che transitano nella strada anziché proseguire in corso Libertà verso piazza Pajetta, entrano direttamente in via Sella? Questa scena si è ripetuta l'altro giorno, verso le 13, alla presenza di due vigili impassibili. Ecco il [illegible] parere: o la segnaletica [illegible] è chiara oppure c'è qualcuno che si ostina a fare il furbo per accellerare [illegible] percorso.

Lettera firmata, Vercelli

Scoprire le piazze per l'estate in città

Una segnalazione a chi, in Comune, [illegible] organizzando le manifestazioni dell'estate in città. L'anno scorso sono state riscoperti, attraverso la musica etnica, alcuni quartieri della città e [illegible] «platea a cielo aperto» di piazza Zumaglini, che ha ospitato più [illegible] un concerto. Spero che, per la nuova edizione, si continui su questa strada, rispettando giustamente i diritti di chi abita in zona, ma spostando palcoscenico e attenzione su «contenitori» nuovi. Sarà possibile organizzare qualcosa anche ai giardini Kennedy, per valorizzare un parco che meriterebbe più cura e attenzione?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivere a «La Stampa» via Duchessa Jolanda [illegible] 13100 Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible]; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, telefono 257.007.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, telefono 271.004.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 911.245.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, telefono (0163) 21.910.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, telefono (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

PALAZZOLO

MATRIMONI. Silvio Carpinelli, 21 anni, operaio con Elisa Schiorlin, [illegible] anni, studentessa; Marco Paravano, [illegible] anni, impiegato [illegible] Enrica Crosasso, 27 anni, medico; Marco Garbero, 36 anni, impiegato con Laura Costanzo, 29 anni, coltivatrice diretta. [r. co.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Inail ha indetto un concorso per esami: sono disponibili cinque posti da dirigente informati[illegible]. Il bando è riservato ai dipendenti di ruolo delle amministrazioni statali, (anche [illegible] ordinamento [illegible] comprese le istituzioni universitarie), ai dipendenti degli enti pubblici non economici e ai dirigenti di strutture pubbliche e private. Inoltre per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di [illegible] fra questi titoli di studio: diploma di laurea in informatica, matematica, fisica, ingegneria, [illegible] statistiche, demografiche ed economiche, [illegible] dell'informazione, economia e commercio. Le domande di partecipazione devono [illegible] inviate a [illegible] raccomandata (con avviso di ricevimento) alla direzione generale dell'Inail, [illegible]irezione centrale, organizzazione e risorse umane, via IV Novembre 144, 00187 Roma. [p. m. f.]

Venerdì è fissata la presentazione ufficiale delle due manifestazioni



La sezione canto del concorso artistico si terrà [illegible] Varallo quella di pianoforte ancora a Borgosesia

Nella foto di Hellar Reolon [illegible] momento del concerto dei vincitori della passata edizione [illegible] Viotti-Valsesia. Anche quest'anno il concorso [illegible] dividerà tra il Civico di Varallo [illegible] la Pro loco di Borgosesia Sono attesi artisti provenienti da parecchi Paesi stranieri

Musica e canoa si gemellano

Con il Viotti e la gara di Coppa del mondo

VARALLO. Doppia presentazione, venerdì, per due importanti appuntamenti che interesseranno la Valsesia: uno sportivo (le finali di Coppa del mondo di canoa) e l'altro musicale (il [illegible] Viotti Valsesia). Come dire che si tratta di un insolito gemellaggio tra due iniziative che porteranno il [illegible] della Valle in mezzo mondo.

Per le prove iridate di canoa, venerdì [illegible] in programma un incontro con giornali e tv nazionali al Circolo della Stampa di Torino: alle 17 il presidente del comitato organizzatore Paolo Ferraris relazionerà ai giornalisti la «settimana mondiale» [illegible] Valsesia [illegible] lo stesso appuntamento verrà ripetuto il venerdì successivo alla Camera di commercio di Vercelli. Le due prove di Coppa si disputeranno sul Sesia (nel tratto Pila, Scopello, Scopa) il 24 [illegible] 25 maggio.

La presentazione del Viotti Valsesia [illegible] terrà invece nella cornice dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. La serata inizierà con un concerto (alle [illegible] 19) dei vincitori delle precedenti edizioni, [illegible] cui seguirà il convivio; durante la cena Guido Crevola, presidente dell'associazione Valsesia Musica, illustrerà l'edizione '97 del concorso. E' annunciata la presenza dei massimi vertici della Fiat: «Abbiamo invitato Cesare Romiti [illegible] Paolo Cantarella - afferma Crevola -, la conferma arriverà però soltanto all'ultimo momento».

Il Viotti Valsesia avrà due sezioni: una dedicata al canto che si terrà a Varallo (con la finale al teatro civico) e una al pianoforte che avrà sede [illegible] Borgosesia (la finale è in programma alla pro loco). Il concorso inizierà il [illegible] settembre per concludersi intorno al 20 e il concerto finale dei vincitori [illegible] svolgerà al conservatorio Verdi di Milano. Alla scor[illegible] edizione del Viotti Valsesia hanno partecipato circa 200 concorrenti in rappresentan[illegible] [illegible] 28 nazioni. [i. fo.]

Ieri a Tronzano

Scoppia la gomma Un ferito

TRONZANO. Lo scoppio [illegible] pneumatico di [illegible] macchina operatrice ha fatto temere il peggio per quattro operai, impegnati ieri nel primo pomeriggio in alcuni lavori di manutenzione in un'officina. L'esplosio[illegible] [illegible] avvenuta all'interno della ditta Edilcave [illegible] Tronzano, in cascina Alba: secondo la ricostruzione dei carabinieri che hanno ricevuto l'allarme, gli uomini stavano aiutando un [illegible] intento a smontare [illegible] cerchione, quando all'improvviso è scoppiata la camera d'aria della gomma.

Un colpo violento, provocato dall'altissima pressione, ha scaraventato [illegible] terra i quattro dipendenti, che hanno perso i [illegible] per alcuni istanti. Si è pensato al peggio: ma fortunatamente, dopo pochi istanti, i quattro hanno iniziato a riprendersi. Sono stati immediatamente chiamati i soccorsi. Ai medici il più grave è parso Pier Sandro Ferrero, 53 anni, abitante Cavaglià: l'uomo che [illegible] fratturato [illegible] setto nasale, ha rimediato anche un trauma cranico e la frattura di tibia e perone.

Secondo i sanitari dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià, dove l'operaio è stato trasportato, l'uomo dovrebbe guarire [illegible] [illegible] giorni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Germano, cui è affidata la ricostruzione dell'incidente. [g. mo.]

SPECCHIO

Presto a Balmuccia lo sportello-anziani

BALMUCCIA

GLI anziani, il recupero del teatro, l'arredo urba[illegible]. Sono questi i settori [illegible] cui intende puntare i riflettori il sindaco di Balmuccia, confermato nella carica il 27 aprile [illegible] più del 60 per cento di con[illegible]nsi: «Nei quattro anni scorsi - spiega Antonella De Regis - abbiamo voluto dotare il paese di quei servizi essenziali di cui si sentiva la mancanza come, ad esempio, [illegible] adeguato ambulatorio medico. A questo punto, è nostra intenzione investire anche sull'estetica [illegible] Balmuccia».



Antonella De Regis è stata rieletta sindaco di Balmuccia

In primo piano però, De Regis mette il problema della terza età: «Una caratteristica dei paesi di montagna è quella di [illegible] una popolazione anziana e il nostro compito è anche quello di cercar di migliorare la vita quotidiana dei meno giovani; creeremo uno sportello al quale ci si potrà rivolgere per qualunque problema. Penso ad esempio al taglio della legna: per chi ha più di 70-80 anni è un lavoro a volte impossibile da svolgere, eppure necessario. Il Comune cercherà quindi [illegible] andare incontro alla gente».

Il progetto del teatro è [illegible] z'altro di più complessa realizzazione: l'amministrazione balmuccese vorrebbe ristrutturare l'edificio risalente all'800 [illegible] da sole le casse comunali non possono affrontare l'investimento: «Abbiamo presentato in Regione le integrazioni per l'obiettivo 5b della Comunità europea - prosegue De Regis - [illegible] ora attendiamo la risposta».

Se non dovessero arrivare i soldi della Ue, il primo cittadi[illegible] di Balmuccia è intenzionato a percorrere altre [illegible]: «Le proveremo tutte, una soluzione potrebbe anche essere quella delle sponsorizzazioni private che coprirebbero però solo [illegible] minima parte [illegible] costo».

L'arredo urbano. «Nei prossimi giorni inizieranno i lavori per il rifacimento della piazza parrocchiale, dove verrà anche sistemato il monumento agli alpini, mentre la piazza di frazio[illegible] Guaifola è ormai ultimata».

In [illegible] secondo tempo De Regis ha intenzione di «rifare il trucco» alle stradine del centro che si affacciano su via Roma, ma prima vorrebbe trasformare in realtà un altro punto del programma: «Dobbiamo trovare una formula per incentivare la tinteggiatura delle facciate rovinate». L'idea è quella di prevedere un contributo in favore di chi si rende disponibile a rifare l'intonaco della propria abitazione. [i. fo.]

Oggi alle 16 i funerali di Giovanni Spina

Fontanetto, l'addio al mediatore suicida

FONTANETTO PO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, nella parrocchia [illegible] San Martino Vescovo, partendo dall'abitazione in via Marconi 8, i funerali di Giovanni Spina, l'uomo di 38 anni che si è tolto la vita lunedì. Giovanni Spina abitava a Fontanetto Po, con la moglie Antonella Deangeli, 33 anni, maestra alla scuola elementare del paese, e i suoi tre figli, Francesco, [illegible] 10 anni, Lorenzo di [illegible] e la piccola Marta, di [illegible] [illegible].

Lunedì mattina Spina ha preso una scala, ha fissato una corda al soffitto del garage della sua abitazione [illegible] si è impiccato. A scoprire la tragedia [illegible] stata la madre, poco dopo le 9.

La notizia della morte di Giovanni Spina ha destato molta commozione in paese, dove l'uomo era titolare di uno studio di progettazione tecnica e di intermediazione finanziaria. Spina era pure molto conosciuto a Vercelli e nella Bassa per la sua attività di mediatore alla Borsa Risi.

Era anche [illegible] responsabile della banda musicale di Fontanetto Po: la musica, una grande passione ereditata dal padre Candido, apprezzato violinista. Negli ultimi tempi Giovanni Spina soffriva di crisi depressive: le nuove leggi sul doppio lavoro lo inducono a pensare di non riuscire più a conciliare l'attività di geometra [illegible] quella [illegible] mediatore.

Circa tre settimane fa viene ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e, dimesso dopo qualche giorno, [illegible] allontana temporaneamente da piazza Affari per concedersi un po' di riposo, per scacciare ansie e preoccupazioni. Nel frattempo, sia i numerosi amici sia i colleghi, si offrono per sostituirlo alla Borsa Risi: un gesto di aiuto e di amicizia che Giovanni accetta con piacere [illegible] che sembra confortarlo.

Una settimana fa, infatti, aveva ripreso la [illegible] attività di mediatore, pronto a rientrare in carreggiata e a riassumersi i suoi numerosi impegni. Nulla, quindi, avrebbe fatto presupporre un tale epilogo. [l. d. c.]

A Borgosesia

Cri, prelievi per glicemia e colesterolo

BORGOSESIA. Prevenire [illegible] diabete e l'ipercolesterolemia: [illegible] questi obiettivi il sottocomitato di Borgosesia della Croce rossa organizza per questo fine setti[illegible] la campagna contro le due malattie.

L'iniziativa si prefigge di attuare una diagnosi precoce di queste patologie, soprattutto nei giovani, e di controllo in soggetti in cui le malattie [illegible] già radicate.

La campagna si concretizza grazie alla collaborazione [illegible] medici, infermiere e volontari del soccorso che eseguiranno prelievi di sangue per una immediata determinazione della glicemia [illegible] del colesterolo.

I prelievi saranno effettuati nella sede [illegible] Cri, in via Fra Dolcino, dalle 8 alle 11 di venerdì e sabato.

L'iniziativa, che ne segue numerose altre, è particolarmente importante in quanto patologie come diabete e ipercolesterolemia possono provocare gravi lesioni al cuore, alle arterie, al rene, all'occhio e al sistema nervoso. [p. q.]

Tarcisia Ferrian, 68 anni

Batte il capo su un gradino delle scale e muore

GATTINARA. Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Tarcisia Ferrian, la don[illegible] [illegible] 61 anni rimasta vittima di [illegible] infortunio domestico. Le esequie si muoveranno alle 15 dall'abitazione di corso Garibaldi [illegible] Gattinara per raggiungere la chiesa parrocchiale.

Proprio nel suo alloggio la donna ha cessato di vivere dopo [illegible] accidentalmente caduta dalle scale. Tarcisia Ferrian stava compiendo alcuni lavori [illegible] pulizia delle scale interne dell'abitazione quando è presumibilmente stata colpita da un malore improvviso: la disgrazia non ha avuto testimoni.

Perso l'equilibrio, la donna ha battuto violentemente il capo [illegible] uno dei gradini. [illegible] decesso, determinato da [illegible] trauma cranico, [illegible] stato pressoché istantaneo. Tarcisia Ferrian risiedeva a Gattinara dal 1956, dopo il matrimonio [illegible] Franco Bertoncello. [p. q.]

TRINO

«Sos» in Regione

«L'Enel blocca il Centro informazioni»

TRINO. «Segnali neanche troppo nascosti fanno pensare che l'Enel non voglia più realizzare il Centro Informazioni recuperando il castello di piazza Garibaldi». E' il commento del sindaco Giovanni Tricerri a pochi giorni dall'incontro che [illegible] è svolto a Torino tra gli Enti locali e l'assessore regionale all'Energia Ugo Cavallera. Il summit doveva servire a fare il punto sullo stato di attuazione della convenzione stipulata con l'Ente elettrico [illegible] '92.

«Pare che l'Enel afferri [illegible] volo [illegible] pretesto per ritardare le operazioni - dice Tricerri -. Da mesi abbiamo chiesto un docu[illegible] sulla [illegible] fognaria da trasmettere all'Usl, ma non è arrivato nulla». L'assessore Cavallera si farà portavoce della protesta e chiederà un incontro [illegible] l'amministratore delegato Tatò e il presidente Testa per richiamare l'Enel al rispetto [illegible] convenzione. [r. co.]

VERCELLI

Sabato al museo Leone

La Società storica presenta l'ultima pubblicazione

VERCELLI. «Forme di religiosità nell'Italia occidentale dei secoli XII e XIII»: questo il titolo dell'ultimo volume della collana curata dalla «Società storica vercellese» che sarà presentato ufficialmente sabato pomeriggio con inizio alle 17,45 nella sala romana del museo Leone, in via Verdi.

Sarà lo stesso presidente [illegible] fondatore della «Storica» Rosal[illegible] Ordano ad aprire i lavori. Seguirà la presentazione da parte del docente universitario Rinaldo Comba; quindi l'intervento dello stesso autore della ricerca, il professor Grado G. Merlo.

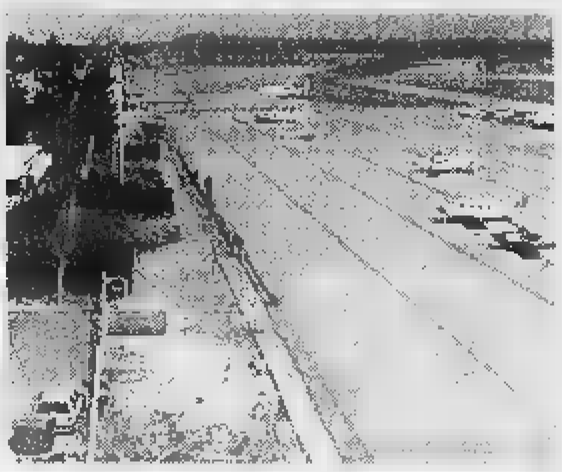
L'appuntamento di sabato 10 maggio preluderà all'assemblea annuale della «Società storica» che quest'anno si riunirà a Verrua Savoia: la data non è [illegible] ra stata precisata.

Sarà un'eccellente occasione per visitare quanto resta della fortezza sabauda. [w. ca.]

L'iniziativa della Biella-corse [illegible] dell'aeroclub. Intanto Liatti in Corsica è ancora quinto

Aeroporto, un rilancio con il «Lana»

Prova speciale «spettacolo» lungo la pista di Cerrione





L'aeroporto di Cerrione (a sinistra) potrebbe ospitare una prova [illegible] Lana (a destra un momento del rally). In alto Piero Liatti impegnato in Corsica



BIELLA. Aeroporto e rally della Lana, insieme per il rilancio. E' l'iniziativa del locale aeroclub [illegible] della scuderia Biella-corse, che per la 25° edizione della gara automobilistica biellese per [illegible]cellenza hanno pensato di unire le forze. Risultato: una prova speciale «spettacolo», simile a quella recentemente organizzata lungo le strade del Montecarlo, che vedrà un tracciato [illegible] due chilometri svilupparsi intorno alla pista di decollo e atterraggio di Cerrione.

Per due realtà che stanno attraversando momenti difficili, potrebbe risultare una mossa azzeccata. Il rally della Lana esce da [illegible] edizione drammatica, listata a lutto, che solo per la caparbietà [illegible] competenza degli organizzatori [illegible] ha segnato l'addio della manifestazione. Sull'altra sponda il complesso di Cerrione sta cercando, tra mille difficoltà, di trovare un'identità precisa, dopo i tentativi falliti di [illegible] [illegible] ruolo di primo piano nel trasporto aereo regionale [illegible] nazionale. [illegible] l'aeroclub, realtà distinta [illegible] florida all'interno di un organismo zoppicante, ha intenzione di provarle tutte per risalire la china. Compreso questo «gemellaggio» tra terra e [illegible].

«Gli appassionati di rally potranno seguire una prova da vicino, ma al riparo da tutti i possibili pericoli - dice Maria Pia Rossetti -. [illegible] se riusciremo a organizzare due prove, una all'inizio [illegible] l'altra alla fine della competizione, si potrebbe inserire anche [illegible] manifestazione aerea di corollario».

Il primo ad intravedere [illegible] simile possibilità è stato Roberto Bologna, factotum dell'organizzazione del «Lana» [illegible] quale, insieme al supervisore del percorso Meme Gubernati, sta ora lavorando per attuare il progetto tra il 17 ed [illegible] 20 luglio, date di partenza ed arrivo d[illegible] rally.

«Abbiamo già fatto un sopralluogo e la zona si presta assai bene - commenta Roberto Bolo[illegible] -. Stiamo pensando ad una prima prova speciale, tutta [illegible] asfalto, che conti subito per la classifica. Inoltre si potrebbe mettere in piedi anche una gara per le auto che hanno fatto [illegible] storia [illegible] "Lana". [illegible] festeggerebbe così in modo degno il 25° anniversario della manifestazione, ricorrenza importante».

Intanto, a riscaldare l'ambiente biellese delle corse, ci sta pensando Piero Liatti impegnato nel rally mondiale in svolgimento in Corsica. Ieri l'andornese, pilota ufficiale della Subaru, ha chiuso al quinto posto la seconda tappa, caratterizzata da condizioni meteo variabili. Liatti, dopo [illegible] prima speciale sotto tono in cui h[illegible] accumulato 1'02" di distacco da Sainz, [illegible] riuscito a contenere un ritardo [illegible] 1'33 dai capofila Delecour e appunto Sainz, appaiati in testa alla classifica provvisoria. Scatena[illegible] MacRae, risalito al quarto posto ad appena 19" dai primi, terzo Panizzi [illegible] 9". Il primo della graduatoria mondiale, Makinen, ha investito una mucca [illegible] è fuori. Oggi si chiude. [d. p.]

Un percorso di due chilometri, che permetterà agli appassionati di seguire da vicino bolidi e piloti ma al riparo da eventuali pericoli

Biella-Oropa

Appuntamento domenica 18

BIELLA. E' stata presentata ieri la prossima edizione della Biella-Oropa, la classica cronoscalata che da quest'anno [illegible] stata inserita tra le 25 gare dello Challenge internazionale Fia [illegible] che [illegible] disputerà domenica 18.

La prova biellese [illegible] stata inserita nel raggruppamento della seconda Regione che comprende gare in Cecoslovacchia, Germania e Svizzera.

La Biella-Oropa conserva la validità per il campionato nazionale della montagna il cui calendario è stato portato quest'anno da dieci [illegible] dodici prove.

Per il tricolore [illegible] è già disputata una gara vinta da Savoldi [illegible] soli 19 centesimi di vantaggio su Mauro Nesti. Il pilota pistoiese, già impostosi in quattro edizioni della Biella-Oropa e detentore del record della gara, [illegible] presenterà dunque a Biella per cercare un pronto riscatto con la sua nuova Breda 3000 Bmw. [w. d. b.]

[illegible] BREVE

Vallemosso

Stasera la presentazione dell'indagine sui giovani

[illegible] giovani tra disagi e risorse» [illegible] il tema della ricerca realizzata da Bruno Guglielminotti su iniziativa dell'assessorato alle Politiche giovanili. Lo studio verrà presentato stasera, alle 18,15, nella sala del Consiglio comunale. [d. sa.]

Cossato

Una serata enologica al Circolo Sociale

[illegible] Circolo Sociale cossatese organizza per venerdì una serata enologica (con degustazione), presentata e coordinata da Claudio Aquili, delegato provinciale dell'Associazione Sommeliers. Per informazioni [illegible] telefona al Circolo. [d. sa.]

Occhieppo Superiore

La «Festa della mamma» sabato a Vill[illegible] Mossa

Il comitato del Centro incontri organizza nella sede di Villa Mossa sabato alle 19,30 una ce[illegible] in occasione della Festa della mamma, aperta a nonni, nipoti ed amici. La serata avrà un seguito danzante con il piano-bar di Mario. Per le prenotazioni si telefona al 591604 oppure al 592166. [d. sa.]

Netro

Elezioni della Pro loco lo spoglio delle schede

Stasera avverrà lo spoglio delle schede per l'elezioni del direttivo della Pro loco. I [illegible], netresi ed amici, hanno ricevuto un elenco che evidenziava i nomi di quanti si sono dichiarati disponibili all'incarico. L'urna [illegible] aperta dal [illegible] aprile. [d. sa.]

E' accaduto l'altro giorno, sul treno delle 12,40: la perdita di gas da sotto un sedile

Il Biella-Santhià invaso dal fumo

Nuova disavventura per un gruppo di pendolari



Sono di nuovo [illegible] bufera i treni della linea Biella-Santhià. L'altro giorno un gruppo [illegible] pendolari ha dovuto viaggiare coi finestrini abbassati, per difendersi dal fumo che usciva da sotto [illegible] sedile

BIELLA. Fumano forte, i treni per Santhià; dai tubi [illegible] scarico e anche da sotto i sedili, com'è successo l'altro giorno sul convoglio delle 12,40. I passeggeri di una carrozza, straniti, han dovuto fare il viaggio coi finestrini giù, per non soffocare. «Peccato che fuori piovesse», dice Elisabetta, pendolare e testimoni dell'evento.

[illegible] fumo ha cominciato a invadere il [illegible] a pochi secondi dalla partenza. Racconta Elisabetta, studentessa universitaria: «Il sedile che [illegible] scelto, dopo un po', ha cominciato a scaldarsi. Così ho cambiato posto. Passa mezzo minuto e, da sotto il divanetto, prende a venir fuori [illegible] vapore scuro». I passeggeri [illegible] allarmano, ma giunti alla stazione di Candelo (prima fermata), vengono calmati da un ferroviere, cui [illegible] stata attribuita la saggia frase: «A volte capita, ma non è niente: fino a Santhià ci arrivate».

In effetti, il treno giunge a destinazione: ma in ritardo e [illegible] affumicato (come i viaggiatori). Dice la testimone: «Per respirare abbiamo abbassato i finestrini. Non potevamo andarcene, perché l'altra c[illegible] era piena, e non ci sarebbe stato posto per noi». Così, fuori la pioggia e dentro il fumo, si arriva [illegible] Santhià: in ritardo di parecchi minuti. Chi aveva la coincidenza per Milano non l'ha persa, perché deve aspetta[illegible] il treno mezz'ora. Chi invece andava [illegible] Torino, ha rischiato di prendere il convoglio successivo. Nessuno ha dato spiegazioni [illegible] passeggeri, perché sul Biella-Santhià - [illegible] sentire i pendolari - [illegible] c'era il controllore.

Pare difficile, tuttavia, smentire il ferroviere di Candelo, secondo il quale incidenti simili accadono spesso. Oltre al fumo (ormai una tradizione), a volte sono state segnalate anche fiamme (e piccoli incendi). D'inverno, invece, [illegible] frequente il caso [illegible] lamentele per il riscaldamento che non funziona; un inconveniente che fa il paio con quello opposto: d'estate [illegible] [illegible] caldo orrendo. [g. bu.]

Le iniziative dell'associazione di Occhieppo

Il Colle S. Carlo adottato dal Circolo del Pettirosso

OCCHIEPPO INFERIORE. Il «Circolo del Pettirosso», che tre anni fa ha tagliato il traguardo dei primi [illegible] anni di attività, [illegible] noto soprattutto per il [illegible] Carnevale. Ma non [illegible] sole maschere e fagiolate si occupa: l'altra attività [illegible] rivolta alla manutenzione del «Nido» (non poteva chiamarsi diversamente): si trova sul colle San Carlo di Graglia, [illegible] dei panorami più suggestivi della provincia.

Spiega il vicepresidente Sergio Fioravera: «Per il "Nido" lavoriamo sempre, perché è un luogo aperto a tutti quelli che vogliono godersi [illegible] buona e qualche ora di libertà in uno degli ambienti più belli di [illegible] nostra. Non [illegible] per niente che lo chiamano il "Balcone del Biellese". Abbiamo adottato la chiesetta di San Carlo, dando avvio ad opere di straordinaria manutenzione. [illegible] [illegible] [illegible] impegno per quella ordinaria».

Sergio Fioravera [illegible] [illegible] personaggio molto amato non solo in paese, un «vulcano» di idee [illegible] iniziative. «Si parla tanto di turismo, di rilancio del Biellese in vista [illegible] Giubileo. Però qui i finanziamenti della Comunità europea non [illegible] vedono. Pazienza, ci impegniamo noi. Per raggiungere San Carlo abbiamo costruito due strade, di cui una [illegible] percorso più agevole per i meno giovani. Ma se ci fossero buche, gli handicappati in carrozzella avrebbero meno difficoltà».

Il vicepresidente del «Petti[illegible] ha in elenco altri lavori di ordinaria amministrazione: l'approvvigionamento della le[illegible] per i pranzi, la pulizia del sottobosco, la potatura degli alberi centenari, la sistemazione delle panchine [illegible] delle strade di accesso. Il tutto deve essere pronto per i turisti e per i tradizionali appuntamenti di luglio: la festa degli Alpini e del Colle [illegible] Carlo. [d. sa.]

Si tiene a Mongrando

Avis della Serra domenica festa del decennale

[illegible]. L'Avis della Serra celebrerà domenica il decennale di fondazione: il 24 settembre del 1986 [illegible] gruppo venne costituito riunendo i centri della zona e cioè Mongrando, Zubiena, Magnano, San Sudario e Zimone, alla guida di [illegible] comitato composto da Piero Cullaz, Silvia Ceretti, Marco Anselmino, Franco Ribotto, Paolo Orrù, Corrado Valsorio, Pier Giuseppe Bonardi, Enrico Pavani e Manuela Ronzani.

Ora [illegible] gruppo Avis traccia un bilancio di questi anni, approfittando del decennale per impostare nuove iniziative [illegible] dare maggior impulso all'associazione, con lo spirito che ha contraddistinto sino ad ora l'attività degli «avisini». [illegible] programma della giornata prevede il ritrovo alle 9,45 alla chiesa di Mongrando Curanuova, la messa, l'aperitivo alla Casa del gio[illegible] [illegible] il pranzo. La manifestazione [illegible] aperta a tutti. [d. sa.]

Al mercato coperto

Festa dell'infanzia con giochi e libri sabato a Cossato

COSSATO. Un grande castello gonfiabile «aperto» ai bambini e ai loro giochi. E' una della tante iniziative [illegible] margine della Festa sui diritti dell'Infanzia, in programma sabato al nuovo mercato coperto. L'appuntamento, organizzato dagli assessorati Attività sociali [illegible] Pubblica istruzione, è alle 15.

Il pomeriggio ruota attorno al «Laboratorio del libro» per le insegnanti delle scuole materne e dell'asilo nido [illegible] Cossato [illegible] la scuola materna «Korczak» di Vercelli. Si tratta di [illegible]ività contenute in un libro tridimensionale, alto un metro, curato da Renata Gostoli, dell'Albero Azzurro. La Festa ospiterà anche animazioni [illegible] un'esposizione [illegible] testi per l'infanzia.

Infine l'associazione Scuola aperta organizzerà un lancio di palloncini ai quali verranno appesi i messaggi scritti [illegible] bambini cossatesi per [illegible] loro coeta[illegible] albanesi. [b. pe.]

Previsti oltre mille banchi in città dall'alba al tramonto

Asti, il giorno più lungo con la «Fiera carolingia»



Un momento della «Carolingia» del '96: la Fiera è anche spettacolo e sorpresa

ASTI. Mille banchi, tutto il centro città trasformato in mercato dall'alba al tramonto. La Carolingia cambierà, oggi, per un giorno, il volto di Asti. Dell'antica Fiera, di origine medioevale, ha mantenuto il vociare degli imbonitori, i richiami dei venditori di «maraviglie», quell'aria di giorno speciale da vivere intensamente.

Asti, che ieri ha festeggiato il patrono San Secondo con l'offerta del drappo del Palio '97 alla Collegiata, si rituffa oggi nel Medioevo commerciale, che rese famose [illegible] potenti le sue Casate di banchieri.

Alla Carolingia partecipano ambulanti da tutt'Italia. Ci saranno i «mitici» venditori di piatti partenopei che giurano sulla robustezza dei loro prodotti facendoli rimbombare su casse di metallo; hanno preso spazio i venditori di porchetta dalla Toscana e non mancano gli orientali [illegible] i bonsai e i giunchi.

In Fiera, per tradizione, si compera sempre qualcosa di insolito, «la novità dell'anno», anche se spesso finisce dal giorno dopo [illegible] cassetti.

Ma si fanno anche fior [illegible] affari. E' stato calcolato che l'incasso medio di un'edizione della Carolingia supera i quattro miliardi.

Tutto il centro città, compre[illegible] le piazze Alfieri e Campo del Palio saranno occupate dai banchi. Se il tempo sarà buono si prevede l'affluenza di almeno 150 mila visitatori. Un tempo la Carolingia [illegible] anche il momento di incontro del mondo agricolo che scendeva in città. Quest'anno l'organizzazione è stata affidata al «Consorzio mercati astigiani» (Confesercenti) che già gestisce d'intesa con il Comune i 350 ambulanti del mercoledì e del sabato. A questi si aggiungono i 650 ambulanti forestieri (su oltre mille domande) e i vigili urbani dovranno faticare per tener lontani da vie e piazze del centro gli abusivi.

Ad Asti, in questi giorni, c'è la anche la Fiera commerciale con gli «stand» allestiti nell'area di piazza d'Armi. E' una rassegna giunta alla quarantacinquesima edizione, affidata quest'anno dal Comune alla [illegible]cietà di gestione «Al. Fiere» di Marene. Inaugurata giovedì, la Fiera ha già raggiunto i 30 mila visitatori. Grande successo sta ottenendo il comparto «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Vi espongono consorzi di produttori, cantine [illegible] ditte di attrezzature enologiche. Oggi la rassegna in piazza d'Armi resterà aperta dalle 9 alle 24 (biglietti [illegible] 7 mila lire, ridotti 4 mila). [s. mir.]

Venerdì a Saluzzo s'inaugurerà la Mostra nazionale

Il taglio del nastro sarà affidato al presidente della Regione Enzo Ghigo



Una passata edizione della Mostra di Saluzzo che ogni anno richiama visitatori da tutta Italia grazie all'alta qualità dei mobili che vengono esposti

Antiquari in caserma

Mobili, arazzi, tappeti e quadri

SALUZZO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugurerà venerdì, alle [illegible], la ventesima edizione della Mostra Nazionale [illegible] Antiquariato, allestita nelle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, sede della Sala d'arte Amleto Bertoni. Per la rassegna è questa una ricorrenza particolare: la celebrazione del ventennale giunge contemporaneamente al conferimento dell'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Paolo Ansaldi, coordinatore della Mostra di cui [illegible] presidente onorario Franco Casartelli già alla guida dell'Associazione Piemontese degli antiquari, riconosce in questi due elementi due fattori importanti che hanno fatto lievitare l'interesse delle gallerie per l'esposizione, al punto da non poter accontentare tutte le richieste. Saranno una cinquantina gli stand a disposizione dei visitatori dove antiquari di tutta Italia e stranieri, con una cospicua presenza piemontese, espor[illegible] i loro preziosi manufatti. Mobili di alta epoca, finemente intarsiati, tavoli, credenze, deliziosi secretaire, [illegible] ambientazioni studiate con perizia, condurranno alla scoperta o alla riscoperta della grande maestria delle botteghe del passato. Quadri, stampe, arazzi, tappeti, argenti e gioielli ne saranno i raffinati completamenti. Una particolare attenzione viene dedicata all'autenticità, un tema sul quale gli antiquari saluzzesi pongono da tempo l'accento. In questo senso [illegible] muove la commissione scientifica che seleziona i pezzi, ma anche i singoli espositori che corredano gli oggetti esposti da schede che [illegible] riportano epoca, provenienza, stile e particolarità. La rassegna (biglietto 12 mila lire, catalogo [illegible] mila) è aperta fino al 25 maggio con orario dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. [v. p.]

Da Saint-Vincent

Si diventa croupier sulle navi

SAINT-VINCENT. Una «pattuglia» di 25 ragazzi valdostani, ma con una presenza femminile piemontese, entra in questi giorni nel mondo delle case da gioco. L'iniziativa era partita dalla Sitav, società del gruppo [illegible] Finoper dei fratelli Lefèbvre interessato alla gestione del Casinò di Saint-Vincent. I primi cinque: Rossella Benzo, Maurizio Castiglioni, Francesco Coppi, Simona Vallomy [illegible] Christian Zenere [illegible] imbarcati sulla Silver Cloud per un giro del mondo a un tavolo da gioco. La nave ha tavoli per il black jack, per la roulette inglese [illegible] per il caribean poker, oltre ad una ventina di slot machine.

Un secondo gruppo composto da Luca Cestaro, Massimiliano Cheillon, Cristina Coppi, Giuliana Ducourtil e Boris Romeo aspetta di salire sulla Silver Wind. Altri dieci, tra cui la canavesana Michela Ceron [illegible] poi, Luca Adurion, Michela Ceron, Eugenio Dodaro, Nicola Mantani, Patrik Massimino, Erik [illegible]einardi, Samantha Meynet, Pasquale Pellicanò, Isabella Sala [illegible] Francesco Savoca daranno il cambio ai colleghi sulle due navi, ma potrebbero anche andare subito [illegible] tavoli da gioco [illegible] concretizzerà per la Finoper l'apertura di una casa da gioco in Tunisia. L'ultimo gruppetto: Stefano Brunod, Mirko Dalle, Luigi Ferrara, Jean Claude Nardone e Gabriele Vizzi, inizialmente verrà utilizzato per le sostituzioni. [a. c.]

NELL'ALESSANDRINO

Manca ripetitore

Val Cerrina dimenticata dalla Rai

MURISENGO. La Val Cerrina, che unisce il Casalese al Torinese, per quanto concerne alcuni importanti servizi pubblici continua a essere penalizzata. Così, alle proteste per i telefoni cellulari che continuano a non funzionare per la mancanza di ripetitori [illegible] per altri disservizi, si aggiunge la difficoltà nella ricezione dei programmi televisivi della Rai.

«L'abbonamento lo paghiamo anche [illegible] - dicono gli abitanti della vallata, lungo la statale [illegible] - e per intero, ma riceviamo malissimo i segnali [illegible] Raiuno e Raidue».

Una delegazione si è recata dal sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo, il quale ha incaricato del caso l'assessore alla Cultura, Roberto Turino. «Ho inviato una comunicazione alla Rai facendomi portavoce delle giuste istanze dei cittadini e chiedendo l'installazione di un ripetitore» dice Turino.

Ma le speranze di un intervento tecnico Rai sono poche, visto l'esito negativo di un'analoga protesta avanzata anni fa da Cerrina Valle. [m. g.]

Al via l'iniziativa «Lago Maggiore Express»



Attraverso il viaggio in battello sarà possibile ammirare gli angoli più suggestivi della zona

Giro panoramico in battello e treno

Per conoscere meglio [illegible] Verbano con le valli [illegible] i monti che lo circondano in Italia e nella vicina Svizzera, ora c'è anche il «Lago Maggiore Express». E' questa la denominazione di [illegible] giro panoramico che per tutto maggio consente ai turisti in una giornata di muovere da Stresa in treno, raggiungere Domodossola attraverso la Val d'Ossola, salire fino alla Val Vigezzo e ridiscendere a Locarno, per tornare al punto di partenza in battello. Comodi orari facilitano l'adesione a questa iniziativa, resa possibile dalla collaborazione tra Navigazione Lago Maggiore, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Vigezzine. Biglietto (prezzo intero 40.000 lire, dimezzato per i ragazzi) e informazioni, rivolgersi alla biglietteria della Navigazione di Stresa oppure telefonare allo 0323/30393. [s. r.]

C'è un mese di festa

Canzoni, fiori piccoli artisti e Giro d'Italia

BORGOMANERO. Canzoni e fiori: l'abbinamento è stato ideato dall'Associazione [illegible]mercianti che ha lanciato domenica scorsa la nuova edizione [illegible] «Borguinfiore».

Sabato prossimo, in piazza Martiri, alle 16,30 si esibiranno i piccoli artisti: ballerini, cantanti e musicisti, mentre nelle frazioni della città [illegible] gli operatori commerciali inizierà la gara a chi saprà abbellire meglio il proprio angolo o la propria vetrina.

Sabato 17 maggio si terrà nel pomeriggio la seconda selezione dei piccoli artisti [illegible] alle 21 aprirà ufficialmente [illegible] concorso vetrine: quest'anno [illegible] tema è d'obbligo; oltre ai fiori i commercianti dovranno ispirarsi al Giro d'Italia, che arriverà a Borgomanero domenica primo giugno, proveniente da Verres. Una settimana prima si svolgerà la finalissima tra i piccoli artisti. [m. g.]

ASIGLIANO

Patrono del paese

Per San Vittore domenica torna la corsa dei buoi

ASIGLIANO. Domenica avrà luogo uno degli appuntamenti irrinunciabili per i vercellesi: la 561° corsa dei buoi in onore di San Vittore, patrono del paese. Sono in gara quattro coppie di buoi, sul classico percorso dello «stradale» che immette nel paese. Animali ed auriga [illegible] tutti asiglianesi: la corsa si esaurisce in pochi secondi, ma [illegible] sempre eccitante e scioglie [illegible] voto fatto [illegible] San Vittore fatto oltre [illegible] anni, perché il patrono allontanasse la peste dal paese.

Il programma delle manifestazioni di contorno è ricco: s'inizia venerdì con bande musicali, la mostra-mercato dell'agricoltura, l'esposizione macchine agricole d'epoca, una collettiva di pittura e un concerto folk dei «Celti». Domenica bande musicali in concerto, sbandieratori d'Asti [illegible] alle 12 [illegible] caratteristica corsa dei buoi. Il pomeriggio processione e incanto del cero. [f. l.]

Menu a base di pesci

Gli albergatori offrono ai gitanti i sapori del lago

VIVERONE. Si chiama «I sapori del lago» la nuova proposta per [illegible] gita, voluta dai ristoratori: è un circuito gastronomico cui aderiscono nove locali per cenare gustando piatti della tradizione viveronese. Il via domani sera (altri appuntamenti il 9, 10, 11, 15, 16, 17 e 18).

Ed [illegible] il menù: antipasti Del lago; risotto [illegible] persico reale; filetti [illegible] coregone all'Erbaluce [illegible] al burro e salvia, filettini di persico reale dorati; zabaio[illegible] torcetti e paste di meliga con Erbaluce Passito. Il prezzo stabilito è di 40 mila lire.

All'iniziativa partecipano i ristoranti Approdo, Corsaro, Lido, Marina, Pescatori, Rolle, Royal, Tarello e Taverna Verde. Inoltre in occasione della manifestazione, saranno aperte al pubblico (dalle 15 alle 20) queste cantine: Enoteca della Serra, La Cella, La Favorita, Pastoris, Pozzo Giuseppe e Rampone Bruna. [b. pe.]

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®



CON INGRANDIMENTI 100X, 200X, 400X.



Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®.
Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Scopri e confronta®



Specchio + **LA STAMPA** + Microwatcher a sole 10.900 lire*.

* Ogni uscita.

Numero Verde 1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON TMC

Specchio DELLA STAMPA

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La rassegna comunale debutta in matinée con «Architorti Quintetto»

Jazz e folk, «Fuori la musica»

Al via venerdì gli appuntamenti trinesi

TRINO. Prende il via questa settimana la rassegna primaverile «Fuori la musica '97». Una manifestazione anche quest'anno a tamburo battente tra folk, jazz e classica.

Questo è il calendario confezionato dal Comune trinese.

L'inizio è previsto venerdì mattina al Teatro Civico, dove ci sarà un'anteprima dedicata da «Architorti Quintetto» alle scuole medie (alle 9) e alle elementari (alle 10,30). Lo stesso gruppo d'esordio terrà spettacolo, alle 21, nell'atrio municipale, un tradizionale contenitore dell'ottima acustica. Il repertorio prevede musiche di Strauss, Bernestein, Evans, Copland, Morricone e Piazzolla.

Sabato alle 21, invece, nella chiesa di San Domenico, ci sarà un concerto vocale strumentale, diretto dal maestro Walter Gatti, con il «Gruppo musica» di Luserna.

Domenica alle 21, al Teatro Civico, è in cartellone «Omaggio a Bach» con Tabitha Maggiotto al clavicembalo e Ivan Rondano al flauto. Poi si proseguirà ogni week end, fino alla metà di giugno.

Venerdì 16 maggio, alle 21, sarà sul palco del Teatro Civico



Il gruppo «Lun-a Nova», protagonista il 17 di un concerto di musica etnica

il duo chitarristico «Rosetta», con Anna Vella e Guido Nonne che presenteranno musiche di Franck, Ponce, Giuliani, Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla, Barrios-Mangorè e Gnattali.

Sabato 17 maggio al Teatro Civico, alle 10, per le scuole, e nell'atrio municipale alle 21, il gruppo di musica etnica «Lun-a Nova», si esibirà in melodie popolari dell'Italia settentrionale, della Francia e dell'Irlanda.

Domenica 18 maggio ci si sposterà nella chiesa parrocchiale della frazione Robella, dove, alle 21, sarà protagonista della scena il quintetto «Les Lunettes».

E' in programma per venerdì 23, alle 21, al Teatro Civico, un concerto di jazz etnico del Charreton-Lodati-Brunod trio, mentre sabato 24 maggio, sempre alle 21, nell'atrio municipale, ci sarà «Saxademia», un quartetto di sassofoni con un repertorio di musiche da Bach a Gershwin.

Giovedì 29 maggio, al Teatro Civico, alle 21, Daniel Peraza quartet terrà un concerto di acid jazz. Ed ancora venerdì 30 maggio, al Teatro Civico, alle 21, il concerto di latin jazz sarà appannaggio dei «Cascara».

Domenica 1° giugno, alla Biblioteca civica, alle 21, «Jazz guitar duet & rhythms». Venerdì 6 giugno, al Teatro Civico, alle 21, Lucia Minetti in «Lucy in the skyes».

Sabato 7 giugno al Teatro Civico alle 21, ci sarà «Talame» una performance di world music. Il finale di «Fuori la musica» è previsto per sabato 14 giugno al Teatro Civico: sempre alle 21 è in programma lo spettacolo degli allievi del Centro musicale «On the air».

L'organizzazione è curata dal Centro servizi educativi extrascolastici e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Si possono chiedere informazioni telefonando ai numeri 0161.82.90.11 o 0330.60.07.30.

Giovanni Barberis

La band biellese oggi in finale a Rock Targato Italia

Balabiut alla ribalta

I paladini del folk sfidano 16 nuovi gruppi, per tentare la scalata al concorso dei big. Con loro i Roulette Cinese, vercellesi a metà

BIELLA. Sulle orme dei Timoria, dei Marlene Kuntz e dei Soon, questa sera i «Balabiut» tentano la scalata a «Rock Targato Italia», il più importante concorso per giovani band. Il gruppo, biellese di Vigliano, è l'unico della nuova provincia ad essere giunto in finale, e da oggi, al «Canguro» di San Colombano al Lambro, nel Milanese, lancerà la sfida ad altre sedici formazioni emergenti.

I *rocker* biellesi fanno musica etnica, venata di folk e (sovente) con testi in dialetto. Già il nome è in puro piemontese («balabiut» vuol dire spaccone, o persona inaffidabile): ma solo dal '96 la band si chiama così. All'inizio erano gli «Hot Cruise», e in otto anni, alla vecchia *line-up*, s'è aggiunto solo un percussionista, Guido Nardi. Gli altri sono rimasti: Alessandro Gariazzo, gran virtuoso della chitarra (suona con Treves), Davide Enoch (percussioni), Gianluca Ferrarotti (chitarra e voce), Mauro Fregonese (basso) e Giovanni Guerretta (batteria).

Stasera, alle 21, i Balabiut suoneranno quattro pezzi, tutti originali: «Tacabanda», «Musika», «Giovu Sgurel» (Piccolo scoiattolo) e «Messalina». Alla serata partecipano tre «big»: Carmen Consoli, bella rocker catanese, i Negrita e i Soon, che vinsero una delle precedenti edizioni del concorso. Gariazzo e soci, comunque, sono abituati a suonare al fianco dei grandi: l'altra settimana, a «Tavagnasco Rock», si sono esibiti con Papa Ricky e i Folkabbestia.

Riusciranno a vincere? «Speriamo», dice Gariazzo. Il verdetto si saprà sabato, cioè al termine delle quattro serate finali. Chi trionfa, inciderà le sue canzoni in una raccolta.

Piccola sorpresa: in finale c'è anche una band vercellese a metà. Sono i «Roulette Cinese», in gara domani al fianco di ospiti «vip» (come Piero Pelù). Sette componenti, in gran parte lombardi, i «Roulette» sono guidati da Joe Raggi e Betty Cembrola, vercellesi puri ma quasi sconosciuti in patria: «Qui non abbiamo mai suonato», spiega Raggi. La band ha inventato un originale mix di musica e teatro: «Contaminazione globale - dice Raggi -: ma senza uscire dagli schemi della canzone». Singolare la scelta degli strumenti: basso, batteria, chitarra, viola e sax. Più le voci (cantate e recitate) di Betty e Joe. [g. bu.]



La band biellese dei **Balabiut**

GIORNO E NOTTE

Varallo

La rassegna al Sottoriva

Prosegue la «Rassegna '97» al Sottoriva. Il prossimo appuntamento è previsto per le 21 di venerdì con il film «Verso il sole».

Moncrivello

Il concerto dei Synaulia

Alle 17,30 di domenica, nel castello, terranno concerto i Synaulia: Elena Miglietta (oboe), Rossana Traversa (flauto) e Michela Marcacci (arpa).

Vercelli

La scuola di ballo

Domani alle 21,30, nella sala Sept di piazzale Montefibre, inizia il secondo corso avanzato di salsa e merengue organizzato dalla scuola di ballo «Sabatino». Infoline: 0360.441.322.

Vigliano

Solisti alla ribalta

S'inaugura sabato alle 10,30, a Villa Era, l'edizione '97 di «Viglianoviva», il concorso per giovani solisti e gruppi da camera dedicato alla musica del Novecento. Una trentina i partecipanti. Le finali domenica (premiazione alle 21,15). Sabato, alla stessa ora, è previsto un concerto di Roberto Cognazzo, uno dei migliori pianisti italiani.

Vercelli

Cambia volto l'Astoria

Ogni mercoledì ed ogni sabato l'ex Estasy, che all'inizio di questa stagione si era rinnovata come Astoria Remake, si trasforma in Estasy-Real Discobar. Staff di Ceccomunquemusica, One Vision e Nemesi.

Ponderano

Ecco i «Good Riddance»

Domani, al Babylonia, sono in concerto i «Good Riddance», paladini dell'*hard-core* statunitense. Il biglietto costa 23 mila lire. Lo show sarà aperto da una band biellese: i Welch.

Candelo

Film d'autore al Verdi

Da domani a domenica, al cinema «Verdi», è in cartellone «Di giorno e di notte», del regista francese Gabriel Aghion. Nel cast Fanny Ardant e Richard Berry. La settimana prossima (sempre da giovedì a domenica) si proietta «Big Night», con Isabella Rossellini.

Per celebrare il centenario della morte, una serie di incontri musicali dedicati all'integrale per tasti bianchi e neri

Solo pianoforte, il Quartetto rende omaggio a Brahms

Vercelli, il via domani sera al Dugentesco con il concerto di Riccardo Zadra

VERCELLI. Per ricordare il centenario della morte di Brahms, la Società del Quartetto offre agli appassionati di classica un incontro con l'integrale delle musiche per pianoforte composte dal grande musicista tedesco.

Il calendario inizia domani, alle 21,15, con l'esibizione di Riccardo Zadra al Dugentesco (dove si terrà tutta la rassegna pianistica). Il programma comprende il Primo concerto per pianoforte, ed in particolare *Tre intermezzi opera 117, Sei pezzi per pianoforte opera 118, Due Gighe* e *Dieci Danze ungheresi*. Zadra, nato a Bolzano e diplomatosi al Conservatorio della città, ha vinto un prestigioso premio al «Busoni» e il secondo premio assoluto al Concorso internazionale di Sydney. Ospite di famose istituzioni concertistiche, fra cui il Festival Chopin in Polonia, la Musikhalle di Amburgo, Zadra ha suonato con importanti orchestre come la Sinfonica Rai di Roma e l'Australian Chamber Orchestra. Numerose le sue registrazioni.



Stefania Redaelli terrà concerto il 29 maggio al Salone Dugentesco

Da non mancare il secondo appuntamento: sabato salirà sul palcoscenico del Civico l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Il Secondo concerto per pianoforte sarà eseguito da Alessandro Commellato il 15 maggio, mentre protagonisti degli altri concerti saranno Pietro Soraci il 22, Stefania Redaelli il 29, Alessandro de Curtis il 5 giugno e Maria Grazia Bellocchio il 12. I biglietti per il Dugentesco si acquistano (a 15 mila) un'ora prima dell'inizio della serata. [s. l.]

LE PAGINE CHE HANNO FATTO SCUOLA

La produzione di Brahms per pianoforte solo costituisce un «corpus» piuttosto massiccio, anche se non ha assunto il peso che ha avuto in altri compositori come Beethoven, Schumann o Liszt. Si suddivide in tre fasi cronologiche, come sintetizza Christian M. Schmidt: «La prima, caratterizzata dalle sonate e da composizioni sonatistiche come lo *Scherzo op. 4*, si chiude nel 1854. Il ventenne compositore si rivolge ora, e per 9 anni, alla variazione per pianoforte; con l'eccezione delle *Ballate op. 10*, fino alle *Variazioni sopra un tema di Paganini op. 35* (1862-63) Brahms scrive esclusivamente composizioni sotto forma di variazioni in serie. La terza fase inizia nel 1878. A partire da questo periodo egli si concentrò sulla composizione lirica per pianoforte, cioè l'omologo strumentale del Lied. E' comunque probabile che nel caso dell'op. 76 nonché delle raccolte di *Charakterstucke op. 116-119* Brahms abbia incluso progetti precedenti: le date di pubblicazione non debbono indurre alla conclusione errata che tra la fase delle variazioni e quella dei *Charakterstucke* ci sia un vuoto di 15 anni».

Una tendenza che accompagnò tutta la vita di Brahms fu la ricerca di un equilibrio tra forma rigida e libera. Di qui la predilezione per la variazione, la ballata (riconducibile per certi versi alle cosiddette *Romanze senza parole*) e la rapsodia. Nel campo della variazione l'arte di Brahms ha fornito capolavori anche in campo sinfonico (vedi quelle sul «tema di Haydn» e la ciaccona che chiude la *Sinfonia n. 4*). «L'estrarre sempre più variazioni da un materiale melodico dato - osserva Heinz Becker - è un'arte che deriva dal folclore nazionale, in quanto fornisce lo spunto per la competizione musicale; ma unire una successione di variazioni in un tutto ciclico e in una forma nuova e indipendente è uno sviluppo relativamente recente, che deriva da Brahms».

Piero Rattalino sottolinea poi una particolarità espressiva che complica l'esecuzione delle *Variazioni op. 9 su un tema di Schumann* e le *Ballate op. 10* (a Vercelli si ascolteranno il 12 giugno): e cioè la necessità di usare sonorità diverse per eseguire due parti nello stesso registro, «suggerita da modelli di scrittura clavicembalistica su due manuali, che i pianisti cercavano di rendere sul pianoforte obbligandosi a dosare diversi tipi di tocco nella stessa zona della tastiera, con atteggiamenti muscolari differenziati e rapidissimamente modificati».

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Un giorno per... caso,** con Michelle Pfeiffer e George Clooney. Lire 12.000, 10.000.

ODEON Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Kolya** di Jan Sverak con Zdenek Sverak, Andrej Chalimon, Libuse Safrankova, Ondrez Vetchy. L. 12.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

GIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Creature selvagge** di R. Young e F. Schepisi con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. Orario apertura 21.30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Maximum risk**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*. **Lovesi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **The night flier di Stephen King**. Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il prigioniero del Caucaso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Camere da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Guerre stellari**. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERSA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telef. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'impero colpisce ancora.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il decisionista**, regista M. Cappelloni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.46. **Il caricatore**, di E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. pom. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Ridicule**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Orario: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **La stanza di Marvin.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Intorno a Otello. Ore 18 Galleria di S. Filippo via Maria Vittoria 5 inaugurazione mostra «Dedicato a Otello» acquerelli e sculture di Lucio Fanti. Ingresso libero ap. fino al 24/5. Inf. tel. 8815.363/378. Da oggi fino al 18/5 al Massimo 2 «Il cinema di Ermanno Olmi». Inf. 817.1048.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 R. Casale e F. Zecchin in **Del magico mondo**. Da domani ore 21 A. Bergonzoni in **Zius**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Voci di un trasferimento nel capoluogo. Intanto in serie B2 il Giletti vince

Il Ricignolo lascerà Candelo?

Stagione al vertice, ma tifosi dimezzati

CANDELO. La vittoria in trasferta a Cagliari non è servita al Ricignolo per mantenere accesa la speranza della A2. Il Vigevano, battendo l'Oristano, ha conquistato la certezza matematica delle promozione. Le candelesi, a due match dalla fine della B1, possono chiudere al secondo posto. Ma, pur nell'anno del miglior risultato sportivo, a Candelo suona un preoccupante campanello d'allarme: il calo del pubblico. I dati sono eloquenti: il pubblico è passato da una media di 350 persone, alle 150-200 unità di questo campionato con un atteggiamento assai freddo. E mai nessun «tutto esaurito» come invece era accaduto in passato.

Perchè il «feeling» col pubblico si è interrotto? Risponde il general manager Luigino Ugazio: «All'inizio l'interesse era identico agli anni precedenti, e a mio avviso era destinato a crescere se ci fosse stato un riscontro anche in classifica. Invece, a causa dei parecchi infortuni, il Ricignolo ha espresso una pallavolo di medio livello. Mentre il Vigevano ha infilato 12 vittorie consecutive, "uccidendo" il campionato».

Vale allora la pena di proporre sport ad alto livello in un paese piccolo come Candelo? Dalla società non ci sono risposte ufficiali, ma nell'ambiente circolano voci su una possibile migrazione a Biella, magari fondendosi con una società limitrofa (si parla della Pietro Micca). E per Ugazio? «E' vero che abbiamo chiacchierato con le società limitrofe, confrontando il nostro avvenire. Ma non esiste nulla di concreto».

Intanto la atlete del Giletti di Vallemosso (serie B2) hanno vinto in trasferta per 3-0 contro l'Alta Brianza e si confermano a metà classifica. [g. co.]


Il Ricignolo potrebbe lasciare Candelo per una piazza più appetibile come Biella

MOKAOR PUNTA AL SECONDO POSTO

VERCELLI. Il torneo di B2 ha trovato una degna rivale per l'invincibile Asti. Si tratta della Libertas Mokaor, unica formazione in grado di piegare i gialloblù (3-2 in Coppa di Lega) e capace di strappare ben tre set al team di Ferraris in campionato.

Nella sfida al Pala Donizetti i «dark blu» di Cristini sono andati addirittura vicini al colpaccio. Solo la grande solidità dell'Asti ha permesso alla capolista di recuperare alcune situazioni delicate (1-4 nel quarto set, 4-7 e 6-9 nel tie brek decisivo) e chiudere vittoriosamente l'incontro dopo un'ora e 56'.

Insomma una formazione, quella vercellese, che ha confermato di meritare palcoscenici decisamente più prestigiosi (così come il pubblico, accorso finalmente in buon numero ha sostenuto sino al termine la Libertas). E invece il team vercellese «rischia» addirittura di non salire neppure sul podio: un'eresia alla luce di quanto ha saputo mettere in mostra in questo torneo la Mokaor. A separare i vercellesi del terzo posto (e la possibilità d'un riposcaggio indubbiamente meritato) rimangono sempre i due punti da «ammortizzare» nei confronti del San Giuliano negli ultimi due turni. La Libertas affronterà la trasferta contro il Vallesusa e, in casa, il Voghera; il San Giuliano se la vedrà con Busca e Biella Scarpe: non tutto è perduto.

C1 maschile. Sconfitta interna per la Giletti (3-0) contro il Mondovì. Una battuta d'arresto che non pregiudica in alcun modo il discreto torneo della formazione gattinarese.

Si è chiusa invece la **serie D** con la Dogliani Santhià vittoriosa (3-1) contro il Saluggia. Un successo che ha permesso al team di Bussi di chiudere al secondo posto. [p. m. f.]

Retrocessione

Biella-Scarpe addio alla B2

BIELLA. Il Biella Scarpe dà l'addio alla B2 maschile: la sconfitta interna rimediata domenica col Busca condanna matematicamente i lanieri alla retrocessione in C.

I ragazzi di patron Fornasier hanno provato ad opporre resistenza al forte avversario, ma hanno dovuto arrendersi ad una squadra tecnicamente superiore e motivata: con i due punti conquistati alla Rivetti i cuneesi hanno centrato la promozione in B1. Afferma il presidente: «Tra l'altro eravamo anche privi di due pedine importanti come Buscaglia e De Stefanis. C'è stata partita solo nel primo set, poi il Busca ha innescato una marcia superiore».

A due giornate alla fine del campionato i biellesi dividono l'ultimo posto con il Voghera a quota 10. Sugli obiettivi del fine stagione aggiunge Fornasier. «Vogliamo congedarci domenica prossima dal nostro pubblico con una vittoria nel match col Pinerolo. Questa gara e l'ultima (trasferta col San Giuliano) serviranno anche ad effettuare nuovi esperimenti e a dar spazio ai giovani. E per sperare in eventuali ripescaggi proveremo ad agganciare il terz'ultimo posto, ora di proprietà del Vittorio Veneto a quota 12. Voglio ringraziare tutti i ragazzi: sono stati bravi a non mollare e stanno portando a termin la stagione con dignità». [g. co.]

Con Albinese e Mantova o Viareggio

Biellese, dal 25 volata scudetto

BIELLA. Albinese di certo, Mantova o Viareggio al gioco dei bussolotti: ecco come sarà formato il triangolare della Biellese valido per il primo turno. Una rivale della gang di Bacchin è certa, quell'Albinese che si è imposta nel girone B tenendo sempre a debita distanza il Fidenza (agli emiliani non sono bastate 12 vittorie consecutive per conquistare il primato) e finalista di Coppa Italia; resta da stabilire la seconda avversaria che se viene applicata la norma dovrebbe essere il Viareggio vincitore del girone A (di solito il primo triangolare è composto dalle vincenti dei raggruppamenti A, B e C, il secondo da D-E-F, il terzo da G-H-I) mentre se si tiene conto della «vicinorietà» sarà il Mantova (in caso contrario i virgiliani troveranno sulla loro strada i bolognesi del Castel San Pietro e i romani dell'Astrea).

La volata verso lo scudettino inizierà domenica 25 maggio e si baserà su partite di sola andata (28 o 29 maggio e primo giugno le altre due date). Le vincitrici dei triangolari più la miglior seconda daranno vita alle semifinali con andata e ritorno (8 e 11 o 12 giugno) mentre il 15 e 22 giugno si giocherà la doppia finale.

E la Biellese allo scudettino tiene molto. I bianconeri non per nulla da oggi per tre giorni saranno in ritiro a Netro per ricaricare le pile. Poi sabato, amichevole a Valenza (inizio alle 16,30) con i rossoblù che si preparano pure loro alla semifinale per accedere in serie D.

Ma gli echi della grande festa della promozione non si sono ancora spenti. Ad esempio il ds Sandro Turotti dopo i mille complimenti ricevuti per una volta se ne esce allo scoperto: «Sono rimasto colpito da tante manifestazioni e per questo voglio ringraziare proprio tutti, dal presidente Ghirlanda al gruppo dirigenziale, dai giocatori all'allenatore Bacchin e allo staff tecnico, dallo sponsor al nostro meraviglioso pubblico. Poi un pensiero particolare lo rivolgo al dott. Paolo Perona e ai suoi amici: sono stati loro a iniziare questa grande avventura chiamando a Vigliano il sottoscritto e Granai. Da lì è nata questa cavalcata fantastica che ci ha portato in C2».


Il ds. Sandro Turotti

Dalla Biellese al Borgosesia e alla Pro. Il club granata oggi dovrebbe comunicare il nome del nuovo mister per la stagione '97-98 (si parla con insistenza di un giovane rampante) mentre la novità dei bianchi è rappresentata dall'orario per il calcio d'avvio del match di Varese, ultima di campionato, in programma giovedì 15 maggio. La Federazione giustamente ha deciso di far svolgere tutte le gare in contemporanea e ha quindi respinto le richieste delle notturne. Quindi fischio d'inizio alle 16,30 come da programma. [r. eyn.]

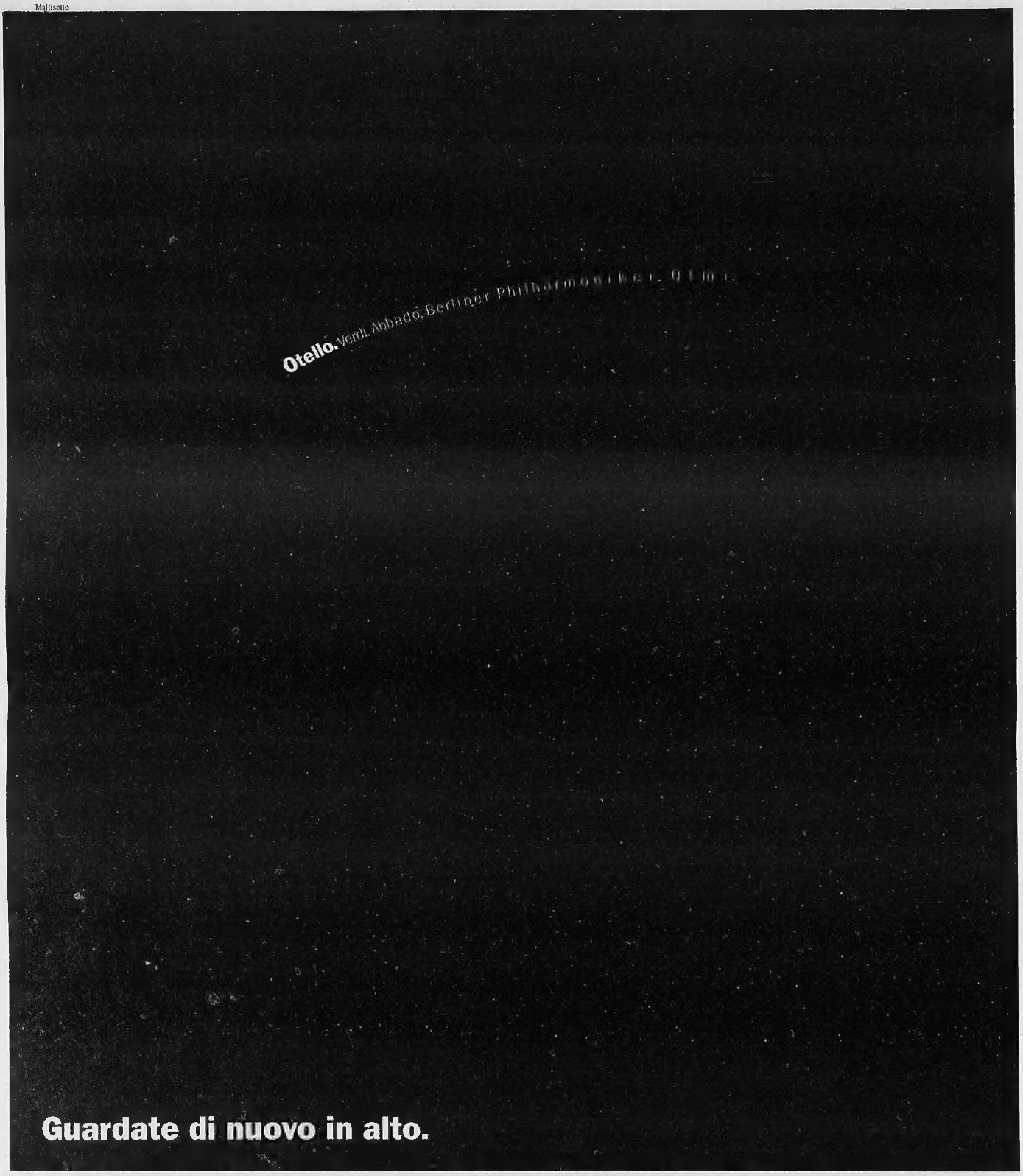
Ieri sera: 11-1

L'Amatori passeggia con Scandiano

VERCELLI. L'Amatori chiude la regular season travolgendo (11-1) lo Scandiano. Un incontro senza storia tra due formazioni con la mente rivolta diversi obiettivi: l'Euro Club e la «final six» i gialloverdi di Caricato, le meritate «ferie» per gli emiliani. Differenti anche le motivazioni: l'Amatori cercava gli schemi anti-La Coruña, lo Scandiano provava, invano, a limitare i danni. Così senza neppure troppo affondare i colpi e dando spazio all'intero organico, l'Amatori è riuscito nel suo intento.

Assente Bertolucci (l'attaccante, squalificato per due turni, dovrà saltare la prima gara della poule scudetto a Prato) Caricato ha affidato il compito di «spalla» offensiva di Mariotti a Perin e Marrone. I riscontri per il tecnico vercellese sono stati indubbiamente positivi: Perin ha realizzato un poker di reti, mentre Marrone, mobile e preciso sottogabbia ha firmato una tripletta. In rete anche Crudeli (suoi i gol d'apertura di ciascun tempo), Gonella e Mariotti: particolarmente cercato il punto del capitano gialloverde che, dopo aver «saltato» La Vandeenne, voleva inserire il proprio nome nello score dell'incontro.

Note di merito anche per Saccocci: l'estremo difensore, confermando l'ottimo momento, ha neutralizzato alcune conclusioni «velenose» degli avanti reggiani: spettacolare una triplice ribattuta su rigore di Balestrazzi e conclusioni di Poli e Soncini. Insomma un finale di stagione regolare che lascia aperte le porte all'ottimismo. Sabato l'Amatori volerà in Spagna contro il Liceo La Coruna per provare un «colpaccio» che potrebbe valere la final four di Champion League. [p. m. f.]


Otello. Verdi. Abbado, Berliner
Guardate di nuovo in alto.